

Destinazione *laurea*.



Un rapporto segreto rivela un esodo anche nel settore privato: la spesa cresce del 23,3%

Gli autonomi in fuga per la pensione

Sconvolte le previsioni dell'Inps, 25 mila uscite in più

ROMA. E' ormai fuga in massa dall'impiego privato, così come dal pubblico, sotto la continua minaccia di ulteriori tagli alle pensioni di anzianità. Chi ha maturato i requisiti minimi di età e di contribuzione non ci pensa due volte a presentare la domanda di pensionamento anticipato, sia che si tratti di un lavoratore dipendente (operaio, impiegato o dirigente) o di un lavoratore autonomo (commerciante, artigiano o coltivatore diretto). E la direzione generale dell'Inps, tirando le somme del monitoraggio effettuato sulle pensioni di anzianità fino a tutto agosto, ha inviato un rapporto top-secret al consiglio di amministrazione e al consiglio di indirizzo e vigilanza per denunciare la secca inversione di tendenza verificatasi fin dai primi mesi del '97 rispetto al '96 e segnalare il progressivo dilatarsi di un fenomeno destinato ad avere nel futuro pesanti contraccolpi sul bilancio dell'ente.

I dati non lasciano dubbi. Nel periodo dal 1° gennaio al 31 agosto di quest'anno sono state liquidate, con riferimento al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle gestioni dei lavoratori autonomi, 139 mila 807 pensioni di anzianità per un importo complessivo di 1.111 miliardi. A queste se ne aggiungono 26 mila 903 per 137 miliardi derivanti dalle domande giacenti, per cui si arriva complessivamente a 166 mila 710 pensioni di anzianità per un totale di 1.248 miliardi: 25 mila 535 pensioni in più rispetto alle 141 mila 375 previste con un incremento netto del 17,9%, mentre l'aumento della spesa è del 23,3% passando dai 1573 miliardi preventivati a 1.940 miliardi.

La gestione artigiani è in testa con 225 mila pensioni in più e un incremento del 41% rispetto alle previsioni, seguita dalla gestione dei coltivatori diretti con 6247 in più pari ad un incremento del 23,6%, dalla gestione dei commercianti con 2251 in più e un incremento del 16,7% e dal fondo lavoratori dipendenti con 7251 pensioni in più e un incremento del 9,3%. Invece, il maggiore aumento percentuale della spesa rispetto a quella ipotizzata è stato toccato dalla gestione coltivatori diretti con il 34% (70 miliardi), seguita dal fondo lavoratori dipendenti con il 25,9% (268 miliardi), dalla gestione artigiani con il 17,6% (37 miliardi). La gestione commercianti, al contrario, presenta addirittura un decremento del 6,6% della spesa (-8 miliardi) nel confronto con le previsioni.

Nel '96 il trend era stato ben diverso, con un numero di pensioni di anzianità sensibilmente inferiore a quanto si era calcolato, ad eccezione della gestione artigiani che ha registrato un incremento del 25,7% delle domande liquidate e una maggiore spesa del 45,6% pari a 335 miliardi. E questo fenomeno continua ad influenzare in modo positivo il bilancio finale predisposto dagli esperti del-

l'Inps per il periodo dal 1° gennaio '96 al 31 agosto '97: 444 mila 122 pensioni di anzianità liquidate con un decremento del 5,2% (-24 mila 538 pensioni) e un costo complessivo di 9 mila 455 miliardi con un decremento del 12,9% rispetto ai 1405 miliardi previsti.

Si è però convinti che, tenendo conto dell'andamento dei primi otto mesi, questi risultati potranno risultare stravolti alla fine dell'anno, naturalmente in senso negativo. Infatti, anche alla fine si dovesse arrivare ad un compromesso sul tavolo del Welfare State per contenere in qualche modo la dinamica delle pensioni anticipate, difficilmente si potrà incidere sul flusso di domande ormai prevedibile per i prossimi tre mesi e mezzo. Nel braccio di ferro in corso sembrano assai improbabili misure di blocco anche parziale o di scaglionamento differito delle uscite dal servizio in base all'età e agli anni di contribuzione. Tanto più pare da escludere l'ipotesi della retroattività di un «fermo» per le domande ancora non accolte o delle pratiche non liquidate. Il match sulle pensioni di anzianità è ancora tutto da giocare, mentre circolano voci insistenti intorno a possibili convergenze segrete su ipotesi di economie da realizzare su altri versanti della spesa previdenziale.

Gian Carlo Fossi

Nei primi otto mesi guidano la corsa al trattamento di anzianità gli artigiani (+41%) e i coltivatori diretti



Il presidente dell'Inps Gianni Billia



PENSIONATI IN CORSA CONTRO IL TEMPO

	PREVISIONE GEN.-AGO. '97	PENSIONI LIQUIDATE GEN.-AGO. '97	VAR. ASSOLUTE	VAR. %
NUMERO DELLE PENSIONI				
DIPENDENTI	85.251	78.000	7.251	9,3
AUTONOMI	81.459	63.375	18.084	22,5
DI CUI: CONTADINI	32.747	26.500	6.247	23,6
ARTIGIANI	32.961	23.375	9.586	41,0
COMMERCianti	15.751	13.500	2.251	16,7
COMPLESSIVO	166.710	141.375	25.335	17,9
IMPORTO IN MILIARDI				
DIPENDENTI	1.303	1.036	268	25,9
AUTONOMI	637	538	99	18,4
DI CUI: CONTADINI	276	205	70	34,0
ARTIGIANI	247	210	37	17,6
COMMERCianti	114	122	-8	-6,6
COMPLESSIVO	1.940	1.573	367	23,3

La Confindustria apre sul Tfr

«Trattiamo, ma non sui fondi accantonati»

ROMA. «Sì, ma a quattro condizioni»: così, il presidente della Confindustria Giorgio Napolitano, raccoglie la sfida, rilanciata ieri dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, a discutere al più presto dell'utilizzazione del Tfr, il trattamento di fine lavoro, sul tavolo del Welfare State. E' possibile riversare nei fondi pensione le risorse accantonate dalle imprese per il Tfr dei lavoratori dipendenti? «Se ne può parlare», insiste Napolitano, «purché si mettano quattro paletti. Quali? Primo: non si deve discutere del prelievo, cioè del Tfr già accantonato (circa 200 mila miliardi). Secondo: un incremento anche significativo del prelievo sul Tfr maturando per il trasferimento ai fondi pensione va accompagnato da una strutturale riduzione dei contributi previdenziali per le imprese e inserito in un programma di riduzione della pressione fiscale. Terzo: la manovra sul Tfr deve avvenire nel quadro di una riforma strutturale e definitiva della previdenza obbligatoria, che garantisca l'equilibrio finanziario di lungo periodo e

non obblighi a nuovi interventi nei prossimi anni. Quarto: il Tfr deve essere finalizzato a un effettivo miglioramento dei mercati finanziari a vantaggio di tutto il sistema produttivo, cioè anche delle piccole imprese, che non sono in grado di finanziarsi in borsa e per le quali vanno studiati specifici meccanismi di finanziamento.

Il ministro Bersani aveva sottolineato, poco prima, l'importanza di affrontare «senza tentennamenti la questione del Tfr nel negoziato in corso sulla riforma dello Stato sociale. «Il Tfr», osserva, «è stato il simbolo di una battaglia difensiva in eccesso da parte degli industriali ed è apprezzabile che anche la Confindustria abbia registrato le proprie posizioni fino ad arrivare via via a quelle di oggi che sono più consapevoli della realtà dei fatti». E Bersani sottolinea la necessità che gli industriali svolgano al riguardo, sul tavolo del Welfare, un ruolo attivo, valutando con attenzione dal loro punto di vista, quanto più è giocato di un Tfr futuro, ma in parte anche del Tfr di oggi. Un ri-



Il ministro Pierluigi Bersani

scontro positivo viene subito da Gianfranco Imperatori, neo presidente del Banco di Sicilia e alla guida del Mediocredito Centrale: «I fondi pensione, alimentati anche dal Tfr, potrebbero fornire 60 mila miliardi di capitali di rischio alle imprese». Si inserisce il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, rassicurando: «Agli industriali non manca il coraggio per utilizzare le quote future di Tfr per la previdenza integrativa. Quella che manca è la proposta del governo di ridurre le aliquote della contribuzione obbligatoria».

Insieme al Tfr, ha tenuto banco ieri anche il «riciccolo», lo strumento in elaborazione al ministero delle Finan-

ze per regolare, in base al reddito e al tenore di vita, l'accesso gratuito o agevolato alle prestazioni sociali. «Non è uno strumento a fini fiscali», ribatte il ministro Vincenzo Visco e sarà utilizzato soltanto per individuare chi ha diritto realmente alle prestazioni. Oltre ai redditi dichiarati saranno tenuti presenti altri indicatori patrimoniali e reddituali, come alcuni consumi. Anche i Bot e i Cct? Al riguardo il ministro è stato molto cauto: forse la questione non è stata ancora definita. Si scontrano, intanto, i più diversi pareri. «E' uno strumento buono», commenta Sergio Cofferati leader di Cgil. «E' ingiusto», ribatte Sergio Billia, presidente di Confindustria. E, intanto, si torna a parlare di un «grande Inps», un mega-ente che dovrebbe accorparsi altri istituti come l'Inpdap (settore pubblico), l'Ipsema e l'Enpals. Potrebbe essere realizzato, secondo taluni, già con la prossima legge finanziaria. Dall'Inpdap, però, giunge una immediata e secca smentita.

[g. c. f.]

FUORI DAL CORO

L'Italia rimane patria della diversità

IL nostro Presidente della Repubblica sarà oggi ai funerali di Madre Teresa di Calcutta, unico Capo di Stato straniero, per quel che ne ha: in fatto di funerali il nostro Paese dà il suo meglio. Un esempio: governo e istituzioni non hanno mandato nessuno all'abbazia di Westminster per i funerali di Lady Diana, probabilmente per non confondersi con Clinton e Chirac che si sono fatti rappresentare dalle mogli. Noi contiamo sull'iniziativa privata di Donatella Versace e di Pavarotti o su quella ancora più privata del connazionale sorpreso a rubare tra doni e fiori per Lady Di, sfuggito al linciaggio ma non alla vergogna. La diversità si è notata.

Il nostro è anche il Paese che non ha mandato nessuno ai funerali di Gianni Versace: dai sette colli non partì neanche un telegramma che rendesse omaggio allo stilista, colpevole di avere talento. Certo, siamo diversi, siamo unici: per versare le lacrime appropriate ci affidiamo poi a Naomi Campbell, la sostituzione della Madonna di Civitavecchia, momentaneamente in ferie. Ma sappiamo cosa sono i sentimenti.

Scalfaro va a Calcutta per rappresentare il Paese cattolico in cui vive il Papa, ma anche il villaggio globale dei miserabili che interrompe la tresca fra suocero e nuora, chiamando carabinieri armati di termometro per misurare il calore delle lenzuola.

Siamo strani, siamo unici, siamo gente che per istinto correrebbe al safari, con rotte di notte e rotte di giorno, per cacciare clandestini e stranieri, ma che si contorce nell'ipocrisia di fronte alla necessità di imporre legge e ordine a tutti i criminali, nazionali e d'importazione, come fanno i tedeschi (quattro milioni e mezzo di ospiti), gli inglesi e i francesi.

Siamo il Paese in cui, da una parte un brigante macedone a cavallo usc-



to dalle illustrazioni di una fiaba gotica violenta e uccide donne nella foresta, ma anche quello in cui un frate strozza in stato d'estasi una emigrata nera suscitando nell'opinione pubblica soltanto una curiosità.

E poi siamo anche il Paese più deciso nel non mettere al mondo figli, ma anche quello in cui esiste una mobilitazione della gente di mezza età per farsi mantenere dai nipoti. Saremo probabilmente soli, con il nostro Capo dello Stato a Calcutta, perché abbiamo dei numeri di grande diversità: quello dei più grandi risparmiatori in assoluto ai giapponesi, ma anche del più alto tasso di timidezza che ci spinge a mentire al Fisco al novanta per cento: non è forse la nostra evasione fiscale la più democraticamente diffusa per ceto, geografia e reddito?

Non è forse il Paese in cui si va a varare un Riciccolo per mascherare i falsi poveri, avendo tranquillamente sostenuto i sani travestiti da invalidi? E' poi, la nostra, anche la società in cui milioni di persone si dedicano alla solidarietà, ma in forma volontaria, privata, santificante sì, ma anche anarchica e con punte di narcisismo, mentre gli strati più ricchi minacciano la secessione dai più poveri.

Teresa di Calcutta, con la sua doppia cittadinanza italiana e albanese, è morta al caldo in India. E il nostro Presidente le renderà omaggio a nome di noi tutti, cittadini di un Paese che adesso si appresta alla guerra del Mugello.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

LA MEZZA RIVOLUZIONE CINESE

mila industrie di Stato, che ancora costituiscono la metà deficitaria dell'apparato manifatturiero globale. L'altra metà, che ha contribuito a dare alla Cina il rango di decima potenza economica mondiale, è da un pezzo in mani private. Il congresso dovrà sancire dunque il secondo balzo capitalistico, che, se tutto andrà bene, nel Duemila porterà quasi un miliardo e mezzo di individui dal terzo mondo al primo. La trasformazione in atto, cominciata nel 1978 col lancio della grande riforma denghista, ha ormai raggiunto il punto di non ritorno e si è mutata in una vera e propria rivoluzione. Una rivoluzione ancora erratica, incompleta, priva di adeguati strumenti politici, ancora guidata e controllata da un partito unico e in parte anacronistico; ma che,

nonostante tutto, ha saputo produrre in poco tempo un tasso di ricchezza senza precedenti nella storia moderna, portando la Cina da una non economia vuota da «basket case» ad un'economia piena da «boomtown». Dai canestri bucati delle dementi comuni popolari alla Borsa di Shanghai e ai grattacieli di Hong Kong.

Ovviamente, «liberazione del pensiero» e «privatizzazione» potranno avere un senso più compiuto, imboccare la via di un dinamismo più armonioso e concorde, se alla rivoluzione economica seguirà una rivoluzione non dico pluralistica, ma almeno istituzionale. Privatizzare vuol dire in definitiva spogliare il partito delle due tradizionali roccaforti di potere, la pianificazione e l'industria statale, conferendogli nella società un ruolo meno sa-

crile e totale di quello avuto fino ad oggi. La privatizzazione alla cinese, che sottilmente distingue l'impresa pubblica dall'impresa di Stato, dando alla prima la struttura apparente di un azionariato popolare, non presuppone più la presenza nelle fabbriche di un partito imprenditore bensì l'arbitrato di uno Stato più elastico e più discreto. La separazione tra le funzioni del partito e quelle dello Stato sarà quindi un tema che il congresso, per forza di cose, non potrà accantonare. La Cina dovrà farsi, se non democratica, almeno più laica, più aperta all'equilibrio fra poteri che finora erano tutti sottomessi al potere onnipotente del partito. Lo stesso Deng volle ammonire gli eredi che il futuro cinese dovrà laicizzarsi e sottrarsi al culto delle divinità imperiali; decretò che il suo corpo venisse cremato anziché imbalsamato; rifiutò di finire mumificato nel mausoleo comunista accanto alla mummia di Mao. Ma il problema della laiciz-

zazione, della divisione dei compiti fra partito, Stato, esercito ed economia, non sembra facilmente risolvibile nel contesto della lotta di potere in atto ai vertici. La battaglia per le poltrone appare tuttora conclusa. Il vincitore del momento, il settantenne Jiang Zemin, si è liberato alla vigilia del congresso del suo oppositore più accanito, l'ex sindaco di Pechino Chen Xitong, fra i maggiori responsabili del massacro di Tienanmen, facendolo arrestare come un volgare ladro di polli. Chen sarà processato per corruzione e forse condannato alla pena capitale. Ma che avverrà dell'altro responsabile di Tienanmen, il primo ministro Li Peng, il quale dovrà lasciare il posto in primavera? Sarà semplicemente giubilato, oppure promosso, come vorrebbe lui, alla carica di Capo dello Stato o del Parlamento? Poi, alla guida del governo salirà davvero il mago del miracolo economico, lo spregiudicato Zhu Rongji, riformatore quasi libe-

rista, mezzo alleato e mezzo concorrente di Jiang? E quale destino avrà il più intelligente dei gerarchi azzeccati, l'ex capo dei servizi segreti Qiao Shi, attuale presidente del Parlamento, capofila della corrente riformatrice e temibile antagonista di Jiang? La lista potrebbe allungarsi con altri nomi e altri potenziali pericoli per Jiang Zemin. Il quale, per ora, seppure insidiato da molte parti, continua a tenere in pugno tutte le carte più importanti: segretario del partito, Capo dello Stato, presidente della potente commissione militare del comitato centrale e quindi comandante in capo dell'esercito. Infine, per supplire alla mancanza di carisma personale, Jiang vorrebbe addirittura emulare Mao abolendo la carica di segretario generale e facendosi nominare presidente del partito.

Come si vede, le tensioni irrisolte all'interno della confuciana gerarchia comunista pe-

quella più netta divisione di ruoli tra partito e Stato di cui la modernizzazione della Cina avrebbe più che mai oggi bisogno. Il pcc è il quarto partito comunista di potere rimasto in piedi sul pianeta. Il quarto e, paradossalmente, il più moderno e il più anacronistico. Promotore di una grande rivoluzione, ne è diventato anche il freno che le impedisce di compiersi fino in fondo. Ha scatenato forze incontrollabili, ricchezze, nuovi ceti agiati, nuovissimi centri urbani, ansie di libertà, aspettando ogni giorno più crescenti, e ora la sua struttura arcaica si oppone con la pesantezza di una forza inerente al loro pieno sviluppo democratico.

Il comunismo cinese ha emancipato la Cina ma non se stesso. Non s'era ancora mai visto nella storia un partito comunista faucore, vittima e antagonista, in una volta, del capitalismo germinato e nato dal suo medesimo grembo.

Enzo Bettiza

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossini

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Pansarini

REDATTORI CAPO CENTRALI

Roberto Bellio

Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Chiavari

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polacchi

AMMINISTRATORI

Luca Cardero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, s.p.a. G. Bruno M. Torino

877 tel. 011/21.11.11

875 tel. 011/21.11.11

873 tel. 011/21.11.11

871 tel. 011/21.11.11

869 tel. 011/21.11.11

867 tel. 011/21.11.11



Il ministro sulla polemica dopo le frasi del Procuratore. Taormina: via da Milano quei giudici

Flick: non sono il difensore del Pool

Già avviate alcune azioni: «Non cedo all'emotività»

ROMA. Nella ridda di critiche e repliche nei confronti del procuratore di Milano Borrelli, che ha chiesto un gesto morale al Parlamento sul caso Previti, scande in campo il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Tirato in ballo pesantemente dal capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu, che lo accusa di essere troppo debole verso le continue esternazioni del pool milanese, e dopo la richiesta di un'azione disciplinare da parte degli avvocati, approvata ieri per acclamazione durante un congresso a Gorizia, Flick risponde per iscritto. E afferma di aver avviato, senza clamore, azioni disciplinari nei confronti di magistrati milanesi (più d'uno, si desume dal plurale). Che non sono Borrelli, sul quale il Guardasigilli compirà nei prossimi giorni una precisa valutazione.

«Le prerogative del ministro, specie quelle di natura disciplinare, non si esercitano in modo emotivo o per le pressanti richieste individuali e perfino, secondo l'inedita procedura di cui si è avuta oggi notizia, deliberate per acclamazione nei congressi», premette Flick nella sua lettera, indirizzata al capogruppo di Forza Italia. E aggiunge: «Se così fosse, allora si sarebbe vera l'accusa da Lei rivolta di agire come un "apparecchio a bottone"».

Il ministro risponde poi puntualmente a Pisanu, riportando alcuni passi delle sue dichiarazioni larvatamente minacciose: «Resta

**Paciotti contro ogni azione disciplinare
«Si alla rotazione dei pubblici ministeri»**

il fatto che Ella conferma di avermi suggerito di "stare attento", avvertendo che "prima e poi mi chiederà conto in Parlamento di quello che tutti mormorano il su di me e sul pool. Con qualche carta in mano però". Perché prima o poi? chiede Flick -. Lo faccia prima, e con tutte le carte che possiede. Alla fine arrivano i fatti, agli atti attraverso cui un ministro Guardasigilli parla: «Di azioni disciplinari, che non costituiscono la mia unica attività, ne ho esercitate oltre settanta in poco più di un anno - racconta Flick -. Molte di loro non sono ancora note, perché il destinatario dell'iniziativa non è l'interessato, ma il procuratore generale presso la Cassazione, o il Csm. Esse hanno riguardato magistrati di ogni parte d'Italia, compresi quelli appartenenti all'ufficio dal quale, secondo le Sue insinuazioni, non sarei autonomo».

«I fatti addebitati - continua il ministro - non riguardano inadempienze o violazioni dei doveri

d'ufficio, ovvero l'esercizio improprio dei poteri-doveri del magistrato. Non di rado si riferiscono alle cosiddette esternazioni. Ma, precisa ancora Flick, «non sempre ho esercitato l'azione disciplinare in occasione di dichiarazioni anche da me considerate inopportune, perché il criterio di opportunità, da solo, non ha rilevanza disciplinare». Le stesse parole, queste ultime, con cui la presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Elena Paciotti interviene negando che vi siano gli estremi di un'azione disciplinare contro Borrelli.

Contro il procuratore capo di Milano, e contro lo stesso ministro Flick ieri è intervenuto Cesare Previti, parte in causa nel caso che ha provocato l'ennesima polemica sul pool di Mani pulite. L'ex ministro di Fi, oggi indagato, accusa Borrelli di «usare argomentazioni extraprocessuali e financo extraprofessionali, che attonano al campo della morale e non del diritto».

Quanto al Guardasigilli in carica, ognuno dovrebbe conoscere i propri doveri e agire di conseguenza, ma non mi illudo: Flick indagherà, prenderà tempo, sino a quando interverranno fatti importanti e si dimenticherà di tutto».

Nel coro anti-Borrelli, tutto targeo Fi, si segnalano Marcello Ferrara, che considera «doveroso» un provvedimento disciplinare, l'avvocato Carlo Taormina per il quale non serve l'azione di disciplina perché ai componenti del pool devono essere mandati via da Milano con un decreto che introduca la rotazione degli incarichi.

Per il pm Carlo Nordio «Borrelli ha dimostrato che la separazione delle carriere è un imperativo morale più che mai attuale. Un'opinione condivisa dal senatore del pds Giovanni Pellegrino, per il quale però un'azione disciplinare sarebbe un'ipocrisia». Quanto a Mario Borghese, rappresentante della Lega nella Giunta per le autorizzazioni alla Camera «le polemiche sull'intervista di Borrelli sono pretestuose. I partiti di Roma si stanno preconstituendo un'alibi per respingere la nuova richiesta di arresto di Previti, che certamente arriverà».

Maria Grazia Bruzzone



Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. A sinistra Borrelli e D'Ambrosio

Di Pietro

**«Ancora accuse
Sono disgustato»**

MILANO. Indignato e disgustato. Così si definisce Di Pietro dopo aver appreso le accuse rivolte contro di lui da Previti nell'esposto di 34 pagine consegnato a Brescia e al Csm. Il parlamentare di Forza Italia, accusato di corruzione per la tangente da 67 miliardi dell'affare Imi-Sir, accusa Di Pietro di aver saputo in anteprima, se non addirittura di avere concordato con gli ex colleghi della procura, il contenuto della richiesta di autorizzazione a procedere all'arresto inviata il 3 settembre alla Camera. «Ciò non molta gioia - scrive Previti - forse memore del fatto che, con le mie orecchie, avevo sentito D'Adamo raccontare di come tenesse accantonati per mesi il Pietro 4 miliardi e mezzo del bottino strapato all'indagato Pacini Battaglia». L'ex ministro documenta la sua accusa con un articolo su Repubblica del 4 settembre, dove Antonello Caporale riferiva che il giorno prima, l'ex pm aveva saputo fin dal mattino «la liettissima novella» della richiesta di arresto per Previti che invece, come si ricorderà, venne resa nota dalle agenzie solo dopo le 5 di sera. Il cronista conferma: «Ho avuto l'esatta percezione che Di Pietro e i suoi sapessero».

Prendo atto della smentita, ma le frasi di Scocazzi mi vennero dette proprio così, anche se poi lo stesso deputato mi disse che era stato frainteso».

Quisquille, certo. Ma nascondono una realtà di veleni che si protraggono da tempo.

Tanto che l'articolo in questione martedì era stato oggetto di un'interrogazione al Guardasigilli dell'avvocato forista Michele Saponaro, che sosteneva: «Di Pietro accede spesso agli uffici della procura di Milano... godendo di trattamento privilegiato. Infatti nella primavera scorsa ha ottenuto dalla cancelleria del gsc, senza averne diritto, copia del processo a carico di Corticchia. E ciò pare, per intervento della Boccassini che lo avrebbe accompagnato in detta cancelleria».

Così ieri Di Pietro, dopo aver letto i quotidiani, ha spedito un fax articolato in 7 punti: «Tutti hanno il sacrosanto diritto di difendere se stessi, la propria libertà, la propria immagine. Nessuno però ha il diritto di gettare fango su di me, attribuendomi circostanze totalmente inesistenti. Nessuno mi ha mai minacciato alcunché in anteprima, ho appreso la notizia solo dopo la sua divulgazione attraverso le agenzie, riferitami da un parlamentare. Ovvero Scocazzi, che l'indomani dell'articolo su Repubblica smentì con un comunicato Ansa il aver saputo al mattino la notizia».

Di Pietro afferma di essersi effettivamente recato quella mattina al Palazzo di Giustizia ma non in procura, bensì in banca al piano terreno, per pagare la bollette. Per altro è da luglio che non mi reco in procura e quando ci sono andato, l'ho fatto esclusivamente per motivi giudiziari legati alle numerose denunce da me presentate. A proposito: perché sono pedinato, e da chi? Quindi smentisce ancora una volta di aver anticipato notizie al Mugello e di non aver affatto gioito per l'invio del provvedimento contro Previti. Anzi, prosegue Di Pietro, «non gioisco nemmeno ora della notizia riguardante la richiesta di arresto dell'onorevole Previti. Dal punto di vista umano me ne dispiace sinceramente, come credo dispiaccia a tutte le persone che hanno rispetto per i propri simili». Infine risponde all'ultima accusa di Previti che lo vede tuttora indagato a Brescia: «Nulla so dell'asserito accantonamento della tangente di quattro miliardi e mezzo da parte dell'ingegner D'Adamo provenienti dal "bottino" strapato a Pacini Battaglia: per questa vicenda ho già provveduto a suo tempo a denunciare i fatti alla magistratura, chiedendo a titolo di risarcimento proprio la cifra che si assume essere stata accantonata. Sfido chiunque a dimostrare il contrario».

Paolo Colonnello

RETROSCENA

DOPO L'ESTERNAZIONE

ROMA. Non sono passati nemmeno trenta secondi dall'assoluzione di Gerardo D'Ambrosio davanti al Csm, che il numero due del pool infiltra altre due parole che scatenano il putiferio.

«Inopportune, inutili» le due parole. Destinate a Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo di Milano, «criticato» dal suo collega per quell'invito morale al Parlamento, perché non si tiri indietro sulla richiesta di arresto dell'ex ministro di Forza Italia Cesare Previti.

«Macché putiferio, le mie parole vanno capite fino in fondo, cerca di mettere una pezza D'Ambrosio, mentre le agenzie rilanciano le sue dichiarazioni e il tam-tam che arriva dal mondo politico rimanda un giudizio già netto: D'Ambrosio è contro Borrelli, D'Ambrosio va all'attacco di Borrelli».

«Io volevo solo dire che le dichiarazioni di Borrelli erano inutili rispetto al nostro lavoro, giura Gerardo D'Ambrosio, non il sorriso sulle labbra e la promessa di chiamare il numero uno del pool al più presto, per chiarire, per smentire, per evitare nuove polemiche e anticipare i rimbalzi delle critiche».

«Volevo solo dire che non c'era alcun bisogno che Borrelli dicesse quelle cose, tanto si sapeva già che la Giunta della Camera ci avrebbe risposto la richiesta», spiega D'Ambrosio, soddisfatto per l'assoluzione davanti al Csm e allo stesso tempo ancora nella tempesta, per quelle due parole di troppo.

«Anche noi abbiamo posto la questione in maniera dubitativa sulla competenza, a causa di questo vuoto legislativo su chi dovesse richiedere l'autorizzazione all'arresto», è la spiegazione.

«Ci abbiamo pensato molto, ma non potevamo far arrivare al Parlamento la nostra richiesta già con un timbro di un gip, con una prima valutazione. Tocca al Parlamento, deciderà», aggiunge il procuratore aggiunto.

E allora si spiega quella «critica» a Borrelli, quel suo fastidio per i titoli di giornale, per l'invito al Parlamento che alimenta nuove polemiche e nuovi inviti a tacere ai magistrati. Proprio a lui che ieri mattina alle 9 e 30, davanti al Csm aveva iniziato a difendersi dicendo: «Volevo arginare gli attacchi al pool».

«Anche Previti sostiene che



«Ma Borrelli doveva tacere»

D'Ambrosio, assolto dal Csm, attacca

ho preso le distanze da Borrelli? Non gli rispondo neanche, taglia corto il numero due di Mani pulite, che da oggi voleva fare tre giorni di vacanza, a pescare aragoste sulla Costiera e invece, telefonino acceso, spiega, risponde, replica, aggiusta.

Una telefonata la fa pure lui, dopo il pranzo al ristorante con le lasagne ai funghi e il vino di Sicilia. Chiama Borrelli, il capo, quello che aveva criticato, quello che all'ennesima domanda davanti a una telecamera gli aveva fatto sbottare: «Perché Borrelli ha

detto queste cose? Chiedetelo a lui. Non so perché l'ha fatto e a questo punto non voglio nemmeno saperlo».

E invece è D'Ambrosio, a chiamare. Borrelli sa già tutto, ma è di altro che preferisce parlare: «Voglio farti i complimenti, mi hanno detto della tua assoluzione...». D'Ambrosio ringrazia, poi affronta la spinosa questione.

«Ci siamo chiariti, Borrelli ha ripetuto più volte: "Va bene, va bene", rivela D'Ambrosio. Incidente chiuso? Forse, ma non è la prima volta che i capi di Mani pulite hanno

idee diverse, dialogano a distanza, polemizzano tra di loro».

«Tutto il caso che è stato fatto sulle mie parole non serve a nulla», taglia corto D'Ambrosio. Ma è chiaro che, in fondo, quelle frasi di Borrelli lo devono aver toccato profondamente, alla vigilia della sua comparsa davanti alla sezione disciplinare del Csm. «Ma come, io vado a palazzo dei Marscialli per aver risposto al ministro Mancuso, e Borrelli tira in ballo l'intero Parlamento?», deve aver pensato, più o meno così, D'Ambrosio, prima

di sedersi nell'aula intestata a Vittorio Bachelet.

Polemiche a parte, rimane la curiosità dei giornalisti che assediavano D'Ambrosio per avere particolari inediti sulle indagini su Previti, sull'ultima offensiva contro l'ex ministro della Difesa coinvolto nell'affaire Imi-Rovelli. E non solo.

«Ah, no. Io del processo non parlo», fa muro Gerardo D'Ambrosio, prima di infilarsi nella Croma blindata. Su que-

sto, non ci sarà nessuna spiegazione: «E' un processo ancora in corso. Per rispetto di tutti, dei giudici e del Parlamento, non voglio dire nemmeno una parola».

Meglio, molto meglio sorridere per l'assoluzione che arriva dal Csm per quelle frasi dette a ruota libera, due anni fa, contro un ministro in carica. «Sono molto soddisfatto, anche perché in 40 anni di carriera non mi era mai capitato di finire davanti al Csm, tira un sospiro di sollievo. Ma non sarà certo lui, a smettere di parlare».

«Anche i magistrati hanno il diritto costituzionalmente garantito di esprimere la propria opinione», dice. Poi D'Ambrosio aggiunge: «Finché si rimane nel limite dell'opinione, questo diritto credo sia assolutamente intoccabile». E Borrelli è avvertito.



Fabio Poletti

Stefania Ariosto

invece, sostenere che ero io a informare lui delle cose che venivano a sapere e non lui delle sue pratiche. Ma noi eravamo compagni e ci capitava spesso di parlare di moralità e di legalità. E a me succedeva di dire: caro Vittorio, tu, che sostieni di essere un le-

galitario, come fai a non accorgerti di questo o quest'altro?»

Ma Dotti, allora, sembrava lanciato verso la carriera politica...

«Sì, una posizione difficile da spiegare: forzista a Roma, ulivista a Milano. Io stessa gli suggerii di incontrare Prodi. E credo che un contatto ci fu nell'ottobre '95».

Eppoi? «Poi scoppiò il caso. E non feci più nulla».

[u. b.]

La Ariosto: così mi uccidono

«Mi offrirono 100 miliardi per tacere»

MILANO. «E' terribile. E lo confesso, non me l'aspettavo. Ieri mattina, di buon'ora, Stefania Ariosto, ha acceso il videoregistratore per vedere la cassetta che il settimanale «Panorama», nonostante il divieto del tribunale di Milano, ha voluto dedicare a lei, il superteste Omega, causa scatenante delle indagini sui giudici romani e sull'ex ministro della Difesa Cesare Previti».

«Che effetto le ha fatto? «Terribile. E' stato come aver a che fare con un killer, mandato ad uccidermi. Si può uccidere anche con una cassetta, sa?».

Eppure, signora, dovrebbe esserci abituata. O no?

«Francamente non me l'aspettavo più. Vede, io ho detto tutto quello che sapevo. Poi ci sono state indagini che hanno ricomposto l'intero quadro, assai più complesso e ricco di quel che sapevo. Ora mi sentivo assai meno importante. Invece...».

«Hanno ridotto 49 ore di interrogatorio... E adesso comincio a te-

mare per davvero. Perché continuano proprio adesso? Esistono verbali circostanziati, prove documentali, mi dicono che esistono alcune circostanze tecnicamente indifendibili. E, prima, ne hanno provate di cose, anche di pagare il mio silenzio: a un certo punto, quando ho cercato di realizzare beni di famiglia che valevano al meno 3 miliardi, ho ricevuto un'offerta di quasi cento miliardi. E ho lasciato perdere...».

Le immagini fanno effetto, non crede?

«Certo, anche perché io non ero un'attrice. E così possono farmi passare per psicopatica insistendo su frammenti di interrogatorio in cui io, che ho carenze di potestà, mi guardo in giro alla ricerca di un bicchier d'acqua».

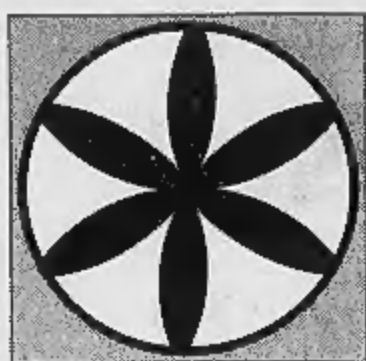
E adesso? Ricorrerà all'autorità sulla privacy?

«Certo, già stamane. E non lo faccio solo per me, ma per un interesse generale. Un Paese civile non può abituarsi ad un comportamento del genere. Al disprezzo dell'individuo. Alla vendetta. Io

«Vogliono vendicarsi di chi ha avuto il coraggio di parlare e quella cassetta è come un killer»

capisco la volontà di un accusato di difendersi. Ma qui, ripeto, non c'è una volontà del genere: si vuole far del male a chi ha avuto il coraggio di parlare».

Che replica al suo ex compagno, l'avvocato Dotti? «L'avvocato Dotti deve decidersi ad uscire dalla sua ambiguità. Io l'ho sempre avvertito delle mie decisioni e, in particolare, della mia scelta di parlare. Lui è sempre stato informato, fin dal momento in cui io ho deciso di firmare il



Oggi pomeriggio i cortei degli anti-secessionisti, poi il comizio in piazza di Bertinotti

Venezia blindata aspetta 20 mila autonomi

Mille agenti in più per la vigilanza
Comencini: Napolitano ci protegga

VENEZIA. Venezia per due giorni capitale della politica, della cultura e della pace. Oggi e domani il dibattito sulla secessione si trasferisce infatti dal Piemonte alla Laguna (mentre si celebrano arte e letteratura con la serata finale del Campiello, l'inaugurazione della mostra «Dai Dogi agli Imperatori» e la presentazione del grande progetto museale per l'area di San Marco).

A Venezia si incontreranno, senza incontrarsi, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che terrà a battesimo gli eventi culturali, il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti che concluderà la manifestazione di autonomi con un comizio alle ore 16,30 in Campo S. Stefano, verdi e comunisti contro la secessione (cui ieri ha aderito anche l'Arci), e domani Umberto Bossi che rinvoverà la promessa separatista e inaugurerà il nuovo palazzo del governo padano alle spalle di Rialto (appuntamento in Campo San Cassian alle ore 12).

In città si attendono migliaia di persone. E i vip non hanno da temere, protetti da inviti esclusivi e guardie del corpo nel cortile blindato di Palazzo Ducale, il rischio di «collisione» riguarda l'esterno dove gli antisecessionisti sfideranno i padani.

Il 15 settembre dell'anno scorso, in occasione della proclamazione dell'indipendenza della Padania, il sindaco Massimo Cacciari aveva invitato tutti a starsene a casa. Quest'anno ha invece invitato «con la massima energia» gli organizzatori delle manifestazioni a garantirne lo sviluppo più ordinato, affinché il dibattito sia «democratico e civile», senza che ciò arrechi danno alla città.

Un appello che però non basta alla Lega e al segretario nazionale Fabrizio Comencini spara a zero

sul sindaco filosofo: «Non erano mai state ammesse prima d'ora delle manifestazioni contro una manifestazione democratica: quello che ha fatto il sindaco Cacciari è demenziale, deficiente e tipico di un sistema comunista». Manifestazioni che tuttavia sono state autorizzate, come prevede la legge, dal questore e non dal sindaco. Sulla città - senza dimenticare la terraferma, dove è in corso il meeting organizzato dagli autonomi con tanto di rappresentanti dell'esercito zapatista - vigileranno un migliaio di uomini delle forze dell'ordine tra carabinieri, poliziotti, finanzieri. I vigili urbani faranno 1200 ore di straordinario.

Lo scudo protettivo scatterà oggi alle 14,30, quando da piazzale Roma e dalla stazione ferroviaria di S. Lucia muoveranno i due cortei per un'Europa sociale, per la giustizia e la libertà, contro secessione e razzismo e che ha per sottotitolo «Opposizione al legghismo xenofobo e all'egoismo sociale», che confluiranno in campo Santo Stefano dove alle 16,30 parlerà Bertinotti. Si prevede la partecipazione di circa 20 mila persone.

Un clima di promiscuità che non piace affatto alla Lega. I parlamentari del Carroccio hanno rivolto un appello al ministro Napolitano, chiedendo che intervenga contro episodi di violenza politica e adotti adeguate misure di ordine pubblico per prevenire a Venezia incidenti del tipo di quelli verificatisi alla prima udienza del processo ai serenissimi nell'aula bunker di Mestre. La Lega teme azioni di disturbo alla grande convention di domani da parte di autonomi sul piede di guerra e ipotizza addirittura attacchi da parte dei «soliti extraparlamentari raggruppati sotto le sigle dei centri sociali».

Le forze dell'ordine terranno strettamente sotto controllo la città domani, quando sarà tutta per la Lega con una imprevedibile affluenza di partecipanti. Alle 12 Bossi inaugurerà la sede del governo padano, al primo piano di un palazzo settecentesco, pagato un miliardo e mezzo. Nel pomeriggio un intermezzo di sport e bellette - si svolgerà la prima regata legghista e l'elezione di Miss Padania - prima dell'appuntamento alle 17 con il Senato in Riva dei Sette Martiri. A poche decine di metri da dove sarà domani si terrà la grande manifestazione antisecessionista dei sindacati.

Maria Grazia Raffaele



Il palazzo di Campo San Cassian, sede del «governo padano». Sotto Cofferati

DALLA PRIMA PAGINA

IL PALAZZO E LA LEGA

Leghista, incerti se sdrammatizzarla o spostarla verso l'allarme contro lo squadristo legghista. Né basterà che volenterosi giornalisti etichettino come «cosiddette» le prossime elezioni padane. Sarà un espediente piuttosto innocuo. L'obiettivo primario invece è togliere esplicitamente, una volta per tutte, alla Lega la pretesa di rappresentare tutto il Nord. Tutti sappiamo che la Lega secessionista è un movimento minoritario tra i cittadini settentrionali, eppure riesce regolarmente a farsi accreditare dai mass media come se parlasse a nome di tutto il Nord. In realtà la sola legittimazione politica che la Lega possiede oggi è quella che le deriva dalle elezioni indette da quello Stato democratico italiano che ora impunemente insulta.

In questa situazione non vedo che cosa ci sia di improprio, di indecoroso o addirittura di lesivo della Costituzione se lo Stato democratico interpella i suoi cittadini su un punto delicato e cruciale quale è la secessione, proprio per ridimensionare la strafottenza di Bossi. Oltretutto sappiamo che moltissimi legghisti non sono affatto d'accordo con lui nella radicalizzazione del movimento.

Su questo giornale abbiamo sollevato più di una volta l'idea di un «vero» referendum nazionale o regionale anti-secessione. I costituzionalisti sono perplessi, con varie sfumature. Credo invece che ci troviamo in una di quelle occasioni in cui un'interpretazione attiva, creativa della Costituzione darebbe legittimamente una mano alla politica

democratica. I giudici veneziani che hanno dovuto giudicare (con saggezza, lo riconosciamo) i giovani eversivi del campanile di San Marco, capiranno quello che intendo dire con questa mia osservazione. Accanto a obiezioni di carattere costituzionale, giuste ma non insuperabili, contro l'idea di un referendum nazionale anti-secessione sono stati avanzati anche argomenti di merito. La conta dei legghisti - si dice - è già stata fatta nelle ultime elezioni amministrative ed è inutile dare alle loro proposte, notoriamente vaghe, mutevoli e strumentali, una nuova cassa di risonanza. In secondo luogo, la consultazione potrebbe eccitare e catalizzare tutti gli umori antisistema e antigovernativi in circolazione, inducendo molti ad usare questo strumento a fini di politica interna sromanzata.

Sono obiezioni serie ma sconcertanti: presuppongono che in questo Paese non ci sia nessun latente senso civico nazionale da mobilitare. Anzi ci sarebbe in giro un forte potenziale di autolesionismo collettivo, che è meglio non provocare. Se è così, possiamo chiudere qui il discorso.

In realtà la vera difficoltà della consultazione popolare di cui parliamo sta nel che cosa chiedere in modo chiaro agli italiani e soprattutto ai settentrionali e ai simpatizzanti della Lega perché abbandonino la prospettiva secessionista a favore di quella federalista.

La soluzione sarebbe a portata di mano se il Parlamento offrisse in tempi molto brevi un progetto federale lineare, compiuto, convincente da sottoporre ad approvazione popolare. Nel momento in cui scriviamo, questa è una prospettiva remota nel tempo e incerta nella sostanza. Siamo così al dunque: il punto di crisi non sta nei gazebo sparsi al Nord ma dentro al Palazzo.

Gian Enrico Rusconi

CARROCCIO & DINTORNI

E alla festa di domani si pagherà in Scudi

SI PAGA IN SCUDI. Alla festa della Padania chi vorrà comprarsi un gadget o un panino dovrà per forza recarsi agli uffici di cambio sotto i gazebo a cambiare le lire italiane con gli scudi padani: unica moneta a corso legale alla kermesse.

RAP DI SAN MARCO. Il gruppo folk «Vernice sciatta», che fa il verso ai «Pittori freschi», alla festa della Padania lancerà una ballata rap sul tema dell'assalto al campanile di San Marco. Il gruppo è composto da amministratori legghisti di Gorgo al Monticione (Treviso).

IL VESCOVO DELLO SCISMA. Ci sarà anche un vescovo della Chiesa apostolica brasiliana (nata da uno scisma negli Anni 50), al raduno della Lega. Si tratta di Monsignor Virceu Milani, della diocesi di San Miguel Do Oeste. Milani, di origine veronese, sarà presente con una delegazione di federalisti del gruppo «O sul de mio pais». Definisce Bossi «un uomo coraggioso, andrebbe venerato».



Cofferati ad Albertini
«Ci ripensi per il 20»

Cofferati ad Albertini. «Albertini ci ripensi» - dice il leader Cgil Sergio Cofferati - «La sua posizione sulla manifestazione rischia di diventare solo una prova di ostilità verso il sindacato. Non c'è ragione che l'esercizio della democrazia sia condizionato da questioni economiche».

CORO INNAZZATO PER VENEZIA. Sarà, ovviamente, il «Va' pensiero» di Giuseppe Verdi a fare da sottofondo all'alzabandiera della «Padania indipendente». Ma sarà eseguito dal Coro lirico Mascagni. Coro padovano: ma sentendo il nome il pensiero non può che correre alla «Cavalleria rusticana» e alle sue ambientazioni sicule.

PADANIA E GIUBILEO. «Non facciamo nessuna campagna scandalistica sul Giubileo e comunque ci occupiamo della parte temporale dell'avvenimento e non spirituale: così Gianluca Marchi, direttore de La Padania spiega le pagine sulla Chiesa. «Che poi la gerarchia cattolica non sia nostra amica o viceversa, è un'altra cosa». [r. i.]



Tanti Saluti.

Anche se ora avete una

Corsa 1.0

non scordatevi del vostro benzinaio.



Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno.* Questo vuol dire che le vostre visite alla stazione di servizio si faranno molto più rare e che, forse, fareste meglio a scrivere due righe al vostro benzinaio. Se invece è la prima volta che sentite parlare della nuova Opel Corsa 1.0 12V, venite a provarla dal Concessionario Opel più vicino. È pronta a stupirvi con il suo carattere vivace, il suo nuovo design, il comfort delle sue nuove sospensioni, la bellezza dei suoi nuovi interni.

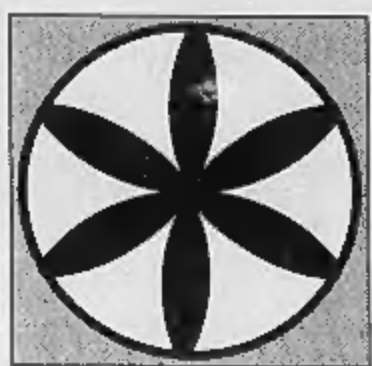
D a L . 1 4 . 2 6 5 . 0 0 0
includi incentivi statali**

Nuova Opel Corsa 1.0 12V
Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

OPEL

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/1997

I Concessionari Opel vi aspettano anche sabato e domenica



PIAN DEL RE (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gandhi di Padania alza alle nubi l'ampolla pagana. «Urrah!». L'acqua del Po, il rito che si ripete e si ripeterà «finché Padania verrà», proclama Umberto Bossi. Vuol dire che almeno un anno di trattative l'ha messo in conto. Ma per i suoi, per i 300 saliti fin quassù, Padania è già qui, vicinissima, esiste come la bandiera lasciata sulla vetta del Monviso. Quassù è salito anche un gazebo bianco, ormai immancabile nelle cerimonie leghiste. E sotto il gazebo Bossi anticipa questa sua tre giorni del Po, avanti e indietro fino a domenica, quando a Venezia «dell'uscita dalla controparte si passa ai fatti e nascerà la Repubblica Federale della Padania». Un anno fa il motto era da tre Moschetti: «Uno per tutti tutti per uno». Quest'anno è alla Braveheart: «Tutto quello che è scozzese è padano, tutto quello che è padano è scozzese». Un anno fa il viatico era stato, per Bossi, scendere dall'elicottero e mettere il piede su una bella boassa di vacca bianchina al pascolo. Quest'anno è il referendum in Scozia.

«E' passato un anno...». E non è successo niente. Sì, certo, dice Bossi, i partiti di Roma per rispondere alla nostra iniziativa del settembre 1996 si sono inventati la Bicamerale. E non è successo niente, appunto. «Sapevamo che c'era un anno da

Crissolo, il Senatùr lancia un appello alla trattativa con Roma. Mancino e Violante: no

Bossi: «I padani come gli scozzesi»

«Stessi obiettivi, ma contro di noi si vuole usare la forza»

aspettare, che la classe politica promette, di giorno parla di federalismo e di notte s'ingegna a trovare meccanismi che impediscano il cambiamento. Ma quest'anno è servito eccome: «Allora padania era solo nei nostri cuori, ora la lotta politica ha dimostrato che l'amore per la Padania è enormemente cresciuto e si può parlare di coscienza padana. Un anno dopo, con tranquillità, possiamo dire che Padania c'è». A Venezia, domenica, dirà che da quel momento «nulla sarà più come prima». Roma dovrà trattare: o l'Italia diventa una repubblica confederale, una Svizzera, oppure Padania potrebbe andarsene per la propria strada. Come è più della Scozia: «Perché certi processi storici sono irreversibili. Li puoi rallentare, frenare, ma sono inarrestabili».

Prodi, D'Alema, Berlusconi, Bossi non interessano più di tanto. «Non voglio più andar

dietro alle loro parole, alle loro promesse o alle loro minacce. Dall'altra parte abbiamo una classe politica corrotta, furba, falsa, a cui c'è un popolo che vuole profondi cambiamenti. Non esiste forza qui in Italia, in Europa o nel mondo capace di resistere alla Padania». Basta, dunque. Fatti e non parole. Da Venezia appuntamento per il 26 ottobre, quando la Padania voterà il suo Parlamento, che preleverà la sua Costituzione e si vedrà se la via da scegliere sarà quella confederale o quella autonoma. Si vedrà, dice, perché si aspetta una trattativa. Non dovessero arrivare segnali da Roma, «la trattativa sarà tra Nord e Sud. Roma corrotta, infetta e papalina: «Fu un errore farla capitale, era già capitale di un altro potere che ha fatto diventare Stato Pontificio tutto il Paese, una forza in grado di controllare sia la destra che la sinistra». Il come si possa rea-

lizzare questa trattativa tra Nord e Sud resta nei misteri di Bossi.

«Non andiamo a Venezia per fare una gita». Con le sue camicie verdi e i suoi padani, Bossi va a Venezia per un altro strapuntino, un altro ponte da tagliare. «Chiameremo il popolo al giuramento, tutti per uno e uno per tutti». E' un bis. «La grande nazione padana non si può metter da parte con le battute di Prodi. Il problema della secessione, della rottura dello Stato viene da Roma, da chi ritiene il potere politico eterno. Lo Stato che ci ritroviamo è uno strumento po-

litico nelle mani di poche persone che lo utilizzano per i loro interessi. Non si può andare avanti con uno Stato a un Sistema dai costi insostenibili. E che succede? Che invece del cambiamento c'è chi vuole l'intervento della magistratura. Ma bravi! Minacciano, ma chi si fa minacciare non ci turbano, anzi. In vista delle elezioni padane è quasi una sfida: «La magistratura serve per salvare il rapporto con il popolo, ma se tocca la classe politica padana tocca il popolo!».

Bossi si definisce «tranquillo». Sa che, propaganda a parte, c'è anche la politica. «Passo dopo passo si va avanti e la Bicamerale non ha ancora concluso...». Dice che da domenica alla Costituzione padana ci vorranno un paio di mesi, e appunto in questi mesi si aspetta almeno un cenno da Massimo D'Alema, unico interlocutore politico riconosciuto. «Ai fatti padani rispondano i fatti romani», e sembra una speranza. Con l'ampolletta in mano il finale è per complimenti e auguri ai «fratelli scozzesi». E' un segnale politico preciso: qui c'è una classe poli-

tica che intende usare la forza contro chi chiede le stesse cose della Scozia. Parlo giorni fa con il segretario dei fratelli scozzesi, mi diceva che a Londra pensano davvero che vogliamo mandare via i bambini meridionali dalle scuole. Vedete fin dove arrivano le menzogne? Ma non hanno mai fermato la storia. Bossi, in elicottero, riparte nelle nebbie. Le camicie verdi smontano il gazebo e si mettono in marcia per Venezia. Come da manifesto, «Zaino in spalla».

Giovanni Corradi



L'ASSALTO A VENEZIA
PRO E CONTRO LA SECESSIONE

Il Carroccio sale sul Monviso

Comino: quanti deputati l'avrebbero fatto?

Grande entusiasmo quando il deputato piemontese attacca Prodi «Lingua biforcuta» E alla festa un bicchiere di vino costa 12 scudi



Nella foto a sinistra il senatore Umberto Bossi durante la manifestazione di ieri alle sorgenti del Po a Crissolo. Qui accanto il popolo leghista accoglie il Senatùr

IL PROGRAMMA DI OGGI

■ ORE 12.00. Comizio-saluto di Bossi ai partecipanti della festa del Carroccio in Piazzale Martiri a Cremona.

■ ORE 13.00. Bossi parte in elicottero alla volta di Guastalla (Reggio Emilia). Qui terrà un breve comizio alle ore 17.00 circa.

■ ORE 19.30. Bossi arriva in elicottero ad Alessandria. Terzo comizio.

■ ORE 22.00. Previsto l'arrivo a Torino, ai Murazzi, dove si svolgerà la fiaccolata. Seguiranno l'ultimo comizio della giornata, i fuochi d'artificio e la cena leghista.

I NUMERI DELLE MANIFESTAZIONI

■ Al corteo dei centri sociali: 20 mila giovani

■ Alla manifestazione leghista di domani: 40 mila simpatizzanti

■ I leghisti arriveranno con: cinquanta pullman, due treni speciali, cinque motonavi e una quindicina di autocarri formate da 250 vetture ciascuna

■ Servizio d'ordine leghista: 180 volontari

■ Agenti di rinforzo alla questura di Venezia: mille

■ Costo dell'acquisto del palazzo del «governo padano» in Campo San Cassiano a Venezia: un miliardo e mezzo

■ Ore di straordinario previste per i vigili urbani in servizio a Venezia nei due giorni: 1200 ore di straordinario (per un costo di 24 milioni circa)

Raffaella Silipo

REPORTAGE

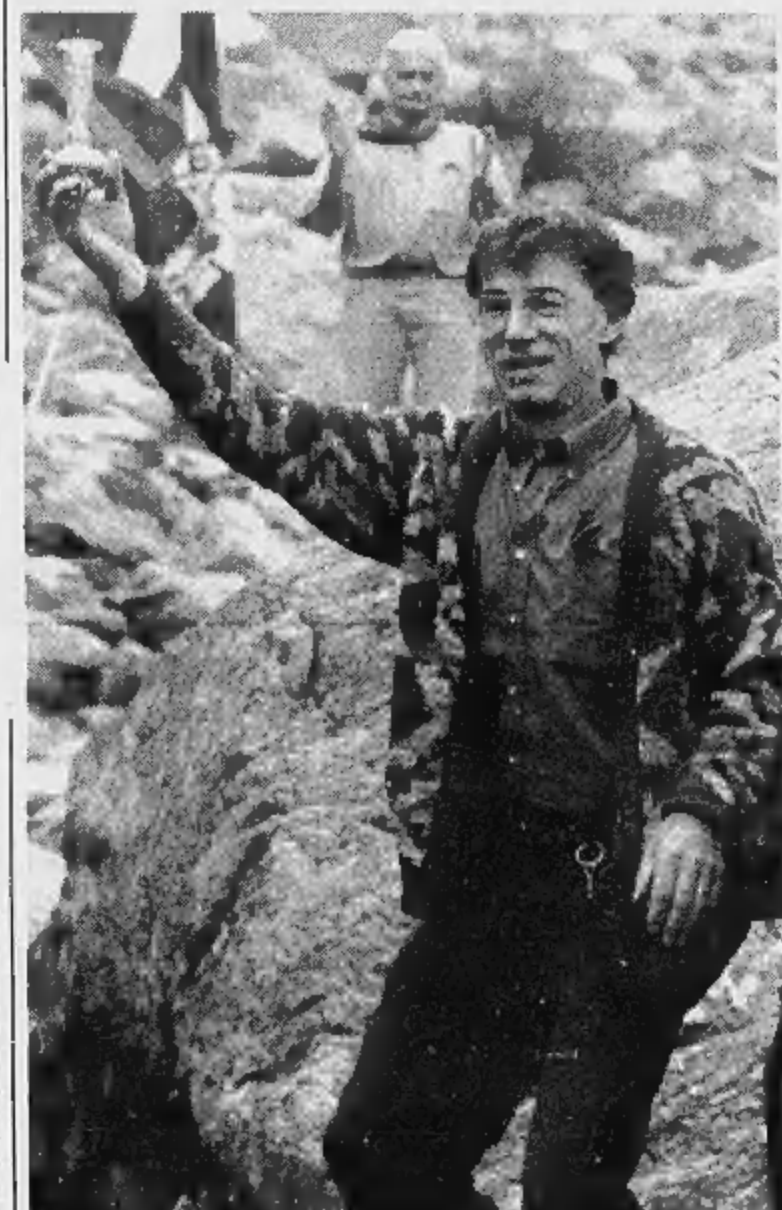
ALLE SORGENTI DEL PO

PIAN DEL RE
DAL NOSTRO INVIATO

«Ué, Comino, mi arrivato fino in cima o cosa?». Umberto, mi sono fermato al rifugio... «Non ce l'hai fatta, eh?». «Non è quello, è che era pericoloso...». Umberto Bossi è allegro, lo si vede da come punzecchia il suo luogotenente in Piemonte, appena venti minuti prima saltato fuori da una nuvola, alla testa della cordata che aveva conquistato il Monviso alla causa di Padania. Il segretario non sa ancora che Nicola Mancino e Luciano Violante avrebbero mandato a stendere le sue offerte di «discutere laicamente» l'indipendenza del Nord. «Lo Stato non tratterà mai, dirà il presidente del Senato. «Le elezioni padane non esistono», aggiungerà in serata quello della Camera. Risposte senza appello che Bossi, quando sbarca quassù per arringare i suoi al solito modo, non può ancora conoscere. Probabilmente se le aspetta, e comunque non gliene frega niente: «Se usano la forza - sogghigna - è quasi fatta: in quattro o quattr'otto si risolve tutto...».

Il Senatùr torna a celebrare la liturgia del sacro fiume, solleva l'ampolla piena dell'acqua davanti a 300 fedeli, ripete le stesse identiche parole dell'anno scorso: «E' pura, cristallina, non come la classe politica dei romani - scandisce con l'aria ispirata - i nostri avi dicevano che l'acqua è immanente in tutte le cose, che l'acqua è come Dio...». Ma quest'anno non c'è soltanto l'acqua da venerare sull'altare di Padania, c'è pure la sacra roccia che avrebbe dovuto essere portata giù dalla vetta, e invece è già pronta quando al pian del Re ci sono solo le camicie verdi che tirano su il gazebo: due pietre appoggiate a triangolo, con tanto di simbolo celtico e iscrizione ricordo. «Una forma seguita in due», osserva Bossi, ricevendo il regalo insieme a un casco da alpinista e a un giacchietto firmato dai quindici conquistatori del monte. Sembra stupito, ma trova subito una spiegazione mistica: «E' divisa perché nasconde un cuore. In Padania persino la roccia ha un cuore, più potente di tanti altri cuori...».

Domenico Comino sorride. Non sarà arrivato fino in cima come il segretario di Cuneo Bartolomeo Tortona, ma è contento lo stesso: «Vorrei vedere quanti degli altri 629 deputati di Roma avrebbero saputo fare quello che ho fatto io. La mia non è forza fisica, è volontà. A Montecitorio nessuno ha la volontà di noi leghisti, nessuno ha capito che la politica non si fa nel Palazzo, ma in mezzo alla gente. Comino parla come gli indiani di Tex Willer: quando dà della lingua biforcuta».



a Prodi scatena l'entusiasmo della piccola folla che gli sta intorno, a dire il vero meno rumorosa e colorata di quelle viste a Venezia o in Lombardia. L'understatement dei piemontesi non muore neppure quando sogna la rivoluzione: ci sono gli «sbardieristi padani», arruolati ad Alba, Cuneo ed Asti, ma un paio di loro confessano senza patemi che della Lega non gliene importa nulla. Sono qui per dare

spettacolo, e tanto basta. C'è il bandolo che cambia le lire in banconote padane, uno a uno come i marchi dell'Est dopo la caduta del Muro, ma a quello che ti chiede in dialetto «dodici scudi» per uno spumantino quasi scappa da ridere.

Il clima è tranquillo. Si raccontava di uno striscione «dei comunisti rimossi a forza dalle camicie verdi, ma i carabinieri saliti quassù per fare la guardia negano di averlo vi-

sto. Si raccontava di un blitz delle guardie alpine, che avrebbero tolto dalla vetta un bandierone padano da sei metri sei, ma Comino smentisce: «Le guardie alpine non esistono - scherza - c'erano soltanto un paio di ragazzi della Forestale, ma non avevano il fisico per arrivare fin dove sono saliti i nostri...». Si raccontava anche di un gruppo di «crosi», che con una decina di volantini distribuiti tra Crissolo e Pa-

sana avevano promesso un'azione libertaria per bloccare la scalata padana. «Ma non si è visto nessuno - dice Tortona - ci comunque non ci avrebbero fermato».

L'unico duro, a parte Bossi, è Francesco Speroni, arrivato quassù con un'incredibile giacca a vento arancione. Parla di Previti, ex collega di governo, e lo difende a modo suo: «A Roma il più pulito c'ha la rognia. Uno in più e meno in

meno, che cosa volete che cambi...». «Bravo Maroni!», gli grida uno, lasciandolo di sasso. «Spero-no, io sono Spero-no - sibila - Quell'altro non so nemmeno dove sia». Adda-vanti Padania: oggi si torna in Lombardia, con l'apoteosi del catamarano che condurrà Bossi sulle sacre acque del Po. Lì, almeno, la folla è folla. E nessuno confonde gli eroi.

Guido Tibergh

«Milano capitale? Che disgusto»

Andreatta: l'Irlanda, miti da ragazzini

Milano l'è un gran Milan? Niente di più falso, a sentire Beniamino Andreatta. «Voi lombardi credete sempre di essere al centro del mondo - sibila sprezzante il ministro della Difesa -. Ma quel che arriva quassù, state tranquilli, arriva anche a Roma, pure nei suoi aspetti carnascialeschi. I padani non sono un popolo, non c'è nessuna nazione padana. Io sono trentino, ma mi vengono i brividi a pensare a una qualche autonomia in nome di Milano. Ho quasi disgusto a una prospettiva simile».

Milano contro Roma, punto e a capo. La sfida tra le due metropoli è ormai un classico. Da una parte i «papalini» (spesso di elezione, come nel caso di Andreatta), amanti di vecchie pietre e vecchi intrighi, astuti e smagati distrologi, di megalomania e di un po' nebbiosità. Dall'altra i fan della capitale morale, pragmatici e attivi. Non solo leghisti, anzi. Se Bossi ha inventato lo slogan «Roma ladrona», è il Cavaliere ad aver lanciato l'invettiva più accurata, tempo fa: «Lascio Roma,

terra di corruzione e intrighi».

«Siamo ancora alla sfida Milano contro Roma? Che barba, non se ne può proprio più. Ombretta Colli, nata sotto la Madonna, moglie di Giorgio Gaber ed europarlamentare di Forza Italia, non ci sta: «Quella fra le due città è una stupidissima distorsione, un gioco davvero noioso. Io sono una milanese che ha iniziato a lavorare a Roma a 16 anni e vi ha vissuto a lungo. Sono due città molto belle e molto diverse, io le amo entrambe, non ha senso metterle l'una contro l'altra. Quello che trovo disgustoso è che il ministro della Difesa riproponga vecchi giochetti invece di fare il suo lavoro: ricordiamo tutti il suo comportamento indegno a Pasqua, quando ci fu lo sbarco iracheno, degli albanesi e lui era chissà dove. Il adesso attacca i milanesi? Sono atteggiamenti gratuiti di questo tipo a istigare strane voglie, a rinfoculare i campanilismi».

Sulla stessa linea il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. «Ahimè - sospira - Sono

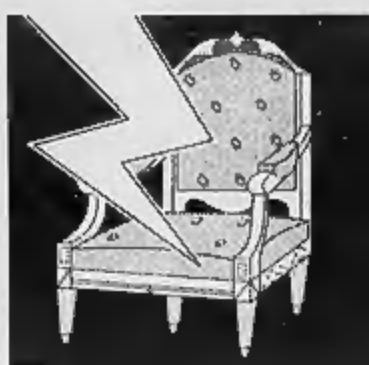
La Colli: pensi a fare il ministro, certe sfide sono stupidaggini

frasi e atteggiamenti che aumentano i contrasti della Lega e manifestano la sottovalutazione di un problema: il dramma è che alle orecchie di chi governa a Roma i problemi del Nord arrivano sempre distorti. E non parlo della Lega o di Bossi, che sono patologia, parlo di disaggi, di sfiducia, di sfiducia del centralismo, ormai diventati inaccettabili. Ma ci vuol ben altro, per snuovare Andreatta, che rincara: «Siamo seri, parliamo di cose serie e affrontiamo le questioni in modo serio, lasciamo che siano i quattordicenni ad erotizzarsi davanti ai film sull'Ir-



Il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta

landa e sulla Scozia. Dando così un duro colpo all'ultimo culto leghista, quello per l'affascinante terra di whisky e brughiera. Già, perché se Londra è paragonabile a Roma, Milano rivendica per sé il ruolo di Edimburgo. L'amore per la Scozia ha radici salde nel cuore dei lombardi: prima ci fu l'infatuazione per il film Braveheart, storia del giovane nobile William Wallace in lotta contro la Corona d'Inghilterra (e quei porci di inglesi schiavisti, ebbe a definirli Bossi), e l'equiparazione tra lo spadone di Alberto da Giussano e quello del bel Mel Gi-



ROMA. «L'unico vero pericolo, in questo momento, è che Bertinotti a forza di rilanciare si trovi in un vicolo cieco», dice Franco Marini a Massimo D'Alema. Il segretario del partito popolare è l'ultimo ad aver parlato col segretario di Rifondazione comunista (giovedì sera) e lo ha trovato «molto rigido». Insomma, pochi spiragli per cominciare a discutere anche se Marini ha l'impressione che Bertinotti non voglia arrivare alle estreme conseguenze.

Di fronte al «muro dei no» di Rifondazione, Marini e D'Alema hanno ritenuto opportuno incontrarsi per eliminare, almeno tra di loro, i possibili dissensi, specie sulle riforme istituzionali, in modo da marciare uniti al confronto con Bertinotti. Ed hanno cominciato col ritenere inutile, per il momento, il «vertice» politico della maggioranza che aveva chiesto Bertinotti, condividendo il «no» di Prodi. «Nelle ultime ventiquattr'ore», replica Bertinotti, «non è accaduto nulla, assolutamente nulla. E quindi rimangono le divergenze dei giorni precedenti, e il rischio di crisi è esattamente come nei giorni precedenti. Se le cose restassero così ci sarebbe la crisi. Noi la crisi non la cerchiamo, ma allo stato la divaricazione sarebbe tale che se fossimo oggi alla Finanziaria ci sarebbe la crisi».

Il ppi tenta la mediazione. Rifondazione nervosa. Il segretario: se andiamo avanti così sarà spaccatura



D'Alema-Marini, asse anti-Bertinotti

Escluso il vertice. Il Polo: Welfare in Parlamento

AL MUGELLO

Il Polo in campo con quattro candidati?

FIRENZE. Dopo la sboccatura della candidatura dell'avvocato Antonino Filastò da parte di An e Ccd e la «forte avversità» espressa dal Cdu le attese tra le forze del Polo in Toscana sono tutte rivolte alle prossime mosse di Forza Italia. Se il segretario provinciale fiorentino, Roberto Tortoli, ha detto che Forza Italia non intende «mollare» sulla candidatura del penalista fiorentino, gli esponenti degli altri partners del Polo fanno notare che è proprio da Fi che attendono una nuova proposta. Un incontro tra le forze del Polo per discutere la candidatura, però, non è previsto fino a lunedì. An, tut-

tavia, non è disponibile ad avallare che il collegio senatoriale Firenze 3 diventi luogo di ricaduta di fibrillazioni nazionali a rischio di determinare una possibile presenza frantumata, difficilmente comprensibile dall'elettorato di centrodestra. Ma gli esponenti di An non escludono la possibilità di analizzare, se restasse ferma la candidatura di Filastò, l'ipotesi di un candidato comune con Ccd e Cdu. Più cauto il Cdu che, dopo il ritiro della candidatura di Bartolozzi, ha aperto «una consultazione interna». Insomma il Polo, alla fine, potrebbe presentare addirittura 4 candidati differenti. [Ansa]

abbiamo sempre ottenuto i risultati».

Stando a queste parole, Rifondazione non si lega solo alla difesa estrema delle pensioni come sono, ma pare lasciare spazio ad una soluzione che affronti il problema in modo più ampio, nel contesto di una diversa politica dello sviluppo.

Comunque, per non sbagliarsi, Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil e uno dei protagonisti della trattativa col governo, torna a ripetere che se Rifondazione provasse la crisi, si dovrebbe andare subito a votare. Cofferati teme, infatti, che il possibile soccorso del Polo al governo finisca col travolgere quel che i sindacati stanno tessendo: «Le opinioni dei due schieramenti su temi quali sanità e pensioni sono inconciliabili, a mio parere».

E dal Polo parte la richiesta al governo (con una interpellanza firmata da Berlusconi) di coinvolgere il Parlamento nella riforma dello Stato sociale, con una critica al fatto che per ora si tratta solo con i sindacati. La sinistra democratica e tutti gli altri capigruppo della maggioranza (salvo i Verdi) respingono l'idea di un dibattito parlamentare. Secondo l'Ulivo, la richiesta del Polo ostacolerebbe, di fatto, la trattativa in corso sullo Stato sociale ed è un attacco alla rappresentatività dei sindacati. [r. r.]

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

Intanto Marini si è assunto, di fatto, il ruolo di «mediatore» (anche se lo smentisce) tra i segretari della sinistra che faticano a parlarsi direttamente, mettendo a disposizione la sua esperienza nelle contrattazioni sindacali e i suoi buoni rapporti con tutti i partners della maggioranza.

«Ci adoperiamo per assecondare il lavoro del presidente Prodi», spiega Antonello Soro, coordinatore della segreteria del ppi. «Siamo il partito più vicino al presidente del Consiglio in questo momento crediamo di non dover tanto svolgere un ruolo di mediazione, come è successo in Bicamerale, ma di facilitare il compito che deve assolvere Palazzo Chigi».

nella trattativa sul welfare». Pds e ppi, nell'incontro di ieri, hanno smussato alcune delle divergenze che li dividono in materia di riforme istituzionali. Si è trovata l'intesa sulla proposta del relatore Marco Boato di istituire un procuratore di nomina parlamentare per l'esercizio dell'azione disciplinare contro i magistrati. I popolari hanno accettato, inoltre, di inserire nella Costituzione la parola «federale» e di accentuare gli elementi di autonomia delle Regioni e degli enti locali.

C'è preoccupazione all'interno dell'Ulivo ma anche dentro Rifondazione comunista si discute. La minoranza, infatti, diffida di quello che ritiene so-

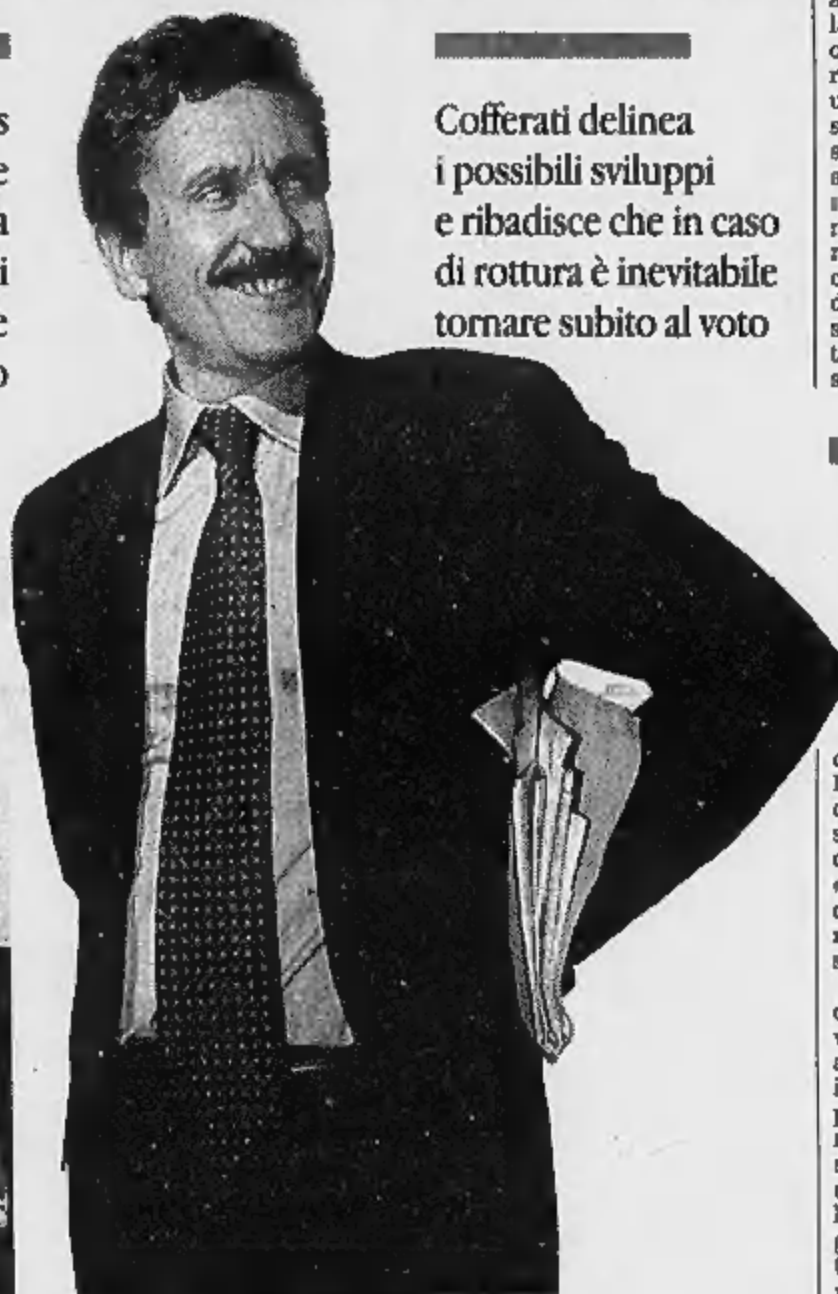
lo «un irrigidimento tattico» da parte del segretario Bertinotti. Ai critici ha risposto ieri Franco Giordano, responsabile per il settore Lavoro e membro della segreteria, spiegando che ele-

carte sono tutte sul tavolo e limpide. Il nostro programma è una politica di sviluppo al centro della quale c'è l'occupazione. E se l'anno scorso la nostra battaglia era solo

in difesa di pensioni e sanità, oggi chiediamo di più, una svolta nell'intera politica economica. Ricordo che ogni volta abbiamo aperto una critica di fondo verso il governo,

Chiarimento fra pds e popolari su alcune divergenze in materia di riforme istituzionali. Cresce la tensione all'interno dell'Ulivo

Cofferati delinea i possibili sviluppi e ribadisce che in caso di rottura è inevitabile tornare subito al voto



Qui accanto il segretario del pds Massimo D'Alema. A sinistra il leader dei popolari Franco Marini

RETROSCENA

RITORNO AL PASSATO

ROMA. Storia di qualche giorno fa, nel Transatlantico di Montecitorio. Mentre il Polo ribolle e Fausto Bertinotti fa la voce grossa con il governo sul Welfare State, Beppe Pisanu, fedelissimo di Silvio Berlusconi, si cimenta nella pericolosa arte di leggere il futuro nella sfera di cristallo. Con una premessa, però: «Per favore non scriva niente». Qual è il proposito del Cavaliere che deve rimanere nascosto, che non si deve sapere? «Berlusconi», spiega Pisanu, «non sbaglia a dire che questo bipolarismo è superato. La verità è che nessuno dei due Poli è capace di governare e questo verrà fuori in maniera plateale già prima delle prossime elezioni. Vedrà che la prossima volta la sinistra di D'Alema non potrà più andare insieme con Rifondazione. E anche noi centristi del Polo, se An non si omologherà una volta per tutte all'area moderata, dovremo andare per conto nostro...».

Ci risiamo con la solita storia dell'area moderata, del Polo di centro che dovrebbe occupare lo spazio che nella prima repubblica era riservato alla dc e agli altri partiti laici. Insomma, riecco la voglia di rappresentare l'area del pentapartito. Ma è solo il ritorno della menia che si sente ogni tanto? Ieri mattina anche il capogruppo dei deputati piduisti, Fabio Mussi, ha affrontato l'argomento con qualche preoccupazione in più rispetto al passato. «Per me i ragionamenti dell'altro giorno di Berlusconi», ha osservato, «sono la tipica voce dal non fuggita. Lì, tra i centristi c'è un gran movimento e basterebbe una crisi di governo provocata da Bertinotti per mettere in moto il meccanismo: di fronte a una rottura, tutti sarebbero pronti a dire che nessuno dei due Poli è adatto a governare e subito dopo partirebbe la loro ristrutturazione. Eh già: se Bertinotti non sta attento potrebbe essere loro, i rifondatori comunisti, ad aprire la strada alla rifondazione della democrazia cristiana. Non si tratta di un paradosso».

A sentire questi discorsi, in-

Mussi: se Fausto non sta attento sarà proprio lui a reinventare la dc

«Per far risorgere il centro basta una crisi di governo»

COOP ROSSE

«Indagini da rifare»

ROMA. L'inchiesta sui rapporti fra le Coop e il pci-pds avviata due anni fa dal pm veneziano Carlo Nordio e per la quale sono scaduti ieri i termini per chiedere una proroga, «deve essere rifatta dall'inizio». Lo sostiene il settimanale «Milano Finanza» in edicola oggi: la causa sarebbe l'entrata in vigore della nuova legge sull'abuso d'ufficio che ha modificato gli articoli 416 e 417 c.p.p., stabilendo la nullità della richiesta di rinvio a giudizio o della citazione in giudizio se ciascun indagato non ha ricevuto prima dal pm un invito a presentarsi per rendere interrogatorio. MF ricorda che gli indagati da Nordio ci sono stati anche D'Alema, Craxi e Occhetto, ma che per nessuno di loro è arrivata né la richiesta di rinvio a giudizio né quella di archiviazione. Dei circa 950 indagati nell'inchiesta Nordio ha interrogato solo i vertici delle Coop, mentre hanno ricevuto un semplice avviso di garanzia per falso in bilancio altri 300 indagati mai ascoltati. Ora il pm prima di formulare la richiesta di rinvio o archiviazione per D'Alema e gli altri dovrà fare circa 300 interrogatori rischiando molte prescrizioni. [Ansa]

somma, si ha la sensazione che ci sia qualcosa di più serio nei movimenti di questi giorni. Anche quel richiamo alla foresta che sta riportando alla politica, o alla para-politica, in maniera confusa democristiani e socialisti di una volta (da Martinazzoli ai Tabacchi, ai Piccoli, ai Cirino Pomicino, a De Michelis) oltre al folklore forse nasconde qualcosa d'altro. Tutta l'area che parte da

Forza Italia, passa per i Cdu di Buttiglione, per i ccd di Mastella e Casini, per Segni e Cossiga, per gli ex socialisti, per Dini fino ad alcuni settori del Ppi, è in subbuglio. Eppoi si muovono lì intorno personaggi della finanza come Pellegrino Capaldo, ex grand commis di Stato come Biagio Agnes, intellettuali come Giorgio Rumi.

Certo, è una galassia caratte-

rizzata dalla confusione e dalle divisioni, ma c'è un elemento che sembra cementare centristi di destra e di sinistra: il timore sempre maggiore di un pds che si allarghi e ingoia tutto, che è egemone nell'Ulivo e cerca di rappresentare sempre più elettori e interessi di centro. Questo dato è presente nei discorsi di gente che al momento si schiera su fronti opposti e che in alcu-



Socialisti, è scontro finale

Intini contro il De Michelis «forzista»

ROMA. La direzione del partito socialista è sconvolta. No, la direzione è convocata. Ugo Intini, che una volta era noto ad amici e nemici come «la biro di Craxi» e che oggi con Craxi ha litigato, allarga le braccia: «Se si mettono insieme due socialisti, uno va a destra l'altro va a sinistra. E se si mettono insieme due socialisti italiani, poi...». Insomma, la diaspora socialista sarebbe un po' come la storia dei Montecchi e dei Capuletti, di Bartali e Coppi, della Lollo e la Loren. Non riesce proprio ad arrabbiarsi Intini, ed è una virtù-vizio, la sua, assai nota nella politica italiana d'un tempo. Non è riuscito ad arrabbiarsi nemmeno con Gianni De Michelis. Teoricamente, sotto quel simbolo, un mazzo di garofani rossi che spunta dietro un sole che sorge da un libro aperto, ci starebbero tutti e due. Ma De Michelis vuol portare quel simbolo nella coali-

zione del Polo, con l'ex socialista ed amico di Craxi Silvio Berlusconi, e Intini, senza arrabbiarsi, gli ha detto: «Ma come, ma ti rendi conto? Forza Italia va bene, ma nel Polo c'è Fini, c'è Alleanza Nazionale, ci sono i nemici storici di sempre». Anche Intini, però, dei nemici storici ce li ha: sono i socialisti del Si, come dire il duo Enrico Boselli-Roberto Villetti, che stanno nella coalizione dell'Ulivo, dove c'è l'altro nemico storico di sempre, il pds.

Dunque, Intini che vorrebbe «dialogare» con Boselli e sfilare all'Ulivo, ha litigato con Gianni De Michelis un giorno prima della convocazione della direzione nazionale del partito. E così è finita come a piazza del Gesù. Intini ha disdetto la riunione, De Michelis, come non sarebbe suo diritto, sospira il mite Intini, l'ha subito riconvocato: in tutta probabilità, lo stesso De Michelis verrà eletto



nuovo segretario dei socialisti italiani stamattina, alle 11, in un centro congressi preso in affitto a via Cavour. Perché nel caso dei socialisti, a differenza degli ex democristiani, non c'è neppure un palazzo da spartire. «Meglio così, se non ci saremmo



A sinistra Gianni De Michelis. Qui sopra Ugo Intini

trovati a farci causa per il simbolo, e stare uno al primo piano e l'altro al secondo, come fanno Marini e Buttiglione dice Intini, cui pare di aver evitato, nella storia del partito che fu di Nenni, almeno un capitolo in stile «Kramer contro Kramer».

E Craxi sconfessa entrambi: il psi non può stare né sul pero né sul melo

Ma mentre due dei tre partiti socialisti su piazza si fanno la guerra come possono, e si danno appuntamento per la sfida finale, il Congresso, c'è un quarto giocatore di cui andrebbe tenuto conto. Edmond Dantes, alias Bettino Craxi, sulle colonne dell'Avanti!, ha già sconfessato tutti e due. Mettendo fine al dietrologico ragionamento secondo il quale l'esule di Hammamet sarebbe stato favorevole al progetto politico di Gianni De Michelis, al fine di prepararsi, una volta rimpatriato, anche un degno rientro in politica. No, Bettino Craxi, che certamente non mancherà di farsi sentire per fax nei prossimi giorni, di partito socialista non ne vuol più sapere. «I socialisti non possono stare né sul pero, né sul melo», è il refrain. Perché? Semplice: perché i socialisti, senza Craxi, non possono e non devono esistere. [ant. ram.]

che il Cavaliere sta facendo, a Marini. L'altro giorno, in uno dei corridoi di Montecitorio, Berlusconi ha bloccato Gerardo Bianco per affidargli un messaggio: «Dica a Marini che dobbiamo vederli. Dei Ccd non ne posso più e neppure degli altri. Almeno voi siete gente seria...».

Inviti, richieste di incontro, documenti, seminari. Tanto movimento non è sfuggito neppure al vertice del pds. Non per nulla ieri D'Alema e Marini ne hanno parlato nell'incontro al Bottegone. Tra una battuta e l'altra, il segretario del pds ha voluto qualche rassicurazione. Intanto ha chiesto al suo interlocutore la garanzia che in Bicamerale sui temi della giustizia i popolari manteranno il rapporto privilegiato con il pds senza cercare alleanze «trasversali» con Berlusconi. Poi hanno parlato di quello che sta avvenendo nell'area centrale. Anche su questo punto il segretario del Ppi ha fatto delle promesse al leader della Quercia: «Nessun ribaltone - ha giurato Marini -, né metteremo in discussione la maggioranza uscita dalle elezioni. Punteremo solo ad allargarla per dare più forza all'area moderata. Ma questo è legittimo. Nascono da qui i contatti con il Ccd».

Questi sono i discorsi di oggi. Certo, poi può succedere qualcosa perché anche se nessuno crede alla crisi c'è sempre un margine di dubbio quando Bertinotti - è quello che ha detto l'altro ieri allo stesso Marini - chiede per appoggiare la riforma delle pensioni contropartite come la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore o 100 mila posti straordinari nel Sud. In poche parole la luna. A quel punto - per riprendere le preoccupazioni di Mussi - i centristi di ogni credo e di ogni religione potrebbero dire: avete visto, né il Polo, né l'Ulivo sanno governare, c'è bisogno di qualche altra cosa... Altrimenti questa ipotesi rimarrà sotto traccia, pronta all'uso. Come dice Marini fuori dall'incontro con D'Alema: «Io ora sto lì, nell'Ulivo. Questi discorsi riguardano il futuro. Già, il futuro...».

Augusto Minzolini

Berlusconi: del ccd non ne posso più i popolari invece sono gente seria

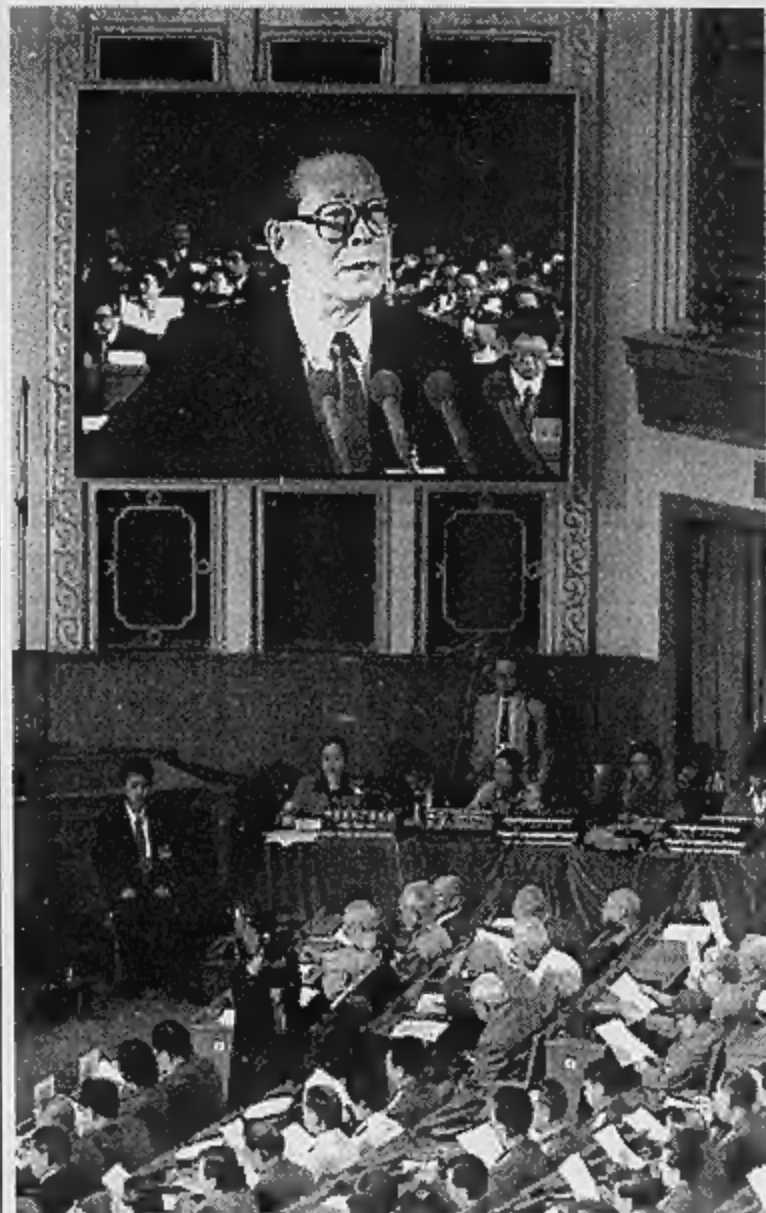
PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Privatizzazione, la parola tabù, non è stata pronunciata. Ma mai un congresso di partito comunista si è aperto con un rapporto del suo leader come quello di ieri del partito cinese, il maggiore del mondo e ancora saldamente al potere. Niente note dell'Internazionale. Nulla di ideologico nel discorso del presidente Jiang Zemin, ma molta tecnica manageriale. Invece che palinsesti rivoluzionari, autentica rivoluzione è la rottura del mito socialista secondo cui lo Stato è bello, privato è demoniaco. Dalla tribuna più alta arrivano concetti nuovi sulla natura e forma di proprietà: proprietà pubblica non è solo quella statale; si può avere proprietà pubblica nel senso di azionariato diffuso, piccoli risparmiatori, o azionariato da parte di cooperative; lo Stato può cedere tutto o in parte, mantenendo forme di controllo che non debbono necessariamente essere la maggioranza azionaria, ma può interferire nella gestione aziendale. Una "golden share", per dirla secondo il dibattito in Italia. E giungono parole d'ordine nuove per un partito comunista: riorganizzazione delle imprese, liquidazioni, fusioni, ingegneria azionaria, partecipazioni incrociate, riduzione della partecipazione statale e largo a investimenti esterni, ristrutturazioni, competitività aziendale e del Paese nel suo complesso sull'agone commerciale globale.

E inevitabili, fatali, le parole terribili, impronunciabili da un leader comunista: riduzioni, licenziamenti, date, nella versione inglese del discorso, prima nel lessico manageriale americano, "downsizing", e subito dopo per quelle che sono. Licenziamenti, appunto, che colpiranno decine di milioni di lavoratori sugli oltre 110 milioni impiegati nelle quasi 150 mila imprese statali. Secondo stime, sono 25 milioni quelli che perderanno il posto. Per loro non ci sono adeguate misure protettive, per ora, ma si cercherà di farle. E si migliorerà anche il sistema pensionistico: a quello pubblico, bisognerà che si affianchino assicurazioni private. Sono in vista i fondi pensione.

Un'ora di ricostruzione storica per spiegare le svolte del partito, che ha commesso errori ma ha sempre avuto ragione, e per esaltare ripetutamente Deng Xiaoping che liberando il Paese dalla gabbia maoista ha promosso il portentoso sviluppo economico degli ultimi dieci anni, per arrivare al presente: l'imperativo di riorganizzare il fallimentare settore statale aprendo all'efficienza privata, al fine di proseguire nello sviluppo e nel "socialismo

Privatizzazioni, azionariato, licenziamenti le nuove parole d'ordine alle assise del dopo Deng



dalle caratteristiche cinesi». Si, come era stato preannunciato, si tratta veramente della terza tappa della liberazione del pensiero, cioè nuove definizioni del concetto di proprietà, rottura di tabù, e che fa seguito, applicandola spietatamente, a quella lanciata da Deng nel '92, secondo cui per far avanzare il socialismo bisogna ap-

plicare tecniche e strumenti del capitalismo; la quale era stata a sua volta preceduta dalla prima tappa, memorabile, con cui Deng liberò la Cina dall'eredità di Mao affermando che la verità va cercata nella realtà, non nei dogmi.

Nessuna apertura sul piano politico. Il partito non rinuncia al monopolio del potere, e forte del successo economico rivendica la propria legittima-

zione. Nessuna tra delle proposte di pluralismo politico, parallelo a quello economico, avanzate da intellettuali e studiosi: «Dobbiamo mantenere il fondamentale sistema politico, invece che copiare modelli occidentali». Impegni solenni invece sul rafforzamento della legalità in un Paese fino al 1980 senza codici, basato solo sulle campagne politiche: «Le leggi non

dovranno cambiare col cambiamento dei leader o secondo i loro umori».

L'ambiente di un congresso così innovativo è stalinista, benché esteriormente ingentilito. Nella città di Pechino a festa. Ovunque composizioni floreali, la Tienanmen trasformata in giardino con paesaggi in miniatura, perfino il classico tratto della Grande Muraglia alle porte della città. Ovunque gigantesche bandiere rosse; a decine davanti al mausoleo di Mao, fronteggiato dal ritratto del Timoniere sulla porta della Città Proibita.

Nel cavernoso teatro per diecimila persone all'interno dello smisurato palazzo dell'Assemblea del popolo, bandiere rosse e sacralità, ma senza ritratti di leader e saggi. All'ingresso dei dirigenti sulla tribuna, dalla banda dell'esercito salgono le note di una marcia militare, seguita dall'inno nazionale. Un minuto di silenzio nel ricordo di leggendarie figure scomparse, da Mao a Deng. E infine Jiang Zemin va al microfono a dar lettura del suo rapporto. Si capisce allora perché, diversamente che dai precedenti congressi, la banda non ha suonato l'Internazionale.

Non sono tentazioni bonapartiste da grande potenza economica, ma pudore ultimo nell'avanzare su una strada che ha fatto fare progressi a tutto il Paese, ma che d'ora in poi imporrà sacrifici a moltitudini. Finora, tutti vincitori con le riforme. Per i prossimi stadi, vincitori e vinti.

Esalta Deng, e annuncia che sarà cambiato lo statuto del partito, per affermare che si fonda non solo su marxismo-leninismo e pensiero di Mao, ma sulla «teoria di Deng Xiaoping». Il Timoniere, che rabbiosamente demolì Deng due volte, l'ultima poco prima di morire, è servito. Dopo la

A rischio 25 milioni di posti di lavoro nelle imprese statali. Tutte da inventare le misure di tutela ai disoccupati. Nessuna apertura sul piano politico.

Il voto del ministro Jiang Zemin sul grande schermo del Congresso e (qui a sinistra) soldati controllano la Tienanmen a Pechino (foto Ansa-Reuters)

Manager nella Città proibita

Jiang Zemin al congresso: si cambia

Il dopo Deng abolisce le note dell'Internazionale

Che mazzetta sul mito. Il coro dei lavoratori di tutto il mondo che cantano l'Internazionale ha un miliardo di voci in meno. Addio Cina, le note di quella canzone simbolo, di quella leggenda in musica ispiratrice di generazioni di rivoluzionari non risuonano più al congresso del pc di Pechino; nell'occasione più solenne, il silenzio. Sempre più soli, gli italiani il cui cuore palpita a sinistra continuano invece a intonare quel motivo magico alle feste dell'Unità come nei cortei sindacali. Un anacronismo? O un consapevole sberleffo alla Storia da parte di chi viene da lontano e va lontano, indifferente ai colpi che la Cronaca infligge agli ideali?

Dalla sua posizione privilegiata (e scomodissima) di comunista iscritto alle Cgil, militante del pds ma candidato per Rifondazione, Alessandro Curzi, sintesi vivente di una lunga esperienza storica, ha le carte in regola per fare un bilancio: «Quello dell'Internazionale è un progetto purtroppo sporcato dalla Tienanmen, da Breznev... ma resta un grandissimo ideale. L'Internazionale è una bellissima canzone, da rivalutare, più che mai attuale in quest'epoca di globalizzazione selvaggia dei

Nelle foto qui accanto Alessandro Curzi, Marco Minniti e Fausto Bertinotti

mercato. Però a questa globalizzazione si apre anche la Cina rossa... «Che i cinesi cantino o meno l'Internazionale conta poco, la Cina di oggi, dopo la Tienanmen, è lontanissima da qualunque progetto comunista».

La Cina non appartiene più alla squadra? Chiediamo una dichiarazione ufficiale a Marco Minniti, coordinatore della segreteria del pds. «Non abbiamo più legami formali col pcc - dice - il sistema cinese è un mix di capitalismo e autoritarismo in cui non ci riconosciamo. I no-

stri referenti sono il ps europeo e l'Internazionale socialista. E a questo proposito tengo a sottolineare che il canto dell'Internazionale è più legato alla tradizione laburista e socialista che a quella comunista, che semmai si riconosceva in Bandiera rossa. Non è vero che siamo rimasti soli a cantarlo, l'Internazionale è l'inno del ps francese, dell'apd tedesca, del partito di Blair...».

... e di Rifondazione. Il cui segretario Bertinotti ridimensiona così lo strappo cinese: «Ci sono simboli,



Ma per i leader della sinistra italiana «quell'inno è più che mai attuale»

Luigi Grassia

bandiere, canzoni, che hanno un destino forte. Possono sparire come fiumi carsici sotto traccia, e poi riemergere quando meno li si aspetta. Chi avrebbe detto che l'Internazionale sarebbe tornata a suonare nel mezzo, più di un milione di quali voci? I partiti-Stato spariscono o rinnegano l'Internazionale. Ma così questo canto vola più liberamente, come inno di movimenti e di partiti non statali. Incarna ancora, meglio di prima, il sogno e la speranza».

Poco spazio al settore agricolo, anche perché esso, essendo da tempo stata la terra di fatto privatizzata, non presenta i problemi dell'industria di Stato. In politica internazionale, esaltazione della multipolarità, e, riferito agli Stati Uniti, opposizione a ogni egemonismo, con moniti a Tokyo per l'ampliamento della collaborazione militare tra loro; assicurazioni al Sud-Est asiatico che la Cina non farà mai politica di grande potenza; appello a Taiwan per la riunificazione riproponendo il modello Hong Kong, con moniti a non proclamarsi indipendenti, e avvertimento agli Stati Uniti di non interferire.

Fernando Mezzetti

EX JUGOSLAVIA

Bomba a mano esplode vicino a un veicolo della forza europea

SARAJEVO

DAL NOSTRO INVIATO

I manifesti elaborati dalle teste d'uovo europee ricordano un po' i cartelli delle vecchie scuole elementari. In uno stile volutamente «naïf» allineano l'uomo delle cavallette, lo schiavo egizio, il povero bantu, un devastatissimo ekulaka.

«Contrariamente a loro, tu puoi votare» è il messaggio lanciato dal baldanzoso bosniaco disegnato al centro. Sennonché quando si parla di elezioni si cita un concetto che ha qualcosa a che fare con la democrazia, e per credere che in Bosnia sia così bisognerebbe avere il corvo di quel ekulaka e del servo del farafarano.

Oggi e domani in questa federazione di carte si vota per le amministrative rinviate un anno fa. Si dovrebbe fare in modo che Comuni e Province siano finalmente amministrati da persone liberamente elette, non da loschi capipopolò, spregiudicati affaristi, discutibili eredi di guerra.

L'elaborata macchina elettorale



messia in mano dall'Osce, e via via complicata fino all'assurdo, nelle ultime quarantott'ore ha perso invece gli ultimi pezzi, fino a trasformare quel che sta per svolgersi in rito del tutto formale, sostanzialmente inutile e forse pericoloso.

Fino a due giorni fa pareva che questa sarebbe stata un'elezione musulmana. Da un lato i padroni

della «Srpska Republika» dall'altro il partito croato aveva fatto sapere che non avrebbe partecipato al voto. Oggi invece al nastro di partenza si presentano tutti.

Il miracolo si deve alla rocambolesca mediazione dell'Osce (con i croati) e ad un nuovo intervento di Slobodan Milosevic verso i cugini serbi. Ma se «mediare» significa concedere

Oggi e domani le elezioni amministrative (per il controllo delle città) che erano state rinviate un anno fa

Bosnia alle urne, ma l'Osce cede sui regolamenti

Croati e serbi rinunciano al boicottaggio in cambio della lottizzazione

Il segretario generale della Nato, Javier Solana, che ieri era a Sarajevo, ha rivolto un appello a non disertare le urne

quel che l'Osce ha appena accordato ai ribelliosi, meglio allora chiamare le cose col loro nome ed ammettere che queste elezioni si fondano su un sordido mercato dei voti.

Al serbi, in cambio della partecipazione, è stato consentito di riscrivere 2500 votanti a Brcko, uno dei punti più caldi dell'intera regione. I criteri Osce sarebbero rigidissimi (si vota nel luogo di residenza o nel posto in cui si è rifugiati da almeno un anno) ma per Brcko si è fatta un'eccezione: quei 2500 voti consentiranno ai serbi di mantenere il governo della città.

L'«Hdza» croato ha ritirato l'astensione quando l'Osce ha accettato di sospendere le elezioni a Mostar centro, nel distretto numero sette. In una città rigidamente bipartita (tre distretti ai croati, tre ai musulmani) il settimo distretto rischiava di far pendere la bilancia a favore dei bosniaci. Dunque, elezioni annullate solo in quel quartiere a dimostrazione di quanto il concetto di eregole democratiche possa rivelarsi elasti-

co. A tutta l'elasticità possibile gli scrutatori Osce dovranno poi ricorrere non appena, a partire da lunedì, si tratterà di scrutare le schede.

Gli elettori sono oltre 2 milioni e mezzo, più di un milione dei quali voterà «a distanza», mentre 400 mila si trovano all'estero. Chi, per esempio, nel '95 scampò al genocidio di Srebrenica, oggi può votare per la sua vecchia città anche se ha trovato riparo a Zenica o Sarajevo. Lo stesso accadrà per il serbo riparato in Jugoslavia o l'erzegovese che oggi vive in Dalmazia. Le conseguenze di questa formula già lasciano prevedere situazioni al limite dell'assurdo.

Qualche cifra aiuta a capire meglio. Prima della guerra nella «Republika Srpska» vivevano 42.000 musulmani, oggi ridotti a 21 unità. Se tutti gli scacciati dalla pulizia etnica venissero compatti, città come Visegrad, Rogatica, Kopacki e la stessa Pale potrebbero vedere eletta una giunta musulmana.

Lo stesso problema potrebbe presentarsi alle attuali maggioranze

croate di Drvar, Zepce, Glamoc, Novi Travnik, al sindaco musulmano di Bugojno. Altro discorso naturalmente è immaginare il sindaco «bosniaco» eletto in zona serba, o il cettico in un Comune croato, prendere possesso dei Comuni e cominciare ad amministrarli riuscendo a uscire vivo.

Se sorprese potranno verificarsi in qualche Cantone, non esistono dubbi circa i risultati complessivi. A Sarajevo l'«Sda» (minimizzato in una coa-

lizione), fra i serbi l'«Hdza» di Karadzic e fra i croati l'«Hdza» di Tudjman monopolizzeranno ancora i voti delle rispettive etnie. Ciascuno nella sua area, andranno ben oltre il cinquant per cento, trasferendo a livello locale la regola della tripartizione.

Nel frattempo la legge consente a chi era fuggito di tornare nel suo luogo d'origine per votare, e magari rischiare la casa perduta. E questo rischia di creare qualche problema. Con i rinforzi fatti giungere nelle ultime settimane, sono 40.000 i soldati europei schierati a difendere quest'utile rappresentazione.

Nella notte una persona è rimasta ferita nell'esplosione di una bomba a mano a Banja Luka, sede della presidenza della Repubblica Srpska. L'esplosione è avvenuta vicino a un veicolo dell'Osce. Nessun membro dell'organizzazione paneuropea è rimasto ferito e non è chiaro se l'esplosione sia stata un attentato contro l'Osce.

Giuseppe Zaccaria

PRECISAZIONE
Il titolo «Il signor Tamoli tra gli amici cattivi di Clinton», apparso sulla Stampa di ieri a pagina 9, è errato poiché la Tamoli Italiana non ha nulla a che vedere con il signor Roger Tamraz avendo quest'ultimo ceduto da anni la compagnia. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

L'invia di Clinton: «Tornerò in Medio Oriente soltanto quando ci sarà una vera svolta» Parte la Albright, raid israeliano in Libano Colpite postazioni militari

TEL AVIV. Poche ore dopo la partenza del Segretario di Stato Usa Madeleine Albright, quasi a conferma dell'invia di Clinton che aveva tentato di riallacciare i fili della pace, una caccia ed elicotteri israeliani hanno attaccato postazioni dell'esercito libanese nel Libano meridionale, uccidendo sei militari, tra i quali un ufficiale, e una donna civile.

«Tornerò in questa Regione soltanto quando i leader avranno preso le decisioni difficili che si rendono adesso necessarie», così il Segretario di Stato Usa Madeleine Albright aveva concluso ieri tre deludenti giorni di serrate conversazioni con il presidente dell'Anp Yasser Arafat e con il premier israeliano Benjamin Netanyahu.

Al termine dei colloqui è stato preannunciato un incontro a New York fra il ministro israeliano degli Esteri David Levy e il n. 2 dell'Olp, Mahmud Abbas (Abu Mazen). Per un risultato così magro, hanno commentato alcuni analisti, non c'era bisogno di scomodare il Segretario di Stato fra Gerusalemme e Ramallah (Cisgiordania).

La Albright ha proseguito in volo per Damasco nel tentativo di ripristinare almeno - dopo una interruzione di 18 mesi - i negoziati fra Israele e Siria. Ed ancora più tardi il suo aereo ha fatto scalo al Cairo.

In varie occasioni la signora Albright ha fatto notare agli israeliani che la loro politica è provocatoria agli occhi dei palestinesi e che sarebbe giudizioso quanto meno sospendere la estensione degli insediamenti, la confisca di terre arabe, la demolizione delle case. Ha anche suggerito di annullare il congelamento di 100 milioni di dollari che Israele deve all'Anp come rimborso di dazi doganali. Netanyahu ha risposto picche. Prima, ha detto, dobbiamo constatare che è finalmente terminata l'acquiescenza di Arafat

verso i terroristi islamici.

In questo contesto di recriminazioni reciproche e di sfiducia si è inserita ieri la scomparsa da Gaza di Ibrahim Mukadmeh, 55 anni, uno dei comandanti di Ezzeddin al-Qassam, il «braccio armato» di Hamas. Secondo i suoi compagni di lotta l'uomo è stato rapito ieri all'alba da un'unità di élite israeliana. In ritorno «Ezzeddin al-Qassam» ha minacciato una serie di attentati analoghi a quello che insanguinò Israele dopo l'uccisione (gennaio 1996) di Yehia Ayash, il confezionatore delle prime autobombe. Israele sospetta che Mukadmeh sia stato fra gli organizzatori dei terribili attacchi suicidi del febbraio-marzo 1996. Ieri portavoce governativi israeliani hanno comunque negato che Mukadmeh sia stato rapito da un commando israeliano e la polizia palestinese non ha confermato se il rapimento sia effettivamente avvenuto.

Arafat da parte sua ha detto agli israeliani che i responsabili dei recenti attentati di Gerusalemme venivano dall'estero («Nelle tasche avevano spiccioli stranieri») e ha assicurato di aver fatto la sua parte fino in fondo avendo spremuto l'ala militare di Hamas. «Ma - ha aggiunto - né io, né re Hussein, né Mubarak né il governo algerino possiamo reprimere i Fratelli musulmani». In un'intervista alla televisione commerciale Arafat ha detto: «Dobbiamo impegnarci per difendere la pace dei coraggiosi - ha concluso - perché l'alternativa sarebbe drammatica».

La notizia dell'attacco israeliano in Libano è stata diffusa, subito dopo il raid, da fonti della sicurezza libanese. Le fonti hanno detto che un caccia israeliano alle 23.15 ora locale (le 22.15 in Italia) ha lanciato in un primo attacco un missile contro una postazione dell'esercito libanese nel villaggio di Arab Salim, nei

pressi delle alture di Iqlim al-Tuffah, subito al di là della così detta «zona di sicurezza» occupata da Israele. Pochi minuti dopo, hanno detto le fonti, gli elicotteri hanno lanciato altri tre razzi contro un'altra postazione dell'esercito libanese nella stessa zona. I razzi hanno investito anche un'abitazione poco distante, uccidendo una donna di 45 anni.

«La situazione nella cosiddetta «zona di sicurezza», lungo la frontiera, rimane esplosiva. Sempre ieri Hezbollah ha sparato dodici razzi «katyusha» contro il territorio occupato dagli israeliani, dopo uno scontro in cui quattro guerriglieri risultano dispersi. Fonti militari libanesi avevano riferito che nella «zona di sicurezza» di Israele sono rimasti feriti. Le stesse fonti hanno riferito che due elicotteri dell'esercito di Tel Aviv hanno rag-

giunto la zona e evacuato i feriti.

La battaglia era iniziata nel tardo pomeriggio, quando gli israeliani e i loro alleati locali hanno individuato elementi dell'Hezbollah in procinto di infiltrarsi nella «zona di sicurezza». C'è stato uno scambio di colpi di mortaio e di razzi e gli israeliani hanno preso di mira anche i presunti acquartieramenti dell'Hezbollah, a Iqlim al-Tuffah.

A Beirut un portavoce dell'Hezbollah, dando notizia della battaglia, ha detto che due soldati ebraici sono stati uccisi e quattro feriti. A Gerusalemme il «Canale 2» della tv ha precisato che non ci sono stati caduti fra le forze israeliane, mentre gli Hezbollah hanno perso quattro uomini. La guerriglia ha confermato solo che è stato perso ogni contatto con quattro combattenti.

Aldo Basquin



Il segretario di Stato Madeleine Albright non si è riuscita a far ripartire il processo di pace

Hamas: «Tel Aviv ha rapito il nostro capo militare Ci vendicheremo»

case diroccate, con i muri ornati da graffiti giovanili («love, grass»), alla periferia di Ashkelon. Si tratta della via Begin.

Dall'altra parte della strada ci sono condomini popolari di sei piani: non proprio il nascondiglio ideale per militanti palestinesi di Hamas.

Schwarz è stato portato in ospedale in stato di choc. Ma quando ha ripreso coscienza, non è stato in grado di spiegare agli inquirenti come sia arrivato dal cimitero alla boccia in via Begin (distanza poche centinaia di metri) e come mai la sua automobile si trovasse invece vicina alla Striscia di Gaza, dieci chilometri più a Sud.

Solo dopo molte incertezze si è ricordato che i rapitori si esprimevano in arabo. Ha aggiunto di essere stato bendato e ha notato di aver avvertito il fruscio delle onde del mare.

Molti dubbi relativi alla vicenda non interessano affatto i familiari dell'uomo che per due giorni era stato dato per vittima di terroristi islamici. Affollando le corsie dell'ospedale Barzilai di Ashkelon i suoi congiunti hanno salmodiato a lungo e hanno ballato in cerchio esclamando felici: «Messia, Messia, Messia, ai-ai-ai...».

[a. b.]

Lo strano miracolo dell'ebreo rapito Ritrovato ammanettato e con una kefiyah in testa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Un miracolo, un vero miracolo» esultano i rabbini di Benà Brag, il sobborgo ultraortodosso di Tel Aviv dove vive Yaakov Schwarz, l'ebreo ortodosso che per due giorni è stato dato per prigioniero a Gaza di Hamas. «Come in un racconto biblico, il posto dove giaceva supino, legato mani e piedi, è stato indicato ai soccorritori da una densa colonna di fumo nero...».

Sulla vicenda di Schwarz persiste una buona dose di mistero che nemmeno il suo rocambolesco ritrovamento poche ore prima dell'inizio del riposo sabbatico è riuscito a squarciare.

Mercoledì pomeriggio Schwarz, 63 anni, si è sparpato dal figlio e lascia a bordo della sua Hyundai il cimitero di Ashkelon diretto verso Tel Aviv, cioè a Nord.

Ma la sua automobile viene ritrovata, abbandonata e aperta, a Sud, a poche centinaia di metri dalla striscia di Gaza. Su un sedile ci sono tracce di sangue e una camicia militare. Nel timore di un rapimento da parte di Hamas, la moglie Elisheva fa appello a Madeleine Albright e a Yasser Arafat.

La radio dei coloni - che assiste alle ricerche coordinando l'afflusso di volontari impegnati a setacciare il terreno - ha interrotto ieri i programmi del mattino annunciando che Schwarz era stato trovato sano e salvo. «Ringra-

zio il Signore - ha detto il fratello Yehiel - ringrazio i rabbini che hanno pregato incessantemente per lui e ringrazio gli agenti della polizia».

Elisheva ha aggiunto: «Se Arafat ha dato una mano, ringraziamo anche lui. Speriamo che questo episodio serva a rilanciare la pace».

Ma le perplessità sono molte. Yaakov Schwarz aveva gli arti legati da manette di plastica e la testa coperta da una «kefiyah» palestinese.

Si trovava all'interno di una

DALLA PRIMA PAGINA

FASCINO INDISCRETO DEI FURFANTI

redossale, finalizzato alla sola critica della rivoluzione giudiziaria, alla ripulsa liberale nei confronti dei vari Robespierre italiani che si arrogano il diritto di separare ciò che è morale da ciò che è immorale, gli onesti dai disonesti, i frequentabili dagli infrequentabili. L dentro c'è di più, molto di più.

Nell'impudica confessione di Guarini riconosciamo dei tratti familiari, volti e caratteri, pulsioni e comportamenti ben noti - ma che solitamente non ci si presentavano altrettanto nitidi. Accade proprio là dove il nostro intellettuale - un «ex» che ancora ricorda con dolore il suo antico transito per la più classica città del Bene, il partito comunista - descrive strepitosamente una visita a quella sontuosa dimora del Male che risponde al nome di casa Previti.

Cui Guarini compie il capolavoro di dargli in pratica del mascalzone dichiarandosi però ammirato o, meglio, attratto da Previti, proprio in virtù di tale mascalzonnaggine. Si compiace perciò nel descrivere a lungo le imperdonabili cadute di stile del padrone di casa che giunge ad accompagnare gli ospiti in cantina per esibire loro una «vodka» di cristallo fluorescente piena d'aragoste. Perché quell'inutile attrezzatura, visto che ovunque a Roma le aragoste si comprano vive? E' la domanda cui Guarini risponde poeticamente: perché quegli uomini «del fare, del daffare e dell'affare», tra cui va annoverato Previti, sono gli unici capaci, a differenza dei comuni mortali - tarpati dal moralismo conformista - di sognare alla grande. Sì, di sognare, e poi di trasferire nella realtà le loro doti visionarie.

Un'energia vitale, un potenziale creativo che certo non troveremo negli uomini «del l'inquisire, del processare e del castigare», ma neppure in quegli insopportabili censori, autodenominati tali, i quali pretenderebbero di stabilire - per esempio - che Previti è infrequentabile mentre sarebbe frequentabile un Galante Garrone. Quando oltre tutto è così evidente che a cena col primo ci si diverte molto di più che

con il secondo.

A un certo punto Guarini indica in Silvio Berlusconi il capo degli infrequentabili appartenenti al Club del delitto cui va tutta la sua simpatia. Ma il problema per una volta non è politico. Quell'attrazione intellettuale per il vitalismo dei fuffanti - l'epiteto appartiene a Guarini - è un tratto intellettuale tipico di casa nostra. C'è dietro l'idea di aderire al popolo anche nei suoi difetti; ci sono il rifiuto del moralismo e il gusto dell'ironia; c'è in taluni perfino l'esaltazione della virtù cattolica dell'indulgenza; c'è stata soprattutto, prima ancora, e resta, quella particolare forma di anticomunismo diffusa tra gli «ex» che a suo tempo li ha portati finalmente a contaminarsi quasi per sfida con se stessi dentro quella oncia borghese percepita dapprima come impura. E adesso che il pci è divenuto pds, per giunta conquistando il governo, questi intellettuali indicano nella sinistra il ricettacolo di ogni conformismo, autoritarismo, opportunismo, ipocrisia. Un ricettacolo rispetto al

quale perfino il Club del delitto è meglio giacché vi alberghino «il fare, l'intraprendere, il produrre» da cui scaturisce la vita.

Meglio ladri che rossi, verrebbe da parafrasare, ma questa è solo una caricatura. Leggiamo anche noi con ammirazione lo stupendo Danton di Buchner quando apostrofa Robespierre: «Sei forse il poliziotto del cielo?». I ladri non stanno mai tutti da una parte, e neppure gli spiriti liberi. Ma nella pulsione maligna così bene descritta da Guarini ci sarà un concesso di riscontro - senza per questo passare per Catone - un tratto d'insicurezza, come di intima debolezza, perfino un complesso di minorità, una sindrome da minoranza oppressa, che neppure i più prestigiosi successi professionali riescono a mitigare dentro gli uffici di questi intellettuali. Ma siamo poi così sicuri che non vi sia alternativa? O ci si assoggetta volentieri a Veltro, o si appoggia coraggiosamente Previti?

Gad Lerner

Ma il premier russo ribatte: sono sciocchezze Israele a Mosca: non date l'atomica agli ayatollah

GERUSALEMME. Israele ha formalmente chiesto ieri alla Russia di cessare «immediatamente» il trasferimento all'Iran di tecnologia nucleare e missilistica. La richiesta, secondo un portavoce del ministero degli Esteri, è stata presentata all'ambasciatore russo Mikhail Bogdanov. L'ambasciatore è stato convocato dal direttore generale del ministero degli Esteri Eytan Ben Zur che gli ha espresso il profondo allarme che causa l'assistenza che la Russia sta dando ai programmi nucleari e di sviluppo di missili balistici dell'Iran che sono una minaccia per Israele, per tutta la regione e per la pace nel mondo.

Però, ha detto il portavoce, Israele esige che le autorità russe prendano immediatamente tutte le misure necessarie per impedire il trasferimento di tecnologia nucleare e missilistica all'Iran. La richiesta è di agire

anche contro tutte le società che sono implicate in questo tipo di transazioni con l'Iran.

Secondo il portavoce, la convocazione dell'ambasciatore è in preparazione dell'incontro che il ministro degli Esteri David Levy avrà a fine mese col suo omologo russo Evgeny Primakov in occasione dell'Assemblea generale dell'Onu a New York.

Ma secondo il premier russo Viktor Cernomyrdin le accuse di Israele non sono altro che «sciocchezze» su cui non intende fare commenti. Ed a proposito della decisione israeliana, come ritorsione, di sospendere l'applicazione dell'accordo raggiunto nei mesi scorsi per la fornitura di gas russo a Israele, Cernomyrdin ha affermato che quel contratto è più importante per Gerusalemme che per Mosca: «E' Israele - ha detto - che ha bisogno di quel gas, non la Russia».

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1997

Bignardi Giulia; Crema Carolina; D'Allesio Marco; Dardo Vincenzo; Emmanuele Edoardo; Sebastian Junior; Gugliera Lorenzo; Marchio Gabriele; Rosero Colletti Christy; Rusconi Francesco.

MORTI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1997

Negri Capocelli: Salvatore Giovanni, anni 69, Giovanni Bosco, nato a S. Francesco al Campo (TO); Lariniana Incoronata ved. Traficante, a. 74, Giovanni Bosco, nata a Ronero in Val d'Aosta (PZ); Tirato Rosina ved. Tacciano, a. 64, Molinella, nata a Castelalfredo (AT); Ambrosino Cesare, a. 97, Maurizio Umberto I, nato a Brozolo (TO); Piantamura Vito Nicola, a. 78, Maria Vittoria, nata a Bari; Serra Giuseppina ved. Rossino, a. 89, Luigi Einaudi via Vecchia Altavilla, nata a Torino; Scallia Vincenzo, a. 48, Molinella, nato a Verano (CZ); Ambone Francesco, a. 80, Molinella, nato a Lagnasco (CN); Caranini Mario, a. 86, Luigi Einaudi via Vecchia Altavilla, nato a Sals Bolognese (BO); Dattoli Massimo, a. 41, Amedeo di Savoia, nato a Salerno; Geronzi Arturo, a. 60, Molinella, nato a Margalita (France).

Presso Residenza: Fara Giuseppe, a. 67, via Monginevro 240, nato a Torino; Spole Giuseppe, a. 62, via Marconi 13, nato a Catania; Fia Maria ved. Bernabini, a. 91, via Melchiorre Voli 16, nato a Fagnano (CN); Barbaresco Giuseppe, a. 58, via Paolo Gasino 103/15, nato a Torino.

Presso Casa di Cura, il Riposo ad isolati religiosi: Birlione Maria Edoarda ved. Valtorta, a. 83, casa di cura Pinna Pinlo, nata a Genova (CN); Chianterotto Pierina in Belle, a. 86, casa di cura S. Paolo, nata a Castelmole (TO); Pennasio Adele ved. Scaglietta, a. 87, residenza sanitaria assistenziale via Spialto 14, nata a Milano.

Presso Medicina Legale: Marini Daniela, a. 31, nato a Rivoli (TO); Spagnuolo Isabella, co, a. 77, nato a Mirafiori Eclano (AV); Bocca Paolo Vittorio, a. 41, nato a Torino.

Nati 8 - Martedì 21

E' mancata

Climone Conti ved. Rafanelli di anni 92

La piangono la figlia Pierella, il suocero Elio, i cari nipoti: Marcello con Roberto, Stefano con Grazia, Monica con Alberto, Davide con Lara, parenti tutti. Funerali in Lunzo Torinese sabato 13 alle ore 15.30 nella chiesa S. Croce.

Lanzo, 11 settembre 1997.

Martina e Aldo sono vicini a Elena, David, Monica, Rodolfo.

Un caro ricordo. Mirella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Goglio ved. Sandretto (Rina)

Lo annunciano i figli Rosita, Olga, Mariangela, Rita e Giancarlo con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Martino di Alpignano, sabato 13 settembre 1997 alle ore 14.30.

Alpignano, 12 settembre 1997.

Fulvio Brigante e famiglia Cavassa partecipano al dolore di Olga e tutta la famiglia.

E' mancata

Lorenzo Gherra

Mi danno triste annuncio la moglie Vittoria (Mariuccia), il figlio Elio con la moglie Maria Mario, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Martino di Alpignano, sabato 13 settembre 1997 alle ore 14.30.

Alpignano, 12 settembre 1997.

Si uniscono al dolore Anna, Giovanni e il piccolo Davide.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mancuso

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Carla con la figlia Federica, parenti tutti. Funerali lunedì 15 settembre ore 16.00 nella chiesa di S. Donato, Pinerolo. Non forti, eventuali uffici all'Associazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

Pinerolo, 12 settembre 1997.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Rotary Club di Pinerolo si uniscono al dolore di Carla e Federica per la prematura scomparsa del socio e amico.

Giuseppe Mancuso

Pinerolo, 12 settembre 1997.

La Vedetta Cargo S.p.A. partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia Mancuso per la scomparsa del

rag. Giuseppe Mancuso

Torino, 12 settembre 1997.

Giovanni Teresa Danegri, Giuseppe Giovanna Tormasecca partecipano al dolore della famiglia.

La società FIAT G.E.S.O. S.p.A. esprime la più sentita condoglianza alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Giuseppe Mancuso

Torino, 13 settembre 1997.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat SpA prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Mancuso

Torino, 13 settembre 1997.

Fidra Gastoni Sri - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Mancuso

Torino, 13 settembre 1997.

Partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto il

rag. Giuseppe Mancuso

Falco Capello
Giuseppe Chierie
Gabriella Cima
Bruno Coppo
Luigi De Martini
Carlo Gatto
Gian Luigi Garrino
Enrico Lombardi
Mario Rosario Magliano
Giovanni Parodotto
Carlo Pittarolo
Giuseppe Pradelli
Giuseppe Fierglio della Venaria.

Torino, 13 settembre 1997.

Improvvisamente è mancato

Attilio Flora

Lo annunciano la sorella e tutti i suoi cari. I funerali nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, per orario tel. 663.55.88. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 settembre 1997.

E' mancata

Paolo Barosso

Lo annunciano la moglie Carla, le figlie Giovanna, Leila con Franco, Andrea e Sabrina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 settembre 1997.

E' mancata

Tranquilla Rossetto ved. Lazzaretto

Ne danno il triste annuncio la piccola Federica e i suoi cari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 c.m. ore 8.15 nella parrocchia Chiesa della Salute, Torino.

Torino, 13 settembre 1997.

La famiglia Rolone partecipa al grande dolore di Leda e famiglia.

E' mancata

Roberto Cavagnero

I Membri dell'Associazione Tappezzieri in Italia di Torino e Provincia, profondamente addolorati annunciano l'improvvisa e prematura scomparsa dell'amico e direttore della Scuola Tappezzieri di Torino. Funerali oggi ore 9 dall'ospedale Molinette di Torino e la cerimonia funebre avrà luogo alle ore 10.30 nella chiesa di Cumiana.

Torino, 13 settembre 1997.

Simone e Edoardo Marchetti con Camilla sono vicini a Nella e Giacomo per la scomparsa di

Claudia Moletto in Marietta

Methi, 11 settembre 1997.

Marina, Ottavia, Jaap Tinkhout partecipano al dolore di Giacomo, Nella e rispettive famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Passadore ved. Argonata di anni 76

L'annuncio: la figlia Grazia con il marito Luciano Talpo, il nipote Paolo. I funerali si svolgeranno in Torino sabato 13 c.m. alle ore 11.45 partendo dalla chiesa Sacra Famiglia.

Briona, 12 settembre 1997.

Grazie per l'amore che ci hai dato. E' mancato un marito e un padre esemplare

Ernesto Prochietto

Lo annunciano la moglie Edda, l'adorato figlio Emanuele con la moglie Stefania e parenti tutti. Funerali in Ribordone Caravate sabato 19 ore 15, partendo dall'ospedale Cologno ore 13.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 settembre 1997.

E' scomparso prematuramente

Anna Maria Cerrato in Toso

La piangono il marito Andrea, la figlia Claudia con Mirco e l'adorata Stefania, nipoti e parenti tutti.

Borghetto Santo Spirito, 11 settembre 1997.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffe doppie. Località e data, obbligatorie in vista alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in talce (conteggiati per n. 4 parole). ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffe doppie. RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in talce (conteggiati per n. 4 parole). Oltre a spese di trasmissione, ha 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12.30; 14-18; sabato 9-12.30

Sportelli PK. Via Marengo, 32

Lunedì/Venerdì 8.30-21 (apertura continua)

Sabato ore 6.30-12.30; 14-21.

Domenica e festivi 18.30-21

«Non lavorava e non manteneva i figli». Alla guardia del corpo una somma maggiore

Diana: per l'assicuratore vale poco

Polemiche sull'indennizzo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana lascia un vuoto incolmabile, ma non nelle casse degli assicuratori. L'indennizzo per il suo decesso sarà un'inezia. Vita da poco, la sua. Perlopiù in termini assicurativi. Quanto? Vale meno, per cominciare, del gorilla Trevor Rees-Jones. Secondo la giurisprudenza francese, l'unico sopravvissuto - non ancora interrogabile ma di cui gli investigatori già temono le ammissioni da trauma - potrebbe incassare fino a tre miliardi qualora gravi handicap nei pregiudicassero le condizioni psicofisiche. Lady D, o meglio il suo entourage, riceverà invece una somma assai inferiore.

Si sa, i «premi» delle polizze usano parametri di natura materiale, extramotivi. E Diana non può accampare grandi titoli. Regina? Doveva ormai scordarselo. Reddito? Nessuno, escluso l'appannaggio. La custodia-tutela dei figli? Le incombeva solo per un anno. Nemmeno il «pregiudizio morale» arricchirà peraltro gli eredi. La Francia è una Repubblica: principessa o clochard gli indennizzi - simbolici - restano eguali. Insomma, per l'assicurazione in causa è quasi una «morte indolore».

Il discorso cambia per Dodi al Fayed, imprenditore dalle fortune considerevoli e in prospettiva - grazie a papà - immense. Ma anche qui, il destino miracolerebbe la società assicuratrice. La «Mercedes 280» appartiene alla «Etoile Limousines», con represso L'Auxiliaire Nouvelle Assurance. Ma l'Ana si rivarrà su «Monsieur Paul», la chauffeur dal tasso alcolico record nel sangue. Essendo il medesimo deceduto, ne risponde il suo datore di lavoro, cioè l'Hotel Ritz. Peccato lo possedeva Al Fayed senior. In altri termini, sul piano finanziario parte civile e indennizzatore coincidono. Il nababbo egiziano remunererebbe con i propri quattrini la perdita del figlio. Improbabile.

Anche sul fronte degli organismi filantropici cui - grazie a Diana Spencer - non mancavano le oblazioni, l'Ana può dormire tranquillo. I suoi legali dimostrerebbero che, lungi dal sottrarre loro ogni risorsa, il decesso funge da incentivo per i doni.

Morale: sommando le quattro persone in causa, giurano gli addetti ai lavori, il «sistema» richiederà in definitiva un'esposizione massima di quattro miliardi e mezzo, inclusi i cinquantamila franchi reclamabili in teoria da Buckingham Palace per i funerali.

Ma qualcuno immagina la Regina scrivere all'Auxiliaire Nouvelle Assurance reclamando quindici poveri milioni? No, ed è l'ultimo regalo del fato, implacabile con Diana e Dodi, ma oblativo e misericordioso.

TAKE THAT

«Di nuovo insieme, per lei»

LONDRA. Ecco il primo miracolo di Diana: Gary Barlow ricomparirà il disciolto gruppo dei Take That per un mega-concerto pop di beneficenza in onore della principessa del Galles. «Voglio un concerto che comprenda tutte le giovani pop star britanniche», ha detto Gary Barlow che dei Take That era il cantante-paroliere. Il gruppo, formato dalle ragazzine di mezzo mondo, si era sciolto due anni fa per colpa dell'irrequieto Robbie Williams che aveva dato forfait. Gary non ha però dubbi: anche la «specora nera» del complesso dirà sì per il ritorno dei «Take That» ad inizio dicembre, in occasione di un concerto di beneficenza nello stadio londinese di Wembley a favore dello speciale fondo creato in memoria di Diana. «Non avranno scelta, la gente deciderà per loro», ha sottolineato Barlow parlando di Robbie e degli altri cantanti che coinvolgerà nell'iniziativa. [Ansa]

per l'Ana.

Se almeno la famiglia Spencer condividesse i diritti sul cd «Candle in the wind» che Elton John commercializza in Francia da ieri, la Gran Bretagna dovrà attendere stamani mentre in Italia l'uscita è prevista per primi giorni della prossima settimana. Invece no: i ricavi delle sue performance musicali a Westminster per le esequie finanzieranno le iniziative benefiche cui Diana teneva in modo particolare.

Il disco si annuncia come il maggior successo planetario della rentrée musicale. Malgrado solo una piccola campinatura fra le rivendite parigi-

ne l'offrirono alla clientela, lo smercio era valutabile nel pomeriggio sulle mille copie l'ora. Con un milione e mezzo di prenotazioni nel mondo, alle quali aggiungere gli acquisti spontanei, l'hit parade andrà in tilt sin dai primi giorni.

La Dianalatria è dunque in pieno boom. A Maria Callas il sindaco Jean Tiberi ha appena dedicato una strada. Ma per Diana gli piacerebbe scovare qualche boulevard o avenue debattezzabile. Con la garanzia che gli spodestati non si leveranno dal sepolcro per protestare.

Enrico Benedetto



La corsa al cd di Elton John «Candle in the Wind», da ieri in vendita in Francia

ECUMENISMO

Timido dialogo con un Paese dove è reato perfino ascoltare la messa per radio

Un principe saudita in Vaticano

Giovanni Paolo II ha ricevuto il vicepremier Al Saud

CITTÀ DEL VATICANO. Al termine della sua visita in Italia, il vice primo ministro dell'Arabia Saudita Abdul Aziz Al Saud (nonché principe e nella linea di successione di re Fahd), ha chiesto udienza al Papa. E Giovanni Paolo II è stato «ben lieto» di incontrarlo. La prassi è normale, solo che stavolta l'ospite è decisamente insolito, perché l'Arabia Saudita è un Paese islamico, dove per i cristiani non c'è libertà di culto, le funzioni religiose si svolgono nelle case private e sempre con il rischio di veder irrompere la polizia; anche ascoltare trasmissioni religiose cristiane per radio è un reato.

Le fonti vaticane hanno taciuto sul contenuto del colloquio, limitandosi appunto a far sapere che il principe aveva chiesto di incontrare il Papa e che comunque il colloquio, durato meno di mezz'ora, è stato cordiale e sereno. Tra i temi passati in rassegna, quelli relativi alla situazione mediorientale e allo status di Gerusalemme.



me. Giovanni Paolo II dal canto suo non avrà mancato di sollevare la questione dello status dei credenti. Il Papa ha tutte le carte in regola per farsi ascoltare: in Marocco nel 1985 esortò al dialogo tra tutti i credenti in un Paese musulmano; nel giorno dell'inaugurazione della moschea di Roma, nel giugno 1995, osservò che in Occidente c'è libertà religiosa per i musulmani, augurandosi lo stesso nei Paesi della mezzaluna; anche in Tunisia, l'anno dopo, ripeté l'invito alla colla-

borazione fra credenti.

Dalle autorità saudite, niente di più di una cortese ricezione della richiesta. Incassarono senza apparenti reazioni anche la critica del Capo dello stato, Oscar Luigi Scalfaro, qualche mese fa, quando si lamentò di non aver potuto assistere alla messa domenicale, appunto vietata come ogni manifestazione religiosa non islamica.

La distanza tra le due parti è evidenziata dal fatto che non esistono rapporti diplomatici e il rappresentante pontificio altri non è che il nunzio del Libano, che ha l'incarico di capo della «delegazione apostolica» della Penisola Arabica, che esiste sulla carta.

Dal punto di vista islamico tanta rigidità è del tutto ovvia, poiché l'attuale regno saudita è la terra dove l'Islam si è sviluppato e sarebbe impensabile favorire altri culti. In secondo luogo, la patria di Maometto è il più ricco tra i regimi e finanzia le attività filo-islamiche in tutto il mondo, dalla costruzione di moschee ai centri cultu-

rali. Terzo, il regno saudita si ispira al «wahhabismo», dal nome di un teologo islamico integralista del XVIII secolo, iniziatore di una delle più antiche scuole puritane, che interpreta nel senso più letterale e ristretto il Corano. Nel 1930, la dottrina wahhabita venne adottata come regola della dinastia saudita: applicazione rigida della legge islamica, rifiuto di ogni innovazione e discussione teologica come invece accade in altri Paesi pure intransigenti come l'Iran. In più, in Arabia esiste una polizia religiosa che ha l'incarico di far rispettare la legge musulmana nei luoghi pubblici; per le donne è severamente proibita ogni concessione alle mode occidentali.

Il colloquio di ieri sembra lasciare per ora immutata la realtà, ma Giovanni Paolo II non rinuncia mai quando si tratta di libertà religiosa, una delle bandiere del suo pontificato.

Luca Tomasi

KENYA

Annientata una banda di ribelli

Battaglie e morti a Sud di Mombasa

MOMBASA. Tredici morti in un attacco giovedì sera contro una stazione di polizia di Diani, 25 chilometri a Sud di Mombasa. Tre civili sono caduti vittima degli aggressori, otto dei quali sono stati abbattuti dagli agenti che li hanno inseguiti nella giungla. Nel conflitto a fuoco altri due civili sono rimasti uccisi, colpiti da pallottole vaganti. Nella regione costiera del Kenya, la più frequentata dai turisti, è più sanguinoso di quanto sembrava in un primo momento il bilancio della nuova esplosione di violenza che dal 13 agosto ha causato già più di 60 vittime. Attorno a Diani sorgono alberghi e villaggi frequentati soprattutto da tedeschi e inglesi.

E' stata la seconda volta in meno di un mese che una banda armata ha assalito una caserma delle forze dell'ordine. Le autorità hanno fornito ieri una ricostruzione più precisa del raid. Un centinaio di uomini con machete e coltelli hanno circondato il posto di polizia di Diani, sono stati respinti e si sono spostati di tre chilometri, fino a Ukunda, dove hanno bruciato un ristorante e alcuni negozi di souvenir. Nella scorta, 11 persone sono state assassinate.

All'alba, è stata organizzata una vasta operazione alla ricerca degli aggressori. E' stato dato l'ordine di sparare per uccidere, ha detto il portavoce della polizia Japhet Mwani. Gli agenti sono penetrati nella boscaglia da tre direzioni diverse. Otto componenti del commando sono morti nello scontro a fuoco, altre 57 persone sono state arrestate. [Agi-Ap]

ROMA

Presentazione dell'intesa il 2 ottobre

Italia e Francia, un piano top-secret per l'Europa

ROMA. Alla vigilia di scadenze decisive per la riforma e l'allargamento dell'Unione europea, Italia e Francia intendono seguire una linea comune. I ministri degli Esteri Lamberto Dini e Hubert Vedrine hanno annunciato in una conferenza stampa a Villa Madama una dichiarazione italo-belga-francese per «la ridefinizione del ruolo, della composizione e del sistema di voto della Commissione, uno dei nodi cruciali della riforma».

La proposta, di cui non hanno rivelato i contenuti, sarà presentata in occasione della firma da parte dei capi di Stato e di governo dei Quindici del trattato di Amsterdam, che avverrà il 2 ottobre nella capitale olandese. La riforma è stata fin qui bloccata dai Paesi piccoli e medi che non sono disposti a perdere con l'allargamento l'unico commissario che oggi li rappresenta nell'esecutivo dell'Ue. Il compromesso raggiunto al vertice del 18 giugno scorso prevede che l'attuale composizione sia mantenuta fino ad oltre l'anno 2000, ovvero alla prima ondata dell'allargamento, con alcuni dei cinque «grandi» che rinunciarebbero al secondo commissario a beneficio dei nuovi entrati.

E' previsto che sia una nuova Conferenza intergovernativa ad analizzare questo problema e quello connesso della riponderazione del voto in Consiglio, in modo che abbia maggior peso la popolazione dei singoli Paesi (l'attuale sistema è sbilanciato a favore dei piccoli). [Agi-Ap]

USA

Gli urbanisti: «Fermate quel progetto»

New York, un grattacielo di Trump oscurerà l'Onu

NEW YORK. Il miliardario Donald Trump vuole mettere in ombra l'Onu, costruendo un grattacielo di 69 piani proprio davanti al celebre Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite.

Ma per coronare l'impresa deve prima convincere una chiesetta cattolica adiacente a cedergli i preziosi «diritti d'aria». A New York infatti è possibile vendere anche l'aria: i proprietari degli edifici bassi possono cedere ai vicini il «diritto d'aria» di cui non intendono usufruire.

I negoziati tra la Chiesa della Sacra Famiglia e il potente palazzinaro di New York sono già cominciati.

Trump ha acquistato per 52 milioni di dollari (circa 90 miliardi di lire) un vecchio edificio di 18 piani situato davanti al complesso delle Nazioni Unite, che si leva per 32 piani. Il miliardario intende costruire un grattacielo di 69 piani, dopo aver raso al suolo il vecchio edificio (costruito nel 1961).

La nuova «Trump Towers», che sarà costruita in cooperazione con la compagnia sudcoreana Daewoo Corporation, ospiterà 300 lussuosi appartamenti, che saranno venduti a prezzi oscillanti tra i 1 e 12 milioni di dollari.

Il progetto di Trump ha già suscitato reazioni negative da parte di alcuni gruppi urbanistici.

Se il miliardario non riuscirà ad acquistare i diritti d'aria dalla chiesa cattolica, il suo grattacielo dovrà limitare l'altezza a 55 piani. [Ansa]

Non è vero che tutto fa brodo.



Carosello è il più famoso contenitore pubblicitario della storia televisiva italiana. Nato vent'anni fa (1957-1977), ha mandato in onda più di 35.000 scenette e consacrato centinaia di personaggi, in carne e ossa o di cartone. Fu vera gloria! Ardua sentenza per gli esperti di comunicazione, ma intanto, per loro e per il grande pubblico, Carosello si mette in mostra, fra video, foto, disegni e pupazzi, grazie alla cura di Marco Ciurri e all'allestimento di Pier Luigi Cerri. Un omaggio alla creatività pubblicitaria di ieri, oggi e domani. Ultima tappa a Torino, Palazzina di caccia di Stupinigi, dal 23 luglio al 19 ottobre. Per informazioni 02-4709336.

Carosello

La mostra è promossa da Rai, Sacs e Sipra, in collaborazione con:

Agp FERBERO LAVAZZA

Spazio per la cultura

**CASA D'ASTE
MONTALBANO**

DOMANI ore 15,30

**ASTA
DI ANTIQUARIATO**

La vendita comprende:
Mobili, Dipinti, Argenti,
Porcellane, Bronzi, Icone,
Tappeti e oggetti da collezione
dal XVII al XX secolo

**ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
(FESTIVI COMPRESI)
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30**

**RICHIEDETE
IL CALENDARIO
ASTE 1997**

STRADA STATALE N° 23 - 10060 NONE (TO)
TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69
WWW.WEBER.IT/MONTALBANO

A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI
SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO - SESTRIERE

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE



Entusiasmo, bandiere e fiumi di whisky. Sean Connery: non credevo di vivere questa gioia

Scozia, dopo 7 secoli ha vinto Braveheart

Due sì al referendum, rinasce il Parlamento di Edimburgo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una notte che gli scozzesi non dimenticheranno. Mentre ad uno ad uno i seggi elettorali sancivano il trionfo del «doppio sì» - sì all'autonomia amministrativa con un nuovo Parlamento scozzese, sì anche al potere di prelievo fiscale da parte della nuova Scozia - dovunque era una sventolante di bandiere blu e bianche (la croce diagonale di St. Andrew) e giallorosse (quelle del sì referendario), in uno svolazzo di kilt per le danze tradizionali al suono delle cornamuse che neppure i frequenti acquazzoni hanno frenato. «Di nuovo una nazione», ha proclamato su tutta la prima pagina lo «Scotsman»: nella giornata in cui il nazionalismo celebrava i 700 anni della battaglia di Stirling Bridge, quando Braveheart sconfisse l'esercito di re Edoardo I, la Scozia non ha avuto dubbi sul suo desiderio di ricreare il Parlamento soppresso da Londra nel 1707. «E' fantastico», ha commentato quella bandiera di scozzesità che è Sean Connery: «Sono davvero felice di poter vedere in vita mia un Parlamento scozzese».

Il più grande rivolgimento istituzionale britannico da tre secoli a questa parte non è stato timido. A dire sì al nuovo Parlamento, che sarà eletto nel 1999 e assumerà i suoi pieni poteri nel 2000, è stato il 74,3% dei voti; e di poco inferiore (63,5%) è stato il sì al potere di prelievo fiscale. Travolti da questo verdetto storico, oltre ai no, sono stati anche i sondaggi della vigilia, che avevano indicato - soprattutto sul secondo voto - maggioranze più contenute. «Questo è un grande giorno per la Scozia ed è anche un grande giorno per il Regno Unito», ha commentato Tony Blair, che nella «devolution» scozzese, e in quella più modesta della settimana prossima in Galles, vede i primi passi di una profonda trasformazione istituzionale del Paese.

E' finita l'era del grande governo centralizzato, ha aggiunto il primo ministro. I laboristi, partito dominante in Scozia anche prima del voto di maggio, erano affiancati in questa campagna dai liberaldemocratici (l'avvio di un decennio di grande ammodernamento del Paese), ha commentato il loro leader Paddy Ashdown, e dai nazionalisti scozzesi, il cui leader Alex Salmond non ha perso

tempo per dire che il referendum è stato «il primo passo verso l'indipendenza, che verrà non appena la maggioranza vorrà». Il campo del no era presidiato dai conservatori; e ieri William Hague, convinto che con la devolution si sia avviata la disgregazione del Paese, ha parlato di «un giorno molto triste per la Gran Bretagna».

Gli scozzesi sono semmai propensi, in queste ore che sembrano cancellare secoli d'inferiorità nei confronti di Londra, ad applaudire le parole di Sean Connery. «La Scozia - ha detto il più famoso fra i James Bond - è saldamente avviata verso un rapporto di uguaglianza con l'Inghilterra». Edimburgo aveva conservato un diverso sistema legale e scolastico, una Chiesa diversa, il diritto di battere moneta. Al nuovo Parlamento autonomo (129 deputati) saranno

devoluti tutti i poteri in fatto di amministrazione dei fondi attribuiti alla Scozia dal governo centrale e oggi gestiti dallo Scottish Office, ma anche in fatto di sanità, scuole, università, amministrazione locale, agricoltura, ambiente, polizia, carceri, trasporti, arti. E potrà, entro un limite del 3%, aumentare o diminuire le aliquote fiscali. A Londra resteranno affari costituzionali, difesa, politica estera, finanze, occupazione, Welfare, il nucleare.

Il risultato del referendum ha dato la stura a un'ubriacatura collettiva di felicità (e talora anche di whisky). Migliaia di bandiere sono apparse nella notte alle finestre di Edimburgo, mentre migliaia di persone si raggruppavano davanti alla Calton Hill, con il suo monumento vittoriano in stile Partenone e con la Royal High School che venne

meno come sede del nuovo Parlamento quando il referendum del 1979 non raggiunse un numero sufficiente di voti. Davanti alla Calton Hill un gruppo di scozzesi inscenava dal 1992 una veglia permanente. Ieri è stato l'ultimo giorno, il numero 1979: poi la piccola roulotte azzurra di legno ha chiuso i battenti. Quando la città si è svegliata per un'altra giornata di lavoro le schiere dei pendolari si sono imbatute in gruppi ancora numerosi di patrioti in kilt che ballavano in Parliament Square e attendevano che il castello di Edimburgo aprisse i battenti, per un pellegrinaggio alla «Pietra del Destino» che è simbolo della loro indipendenza.

Erano le sei del mattino quando è arrivato l'ultimo risultato: quello di Argyll, la terra conquistata nel VI secolo dagli scoti provenienti dall'Irlanda. Con le

sue 26 isole, in genere arriva il giorno dopo: questa volta, nel clima risorgimentale, sono stati allestiti speciali traghetti ed elicotteri per dare il sì di Argyll insieme al resto della Scozia. «Avevo detto che avremmo mantenuto le nostre promesse e lo abbiamo fatto», ha detto trionfalmente Blair. Secondo un sondaggio della Bbc il sistema elettorale scelto per il nuovo Parlamento scozzese - in parte uninominale, in parte proporzionale - dovrebbe dare 66 seggi (la maggioranza assoluta) ai laboristi, 18 ai conservatori (che nelle ultime elezioni non hanno preso in Scozia neppure un seggio).

Avranno trionfato, nel referendum, gli eredi di Braveheart; ma a tirare le somme, come sempre, è Tony Blair.

Fabio Galvano



Qui sopra l'attore e patriota scozzese Sean Connery

LE PICCOLE PATRIE



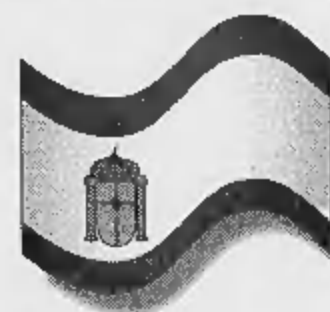
SCOZIA

POTERI SCOZZESI

Amministrazione della giustizia, sistema scolastico, amministrazione dei fondi attribuiti alla Scozia dal governo centrale, poteri totali per sanità, istruzione, moneta, amministrazione locale, edilizia, commercio, polizia, tribunali, trasporti, carceri, cultura, ambiente, agricoltura, pesca e sport.

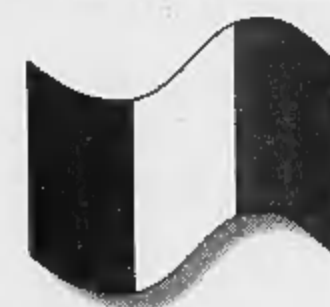
POTERI DI LONDRA

Assetto costituzionale della Gran Bretagna: il Parlamento scozzese non potrà pronunciarsi sul diritto di Carlo di diventare re. Il controllo di politica estera, difesa, confini, affari finanziari, occupazione e welfare, aborto, sicurezza sociale, regolamentazione delle professioni, sicurezza nei trasporti, energia nucleare, licenze per il cinema.



CATALOGNA

Esattamente 283 anni dopo la conquista «militare» della Catalogna da parte delle truppe di Filippo V, che annullò sette secoli di autonomia politica ed amministrativa, la «Catalunya» si è presa la rivincita su Madrid. Guidata dal «presidente» Jordi Pujol, pervicacemente autonomista ma mai secessionista, la Catalogna, uno delle tre «nazionalità storiche» spagnole, è uno Stato nello Stato. Il «parlamento» regionale gestisce tutto, dalla sanità all'educazione, dall'economia alla polizia e dispone del 30 per cento dell'Irpef. Un'autonomia ottenuta con il sistema elettorale, proporzionale a tutto unico che premia i partiti regionali. Dal '93 il partito catalano è arbitro della governabilità della Spagna, con 16 deputati. E vende il suo appoggio esterno a peso d'oro.



BELOGIO

Dopo la riforma istituzionale del 1993 molti poteri centralizzati sono stati trasferiti alle Fiandre, alla Vallonia e alla regione di Bruxelles. La Camera è stata ridotta da 212 a 150 seggi, il Senato da 184 a 71. Agli organismi regionali sono state accordate competenze dirette nell'agricoltura, commercio estero, ricerca scientifica e nel campo finanziario. Al Parlamento centrale spetta una funzione di coordinamento in quei settori - al governo - ridotti ad un massimo di 15 ministri - quella di rappresentare i comuni interessi in campo internazionale e di occuparsi delle politiche che sono di competenza dell'autorità centrale.



Blair a destra festeggia in costume per la vittoria

Per molti britannici il Paese si smembrerà

Il «Regno Disunito»

LONDRA
APPROVANDO il referendum per avere un loro governo e per il potere di decidere le tasse, gli scozzesi, questa settimana, hanno votato per un «Regno Disunito».

Edimburgo e Londra non hanno ancora a punto i documenti per un «divorzio di velluto» come è successo in Cecoslovacchia qualche anno fa - ma potrebbero farlo.

Il dato sorprendente è la misura in cui il voto è stato favorevole al passaggio di maggiori poteri alla Scozia. Solo 18 anni fa un referendum analogo era fallito perché pochi si erano degnati di andare alle urne.

Ora i fantasmi di Rob Roy e di «Braveheart» William Wallace sembrano tornati a reclamare vendetta. La foto di Mel Gibson nel ruolo di Braveheart è apparsa ovunque il mese scorso, in Inghil-

terra e in Scozia. Dopo tutto l'ultima ribellione contro la corona tedesco-inglese, terminata in un massacro dopo la battaglia di Culloden nel 1746, aveva provocato la spulizia delle Highlands, una delle prime campagne di pulizia etnica nella moderna storia Europea.

Il primo ministro Tony Blair, di origine scozzese, ha salutato il voto come un trionfo. Dando potere agli scozzesi dice di aver reso più forte il Regno Unito. Ma molti tra quelli che appoggiano la sua campagna, soprattutto i suoi alleati nel partito nazionalista scozzese, hanno insistito sul fatto che questo non è che l'inizio della battaglia per strappa-

re la piena indipendenza della Scozia. Se hanno preso abbastanza slancio ora, potranno raggiungere la piena sovranità tra una generazione.

Il dibattito politico sulla «devolution», e il risultato del referendum, si sono mescolati con l'atmosfera apocalittica che ha circondato il funerale e il cordoglio pubblico per Diana principessa di Galles. C'era la sensazione tra i milioni di persone che hanno partecipato al funerale che qualcosa non andava bene nel modo in cui le loro vite erano governate: il sistema monarchico, la corona, le istituzioni, l'amministrazione, il parlamento e

la legge. In queste due settimane la costituzione inglese è stata scossa profondamente nelle sue fondamenta.

Se i Gallesi imitassero gli Scozzesi nel votare per un loro parlamento la prossima settimana, il processo potrebbe diventare inarrestabile. Nel concedere al popolo scozzese un suo parlamento, Tony Blair ha schiuso la porta alla riforma di ogni aspetto del governo in questa terra antica.

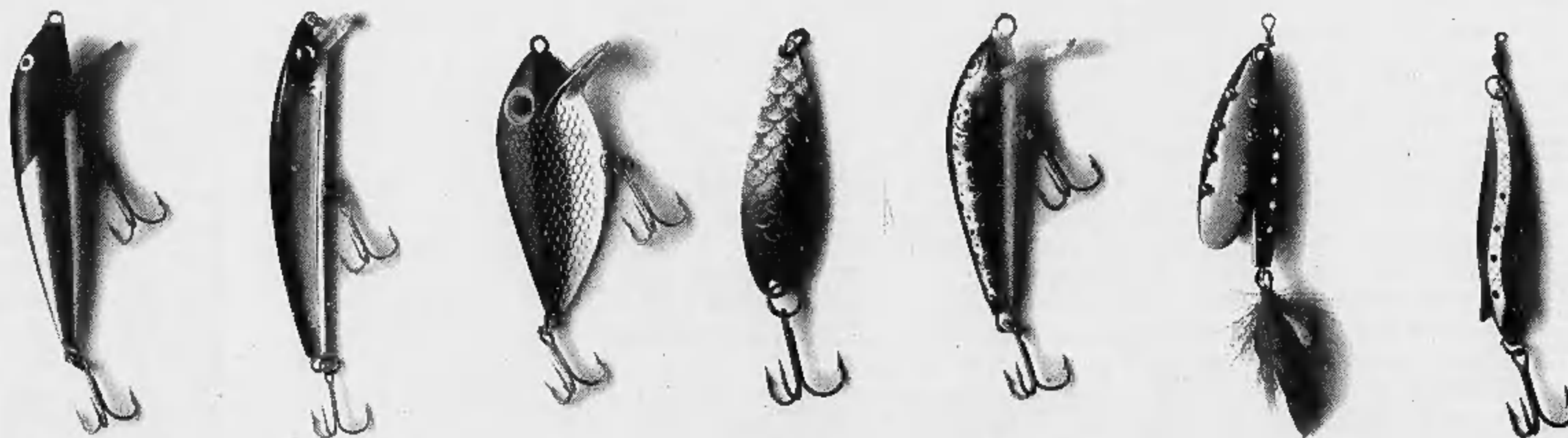
In meno di 200 giorni di gestione del potere ha fatto di più per dare reale autonomia alle regioni d'Europa che dieci anni di demagogia di Umberto Bossi e della Lega Nord. Dalle isole inglesi, ora, l'Europa appare più simile a una collezione di tribù, clan e comunità che a un'unione di grandi Stati.

Robert Fox

I CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE SONO TUTTI UGUALI.

È PASSATA LA LEGGE PER I CONTRIBUTI ALLA ROTTAMAZIONE DI CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI.

Iniziativa valida per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1989.



REPORTAGE

ULTIMO SALUTO
ALL'ANGELO
DEI DISPERATI

Calcutta, cinque Capi di Stato e una lunga serie di ministri e first-lady alla cerimonia

Doppio dolore per i disperati di Madre Teresa

Pochi i posti destinati a loro nello stadio dei funerali

CALCUTTA

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, alle 11 di questo sabato di metà settembre, la povera vecchia suora potrà finalmente morire. Chiuso nella bara, scortato da soldati e da poliziotti, salutato dagli occhi in lacrime di un mondo collegato in diretta, un corpo distrutto dalla lunga attesa lascerà la piccola chiesa di Saint Thomas, e varcherà l'ultima soglia della vita. I morti non parlano, quando gli sottraggono l'ombra dell'ultimo riposo. La coscienza dei vivi rimmergerà per sempre questa pia espropriazione. A Calcutta, il nostro tempo ha superato anche l'ultima barriera che separava il mercato globale dal diritto individuale. La Cnn è il sol dell'avvenire.

Madre Teresa l'hanno torturata per nove giorni, violentando il diritto della natura in nome dell'interesse pubblico. Qualcuno lo ha fatto per amore, qualcuno per opportunismo; ma non c'è differenza. Anche il lutto, nella nostra civiltà dello spettacolo, è diventato uno show, una cerimonia da consumare sotto gli spot della commovente e comanda. E il corteo che alle 8.45 di stamane abbandona la chiesa di Russell Street è più la messa in scena di un funerale, che non il funerale vero della dei poveri.

In questa messa in scena, tutti sono attori. E il teatro, si sa, chi sono gli attori principali e chi i comprimari. Solo che qui c'è stato un errore drammatico, che ha sciolto i ruoli. Il nome recitato dei protagonisti è un lungo elenco di personaggi pubblici, grandi e meno grandi; alcuni di loro fanno anche parte del Club dei piangenti per dovere di ufficio, che si è trasferito qui direttamente a Londra. Ci sono cinque capi di Stato (India, Italia, Albania, Ghana e Romania), una importantissima first lady (Hillary Clinton), due graziose regine (Sudafrica e Giordania), una schiera di presidenti, ministri, primi ministri, duchesse e governatori, più l'imponente macchina burocratico-militare che guida un funerale di Stato.

Ma il dramma che stiamo in via in onda in mondovisione aveva, inizialmente, altri protagonisti: lebbrosi purulenti, ciechi, gobbi, malati terminali, dementi, ragazze violentate, bimbi abbandonati, handicappati senza gambe e senza braccia, i poveri insomma di ogni povertà e di ogni disperazione. Erano loro, quelli che Madre Teresa aveva assistito. Erano loro, o comunque tutti quelli che a loro sono in qualche modo vicini, erano questi il milione di gente comune, di popolo senza nome e senza storia, che ha fatto di Calcutta per poter passare un attimo davanti al corpo di una vecchia suora messa in una gabbia di vetro. La faccia dell'umanità, però, non si mostra bene in tv. E i ruoli sono stati rovesciati.

Questa, poi, è anche la storia indiana. Cioè la storia simbolica di una società fortemente gerarchizzata, nella quale la legge è la frontiera culturale che il resto del pianeta cancella da tempo. In India, la linea di frattura che passa dentro la vita quotidiana di un miliardo di persone divide anche il mondo; mette da una parte i privilegiati, sbatte nell'altra tutti

quello che ne rimane, caste e sottocaste incluse. E un funerale pubblico, la grande festa pubblica del lutto nazionale, apre le porte dello stadio dove si celebra il rito a quella prima metà del mondo; lascia fuori, nella strada, tutti gli altri. Anche se costoro che, invece, ne sarebbero i protagonisti, insieme con la Madre che li ha amati e assistiti.

Ancora ieri notte, nella Mother House delle Missionarie della Carità non mancavano bene quanti dei 12 mila biglietti che danno diritto a un posto a sedere nel piccolo stadio Nishima, quanti questi biglietti

sarebbero stati consegnati alle suore, per essere distribuiti tra i poveri di Calcutta. Forse 1000, forse 2000, forse anche un po' di più per mettere a tacere la vergogna che sta cadendo addosso a questa triste operazione. E la richiesta, poi, di far accompagnare il corteo da una piccola ma simbolica, di quei disperati della Terra che sono stati la stessa di vita per Madre Teresa, è diventata una concessione obbrobratamente offensiva: ieri notte, il permesso era solo tanto per una decina di disgraziati da sistemare in una camionetta, e

comunque non a ridosso del feretro. La cerimonia ha un suo orgoglioso rituale. La bara sarà collocata su un affusto di cannone che già aveva trasportato anche i corpi dei due padri della patria, il Mahatma Gandhi e il Pandit Nehru; e gli onori militari renderanno dignità marziale e solennità all'intera cerimonia. La messa delle 10 sarà celebrata dal cardinale Sodano, ci sarà l'omelia dell'arcivescovo di Calcutta, poi anche preghiere e benedizioni di sacerdoti di ogni religione dell'India, l'hindu, la musulmana, la buddista. Per riaffermare che Madre Te-

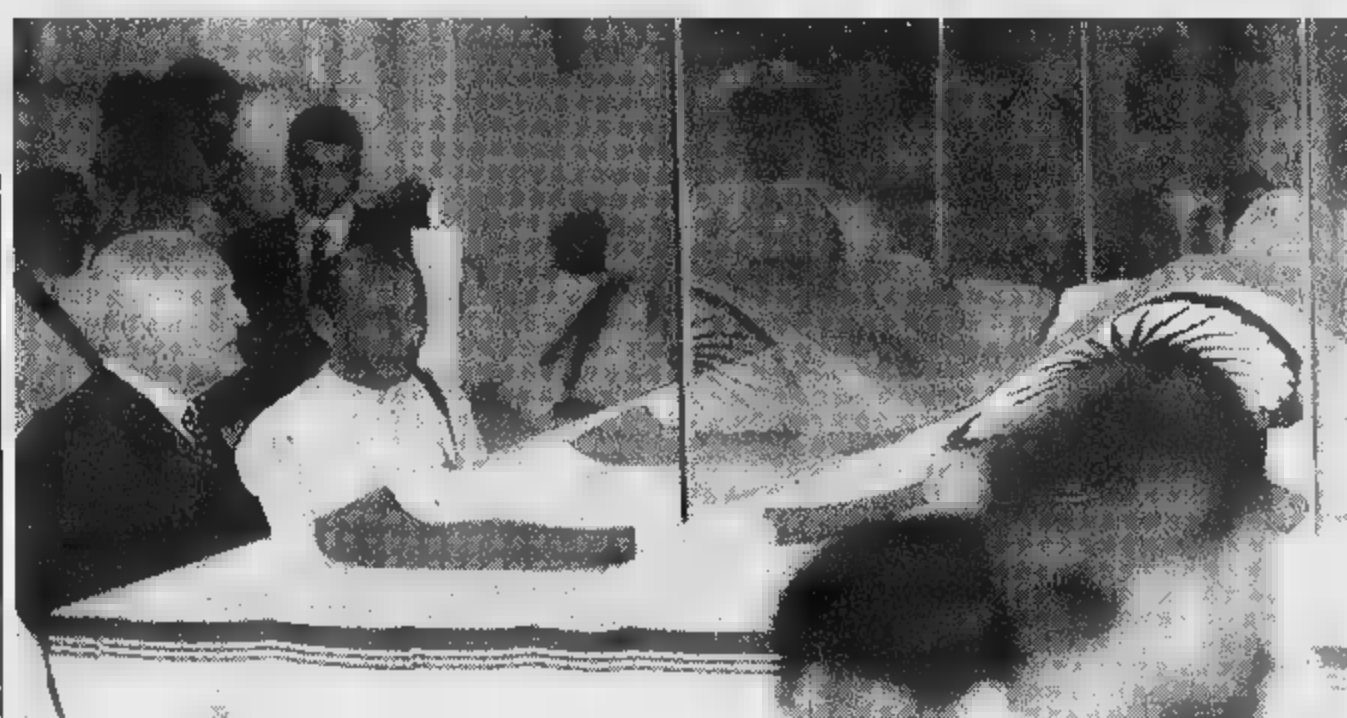
resa è solo figlia di Cristo ma anche di ogni amore universale. Poi il corteo muoverà verso la Mother House, un picchetto di soldati sparerà tre salve di fucileria, infine le suore potranno riprendersi il corpo e seppellirlo nella piccola fossa bianca scavata accanto al cortile, il pianto negli occhi. Il presidente Scalfaro, che ieri mattina aveva pregato davanti al catafalco di Madre Teresa, ha poi visitato la tomba. Ha detto: «Madre Teresa un giorno mi chiese l'onore di avere anche un passaporto italiano. Glielo mandai, lo sfogliò felice».

bambina. Ora gli onori militari rendono giustizia alla sua storia umana: lei è stata davvero una regina, la Regina della carità. Per dare più spazio a chi vorrà seguire il corteo da dietro le transenne, è stato anche modificato l'allungato, all'ultimo minuto, il percorso nelle strade di Calcutta. Troni straordinari sono arrivati all'alba, preti e suore hanno chiesto a chi ha un televisore d'invitare i vicini e chiunque bussi alla porta. La catena della solidarietà dei poveracci riparte.

Ieri sera, alle otto, nell'ultimo giro alla chiesa di Saint Thomas il

cronista ha trovato un uomo seduto per terra, sotto il portale. Si chiama Sudhi Barucha, aveva passato quattro ore in coda e però non è riuscito a tempo ad arrivare alla chiesa prima che i soldati la chiudessero. E' un disgraziato, e la vita lo ha sconfitto ancora una volta. La sua sconfitta più amara. Sudhi piangeva con lacrime vere. Il cronista senza fede teme di aver visto il fantasma di Madre Teresa nel buio della strada, alle spalle di questo povero uomo. Forse piangeva anche lei.

Candito



La bara trasportata sullo stesso affusto di cannone usato per Gandhi e Nehru. L'omaggio di Scalfaro: «Gli onori militari rendono giustizia alla sua storia umana, è stata davvero la Regina della carità»

Il presidente Scalfaro prega davanti alla salma di Madre Teresa. A destra: Suor Nirmala che guiderà l'Ordine



«Vorrei essere disoccupata»

Suor Nirmala: così non ci sarebbero più poveri

CALCUTTA
DAL NOSTRO INVIATO

E' piccola, magra, minuta quanto Madre Teresa, la suora che adesso è superiora dell'Ordine delle Missionarie della Carità. Suor Nirmala ha 63 anni, è nata da una famiglia di bramini a Bihar, e si è fatta cattolica nel '68. Negli ultimi anni ha diretto l'ala «contemplativa» dell'Ordine: suore che curano solo la preghiera e il lavoro spirituale. Ma alla fine dell'intervista rivelerà di avere una imprevedibile abilità diplomatica. Evidentemente, pensare che i fili che tengono legati a questa nostra valle di lacrime. Anzi, l'imprevedibile che si ha dopo un'ora di colloquio è che suor Nirmala sia assai più «politica» di Madre Teresa. Una vera governante.

Quanto inciderà la morte della Madre sul vostro Ordine? «Ci mancherà molto. Noi cercheremo di seguire le sue orme, di fare esattamente quello che ha fatto lei. E lei prega per noi dal Paradiso». Sì, ma le preghiere non porta-

no soldi. E la carità costa. «Noi dipendiamo solo dalla Provvidenza. Oggi come ieri. Dio provvederà ai nostri bisogni».

Quante case e istituti avete? «Abbiamo 120 nel mondo».

Quante suore? «Un po' più di 4000, e 300 fratis».

Qual è il numero annuale delle vocazioni?

«L'anno scorso abbiamo avuto 449 novizie (220 a Calcutta); è una credibile media annuale. Ma si diventa dopo 11 anni di noviziato, cioè dopo aver provato a fondo se si vuol abbracciare questa professione d'amore verso i poveri».

Che cosa possiede una suora? «Due sari, due mutandine e una piccola borsa di tela per il cibo da dare ai poveri. Noi siamo poveri, e siamo anche semplici di spirito».

A proposito di semplicità, perché ha scelto di dare la prima intervista alla Cnn, cioè alla tv che è l'occhio dei potenti del mondo?

«Perché la Cnn me l'ha chiesta. L'avevo chiesto anch'io, e prima a Cnn».

«La Cnn è stata molto gentile. Anch'io sono molto gentile. Io ho scelto».

E' quanto volevo sentirle dire... la semplicità di spirito le ha impedito di sapere che la Cnn assicura un rapporto diretto con i potenti, con chi può aiutare l'Ordine a fare la propria missione di carità.

«L'anno scorso abbiamo avuto 449 novizie (220 a Calcutta); è una credibile media annuale. Ma si diventa dopo 11 anni di noviziato, cioè dopo aver provato a fondo se si vuol abbracciare questa professione d'amore verso i poveri».

Ma se desidero?

«Come si diventa santi? Donandosi interamente a Dio».

Non la rende perplessa il fatto che un apostolo di pace Madre Teresa venga portata sul fusto di un cannone?

«Sono i doveri del funerale di Stato. L'abbiamo accettato nel nome di quei poveri per i quali lavoriamo». Quanti poveri assistete?

«Migliaia e migliaia, tutti quelli che possiamo, molti meno di quelli che vorremmo».

Qual è il bilancio annuale dell'Ordine?

«Non ne ho idee. Ma lei saprà da dove arrivano i finanziamenti, gli aiuti?»

«Noi non chiediamo arrivi il denaro, e da chi».

Ma se sapete che è un dittatore, o un assassino, accettereste?

«Finora non è mai accaduto».

Chi sono i poveri che aiutete? «Sono i derelitti dell'umanità, quelli che soffrono fisicamente e psicologicamente. Noi li aiutiamo, non ci chiediamo perché siano poveri».

E qual è il vostro obiettivo? «Noi vogliamo che i poveri usino la povertà in maniera giusta».

Che cosa vuol dire? «Debbano accettare la loro povertà, e credere che Dio provvederà».

Ma voi siete interessate a che i poveri migliorino la propria condizione materiale?

«No».

E non siete interessate a che una donna violentata debba avere un bimbo che non vuole?

«No, l'aborto è contro la legge».

Dio? «E' l'uso del preservativo? E' contro l'amore di Dio».

Ma il Dio dei cristiani, degli indu, dei musulmani... quale Dio?

«Noi rispettiamo la religiosità della gente, non chiediamo mai di quale religione siano i nostri poveri. Noi li aiutiamo a essere migliori: un miglior musulmano, un miglior indu, un miglior cristiano. Se poi i non-cristiani vogliono convertirsi, noi li accogliamo con le braccia aperte».

Perché non pensate a costruire anche degli ospedali? Perché lenire la sofferenza non anche tentare di guarire?

«No, noi aiutiamo la gente ad accettare la sofferenza come un dono».

Dio. La cura non spetta a noi. Se per miracolo il mondo cambiasse, ci fossero meno poveri...

«Allora resteremmo disoccupate».

(m. c.)

LA RICORDIAMO

«L'ultimo vuoto»

Una poesia per Madre Teresa. Un omaggio in versi per la Santa dei poveri lanciato da Ernesto Olivero, fondatore del Sermig.

Ecco il testo: «Dio ha creato tutto/ma ha lasciato dei vuoti/affinché l'immaginazione degli uomini/potesse riempirli/la creatività/con il donarsi agli altri/senza sosta». «E con il tempo Francesco-Caterina/Ignazio/Mozart/Dostoevskij/hanno riempito i vuoti/che abbiamo conosciuto/vuoti pieni di musica/di poesia, di arte/d'invenzioni, di santità/L'ultimo vuoto/è nome di Madre Teresa».

Ernesto Olivero

DON MAZZI

«Hai pregato per me»

Una lettera a Madre Teresa, il ricordo di un incontro. L'ha scritta don Antonio Mazzi, fondatore di Exodus. Ecco una sintesi: «Cara Madre Teresa, ho paura che ai tuoi funerali i poveri non abbiano lo spazio che si meritano. Un funerale pieno di autorità e di gente "per bene", è quasi offensivo. Ho pensato, però, che il posto vero dei poveri è sempre stato fuori. Poi: «Due» fa sono stato, per poche ore, vicino a te, al congresso mondiale sul male del secolo. Ho seguito attentamente ciò che hai detto, ma soprattutto, ho incollato i miei occhi sulle tue mani, ridotte a quattro. Parlavvi e pregavi. Tu eri una donna di pochi etti di peso, con il cuore più grande del mondo. Tu sei morta perché qualcuno vi-veva più "abbondantemente" l'amore. Noi, Madre Teresa, stiamo morendo tutti, perché abbiamo sostituito l'amore vero con un ninolo in più».

Don Mazzi

CON ZIP E' PIAGGIO CHE FA LA DIFFERENZA.



Agile, scattante, sicuro: uno scooter come Zip può dartelo solo Piaggio. Come solo Piaggio ti offre la possibilità di scegliere tra 45 modelli due ruote da 50cc a 200cc. Con il vantaggio di 4.000 punti vendita assistenza al tuo servizio in tutta Italia. Capita la differenza?

Zip a L. 2.538.000

Modello base, colore pastello, prezzo chiavi in mano al netto dei contributi dello Stato e di Piaggio. E in più eccezionali condizioni finanziarie.

PIAGGIO RIACCENDI LE TUE EMOZIONI.



PIAGGIO

Quando il prezzo è una cosa meravigliosa!



LADA SAMARA
cc 1.3

'80
Bianco
Accessori di serie

Valore di mercato lire
~~3.000.000~~

Prezzo da ingrosso lire
1.990.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



FIAT REGATA

'86
Grigio
Accessori di serie



Valore di mercato lire
~~2.100.000~~

Prezzo da ingrosso lire
950.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



FIAT UNO 45
cc 1.0

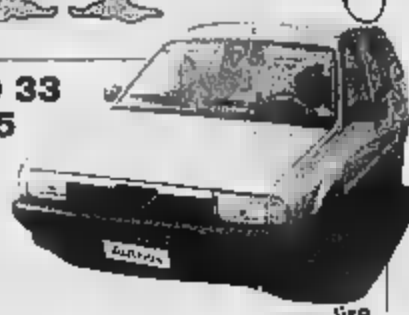
'88
Bianco
Accessori di serie

Valore di mercato lire
~~2.500.000~~

Prezzo da ingrosso lire
1.950.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

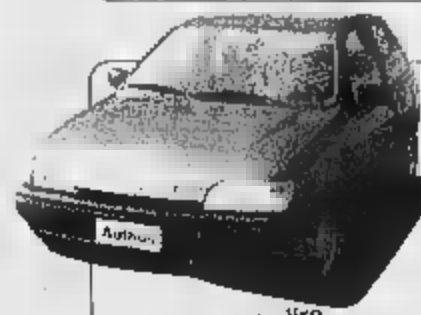
ALFA ROMEO 33
SW cc 1.5

'88
Grigio
Accessori di serie



Valore di mercato lire
~~3.000.000~~

Prezzo da ingrosso lire
1.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



FIESTA NEWPORT
1.3 3P. CAT.

'93
Grigio metallizzato
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

Valore di mercato lire
~~8.800.000~~

Prezzo da ingrosso lire
6.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

USATO A PREZZI DA INGROSSO

da **L. 2.000.000** a **L. 30.000.000**

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO



CITROEN BX CC 1.600

'90 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE

VALORE DI MERCATO

~~L. 5.100.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 2.900.000



ROVER 114 GTI CC 1.400

'91 - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA

CENTRALIZZATA - AUTORADIO

VALORE DI MERCATO

~~L. 10.800.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 9.900.000



AUDI 80 CC 1.800

'91 - GRIGIO MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTR.

OPIL. ECOLOGICO

VALORE DI MERCATO

~~L. 9.800.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 7.900.000



FORD FIESTA CAYMAN BLUE CAT CC 1.300

'95 - VERDE METAL. - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA

CENTRALIZZATA

VALORE DI MERCATO

~~L. 11.200.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 9.900.000



FORD MONDEO SW GHIA CAT CC 2.000

'95 - BLU MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA

CENTRALIZZATA - CLIMATIZZATORE

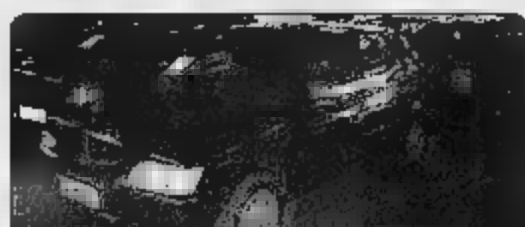
VALORE DI MERCATO

~~L. 19.700.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 16.900.000



FORD FIESTA NEWPORT 5P. CAT CC 1.3

'90 - GRIGIO MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUS. CENTRAL.

VALORE DI MERCATO

~~L. 9.300.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 8.200.000



FORD MONDEO GHIA SW CAT CC 2.0

'94 - CANNA DI FUCILE - VETRI EL. - CHIUS. CENTRAL.

CLIMATIZZATORE

VALORE DI MERCATO

~~L. 22.400.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 18.900.000



CITROEN AX TRE 5P. CC 1.100

'90 - ROSSO - ACCESSORI DI SERIE

VALORE DI MERCATO

~~L. 5.000.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 3.900.000



FIAT UNO 5P. - CAT CC 1.100

'93 - BLUE PETROL - ACCESSORI DI SERIE

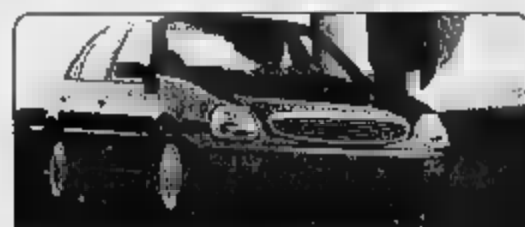
VALORE DI MERCATO

~~L. 9.700.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 8.500.000



FORD SCORPIO GHIA 16V 4P. CC 2.000

'95 - BLU METALL. - FULL OPTIONAL

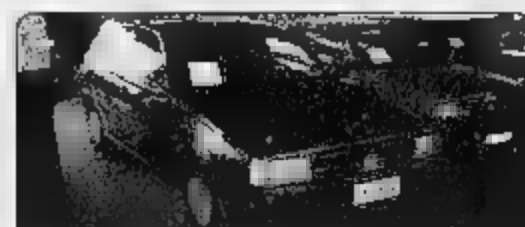
VALORE DI MERCATO

~~L. 29.700.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 25.000.000



FIAT TIPO 5P. CC 1.600

'92 - BIANCO - VETRI EL. - CHIUS. CENT.

VALORE DI MERCATO

~~L. 9.800.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 8.900.000



FIAT PUNTO 3P. CC 1.600 CAT

'94 - BLU MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUS. CENT.

SERVOSTERZO

VALORE DI MERCATO

~~L. 13.400.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 11.900.000



FORD FIESTA NEWPORT CAT CC 1.300

'95 - ALDERGINE - VETRI ELETTRICI

CHIUSURA CENTRALIZZATA

VALORE DI MERCATO

~~L. 42.800.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 10.300.000



FORD ESCORT GHIA 16V CAT 5P. CC 1.8

'95 - BLU MET. - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA

CENTRALIZZATA - SERVOSTERZO

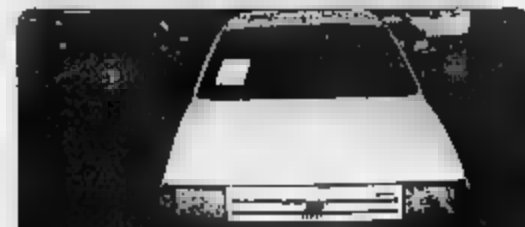
VALORE DI MERCATO

~~L. 13.700.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 11.900.000



FIAT TIPO SX CAT CC 1.600

'92 - BIANCO - VETRI EL. - CHIUS. CENT.

VALORE DI MERCATO

~~L. 9.500.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 7.900.000



NISSAN PRIMERA GT CC 1000

'95 - ROSSO - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA

CENTRALIZZATA - ABS

VALORE DI MERCATO

~~L. 15.000.000~~

PREZZO

da INGROSSO

L. 15.000.000

Authos®

DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO - Tel. 011/205 42 22

Ifas

Dal 1951, auto e servizi

Padova, una pattuglia accorre e lui chiede ai carabinieri increduli: «Convincetela voi»

Chiama il 112 per l'amore negato

Esasperato dai continui rifiuti della moglie

PADOVA. «Sembra lo sketch di un film» ha commentato il regista Carlo Verdone, che di commedie all'italiana se ne intende. «E' proprio che la realtà supera la fantasia». Eppure è accaduto. Un uomo, con la voce alterata dalla rabbia mista a disperazione, ha chiamato il 112 chiedendo l'intervento urgente dei carabinieri.

«Dovete venire subito, ho un grosso problema» ha detto accorato al militare che gli ha risposto al telefono. Altre spiegazioni non volute dare, continuando a ripetere: «Ho un problema, un problema grave». E il problema per lui era davvero grosso. Più che vita a rischio, o di un incidente.

Il suo problema era la moglie. Che per l'ennesima volta si rifiutava di fare l'amore con lui. In altre parole, e più inespliciti termini, contravveniva all'obbligo di adempimento ai doveri coniugali.

Questo aveva scoperto, allibito e attonito, la pattuglia del radiomobile, dopo essersi precipitata all'indirizzo alla periferia di Padova, temendo chissà quale sciagura. In casa avevano trovato un marito fuori di sé poiché la moglie aveva rifiutato poco prima di avere rapporti sessuali con lui. Deciso e lucidissimo, l'uomo voleva che i militari convincessero la recalcitrante signora.

Facile immaginare la soddisfazione con cui il marito ridotto all'astinenza ha visto materializzarsi le divise dell'Arma, che venivano a coronare le minacce tante volte proferite alla moglie: «Guarda, se non vieni a letto con me chiamo i carabinieri».

Dopo averlo detto tante volte, finalmente l'aveva fatto. Lì chiamati. E i militari si sono trovati in un insolito interno di coppia. Imbarazzati, improvvisandosi

IN CAMPANIA

Nozze tra un ex parroco e un'ex suora

NAPOLI. Si sposeranno oggi, in municipio, a Melito (Napoli), l'ex parroco di Orta di Atella, don Amodio Niola, di 55 anni, l'ex suora Filippina, Palma Eva Robles, di 31, che hanno rinunciato alla vita religiosa per andare a vivere insieme. I due - dalla loro unione è nato un figlio, Oscar, di un anno - si conobbero nel '95 a Casapozzano, frazione di Orta di Atella, nel Casertano, dove il sacerdote - parroco e la suora - guidava il coro della chiesa. Il matrimonio civile, per espresso desiderio degli sposi, sarà celebrato

sindaco Bernardo Tuccillo (pds), in carica dal '95. L'ex sacerdote e l'ex suora sono trasferiti a Melito dieci mesi fa per sottrarsi alla pubblicità data alla vicenda. «Non ho mai avuto il piacere di incontrarli prima - spiega il sindaco - Sono veramente lieto di poter fare la loro». «Ritengo - ha aggiunto il primo cittadino - che l'intera vicenda meriti soprattutto comprensione e tolleranza, rispettando la scelta fatta, che deve essere stata senza dubbio sofferta, combattuta e frutto di un grande coraggio». [Ansa]

psicologi, hanno cercato di riportare un po' di pace tra i coniugi. Ma la difficoltà maggiore, tranquillizzata la signora, è stata quella di spiegare all'uomo che i do-

veri coniugali hanno natura diversa dai «matrimoniali». E arrampicandosi nella terminologia giuridica, destreggiandosi a forza di buon senso nel burocrati-

tesa, lo hanno convinto che la mancata ottemperanza degli sposi non costituendo un illecito penalmente rilevante, è un problema sul quale le forze dell'ordi-

ne possono intervenire. Erano affari privati insomma, privatissimi, a toccava al marito sbrogliarseli.

Al comando dei carabinieri la storia è girata in fretta, ma non ha provocato troppo stupore. Tra gli ufficiali c'è ancora chi ricorda di aver raccolto personalmente alcuni anni or sono in Sicilia un analogo richiesta di aiuto fatta in quel caso da una donna. Altri ricordano che denunce di questo genere provengono il più delle volte da cittadini di modesta estrazione culturale. Persone che però, tutto sommato, dicono i carabinieri, dimostrano di avere fiducia nello Stato e che prima di rischiare di compiere gesti violenti, tentano una conciliazione istituzionale.

Maurizio Ruffa Raffele

Presidente Piaggio «Stazionarie le condizioni di Agnelli junior»

ROMA. Sono stazionarie le condizioni del presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli, e le cure proseguono. E' quanto ha riferito un portavoce dell'Iri (gruppo Agnelli) in relazione a voci di stampa sull'aggravamento dello stato di salute di Giovanni Agnelli jr, che il 24 agosto è rientrato in Italia dopo un intervento chirurgico a New York. Giovanni Alberto Agnelli si trova nella casa del padre Umberto, a Torino. [Ansa]

La vedova di Pertini Roma, intervento chirurgico per Carla Voltolina

ROMA. Carla Voltolina, vedova di Sandro Pertini, è stata operata mercoledì scorso nell'ospedale romano intitolato al dello scomparso Presidente della Repubblica. Secondo quanto è appreso La signora Voltolina è stata sottoposta ad un intervento chirurgico, ma nessun particolare è stato aggiunto. La vedova del presidente Pertini è stata operata dal primario chirurgo professor Fiorino Zechini. [Ansa]

«Promesse al vento» Adesso e allora Don Benzi aveva Prodi e Renzi

ROMA. «Sulla politica per l'adozione e l'affido Prodi e Turco non hanno mantenuto le promesse». Lo afferma Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, in un'intervista a Vita: «Lo Stato e certi operatori non fanno altro che incentivare gli istituti, vi si continuano a mettere bambini di due mesi insieme con adolescenti. Vergogna! Le famiglie disponibili all'accoglienza superano il numero di bimbi in istituto». [Ansa]

Aperta un'inchiesta Cattedrale Noto Sulla rapina In valigia

SIRACUSA. Il sostituto procuratore presso la procura di Siracusa, Giorgio Orano, ha avviato un'inchiesta sul ritrovamento nella discarica abusiva di alcuni reperti provenienti dalle mura della Cattedrale di Noto. Il magistrato ha ordinato il sequestro della discarica e ne ha disposto la sorveglianza. Il fascicolo d'indagine è di ignoti e non è stata ancora specificata alcuna ipotesi. [f. a.]

A Viterbo

Precipita un aereo Tre morti

Un aereo da turismo è precipitato ieri verso le 18 nei pressi del Bullicame, sorgente calda di acque sulfuree a due chilometri da Viterbo. Sono tutte e tre le persone che si trovavano a bordo, il pilota e i due passeggeri. L'incidente si è verificato subito dopo il decollo dalla sede dell'Aeroclub Viterbo, in località Castiglione, a poche decine di metri dal termine della pista. L'aereo - un P68 Partenavia che può portare a bordo il pilota e due passeggeri, uno dei velivoli più diffusi tra gli appassionati del volo sportivo - è precipitato subito dopo il decollo in un campo di grano.

Il pilota Luigi Ivaldi, 68 anni, romano residente a Magliano Sabazia, aveva un attivo di ventimila ore di volo: era stato comandante dell'Alitalia e prima ancora ufficiale dell'aviazione leggera dell'Esercito, veniva considerato un ottimo pilota e nessuno, tra coloro che erano nell'Aeroclub, si spiegarono come possa essere avvenuto l'incidente. Francesco Di Geronimo, 59 anni, che sedeva accanto a lui, abitava nella capitale. Il terzo passeggero, un giovane, non è stato ancora identificato: dovrebbe trattarsi di Andrea Di Geronimo, 20 anni, figlio di Francesco.

L'incidente è seguito da numerosi piloti presenti nel campo di volo dell'Aeroclub. Il piccolo aereo ha rotolato regolarmente sulla pista, si è levato a un'altezza di circa 50 metri ed è poi improvvisamente precipitato, al confine della zona militare che ospita il Centro aviazione dell'Esercito. I primi soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare la morte del pilota e dei due passeggeri. Sul luogo della sciagura sono intervenuti i carabinieri. [r. cri.]

Nuova scoperta

Il suicidio delle cellule tumoriali

ROMA. Una nuova via per combattere le cellule tumorali, costringendole a «suicidarsi», è stata scoperta da un gruppo italiano dell'università di Roma Tor Vergata e annunciata su «Sciences». Nello studio è stato individuato un nuovo meccanismo responsabile della morte cellulare. Scatta naturalmente in ogni tipo di cellula quando si conclude il ciclo vitale, ma potrebbe essere attivato in modo artificiale nelle cellule tumorali per provocarne l'autodistruzione.

Per il responsabile della ricerca, Roberto Testi, del dipartimento di Medicina sperimentale dell'università romana, «è una delle strade future nella lotta contro i tumori. C'è una cosa che accade in condizioni normali quando una cellula muore significa avere nuovi strumenti per indurre al suicidio le cellule malate, la strada per arrivare a nuove sostanze antitumorali è ancora molto lunga. Rimangono infatti da chiarire molti aspetti della morte cellulare. Quello scoperto a Tor Vergata consiste nell'accumulo di una sostanza, chiamata Gd-3, che si verifica normalmente nell'arco di poche ore quando una cellula muore. Lo stesso meccanismo è stato riprodotto artificialmente in laboratorio per indurre al suicidio le cellule tumorali. Ciò, ha detto Testi, è stato possibile aggredendo le cellule dall'esterno con il Gd-3, sia costringendole a produrre la sostanza. Per ottenere questo risultato le cellule tumorali sono state manipolate in provetta in modo da aumentare al loro interno la produzione dell'enzima (chiamato St-8) che controlla la produzione di Gd-3. «In tutti i casi - ha detto Testi - le cellule malate sono morte». [Ansa]

Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology:

Entra subito nel

futuro!

Software
Windows 95

MS Plus
MS Word 97
MS Works 4.0

Autorevole Express
Excel 97
Sketch 85

HIGHSCREEN
Sky Mini 97

• 100 MHz Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology
• 16 MB EDO RAM
• HDD da 1.5 GB
• FLOPPY: 3.5" DA 1.44 MB

• LETTORE CD-ROM 12X
• HIGHSCREEN 15" Booster® III PnP
• acceleratrice PCI ATI MACH 64 - 1 MB DRAM con Video Player

• Tastiera Indus-KeyBoard
• Software
• Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a 1000 ore al giorno!
• Monitor escluso

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
ALESSANDRIA
C.so Rossini 30
Tel. 0131/448040
CUNEO
Via S. Grandi 6
Tel. 0171/661989
BIELLA
Via Candela 31
Tel. 015/849315
AOSTA
Via S. M. De Corfano 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Borgomanero
(55 per Gattorna)
Via Kennedy
Tel. 0322/845498
Via XXI Marzo, 212
Prossima Apertura
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/5241319
Via Biglieri 1/Via Nizza
Tel. 011/6637110

Via Orbello 64
Tel. 011/2203177
Via Nizza 1
Staz. 1
Tel. 011/6680513
Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
Chivasso
Via De Gasperi, 8
Collegrino
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via 125
Tel. 0121/201200
C.so Torino
Tel. 0124/29281
VERCELLI
Santhià
145,
Tel. 0161/928343

1.899.000
IVA INCLUSA

La prima catena europea dell'informatica

OBIS
MICROCOMPUTER

UN CONTROLLO PREVENTIVO DELLA VISTA senza impegno, ed una tempestiva correzione *evitano l'acuirsi di un difetto visivo*



Occasione da non perdere!

GIORNI DELLA PREVENZIONE

OTTICA

STIEVANI

**SUCCEDEREMMOI
INCHIESTAZIONE
AUTISTICA**

- SCOPRIRE TEMPESTIVAMENTE L'INSORGERE DI UN DIFETTO VISIVO.
- VALUTARNE ESATTAMENTE L'ENTITÀ.
- CORREGGERLO OPPORTUNAMENTE CON UN OCCHIALE CONFEZIONATO.

ATTENZIONE!

Un controllo preventivo valido, deve essere effettuato in un Centro dotato di

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

di ultima generazione, come le nostre, dal TOPOGRAFO CORNEALE al FRONTOCOMETRO, dall'OFTALMOMETRO al FOROTTERO e all'AUTOCHERATOMETRO computerizzati, per citarne solo alcune, attrezzature infallibili che richiedono enormi investimenti, attrezzature su cui i nostri

OTTICI DIPLOMATI riescono ad esprimere al massimo la loro professionalità con grande soddisfazione del cliente.

L'occhiale che risulta eventualmente necessario dopo il controllo preventivo, deve essere confezionato esclusivamente con

LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE

tipo: **ZEISS - SOLA - HOCHTADT**

Sono quanta di meglio esista al mondo e sono impiegate nei Centri OTTICA STIEVANI, dove troverete mai delle sotto-

marce. Sempre pronte il magazzino in varie gradazioni permettono il LABORATORIO INTERNO cui ogni nostro Centro è dotato, di fornire

L'OCCHIALE SUBITO!

senza dover ritornare per il ritiro, qualora il difetto non sia eccessivamente accentuato.



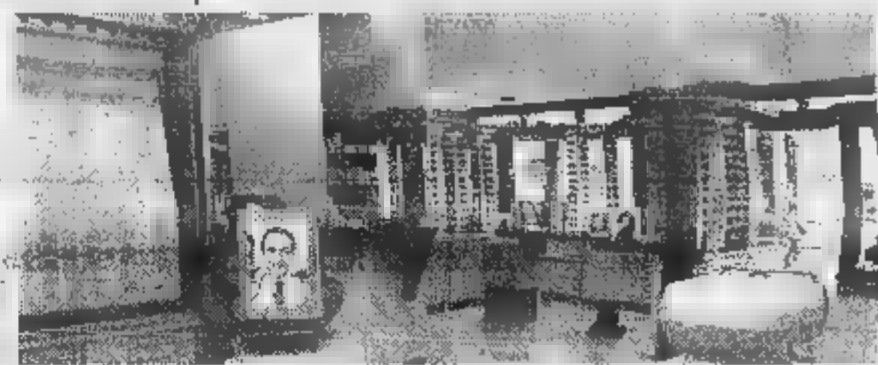
METTETEVI ALLA PROVA!

Ma, alla superiorità tecnologica, vanta dell'OTTICA STIEVANI, si affianca la superiorità nell'offrire la scelta più completa in materia di montature. Tutte le collezioni di

MONTATURE DELLE FIRME PIU' PRESTIGIOSE.

GIAN FRANCO FERRÉ • MONCLER • DOLCE & GABBANA
DIESEL • YVES SAINT LAURENT • VERSACE • CK • MARTINI
ALAIN MIKLY • VALENTINO • SMITH • BYBLOS • VOGUE
FENDI • POLICE • GIORGIO ARMANI • CALVIN KLEIN • JEAN
PAUL GAULTIER • DONNA KARAN • STING • THOMAS
COPAINS • RAY-BAN • WEB • CHRISTIAN DIOR
LOZZA • PIERRE CARDIN • CARRERA • GUCCI • VERSACE

sono presenti nei Centri OTTICA STIEVANI in quel caratteristico e praticissimo sistema espositivo "a vista" tanto gradito dal cliente che può scegliere, confrontare e provare tranquillamente la discreta assistenza del personale.



in contemporanea, per tutti i quarantenni (ed oltre)

GIORNI DELLA DIFFUSIONE LENTI PROGRESSIVE

Basta con il disagio di dover mettere e togliere gli occhiali per vedere a varie distanze!



SCOPRITE ANCHE VOI I VANTAGGI DELLE LENTI PROGRESSIVE
CHE VI PERMETTONO DI VEDERE BENE DA LONTANO, DA MEDIA E DA PICCOLA DISTANZA CON UN UNICO OCCHIALE.

I DISAGI DELLA PRESBIOPIA, IL DIFETTO DELLA VISTA CHE INEVITABILMENTE INSORGE VERSO I 40 ANNI SONO DECISAMENTE E FINALMENTE ALLEVATI DA QUESTO TIPO DI OCCHIALE.

In questi giorni, tecnici altamente specializzati e con grande esperienza nel settore "LENTI PROGRESSIVE" sono presenti in ogni Centro per fornirvi tutte le spiegazioni ed illustrarvi gli enormi vantaggi e benefici che si possono ottenere con l'adozione di queste lenti.

E' una campagna di informazione e diffusione promossa dai Centri OTTICA STIEVANI che nel settore sono altamente

SPECIALIZZATI.

ENTRATE SENZA IMPEGNO!
Ne uscirete soddisfatti!

3 usi in un unico occhiale

TORINO
LARGO GIACHINO 95
C.SO GIULIO CESARE 101
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 14
C.SO FRANCIA 387 bis
C.SO TRAIANO 8/c
C.SO RACCONIGI 186

ALBA
PIAZZA GARIBOLDI 4
ALESSANDRIA
VIA MIGLIARA 37
AOSTA
VIA DE TILLIER 13
BIELLA
VIA TORINO 57

CHIERI
VIA VITT. EMANUELE 34
CHIVASSO
VIA PO 7
CIRIÉ
VIA LANZO 42
FOSSANO
PIAZZA BATTUTI ROSSI 1

ORBASSANO
VIA S. ROCCO
PINEROLO
VIA OBERDAN 1
SALUZZO
PIAZZA VINEIS 9
TORTONA
VIA EMILIA 193

Questa Domenica
passatela tra oggetti
vecchi, rari e antichi.

Gli espositori del Gran Balon,

Agosti Marco, Airola Emiliano, Armellini Annamaria, Artale Corrado, Artale
Vetrarie di Baccaglino & C. S.n.c., Artigian Sport di Speciale A., Audano Luciano,
Bagnasco Luisa, Barbaro Teresa, Barbero Maria Grazia, Barletta Vincenzo, Barone
Vivina Locci, Belle Epoue di Pelottieri Graziella, Bellingo Giancarlo, Beltramo
Gianfranco, Bergamin Alba, Bernardi Leontina, Bessone Claudio, Blotto
Ferruccio, Bonino Carlo, Bosco Luca, Bucolo Giulia, Buflino Germana, Buonomo
Salvatore, Cacace Liberato, Cacucci Nicola, Carisani Gustavo, Carpiato
Graziella, Carucci Anne Marie, Casoli Maria, Castelli Sergio, Castello Maria,
Catarzi Andrea, Cavallo Carlo Antonio, Cerulli Pasquale, Chiara Guido, Chiavassa
Piercarlo, Cipriano Teobaldo, Costa Francesco, Curreli Ivan Simone, De Bernardi
Luciana, De Cola Sergio, De Maria Marina, De Vita Mirima, Deambrogi Maria
Enrica, Deambrogi Rita, Dell'Aquila Antonio, Della Casa Renata, Della Pietra
Chiara, Di Martino Maria, Di Pressa Rosina, Disalvo Francesco, Ducato Cinzia,
Dutto Mario Diego, Falcicola Secondo, Fenouil Loris, Fiore Carmela, Fiorio
Secondo, Flesia Carolina Santina, Fontana C. e C. S.n.c., Forno Roberto, Folia
Antonino, Gatti Cristina, Gelato Renato, Gennari Iolanda, Giordan Paolo,
Gnesotto Sonia, Gonnella Giancarlo, Greco Elena, Grieco Nicola, Guaraldo
Daniela, Guerra Amerigo, Guida Anna Maria, Iamundo Giacomo, Il 900 di
Donatella Della Valle, Il Balon di Fornasieri Claudio, L'Asino d'Oro di Mirinda
Antonino, La Bottega del Legno di Tavella Wanda, La Lanterna Magica di
D'Ambrosio, La Rocca Rosa, Lombardi C.L., Lombardo Antonino, Lucchesi
Eraldo, Macri Domenico, Macri Enzo, Macri Francesco, Malosti Daniele,
Mangione Vito Antonio, Marongiu Loredana, Maschio Gianni, Micco Silvia,
Minichillo Antonio, Morabito Giovanni, Morelli Matteo, Negro Carlo, Nicola
Pierpaolo, Nigra Mario, Nocera Angelo, Onofri Claudio, Pagarella Armando,
Panero Gian Luigi, Panetta Alberto, Papa Salvatore, Parigi Anna, Pays Jacques
Gabriel, Pel Fabrizio, Perotti Giacomo, Pietrafitta Giuseppe, Piredda Giuseppina,
Poggio Liviana, Pogliano Tommaso, Polluto Gionni Nicola, Pompli Piero, Punto
Antico Alfredi di Pellagatti, Quaglia Luciano, Rabadani Due di D'Urbano
Reinaudo Mauro, Res Antiquae di Bertola Monica, Rossano Elda, Rossi Federico,
Rossi Pier Luigi, Russo Maria, Salerno Liliana, Sapino Luigi, Sbardella Giancarlo,
Scarafioti Angela, Scialla Renata, Serre Vincenzo, Sesiano Gabriella, Sette
Cosimo, Sette Pietro, Sitzia Raffaele, Soc. Gim Art Maruska di Domenici, Sondi
Pier Paolo, Sozio Anna, Spadaro Patrizia, Speciale Rosella, Telli Leo, Tesio Alberto,
Torre Editia, Vada Monica, Venturino Mariella, Viale Giannini, Z.S. S.r.l., Viano
Giovanni, Villasco Roberto, Zangrandi Clara, Zedda Claudio.

vi aspettano.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALON

il presidente
Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741



CITTA' DI TORINO



Il provvedimento impedisce ogni deroga al divieto di sparare alle specie protette

Caccia, vincono gli ambientalisti

Varato un nuovo decreto

ROMA. Ha vinto Titti contro Silvestro e ai cacciatori non resta che «sparare» contro il governo. Con il nuovo decreto di caccia, i pochi grammi di ossicini, penne, piume, peccole, fringuelli e simili passeranno pesando non poco sulla serenità dei nostri politici alla ripresa della pausa estiva.

Ieri, infatti, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto del presidente del Consiglio che rivede tutto il sistema delle deroghe alle specie cacciabili in linea con quanto stabilisce la direttiva della Ue. Una decisa inversione di rotta rispetto a quello che verdi e ambientalisti avevano definito «il colpo di mano d'agosto», quando il Consiglio dei ministri aveva dato via libera alle deroghe regionali (in Toscana, Emilia Romagna e Lombardia) sulla caccia ai volatili protetti. Ora le deroghe si attueranno d'intesa tra la singola Regione interessata e il ministero dell'Ambiente, dopo aver sentito il ministero delle Politiche Agricole.

«Sono soddisfatto - ha detto il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - anche se la decisione è stata presa all'unanimità, in quanto ha visto il dissenso del ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto».

Ronchi ha spiegato che con il decreto del Consiglio dei ministri è stata approvata la tesi del ministro dell'Ambiente che prevede il «pieno e rigoroso» rispetto della direttiva comunitaria.

Il problema resta comunque aperto per quelle tre Regioni alle quali il Consiglio dei ministri aveva vistato le leggi di deroga i primi di agosto. Ma il ministro è stato chiaro: «Quelle Regioni vorranno dare concreta applicazione alle deroghe alle specie non cacciabili, aprirà un conflitto tra la legge regionale ed il decreto del presidente del Consiglio».

La direttiva europea prevede prelievi di determinati uccelli in «piccole quantità» per interventi rigorosamente motivati

dalla necessità di evitare danni alle colture o per ragioni di igiene, «sempre - ha continuato Ronchi - che tali esigenze non possano essere soddisfatte diversamente e mai per la caccia».

Complimenti al ministro sono giunti dal Wwf e da altre associazioni ambientaliste. «Ronchi - spiega Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia - è riuscito a far rispettare una direttiva europea che le solite lobby avevano cercato di aggirare nonostante fosse un'ennesima procedura di infrazione aperta contro l'Italia».

Resultano i verdi, «Una vittoria civile e di buon senso contro le vecchie logiche del clientelismo venatorio, purtroppo presenti anche in questo governo». E' il commento dei verdi, Luigi Manconi e Anna Maria Procacci.

Rabbiose le reazioni sullo schieramento opposto. «Il ricatto degli ambientalisti ha piegato questo fragile governo, in balia delle variazioni umorali di rifondazione comunista e dei sindacati o, come nel moderno, di forze assolute», minoritarie che si ricordano di essere al governo solo quando si parla di caccia e addirittura minacciano di far cadere l'esecutivo sulla questione «passero si-passero no», anziché pensare a dare risposte concrete per risolvere i problemi degli italiani. E' il colorito parere di Sergio Berlato (cpan), assessore alla caccia del Veneto, regione famosa per avere tra le sue specialità il famoso piatto «polenta e osei».

E i cacciatori rincaronano. Il presidente della Federcaccia, Giacomo Rosini: «Ancora una volta si è voluto premiare il fondamentalismo verde a svantaggio di una corretta gestione e tutela delle risorse dell'ambiente, con danni alle attività agricole e con proliferare indiscriminato di specie». Per questo la Federcaccia invita alla mobilitazione tutti i cittadini-cacciatori. (d. dan.)

OPERAZIONE BENIAMINO

Il Wwf in difesa dei boschi

ROMA. Torna l'Operazione Beniamino del Wwf, la più grande mobilitazione in difesa dei boschi italiani, che nelle tre edizioni precedenti è riuscita a proteggere più di 100 ettari di bosco. Oggi, domani migliaia di volontari invaderanno 1500 piazze d'Italia, da Bolzano a Palermo. A chi verserà almeno 10 mila lire verranno consegnate tre piante aromatiche tra Rosmarino, Salvia, Lavanda e Timo più il cappellino ufficiale del Wwf. Con 50 mila lire i sottoscrittori ricevono la tessera di socio. «Dopo essere consegnato per tre anni l'ormai famoso ficus beniamino, pianta asiatica, la dracaena marginata, arbusto simbolo della selva amazzonica - spiega il presidente Grazia Francescato - siamo tornati a casa nostra: le piante aromatiche legate alla macchia mediterranea. Il ricavato finanzia le nostre oasi forestali». (r. m.)

Il ministro dell'Agricoltura, Michele Pinto, e un cacciatore



ROMA. Come se non bastasse Bertinotti, adesso a dare qualche grattacapo a Romano Prodi ci mettono anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e quello dell'Agricoltura, Michele Pinto. Per causa loro, il Consiglio dei ministri di ieri, apparentemente tranquillo, si è improvvisamente infiammato appena ha dovuto affrontare il «no-caccia», ossia la questione delle deroghe alle specie di uccelli non cacciabili. Un argomento che ha provocato un vero braccio di ferro tra i due ministri competenti per materia, appunto il verde Ronchi e il popolare Pinto.

Tra i due c'era già stata polemica nei primi giorni di agosto, durante l'ultima riunione di governo prima delle ferie. In quell'occasione, era stata a tre regioni (Toscana, Emilia Romagna e Lombardia) la deroga per cacciare la peppola e il fringuello. I Verdi avevano minacciato una crisi nella maggioranza.

Prodi era corso ai ripari incontrando Luigi Manconi, portavoce dei Verdi.

Ma non è bastato. Ancora l'altro ieri, la vicenda si era riaperta quando il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, aveva proposto di sostituire il decreto con una circolare. In Consiglio dei ministri, poi, Pinto ha rincarato la dose ripresentando il decreto nella formulazione originaria e suscitando la reazione del ministro dell'Ambiente. «Forse - ha attaccato Ronchi - qualcuno qui non ha capito che in Europa le deroghe alla caccia si possono



Ma sulla decisione è lite tra ministri

solo sulla base di criteri scientifici e misure specifiche...». Punto sul vivo, Pinto ha voluto subito la parola. «Il collega mi accusa di non conoscere la legislazione europea - si è difeso il ministro dell'Agricoltura - gli sfugge che in qualche altro Paese della Comunità sono già concesse delle deroghe analoghe. Eppoi, lo stesso governo ha concesso poco più di un anno fa la deroga a tre leggi regionali. La risposta di Pinto non ha soddisfatto Ronchi che è tornato alla carica: «Con quelle deroghe, noi siamo già in infrazione rispetto alle normative eu-

ropee. E io chiedo solo di rispettare quello che approviamo a Bruxelles».

Dopo una breve riunione tecnica, anche gli altri ministri hanno detto la loro. Quelli del Pds, da sempre in imbarazzo su questo argomento, hanno evitato di sbilanciarsi troppo (è il caso di Bassanini e Bersani), oppure si sono schierati con Ronchi (Veltroni e Finocchiaro). Contro il suo collega di partito, infine, si è schierata anche Rosy Bindi che aveva trattato la materia da eurodeputato. Pinto, rassegnato, è stato l'unico a votare contro. (c. t.)

Delitto di Bergamo

Arresti in convento per il frate

BERGAMO. Per lui la punizione più dura è stata quella di incrociare lo sguardo dei suoi confratelli, accorsi al carcere di Bergamo per portarlo via. Da ieri sera la prigione di fra Fabrizio Moretti è la silenziosa cella di un convento in una località che gli inquirenti hanno voluto svelare. Il gip Davide Rosati ha trascorso un intero pomeriggio nel suo ufficio per decidere sulla sorte del frate che martedì notte aveva strangolato una giovane africana nel suo appartamento di Alzano Lombardo. Alla fine il giudice ha optato per gli arresti domiciliari, misura caldeggiata anche dal pm Vittorio Masia.

Una giornata intensa quella di ieri, cominciata al mattino presto con un nuovo interrogatorio di due ore, durante le quali emersi altri particolari del delitto. Il frate ha confessato di aver ucciso Aminata Harding, 22 anni, della Sierra Leone, in due tempi: prima tentandoli di strangolarla con la cinghia di un cappotto e poi soffocandola con le mani. Occhi bassi, voce spesso tremante, il cappuccino ha ricostruito la sua amicizia con la donna africana. «Mi telefonava insistentemente - ha detto il giudice - voleva che l'aiutassi a riottenere il permesso di soggiorno scaduto. Ero stato a casa sua quattro, cinque volte: una volta avevo dato 100 mila lire, un'altra avevo portato del cibo. L'aiutavo perché temevo che senza soldi potesse cadere nel giro della prostituzione». Ma quei gesti occasionali non bastavano alla giovane. Martedì ha invitato l'amico a casa e ha cominciato a fargli delle avances. «Lei ha iniziato a toccarmi - ha spiegato il religioso - io ho cercato di resistere, le ho detto "sono un frate, queste non le puoi fare con me". Ma alla fine ho ceduto».

I due hanno avuto un rapporto sessuale, quindi è scattato il ricatto di Aminata: «Siamo stati a letto insieme - ha rinfacciato la donna al cappuccino - Ora devi mantenere, voglio un appartamento, altrimenti racconto tutto ai tuoi superiori». Fronte ai tentennamenti dell'uomo, Aminata si è messa a urlare: «Ti rovinò». Per farla tacere fra Fabrizio le ha messo una mano sulla bocca ed è cominciata la colluttazione al termine della quale ha ucciso la giovane. (a. s.)

Renault

Concessionari Renault sulle Pagine Gialle, Pagine Gialle, Finanziaria del Gruppo.

FREEZE up

Ragazzi, fregate il caldo: quest'estate passatela dentro. Clio Up ha il climatizzatore di serie. Così quando l'atmosfera si scalda, voi no. E dovete scappare, filate col motore 1149 cc.

Però le lussuose sellerie "Tracer" e i copripneuti integrali, non passerete inosservati. Alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata con telecomando disponibili per i più pigri nella versione Pack. Clio Up. Quando il terreno scotta, meglio restare al fresco.

Clio Up!

CON CLIMATIZZATORE A L. 14.845.000.*

Libertà condizionata.

Con sole 199.200 € (IVA inclusa) fino al 30 settembre. *Prezzo di listino con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto al punto dell'art. 29 del 31/12/96 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre. Esempio: Clio Up 1.2 3 porte L. 14.845.000 chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 5.400.000; anticipo L. 544.500, 60 rate mensili di L. 199.200; T.A.N. TAEG 10,45%. Spese dossier L. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

RENAULT

LE AUTO DA VIVERE



Sondaggio rivela il malessere dei ragazzi: solo gli insegnanti possono rappresentare il cambiamento

Gli studenti e la scuola, il grande freddo

«Esperienza poco gratificante, strutture sempre più vecchie»

ROMA. Come vivono gli studenti questo turbolento inizio d'anno scolastico? Una sostanziale disillusione, un freddo distacco dalla scuola percepita come aliena, il fastidio per le disorganizzazioni. Ma insieme a questo anche una grande fiducia in se stessi e negli insegnanti come forza di cambiamento. Di questo tenore sono le risposte dei 2514 studenti interpellati da Eurispes per una indagine sostenuta da Telecom e presentata ieri mattina.

All'idea di istruzione 42 studenti su cento connettono solo un arido dovere e il concetto di fatica, ma c'è anche un 19,5% che vi scorre piacere e un eroico 4,6% addirittura entusiasmo. A conti fatti, oltre il 51% degli interpellati è appagato dall'istruzione ricevuta ma non gratificato dalla scuola come esperienza (40%). Insomma l'istruzione è come la medicina di Pinocchio: farà anche bene ma è amara.

A preoccupare gli studenti interpellati da Eurispes sono le strutture, fatiscenti e inadeguate per quasi il 60% degli allievi del Sud. E quanto alla didattica si lamenta l'incapacità dei programmi scolastici di fornire strumenti per la vita moderna. In particolare il 61% degli interpellati vorrebbe l'informatica «non materia obbligatoria, ma perché è il nuovo strumento del lavoro scientifico, perché è utile per il lavoro» (43,7%).

Quanto agli elementi positivi, il primo punto di forza degli studenti (43% delle risposte) è gli insegnanti (anch'essi 43% visti come compagni e alleati. Ma anche il preside, il consiglio d'istituto, l'istituzione scolastica nel suo insieme è vista positivamente. Gli alunni percepiscono dunque che esiste da parte delle «persone» un intervento forte per cambiare le cose. Ciò non toglie che per ora la minaccia sia pessima e che loro non possano più.

Di questi umori è pervasa la massa studentesca alla vigilia del

«A Napoli ci sono istituti che fanno i doppi turni»

la riapertura, ma nel cahier de doléances ci sono anche antichi mugugni mai sopiti.

LE RIFORME MANCATE. I 15-18enni delle patrie scuole sono stati bombardati da disegni di legge, direttive, circolari, progetti di proposta e ipotesi di accordo che avrebbero dovuto portare aria nuova. Invece niente. Quello che va ad iniziare, per esempio, sarà l'anno del nuovo esame di maturità, ma i maturandi del '98 l'esame lo faranno secondo l'«ancien régime». I cicli didattici? Campa cavallo. L'autonomia? Se la godranno quelli che cominceranno ora la prima superiore e solo tra qualche anno. Poi c'è la storia della partita scolastica che è stata più dibattuta che proposta.

IL PRINCIPIO. L'esame di riparazione con sottobosco ripetizioni pagate in... Poi viene l'intervento moralizzatore di D'Onofrio che cancella tutto i istituti di recupero obbligatori. Obbligatorie per gli studenti non per gli insegnanti, che si sono defilati. Ora ci sono i corsi per il recupero «debito formativo». I primi segnali sono pessimi. Il recupero chi lo fa?

GLI ORGANI COLLEGIALI. La partecipazione è zero - secondo Maurizio Zammatore, dell'Unione degli studenti - gli organi collegiali di fatto esautorati da ogni responsabilità, in quanto il bilancio è bloccato dalle spese fisse. La didattica è giurisdizione esclusiva dei docenti, e agli organi di rappresentanza non resta che stabilire le gite, le aperture pomeridiane e amenità

simili. Senza dire poi, che la rappresentanza degli studenti è fatta in maniera tale che possa essere solo minoranza. Unico strumento di pressione? Far mancare il numero legale. Capirai la soddisfazione.

L'ORIENTAMENTO. Il 23% degli studenti delle superiori si disperde nel corso degli studi, e ben peggiore sorte è riservata agli «orientati» (si perde oltre il 70%). Colpa del mancato orientamento. «Ora il ministro ha emanato una severa direttiva, la 487 - dice Marcello Lucchetti, ordinario di didattica alla Sapienza di Roma - dal quarto anno si dovrà iniziare obbligatoriamente un'attività che consenta di operare scelte oculate. Ma queste «grida manzoniane» le abbiamo sentite altre volte. E l'orientamento ha sempre fatto solo chi ha voluto. Andrà meglio ora?».

LE STRUTTURE. «Biblioteche, laboratori e altre strutture ci sono e sono efficienti - denuncia Zammatore - ma solo al Centro Nord. L'Italia sotto il Garigliano è da questo punto di vista una terra di frontiera. A Napoli ci sono ancora scuole che fanno i doppi turni e in provincia di Crotone una scuola è ospitata in un ex supermercato».

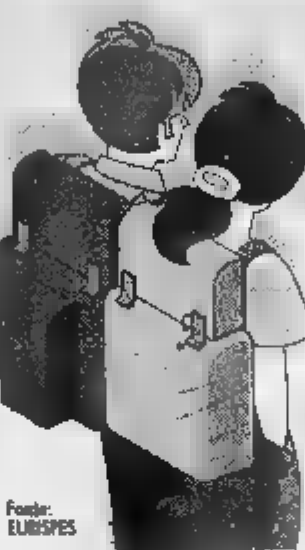
LA METODOLOGIA. «Nessuno dei metodi del lavoro scientifico e intellettuale - dice Marcello Lucchetti - nessuno insegna a fare ricerca, e neppure a districarsi tra le informazioni. Uno studente magari è capace di leggere un verso latino in metrica ma sa chi chiedi di tracciare un dato statistico o di confrontare le notizie di due giornali lo metti in difficoltà. Mentre tante nozioni, per esempio di storia o letteratura, vengono ripetute identiche a se stesse per più cicli consecutivi. Siamo alla follia, ad una scuola verbosa e ridondante».

Mascl

SCUOLA	NUMERO ALUNNI		DENSITA' CLASSE	
	96/97	97/98	96/97	97/98
MATERNA	911.183	925.825	23,4	23,4
ELEMENTARE	2.559.071	2.553.193	17,4	17,6
MEDIA INFERIORE	1.758.001	1.716.057	20,1	20,5
SUPERIORE	2.419.591	2.389.540	21,7	22,5

DI CHE COSA SONO CONTENTI GLI ALUNNI

PRINCIPALI PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA (IN PERCENTUALE IN BASE ALL'AREA GEOGRAFICA)	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	TOTALE
ALUNNI	40,8	42,3	43,8	50,1	39,3	43,8
PERSONALE DOCENTE	39,6	43,9	42,5	44,1	46,8	43,0
GESTIONE	21,6	28,7	25,4	23,1	33,8	25,6
DOTAZIONE TECNOLOGICA	27,2	26,5	29,3	15,6	21,4	23,8
PALESTRA	19,7	15,6	21,3	20,5	21,8	19,6
LABORATORI SCIENTIFICI	13,6	23,3	17,2	10,4	16,2	15,8
PERSONALE NON DOCENTE	12,1	9,9	10,6	17,5	12,0	12,7
NON SO	8,5	5,5	6,9	6,6	6,5	6,9
ALTRO	7,5	5,5	5,0	3,3	5,5	5,3



DI CHE COSA SI LAMENTANO GLI ALUNNI

PRINCIPALI PUNTI DI DEBOLEZZA DELLA SCUOLA (IN PERCENTUALE IN BASE ALL'AREA GEOGRAFICA)	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	TOTALE
EDIFICI	48,6	43,7	49,8	56,6	52,3	50,3
LABORATORI SCIENT.	30,8	24,5	38,1	51,8	38,6	37,2
PALESTRA	22,9	31,0	30,4	46,6	36,4	33,5
DOTAZIONE TECNOLOGICA	28,7	25,1	28,0	34,1	27,3	29,0
GESTIONE	26,7	22,5	31,5	17,9	18,5	23,5
PERSONALE NON DOCENTE	18,2	25,5	20,0	15,3	14,3	18,8
PERSONALE	18,1	18,6	23,7	13,6	15,6	17,8
ALUNNI	9,0	7,3	8,2	5,4	10,1	7,7
NON SO	7,6	6,3	3,0	2,2	7,8	5,2
ALTRO	3,8	4,2	3,4	2,9	4,2	3,4

La matematica, incubo da Miss

La più bella d'Italia: una «frana» in questa materia

UNA PROPOSTA

«Si torni in aula il primo ottobre»

ROMA. Gianfranco Schietroma, segretario del psdi a deputato dell'Ulivo, invita il ministro Pubblica Istruzione, Berlinguer, a modificare, dal '98, la data di inizio dell'anno scolastico: torni a essere quella del 1° ottobre. Schietroma ricorda che intere generazioni di studenti hanno studiato profitto iniziando le lezioni proprio il 1° ottobre. Il deputato sottolinea che sarebbe davvero utile

consentire alle famiglie italiane di poter scagionare le vacanze utilizzando anche il mese di settembre: infatti enormi sarebbero i vantaggi per l'economia familiare, per il turismo e quindi per il lavoro e per una migliore qualità della vita. Tra l'altro - dice Schietroma - una tale decisione garantirebbe una maggior sicurezza stradale, alleggerendo il movimento dei vacanzieri in agosto. [Agi]

Claudia Trieste, Miss Italia '97, iscritta all'ultimo anno dello Scientifico

stare ferma in un posto per più d'una giornata. Come faccio a seguire i corsi, così? Le confesso, mi dispiace molto... lontano da Ciri, dalla scuola».

Lei è sempre andata bene negli studi, vero?

«In lettere sì, in matematica no, assolutamente, una vera frana. Ma io credo che chi è molto intelligente non può andar bene in matematica...».

Forse per questo vuol diventare magistrato?

«Quella è un'altra storia. Le interesserebbe?».

Dica, dica...

«Può mio nonno, che era ufficiale giudiziario in Calabria, e farmi credere la passione per la giustizia. Mi diceva sempre che far rispettare la giustizia è il mestiere più bello del mondo: mi ha convinto».

Prima però ci sarà la maturità, poi l'università, poi l'esame di Stato: una strada lunga, specie con gli impegni da Miss in... non trova?

«Indubbiamente, non mi faccio illusioni, per quello è

solo un grande sogno, un altro sogno. Sarà già tanto prendere la maturità quest'anno, con tutti questi...

Sa che c'è, stando a un sondaggio, una buona percentuale di studenti che vede l'inizio dell'anno scolastico come un incubo, e che non dimostra affatto entusiasmo per la scuola?

«Non li capisco, anche se il mio fratellino, che quest'anno va in prima scientifica, è un po' così. Per me la scuola è la più bella del mondo, alla nostra età dà piacere, non è mai una tura anche... richiede volontà. Nella mia classe facevamo a gara per sederci nei posti migliori, quelli più vicini alla cattedra. Certo, bisogna avere professori che ci facciano amare, la scuola».

Lei ha avuto?

«Oh sì, in particolare una professoressa di Lettere. Era fantastica, ci lasciava a bocca aperta... spiegava la materia, ci dispiaceva quando doveva terminare la lezione. Poi un giorno, un brutto giorno, è stata trasferita. Abbiamo pianto tutti, in classe».

Sempre oggi debutta ufficialmente la sarda disponibile a tabaccheria probabilmente a metà ottobre) «Club», una nuova sigaretta «leggera» dei Monopoli di Stato: un pre-annuncio è stato fatto ieri dalla Federazione Italiana Tabaccai proprio durante la conferenza stampa... presentazione della campagna per applicare lo...

«Non li capisco, anche se il mio fratellino, che quest'anno va in prima scientifica, è un po' così. Per me la scuola è la più bella del mondo, alla nostra età dà piacere, non è mai una tura anche... richiede volontà. Nella mia classe facevamo a gara per sederci nei posti migliori, quelli più vicini alla cattedra. Certo, bisogna avere professori che ci facciano amare, la scuola».

INTERVISTA

UNA VIGNOLA DI FIDUCIA

STUDIARE? E' la cosa più bella che può fare un giovane. La signorina Claudia Trieste, però, quest'anno non sarà presente all'apertura dell'anno scolastico, con i suoi 23 compagni, nell'aula di quinta del liceo scientifico di Ciri Superiore, provincia di Crotone. Dovrà arrangiarsi da sola e presentarsi alla maturità, a giugno, in una scuola della Repubblica che l'accetti come privatista. E superare così l'esame per il diploma. Impresa non facile.

La bella calabrese diciottenne che ha vinto il titolo di Miss Italia ormai gira forsennatamente l'Italia in auto, «manager a fianco e telefonino in mano, per rispondere alle decine di chiamate di sponsor, giornalisti, e...» vari. Mentre parla noi è in viaggio tra Pisa e Viareggio e ponti radio permettendo ci spiega (con «forte accento regionale», commenta il presidente della giuria Mike Bongiorno) il suo stato d'animo di studentessa modello: media dell'otto nelle materie umanistiche - lontana da scuola.

Lunedì i suoi compagni tornano in aula, e lei, come si

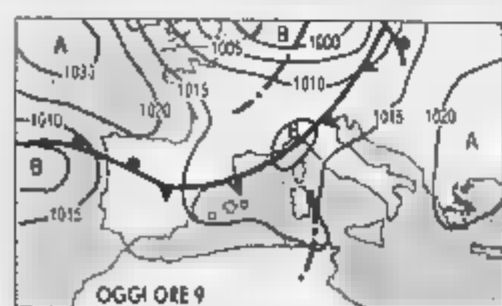


sentirà?

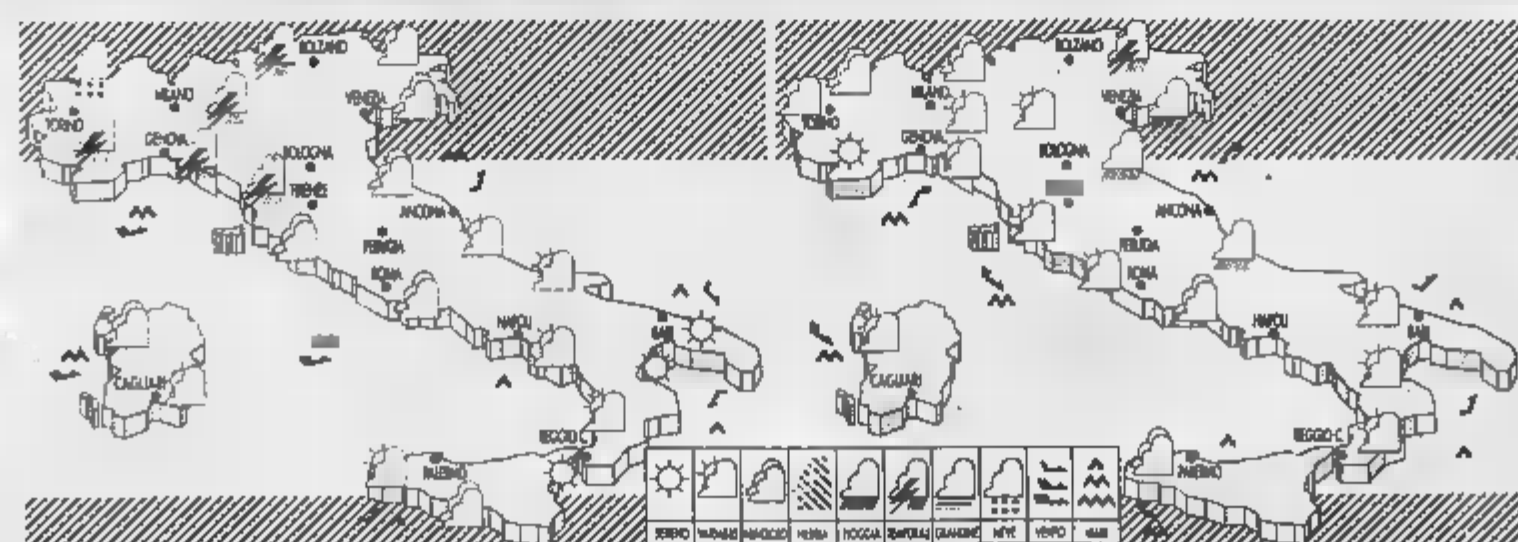
«Triste, mi mancherà molto il rientro, è sempre stato un momento bello, almeno per me e per la mia classe: ci si raccontava quello che si era fatto duran-

te l'estate, i nostri sogni e le nostre speranze per l'anno di studi che stava cominciando. Ma ormai gli impegni... Miss Italia, che certo non potevo prevedere solo pochi mesi fa, non mi fanno

IL TEMPO



IL CALDO DIMI. Temporaneo peggioramento del tempo e riduzione del caldo. L'annunciata perturbazione atlantica in giornata distenderà il sistema nuvoloso sulle regioni settentrionali. Sardegna e regioni centrali tirreniche per poi procedere verso il resto della penisola. Diminuiranno le temperature più segnatamente al Nord. **Tendenza per dopodomani.** L'alta pressione su gran parte della penisola e il sereno si affermerà sul Nord, Sardegna e regioni tirreniche. Sulle zone meridionali adriatiche e zone appenniniche ancora nuvolosità variabile con occasionali piogge ma tendenza a miglioramento.



NUVOLOSITÀ PIÙ INTESA. Le precipitazioni si trasferiranno sulle zone interne e adriatiche; sul settore di Nord-Ovest, Sardegna e zone costiere tirreniche si faranno strada delle schiarite. Anche al Sud il cielo tenderà ad annuvolarsi ma le piogge arriveranno solo tra pomeriggio e sera.

a cura di Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max
Aosta	18	27	Bologna	20	28
Bolzano	18	27	Firenze	20	28
Brescia	18	27	Genova	18	26
Como	18	27	Lecce	18	26
Cagliari	18	27	Modena	18	26
Catania	18	27	Napoli	18	26
Cesena	18	27	Palermo	18	26
Codogno	18	27	Perugia	18	26
Cortina	18	27	Ravenna	18	26
Fano	18	27	Reggio Emilia	18	26
Ferrara	18	27	Roma	18	26
Forlì	18	27	Salerno	18	26
Frosinone	18	27	Sassari	18	26
Gallarate	18	27	Savona	18	26
Gallarate	18	27	Trapani	18	26
Gemona	18	27	Udine	18	26
Imperia	18	27	Varese	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	14	18	Londra	13	17
Atene	20	29	Los Angeles	21	28
Bangkok	25	33	Madrid	19	25
Barcellona	13	24	Montreal	17	21
Bucarest	17	22	Mosca	4	15
Budapest	10	18	New York	21	28
Buenos Aires	12	18	Nizza	19	26
Copenaghen	14	18	Parigi	12	17
Dubino	8	15	Pechino	14	23
Frankfurt	12	24	Praga	12	24
Ginevra	14	25	Rio de Janeiro	17	24
Helsinki	7	15	Sofia	14	22
Johannesburg	15	25	Sydney	12	19
Kairo	21	33	Tokyo	23	29
Lisbona	14	21	Varsavia	12	27
			Venezia	18	25

Signore e Signorine, Sarle e Sartine,
OGGI APRE GIESSE SCAMPOLI!



*Una cascata di scampoli e tessuti!
 Tutto di stock! I prezzi? Da shock!
 ... e poi cerniere, bottoni, filati,
 pizzi e arredo casa.*

**OGGI GRANDE INAUGURAZIONE:
 A TUTTI I VISITATORI**

1 TAGLIO GONNA A L. 100

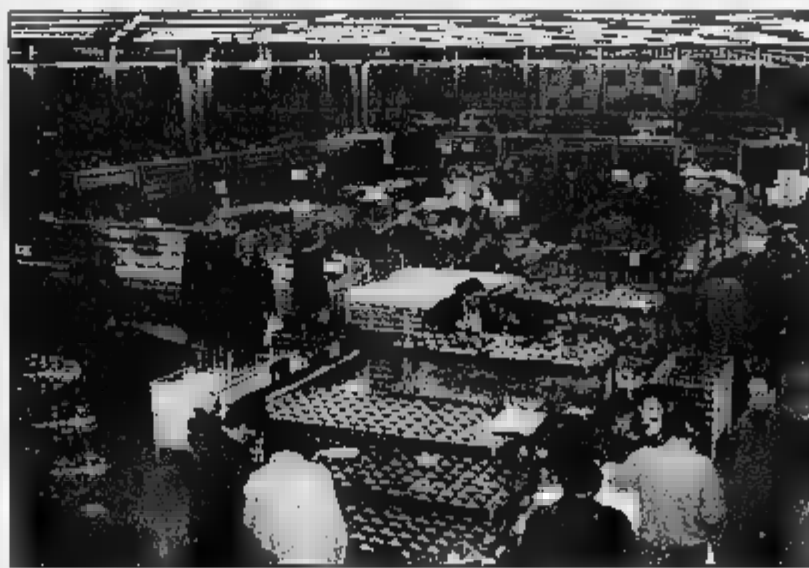
1 CINTURA A L. 100

*Da Giesse Scampoli un
 assortimento immenso
 riassortito ogni giorno.*

*Entra e tuffati in una
 cascata di scampoli!*



Giesse
 TESSUTI DI STOCK



CORSO GARIBALDI, 246 - VENARIA (TO) - FRONTE CITTÀ MERCATO - ZONA STADIO DELLE ALPI - TEL. 011/455.74.19

SPECIALE SAN BENIGNO



In settembre, ■ pochi chilometri da Torino, in Canavese

GUGLIELMO DA VOLPIANO E LA SUA FRUTTUARIA

*Proposta turistica di storia, arte, natura,
allegria e ... buon appetito*

Gli ingredienti ci ■■■■ tutti. Una storia millenaria da conoscere, stupende opere d'arte da ■■■■■■ con un possente campanile romanico, un ricetta dalle strette vie, «i ruet», con la torre e i torrioni, un'imponente basilica con il chiostro ed il palazzo abbaziale; tutto questo immerso nella campagna ■■■■■■ dove passeggiando alla scoperta di chiese rionali, la gente ti accoglie sorridente ■ apprenditi la propria casa ti offre ospitalità, allegria ed un pasto in compagnia.

All'origine il suo nome era *Fructuariensis locus*, poi, mille anni or sono, Guglielmo da Volpiano, monaco benedettino progettò e fece erigere l'abbazia di Fruttuaria (1003/1006) consacrandola a Maria madre di Dio, a San Benigno e a tutti i santi.

Dotato di notevoli possedimenti e favorito da Papi, imperatori, ■ e vescovi questo monastero, non solo conservò la propria indipendenza ■ dai centri monastici di Francia retti dallo stesso abate Guglielmo, ■ divenne punto di irradiazione di una vasta Congregazione, in seno all'ordine benedettino, dotata di proprie Consuetudini che si diffusero in molte abbazie europee.

Attorno al complesso abbaziale sorse il borgo medioevale che sviluppandosi diede origine a quella che oggi è San Benigno Canavese.

Nella storia di Fruttuaria si intrecciano nei secoli la dimensione religiosa e quella politica, tanto da trasformarsi in un piccolo Stato alle dipendenze della S. Sede. ■ dominio temporale in particolare comprendeva i territori di S. Benigno, Montanaro, Lombardore e Feletto. Solo dopo un trentennio di lotte tra il piccolo Stato e casa Savoia, Benedetto XIV, per evitare danni maggiori alle popolazioni, nel 1741 rinunciò definitivamente alla sovranità sulle terre abbaziali.

Nel 1749 venne nominato abate commendatario il card. Carlo Vittorio Amedeo delle Lanze, che diede un nuovo periodo di splendore all'abbazia con la costruzione della chiesa dedicata alla B.V. Assunta, il seminario e il palazzo abbaziale.

Dell'antico monastero si conservano ancora l'imponente campanile e i reperti emersi dai recenti scavi archeologici, in particolare pregevoli mosaici.

Oggi, fine millennio, con la costruzione dell'Europa, il Centro Culturale Guglielmo da Volpiano propone la riscoperta di Guglielmo, un monaco che ha saputo calarsi pienamente nella realtà del suo tempo che, come uomo di Dio, diventa maestro di vita, dialoga con i potenti, difende la sua gente. Un monaco che segnando il suo tempo, dà origine al nostro tempo. l'Europa.

Visitando Fruttuaria oltre che storia e cultura è ospitalità. L'associazione Pro Loco 1971 ha organizzato, nei giorni di domenica 14 e 21 settembre con inizio alle ore 11, in collaborazione con il ristorante «San Marco», MANGIANDO - CAMMINANDO una passeggiata ecologica e gastronomica, sono gradite le prenotazioni, mentre il Gruppo Volontari Visite Guidate all'Abbazia, durante tutto il periodo della mostra di Guglielmo, nei giorni di sabato ■ domenica, dalle ■ 14 alle ■ 19, vi meraviglierà facendovi conoscere ed ammirare Fruttuaria ■ la sua storia.

Per informazioni telefonare a 011/988.01.73, 988.01.07, 988.04.87

L'ESPRESSO DI SAN PIOLINO CANAVESE

Cultura - 71
Assistenza - Guida di
Famiglia - Seguire il

VISTANDO FRUTTARIA

14 settembre

In occasione dell'anniversario della
ESPOSIZIONE A FRUTTARIA
di San Pioino FAIRPLAY
e artisti internazionali del secolo

Cominciando da
il tema della pittura
LA GUERRE DA VOLATANO
un'iniziativa per contestare l'Europa
inizia dal 14 settembre al 18 ottobre
orario: venerdì dalle 18 alle 23
sabato e domenica dalle 10 alle 20
Il costo di ingresso è di gruppo e di
singolo.

MANGIANDO E CAMMINANDO
La mostra è aperta alla scoperta di
Fruttaria.

MANGIANDO E CAMMINANDO
La mostra è aperta alla scoperta di
Fruttaria.

28
CONVEGNO EX-ALLIEVI SALESIANI
Il Rettore Maggiore della congregazione
Durante la conferenza su
la vita di San Pioino

REGIONE PIEMONTE
Spirito F.

FONDAZIONE CRT
Carnevale di San Pioino

SANPIOLO
BANCAIO SAN PIOLO



**SALETTA COMPLETA DI:
CRISTALLIERA PIU' BASE
TAVOLO - 4 SEDIE**

L. 2.980.000

**OFFERTA PER LE NOSTRE DOMENICHE
DI SETTEMBRE - OTTOBRE**

PIU' BELLA
PIU' GRANDE
PIU' CONVENIENTE

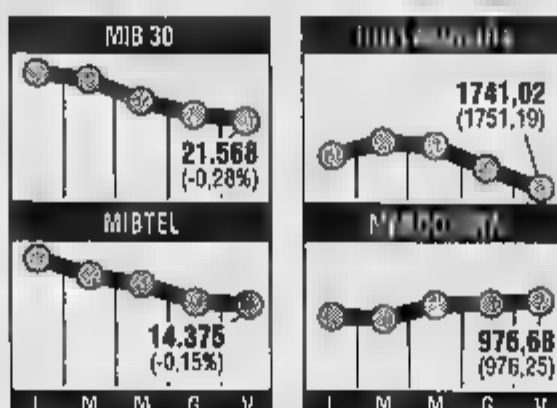


Via Bianco, 36 - SAN BENIGNO (TO)
Tel. 011/988.02.93/988.72.19

QUOTAZIONI BOT			
Indice	Valore	Variazione	Indice
30-09-97	15	98,776	5,486
31-08-97	46	98,320	5,430
29-07-97	74	98,910	5,486
30-06-97	106	98,490	5,430
30-05-97	137	97,750	5,384
27-04-97	165	97,310	5,338
31-03-97	167	96,790	5,292
30-02-97	227	96,280	5,246
29-01-97	288	95,820	5,200
31-07-96	289	95,360	5,154
31-08-96	250	94,900	5,108

Filippi via dall'Iccri

Enrico Filippi e Giorgio Giovando lasceranno l'Iccri? Secondo fonti attendibili sì. La decisione è motivata, dicono le stesse fonti, dalla necessità di non aprire conflitti di interesse, visto che Filippi è diventato vicepresidente e Giovando amministratore delegato. Unicredit, la holding che a giorni avrà il controllo della Crt (e quindi dell'Iccri), che la banca torinese ne possiede il 39,6% oltre a quello di Cariverona e Cassamarca. Le dimissioni dovrebbero essere presentate mercoledì prossimo, quando si riunirà il consiglio di amministrazione dell'Istituto delle casse italiane.



Cr. Bergamasco o.k.

Utile netto a 62 miliardi (+19,9%) e raccolta totale a 17.871,2 miliardi (+10,1%): questi i sintesi i risultati. Credito Bergamasco per i primi sei mesi del 1997, approvati ieri dal consiglio di amministrazione. Altri dati significativi riguardano il risparmio gestito a 4149,6 miliardi (+58,5%) ed il rapporto tra sofferenze ed impieghi del 2,1%, che conferma la buona qualità del credito erogato dalla banca. In particolare la raccolta diretta clientela ha raggiunto i 6427,4 miliardi, con un progresso del 7,6% sui 5971,4 miliardi dell'anno scorso: in termini medi liquidi il primo semestre di quest'anno ha evidenziato una crescita della raccolta diretta del 6,1%.

MONETE AUREE	
Statera (n.4)	132.000 - 143.000
Statera (n.5)	136.000 - 149.000
Statera (n.7,5)	133.000 - 144.000
Statera L	117.000 - 128.000
Statera M	109.000 - 120.000
Statera S	104.000 - 115.000
Statera T	104.000 - 115.000
Statera U	104.000 - 115.000
Statera V	104.000 - 115.000
Statera W	104.000 - 115.000
Statera X	104.000 - 115.000
Statera Y	104.000 - 115.000
Statera Z	104.000 - 115.000
Statera AA	104.000 - 115.000
Statera AB	104.000 - 115.000
Statera AC	104.000 - 115.000
Statera AD	104.000 - 115.000
Statera AE	104.000 - 115.000
Statera AF	104.000 - 115.000
Statera AG	104.000 - 115.000
Statera AH	104.000 - 115.000
Statera AI	104.000 - 115.000
Statera AJ	104.000 - 115.000
Statera AK	104.000 - 115.000
Statera AL	104.000 - 115.000
Statera AM	104.000 - 115.000
Statera AN	104.000 - 115.000
Statera AO	104.000 - 115.000
Statera AP	104.000 - 115.000
Statera AQ	104.000 - 115.000
Statera AR	104.000 - 115.000
Statera AS	104.000 - 115.000
Statera AT	104.000 - 115.000
Statera AU	104.000 - 115.000
Statera AV	104.000 - 115.000
Statera AW	104.000 - 115.000
Statera AX	104.000 - 115.000
Statera AY	104.000 - 115.000
Statera AZ	104.000 - 115.000
Statera BA	104.000 - 115.000
Statera BB	104.000 - 115.000
Statera BC	104.000 - 115.000
Statera BD	104.000 - 115.000
Statera BE	104.000 - 115.000
Statera BF	104.000 - 115.000
Statera BG	104.000 - 115.000
Statera BH	104.000 - 115.000
Statera BI	104.000 - 115.000
Statera BJ	104.000 - 115.000
Statera BK	104.000 - 115.000
Statera BL	104.000 - 115.000
Statera BM	104.000 - 115.000
Statera BN	104.000 - 115.000
Statera BO	104.000 - 115.000
Statera BP	104.000 - 115.000
Statera BQ	104.000 - 115.000
Statera BR	104.000 - 115.000
Statera BS	104.000 - 115.000
Statera BT	104.000 - 115.000
Statera BU	104.000 - 115.000
Statera BV	104.000 - 115.000
Statera BW	104.000 - 115.000
Statera BX	104.000 - 115.000
Statera BY	104.000 - 115.000
Statera BZ	104.000 - 115.000
Statera CA	104.000 - 115.000
Statera CB	104.000 - 115.000
Statera CC	104.000 - 115.000
Statera CD	104.000 - 115.000
Statera CE	104.000 - 115.000
Statera CF	104.000 - 115.000
Statera CG	104.000 - 115.000
Statera CH	104.000 - 115.000
Statera CI	104.000 - 115.000
Statera CJ	104.000 - 115.000
Statera CK	104.000 - 115.000
Statera CL	104.000 - 115.000
Statera CM	104.000 - 115.000
Statera CN	104.000 - 115.000
Statera CO	104.000 - 115.000
Statera CP	104.000 - 115.000
Statera CQ	104.000 - 115.000
Statera CR	104.000 - 115.000
Statera CS	104.000 - 115.000
Statera CT	104.000 - 115.000
Statera CU	104.000 - 115.000
Statera CV	104.000 - 115.000
Statera CW	104.000 - 115.000
Statera CX	104.000 - 115.000
Statera CY	104.000 - 115.000
Statera CZ	104.000 - 115.000
Statera DA	104.000 - 115.000
Statera DB	104.000 - 115.000
Statera DC	104.000 - 115.000
Statera DD	104.000 - 115.000
Statera DE	104.000 - 115.000
Statera DF	104.000 - 115.000
Statera DG	104.000 - 115.000
Statera DH	104.000 - 115.000
Statera DI	104.000 - 115.000
Statera DJ	104.000 - 115.000
Statera DK	104.000 - 115.000
Statera DL	104.000 - 115.000
Statera DM	104.000 - 115.000
Statera DN	104.000 - 115.000
Statera DO	104.000 - 115.000
Statera DP	104.000 - 115.000
Statera DQ	104.000 - 115.000
Statera DR	104.000 - 115.000
Statera DS	104.000 - 115.000
Statera DT	104.000 - 115.000
Statera DU	104.000 - 115.000
Statera DV	104.000 - 115.000
Statera DW	104.000 - 115.000
Statera DX	104.000 - 115.000
Statera DY	104.000 - 115.000
Statera DZ	104.000 - 115.000
Statera EA	104.000 - 115.000
Statera EB	104.000 - 115.000
Statera EC	104.000 - 115.000
Statera ED	104.000 - 115.000
Statera EE	104.000 - 115.000
Statera EF	104.000 - 115.000
Statera EG	104.000 - 115.000
Statera EH	104.000 - 115.000
Statera EI	104.000 - 115.000
Statera EJ	104.000 - 115.000
Statera EK	104.000 - 115.000
Statera EL	104.000 - 115.000
Statera EM	104.000 - 115.000
Statera EN	104.000 - 115.000
Statera EO	104.000 - 115.000
Statera EP	104.000 - 115.000
Statera EQ	104.000 - 115.000
Statera ER	104.000 - 115.000
Statera ES	104.000 - 115.000
Statera ET	104.000 - 115.000
Statera EU	104.000 - 115.000
Statera EV	104.000 - 115.000
Statera EW	104.000 - 115.000
Statera EX	104.000 - 115.000
Statera EY	104.000 - 115.000
Statera EZ	104.000 - 115.000
Statera FA	104.000 - 115.000
Statera FB	104.000 - 115.000
Statera FC	104.000 - 115.000
Statera FD	104.000 - 115.000
Statera FE	104.000 - 115.000
Statera FF	104.000 - 115.000
Statera FG	104.000 - 115.000
Statera FH	104.000 - 115.000
Statera FI	104.000 - 115.000
Statera FJ	104.000 - 115.000
Statera FK	104.000 - 115.000
Statera FL	104.000 - 115.000
Statera FM	104.000 - 115.000
Statera FN	104.000 - 115.000
Statera FO	104.000 - 115.000
Statera FP	104.000 - 115.000
Statera FQ	104.000 - 115.000
Statera FR	104.000 - 115.000
Statera FS	104.000 - 115.000
Statera FT	104.000 - 115.000
Statera FU	104.000 - 115.000
Statera FV	104.000 - 115.000
Statera FW	104.000 - 115.000
Statera FX	104.000 - 115.000
Statera FY	104.000 - 115.000
Statera FZ	104.000 - 115.000
Statera GA	104.000 - 115.000
Statera GB	104.000 - 115.000
Statera GC	104.000 - 115.000
Statera GD	104.000 - 115.000
Statera GE	104.000 - 115.000
Statera GF	104.000 - 115.000
Statera GG	104.000 - 115.000
Statera GH	104.000 - 115.000
Statera GI	104.000 - 115.000
Statera GJ	104.000 - 115.000
Statera GK	104.000 - 115.000
Statera GL	104.000 - 115.000
Statera GM	104.000 - 115.000
Statera GN	104.000 - 115.000
Statera GO	104.000 - 115.000
Statera GP	104.000 - 115.000
Statera GQ	104.000 - 115.000
Statera GR	104.000 - 115.000
Statera GS	104.000 - 115.000
Statera GT	104.000 - 115.000
Statera GU	104.000 - 115.000
Statera GV	104.000 - 115.000
Statera GW	104.000 - 115.000
Statera GX	104.000 - 115.000
Statera GY	104.000 - 115.000
Statera GZ	104.000 - 115.000
Statera HA	104.000 - 115.000
Statera HB	104.000 - 115.000
Statera HC	104.000 - 115.000
Statera HD	104.000 - 115.000
Statera HE	104.000 - 115.000
Statera HF	104.000 - 115.000
Statera HG	104.000 - 115.000
Statera HH	104.000 - 115.000
Statera HI	104.000 - 115.000
Statera HJ	104.000 - 115.000
Statera HK	104.000 - 115.000
Statera HL	104.000 - 115.000
Statera HM	104.000 - 115.000
Statera HN	104.000 - 115.000
Statera HO	104.000 - 115.000
Statera HP	104.000 - 115.000
Statera HQ	104.000 - 115.000
Statera HR	104.000 - 115.000
Statera HS	104.000 - 115.000
Statera HT	104.000 - 115.000
Statera HU	104.000 - 115.000
Statera HV	104.000 - 115.000
Statera HW	104.000 - 115.000
Statera HX	104.000 - 115.000
Statera HY	104.000 - 115.000
Statera HZ	104.000 - 115.000
Statera IA	104.000 - 115.000
Statera IB	104.000 - 115.000
Statera IC	104.000 - 115.000
Statera ID	104.000 - 115.000
Statera IE	104.000 - 115.000
Statera IF	104.000 - 115.000
Statera IG	104.000 - 115.000
Statera IH	104.000 - 115.000
Statera II	104.000 - 115.000
Statera IJ	104.000 - 115.000
Statera IK	104.000 - 115.000
Statera IL	104.000 - 115.000
Statera IM	104.000 - 115.000
Statera IN	104.000 - 115.000
Statera IO	104.000 - 115.000
Statera IP	104.000 - 115.000
Statera IQ	104.000 - 115.000
Statera IR	104.000 - 115.000
Statera IS	104.000 - 115.000
Statera IT	104.000 - 115.000
Statera IU	104.000 - 115.000
Statera IV	104.000 - 115.000
Statera IW	104.000 - 115.000
Statera IX	104.000 - 115.000
Statera IY	104.000 - 115.000
Statera IZ	104.000 - 115.000
Statera JA	104.000 - 115.000
Statera JB	104.000 - 115.000
Statera JC	104.000 - 115.000
Statera JD	104.000 - 115.000
Statera JE	104.000 - 115.000
Statera JF	104.000 - 115.000
Statera JG	104.000 - 115.000
Statera JH	104.000 - 115.000
Statera JI	104.000 - 115.000
Statera JJ	104.000 - 115.000
Statera JK	104.000 - 115.000
Statera JL	104.000 - 115.000
Statera JM	104.000 - 115.000
Statera JN	104.000 - 115.000
Statera JO	104.000 - 115.000
Statera JP	104.000 - 115.000
Statera JQ	104.000 - 115.000
Statera JR	104.000 - 115.000
Statera JS	104.000 - 115.000
Statera JT	104.000 - 115.000
Statera JU	104.000 - 115.000
Statera JV	104.000 - 115.000
Statera JW	104.000 - 115.000
Statera JX	104.000 - 115.000
Statera JY	104.000 - 115.000
Statera JZ	104.000 - 115.000
Statera KA	104.000 - 115.000
Statera KB	104.000 - 115.000
Statera KC	104.000 - 115.000
Statera KD	104.000 - 115.000
Statera KE	104.000 - 115.000
Statera KF	104.000 - 115.000
Statera KG	104.000 - 115.000
Statera KH	104.000 - 115.000
Statera KI	104.000 - 115.000
Statera KJ	104.000 - 115.000
Statera KK	104.000 - 115.000
Statera KL	104.000 - 115.000
Statera KM	104.000 - 115.000
Statera KN	104.000 - 115.000
Statera KO	104.000 - 115.000
Statera KP	104.000 - 115.000
Statera KQ	104.000 - 115.000
Statera KR	104.000 - 115.000
Statera KS	104.000 - 115.000
Statera KT	104.000 - 115.000
Statera KU	104.000 - 115.000
Statera KV	104.000 - 115.000
Statera KW	104.000 - 115.000
Statera KX	104.000 - 115.000
Statera KY	104.000 - 115.000
Statera KZ	104.000 - 115.000
Statera LA	104.000 - 115.000
Statera LB	104.000 - 115.000
Statera LC	104.000 - 115.000
Statera LD	104.000 - 115.000
Statera LE	104.000 - 115.000
Statera LF	104.000 - 115.000
Statera LG	104.000 - 115.000
Statera LH	104.000 - 115.000
Statera LI	104.000 - 115.000
Statera LJ	104.000 - 115.000
Statera LK	104.000 - 115.000
Statera LL	104.000 - 115.000
Statera LM	104.000 - 115.000
Statera LN	104.000 - 115.000
Statera LO	104.000 - 115.000
Statera LP	104.000 - 115.000
Statera LQ	104.000 - 115.000
Statera LR	104.000 - 115.000
Statera LS	104.000 - 115.000
Statera LT	104.000 - 115.000
Statera LU	104.000 - 115.000
Statera LV	104.000 - 115.000
Statera LW	104.000 - 115.000
Statera LX	104.000 - 115.000
Statera LY	104.000 - 115.000
Statera LZ	104.000 - 115.000
Statera MA	104.000 - 115.000
Statera MB	104.000 - 115.000
Statera MC	104.000 - 115.000
Statera MD	104.000 - 115.000
Statera ME	104.000 - 115.000
Statera MF	104.000 - 115.000
Statera MG	104.000 - 115.000
Statera MH	104.000 - 115.000
Statera MI	104.000 - 115.000
Statera MJ	104.000 - 115.000
Statera MK	104.000 - 115.000
Statera ML	104.000 - 115.000
Statera MN	104.000 - 115.000
Statera MO	104.000 - 115.000
Statera MP	104.000 - 115.000
Statera MQ	104.000 - 115.000
Statera MR	104.000 - 115.000
Statera MS	104.000 - 115.000
Statera MT	104.000 - 115.000
Statera MU	104.000 - 115.000
Statera MV	104.000 - 115.000
Statera MW	104.000 - 115.000
Statera MX	104.000 - 115.000
Statera MY	104.000 - 115.000
Statera MZ	104.000 - 115.000
Statera NA	104.000 - 115.000
Statera NB	104.000 - 115.000
Statera NC	104.000 - 115.000
Statera ND	104.000 - 115.000
Statera NE	104.000 - 115.000
Statera NF	104.000 - 115.000
Statera NG	104.000 - 115.000
Statera NH	104.000 - 115.000
Statera NI	104.000 - 115.000
Statera NJ	104.000 - 115.000
Statera NK	104.000 - 115.000
Statera NL	104.000 - 115.000
Statera NM	104.000 - 115.000
Statera NN	104.000 - 115.000
Statera NO	104.000 - 115.000
Statera NP	104.000 - 115.000
Statera NQ	104.000 - 115.000
Statera NR	104.000 - 115.000
Statera NS	104.000 - 115.000
Statera NT	104.000 - 115.000
Statera NU	104.000 - 115.000
Statera NV	104.000 - 115.000
Statera NW	104.000 - 115.000
Statera NX</	

Geronzi presenta la ricapitalizzazione, ma il mercato non ci sta

Banconapoli torna all'utile

Desario: Bancaroma, niente salvataggio

ROMA. Ritorna l'utile al Banco di Napoli, mentre per la Banca di Roma Geronzi vara la grande ricapitalizzazione, assicurando che quella di oggi è una banca tutta nuova, ma il mercato non ha accolto favorevolmente la ricerca di denaro fresco e in Borsa il titolo perde il 2,64 per cento, finendo fra le maglie della giornata. E Moody's avverte che la privatizzazione potrebbe non bastare alla Banca di Roma per evitare un declassamento del rating.

Per il Banco di Napoli i primi sei mesi del 1997 si sono dunque chiusi con un attivo di 16,8 miliardi, che consentono all'istituto di credito di tornare all'utile dopo tre consecutivi chiusi in passivo: al 30 giugno 1996 la perdita era di 674,7 miliardi. L'assemblea straordinaria degli azionisti per l'aumento di capitale è stata fissata per il prossimo 30 ottobre in prima convocazione e per il 31 in seconda convocazione.

Alla Banca di Roma, invece, il

presidente Cesare Geronzi ha esordito con soddisfazione l'approvazione della semestrale con i cordi di bilancio, aumento di capitale e ingresso di qualificati soci stabili. Il proposito del calo del titolo di Borsa Geronzi lo limita a commentare: «In qualsiasi altro Paese il mondo sarebbe salito del 10%». Sul presunto «salvataggio» messo in atto per la Banca di Roma ha invece risposto il direttore generale della Banca d'Italia, Vincenzo Desario: «Nes-

salvataggio - spiega Desario - l'opera di pulizia, che era stata avviata all'interno da parecchio tempo, è stata conclusa. Un'indagine ispettiva nel '96 sulla base di quale è stato chiesto alla banca di sbrigarsi a trovare soluzioni possibili». Banca di Roma - prosegue Desario - hanno studiato, convenuto, corretto ed impostato un lavoro, per poi arrivare alla soluzione annunciata nei giorni scorsi: l'aumento di capitale-privatizzazione».

«Quattordicesima» in pericolo

L'Abi vuol rivoluzionare il contratto

ROMA. Torna settembre e l'Abi rilancia la carta già messa sul tavolo a luglio: abolire la «quattordicesima» dei bancari. Se ne era parlato nell'ambito della trattativa sulla riduzione del costo del lavoro e la proposta aveva provocato lo stallo del confronto, che era chiuso con «nulla» fatto prima della pausa estiva. Ora la «quattordicesima» dei sindacati è identica: «Se l'orientamento dell'Abi rimarrà questo non ci riprenderemo il negoziato» fanno sapere Fiba Cisl, Fisac Cgil e Fobli. Così, attorno alla quattordicesima busta paga dei bancari, si prepara lo scontro.

La linea proposta dall'Abi delinea una vera e propria rivoluzione che, direttamente, potrebbe costare la testa proprio alla «quattordicesima» e ai premi aggiuntivi che percepiscono i dipendenti degli istituti di credito. Indirettamente, però, a cedere

sarebbe il concetto del posto in banca ipergarantito e superammunerato, che fino ad ora ha costituito vero e proprio mito per moltissimi giovani in cerca di impiego.

Il documento presentato a luglio dall'Abi ci sono punti che appaiono come una svolta epocale: termini di orario, modalità di lavoro e busta paga. I piani dell'associazione guidata da Tancredi Bianchi sono di portare a tredici le mensilità, congelando la quattordicesima e premi di rendimento ai livelli attuali per poi abolirli con il nuovo contratto. E l'Abi vorrebbe arrivare al blocco dei minimi salariali fino al 2001, ad un orario di sportello dalle 7 alle 22 per sei giorni alla settimana, corsi di formazione per necessità da svolgersi fuori dell'orario di lavoro e senza retribuiti, al salario d'ingresso. Ma, ribattono i sindacati, una

strada del genere porta certamente un'intesa. «Quello che all'Abi hanno in mente è semplicemente di tagliare gli stipendi - commenta il segretario generale della Fiba Cisl, Eligio Boni - un fatto inaccettabile anche nell'ottica di una riduzione del costo del lavoro. Noi siamo d'accordo sul trovare strumenti per raffreddare le dinamiche salariali, contenere gli incrementi e legare di più lo stipendio ai risultati d'impresa. Ma non si può pensare di ridimensionare la busta paga dei lavoratori, né questo prevede il protocollo d'intesa firmato col governo nel giugno scorso».

«Noi non abbiamo pregiudizi né siamo assolutamente prevenuti - dice per la Fisac Cgil il segretario generale Nicoletta Rocchi - ma non si può riprendere il confronto per fissare le linee generali del contratto en-



Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi

trando, come vorrebbe l'Abi, così nel dettaglio. Quello che dobbiamo fare in questo momento, come daltronde abbiamo deciso tutti insieme col governo, è un accordo quadro».

«Staremo a vedere. Al momento, l'Abi dà la disponibilità a trattare, e sottintende allo stesso tempo che difficilmente rinuncerà ad un'impostazione ritenuta necessaria per raggiungere entro il Duemila l'obiettivo di ridurre il costo del lavoro del sistema bancario italiano al livello di quelli dei Paesi europei più avanzati. (v. cor.)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 758/87 promossa da: Alcia Geronzi contro: Alcia Geronzi, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/10/1997, alle ore 11, dei seguenti beni:

- LOTTO UNICO. In Chieri, via Montebello 10-12, nella villetta condominiale unita immobiliare al piano primo composta di: disimpegno, soggiorno, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, n. 2 balconi, terrazzo. Al piano seminterrato laboratorio, locale ufficio, disimpegno, gabinetto, locale deposito, cantina. Il cortile giardino circostante è cintato ed è gravato di servitù di passaggio. Prezzo base L. 235.000.000; Aumenti minimi L. 3.000.000.
- Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al Casellero Provinciale PP.TT. di Torino col Conto del Controllore.
- Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Delfina 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Pol

CITTA' DI CHIVASSO (TO)

Avviso di Asta Pubblica per l'affidamento del servizio di conduzione e gestione degli impianti di riscaldamento degli stabili comunali per le stagioni 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000. Modifica art. 1 - Revisione prezzi - del Capitolato Speciale d'Appalto. Rettifica termine di presentazione offerta: entro ore 12,00 del 25.09.1997. Gara il 28.09.1997 ore 10,00. IL DIRIGENTE

REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE DEL 4

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazione del Direttore generale n. 1250 del 9/9/1997 per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'ospedale Giovanni Bosco - Ex art. 20 legge 67/88 (unico lotto).

1) Azienda Regionale USL 4 - Strada dell'Armore 25/A - 10154 Torino - tel. 011/24.02.962 - fax 011/24.02.384.

2) Applicazione di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 - massimale (basso) sul l'importo delle opere a corpo e misura. Soggetta a verifica le offerte come da D.M. 25/4/1997.

3) Opere descritte nel capitolato ed elaborati di progetto: Ospedale Giovanni Bosco - Torino. Ammontari complessivi a corpo e misura a base d'asta: L. 24.000.000.000 - categoria 2 - L. 15.000.000.000. Opere scorporabili: Impianti termici: di ventilazione e di condizionamento - L. 8.810.000.000 - categoria ANO SA - L. 6.000.000.000. Impianti idrico sanitari e gas medicati - L. 1.825.000.000 - categoria ANO SB - L. 3.000.000.000. Impianti elettrici e speciali - L. 3.615.000.000 - categoria ANO SC - L. 6.000.000.000. Oppure: qualora si concorra con la sola categoria ANO SC - opere edili ed impiantistiche. Nel caso d'impresa fuori, verrà applicato quanto previsto dall'art. 23.

4) Termine esecuzione: 1800 giorni consecutivi naturali.

5) Domanda di partecipazione in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, insieme alla documentazione richiesta, dovrà pervenire al Servizio postale di Stato o cartiere autorizzato, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997, all'ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale USL 4, Strada dell'Armore 25/A - 10154 Torino, in plico sigillato sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta la dicitura "Qualificazione alla gara a licitazione privata per lavori ampliamento Ospedale Giovanni Bosco" - ex art. 20 legge 67/88.

6) Data presunta per l'incanto alla gara: entro 120 giorni.

7) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, definitiva: secondo legge.

8) Riscatto: Istituto Cassa di Risparmio di Torino con l'assegnazione di Fondi Regione Piemonte.

9) Allegati obbligatori alla domanda:

- a) Certificato iscrizione ANO in data non anteriore a un anno, per tutte le categorie e classificazioni sopra indicate;
- b) Dichiarazione in bollo, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 15/96 a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, contenente:
- c) l'indicazione degli istituti di credito che autorizzano la referenza bancaria;
- d) l'importo di una o due opere progettuali alle categorie richieste assegnati nell'ultimo quinquennio (essi debbono essere pari a 0,40 volte quello della singola categoria con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori); per numero verificati di imprese si veda art. 6 comma 1 lettera b) del D.P.C.M. n. 55/91;
- e) Così per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra dell'importo in lavori negli ultimi cinque esercizi);
- f) Disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;
- g) l'eventuale causa di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;
- h) essere stato, né essere sottoposto a procedure di prevenzione ai sensi della Legge 58/90 modificata.

10) Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida. Ammesse offerte in diminuzione in seguito all'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e imprese non iscritte all'ANO con sede in uno stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91. Documenti di gara regionali presso l'U.O.A. Tecnico - Ospedale Giovanni Bosco, Piazza del Donatore di Sangue, 3 - Torino - tel. 011/24.02.385, tutti i giorni, sabato escluso, ore 9 - 12.

11) Non esigibile preimpostazione.

12) Data spedizione alla G.U.C.E. il 9/9/1997.

13) Provista Conferenza Preliminare (art. 1 del Circolare Ministero LL.PP. del 7/1/1995, n. 4488).

IL DIRETTORE GENERALE dr. Giovanni Rizzato

La WELCO-WELLM...
S.r.l. azienda leader distributrice di apparecchiature per il benessere fisico
ricerca
Agenti monomandatari
autonomi per ampliamento del proprio organico. Telefonare al numero 011/438.4980 dalle ore 15 alle ore 19,30 del lunedì al venerdì.

CONSORZIO
INTERMUNICIPALE
SERVIZI
ALLA PERSONA
Comuni di Cologno e Grugliasco
Avviso concorsi pubblici per il 2008 ed esenti per il conferimento di:

n. 1 posto "Educatore Coordinatore" VI g.l. "Istruttore Direttivo" "Socio-Assistentiale". Requisiti obbligatori: Laurea in materie umanistiche conseguita negli indirizzi: Sociologia, Pedagogia, Psicologia; una lingua straniera: Francese o Inglese.
n. 2 posti "Educatore Professionale" VI g.l. "Istruttore" area "Socio-Assistentiale". Requisiti obbligatori: Diploma di scuola media superiore (maturità) e diploma di educatore professionale o educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero o triennale post-secondari riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università. Scadenza 19/10/1997 ore 12,30. Informazioni: 011/4017207 - 4017227. IL DIRETTORE GENERALE

OPERAZIONE BENIAMINO 1997

IL 13 E IL 14 SETTEMBRE
FICcate IL NASO
NELLA GRANDE INIZIATIVA DEL WWF
PER SALVARE I BOSCHI.

TORNA L'OPERAZIONE BENIAMINO DEL WWF. DATE UN PICCOLO CONTRIBUTO E RICEVERETE IN CAMBIO TRE PIANTE AROMATICHE: SALTATE I BOSCHI E PROFUMATE L'AMBIENTE.

Lavanda, rosmarino e salvia: sono le tre piante scelte dal WWF per l'Operazione Beniamino. Anche quest'anno, infatti, il WWF raccoglie i fondi per la salvaguardia dei boschi italiani, per difenderli dagli incendi, dal degrado, dalla speculazione e dai tagli abusivi. Grazie ai contributi delle passate edizioni, siamo riusciti a mettere

sotto tutela ben 2000 ettari di bosco e ad organizzare 20 mila ore di volontariato antincendio. Sabato 13 e domenica 14 settembre, 10 mila volontari del WWF saranno di nuovo nelle vostre città per offrirvi le piante aromatiche in cambio del vostro contributo. Telefonate all'166.000.946* per conoscere qual è la piazza più vicina.

WWF

DONAZIONE PATRACALIZZAZIONE BENIAMINO
SUL CONTO N. 3000 PRESSO:
SANPAOLO

* In collaborazione con Software Italia Srl - via Torino 13, Milano - Linea 444 a 194 al minuto.

Motorola Day

La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.

Sarai occupato con il MOTOROLA DAY, la grande festa del telefono cellulare.

Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere.

L'11 - 12 - 13 settembre a:

LA CASA DEL TELEVISORE
Corso Monte Grappa, 39
Torino - Tel. 751842

Compreso nel prezzo di ogni cellulare MOTOROLA riceverai un cavo caricabatterie per auto originale

PAGAMENTO: 1ª RATA
TRA 150 GIORNI

MOTOROLA

Varato un disegno di legge che riduce l'imposta al 7%. Confindustria: bene, ma non basta

Meno tasse se l'impresa va in Borsa

E sul capitale investito si pagherà il 19%

ROMA. Il fisco aiuterà le imprese a rafforzarsi. Saranno tassate di meno le società che aumentano il capitale proprio o emettono azioni o destinando a riserva gli utili. Le Spa che si quotano in Borsa per la prima volta avranno un'ulteriore agevolazione. La generale è di spingere gli imprenditori (anche i medio-piccoli) a rischiare in proprio, o a raccogliere capitale, o a rischiare altrui, piuttosto che indebitarsi. E' un altro pezzo della riforma fiscale di Vincenzo Visco, approvato ieri dal Consiglio dei ministri in base a deleghe previste nella legge finanziaria '96.

Come altre innovazioni tributarie degli ultimi anni, anche questa parte con un nome in inglese (dual income tax) che però è facile tradurre: duplice imposta sui redditi societari. Accanto alla aliquota del 37% oggi in vigore, a partire da questo 1° di imposta, ossia dalle dichiarazioni presentate nel '98, compare una aliquota ridotta del 19%. Sarà applicata a quella parte degli utili dell'impresa riferita all'andamento ordinario (un tasso che sarà stabilito da Tesoro e Finanze anno per anno) degli aumenti del patrimonio. Sono escluse le banche e le assicurazioni.

Naturalmente gli imprenditori sono contenti. «Un passo importante, perché avvia, anche se lentamente, la diminuzione della pressione fiscale», commenta il presidente della Confindustria, Giorgio Fossà. Più risorse proprie per le imprese potranno significare più investimenti; ciò nonostante la Confindustria continua a chiedere in più una incentivazione specifica per gli investimenti (sul tipo della legge Tremonti). Ma al ministero delle Finanze si scopre che una replica della «Tremonti» è impraticabile per ragioni più serie del cattivo sangue che esiste tra l'attuale ministro e il suo predecessore nel governo Berlusconi.

«Una nuova legge Tremonti» sarebbe accettata dall'Unione europea, spiega il direttore centrale per il contenzioso Maurizio Leo, uno degli alti funzionari che hanno più contribuito a sti-

lare le norme di ieri - perché considerata un aiuto pubblico alle imprese. In altre parole, incentivi diretti tutti gli investimenti sarebbe considerata una indebita ingerenza dello Stato nell'economia di mercato.

La duplice tassazione non riguarderà solo le società anonime (quelle che l'Irpeg) che, come ha voluto il Parlamento, le società di persone e le imprese individuali (che pagano l'Irpef). Potranno giovare anche le piccole imprese, artigiani, commercianti, purché con un giro di affari sufficiente da obbligarli a «contabilità ordinaria» (360 milioni annui nella maggior parte dei casi).

La duplice aliquota sarà particolarmente vantaggiosa nel caso di società a nuova costituzione (ci sono però modi per evitare trucchi). In tutti i casi esiste un tetto allo sgravio: la tassazione dell'utile complessivo dovrà essere inferiore al 27%. A parte, l'aliquota agevolata per le società che si quotano in Borsa, oggi al 19% sarà abbassata al 7%, per i primi tre periodi di imposta. Un altro decreto delegato approvato ieri riordina la disciplina del credito di imposta eliminando l'«aggiornamento di congruente» e chiudendo alcune vie all'elusione. Un terzo decreto rende il fisco neutrale nei confronti delle ristrutturazioni aziendali.

Ieri il governo doveva anche approvare il decreto delegato che unificerà i ministeri del Tesoro e del Bilancio, scissi dal lontano 1947 per contingenti ragioni politiche, e li riordinerà ampiamente in quelli che molti chiamano «superministeri» con 4 dipartimenti. Ma il provvedimento, illustrato da Carlo Azeglio Ciampi, è stato rinviato a causa di alcune critiche del ministro della Funzione pubblica Francesco Bassanini. All'origine della contesa non ci sono questioni politiche, ma contrasti tra rami della burocrazia, soprattutto sul ruolo della Ragioneria generale dello Stato e delle ragioniere dei ministeri che ne dipendono.

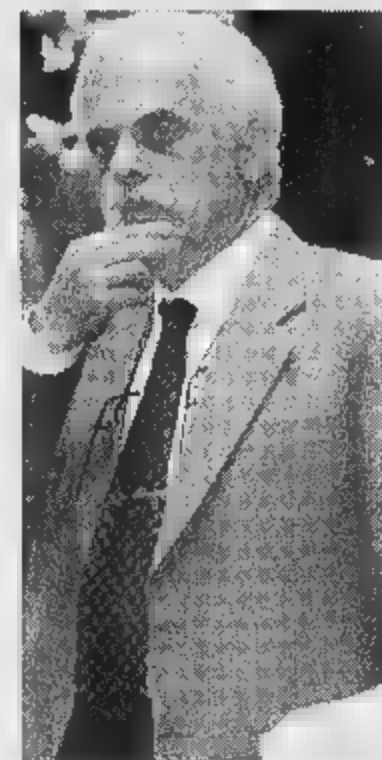
Stefano Lepri

QUOTE LATTE

Multe ai produttori congelate per 60 giorni

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che prevede il rimborso all'Aima delle somme dovute all'Unione Europea in conto alla cosiddetta multa latte per i periodi '89-'91 e proroga 60 giorni i termini per effettuare la compensazione nazionale e il pagamento del prelievo supplementare per le campagne lattiere '95-'96 e '96-'97. La proroga consentirà le operazioni di ricalcolo del meccanismo di compensazione e, di fatto, congela il pagamento delle multe, pari ad oltre 1.000 miliardi di lire, che i produttori dovevano pagare per aver superato il tetto di produzione. Verrà inoltre costituita una «task

force» che dovrà completare il lavoro, non concluso nei tempi assegnati, della Commissione governativa di indagine sulle quote latte. Ma la reazione di Bruxelles al provvedimento del governo italiano è negativa: «L'Italia non può sostituirsi ai produttori per il pagamento delle multe nel settore lattiero - dicono all'Unione Europea -». E questo anche se la Commissione agricoltura dell'UE ha già detratto dall'ammontare dei finanziamenti europei destinati all'Italia per il settore primario i 368 miliardi di lire di multe a carico dei produttori lattieri per aver superato la quota loro assegnata nella campagna '95-'96.



Il ministro delle Finanze Visco

FLASH

Crescono i lettori «La Stampa»

Secondo l'ultima indagine Auditpress il numero di lettori (mediatori) quotidiani è lievemente aumentato rispetto all'edizione precedente, segnando una media di 104.000 lettori in più il giorno (pari a +0,5 per cento) per un totale di 20.834.000 lettori medi quotidiani. «La Stampa» ha registrato un aumento di 14.000 lettori (giorno +0,8%) rispetto all'edizione precedente di questa indagine, così passando da 1.798.000 lettori a 1.812.000 lettori il giorno.

Nokia e Omnitel tornano

Nokia ed Omnitel Pronto Italia si allea nella telefonia mobile. Le due società hanno infatti annunciato un accordo del valore di 118 milioni di lire, per la fornitura di infrastrutture radiomobili a rete. Un secondo contratto da 400 miliardi sarebbe ormai in dirittura di arrivo.

Ciments Français vola l'utile

Ciments Français, controllata francese del gruppo Pesenti, ha registrato nel primo semestre un utile netto di 118 milioni di franchi (34,2 miliardi di lire) contro i 10 milioni di franchi dell'anno prima, e prevede per l'insieme del 1997 una progressione sensibile dei profitti. In crescita del 6% il fatturato.

L'Economist: il più grande

Definendolo un «stupido» il settimanale The Economist ha dedicato oggi un servizio alla Fiat, la world car della Fiat lanciata in Brasile nell'aprile del 1996. «La maggiore sfida per la Fiat sarà probabilmente ora la ripetizione del successo della Palio in altri mercati emergenti», scrive il settimanale.

Bocelli fa volare le Sugar

La Sugar, casa discografica indipendente e totalmente italiana guidata da Caterina Caselli Sugar, è seconda nelle graduatorie europee per album venduti alle spalle della Virgin grazie agli album di Andrea Bocelli.

«Un aiuto a chi crea ricchezza»

Borghesi: prima si favorivano solo le rendite

MILANO. E' un'inversione di tendenza, finora lo Stato ha sempre penalizzato, attraverso il fisco, chi produce ricchezza rispetto a chi vive di rendite. Ma ha dubbi, Arnaldo Borghesi, amministratore delegato di merchant bank Vitale, Borghesi & C., un blasonato di tutto rispetto (operazioni come Rolo, la Finmeccanica e soprattutto l'Ambrocaripio): l'introduzione della Dual Income Tax annunciata ieri dal ministro Visco, dice, è un passo in avanti importante per il mondo delle imprese. E spiega: «Finalmente spezzato il circolo perverso che sfavoriva la produzione e ricchezza e il vantaggio delle rendite».

Il ministro Visco ha sintetizzato il nuovo sistema di tassazione degli utili d'impresa in una battuta: più si investe e meno si pagano tasse.

«Bene, così ci guadagneranno le imprese, ci guadagnerà il Paese e ci guadagnerà lo Stato perché un'a-

zienda che può capitalizzarsi senza mazzette fiscali potrà investire, assumere, far più utili e quindi pagare più tasse ed essere più solvibile nei confronti delle banche».

La nuova tassa punta a disincentivare l'indebitamento: si spezza un altro legame perverso, quello tra banca e impresa inteso come unico (o quasi) canale di finanziamento per l'azienda vista la pochezza del mercato borsistico. E le banche?

«Le banche non si perderanno di sicuro. Se è vero che all'estero molti istituti fanno profitti, più che sul credito, sui servizi alle imprese, sui consorzi per gli aumenti di capitale, sull'assistenza alle quotazioni... se questo è vero come è vero, pensi come potranno guadagnare in Italia le banche se ci sono società che andranno in Borsa nei prossimi anni».

Un numero non impossibile, visto che la Dual Income Tax favorisce chi va in Borsa abbas-

sando per tre anni al 3% la tassa sugli utili.

«Appunto...». E poi c'è Paolo Schioppa, il presidente della Consob, che ha parlato di mille aziende che potrebbero quotarsi se solo ci fosse un incentivo...

«Io credo che quotarsi per un'impresa sia una scelta ponderata che comporta vantaggi e svantaggi, non tutti quantificabili. Ma noi dobbiamo partire dalla premessa e cioè che creare un mercato più azionario quotato è un bene prezioso».

D'accordo, ma l'interrogativo qui è se in Italia, dove la Borsa non è mai stata nel pieno delle piccole imprese, un vantaggio fiscale possa funzionare o no. «Io credo di sì. C'è molta attenzione nel mondo delle aziende su tutto quello che può rendere più accessibile la quotazione, prendendo l'esempio della legge Tremonti». Ma la Borsa, temono i piccoli, è dominata dai grandi...

«Vero, da noi l'attenzione va quasi tutta alle blue chips, all'Eni, a Tim, a Telecom, alle grandi società capitalizzate, mentre le piccole, dopo la fiammata iniziale della quotazione, vengono via via abbandonate. Proprio per questo è urgente allargare il mercato rendendo possibile la formazione di intermediari specializzati in piccole e medie aziende».

Fatto sta che per la prima volta delle Finanze trattano con occhio riguardo un investimento diverso dai titoli di Stato, Bci e Cct.

«Per questo dico che siamo di fronte a un'inversione di tendenza».

Un po' tardiva, forse.

«Visco ha potuto fare il gran passo adesso perché solo ora, e per la prima volta, c'è in Italia una situazione di tranquillità sui titoli di Stato: tre, quattro anni fa sarebbe stato impensabile, forse pericoloso, iniziare un processo graduale di diversificazione del risparmio».

Armando Zeni

Il clima ideale per scegliere una Lancia 8.

Lancia 8 1.6 LE e Lancia 8 HPE 1.6 con climatizzatore a L.26.400.000*.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L.2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

L'allestimento include anche: airbag, pretensionatore cinture di sicurezza, Lancia Code, correttore assetto fari.

E sul modello Lancia 8 HPE: sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori, doppi retrovisori esterni.



È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 settembre 1997.

Lancia  Il Granturismo

*Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

FONDI D'INVESTIMENTO

FORD FUND INVESTMENTS									
11-89		10-89		11-89		10-89		11-89	
ITALIAN									
Deutsche Montedison	12285	12285	Indichem	25363	25363	Quadrifoglio A	28816	28816	2
Deutsche Ch. Italian	18632	18586	iro Italy	22814	22794	Quadrifoglio M	25802	25802	2
Enipetro Ch. Euro 2000	10881	10720	Invest	18509	18478	Quadrifoglio C. bond	17331	17331	1
Enipetro Ref. Int.	12726	12436	Invest	36446	36446	Quadrifoglio Int	14889	14889	1
Adelco bond	25487	25324	Invest	18523	18523	Quadrifoglio 80%	24615	24615	1

gta Admin Mail	15274	15281	PGS Strategic Plan	471
gta Board	20014	20020	PGS Std. Admin	220
			PGS Sub-acc. Board	217

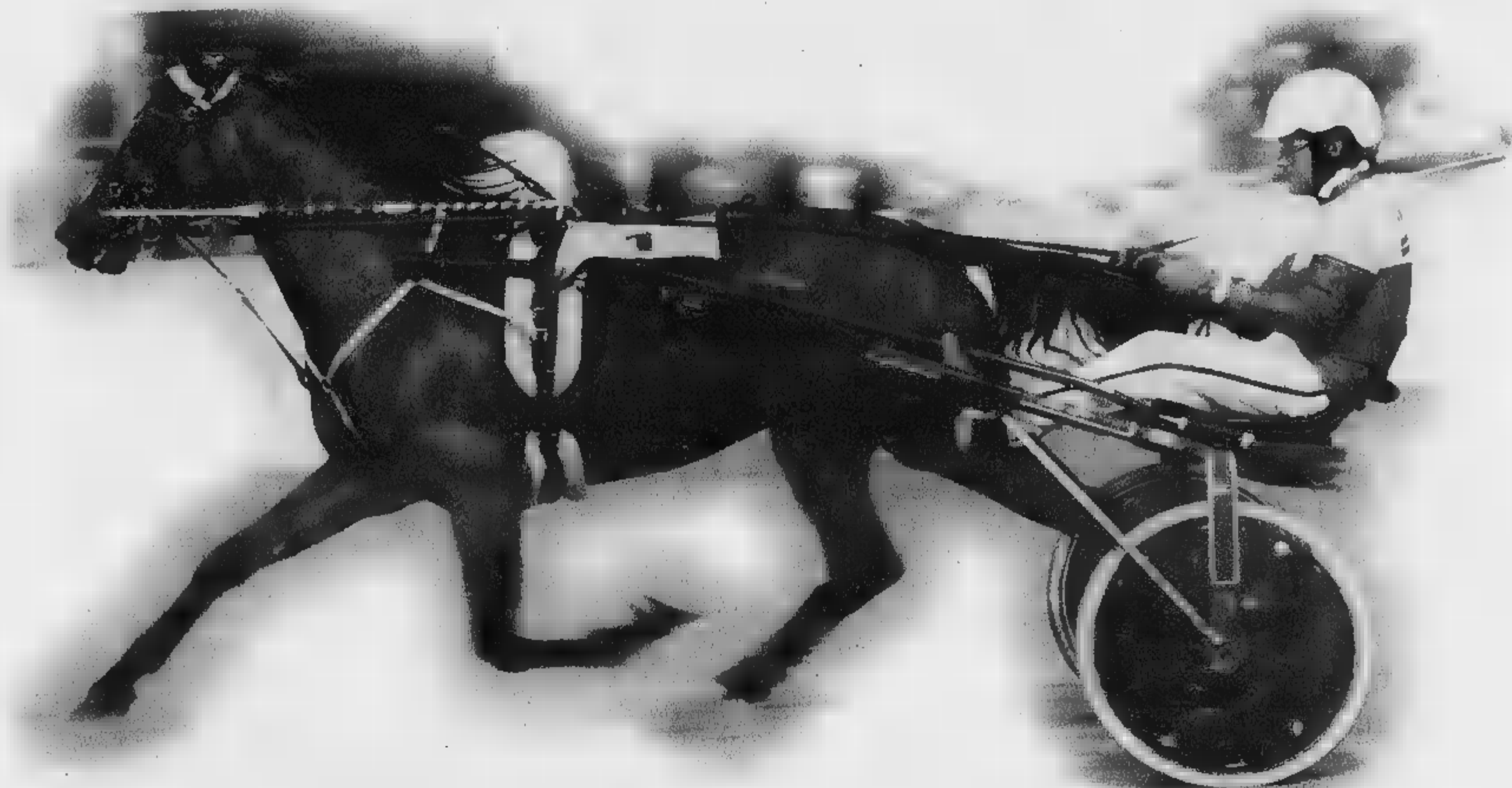
[illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *323234

[illegible]

Un pomeriggio di grande trotto!

4 GRAN PREMI: 640 MILIONI PER 57 CAVALLI



DOMENICA 14 SETTEMBRE 1997 ORE 15,00
IPPODROMO DEL TROTTO DI VINOVO

Premio Avv. Carlo Marangoni - L. 330.000.000
Memorial Fabio Jegher

Cavallo		SUTTO	
1	MAXIM DRI	2100	J.S. MORTEN
2	MAXIM GOD'S WING		D. FERRI
3	MAXIM DRI		R. BIGNARDI
4	• URICEZ		G. GUZZINATI
5	ULILO FERRAL		M. ESPARTE
6	UNSPEAKABLE BOY		W. PAAL
7	• UNIPULA		A. BIGNARDI
8	URMO		W. CASTELLANI
9	UDEO MAXI DRI		F. CORRELLI
10	UBERT GAR		G. INFIMO
11	UBRESSON LUIS		C. BOTTONI
12	UMBRO DI		M. ESPARTE
13	URONOMETRO		E. BELLEI
14	ULILO SANB		E. VIGARI
15	ULTRAMAR		M. CANTALLI
16	UNO ■ JESOLO		M. BARONCINI
17	ULTRAS ■ FERRI		V. FASCIANA

Premio Avv. Carlo Marangoni-Filly - L. 110.000.000

Premio Criterium Vinovo - L. 100.100.000

Premio Criterium Vinovo-Filly - L. 100.100.000

Ingresso L. 7.000 - Ragazzi fino ■ 14 anni e possessori abbonamento Juventus 97/98 gratuito

Per informazioni: Ufficio Stampa ■ Comunicazione - Tel 011/9623905 - Ippodromi ■ Torino: Tang. Sud - Uscita Débouché

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Eh sì, Cascella è proprio il mobiliere di famiglia: pensa che ha arredato la casa di intere generazioni. Come un gentiluomo d'altri tempi, **LUI TI FA TOCCAR CON MANO IL DESIGN E LA QUALITÀ DEI SUOI ARREDAMENTI E TE LI OFFRE AI PREZZI PIÙ BASSI CHE PIÙ BASSI NON SI PUÒ. ALTRO CHE SVENDITE!** Se è contento lui, tu approfittane!



VIENI A TOCCAR CON MANO!

CUCINA 3 METRI - L. 2.980.000

Completa di tutti gli elettrodomestici INDESIT + tavolo e 4 sedie - diversi colori.
IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO INCLUSI



CRISTALLIERA ARTE POVERA
L. 1.980.000



CAMERA DA LETTO COMPLETA A PREZZO ECCEZIONALE



- 2000 metri di esposizione • centinaia di arredamenti completi esposti, classici, moderni, arte povera
- grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta • armadi
- camerette ragazzi • complementi d'arredo

BERLONI

Veneta Cucine

Vieni a farti un giro da Cascella e tra un mobile e l'altro, goditi un caffè, una bibita per i bambini e una comoda poltrona in Sala Relax: offre Cascella!



CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70 - CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

Sale il fatturato, cala l'indebitamento

L'Ocse più ottimista sull'Italia

**Per l'organizzazione il prossimo anno cresceremo del 2%
Ciampi e i ministri europei studiano ■ Fisco comune**

MONDÖRF **IL NATURAL**
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo Azeglio Ciampi è arrivato in Lussemburgo ■ gli ultimi dati dell'Ocse secondo cui davvero l'Italia avrebbe i conti in regola per agganciare fin dall'inizio ■ ■ moneta unica: crescita dell'1,1% nel '97 (gli ultimi dati, più pessimisti ■ quelli del Fondo Monetario internazionale, diceva, ■ invece 0,9) e del 2% nel '98. Dunque appena più bassi ■ quelli del governo che già per quest'anno prevede ■ crescita della nostra economia dell'1,2.

Dettagli, anzi decimili, che ■ queste parti dove vige la regola di Maestricht, contano. ■ bisogna dire che la riunione informale Ecofin, che si è aperta qui a Mondorf (centro di terme e di casinò) si apre nel segno dell'ottimismo di una crescita economica che attra- ■ tutta l'Europa. C'è da mette- ■ punto il coordinamento delle politiche economiche, chi e ■ dovrà decidere la fissazione del cambio esterno dell'Euro, la formula per fissare la conversione delle parità dei paesi che entrano fin dall'inizio nella moneta unica.

Questione che ■ responsabile della moneta p ■ la Commissione Europea De Silguy ■ ormai per irreversibile, scontata, indiscutibile. Quando gli hanno chiesto cosa pensasse delle proposte ■ rinvio di cui si discute in Germania, ha tagliato corto: «Vedo che nemmeno Weigel chiede il rinvio. Chi ■ parla ■ ■ male informato o è male intenzionato».

Per De Silguy gli orologi dell'Europa ■■ già regolati sul primo gennaio ■■ quando la moneta unica, l'Euro, entrerà in vigore in regime di convivenza con ■■ altre monete nazionali e di adeguamento delle contabilità. ■■ al primo

gennaio 2002, per 6 mesi, coabitazione ■ le monete. Dal primo luglio, dal punto di vista ■ denaro, l'Europa parlerà solo la lingua dell'Euro.

La questione ■ ■ ■ si trasferirà a questa soluzione, chi deciderà, i tempi della fissazione della parità di cambio che sovraccaricano i mercati e innescano speculazioni. Quando ci sarà l'Euro, ha detto De Silguy, le decisioni di ogni governo si riverbereranno su quelle degli altri. E' sufficiente il «Patto di stabilità e crescita» firmato ■ ■ ■ fa a Dublino e messo in discussione dal nuovo governo francese di Lionel Jospin pochi mesi fa ad Amsterdam? La questione di un governo europeo dell'economia resta da discutere, non ■ ■ ■ ieri, qui ■ ■ ■ Maastricht, prima di vedersi

con tutti gli altri, francesi e tedeschi si sono chiusi in una stanza a discutere. Prima della cena il ministro delle Finanze Theo Weigel ha detto che la riunione è stata «produttiva». Il ■ collega francese Dominique Strauss-Kahn ha detto che ■ ■ discorso di «questioni di interesse ■■■■■■■■■■

Questa mattina comincia la vera riunione e all'ordine del giorno c'è anche il tentativo di tradurre finalmente in concreto la cosiddetta armonizzazione delle politiche fiscali tessuta con pazienza dal commissario italiano Mario Monti in un anno e mezzo di lavoro. Entro dicembre si potrebbe arrivare ad un codice di comportamento comune, giuridicamente non vincolante, ma politicamente impegnativo. La questione è com-



**Il ministro dell'Economia
Carlo Azeglio Ciampi**

piessa e, secondo Monti, influisce direttamente sull'occupazione, la grande questione che i Quindici, ad Amsterdam, su iniziativa francese, si sono impegnati ad affrontare concretamente.

La concorrenza fiscale tra Stati per attrarre depositi ha prodotto una diminuzione ■ ■ ■ sui redditi da capitale e un ■ ■ ■

delle tasse sul lavoro. Negli ultimi quindici anni l'imposizione sulla mano d'opera salariata è passata dal 34,9% più del 42; mentre le tasse sul capitale sono precipitate dal 45,5 al 35. Secondo Monti questa proporzione $\frac{35}{45,5} \approx 0,77$ — almeno — 4% di disoccupazione, un terzo (in Europa i senza lavoro sono il 12%), ma probabilmente anche di più se si tiene conto che il dato fisiologico di disoccupazione è il 5%.

Si arriverà a decisioni concrete? Dice Monti che si cercherà almeno un consenso su un tema da sempre paralizzato dai veti incrociati. E che se ne parli in Lussemburgo, uno dei paradisi fiscali d'Europa, è quanto meno simbolico.

Cesare Martinetti

Sale il fatturato, cala l'indebitamento **Telecom, in sei mesi utile a 1.830 miliardi**

**Comit potrebbe entrare nel consiglio
ma solamente d'intesa con Generali**

ROMA. Crescita dell'utile netto del 23,6%, investimenti superiori ai 6300 miliardi, fusione fra Stet e Telecom Italia, accordo strategico AT&T e, per la parte europea, con Unisource, definizione di una joint venture agreement con Rai e firma lettera d'intenti per la realizzazione in Italia della piattaforma digitale. ■ sintesi ■ questi i principali elementi contenuti nella lettera agli azionisti che il presidente di Telecom Italia, Rossi, invierà per illustrare il bilancio se-

to ■ 1930 miliardi. Contro, sempre in termini omogenei tenendo conto della scissione della Saatchi & Saatchi del 1° gennaio '96, il 1481 del primo semestre dello scorso anno. Il mol ■ salito ■ 10.541 miliardi attestandosi al 51% dei ricavi. E mentre l'indebitamento scende, sale a 7091 miliardi (contro i 6753 del 30 giugno '96) ■ cash flow del gruppo consentendo «l'integrale copertura degli investimenti» saliti a 8392. Un semestre d'oro per la smadre di tutte le privatizzazioni che è riuscita a fron-

teggere anche l'impatto negativo delle manovre tariffarie '96, come dimostra il trend in crescita dei ricavi della ■■■■-pogruppo, puntando forte sia sull'internazionalizzazione, ■■■■ la joint venture con AT&T e Unisource, ■■■■ sui nuovi servizi.

Non è caso particolare ■ ricavi della capogruppo è dovuta allo sviluppo dei nuovi servizi, della rete intelligente all'Isda, che registra ■ un incremento, rispetto al '96, dell'86% con una ■ pre più forte incidenza sui ricavi da rete fissa. E su quest'ultimo tema c'è da sottolineare l'aumento ■ traffico telefonico nazionale, pari a +4,6% in termini di comunicazioni, e internazionale: quello in uscita, in minuti, è cresciuto ■ 9,9 per cento.

Infine una sorpresa: Comit potrebbe entrare nel cda ■ Telecom, ma solo ■ accordo con le Assicurazioni Generali. Sempre che le Generali decidano di far parte anch'esse degli azionisti stabili di Telecom. A spiegarlo è stato lo stesso presidente del ■ Banca Commerciale, Luigi Fausti. (fr. bu.)

1

Il saldo di giugno si ferma ■ 4177 miliardi

Commerci, cala l'attivo e l'import solo del 10%

La ripresa economica italiana fa sentire i suoi effetti sull'andamento della bilancia commerciale. Il saldo attivo nel giugno 1996 è di 4177 miliardi di lire (4734 miliardi in maggio), inferiore a quello del 7052 miliardi conseguito nel giugno del 1996. Il valore delle esportazioni è aumentato del 5,9 per cento mentre le importazioni sono cresciute di poco (meno del 1,8 per cento).

Nel mese di luglio gli scambi con i Paesi Ue hanno fatto segnare un attivo di 6381 miliardi (contro i 5800 del luglio 1996).

Nel periodo gennaio-luglio, ■ saldo commerciale con i ■ extra-Ue è passato da ■ attivo 25.773 miliardi di lire nei primi sette mesi del 1996 ad un attivo ■ 25.428 nello ■ periodo del '97.

Tenendo conto di tali risultati, informa l'Istat, i ■■■■ relativi agli scambi commerciali con i ■■■■ dell'Unione Europea, riferiti al periodo gennaio-giugno, mostrano una diminuzione delle esportazioni (-1,3%) e un ■■■■ delle importazioni (4,2%). Nello stesso periodo il saldo attivo è passato dai 9148 miliardi del '86 a 3570 miliardi del '87.

In Italia la valuta americana perde dieci lire

Il dollaro in retromarcia torna ai livelli di luglio

ROMA. Dopo una giornata piuttosto tranquilla, i mercati subiscono invece contropiede il calo del dollaro. A innescare il ribasso del biglietto verde, dicono gli operatori, sarebbe stata una newsletter diffusa dagli analisti della Johnson-Smick International di Washington, secondo cui la Bundesbank sarebbe pronta a alzare i tassi d'interesse. Il mercato, già lungo di dollari, ha reagito spingendolo a dividere stanteiffine fin sotto la soglia degli 177 marchi, prima di un leggero recupero attorno agli 177,35. Il dollaro sembra così cominciare il ciclo di rialzi messi a segno

negli ultimi due mesi e cala anche nei confronti della lira, tornando ai livelli di metà luglio (ieri ha chiuso a 1741,02 lire). Dopo aver arroventato il clima estivo segnando quote record nei confronti del marco, il moneta Usa sembra tornata a livelli più contenuti, ed ieri si è irrobustita sul mercato di Tokyo, dove ha srotolato la soglia dei 120 yen (120,65 yen contro i 118,75 precedenti), sostanzialmente per i commenti del ministro delle Finanze Hiroshi Mitsuzuka (da stretta fiscale è stata infusa per l'economia), e ai dati sul prodotto interno lordo giapponese.



Guido Ross



BPN PROGETTO CASA

perché il Vostro sogno non rimanga nel cassetto

**Da oggi l'acquisto o la ristrutturazione della casa
é ancora più facile, conveniente e sicuro nel tempo.**

Con la speciale formula **"FAMIGLIA-CASA TRANQUILLA"** la Banca Popolare di Novara Vi offre la possibilità di abbinare il nuovo mutuo **"BPN PROGETTO CASA"** ad una polizza assicurativa a condizioni particolarmente vantaggiose.

Ed in più con "FAMIGLIA-CASA TRANQUILLA" le normali spese di istruttoria vengono ridotte.

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere le più ampie ■ dettagliate informazioni sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara



I Portici del Lingotto. Domenica lo spettacolo accende lo shopping.



Lo shopping di domenica non è mai stato così emozionante. Con "Canta & Ridi Supershow" I Portici del Lingotto vi offrono un grande spettacolo di varietà presentato da Brigitta Boccoli. Le indimenticabili canzoni di Romano Morandi dell'Equipe '84. Lo spassoso cabaret musicale di Marco Carena. E ancora le coreografie di Garey Lloyd Palmer e il corpo di ballo Mediaset. Nella Shopping Gallery il divertimento dura tutto il week-end.



DOMENICA 14 SETTEMBRE I NEGOZI SARANNO APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.
INIZIO SPETTACOLO ORE 15,30 - INGRESSO GRATUITO.



I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.



BABY CLUB

Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111



I PORTICI
Shopping Gallery

PROFETI NEL FUTURO. Il cantante d'opera. Parla il grande soprano, mentre si celebrano i 20 anni dalla morte della Callas

LES AVANTS (Montrouix)
 Lei, di bronzo, di gesso. Lei nei quadri, bozzetti, foto. Lei nei dischi, pareti di stoffa. E lei, benedici, le primedonne che l'hanno preceduta nel tempio del canto, che hanno già salito la scala della gloria eterna: Maria Malibran, Giulia Grisi, Giuditta Pasta. Poi ancora lei, Norma, Violetta, Aida, Amelia, Stuarda, Lucrezia Borgia, Maria, Beatrice di Tenda, Elvira. E, infinite volte, lei con la veste bianca macchiata di sangue, i lunghi capelli rossi scompolti, il pugnale in mano destra: la sua apparizione in Lucia di Lammermoor.

«Cosa vuole, non giochiamo al casino, non andiamo alle sfilate, siamo poco sportivi. Avere tutte queste cose che parlano di noi, del nostro lavoro, è passatempo».

Joan Sutherland ci riceve nel suo buco retro, lo chalet sul Lago Lemano dove vive da vent'anni, dedicato alla celebrazione di sé. Sono molti i soprani del Novecento che possono permetterselo. Il marito Richard Bouyge, direttore d'orchestra che l'ha accompagnata nella lunga carriera, appare breve saluto, poi preferisce nello studio al piano, sotto, e lasciare lei protagonista.

Fra poche settimane, uscirà a Londra il *primadonna's progress*, biografia ufficiale della cantante. È Sydney nel 1926, dal debutto al Covent Garden di Londra nel 1952 e per due decenni pieni, Joan Sutherland è stata, con Maria Callas, la più formidabile diva del teatro lirico. Ora insegna, partecipa, da Los Angeles a Parigi, si gela, viene invitata ovunque: tipica vita da ex. Per prima cosa, «venire chiamata» «Missus Sutherland», «dame Joane», prescrive il titolo che le è stato attribuito dalla inglese.

Se un giovane compositore volesse oggi scrivere un'opera, dove cominciare? «Scrivi per la voce, per l'orchestra, e chi inventa una bella linea melodica per il timbro di voce».

Qual è il potere della voce? «Oggi tutti fanno dischi, ma il disco avrà mai la forza di una rappresentazione che vive in teatro. Tu il sopra devi stupire il pubblico che ti siede davanti, arrivare alla magia di far sentire che stai cercando di portarlo a quell'incanto che loro si aspettano dal canto lirico. È il motivo per cui hanno comprato il biglietto, la tua responsabilità. Loro poi escono e accennano quello che tu hai cantato in quel momento, sei entrata nel loro mondo immaginario, cominciano a idealizzarlo».

Questo potere è già tutto compreso e realizzato? Esistono dei margini ancora inesplorati?

«Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi sapevano cosa pretendere alla voce. I compositori oggi scrivono cose impossibili. Come puoi chiedere ai cantanti di andare alla nota più alta che possono raggiungere, poi, improvvisamente, di precipitare su quella più grave, e poi ancora poi giù. È uccidere la voce. Il pubblico lo capisce e manifesta la sua disapprovazione».

Pierre Boulez ha detto che a forza di idolatrare il passato, finiamo per uccidere la musica. Anche l'opera.

«Lei pensa che ci sarà futuro? Lo spero anch'io, dopotutto l'opera dura da parecchi secoli... Cominciamo dai compositori: ritornano a scrivere per le voci e non contro di loro. Lo capiscono che il pubblico va all'opera per sentirsi cantare?».

In questa graduatoria dei killer dell'opera, immagino che al secondo posto collochi i nuovi registi...

«Sono così felice di aver smesso di essere un po' utile per evitare molte delle orribili produzioni che capita di vedere oggi. Non riesco a capire perché mai un regista, scenografo, debbano attualizzare, distorcere, vestire la gente in abiti nati centinaia di anni dopo, for-

SUTHERLAND

Il potere della voce

«La risposta a tutto è la tecnica. È un lavoro lungo, faticoso, non si diventa primadonna in due anni».

tunato, oggi, se riesci ancora a distinguere nella locandina il nome del compositore. Invece bisogna tornare a rispettarli, non voglio più vedere un Rigoletto con le comparse che vanno in giro in stivali di pelle. I cantanti hanno un lavoro già abbastanza duro per doversi preoccupare di queste assurdità».

Eppure i gusti cambiano. Lei interpreta somme del bel canto, stile vocale che a metà Ottocento è stato sacrificato al canto eroico, ad un lirismo molto più spinto.

«Lei è così sicuro che il primo Verdi e perfino Wagner non siano debitori del bel canto? E' vero, gli stili cambiano, si prova il desiderio di conoscere qualcosa di nuovo. Accade negli affari, nell'arte, in ogni attività umana. Ma anche se il gusto, nell'Ottocento, è cambiato, nell'opera lirica c'è la capacità di trasformare ogni personaggio in un carattere preciso, di capire e descrivere attraverso la voce la sua personalità. Ne conosco i compositori che si sforzano di essere drammatici, ma non ci riesce perché non possiedono la qualità indispensabile: saper usare la voce».

Come si diventa cantanti? «La risposta a tutto è la tecnica. Non giochi a Wimbledon, non fai un torneo di golf, non hai una buona tecnica. Se ce l'hai, allora puoi rendere perfettamente quello che è scritto nella partitura e nelle parole. Anche le arie più difficili di Handel e Mozart: loro sapevano come fare, l'orchestra accompagnava le voci era leggera, leggerissima. E tu devi studiare per capirne e poi non puoi fare. Poi, non devi avere fretta. Ne vedo di ragazze che vogliono diventare primadonna in un paio d'anni».

Perché ride? «Pensano di essere pronti a affrontare il pubblico di un grande teatro. E peggio ancora se qualche critico compiacente le adula, oppure il pubblico, magari una scintilla, le applaude. Allora credono di poter fare il successo, di seppergli tener fronte. Non è così facile, non imparavano mai, come diciamo noi, a "deliver the goods" (consegnare la merce) perché non hanno una seria impostura e quella inflessibile attitudine al lavoro che per noi è indispensabile... E' stanco, posso offrirle qualcosa?».

No, un tale piacere parlare con lei... «Pensavo fosse un onore...».

(Rischiò giurare che sia dell'ironia in questa parola, pronunciata a voce più bassa e sguardo obliquo). Naturalmente è, dame Joan. Lei come ha iniziato?

«Avevo tre anni e ho detto a mio padre: "Voglio cantare al Covent Garden". A casa hanno pensato



facile, non imparavano mai, come diciamo noi, a "deliver the goods" (consegnare la merce) perché non hanno una seria impostura e quella inflessibile attitudine al lavoro che per noi è indispensabile... E' stanco, posso offrirle qualcosa?».

No, un tale piacere parlare con lei... «Pensavo fosse un onore...».

(Rischiò giurare che sia dell'ironia in questa parola, pronunciata a voce più bassa e sguardo obliquo). Naturalmente è, dame Joan. Lei come ha iniziato?

«Avevo tre anni e ho detto a mio padre: "Voglio cantare al Covent Garden". A casa hanno pensato

Qui sotto, Maria Callas nel 1958 in uno splendido abito da sera creato lei da casa milanese sua amica



fossi pazza. Ho abbandonato la scuola, ho lavorato per alcuni anni segretaria e mentre lavoravo studiavo canto. Ho vinto qualche concorso, ho partecio per Londra, sempre per via di quella fissazione del Covent Garden. Dopo due anni ce l'ho fatta. No, scusi, dopo un anno. Sono stata ingaggiata nella compagnia del teatro e per sette anni ho cantato tanti ruoli, piccoli e grandi: è stato il mio apprendistato, fretta. Quando è venuto il successo, con Lucia, ho pronta per il

Nella mostra-spettacolo che la città di Bergamo dedicherà, dal 15 settembre, a Donizetti nel secondo centenario della nascita, vedremo e ascolteremo

alcuni suoi «Lucia». Come ha costruito quella interpretazione?

«Mi sentivo molto simile a lei, forse perché ho anch'io un'origine scozzese. Capivo il desiderio di quell'uomo che amava, l'uomo che doveva sposare per tirare fuori la sua famiglia dai problemi economici. E poi la mente che scoppiava, l'assassinio del marito, i tanti colpi che gli vibrava, la voce che si spezzava come la ragione, il ricordo nel delirio, magnifico pio di flash-back, di "Verranno e te sull'aure", cabaletta che è un incrocio tra follia e felicità, perché sarà la morte a darle felicità, la cadenza col fiuto, niente più parole, solo voce, respiri, canto, delirio».

Donizetti amava Lucia, l'aveva pitto: i geni sanno può succedere. Le ho risposto?

Quando ha deciso di smettere?

«I veri cantanti sanno quando il loro potere diminuisce. C'è chi non lo capisce, e qualcuno dovrebbe avere il coraggio di dirglielo: "Per l'amor di Dio, smettila". Lei conosce qualcuno crudele? Io spero di smettere in tempo: forse dovuto farlo un paio d'anni prima, e così difficile... sono felice anche di quei due ultimi anni».

Avrebbe potuto continuare a fare concerti, come i tre tenori...

«Dare degli orribili guai e guadagnare molto denaro sembra essere diventata "la cosa" da fare. Quante volte abbiamo cantato con Luciano, che meravigliosi concerti! Ma adesso, in quelle esibizioni, dove la voce è sempre amplificata, c'è alcun valore musicale: sono piuttosto sgradevoli e credo abbiano fatto il loro tempo. E' qualcosa che mi gira al circo. Sono stata responsabile a ritirarmi in tempo: i miei maestri sarebbero stati contenti».

I maestri talmente importanti?

«Certo che lo sono, i maestri. Lei sa dirmi, oggi, dove sono i maestri?».

La battuta potrebbe essere conclusiva, perfettamente in parte con il ruolo di diva a riposo. Ma c'è ancora tempo, e cortesia, per una visita alle altre stanze del tempio, per uno sguardo divertito al bagno dalle pareti tappezzate di spartiti tutti con motivi floreali. Per affacciarsi sulla terrazza che sul lago, invisibile oltre la nebbia di una giornata afosa. C'è una gran pace, qui, dame Joan. «Sì, il davvero tranquillo. E' troppo tranquillo».

Sandro Cappelletto

LA MIA MARIA

*Dame Joan ricorda l'amica-rivale
 «L'artista più seducente che ho ascoltato»*

HO conosciuto Maria nel 1953, ero Clotilde nella sua Norma al Covent Garden. E' stata la più seducente artista della voce che ho avuto il privilegio di ascoltare e vedere.

Sfortunatamente, credo che all'inizio della mia carriera abbia cantato troppi ruoli diversi. Non voglio dire che ogni soprano debba la sua carriera a un basso, quando Maria decise di assomigliare a Audrey Hepburn, è sorprendente quanto potere e quanta qualità abbia perduto assieme ai chili che ha perso...

Un talento incredibile, una volontà instancabile di lavorare su un personaggio fino a raggiungerne un risultato che la soddisfasse. Era devota ai suoi ruoli, completamente coinvolta nella parte. Dio, quanto lavorava, quanto approfondiva! Era miope, faceva le prove con le lenti, segnava

sul palcoscenico tutti i movimenti, sapeva quanto poteva spostarsi in un certo numero di battute, sentiva quando si avvicinava a un ostacolo, un gradino, oggetto di scena.

Alcuni passaggi della sua Traviata - «Dite alla giovine, Alfredo, Alfredo», naturalmente «Addio del passato» - sono incredibili, davvero meravigliosi, e meravigliosa la sua concezione del nostro lavoro.

Non tutto era gradevole nella sua voce, poteva anche diventare molto rauca, incupirsi. Le interpretazioni, però, meno spinte (driven) di quelle di Maria. Ma, soprattutto all'inizio della sua carriera, lei sapeva essere così drammatica e insieme possedeva l'abilità di cantare dolcemente. Quanti lo fare, oggi?

Dame Joan Sutherland

L'EREDITÀ DELLA DIVINA

*In un libro la sua avventura
 attraverso le incisioni e le interviste*

TUTTE le registrazioni raccolte e confrontate, anno dopo anno. Quelle ufficiali e le incisioni "piratate", dal vivo e in studio, da una robustissima Truand.

Teatro Colon di Buenos Aires nel 1949, fino alla lunga, troppo lunga, tournée con Giuseppe Di Stefano nel 1974. Esce finalmente l'edizione italiana di *The Callas legacy*, il più completo album fonografico dedicato al soprano: lo ha scritto il critico musicale americano John Ardoin, il Saggiatore. Il libro propone al nostro pubblico con il titolo *L'eredità Callas*. Aggiornato più volte, giunto negli Stati Uniti nella quinta edizione, il volume si presenta come il contributo critico più utile per ricostruire l'avventura interpretativa della cantante ed è completato da una serie di appendici che presentano l'elenco completo delle interviste registrate presso la radio e le tv in-

ternazionali, le interpretazioni disponibili in video, i documenti che le sono stati dedicati, una bibliografia piuttosto aggiornata, che esclude recensioni e articoli relativi a singole serate.

L'itinerario del racconto conferma, soprattutto nelle pagine relative all'inizio della carriera, certa irrequietezza della Callas nell'individuare il repertorio a lei più congeniale, che si definisce nei primi Anni 50, consegnandola ai ruoli nei quali, ancora, non ha rivali; quelli in cui la caratterizzazione drammatica del personaggio si unisce all'agilità vocale. Incisione dopo incisione, proprio nei titoli a lei più congeniali, si può seguire la parabola della sua vocalità, la presenza dei direttori e dei colleghi più assidui, la dimensione mondiale del successo, le eventuali influenze dovute all'incontro con alcuni registi.

[s. cap.]

LA MINORIA. Morta a 83 anni la scrittrice-attrice che amò l'autore del «Barone rampante»

Elsa de Giorgi, dark lady per Calvino

Elsa de Giorgi in un'immagine recente. Nella foto a lato Italo Calvino

Essa, una attrice popolare del cinema, una scrittrice amica di scrittori, ma la tumultuosa storia d'amore con Italo Calvino ha finito per trasformarla, almeno agli occhi di una larga parte dell'establishment culturale italiano, in una dark lady letteraria: che in più ha pubblicato, fra proteste e duelli legali, proprio le lettere d'amore ricevute dall'allora giovane ma già affermato redattore einaudiano. Ora Elsa de Giorgi (il nome anagrafico era Elsa Giorgi Alberti) è morta a Roma, a 83 anni, alla vigilia della pubblicazione d'un romanzo, che Baldini & Castoldi manderà in libreria a novembre.

Una storia scabrosa è il titolo, l'argomento: l'amore tra una donna matura e un giovane studioso politicizzato negli anni intorno al '68, l'editore assicura che c'è un bel po' di autobiografia. Quasi a perpetuare una leggenda letteraria che alla De Giorgi, amica di Visconti e di Gadda, di Moravia, di Palazzeschi e di Pasolini (per il quale recitò, un'ultima volta, nelle 120 giornate di Sodoma), è rimasta appiccicata.

Lei nacque attrice, nell'atmosfera di bachelite dei telefoni bianchi, prima apparizione nel '33 per Mario Camerini, «T'amerò sempre», alternava il set al teatro, dove lavorò anche con Luchino Visconti. Bionda, bellissima, colta, nel suo destino c'era la strage di cuori. Quando, agli inizi degli anni 50, portò il suo primo romanzo a Torino all'Einaudi (i coetanei, che fu pubblicato) s'imbatté in un Calvino di nove anni più giovane di lei, cui cambiò furiosamente la vita. Il giovane scrittore era modesto, dimesso, viveva in camera d'affitto, lei decise di toglierli quella scorza, scrisse, «di convenzionalità da piccolo borghese». Gli fece cambiare casa, forse abiti, certo abitudini, anche se nell'ambiente romano e mondano dove lei lo aveva introdotto l'autore dei «Noti antenati» non si trovava per niente bene.

La relazione, durata tra alterne vicende fino al 1975 (come rievoca



Lo vide all'Einaudi, gli cambiò la vita



Lui le scriveva: «Mi accontento della parte di fedele scudiero, anche di cavallo che ti sostiene e ti cura con i suoi baci»

in questa pagina l'einaudiano storico Ernesto Ferrero) produsse comunque un epistolario ponderoso: oltre 400 lettere inviate dallo scrittore «amatissima Elsa», dove emerge un Calvino molto poco convenzionale. Insomma, uno scandalo. Quello che filologa Maria Corti ha definito «l'epistolario d'amore di più alto livello del nostro Novecento letterario», acquistato al Fondo manoscritti dell'Università di Pavia provocò forti contrasti tra la De Giorgi e la famiglia dello scrittore, che tentò di bloccare la pubblicazione per vie legali. Un'ampia scala delle lettere, dopo due anni di con-

troverie, uscì nel '92 per Leonardo. «...dovrò accontentare della parte di fedele scudiero, anche di cavallo, di destriero che ti sostiene, che ti sorregge quando pieghi il capo sulla criniera, che ti cura con i suoi baci quando una freccia nemica forza la giuntura della tua splendida armatura», scriveva Calvino.

E pare che uno dei suoi personaggi più celebri, il cavaliere assistente, che consiste in un'armatura vuota ma fa tutto quel che un cavaliere deve fare, ivi compreso lo sdraiarsi con una signora, sia stato indirettamente ispirato al marito della De Giorgi, il conte

Sandrinio Contini-Bonacossi, trasferito negli Usa dove morì nel '75.

Al nome è legato l'altro motivo di popolarità sgradevole nella vita della De Giorgi: la tormentata vicenda giudiziaria per l'eredità di una splendida collezione d'arte raccolta dal senatore Alessandro Contini-Bonacossi e lasciata ai nipoti. Il vincolo che le 1066 opere fossero donate allo Stato alla città di Firenze. Gli eredi volevano donarle solo 85, e nella moglie di uno dei figli, entrò anche la De Giorgi, che si oppose a questa decisione. La storia finì. Quadri venduti all'estero (tra cui un Bellini al Louvre e due Raffaello nelle Filippine, acquistati dal dittatore Marcos), altri bloccati dai carabinieri, infine un'inchiesta giudiziaria - che si concluse in nulla - e una causa civile intentata dall'attrice-scrittrice, estinta con la morte dell'interessata.

Mario Baudino

EMANCIPAZIONE DI SOLE

Emancipò Italo dalla tutela della madre e dell'editrice

RACCONTANO che Elsa de Giorgi abbia conosciuto Calvino, poco più che trentenne, nel 1955 a Roma. Si trattava di far uscire da Einaudi un libro di lei, i coetanei, e Calvino era stato inviato nella capitale per contatti con l'attrice. I coetanei aveva uno spunto di gran nome, Gaetano Salvemini, e altri avalli eccellenti nell'ambiente romano. Un capitolo del libro, in cui si parlava della Resistenza fiorentina, pubblicata su Il Ponte piacque a Vittorini, come racconta la De Giorgi, «...apparve nei Gettoni». Uscì anzi quasi fuori collana, segno che a Torino non erano troppo convinti.

Ma intanto il giovane scrittore fuggito dovette restare colpito dal fascino che emanava quella gran dama di qualche anno più anziana. Lui, moglie di un Contini-Bonacossi, attrice affermata del cinema cosiddetto dei telefoni bianchi, titolare di un salotto assai frequentato. L'esatto contrario dell'ascosi politica e culturale rigorosamente in bianco e nero, dei magri stipendi, delle parche cene in trattorie, po' dimesse che accompagnavano la sinistra torinese, il gruppo dei monaci einaudiani in particolare. Per Calvino credo sia stato un crollo di passaggio, l'uscita clamorosa da doppia tutela: quella della famiglia, che nei modi tirannici della madre, la temuta Generala del Barone rampante; e quella editoriale, gruppo non severo, assai poco protettivo degli scarti passionali.

Può essere una relazione importante per Calvino, che in quei mesi lavorava come un dannato sulle Fiabe italiane e faceva notte e notte a discutere tormentosamente fatti d'Ungheria e come e quando uscire dal pci. Una relazione ovviamente chiacchieratissima nel giro letterario. La silhouette di lei compare in filigrana nella dedica alla prima edizione delle Fiabe italiane, in cui risulta anagrammata «Raggio di sole» e più d'una volta nei racconti. E lei la bella e disinibita Delia che fa il bagno nuda, azzurra come medusa, nelle acque delle Trinità, mettendo in timido e timoroso poeta Usellini: «Da quando amava Delia egli vedeva in pericolo il suo canto, avaro rapporto con il mondo...». Lei la capricciosa attrice che piomba a Torino per sconvolgere la tranquilla esistenza di un redattore nella Muvola smag, che vive in polverosa camera ammobiliata.

La De Giorgi raccontò quella storia in un libro, pubblicato da Leonardo nel 1992, Ho visto partire il tuo treno, che non ebbe molta fortuna. Così come raccontò l'aggravatissima, tragica storia del marito, titolare di una delle famose collezioni private d'Italia e poi misteriosamente suicida a New York, L'eredità Contini Bonacossi (Mondadori). In una delle ultime apparizioni pubbliche, in televisione da Marzullo, malinconica dignità, dedicò proprio al misterioso Sandrinio, scomparso da un'infinità d'anni, il riconoscimento dell'unico amore.

Ernesto Ferrero

FATTI E DEBITI

Del «Raggio di sole» accademico dell'umorismo

TOLENTINO. Creste del Buono e il disegnatore Emilio Gennelli, vignettista del Corriere della Sera, sono i vincitori dei premi Accademia dell'umorismo, assegnati nell'ambito della «XIX Biennale internazionale dell'umorismo nell'arte» che apre oggi i battenti. Del Buono, storico direttore di Linus, è stato premiato per la «infaticabile e sempre appassionata attività nel giornalismo, nel fumetto e nell'arte della satira, alla cui diffusione continua a fornire un contributo energico».

[AdnKropos]

Bella, un «vegno» su Emanuele

BIELLA. Omaggio a Emanuele Sella, oggi a Mosca Santa Maria, con un convegno organizzato da DocBi e dalla «Sella di Montecube» Fondazione, guidata da Nicolò Sella, «Forza Italia» e nipote dell'eccellente intellettuale, economista e poeta, liberale vicino ai socialisti. Nato nel 1879 e morto nel '46, Sella fu amico di grandi economisti come Luigi Einaudi. All'appuntamento parteciperanno fra gli altri Francesco Forte, Giovanni Tesio, Siro Lombardini e Oscar Basso.

Kandinsky, a Milano una retrospettiva

MILANO. Si apre oggi alla Fondazione Mazzotta una grande retrospettiva dedicata a Vasily Kandinsky. In mostra, fino all'11 gennaio, 110 opere fra dipinti, acquerelli, gouaches, disegni e grafiche, provenienti dal Centre Georges Pompidou a Parigi. Esposti lavori compresi tra il 1902 e il 1944, che percorrono dunque l'intero arco creativo dell'artista, dagli inizi a Monaco all'ultima fase parigina.

Parigi, il governo dell'archivio di Vichy

PARIGI. Cade il segreto sugli archivi del governo collaborazionista di Vichy, responsabile di aver contribuito alla persecuzione nazista contro gli ebrei facendo deportare 75 mila persone dalla Francia. Il premier Lionel Jospin ha emanato una direttiva per consentire agli storici di ottenere informazioni complete su quel periodo. La base all'attuale normativa, gli archivi di Vichy sarebbero dovuti restare sigillati fino al 2025.

[Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Il Giubileo casca sull'ablattivo. Basta con le canzonette in chiesa

Ma la senatrice ignora il latino?

Ho appena visto nella rubrica lettere la protesta della sen. Ornabetta Fumagalli Carulli contro l'articolo di Guido Ceronetti al Giubileo: è peggio dell'Olimpiade (pubblicato sulla Stampa dell'11 settembre). Le mie vaghe reminiscenze liceali sono sufficientemente sbiadite da impedirmi di trasalire.

Per carità, ognuno è libero di sostenere le proprie idee, è questo il punto. «Forse l'articolo ignora o finge di ignorare i contenuti della Tertio Millennium Adveniente» scrive la senatrice. Non so se Ceronetti ignori o finge di ignorare, sicuramente però la senatrice mostra di ignorare le regole del latino, mettendo un nominativo neutro, o un accusativo (millennium), nel bel mezzo di un ablativo.

Non sarebbe che l'ennesimo capitolo della poco onorevole saggezza dei nostri politici apprendisti latinisti, non fosse Tertio millennium adveniente (forma corretta) l'incipit, e quindi il titolo, della lettera apostolica, ricordata dalla stessa senatrice, cui il Papa ha presentato al mondo il grande evento giubilare del 2000. E fosse che la sen. Fumagalli Carulli, cattolica e docente di diritto ecclesiastico (presso la Cattolica di Milano) è per di più, apprendista dalla sua lettera, presidente dell'Intergruppo parlamentare per il Giubileo.

Rosaria Fantini
Firenze

Tenetevi la sociologia ridateci Dio

sembrano molto sagge e profonde le considerazioni di Ceronetti sul Giubileo del (11 settembre), che sono in perfetta sintonia con quelle di Sandro Cappelletto sulla musica sacra (10 settembre). Il punto centrale due riflessioni,

che ritengo di estrema gravità, è la constatazione che la Chiesa sta perdendo in maniera crescente il senso del sacro, cioè sta snaturando nella sua stessa essenza.

Ha ragione Ceronetti nel dire che la fame di spirituale è enorme e ne ha ancora più nel constatare che la Chiesa cattolica non sembra più saper rispondere a tale domanda.

Questa è la radice della crisi: fede che attraversiamo, dalla quale scaturisce la canalizzazione commerciale della nostra tradizione, lamentata da Padre Baroffio; l'ossessiva ricerca del consenso, denunciata da Pettrassi; lo smarrimento della forza del sacro, rilevato da Ambrosini; fino alla dolorosa invettiva di Ceronetti contro «una gerarchia trionfalistica che è parte del Buco Nero» nel quale la fede va annullandosi.

Anche numerose lettere lettrici, comparse in questo spazio negli ultimi mesi, si uniscono a questo che è ormai un lamento tra i fedeli, un corale grido di disperazione.

Come umile credente, consentitemi unirmi a questa supplica rivolta alla Chiesa: basta con le kermesse oceaniche, basta i Bob Dylan, basta le chitarre e le canzonette insulse! Ridateci il sacro, la fede dei nostri padri e dei nostri santi, il latino, il gregoriano, l'organo, l'incenso.

Tenetevi la sociologia, l'assistentzialismo, l'ecumenismo. Dateci Dio!

Franco Virgadamo
Torino

Più grande la piccola la pensione

Vorrei evidenziare sul problema previdenziale una importante ignoranza dei più. Le attuali pensioni percepite dai cinquantenni che hanno avuto la fortuna di poter iniziare a lavorare (in regola coi contributi) a 14 anni vengono pagate: dai

LA LETTERA DI O.D.B.

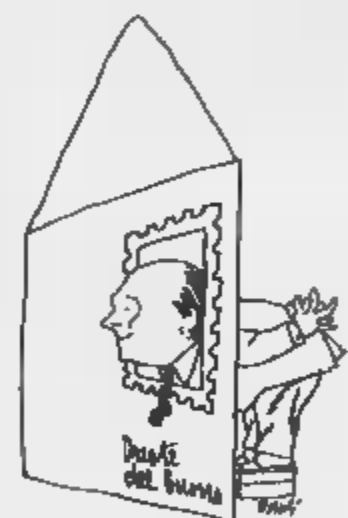
Spettabile La Stampa, fra le spacie vie di estinzione, ultima certamente per importanza ecologica, credo proprio che dovremo metterci pure la scomparsa di un poco alla volta per rarefazione del «habitat naturale» - il matrimonio - e la specie emergente che sembrerebbe poterla sostituire, cioè la madre del partner, le somiglia in realtà come una gallina somiglia ad un'aquila...

Mino Fapri
Torino

GENTILE Signor Fapri, non so, ma penso che probabilmente il cliché della suocera scompaia oggi. È il momento della caduta di vari cliché. Ad esempio quello del famelico pensionato di cui parlava la lettera di ieri. O di quello del sindacalista onnipotente di cui parlava un'altra lettera precedente. Lei, comunque, traccia un affettuoso ritratto della suocera.

«Pensava a tutto, la Suocera», lei scrive, «vegliava su tutti e guardava lontano nello spazio» nel tempo (la madre del partner può neppure affacciarsi alla finestra tanto è invischiata nella precarietà), e per quanto poco pesasse sulla bilancia giuridica, pesava tuttavia molto più dello che pesa la sua forma vicaria. A lei ricorrevano i coniugi per il parcheggio protetto dei pargoli

più poveri e sfortunati che (perché nati al Sud) deprezzi non hanno potuto lavoro regolare e non pochi mesi l'anno; dagli emigrati in età adulta fuggiti alla miseria delle loro terre; dalle donne, soprattutto, celibi, vedove o ragazze-madri che hanno dovuto accontentarsi di lavori part-ti-



La suocera una specie in estinzione

mei momenti d'emergenza anche di lunga durata e i giornali umoristici per la vignetta di sicuro effetto. Era il pozzo di San Patrizio di mille sfoghi, di mille luoghi comuni e di certi sorrisini ambigui che lei fagocitava quasi sempre. Addio suocera! Come succede spesso nella vita, ci accorgeremo di quello che abbiamo perso quando sarà ormai troppo tardi e più nessuno, nemmeno il Wwf, potrà farci qualcosa...

Sbaglierò senz'altro, dato che mi capita spesso e malvolentieri, ma io torno a sostenere che i cliché della vita comune paiono cadere l'uno dopo l'altro, solo per ingannarci e ricompierci in grande evidenza d'improvviso. Possiamo abortirli, come faccio io, o amarli, come fa lei, ma possiamo prevalere sulle loro manifestazioni, non ci è lecito comportarci come se dipendessero da noi. Caso mai è il contrario. Impossibile combattere con loro. Per quanto riguarda la suocera, mi sento di rassicurarla, per troppa sensibilità lei si preoccupa inutilmente, la suocera non ha i giorni contrati, non è in rischio il suo potere. Abbia fede. Ma lei che tipo di genero? Provi a rispondere, per favore, sinceramente.

Oreste del Buono

che chi ha sofferto più, ha guadagnato ed è stato meno tutelato dallo Stato debba lavorare fino a 60-65 anni per mantenere i privilegiati che dai 50 ai 60 anni vivono nell'ozio grazie al denaro sottratto a chi è stato meno fortunato di loro. Tutto sarebbe evitabile

tutti i lavoratori potessero andare in pensione a qualsiasi età percependo un trattamento proporzionale ai contributi versati diviso il numero di anni di vita residua (vita media media).

Con questa soluzione mancherebbe la tutela sociale dei più deboli (persone pochi contributi), ma la si potrebbe finanziare eliminando quella grandissima ingiustizia che è la previdenza italiana che toglie ai poveri per dare ai ricchi.

Angelo Rosa
Bozzolo (Mn)

La bilancia

Ai militari altoatesini uccisi subito a via Rasella debbono aggiungersi gli altri in ospedale e le vittime civili: quindi - in base al rapporto di 1 grande evidenza d'improvviso. Possiamo abortirli, come faccio io, o amarli, come fa lei, ma possiamo prevalere sulle loro manifestazioni, non ci è lecito comportarci come se dipendessero da noi. Caso mai è il contrario. Impossibile combattere con loro. Per quanto riguarda la suocera, mi sento di rassicurarla, per troppa sensibilità lei si preoccupa inutilmente, la suocera non ha i giorni contrati, non è in rischio il suo potere. Abbia fede. Ma lei che tipo di genero? Provi a rispondere, per favore, sinceramente.

Durante la guerra e anche dopo, gli Alleati effettuarono rappresaglie assai più pesanti (anche e più di 100 contro uno). La Stampa del 18 gennaio 1995 ha pubblicato che nell'ottobre 1944 furono fucilati a Torino 120 prigionieri tedeschi per la mancata consegna di un comandante partigiano. Ancora a Torino, nel dicembre successivo, i partigiani fucilarono 50 prigionieri fascisti per vendicare la morte del comandante Galimberti, come ricorda Claudio Pavone (Una guerra civile).

Prima via Rasella ci furono a Roma molti attentati partigiani senza rappresaglie (6 fascisti uccisi fino al 10 marzo '44).

Durante la ribellione irlandese del 1916 gli inglesi fecero rappresaglie di 36 contro 1, anche mitragliando donne e bambini.

Mauro d'Efemia
Viterbo

Stipendi d'oro tabellario della vergogna

Lo stipendio annuo dell'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato è di 1.000.000.000 di lire. Lo scrivo anche a lettere nel timore che qualcuno pensi aver capito male: un miliardo. Nello stesso ente nominato nell'abbondanza altri 541 alti dirigenti il cui stipendio va da un minimo di 140 milioni l'anno ad un massimo di oltre 1.000. Meno male: se non fossero tanti funzionari così ben qualificati chissà quanti più treni deraglierebbero.

I clamorosi disavanzi dell'Inps non interesseranno la retribuzione del suo presidente che sta ben saldo intorno ai 215 milioni, i clamorosi disavanzi sono una variabile indipendente che si scarica sul bilancio dello Stato che provvede magari con una «manovrina» aggiustamento, accompagnata dal solito sorriso del presidente Prodi che ci promette che sarà, a darsi, l'ultima. La povera nonna cui la pensione a milioni concede solo due zuppe al giorno di latte e pane, chissà se ha letto anche lei il tabellario della vergogna, dagli stipendi d'oro. Speriamo di no, almeno muore serena, convinta che in Italia tutti mangino solo latte.

Scommettiamo che se a tutti questi manager dai milioni facili chiedessero cosa pensano dello Stato sociale, risponderebbero in coro che così non va, che bisogna modificarlo - urgenza, tagliando di qua e tagliando là, levandoci alla nonna - pane per lasciare solo il latte, perché così è troppo, non siamo tutti rovinati!

L'uomo della strada immagina di solito la sinistra come politica che cancella i privilegi della società, in Italia da quando la sinistra è al potere mi pare siano cambiate solo le facce dei privilegiati.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Al Lingotto ninfe, giardini, scene erotiche. Per la prima volta in Europa i capolavori restaurati dai giapponesi

NINFE a satiri, giardini e animali fantastici, scene erotiche e fanciulle dagli occhi languidi, veneri, amorini volanti e paesaggi esotici: gli occhi dei visitatori europei si spalancano per la prima volta di fronte a duecento strepitosi affreschi e stucchi pompeiani, che finora giacevano nei magazzini degli Uffici di Pompei, Ercolano e nell'Antiquarium di Stabiae. La mostra, fiore all'occhiello del primo salone dei Beni artistici e culturali al Lingotto (si intitola «Pompeii. Picta Fragmenta», è stata organizzata dalla Soprintendenza archeologica di Pompei, catalogo Allemandi, e durerà fino all'11 gennaio) è appena arrivata in Giappone, dove le opere erano state restaurate grazie ai fondi dei musei di Yokohama e Fukuoka.

In decine di frammenti e di pannelli, alti anche alcuni metri, i miti, gli idilli, i sogni della città sepolta dal Vesuvio nel 79 d. C.: in un vertiginoso intreccio di rossi e di bruni, di azzurri e rosa, nel vermiglio dei melograni, nel bianco luminoso delle colonne, nelle decine di sfumature verdi di palme, oleandri, corbezzoli.

Uno slogan di duemila anni

Le opere, recuperate negli Anni 50, sono state liberate dall'originario supporto di cemento sul quale erano state collocate al momento del distacco dalle case pompeiane, e ricomposte su un leggerissimo supporto di alluminio a nido d'ape. Ci si può legittimamente chiedere: tanto viaggiare possa essere dannoso, è ben vero che l'alternativa sarebbe lasciare nell'umidità degli scantinati bellissimi Narcisi che specchiano nell'acqua, Arianne disperate, Bacchi in trionfo che abbellivano le pareti del triclinio, locale destinato ai banchetti.

Molti affreschi appartengono anche alla vita quotidiana, come la raffigurazione di un amplesso (collocato probabilmente in uno dei cubicoli più nascosti della casa) o l'insegna di una locanda che promette felicità al viandante:



Bellissimi Narcisi, Arianne disperate che da tempo ammuffivano negli scantinati

Splendide pitture, scoperte da poco, attendono i mecenati: per salvarle bastano 150 milioni



Pompeii, i miti mai visti

A caccia di sponsor, con 200 affreschi

«Phoenix felix tu», ovvero, come negli slogan di oggi, «vieni anche tu a divertirti con noi». Felice come Fenice. Al centro dell'esposizione è stato ricostruito un finto atrio, per ricordare case e architetture in cui erano inseriti affreschi e decorazioni.

Oltre i colori, però, dà la vertigine pensare a quanto ancora ci sia da lavorare sotto Vesuvio. Gli stessi affreschi, quando tornano a Pompei, troveranno ad accoglierli locali adatti? Chissà quanti capolavori restano sepolti: Pompei si estende per 66 ettari, dei quali solo 44 scavati. In molti casi le Soprintendenze si guardano bene dal farlo, perché non ne hanno i mezzi, o comunque rischiano di portare alla luce reperti

Il soprintendente Guzzo: «In agosto 241 mila visitatori. I tour operator fanno confluire qui tutto il turismo, mentre Ercolano è quasi deserta»

che poi resterebbero indifesi. A Terzigno, ad esempio, Comuni chilometri Nord Pompei, sono state recentemente trovate numerose ville distrutte dal vulcano. In particolare, gli ultimi ne hanno portata alla luce una molto grande, nella quale lavoravano vino e olio. La dimora splendide decorazioni sulle pareti e sui pavimenti, che sono

state staccate, trasferite a tavole di abete e portate nei depositi. Lì attendono qualche mecenate privato o pubblico di quelli giapponesi che offre milioni per i pannelli di alluminio e altri 60 milioni (più Iva, precisa la Soprintendenza) per il completo recupero dei frammenti.

Nessuno vuole credere che Pompei, il museo a cielo aperto

più visitato d'Italia, possa essere per la seconda volta. Per primo non lo vuole il ministro dei Beni culturali, che considera il salvataggio di Pompei quasi una crociata: Veltroni immagina una specie di «Jurassic Pompei», una riproduzione in fac-simile, un progetto del quale ha discusso con Bill Gates in persona. I musei, sosteneva Giulio Carlo Argan, devono essere riservati prima di tutto ai cultori e agli studiosi: alle masse dovrebbero bastare riproduzioni e audiovisivi, copie e calchi.

Nel frattempo il progetto di legge dovrebbe consentire alla Soprintendenza pompeiana l'autonomia amministrativa, lasciando nelle sue casse i 15 miliardi di entrate - oggi gliene spettano solo

un terzo - ricavate ogni anno dalla vendita dei biglietti. Un passo avanti, ma lontano dai 500 miliardi che secondo il soprintendente Pier Giovanni Guzzo saranno necessari, nei prossimi dieci anni, per salvare Pompei e i suoi monumenti, per liberarla dall'incuria, dal pressapochismo, dalla corte dei miracoli di fast-food, bancarelle, cocchi e posteggiatori abusivi sui piazzali davanti agli ingressi di Porta Marina e dell'Anfiteatro.

«In agosto», spiega Guzzo, «abbiamo avuto oltre 241 mila visitatori, contro i poco più di 230 mila del '96. I tour operator fanno confluire qui tutto il turismo, mentre Ercolano e Oplontis hanno visto diminuire le loro presenze, già scarse».

Dita e schiaffi senza l'allarme

Ogni anno visitano Pompei due milioni di turisti: quattro milioni di piedi calpestano i crocicchi più antichi del mondo, venti milioni di dita si allungano a sfiorare affreschi e monumenti, si cerca un soffio d'eternità. Pochi giorni fa un giornalista francese ha descritto una scenetta vista con i propri occhi: «Per carità, Fabrizio, non toccare!». Troppo tardi, Fabrizio infilò il dito nel crepa del mezzo in mezzo a un affresco nella Villa dei Misteri. Lo schiaffo parte, il padre urla, il bambino corre, sbatte contro il muro, si aggrappa, senza che si attivi nemmeno uno degli allarmi e delle sirene che sarebbero scattati in ogni caso del mondo.

Ecco Pompei, simbolo del nostro patrimonio culturale: l'Unesco sta per inserirlo nel patrimonio mondiale dell'umanità, saremo in grado di meritarcela?

Grande

«Festivalletteratura»
Einaudi, «no»
al Campiello
da Mantova

DAL NOSTRO INVIATO

C'è uno spettatore molto speciale tra i dodicimila che si alternano al «Festivalletteratura», giunto ieri alla seconda giornata con uno spettacolare conferenza di Paco Ignacio Taibo II, lo scrittore (pubblicato da Marco Tropea) biografo di Che Guevara e incantatore di folle. Lo spettatore particolare è Giulio Einaudi, che da quando è arrivato manca l'incontro.

Ascolta David Leavitt e va sul palco a complimentarsi, non perde la parola di Corrado Augias, è in prima fila per il Teatro dei Sensibili di Guido Caronetti, che ieri sotto l'insegna di un cartello dal saggio monito «Imparate a essere sempre perdenti» ha eseguito due spettacoli di strada, gesti ripetitivi, esilaranti, ventagli-totem e naturalmente la celebre intervista al capitano del Titanic che deve farsi operare la prostata. Poi, a sera, l'editore raccoglie intorno a un tavolo il fior fiore degli ospiti per una cena a cui dei suoi autori, fra cui spiccano Abraham Yehoshua e il blindatissimo Jan McEwan. Si dice anzi che, essendo imminente il lancio italiano del suo ultimo romanzo, «Enduring Love» (titolo ambiguo: indica un lungo amore ma anche un amore pesante, tutto da sopportare) la casa editrice avrebbe preferito tenere l'autore ben lontano dall'Italia fino al mese prossimo.

Così l'autore di «Canali neri» parlerà oggi in pubblico, e sicuramente in prima fila ci sarà Giulio Einaudi. Che, davanti alla curiosità per un'edizione così totale al festival, risponde con l'abituale ironia: «Sono venuto apposta qui per dire che vado là». Traducendo: là vuol dire Campiello, che stasera sceglie il «per-vincitore a Venezia. In cinque» c'è un libro Einaudi, «Mania» di Daniele Del Giudice, che però chiedo di essere votato e potersi sottrarre al premio. (m. b.)

SULL'USATO DI ALFA 164 E ALFA 155 IL CARBURANTE E' DI SERIE.

IN PIU', UN FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI A TASSO ZERO UTILIZZABILE ANCHE SU QUALSIASI ALTRA VETTURA USATA.

12 milioni in 24 mesi sull'Usato di tutte le marche.
Inoltre, fino a L. 3.500.000 di carburante*
per chi sceglie Alfa 164 o Alfa 155.

Selezionate e ricondizionate, le vetture usate dei Concessionari Alfa Romeo le scegliete perché dureranno a lungo. Una soluzione di acquisto senza pensieri renderà più facile la vostra scelta: 12 milioni di finanziamento sull'Usato di tutte le marche, pagabili in 24 mesi a

tasso zero. In più, per chi sceglie Alfa 164 o Alfa 155, una riduzione sul prezzo Quattroruote fino a L. 3.500.000*. L'equivalente di centinaia di litri di carburante! Prima di partire per le vacanze, passate dai Concessionari Alfa Romeo. L'offerta è valida fino al settembre.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO:

Importo da finanziare:	L. 12.000.000
24 rate mensili da:	L. _____
Scadenza prima rata:	dopo 35 gg.
Spese gestione pratica:	L. 250.000
T.A.N.: 0%	T.A.E.G.: 2,02%

Solo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, per ulteriori informazioni visitate il sito www.alfaromeo.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

*L'iniziativa prevede alcun ammonta in carburante, bensì uno sconto sul prezzo di Quattroruote pari a L. 3.500.000 Alfa 164 o a L. 1.600.000 per Alfa 155.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO B. PIMERICOLO (TO) - Via Vol Felice, 16
Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M. CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
LONGO SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702
VERBANO (TO) - Via Duomo, 92 - Tel. (011) 4550121
MI.TO. TORINO - Corso Turati, 43 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BURELLO D'IVERA (TO) - S.S. 228 per Vercelli, 41 - Tel. (0125) 57585
BIVIGLIO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA TORINO - Corso Sirocusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Marconi, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLENO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO AFFARI

Già inviati al ordinario presso: TORINO, via Roma 89 - via Marconi 32, 1. 085211; MILANO, via G. Carducci 29, 1. 064701; ALBA, via M. Copino 9, 1. 442110; ALESSANDRIA, via V. Vercelli 50, 1. 442543-442544; ASTI, località Ameglio 99, 1. 175523; ASTI, via Antica Zecca 3, 1. 12222; BARI, via Amendola 165/5, 1. 548511; BIELLA, via Roma 5, 1. 0491212; BOLOGNA, via Amendola 19, 1. 255522; BREGINZA, via Vercelli 7, 1. 431003; BRESCIA, via Ferrarini 24, 1. 305250; CABA MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, 1. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, 1. 730611; CATANZARO, via M. Garibaldi 78, 1. 975511; COSENZA, via Monte Sario 39, 1. 72527; CUNEO, via Garibaldi 11, 1. 630632-630633; FIRENZE, via Don Minzoni 46, 1. 571111; FORTE DEI MARMI, via C.R. Cecchi 1/14, 1. 540104-532505; GORIZIA, via Cavallotti 13, 1. 420001; IMPERIA, via Alfieri 10, 1. 737371-737373; LECCE, via Trinchese 87, 1. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, 1. 260085; NAPOLI, via Caracciolo 15, 1. 720511; NOVARA, via Cavour 13, 1. 33341; PADOVA, via Garibaldi 108, 1. 775224-775225; PALERMO, via Lincoln 19, 1. 622510; REGGIO CALABRIA, via Ten. Penella 13, 1. 44792478; ROMA, via Quattro Fontane 15, 1. 462001; SARDEGNA, via Garibaldi 47, 1. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5/3/b, 1. 611182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, 1. 33754-62592; anche presso tutti i corrispondenti della Pubblica P.A. Colora che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono: a. Pubblica P.A. Colora, corso Massimo d'Azeglio 80 - 10128 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (numero 3) per la tariffa della Pubblica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% più base.

A RIGA DELLE RUBRICHE	
1. Affari e Capitali	L. 24.000
2. Attività Commerciali	L. 24.000
3. Lavoro Offerte	L. 24.000
4. Lavoro Domestico	L. 24.000
5. Immobiliare Vendita	L. 24.000
6. Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7. Affitti Offerte	L. 22.000
8. Affitti Domande	L. 22.000
9. Autoveicoli	L. 22.000
10. Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11. Matrimoniali	L. 22.000
12. Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgente: il triplo. E' ammessa l'inclusione in lista di lettere al di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Annulli sono pubblicati su "La Stampa". Colora che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivete: Pubblica P.A. Colora, via Roma 89 - 10128 Torino". L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ogni riga oltre la prima. Il servizio cassetta è riservato a chi è impegnato a rispettare tale legge.

FAIT
automatizzati, immobili SRI dal
Competenza, rapidità, riservatezza.
Nessun costo da anticipare. Torino,
via Avogadro 19.
011-562.0070 - 562.0134. Iscrizione 1997
cio (Italiano Cambio n. 18414).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

Eligibilità o acquisto
provincia di Torino, Tel. 0388 358.7505
dopo le 21.00.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITÀ trentennale di commercio utensili meccanici di taglio e lubrificanti adatti a 2/3 persone ceduti portafoglio clienti e attrezzatura ufficio. Ragioni ete pensabile. Tel. 011 749.2381.
PIADORA ROFRANA (CN) ceduti trattoria centralissima adatta conduzione familiare. Occasione irripetibile. Tel. 0174 244.520 ore pasti.
VENDESI phenomena e alimentari tabella di 150/170 cm. centro + corso. Telefono 582.0040.

LAVORO OFFERTE

AZIENDA meccanica del pinocchio, no licenze e CN a aggruppatori. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
AZIENDA metalmeccanica zona Venaria, ricerca operatore per tornio verticale di grandi dimensioni. Telefonare solo se veramente capaci. Tel. 424.4451.
DITTA di trasporto cerca autista patente DE patente ADR per autocarro e camion. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (numero 3) per la tariffa della Pubblica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% più base.

SOCIETÀ cerca per il proprio stabilimento di Torino (zona Autostar Pesarolo), operaio generico da inserire nel ciclo produttivo con contratto part-time 4 ore a tempo determinato, disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
TIPOLITOGRAFIA assume legatoria impasta. Telefonare 663.7705.
UNISURO cerca magazzinieri milanesi per la sede di Montebello d'Alba. Telefonare 0173 383.023.

ALBERGO centrale tra stazioni, via cattedrale e viale, cerca di piani esperti in storia. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CERCASI commessaio pratica profumiera autotomata. Tel. 0335 320.0814.
IN AS centrale, 0141 355.109. Urganie.

ACQUA nazionale, 0141 355.109. Urganie.
ACQUA nazionale, 0141 355.109. Urganie.
ACQUA nazionale, 0141 355.109. Urganie.

ACCOUNT azienda (settore
ricerca visuali) anni per gestione clienti new area. Tel. 588.1000.
COMMERCIALE carica segretaria, corrispondente in lingue estere, perfetta padronanza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese e tedesco, dall'inglese, esperienza nella gestione di offerte, ordini, consegne. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
DIPLOMATO laureato giovane, esperto applicativi Microsoft Office e Windows 95, preferibilmente monolingua, ambiente Macintosh e lingua inglese, società di servizi. Torino centro, per attività di help desk utenti (Rif. 1519). Inviare curriculum a: Consulenza Modica, 439.2440.
PRIMA S.p.A. selezione a consulenti previdenziali anni eventi, il servizio caratteristico: autonomia, laurea o diploma, medie superiori o post-terziaria capacità operativa e gestionale nel campo risorse umane. Si richiede residenza nei comuni di Rivoli, Cirié, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Pianezza, Susa, Orbassano. Telefonare per appuntamento al 558.6317.

STUDIO consulenza lavoro ricerca giovane per funzione amministrativa del personale, da formare secondo modello rapporto di apprendistato ovvero contratto lavoro. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
STUDIO ricerca ricerca impiegata con plurennale esperienza nella redazione di atti di compravendita e mutui. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

TECNICI

ASSUNTI disegnatori, progettisti, stampatori, elettricisti e linee. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
AZIENDA metalmeccanica in Valle d'Aosta assume giovane perito meccanico con esperienza plurennale di: ciclo di produzione, tempi e metodi, Cad, applicativi Windows. Inviare curriculum a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CERCA ingegnere meccanico responsabile di progettazione e certificazione ISO 9001. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA Fiat prima chiavica. Torino. Cerca tecnico per riparazioni auto, con esperienza di meccanica ed elettronica, età 28/35 anni. Inviare curriculum a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

LAVORATORI 10128 Torino.
CERCA custode per condominio in Opereletti (Imperia). Coppia senza figli. Inquadramento contrattato nazionale. Referenze: Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
IMPORTANTE azienda nel settore distributore automatico ricerca personale (flavori autonomo). Si richiede iscrizione Camera Commercio e autorizzazione per manutenzione presso clienti. Interessanti proposte. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CHIEDE chievelista cerchiaio per averli. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

AGENTI venditori. Offerta gestione sviluppo spazi pubblicitari zona Torino Piemonte. Offerta: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino. Telefonare ore ufficio 011 308.9119 - 308.9177.
CERCHIAMO venditore esperto per vendite su appuntamento e privati, mezzo commerciale. 2 milioni. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino. Per informazioni telefonare 011 308.9119 - 308.9177.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
CONCESSIONARIA ricerca venditori per vendita di auto. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.

SOCIETÀ operante settore della telefonata pubblicitaria aziendale per ampliamento quadri ricerca venditori/collezionisti di compravendita esperienza, provenienti anche da altri settori. Si richiede dinamicità, stimoli e capacità per la soddisfazione del cliente. Inviare curriculum vitae a: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
SOCIETÀ ricerca ricerca ampliamento organico agenti per attività di consulenza esclusiva vendite. Minimo garantito L. 1.500.000. Tel. 771.2822.

LAVORO DOMESTICO

PARCO RUFFINI
via Guglielmotti 23 nuovi signorili salotto 2/3 camere cucina 2 bagni mobil completa. Personale sul posto di giovedì ore 17/18, sabato 9/10. Tel. 57.67.

PIAZZA Vittorio via Po casa 700 da ristrutturare salotto 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crocetta 581.6358.

TORINO PROVINCIA

PIVATO bilocale e mansarda ristrutturati ottimi affari. Tel. 011 650.3025 ore ufficio.
CAMBIO venditori villa a schiera con rifiniture di pregio ampia superficie a partire da L. 590. Telefonare ore ufficio 944.0282.

FRANCIA Impresa vende alloggio signorili in palazzina mq 88 e 116. Tel. 415.2400 - 0337.213.612.

MUTUO

S. PINEROLO
villino a schiera e appartamenti. visita sabato e domenica. Tel. 011 321.262 011 568.2858

PECETTO (Rosero) libero appartamento 3 camere doppia bilocale terrazzo panoramico box. 581.6358.

PIEMONTE

VILLAGE in alta ristrutturata bilocale a schiera a partire da L. 60 milioni. Tel. 011 222.262.

MONBENCCELLI 1000 mq. indipendente panoramica colina ristrutturata 5 stanze 4 bagni magazzini garage ampia cantina divisibile vasto terrazzo con prato verde bosco verde aggettano venditori. Tel. 011 555.633 - 011 724.814.

PERRERO borgata Giovinetto rustico con terreno L. 55 milioni. Tel. 011 322.262.

TORRE FELICE in villa epoca parco uliveto piano soggiorno cucina camera bagno. Tel. 011 322.262.

LIQUINA

VILLAGE fronte piano alto alloggio affare L. 100 milioni. Ag. 0184.266.687.

DIANO MARINA appartamento con terrazza da L. 170 milioni. Immobili 0183 405.959 - 0337.850.738.

DIANO MARINA splendido alloggio residenziale mq 120. Possibilità box. Immobili 0183 405.959 - 0337.850.738.

DIANO MARINA 9 km mare privato de rustico rustico con terreno L. 480 milioni. Tel. 0347.268.4370.

LATTE villa in via d'epoca fronte mare bilocale abbinabili parco piscina spiaggia privata. Tel. 0121 322.262.

LOANO 350 mq mare anfratti thalio cottura camera bagno bilocale camera bagno. Tel. 011 322.262.

POSIZIONE inconfondibile vista golfo bilocale con piano e posto auto. Tel. 0330.283.696.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, in meravigliosa residenza a mare, vendiamo appartamenti nuovi, indipendenti. Futuro presidente. Tel. 0941.81.70.12.13.

SAN'AGOSTINO e via delle Orsine Impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - cantiere 436.2338.
NEL centro città in palazzo monumentale nazionale, interamente restaurato, Impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio al 817.8174 - cantiere 431.0852.

PARCO RUFFINI

PARCO RUFFINI
via Guglielmotti 23 nuovi signorili salotto 2/3 camere cucina 2 bagni mobil completa. Personale sul posto di giovedì ore 17/18, sabato 9/10. Tel. 57.67.

PIAZZA Vittorio via Po casa 700 da ristrutturare salotto 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crocetta 581.6358.

TORINO PROVINCIA

PIVATO bilocale e mansarda ristrutturati ottimi affari. Tel. 011 650.3025 ore ufficio.
CAMBIO venditori villa a schiera con rifiniture di pregio ampia superficie a partire da L. 590. Telefonare ore ufficio 944.0282.

FRANCIA Impresa vende alloggio signorili in palazzina mq 88 e 116. Tel. 415.2400 - 0337.213.612.

MUTUO

S. PINEROLO
villino a schiera e appartamenti. visita sabato e domenica. Tel. 011 321.262 011 568.2858

PECETTO (Rosero) libero appartamento 3 camere doppia bilocale terrazzo panoramico box. 581.6358.

PIEMONTE

VILLAGE in alta ristrutturata bilocale a schiera a partire da L. 60 milioni. Tel. 011 222.262.

MONBENCCELLI 1000 mq. indipendente panoramica colina ristrutturata 5 stanze 4 bagni magazzini garage ampia cantina divisibile vasto terrazzo con prato verde bosco verde aggettano venditori. Tel. 011 555.633 - 011 724.814.

PERRERO borgata Giovinetto rustico con terreno L. 55 milioni. Tel. 011 322.262.

TORRE FELICE in villa epoca parco uliveto piano soggiorno cucina camera bagno. Tel. 011 322.262.

LIQUINA

VILLAGE fronte piano alto alloggio affare L. 100 milioni. Ag. 0184.266.687.

DIANO MARINA appartamento con terrazza da L. 170 milioni. Immobili 0183 405.959 - 0337.850.738.

DIANO MARINA splendido alloggio residenziale mq 120. Possibilità box. Immobili 0183 405.959 - 0337.850.738.

DIANO MARINA 9 km mare privato de rustico rustico con terreno L. 480 milioni. Tel. 0347.268.4370.

LATTE villa in via d'epoca fronte mare bilocale abbinabili parco piscina spiaggia privata. Tel. 0121 322.262.

LOANO 350 mq mare anfratti thalio cottura camera bagno bilocale camera bagno. Tel. 011 322.262.

POSIZIONE inconfondibile vista golfo bilocale con piano e posto auto. Tel. 0330.283.696.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, in meravigliosa residenza a mare, vendiamo appartamenti nuovi, indipendenti. Futuro presidente. Tel. 0941.81.70.12.13.

20 mt da spiaggia bilocale con bilocale in ottima posizione ottima vista mare. Consulenza 0184.582.167.

LOCALI UFFICI CAPANNONE

CAVOUR (To) capannone 1000 mq ampliato con carroponte, recinato, fronte provinciale. Tel. 011 552.498.
PIEDICELLA fronte corso splendido locale di 700 mq uso commerciale/ufficio con possibilità magazzino/garage 25/30 auto, vendesi. Tel. 011 562.2525.

TORINO

IN Brancaccio (To) vendesi terreno edificabile mq 2000 circa anche frazionabile. Tel. 011 521.4378 - 0337.212.845.
PIETRA LIGURE 13 km terreno mq 70 milioni per villette mq 88 L. 70 milioni. Tel. 019.693.254.

TORINO CITA'

ADACENZE corso Marconi in residence affitti minialloggi mono e bilocali. Tel. 540.501 - 533.866.
AFRITABE appartamento 3 posti zona centro. Telefonare ore ufficio 011 414.9378.
ALDOREO centrale, zona via Po, mq 100, casa signorile, portinale, libero, affitti uso abitazione. Scrivere: Pubblica P.A. Colora, 10128 Torino.
STUDIO BECCUTI affitta Varchiglieria via tipologica alloggio stile da L. 500.000 mensili. Tel. 011 512.3085.
TORINO affitti 5 camere servizio terrazzo sovrapposto cucina 60 piano via Avellano 19. Tel. 964.9031.

BIAYE bilocale con ampio terrazzo affitti arredato o no. Tel. 0337.567.309.
BIAYE bilocale con ampio terrazzo affitti arredato o no. Tel. 0337.567.309.

LOCALI UFFICI CAPANNONE

CONSO Francia affitti signorili: salotto camera doppi servizi e 2 camere servizi, privato affitti. Tel. 521.4453.
CONSO 200 a 140 mq signorili affitti L. 6.000.000 mese. Tel. 521.8925.
NEL centro storico di Torino Impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere commercialmente rinovato. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 438.2338.

REVOLI corso Alimonte affitti capannone mq 2200 palazzina uffici 300. Tel. 011 555.1083 - 0337.225.138.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294, mq 304, affitti. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo



Lorenzo, polemiche sull'aborto

Jovanotti (foto) si censura per far piacere ai progressisti. E' quanto sostiene il Secolo d'Italia, il giornale di Alleanza nazionale, che sferra un duro attacco contro il rapper italiano. Secondo il quotidiano, infatti, Lorenzo, definito «Veltroni della musica», avrebbe esitato, durante lo special di Raidue andato in onda martedì sera, «a ri- all'autocensura per non infrangere l'ortodossia progressista in materia di aborto, cantando strofa di "Io no" in cui

si schiera dalla parte dei bimbi non nati. Il brano in questione parlava di «bimbi che non han futuro perché magari qualcuno ha deciso di non farli». Jovanotti replica: «Non più quella strofa di "Io no" ma il motivo non è politico. Rappresenta un non mi appartiene più, non più a difendere quella posizione. Perché per via di quella canzone ho conosciuto donne che avevano avuto a che fare con l'aborto».



U2, consigli per un concerto

A meno di una settimana tutto sembra pronto, ma è solo un'impressione. Il 18 settembre gli U2 (Bono nella foto) saranno a Roma, per esibirsi all'aeroporto dell'Urbe nella prima delle due date italiane del loro «Popmart tour». Abbiamo risolto i problemi enormi, passati un'estate durissima anche per gli U2 - si lascia sfuggire Gianni Borgna, assessore alla Cultura del Comune di Roma - ora però è tutto a posto. Il 18 la corsa interna della via Salaria, direzione Roma, sarà chiusa al traffico dalle 16 alle 4/5 del

successivo; la corsia esterna, direzione Rieti, sarà chiusa al traffico dalle 16. E' previsto un supplemento di spettacolo al termine del concerto degli U2 fino alle 0,30 per permettere un tranquillo deflusso degli spettatori. Il mezzo di trasporto più consigliato, oltre all'autobus, è il motorino: ai ciclomotoristi sarà permesso anche l'accesso all'interno dell'area dove si terrà il concerto. Tre sono gli ingressi dello stadio, 400 le forze dell'ordine e 200 i vigili urbani che mobilitati per l'evento. S'inizierà alle 21,30.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 13 Settembre 1997 27

Il 7 ottobre arriva su Raiuno il programma di Sassoli che sostituisce il «Pinocchio» di Lerner

Settembre Musica

«Viaggio dentro i nostri misteri»



L'anno nuovo della cronaca

La cronaca che diventa «questione» da affrontare in modo globale, andando alle radici dei problemi e cercando paragoni e soluzioni anche al di fuori dei confini italiani; la politica sganciata dal «chioschieraccio polemico»; e poi l'idea di dare spazio all'ultima generazione dei giornalisti, di tenere sempre le porte aperte a collaboratori esterni con sensibilità ed esperienze diverse sui temi più vari.

David Sassoli ha le idee chiare: «Vogliamo raccontare, con sobrietà e passo da cronisti, quello che accade nell'Italia di quest'anno». E' per questo che il nuovo programma, in onda Raiuno dal 7 ottobre in prima serata al posto del «Pinocchio» di Lerner, è battezzato con un nome semplice e lineare, scritto a lettere, «Novantotto», che evoca concretezza e ricorda anche che mancano solo due anni a Duemila. In redazione, Sassoli e la sua squadra composta da quindici giornalisti, lavorano a pieno ritmo: si discute di ospedali e sanità, ma naturalmente sarà l'attualità a dettare il della prima puntata di un settimanale itinerante perché vogliamo fare cronaca dai luoghi dove accadono i fatti.

Niente politica, dunque, per «Novantotto»?

«E' impensabile che un appuntamento come il «Novantotto» tenga della politica, ma posso dire che difficilmente inizieremo e finiremo una puntata con questo argomento. La politica verrà trattata sempre in funzione degli interessi dei cittadini, e non per andare dietro a polemiche gratuite. Così come che venisse fuori una nuova generazione di giornalisti, ci piacerebbe anche scoprire le facce nuove della politica».

E la cronaca?

«L'idea è appunto quella di trasformare le storie in questioni. Ci vogliamo occupare di cose importanti, non a vestite di opinioni. Faccio un esempio: la vicenda del pastore macedone che ha ucciso la due ragazze venete tra i monti della Maiella, diventa naturalmente questione nel senso che apre il dibattito non solo sulla criminalità venuta dall'Est, ma anche sui problemi dell'emigrazione, della solidarietà».

Raidue a Raiuno, dal pomeriggio alla prima serata: è solo un cambio di direttori o qualcosa di più impegnativo?

«E' una grande responsabilità. Che comporta anche un po' di paura, quello che mi riguarda, è un dato costante, direi fisiologico. Per fortuna con il lavoro passa tutto».

Quanto pesa l'eredità di Gad Lerner, con il gran successo ottenuto da «Pinocchio»?

«E' proprio grazie a quel successo che quest'anno Raiuno ha deciso di confermare lo spazio per un programma d'informazione in prima serata. E' stato Lerner a dimostrare che si tratta di una scelta vincente. Ma nel momento in cui Raiuno ha deciso di chiamarmi ha anche pensato a un cambiamento di stile: vediamo da esperienze diverse, faremo programmi diversi, una male logica di avvicinamento».

Un anno fa il direttore di Raidue Carlo Freccero ha lanciato affidandole «Cronaca in diretta», e ora dovrà fare di lei. Ha qualcosa da dirgli?

«Quando mi è arrivata la proposta di Raiuno, lui è stato il primo a capire che era una sfida che non potevo rifiutare, mi ha sempre sostenuto ed è stato prodigo di consigli. Gli auguro di mantenere intatta la capacità di cogliere i segni dei tempi».

Feriamo di concorrenza: contro «Novan» Canale 5

schiera Pippo Baudo.

«Mi dispiace, anzi è un dato sti-

molante: il «baudismo» è stata una di quelle esperienze che hanno contribuito a farci amare poco la tv.

di che alla carica con il suo «Moby Dick»?

«Abbiamo lavorato insieme e tra noi c'è un rapporto di stima e di simpatia. Nei nostri programmi esprime-

remo sensibilità diverse e

lui l'anno scorso ha già vinto la

sfidata.

I suoi modelli nel lavoro?

«Le persone che stimo sono tante: bisogna saper prendere spunto in

modo saggio dalle esperienze.

Comunque io timido, l'idea di

David Sassoli: Freccero ha capito



«Molti fatti e poca politica. Sfidare Baudo è stimolante»

battere strade già battute mi terrorizzerebbe. Inoltre, facendo tv in diretta è impossibile pensare di recitare un copione. E' fondamentale, invece, il campo la propria sensibilità».

Qual è la critica, la definizione, il giudizio, che l'ha fatto arrabbiare di più?

«Mi sono dispiaciuto una volta soltanto, quando in un articolo qualcuno mi ha chiamato presentatore».

Quando dicono che lei piace anche per l'aspetto fisico?

«Quando leggo del genere sul mio conto arrossisco anche se sono da solo. Comunque sono fatti marginali, fanno parte del chiacchiericcio che bisogna imparare a incassare».

C'è un che vorrebbe approfondire?

«Una delle cose che più mi ha colpito, quest'estate, è stato lo sbarco su Marte perché impone una riflessione sul futuro che è alle porte. Un argomento su cui bisognerebbe riflettere di più, superando la difficoltà di confrontarsi con le proprie sicurezze».

credo che questo debba diventare un atteggiamento più generale: anche la politica dovrebbe acquistare sguardo sul futuro, servirebbe a darle una maggiore dignità».

Fulvia Caprara

Barenboim elettrizza Beethoven

TORINO. Ogni sinfonia di Beethoven ha un suo colore che l'interprete deve esaltare: la Quarta è luminosa e squillante, la Sesta è come un paesaggio della luce diffusa, la Quinta ha il colore del bronzo, anche quando brilla.

Così è apparsa, l'altra sera, nella splendida esecuzione della Staatskapelle di Berlino, diretta al Lingotto da Daniel Barenboim: il suono degli archi curato in modo da apparire compatto, solido, molto tedesco, la sua densità massiccia: una base forte e sicura, gli interventi dei legni e degli ottoni accendevano bagliori ora morbidi ora accenti. Grande esecuzione, quindi, per il pubblico di Settembre Musica che non poteva trattenere l'ammirazione per una città dove le sorti della musica sinfonica si giocano nella nobile gara tra Abbado e Barenboim: uno a capo dei Berliner, l'altro della magnifica Staatskapelle, che il poi l'orchestra dell'Opera di Stato, impegnata in un'attività frenetica tra concerti e rappresentazioni teatrali.

Una ventina di anni fa, Gavazzoni scrisse un libro in cui raccomandava di non eseguire Beethoven, e aveva un suo motivo. Sembrava, allora, che fosse impossibile interpretare il Beethoven eroico in presa diretta, senza filtri intellettuali. Oggi non è più così. In epoca postmoderna ci si è liberati da timori riverenziali: tutto sembra nuovamente godibile di slancio, una appropriazione immediata. I Muti, i Barenboim, hanno riallacciato i rapporti con la scuola interpretativa storica, che sembravano troncati per sempre.

Ecco perché «Quinta dell'altra sera» è stata elettrizzante: basti ricordare il passaggio dallo scherzo al finale, l'immane crescendo che rovescia sugli ascoltatori una delle ondate più potenti di tutta la storia musicale; oppure il mistero che serpeggiava nei passi cameristici dello scherzo; o il fugato del medesimo, le frenetiche sventagliate di violoncelli e contrabbassi; o, ancora, il canto intensissimo dell'adagio.

Nella prima parte Barenboim si è seduto al pianoforte a rammentarci che, prima di essere un grande direttore, è stato ed è uno dei massimi pianisti del mondo. Il Terzo Concerto di Beethoven ha avuto le sue dita una sfaccettata complessa.

Da un lato Barenboim ha in rilievo la rottura con il passato: energia nella scansione del do minore, netto anticipo sulla tematica eroica. Ma, simultaneamente, ha avvolto tutte le parti cantabili e quelle spiritose in un'aura di morbidezza mozartiana: in particolare lo scherzo è apparso trasvolante e leggero, l'episodio lirico, piazzato al centro, pieno, fascino. Tocco, fraseggio, dinamica, uso del pedale erano ammirevoli; come interprete è culminata nell'«improvviso» in mi bemolle op. n. 2 di Schubert, eseguito fuori programma e dilatato in una magica, inconsuetamente lenta.



Barenboim

APPROFONDIMENTO & CONCORRENZA NELLE ALTRE RETI



Il «Novantotto» proporrà su Italia 1 informazione in due vesti: quella di «Moby Dick», in onda a partire dal 2 ottobre, e quella di «Moby's», approfondimenti monografici al via il 10. Gli altri appuntamenti restano a Paolo Ligouri.



L'informazione di Canale 5 è a Enrico Costanzo ed Enrico. Ma la novità di quest'anno saranno le sinergie, collaborazioni fra le reti che potranno, all'occorrenza, spostare giornalisti da un canale all'altro.



E' Emilio Fede il volto dell'informazione di Retequattro. Amato e odiato, ma comunque dotato della capacità di divertire, Fede ha in programma un anno da leone. Per restare al suo posto ha detto di aver rifiutato anche l'offerta di Freccero.



Reduce dal successo di «Donne al bivio», Raitra lascia Raiuno per Raidue e occupa il posto di Sassoli: «Cronaca in diretta». Non il tutto: il direttore Freccero ha intenzione di affidare anche appuntamenti giornalistici di prima serata.



Su Raitra l'informazione avrà anche quest'anno il marchio di Mixer o la di Raiuno. Ma intorno a questo sono fiorite altre esperienze come quella di Milena Gabanelli e del suo «Report», inchieste con la telecamera in spalla.

Gli uomini d'oro della Rai

I più pagati del '96: una lista di 7 mila

Un elenco di oltre settemila nomi che comprende centinaia di personaggi noti: conduttori, scenografi, musicisti, cantanti, calciatori, attori. E' la lista dei compensi (per un totale di molte decine di miliardi) erogati a cachet dalla Rai nel 1996, che il settimanale economico «Il Mondo» pubblica integralmente nel numero in edicola.

Ecco alcune cifre. Oltre un miliardo e 800 milioni a Raffaella Carrà, Baudo, Magalli, Frizzi e Guardì; 693 milioni a Lino Banfi per 19 settimane di lavoro; 526 a Fabio Fazio per 41 settimane e 199 ad Alba Parietti per 5 settimane. Queste sono alcune voci della lista dei settemila cachet pagati dalla Rai nel 1996. Ma la lista dei personaggi noti e meno noti, il cui nome con relativi importi occupa quarantotto pagine, è numero odierno de «Il Mondo».

La lista si riferisce a persone fisiche: non è quindi possibile conoscere i compensi dei personaggi che hanno fornito prestazioni professionali alla Rai sotto il nome di società.

Tra le altre «stare televisive», Gianfranco D'Angelo ha ricevuto nel 1996 dalla Rai 349 milioni per 7 settimane di impegno e il direttore d'orchestra Elihu Inbal 655 milioni per 7 settimane. L'elenco consente anche di calcolare i compensi erogati ad alcuni ospiti per la partecipazione a trasmissioni televisive: 50 milioni ad Alain Delon per un'apparizione; 35 a Nino Manfredi per due; 35 a Paolo Villaggio per una.

Alba Parietti afferma che non sa se la cifra di 199 milioni per 5 settimane sul suo conto sia giusta, dice: «Bisogna vedere e capire a che cosa si riferiscono queste cifre. Io non so quantificare le somme in questo modo».

Beha: «E' vero sono 344 milioni ma per 150 puntate in televisione e per 200 alla radio»

Della lista dei «settemila» fanno parte anche numerosi giornalisti tra cui Antonio Lubrano (401 milioni per 28 settimane), Oliviero Beha (344 milioni per 28 settimane), Sergio Zavoli (321 milioni per 28 settimane), Alan Friedman (43 milioni per due settimane).

Oliviero Beha dice che «sicuramente la cifra di 344 milioni è giusta, bisogna stare attenti, non va divisa

STAR E MILIONI

1.100.000.000 Raffaella Carrà, Baudo, Magalli, Frizzi e Guardì

1.000.000.000 a Lino Banfi (19 settimane di lavoro)

693.000.000 a Fabio Fazio (41 settimane)

199.000.000 a Alba Parietti (5 settimane)

199.000.000 a Nino Manfredi (per due apparizioni)

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

35 a Paolo Villaggio per un'apparizione

Così «The Economist»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

«Madra Vessula è stata una vera divertimento»

PRIME CINEMA

Satira grottesca con polemica per il film attaccato da alcuni pubblicitari

Cibo per cani e società disonesta

I «Consigli per gli acquisti» di Baldoni

P RIMA ancora di aver visto «Consigli per gli acquisti» di Sandro Baldoni, alcuni pubblicitari milanesi hanno attaccato il regista loro collega, accusandolo d'essere un sottoprodotto del pentitismo pubblicitario, un autolezionista masochistico: ma sarebbe sempre meglio conoscere prima di polemizzare, sapere prima di giudicare. Satira della pubblicità che diventa satira della società, del capitalismo e dell'economia al primo posto, dell'immensa quantità di inganni e cretinate invadenti la nostra vita, il film è ambientato nell'agenzia pubblicitaria milanese «Cai» di Abele. Il proprietario Ennio Fantastichini e le persone che lavorano per lui hanno un problema: un industriale meridionale ha visto marciare un pullulare di vermi una partita di carne importata dall'Argentina; intende riciclare la carne putrefatta come cibo per cani; chiede all'agenzia un lancio pubblicitario tale da convincere i consumatori che i vermi sono proteine eccellenti per gli animali.

Il film racconta in chiave comico-grottesca i diversi modi elaborati per affrontare l'impresa disperata: quello europeo (Eurocane), quello soap-operistico (Cagnaglia), quello individualistico (Io cane), quello popolare (Vermite), vengono discussi in una lunga riunione di produzione a cui partecipa pure l'industriale Carlo Crocchio e che rivela una stupidità e un servilismo pubblicitari, una ridicola disonestà degli intellettuali ed esperti consultati. Intanto fuori, per le vie di Milano, si infittisce, si dilata, si incattivisce una sterminata manifestazione di disoccupati, che alla fine invaderà anche l'agenzia facendola a pezzi e mettendo in fuga i presenti: la realtà

sconfigge la mistificazione, la sostanza vince sull'apparenza, almeno nel sogno-utopistico del regista, pure coautore del soggetto e della sceneggiatura. Non mancano osservazioni, personaggi situazioni intelligenti e divertenti, esagerate alla maniera del grottesco. Il film ben recitato è medio, ma resta forte il sollievo di ritrovare quella critica sociale, quella satira dei costumi che sono state caratteristiche del nostro cinema: la gloriosa commedia all'italiana, sempre evocata e rimpianata, non era melensa, era spietata.

Lietta Tornabuoni



Sandro Baldoni con Ennio Fantastichini, Carlo Crocchio, Silvia Cohen, Ivano Marescotti, Valentin. Grottesco, Italia, 1997. Cinema: **Chaplin 2** Torino; **Anteo** Milano; **Greenwich 2** Roma.

Una scena tratta da «Consigli per gli acquisti»

Chiara di luna in scatola

Turturro ingegnere in crisi per un dolciastro DiCillo

U NA scatola di chiaro di luna sarebbe la traduzione letterale del titolo «Box of Moonlight» diretto dal quarantatreenne Tom DiCillo, è il tipico film americano indipendente, sensibile, un poco dolciastro, girato e recitato bene, con bei paesaggi e qualche momento divertente, con l'esaltazione dell'amicizia virile e l'apologia della Natura in contrasto con l'alienazione del lavoro urbano.

John Turturro, ingegnere elettrotecnico che sta dirigendo i lavori in un cantiere lontano da casa, doverista, noialso, autocontrollato e disciplinato come un robot, perde colpi: comincia ad avere strane visioni, segno d'una repressione infelice e d'un desiderio di fermare il tempo; vede i co-chieri che si vuotano anziché riempirsi, vede bambini correre in bicicletta a marcia indietro. Trovandosi per ad



John Turturro comincia ad avere strane visioni, segno d'una repressione infelice

qualche giorno libero, si mette in viaggio alla ricerca d'un parco di divertimenti di cui conserva dall'infanzia un ricordo bellissimo. Incontra Sam Rockwell, ragazzo edonista sbandato e libero, il suo opposto. Fanno amicizia, litigano, compiono azioni vandaliche, si sferzano, si scontrano, nuotano, si divertono, vanno con le ragazze. Quando si separano, l'ingegnere torna cambiato, portando sé un regalo simbolico: una scatola che, assicura il poetico

amico, contiene il chiaro di luna, quindi una promessa di naturale incanto e bellezza. (L. C.)

BOX OF MOONLIGHT di Tom DiCillo con John Turturro, Sam Rockwell. Genere: psicologico. Produzione: Usa. Cinema: **Ritz** di Torino. **Corallo, Pilius 2** di Milano. **Roma** Roma.

Venier perde 700 mila spettatori

Esce il 28 ottobre



Mara Venier: «Non sto bene e abbiamo bisogno di qualche settimana di assestamento. Certo, la perdita di pubblico è un segno che qualcosa nel programma non va d'accordo ma dateci tempo e correggeremo il tiro. Il programma è modificato».

Mara non decolla chieste modifiche

ROMA. La sindrome di viale Mazzini, che mette in fuga gli spettatori, molte stelle Rai che passano a Mediaset, ha colpito anche Mara Venier. Infatti, 700 mila spettatori persi in quattro puntate, 8 punti di share sotto la media chiesta da Mediaset, e il «Forum» di Retequattro ormai vicino al sorpasso in casa. «Ciao Mara», la striscia dell'ora di pranzo che lunedì scorso ha segnato il debutto su Canale 5 dell'ex signora delle domeniche Rai, per ora non decolla. Eppure 2 milioni e 100 mila spettatori e con il 23,45% di share, aveva quasi centrato quel 24 per cento promesso agli inserzionisti pubblicitari. Poi stranamente il calo. Bisogna dire che la Venier ha del le forti attitudini: un ginocchio maledetto che la costringe a muoversi zoppicando per lo studio; un fatto che non aiuta il telespettatore medio ad immedesimarsi in quella immagine tanto di «donna solare e simpatica». Osserva Mara: «Il ginocchio non va bene, mi dà dolore. Ora mi è aggiunto un problema alla spalla. Non sono in grande forma. Così fatico a trovare l'allegria e l'umorismo di sempre. È fiduciosa. dimentichiamo che in fondo si sta parlando soltanto di un programma tv. Occorre tenere conto della tradizionale difficoltà di partenza di molti programmi quotidiani di Canale 5: l'anno scorso lo stesso «Tira e molla» di Bonolis era partito con fatica, ma poi aveva superato stabilmente il concorrente «Una Parla».

Chi perfidamente spiega che la stella di Mara sta tramontando deve vedersela con gli ottimi ascolti di «Donna sotto le stelle» che ha raccolto un milione di telespettatori in più dello stesso programma. L'idea è di riuscire finalmente ad aprire «Ciao Mara» all'esterno, cioè temi, storie e collegamenti legati all'attualità, al costume. Dice ancora Mara: «Abbiamo bisogno di qualche settimana di assestamento. Mi consolo però con l'audience di «Donna sotto le stelle» e con l'indagine del marketing che afferma che il mio gradimento è altissimo. Certo, la perdita di pubblico è un segno che qualcosa nel programma non va d'accordo ma dateci tempo e correggeremo il tiro. Il programma è modificato».

Sulla trasmissione è intervenuto anche il direttore marketing di Mediaset, Federico Di Chio: «L'azienda è tranquilla - spiega - ha affidato il programma ad una star più gradita al pubblico: quattro giorni non si possono trarre conclusioni, i programmi del day time hanno bisogno di costruire un rapporto con il pubblico». Ma sì, vuole tempo, e poi in fondo è solo un programma tv. (nev. bon.)

quanto amore per un singolo

MILANO. «Quanto amore sei» è il titolo del nuovo singolo di Eros Ramazzotti che anticipa di qualche giorno l'uscita di un cd nei negozi dal 28 ottobre, che è anche il compleanno dell'artista. Il disco è una raccolta con il meglio di una carriera incredibile e due canzoni inedite attesissime.

I fans potranno ascoltare «Quanto amore sei» domani pomeriggio sintonizzandosi su uno dei principali network in fm, tra le 16,45 e le 17, nell'intervallo delle partite di calcio del campionato di serie A.

La melodia, a dire il vero, assomiglia un po' troppo alla più famosa «Più bella cosa», in cui l'Eros nazionale dedicava i suoi versi alla compagna Michelle Utzinger. Anche qui la poesia in musica è dedicata alla ventenne conduttrice di «Paperissima Sprint». Un esempio? «Ora / giovane amore mio / stammi bene accanto perché / questo è solo il punto di partenza / Tutto il resto poi verrà da sé / Tu lo sai / quello che spero io / è vederti sempre così / Che bel viso e che bel sorriso / che bel vimento fai». Ma non è finita, l'amore è dedicato per la bionda bellezza ancora più in là. «Quanto amore sei / può solo crescere / può fare un altro passo / o sai perché / io sto con te / il cuore sto con te / sto con te / anche la mente mia / ogni tanto via».

Sull'altra canzone, la Radiorama, etichetta di proprietà del cantautore, mantiene il più stretto riserbo. Si è solo, ma la notizia gira qualche tempo, che è un duetto fra Eros e Tina Turner, registrato qualche mese fa. Si trapielano anche i nomi Toni Braxton e Andrea Bocelli. Quest'ultimo dovrebbe cantare Eros «Musica è». Ma al momento sia Braxton che Bocelli non hanno ancora registrato e i tempi stringono.

In attesa dell'uscita del disco, Eros si sta godendo anche il tempo per una canzone che ha scritto per Joe Cocker, che in tour in giro per l'Europa sta riscuotendo un grosso successo. (L. d.)

I concessionari Toyota vi aspettano anche Sabato 13 e Domenica 14.

Un esempio? **NUOVA CARINA**
4 porte 1600, 16 v, 106 CV.

Climatizzatore, servosterzo, retrovisori elettrici, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida e volante regolabili in altezza, interni in velluto, immobilizer.
Lit. 26.570.000*.



4.380.000
lire di risparmio
ci sono solo fino al
30 settembre.

Il valore
Toyota rimane.



Un esempio? **NUOVO RAV 4 FUN**
3 porte 4x4, 2000, 16 v, 128 CV.

Servosterzo, doppio airbag, doppio tetto apribile, differenziale centrale bloccabile, cerchi in lega, immobilizer.
Prezzo speciale concordato con i concessionari.
Lit. 35.520.000*.

Toyota Fin può offrirvi
eccezionali condizioni di
finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA
Idee Guida un po' Speciali.

*Con gli incentivi sulla rottamazione,
chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa.

Un esempio? **NUOVA COROLLA**
3 porte 1300, 16 v, 86 CV.

Servosterzo, airbag guidatore, retrovisori elettrici e riscaldati, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer.
Lit. 18.510.000*.



Un esempio? **NUOVO PICNIC**
6 posti, 2000, 16 v, 128 CV.

Climatizzatore, servosterzo, doppio airbag, ABS elettronico, immobilizer.
Prezzo speciale concordato con i concessionari.
Lit. 36.370.000*.

dp

ORBASSANO

Ad

**TERMINANO
I LAVORI
E CON ESSI ANCHE LA
GRANDE SVENDITA
ULTIMI GIORNI
DI SVENDITA E PER
L'ECCEZIONALE AVVENIMENTO
APERTI**

Cucine, soggiorni,
camere da letto,
camerette, arredi bagno,
mobili da ingresso

Tutti delle migliori marche
svenduti a meno
di metà prezzo!

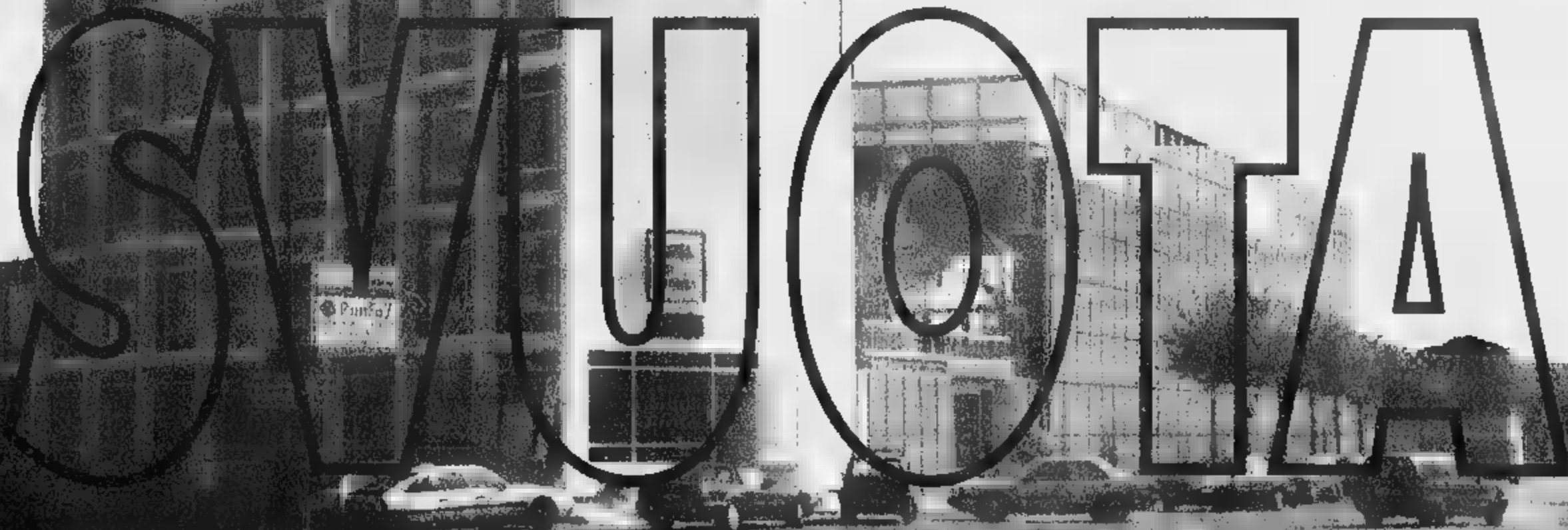
DOMENICA 14

DOMENICA 21

DOMENICA 28

Settembre

ROSA
DEI MOBILI



ORBASSANO Strada Torino 2 tel: 011-90.11.841/2


HYUNDAI.
LA QUALITA' CONVIENE.

accent

[illegible]

Version: master@http://www.1-800-600-0000. Downloaded from www.pearson.com on 07/21/2019.

5 a di serie - a [redacted]

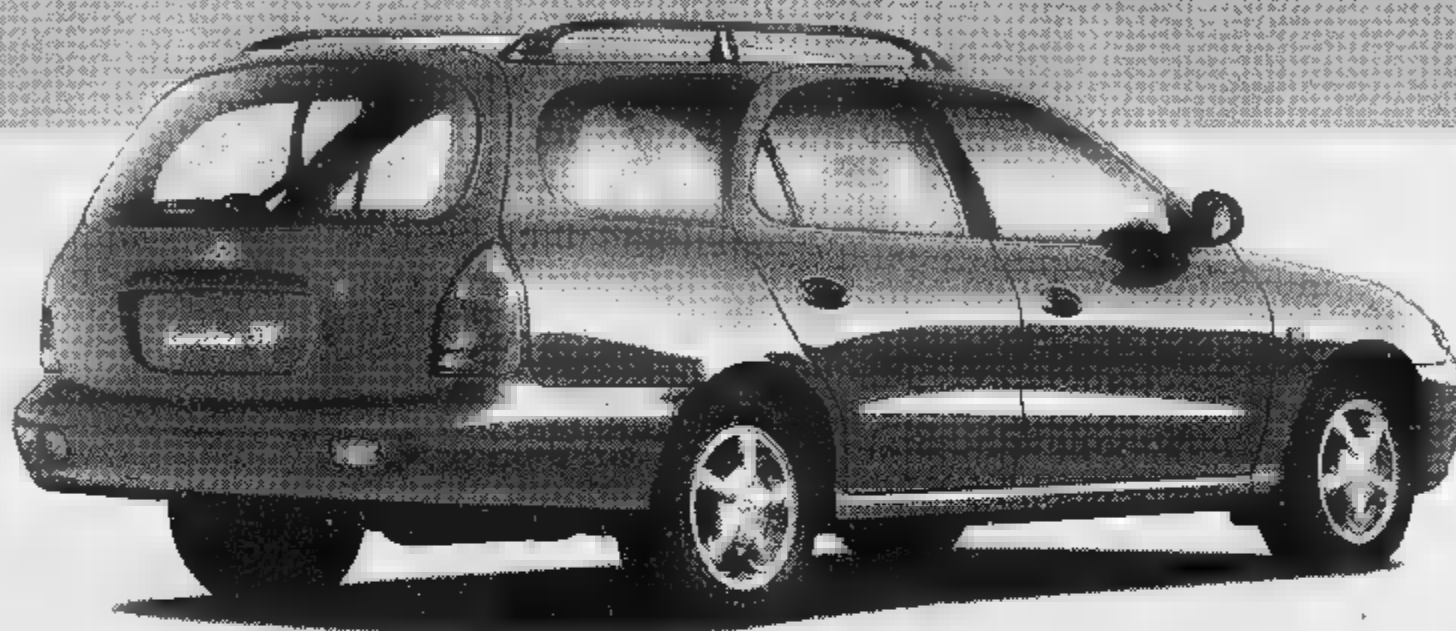
	Corrente in amper e 1		Sensore		Air bag guidatore (dal 1997)		Air bag passeggero (dal 1997)		ABS		Air conditioning		Immobilizer System		Locks in 4/24 power magg.		Vest electric mirror		Vest electric partition		Cassette centralizzata		Sport seat, reg. elettrica		Preston radio, abs, c. ant.		Imm. Audio/Pacemaker VHF		Portapacchi tipo America		Tergicristallo		Inscari tipo radica		Cambio a normale		Vento regolabile in altezza		Prezzo lire (milioni)		Prezzo base (dal 1990) (i.e. 30.000.000/30.000.000)	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2		
Lancia SW 1.5 GL 12V	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.500	20.120
Lancia SW 1.5 GL Air 12V	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.300	21.920
Lancia SW 1.5 GL Comfort 12V	S	S	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.500	23.120
Lancia SW 1.6 GLS Comforti 16V	S	S	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.300	24.920
Lancia SW 1.6 GLS Comforti Aut. 16V	S	S	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.500	27.120
Lancia SW 1.8 GLS Max 16V	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	32.400	28.820
Lancia SW 2.0 GLS Max 16V	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	32.400	28.820

Verifica metalizzata (verifica 670 DGG) Per la chimica: metallo, esclusa il P1E7. In vigore al 21/08/97

9 = 25 25 = 25


Hyundai Lantra è anche in versione berlina, con motore 1,5 SOHC 12V e 1,6 DOHC 16V.

Lantra SW



Coupe



		Caratteristiche tecniche																			Prezzo lordo (IVA 20%)	
		Caricatore da 100.000 km	Servosterzo - volante reg.	Alzacristalli (a l. elet.)	Alzacristalli (a l. elet.)	ABS	Air conditioning	Immobilizer System	Cerchi in lega press. max.	Multi-Drive selector	Clockwork centralization	Speed ant. reg. elettrica	Protezione laterale, abs. e ant.	Imp. audio/autoradio MP3	Audition's System	Volante e cambio cambio mentato in pelle	Seggi riscaldati in pelle	Alzacristalli elettronici	Regolazione	Forforabilità assistenti		
Coupe 1.6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	27.350	22.970
Coupe 1.6 Air	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	29.150	24.770
Coupe 1.6 Comfort	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	31.250	26.870
Coupe 2.6 FX	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	33.350	28.970
Coupe 2.0 FX	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	35.500	31.120
Coupe 2.0 FX Max	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	36.350	31.970

Verifica metalizzata IVA/Dati L. 800/000. Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T., in vigore al 21/4/92

S = di tutti i giorni - non disponibile

[illegible][illegible]

9. the 1990s = the 1990s / the 1990s

SONICA

**PRONTA CONSEGNA**

Per maggiori informazioni telefonateci.

LA GAMMA HYUNDAI VI ASPETTA DA:

Tutti i rinnegati sulla Garza
presso i Concessionari



BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI

VIA MONGINEVRO, 282/284 - TORINO
TEL. 011/7709694



Ciano, la forza delle immagini non basta a catturare ascolto

BELLE donne, bei vestiti, una bella piazza di una bella città, due conduttori noti, una anche infortunata, un inizio malinconico con i toni scuri, e tanta pubblicità: tutto questo porta sei milioni di telespettatori. Canale 5 può dunque essere lieta del suo investimento, in un momento in cui la televisione sta perdendo vistosamente ascolto. Ferma al passato, priva di idee nuove, costretta ad un continuo rimpiangere del già visto, in attesa di un futuro che è alle porte ma resta confuso, la televisione punta ancora, per i grandi seguiti, i programmi tradizionali. Come ad esempio la grande sfilata di moda dal titolo «Donna sotto le stelle», che doveva andare in onda proprio nel giorno in cui fu ucciso Versace, e venne bloccata, piazza di Spagna deserta sotto le luci già predisposte per la manifestazione. L'altra sera la kermesse si è svolta regolarmente, dopo un inizio con le modelle tutte insieme a sfilare con l'aria triste, e Mara Venier aiutata da Scotti per via della gamba, e le polemiche di accompagnamento. Niente più di una sfilata, ma

le belle donne e i bei vestiti e la piazza e tutto il resto sono pur sempre elementi di fascino per una consistente fetta di pubblico: la televisione è immagine e anche sogno, e dunque quando le immagini riescono a colpire, a far sognare, fosse pure davanti a un abito che si potrà mai indossare, davanti a persone che si potranno mai conoscere, l'audience arriva. È un processo quasi automatico. Non arriva l'affetto, o la partecipazione, ma l'audience si. E per una televisione che si arrabbia, e non può sempre contare su avvenimenti mondiali, né pare in grado di realizzare delle trasmissioni investite, è già un risultato.

Non soltanto in valore assoluto, ma anche il peso specifico sono ben diversi quei sei milioni di telespettatori rispetto ai due milioni e 300 mila del programma di Nicola Caracciolo su Galeazzo Ciano, in onda mercoledì su Raiuno.

Un documentario, già presentato al Festival di Venezia, che indagava sul genere del duce, e che a sua volta aveva suscitato polemiche, ospitate pure da questo giornale. Anche esso aveva la

forza delle immagini, girate nel glorioso bianco e nero dell'epoca (Mussolini, la figlia vestita da sposa, il re Vittorio Emanuele e la regina Elena dal Papa per firmare i patti della conciliazione, Edda già anziana che parla del marito), ma aveva pure la forza della semplicità, il contrappunto delle canzoni d'epoca. Non era un programma per iniziati, o per specialisti. Tutti potevano seguirlo, ma con una pregiudiziale: l'interesse. E non è una pregiudiziale da nulla: una gran parte della fortuna delle trasmissioni è dovuta parzialmente proprio alla loro neutralità, al fatto che coinvolgono veramente, ma appagano la curiosità del momento, un interesse estemporaneo ed autoproduttore. La differenza è però che quando si vede un film come quello di Caracciolo, si ha la consapevolezza di aver visto qualcosa, magari si pensa anche il giorno dopo, «una sorta di partecipazione». Questo tipo di pubblico attivo e partecipativo ha bisogno che ogni tanto si pensi che a lui.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il poliziotto e il cane

1989, alle 20,50, su Raiuno; dur.: 97'

Diretto da Roger Spottiswoode, con Tom Hanks, Craig T. Nelson, Mare Winningham, Reginald Veljohnson, J.C. Quinn. Il bavoso Hook (il cui vero nome è Beasley) è l'unico testimone d'un omicidio. Peccato sia un cane, che naturalmente sconvolgerà la vita del poliziotto (Hanks) cui è stato affidato. Modesto giallo-rosa cinofilo, con un inatteso finale melò, che ha fatto concorrenza a «Poliziotto a quattro zampe». Complimenti al titolo italiano, e soprattutto alle virgolette.

IL COLONNELLO VON RYAN

1965, alle 20,35, Retequattro; dur.: 117'

Regia di Mark Robson con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà, Sergio Fantoni, Brad Dexter. Il «Von» del titolo è un appiccicato a un ufficiale americano (Sinatra) dai suoi commilitoni che lo «accoddiscono» verso gli italiani cui sono prigionieri. Ma il «Von» vedrà al momento buono. Sfoggiato notevole di

mezzi ed azione. Raffaella Carrà è nei panni, anzi nelle calze di seta, di una bellezza italiana.

1978, alle 20,30, su Raitre; dur.: 117'

Di Jeannot Szwarc, Roy Scheider, Lorraine Gary, Murray Hamilton, Joseph Mascolo, Jeffrey Kramer, Collin Wilcox. Nello stesso luogo in cui il primo squalo aveva fatto strage, riappare un altro bestione: solo il capo della polizia (Scheider) è deciso a intervenire, viene licenziato. Fotocopia del primo e con poca suspense.

MR. SABATO SERA

1992, alle 23,15, su Canale 5; dur.: 119'

Di Billy Crystal, con Billy Crystal, Julie Warner, David Prymer, Helen Hunt, Ron Silver. Ormai anziano e costretto a esibirsi davanti ai vecchietti degli ospiti, Buddy Young jr. (Crystal) rievoca la carriera, dal salotto di famiglia ai fasti della tv. La visione yiddish della vita e della comicità, i fallimenti nella vita privata e l'effimera gloria del palcoscenico: nulla di veramente originale e graffiante, e un finale troppo zuccheroso. Compare anche Jerry Lewis nella parte di se stesso.

IL PIFERAI DI HAMELIN

1972, alle 20,30, Telemondo; dur.: 90'

Regia di Jacques Demy con Donovan, John Hurt, Donald Pleasance, Diana Dors. Un pifferaio (Donovan) libera una cittadina dai topi, poi per vendicarsi di non essere stato pagato si porta via i bimbi al suono del suo magico strumento. Versione della fiaba dei fratelli Grimm.

IL MONDO DELLA TV DIGITALE E' QUI

abbonamenti in sede - impianti chiavi in mano

TELEFONATE: 011/397... APERTO ANCHE LA DOMENICA

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (50); 13,30 (45); 22,35 (50); 23,30 (50); 23,35 (50); 23,40 (50); 23,45 (50); 23,50 (50); 23,55 (50); 24,00 (50); 24,05 (50); 24,10 (50); 24,15 (50); 24,20 (50); 24,25 (50); 24,30 (50); 24,35 (50); 24,40 (50); 24,45 (50); 24,50 (50); 24,55 (50); 25,00 (50); 25,05 (50); 25,10 (50); 25,15 (50); 25,20 (50); 25,25 (50); 25,30 (50); 25,35 (50); 25,40 (50); 25,45 (50); 25,50 (50); 25,55 (50); 26,00 (50); 26,05 (50); 26,10 (50); 26,15 (50); 26,20 (50); 26,25 (50); 26,30 (50); 26,35 (50); 26,40 (50); 26,45 (50); 26,50 (50); 26,55 (50); 27,00 (50); 27,05 (50); 27,10 (50); 27,15 (50); 27,20 (50); 27,25 (50); 27,30 (50); 27,35 (50); 27,40 (50); 27,45 (50); 27,50 (50); 27,55 (50); 28,00 (50); 28,05 (50); 28,10 (50); 28,15 (50); 28,20 (50); 28,25 (50); 28,30 (50); 28,35 (50); 28,40 (50); 28,45 (50); 28,50 (50); 28,55 (50); 29,00 (50); 29,05 (50); 29,10 (50); 29,15 (50); 29,20 (50); 29,25 (50); 29,30 (50); 29,35 (50); 29,40 (50); 29,45 (50); 29,50 (50); 29,55 (50); 30,00 (50); 30,05 (50); 30,10 (50); 30,15 (50); 30,20 (50); 30,25 (50); 30,30 (50); 30,35 (50); 30,40 (50); 30,45 (50); 30,50 (50); 30,55 (50); 31,00 (50); 31,05 (50); 31,10 (50); 31,15 (50); 31,20 (50); 31,25 (50); 31,30 (50); 31,35 (50); 31,40 (50); 31,45 (50); 31,50 (50); 31,55 (50); 32,00 (50); 32,05 (50); 32,10 (50); 32,15 (50); 32,20 (50); 32,25 (50); 32,30 (50); 32,35 (50); 32,40 (50); 32,45 (50); 32,50 (50); 32,55 (50); 33,00 (50); 33,05 (50); 33,10 (50); 33,15 (50); 33,20 (50); 33,25 (50); 33,30 (50); 33,35 (50); 33,40 (50); 33,45 (50); 33,50 (50); 33,55 (50); 34,00 (50); 34,05 (50); 34,10 (50); 34,15 (50); 34,20 (50); 34,25 (50); 34,30 (50); 34,35 (50); 34,40 (50); 34,45 (50); 34,50 (50); 34,55 (50); 35,00 (50); 35,05 (50); 35,10 (50); 35,15 (50); 35,20 (50); 35,25 (50); 35,30 (50); 35,35 (50); 35,40 (50); 35,45 (50); 35,50 (50); 35,55 (50); 36,00 (50); 36,05 (50); 36,10 (50); 36,15 (50); 36,20 (50); 36,25 (50); 36,30 (50); 36,35 (50); 36,40 (50); 36,45 (50); 36,50 (50); 36,55 (50); 37,00 (50); 37,05 (50); 37,10 (50); 37,15 (50); 37,20 (50); 37,25 (50); 37,30 (50); 37,35 (50); 37,40 (50); 37,45 (50); 37,50 (50); 37,55 (50); 38,00 (50); 38,05 (50); 38,10 (50); 38,15 (50); 38,20 (50); 38,25 (50); 38,30 (50); 38,35 (50); 38,40 (50); 38,45 (50); 38,50 (50); 38,55 (50); 39,00 (50); 39,05 (50); 39,10 (50); 39,15 (50); 39,20 (50); 39,25 (50); 39,30 (50); 39,35 (50); 39,40 (50); 39,45 (50); 39,50 (50); 39,55 (50); 40,00 (50); 40,05 (50); 40,10 (50); 40,15 (50); 40,20 (50); 40,25 (50); 40,30 (50); 40,35 (50); 40,40 (50); 40,45 (50); 40,50 (50); 40,55 (50); 41,00 (50); 41,05 (50); 41,10 (50); 41,15 (50); 41,20 (50); 41,25 (50); 41,30 (50); 41,35 (50); 41,40 (50); 41,45 (50); 41,50 (50); 41,55 (50); 42,00 (50); 42,05 (50); 42,10 (50); 42,15 (50); 42,20 (50); 42,25 (50); 42,30 (50); 42,35 (50); 42,40 (50); 42,45 (50); 42,50 (50); 42,55 (50); 43,00 (50); 43,05 (50); 43,10 (50); 43,15 (50); 43,20 (50); 43,25 (50); 43,30 (50); 43,35 (50); 43,40 (50); 43,45 (50); 43,50 (50); 43,55 (50); 44,00 (50); 44,05 (50); 44,10 (50); 44,15 (50); 44,20 (50); 44,25 (50); 44,30 (50); 44,35 (50); 44,40 (50); 44,45 (50); 44,50 (50); 44,55 (50); 45,00 (50); 45,05 (50); 45,10 (50); 45,15 (50); 45,20 (50); 45,25 (50); 45,30 (50); 45,35 (50); 45,40 (50); 45,45 (50); 45,50 (50); 45,55 (50); 46,00 (50); 46,05 (50); 46,10 (50); 46,15 (50); 46,20 (50); 46,25 (50); 46,30 (50); 46,35 (50); 46,40 (50); 46,45 (50); 46,50 (50); 46,55 (50); 47,00 (50); 47,05 (50); 47,10 (50); 47,15 (50); 47,20 (50); 47,25 (50); 47,30 (50); 47,35 (50); 47,40 (50); 47,45 (50); 47,50 (50); 47,55 (50); 48,00 (50); 48,05 (50); 48,10 (50); 48,15 (50); 48,20 (50); 48,25 (50); 48,30 (50); 48,35 (50); 48,40 (50); 48,45 (50); 48,50 (50); 48,55 (50); 49,00 (50); 49,05 (50); 49,10 (50); 49,15 (50); 49,20 (50); 49,25 (50); 49,30 (50); 49,35 (50); 49,40 (50); 49,45 (50); 49,50 (50); 49,55 (50); 50,00 (50); 50,05 (50); 50,10 (50); 50,15 (50); 50,20 (50); 50,25 (50); 50,30 (50); 50,35 (50); 50,40 (50); 50,45 (50); 50,50 (50); 50,55 (50); 51,00 (50); 51,05 (50); 51,10 (50); 51,15 (50); 51,20 (50); 51,25 (50); 51,30 (50); 51,35 (50); 51,40 (50); 51,45 (50); 51,50 (50); 51,55 (50); 52,00 (50); 52,05 (50); 52,10 (50); 52,15 (50); 52,20 (50); 52,25 (50); 52,30 (50); 52,35 (50); 52,40 (50); 52,45 (50); 52,50 (50); 52,55 (50); 53,00 (50); 53,05 (50); 53,10 (50); 53,15 (50); 53,20 (50); 53,25 (50); 53,30 (50); 53,35 (50); 53,40 (50); 53,45 (50); 53,50 (50); 53,55 (50); 54,00 (50); 54,05 (50); 54,10 (50); 54,15 (50); 54,20 (50); 54,25 (50); 54,30 (50); 54,35 (50); 54,40 (50); 54,45 (50); 54,50 (50); 54,55 (50); 55,00 (50); 55,05 (50); 55,10 (50); 55,15 (50); 55,20 (50); 55,25 (50); 55,30 (50); 55,35 (50); 55,40 (50); 55,45 (50); 55,50 (50); 55,55 (50); 56,00 (50); 56,05 (50); 56,10 (50); 56,15 (50); 56,20 (50); 56,25 (50); 56,30 (50); 56,35 (50); 56,40 (50); 56,45 (50); 56,50 (50); 56,55 (50); 57,00 (50); 57,05 (50); 57,10 (50); 57,15 (50); 57,20 (50); 57,25 (50); 57,30 (50); 57,35 (50); 57,40 (50); 57,45 (50); 57,50 (50); 57,55 (50); 58,00 (50); 58,05 (50); 58,10 (50); 58,15 (50); 58,20 (50); 58,25 (50); 58,30 (50); 58,35 (50); 58,40 (50); 58,45 (50); 58,50 (50); 58,55 (50); 59,00 (50); 59,05 (50); 59,10 (50); 59,15 (50); 59,20 (50); 59,25 (50); 59,30 (50); 59,35 (50); 59,40 (50); 59,45 (50); 59,50 (50); 59,55 (50); 60,00 (50); 60,05 (50); 60,10 (50); 60,15 (50); 60,20 (50); 60,25 (50); 60,30 (50); 60,35 (50); 60,40 (50); 60,45 (50); 60,50 (50); 60,55 (50); 61,00 (50); 61,05 (50); 61,10 (50); 61,15 (50); 61,20 (50); 61,25 (50); 61,30 (50); 61,35 (50); 61,40 (50); 61,45 (50); 61,50 (50); 61,55 (50); 62,00 (50); 62,05 (50); 62,10 (50); 62,15 (50); 62,20 (50); 62,25 (50); 62,30 (50); 62,35 (50); 62,40 (50); 62,45 (50); 62,50 (50); 62,55 (50); 63,00 (50); 63,05 (50); 63,10 (50); 63,15 (50); 63,20 (50); 63,25 (50); 63,30 (50); 63,35 (50); 63,40 (50); 63,45 (50); 63,50 (50); 63,55 (50); 64,00 (50); 64,05 (50); 64,10 (50); 64,15 (50); 64,20 (50); 64,25 (50); 64,30 (50); 64,35 (50); 64,40 (50); 64,45 (50); 64,50 (50); 64,55 (50); 65,00 (50); 65,05 (50); 65,10 (50); 65,15 (50); 65,20 (50); 65,25 (50); 65,30 (50); 65,35 (50); 65,40 (50); 65,45 (50); 65,50 (50); 65,55 (50); 66,00 (50); 66,05 (50); 66,10 (50); 66,15 (50); 66,20 (50); 66,25 (50); 66,30 (50); 66,35 (50); 66,40 (50); 66,45 (50); 66,50 (50); 66,55 (50); 67,00 (50); 67,05 (50); 67,10 (50); 67,15 (50); 67,20 (50); 67,25 (50); 67,30 (50); 67,35 (50); 67,40 (50); 67,45 (50); 67,50 (50); 67,55 (50); 68,00 (50); 68,05 (50); 68,10 (50); 68,15 (50); 68,20 (50); 68,25 (50); 68,30 (50); 68,35 (50); 68,40 (50); 68,45 (50); 68,50 (50); 68,55 (50); 69,00 (50); 69,05 (50); 69,10 (50); 69,15 (50); 69,20 (50); 69,25 (50); 69,30 (50); 69,35 (50); 69,40 (50); 69,45 (50); 69,50 (50); 69,55 (50); 70,00 (50); 70,05 (50); 70,10 (50); 70,15 (50); 70,20 (50); 70,25 (50); 70,30 (50); 70,35 (50); 70,40 (50); 70,45 (50); 70,50 (50); 70,55 (50); 71,00 (50); 71,05 (50); 71,10 (50); 71,15 (50); 71,20 (50); 71,25 (50); 71,30 (50); 71,35 (50); 71,40 (50); 71,45 (50); 71,50 (50); 71,55 (50); 72,00 (50); 72,05 (50); 72,10 (50); 72,15 (50); 72,20 (50); 72,25 (50); 72,30 (50); 72,35 (50); 72,40 (50); 72,45 (50); 72,50 (50); 72,55 (50); 73,00 (50); 73,05 (50); 73,10 (50); 73,15 (50); 73,20 (50); 73,25 (50); 73,30 (50); 73,35 (50); 73,40 (50); 73,45 (50); 73,50 (50); 73,55 (50); 74,00 (50); 74,05 (50); 74,10 (50); 74,15 (50); 74,20 (50); 74,25 (50); 74,30 (50); 74,35 (50); 74,40 (50); 74,45 (50); 74,50 (50); 74,55 (50); 75,00 (50); 75,05 (50); 75,10 (50); 75,15 (50); 75,20 (50); 75,25 (50); 75,30 (50); 75,35 (50); 75,40 (50); 75,45 (50); 75,50 (50); 75,55 (50); 76,00 (50); 76,05 (50); 76,10 (50); 76,15 (50); 76,20 (50); 76,25 (50); 76,30 (50); 76,35 (50); 76,40 (50); 76,45 (50); 76,50 (50); 76,55 (50); 77,00 (50); 77,05 (50); 77,10 (50); 77,15 (50); 77,20 (50); 77,25 (50); 77,30 (50); 77,35 (50); 77,40 (50); 77,45 (50); 77,50 (50); 77,55 (50); 78,00 (50); 78,05 (50); 78,10 (50); 78,15 (50); 78,20 (50); 78,25 (50); 78,30 (50); 78,35 (50); 78,40 (50); 78,45 (50); 78,50 (50); 78,55 (50); 79,00 (50); 79,05 (50); 79,10 (50); 79,15 (50); 79,20 (50); 79,25 (50); 79,30 (50); 79,35 (50); 79,40 (50); 79,45 (50); 79,50 (50); 79,55 (50); 80,00 (50); 80,05 (50); 80,10 (50); 80,15 (50); 80,20 (50); 80,25 (50); 80,30 (50); 80,35 (50); 80,40 (50); 80,45 (50); 80,50 (50); 80,55 (50); 81,00 (50); 81,05 (50); 81,10 (50); 81,15 (50); 81,20 (50); 81,25 (50); 81,30 (50); 81,35 (50); 81,40 (50); 81,45 (50); 81,50 (50); 81,55 (50); 82,00 (50); 82,05 (50); 82,10 (50); 82,15 (50); 82,20 (50); 82,25 (50); 82,30 (50); 82,35 (50); 82,40 (50); 82,45 (50); 82,50 (50); 82,55 (50); 83,00 (50); 83,05 (50); 83,10 (50); 83,15 (50); 83,20 (50); 83,25 (50); 83,30 (50); 83,35 (50); 83,40 (50); 83,45 (50); 83,50 (50); 83,55 (50); 84,00 (50); 84,05 (50); 84,10 (50); 84,15 (50); 84,20 (50); 84,25 (50); 84,30 (50); 84,35 (50); 84,40 (50); 84,45 (50); 84,50 (50); 84,55 (50); 85,00 (50); 85,05 (50); 85,10 (50); 85,15 (50); 85,20 (50); 85,25 (50); 85,30 (50); 85,35 (50); 85,40 (50); 85,45 (50); 85,50 (50); 85,55 (50); 86,00 (50); 86,05 (50); 86,10 (50); 86,15 (50); 86,20 (50); 86,25 (50); 86,30 (50); 86,35 (50); 86,40 (50); 86,45 (50); 86,50 (50); 86,55 (50); 87,00 (50); 87,05 (50); 87,10 (50); 87,15 (50); 87,20 (50); 87,25 (50); 87,30 (50); 87,35 (50); 87,40 (50); 87,45 (50); 87,50 (50); 87,55 (50); 88,00 (50); 88,05 (50); 88,10 (50); 88,15 (50); 88,20 (50); 88,25 (50); 88,30 (50); 88,35 (50); 88,40 (50); 88,45 (50); 88,50 (50); 88,55 (50); 89,00 (50); 89,05 (50); 89,10 (50); 89,15 (50); 89,20 (50); 89,25 (50); 89,30 (50); 89,35 (50); 89,40 (50); 89,45 (50); 89,50 (50); 89,55 (50); 90,00 (50); 90,05 (50); 90,10 (50); 90,15 (50); 90,20 (50); 90,25 (50); 90,30 (50); 90,35 (50); 90,40 (50); 90,45 (50); 90,50 (50); 90,55 (50); 91,00 (50); 91,05 (50); 91,10 (50); 91,15 (50); 91,20 (50); 91,25 (50); 91,30 (50); 91,35 (50); 91,40 (50); 91,45 (50); 91,50 (50); 91,55 (50); 92,00 (50); 92,05 (50); 92,10 (50); 92,15 (50); 92,20 (50); 92,25 (50); 92,30 (50); 92,35 (50); 92,40 (50); 92,45 (50); 92,50 (50); 92,55 (50); 93,00 (50); 93,05 (50); 93,10 (50); 93,15 (50); 93,20 (50); 93,25 (50); 93,30 (50); 93,35 (50); 93,40 (50); 93,45 (50); 93,50 (50); 93,55 (50); 94,00 (50); 94,05 (50); 94,10 (50); 94,15 (50); 94,20 (50); 94,25 (50); 94,30 (50); 94,35 (50); 94,40 (50); 94,45 (50); 94,50 (50); 94,55 (50); 95,00 (50); 95,05 (50); 95,10 (50); 95,15 (50); 95,20 (50); 95,25 (50); 95,30 (50); 95,35 (50); 95,40 (50); 95,45 (50); 95,50 (50); 95,55 (50); 96,00 (50); 96,05 (50); 96,10 (50); 96,15 (50); 96,20 (50); 96,25 (50); 96,30 (50); 96,35 (50); 96,40 (50); 96,45 (50); 96,50 (50); 96,55 (50); 97,00 (50); 97,05 (50); 97,10 (50); 97,15 (50); 97,20 (50); 97,25 (50); 97,30 (50); 97,35 (50); 97,40 (50); 97,45 (50); 97,50 (50); 97,55 (50); 98,00 (50); 98,05 (50); 98,10 (50); 98,15 (50); 98,20 (50); 98,25 (50); 98,30 (50); 98,35 (50); 98,40 (50); 98,45 (50); 98,50 (50); 98,55 (50); 99,00 (50); 99,05 (50); 99,10 (50); 99,15 (50); 99,20 (50); 99,25 (50); 99,30 (50); 99,35 (50); 99,40 (50); 99,45 (50); 99,50 (50); 99,55 (50); 100,00 (50); 100,05 (50); 100,10 (50); 100,15 (50); 100,20 (50); 100,25 (50); 100,30 (50); 100,35 (50); 100,40 (50); 100,45 (50); 100,50 (50); 100,55 (50); 101,00 (50); 101,05 (50); 101,10 (50); 101,15 (50); 101,20 (50); 101,25 (50); 101,30 (50); 101,35 (50); 101,40 (50); 101,45 (50); 101,50 (50); 101,55 (50); 102,00 (50); 102,05 (50); 102,10 (50); 102,15 (50); 102,20 (50); 102,25 (50); 102,30 (50); 102,35 (50); 102,40 (50); 102,45 (50); 102,50 (50); 102,55 (50); 103,00 (50); 103,05 (50); 103,10 (50); 103,15 (50); 103,20 (50); 103,25 (50); 103,30 (50); 103,35 (50); 10

VIDEURO

TI OFFRE UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE



**se compri
un nuovo G.S.M.**



MOTOROLA

ai prezzi ribassati di settembre

**il tuo vecchio
cellulare vale**

da lire 200.000

a lire 800.000

(attivando un contratto con prelievo 0548)

VIDEURO valuterà il tuo vecchio cellulare usato per ogni rimborsamento.



EFF. COM. LEGGE 80 - PROMOZIONE VALIDA DAL 12/09/97 AL 18/10/97.

1 TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 18 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

2 BUROLO D'IVREA
DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO GRUPPO
GET
N. 1 IN ITALIA

PER LISTE NOZZE
OGGETTISTICA
E REGALISTICA
ASSIOMA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

3 RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PYRAMID
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 7.78

Samp, via Karembeu

BRESCIA. ■ Brescia di Materazzi affronta al gran completo la Sampdoria di nuovo agitata dal caso Karembeu. Mantovani, dopo aver reintegrato nella rosa il canace, ieri l'ha di nuovo cacciato mettendo nei guai Menotti che aveva impostato la squadra su Karembeu come vice di Veron, appena rientrato, molto affaticato, dall'Argentina. Mantovani è tornato sui suoi passi dopo appreso che il rifiuto del giocatore di accettare il Barcellona è dovuto al fatto che il canace s'era promesso al Real firmando un accordo secondo cui pagherà al club madrileno una penale di 41 miliardi se non dovesse diventare madridista.



Poggi ko, salta Lecce

LECCE. Lecce ■ Udinese cercano oggi i primi punti del campionato dopo aver perduto all'esordio rispettivamente con Juve e Fiorentina. Tra i pugliesi, l'influenza ha debilitato Loricieri e Sakic; i friulani, una contrattura ha messo fuori causa Poggi (foto): non è stato portato in Puglia, sarà forse disponibile per il match di Coppa Uefa di martedì; in Polonia, contro il Widzew Lodz. Zaccaroni quindi, essendo assente per squalifica anche il brasiliano Amoroso, deve reinventare il tridente, probabilmente ricorrerà al danese Jorgensen. Per il gol, il Lecce s'affida alla coppia Palmieri ■ Maspero.

LA STAMPA SPORT

Sabato 13 Settembre 1997 31

Oggi tre anticipi: a S. Siro, davanti a Berlusconi, la prima partitissima e i rossoneri si giocano la credibilità

Capello rassicura il Dottore

«Se giochiamo da Milan vinciamo»

UN SEGNALE DALLA LAZIO SPETTACOLO

IN aereo, ■ ritorno dalla Georgia, Roberto Baggio diceva che se dovesse spendere qualche soldo per vedere una squadra di serie A lo farebbe per la Lazio, ma che ■ scudetto lo vincerebbe il Milan perché ha il gruppo più forte ■ numeroso. Molti la pensano come l'ex Codino: la Lazio squadra-spettacolo (curioso, non ■ l'etichetta di Zeman, com'è che se n'è appropriato Eriksson?) e il Milan squadra-sostanza. A S. Siro vedremo quanto c'è di vero. Non è la prima delle sfide scudetto, ■ altre 32 giornate da giocare, però vale come un'indicazione importante del carattere di due ■ le favorite per il titolo.

Il Milan-sostanza ■ è imponente ■ Piacenza e contro la Reggiana, il Dottore non ha gradito. Se l'andazzo continua, finirà che pure a Milano ■ pian-pian-giungano Sacchi come già fanno i nemici di Cesarone in Nazionale. Il Milan ■ stato impressionante ■ qualche spruzzo della tournée in Brasile e nel secondo tempo con la Juve, quando si scatenarono Weah e Kluyvert: l'ammasso di corpacconi alla Schwarzenegger non ha prodotto ancora gli sfracelli che immaginavamo. Leonardo può trasformare la fisionomia di una squadra potente e poco fantasiosa? Sarebbe un genio.

La Lazio si nasconde. Eriksson si rivela il vero erede e non solo un connazionale di Liedholm: così bravo a smorzare le tensioni che le ■ squadre giocano bene e ■ arrivano quasi mai ■ vincere. Non crediamo molto alla Lazio scudettata, anche se sarebbe positivo per il calcio sclerotizzato dal '91 su Milan e Juve.

Comunque ■ c'è, batte il primo colpo. A S. Siro. [m. ans.]

MILANO. «Siamo pronti ■ partiamo alla pari con la Lazio. Lo assicura Capello alla vigilia della prima grande sfida della stagione e dell'esordio a ■ Siro in campionato col nuovo Milan. In tribuna ci sarà probabilmente Silvio Berlusconi, allarmato dall'avvio balbettante di una stagione che lo staff rossoneri immagina sfavillante con tutto quanto ■ ha incamerato. Il Dottore ha chiesto più gioco, più spettacolo, più vittorie: ha persino aggiunto Leonardo a un gruppo già ricco ■ campioni. Ora passa all'incasso. Capello salvo guai imprevisti presenterà proprio il brasiliano come centrocampista di sinistra ■ il compito di spostarsi anche ■ centro per rifornire Weah e Kluyvert.

«Per noi purtroppo è già ora di scontri ad altissimo livello - aggiunge l'allenatore milanista - colpa nostra e della classifica di sinistra della passata stagione. E' un ■ molto importante perché affrontiamo ■ rende diretta alla scudetto che è partita meglio di noi, grazie forse a una preparazione diversa: noi abbiamo lavorato sul fondo, loro hanno curato la velocità. Vedremo ■ alla fine chi ha fatto la scelta migliore».

Una ■ velocità che Capello è convinto di ■ recuperare ■ durante ■ sosta anche se la diaspora dei nazionali ■ gli ha permesso di condurre la preparazione ■ completo: «Quelli che erano più indietro hanno fatto in tempo a recuperare. Combinando ■ Ba che sta andando molto bene ed è quasi al ■ livello ottimale ■ Kluyvert che è rientrato dall'Olanda già da lunedì. In questi giorni ho visto un Milan in crescita che mi conferma che siamo ■ una grande squadra. Dobbiamo ■ solo dimostrarlo oggi ■ San Siro e la Lazio è l'avversario giusto, ma dovremo giocare oltre che con maggiore velocità, anche con più determinazione ■ più equilibrio tra i vari reparti. La Lazio è forte ■ se ■ Milan giocherà da Milan vincerà».

Il tecnico si dice anche convinto che sarà una bella partita, ci diventeremo perché si affrontano due squadre che oltre al collettivo hanno tanti giocatori in grado

di inventare azioni spettacolari. Non basterà segnare un gol per vincere, ma noi siamo preparati anche a questo. Come è sempre ■ negli anni scorsi: dalla vittoria del 18 settembre '94 per 2-1 con doppietta di Gullit e definita da tutti una delle più belle gare del torneo. Mentre l'anno successivo, sempre sotto la gestione di Capello, fu Weah il giustiziere dei romani: due reti all'Olimpico e una a San Siro. Weah assicura che è pronto a ripetersi ma conta sulla collaborazione del compagno di attacco Kluyvert, alla ricerca del suo primo gol in campionato.

Leonardo, l'ultimo arrivato, appare pronto all'esordio e ansioso di provare con la ■ nuova squadra contro una grande: «Mi piace debuttare in ■ gara così importante, contro ■ avversario candidato con il Milan allo scudetto. Tutti si attendono molto da me, spero di ■ deluderli. Mi sento abbastanza a posto anche se in questi giorni ■ ho potuto prepararmi bene per ■ di un

guiso muscolare». Per questo Capello ieri non ha voluto ufficializzare il suo utilizzo, ■ quasi certamente il brasiliano giocherà.

In tribuna finirà Boban che ieri, oltre ad aver confermato ■ sua intenzione di andarsene all'estero (lo vuole il Tottenham), ha lamentato un guiso muscolare che gli impedisce di allenarsi. In caso ■ forfait di Leonardo sarà quindi Blomqvist, anche lui in partenza per ■ Manchester Utd, a sostituire ■ sinistra, mentre in porta ci sarà Taibi che non ha ancora avuto ■ l'investitura ufficiale di portiere titolare davanti ■ Rossi, ma che gioca da titolare la seconda gara di campionato. A Boban ieri Capello ha ribadito che «se vuole restare ■ posto c'è. Ho spiegato a lui e alla società ■ stanno le ■. Non ■ metto ■ concorrenza con nessuno. Sono preparato a tutto: faccio come vuole. Purtroppo il calcio con la sentenza Bosman è cambiato e dobbiamo saper affrontare questi problemi».

Nino Sormani

Eriksson: 3 punti? Possibile

Mancini: «Attaccheremo» C'è Boksic, Signori fuori

ROMA. La Lazio se ■ va tranquilla a Milano. Almeno questo spera Eriksson, personaggio abilissimo nello sdrammatizzare. Lo svedese vuole vincere, è pronto anche alla sconfitta. «Cosa volete che sia - sorride l'allenatore biancazzurro - ■ campionato è appena cominciato. Prendere questi tre punti non vuol dire scudetto, né per noi né per il Milan. Certo, sarà un test importante per tutte le due squadre. Io penso ■ guidare oggi una Lazio pronta a far bene, convinta ■ poter conquistare il successo. Mi preoccupa di più la partita di martedì in Portogallo. La Coppa Uefa è più difficile del campionato dove c'è ■ tempo per recuperare. In Europa, invece, non sono am-

messi sbagli». Okon a parte, tutti a disposizione ■ biancazzurri. Il che significa Signori in panchina. E Nedved pure. Insomma, due grandi nuvole sulla serenità di Eriksson anche se ■ capitano è appena stato rincurato da Cragnotti. L'idea di fare il dirigente piace ■ mister 105 gol, però è lontana. E prima ci ■ tante partite che Signori vorrebbe giocare. ■ «guai» si chiama Boksic: sono quasi ■ tradizione i suoi lunghi infortuni e invece questa volta ha giocato in condizioni non perfette con la sua Nazionale ma non s'è fatto male. Dice ■ croato: «Sto bene, ho recuperato. Per il Milan ■ pronto».

Ai rossoneri Eriksson ■ le-



Il brasiliano Leonardo è pronto ■ debutto «anche se non sono al ■

Ora	Evento	Canale
12,15	Auto. Camp. It. Superbiro	Tele+
12,20	Studio sport	Italia 1
13,30	Football. Oakland-Kansas	Tele+
13,30	Dribbling	RaiDue
15,15	Reggiana-Verona	Tele+
15,15	Sport	RaiDue
15,20	Rally Rai	RaiDue
16,00	Equitazione. Campionati italiani in Polo, salto e dressage	RaiDue
16,00	Ciclismo. Master '97	RaiDue
16,00	Pallavolo. Semifinale campionati europei Italia-Olanda	RaiDue
17,00	Calcio. Bundesliga: Borussia Dortmund-Karlsruhe (diff.)	Tele+

Ora	Evento	Canale
18,55	Studio sport	Italia 1
18,55	Tmc sport	Tmc2
20,00	Speciale Giochi sugli antichi	Tmc2
20,30	Calcio. Barcellona-La Coruña Tmc2	Tmc2
20,30	Tg1 sport	Tmc2
22,30	Auto. Superbiro magazine	Tmc2
23,00	Sport	Tmc2
23,00	Tmc2 sport magazine (servizi di calcio e streetball)	Tmc2
0,05	Notte sport (equitazione)	RaiDue
0,30	Pugilato. Bardello-Nagy, intercontinentale supermedi	RaiDue

IN CAMPO ALLE 16

BRESCIA (5-3-2)	SAMPDORIA (5-3-2)
22 CERVONE	11
17 FILIPPINI	2
5	5
11 SAVINO	11
11 KOZDANSKI	11
4 FILIPPINI A	14
4 DE PAOLA	14
26 BAVIN	10
7 NERI	10
11 HUBNER	10
1 ZUNICO	10
27 LUZARDI	7
15 ROMANO	24
15	15
21 PERLO	21
14 BUZZARI	25
	10

LECCE (3-4-3)	LAZIO (4-3-3)
1 LORERI	1
25	24
25 VALU	23
26 CYPRIEN	23
17 ANTONI	11
18 ROSSI MAU	11
4 FRANGIERI	11
15 COZZA	11
15 CASALE	11
11 PALMIERI	11
12	12
12 MANCUSO	12
8 BARCHIESI	22
8	22
9	22
21 COSTANTINI	22
24 CONTICINO	16

MILAN (4-4-2)	LAZIO (4-3-3)
23 TARI	1
3 MALDINI	1
8 COSTACURVA	1
15	13
17 ZIEGE	13
12 BA	14
9 ALBERTINI	14
9	21
9 LEONARDI	21
9 KLUYVERT	21
14 WEAH	19
1 ROSSI S.	22
24 SMOLE	22
16 BLANDIN	22
7 DAVIS	7
11 ANDERSSON	11

LA CLASSIFICA

Atalanta	Piacenza	1
Roma	Udinese	0
Juventus	Brescia	0
Lazio	Vicenza	0
Parma	Bologna	0
Fiorentina	Empoli	0
Inter	Bari	0
Sampdoria	Lecce	0
Milan	Napoli	0

Un personaggio controcorrente: con la solita grinta il tecnico giallorosso prepara la grande sfida alla Juve

Zeman: da solo, combatto le bugie

«Non so difendere? Falso. E ■ Del Piero ho ragione»

ROMA. «Non capisco la reazione della Juve. Io non ho ■ fatto polemiche. Mi hanno chiesto ■ pensassi sul caso ■ Del Piero ed ho risposto. Il regolamento ■ chiaro, ■ può giocare. Poi succedono tanti miracoli... Solo non capisco perché li facciano, i regolamenti. Arriva Roma-Juve, Zeman non arretra ■ un passo, ostentando candore. Chissà che un pizzico di polemica in più non sia la cura migliore per i giallorossi. E per i tifosi che domani ■ accorreranno in massa (saranno settantamila). ■ la Juve il rapporto è di odio e amore: ■ si, bianconeri hanno perso lo stile. Normale, i tempi cambiano e loro si adeguano. Re ■ una grande squadra, mi hanno ■ paura vedendoli in supercoppe ■, Vicenza e nel 1° tempo con il Milan. La Juve non sbaglia mai nelle grandi occasioni. Forse domani per i bianconeri non sarà un evento, spero che con noi facciano un'eccezione. Sarà certo una partita difficile: falso che la

Juve non sia in buone condizioni. Ma lei ha studiato qualcosa di speciale? «Come sempre. Anche ■ Juve presenta vantaggi e svantaggi. Tutto ■ a vedere come riusciranno ad approfittarne i miei». Parliamo della Roma. E' davvero ■ la «sua»? «C'è una differenza tra la squadra che si vorrebbe e quella che si ha, sono contento di questa. ■ Italia tanti allenatori ■ hanno mai avuto i giocatori che volevano. Mi considero un fortunato, qualche volta ce l'ho fatta». A giudizio di molti, la ■ ha ambizioni inversamente proporzionali ■ sua forza. ■ sente in pericolo, dopo l'esordio della Lazio, la ■ fama di profeta? «Profeta mi chiamate voi, io ■ mi ci sono mai. Certamente tanti tecnici vorrebbero essere al mio posto. E io ci resterei ■ male ■ dovessi lasciare Roma che ■ grande piazza. Voglio fare

bene. Ma l'ambiente della capitale non si addice a tutti. Ci sono tanti bravi giocatori che qui non hanno reso come avrebbero potuto». Cosa le ■ più fastidioso? «Sentirmi continuamente dire che io sono bravo negli schemi di attacco e non bado alla difesa. E' una stupidaggine. Guardate le cifre. Nel mio primo anno ■ Lazio ho ■ gol (quinta difesa), nel secondo 35 (ancora quinta) e nel terzo mi hanno esonerato dopo aver ■ sedici reti. Senza guardare troppo lontano, vedrete che i miei rivali di gol ne hanno presi sempre di più». Torniamo alla Juve. Formazione decisa? «No. Sono contento vedendo che i ragazzi stanno bene di testa. Sto pensando a una sorpresa». Forse ■ sorpresa ■ chiama Brasile. Ieri Sensi ha ■ annunciato che ■ è diventato italiano a tutti gli effetti. Oggi la documentazione sarà consegnata alla Federcalcio ■ in Lega. Domani



contro la Juve potrebbe ■ una ■ brasiliana, con Cafu, Aldair, Vagner e Paulo Sergio. Magari non tutti ■ quattro subito insieme. Con Balbo (doppio passaporto), Konkel e Candela sarebbero sette gli stranieri ■ in ■ Tra i quattro italiani un posticino dovrebbe esserci per Totti. ■ sta il spuntone? «Bene. Lui sa cosa voglio ■ impegnando. Ci aspettiamo molto da lui. Sento dire che, se Totti non s'infonda quest'anno, avrà perso la grande occasione. E invece Francesco, comunque vada, sarà sempre un grande giocatore. Tra l'altro mi pare che tanti campioni non ■ sbocciati giovanissimi». Quando finisce ■ chiacchierata sono ormai le ■ di sera. Eppure davanti ■ Trigoria c'è ■ ventina di tifosi che aspettano lui, Zeman. E poi spunta un nugolo di ragazzi e sono altri autografi. L'impressione è che il profeta del gol, quello che vuole sempre vincere, stavolta vedrebbe bene un pareggio. Perché la Roma deve crescere. Ma se domani batte la Juventus, chi convince giocatori e tifosi che il lavoro è appena all'inizio? Che questa squadra ■ muovendo solo i primi passi nella costruzione del gioco dopo ■ di tristezza? La Roma non è tra le grandi, eppure le vittoria con l'Empoli e col Verona ■ Coppa hanno ■ l'entusiasmo dei tifosi. Dicono: prima la Juve e poi lo scudetto. Scherzano, ■ non troppo.

Piero Serantoni

I 50 anni della Ferrari: in edicola la 2ª cassetta

Schumi collauda la Sauber

«Bello, mi sono divertito»

E' in edicola, ■ con La Stampa ■ Specchio (a lire 12.900), la seconda esclusiva videocassetta della collezione «I cinquant'anni della Ferrari». Un'opera ■ non perdere, con interviste inedite (anche ad Agnelli e Montezemolo) e immagini indimenticabili, ■ fine degli Anni 50 all'epopea di Lauda. Intanto ieri Schumacher ha effettuato a Fiorano ■ esperimento curioso, che non ha precedenti in F. 1: il tedesco ha abbandonato per un giorno la ■ Ferrari F310B per compiere 84 giri con la Sauber di Johnny Herbert. Otto ore di lavoro intenso, dalle 12 alle ■, era già notte, quando ha ■. L'occasione ■ la monoposto blu della scuderia svizzera ■ ■ insegna degli sponsor e l'intero staff della Sauber s'è messo a disposizione del pretendente al Mondiale. Senza interventi degli uomini Ferrari. Cosa c'è dietro questa gustosa novità che ha eccitato i tanti tifosi presenti? Nessun mistero: la Sauber-Petronas utiliz-

za, da quest'anno, il motore «bar» ■ Ferrari fornito ■ Maranello. I rapporti tra le due scuderie sono dunque eccellenti. ■ Schumacher ha voluto effettuare una serie di test comparativi. «Mi ■ divertito - ha commentato alla fine - e ritengo che l'esperimento sia ■ utile per tutti. Visto che il motore lo ■ bene, è stata una grossa opportunità quella di poter collaudare un telaio e un assetto diversi. ■ mi era mai capitato di guidare l'auto di un collega, durante il Mondiale. Sono contento. Credetemi, ■ servisse per vincere il titolo guiderei volentieri pure la Williams di Villeneuve. E' tornato di ottimo umore, il tedesco, smaltito lo stress da fatica dei giorni scorsi. Con la ■ vettura, giovedì aveva girato a Fiorano Herbert, miglior tempo 1'00"7. Schumi ieri ha fatto leggermente meglio: 1'00"1. Un segnale incoraggiante. Oggi tanto Lartini proseguirà i collaudi delle ■ Ferrari in partenza per l'Austria. [r. m.]

Il centravanti finora ha esaltato i bianconeri con i suoi gol: «Ma a Roma si vedrà la vera squadra»

«Basta con l'incertezza
E' il mese del decollo
verso i grandi obiettivi»



Inzaghi: arriva la Juve

«Qui non c'è solo SuperPippo»

TORINO. Il posticipo piace a Pippo Inzaghi. Come un suo illustre predecessore alla Juventus, il centrocampista Marco Tardelli, mundial '82 e ora vice di Maldini alla guida della Nazionale, il capocannoniere uscente del campionato «sente la partita». Al punto che, la notte prima dell'incontro, fatica a prendere sonno. Questo quando si gioca nel primo pomeriggio. «Ma se, come a Roma, si va in campo la sera, riesco ad addormentarmi più facilmente» dice il centravanti facendo sospirare di sollievo tutto il popolo bianconero.

Vedremo domani se sarà davvero un vantaggio per la Juve avere un SuperPippo più «ripasato». Spiega Inzaghi: «La tensione, spesso, è un'alleata, mi permette di entrare subito in partita. Dormire poco e poi giocare è mai stato un dramma per me. Fin dai tempi delle gio-

Filippo Inzaghi non riesce a prendere sonno la notte che precede i grandi match: «E' una tensione alla quale sono abituato e che spesso mi aiuta subito in partita»

vanili a Piacenza era così. Ora devo vedere come riuscirò a gestirmi con gli impegni più ravvicinati a cui non ero abituato. Domenica la Roma, poi la Champions League, Brescia e Brescello, ritorno di Coppa, da ultimo spero la Nazionale per il match con l'Inghilterra, ma quello c'è tempo per pensare. Insomma

sarà un mese di fuoco, una gara ogni tre giorni. Il mio sogno è davvero quello di prendere sonni in fretta. Queste viglie importanti, ma lo auguro anche per non disturbare il mio compagno di stanza Amoroso. Inzaghi è sicuro che, comunque, sarà il mese della Juve: «Finora sono stato considerato la

cosa più bella della squadra. Alcuni gol importanti, come in Supercoppa a Venezia, lo testimoniano. E' una soddisfazione che mi ripaga degli sforzi fatti per inserirmi. Devo tutto, però ai miei compagni, all'allenatore. D'ora in poi i tifosi vedranno che la vera Juve. Vogliamo vincere a Roma per il morale e la vista dell'esordio in Champions League per la classifica in vista del turno casalingo con il Brescia che potrebbe permetterci di sfidare il gruppo».

Prosegue il bomber: «A parte la vittoria sul Vicenza, non abbiamo offerto al pubblico un buon avvio. Con il Lecce e a Brescello in Coppa Italia la squadra ha stentato. La Roma e poi il Feyenoord, saranno i primi test seri. Sapevamo di dover faticare all'inizio. Era tutto in preventivo. Volevamo la Supercoppa e al contempo non

potevamo staccare l'esordio di campionato. Siamo riusciti a centrare entrambi gli obiettivi. Ora il tempo di cominciare ad esprimersi alla grande e accontentare i nostri tifosi».

«Siamo pronti - promette ancora Inzaghi - a lanciare le prime sfide. Da Roma-Juve e da Milan-Lazio quest'oggi è logico che la gente si aspetti di capire un po' di più sui valori della pre-tendent al titolo. L'Olimpico è uno stadio magico, la Roma ha una curva calda e parte con questo indubbio vantaggio. Tutti può essere il nuovo Mancini del calcio italiano. Ballo temuto, Alair rispettato anche per la correttezza. Ma noi siamo la Juve e non possiamo permetterci passi falsi. Giocare in uno stadio pieno può essere più stimolante per chi, come me, vuol dimostrare quanto vale anche ai tifosi delle altre squadre».

Franco Badolati

Blitz nella festa
Colombia-gol
la polizia
era rapito

BOGOTÁ. Dopo tanta ne-
legata al calcio colombiano (dal-
l'omicidio nazionale Escobar
poco dopo i Mondiali in Usa ai nu-
merosi collegamenti tra squadre
calcistiche e i potenti narcotraffican-
ti), finalmente la grande pas-
sione per lo sport nazionale ha dato
anche qualche risultato posi-
tivo, consentendo alla polizia co-
lombiana di liberare due giorni fa
un uomo d'affari che da quasi cin-
que mesi era a guerriglia.
Le forze dell'ordine hanno opera-
to un blitz approfittando dell'en-
tusiasmo e della confusione seguiti al gol che ha regalato alla Co-
lombia la qualificazione ai
Mondiali nel match col Venezuela.

Lo ha rivelato la stessa polizia,
spiegando come fosse stata data
precisa istruzione di effettuare il
blitz proprio nel momento in cui la
Colombia fosse riuscita a segnare.
Agli agenti era infatti ben nota la
passione calcistica del gruppo dei
rapitori. Il comandante della poli-
zia, il generale Rosco José Serrano,
ha mostrato alla stampa - videoregistrazione dove appare co-
me il blitz prende spunto da una
leggera carica di esplosivo che ha
aperto la porta di rifugio dei ban-
diti proprio nel momento di confu-
sione e distrazione seguito al gol.
Cabrera, che ha approfittato di un
lungo silenzio rilancio del portiere
Chilavert, rientrato in squadra do-
po quattro turni di sospensione.

Nel corso dell'operazione sono
stati arrestati cinque uomini. L'o-
staggio, Carlos Federico Ruiz, è
detenuto in una cella minuscola
dai suoi carcerieri, appartenenti a
un sedicente gruppo di «autodifesa
operaria». I guerriglieri pretende-
vano 2 milioni di dollari per la li-
berazione dell'ostaggio. La vicen-
da Ruiz non è che uno dei molti ca-
si di rapimento avvenuti negli ul-
timi mesi. I gruppi che
intendono creare un clima di vio-
lenza e caos per sabotare le elezio-
ni municipali di ottobre.

Dopo il turnover degli attaccanti, Souness cerca una formula definitiva con schemi all'inglese

Dorigo, cross e fiducia: non serve una forte

«Ferrante è agile e veloce, in Premier League segnerebbe molto»

TORINO. Tony Dorigo, l'oriundo angloitaliano, si sta ambientando a tempo di record nel Toro. Lui, come Souness che ha sponsorizzato il trasferimento dal Leeds United appena qualche settimana fa, ha dovuto rapidamente calarsi nella realtà del nostro calcio, adattandosi anche ai nuovi sistemi di preparazione. Solo negli ultimi tempi, infatti, le squadre inglesi hanno scoperto il preparatore atletico. Prima era lo stesso coach a decidere tutto.

Eppure, questo professionista serio, gioco semplice, essenziale, senza fronzoli, non ha fatto grande fatica ad entrare negli schemi di una squadra che gli consente di sfruttare le proprie caratteristiche, sia con la difesa in linea che con il libero e due marcatori centrali. In granata può sfruttare la lunga esperienza acquisita nelle Coppe europee e la Nazionale.

Una formula, quella decisa da Souness dopo un travagliato avvio di stagione, che sembra funzionare anche se ha già fatto una prima «vittima» illustre, Bonomi, finito momentaneamente in panchina per dare spazio a Carparelli, tornante che si sacrifica nei recuperi, andando su e giù per il campo senza perdere la forza esplosiva per puntare al gol.

Come dice Minotti, che ha ripreso il posto dopo averlo perso per scelta tecnica (verrà confermato anche domani contro il Foggia al Delle Alpi), nel Toro è intoccabile: «Non mi ritengo un titolare». Neppure Dorigo si sente un privilegiato anche se parla la stessa lingua dell'allenatore: «Ho solo il vantaggio di capire più in fretta quello che

mister Souness pretende da me». Proteggere la fascia sinistra è sganciare per crossare è il suo mestiere. Deve però sincronizzare i movimenti con quelli di Lentini. C'è chi ritiene che il traverso di Dorigo, quelli di Lentini e Asta, possano essere vanificati dalla mancanza di una storia potente, forte testa per

sfruttare il gioco aereo. Dorigo, che viene da una scuola dove andare sul fondo e spedire palloni in porta è la prima norma del gioco offensivo, pensa che non sia un problema per il Toro: «Basta effettuare i cross a pelo d'erba o a mezz'altezza. Io preferisco un partner veloce come Ferrante. Uno che, in Inghilterra,

segnerebbe un sacco di gol. Tocca a noi difensori e ai centrocampisti supportare di più e meglio Ferrante, Carparelli e Lentini. Contro il Foggia, che è a quota zero e si chiuderà, dovremo stanare gli avversari e poi colpirli».

Ad Ancona, Dorigo soffrì il caldo, che gli tolse forza e precisione negli spioventi, quasi tutti preda del portiere anziché della testa dei compagni. Più brillanti le prestazioni con Sampdoria e Padova; ma lui puntualizza che non è dipeso il cambio di modulo.

Secondo Minotti, il Toro deve essere più razionale nel gestire il risultato, senza sbilanciarsi troppo quando è in vantaggio. E Dorigo è d'accordo: «Non mi aspettavo di essere così difficile. Bisogna essere sempre molto concentrati. E' vietato distrarsi. Tecnicamente, in Italia, c'è più qualità che in Gran Bretagna e una squadra come il Toro potrebbe benissimo stare nella Premier League. Qui la preparazione atletica è più dura, più intensa, almeno un buon cinquantina per cento».

Eppure, l'Inghilterra fa ancora tremare l'Italia nelle qualificazioni mondiali. «Sarà probabilmente decisivo lo scontro con gli inglesi a Roma, l'11 ottobre prossimo. Dorigo tifa per i suoi connazionali: «Sarà difficile per noi. Il fattore campo avrà molta importanza. Però sono sicuro che assisteremo ad un bel match anche se prevedo uno 0-0. Ma, alla fine, vedrete che a fare la differenza saranno Zola e Gascoigne. Ovvero, la fantasia e il potere. Come in serie B, dove chi corre di più non sempre ha ragione».

Bruno Bernardi

Tony Dorigo si ambienta subito: «Ma non sono un raccomandato, anche se parlo inglese» Souness»



ULTIME DALLA B

TORINO. Squadra che vince non si tocca. Souness, fedele a questa massima, domani in casa contro il Foggia, confermerà gli stessi undici che hanno battuto il Padova domenica scorsa, con Minotti e Scarponi in difesa. Cravero e Mercuri sono guariti dai leggeri infortuni muscolari e andranno in panchina, insieme con Bonomi, Foglia, Bacci, Sommesse e Pastine. Ieri Souness ha collaudato gli schemi da opporre 4-3-3 dei pugliesi. Nella partitella, tra i rincalzi è stato utilizzato anche il brasiliano Rogers, in prova. Starnane rifinitura e Orbasano e poi ritiro a Leini.

OGGI REGGIANA-RAVENNA. Oggi, con inizio alle 15, si disputa la partita di serie B tra Reggiana e Ravenna.

LA CLASSIFICA. Cagliari e Venezia punti 5; Perugia, Salernitana, Ancona, Castel di Sangro e Lucchese 4; Chievo, Reggiana, Ravenna, Torino, Verona e Andria 3; Monza, Pescara, Ravenna, Genoa e Treviso 1, Foggia e Padova 0.

TOTIP

Apertura torinese della scheda Totip con i due Marangoni, l'open e il femminile. La coppia Unifor-Uricoz (gr. 1) sembra avere le chance migliori nel primo evento. Urgent di Rosa (gr. 1) ha posizione invidiabile nel secondo. Poi occhio a Majer Art (gr. 1) alla terza corsa, Be Lucky (gr. 1) alla quarta ed a Super Keek (gr. 2) nella quinta. Valeriani utili nell'ultima corsa, preferibilmente intorno al segno X.

CONCORSO N. 37

PRIMA CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	x 1
QUINTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	x 1
SESTA CORSA	x x
Firenze (galoppo)	1 x x
CORSA PIU'	0
Taranto (trotto)	15

ESCS DAMES



i 50 anni della Ferrari

Partecipa al concorso



Per vincere, non perderti il bollino.

I veri sportivi sanno quanto è importante mantenersi in forma, e sanno che per vincere ci vuole Cuore. E naturalmente anche La Stampa. Ecco il bollino per partecipare al concorso «Grand Prix Cuore». Ritaglialo e incollalo nell'apposito spazio sulla cartolina-gioco*, insieme a tre prove d'acquisto/tagliandi di controllo di prodotti della linea nutrizionale Cuore (olio e/o

pasta). Quando la collezione sarà completa, compila la cartolina, inseriscila in una busta con i tuoi dati anagrafici e spediscila a: La Stampa, «i 50 anni della Ferrari», casella postale 2, 10100 Torino-Centro. Parteciperai all'estrazione di migliaia di mitici premi.

*Distribuita il 6/9 con le prime 4 schede. Se te la sei persa, chiedi all'ediculante. 1470-11980

In premio una Corolla, 200 concerti e 500 CD di Phil Collins.

Toyota Corolla
non è solo una macchina.
È anche un premio.

Il 13 settembre puoi vincere una Corolla tre porte 1.3, cinquecento CD di Phil Collins e cento viaggi per due persone per assistere al suo concerto. Vieni a provare l'auto che non è solo una macchina.



Aut. Min. n. 6567/97

Il 13 settembre da:

Audiello & Varallo

Strada Carignano, 58 ang.
Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/646679



Eurovolley: oggi a Eindhoven gli azzurri vogliono vincere la semifinale contro gli eterni nemici

E' un'Italia guastafeste

L'Olanda punta sul fattore campo

DAL NOSTRO INVIATO

La festa è pronta da tempo. Sol-tanto l'Italia, oggi, può rovinarla. Tredici mesi dopo l'oro olimpico ad Atlanta, l'Olanda si è organizzata l'Europeo del volley in casa per vincerlo, finalmente, dopo quattro tentativi falliti per soffio. Ha mandato a scannarsi fra loro i tra rivali più pericolosi (Italia, Jugoslavia e Russia) nel girone di Bosch, mentre lei inferiva sui più deboli a Eindhoven. Scaldato a suon di 3-0 pubblico e stampa, ma non sava di incrociare già in semifinale gli azzurri, i soli in grado di batterli: regolarità negli ultimi anni. E' un imprevisto rischioso. Ma Bas Van de Gort, il gigante di Modona, il miglior terzino del mondo, si ride sopra, proprio sui manifesti della banca, sponsor della Nazionale olandese, affissi dappertutto: «L'Europa siamo soprattutto noi e voi. Prima o poi avremmo dovuto sfidarci. Sarà la solita battaglia. Dopo Atlanta vogliamo continuare a vincere, ma non illudevamo di trovare fronte una squadra troppa pressione addosso. Anche noi, dopo l'Olimpiade, abbiamo cambiato allenatore e qualche giocatore, ma i giornalisti e la gente non ci aspettano al varco con il fucile puntato».

Sarà. Però in finale ci andrà l'Italia, diranno i seimila olandesi che da tempo hanno esaurito i posti dello Sport Centre Eindhoven, nonché i 50 giornalisti locali, costretti a fare cronaca di un ko annunciato? Intanto, sappiamo quel che ha fatto Toon Gerbrands, il tecnico che ha rimpiazzato Alberda. Dirigente di un'azienda di ingegneria civile, sul contratto che lega alla Nazionale ha voluto una clausura speciale: l'impegno di essere riassunto dalla sua ditta in caso di Saggio o insicuro?

Di Gerbrands è un sincero. Commentando il cammino dell'Italia nella prima fase, ha esclamato: «Complimenti vivissimi: è riuscita a farcela nonostante in arrivo abbia perso contemporaneamente Rosalba e Pippi, i due

ricevitori. Forse capitato a noi, sarebbe stato dramma».

Invece Babeto e il clan azzurro hanno incassato il colpo senza battere ciglio. Nell'emergenza è nato un nuovo sestetto che, partita dopo partita, ha riscattato sicurezza e solidità. L'Italia che giovedì ha fatto scempio dei resti della Russia può diventare campione d'Europa per la terza volta consecutiva. «Calma», monisce il ctf. «Cominciamo a guadagnarci la finale. E' l'Olanda a dover vincere. Noi abbiamo solo l'obbligo di giocare per vincere, di batterci sulla palla coi campioni olimpici. La faremo».

Giani, l'unico azzurro sempre in campo nelle cinque partite fin qui giocate, ci tiene a puntualizzare: «Non sarà la solita Italia-Olanda. Impossibile persino parlare di rivincita di Atlanta: si sfidano due squadre molto diverse e loro in sostanza hanno solo Nummerdor e posto di Zwerf, noi abbiamo cambiato tre ruoli sei. Speriamo che questa mezza rivoluzione disorienti un po'. Anche ormai ci conosciamo bene».

Già, perché in arancione giocano al solito tante stelle del nostro campionato: i fratelli Van de Gort, i rientranti Blangé e

Held, la novità Schuil più i due ex Van der Meulen e Gortzen. Un grande spot per la prossima Al sarà anche la semifinale successiva tra Jugoslavia (con Nik Grbic, Batez, Vujevic, Mester e Kovac) e la sorprendente Francia diretta dal ravenne Chamberlin. A proposito dei galletti: tornano fra i primi 4 dopo 10 anni, miracolati dalle cure di Kondra, l'unico russo ancora di moda nella pallavolo. Saranno azzurri e olandesi a aprire le semifinali alle 17, poi alle 20 sarà il turno di Jugoslavia e Francia.

Enrico Condio

Max, che ieri ha ricevuto il premio de La Stampa come atleta italiano del '96, sogna due vittorie

Biaggi: battere Harada ed esultare con la Roma

«Dopo il GP di Spagna volo all'Olimpico per vedere i miei contro la Juve»

DAL NOSTRO INVIATO

Sorride felice, Biaggi. E questa, da un po' di tempo, è questa parte, è già una bella notizia. Sorride felice, perché finalmente sembra aver trovato il modo di guidare questa benedetta Honda, appena in tempo per rientrare in lizza per il titolo mondiale.

Venerdì, generalmente, è il giorno dedicato alle prime regolazioni, i primi contatti con la pista, con i tempi non certo indicativi. Lui, invece, ieri ha dato a tutti l'impressione di giocare a gatto con il topo. Bravo nella matinata, quando ha girato un passo e costante, abilissimo nel pomeriggio, durante il turno di prove cronometrate, quando si è accontentato del 4° tempo alle spalle di Waldmann, Capirozzi e Harada, ma dando a tutti l'impressione di essersi risparmiato, pronto oggi e soprattutto domani a dar la zampata vincente per tornare a vetta al mondiale.

Un Max insolitamente loquace, disposto alla battuta con i giornalisti, che parla di tutto, calcio, motociclismo, opere benefiche, incontro i fans, ma che tace rigorosamente sui suoi programmi futuri: «Per quelli dovreste aspettare ancora un po', saprete tutto tra i premi di indonesi e Australia. La volontà, ormai, sapete, è correre in 500. Contatti sono in corso, vedremo».

Il Biaggi-pensiero s'inizia il calcio, il primo amore, e naturalmente la Roma, la squadra del cuore. «Domenica sarò allo stadio, Roma-Juve non la perdo. Ma non corri? Sì, ma subito dopo la gara salgo in un aereo e volo allo stadio. Mi siederò al fianco del presidente Sensi e insieme tifemo giallorosso. Sento che questo è l'anno buono. Quando la comincia forte il difficile fermarla. Merito del tecnico, che non ha campioni in squadra, ma un magnifico collettivo. Inutile dirgli che dall'altra parte c'è una squadra che si chiama Juventus: la fede giallorossa di Max è inercillabile. La Juve? Grande

squadra ma, scusate, quest'anno la Roma...». Prima che ricominci a meglio riportarlo sulla terra, cioè nel mondo, fatto di due ruote. Veloci e vincenti, all'incirca è tragedia. Ci ho vinto nelle ultime quattro stagioni, ma l'asfalto peggiore di anno in anno. E' un continuo saltellamento, bisogna stare attenti. La mia squadra ha lavorato benissimo. Abbiamo trovato subito le regolazioni migliori. Non ancora al massimo, ma sento che non possiamo fare altro che migliorare. Sì, penso che sarà bella gara, anche qualcuno ieri, in prova, ha fatto il furbo, si è nascosto».

Fuori i nomi. «Niente nomi, ma ad un certo punto Harada mi ha sfilato in curva a una velocità impressionante e poi ha chiuso improvvisamente il gas. Credetemi: l'Aprilia non ci sta a perdere e farà il possibile per portare Harada alla conquista del mondiale, in Australia».

E tra un autografo e l'altro, trova il tempo per ritirare il premio assegnatogli da La Stampa (una medaglia d'oro dello scultore Tarantino) quale migliore atleta italiano dello scorso anno, il giusto riconoscimento per la conquista del suo terzo titolo iridato. «Spero di buon augurio», conclude, «mi fa piacere avere tanti estimatori e ho intenzione di deluderli».

Poco distante passa, rombando in motorino, uno che non delude mai, Valentino Rossi. Impossibile non vederlo: sfoggia il suo nuovo look, capelli cortissimi, biki elettrico, con «1» dorato sulla caviglia sbalzo completo. Ormai per il neocampione del mondo questi ultimi gran premi sono una passerella a nulla più. Ma s'impegna sempre al massimo. Ieri ha stabilito il secondo tempo alle spalle di Sakata e davanti a Tokudome: «Signori, qui per correre non so andare piano. Altrimenti ne andrei al mare, a Catolica, in vacanza con gli amici. Che sta cambiando?»

Enrico

LE SUE VITALI ALLO SPECCHIO

Il cammino nel girone

ITALIA. In crescendo. Dopo il ko la Jugoslavia, è penetrato la Slovacchia ma poi ha trovato Germania e Russia.

OLANDA. Devastante. Cinque 3-0 consecutivi e appena 92 punti persi in 15 set. Ma le rivali olandesi non erano granché.

L'incognita

ITALIA. La bottiglia. Sorrenti: se funziona nelle finali-playoff, può seminare il panico nella ricezione olandese.

OLANDA. La tenuta di Nummerdor: il più giovane in campo, che Cursio volevo, gioca il match più delicato della carriera.

Il palmarès

ITALIA. Due Mondiali, tre Europei, sei World League, una Coppa del Mondo e altri 5 titoli minori conquistati dal 1989.

OLANDA. Un'Olimpiade (quel che manca all'Italia) e una World League. Tutto dotato 1996. Poi, argenti e bronzi in quantità.

La curiosità

ITALIA. Ha vinto due Mondiali e due Europei perdendo una partita nella prima fase. Anche questo volta il ko c'è già stato...

OLANDA. Da quattro Europei sale sempre sul podio (terzo nel '89 e '91; secondo nel '93 e '95). Non riesce a vincere.

Il numero

ITALIA. I debuttanti in una semifinale europea (Meoni, Sorrenti, Bonati, Rosalba e Bachi).

OLANDA. 363: la durata (in minuti) delle cinque gare della prima fase (521 per l'Italia).

SPORT FLUJIN

■ TRAP CY AZZURRO NEL '98? Secondo agenzie di stampa, sarebbe Trapettoni il nuovo azzurro nel caso Maldini cui contratto scadrà nel dicembre '98) fallisse la qualificazione mondiale. Nessuna conferma dalla Figi. Il tecnico replica: «Non so nulla, allenò il Bayern».

■ CALDO SENZA MORACE. Carolina Morace ha detto addio all'azzurro. Troppi impegni per l'attaccante, anni, bomber e opinista a Tmc. Lascia la Nazionale dopo 150 partite e 105 gol, ma continuerà a giocare nel Modena.

■ ECCELLENZA. Antonio Paganin, 31 anni, ex difensore di Samp, Udinese, Inter e Verona, (218 presenze in A e 3 gol) ha deciso di accasarsi il Cgv Torri di Quaresolo, formazione vicentina. Eccellenza. Una scelta di vita per avvicinarsi alla famiglia.

■ ROMOLO BOSSI. ex bancario e per hobby pittore, poeta e traduttore dialetto milanese, ha 100 anni e l'Inter dal giorno della fondazione del club. Per la sua fedeltà è stato premiato da Massimo Moratti con una spilla d'oro.

■ GILBERTO I BAMBINI. La federazione inglese ha deciso che, dal 2000, gli under 11 devono giocare a calcetto (8 contro 5) senza schermi rigidi. E' l'unico modo per creare giocatori tecnici e dotati di fantasia spiega Howard Wilkinson, manager federale.

■ DOMANI TORNA «GOLEADA». Il programma di Tmc (ore 18,45) trasmetterà le sintesi dei 3 match più interessanti di A. Su Tmc2 è trasmessa (20,30) la diretta della gara di cartello.

■ BECKER, NUOVO RECINTO. Becker ha posato di nuovo nudo per la rivista tedesca Stern. «Non metterò le foto nell'album di famiglia, preferisco quelle di mia moglie».

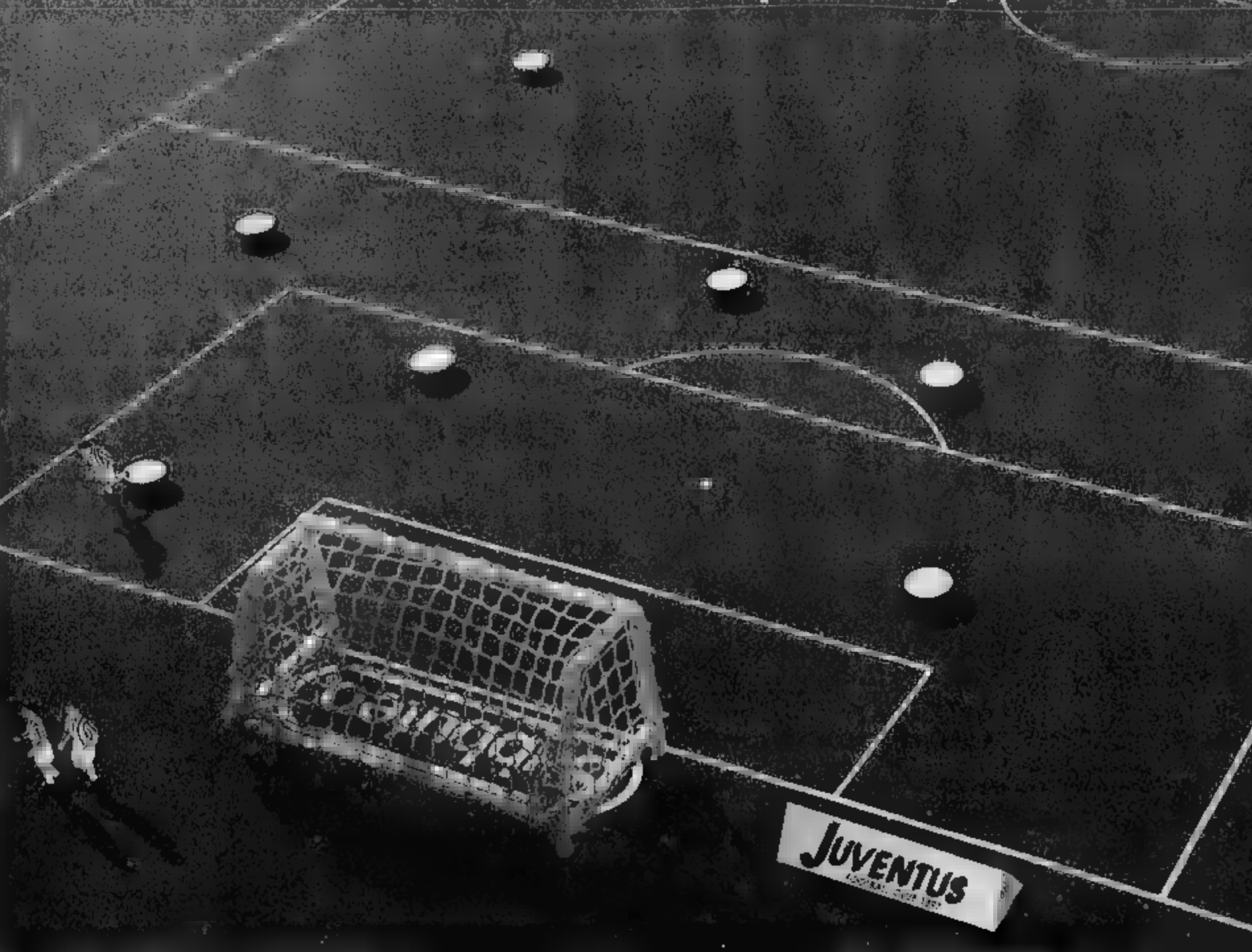
■ VUELTA, OLANO SI RITIRA. Il francese Ledanois ha vinto per distacco la 7ª tappa della Vuelta. Lo svizzero Dufaux è ora il nuovo leader. Lo spagnolo Olano si è ritirato.

■ AL CASTELLO SFORZOSO DI MILANO. La Caparima ha vinto la Supercoppa italiana di basket femminile battendo la Pool Comense per 69-58.

■ LAL, ULTIMO ATTO. La giamaicana Hemmings (400 hsl) e la tedesca Kumbernuss (peso) contendono a Fukuo il leadership nel GP Isaf e 200 mila dollari.

Non perderti la tua squadra.

Abbonati subito alle dirette di + CALCIO per il Campionato '97-'98.



come TELE+
non TELE+
abbona-
mento o il cam-
Con 748.240
lire
compre canone
di tutto il campionato
digitale. non non
continua con
tutta la
+ non ti
PER INFORMAZIONI
RIVOLGITI AI PUNTI
VENDITA TV E SAT RICE-
ZIONATI O TELEFONA
ALLO 02-37711111

+ CALCIO

LAVASTOVIGLIE

200.000

NEAN MARCA 12 Cop. 8 Progr. Est.B.ca.	699.000
REX 12 Cop. 4 Progr. 2 Temp. Pannellabile.	849.000
ELECTROLUX 12 Cop. 5 Progr. 2 Temp.	1.029.000
ELECTROLUX 7 Progr. 3 Temp. Pannell.	1.299.000

LAVATRICE

200.000

CANTON 5Kg Regolaz. Temp. Escl. Centrif.	479.000
CANDY 5Kg Regolaz. Temp. 1/2 Carico.	649.000
ARISTON 5Kg Escl. Centrif. Regolaz. Temp.	609.000
ELECTROLUX 5Kg 10 a GARANZIA Reg.Temp.	799.000

CONGELATORI

200.000

550L IGNIS A Pozzo Bianco	529.000
550L MERITA Verticale Bianco	679.000
570L ELECTROLUX Orizzontale Bianco	799.000

FRIGORIFERI
COMBINATI

200.000

140L ILL Frigo Tavolo	279.000
215L ELECTROLUX Doppia Porta.	649.000
250L WHIRLPOOL Combinato 2 Motori	1.089.000
380L BOSCH Combi. 2 Motori Ripiani Vetro	1.099.000
390L ELECTROLUX 2 Motori Superisolato	1.799.000

Hi-Fi

PHILIPS 7 Dischi CD con Casse	519.000
PHILIPS 2x70 Watt 3 CD	719.000
PIONEER 2x35 Watt	499.000
SONY Mini Hi-Fi Completo con Casse	499.000
PANASONIC 2x50Watt 3CD	579.000
TECHNICS 2x70Watt	969.000
AIWA	TUTTA LA GAMMA A PREZZI SHOCK.

COMPUTERS

Tutti a PREZZI SHOCK	
DELL interessi (*)	
PACKARD BELL P 133 Multimediale	2.199.000
PACKARD BELL P 150	2.799.000
COMPAQ P 166 Con Monitor 15"	3.790.000
TEXAS ESTENSA 600 Notebook	PREZZI SHOCK

(*) SULL'IMPORTO FINANZIATO TAN 0% - TAEG 0%
PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.
SALVO APPROVAZIONE BANCARIA PER IMPORTI
SUPERIORI A 2.000.000

CENTRI CONVENIENZA
Gallenca GRUPPO
GETVI PROPONE
UNA GRANDE PROMOZIONEL'USATO
SUPER
VALUTATOIN CASO DI
ROTTAMAZIONE
IL TUO VECCHIO
ELETTRODOMESTICO
VALE FINO A
200.000
LIRE

TV-COLOR

Da 5" a 150"
con oltre 100 modelli esposti.

14" GRUNDIG Portatile 100 Can. SCART.	299.000
14" SABA Telecomando 100 Canali.	319.000
14" PANASONIC Portatile SCART.	349.000
14" COMET TRC-VIDEO Telecomando	579.000
26" GRAN MARCA SCART Telecomando	359.000
26" SABA Telecomando 100 Canali	449.000
31" GRAN MARCA Biaudio Telec. TVD	479.000
21" THOMSON Stereo TVD Telec. 100Can.	649.000
31" SABA Stereo TELEVIDEO Telec.	899.000
31" SABA Biaudio TVD Telec.	799.000
31" GRUNDIG Stereo TVD Serie Greenville	1.199.000

VIDEO
REGISTRATORI

GRAN MARCA 2 Testine Telecomando	279.000
PANASONIC 2 Testine Telec. Fermo Imm.	349.000
PHILIPS 2 Testine Telec. Fermo Imm.	389.000
SHARP 2 Test. Tel. Fermo I. Show View	399.000
PANASONIC 3 Testine Moviola.	599.000
GRAN MARCA 4 Testine	399.000
JVC Stereo Hi-Fi.	749.000
SHARP Stereo Hi-Fi Telec. Moviola.	699.000
SONY Stereo Hi-Fi.	859.000
GRAN MARCA Stereo Hi-Fi Moviola.	489.000

VIDEOCAMERE

Oltre 50 modelli esposti.

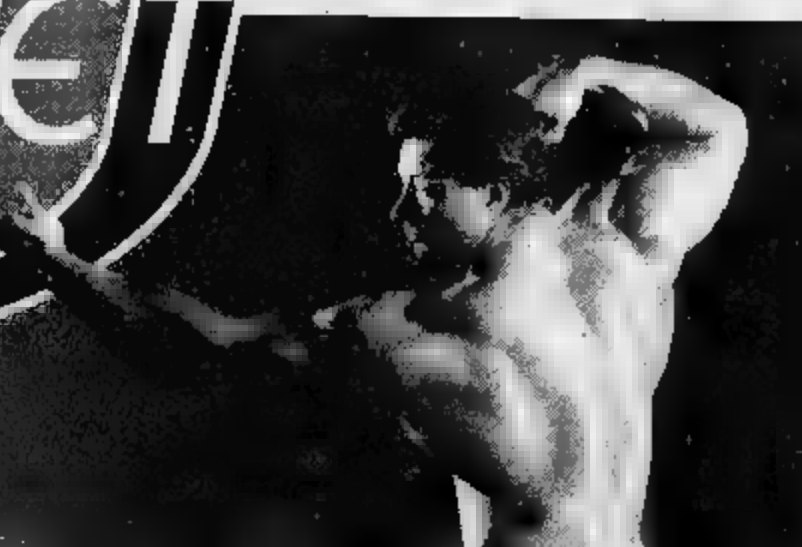
SAMSUNG 8mm.	699.000
SONY 8mm.	899.000
PANASONIC VHS-C Zoom 14x.	859.000
JVC VHS-C Moviola.	899.000
PHILIPS VHS-C Mirino a colori.	999.000
SAMSUNG 8mm Mirino a Colori.	849.000
PANASONIC Super VHS-C.	1.599.000

TELEFONI
CELLULARIAttivazione immediata TIM/Omnitel
Tutti a rate **MINIMI** interessi (*)

OMNITEL NEC G8 GSM.	279.000
PHILIPS GSM	349.000
MITSUBISHI GSM	479.000 199 + 70x4
OMNITEL Maxi Facile Ricaricabile	490.000 170 + 80x4
MOTOROLA GSM con sportellino	549.000 269 + 70x4
NEC GSM	TUTTA LA NUOVA GAMMA
NEC P7 ETACS	399.000 119 + 70x4
PHILIPS GSM	599.000 399 + 70x4
OMNITEL 2110 Facile Ric. Nokia	590.000 270 + 80x4
MARTIN DAWES GSM	599.000 229 + 100x4
PANASONIC GSM	549.000 229 + 80x4
SONY GSM	699.000 299 + 100x4
NOKIA	TUTTA LA NUOVISSIMA GAMMA
PHILIPS GSM con prepagata OMNITEL	499.000 179 + 80x4

GALLENCA
NON TEME
CONCORRENZA!
DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA'
AI MIGLIORI PREZZI

CENTRI CONVENIENZA

GallencaGRUPPO
GETTORINO
CHIERI:VIA S. DONATO INC. - TEL. 4373366 R.A.
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185

Quando Vittorio Amedeo abdicò in favore di Carlo Emanuele III C'era una volta un Re: che festa Rivoli rivive quel magico giorno del 1730



«Le comunità locali, i paesi, le città: attraverso questa realtà vive e diffusa sul territorio della nostra Provincia passa, giorno per giorno, la crescita economica, lo sviluppo turistico, una diversa immagine della nostra Regione. Ma i Comuni vanno aiutati e sostenuti nel loro impegno, spesso gravoso, di promuovere la ricchezza locale, di valorizzare le caratteristiche tipiche delle diverse realtà territoriali, far conoscere il più largo raggio iniziative e manifestazioni».

Così comincia l'indirizzo saluto di Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino e provincia ai Comuni del torinese che hanno aderito a quella bella manifestazione voluta e organizzata dall'associazione commercianti e che prende il nome di Comuni in primo piano.

Un'idea che è piaciuta subito alle giunte comunali e che ha preso piede in breve tempo al punto che oggi, attorno a metropoli come Torino, pullula una serie di iniziative volte a rilanciare i paesi dal punto di vista turistico, senza però dimenticare tutte quelle realtà produttive, sociali, commerciali sulle quali si basa l'economia dei centri interessati.

Per Maria solo attraverso una adeguata diffusione di tutto ciò che forma la vita di ogni Comune (tradizioni storiche e manifestazioni, folklore e storia, gastronomia e turismo), riusciremo a porre "in primo piano"

quanto di meglio il visitatore che arriva possa trovare. Insomma, provate a stupire chi è deciso di passare una giornata nei confini del vostro Comune.

Rivoli, ad esempio, è il tipico comune-cerniera tra il paesaggio naturale e storico del mondo padano e di quello alpino. Città di passaggi di eserciti, di culture, storie e tradizioni, di commercio e di turismo, Rivoli la cittadina alle porte della capitale del Piemonte ed anche sulla strada la Francia, in posizione strategica e privilegiata dal punto di vista commerciale e militare.

E' nel secolo che si pongono le della struttura politica e sociale della città moderna, con il riconoscimento del Savoia nuovi signori del Castello.

Lo sviluppo successivo è continuo: la città diventa luogo di villeggiatura dell'aristocrazia torinese, che vi si stabilisce e la arricchisce strutture edilizie. Prova ne sia il magnifico centro storico, ancora oggi ornato di quelle architetture residenziali che rendono la città attraente.

Con il conseguente sviluppo industriale Rivoli cambia volto, conserva le proprie radici. La popolazione passa da 7 mila a 15 mila abitanti e la città si propone come centro tra i principali del Piemonte, così come le sue iniziative culturali, che acquistano rilievo a livello internazionale. Da ricordare, tra le altre, la Fiera di Primavera, oppure Rivoli

sera (teatro, cinema e cabaret al Parco Salvemini), o Pittori in piazza, il Mercatino delle pulci e la celebre Fiera Santa Caterina.

per ricordare un momento importante della sua storia, Rivoli quest'oggi rivivrà la manifestazione «C'era una volta un Re», cioè la vita di quel giorno del 1730 in cui il Re Vittorio Amedeo II abdicò in favore del figlio Carlo Emanuele III.

E' sera, una febbrile attività anima la città: qualcuno si è lasciato sfuggire qualcosa, forse domani cambia il Re! Ronde di Dragoni, torce in pugno, scrutano i vicoli più bui. Popolani originari con discrezione passando accanto ai nobili che si attardano per via Maestra. Nelle taverne le cameriere sorridono maliziose agli avventori: sì, domani cambia il Re!

Ed ecco il gran giorno: ormai non si parla d'altro di condurre la vita di tutti i giorni. Le carrozze sfilano verso il Castello, danzano dame e cavalieri, nelle osterie invece mangia in grande allegria. Ma attenzione: i Dragoni passano ad arruolarsi! I mendicanti girano per le strade, il mercato dei contadini e la fiera degli artigiani continuano come sempre mentre l'aria è riempita di musiche suadenti.

E' di nuovo sera ed ecco che, improvvisamente, al Castello accade l'evento: il vecchio Re Vittorio Amedeo II cede la al figlio, al giovane «Carlin», Carlo Emanuele III, tra una folle

che fa loro ala. La città non resta a guardare: fuochi d'artificio e urla gioia sanciscono lo storico avvenimento. E che la festa continui. Per tutti.

E' questo avvenimento, realmente accaduto nel settembre del 1730, che Rivoli si appresta oggi a celebrare la ricorrenza. Viene, infatti, riproposto ed ampliato il percorso storico della Città, così com'era nel '700, formando l'unico genere Italia. Un emozionantissimo salto nel tempo, che porterà i turisti e gli spettatori indietro 267 anni, tra migliaia di comparse attori e splendidi costumi barocchi.

Oggi dalle 20 alle 23 (ingresso gratuito) sarà possibile la visita all'allestimento a Città mentre domani dalle 10 alle 24 il centro storico di Rivoli si presenterà un immenso palcoscenico con l'esposizione di armi antiche dei Dragoni, musica e danze barocche e popolari, locande con menù tipici del '700, scene quotidiane dell'epoca, servizio pubblico carrozze e cavalli, scuola e giochi infantili e caroselli equestri. Il tutto condito da botteghe artigiane degli antichi mestieri accanto al mulino ad acqua che ricreerà alcuni momenti di vita contadina.

L'ingresso è di L. 10 mila (gratuito per i bambini a 12 anni).

Insomma una grande festa ed un tuffo nel passato per poter rivivere una giornata quando «C'era una volta un Re».



VELA RISTORANTE

L'UNICO RISTORANTE DI SOLO PESCE NEL CENTRO STORICO DI RIVOLI

RICETTE DEI PESCATORI DELLE REPUBBLICHE MARINARE
GUSTATE IN PIATTI DI CERAMICA VIETRESE

Come invitare un amico a casa del Pescatore!

Via F.lli Piol 33 - RIVOLI (TO) - Email: SJGYVELA@ita.it
Tel. 011/95.81.736 - 0368/50.05.22



DONNA Griffe

GRANDE MODA ITALIANA A RIVOLI

Les Copains - Genny - Alberto Ferretti
Moschino - Versace Jeans - Armani Jeans
Cheap and chic - Perre Jeans

Centro Storico - Palazzo Piotti
Via Fratelli Piol, 20/D
RIVOLI (TO)
Tel. 95.86.462



SISTERS' SYSTEM

ISTITUTI DI BELLEZZA

"Da 25 anni il vostro punto di riferimento per la bellezza e il benessere uomo-donna"

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE ANALISI BIOMORFOLOGICA GRATUITA PER LA TUA FIGURA

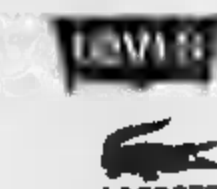
RIVOLI - V. CAV. VITT. VENETO 8
TEL. 95.84.177

TORINO - VIA GARIBOLDI, 31
TEL. 56.12.242

VIA LEGNANO 15
TEL. 51.72.727

TELA BLU

JEANS E CASUAL



Piazza Martiri della Libertà, 9 - 10098 RIVOLI (TO) - Tel. 953.48.70

MINI E DETTAGLIO - SEMILAVORATI IN LEGNO
IN KIT - COLLE, VERNICI, FERRAMENTA, ARTICOLI PER BRICOLAGE
TAGLIO SU MISURA

RIVOLILEGNO

"il tuo fai da te"

CORSO ALLAMANO, 123 - RIVOLI (TO)
Tel. Fax 011/957.63.59

È ora di cambiare lampadario!

LA LUXART è la soluzione
SCONTI 50%
Nuova LUXART
RIVOLI - Corso Francia, 135
Tel. 95.93.505
dal Centro Commerciale
GARDENIA BLU
Uscita Tangenziale Corso Francia

SCUOLA PER ESTETISTE E PARRUCCHIERI LA SCUOLA VICINO A CASA

CORSI PER ESTETISTE
GIURNI - SERALI E
DI FORMAZIONE
PER CON



RICONOSCIMENTO DELLA PROVINCIA DI PIEMONTE

CORSO BIENNALE 1.800 ORE
DI SPECIALIZZAZIONE ANNUALE 900 ORE
DI SPECIALIZZAZIONE TEORICO 600 ORE

PRIVATI DI ESTETICA
CORSI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE
CORSI DI FODOLOGIA
CORSI DI TATUAGGIO
CORSI DI VISO - CORPO
MAQUILLAGE
MANUALE

CORSO PARRUCCHIERI
CORSI DIURNI
PRINCIPIANTI E APPRENDISTI

TAGLIO BASE
MODA AVANZATA
ASCIUGATURA E FORMA
PERMANENTI
COLORE

VIA CAV. VITTORIO VENETO, 28/D TEL. 011/953.51.39

Beltram Gioielli

CONCESSIONARIA

ZENITH • BULOVA • NICE • GENEVE
MONDIA • LORUS • CASIO

ARATA PLATINO • POLELLI PLATINO • TREA GIOIELLI • BARAKA ORO
BIFI ORO • KRIA ORO • CONCESSIONARIA • SAURO ORO
DONNA • MIKIKO PERLE • CELIN ORO • ZANCAN ORO

Vieni a trovarci, riceverai la nostra

Fidelity Card

Pagamenti rateali senza interessi
Sconti particolari

Soggiornare in spiagge da paradiso
...e molti altri vantaggi che scoprirai
nel nostro punto vendita

Centro Commerciale "I Portici" - Via Rombò, 35
Rivoli (TO) - Tel. 11/958.63.85



OTTICA RIVOLI

LA VISTA È UN BENE PREZIOSO:
SOSTITUISCI LE MANI ESENTI

LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI E SOLE

ARMANI • VALENTINO • VOGUE • BYBLOS • TRY-TITANIO
BENETTON • POLO • RALPH LAUREN • OLIVER • ROMEO GIGLI
WEB • RAY-BAN • OAKLEY • PERSOL • POLICE • EMPORIO
ARMANI • SERGIO TACCHINI • FLORENCE • CARRERA

Vieni a trovarci, riceverai la nostra

Fidelity Card

Pagamenti rateali senza interessi
Sconti particolari

Soggiornare in spiagge da paradiso
...e molti altri vantaggi che scoprirai
nel nostro punto vendita

Centro Commerciale "I Portici" - Via Rombò, 35
Rivoli (TO) - Tel. 011/953.51.39

Dopo "STRANE STORIE"
il nuovo film di SANDRO BALDONI

CHARLIE CHAPLIN 2

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

UN FILM CHE FA SCHIFO

www.bire.it

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano

AUSTIN POWERS
il controsplione

www.bire.it

eliseo

ANNI 70. DEI RAGAZZI. SPETTACOLI CRIMINALI. DIVENTARONO I PADRONI DI MILANO.

INTERNATIONAL DEAN FILM

CLAUDIO AMENDOLA
ENRICO FANTASTICHINI
VERONICA PIVETTI

TONY OPERAVO
BOCCY MEDICHO

CLAUDIO BONIVENTO

ALTRI UOMINI

www.bire.it

NON CONTA CHI AMI...
MA COME AMI!

AMBROSIO

MEDUSA FILM presenta

BEN AFFLECK
JOEY LAUREN ADAMS
JASON LEE

in cerca di AMY

www.bire.it

SUCCESSO AL DORIA

Il mal d'amore si cura con la vendetta.

MEG RYAN
MATTHEW BRODERICK

INNAMORATI CRONICI

www.warnerbros.it

KONG

MEMORIA FILM

CLINT EASTWOOD
GENE HACKMAN
ED HARRIS

POTERE ASSOLUTO

PRODOTTO E DIRETTO DA
CLINT EASTWOOD

www.bire.it

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano

ETOILE

TWIN TOWN

www.bire.it

CENTRALE 1

IL FILM PIU' DISCUSO

cinque film di
Antonio Capuano
Pappi Corsicato
Antonietta De Lillo
Siciliano Incerti
Mario Monicelli

cinque film di
cinque film di
cinque film di

www.bire.it

KING

2° MESE

GIANNI L. PATRICK ANNO
ALBUCH. THURSH. PABLO J. ALI

ransfert Pericoloso

www.bire.it

KILMER - BRANDO
2 star eccezionali

NAZIONALE

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano

VAL KILMER
MARLON BRANDO

L'ISOLA PERDUTA

JOHN FRANKENHEIMER

www.bire.it

CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM GIRATO INTERAMENTE A TORINO

«Intelligente, acuto e anche importante, "LA MEDAGLIA" merita di essere visto sia dai grandi che dai più giovani»
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

GIANNI MINERVINI presenta

ANTONELLA

La Medaglia

www.bire.it

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINO sette

guida settimanale
alla vita
della città

www.bire.it

VIVI UN' EMOZIONE GRANDE

VOILA AL CINEMA!

CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

ANTEPRIMA ASSOLUTA!

La serie animata, presso l'esposizione di
Via Torino, 128 a Collegetta ospitata da

Nuove Collezioni Iris Ceramica.

Un sensazionale
appuntamento con
Iris Ceramica
in anteprima da aiassa.

Per l'occasione avrà inizio una
campagna di finanziamenti
a tassi particolarmente
interessanti su tutti
i prodotti in vendita.

L'esposizione avrà luogo dal 15 al 17 al 19/09/97

aiassa mario s.r.l.

STRADA ANTICA DELTA VERDANA, 10 - 10151 TOR
TEL. 011/4011217 - 4551297 - 4551400 - 7399778 - 7390802
FAX 011/7390493

SHOW ROOM: VIA TORINO, 128 - 10151 TOR
TEL. 011/4011217 - 4551400 - 7399778 - 7390802

www.bire.it

Inaugurata ieri la mostra e il governo promette nuovi fondi per valorizzare i beni della nostra regione

Arte e cultura nel Salone del Lingotto

E il fascino di 200 affreschi romani

E' arrivato anche l'avvocato Giovanni Agnelli al Salone dei Beni Culturali, appena inaugurato al Lingotto, in una rapida visita serale (dalle 19.30 a poco oltre le 20) per ammirare la mostra «Pompeii picta fragmenta». Un'ora, trascorsa fra dipinti e bassorilievi restaurati nell'antica città distrutta dall'eruzione del Vesuvio, accompagnata dall'architetto Maria Pirozzi della sovrintendenza, e dal restauratore Stefano Vanacore. Giovanni Agnelli si è informato su tutti i settori della mostra e sui reperti ancora da recuperare.

La rassegna si è aperta, in mattinata, con l'annuncio: il governo promette nuovi fondi «a favore dell'innovazione tecnologica progettata per valorizzare i beni culturali». Torino e il Piemonte saranno i primi a godersene, ha detto l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, alla cerimonia alla quale hanno partecipato il sindaco Valentino Castellani e la presidente della Provincia Mercedes Bresso, con gli assessori alla Cultura, Ugo

Perone e Valter Giuliano.

Leo, reduce da Roma, ha reso noto che «con i ministri Veltroni e Berlusconi è stato costituito un comitato che gestirà 250 miliardi, assegnati dai ministeri alla Ricerca Scientifica e ai Beni Culturali: finanzieranno il 70 per cento delle spese che gli enti locali affrontano per aggiornare le tecnologie di tutela e fruizione dei beni culturali. Il Piemonte sarà la sede dove verrà avviata la sperimentazione».

Il salone offre occasioni, quali «Borsa dei beni culturali». Via Internet sonda le disponibilità di eventuali mecenati pronti a sostenere alcuni progetti. «Sono reclutati 5, proposti 30. Soprintendenze di Lazio e Campania. E i progetti piemontesi dove sono? Perché i protagonisti del «Cantiere Piemonte» compaiono solo uno stand istituzionale? Leo si limita a sorridere, un'ombra d'onesto imbarazzo.

L'intervento di Castellani sottolinea invece la vocazione culturale di Torino, la «capacità di creare saloni d'eccezione», e di «dis-

Ma a Picchioni questa mostra non è piaciuta
«Mi pare modesta»

nescare virtuose collaborazioni fra enti pubblici e privati. Gli fa eco Mercedes Bresso, che ringrazia gli organizzatori del Salone «perché hanno avuto il coraggio di farlo a Torino, città più famosa per i suoi legami con la ricerca e l'industria che per il mondo dell'arte. Ma che per questo si rivela sede ideale per suscitare le innovazioni che possono farne la capitale dei mezzi di tutela al servizio dell'arte».

Le autorità manifestano soddisfazione, meno il presidente Consiglio regionale Rolando Picchioni. Dopo una breve visita sbotta: «Qui c'è ben poco da vedere. E' una mostra troppo rarefatta. Gli

ORARIO:
dal venerdì al domenica dalle ore 10 alle 20, dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 20

PREZZI:
15 mila lire, ridotto 10 mila

CHIUSURA:
fino al 21 settembre



Anche l'avvocato Giovanni Agnelli tra i primi visitatori del Salone dei Beni culturali

allestitori romani lo chiamano salone? E' una cosa modesta. Torino merita di più. Leo cerca di spiegare: «Non è come quella della Musica del Libro, ma è un'occasione da non perdere, magari da migliorare». Ma Picchioni incalza: «Bisognerebbe che gli assessori competenti verificassero meglio in futuro i programmi e i contenuti delle rasse-

gne e delle esposizioni che vengono organizzate nella nostra regione. Basti dire che lo stand posto all'ingresso di questo Salone è quello di Gardaland, non capisco che cosa c'entri con i beni artistici».

Picchioni pare rasserenarsi solo dinanzi alla bellezza dei 200 affreschi romani di «Pompeii. Picta fragmenta». «Uno spettacolo» nota

Alberto Vanelli, direttore dei Beni Culturali della Regione - che a New York farebbero a gara per esporre. «Erano un bene dimenticato per noi magazzini» ricorda Guido Bimbi, il direttore del Salone. «Sono stati restaurati 200 milioni da mecenati giapponesi».

Maurizio Lupo

Le prime proposte: un marchio ai prodotti ortofrutticoli della collina e una scuola per il restauro

Progetto Porta Palazzo, il Comune cerca partner

Il Comitato per riqualificare la zona ha 12 miliardi da investire

Porta Palazzo sarà il primo quartiere riqualificato con la collaborazione di residenti, operatori economici, commercianti, oltre che degli enti locali e eventuali istituti di credito interessati al rilancio della zona. Proponendo questo «contratto sociale» per il «benessere generale» del quartiere, oltre 1 mila abitanti, di cui 9,8% stranieri, il 12% di disoccupati, il progetto si è aggiudicato 6 miliardi dall'Unione Europea (a Bruxelles è stato giudicato «il migliore»), e con altre 25 proposte (provenienti da altri Paesi) ha battuto la concorrenza di seicento domande. Tra gli obiettivi da raggiungere figurano: «garantire la sicurezza», «progettare la rivitalizzazione del contesto edilizio», «offrire opportunità economiche a tutti i residenti di Porta Palazzo-Borgo Dora».

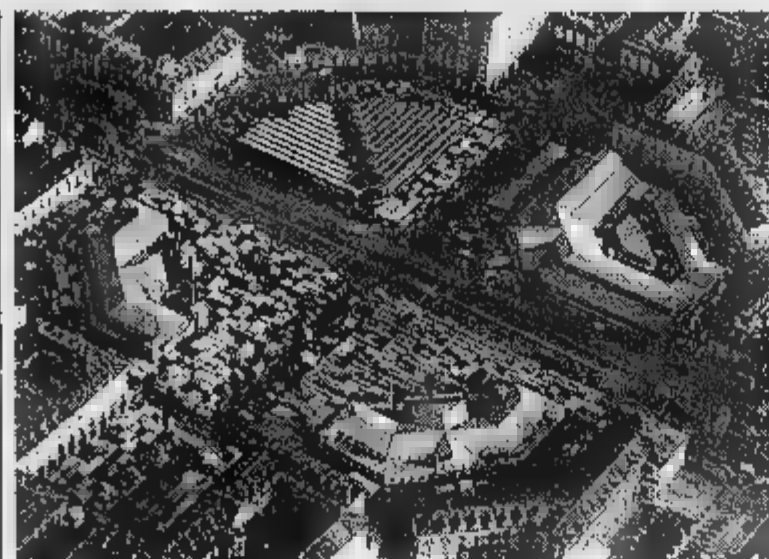
La scadenza fissata per il 31 dicembre 1999. Commissari europei verificheranno che il denaro sia stato speso per questi scopi. Al contributo dell'UE si uniranno altri 6 miliardi stanziati dal Comune, come vuole la legge, a gestirli sarà un Comitato che na-

scerà entro ottobre e che vedrà la presenza di tutti i soggetti della zona che vogliono essere coinvolti. All'opera di questo gruppo di lavoro si aggiungerà l'impegno del Comune per la struttura, come il parcheggio multipiano in Regine Margherita e il sottopasso.

Torniamo al Comitato: vedrà sicuramente la presenza di Comune e Circoscrizione: «E stiamo contattando», dice Curti, responsabile delle Relazioni internazionali per il Comune - enti economici, rappresentanze di categoria, proprietari di immobili, operatori per raccogliere le adesioni. Non sarà un'iscrizione simbolica, perché ogni escoria dovrà portare al Comitato «una forma di collaborazione, sia in soldi, sia in lavoro, sia in idee. E nel progetto promosso dall'UE c'è già un elenco di partenza».

Gli agricoltori con la Coldiretti, ad esempio, propongono di qualificare i prodotti della collina torinese con un marchio di qualità.

Gli artigiani intendono promuovere «Scuola per il restauro» nella sede dell'ex Arsenale.



Piazza della Repubblica, ottagonale, 51.1 mq, è una delle più grandi d'Italia

I venditori ambulanti hanno presentato modelli di mercato riorganizzato in cui i settori merceologici saranno distinti anche visivamente. Un intervento di questo genere riguarda il Balon. E

per i Diritti civili, arrivano proposte per affrontare il delicato tema della «sicurezza» sotto l'aspetto prevenzione e recupero: si parla di contatto con i ragazzi di strada abbandonati, con le donne costrette alla prostituzione, con i tossicodipendenti. «C'è un capitolo apposito per la richiesta di servizi al fine di garantire un controllo adeguato delle forze dell'ordine sul territorio».

Un'altra parte del progetto riguarda il verde, la trasformazione dei rifiuti in risorsa. Il piano energetico. Per l'edilizia si indicano le ristrutturazioni degli isolati San Liborio, Santa Croce e Santo Stefano, di piazza Della Repubblica 13.

Il progetto è ambizioso. Porta Palazzo ha «potenzialità per diventare» dei quartieri più belli della città, spera Ilda Curti. Vivo «attraverso» - ripete spesso l'assessore al Commercio, Firenze Alfieri - come il quartier latin di Parigi, o le ramblas di Barcellona. Chi ci crede può diventare partner del Comune.

Luciano Borghesani

Proposto in Comune

Nasce un nuovo osservatorio del lavoro

Osservatorio del lavoro - sotto regionale, ma torinese. L'ha discusso ieri la commissione competente a Palazzo Civico, presieduta da Santina Vinciguerra. Dal dibattito, proposto, con petizione dello scorso marzo, da Pier Natale Guerri e da altri esponenti ppi e del circolo guidato dall'ex assessore comunale al Lavoro, Sergio Gaiotti, è emerso che tutti i gruppi (compresa la Lega Nord) riconoscono l'opportunità e l'utilità di un organismo di questo tipo. Sia per indirizzare i giovani, sia per aiutare le imprese che oggi pare stiano riprendendo ad assumere.

Il presidente della commissione, Santina Vinciguerra (pds) ha assicurato che sottoporà al più presto il problema (e l'esigenza) all'attuale responsabile del settore nella giunta Castellani, ovvero a Bruno Torressin. Ed ha annunciato che presto verrà organizzata una conferenza torinese sul lavoro, alla quale Guerri sarà invitato nella veste di «auditor e collaboratore».

CONCORSO



E adesso tocca ai lettori votare il racconto e la poesia che preferiscono fra i cento lavori scelti dalla giuria composta dagli scrittori Lorenzo Mondo (presidente), Vincenzo Consolo e Rosetta Loy. Così il concorso «Racconta la tua città» organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour entra nel vivo: ogni giorno due o tre lavori verranno pubblicati sino al 15 novembre, esclusi i lunedì. Spetterà ai lettori votare i preferiti servendosi della scheda acclusa alla pagina del concorso. Le schede votate e compilate con i dati anagrafici devono pervenire entro il 19/11/97 a La Stampa, Concorso Racconta la Tua Città, Casella Postale 730, 10100 Torino Centro. I premi (meravigliosi viaggi nelle più belle città d'Europa) per i lettori votanti saranno quattro e altrettanti andranno agli autori vincitori (due scelti dai lettori e due dalla giuria). Ulteriori dettagli sulla pagina del concorso.

SERVIZIO A PAG. 43

BLITZ

Al semafori

Parcheggiatori e lavavetri

Blitz dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. Otto persone sono state identificate a multa per un milione di lire. Tra loro anche una cassalinga italiana. Intanto, dopo l'ordinanza del Comune, i lavavetri adulti si sono fatti sostituire dai minorenni. Barbero e Poletto A PAG. 37

ASCUOLA

Nuovi menù

Ecco le novità della refezione

Duecento menù riservati ai ragazzi musulmani e oltre 100 diete speciali su prescrizione medica cartificata e periodicamente controllata. Sono le novità delle mense scolastiche torinesi per il '97-98. I supercontrolli per evitare le intossicazioni. M. Valabrega A PAG. 39

Telescopi e maxischermo a Villa Gualino, quasi esaurito l'Osservatorio di Alpette

A naso in su per l'eclisse di Luna

Appuntamento martedì, dalle 19,08 alle 22,25

Dopo la cometa Hale-Bopp, arriva un altro fenomeno astronomico da ammirare comodamente dai piani alti dei palazzi e dai giardini in città. Martedì sera, l'appuntamento con il cielo offre visibilità massima (tempo permettendo) eclissi di Luna: per poco più di tre ore, dalle 19,08 alle 22,25, il satellite verrà oscurato dall'ombra della Terra e, nella fase centrale, la Luna apparirà di un colore rosso vivo per la luce solare riflessa dalla nostra atmosfera.

Uno spettacolo che si vedrà in tutta Italia, anche se in Piemonte e Val d'Aosta la Luna sorgerà già parzialmente oscurata. Il clou del fenomeno si dovrebbe vedere tra le 20,16 e le 21,17, cioè quando il satellite attraverserà il cono d'ombra della Terra. Il consiglio degli esperti, guardare ad Est e ammirare al meglio la Luna rossa, quello allontanarsi dalle luci della città, anche per assistere ad un evento «parallelo» all'eclissi: il temporaneo «black-out»



Eclissi di Luna al Monte dei Cappuccini

della Luna, infatti, metterà in risalto la luce di tantissime stelle minori che sarebbero visibili altrimenti.

All'Osservatorio di Alpette i posti disponibili per la serata guidata quasi esauriti (prenotazioni allo 0124/809.122). «Abbiamo

già ricevuto molte richieste - spiegano - soprattutto appassionati di fotografia che vogliono scattare immagini ravvicinate del nostro telescopio. Stiamo valutando la possibilità di ricorrere ad un altro strumento ottico, anche meno potente, per soddisfare la curiosità di tutti. Comunque l'eclissi lunare sarà visibile anche ad occhio nudo, meglio con un binocolo».

Per chi non avesse la possibilità di allontanarsi dalla città, un'alternativa la offre l'Esperimento '97. La mostra di Villa Gualino martedì chiuderà a mezzanotte (anziché alle 20) mettendo a disposizione del pubblico sei potenti telescopi, uno dei quali collegato ad un maxischermo in cui si potrà ammirare in diretta l'eclissi, commentata da un astronomo. Si potranno esplorare anche Giove e Saturno, così come costellazioni, nebulose e galassie che in altre notti non si notano facilmente. (g. hrs.)

La legge della Regione

In sette anni all'editoria quattro miliardi

Sono in tutto quattro miliardi le risorse attivate da parte della Regione in sette anni di applicazione della legge sull'informazione locale, la 52 varata nel '90. Oltre a 1500 milioni di finanziamenti diretti a periodici, radio e televisioni del Piemonte (per acquisto di fax e abbonamenti ad agenzie di stampa), attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,6 miliardi.

Ora però queste risorse devono essere aggiornate. La giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale, ha avviato un primo incontro tecnico con gli operatori dell'informazione piemontese nell'Abazia di Sezzadio, nei pressi di Alessandria. Sulla riunione non sono mancati spunti polemici dalle opposizioni: in un comunicato i capigruppo di popolari, pds, socialisti e patto dei democratici hanno contestato il mancato invito dei rappresentanti delle forze politiche.

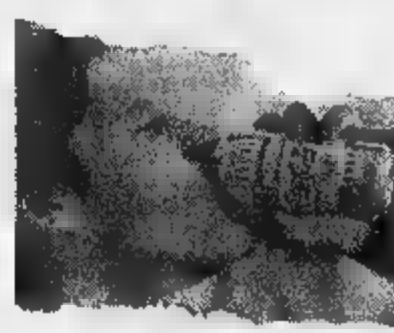
Premio dalla Francia

La Legion d'onore conferita a Sergio Fininfarina

Sergio Fininfarina è stato insignito con il grado di ufficiale della Legion d'Onore dall'Ambasciatore di Francia a Roma, Jean-Bernard Mérimée. Con questa onorificenza si sono voluti premiare «gli oltre quarant'anni di fruttuosa e continuativa collaborazione» di Fininfarina con l'industria automobilistica francese e, in particolare, con la Peugeot. Nonché l'impegno, dal 1991, nel comitato promotore alta velocità, in qualità di vicepresidente. Sergio Fininfarina era stato insignito nel '79 del primo grado della Legion d'Onore con l'«Ordre des Arts et des Lettres».



DISCO CLUB
PIERRE
QUESTA SERA
OSPITE LAUS PATRICK MONROE



TELECOM SPOT **Coca-Cola light**

d.j. FABRIZIO VALLI
joy prive d.j. GIANCARLO MEDA

STR. SAVONA 47 - POIRINO - TEL. 011/2411111 - 011/2411112

«E' di parte»

E il pds colloca Pichioni

«Si fanno tante discussioni sulla riforma federale Stato, ma siamo costretti ad essere continui re-credire del

A black and white portrait of a middle-aged man with dark hair, wearing a dark suit, white shirt, and a patterned tie. He is holding a book in his left hand and a pen in his right hand, positioned as if about to write. The background is dark and out of focus.

Riba

A black and white portrait of a middle-aged man with dark hair, wearing glasses, a white shirt, a dark tie, and a dark suit jacket. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is dark and out of focus.

■ collegamenti viari ■
brano penalizzare il Piemonte. E' così?

Sulla carta la disponibilità del governo c'è. Occorre, però, passare alla fase della realizzazione. Per questo è assolutamente necessario che nella Finanziaria del

'98 siano previsti stanziamenti che dimostrino la volontà di realizzare queste opere. Ma non basta. Così ho anche scritto una lettera a Prodie.

Che cosa ha chiesto al primo ministro?

«Mi ha permesso di ricordargli, alla vigilia del vertice intergovernativo italo-francese dei primi di ottobre, la necessità assoluta di questa terra di vedere la realizzazione della linea « Alta velocità Torino-Lione » del collegamento stradale Asti-Nizza-Mercantour. Il governo deve sostenere con forza queste opere presso i francesi. Anche questo è un banco di prova di nuova attenzione al Piemonte».

Sousi presidente, ma questa non è una nuova forma di assistenzialismo?

«No. La Regione è sempre intervenuta — quando i fondi statali erano insufficienti, penso — **Centro spa-**
dell'Alenia — **agli interventi per l'edilizia sanitaria. Chiediamo** solo che venga riconosciuto il valore del nostro territorio che offre al Paese anche modelli di collaborazione tra enti locali, di segno politico opposto, che non — **comuni in Italia. Chiediamo anche** — **che arrivi ad una riforma** — **senso federale dello Stato con autonomia fiscale e impositiva per le Regioni.**

Maurizio Trosano

Programmi Rai
Tgr-Piemonte

portato al processo amministratori pubblici e professionisti, si era chiusa nell'ottobre scorso con una sentenza clamorosa. Imponeva la demolizione del palazzo di cinque piani e 54 appartamenti che è stato costruito senza variante al piano regolatore « conseguente visto della Regione a fianco del cantiere principale, l'edificio di multiproprietà alberghiera. Ora entrambi i cantieri ■■■■ stati dissesquistrati ■■■■ la società che ne è proprietaria, la Marina Di Alessandro, non ha più ripreso i lavori dell'albergo forse in attesa che si chiarisca il destino dei 54 alloggi, molti già venduti a privati.

Alla società, inoltre, mancherebbe la liquidità per continuare i lavori. Lo scorso ■■■■ infatti i commissari prefetizi avevano imposto al costruttore Bruno Agui un'ammedia di due miliardi ■ 470 milioni per la violazione edilizia: 290 milioni sono già stati versati.

Ma adesso il punto è stabilire se un atto amministrativo può cancellare un ordine decretato

Sono 54 gli alloggi irregolari costruiti a Campo Smith.

con sentenza penale. Il sindaco Mario Ambrosio ■■ è convinto: «L'autonomia amministrativa non può ■■ lesa dal giudizio penale». E aggiunge: «Con il conforto del prefetto e della Regione abbiamo deciso che possiamo andare avanti su questa strada per completare i lavori, in particolare per la struttura della multiproprietà alberghiera».

hanno chiesto la convocazione di un Consiglio comunale straordinario su Campo Smith. «E' giusto ripensare a cosa fare ■ queste aree dove potrebbe nascere un ■■ servizi. ■■ prima di iniziare qualsiasi la- ■■ ■■ dovrà attendere ■ sentenza definitiva» sottolinea Augusto Ercolino. Nel Consiglio ■ fine mese ci sarà quindi un punto dell'ordine del giorno che prevede l'adozione di una variante del piano regolatore del-

la zona di Campo Smith per ripristinare la legalità amministrativa. Il primo cittadino Mario Ambroisi è fiducioso: «E' nostra intenzione avere delle garanzie sulla fattibilità dell'operazione. Ma essendo il progetto unico, non potranno essere rilasciate concessioni di abitabilità agli alloggi se non venisse completato anche l'edifico alberghiero».

Fuhão Morello

«Un tg regionale ben organizzato, autonomo, non subordinato all'edizione nazionale, riesca a partecipare al mondo che va costruendo, al mondo strutturato, e a darci un'appendice della nazione, è un giudizio (tra i più positivi rispetto a tutti i tg regionali) finale che il telegiornale del Piemonte, in ricerca sulla qualità, il programma trasmessi dalla Rai. Lo studio è stato diretto da Nora Rizza, docente di Scienze della Comunicazione all'Università di Bologna, e dati raccolti dalla società Cares.

Del tgr-Piemonte, coordinato dal caporedattore Mario Berardinelli, si prende in esame la componentistica, le professionalità comunicative dei conduttori, l'adesione ai temi trattati. «Emerge con chiarezza - dice la docente Rizza - l'indipendenza del telegiornale piemontese, che rispecchia «la presenza visibile ed efficiente «la redazione e la ricerca «risposte adeguate al pubblico di riferimento: «Lo spettatore di questo tg è interessato più che alla cronaca locale, alla soluzione delle grandi questioni economiche «regione, e cui conc...

- Luna nuova 2 settembre ore 2
- ☾ Primo quarto 10 settembre ore 4
- ☾ Luna piena 16 settembre ore 21
- ☾ Ultimo quarto 23 settembre ore 16

Un lettore ci scrive:
«Incontrai l'assessore Corsi-
co in circoscrizione, ■■■■■
■ molti cittadini che contestava-
no ■■ famoso spartitaffico di
viale Thovez. Fra l'altro, gli se-
gnalai le difficoltà che ■■■■■
avrebbe provocato in occasione
dei frequentissimi lavori che da
sempre affliggono il viale (in
genere poco dopo una perfetta
asfaltatura), impedendo di at-
tuare, in tali casi, la marcia su-
due corsie.

«Mi ringrazio e si riservò una
riflessione: poco dopo i lavori
■■■■■ ripresi ■ lo spartita-
ffico fu prolungato per tutto ■
viale.

«Ora, io non mi ritengo dota-
to di preveggenza superiore al-
la media: prego l'assessore di
venire in questi giorni, nelle ore
di punta, a vedere cosa succede
con gli scavi in corso ■ ad ■■
tare cosa i cittadini - costretti a
lunghe code o ad incredibili sia-
lom per ■■■■ dalle casa - pen-
■■■ dello spartitaffico ■ di ch
lo ha voluto».

Umberto Cutillo

Un lettore ci scrive:
«M'è accaduto ■ ascoltare
su un pullman, una discussione
in merito ai giovani che, nel-
l'imminenza della visita di le-
va, per compiere il servizio mi-

«In viale Thovez ecco il caos che i residenti avevano annunciato all'assessore» - «Nell'esercito ■■■ solo gli oblettori fanno servizi sociali» - «Loano ■■■ si tocca» - «Scuola, ecco gli stipendi» - «Stangata»

litare, si iscrivono fra gli obiettori di coscienza.

«Questa scelta, tra quei giovani, riscuoteva un'incondizionata preferenza perché secondo loro nel corso del servizio militare, non si ■■■ granché di socialmente utile. Dimenticavano, mi pare, che soprattutto oggi giorno, invece, compiono servizi sociali anche all'interno del nostro Paese di grande utilità per la comunità.

«Un mio parente, trasferito con altri alpini da Fossano nella Sicilia centrale (Enna e dintorni) non si scioglie certo nel dolce far niente, bensì ■■■ protezione di magistrati ■■■ compie turni spesso sruvanti.

«Per cui è offensivo pensare ai militari di leva ■■■ a figure virtuali, ■■■ bersagli su cui condurre ■■■ dissensi; oppure, addirittura, come figure ■■■ dare in pasto ai solleazzi.

Segue la firma

«Un lettore ci scrive:
«Ho trascorso ■■■■■ la
ferie a Loano e ho letto che le
ferrovie hanno in progetto il
raddoppio della linea ligure con
varie modifiche.
«Per la stazione di Loano chi
■ commedia ■■■■■ a
mare è previsto lo spostamento
a monte a Borghetto Santo Spi-
rito dove la stazione è in disuso
da anni con disagio ben potev-
le i utenti ■ danno al turismo
locale.
«Nel tratto tra Loano e Al-
benza i binari sono già deposti
ma le Ferrovie dello Stato vo-
gliono costruire a Cerialle i bi-
■ sotterranei ■ un costo lo-
48 miliardi ■ chilometro su-
pensando il gravissimo danno
ambientale che la Liguria ha
già dovuto pagare negli anni
'60/'60 ■ la speculazione ed
lizia»

Seppala ■ first

«Un lettore ci scrive:
 ■ riferimento all'articolo in cui si parla, tra l'altro, di stipendi dei cosiddetti "bidelli" (collaboratori scolastici per esattezza), ■ precisare alcuni dati relativi agli stipendi base netti per 36 ore settimanali del personale della scuola: collaboratori scolastici 1.407.154 lire, Assistenti Amministrativi 1.551.288, Responsabili Amministrativi 1.746.217. Capisco che oggi lo sport nazionale sia quello di sparare sui pubblici dipendenti ma un minimo ■ precisione non guasterebbe.
 «Alla luce di questi nostri favolosi stipendi vorrei sapere ■ quanto ■ ammonta, nel privato, lo stipendio ■ un impiegato con responsabilità derivanti da gestione del personale, gestione bilancio, gestione stipendi, gestione inventario ecc. ■

scuola ■ di poco superiore
milione e settecentomila. Ma
queste cose all'opinione pubbli-
ca interessano?

Una lettrice ci scrive:
«Essendo rimasta chiusa
casa, per mancanza della chi-
ave ho dovuto rivolgermi ad un
ditto per l'intervento urgen-
te dell'apertura della ■■■■
dell'alloggio, occupato ■■■■
nipote. Per aprire l'incartice-
ha dovuto smontare la serratu-
ra della porta corazzata, da-
l'interno dell'alloggio.
«Per farlo ha dovuto ■■■■
nella casa accanto, passando
dalla botola che accede alle so-
fite ■■■■ immette ■■■■ tetto pia-
della casa; scavalcare un m-
retto di mattoni, alto ■■■■ cen-
metri ed entrare sul balcone
della ■■■■ dell'alloggio.
«Per detto lavoro, durato un
mezz'ora all'incirca, mi è ■■■■
richiesta la cifra di lire 500.000.
Alle mie rimostranze per l'e-
normità della cifra richies-
ta non ha voluto scusarsi anzi,
voluto essere pagato subi-
tamente lasciarmi la dovuta ri-
sposta, ma solo un foglietto
carta, con la scritta pagato. ■■■■
letto che ci sono apposti tar-
fari, ma chi li fa rispettare?»

rispettare? »

Due retate di vigili e carabinieri: al Cto ogni mattina «lavorava» anche una casalinga Presi 17 parcheggiatori abusivi

Blitz nella zona ospedali

Cinquant'anni, italiana, casalinga, in realtà parcheggiatrice abusiva a tempo pieno. E' l'ultima scoperta del blitz anti-parcheggiatori di ieri dei vigili urbani davanti all'ospedale Cto. Qui la donna si recava ogni giorno al lavoro. A bordo di un'utilitaria con cui poteva tenere occupato un posto da offrire alla clientela. Abituata. Anche per lei, altri sei marocchini e un italiano disoccupato, scattata la sanzione: un milione di multa, da pagarsi entro 60 giorni.

Come accade da alcuni giorni, tre squadre di agenti municipali in borghese, appartenenti al nucleo di polizia giudiziaria, sono partite ieri dal comando di corso

Ma anche i carabinieri della compagnia Mirafiori hanno compiuto un'analoga retata. L'altra mattina: sono stati individuati dieci parcheggiatori abusivi extracomunitari (nove marocchini e un albanese), sorpresi lungo corso Unità d'Italia e corso Dogliotti. I militari hanno accertato che venivano anche venduti tagliandi-parcheggio dell'Atm, con il caricamento di manco. Per tutti due milioni di multa. Sono scattati pure denunce: piede libero a un decreto espulsione. Il bilancio delle due operazioni: porta così a 17 il numero degli abusivi denunciati.

L'obiettivo «civile» ieri mat-



tina è stato la zona degli ospedali, i parcheggi attorno a Molinette, Sant'Anna, Clinica Universitaria, Regina Margherita, Cto, e se nel corso dell'operazione sette sono stati presi, una decina di nordafricani sono riusciti a defilarsi. Alcuni sono sfuggiti, cattura, infi-

landosi nei sotterranei del Sant'Anna da un ingresso di servizio. Quindi per i vigili urbani è vata l'identificazione della casalinga-parcheggiatrice, sorpresa nel tratto finale di Pettinati, a ridosso del Centro traumatologico ortopedico. Sono cento metri di



Due del blitz di ieri mattina dei vigili urbani. Qui a fianco Elena Florio, che fa la parcheggiatrice vicino al Cto

strada senza sbocco, un centinaio posti disponibili, dove non occorre esporre il disco orario. Un tratto di strada che Elena Florio, residente in Ventimiglia 92, e il suo «collega» Mario Brero, 40 anni, via Foscato 20, sorvegliavano da tempo. La riprova è mentre

i vigili stendevano i verbali di contravvenzione. Più di un automobilista è passato e ha salutato i due vecchie conoscenze.

E quando ieri mattina, poco dopo le 9, arrivati i vigili in borghese, un'auto senza contrassegni, coppia non ha avuto sospetti. «Sono disoccupato - si è lamentato lui, mentre veniva identificato a mulo - Preferisco guardare le auto piuttosto che rubare. Più decisa lei: «Solo un milione? Corro subito a pagarla. Ma fateci vivere! Sono nubile, senza lavoro. Nessuno mi mantiene».

Ivano Mirbiero

Dopo l'ordinanza gli adulti sono quasi tutti spariti: i piccoli non sono punibili

scenti osteggia ogni tipo di iniziativa presa per proteggere i minori. Senza contare che scaricano anche le strutture. Per i bambini che hanno di 14 anni ci sono comunità o centri di accoglienza. Per quelli più grandicelli, invece, ne sono molte meno. Se poi i bambini sono nomadi, esiste un problema: più stabile la loro identità le origini. Potrebbero essere stati venduti o ceduti, da clan a clan, per farli diventare piccoli ladri. Un lavoro che a Torino è stato iniziato anche dal nucleo stranieri e nomadi dei vigili urbani. E che ha già dato buoni risultati. Ma non basta.

Adesso in strada arrivati altri bambini-schiavi. Come Mariano, 15 anni, dice di essere romano. Ogni giorno chiede la carità all'incrocio tra corso Dante e corso Massimo d'Azeglio. Come Hassan. Sostiene di 14 anni, di arrivare da Kouriba. Da qualche giorno lava i vetri delle auto ferme in coda ad un semaforo di Vercelli.

Lodovico Poletto

REPORTAGE

SULLA STRADA A 13 ANNI

«Dammi mille lire, devo mangiare». Agli incroci ora ci sono tanti ragazzi di marocchini, romeni, albanesi

ORE 10,30 di mattino qualunque. Fermo all'incrocio tra corso Vittorio e corso Massimo d'Azeglio c'è un ragazzino che avrà sì e no dieci anni. Gira tra le macchine con un biglietto cartone in mano. «Ho fame. Non ho la casa. Aiutatemi». Dice di essere romano, il nome non lo svela. Lui non ha tempo per chiacchierare. Va su e giù tra le auto in un tratto di strada lungo cento metri. I piedi scaldi, una camicia blu sporco indosso, i pantaloni lisi. «Dammi mille lire. Devo mangiare». Prende i soldi e na va. Lontano un adulto (il padre, un amico?) riva la. Il bambino si mette in tasca monete e banconote di dieci, quindici automobili, poi gli corre incontro. Consegna il denaro e torna a chiedere carità: «Ho fame. Aiutami tu».

A una settimana dall'entrata in vigore dell'ordinanza voluta dall'amministrazione comunale per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo, agli angoli corsi i vigili sono quasi spariti gli adulti e arrivati i bambini. Un piccolo esercito di marocchini, romeni e albanesi.

Bimbi schiavi ai semafori Dieci ore a lavare i vetri

Hanno 12, 14 anni. Lavorano dalle 12 del mattino alle sette di sera. Si muovono tra le auto con disinvoltura. Contrattano con gli automobilisti. Impietosiscono anche chi si è mai fatto scrupoli nel dire no ad un adulto. Tutti i soldi che guadagnano, però, finiscono nelle tasche dei grandi, gli stessi che stazionavano lo spazzolone in mano nelle airole davanti ai semafori. Se ferma una pattuglia di vigili della polizia, loro non reagiscono. Molti hanno meno di 14 anni, non sono punibili.

Bambini trattati come schiavi. Sfruttati per quei lavori che gli adulti non si arrischiavano più a fare. Bambini lavavetri mendicanti, tutto il giorno

passare tra le auto e chiedere la carità: «Ho tre fratellini piccoli. Ho fame. Aiutami tu». Basta guardarsi intorno per scoprire quanto è diffuso il fenomeno. E basta fermarsi un po' di più sulla strada per constatare lo sfruttamento, in barba alle leggi che mettono i minori al centro di ogni tutela e attenzione.

Ore 16, corso Massimo d'Azeglio. Un ragazzino senza un pelo di barba sulle guance, a largo tra le auto. Lo spazzolone quasi grande di lui. «Lavo il vetro». Il nome non lo dice e non svela neppure l'età. Ma non ha più quattordici anni. Fino a una settimana fa quest'incrocio era occupato da due extracomunitari sui cinquanta. Stes-

sa scena sul ponte di corso Regina Margherita, angolo Casale: «Ho tredici anni. Lavoro qui da tanto tempo». Possibile che non esistano mezzi per porre fine allo sfruttamento dei bambini? Graziana Calcagno, procuratore alla procura dei minori di Torino spiega: «L'unica possibilità è la denuncia a carico dei genitori. Ma non è così semplice potrebbe sembrare. I ragazzi spiega il magistrato - spesso dicono di vivere con adulti del loro nucleo familiare. Raccontano di essere soli. Di lavoro solo per sé. Allora la questione diventa più complessa. Bisognerebbe trovare il modo di assistere, metterli in comunità. Ma chi usa questi adole-



La milanese Barbara Marocchi è disposta a rinunciare al posto alla Bocconi pur di realizzare il suo sogno di diventare giornalista

Gli studenti delusi dalle domande: poco spazio alle notizie

Chiara Martini ha già fatto il test di psicologia e si sente più portata per quel tipo di studio

Continuano le selezioni per l'accesso all'Università: 600 a Odontoiatria

«Ma come si diventa giornalisti?»

In 1500 al test di Scienze della Comunicazione

Ancora un'invasione pacifica Palazzo Nuovo e spazzolotto Aldo Moro, ieri mattina: da tutta Italia, si sono presentati in oltre 1500 per partecipare al test di selezione (250 posti) al corso di laurea in Scienze della Comunicazione. A questi, si sono aggiunti i 600 che hanno affrontato la prova per essere ammessi a Odontoiatria (40 posti).

I primi hanno avuto a disposizione un'ora per rispondere a 120 domande. Chi credeva di affrontare un test di cultura generale, cioè la maggioranza dei partecipanti, si è trovato invece fronte a serie di figure geometriche, di numeri da completare, domande di comprensione dei testi. Insomma, un test psicotecnico. I candidati hanno potuto dimostrare la propria conoscenza della società contemporanea, ha spiegato il preside del corso, Mario Ricciardi, giudicando ad esempio il nome del presidente albanese che si è

dimesso a fine luglio, quello del pianeta sul quale, dopo sette mesi di navigazione spaziale, è atterrata una navicella della Nasa, «cosa si intende per palinsesto televisivo» e «di quale rete televisiva è direttore Giorgio Goria. La risposta, da scegliere tra quattro.

Al termine della prova, il commento corale di Elena Tanti, Alessia Morino e Alice Gedda: «Una brutta sorpresa. Pensavamo di trovare soprattutto domande di attualità. Difficilmente saremo tra i fortunati...». Si era presentata più rilassata, invece, Chiara Martini, 18 anni: già fatto il test di Psicologia. Sono qui perché mi sono iscritta quando ancora non si sapeva che Psicologia aveva tolto il corso. Comunque vada, voglio diventare psicologa. Disposta a tutto, anche a rinunciare al posto che si è conquistata superando il test per frequentare Economia alla Bocconi, la

milanese Barbara Marocchi ha voluto iscriversi al test di Scienze della Comunicazione: «mio desiderio più grande è fare la giornalista, occuparmi di spettacolo. Solo se costretta ripiegherò su Economia...». Una voce anche dagli aspiranti odontoiatri, dopo tre ore passate a testa china su 90 domande. Orazio Di Mario, 22 anni, di Siracusa: «Non erano domande diffi-

cilissime. Ho tentato per la seconda volta, dopo la «boccatura» presa a Catania. Andrà bene, rincuorata». Risultati: Scienze della Comunicazione, il 18 settembre, presso la segreteria studenti di Lettere, in via Po 17; Odontoiatria: il 18 settembre all'ex Istituto Prinotti, in piazza Bernini.

Marco Sartorelli

Il caso Angelieri Ora l'assessore chiede commissione di inchiesta

Antonello Angelieri, assessore regionale al Turismo, accusato dal consigliere verde Pasquale Cavaliere di irregolarità amministrative ha chiesto ieri al presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, di istituire una commissione di inchiesta amministrativa. Spiega: «Non ho niente da nascondere e per questo confermo la decisione di querelare Cavaliere. Ma voglio anche che il consigliere possa pensare, neppure lontanamente, che le accuse infamanti che Cavaliere ha lasciato trapelare corrispondano alla verità». Il capogruppo dei verdi ha incontrato il presidente della giunta, Enzo Ghigo, e ha ribadito: «Per me la questione è e rimane politica. Certi comportamenti, al di là che contemplino o no conseguenze giudiziarie, non sono compatibili con la gestione della pubblica». La questione verrà affrontata a tedi in Consiglio Regionale.

TAPPE TI ORIENTALI®

C.I.T.O.

**UNICI
NEI PREZZI
E NEI
PAGAMENTI.**

**PAGAMENTI IN 18 MESI
SENZA INTERESSI**

**INVIIO AMBIENTAZIONE
A DOMICILIO**

PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA

CAMBIO DEL TAPPETO

**RESTAURI, LAVAGGI, PRESSA
E CONSEGNA A DOMICILIO**

TORINO
Via Lagrange 100 - 10126 Torino
Tel. 011/567.96.65

Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30
LUNEDI' CHIUSO

APERTO AGOSTO

la **PROVINCIALE**
COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO

DOMENICA 14 OTTOBRE 1997
organizza
IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA'

**«Mercatino
delle Erbe**

**Appuntamento mensile con i prodotti
tipici dell'agricoltura piemontese**

ORARIO DALLE 9 ALLE 19
PROSSIMI APPUNTAMENTI 11 E 18 OTTOBRE

**PIASTRELLE
ITALIANI**
nuova esposizione
provera & c.
10126 - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/659.393
Internet: http://www.stew.it/provera/

LUNEDI' tutti i soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

**LEGGI TRE,
PAGHI DUE.**

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana
hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

tuo figlio

I primi occhiali della sua vita,

i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, nello studio e in ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui.

OTTICA
MONDOPOLY
il meglio per i tuoi occhi

V. CIBRARIO
Tel. 011/484289
488084

Le novità interessano anche il Maria Adelaide e il Centro di riabilitazione

Il Cto presenta la Carta dei servizi

Lo scopo: diventare il «trauma-center» nazionale

L'azienda ospedaliera «Cto, Maria Adelaide e Crf» oggi presenta la propria Carta dei servizi. «Si tratta del nostro ingresso in società», dice Alessandro Bertinaria, direttore sanitario del complesso, che, al direttore generale, Enrico Biglietti, e al direttore amministrativo, Claudio Brambati, affronterà giornalisti e pubblico. Eh sì, perché la conferenza (dalle 9 di oggi, nell'aula magna del Cto, via Zuretti 29) sarà rivolta soltanto ai mass-media, ma soprattutto ai cittadini, ai potenziali utenti del servizio che gli organizzatori non solo invitano, ma sperano che intervengano numerosi.

Questa la scheda del sistema

ospedale che si occupa di ortopedia e traumi cranici. E' diviso in tre edifici: Cto, 16 piani, con circa 500 letti; Maria Adelaide (Jungo Dora Savona), un centinaio di posti; Centro di riabilitazione (in zona San Vito, con l'Unità spinale), 30 letti.

Presto partirà la ristrutturazione (costo 60 miliardi) per trasformare i vari piani e le varie «specialità». Al termine ci saranno solo stanze a due letti con... Inoltre l'Unità spinale del «Crf» verrà trasferita al Maria Adelaide. «Potremmo inaugurare la novità entro il Duemila. Anche prima se ci arriveranno i fondi», dicono gli amministratori. In tal modo quest'azienda



Enrico Biglietti, direttore generale del complesso «Cto, Maria Adelaide, Crf»

ospedale, che in media riceve e cura oltre 10 mila perenni l'anno, potrà allargare la propria sfera di servizi oltre Piemonte, a livello nazionale, diventando un vero «proprio trauma-center».

Come migliorare un servizio sanitario definito da più parti già «ottimo»? Aprendo la

struttura al volontariato, incentivando il rapporto con la gente, «pazienti e utenti», dice il dottor Bertinaria. «Umanizzando», inoltre, il lavoro di routine, anche nei nomi dei reparti: definendo, «esempio, «patratra» quello per i traumi al...». Facendo co- i diritti dell'utente nel rispetto delle esigenze collettive.

Scriva il direttore generale nella prefazione: «Presentiamo una seconda edizione della Carta dei servizi profondamente rinnovata, la precisa volontà di realizzare un vero e proprio contratto con il cittadino».

Giuseppe Sangiorgio

Infermiere rapinato da 6 extracomunitari

Altra aggressione al parco Valentino

Valentino, paura. Anche giovedì sera un nuovo grave gesto di violenza: un extracomunitario colore ha aggredito un infermiere di Pinerolo, strappandogli d'oro del valore di circa un milione. Poi hanno facilmente fatto perdere le loro tracce, sui prati del parco, protetti anche dall'oscurità dei numerosi altri stranieri che, ogni sera, affollano la zona circostante la collinetta dei disperati. La vittima dell'aggressione, Alessandro S., originario di Piombino, è rimasto talmente choccato che ha poi denunciato l'accaduto ai carabinieri solo al suo rientro a Pinerolo.

Intanto i pericoli del Valentino arrivati anche in Parla-

mento. Il deputato leghista Mario Borghesio ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno denunciando che il parco, un tempo vanto della città, è diventato luogo privilegiato di spaccio, di rapine, di scippi e di violenza. Situazione che ha indotto i suoi frequentatori naturali, cioè anziani, bambini e ragazzi a starne lontani.

Borghesio ha anche denunciato il degrado ecologico ed igienico con spargimento di rifiuti e siringhe usate e la difficoltà incontrata dai locali pubblici, che pure sono stati aperti in nel tentativo di degradare, ad osservare le aperture notturne per le continue scor-

malviventi maghrebini.

Porta Palazzo

Lo spaccio ora si fa all'Alba

Porta Palazzo, specchio più difficile. Se le operazioni di carabinieri e polizia hanno notevolmente ridimensionato il fenomeno, in pratica relegandolo in un tratto del cortiviale corso Regina, registrata la sempre maggior fantasia dei pusher maghrebini che sono ripari, mettendo a atto lo spaccio mattutino, fra le 5,30 e le 6,30. Un'idea che ha stupito anche i carabinieri della compagnia Oltredora benché abituati alle della piazza.

I militari del maggiore De Vita, notato un singolare andirivieni nella zona prospiciente il cinema Regina, hanno atteso lunghi appostamenti, riuscendo ad individuare un maghrebino che tutte le mattine arrivava in zona intorno alle 5 che subito veniva contattato da decine di persone, quasi tutte al volante di auto di grossa cilindrata. L'altra mattina è scattato il blitz che ha portato al fermo di Omar Azrak, 27 anni, marocchino, in Italia senza fissa dimora, sorpreso con 22 ovuli contenenti 15 grammi di eroina grezza, particolarmente pregiata. L'uomo avrebbe scelto quell'ora perché l'unica in cui il controllo delle forze dell'ordine, in considerazione del cambio turno delle volanti, si allentava.

Così facendo il marocchino riusciva a piazzare almeno 30 dosi, incassando circa un milione e mezzo, di cui almeno un milione risultava il guadagno.

La scoperta dello spaccio mattutino ha portato così ad un cambiamento d'orario degli interventi, ed i carabinieri dell'Oltredora sono riusciti ad altre quattro persone. Due tunisini ed un galese sono stati sorpresi alcuni grammi di eroina in tasca, mentre una italiana Luciana Data, 35 anni, cameriera, è stata arrestata dopo la perquisizione del suo alloggio, in Maddalena 30/11: aveva 11 dosi di eroina.

CITTA' SVELATA

VIAVITA' TRA PRESENTE E FUTURO

Porte aperte oggi alla ex ferriera di corso Livorno angolo corso Mortara, per la prima volta, dopo gli anni dell'abbandono industriale e l'inizio del cantiere da cui nascerà il futuristico «Environment Park». Il pubblico potrà attraversare l'immensa area dismessa delle ex-Secosid ex-Teksid sino alle navate delle ferriere non ancora demolite, e soprattutto farsi coinvolgere dalla mostra-evento «Dora virtuale». Allestimento che, servendosi di immagini, video, e opere d'arte, punta il dito sull'esigenza ambientale di far riemergere quel tratto di Dora Riparia soffocato

Le storiche officine della Fiat, ormai abbandonate, aprono le porte al pubblico

Un giorno a spasso nelle ex Ferriere

Immagini e suoni «per salvare» la Dora Riparia

cemento delle fabbriche e miniere.

Artefice dell'iniziativa, promossa dall'Assessorato per l'Ambiente, è l'associazione «Città Svelata», che da tempo si occupa di riqualificazione urbana, ricordando la mostra alle O.G.R. di via Boggio organizzata l'anno scorso. Il programma, ideato dagli architetti Cilli e Zucca, comincia alle 12 per concludersi alle 21 (ingresso gratuito), una serie di «tappeti» a tema. Il primo passo guarda alla «Dora futura», una striscia di materiale plastico argentato lunga 350 metri per immaginare il rinato corso d'acqua all'interno del fu-

turo parco scientifico; a metà, grazie a un foro nella copertura, si potrà lo scorrere della Dora sotterranea. Altro momento quello della «Dora virtuale», una carta topografica di 30 metri srotolata sul terreno che porterà il pubblico lungo l'ideale corso fiume da Alpignano a Torino. Alcuni monitor mostreranno il video dei registi Lucio Lionello e Alessandro Tannoia, girato durante le traversate della Dora a luglio.

Un progetto complesso dunque, che culmina nella giornata odierna, il cantiere-evento che anticipa la progettazione, ancora in

di studio, per la stombatura della Dora spiega l'assessore Gianni Vernetti. «E' l'occasione per far vedere la città che si trasforma». Un altro settore è stato dedicato alla fotografia, con le immagini scattate, sempre durante le traversate, da Luigi Gariglio, e poco distante verranno esposte le opere degli artisti Giulio Paolini, Cady Noland, Matthew McCaslin e altri. Alle 17 sperimento del gruppo Subsonica. Per girare nei 300 mila metri quadrati delle ferriere sono consigliati bicicletta e scarponcini.

Tiziana Platzer

Dalla polizia

Nigeriano sequestrò donna per farla prostituire

Un nigeriano, di cui la polizia ha fornito le generalità, è stato arrestato ieri per sequestro di persona e sfruttamento della prostituzione. Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia assieme ai colleghi della Mobile lo hanno bloccato a Porta Palazzo. Lo stavano cercando dal 19 di agosto. Quando una nigeriana, Silver Erabol, 19 anni, è stata trovata legata al balcone di un alloggio, al 5° piano di corso Regina Margherita 51. La giovane aveva poi detto di essere da poco in Italia e che una coppia di connazionali l'aveva costretta a prostituirsi.

Negli stabili di via Cigna

denunciati l'accusa

I grandi stabilimenti industriali in disuso che si affacciano su via Cigna sono diventati il rifugio di extracomunitari di ogni etnia. I carabinieri effettuano frequenti controlli, alla ricerca di refurtiva e di stupefacenti. E' successo anche l'altra sera, quando i militari hanno rinvenuto due motoseghe rubate ed hanno denunciato a piede libero, per la loro ricettazione, quattro cittadini albanesi. Nel corso della stessa perquisizione, i carabinieri hanno rinvenuto anche un fucile da caccia cal. 28, in perfette condizioni di efficienza.

Inizia a Sanfrè la grande

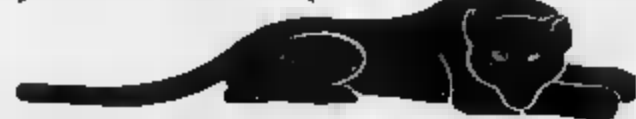
«operazione rottamazione»

£ 25.000 di supervalutazione per jeans di qualunque marca ed in qualunque stato

Porta il vecchio Jeans vale £ 25.000*

Shopping AREA

PANTHERA



SANFRE' - via Torino, 12
S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58.458

SPECIALE GARANZIA PANTHERA
LABORATORIO INTERNO
CUSTODIA ESTIVA

Pellicce, pelle, montoni,
Abbigliamento: uomo-donna
bimbo-neonato,
Premaman,
Intimo,
Jeanseria,
Gioielleria,
Profumeria,
SALOTIDEA



Aperto anche la Domenica pomeriggio, chiuso il Lunedì
Orario: 8.30-12.00, 15.00-19.30

FORMULE PERSONALIZZATE DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO



I piatti studiati da sei dietiste per trentamila studenti: vi sono anche quelli biologici

Mense senza polpa di granchio

E un menù anche per i musulmani

Tutti a tavola dal 1° settembre, invito ai 30 mila ragazzi delle 170 elementari e medie, che usufruiranno della mensa. Prevede anche un menù biologico per i 1200 delle elementari della quinta Circondaria Borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Lucento-Vallette. E sono 200 i menù riservati ai ragazzi musulmani che sostituiscono il prosciutto con la carne di maiale. Più 500 diete speciali: prescrizione medica certificata. Si comincia una settimana dopo l'avvio delle lezioni come sempre per lasciare tempo alle scuole a organizzare l'assistenza all'istruzione Paola Pozzi.

Vuole assicurare subito le famiglie: «L'impegno per refezione è a rischio». È premiato da un riconoscimento importante: la certificazione di qualità concessa al servizio di refezione della società specializzata Certichim-Certagro, dopo accurate ispezioni e verifiche. Possiamo dire alle mamme e papà che siamo al rischio zero. Anche se, nella ristorazione collettiva per quanto accurata, è impossibile la certezza assoluta. Continua, il mantenimento dei livelli di qualità, il controllo della Camera di Commercio al cui lavoro negli ultimi tre anni è servito anche una nuova cultura e una professionalità fra gli operatori delle ditte e il personale addetto alla distribuzione.

Annuncia che con l'estate '98 si dovranno rifare gli appalti che a quella data scadono: «Sarà occasione per introdurre nuovi criteri a ulteriore garanzia dei ragazzi». Come dire che non dovrebbe ripetersi mai più la grande paura del settembre '94, quando il mal di pancia spedi in ospedale 250 bambini. Quasi a spegnere (anche non interessa il servizio torinese) l'eco delle mille intossicazioni dello scorso maggio a Moncalieri e Giaveno. La formula per la refezione dell'obbligo resta la stessa di

I PRIMI CINQUE MENU				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Pasta al pomodoro	Passato di zucca con riso	Pasta in bianco	Pastina in brodo vegetale	Fusilli al pomodoro
Formaggio: italiano	Arrosto di tacchino	Polpetta di bovino al sugo al forno	Coscia di pollo al forno	Tonno sott'olio
Spinaci saltati	Insalata di verza	Carote al vapore	Purea di patate	Insalata di finocchi
Pane	Pane	Pane	Pane	Pane
Frutta di stagione	Yogurt alla frutta	Frutta di stagione	Banana	Frutta di stagione

TORINO PRIMA IN ITALIA

«Certificato di qualità»

Torino è il primo Comune in Italia che ha ottenuto il Certificato di qualità per le mense delle scuole dell'obbligo. Quelle più difficili da controllare perché adottano cibo portato a scuola da cucine centralizzate esterne. Riconoscimento che viene dalla società milanese specializzata Certichim-Certagro, per il rispetto delle norme europee EN ISO 9002: formula complicata per dire che sono garantiti i livelli di sicurezza del servizio. Significa che i pasti prodotti correttamente presso i centri di cottura sono trasportati presso le scuole alla corretta temperatura di conservazione e distribuiti entro un tempo di 3-4 ore al massimo dalla loro confezione. Un risultato ottenuto dopo l'intervento dal novembre '94 della Camera di Commercio cui sono stati affidati i controlli dopo l'intossicazione collettiva.

sempre: cucine centralizzate delle ditte Sipast (Venaria), Sorico (San Mauro), R.E. (Orbasano), Camst (Moncalieri) che trasportano a scuola i grandi contenitori con i cibi da distribuire.

I menù sono stati studiati da sei dietiste del Comune. «Fanno conto dei gusti dei bambini, ma i più semplici possibili, ma introdotti po' tutti gli alimenti per abituarli a gusti diversi. Con molta attenzione alle grammature per tutelare l'apporto calorico. Sono seguite anche le raccomandazioni dei medici che gettano l'allar-

me sui tanti casi di obesità riscontrati nei bambini» spiega Giancarlo Dalmasio, il dirigente della ristorazione.

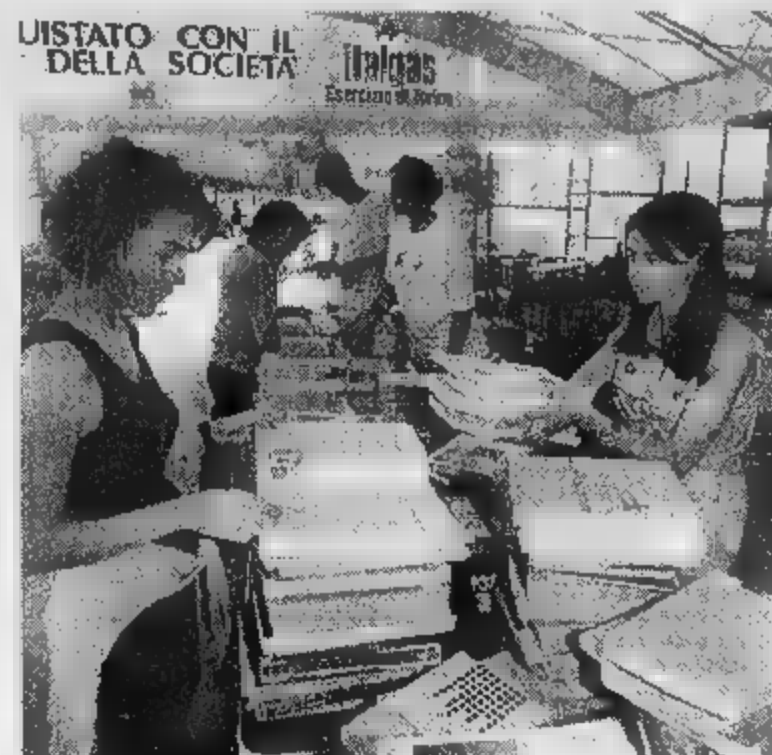
Addio per sempre, dunque, al micidiale Surimi (la polpa di granchio), colpevole delle intossicazioni. Via libera alla pasta al pomodoro, al passato di zucca con riso, all'arrosto, alla coscia di pollo, alle carni, al fritto, alla cotoletta di tacchino, al filetto di platessa. Frutta di stagione, formaggio molle. Con speciali prescrizioni per i prodotti utilizzati che devono essere tutti di prima qualità.

QUANTO SI PAGA	
ASILI NIDO (sei fasce di reddito da 3 milioni a 16 milioni lordi annui procapite): da 34.000 a 250.000 per mezza giornata (7,30-13,30); da 56.800 a 417.000 per il tempo intero (7,30-17,30).	
MATERNE (quattro fasce di reddito da 5 milioni a 16 milioni lordi annui procapite): da 47.000 a 134.500.	
(cinque fasce di reddito da 10 milioni a oltre 16 milioni lordi annui procapite): da 100.000 a 134.500.	
Per chi ha un figlio o più: un fascio sociale esente. C'è uno sconto proporzionale al reddito per ogni figlio in più iscritto dopo il primogenito.	

Sull'intero ciclo operativo vigila l'assicuratore di qualità. Nuova figura di esperto addetto al controllo del rispetto delle precauzioni. Indispensabile accertare che nulla sfugga nella lavorazione dei pasti. A partire dal momento in cui il crudo dei magazzini a quello in cui il cibo arriva nel piatto. Tocca a Enrico Bel nel suo ufficio a via Nino Bixio questo compito nuovo e delicato. E' po' burocrate, un po' tecnico, un po' spauracchio. «Le norme sono tante, complesse. C'è una fase attiva di controllo, un esempio sul rispetto

delle temperature per la conservazione dei cibi, diversa a seconda degli alimenti. Fase delicatissima che va certificata e sottoscritta dai diversi anelli della catena di controllo. Quindi tanti moduli da riempire per certificare che ogni singolo dettaglio è stato rispettato. E che contano con le ditte, con le economie delle scuole, i genitori. Anche per andare insieme alla ricerca di soluzioni. Per fare eventuali richiami a chi sgarrisce. Fino ad arrivare a multe.

Maria Valabrega



Il mercatino dei libri usati nell'area pedonale fra il liceo Gioberti e Palazzo Nuovo

Libri a metà prezzo

Mercatino in via S. Ottavio

Mercatino dei libri usati, da ieri mattina, a Sant'Ottavio. Nell'area pedonale fra il liceo Gioberti e Palazzo Nuovo. Appuntamento per i giovani per lo scambio di libri scolastici a metà prezzo. Si potrà vendere o acquistare fino al 28 settembre. Ma anche incontrarsi, conoscersi, partecipare a dibattiti. E' prevista la raccolta di firme per la campagna di prevenzione dell'Aids e per la vendita di preservativi a prezzo ridotto.

Tradizione che si ripete da sempre e che dal 1986 ha il contributo del Comune. Quest'anno ha dato 10 milioni, più l'uso della tensostruttura. Ieri, all'inaugurazione, c'erano gli assessori Eleonora Artesio e Ugo Perone (autore di un testo di filosofia e storia esposto su uno scaffale) a confermare l'impegno dell'ente locale per sostenere l'iniziativa dell'associazione Mercatino dei libri, formata dai ragazzi dell'Unione studenti Uds e dall'associazione culturale Id.

Giustino e Jacopo, dell'organizzazione, spiegano che qui c'è garanzia di qualità e calmiera. «Siamo l'unico mercatino in Italia a vendere al 50% del listino». Ci sono le organizzazioni giovanili che offrono libri, ma anche i singoli hanno un'area per vendere in proprio purché non più di 30 volumi, quantità che rappresenta po' la carriera di uno studente. Di qui lo scorso anno sono passati mille ragazzi. «Non tutti hanno acquistato, sicuramente c'è stato un confronto di idee».

Affianca il mercatino una mostra sulla riqualificazione dell'uso degli spazi. L'isola che comprende il Museo del cinema, Mole, l'Università e il Gioberti è in fase di ristrutturazione e diventerà tutta pedonale. «Noi vorremmo contribuire al dibattito per la scelta della distribuzione di quegli spazi e dei servizi che dovrebbero prevedere una risposta ai bisogni dei giovani». (m. val.)

Porte aperte sabato 13 e domenica 14

A.D. Motors

C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011/2489100 r.a.

C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 011/200568 r.a.

Central Motors

C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011/4341900 r.a.

C.so Francia 138/A - Collegno (TO) - Tel. 011/784088 r.a.

Toyota Corolla. L'auto che non è solo una macchina.



NON ASPETTATE OLTRE!

fino al 30 SETTEMBRE la nuova TOYOTA COROLLA può essere tua con un risparmio di

L. 4.380.000*

La nuova Toyota Corolla ■ tre porte, cinque porte ■ station wagon, anche 4WD, con motori 1300 ■ 1600, tutti 16 valvole. E non solo: anche G6 1300 con cambio sportivo a 5 marce. Toyota Corolla a partire da L. 18.510.000*: venite a scoprire perché non è solo una macchina.

TOYOTA

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

Si chiudono stasera a S. Francesco al Campo i Tricolori di ciclismo ■ pista

Bellutti scatenata fa poker

Vincono Paris (keirin) e Martinello (punti)

Spettacolo ciclistico di alto livello ■ Pietro Francese ■ San Francesco al Campo nella penultima giornata dei tricolori su pista. Federico Paris, tre volte campione del mondo del tandem, si è confermato campione d'Italia del keirin, bruciando in sprint mozzafiato Roberto Chiappa, che giovedì si era laureato tricolore della velocità, e Gianluca Capatano, dominatore del chilometro da fermo. Dal canto suo, Silvio Martinello ha dato spettacolo nella corsa a punti, specialità di cui è il re incontrastato a livello internazionale, detenendo il titolo olimpico e di quello mondiale. Battuto d'arresto, invece, per Andrea Collinelli il quale, dopo aver condotto il quartetto del Lazio alla conquista del titolo italiano dell'inseguimento a squadre, ieri mattina si è svegliato con la febbre ed ha dovuto rinunciare alla prova dell'inseguimento individuale di cui era il favorito.

Per contro Antonella Bellutti non sbaglia ■ colpo. Dopo la netta vittoria mercoledì nei 500 metri e il successo al fotofinish nella velocità, nella tarda serata di giovedì campionessa olimpica ha fatto tris, conquistando anche il titolo tricolore della «sua» specialità,

l'inseguimento individuale donne élite ■ ieri ■ ha addirittura ottenuto il poker nella corsa a punti, davanti alle Troidi. Un ■ nettissimo, nell'inseguimento, della ventottenne altatesina che in finale ha percorso i 3.000 metri in 3'54"15, lasciando a 12" la torinese Roberta Ferrero. La Bellutti è stata l'autentica primadonna di questa rassegna tricolore, che si concluderà oggi con l'assegnazione degli ultimi cinque titoli.

Questa edizione dei campionati verrà comunque ricordata anche per i buoni risultati ottenuti dai corridori di casa, che hanno tenuto alta la bandiera del vecchio Piemonte. La punta di diamante della nostra rappresentativa regionale è stato il junior novarese Andrea Garavelli che ha conquistato il titolo della velocità e la medaglia d'argento del km da fermo. Oggi il novarese avrà la possibilità di arricchire il suo bottino di medaglie nella velocità olimpica cui parteciperà con Charlie Panza e Simone Mezzarello, entrambi ■ Sessikatoxyn di Torino. Da ricordare anche l'argento nell'inseguimento a squadre di La Felce-Barattero-Nervi e Viano che in finale hanno dovuto arrendersi a un quartetto

comprendente tre campioni del mondo in carica: Collinelli, Citton e Benetton. E' andato meglio del previsto anche il quartetto juniores (Pafundi-Gabusi-Perugino-Manera), quarto, mentre Luca Barattero, ■ anni, di Piosasco, ■ approdato agevolmente alle semifinali dell'inseguimento open. Senza dimenticare che sono piemontesi, pur difendendo i colori di squadre extraregionali, anche ■ già citata Ferrero, argento dell'inseguimento donne élite, e Samanta Loschi, tricolore junior ■ nell'inseguimento ■ che nella corsa a punti.

Franco Bocca

Oggi: ore 16 qualificazioni velocità olimpica juniores; 16,30 qualificazioni velocità olimpica open; 16,50 semifinali inseguimento individuale open; 17,10 semifinali velocità olimpica juniores; 20,30 finale inseguimento a squadre juniores; 20,50 finale inseguimento individuale open; 21,10 finale velocità olimpica juniores; 21,40 finale velocità olimpica open; 22,10 americana open cent giri. Poi cerimonia ■ chiusura ■ spettacolo pirotecnico.

SPORT FLAT

■ ■ ■ ■ ■ IL CANICO. Al ■ viso (Grugliasco) oggi ■ domani non tornerò a favore della lotta contro i tumori. Venti formazioni di 6 elementi ■ uomini e 1 donna ■ in tizza, con formula a staffetta che prevede due doppi maschili e un doppio misto, al meglio degli otto games. Eliminazione diretta e conclusione domani ■ premiazione alle 17.

■ ■ ■ ■ ■ CALCIO ■ ■ ■ ■ ■. Oggi secondo turno della prima fase di Coppa Italia Primavera: la Juventus ospita al Combi (ore 16) ■ Chievo Verona, mentre il Torino farà il suo esordio in trasferta contro il Parma.

■ ■ ■ ■ ■ CORSO ARBITRI. La sezione di ■ ■ ■ ■ ■ dell'Associazione Italiana Arbitri organizza un corso di selezione, per ragazzi e ragazze tra 15 e 25 anni. Il corso per arbitri, gratuito, avrà come docenti l'Internazionale Trentalange e i noti Lana, Rosetti e Gazi. Comincerà giovedì 9 ottobre (iscrizioni entro il 30 settembre presso la sezione Aia di via del Carmine 28, ■ 4364849, 4361295). Chi supererà ■ prove d'esame diventerà arbitro effettivo della Figg, con la tessera federale che dà diritto a entrare gratuitamente in ■ gli stadi.

■ ■ ■ ■ ■ Puledri di due anni protagonisti a Vinovo con Development gran favorito nella corsa clou. Favoriti (ore 15,30): I. Lavina, Miss The Point, Magic Blood, II. Serena, Suavity, Ribot's Pearl, III. Fatal Dream, Magic Front, Ela Yemou, IV. Development, Barbancra, Exit To Bahia, V. Iris Blond, Dama Alpina, Barocac, VI. Tale Cuele, Flash, ■ The Moon, Alepao, VII. Persona Gradita, Spus, Refosco, VIII. (quarta), Russian Hat, Sissi Sigfried, Combat Simulator, Galdula.

■ ■ ■ ■ ■ GOLFE, TROFEO LANCA. Dopo la prima giornata delle finali del Trofeo Lancia a Ca' della Nave ■ Martellago (Venezia) sono in testa le torinesi Laura Bolognesi e Claudia Morandini davanti al duo di Stupinigi Piero Della Croce e Alberto Sola.

■ ■ ■ ■ ■ BOCCA PER VETERANI. Sui campi del Csr Vinovo, via Circonvallazione 2, ■ disputa oggi (dalle 10) ■ domani (finale ■ 15) il Campionato Italiano a coppie Veterani. Tartarini-Pelletti (Fioccardo) tentano il tris.

■ ■ ■ ■ ■ WHEEL-AND-ROL. Domani a Trana Corsa d'Autunno (km 8,6; ritrovo rist. Santuario ore 8); ■ Nichelino la Corri San Matteo (km 10; piazza Vittorio, ore 8); a Verolengo la Corsa a Casabianca (km 10; ore 8); a Venaria la Di Corsa nella Mandria (km 11; Tre Cancelli, ore 8). Per la montagna si gareggia a Coazze con la Corsa al Colle Bione (km 10,6; ore 8,30); per i ■ competitivi c'è la Corri Marocchi a Polirone (ore 16,30) e la Strabertolla a Torino (strada Bertolla 111; ore ■).

Oggi le semifinali

Alpignano-Venaria il gran ■ ■ ■ ■ ■ per il Superscar

Sono Alpignano (che ha tutte le ■ formazioni nelle semifinali di categoria) e Venaria le favorite per la conquista del 17° Superscar di calcio giovanile. Oggi le semifinali: Alpignano-Venaria (15.30), ■ 15 Venaria-Alpignano (16.15), ■ Venaria-Nizza Millefonti (16.45), ■ Alpignano-Venaria (17.30), ■ Alpignano-Venaria (18.30), ■ Alpignano-Venaria (19.30), ■ Alpignano-Venaria (20.30), ■ Alpignano-Venaria (21.30), ■ Alpignano-Venaria (22.30).

■ ■ ■ ■ ■ Memorial Ametis. Inizia oggi (ore 17, campo via Don Grazioli 41) il primo Memorial Giacomo Ametis, ■ ricordo dell'ex dipendente della Stampa, organizzato dallo Sporting per allievi fascia B. Al via: Sporting To, D. Bosco Nichelino, Eureka Settimo, Lucento, Rivoli, Pianezza, Lascaris, S. Mauro, Nichelino, Venaria, Pro Collegno, Nizza Millefonti. Finali domenica 21 a partire dalle ore 19.10.

Campionati Italiani under 14 femminili a Le Pleiadi

A Vinci-Chiappa il doppio ■ ■ ■ ■ ■ oggi si sfidano in finale

Vinci-Chiappa, finale annunciata. Tocca proprio a loro, le due quattordicenni più blasonate e conosciute del tennis femminile italiano, contendersi oggi il titolo nazionale di categoria. Le vittime predestinate (Baldoni e Mortello) hanno però almeno dignità di denti e imparato un pochino le più rimate avversarie. Chi ha optato per una postazione di equa dista ■ dai due campi, su cui le outsider tentavano con ogni risorsa di invertire la rotta di un destino sfavorevole, ha assistito in pratica ■ ■ ■ ■ ■ medesima gara. ■ Baldoni, l'emiliana dai muscoli di cristallo, nel primo set rispondeva palla su palla alla Vinci, si ritagliava anche un piccolo margine (4-2) costringendola poi al tie-break. La testa a la grande determinazione della tarantina a questo punto venivano a galla non lasciando alcuno scampo. Vinto il tie-break (7-4) cinci-chiava ancora un po' nei primi tre games del secondo (1-2) e poi scivolava via tranquilla verso l'affermazione nel secondo set (6-2).

La pleiade Chiappa, per distinguersi dalla «gemella» in azzurro Vinci, compiva il percorso opposto. Ineccepibile nel primo set fino al 5-0, Stefania ■ accodava d'un-

provviso sulla strategia delle ligue Mortello (13 anni, un fiorellino da coltivare con cura) subendo tre games consecutivi (5-3) prima di ■ il nono gioco (6-3). Capita l'antifona la Mortello dava il tutto per tutto, giocava lunga con una raffica di dritti sulla linea di fondo che la faceva volare sul 5-2 nel secondo set. Stefania era al bivio: o rischiare o affogare. Ha scelto, rischiato e rimpattato la situazione sul 5-5. Una spolverata ■ ansia ancora per mamma Tina e papà Enzo in tribuna sul 6-6, poi il 6-6 e infine il tie-break vinto con lucidità (7-4).

La finale (ore 14.30, alle Pleiadi, in via Sere 2 a Moncalieri) nelle parole delle protagoniste, che si sono incontrate quest'anno una sola volta ■ sul cemento (la spuntò ■ Chiappa). Roberta Vinci si limita a un'espressione facciale sorridente e interrogativa, più loquace la Chiappa: «Ci conosciamo nei minimi particolari perciò vincerà chi meno cederà al nervosismo. Intanto per prepararsi al grande duello si sono appropriate del titolo italiano di doppio: 7-5, 6-4 contro Baldoni e Falegiani.

Silvia Garbarino

SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE '97
BRICOCENTER ORGANIZZA
CORSI FAI DA TE
In collaborazione ■ ■ ■ ■ ■ Centro Italiano Corsifaldate tel.02/58.10.44.07



ISCRIVITI ANCHE TU!

Imparerai ■ fare i tuoi lavori ■ ■ ■ ■ ■ risparmiando.

BRICOCENTER	CORSO	DATA ■ ■ ■ ■ ■	ORARIO	TELEFONO
VENARIA (TORINO)	ELETTRICITA'	Martedì 30 Settembre	18.30-21.00	011/4551022
SETTIMO (TORINO)	IDRAULICA	Martedì 30 Settembre	18.30-21.00	011/2238830

I CORSI SONO SUDDIVISI IN 8 LEZIONI ■ ■ ■ ■ ■ DURATA DI ORE 2.30 ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ Iscrizioni si effettuano presso il box ■ ■ ■ ■ ■ esaurimento posti "15 persone per corso"

L'iscrizione ad ogni corso è di ■ ■ ■ ■ ■ 100.000

Ogni iscritto ha ■ ■ ■ ■ ■ (compreso nel prezzo dell'iscrizione)

■ ■ ■ ■ ■ SCONTO ■ ■ ■ ■ ■ 10% su ■ ■ ■ ■ ■ gli acquisti nel Bricocenter "validità 12 mesi"

■ ■ ■ ■ ■ Un pratico avvitatore ■ ■ ■ ■ ■ batteria Bosch PSR 2,4 V, completo ■ ■ ■ ■ ■ supporto a ■ ■ ■ ■ ■, caricatore da 6 ore e una potente batteria da 2,4V.

Una comodissima impugnatura ■ ■ ■ ■ ■ garantisce ■ ■ ■ ■ ■ lavoro sicuro anche nei punti ■ ■ ■ ■ ■ più difficili e inaccessibili.

BOSCH

In collaborazione con: Elettroutensili



TI AIUTA, TI CONSIGLIA, RISOLVE.

Gli Antiquari
del centro storico di Cherasco
Vi invitano
a visitare le loro esposizioni

Antichità

"La Saletta"
di Garino Romano

Via V. Emanuele, 63.
Abitazione e laboratorio restauri;
C.so L. Einaudi, 3 - Tel. 0172/48.90.39
cell. 0338/88310961 - CHERASCO (CN)

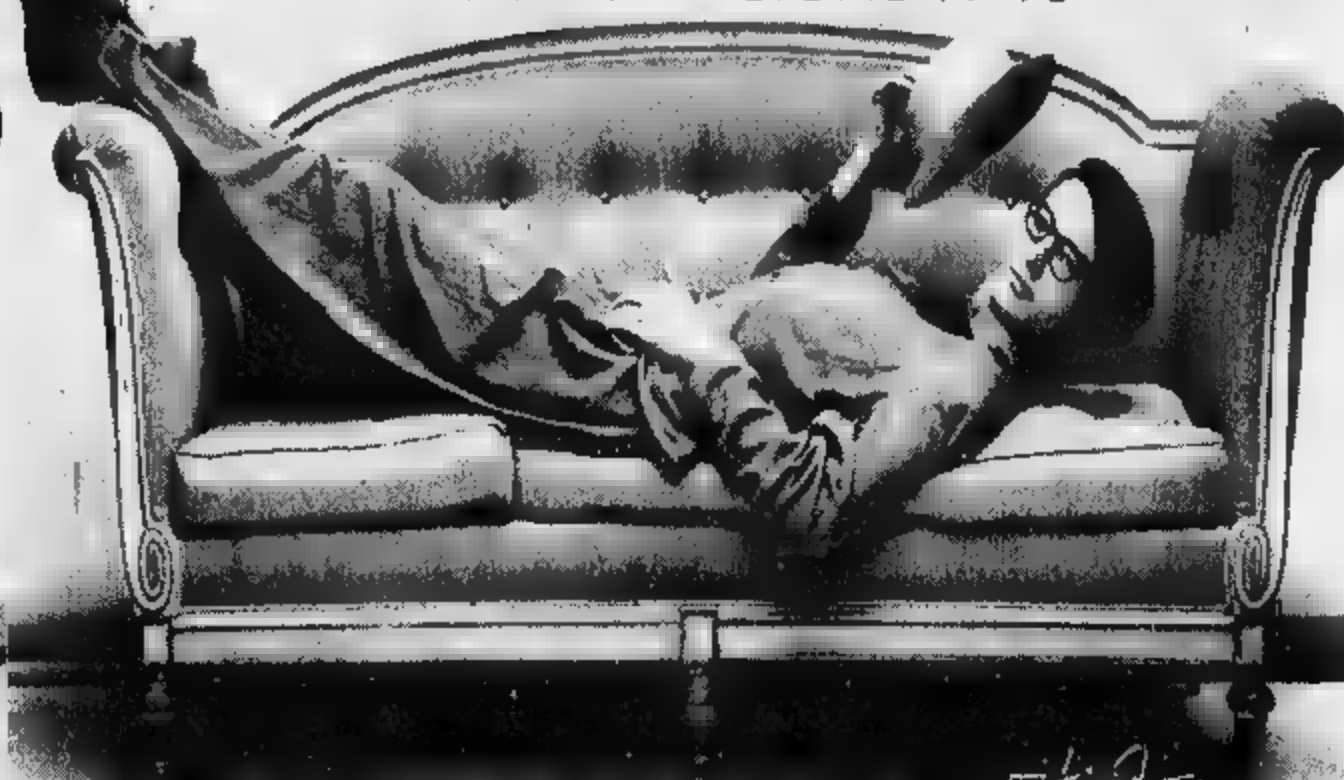
"Antichità Cherascum" s.n.c.

Genesio

Via S. Pietro, 9 ■ ■ ■ ■ ■ Tel. 0172/48.91.45
Esposizione:
Via V. Emanuele, 42/A
CHERASCO (CN)

ZZZZZ...CI VOLEVA PROPRIO DOPO UNA
ESTATE ENTUSIASMANTE E SENZA SOSTE!

È DURATA SOLO UN ATTIMO PERCHÉ...
MARTEDÌ 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE '97-'98



ART DIRECTION MIKE

FINALE PROVINCIALE DEL CONCORSO DI BELLEZZA:
"UN'ITALIANA PER MISS MONDO"

MEDITERRANEO

Da anni i carabinieri di Venaria attendono il completamento dell'edificio

Mani pulite ritarda il trasloco

Riapre il cantiere della caserma

Entro la prossima primavera i carabinieri della compagnia di Venaria lasceranno la vecchia sede di via Medici del Vascello per trasferirsi nella nuova caserma di via Dante ai confini con Torino. Un trasloco atteso per più di cinque anni: nel 1991 infatti venne chiuso il cantiere quando la struttura era quasi ultimata. Da Roma arrivò la giustificazione ufficiale per l'improvviso stop: mancanza di fondi. I lavori ripresero pochi giorni fa solo dopo l'ok del ministero dei Lavori pubblici. Si risolve così una vicenda poco chiara che aveva anche risvolti giudiziari. Marcelino Gavio, presidente dell'impresa Itiner che aveva ricevuto l'appalto in convenzione con l'Edilpro di Roma per la costruzione della caserma, è coinvolto nell'inchiesta di Mani pulite. Da quel momento dicono a Venaria le cose andarono a peggiorare. Così fino ad un anno fa quando, dopo che nel 1993 l'allora sindaco Lino Alessi, l'assessore alla Casa Salvatore Borge decise di scrivere al Parlamento senza peraltro ottenere chiarimenti in merito, gli ex amministratori chiesero aiuto ad Antonio Di Pietro che ricopriva la carica di ministro dei Lavori pubblici per denunciare uno scandalo all'italiana. Oggi all'interno dei tre palazzi costruiti su un'area di mille metri quadrati ci lavorano gli operai della Grassetto Spa su appalto della Servizi Tecnici Spa di Roma nata dalle ceneri dell'Itiner. Dopo i sei miliardi già utilizzati e finanziati dalla legge Botte, per il ripristino delle parti deteriorate e le rifiniture è prevista una spesa di qualche centinaio di milioni. Più soddisfatto è il capitano della compagnia di Venaria Nicola Fozzi: «Per noi la caserma di Dante è in una posizione strategica - dice Fozzi - Siamo vicini alla tangenziale e possiamo raggiungere facilmente anche la

RAPINA

Banditi al supermercato

Due banditi con volto coperto da calzamaglia hanno rapinato ieri mattina poco prima di mezzogiorno l'Ekom di piazza Costituente a Venaria. I due uomini, di statura media, intorno ai 25-30 anni, entrarono nel supermercato, aperto da poco, questa è la prima rapina che subisce, nonostante all'interno ci fossero diversi clienti e la struttura si trovi a due passi dal comando della polizia municipale: qualcuno infatti dall'esterno si fosse accorto di quello che accadeva, avrebbe potuto dare l'allarme in tempi rapidissimi. Ma non è stato così. Dopo aver immobilizzato le impiegate e terrorizzato i clienti con dei coltelli i rapinatori hanno arraffato dalle casse 3 milioni e 500 mila lire e sono fuggiti in direzione Torino a bordo di una Fiat Uno grigia ritrovata più tardi.

provinciale. Con uffici più grandi coordineremo il lavoro in modo diverso». La vecchia caserma si trova in centro della città potrebbe trasformarsi in una sede ancora peggiore. Così fino ad un anno fa quando, dopo che nel 1993 l'allora sindaco Lino Alessi, l'assessore alla Casa Salvatore Borge decise di scrivere al Parlamento senza peraltro ottenere chiarimenti in merito, gli ex amministratori chiesero aiuto ad Antonio Di Pietro che ricopriva la carica di ministro dei Lavori pubblici per denunciare uno scandalo all'italiana. Oggi all'interno dei tre palazzi costruiti su un'area di mille metri quadrati ci lavorano gli operai della Grassetto Spa su appalto della Servizi Tecnici Spa di Roma nata dalle ceneri dell'Itiner. Dopo i sei miliardi già utilizzati e finanziati dalla legge Botte, per il ripristino delle parti deteriorate e le rifiniture è prevista una spesa di qualche centinaio di milioni. Più soddisfatto è il capitano della compagnia di Venaria Nicola Fozzi: «Per noi la caserma di Dante è in una posizione strategica - dice Fozzi - Siamo vicini alla tangenziale e possiamo raggiungere facilmente anche la

Buttiglieria Alta

Il parroco si dimette dopo l'arresto pastorale

Il parroco di San Marco di Buttiglieria Alta, dopo circa trent'anni, lascia l'attività per motivi di anzianità e salute. Nei mesi scorsi, don Aldo Vallino, 78 anni, ha presentato al cardinale Saldarini le sue dimissioni. Domani, alle 10,30, saluterà la popolazione. La Curia di Torino, per la sua sostituzione, ha pensato ad una congregazione polacca, gli «Breniti di San Paolo», un antico gruppo di religiosi provenienti dall'Ungheria ed ora con la casa madre in Polonia, a Czestochowa.

Una sede di compagnia che si avvicina sempre di più a Torino, facendo sentire ancora più distante il comando dalle numerose stazioni dell'Alto Canavese. Molti amministratori decisi a rilanciare il progetto di creare una compagnia carabinieri dell'Alto Canavese accorrendo sull'asse Rivarolo-Cuorgnè anche alcune stazioni dipendenti da Ivrea. (g. g.)

Alle porte di Poirino

Un rappresentante di preziosi rapinato da due banditi

Due banditi hanno rapinato ieri pomeriggio, a Poirino, un rappresentante di gioielli. Il bottino è di circa 5 milioni. Giovanni Calcia, 51 anni, residente a Santo Stefano Monferrato, era a bordo di una Bmw e stava trasportando due valigette di preziosi. La rapina è stata messa a segno alle porte del paese, sulla provinciale che porta a Carmagnola. I banditi, armati di pistola e camuffati con passamontagna, hanno bloccato il rappresentante e poi fuggiti con le valigette.



La «nuova» caserma dei carabinieri

Il presidente della Camera, Luciano Violante, inaugura oggi alle 16 l'anno scolastico '97-'98 del Collegio Valdese, fondato a Torre Pellice nel 1835 e unico liceo protestante in Italia. Violante terrà una prolusione sul tema «Etica e responsabilità nella politica». La cerimonia avverrà nell'Aula Sinodale della Casa Valdese alla presenza, tra gli altri, del Moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan. Il Collegio ha due indirizzi, quello classico e quello linguistico europeo.

Torre Pellice

Violante inaugura l'anno scolastico del Collegio Valdese

Il presidente della Camera, Luciano Violante, inaugura oggi alle 16 l'anno scolastico '97-'98 del Collegio Valdese, fondato a Torre Pellice nel 1835 e unico liceo protestante in Italia. Violante terrà una prolusione sul tema «Etica e responsabilità nella politica». La cerimonia avverrà nell'Aula Sinodale della Casa Valdese alla presenza, tra gli altri, del Moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan. Il Collegio ha due indirizzi, quello classico e quello linguistico europeo.

A Nichelino

Bloccato traffico Telecom

Continua a Nichelino il braccio di ferro tra Comune e cittadini da una parte e Telecom dall'altra. Dopo quasi due settimane dall'interruzione dei lavori per il ripetitore Tim, alto 40 metri, in via Trento, ieri una gru ha ripreso la costruzione della stazione base: immediata la protesta. «La tensione era così forte da temere che i cittadini si esponessero a persona - spiega Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino -. Ho emesso un'ordinanza di sospensione e i lavori sono stati bloccati ancora una volta».

La stazione base di telefonia Gsm che sta sorgendo nel cortile degli uffici Telecom di viale Segre 210, si trova di fronte ai giardini numero 11 di via Trento, a 27 metri dal condominio. Gli abitanti di via Trento furibondi: quel cantiere davanti a casa è una dichiarazione di guerra. Sono preoccupati, oltre che per la svalutazione dei loro appartamenti, esteticamente deturpati dal colosso di ferro, per la salute. «I campi magnetici potrebbero creare malesseri o rivelarsi cancerogeni - dicono -. Un fulmine, una scossa di terremoto, un'alluvione, metterebbero a rischio la nostra incolumità».

«La Tim si è comportata in modo scorretto - aggiunge Piovano -. Invece che presentarsi all'appuntamento con l'amministrazione, ha preavviso, ha riaperto il cantiere. A sedare la manifestazione e a consegnare l'ordinanza di sospensione sono intervenuti la polizia municipale e i carabinieri».

«La trattativa ora avrà nuovo corso - conclude il sindaco -. La prossima settimana è fissato un incontro. Sono in fase di valutazione serie di ipotesi capaci di accontentare Tim e cittadini».

L'altra notte

Minacciata e derubata in casa

I ladri acrobati, informazioni molto precise. Sono gli autori di una rapina, compiuta giovedì sera, pochi minuti dopo mezzanotte, nella casa di Rosa Panetto, 42 anni, in via Domodossola. La donna vive in una palazzina di due piani, insieme al fratello, alla cognata ed al nipote Davide, che è titolare di floricultura.

Rosa Panetto era sola in casa, fatto raro perché di solito da lei dorme un'amica: «Stavo guardando la televisione, quando ho sentito rumori sul balconcino e mi sono accorta che due persone si stavano calando dal tetto, utilizzando una fune. Ho cominciato ad urlare, ma mi hanno subito zittita». I due malviventi, una volta nell'appartamento, non hanno perso tempo: hanno fatto sdraiare sul letto e hanno legato gambe e braccia. Ero immobilizzata e loro continuavano a ripetere di non gridare, altrimenti mi avrebbero uccisa. Che avessero idee chiare è confermato dall'assillante richiesta delle chiavi della casa: «Hanno cominciato a chiedermi di consegnarle. Sulle prime ho resistito, poi ho avuto troppa paura ed ho dovuto cedere».

Ottenute le chiavi, i due malviventi hanno aperto la cassaforte e si sono impadroniti di gioielli e denaro contante per un valore di circa 100 milioni. Dopo altre minacce, i due sono fuggiti.

Dopo qualche attimo di silenzio, la donna ha cominciato ad urlare a squarciagola, richiamando l'attenzione del nipote Davide. L'allarme è stato immediato e via Domodossola sono arrivate tre gazzelle del nucleo radiomobile dei carabinieri: inutili però le ricerche immediatamente effettuate nella zona. I due rapinatori avrebbero uno sui 45 anni, l'altro intorno ai 30. La vittima ha raccontato di avere notato qualche strana inflessione nella pronuncia dei due malviventi, ma di ritenere che fossero italiani. (a. con.)

INTERROGAZIONE

L'ospedale Koelliker ha disdetto un intervento di tonsillectomia adducendo come motivo la mancanza di convenzione con la Regione. I consiglieri regionali del pds Marisa Suino, Angelino Riggio, Giuliano Manica e Silvana Bortolin hanno rivolto in proposito un'interrogazione urgente alla Giunta regionale per sapere se il presidente Ghigo e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio siano a conoscenza del fatto.

In anni le prescrizioni di antibiotici per i bambini aumentate, a Torino, del 74 per cento. Il dato è emerso ieri a Milano nel corso del convegno «Dai dati alla prescrizione all'uso razionale dei farmaci per i bambini». Secondo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri, l'aumento è dovuto anche alle forti pressioni e alla propaganda delle case farmaceutiche.

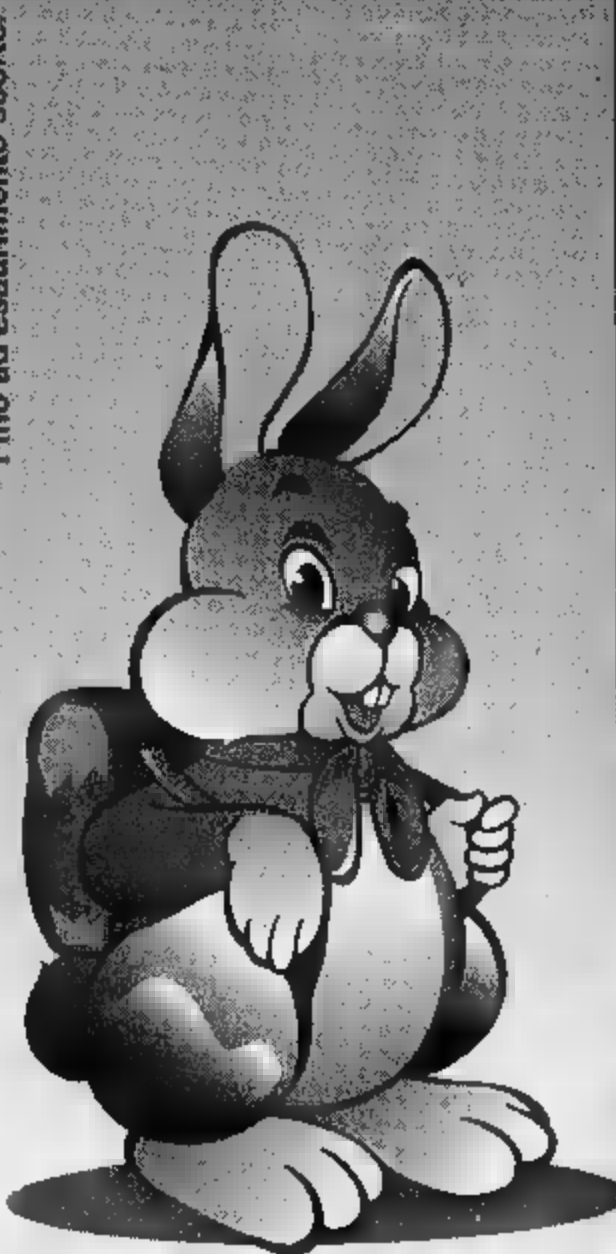
FUNERALI DI TERESA. Saranno trasmessi in differita, dalle 12, oggi da Telesubalpina.

Franco Sivilla, 33 anni, ospite del dormitorio di via Marsigli, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri. All'interno del centro congressi «Torino Incontra», via Nino Costa 8, si era appena impadronito di un videoregistratore.

Si parla di razzismo e integrazione etnica oggi, 9,30, nella sala Vigione di Palazzo Lascaris. L'iniziativa è promossa dal comitato «Oltre il razzismo» e con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale. L'incontro è aperto dal parlamentare europeo Rinaldo Bontempi e chiuso dal presidente della Camera, Luciano Violante.

Il trasporto a cura del Comune dei bimbi per la scuola materna Villa Genero e di Cesim Bramante comincerà lunedì con l'apertura delle scuole. L'inizio degli altri trasporti slitta entro il 6 ottobre.

Meraviglioso Settembre



Ritorno dalle vacanze. I conti tornano.

holapring
Jogging 16.000

Reebok

Hop 49.000

asics
Giallo court 45.000

NIKE

Air 78.000

asics
Giallo 49.000

NIKE

Force 89.000

Reebok
Ripon 45.000

HIGHROAD

Force 29.000

Scuola

Barbie

29.000

BUKSYBAND

29.000

Carrozze

69.000

Zaino

79.000



Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

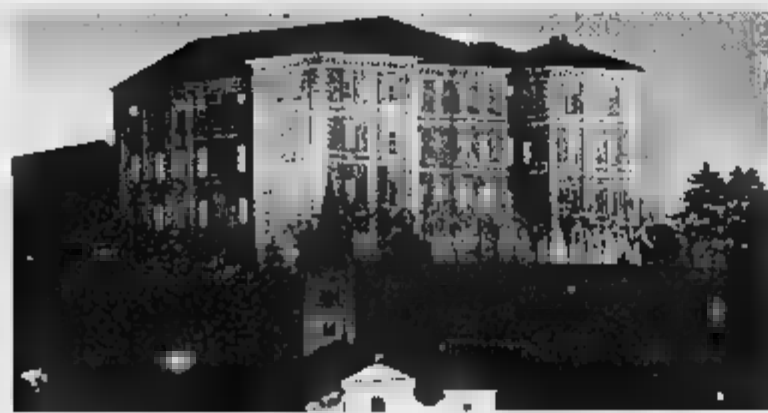
Aperto lunedì pomeriggio.
Martedì-Sabato: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Domani concerti, giochi, parate di figuranti e caroselli equestri

Rivoli rievoca una storia regale

Sfilata in costumi del Settecento

Sfilate di figuranti in costume settecentesco, di cavalli e carrozze, concerti e danze barocche e tanta buona cucina con i tipici dell'epoca. Con la seconda edizione di C'era una volta un re, a Rivoli l'Associazione promozione turistica, domani il centro storico di RIVOLI si trasformerà in una ricca e suggestiva corte pronta a rievocare l'abdicazione, nel 1730, di Vittorio Amedeo II in favore del figlio Carlo Emanuele III. Il cuore della città, da via Fratelli Piol fino al piazzale del castello, ospiterà botteghe artigiane, vita quotidiana, giochi e spettacoli musicali ispirati al primo Settecento negli Stati del re di Sardegna. Gli aspetti della vita di corte saranno, inoltre, discussi in un seminario che oggi, dalle 9,30 alle 17 al teatro del castello. Qui il bibliofilo Alessandro Bina presenterà una pubblicazione sulla storia di Rivoli e il suo castello nel Theatrum Sabaudianum. Questa sera, poi, dalle 21 alle 23 si potrà visitare gratuitamente gli allestimenti per la manifestazione di domani, girando tra le vie del centro tra rotonde di dragoni, tamburini e concerti musicali. Tra le varie attrazioni che domani si disloceranno lungo l'itinerario spiccano, invece, i concerti e le mostre nelle chiese e nei palazzi storici della città. Si inizia alle 10,30, nella collegiata di San-



A sinistra il Castello di Rivoli che fu teatro dell'abdicazione di Vittorio Amedeo II in favore del figlio Carlo Emanuele III. A destra, guardie del Gruppo Storico Micca



ta Maria della Stella, con l'esecuzione di un concerto di Vivaldi per proseguire, alle 12 e alle 17, nella confraternita di Santa Croce. Per tutta la giornata si susseguiranno diversi caroselli equestri e alle 16,30, sulla collina di San Grato, si disputerà una sfida a cavallo tra nobili famiglie rivolesi.

Alle 21 e alle 22, al castello, si svolgerà lo spettacolo teatrale sull'abdicazione del re, curato da Marco Alotto, Gianni Bissac-

FU LA FINE DI UN ASSEDIO

Le «guardie sabaude» celebrano la resa dei francesi a Torino

Domani si celebra una data storica: quella della liberazione di Torino dall'assedio francese avvenuto il 6 settembre 1706 di cui ricorre dunque il 291° anniversario. Il Gruppo Storico Pietro Micca - che, tra l'altro, si esibisce stasera alle 21, al Palazzo di Città - sarà impegnato in una serie di esercitazioni militari eseguite con comandi in lingua francese: il caricamento dei fucili a pietra focia, il passo di carica, il lan-

cio delle granate. Verranno esplose anche alcune salve artiglierie. Ad accompagnare il gonfalone della città, ci sarà il picchetto d'onore del Corpo della Polizia Municipale: per la prima volta in una manifestazione ufficiale, vestirà le nuove divise di rappresentanza confezionate su modello in uso nel 1880. Ma ecco, in dettaglio, gli appuntamenti della giornata di domani. Si inizia alle 10, a Palazzo Civico, con la colloca-

zione della Guardia del Gruppo Pietro Micca; alle 11, chiesa del Corpus Domini (sulla piazzetta omonima), Santa Messa a ricordo dell'assedio; alle 17,30 in via Cernaia angolo corso Galileo Ferraris, deposizione delle corone d'alloro al monumento di Pietro Micca alla Cittadella. Alle 17,45, da corso Sissardi parte la sfilata storica. Questo il percorso: via Consolata (con omaggio al Santuario della Beata Vergine), via Garibaldi, piazza Palazzo di Città. Qui (18,15) alla presenza delle autorità cittadine, è in programma l'esibizione del Gruppo Storico Pietro Micca cui seguiranno gli onori al monumento al Principe Eugenio di Savoia.

Il tutto si concluderà alle 19 con il Cambio della Guardia davanti al Comune. (e. d. s.)

Per il week-end

Fra scacchi, giocolieri e golosità

Fine settimana a caccia di svegli, in città e provincia.

TORINO. Oggi, dalle 10 alle 19, si gioca a scacchi in Galleria Subalpina. Vengono attrezzati tavoli dove potere sfidare i maestri, confrontarsi con le «mentis» dei computer. Organizza la Società Scacchistica Torinese. E' gratuito. Al Borgo Medievale del Valentino, oggi alle 17, arriva il trio occitano Lou Senhal con canti e danze franco-piemontesi. I commercianti di Plava con la Circoncrizione 10, organizzano il terzo appuntamento con «Via Plava Show» spettacoli, concerti e giochi lungo le strade e nei giardini omonimi. Si inizia stasera, ore 20,30, con musica revival e «magie» del prestigiatore Walter Rolfo. Domani, dalle 14, esibizione di sbandieratori, balli, sfilate e musicisti cubani.

SITTIMA. Domani, nell'area mercatale di via Castiglione, 4° raduno e mostra scambio di auto, moto, cicli d'epoca e oggetti antichi. La manifestazione è aperta alle 8,45 e continua sino alle 18. In calendario anche sfilate per la città (11,30) ed esibizioni di mini-moto (ore 11 e 16).

COLLE DI SUS. Domani, tra le 9 e le 12, sul piazzale «cine» colle in Val di Susa, si svolge il 5° «Motoccontro Ducati»: sono attesi oltre 500 partecipanti.

Manifestazione cinofila, domani (ore 14) al campo sportivo. I cani daranno dimostrazioni di agilità e di obbedienza. A cura del G.S.R.U.

«Strassapapè en festa» stasera nel vecchio campo sportivo ai piedi del castello. Si tratta di una nottata gastronomica: danze e cibo a volontà. Gli stand gastronomici aprono alle 20. Ingresso (tutto compreso) 38 mila, i bambini dai 6 ai 10 anni pagano 10 mila. Tel. 0124/313.33.

Nel Canavese, nel chiostro dell'antica abbazia di Pruttuaria, è aperta da domani la mostra «Guglielmo da Volpiano: il costruttore dell'Europa». Fino al 12 ottobre. Domani, l'ingresso dalle 10 alle 20. Sempre domani, alle 11, è in calendario la «Mangiando camminando», passeggiata nel centro storico con tappe golose nelle piazze e visita alla mostra. Costa 25 mila (13 mila per i ragazzi). Miglie prenotare allo 011/988.01.73.

SAN SECONDO. Il circolo ricreativo Aurali organizza oggi e domani due giornate all'insegna della cultura e dell'hobby. Il programma prevede oggi alle 16 nei locali delle ex scuole elementari in via Aurali Superiore 1 a San Secondo Pinerolo l'inaugurazione della mostra Arte e Hobbies, rimarrà aperta anche la domenica fino alle 22. Domani, 16 presentazione del 5° Concorso poesia e alle 17 presentazione del libro di poesie in lingua italiana piemontese: «Aurali». Oltre i confini. Tel. 0121/500.682.

Nel castello di Masino, Caravino, domani, dalle 14,30 alle 18, si svolgerà «La domenica dei bambini». Giocolieri e saltimbanchi diventeranno i piccoli ospiti, che saranno poi impegnati in una serie di giochi. Ingresso a 10 mila lire (7000 lire per aderenti Fai). Prenotazioni, rivolgendosi allo 0125/778.100.

medicina: variazioni psico-endocrine nei rituali terapeutici tradizionali. Ci saranno pure proiezioni di filmati. Telefonare per informazioni a numero 011/437.58.69.

IL VALLE. Domani alle 17, nel piazzale della Basilica di Superga, l'Armonica Almesina terrà un concerto.

IL VALLE. Iscrizioni aperte Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principe Amedeo 3, per i nuovi corsi: tango che cominceranno giovedì 18 settembre. Con Donatella Danesi e Beppe Scorzari. Ulteriori informazioni allo 011/812.32.66.

IL DRA. Il Drawing Computer Studio, che ha Martinetto 11, organizza dai primi ottobre corsi di informatica sul programma: Windows 95, Excel 7, Word 7, 13/14 e di Internet. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al numero telefonico 011/484.499.

VILLARASSE. Al Torrazzo di Villarasse si inaugura, alle 18, una mostra a ricamo a punto «Bandiera», tipico di Casa Savoia. La mostra, curata dall'Insegnante dell'Unità Grazia Stocchi, sarà aperta, oggi fino alle 19,30 e domani dalle 10 alle 19,30. L'ingresso è gratuito.



VENARIA. Secondo appuntamento oggi pomeriggio al Castello di Venaria per l'iniziativa «Settembre al Castello - V Rassegna Musica in Sala Diana». Frida Corrado esegue al pianoforte pagine di Schumann, Chopin, Debussy. Si inizia alle 17.

Nella giornata odierna della retrospettiva che il Museo del Cinema dedica a Alfred Hitchcock spicca uno dei classici del

brivido: «Il Paradiso». Delitto 1947, il film racconta di una donna accusata di aver ucciso il ricco marito cieco; l'avvocato che ne assume le difese s'innamora lei. I protagonisti sono Gregory Peck, Al-Vali, Charles Laughton, Ann Todd. Proiezione al Massimo Due, via Montebello 8, con inizio alle 16,30, 18,30 e 22,30. Alle 20,30, invece, viene proposto «Blackmail» (Ricatto) dell'omonima commedia di Charles Bennett. I biglietti costano 7 mila lire.

In programma quest'ora sera il nuovo teatro del centro comunale d'incontro di Candiolo (via Roma 12) lo spettacolo benefico «I bambini e i ragazzi italiani la vita». A proposito è la scuola di danza Odette. Si inizia alle ore 21, e l'intero spettacolo sarà devoluto alla ricerca sul cancro.

ALPIERI. Oggi, alle 15,30 al Teatro Alfieri, Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Cio che uno ama», incontri con le liriche dell'amica Greca.

ride questa al Arnold Pub Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Roberto Stoppa in «C'era una volta l'America». Appuntamento alle 22.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

IN CITTA'. All'Arco in strada del Villaretto 87 a concerto benefico per radio Black Out con due gruppi di musica techno e elettronica. I francesi In Extremis e i torinesi Nig Nig Nig.

giardini via Pieve, per la festa «Via Pieve Show». Alle 20,30 concerto del Dik.

Alle 17 al Borgo Medievale (parco del Valentino) musica occitana con Lou Senhal. Alla Festarossa che tiene al Parco Sempione, 21 funky con i P.O. Box. Alle 21, ver internazionali «Caffè Leno» (corso Vittorio Emanuele 64) con i due Campbell-Bosco; rock'n'roll con i Rocking all'Xov (via Po 46).

IN CANTIERE. Omaggio musicale a Frank Zappa «All-Magazzino Gigamesh» (piazza Moncalerio 13/b, ore 21); suoneranno vari gruppi di stretta militanza zappiana, gli Gasi Duri, i Camerilli e i bolognesi Fast'n'Bulbous.

IN. Importante appuntamento jazz a Settimo: in piazza della Libertà stasera alle 21 il pianista Riccardo Zegna dirige la sua United Line Jazz Orchestra.

Al parco dell'ex Monastero di Rivolta, per la Festarossa, alle 21,30 rock demenziale con La Rete Volare. A Ivrea (meeting point A. Olivetti), 21,30 alla Festa del Secolo d'oro, è annullato lo spettacolo Stefano Nosi previsto per stasera: sarà sostituito da musica e cabaret. A Tutti al Fresco (castello) alle 22, stasera blues con la Camerata.

Al «Scarpante» (Aia di Stira, via Circonvallazione 42, ore 22) rock dalla California con Chris Lizotte e Soul Motion.

Alle 21,15 c'è il cantautore Alan Cortis municipale di Arasca; alle 21,15 i Fun's Fans all'«Extreme» di Virle, gli Utopia «Robin Hood» di Robassomero, Onda d'Urto al «Mc Ryan's» di Moncalieri, Sesto Senso «4 Asini» Nore, José Curvo «Settimo Sigillo» Drabasso, Corno de la Fuente al «Sabor Tropical» di Arda.

Per la rassegna «Arrivederci Bierfest», che si tiene all'Auditorium di Susa, stasera 21,15 (ingresso 15 lire) concerto del rapper Frankie Hi-Nrg.

S'inizia stasera ai campi sportivi di Suppo ad Avigliana la rassegna rock «Dario Salvi» Sometimes, Madness, Wakai, Night, Aria.

COLA AL. Stasera e non domani in precedenza annunciato - sarà ospite della discoteca «Pierre» Polino (corso Savoia 47, ore 22); Lars Patrick Monroe, il modello testimonial spot Coca Cola Light.

Sempre tra le discoteche della cintura, segnaliamo la festa d'inaugurazione di stagione del «Jammin» di Pavone Canavese, mentre all'«Jl-timo Impero» di Arasca stasera il ospite è Stefano Nofrieri.

Foto: Frankie Hi-Nrg



Stasera il capolavoro di Henze in San Filippo

Nel Requiem l'urlo della guerra

Oggi il pubblico incontra Reich e Andriessen

Hans Werner Henze, potrà essere oggi alla Galleria d'Arte Moderna, dove alle 17 c'è l'incontro con altri due autori che hanno ricevuto l'omaggio di SETTEMBRE MUSICA, Louis Andriessen e Steve Reich. Un peccato, perché la sera, alle 21, nella chiesa di San Filippo, si esegue il monumentale Requiem. In ogni caso sarà interessante e utile ascoltare loro viva voce le testimonianze che sulla propria opera renderanno Reich, delle maggiori voci d'America, e l'olandese Andriessen, sollecitati dai responsabili del Festival torinese Enzo Restagno e Roman Vlad.

La presentazione del «Requiem» Henze, che è a ingresso libero, vede impegnato l'Ensemble Modern con l'intervento solistico del pianista Ueli Wiget e del trombettista William Forman. Sul podio salirà una donna, Dominique My, già collaboratrice all'Opéra di Parigi, brillante interprete del grande repertorio contemporaneo. La grande opera ha il suo più lontano germe in un breve lavoro del 1955, il cosiddetto «Concerto per il Marigny», che Henze ha assunto come punto di partenza dell'elaborazione. Questo fu scritto sull'onda dell'emozione provata, nell'ottobre del 1990, per la morte dell'amico Michael Vyner, direttore artistico della London Sinfonietta. A questo sono poi seguiti altri otto brani che formano il «Requiem»: non a caso il sottotitolo è «Nove concerti sacri».



A sinistra il compositore Steve Reich con la moglie Beryl Korot. Nella foto a destra l'olandese Louis Andriessen

Non inganni la parola «sacra».

crisi: Henze è e dichiara di non credere a un aldilà. Anche l'ordine dei brani indica una libertà assoluta rispetto a quello canonico: l'«Agnus Dei», per esempio, è il sesto posto, mentre il «Sanctus» chiude il lavoro al nono. Inoltre il «Requiem» è esclusivamente strumentale e prevede quindi la parola.

I due solisti devono affrontare difficoltà impervie e non di rado il loro intervento è sovrastato da terrificanti esplosioni

orchestrali, nel «Rex tremende» maestose, nel quale Henze dice di voler rievocare gli orrori della Guerra del Golfo. Fra le curiosità da cogliere al volo nella partitura: un richiamo all'«Ave corpus» di Mozart e fughe reminiscenze della canzone nota in Italia come «Rosamunda», citata grottescamente perché un caro a Hitler.

Leonardo Osella

Oggi e domani serie di visite guidate gratuite

Agliè si offre al turismo con castelli, ville e chiese

Agliè, centro storico risalente all'anno Mille, è in grado di accontentare gli appassionati dei periodi storici più diversi. Per questo, è stata inclusa nei tour «Città d'arte e domini» nel tour «Città d'arte e domini» organizzato dalla Provincia. Oggi il programma prevede una serie di visite gratuite le cui tappe sono: Castello Ducale che cento anni fa era meta di vacanze estive della nobiltà sabauda, attirata dall'ampio parco con fontane, piazze, la villa di Meleto, re- celebrata dai versi di Guido Gozzano, che vi trascorreva lunghi periodi di riposo in autunno e in primavera e che, nel 1904, le conferì l'attuale stile liberty. Qui, alle 18, si svolgerà la presentazione del libro «Guida Gozzano. Il dolce paese che non dico» di Lilith Canavese, figlia degli attuali proprietari di questo luogo così legato al crepuscolarismo del poeta torinese. Altre visite, poi, a una serie

di chiese, per lo più del Seicento, situate nel cuore di Agliè o appena fuori porta, sulle colline della campagna canavese. Sempre oggi, alle ore 15, nella chiesa barocca di Santa Marta, tavola rotonda per addetti ai lavori sul «Dalla tutela alla valorizzazione turistica dei beni architettonici». Domani sono previste altre visite guidate e gratuite con cadenza di una ogni ora, dalle 10 alle 18 (partenza dalla Piazza del Castello). Nell'ambito di questa interessante iniziativa, sono stati preparati cartine e opuscoli informativi per chi preferirà andare a zonzo da solo nei luoghi più famosi, oppure vorrà visitarne altri non direttamente inclusi negli itinerari «guidati», come il santuario della Madonna delle Grazie che, edificato nel Settecento dall'architetto Costanzo Michela, si trova sulla strada che collega Agliè a Torre Canavese.

PORTICI NEL LINGOTTO

Domani proseguono le iniziative di spettacolo a Portici Lingotto. Il pomeriggio di festa comincia alle 15,30 e prosegue sino alle 18,30 e presentato: Brigitta Boccoli. Ospiti Romano Morelli, dell'Equipe 84, interprete delle canzoni che hanno segnato gli Anni Settanta; Marco Carera con una performance di musica-cabaret; il coreografo Gary Lloyd Palmer e il corpo di ballo Mediaset. L'ingresso è gratuito e, per tutte le domeniche di settembre, i negozi sono aperti.

ACQUARELLI

Alle 17,30 al Museo Fotografico, in via Avogadro 4, si terrà una performance informale dell'artista Ennio Bertrand. L'iniziativa della Fondazione Italiana per la Fotografia; ingresso gratuito.

BARDONECCHIA

Alle 21 al Palazzo Feste Bardonecchia concerto della Fanfara e Coro Brigata Alpina Taurinense (ingresso libero). Domani, alle 10,30 cerimonia commemorativa al Monumento ai Caduti. Parco della Rimembranza.

APPUNTAMENTI qua e là

UNA MOSTRA

Prosegue sino al 15 settembre nella Sala delle Colonne, il Parco della Chiesa di Collegno, l'ingresso è gratuito. La mostra, curata dal pittore Giuseppe Grossi, è aperta tutti i giorni con il seguente orario: 15 alle 19, anche dalle 10 alle 12.

FUNZIONI

Il prossimo 15 settembre l'Ata (Associazione per la Tutela dell'ambiente) organizza, a San Gilo, un «Corso riconoscimento i funghi meno comuni». Sono sei incontri condotti da Giancarlo Moratto, a cui seguiranno due serate sul come fare il pane in casa. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/984.27.70.

VOLONTARIATO

Dal 15 al 28 settembre, all'Ufficio di Volontariato, Colletto, in via Avogadro 4, raccolte le adesioni per chi vuole partecipare al servizio di volontariato, il mattino o il pomeriggio. La sede è aperta tutti i giorni, esclusi sabato e domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STROMENTISTE

L'Associazione Aemeta propone lunedì 15 settembre, alle 21, in via Principe Amedeo 77, l'incontro con Valerio Santo che parlerà su «Etno-

UNA MOSTRA

Prosegue sino al 15 settembre nella Sala delle Colonne, il Parco della Chiesa di Collegno, l'ingresso è gratuito. La mostra, curata dal pittore Giuseppe Grossi, è aperta tutti i giorni con il seguente orario: 15 alle 19, anche dalle 10 alle 12.

FUNZIONI

Il prossimo 15 settembre l'Ata (Associazione per la Tutela dell'ambiente) organizza, a San Gilo, un «Corso riconoscimento i funghi meno comuni». Sono sei incontri condotti da Giancarlo Moratto, a cui seguiranno due serate sul come fare il pane in casa. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/984.27.70.

VOLONTARIATO

Dal 15 al 28 settembre, all'Ufficio di Volontariato, Colletto, in via Avogadro 4, raccolte le adesioni per chi vuole partecipare al servizio di volontariato, il mattino o il pomeriggio. La sede è aperta tutti i giorni, esclusi sabato e domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STROMENTISTE

L'Associazione Aemeta propone lunedì 15 settembre, alle 21, in via Principe Amedeo 77, l'incontro con Valerio Santo che parlerà su «Etno-



Da oggi si votano racconti e poesie dei giovani autori E adesso i lettori scelgono Per premio otto viaggi in Europa

Ed ora, ai voti. Comincia la pubblicazione dei 100 elaborati finalisti del concorso **Racconta la tua città**, indotto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Gli scritti (selezionati su centinaia in gara), già presentati tutti sul «**Torinosette**» ieri, saranno riproposti ora, due o tre ogni settimana, eccetto il lunedì, per permettere ai lettori del quotidiano una più attenta valutazione, finalizzata, magari, alla votazione di uno o più brani in gara. Sarà infatti la giuria popolare dei lettori a decretare due dei vincitori del concorso: uno per la sezione di prosa, l'altro per la poesia. Ad una giuria di scrittori presieduta da Lorenzo Mondo è formata anche da Vincenzo Consolo, Rosetta Loy, il compito di premiare altri due giovani autori: anche in questo caso, un poeta e un prosatore. Accanto agli scritti dei giovani concorrenti (ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25 anni), i lettori troveranno, da oggi, 9 novembre, i tagliandi utilizzabili per votare: vanno compilati e spediti, secondo le modalità spiegate sulla stessa scheda, a La Stampa - Concorso «**Racconta la tua città**» - Casella Postale 730 - Torino Centro 10100. E' possibile pure inviare più schede a favore di diversi concorrenti o votare più volte per il medesimo candidato: purché si utilizzino tagliandi autentici (uno per ogni voto) e non fotocopie. I 4 vincitori saranno premiati con viaggi offerti da Cisalpina Tours. Quattro viaggi (per 2 persone di 4 giorni ciascuno) saranno sorteggiati fra coloro che avranno inviato almeno un tagliando. Le mete-omaggio saranno scelte dai fortunati, fra capitali europee: Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma.



MARE RIVOLI

Onno abita in un piccolo paesino di campagna non distante da Amsterdam, in una cittadina che si estende in quella strada che porta alle Alpi. Ci siamo conosciuti a Paignton, l'estate scorsa, durante delle noiose lezioni d'inglese. In quel paese mi è sembrato che ogni mio ricordo svanisse: gli amici del liceo, la famiglia, i compiti. Il tempo sembrava dilatarsi e i miei complicati pensieri di adolescente, io il mio amico olandese amavamo girellare a skateboard e sovente parlava delle differenze dei nostri paesi. In una sera di luna crescente, mentre l'aria frizzante ci regalava una sensazione di precaria libertà, Onno mi ha chiesto di descrivergli il mio paese e si è sbriciolato ho detto che non riuscivo. Sono rimasta io, il silenzio e le immagini di Rivoli che apparivano sempre più nitide nella mia mente: il parco comunale, luogo dei giochi d'infanzia; piazza Cavallero, dove mio nonno mi ha insegnato a andare in bici. Là, in quel momento di distacco dal piccolo mondo di

provincia, quasi ad afferrare la solidità di quei ricordi, la loro unicità. Fretta ripercorrevi l'entrata del castello sabauda e spingevo la vista verso il soffitto affrescato con le tonalità del cielo. Le uniche parole che ho detto ad Onno: Rivoli sono che amo paragonarla a un pezzo di mare da quale posso intravedere sempre nuovi orizzonti. Ma poi che a vederli bene gli orizzonti si scono tutti una lunga linea omogenea che riporta sempre là, in quel paese che io coloro d'azzurro che d'inverno si ricopre di bianco. Come potevo spiegare ad Onno quella sensazione unica che mi avvolge quando cammino lungo le strade che incominciano la mia vita e ne delineano i contorni. Onno è partito su un pullman grigio e foto nello zaino in sorriso. Poi, la principale di Rivoli. All'amico della mia estate inglese invio lettere parole inebbevute di speranza. Onno mi ha promesso che verrà: allora io lo guiderò su quella linea il mio mare lo avvolgerà. Forse gli piacerà. Forse.

Angela Saltarelli (Rosta)

ALLEGRIA IN VITTORIO

Oltre il fiume vibranti nuvole d'acqua cadono fruscando sulle pietre, non più pavimento bagnato da calpestare ma teatro per chi ama la città sotto la pioggia. Noi scivoliamo nella luce che abbaglia mentre il vento va spargendo i nostri pensieri sull'ocra delle quinte sgretolate, in un'eco silenziosa. Senza cercare altro che un po' di gioia tre ragazzi gridano alla vita, danzano nell'acqua e baciano il porfido, mentre la pioggia si schianta sul loro corpo al ritmo antico dei portici. Laggiù, oltre il fiume, le colline svaniscono nel cielo e un bagliore di luce sulla cupola della Gran Madre dilata l'orizzonte.

Screna Damiano (Pino Torinese)



Scorcio di Londra città in premio

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap	Tel. / Età
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa - concorso «**Racconta la tua città**» casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: La Stampa - Concorso «**Racconta la tua città**» - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Entro il 15/12/97, estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone Cisalpina Tours di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. I più libri «**Torino di notte**» editi da Prioli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con
premio grinzane cavour



LA STAMPA

Effetto Tappovivo.



Una volta fa bene il latte di latte.
Fino a quando i latticini non diventano
più rari. E poi cosa significa
veramente vitali. Vitali vivi. Come i
fermenti lattici di Tappovivo, il nuovo latte
fatto nella Centrale di Torino
che sprizza vitalità da ogni confezione.
Meglio che mai. Merito Tappovivo.



Centrali del Latte di Torino

Per noi è un piacere.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ARTEDRAMA - TEATRANZA Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 845.740.
EPICA Arte in Scena laboratorio di pittura, musica, canto, ritmo e poesia, per la realizzazione di uno spettacolo interdisciplinare. Corsi trimestrali da ottobre a giugno. Int. 661.5447.

SCUOLE DI

CENTRO TORINO Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. I livelli. Int. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATTE: ore 15 L. 7000.
BAGATTE: 21-24 musica mista, 24-3 discoteca L.
BEVERLY HILLS: Il Salotto. Ilcso Santhia. Tel. (0181) 935.243. Si balla giovedì, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera Aurelio e la band. Spaghetti alla chitarra. Giovedì 18 Genio e i Plemto.
CHALET 668.97.77. Ore 15,30 e 21,30.
CLUB B4. Oggi danza 15,30 e by Rocky ed i suoi Solisti.
DU PARC «LA» 521.5275. Ore 21 Grande Teorema.
LUCCIO Ilcso arch. gar's. Elezione di «Miss Over 1897».
GARDENLU Str. Valsalica 4. 680.34.43. 21.
LUCCIO d. Taranto. T. 200.00. 15 d. 21 G. Romeo.
ROD: ore 21. Dopo 100 anni il divertimento continua.
DANCING. Ore 21 Orchestra Gruppo Due La Spensieria. Ploce di Torino tel.
PATTO + INVIDIA: 681.48.41. 22,30.
TANGO: ore 21. Lory Dance.

GALLERIE E MUSEI

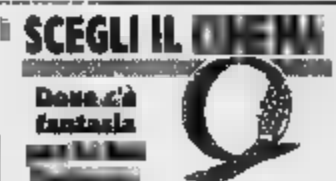
DAVICO: Shamini inaugurazione questa sera ore 18.
F. MAIOLO Costigliola d'Asi sabato domenica 10/12 - 16/19.
FOGLIATO. Lisa Avanti - Derniers.
PURRA. Pittori della galleria.
RUDY: «ANTICITA'» Pinoreto (0121) 755.48. Quadri d'autore 800.
SALA DELLE ARTI Collegio: Personale Giuseppe Grosso dal 12 al 28/9. I giorni 16/19 - 10/12 e 16/18.
VALENZA Centro Comunale di Cultura piazza XXII Martiri 1 - Mostre di Titti Garelli. Fino al 12 ottobre. Orario lunedì 9/12,30 - 15/19 sabato e festivi 9,30/12,30 e 16/18,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE
BERMAN: Rachel Candelari acquas. Inaugurazione ore 18. Cocktail.
MICRO: Edoardo Giubertorio.
NARCISO: Arte a Torino tra 800 e 900.

PICK-UP

Questa sera ore 22,30
 Tel. 447.2204

CRISTALLO

«Divertente, buone battute e ritmo frizzante».
 (LA STAMPA)
 «Una commedia vincente, grande humor, brillante, sexy, sorprendente. Storia, regia e attori perfetti».
 (ROLLING STONE)
 «SWINGERS è già un cult movie».
 (L'UNITA)



MASSIMO

Dalla regista cult di "Orlando"
 la storia vera di un incontro magico e sensuale

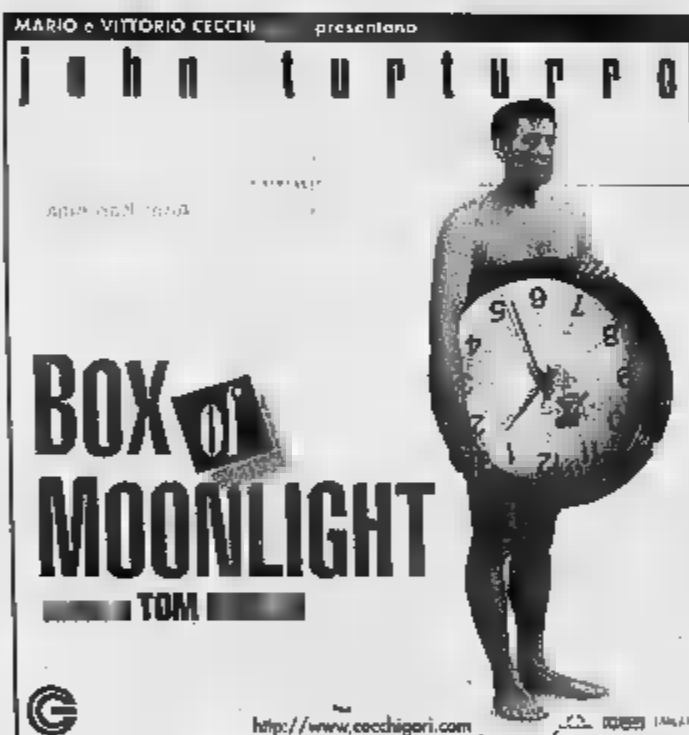
FILM CHE HA INFIAMMATO IL CUORE DEL PUBBLICO VENEZIANO

Un film autobiografico, una danza sensuale, un'esigenza e un modo di vivere



Tom DiCillo un autore di qualità, John Turturro uno dei grandi attori di questo momento.
 John Turturro sempre più bravo.

STUDIO RITZ



IDEAL - AMBROSIO



54° MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

"A volte l'amore percorre le strade più incredibili"

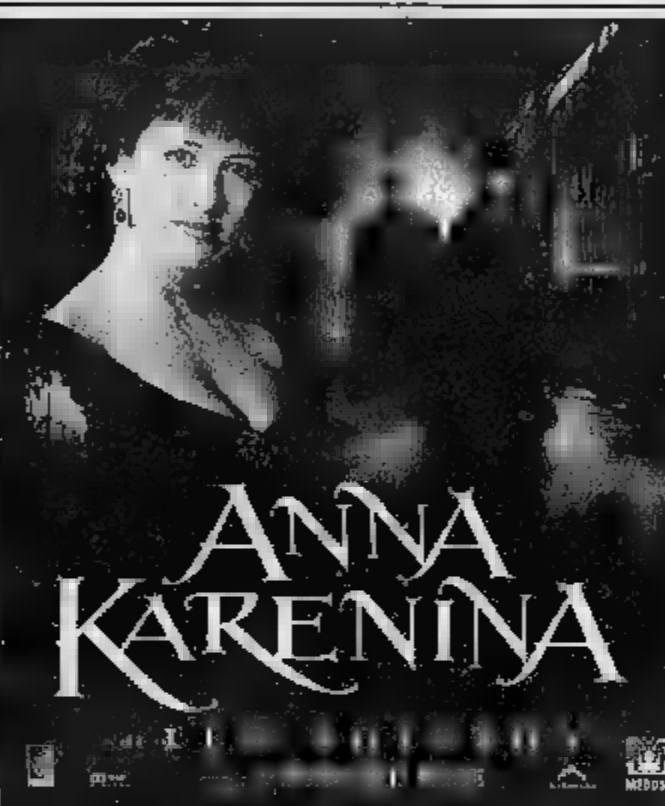
ROMANO



AMORE AL FEMMINILE

lilliput

Dal capolavoro letterario di LEO TOLSTOJ
 la struggente storia d'amore senza tempo.



A grande richiesta finalmente nelle sale di tutta Italia
 il film rivelazione di Venezia 1997

eliseo e NAZIONALE

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENEZIA 1997

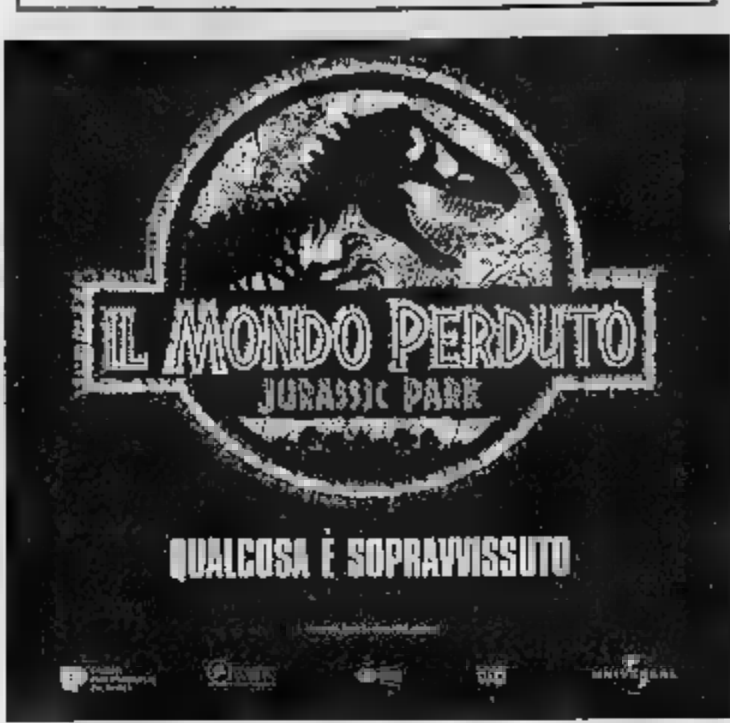
Virzi, risata trionfale
 Commedia classe

(la Repubblica)
 (L'Unità)



AMBROSIO - ARLECCHINO CIAK - FIAMMA - OLYMPIA

Da STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà la vostra immaginazione

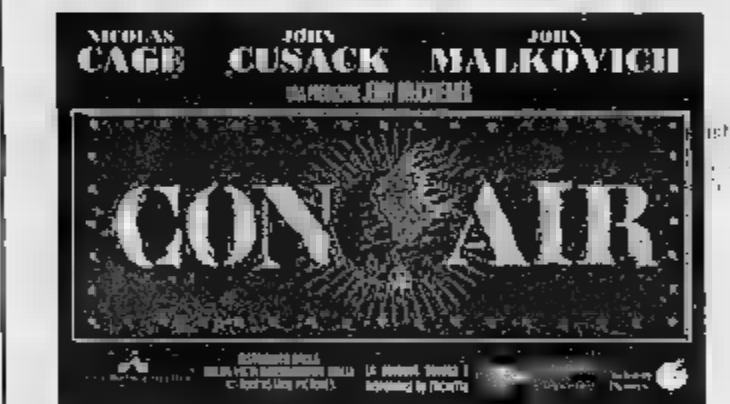


ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

OLYMPIA



LUX e EMPIRE



VITTORIA

rispondere al telefono
 aprire la porta
 non cercare nasconderti
 soprattutto URLARE!



I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
 Vigili del Fuoco 115
 Carabinieri 112
 Sede centrale 55.191
 Polizia
 Questura centrale
 Prefettura
 Vigili urbani
 Polizia stradale 55.401
 Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
 Poste e Telegraf 118
 via Alfieri domenica e festivi 5,30-19

SALUTE
 Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
 Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
 Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506-54.90.00
 863.76.37
 Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
 Guardia odontologica per. S. An. 313.44.44; Maria Vittoria, 50.801.

AMBULANZE
 Elambulanza 118; Croce 118; Croce 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
SPZ
 Alpina 54.04.58; Anb 957.04.48; Alpina 0337 22.94.80; Aldesoro 83.01.55; Alpi 59.96.95; Ancora 54.04.58; Asilo 33.13.01; 50.23.96; 771.29.80; Area 0337 220.250; Casad 433.63.57; Spi 242.18.04; Cr. bianca 663.18.02; Piccola carra 680.32.63; Bleda 437.17.30.
SOLIDARIETA'
 Ass. Volontari Ospedaliari 319.89.18 / 316.78.34; Ass. G. Adelfina contro la malaria 0360 / 55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi 76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportivi Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. 19.696; 319.52.52; Cicat. 53.38.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sernig 436.85.86; Amnesty Int. 817.05.30; Informaguy 43.65.000; Gruppo Abela

814.27.11; Agoda (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Aplice (epilessia) 31.80.623; Anapace (malati cancro) 438.03.52; Tele-soccorso 341.144; Letta AIDS 43.61.043; Crea Insieme 580.225; S.O.S. donna (ebbero neonati) 167-231.310; 5000 1678-13.000; Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-mar-ven pont. e mar-gio-sab met. 436.80.13; Telesanior (anziani) 167/23.12.82; Fio d'Argento 1678-68.116; Cateoprosi

561.22.88 ore 10-12; 15-17. Mar-vest (fossico) 688.00.83. Ass. La Pailanche (fossico) 167-012.729.
INDIRIZZI 442.11.11
 Certificati e domicilio prenotazioni int. documenti 442.51.04
 Telefono Viola
 Canile munic. 262.12.16
 Lega dif. gatto 581.5733
 812.28.94
 Proiez. animal. 262.03.97
 Lega difesa cane 262.03.97
 Uel, serv. vet. 680.38.46

AUTO E STRADE
 Soccorso stradale 63.06.55
 Europ assistance 167.019152
TRASPORTI
 Battello sul Po 57841
 Tren. Superga 969.0211
 Caselle 433.25.25
 Terminal 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dena

236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbasano 92.
BENZINA Servizio notturno: Agip, p. S. Gabriele da Gortia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cassale 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 180; Agip, Verocelli-ponte Stura; O8, c. Giulio Cesare 278; Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Li-gure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Stabulo 18.

DI TURNO
 Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-18,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi); c. V. Emanuele 68; v. Crescenzio 34; c. Verocelli 236; c. V. Emanuele 182/184; v. Teodoro 7; c. Cosenza 38; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 65 bis; c. U. Sovietica 88; v. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Carrera 88; v. S. F. de Paolo 10. **FARMACIE DI NOTTE** (19,30-9); c. V. Emanuele 66; via Drope 68; v. Nizza 68; p. Massaua 1.

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'eco del film di Tolstoj, la storia della Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale cavallero nella Russia del 1800. (L'Espresso)

AMANDA. Comico. Un famoso fotografo di moda degli anni Sessanta decide di farsi biondo. Trent'anni dopo viene sconsigliato per riprendere l'attività di spia, deve contrastare il nemico storico dottor Evi. (Ades 200)

BATMAN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney. (Amoroso 2, Med)

OF MOONLIGHT. Commedia. Un pignolo ingegnere scopre di essere un poliziotto e decide di prendersi una vacanza in viaggio, conoscerà un ragazzo fuori dall'ordinario. (Studio Pitt)

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. (Ere 1)

AZIONE. Cameron Poe (Nicolas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio in un aereo pronto a trasferire alcuni tra i più pericolosi criminali: il sistema penale americano decide di impadronirsi del velivolo. (Empire, Last)

PER GLI UOMINI. Commedia. Il tra anni di distanza da «Strano storia», Sandro propone un'attività di un «cineclub» per lanciare sul mercato un cibo per cani. (Charlie Chaplin 2)

IN CERCA DI AMY. Commedia. Il regista di «Clerks», la storia di un autore di libri umoristici che s'innamora della giovane Amy. Lei, però, è gay. (Amoroso 3)

INAMORATI. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina di Midwest, si legge (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontra e conoscono mentre spiano i loro ex fidanzati. (Amoroso 4)

LA SIDA PERDUTA. Fantastico. Rikamoto celebra «L'isola» del dottor Moreau, tratto dal racconto di H.G. Wells, il film s'impadronisce degli esperimenti genetici del dottor. (Nazione 1)

JURASSIC. Il film. Drammatico. Rikamoto e il suo team di dinosauri creano la fantascienza di Steven Spielberg, uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiare un'isola mentre un gruppo di uomini di cultura. (Amoroso 5)

LEZIONE DI TANGO. Commedia. Il regista di «Orlando» Sally Potter, storia di amore e tango sulla musica firmata da Astor Piazzolla. (Massimo 1)

SOCIETÀ DEGLI UOMINI. Commedia. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese e mezzo nella succursale della loro azienda. (L'Espresso)

LA MEDAGLIA. Drammatico. Nella Torino degli anni Cinquanta, la storia della piccola Anna che vive in una soffitta di periferia con la madre, attiva politicamente nella fabbrica dove lavora e innamorata di un destino suo. (Charlie Chaplin 1)

OPPOSIZIONE. Commedia. Premio della Mostra di Venezia, il film descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. (Grande)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

IL CANTINIERE. Sentimentale. Tre storie che s'intersecano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. (Ere 1)

In America è un successo: ■ Torino in programmazione dal 19 settembre

«Air Force One», il Presidente al Lux

Anteprima martedì sera del film con Harrison Ford

Il presidente Harrison Ford. E' in programma martedì sera al Lux, Galleria San Federico, l'anteprima di uno dei film più attesi in quest'inizio di stagione. «Air Force One». Appuntamento alle 22,30, i biglietti costano 12 mila lire.

Successo americano con 135 milioni di dollari incassati nelle prime quattro settimane di programmazione, il film s'inizia con un raid dell'esercito Usa che riesce a catturare il pericoloso dittatore del Kazakistan intenzionato a restaurare l'impero sovietico. Rimasti leader, i suoi fedeli decidono

una ritorsione ad effetto: impadronirsi dell'Air Force One, l'aereo personale del presidente americano, e prendere in ostaggio il capo di Stato Marshall, la famiglia e lo staff presidenziale. L'operazione riesce e i dittatori minacciano di uccidere una persona ogni mezz'ora se il prigioniero non verrà rilasciato.

Il protagonista è Harrison Ford, in primavere a fianco di Brad Pitt ne «L'ombra del diavolo» e da febbraio sul set del film «L'età dell'acquario» ispirato al libro di una bambina bionica sull'assedio di Sarajevo.

Il cast comprende inoltre Gary Oldman, a fine ottobre nel trionfo al box office francese il quinto elemento di Luc Besson, Glenn Close, reduce dal successo internazionale della versione con attori del classico Disney «La carica dei 101», il protagonista di «Pargos» William H. Macy e uno dei cattivi per antonomasia di Hollywood Jürgen Prochnow («Un'arida stagione bianca»). Dirige il tedesco Wolfgang Petersen (al centro dei minis).

Girato in tre mesi, lo spettacolo «Air Force One» è costato 78 milioni di dollari, venti dei



«Air Force One» è costato 78 milioni di dollari, venti dei quali utilizzati per garantire Harrison Ford protagonista (la battuta «Scendi dal mio aereo» è di moda oltreoceano).

Jack Nicholson in «Mars Attacks!», Gene Hackman in «Potere assoluto» di Clint Eastwood, e l'ex protagonista «Urla dal silenzio» Sam Waterston in «Shadow program».

«Air Force One» uscirà al Lux venerdì 19 settembre.

Daniela Cavallaro

PRIME VISIONI

AMMA 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 1000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 1200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 1400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 1600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 1800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 1800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 2000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 2200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 2400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 2600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 2800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 2800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 3000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 3200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 3400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 3600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 3800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 3800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 4000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 4200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMMA 4400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **AMMA 4400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.



Giulia Boschi in «Portus»

CLINIC 2000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 1000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 1200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 1400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 1600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 1800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 1800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 2000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 2200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 2400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 2600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 2800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 2800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 3000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 3200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 3400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 3600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 3800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 3800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 4000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 4200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 4400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 4600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 4800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 4800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 5000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 5200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 5400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 5600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 5800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 5800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 6000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 6200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 6400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 6600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 6800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 6800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 7000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 7200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 7400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 7600 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 7800 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 7800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 8000 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 8000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 8000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 8200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 8200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 8200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521.

CLINIC 8400 c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **CLINIC 8400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.52

13 settembre 1997

È NATA



COSMOFILM spa

itainvest

Al Lingotto ninfe, giardini, scene erotiche. Per la prima volta in Europa i capolavori restaurati dai giapponesi

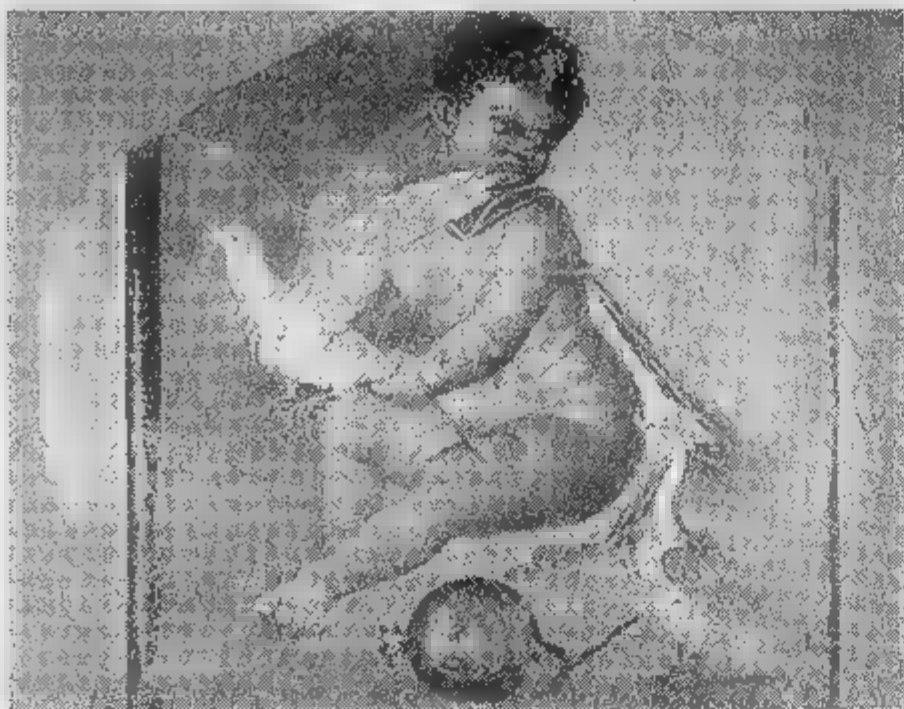
NINFE ■ satiri, giardini e animali fantastici, ■ erotiche ■ fanciulle dagli occhi languidi, veneri, amorini volanti e paesaggi esotici: gli occhi dei visitatori europei si spalancano per la prima volta di fronte a duecento strepitosi affreschi ■ stucchi pompeiani, che finora giacevano nei magazzini degli Uffici Scavi di Pompei, Ercolano e nell'Antiquarium di Stabia. La mostra, ■ all'occhiello del primo salone dei Beni artistici e culturali ■ Lingotto (si intitola «Pompeii. Picta Fragmenta», ■ stata organizzata dalla Soprintendenza archeologica di Pompei, catalogo Allemandi, ■ durerà fino all'11 gennaio) ■ appena arrivata ■ Giappone, dove le opere ■ state restaurate grazie ai fondi dei musei ■ Yokohama e Fukuoka.

In decine di frammenti e di pannelli, alti anche alcuni metri, rinascono i miti, gli idilli, i sogni della città sepolta dal Vesuvio ■ 79 d.C.: in un vertiginoso intreccio di ■ e di bruni, di azzurri ■ rosa, nel vernacolo ■ melograni, nel bianco luminoso delle colonne, nelle decine di sfumature verdi di palme, oleandri, corbezzoli.

Uno slogan di duemila

Le opere, recuperate negli Anni 50, sono state liberate dall'originario supporto ■ cemento sul quale erano state collocate al ■ mento del «distacco» dalle ■ pompeiane, ■ ricomposti ■ un leggerissimo supporto di alluminio a nido d'ape. Ci si può legittimamente chiedere se tanto viaggiare possa essere dannoso, ma è ben ■ che l'alternativa sarebbe lasciata nell'umidità degli scantinati bellissimi Narcisi che si specchiano nell'acqua, Ariadne disperata, Bacchi in trionfo che abbellivano le pareti del triclinio, locale destinato ai banchetti.

Molti affreschi appartengono anche alla vita quotidiana, come la raffigurazione di un amplesso (collocato probabilmente in uno dei cubicoli più nascosti della casa) ■ l'insegna di ■ locanda che promette felicità al viandante:



Bellissimi Narcisi, Ariadne disperata che da tempo ammuffivano negli scantinati

Splendide pitture, scoperte da poco, attendono un mecenate: per salvarle bastano 150 milioni



Pompeii, i miti mai visti

A caccia di sponsor, con 200 affreschi

«Phoenix felix et tu», ovvero, come negli slogan di oggi, «vieni anche tu a divertirti con noi». Felice come una Fenice. Al centro dell'esposizione è stato ricostruito ■ finto atrio, per ricordare case e architetture in cui ■ inseriti affreschi e decorazioni.

Oltre ai colori, però, ■ vertigine pensare a quanto ■ sia da lavorare sotto il Vesuvio. Gli stessi affreschi, quando torneranno a Pompei, troveranno ■ accoglierli locali adatti? E chissà quanti capolavori restano sepolti: Pompei ■ estende per 66 ettari, dei quali solo 44 scavati. In molti ■ le Soprintendenze ■ guardano bene ■ farlo, perché non ne hanno i mezzi ■ comunque rischiano di portare alla luce reper-

Il soprintendente Guzzo: «In agosto 241 mila visitatori. I tour operator fanno confluire qui tutto il turismo, mentre Ercolano è quasi deserta»

ti che poi resterebbero indifesi.

A Terzigno, ad esempio, Comune sei chilometri a Nord di Pompei, ■ state recentemente trovate numerose ville distrutte dal vulcano. In particolare, gli ultimi scavi ■ hanno portata alla luce una molto grande, nella quale ■ lavoravano ■ e olio. La dimora aveva splendide decorazioni sulle pareti e sui pavimenti, che sono

■ staccate, trasferite su tavole di abete ■ portate nei depositi. Lì attendono qualche mecenate privato (emulo di quelli giapponesi) che offra ■ milioni per i pannelli di alluminio e altri 60 milioni (più Iva, precisa la Soprintendenza) per il completo recupero dei frammenti.

Nessuno vuole credere che Pompei, il museo ■ cielo aperto

più visitato d'Italia, possa morire per la seconda volta. Per primo non lo vuole il ministro dei Beni culturali, che considera il salvataggio di Pompei quasi una crociata: Veltroni immagina una specie di «Jurassic Pompei», una riproduzione in fac-simile, ■ progetto del quale ha discusso ■ Bill Gates in persona. I musei, sostiene Giulio Carlo Argan, devono essere riservati prima di tutto ai cultori e agli studiosi: alle masse dovrebbero bastare riproduzioni ■ e audiovisivi, copie e calchi.

Nel frattempo un progetto ■ legge dovrebbe consentire alla Soprintendenza pompeiana l'autonomia amministrativa, lasciando nelle sue casse i 15 miliardi di ent-

■ terzo - ricavate ogni anno dalla vendita dei biglietti. Un passo avanti, ma siamo lontani dai 500 miliardi che secondo ■ soprintendente Pier Giovanni Guzzo saranno necessari, ■ prossimi dieci ■ per salvare Pompei ■ i ■ monumenti, per liberarla dall'incursia, dal pressapochismo, dalla corte dei miracoli ■ fast-food, bancarelle, cocchieri e posteggiatori abusivi sui piazzali davanti agli ingressi di Porta Marina e dell'Anfiteatro.

«In agosto - spiega Guzzo - abbiamo avuto oltre 241 mila visitatori, contro i poco più di 230 mila del '96. I tour operator fanno confluire qui tutto ■ turismo, mentre Ercolano e Oplontis hanno visto diminuire le loro presenze, già scarse».

Dita e schiaffi senza l'allarme

Ogni anno visitano Pompei due milioni di turisti: quattro milioni di piedi calpestano i crocicchi più antichi del mondo, venti milioni di dita si allungano a sfiorare affreschi e monumenti, ■ cerca di un soffio d'eternità. Pochi giorni fa una giornalista francese ha descritto una scenetta vista con i propri occhi: «Per carità, Fabrizio, ■ toccare!». Troppo tardi, Fabrizio infla il dito in ■ crepa del muro ■ mezzo a un affresco nella Villa dei Misteri. Lo schiaffo parte, il padre urla, il bambino corre, sbatte contro ■ muro, ci si aggrappa, senza che si attivi nemmeno uno degli allarmi ■ delle sirene che sarebbero scattati in ogni museo del mondo.

Ecco Pompei, simbolo del nostro patrimonio culturale: l'Unesco sta per inserirla nel patrimonio mondiale dell'umanità, ■ in grado di meritarsela?

■ Grande

«Festivalletteratura»
Einaudi, «no»
al Campiello
da Mantova

MANTOVA
DAL NOSTRO

C'è uno spettatore molto speciale ■ i dodicimila che si alternano al «Festivalletteratura», giunto ieri alla seconda giornata con una spettacolare conferenza di Paco Ignacio Taibo II, lo scrittore ■ (pubblicato da Marco Trolea) biografo ■ Che Guevara ■ incantatore di folle. Lo spettatore particolare è Giulio Einaudi, che da quando è arrivato non manca un incontro.

Ascolta David Leavitt ■ va sul palco ■ complimentarsi, non perde una parola ■ Corrado Augias, ■ prima fila per il Teatro dei sensibili di Guido Ceronetti, che ieri sotto l'insegna di ■ cartello dal saggio monito «Imparate ■ sempre perdente» ha eseguito due spettacoli di strada, gesti ripetitivi ed esilaranti, ventagli-totem e naturalmente la celebre intervista ■ capitano ■ Titanic che deve farsi operare di prostata. Poi, a sera, l'editore raccoglie intorno ■ un tavolo il fior fiore degli ospiti per una cena ■ onore ■ suoi autori, fra ■ spiccano Abraham Yehoshua e il blindatissimo Jan McEwan. Si dice anzi che, essendo imminente il lancio italiano del suo ultimo romanzo, *Enduring Love* (titolo ambiguo: indica un lungo amore ma anche un ■ pesante, tutto da sopportare) la casa editrice avrebbe preferito tenere l'autore ben lontano dall'Italia fino al mese prossimo.

Così l'autore di Cani ■ parlerà oggi in pubblico, ■ sicuramente in prima fila ci sarà Giulio Einaudi. Che, davanti alla curiosità per un'adesione così totale al festival, risponde ■ l'abitudine ■: «Sono venuto apposta qui per dire che non vado là. Traducendo: là vuol dire Campiello, che stasera sceglie il super-vincitore a Venezia. In cinque anni c'è ■ libro Einaudi, *Mania* di Daniele Del Giudice, che però aveva chiesto di non essere votato e di potersi ■ premio. (m. b.)

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

IL NOSTRO ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A NERI

L. 10.000

STILE ITALIANO: UN SINTOMO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ. SIA, AUDACIA, IRID INSIEME, VETTURE DI SERIE PICCOLE STRAORDINARIE.

SPESSE, PROTOTIPI, INNOVATIONISMO ENTRATE NELLA L. O' IN MOVIMENTO NELLE STRADE. O MARANELLO.

STORIE, SPESSE INTRIGANTI, DEI GRANDI MAI DEI. ONE BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DELL'PICCOI. ATTELIER. SFONDO

LA TORINO E IL RISORGIMENTO DEL BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E. GRANDE INDUSTRIA, COME NASCE UN'AUTO, UNA VISITA

AL CENTRO STILE. MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA, E BELLISSIME AUTO.

«La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni libreria» via Morone 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

COLUCCI DE LA STAMPA, DISTRIBUTORI

IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE
LA STAMPA

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima⁹⁷
.....
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

Da **Mani pulite** i carabinieri di Venaria attendono il completamento dell'edificio

Mani pulite ritarda il trasloco

Riapre il cantiere della caserma

Entro la prossima primavera i carabinieri della compagnia di Venaria lasceranno la vecchia sede di via Medici del Vascello per trasferirsi nella nuova caserma di via Dante ai confini con Torino. Un trasloco atteso per più di cinque anni: nel 1991 infatti il cantiere quando la struttura era quasi ultimata. Da Roma arrivò la giustificazione ufficiale per l'improvviso stop: la mancanza di fondi. I lavori ripresero pochi giorni dopo l'ok del ministero dei Lavori pubblici. Si risolse una vicenda poco chiara che aveva avuto anche risvolti giudiziari. Marcellino Gavio, presidente dell'impresa Itinera che aveva ricevuto l'appalto, con la Edilpro di Roma per la costruzione della caserma, coinvolta nell'inchiesta di Mani pulite, fu condannato a 10 anni di reclusione. L'anno fa quando, dopo due anni, l'allora sindaco Lino Alessi e l'assessore Casa Salvatore Borgese decisero di scrivere al Parlamento senza peraltro ottenere chiarimenti in merito. Gli amministratori chiesero aiuto ad Antonio Di Pietro che ricopriva la carica di ministro dei Lavori pubblici per denunciare uno scandalo all'italiana. Qui, all'interno dei tre palazzi costruiti su un'area di mille metri quadrati si lavorano gli operai della Grassetto Spa, appalto della Servizi Tecnici Spa di Roma nata dalle ceneri dell'Itinera. Dopo i miliardi già utilizzati e finanziati dalla legge Botta, per il ripristino delle parti deteriorate e le rifiniture è prevista una spesa di qualche centinaio di milioni. Più addisfatto è il capitano della compagnia di Venaria Nicola Fozzi: «Per noi la caserma via Dante è in una posizione strategica - dice Fozzi - Siamo vicini alla tangenziale e possiamo raggiungere facilmente anche la

Banditi al supermercato

Due banditi, volto coperto da calzamaglia hanno rapinato ieri mattina poco prima di mezzogiorno l'Ekom, piazza Costituente a Venaria. I due uomini, di statura media, intorno ai 25-30 anni, sono entrati nel supermercato, aperto poco, questa è la prima rapina che subisce, nonostante all'interno ci fossero diversi clienti e la struttura è trovata a due passi dal comando della polizia municipale: qualcuno infatti se dall'esterno fosse accorto, quello che accadeva, avrebbe potuto dare l'allarme. I tempi rapidissimi. Ma è stato così. Dopo aver immobilizzato le impiegate e terrorizzato i clienti con dei coltelli i rapinatori hanno arraffato dalle casse 1 milione e 500 mila lire e sono fuggiti in direzione di Torino a bordo di una Fiat Uno grigia ritrovata più tardi.

provinciale. Con uffici più grandi coordineremo il lavoro in modo diverso. La vecchia sede si trova in centro della città potrebbe trasformarsi in una sede distaccata degli uffici municipali.

Una sede di compagnia che si avvicina sempre di più a Torino, facendo sentire ancora più distante il comando dalle numerose stazioni dell'Alto Canavese. Molti amministratori sono decisi a ri-



La «nuova» caserma dei carabinieri

lanciare il progetto di creare una compagnia carabinieri dell'Alto Canavese accorpando sull'asse Rivarolo-Cuorgnè anche alcune stazioni oggi dipendenti da Ivrea, [g. già.]

Buttiglieria Alta

Una volta si diceva dopo trent'anni di ministero pastorale

Il parroco di San Marco di Buttiglieria Alta, dopo circa trent'anni, lascia l'attività per motivi di salute. Nei suoi giorni, don Aldo Vallino, 51 anni, ha presentato al cardinale Seldarini la sua dimissione. Domani, alle 10,30, saluterà la popolazione. La Curia di Torino, per la sua sostituzione, ha pensato ad una congregazione polacca, gli «Kremity» di Paolo, un antico gruppo di religiosi provenienti dall'Ungheria ed ora con la casa madre in Polonia, a Czestochowa.

Alle porte di Poirino

Un rappresentante di un gruppo rapinato da due banditi

Due banditi hanno rapinato ieri pomeriggio, a Poirino, un rappresentante di gioielli. Il bottino è di circa 80 milioni. Giovanni Calcia, 51 anni, residente a Santo Stefano Monferrato, era a bordo di una Bmw e stava trasportando due valigette di preziosi. La rapina è stata messa a segno alle porte del paese, sulla provinciale che porta a Carmagnola. I banditi, armati di pistola e camuffati con passamontagna, hanno bloccato il rappresentante e sono poi fuggiti con le valigette.

Torre Pellice

Violenza inaugura l'anno scolastico al Collegio Valdese

Il presidente della Camera, Luciano Violante, inaugura oggi alle 15 l'anno scolastico '97-'98 del Collegio Valdese, fondato a Torre Pellice nel 1863, unico liceo protestante in Italia. Violante terrà una prolusione sul tema «Etica e responsabilità nella politica». La cerimonia avverrà nell'Aula Sinodale della Casa Valdese, presenza, tra gli altri, del Moderatore della Tavola Valdese Gianni Rostan. Il Collegio è due indirizzi, quello classico e quello linguistico europeo.

A Nichelino

Bloccato traffico Telecom

Continua a Nichelino il braccio di ferro tra Comune e cittadini da una parte e Telecom dall'altra. Dopo quasi due settimane dall'interruzione dei lavori per il ripetitore Tim, alto 40 metri, in via Trento, ieri una gru ha ripreso la costruzione della stazione base: immediata la protesta. «La tensione è così forte da temere che i cittadini si esponessero di persona - spiega Pier Bartolo Piovano, sindaco di Nichelino - Ho emesso un'ordinanza di sospensione e i lavori sono stati bloccati ancora una volta».

La stazione base di telefonia Gsm che sorge nel cortile degli uffici Telecom di viale Segre 210, si trova di fronte ai giardini del numero 11 di via Trento, a 27 metri dal condominio. Gli abitanti di Nichelino sono furibondi: quel cantiere davanti a casa è una dichiarazione di guerra. Sono preoccupati, oltre che per la svalutazione dei loro appartamenti, esteticamente deturpati dal colosso in ferro, per la salute. I campi magnetici potrebbero creare malesseri e rivelarsi cancerogeni - dicono. Un fulmine, una scossa di terremoto, un'alluvione, metterebbero a rischio la nostra incolumità.

«La Tim si è comportata in modo scorretto - aggiunge Piovano - invece che presentarsi all'appuntamento con l'amministrazione, senza preavviso, ha riaperto il cantiere. A sedare la manifestazione e a consegnare l'ordinanza di sospensione sono intervenuti la polizia municipale e i carabinieri».

«La trattativa ora avrà nuovo corso - conclude il sindaco - La prossima settimana è fissato un incontro. Sono in fase di valutazione una serie di ipotesi capaci di accontentare Tim e cittadini».

Orbassano

Pensionato scomparso da 7 giorni

E' scomparso dopo aver seguito per televisione i funerali di Lady Diana. Manca di circa 100 milioni. Il pensionato, Luigi Bianco, 65 anni, residente ad Orbassano in via Tarini 12. Il pensionato, vedovo, vive con la figlia, Gloria, sabato alle 15 è stato raccontato che sarebbe per poco. «Mi ha detto che andava a comprare un gelato - spiega Gloria Bianco - Mio padre soffre di cuore, non si allontana da casa. E' passato una settimana. Io ho il terrore che sia stato colto da una crisi di amnesia. Non ha portato con sé le pastiglie per i disturbi cardiaci».



Luigi Bianco

Intanto continua il mistero sulla scomparsa del pensionato di Trana, ospite della casa di riposo di Giaveno, di cui non si hanno più notizie da martedì scorso. Il Coordinamento di Protezione Civile della Val Sangone e i Vigili del Fuoco lo hanno cercato ininterrottamente notte e giorno. Giuseppe Bergero, 81 anni, residente a Trana, via Man-20, dal maggio scorso è ospite della casa di riposo «Villa Rossella» di via Coazze. Nel primo pomeriggio di martedì ha abbandonato il ricovero e di lui si perse le tracce. Nei pressi del torrente Armirolo, in borgata Merleria, i Vigili del Fuoco hanno trovato un paio di ciabatte del pensionato. Sono stati intensificati i controlli con l'aiuto di unità cinofile, stati setacciati i pozzi e le gallerie dell'ex miniera ed è stato battuto palmo a palmo il torrente, ma l'uomo sembra scomparso nel nulla.

PROVINCIA FLASH

■ **POZZO, TRUFA.** Una donna, spacciandosi per impiegata delle Poste, ha truffato l'altro ieri, nell'arco di poche ore, due anziani a Poirino e Pessione. Con il pretesto di cambiare le lire in Euro, si è fatta consegnare dai pensionati i soldi che avevano in casa. Bottino: 3 milioni.

■ **CARMAGNOLA.** Continua nelle campagne la caccia ai tori fuggiti l'altro ieri dalla Cascina San Pietro, in frazione Tuninetti, di proprietà di Giorgio Gianoglio. All'appello mancano ancora cinque capi. Per tutta la notte squadre dei Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e carabinieri hanno pattugliato le strade per evitare incidenti.

■ **VEROLONGO.** Giovanni Fassero, 45 anni, Orbassano, strada del Brando 2, è ricoverato a Chivasso per le ferite riportate ieri in un incidente in località Borgo Revel di Verolengo. Diretto al lavoro alla Teksid di Crescentino, in pieno rettilineo, è stato colto da un'auto che ha perso il controllo della «Fiat Bravo», che dopo essere finita in un fossato si è schiantata contro un ponte di cemento, poi è rimbalzata sulla statale.

■ **OGGI.** Oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giuseppe Lavoratore, alla Bletta di Chivasso, monsignor Luigi Bettazzi ordinerà sacerdote Loris Cena, 27 anni, originario della frazione Montegiove.

■ **ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Stefan Ciochica, 30 anni, romeno, residente in corso Vittorio Emanuele a Torino. Il giovane è stato bloccato mentre stava cercando di uscire da una cartoleria dopo aver rubato del materiale di cancelleria. Per non farsi scoprire dal metal-detector aveva sistemato la merce rubata in una borsa rivestita di stoffa.

■ **CASALBORGONE.** Alle 21, nell'oratorio si festeggia don Domenico Ferrero, 47 anni, che dopo 10 anni lascia la parrocchia San Carlo perché trasferito a Villarbasce. Domani alle 17 don Ferrero celebrerà l'ultima messa.

Meraviglioso Settembre



Ritorno dalle vacanze. I conti tornano.

hotspring

ingenta 18.000

Reebok

Reebok 49.000

asics

court 45.000

NIKE

Air hera lady 18.000

asics

court 49.000

NIKE

Base line 89.000

Reebok

Etoile 45.000

Reebok

Base line 29.000

Scuola

Barbie

ingenta

ingenta

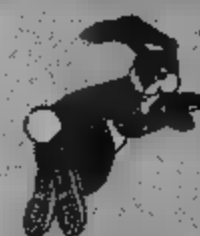
ingenta

Chiara 29.000

Barbie 29.000

New Orleans 69.000

Barbie 79.000



Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETERIA
PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Aperto lunedì pomeriggio.
Martedì-Sabato: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Battibecchi e urla durante l'incontro-dibattito con il sacerdote torinese

Si farà la casa per malate di Aids

Cuceglio: interviene don Ciotti

La casa famiglia per malate di Aids, a Villa Gianotti di Cuceglio, si farà: saranno le proteste dei consiglieri comunali di minoranza a far desistere il gruppo di volontari coagulatosi intorno all'iniziativa, lanciata da don Ernesto Vavassori e sostenuta dalla Curia diocesana, proprietaria della villa. Questo è parso di capire, dopo che il braccio di ferro fra promotori e contrari è proseguito anche giovedì sera, al termine dell'incontro con don Luigi Ciotti sul tema «Aids: dalla paura alla solidarietà». L'ampio salone del ristorante «Il Gallo d'oro» quasi non ce la fa a contenere i presenti, o forse persone giunte ad ascoltare il prete torinese. Don Ciotti parla dell'informazione che, su questioni come l'Aids, è elemento importante ma sufficiente, esorta a non perdere un attimo di tempo nel prestare aiuto e si sofferma. La serata si fa calda quando si apre il dibattito.

L'opinione dei cucegliesi, esordisce Francesco Bessolo, consigliere di minoranza: «È che deve essere rispettata la volontà della signora Gianotti, che ha donato la sua abitazione per tutti gli scopi...». Apriti cielo! Urla, strepiti... A Bessolo viene tolta la parola, il suo intervento è fuori (e forse era il caso di consentire a tutti di esprimersi, dirà poi uno dei pubblici). «Siete dei fascisti», ribatte il consigliere, e si lancia in una querelle con don Ciotti sulle «della defunta signora Gianotti. Si fa a chi urla più forte, la situazione sembra sfuggire di

mano. Tocca al capogruppo Fausto Polli indovinare l'abito della pacatezza. «Perché - si domanda - non chiede il parere della popolazione con un referendum? Ho presentato la richiesta al sindaco più di un anno fa: nessuna risposta». Chiamato in causa, Sergio Pilotto non si tira indietro. «Polli - dice - finge di non capire: il referendum si può indire solo su questioni relative alla Pubblica Amministrazione, non su iniziative di privati cittadini. Dopo il toccante intervento di una volontaria dell'associazione, Pico Rosso (che ha assistito al fratello, morto poi

causa virus), che riporta il battito nel suo alveo originario, arriva la domanda probabilmente di maggior significato: «Dal momento che la casa famiglia si farà - chiede un ragazzo - quali garanzie di sicurezza ci sono?». Cucegliesi? Don Ciotti ci mette la propria faccia, come garanzia. «Essendo una casa famiglia - dice - le persone ospitate saranno solo cinque o sei. Dovunque sono sorte case - questa non solo non ci sono stati problemi, il paese ha solo bene. Credetemi, ciò che dico è vero».

Manro Saroglia



Don Luigi Ciotti

Torre, carabinieri bloccano corriere calabrese

Niente funghi nel bosco ma cocaina per milioni

Un chilo di cocaina pura e due chili di sostanza da taglio, sono stati sequestrati dai carabinieri di Ivrea e Agliè. Michele Calabria, 20 anni, residente a Platì ma domiciliato a Forno Canavese, in frazione Brac 2 bis, è stato arrestato. Si tratta del più rilevante sequestro effettuato nella zona: la cocaina tagliata e venduta al dettaglio, avrebbe fruttato all'incirca

milioni. Calabria, secondo gli inquirenti, compiva il compito di piazzare le dosi agli spacciatori della zona. Poi sarebbe rientrato a Platì (era già in possesso di un biglietto per la Calabria). Dietro di lui si nascondebbe un'organizzazione criminale e i carabinieri stanno ora lavorando per arrivare agli altri componenti. La droga è nascosta in un bidone di plastica



Michele Calabria aveva in un biglietto aereo per tornare in Calabria gli inquirenti lo stavano controllando da parecchio tempo

sotto terra in un boschetto vicino a Torre Canavese: quando Calabria è stato fermato, si è difeso sostenendo che nel boschetto stava andando a cercare funghi.

Ladri a Salto

Svuotata la chiesa di S. Grato

Ancora un edificio sacro del Canavese nel mirino dei ladri. Nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, infatti, si è verificato l'ennesimo furto in chiesa. Ad essere presa di mira è stata la chiesa parrocchiale di San Grato a Salto. Cuorgnà in località Roncasso. I ladri hanno portato via sei candelieri, tre cornici, un tabernacolo e un crocifisso: tutti oggetti in legno e risalenti al 700.

Sono stati rubati anche un calice d'argento, un dipinto a cornice raffigurante San Grato e un angioletto in marmo, alto all'incirca 40 centimetri. I ladri hanno agito indisturbati, passando dalla parte posteriore della chiesa, il parroco, don Attilio Perotti, 71 anni, nel momento in cui i ladri hanno fatto irruzione nella chiesa, stava dormendo e non si è accorto di nulla. Non ha sentito rumori e solo al mattino, quando è entrato in chiesa, si è reso conto che erano spariti alcuni oggetti. Ha quindi denunciato tutto ai carabinieri, mancando però documentazione fotografica non è stato possibile stimare con precisione il valore degli oggetti rubati. Secondo la prima stima il danno, comunque, ammonterebbe ad alcune decine di milioni.

Non è la prima volta che si verificano dei furti nelle chiese in Canavese: nell'arco di questi anni, purtroppo molto del materiale sparito non era neppure inventariato.

Castellamonte

Rubati 93 tappeti persiani

Sono andati a colpo sicuro a donare un'accurata selezione hanno portato via dal «Pazjrk», negozio di tappeti in piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, 93 persiani per un valore di circa 160 milioni. Un furto mirato, probabilmente, quello di mercoledì scorso. Jafari Behabany Farmanaz, 41 anni, titolare di un negozio di tappeti a Torino in via Fratelli Calandria, proprietario dei tappeti rubati, ha denunciato il furto, però, solo ieri. I ladri hanno agito con calma, indisturbati, passando dalla porta posteriore del negozio. Prima hanno forzato la serratura e poi, volta dentro, hanno iniziato una selezione mirata.

Esposti, infatti, c'erano circa 300 tappeti, ai malviventi quei 93 persiani. Non hanno lasciato disordine dentro al negozio. Una volta preso quello a loro interesse si sono allontanati dopo aver caricato i tappeti, probabilmente su un furgone. Il negoziante torinese aveva in esposizione i suoi persiani al «Pazjrk» quasi tre mesi e fra qualche giorno li avrebbe ritirati, per esporli da qualche altra parte. Una pratica, quella dell'esposizione a tempo, molto usata dai commercianti di tappeti. I ladri, però, lo hanno anticipato. Sulla vicenda indagano i carabinieri.

Giampiero Maggio

FESTA AN. I militanti di An si stringono, oggi pomeriggio, al Meeting Point di Ivrea, attorno a Donna Assunta Almirante, che arriva alle 15 per l'inaugurazione della festa provinciale tricolore e mostra fotografica dedicata alla vita del marito Giorgio Almirante, padre fondatore dell'An. Alle 17 in programma un dibattito dal titolo «Ivrea domani, prospettive e proposte per il futuro della città». Alle 19 altro appuntamento di discussione, questa volta su tematiche giovanili. La serata propone, alle 21,30, il cabaret con il duo Marco e Mauro e la musica caribica di Jamaica Age. Domani alle 10, reduno delle «mitiche» Vespa che effettueranno successivamente un passaggio per il Canavese. Nel pomeriggio altri dibattiti politici preparano l'atteso appuntamento delle 21,30 con l'on. Finuccio Terrile.

ASLUP, CROCE ROSSA. Un modo per togliere i giovani dalla strada. Con questa filosofia, la Croce Rossa di Agliè ha organizzato il primo corso in Canavese destinato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni. Alla fine del tirocinio i giovani avranno la qualifica di «pinieristi», ma non potranno esercitare il lavoro di volontari del soccorso. A loro verranno fornite le nozioni del pronto intervento. Lezioni si terranno nella sede della Croce Rossa di Agliè a partire da ottobre (le iscrizioni sono già state aperte) ed è completamente gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0124/330252.

BORGOFRANCO, MINACCE. Dario Negri, 36 anni, tecnico comunale di Borgofranco, ha denunciato ai carabinieri di Ivrea una lettera minatoria anonima in cui c'erano minacce di morte nei confronti e nei confronti dei suoi familiari. La denuncia di Negri arriva a due settimane da un fatto analogo, sempre a Borgofranco: il capogruppo della maggioranza, l'esponente An Enrico Ardissoni, 30 anni, aveva denunciato anche lui di minacce di morte.

LA comunità di Damianur cerca insegnanti volontari per l'avvio di un progetto didattico che coinvolgerà la scuola materna, elementare e media inferiore per l'anno '97-'98. L'iniziativa è voluta per allargare la collaborazione tra la struttura scolastica damianuriana (che si avvale di programmi ministeriali modificati per le esigenze della comunità) e la scuola pubblica.

CA' DAL. Riprendono i lavori alla «Cà del Meist» a Ceresole, futura sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto». Dopo il rifacimento del tetto in legno, l'impresa Edilnardi di Locana ha realizzato la struttura interna dell'edificio. Intanto la Regione Piemonte ha annunciato la concessione di un contributo di 80 milioni di lire per la trasformazione della casa, concessa in comodato dal Comune all'Associazione «Amici del Gran Paradiso».

FINO AL 30 settembre c'è tempo di presentare, alle sedi Cgil canavesane, le domande per concorrere all'assegnazione di 37 borse di studio messe a disposizione dal sindacato. Possono fare richiesta studenti che abbiano conseguito la licenza di scuola media superiore, la qualifica di scuola professionale o il diploma di scuola media superiore. Per ulteriori informazioni: 0125/48.607 o 0124/62.92.62.

DOVE E QUANDO

VIENE inaugurata alle 15, nel chiostro dell'Abbazia di Pratuaria, la mostra «Guglielmo da Volpiano», monaco per l'Europa, dedicata alla figura del fondatore (nel 1003) dell'abbazia stessa. La rassegna è costituita da ventina di pannelli, testi e fotografie riguardanti la vita del monaco e le sue opere. Orari di visita: il venerdì dalle 18 alle 23, il sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 22,30, la domenica dalle 10 alle 22,30.

IL Comune di Chiaverano e l'Associazione del Canavese organizzano l'iniziativa nell'ambito del progetto di valorizzazione del paesaggio locale attraverso la coltivazione delle erbe aromatiche. Alle 21, nella chiesa romanica di Santo Stefano, «Profumi e suoni», con musiche e danze sul vecchio ballo a palchetto. Domani alle 9,30, nella stessa sede, si tiene il convegno «Il rosmarino per il paesaggio». Chiaverano; alle 12,30 il pranzo a base di prodotti tipici, servizio in un caratteristico paniere (prenotazioni allo 0125/54.981, ore pasti).

ROCK CONCERTO. Alle 21, nel salone comunale di Andrate, serata di musica e divertimento con i gruppi dei Patellavax, che propone la miscela di rock, blues, valzer, polka e beguine.

IL La rappresentazione teatrale, rielaborazione di un testo di Oscar Wilde, interpretato dalla compagnia La Badia de' Folli, va in scena alle 21 al castello di Valperga.

IN CORO. Inizia, al Palazzetto dello sport di Olegna, l'undicesima rassegna di canto organizzato dal coro La Rotonda di Agliè. A partire dalle 21 esibiscono le corali La Chiesa di Volargne (Verona) ed Eptrosoli di Châtelle in Francia.

FRUGALI. Sono esposti oggi e domani (orario: 9-12, 15-19 e 20-23), al salone San Michele al Castello a Favria, modellini tridimensionali raffiguranti castelli del Medio Evo, macchina da asedio, strumenti musicali d'epoca.

Alle 21, nel salone dell'Oratorio di Pont Canavese, serata dal titolo «Musiche e colori delle valli alpine» con la partecipazione dei gruppi franco-provenzali Alvaiese di Ala di Stura e Frustapots di Pont-Saint-Martin. Organizza l'associazione I Cantein, in occasione del proprio ventesimo compleanno.

LA GRANDE Si svolge a partire dalle 20, al vecchio campo sportivo di Rivara, la nottata gastronomica degli «Strassapè». Festa: due i padiglioni allestiti, per ballare e lasciare l'orchestra di Beppe Carosso o la dance e la discoteca di Radio Gran Paradiso. Oltre alla è prevista anche la spaghettata di mezzanotte. Il costo della è di 38 mila lire, ridotto a 20 mila lire per i ragazzi dai 6 ai 16 anni.

DIBATTITI POLITICI. Alla Festa Azzurra organizzata da Forza Italia nel parco del castello di Favria, oggi alle 18,30 si discute di lavoro e occupazione con l'assessore regionale Giuseppe Goglio e i trasporti con l'on. Paolo Mammola. In serata ballo libero.

TEATRO. Per le iniziative delle «Notte d'estate», alle 21,30 in piazza Vittime di Bologna a Strambinello, la compagnia teatrale I Vagabondi di Borgofranco propone la commedia originale «Abbaso i frolocconi». L'ingresso è libero.

IN FESTA. A Caluso è prevista, alle 14,30, gara di bocce; alle 19,30 apre il padiglione gastronomico (specialità marinare), poi si balla. L'orchestra di Cesare Carbonari. Caccia al tesoro, alle 14,30, a Bussano, mentre è serata sono in programma le danze e il torneo di beach-volley.

INIZIANO a San Giorgio i festeggiamenti per i 120 anni della società filarmonica «Carlo Bottas». Alle 21, in piazza Ippolito Sangiorgio, concerto della banda musicale di Borgofranco. Domani alle 10,30, inaugurazione nuove divise, quindi la Messa e l'aperitivo. A partire dalle 15, esibizione della Filarmonica chivassese e della fanfara dei bersaglieri Fausto Balbo.

LA Inaugura il suo negozio di via Busano 9 a Rivara il parrucchiere Pierino Grisolia: per l'occasione, e in collaborazione con il Ferrari Club Rivarese, sarà possibile ammirare in loco la Ferrari F-310 guidata da Schumacher. Altre Ferrari in passerella, domani a Ceresole. Ritrovo alle 10 davanti al Grand Hotel.

OLIVIERI. Ritrovo alle 17, in piazza Tepparo a Orio, per i gruppi alpini della zona. Alle 18,30 si esibisce il coro della Brigata Taurinense, mentre alle 20 c'è la cena.

Il parroco di Ronco, denunciato da una villeggiante, non ha competenza sulla baudetta

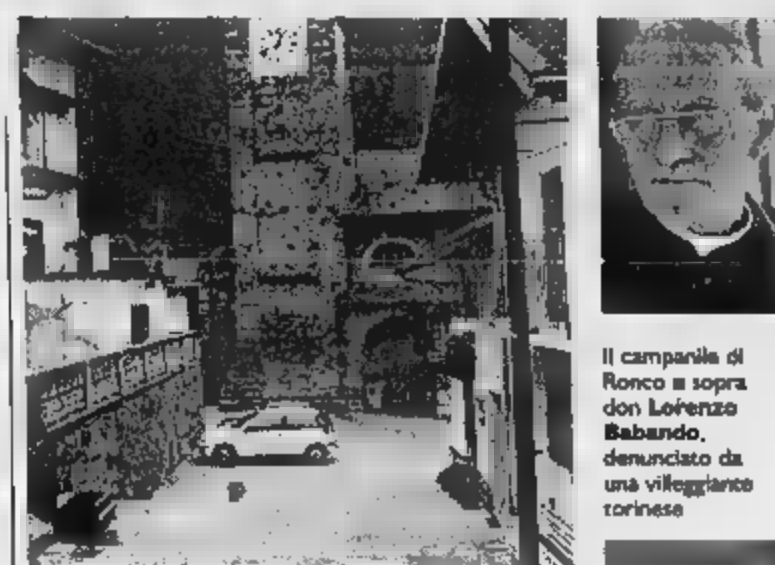
«La campana rumorosa è del sindaco»

«Suona da 25 anni, mai si è lamentato»
Nel mirino gli altoparlanti esterni alla chiesa

Tutta colpa della ebaudetta che a Ronco, in Valsoana, suona ogni giorno prima delle 8, a mezzogiorno e alle 20. Circa due minuti di scampanio a festa che hanno fatto infuriare Daniela Grosso, 40 anni, di Torino. Lei, svegliata quotidianamente dall'Ave Maria, un giorno, nervi a fior di pelle, si è presentata dai carabinieri di Ronco: «Non ce la faccio più, sono venuta qui per riposarmi e invece la mia estate è diventata un inferno. Tutte le mattine sono costretta a svegliarmi all'alba, ho anche parlato a Babando ma è stato inutile». Ma don Lorenzo Babando, 67 anni, dei quali 44 passati dietro l'altare della parrocchia di San Giusto, rischia il processo per disturbo del riposo delle persone.

«Io - dice - il sacerdote impegnato a stampare circa 100 copie del bollettino parrocchiale, delle quali raggiungeranno i valsoanesi e Francia e Svizzera - declino ogni responsabilità. Primo perché il meccanismo elettronico che la baudetta fu installato circa 25

anni fa per volere dell'allora sindaco Giovanni Valsoaney e non saprei perché è disattivato. Secondo perché non ho mai visto e non conosco chi mi ha denunciato. Non è la prima volta che un parroco viene querelato per il disturbo provocato dalle campane: a Moncalieri per esempio non si è ancora chiuso il processo nei confronti di don Ruggero Marini accusato di fare troppo rumore con i rintocchi accoccati dalla chiesa di Santa Giovanna Antida. In Valsoana, però, mai successo a Ronco c'è si schiera timidamente il parroco, come Isabella Roletto, che gestisce un negozio di alimentari proprio sotto il campanile. «Alle 8 sono già sveglia da un pezzo - dice - e poi il suono dell'Ave Maria è una tradizione. I che danno fastidio sono ben altri, basta pensare ai magli delle fondarie». Per Corrado Vicini, che abita solo, a due passi dalla chiesa, la questione è relativa: «La domenica mattina danno po' fastidio, il più delle volte nemmeno le sento, l'importante



Il campanile di Ronco è sopra don Lorenzo Babando, denunciato da una villeggiante torinese

qui è che chiudono le battenti, per il resto tutto bene. Gli e rigira più che al classico din-don-dan viene a gella che il problema vero sarebbero gli altoparlanti che don Babando ha installato all'esterno della chiesa per diffondere letture e omelie in mezzo viuzze a Ronco. «Tutti i giorni 16 abbiamo la Messa in diretta - scherzano Patrizia Zufferli e Mariella

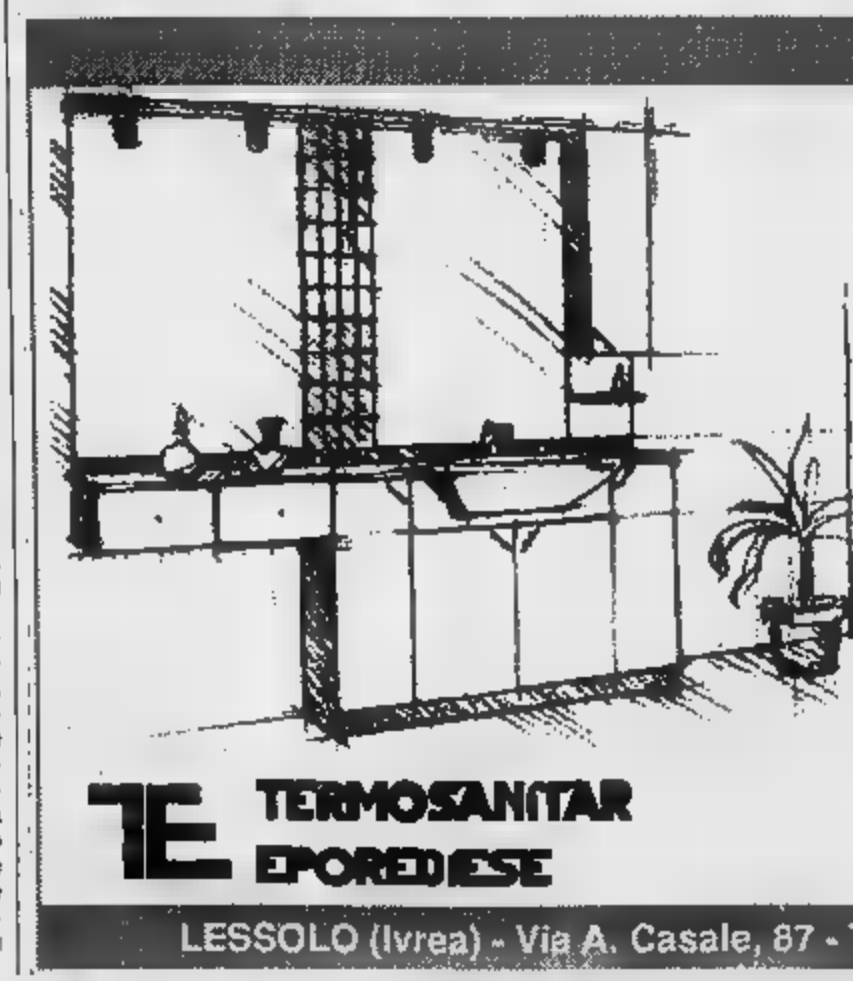
Luciani. Così anche chi non ha voglia di entrare in chiesa è obbligato a sorbirsi la funzione. Ribatte ancora il prete: lo hanno chiesto i fedeli. E poi esageriamo, gli altoparlanti li uso solo in occasione delle feste patronali e durante i funerali, un po' di Messa ha mai fatto male a nessuno».

Giacomino

«Memorial Livio Bausano»

di regolazione delle auto in via alla terza edizione

Comincia alle 15 con le verifiche delle autovetture nello stabilimento Bausano di corso Indipendenza 111 a Rivarolo la 3ª edizione della gara di regolarità auto storiche «Alto Canavese - Memorial Livio Bausano». La corsa vera e propria, organizzata dalla scuderia G. B. Sport di Gino Bellan in collaborazione con la Pro loco di Rivarolo, prenderà il via domani alle 9,30 da Ivrea e lo scorso toccherà diversi Comuni del Canavese con un tracciato complessivo di 180 chilometri, comprese le prove speciali di Valfrè, Isoglio, Vistrorio e Borgiallo. Alle 12 i piloti, a bordo di Porsche 911, Lancia Fulvia, Morris Cooper e Renault Alpine si esibiranno in una prova spettacolo in piazza Massoglia. L'arrivo, dopo il secondo giro, è previsto per le 16,30 sempre in via Ivrea. Alle 19 gli equipaggi premiati dagli organizzatori allo stello Malgrà.



TUTTO PER IL


BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza riscaldamento e condizionamento

GRUPPO **DELTA**

TE TERMOSANITAR
EPOREDESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852



Chopra per la prima volta in Italia

**In un incontro organizzato da
Centro Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria**



nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso ■ gratuito ■ consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
<http://www.iper.net/piomanzu/>

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare ■ seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica ■ potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti ■ sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, ■ spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.



DAEWOO

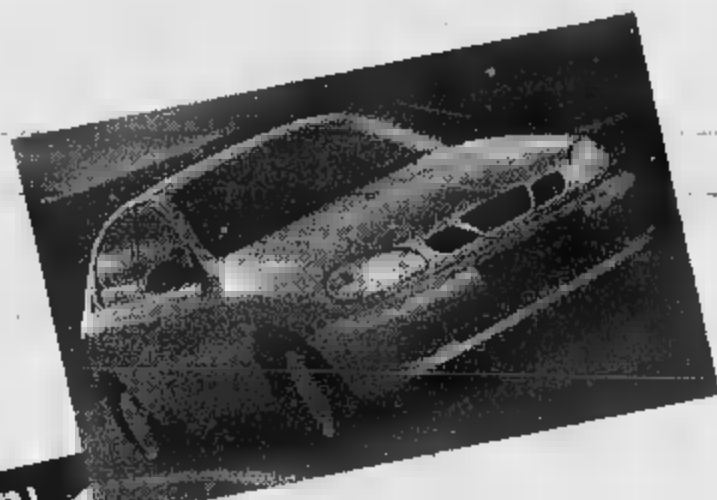
UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA.



Lanos SE (3p)
1.4i
L. 18.700.000



Nubira SE (5p)
1.6i 16V
L. 24.800.000



Lanos SE (5p)
1.4i
L. 19.800.000



Nubira SX (4p)
1.6i 16V
L. 29.000.000



Lanos SE (4p)
1.4i
L. 20.500.000



Nubira SE SW
1.6i 16V
L. 25.500.000

**ROTTAMAZIONE
TASSI ZERO E
TASSI AGEVOLATI**

VENITE A SCOPRIRE DAEWOO LANOS E NUBIRA DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA



Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/226768 - Fax 0131/226768

**CONCESSIONARIO UNICO ED ESCLUSIVO
PER ALESSANDRIA E PROVINCIA**

*Città di Tortona
Assessorato alla Cultura*



*Teatro Stabile di Torino
Circuito Teatrale Regionale*

Ami il "Classico" o sei un tipo "CURIOSO"?

In ogni caso
il Teatro Civico di Tortona
ti aspetta per la stagione 1997/98:

Rossella Falk, Alessandro Gassman, Francesco Paolantoni, Geppy Gleijeses, Isa Barzizza,
Carlo Croccolo, Debora Caprioglio, Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio,
Kaspar Capparoni, Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Valeria Moriconi,
Massimo Venturiello, Chiara Muti, Paolo Hendel, Marco Columbro, Barbara De Rossi,
Anna Galiena, Franco Oppini, Corrado Tedeschi, Carlo Cecchi, Maurizio Donadoni,
Valerio Binasco, Nino Castelnuovo, Giorgia Trasselli, Annalisa Cucchiara,
Edoardo Gualnera, Duilio Del Prete, Claudio Bisio, Banda Osiris, Amanda Sandrelli,
Blas Roca Rey, Paolo Rossi

**Vendita abbonamenti dal 21 settembre
vendita biglietti dal 5 ottobre**

Per informazioni:

0131/820195

e su Internet: <http://www.tor.it.TeatroCivicoTortona>

VIDEURO

N.1 IN ITALIA

L'USATO SUPER VALUTATO

IL TUO VECCHIO
ELETTRODOMESTICO
VALE FINO A

200.000 LIRE

Chiedi come vale il tuo vecchio elettrodomestico e scoprirai che il tuo usato vale fino a 200.000 lire. E' una fantastica opportunità di risparmiare. Affrettati perché dura fino al 30 Settembre.

ATTENZIONE!
LA SUPER CONVENIENZA VIDEURO
CONTINUA ANCHE SU:

**TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI
VIDEOCAMERE • HI-FI • COMPUTER
TELEFONIA • AUTORADIO
IMPIANTI SATELLITARI • LISTE NOZZE**

WHIRLPOOL
WHARG 468
originale americano
capacità 400 litri
IL TUO USATO VALE
£ 200.000

INDESIT
CG 2380 W1
Combinato 2 motori
capacità 350 litri
cm 180 x 60 x 60
IL TUO USATO VALE
£ 100.000

BAUKNECHT
BKGSF 4741 TWWS
Lavastoviglie 12 coperti
originale tedesco
con antiallogamento
standard europeo 60 x 60
IL TUO USATO VALE
£ 200.000

REX RSZG
Lavastoviglie 12 coperti
6 programmi
pieno asportabile
pannelli
IL TUO USATO VALE
£ 100.000

WHIRLPOOL
ART 836/G
Combinato 2 motori
capacità 352 litri
Coloris blu, rosso, silver grigio
IL TUO USATO VALE
£ 150.000

LOFRA MBX 76 MFV
Cucina largh. 70 cm
5 fuochi con sicurezza
forno multifunzione
accensione elettronica
IL TUO USATO VALE
£ 200.000

ARISTON
LA 76 TXGE
Lavatrice 5 kg
700 giri - vasca inox
IL TUO USATO VALE
£ 150.000

CANDY A 80 P
Lavatrice
formula inox
lavaggio Active
IL TUO USATO VALE
£ 100.000

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANNA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata a parcheggio interno: Via Nombasiglio, 12

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
S.S. IVREA - VIVERONE N. 31
VIA DATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO 3 RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDI
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

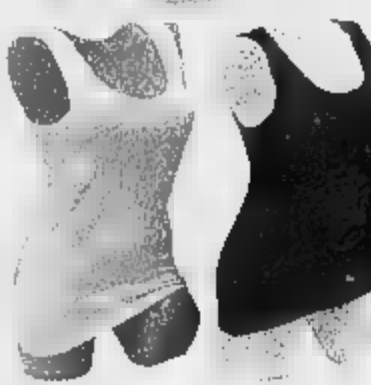
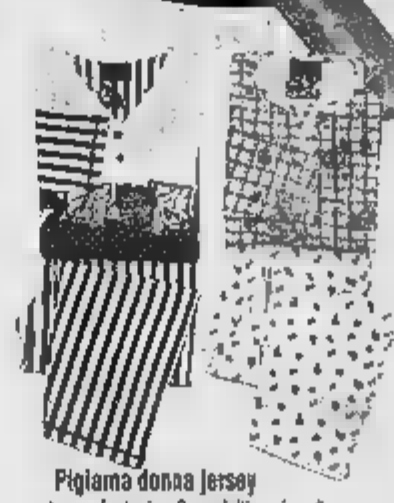
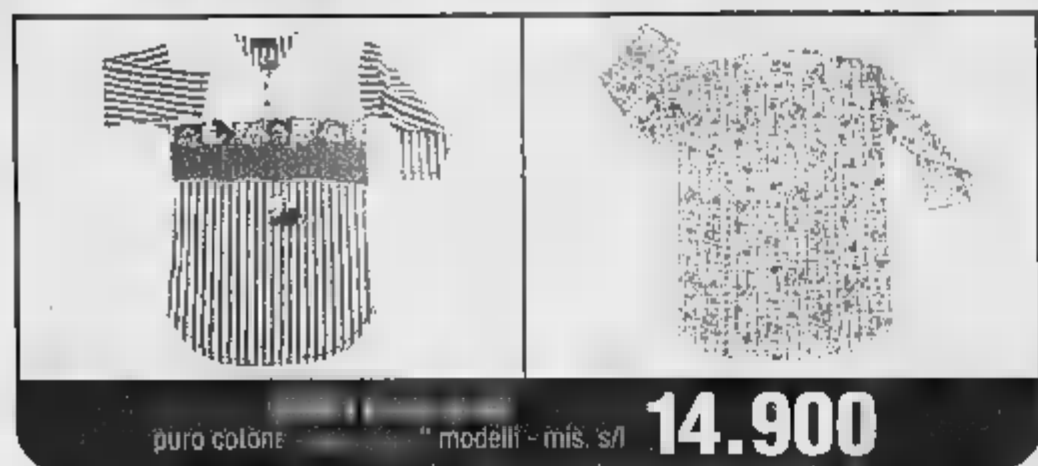
ARTICOLI
PER LISTE NOZZE
OGGETTISTICA
E REGALISTICA
ASSIOMA
centri VIDEURO

Famila

fa

dal 13 settembre
al 10 ottobre '97

convenienza



**CENTINAIA DI PRODOTTI
A PREZZI
SUPERCONVENIENTI**

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
TEL. 0143/417282
Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattino chiuso

A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911
Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

SEMPRE
APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO
dalle 15,30
alle 19,30

famila

FAMILA AL POZZOLO FORMIGARO

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108

BALLO LISCIO
SABATO 13 SETTEMBRE
PAOLO DORIA
DOMENICA 14 SETTEMBRE
BARBARA E MAURIZIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108

TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDÌ 15 SETTEMBRE
ITALVIVI

Sabato 13 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

37

Valenza, commemorato l'eccidio della Banda Lenti nel '44

Violante: «Non più odio» E Tosetti biasima Bosio

Festa verde

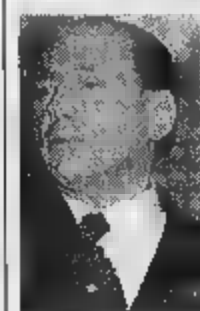
Bossi esterna
in prima serata



Umberto Bossi
atteso verso le
19.30
Festa
Padania
al rione Orti

Festa Azzurra

A Salice show
di Berlusconi



Silvio Berlusconi
il suo
intervento
previsto
per le 21.30
Schierate tv
e giornali

ALESSANDRIA. Umberto Bossi torna in città per un comizio che vuole - nell'ambito della «Festa della Padania» che si svolge in questi giorni nell'ex-campione allevatori in via Rossini - un'apertura della campagna elettorale ed allo stesso tempo rievocazione della «spassaggata» sul Po di un anno fa. Ma il senatore parlerà certamente anche politica, secessione e problema extracomunitari. L'arrivo di Bossi in via Rossini (agli Orti) è previsto, salvo ritardi, verso le 19.30. Parteciperanno anche l'onorevole Tino Rossi ed i sindaci di Alessandria, Francesca Calvo, e di Acqui Terme, Dino Bosio.

I partecipanti alla «Festa della Padania» potranno nuovamente ascoltare Bossi domenica pomeriggio: sarà un collegamento con Venezia per ascoltare alle 17 l'intervento del segretario della Lega alla manifestazione rievocativa. Tempo di elezioni, e gli organismi dirigenti della Lega nord stanno predisponendo la lista dei candidati: è data per certa l'inclusione degli attuali assessori (non Mario Torgiani che di non voler proseguire l'impegno amministrativo) e dovrebbero anche rappresentare almeno i due terzi dei consiglieri uscenti.

Intanto, dopo l'elezione del nuovo segretario cittadino - Dario Pavanetto al quale andati 34 voti mentre 26 ne ha ricevuti il segretario uscente Maurizio Grassano -, si è proceduto all'elezione del direttivo cittadino. Sono risultati eletti Maurizio Grassano (14 voti), Gianmario Mattacheo (9), Paolo Bobbio (7), Stefano Varvello (6), Gianni Gandini e Renato Benzi (5).

[f.r. mar.]

SALICE. Scatta oggi la Festa Azzurra organizzata nella località termale da Forza Italia: dovrebbe - più importante momento - incontro dei forzisti dopo l'annullamento - un'analoga manifestazione a Roma. Dopo l'inaugurazione, alle 19, il momento più atteso - alle 21.30 con il previsto intervento di Silvio Berlusconi che prevedibilmente parlerà dell'attualità politica italiana.

Ad attendere l'ex presidente del consiglio dei ministri c'è un piccolo villaggio globale della televisione e della stampa italiana che rimarrà a scrutare i momenti della festa sino alla conclusione prevista per domenica 21 settembre con un alternarsi di dibattiti, comizi e momenti di spettacolo. Sul palco anche protagonisti dell'informazione Mediaset, come Emilio Fede, direttore del Tg4, a presentare il suo libro «Finché c'è Fede» (mercoledì). Poi Paolo Liguori, direttore Studio Aperto (giovedì) e il direttore del Giornale, Vittorio Feltri (venerdì). Per i dibattiti: domani - alle 20.30 faccia a faccia sulla giustizia il pm Carlo Nordio e l'on. Giuliano Pisapia; martedì incontro tra Claudio Martelli e Giorgio Rebuffa.

Per gli spettacoli, ogni uno show (alle 21.30): tra gli invitati Betty Curtis e Memo Remigi, orchestre di musica latina e moderna; domenica 21 elezione di Miss Azzurra.

Acqui. stasera muoverà su Salice anche Paolo Bruno, presidente del club di F1 per presentare a Berlusconi i suoi angeli azzurri. Nel pomeriggio, nella città termale, ci sarà invece la presentazione alla stampa.

«Non abbiamo più bisogno dell'odio»: con questa dichiarazione il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, ha iniziato il suo intervento ieri mattina alla cerimonia di commemorazione della Banda Lenti, un nucleo di 27 partigiani che il 12 settembre di 53 anni fa - sterminato a colpi di pistola dai tedeschi, accanto al cimitero di Valenza. E proprio vicino al che ricorda l'eccidio - è svolta la celebrazione, alla presenza gran parte dei sindaci della zona, del presidente della regione Ghigo, del vice presidente della provincia Borioli, il prefetto Gellitto di numerosi onorevoli e altre autorità.

Alla deposizione - corona d'alloro da parte di Violante, hanno fatto seguito le note del «Silenzio», che hanno - tutto la commozione dei presenti. Poi, il presidente della Camera ha cominciato a parlare: «In quegli anni - ha ricordato - l'odio nacque dalla guerra,

Il presidente della Camera Luciano Violante - cerimonia a ricordo del 27 partigiani trucidati

«Meglio investire in crescita civile che sulle taglie anti clandestini»

non la guerra dall'odio. E chi cadde conquistò la libertà per tutti noi, non solo per i suoi eredi ideali e politici. L'onorevole Violante si è soffermato sulla necessità di trasmettere alle ge-

nerazioni future i grandi valori della lotta di Liberazione - ha auspicato il coinvolgimento delle scuole in programmi di visita ai campi - sterminio, attivati dai nazisti nei confronti degli ebrei.

L'accenno - quanto è stato fatto agli ebrei ha aperto una parentesi sulla questione razziale che ha trovato eco nelle parole del sindaco di Valenza: «Noi intendiamo spendere il denaro pubblico per la crescita culturale e civile della popolazione - ha detto Germano Tosetti - non pensiamo di imitare Acqui che investe in «taglie»

per cacciare i clandestini». Una polemica che lo stesso primo cittadino ha attizzato durante la visita di Violante in Comune: «Sono indignato per l'atteggiamento del sindaco di Acqui - ha continuato Tosetti - il problema esiste ma - collaborare con lo Stato per la risoluzione. Mettere incentivi sui clandestini è alzare gli uomini contro altri uomini. Un comportamento che può provocare solo nuove violenze, - si - manifestazioni d'intolleranza».

Rodolfo...



PRIMO PIANO

Alessandria

Nuova discarica con molti limiti

La Provincia ha precisato i limiti entro cui ha dato il via libera alla discarica di Mugugno: vi saranno stivati solo rifiuti «a secco» e non più di 40 mila tonnellate all'anno. Ma intanto in paese infuria la polemica contro la decisione e un assessore della vicina Valenza propone addirittura - creare una nuova realtà provinciale assieme con Casale.

PAG. 36

Tortona

Sono attesi domani 5 mila bieticoltori

Proverranno da tutta Italia e anche da parecchi Paesi europei. L'appuntamento - all'azienda agricola cascina Ricetto, in frazione Passalacqua, per una grande dimostrazione internazionale di raccolta meccanica della barbabietola da zucchero.

Casale

Via i tetti d'amianto bonifica in 6 scuole

Complessivamente, sono stati sostituiti seimilaseicento metri quadrati di tetti, per una spesa totale di 700 milioni, completati i lavori all'elementare S. Paolo. Mentre il polo universitario sta per traslocare a Palazzo Hugues.

PAG. 41

Vercelli

Ieri primo incontro per il nuovo Ateneo



Alessandria, Novara e Vercelli - riunite per studiare - prossime mosse in vista della trattativa con l'Università di Torino (nella foto il rettore Bertolino) dopo che Roma ha concesso l'autonomia.

PAG. 42

Casale

Oggi Fantasy Show per strade e piazze

Una ventina di gruppi - protagonisti di spettacoli di mimo, clownerie, musica, danza, teatro che occupano i luoghi più caratteristici del centro. Aderiscono oltre un centinaio di artisti, per la maggior parte esponenti - gruppi locali, con alcuni ospiti provenienti da Torino, dal Cuneese e dalla Liguria.

PAG. 43

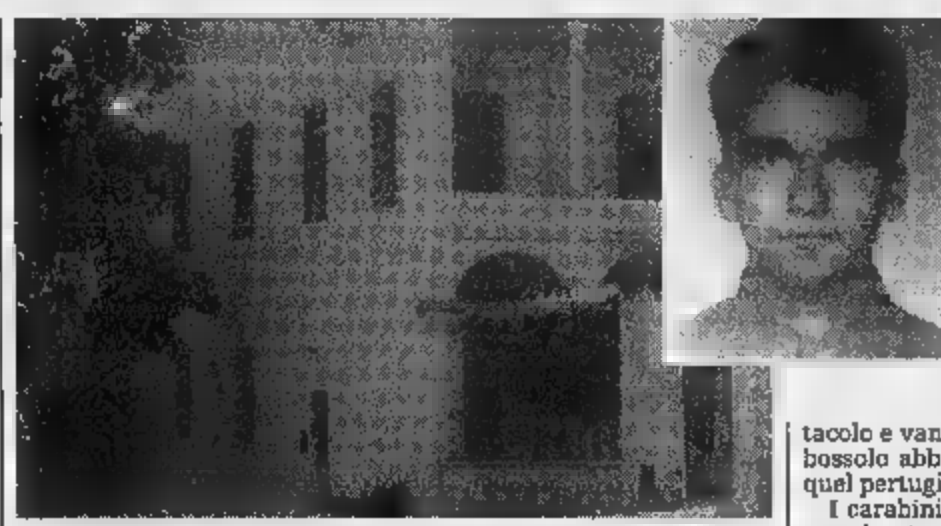
Tortona, i carabinieri indagano per ricostruire le ultime ore di vita del giovane ceko

Il giallo di Rivalta alla «scientifica»

Un misterioso incontro poche ore prima di morire

TORTONA. Resta il mistero sulla fine di Sulc Zdenek, 27 anni, cittadino ceco, trovato morto giovedì mattina in - campo Rivalta Scivina per un colpo - pistola a bruciapelo alla tempia destra. L'uomo - riverso, con il capo appoggiato alla portiera, al posto - guida della R5 - della moglie Maria Lucia Guarini, anni: il finestrino era abbassato, la pistola - una calibro 7,65 artigianalmente riverniciata e con matricola abrasa, forse cecoslovacca - era ai suoi piedi. L'auto - parcheggiata in un campo a poche decine di metri dall'abitazione di Zdenek, nella villa adiacente all'abbazia di Rivalta, dove la moglie svolge funzioni di custodia e di portineria.

Il suicidio - la spiegazione più probabile, ma alcuni particolari che sarebbero stati rilevati dagli inquirenti non fanno escludere del tutto la tesi dell'omicidio: probabilmente il mistero potrà - essere chiarito quando - sapranno i risultati dell'autopsia, eseguita ieri, e quando saranno terminati gli



Sulc Zdenek, 27 anni, trovato morto l'altra mattina in - campo Rivalta Scivina per un colpo - pistola sparato a bruciapelo alla tempia destra, e la - in cui - con la moglie

esami del materiale che i carabinieri hanno raccolto e inviato al centro investigazioni scientifiche di Parma.

C'è un dubbio che potrebbe avvalorare l'ipotesi dell'omicidio, della quale la moglie pare convinta: il foro - entrata del proiettile - che non è stato ritrovato - sarebbe leggermente

più alto di quello di uscita, come - il colpo fosse stato espulso dall'alto in basso. C'è un altro mistero: la pistola è semiautomatica - il bossolo espulso avrebbe dovuto trovarsi nei pressi del cadavere, mentre dopo minuziosa ricerca - è stato rinvenuto nel cofano anteriore. L'auto ha un foro fra abi-

tacone e vano motore, - che il bossolo abbia centrato proprio quel pertugio pare incredibile.

I carabinieri indagano anche per ricostruire le ultime ore di Sulc Zdenek che, pur con precedenti per furto e rapina, girava armato di pistola (in macchina aveva pure un coltello da lancio e una baionetta): l'uomo in serata si sarebbe incontrato in - rata con - (uno, tortonese, sarebbe stato denunciato per possesso ingiustificato di armi).

Ettore Piraccini



pivate mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI

Corso Alessandria, 546
A m 200 dal Casello Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

OGGI
perché accontentarsi
delle imitazioni?



Letto
flou
Lire 2.300.000

BELLI!
Non cari!

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arc'linea

In esclusiva
Poltrona Frau

Artemide

zanotta

flou

INTERFLEX

GIORGETTI

Molteni & C

B&B
ITALIA

Tisettanta

Vi saranno stivati solo i rifiuti «secchi» e non più di 40 mila tonnellate l'anno

Una discarica con «pre cernita»

I limiti decisi dalla Provincia per Mugarone

BASSIGNANA. La discarica del Consorzio Alessandrino smaltimento rifiuti urbani che la giunta provinciale ha autorizzato in località Mugarone, non potrà ricevere rifiuti «tal quali», neppure per far fronte a «casi di emergenza». All'arrivo dovranno pertanto essere separati nell'apposito capannone: la parte «secca», che «minor problemi, andrà nella vasca della discarica, quella umida verrà trasferita all'impianto di compostaggio di Castelceriolo, attesa che entri in funzione tra due o tre anni» - il progettato bio-digestore di Acqui.

Al capannone (a tre piani) impedire fuoriuscita di odori durante la separazione non potranno inoltre arrivare più di 40 mila tonnellate all'anno di rifiuti «tal quali». «Una quantità - dicono in Provincia - pressoché equivalente alla produzione dei Comuni più vicini all'impianto». Le limitazioni sono state decise dalla giunta tenendo conto del particolare contesto ambientale della località scelta per la discarica.

Il progetto prevede quattro vasche, ciascuna di 2500 metri cubi. «Per ridurre l'impatto ambientale - dice Roberto Drigo, coordinatore dei commissari nominati dal prefetto a guidare il Consorzio Alessandrino rifiuti essendosi sciolta l'assemblea - la seconda dopo l'esaurimento della prima, e



La discarica di Castelceriolo. Altri criteri saranno utilizzati per il nuovo impianto

avanti così per le altre».

La prossima settimana il Consorzio avvierà le pratiche per l'acquisto, al miglior prezzo, dei terreni necessari alla discarica, o per espropriare quelli che i proprietari non intendono cedere. Poi dovrebbero iniziare i lavori ma è dato per scontato il ricorso al Tar, il tribunale amministrativo potrebbe sospendere l'esecutività della delibera della Provincia.

A Mugarone devono arrivare non più di 40 mila tonnellate di rifiuti l'anno, ma i 132 mila abitanti dei Comuni che aderiscono al Consorzio ne producono oltre

centomila. Occorrerà trovare, quindi, altre soluzioni: incrementare la raccolta differenziata (si sta ora puntando a quella dell'organico); provvedere ad un altro impianto per la separazione dei rifiuti «tal quali», cercare di inviare in discariche di altri Consorzi il secco, ritirando l'organico per l'impianto di compostaggio di Castelceriolo, accanto alla vecchia discarica (la quale ha ancora pochi mesi di vita). Non è pensabile prolungarla, la gente della Frascetta si ribellerebbe.

Franco M... ..

Ma il paese minaccia rivolta

«Negri ha tradito le promesse questa decisione è una vergogna»

BASSIGNANA. Popolazione pronta alla rivolta dopo la decisione dell'Amministrazione provinciale di concedere la via libera alla costruzione della discarica a Mugarone.

Nella frazione, ieri, non s'è parlato d'altro e i commenti erano a dir poco feroci: «È impossibile non provare un disguido infinito - puntualizza Giovanni Fracchia, componente del Comitato per il no - è una decisione che contro la logica e manca di rispetto a tutti coloro che si sono espressi contro questa realizzazione. Si sono usati dati falsi, ci si è aggrappati agli specchi per nascondere una verità: alla fine la decisione è solo politica, alla faccia di quanto ci aveva promesso l'assessore provinciale Negri. Una vergogna, insomma».

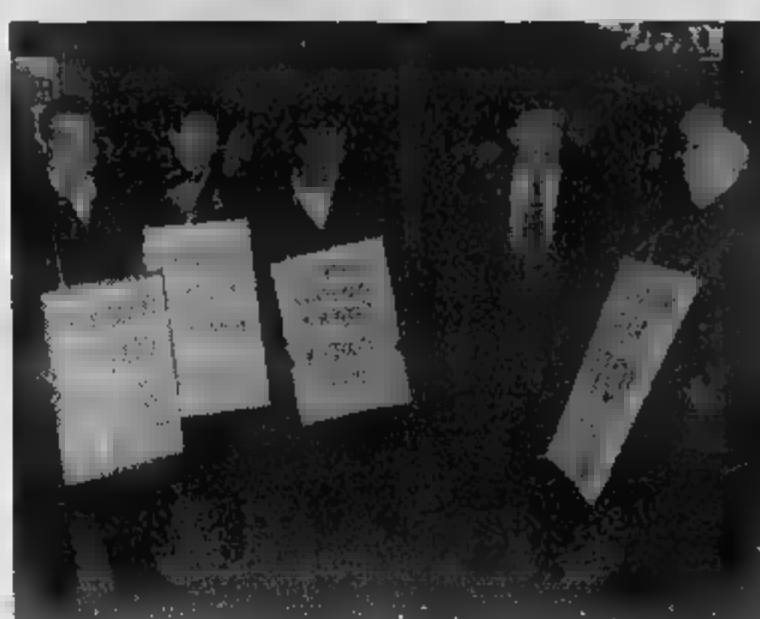
Più contenuta la reazione del Presidente del Comitato. «Prima di esprimere il nostro totale disappunto vogliamo esaminare il testo della delibera provinciale - dice Edoardo Lenti - se il pro-

«Inoltre se il progetto è stato ridimensionato un impianto ridicolo, ma da 22 miliardi»

L'assessore valenzano Lenti invita alla secessione: «Facciamo Provincia con Casale»

getto è stato ancora una volta ridimensionato, ci si troverà di fronte ad una discarica ridicola, che si esaurirà nell'arco di pochissimo tempo, costringendo il Consorzio a costruirne subito un'altra. Insomma - "quasi" dal costo di ventidue miliardi».

Durissime le dichiarazioni dell'assessore al bilancio di Valenza, uno dei Comuni che si oppone alla localizzazione della discarica a Mugarone: «Sono indignato - esordisce Dario Lenti, che è stato anche vice sindaco



Protesta. Una manifestazione del Comitato per il no alla discarica a Mugarone

di Bassignana e che quindi - fondo il problema - nutrivamo grande fiducia nella capacità dell'Amministrazione provinciale di respingere la scelta sulla quale, per l'indignità del sito e gravi lacune progettuali, si erano espressi negativamente i Comuni della zona, sulla base di circostanziate perizie tecniche. Come se non bastasse, è arrivata la bocciatura anche da parte dell'Azienda sanitaria 21, dell'Arpa, del Commissario prefettizio che regge il comune di Bassignana e

degli stessi funzionari della provincia».

Così prosegue Lenti: «Il rappresenta un'altra infelice e inspiegabile decisione dell'Amministrazione provinciale, che segue di poco quelle non meno deprecabili di presentare denuncia nei confronti dei cittadini e dei loro comitati per il no della Frascetta all'impianto di riciclaggio alla Fabbricazione Nucleare. Un atto, aspramente criticato e condannato dallo stesso sindaco di Alessandria».

L'assessore al bilancio di Valenza conclude con una previsione: «Credo che Bassignana, Valenza e gli altri comuni della zona debbano prendere in seria considerazione l'ipotesi di separarsi territorialmente dall'attuale circoscrizione amministrativa e guardare verso Casale nella prospettiva di costituire insieme una realtà provinciale, dove i comuni rivieraschi del Po possano godere della giusta tutela, considerazione e valorizzazione».

[r. c.]

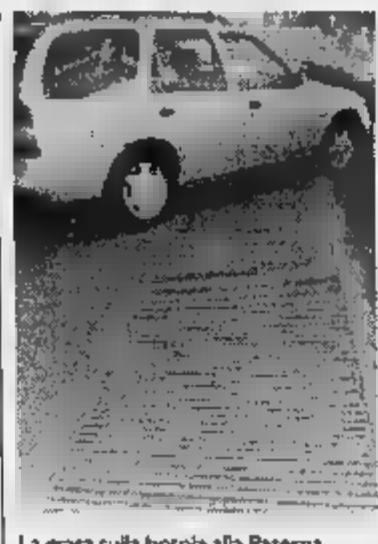
Processato in pretura anche il complice che lo ha salvato

La condanna, poi il ricovero per il ladro della «Paterna»

ALESSANDRIA. Si è conclusa con una condanna e un ricovero in ospedale (la guarigione sarà molto lenta) la disavventura di Antonio Scarcella, il ventiquattrenne (abita in via Tonso) che qualche notte fa nel tentativo di rubare il precipitato in una botola profonda 11 metri, si è rotto la gamba destra e ha rischiato di morire dissanguando.

Deve la vita al complice, Giovanni Loiacono, 23 anni (via Gandolfi) a sua volta condannato, il quale anziché fuggire, ha telefonato ai vigili del fuoco e ha atteso il loro intervento.

Ieri mattina Scarcella e Loiacono sono tornati davanti al pretore Cinzia Miniotto per rispondere di concorso in tentativo furto aggravato. Sono stati processati con rito abbreviato: al primo, difeso da Rossella Monti, sono stati inflitti 2 mesi di reclusione e 200.000 lire di multa, sostituiti dal pagamento, a rate, di una multa di 4.700.000 lire, mentre il secondo, assistito da Domenico Perrone, è stato condannato a tre mesi e 300.000 lire di multa.



La grata sulla botola alla Paterna

Per entrambi il pm Emanuele Deloiso ha proposto sei mesi.

Assai complesso il trasporto a palazzo di Giustizia di Antonio Scarcella, assistito da un medico dell'ospedale, che era pronto ad intervenire in caso di necessità (nella precedente

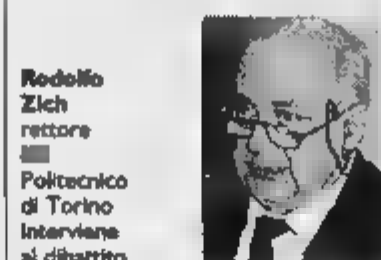
udienza, poi sospesa, l'imputato era stato colto da malore).

L'uomo è stato condotto in aula su una carrozzella e poi sdraiato su un lettino smontabile portato da volontari della Croce Rossa che avevano provveduto al trasferimento di Scarcella su un'ambulanza.

Il giovane, da otto mesi alle dipendenze della concessionaria d'auto «Paterna», aveva deciso di compiere un furto al magazzino ricambi della succursale al quartiere Cristo. Era insieme a Loiacono che ha sollevato una grata in ferro per far scendere il compagno. E' a questo punto che Scarcella si è precipitato ferendosi seriamente. «Era intrappolato, perdeva sangue e non l'ho abbandonato. Sono corso a telefonare ai vigili del fuoco rimanendo sul posto mentre lo stravevano da quella trappola» raccontava ieri Loiacono. Entrambi sono stati poi arrestati dai carabinieri della stazione Cristo; il pretore ha concesso la libertà.

Emma Camagna

Al Politecnico Confuciano sul diploma in ingegneria



Rodolfo Zich rettore del Politecnico di Torino. Interviene al dibattito

ALESSANDRIA. Il Politecnico cittadino ospita oggi una conferenza degli altri stati dell'Unione Europea non riconosce ancora questo titolo pur avendo creato il percorso formativo sei anni fa.

I lavori inizieranno alle 9,30 e parteciperanno il professor Rodolfo Zich rettore del Politecnico di Torino, alcune rappresentanze del Collegio dei presidi e il senatore Enrico Morando. Il problema infatti è risolto a livello istituzionale.

[se. c.]

Stasera alla Colonia

E. Salvatore in festa con sei regioni

SAN SALVATORE. Musica, folklore, gaga e piatti tipici di sei regioni a «SalsalvatoreRegionando», la festa delle regioni promossa dal Comune di San Salvatore in collaborazione con il Circolo ricreativo Fossetto.

Avviata lo scorso anno in piazza Moro, ha riscosso un notevole successo, tanto da spingere gli organizzatori a spostarla nella nuova sede della Colonia solare Barco.

Si comincia alle 20 con l'apertura degli stand di Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Veneto, che in paese sono rappresentati da folli gruppi di abitanti. Sarà possibile gustare a prezzi modici le ricette tipiche più gustose, dagli agnoli alla piemontese alla polenta veneta accompagnata dal baccalà, dai formaggi e salumi campani alle melanzane ripiene calabresi, dalla sarda ripiene siciliane al «porcheddu sardu».

La musica sarà dei Romantici del liscio, mentre la filodrammatica Campanone si esibirà in divertenti sparietti. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Acqui, un paese in più»

Dobbiamo, ritornare ancora una volta sul tema della sicurezza nella nostra città, dando atto, in primo luogo, al sindaco degli sforzi fatti, dopo il nostro intervento, per coordinare di più le forze di polizia presenti in città. Impegno, che, credo, stia dando i frutti sperati. Dobbiamo segnalare, invece, che, in merito al problema degli extracomunitari, ci si muove a livelli di ipocrisia inaccettabili, facendo semplice propaganda che non porta a nessun risultato concreto.

Pertanto, chiediamo al signor sindaco di emettere un'ordinanza nella quale, ai cittadini acquiesci, deve essere fatto divieto assoluto: di ospitare extracomunitari che non abbiano regolare permesso di soggiorno.

2) di dare lavoro ad extracomunitari che non siano in possesso delle regolari autorizzazioni della Questura 3) di affittare alloggi e locali agli extracomunitari non in regola. Invitiamo il sindaco a controllare e denunciare ogni abuso di aziende e

singoli cittadini che, soprattutto durante la vendemmia, adoperano manovalanza non in regola e, extracomunitari sfruttati per meno di un tozzo di pane.

Infine richiediamo che il primo cittadino dia corso immediato alla Direttiva della Presidenza del Consiglio in merito alla questione albanesi, diffidando e denunciando, tutti i cittadini che già da tempo stanno abusando di una legislazione insufficiente e inefficace.

Non possiamo peraltro che qualcuno confonda l'ospitalità e la legalità, con lo sfruttamento ed il lavoro nero, soprattutto a salvaguardia di quei lavoratori, anche extracomunitari, che risiedono ad Acqui.

I giovani acquiesi, in cerca di lavoro, non vogliono privilegi di tipo razziale, ma solo di ordine legale. Non è pensabile che un giovane acquiese, per trovare casa e lavoro, debba dichiararsi albanese. E' ovvio che non è questa la legalità alla quale facciamo riferimento. Perciò, quanto sopra esposto, è lo spazio che distingue la propaganda dai fatti concreti.

Francesco Cattafi segretario C.d.u. di Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avia 926.641.
Borgo S. Martino: Cn 429.829.
Mosco Marengo: Aspi 270.027.
Cebella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale Monf.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Masericordi 781.010.
Cortina: Croce Rossa 270.027.
Cortina: Croce Rossa 823.635.
Cortina: Croce Rossa 946.030.
Feltziano: Croce Verde 791.818/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murtosengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 30.420.
Portofino: Croce Rossa 458.858.
Ponzone: Croce Rossa 827.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cn 788.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.378.
Torina: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avia 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 87.300.
Vignale: Croce Verde 933.248/2.
Voghera: Croce Rossa 45.988.

FARMACIE DI TORINO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochiani 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e seranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), aperta 11,45-20 e, a seranda abbassata, 12,30-15; Caponetto, c. Begni 65 (322.558), 15-18,45.
Casale: Comunale Porta Milano, v. 9 (454.174).
Novi Valenza, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, v. Carli 165 (80.348).
Torina: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (851.264), aperte 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, v. Garibaldi (341.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Cortina: 322.911; Gavi: 642.551; Novati: 32.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.200; S. Salvatore: 233.050; Serravalle S.: 85.378; Torina: 811.333; Valenza: 924.080; Vignale: 933.340; Vignale: 87.300; Voghera: 45.988.

GUARDIA MEDICA

296.000; Acqui: 67.775; Bassignana: 434.111; Borgio S. Martino: 429.829; Cortina: 823.635; Feltziano: 791.818/7; Gavi: 642.551; Murtosengo: 993.877; Novi L.: 20.20; Ovada: 30.420; Portofino: 458.858; Ponzone: 827.317; Ponzone: 322.300; S. Salvatore: 233.050; S. Sebastiano C.: 788.868; Serravalle S.: 85.378; Torina: 811.333; Valenza: 924.080; Vignale: 933.340; Vignale: 87.300; Voghera: 45.988.

PERDERE

Inaugurazione Monumenti ai caduti

Questo pomeriggio alle 17 in piazza Pascoli a Novi si inaugurerà il monumento ai caduti dell'aeronautica. [m. d.]

Manifestazione «Montmartre» a Pozzolo

«Metti una sera... a Montmartre» è l'appuntamento in programma stasera alle 19 a Pozzolo. [m. d.]

L'altra libreria

Nell'ex ospedale di via Cavour ad Alessandria nell'ambito della rassegna «L'altra libreria» appuntamenti con gli scrittori: Egidio La Penta e Claudio Pesce e Massimo Mallucci, alle 21 performance di «Poesia Attiva». [e. c.]

Passaggiata cicloturistica

«L'Italia che pedala» è la passeggiata cicloturistica dell'Udace in partenza domenica alle 10 in piazza della Libertà. [r. g.]

GLORIO

Orchestra Mauro Riggi

SABATO 13 DOMENICA 14 SETTEMBRE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di licitazione privata

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/30411 - Telefax 0131/55676

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 112/1994, n. 109 e s.m.i., per l'appalto dei Lavori di Costruzione di un ponte sull'Orsova in prossimità dell'abitato di Villamagnano lungo la S.P. n. 132 "di Carbonara".

Importo a base di gara: L. 317.879.106

Iscrizione richiesta: Albo Nazionale Costruttori Categoria 5 - prevalente - Classe 300 milioni.

La domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità previste dal bando integrale di gara dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 1997.

Il bando in versione integrale è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. e Fax 187/236642) e stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria.

Alessandria, 4 settembre 1997

IL SEGRETARIO GENERALE REGgente
IL V. SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Antonino Andronico

IL SOGGETTO SERVIZIO PROCEDURE APPLICATIVE
dott. Marina Cuffica

SECONDO GRUPPO CONSULTATIVO MONDIALE ricerca

PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività di consulenza e clienti già in portafoglio cui fornire un completo check-up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati o laureati, hanno un'età compresa tra i 22 e i 32 anni, sono militanti e hanno possibiltà maturata una breve esperienza di vendita.

E' prevista una completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concreta possibilità di sviluppo professionale.

Telefonare per un primo colloquio preliminare allo 0131/

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Dimostrazione internazionale di raccolta della barbabietola da zucchero

A Tortona 5 mila bieticoltori

Dall'Europa per vedere nuove attrezzature

Agricoltori

In discussione la riforma

ALESSANDRIA. Al convegno, organizzato dall'Unione Agricoltori a San Michele sul «Pacchetto Santer», hanno partecipato più di trecento persone. L'esperto Cesare Tabacchini della Confagricoltura ha parlato della riforma della politica agricola.

In particolare sono state illustrate tutte le leggi che diventeranno operative entro il 1999.

I nuovi progetti interessano i seminativi, il latte, le produzioni zootecniche, il settore vitivinicolo, in pratica tutti i comparti su cui si basa l'economia agricola dell'Alessandrino.

I partecipanti al termine dell'incontro hanno posto domande inerenti le previsioni dei consumi mondiali di cereali, e la programmazione delle colture. Spiegano all'Unione Agricoltori: «Come per la precedente riforma abbiamo voluto presentare ai nostri associati il nuovo disegno europeo per discutere gli aspetti da cambiare. La Confagricoltura con le osservazioni infatti riuscì a modificare la Mac Sharrys. [se. c.]

TORTONA. Oltre cinquemila bieticoltori, provenienti da tutta Italia e ma anche da parecchi Paesi europei, sono attesi domani mattina all'azienda della cascina Ricetto dei fratelli Milanese, in frazione Passalacqua, per una grande dimostrazione internazionale di raccolta meccanica della barbabietola da zucchero.

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione nazionale bieticoltori con l'aiuto del Comune di Tortona e della Provincia di Alessandria e il patrocinio del ministero delle Politiche agricole, delle Regioni Piemonte e Lombardia, del Cibe (la Confederazione europea del settore), e con la collaborazione del dipartimento di Ingegneria agraria dell'Università di Bologna.

La grandiosa manifestazione - che è unica per quest'anno in ambito nazionale - si svolgerà (dalle 9 alle 13) in un'area di oltre 15 ettari opportunamente predisposta per questo tipo di dimostrazione e vedrà alla prova i più moderni macchinari di fabbricazione italiana ed estera in grado di compiere l'estirpazione delle bietole e procedere alla loro pulitura e al loro caricamento a bordo di carri per l'avvio alle aziende di trasformazione.

«La meccanizzazione delle operazioni culturali - ha detto presentando l'iniziativa Francesco Vescovo, alessandrino, responsabile del bacino bietico-



La dimostrazione di raccolta meccanica avverrà domani alla cascina Ricetto

lo piemontese-lombardo - occupa un posto rilevante tra le voci dei costi che le aziende agricole devono sopportare per coltivare correttamente la barbabietola da zucchero. Proprio per venire incontro a queste esigenze i costruttori si stanno impegnando a immettere sul mercato macchine sempre meglio indirizzate al miglioramento della produttività e della qualità del lavoro.

E' di questi ultimi anni infatti la progettazione di estirpatori compatti e cantieri separati, spinte da un trattore con movimento retroverso, e di mac-

chine operanti più due file ma su sei.

La manifestazione tortonese vuole essere un momento di verifica sul campo. Saranno infatti in opera 5 macchine - venti a sei file di lavoro, 8 attrezzature a cantieri separati con altrettanti autocaricanti e 4 caricatrici-pulitrici.

«Tortona, con grandi aziende come le Orsi e l'Ami, è pioniera nella meccanizzazione agricola - dice il sindaco Marco Balossino -. Anche per questo siamo lieti e onorati collaborare a questa grande manifestazione». [se. p.]

Aveva 44 anni: nativa di Pozzolo, abitava a Villalvernia

In lutto per la maestra morta dopo lo scontro

POZZOLO. «La morte di Silvana Milanese è una tragedia per tutto il paese. La gente di Pozzolo è scossa per la scomparsa della maestra d'asilo di 44 anni, avvenuta per le lesioni riportate l'altro pomeriggio in un incidente stradale sulla provinciale per Villalvernia.

Era conosciuta e stimata dalle persone di età, che erano cresciute con lei e l'avevano vista intraprendere con grande entusiasmo la professione d'insegnante all'asilo statale di via Oddini. Silvana era apprezzata anche dai piccoli della scuola materna e tutti i ragazzi che, in vent'anni, l'avevano avuta come maestra. Per gli anziani è più semplicemente la figlia della postina di Bettolo. La madre, Franca, aveva infatti lavorato per una vita come portaflettere nella frazione di Pozzolo.

Silvana Milanese si era sposata con Luigi Garavito e aveva preso la residenza a Villalvernia. Ma era legata alla madre e trascorreva con lei quasi tutti i pomeriggi, nell'abitazione di località Cascinotti Maggiori 31, a Bettolo. «Era una donna dinamica, attiva e piena d'energia - dicono in paese -. La sua morte apre un vuoto profondo a Pozzolo».

Oltre al marito e alla madre, Silvana Milanese lascia la figlia Paola, 20 anni, universitaria e componente della banda musicale di Pozzolo. Non si conosce ancora la data dei funerali del-



Silvana Milanese, maestra d'asilo

l'insegnante: è comunque probabile che oggi il magistrato conceda il nulla osta per la sepoltura. Le esequie dovrebbero celebrare lunedì, nella parrocchia di San Marcello, a Bettolo.

Intanto, è ricoverato all'ospedale di Novi Guarigà in 40 giorni Carlo Calvi, 31 anni, che era alla guida della Primera scontratosi frontalmente con la Tipo Silvana Milanese. Sono stati invece dimessi il figlio e il nipote dell'uomo, di 4 e 7 anni, che la cavata con lievi contusioni e forte stato di choc. [m. d.]

BREVE

Alessandria
Una notte «sfortunata» per le spazzatrici Amiu

Rogo di una macchina spazzatrice l'altra notte nel deposito di via Monteverde. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che poi hanno anche dovuto rimuovere un altro mezzo dell'azienda municipalizzata che era bloccato al centro di via Piana, perché era rimasto senza carburante. [r. o.]

Alessandria
Investito da un'auto davanti al Big Discount

Un ospite dell'ex psichiatrico, Balduccio Balbo, cinquantenne, è investito sulla statale per Spinetta, davanti al Big Discount, da una «BMW»: trauma cranico e gamba fratturata. E' intervenuta la Croce Rossa. [r. g.]

Fabbrica Cuneo
Nuova emergenza idrica frazione Areglia

E' proseguito ieri il rifornimento idrico di una frazione Areglia di Fabbrica Cuneo, causato dalla siccità. I vigili del fuoco hanno portato quattro autobotti da 500 litri ciascuna, con cui sono state rifornite le vasche dell'acquedotto. [r. c.]

E lavori da 700 milioni

Prg Ovada approvata variante

OVADA. Il Consiglio comunale ha approvato la controdeduzione della giunta e della commissione edilizia osservazioni presentate dai cittadini circa la variante al Piano regolatore generale intercomunale. Erano 105, ne sono state respinte 45 e una parte è stata accolta solo parzialmente. Si astenuti Lega Nord e Ovada 2000.

La variante, in pratica un nuovo Prg, ha concluso così il iter e dopo l'«ok» regionale sarà operativa. Riguarda il settore residenziale, insediamenti produttivi, la viabilità e altri importanti settori della città.

Per quanto riguarda il recupero del centro storico, il piano particolareggiato era stato stralciato da quello generale per esigenze burocratiche.

All'ordine del giorno anche l'uso di parte dell'avanzo di amministrazione '96, 700 milioni, per opere pubbliche: integrazione parcheggio Lung'Orba, depuratore e fognatura, illuminazione, strada zona Peep, sistemazione Loggia di S. Sebastiano e piazza Assunta. [r. al.]

Feste e conferenze

Ani 2 giorni dal medioevo alessandrino

Il medioevo rivive in feste, rievocazioni e conferenze, in programma oggi e domani. A Carpaneto questo pomeriggio «Medioevo al femminile»: la manifestazione, che si tiene nella piazza del paese, è ideata da Antonella Rasceller, in collaborazione con pro loco e Comune. Si esibiscono gruppi folkloristici ed il centro storico ospiterà un mercato rurale e un antiquariato. Al castello di Montecastello stasera alle 21,15 conferenza a cura di Gianni Cellè e Claudio Zerri. Durante la serata saranno proiettate diapositive su: «Da Valle Bartolomeo a San Zenone» seguito dei crociati.

Domani invece a Valle San Bartolomeo passeggiata storica su «Le antiche strade medioevali da valle San Bartolomeo a Montecastello». Ritrovo alle 8,30 piazza Dossena.

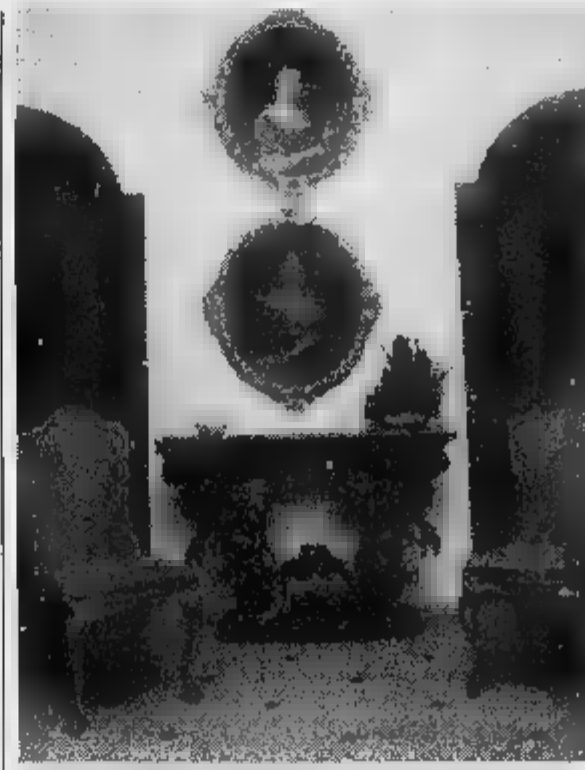
Sempre domani pomeriggio festa al castello di Torre Ratti a Borghetto Borbera. La giornata offre uno spaccato di vita del tempo, giochi, gite, spettacoli e conferenze. [m. pu.]

Sono 70 gli espositori: in mostra anche gioielli «olandesi»

Gli antiquari al castello

Torna da oggi la rassegna di Sartirana

LOMELLINA. Inaugura questa mattina alle 11 nel castello del paese la diciassettesima mostra mercato dedicata all'antiquariato. All'esposizione hanno aderito 70 operatori del settore provenienti da tutta Italia, dal Belgio, dalla Francia, dalla Turchia e dagli Usa. Una sezione è dedicata ad alcuni gioielli artistici, pluripremiati, provenienti dal Diamant Museum di Anversa (Belgio). La ditta Menfis di Milano presenta invece un omaggio a Sottsass. La fondazione Sartirana è presente con il suo storico capitolo dedicato a Ottorino Mancini. Sculture, stampe, quadri e olio, raccontano il mondo sportivo del passato. In mostra poi oggetti, mobili, libri e manufatti di vario genere. All'inaugurazione partecipano autorità politiche ed esponenti della cultura. La rassegna è visitabile fino a domenica 28 settembre con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 15 alle 23; sabato dalle 10 alle 23; domenica dalle 10 alle 20. La manifestazione, curata da Giorgio Forni, è stata organizzata con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Pavia e del Comune di Sartirana. Domenica 12 ottobre, nelle splendide sale del castello si inaugura un'altra mostra, questa volta dedicata alla fotografia. Intitola: «I grandi del cinema»: 50 fotografie scattate da Evaristo Foscar. I soggetti sono i volti del cinema internazionale. La mostra è visitabile il pomeriggio della domenica dalle 14,30 alle 18,30 e gli altri giorni su appuntamento fino al 21 dicembre. [se. c.]



Sedia, specchio e quadri nel castello di Sartirana

Si farà un referendum all'Arquata cementi

Mensa da abolire? Gli operai alle urne

ARQUATA SCRIVIA. Mensa e riduzione d'orario i due punti più controversi contenuti nell'accordo del gruppo Cementi che riguarda tutti gli stabilimenti, fra cui anche quello di Arquata. Un documento firmato a fine luglio e che è stato illustrato ieri all'assemblea dei dipendenti dell'Arquata cementi.

Su questi due temi è comunque possibile un confronto con l'azienda. Ieri ad Arquata c'erano i delegati della Rsu, poi Nicola Ponderano della Fillea Cgil e Fiorenzo Paterniani della Filca Cisl di Alessandria, ed il segretario nazionale Fillea Gianpaolo Mati, uno dei firmatari dell'accordo.

Circa il futuro della mensa i lavoratori dovranno pronunciarsi fra breve e lo faranno attraverso un referendum. L'intenzione dell'azienda appare quella di chiudere la mensa in tutte le sedi del gruppo: fornire in alternativa il cosiddetto ticket aziendale di 7 mila lire a pasto, spendibile in negozi alimentari, bar convenzionati e supermercati della zona.

Il lavoratore risparmierebbe le 1400 lire della propria contribuzione al servizio mensa che attualmente paga in aggiunta al costo sostenuto dall'azienda. E' evidente che, per indurre l'azienda a mantenere il servizio, i «sì» alla mensa dovrebbero essere rappresentativi della stragrande maggioranza dei lavoratori.

Altro punto dibattuto è l'eventuale applicazione della riduzione dell'orario di lavoro. Un quarto d'ora anche ai giornalieri: in pratica 10 dei 32 giorni di ferie attuali diverrebbero di riposo, da attuare in maniera fissa uno ogni cinque settimane, assommata a quella già esistente. Nell'accordo è stata respinta da parte sindacale e ribadita anche ieri la volontà dell'azienda di adottare modifiche unilaterali dell'orario di lavoro, le quali devono avere il consenso delle Rsu che su questa proposta c'è ritenuta inaccettabile. All'Arquata cementi è già stato fissato un incontro tra Rsu e dirigenza per il 18 settembre. [m. pu.]

Lo scrigno dei sogni

Classico ■ Rustico ■ Elegante ■ Moderno



In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie. E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti. E molto altro ancora. Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.



MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

INNING

Centri Abbigliamento

Vastissimo assortimento

**BAMBINO
e JUNIOR**

Per una scuola allegra e colorata

Tante proposte per l'autunno

**DONNA
e UOMO**

Moda, qualità e convenienza

Le idee giuste per vestire

**TUTTA
la FAMIGLIA**

Cortesie e professionalità al tuo servizio

CASALE MONFERRATO (AI) - Piazza SAN FRANCESCO, 36 - Via ROMA, 64

Casale, e il polo universitario trasloca a Palazzo Hugues

Lezioni in scuole bonificate

Via i tetti d'amianto da sei istituti

CASALE. Il polo universitario traslocherà entro poche settimane da Palazzo Lanza a Palazzo Hugues, come era stato concordato a giugno. Con l'avvio dell'anno accademico, la Scuola di amministrazione aziendale di Torino sarà nella nuova sede, dove il Comune sta ultimando i lavori di sistemazione al secondo e terzo piano. Interventi hanno riguardato l'aula magna e, soprattutto, le aule adibite a laboratori informatici.

domani sera, inoltre, pressoché terminati tutti i lavori che sono stati messi in programma durante l'estate. Anche il rifacimento del tetto della scuola elementare «San Paolo» sarà completato, assicura l'assessore Luigi Merlo, rispondendo alle preoccupazioni di alcuni genitori che, in questi giorni, hanno il cantiere in piena attività.

«Abbiamo richiesto alle imprese turni forzati, anche al sabato e alla domenica, per finire gli interventi prima della riapertura delle scuole. Quando lunedì mattina gli scolari varcheranno il cancello del «San Paolo» non ci sarà più neppure una lastra di amianto, né sul tetto né a terra».

altre sei scuole è stata sostituita la copertura di «esterno»: alla «IV Novembre» e all'«Asilo» di Porta Milano, alla elementare «XXV Aprile» e alla materna «Veneto» di Ol-



L'assessore Luigi Merlo. A destra, Palazzo Hugues, dove traslocherà la Scuola di amministrazione aziendale

trepoate, alla materna di Casale Popolo e alla parte media «Dante Alighieri».

Complessivamente, sono stati sostituiti seimillesimetro metri quadrati di tetti, per una spesa totale di 700 milioni.

«Stiamo già mettendo a punto i progetti per i rifacimenti di coperture di altre scuole cittadine - spiega Merlo - Procederemo la prossima estate a una spesa di due miliardi».

La ristrutturazione degli edifici scolastici ha interessato anche la materna «Martina», dove sono stati sistemati due ingressi, da via del Carretto e piazza

Medaglie d'Oro. «Completiamo in queste settimane la tinteggiatura della palestra, dove è già stato sostituito il vecchio impianto di riscaldamento» annuncia l'assessore.

Alla «IV Novembre» è stato necessario un lavoro ancor più approfondito, per ricavare i locali in cui sistemare la sezione di scuola «Peter Pan», che era al piano terreno media «Leardi». «Nelle vacanze di Natale - aggiunge Merlo - completeremo la tinteggiatura dei piani superiori, dove ci sono le aule della scuola elementare. Inoltre, per il prossimo anno, abbiamo in programma l'installazione di un ascensore per gli alunni con handicap».

Infine, sono stati tinteggiati i locali del nido di via Rosselli.

«Abbiamo riscontrato un atteggiamento nuovo - spiega l'assessore Merlo - Non solo i tecnici comunali, in particolare Cantamessa e Genovese, hanno lavorato con particolare impegno e le imprese hanno risposto sollecitudine. Ci ha dato molta soddisfazione il coinvolgimento del personale scolastico, insegnante e no. Hanno partecipato alle scelte preliminari, decidendo i colori più vivaci e armonici, ma anche completando con un tocco personale. I bambini, lunedì, avranno una bella sorpresa».

Ma al «S. Paolo» si lavora ancora. L'assessore: lunedì tutto sarà pronto

«Giallo» fra i vigili

Trasferimento a Vercelli del comandante Spalla?

CASALE. Giorgio Spalla, comandante della polizia municipale, ha vinto il concorso per occupare il posto di pari livello a Vercelli. L'annuncio con l'esito del concorso per titoli ed esami è stato pubblicato ieri mattina all'albo pretorio del municipio vercellese. Sono elencati i nomi dei due partecipanti al concorso: oltre a Spalla, un candidato di Pordenone. Nella comunicazione ufficiale è evidenziato che, pur avendo superato entrambi le prove, il candidato casalese ha ottenuto un punteggio superiore al friulano.

La notizia, mentre riempie di soddisfazione i vercellesi che da tempo attendevano la copertura del posto vacante, ha destato notevole sorpresa a Casale, soprattutto fra gli amministratori pubblici. E la vicenda pare tingersi di giallo. Non a nulla infatti il sindaco Riccardo Coppo: «Lo apprendo ora» si limita a commentare. Non san-



Il comandante dei vigili casalesi Giorgio Spalla, vinto per lo posto a Vercelli

no niente neppure al Comando vigili, in via Falcino Cane: «E' la prima che sento» risponde una guardia al centralino.

L'interessato, dal canto suo, in questi giorni può dare spiegazioni in merito perché fuor città fino a lunedì. Non si sa quindi se accetterà il nuovo incarico o se preferirà restare a Casale. Da alcuni anni Spalla ricopre l'incarico di comandante del Corpo di polizia municipale. Laureato in giurisprudenza, dopo un periodo di attività forense, ha superato il concorso per l'assegnazione dell'incarico. Al Comando vigili ha operato contribuendo notevolmente a dare un'immagine nuova e positiva degli agenti. Si è impegnato molto sul fronte della prevenzione dell'educazione della strada, promuovendo anche convegni e corsi tra studenti. Per le scuole ha istituito specifici servizi di controllo. (s. m.)

Stamane ad Ovada

Conferenza dei servizi dell'Asl

Medici e cittadini a confronto, oggi alle 9,30, nella sala cinema-teatro Lux di Ovada, dove è in programma la Conferenza dei servizi dell'Asl 22. E' il primo importante momento di discussione sulla situazione della sanità nel Novese, nell'Acquese e nell'Ovadese.

Tutti gli intervenuti avranno l'opportunità di dialogare con gli amministratori dell'Asl e di rivolgere domande sulle prestazioni offerte dalla popolazione nei tre ospedali.

Si comincia con il saluto del direttore generale Giorgio Martini, seguiranno le relazioni del direttore amministrativo e del direttore sanitario, Costanzo Borra e Mauro Tinella. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e molti sindaci della zona.

La Conferenza dei servizi è solo un adempimento di legge - sottolinea Martini - E' soprattutto un momento di programmazione attraverso il quale potremo migliorare i servizi alla clientela. (m. d.)

E' stato costruito da un privato: una petizione con 150 firme chiede venga rimosso

A Montafia il muro delle polemiche

Sbarrato l'accesso alla «passeggiata di S. Dionigi»

MONTAFIA. Tranquillo centro di circa mille abitanti, il paese si trova in questi giorni ad affrontare due problemi legati in qualche modo alla viabilità.

Il primo in ordine di tempo ha già portato alla raccolta di circa 150 firme che verranno depositate oggi in municipio. Anche per il secondo si annuncia una nuova petizione.

Il primo. Da qualche tempo la cosiddetta «passeggiata di San Dionigi», non è più transitabile: circa cinquecento metri in centro, verso il parco della Rimembranza, «percorsi» da generazioni per le tradizionali camminate domenicali e 4-5 volte all'anno anche per le processioni religiose. Motivo: la realizzazione, da parte di un privato, di un muro.

I consiglieri minoranza Michele Fassone, Romualdo Giardi, Clemente Lanfranco guidati dal capogruppo Giovanni Massimo Tirone (sindaco fino al '90) si sono fatti portavoce della delusione dei montafiesi nel vedere privati della loro più tradizionale «passeggiata».



A sinistra Massimo Tirone, capogruppo di minoranza. A destra il sindaco Silvano Apollonio

«Chi ha realizzato quel muro, è nel suo diritto: ha avuto l'autorizzazione dal Comune» spiegano i consiglieri minoranza: ma la vicenda è complessa.

Secondo i quattro consiglieri sarebbe stato revocato quel tratto di diritto di passaggio pubblico, ma, fatto più importante, sarebbe stato disatteso il punto dello Statuto comunale che prevede di parare

degli abitanti tramite referendum su questioni di questo tipo. Sulla vicenda sono stati anche presentati esposti in procura e presso la Corte dei conti. «La gente - continuano - si sente defraudata di una tradizione. La «passeggiata di San Dionigi» è un ricordo per generazioni di montafiesi. Il percorso alternativo che si può fare adesso non ha nessuna attrattiva, per gli abitanti come per i turisti della domenica».

La vicenda era stata portata in Consiglio (sindaco Silvano Apollonio) con diverse interrogazioni, le risposte sono giudicate soddisfacenti da parte della minoranza. Stamane la consegna della petizione al sindaco (residente a Torino, arriva nel fine settimana).

L'altro problema che sta emergendo in questi giorni riguarda il disagio crescente degli abitanti cui case si affacciano nel tratto

provinciale che attraversa il paese. Il traffico di mezzi pesanti diretti verso un'azienda di Viale pare aver creato crepe visibili alle case e lesioni ai balconi. «La situazione sta diventando insostenibile» è l'allarme lanciato. E c'è chi pensa di avviare una raccolta firme per chiedere di porre fine alla situazione.

Manuela T...



Ad Acqui Terme. E poi questa sera osservazioni astronomiche, domani lotteria e musica dal vivo

Due giorni di sport gratis a «Mombaronone»

Per la festa del centro polisportivo, impianti aperti al pubblico

ACQUI TERME. Acquisti in tuta e scarpe da ginnastica per la grande kermesse sport. Oggi e domani, le strutture del Centro polisportivo di Mombaronone rimarranno a disposizione del pubblico gratuitamente, per una «due giorni» dedicata alla diffusione dello sport.

«Le due giornate, patrociniate e volute dal Comune, durante le quali sarà possibile usufruire gratuitamente degli impianti (tra cui la piscina coperta, i campi di tennis e la nuova palestra da fitness) sono un modo per ringraziare tutti gli acquesi che da due anni, cioè dalla privatizzazione di Mombaronone, hanno aderito con entusiasmo e interesse alle iniziative promosse dall'attuale gestione» spiega Antonio Sburlati, società Acqui Futura, gestisce il complesso polisportivo.

Durante la «due giorni» dello sport verrà anche inaugurato, all'interno di Mombaronone, un

I 40 anni del Club acquese

fotografie nelle vetrine

ACQUI TERME. Il Club Alpino Italiano in festa, per il 40° anniversario della fondazione della locale sezione. Per l'occasione, sono state raccolte una serie di fotografie dal '57 ad oggi, che resteranno esposte per alcune settimane nelle vetrine dei negozi della città. Tra le più interessanti, quelle delle spedizioni sul Kilimangiaro e delle ascensioni sulle vette di Monte Bianco e del Cervino. Il 7 ottobre, poi, sarà la città anche il noto free-climber Manolo, che incontrerà il grande pubblico degli appassionati della montagna al Cinema «Ariston».

nuovo parco giochi per i bambini. Ma gli organizzatori di Acqui Sport '97, hanno preparato anche una serie di sorprese. La più interessante è quella che si terrà questa sera grazie alla disponi-



Il noto free-climber Manolo sarà ad Acqui il 7 ottobre (g. l. f.)

bilità del dottor Claudio Incampanato, dell'Associazione studi astronomici di Acqui, che metterà a disposizione di quanti andranno al complesso polisportivo, una serie di strumenti ottici

per osservare i pianeti celesti, domani è prevista grande lotteria, la premiazione del torneo durati circa due settimane e soprattutto musica dal vivo. (g. l. f.)

IN BREVE

Casale

Mercatino antiquario in piazza Castello

svolge oggi e domani al «Pavone» in piazza Castello a Casale il mercatino dell'antiquariato promosso dall'Ente manifestazione. Tema conduttore gli oggetti da cantine e da cucine, ma gli oltre 150 espositori propongono oggettistica di ogni genere. Dal mattino alle 19, ingresso gratuito. (s. m.)

Crea

Agricoltori pensionati a convegno al Santuario

Si svolge oggi il convegno regionale dei pensionati dell'Unione agricoltori. Il ritrovo è al Santuario di Crea alle 10,30, seguita l'aperitivo alla Tenuta Tena-glia e, alle 12, incontro con l'on. Angelo Santori, presidente del patronato Enapa e del sindacato nazionale pensionati di Confagricoltura. (s. m.)

Nizza

Due nuove ambulanze alla Croce verde

Due nuove ambulanze alla Croce verde nicese: una sarà adibita al «118» (nuovo servizio di coordinamento del pronto soccorso che entrerà in servizio a metà mese) e farà capo ad Asti città e Nizza. L'altro mezzo del parco macchine del sodalizio: una autolettiga adibita al trasporto dei dializzati. (a. ce.)

Mombello

Templari e archeologia nella «Cattedrale» di Zenevredo

«Templari, religioni, archeologia, straordinaria novità storica tra Mombello e Zenevredo: è il titolo della conferenza che Olimpio Musso, casalese, ordinario di Storia all'Università di Firenze, terrà oggi alle 10, al Palazzo di Zenevredo. (s. m.)

Monastero B.

Chiusa ai mezzi pesanti strada per Roccaverano

Fino al 31 ottobre è vietato il transito dei mezzi pesanti sulla provinciale Monastero Bormida-Roccaverano per consentire i lavori di consolidamento del ponte sul rio Tatorba. (r. s.)

Casale

Operazione Beniamino per finanziare il Wwf

Il Wwf organizza anche a Casale l'«operazione Beniamino» con distribuzione di piantine aromatiche e cappellini in cambio di offerte. Le bancarelle sono oggi in piazza Mazzini e via Roma, domani nelle piazze Mazzini e Castello. (s. m.)

SYMBOL

SABATO 13 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE 97/98

OSPITE D'ECCEZIONE

JIMMY FONTANA

Orchestra spettacolo

TONYA TODISCO

MUSICA DANCE:

DJ FABRY

Discoteca Symbol
Vigliano d'Asti-ss. Asti mare
Tel. 0141 - 952132

Settore 13
Settembre

INNING

Centri Abbigliamento

Vastissimo assortimento

**BAMBINO
e JUNIOR**

Per una scuola allegra e colorata

Tante proposte per l'autunno

**DONNA
e UOMO**

Moda, qualità e convenienza

Le idee giuste per vestire

**TUTTA
la FAMIGLIA**

Cortesìa e professionalità al tuo servizio

CASALE MONFERRATO (AI) - Piazza SAN FRANCESCO, 36 - Via ROMA, 64

Casale, e il polo universitario trasloca a Palazzo Hugues

Lezioni in scuole bonificate

Via i tetti d'amianto da sei istituti

CASALE. Il polo universitario traslocherà entro poche settimane da Palazzo Lanza a Palazzo Hugues, come era stato concordato a giugno. Con l'avvio dell'anno accademico, la Scuola di Amministrazione aziendale di Torino sarà nella nuova sede, dove il Comune ultimando i lavori di sistemazione del secondo e terzo piano. Interventi hanno riguardato l'aula magna e, soprattutto, le aule adibite a laboratori informatici.

Entro domani sera, inoltre, saranno pressoché terminati tutti i lavori che erano messi in programma durante l'estate. Anche il rifacimento del tetto della scuola elementare «San Paolo» sarà completato, assicura l'assessore Luigi Merlo, rispondendo alle preoccupazioni di alcuni genitori che, questi giorni, hanno notato il cantiere in piena attività.

«Abbiamo richiesto alle imprese turni forzati, anche al sabato e alla domenica, per finire gli interventi prima della chiusura delle scuole. Quando lunedì mattina gli scolari varcheranno il cancello del «San Paolo» non ci sarà più neppure una lastra d'amianto, né sul tetto né a terra».

In altre sei scuole è stata sostituita la copertura «eterne»: alla «IV Novembre» e all'«Asilo nido» Porta Milano, all'«elementare» «XXV Aprile» e alla materna «Venesio» di Ol-



L'assessore Luigi Merlo. A destra, Palazzo Hugues, dove traslocherà la Scuola di Amministrazione aziendale

trepo, alla materna di Casale Popolo e a una parte della media «Dante Alighieri».

Complessivamente, sono stati sostituiti seimilaseicento metri quadrati di tetto, per una spesa totale di 700 milioni.

«Stiamo già mettendo a punto i progetti per i rifacimenti di coperture di altre scuole cittadine - spiega Merlo - Procederemo la prossima estate con una spesa di due miliardi».

La ristrutturazione degli edifici scolastici ha interessato anche la materna «Martina», dove sono stati sistemati due ingressi, da via del Carretto a piazza

Medaglie d'Oro. «Completaremo in queste settimane la tinteggiatura della palestra, dove è già sostituito il vecchio impianto di riscaldamento» annuncia l'assessore.

Alla «IV Novembre» è stato necessario il lavoro ancor più approfondito, per ricavare i locali in cui sistemare la sezione di scuola «Peter Pan», che era al piano terreno della media «Leardi». «Nelle vacanze di Natale - aggiunge Merlo - completeremo la tinteggiatura dei piani superiori, dove ci sono le aule della scuola elementare. Inoltre, per il prossimo anno abbiamo in programma l'installazione di un ascensore per gli alunni con handicap».

Infine, sono stati tinteggiati i locali del nido via Rosselli.

«Abbiamo riscontrato un atteggiamento nuovo - spiega l'assessore Merlo - Non solo i tecnici comunali, in particolare Centamesse e Genovese, hanno lavorato con particolare impegno e le imprese hanno risposto con sollecitudine. Ci ha dato molta soddisfazione il coinvolgimento del personale scolastico, insegnante e no. Hanno partecipato alle scelte preliminari, decidendo i colori più vivaci e armonici, e anche completando con un tocco personale. I bambini, lunedì, avranno una bella sorpresa».

Silvana MIAZZI

Ma al «S. Paolo» si lavora ancora. L'assessore: lunedì tutto sarà pronto

«Giallo» fra i vigili

Trasferimento a Vercelli del comandante Spalla?

CASALE. Giorgio Spalla, comandante della polizia municipale, ha vinto il concorso per occupare il posto di pari livello a Vercelli. L'annuncio è uscito del concorso per titoli ed esami è stato pubblicato ieri mattina all'albo pretorio del municipio vercellese. Sono elencati i nomi dei due partecipanti al concorso: oltre a Spalla, un aspirante di Pordenone. Nella comunicazione ufficiale è evidenziato che, pur avendo superato entrambi le prove, il candidato casalese ha ottenuto un punteggio superiore al friulano.

La notizia, mentre riempie di soddisfazione i vercellesi che da tempo attendevano la copertura del posto vacante, ha destato notevole sorpresa a Casale, soprattutto fra gli amministratori pubblici. «La vicenda pare tingersi di giallo», sa nulla infatti il sindaco Riccardo Coppi: «Lo apprendo ora» si limita a commentare. Non san-

no niente neppure al Comando vigili, in via Falcino Cane: «E' la prima che sento» risponde una guardia al centralino.

L'interessato, dal canto suo, in questi giorni può dare spiegazioni in merito perché è fuori città fino a lunedì. Non si sa quindi se accetterà il nuovo incarico o se preferirà restare a Casale. «Alcuni anni fa Spalla ricopre l'incarico di comandante del Corpo di polizia municipale. Laureato in giurisprudenza, dopo un periodo di attività forense, ha superato il concorso con l'assegnazione dell'incarico. Al Comando vigili ha operato contribuendo notevolmente a dare un'immagine nuova e positiva degli agenti. Si è impegnato molto sul fronte della prevenzione e dell'educazione della strada, promuovendo che convegni e corsi tra studenti. Per le scuole ha istituito specifici servizi di controllo», (s. m.)



Il comandante vigili casalese Giorgio Spalla ha vinto il concorso per lo stesso posto a Vercelli

Stamane ad Ovada

Conferenza dei servizi dell'Asl 22

OVADA. Medici e cittadini a confronto, oggi alle 9,30, nella sala del cinema-teatro Lux di Ovada, dove è in programma la Conferenza dei servizi dell'Asl 22. E' il primo importante momento di discussione sulla situazione della sanità nel Novese, nell'Acquese e nell'Ovadese.

Tutti gli intervenuti avranno l'opportunità di dialogare con gli amministratori dell'Asl e di rivolgere domande sulle prestazioni offerte alla popolazione nei tre ospedali.

Si comincia con il saluto del direttore generale Giorgio Martini, seguiranno le relazioni del direttore amministrativo e del direttore sanitario, Costanzo Borra e Mauro Tinella. E' prevista anche la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e di molti sindaci della zona.

«La Conferenza dei servizi è solo un adempimento di legge - sottolinea Martini - E' soprattutto un momento di programmazione attraverso il quale potremo migliorare i servizi alla clientela». (m. d.)

E' costruito da un privato: una petizione con 150 firme chiede venga rimosso

A Montafia il muro delle polemiche

Sbarrato l'accesso alla «passeggiata di S. Dionigi»

MONTAFIA. Tranquillo centro di circa mille abitanti, il paese si trova in questi giorni ad affrontare due problemi legati in qualche modo alla viabilità.

Il primo in ordine di tempo ha già portato alla raccolta di circa 150 firme che verranno depositate oggi in municipio. Anche per il secondo si annuncia una petizione.

Il primo caso. Da qualche tempo la cosiddetta «passeggiata di S. Dionigi», non è più transitabile: circa cinquecento metri in centro, verso il parco della Rimembranza, «percorsi» da generazioni per le tradizionali camminate domenicali e 4-5 volte all'anno anche per le processioni religiose. Motivo: la realizzazione, parte di un privato, di un

I consiglieri di Montafia, che ha realizzato quel muro, nel suo diritto: ha avuto l'autorizzazione dal Comune di Montafia. Secondo i quattro consiglieri non sarebbe revocato per quel tratto il diritto di «passeggiata pubblica», ma, fatto più importante, sarebbe disatteso il punto dello Statuto comunale che prevede di ottenere il parere



A sinistra Massimo Tirone, capogruppo di minoranza. A destra il sindaco Silvano Appiano

degli abitanti tramite referendum su questioni di questo tipo. Sulla vicenda sono stati anche presentati esposti in procura presso il Corte dei conti. La gente - continuano - si sente defraudata di una tradizione. La «passeggiata di S. Dionigi» è ricordo per generazioni di montafiesi. Il percorso alternativo che si può fare adesso ha un'attrattiva, per gli abitanti come per i turisti della domenica.

La vicenda era stata portata in Consiglio (sindaco Silvano Appiano) con diverse interrogazioni, le cui risposte sono giudicate non soddisfacenti. Parte della minoranza. Stamane la consegna della petizione al sindaco (residente a Torino, arriva nel fine settimana).

L'altro problema che emerge in questi giorni riguarda il disagio crescente degli abitanti le cui case si affacciano nel tratto

provinciale che attraversa il paese. Il traffico di mezzi pesanti diretti un'azienda di Viale pare aver creato crepe visibili alle case e lesioni ai balconi. «La situazione sta diventando insostenibile» è l'allarme lanciato. E c'è chi pensa di avviare una raccolta di firme per chiedere che porre fine alla situazione.

Manuela Taliano



EREVE

Casale

Mercatino antiquario in piazza Castello

Si svolge oggi e domani al «Pavone» in piazza Castello a Casale il mercatino dell'antiquariato promosso dall'Ente manifestazioni. Tema conduttore gli oggetti da cantina e da cucina, ma gli oltre 150 espositori propongono oggettistica di ogni genere. Dal mattino alle 19, ingresso gratuito. (s. m.)

Crea

Agricoltori pensionati a convegno al Santuario

Si svolge oggi il convegno regionale dei pensionati dell'Unione agricoltori. Il ritrovo è al Santuario di Crea alle 10,30, seguita dall'apertura alla Tenuta Tena-glia e, alle 12, incontro con l'on. Angelo Santori, presidente del patronato Enapa e del sindacato nazionale pensionati di Confagricoltura. (s. m.)

Crea

Due nuove ambulanze alla Croce verde

Due nuove ambulanze alla Croce verde nicese: l'una sarà adibita al «118» (nuovo servizio di coordinamento del pronto soccorso che entrerà in servizio a metà mese) e farà capo ad Asti città e Nizza. L'altro mezzo del parco macchine è sodalizio: è una autoletta adibita al trasporto dei dializzati. (e. ca.)

Mombello

Templari e archeologia nella di Zenevredo

«Templari, religioni, archeologia, straordinarie novità storiche tra Mombello e Zenevredo» è il titolo della conferenza che Olimpio Musso, casalese, ordinario di Storia all'Università di Firenze, terrà oggi alle 16 al Palazzo di Zenevredo. (s. m.)

Castello B.

Chiusa ai pesanti strada per Roccaverano

Fino al 31 ottobre è vietato il transito dei mezzi pesanti sulla provinciale Monastero Bormida-Roccaverano per consentire i lavori di consolidamento del ponte sul rio Tiorba. (r. s.)

Casale

Operazione Beniamino per finanziare il Wwf

Il Wwf organizza anche a Casale l'«operazione Beniamino» distribuzione di piantine aromatiche e cappellini in cambio di offerte. Le bancarelle sono in piazza Mazzini e via Roma, domani nelle piazze Mazzini e Castello. (s. m.)

Ad Acqui Terme. E poi questa sera osservazioni astronomiche, domani lotteria e musica dal vivo

Due giorni di sport gratis «Mombarone»

Per la festa del centro polisportivo, impianti aperti al pubblico

ACQUI TERME. Acquisti in tuta e scarpe da ginnastica per la grande kermesse sport. Oggi e domani, le strutture del Centro polisportivo di Mombarone rimarranno a disposizione pubblica gratuitamente, per una «due giorni» dedicata alla diffusione dello sport.

«Le due giornate, patrociniate e volute dal Comune, durante le quali sarà possibile usufruire gratuitamente degli impianti (tra cui la piscina coperta, i campi da tennis e la nuova palestra da fitness) sono un modo per ringraziare tutti gli acquesi che, dalla privatizzazione di Mombarone, hanno aderito con entusiasmo a tutte le iniziative promosse dall'attuale gestione» spiega Antonio Sburlati della società Acqui Futura che gestisce il complesso polisportivo.

Durante la «due giorni» dello sport verrà anche inaugurato, all'interno di Mombarone, un

I 10 anni del Cai acquese fotografie nelle vetrine

ACQUI TERME. Il Club Alpino Italiano in festa, per il 40° anniversario della fondazione della locale sezione. Per l'occasione, sono state raccolte centinaia di fotografie dal '87 ad oggi, che sono state esposte per alcune settimane nelle vetrine dei negozi della città. Tra le più interessanti, quelle delle spedizioni sul Kilmangiaro e delle ascensioni sulle vette del Monte Bianco e del Cervino. Il 7 ottobre, poi, sarà in città anche il noto free-climber Manolo, che incontrerà il grande pubblico degli appassionati della montagna. (s. m.)



Il noto free-climber Manolo sarà ad Acqui il 7 ottobre

nuovo parco giochi per i bambini. Ma gli organizzatori di Acqui Sport '97, hanno preparato anche una serie di sorprese. La più interessante è quella che si terrà questa sera grazie alla disponi-

bilità del dottor Claudio Incampanato, dell'Associazione studi astrofisici di Acqui, metterà a disposizione di quanti entreranno al complesso polisportivo, serie di strumenti ottici

per osservare i corpi celesti, mentre domani sera è prevista una grande lotteria, la premiazione dei tornei durati circa due settimane e soprattutto musica viva. (s. m.)

SYMBOL
SABATO 13 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE 97/98

OSPITE D'ECCEZIONE

JIMMY FONTANA

Orchestra spettacolo
TONYA TODISCO
MUSICA DANCE:
DJ FABRY

Discoteca Symbol
Vigliano d'Asti-ss. Asti mare
Tel. 0141 - 952132



Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un anno e mezzo di lavoro, una mobilitazione che ha interessato centinaia di persone coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si stanno completando i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle nuove tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla «Allione Ricerche Agroalimentare spa», società del gruppo Allione (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà il simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre a riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati con la collaborazione logistica di Alpitour-Alpimagine, del gruppo Adn Kronos e di Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma di Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba proseguirà nel pomeriggio mercoledì 17; Tarantasca è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì con i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo per i cuneesi. Food Ing regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Li Troubaire de Comboscuro da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino; l'animazione Ike-Tetty, Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemontecarlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per una grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la città che ospita la convention.

Il musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. E proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimentare.



Il convegno si apre lunedì e si conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 ha fondato i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

«Ma perché proprio Cuneo?», è la domanda che si sente rivolgere molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo. «La ferma volontà della nostra azienda - è la sua risposta - rivolta alla nostra provincia perché questa terra è considerata la prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento produttivo ci danno ragione, e non possiamo che continuare sulla strada della ricerca per migliorarla».

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

ALESSANDRIA. Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in sette anni ha distribuito direttamente un miliardo e mezzo a periodici, radio e televisioni del Piemonte, fondi con i quali sono state acquistate apparecchiature e pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano stati 5 i miliardi richiesti, 39 le domande presentate, quelle esaurite.

In complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla realtà della comunicazione. E' l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende presentare il disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro tecnico - gli operatori dell'informazione in un convento medioevale a pochi chilometri da Alessandria.

Quasi centomila tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, storico benedettino restaurato per ospitare meeting e cerimonie.

«Abbiamo voluto creare una sorta di "brain storming" - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvo,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro. Sulla riunione non sono mancati anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in un comunicato da Palazzo Lascaris i capigruppo di popolari, psd, socialisti e patto dei democratici hanno criticato il mancato invito a riunioni rappresentative delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento dei punti vendita e per le spese di spedizione postale) e interventi non a pioggia di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della «memoria storica» dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marietti, vicepresidente Coreat, l'organismo regionale di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra testate nazionali e periodici locali, per creare una nuova rete di comunicazione».

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, contava solo posti in piedi. Per studiare le prossime mosse verso la libertà da Torino, da Alessandria e Novara, infatti, erano riuniti tutti i vertici di quelle che hanno «giocato» (e vinto) la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Domenico Ierace e il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi di Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, Giuseppe Cetta della Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale e l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Fianco a fianco i politici si sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo e tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Mario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il d'agosto di Berlinguer, è «accelerare i tempi». Lo ha detto a più riprese il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto di impegni che porteranno le facoltà gemmate verso l'autonomia.



Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirà il Senato accademico, che deve mettere nero su bianco una bozza di accordo di programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che non vi saranno resistenze da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del divorzio in atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

di una commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse». La Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma il fax, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che con il ministero per il 26 settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettore e persino i parlamentari locali per un mit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà il prossimo anno, ma fin da subito una gestione separata del bilancio». Prima di riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. «Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio - il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo a Torino il 22». Di cosa si discuterà a Palazzo Lascaris? Sicuramente anche di soldi. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di «qualità». Anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la sua parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

SAMPEYRE. Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi, domani proseguono i concorsi di selezione che vedono impegnati fatturci, puledri e stalloni di questa razza che prende il nome dal Comune piemontese dell'Alta Ariège, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di robusti, Mérens ha un ottimo carattere, ma molto importante una spiccata attitudine al lavoro in terreni impervi. Proprio per questo è stato introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi viene utilizzato per il trasporto a basto, per il traino di slitte e tronchi.

L'altra Sampeyre sono giunti 50 allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per il pomeriggio dimostrazioni per il pubblico e stasera uno spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e la scelta del migliore stallone, cui seguiranno le prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, presenti a Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaio. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio puledro, secondo premio una crociera nel Mediterraneo. Ma ci sono anche selle, stivali e altri accessori per la monta. Un'azienda agritica della ha offerto

anche un weekend speciale trekking e passeggiate e i fedeli quadrupedi dell'Ariège.

Dal 1984 per coordinare l'azione degli allevatori e promuovere la diffusione della razza è stata costituita un'apposita associazione che aderisce all'Apas Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di allevatori con un effettivo di circa 400 capi tra cui 120 fatturci e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa. Come la Fieracavalli di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate



ARREDAMENTI IL QUADRIFOGLIO

LIQUIDA TUTTO

APERTO LA
DOMENICA
POMERIGGIO

A PREZZI DI REALIZZO FINO AL 70% DA SABATO 13 SETTEMBRE SALE AL 16 NOVEMBRE

S.S. PER ALESSANDRIA 0131/828431

ORGANIZZATA

Musica ■ Stazzano, rodeo a Voghera, funghi ■ Lerma, teatro ■ Viguzzolo

Le Pro loco in piazza ad Acqui

Lu invece si prepara alla sagra dell'uva

ACQUI. Oggi e domani la Pro loco di Acqui e quella di Ovranò (col patrocinio Regione, Comune ed Enoteche) propongono la «Festa delle feste», arricchita dallo «Show del vino». Sono impegnate 17 Pro loco e 15 tra aziende agricole e Cantine sociali. La due giorni eno-gastronomica comincia oggi alle 16, con l'apertura dello stand dello «Show del vino» nelle cantine di palazzo Chiabrera. Nelle strade ci saranno sfilate e un concerto della banda. Poi, in piazza della Bollente, lungo i portici Saracco e in corso Italia, si potrà cenare. La Pro loco proporranno specialità vini dell'Acquese. Alle 21 si danzerà a ballo e palchetto. Domani alle 11, apertura delle iscrizioni al 4° Palio del Brenta in programma alle 18. (g. l. f.)

BOSCO MAMMINO. Continua la «sagra del galletto ruspante e dei ravioli magri». Il ristorante funziona dalle 19. Serata danzante con Nat e Laura e ritmi latino-americani. (m. pu.)

MONFERRATO. Per il Monferrato è vivo, dalle 14,30 è aperto al pubblico il monastero di Rocca delle Donne. Alle 18, il mangiafuoco terrà spettacolo per «incantastada». (s. m.)

CASALE. Oggi e domani, «Casale è città aperta» con visite libere e guidate (alle 15 davanti al piazzale S. Caterina) a palazzi, chiese, musei. (s. m.)

FELIZZANO. In piazza Aldo Moro, alle 21 suona l'orchestra Mirage, con la cantante Mariabel. La festa prosegue domani ed è pro parrocchia. (r. g.)

GARABANA. Raduno degli alpini alla Madonna del Lago, domani alle 11. Alle 12,30 ci sarà una grigliata alpina e alle 16 canti e balli. (e. p.)

GRAVA. Prosegue stasera la «sagra del salaminio». La musica è dal vivo. (r. c.)

FESTA DEL FUNGO A LERMA. con Comune e Pro loco. Alle 19 si aprono gli stand gastronomici; alle 21,30 i danzatori con gli Herminiti. (r. c.)

LU. Prologo alla «sagra dell'uva» di domani con l'apertura delle mostre e pittura, scultura, ceramica e forgrafica «A spasso per Lu». (r. c.)

INIZIA LA FESTA PATRONALE A MORSINGO. Alle 14,30 ginkana in bicicletta e di mtb. Le danze iniziano alle 21 la Combricola. Sarà eletta miss Estate. (m. g.)

ALLE. base di agnolotti e grigliate di carne e salaminio. Poi si balla con i 6 di Cuori. (e. p.)

PONTESTURA. Alla «festa del gnocco» stasera suonano gli Aspettando Margot; poi disco music e videodisco. (s. m.)

PONZONE. Nell'ambito della 16ª «sagra del fungo», stasera si danza con l'orchestra Sir Williams. (r. c.)



Lo «showman» Dino Crocco è protagonista questa sera a Valle S. Bartolomeo

QUARANTENO. Riprende la festa patronale. Alle 12,30 incontro zootecnico; alle 19,30 incontro «giovani dal 1932 in giù»; alle 20 apertura della cucina; alle 21,30 spettacoli. (r. c.)

ALLE 21,30 al Central park suonano i Chiken Mambo. (d. sa.)

STAZZANO. Concerto di musi-

ca classica alle 21, nel parco di villa Gardella, nell'ambito del «Settembre». Si esibirà il trio composto da Mario Valsania (flauto e ottavino), Vittorio Marsico (clarinetto e clarinetto basso) e Andrea Mauri (piano). Repertorio: Verdi, Piazzolla, Cognazzo. (m. pu.)

SPINETTA. Al Centro sportivo

prosegue la festa del sempre Avanti. Dalle 21 si danza. Franco Rangone e gli Amici. Stand gastronomici. (r. sc.)

VALLE S. BARTOLOMEO. «Festa sull'aria» balli, canti, lotteria e cene nel grande cortile. (e. p.)

VALLE S. BARTOLOMEO. conte Alberto Guazzonella della Passalacqua. (e. p.)

VALLE S. BARTOLOMEO. Spettacoli d'intrattenimento alla Madonna. Valenza nella festa di rione. Tradizionale cena con pappone e tepalone. (r. c.)

VALLE S. BARTOLOMEO. Dino Crocco e l'orchestra la Piemontese stasera alla festa rossa. In cucina, specialità di ogni tipo. (r. c.)

VIGUZZOLO. In piazza Libertà dove, alle 21,30, la compagnia teatrale Erbamil mette in scena «Calzette rosse», dalla comicità coinvolgente. (e. p.)

VOGHERA. Patata e cipole gratis nella frazione di Orlo nel l'ambito della 18ª «sagra della patata». Stasera si balla con l'orchestra di Laura e Fabrizio. Spettacolo folk in via Cavour. Alle 18, i Pifferi di Cegni e i Canterini della via del Sale. Torna il rodeo alle 21,30 al Cowboys guest ranch (strada per Rivanazzano). Informazioni: 0383/364631. (d. sa.)

Oggi «Fantasy show» con mimo, teatro, musica, danze

Lo spettacolo «invade» piazze e vie di Casale



Un centinaio di artisti daranno vita al «Fantasy show» lungo le strade di Casale

CASALE. Sul centro storico oggi pomeriggio e stasera si alza un ideale sipario per presentare la terza edizione della rassegna «Fantasy show»: una ventina di gruppi sono protagonisti di spettacoli di mimo, clownerie, musica, danza, teatro che occupano i luoghi più caratteristici, da via Roma, nello slargo di Santa Croce, ai portici corti, a piazza Mazzini, a piazzetta Bernotti, davanti al tribunale, a piazza Santo Stefano.

E' un'iniziativa particolarmente coinvolgente a cui aderiscono oltre un centinaio di artisti, per la maggior parte esponenti di gruppi locali, con alcuni ospiti provenienti da Torino, dal Cuneese e dalla Liguria.

Non si tratta soltanto di spettacoli da vedere: il pubblico di tutte le età che passa per il centro viene attirato, portato in pista e non può rinunciare a divertirsi, a ballare, a suonare, a battere le mani.

«Fantasy Show» si apre alle 16 con una marciapista attratta da Roma a cui partecipano tutti gli artisti.

Poi, ciascuno si appropria dello spazio assegnato. Anche stasera, alle 21, si rialza il sipario con una parata in partenza da via Saffi per proseguire in tutte le vie e le piazze del centro pedonale.

Il clown magico Charlie presenta la storia del regno dell'illusione «Fantasitrucco»; la compagnia di teatro fantastico «Terra di nessuno» interpreta «La lotteria della fantasia»; i trampolieri «Familiup's» raccontano gli «Scorci corti» della vita; un uomo (nascita, crescita, amore, lotta, feste e morte), il giocoliere-fantasma Marco Neri interpreta uno spettacolo appassionante con palle, birilli, torce infuocate, che ruota nell'aria.

La compagnia di commedia dell'arte «Sapere» presenta il carrozzone, mentre la band acustica Beppe e i Porci Comodi è impegnata in un concerto «folk agricolo». I gruppi di teatro corporeo «Mime vagante» si esibisce nella «Soffitta».

La band di percussioni e danza afro «Kassawa» racconta di due clan tribù rivali che fanno pace in nome della danza; la compagnia di burattinai «Magico Teatro» narra la fiaba comica del «Mostro Peloso».

Ballano il tip tap e suonano il sax e la chitarra i componenti di Happy Feet tap duo and friends, mentre la batteria di samba «Sambaion» presenta uno spettacolo itinerante di ritmi brasiliani.

Ancora musica con la band The Saladays in «Love is all around» e con il duo The Torchingers in «Torchsongs» concerto di chitarre acustiche e ar-

Stasera ad Alessandria suona il trevigiano Donato Cuzzato

Musica d'organo in Duomo

Sipario sulla rassegna di concerti estivi

ALESSANDRIA. conclude stasera 21,30, in Duomo, la rassegna dedicata ai concerti di musica per organo. Si esibisce Donato Cuzzato. In programma ci sono musiche di Robert Schumann, Oreste Ravanello, Richard Peck, Jean Langlais, Oliver Messiaen.

Donato Cuzzato, nato a Treviso, si è diplomato al Conservatorio «Pescobaldi» di Ferrara. Dal 1978 è organista titolare della chiesa di San Liberale a Treviso ed è direttore artistico della rassegna organistica internazionale di concerti d'organo. Ha inoltre registrato programmi per Rai e tenuto concerti in Italia, in Europa e negli Stati Uniti. L'artista è un esecutore di musica rinascimentale, barocca e contemporanea.

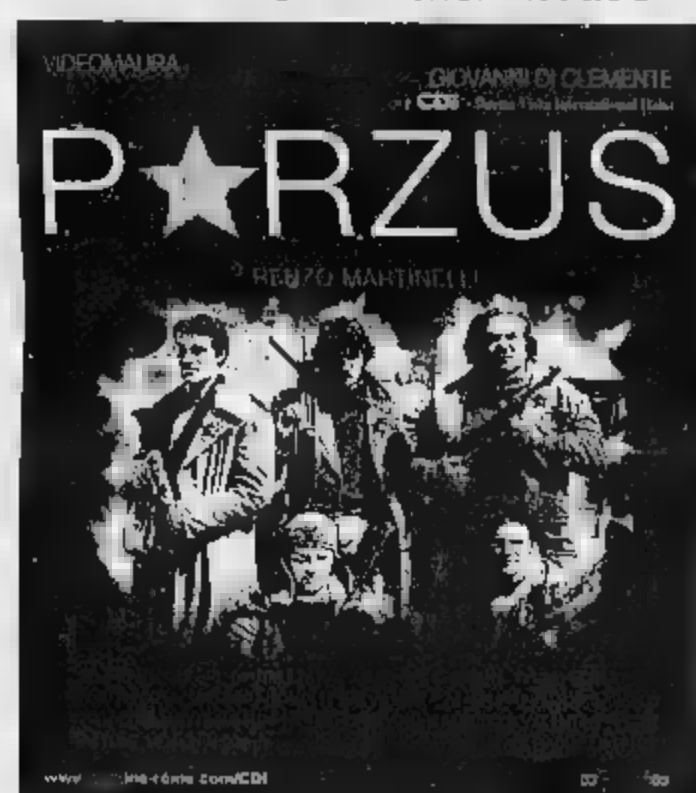
La rassegna dedicata alla musica per organo, giunta alla sua diciannovesima edizione, è stata curata dalla professoressa Letizia Romiti che è riuscita a creare un connubio tra la diffusione della musica classica, la



Donato Cuzzato, l'organista di Treviso che suonerà questa sera in Duomo

valorizzazione degli antichi strumenti e quella del territorio. I concerti, infatti, la collaborazione della Provincia e dei Comuni di Ovada, Valenza, Acqui, Bergamasco, Alessandria, sono stati eseguiti nella chiesa dove si trovano antichi organi, alcuni dei quali recentemente restaurati. Commenta Letizia Romiti: «Un patrimonio inestimabile». (ss. c.)

andria, sono stati eseguiti nella chiesa dove si trovano antichi organi, alcuni dei quali recentemente restaurati. Commenta Letizia Romiti: «Un patrimonio inestimabile». (ss. c.)

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

CINEMA POLITEAMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA - CASALE

Da STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà oltre la vostra immaginazione



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0131) 252.544. Il mondo perduto - Jurassic Park 2. Or. 15; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBER. Tel. 252.079. Il viaggio della sposa, di S. Rubini, con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or. 22,15. 10.000; 7.000.

COMMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMMUNALE - SALA PERLETTI. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMMUNALE. Tel. 268.080. di R. Marinelli, con L. Crespi, G. Codina, L. Capolicchio. Or. 16; 18; 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

COMMUNALE. Tel. 341.272. Film vietato di anni. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9.000 (posto unico).

COMMUNALE. Tel. 252.112. Scream - Chi urla. Or. 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Vietato ai minori di anni 14. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. di R. Marinelli, con G. Codina, L. Capolicchio, U. Thurman. Or. 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

PER FERIE. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO

ROMA. Tel. (0143) 567.516. CHIUSO.

POLI. Tel. (0142) 452.081. Formosa, di R. con L. Crespi, G. Codina, L. Capolicchio. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,20. 12.000 (posto unico).

POLI. Tel. (0141) 452.081. Con Alb. con N. Gage, J. Cusack, J. Makovych. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

ROMA. Tel. 701.498. Batman e Robin, con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8.000.

VIGUZZOLO. Tel. 701.459. Il mondo perduto - Jurassic Park 2, di S. Spielberg. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCIEGLI IL CINEMA

DAVALE ASSOCIATI

DAVALE ASSOCIATI

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 290 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. di M. Jay Roach con Elisabeth Hurley.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Tiro da morte di R. Torre con G. Gazzino, E. Pagano. Or. 15; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 1. 547.007. Solo 1: Il mondo perduto - Jurassic Park. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Solo 2: Batman e Robin. Or. 15; 17,30; 20,30. Solo 3: In cerca di Amy. Or. 15; 17,30; 20,30.

ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 581.71.00. Il mondo perduto - Jurassic Park di S. Spielberg. Or. 15; 17,30; 20,30.

CAPITOLI via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Porzia. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, 1. 540.110. I vespri siciliani. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, 1. 436.072. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 1. 436.072. Consigli per gli sceicchi. Or. 15,30; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAC c. G. Cesare 105, tel. 856.521. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 22,30.

CITTADELLA via G. G. 1. 650.71.00. Swingers. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, 1. 542.422. Immortali e criminali. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.82.41. Ovvero. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, 1. 447.82.41. Tano da morire. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.82.41. Altri uomini. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Con Alb. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, 1. 661.54.47. Il clesime, di S. L. Piericcoli. Or. 20,30; 22,30.

ERBA 2 in Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il padelino. Or. 20,30; 22,30.

ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, 1. 530.363. Twix. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Tutti gli anni per sempre. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FRANCA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park, di S. Spielberg. Or. 15; 17,30; 20,30.

IDEAL corso Baccaria 4, tel. 521.000.000. Or. 15; 17,30; 20,30.

KING via Po 21, tel. 612.69.96. Trasferi pericoloso. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, 1. 534.614. P. Or. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LALLUP via S. Sordani 15 bis, tel. 537.100. Anna Karenina. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. Con Alb. di S. West. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.108. L'isola di S. Paolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Poma 7, 1. 812.41.73. L'isola perduto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. Ovvero. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il mondo perduto - Jurassic Park, di S. Spielberg. Or. 15; 17,30; 20,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 1. 532.448. Nella società degli uomini. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, 1. 562.01.45. Il viaggio della sposa, di S. Rubini. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, 1. 619.01.50. Box of Blood. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, 1. 562.1780. Scream. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REGIO. Ore 15 il Regio dietro la quinta vista guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 Tamerlano di G. F. Handel. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMA Gall. Subalpina, 1. 562.01.45. Il viaggio della sposa, di S. Rubini. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, 1. 619.01.50. Box of Blood. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, 1. 562.1780. Scream. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

SABATO 13
JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 14
TONY GALLO

TEATRO TIPICO APERTO NEL GIORNO POSTIVO, PREPARETI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

1997
in CINEMA
tutto
LA STAMPA
Compact
NUMERO
1678 - 02005

Serie C1, anche un pullman degli Ultras per la difficile trasferta

C'è un Cesena da B per i grigi

Gli uomini di punta sono Gadda e Agostini

ALESSANDRIA. Una nobile decaduta per i grigi in do- a Cesena. I romagnoli hanno disputato l'ultimo pionato di C nella stagione '97-98 promozione poi in B. Tornati a distanza anni in terza serie, i bianconeri ritentano l'esperienza ospitando un' Alessandria che non sarà sola. Infatti, gli Ultras hanno predisposto un pullman con partenza alle 10,30 da piazza Garibaldi e ritrovo mezz'ora prima. Il costo del viaggio è fissato in mila lire. Per le ultime informazioni gli interessati possono rivolgersi in piazzetta Lega.

«Procediamo con cautela - dice Massimo Agostini, capitano dei bianconeri - Tutti ci danno favori per un immediato rientro in B. Ma ogni incontro nasconde insidie. E l'Alessandria sappiamo essere squadra battagliera, che in trasferte fa valere, come ha già dimostrato a Montevarchi».

Massimo Agostini, classe '64, è uno dei pochissimi «superstiti» della squadra che, a giugno, è retrocessa in C1 (gli altri il difensore Claudio Rivalta, nazionale Under 21, e la punta Emanuele Chiarelli). L'attaccante, nativo di Rimini, è cresciuto calcisticamente nel Cesena dove, fra A e B, ha giocato dapprima per cinque stagioni di seguito (dal '81 all'86) e poi dal '88 al '90. Gareggiando anche in società prestigiose quali Roma, Milan, Parma, Ancona e Napoli.

Il rinnovamento quasi totale, che, pare essere stato assorbito bene dai bianconeri che, dopo due giornate, guidano la classifica a punteggio pieno sebbene Como, Cremonese e Livorno. Oltre che Agostini, che l'anno scorso ha realizzato 7 reti ed è alla ricerca di una stagione più prolifica, tifoseria romagnola fa affidamento su un altro Massimo, Gadda,

cervello ■ centrocampista. Gadda, classe '63, proviene dal Ravenna ed è esperto calciatore, di scuola calcistica Milan. Sette i campionati da lui disputati in C1, altrettanti in B e due in A.

Le scelte fatte in comunicato d'intenti dal direttore sportivo Pier Luigi Cera, ex nazionale negli Anni Settanta, e dal tecnico hanno portato a Cesena altri giocatori importanti e di categoria. Fra i quali: l'interno Matteo Superbi, ex Carrarese, il tornante Massimiliano Longhi, dal Carpi, il difensore Gianfranco Parlato, dell'Ancona, e il portiere Cristiano Scalabrelli, prelevato dal Cosenza. Senza dimenticare alcuni ritorni «alla base»: il centrocampista Andrea Del Bianco e la punta Gianni Comandini, entrambi in forza l'anno scorso al Montevarchi, e il difensore Yuri Tamburini, chietti.

Roberto Gelato



L'attaccante Massimo Agostini

Domani al via: girone proibitivo per le alessandrine

Promozione, comincia la sfida «impossibile»

La parola passa al campo per le sei alessandrine di Promozione comincia il campionato dell'incertezza. Inserirle nel girone B, che tocca 6 province, Castellazzo, Fulvio Samp, Monferrato, Pontecurone, San Carlo e Sarezzano dovranno dimostrare di saperle cavare. E se in vetta ai pronostici ci sono le formazioni Biella Villaggio Lamarmora, Canelli Crescentina, che hanno organici temibili, guai a scoraggiarsi. Occorre dare battaglia, con la convinzione che anche la favorita possono avere problemi.

Il Castellazzo ha sulle spalle l'eloquente eredità di un terzo posto, dietro la coppia Settimo-Fulvio. La «cassa» non è stata intaccata, anzi giunti quattro rinforzi. Nuovo il mistero: al posto di Stefano Lovisolo, passato alla Novese, c'è Augusto Papalia, ex Monferrato. «La squadra è solida, competitiva - ammette il tecnico - farò

il possibile perché spicchi il volo. Domani il Castellazzo riceve il Pecetto e deve partire col piede giusto».

La Fulvio Samp, grande delusione della stagione (ha perso lo spareggio per il salto di categoria) si affida ai giovani e ha un organico inedito su cui il mistero Piero Oppezzo sta approfondendo il massimo impegno per renderlo, in tempi brevi, competitivo. La partita inaugurale, sul campo del Canelli, arriva troppo presto, ma i valenzani decisi a «evender la pelle».

Compito apparentemente impossibile anche per il Monferrato, che ospita l'altra grande favorita, la Crescentina, in cui agisce il suo Gigi Tricceri. I sansebastiani hanno troncato i ponti con due giocatori carismatici come Lasalvia e Mori, sostituendoli con Melega (Novese) e Chieletti (Fulvio), ma devono ancora trova-

re confidenza con il nuovo modulo voluto da mister Stefano Carlevaro: la zona. Battesimo di fuoco, dunque.

Rinnovatissimo il Pontecurone, che affida a mister Renzo Semino (ex Fulvio) le sue ambizioni. Domani giocherà in la Cossatese, per verificare subito il detto: «Il buon giorno si vede dal mattino».

Tutti confermati, compreso il trainer Mauro Borello, al San Carlo, che intende ripetere il bel campionato dello scorso anno. «Non abbiamo grosse ambizioni - dice il presidente Giovanni Serazzi - ma intendiamo farci valere». La regola vale anche per domani quando a Borgo San Martino arriverà il Sandamianferre.

Difficile dire ora quanto renderà il Sarezzano del riconfermato duo Moretti-Orsi, ma un campionato dignitoso riuscirà sicuramente a farlo. In arrivo, ospita il Viverone. [r. c.]

SPORT FLASH

Stasera l'anticipo fra Arquatese e Cassino

Anticipo di campionato in Prima categoria (il torneo s'inizia domani). Oggi alle 20,30 al «Garrone» si affrontano Arquatese e Cassino (girone H). [r. c.]

I trent'anni dell'Us Roncaglia

In finale si affrontano Pontestura e Madonnina

Finale stasera a Roncaglia del torneo celebrativo per il trentennale di fondazione dell'Us. Alle 20 Ronzone-Frassinello, alle 21,15 Pontestura-Madonnina. In semifinale, il Pontestura ha battuto il Frassinello per 2-0 e il Madonnina la Ronzone per 1-0. [r. c.]

Podismo

«Strapozzolo» al via per aiutare la Croce rossa

Si disputa oggi alle 18,30 la «Strapozzolo», gara podistica di 5,5 km promossa dal Circolo Anpi Giardino. Incasso in beneficenza, alla locale sezione della Cri. [m. d.]

Triangolare di calcio

I Giovanissimi oggi in campo a Garbagna

Al campo sportivo di Garbagna, oggi a domani 3° trofeo Cerchi sport service. Oggi alle 16, triangolare fra Giovanissimi di Carroio, Orti Alessandria e Viguzzolese. Domani alle 16: Basaluzzo e S. Giuliano (Nuovo Terza cat.) e Garbagna (Seconda cat.). [r. g.]

DILETTANTI

Al via anche il campionato Juniores, la novità del torneo è la Novese

Eserdicio anticipato per il Liburno

Eccellenza: stasera al «Bailo» arriva il Chivasso

SERRAVALLE. Il Liburno anticipa stasera al «Bailo» (inizio 20,30) l'esordio nel campionato di Eccellenza. L'undici serravallese ospita il Chivasso, formazione sulla carta irrisolvibile, che aspira semplicemente alla salvezza. Tra i serravallese, c'è invece euforia dopo la bella prova nel derby di Coppa Italia con la Novese e i recenti ingaggi dei centrocampisti Gavazzi (ex Pisa e Fossane) e Susino, del Molassana. Ora, l'organico è al completo e la dirigenza non nasconde velleità di vertice. L'obiettivo è di ripetere gli exploit della passata stagione, conclusa con un lusinghiero quinto posto, e mettere in vetrina alcuni promettenti giovani del mirino.

Tornando alla gara odierna, la «cassa» dell'anticipo al sera è stata attuata per attirare allo stadio il maggior numero di spettatori. «L'esperimento della scorsa settimana in Coppa è stato confortante - commenta il ds, Luigi Schirra - Speriamo che il pubblico vicino alla squadra e la spona a ottenere i primi tre punti».

Mister Casone avrà problemi di abbondanza: solo Bizzarro non è al meglio della condizione. Zoni deve un po' di squalifica rimediata nel finale di campionato '96-97. Probabile formazione: Cravera, Ferrari, Coco, Parodi, Scaramaglia, Rutigliano, Macchiavelli, Bordini, Morando, Gavazzi, Serramondi. [m. d.]

Per quattro squadre della provincia, il weekend dell'avventura nel Campionato nazionale Juniores. Valenzana e Casale, girone lombardo, esordiscono fuori casa, sui campi Corbetta e Mozzate. Nel gruppo ligure-piemontese-toscano, il Derthona riceve il Savona, mentre la Novese viaggia a Ponsacco.

La compagine biancoceleste la grande novità del torneo: è una matricola pronta a confrontarsi con avversaria blasonata. Il girone è di «cassa» e la Novese si presenta ai nastri di partenza con una rosa decisamente giovane, formata quasi interamente da atleti nati nel 1980. Ci sono anche due ragazzi dell'81. [m. d.]

IPPICA

Oggi entra nel vivo il 52° concorso nazionale

Giovani cavalieri in gara nel parco di Salice Terme

SALICE TERME. Fine settimana dedicata ai cavalli con il 52° «Concorso ippico nazionale», una storica gara che prevede un'ampia vetrina dei migliori talenti italiani e delle speranze juniores. Oggi e domani i concorrenti parteciperanno a lunga gara di salto a ostacoli che, come d'abitudine, viene organizzata nel parco termale, sul terreno del Lazzuolo, che ospitò i più grandi campioni olimpici come i fratelli D'Inzeo e Graziano Mancinelli. Quest'anno il concorso salicese è riservato alla categoria F2 A.

Per dare maggiore risalto al concorso attraverso una partecipazione massiccia di pubblico, sono previste manifestazioni collaterali di rilievo. Tra queste un mercatino dedicato al mondo dei cavalli, vendita curiosità legate al settore dell'equitazione e prodotti specialistici. Fronta anche una visita guidata alle stalle ai box del concorso ippico: invitati sono in particolare modo i bambini, che potranno così vedere con i propri occhi, accompagnati da una guida, la preparazione del cavallo alla gara. Per Salice si tratta di ritorno alla grande ippica attraverso un weekend di gare che sarà bissato con una ulteriore manifestazione prevista tra sette giorni, quando al Lazzuolo si svolgerà il campionato nazionale Giacche Rosse. [d. sa.]



ART DIRECTION MIKE

FINALE PROVINCIALE DEL CONCORSO DI BELLEZZA:
"UN'ITALIANA PER MISS MONDO"

MEDITERRANEO

Internorm
FINESTRE SUL MONDO

POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA

Ser.Ai di Franco Trovò
Via F. Santi, 21/a - Zona Ind. D-4 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/240230

VISITATECI! RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO!*

13 settembre 1997

È NATA



itainvest

La carica dei 102.

Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler.

Minori consumi.

Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autocentaurò.



Organizzazione Mercedes - Benz

autocentaurò

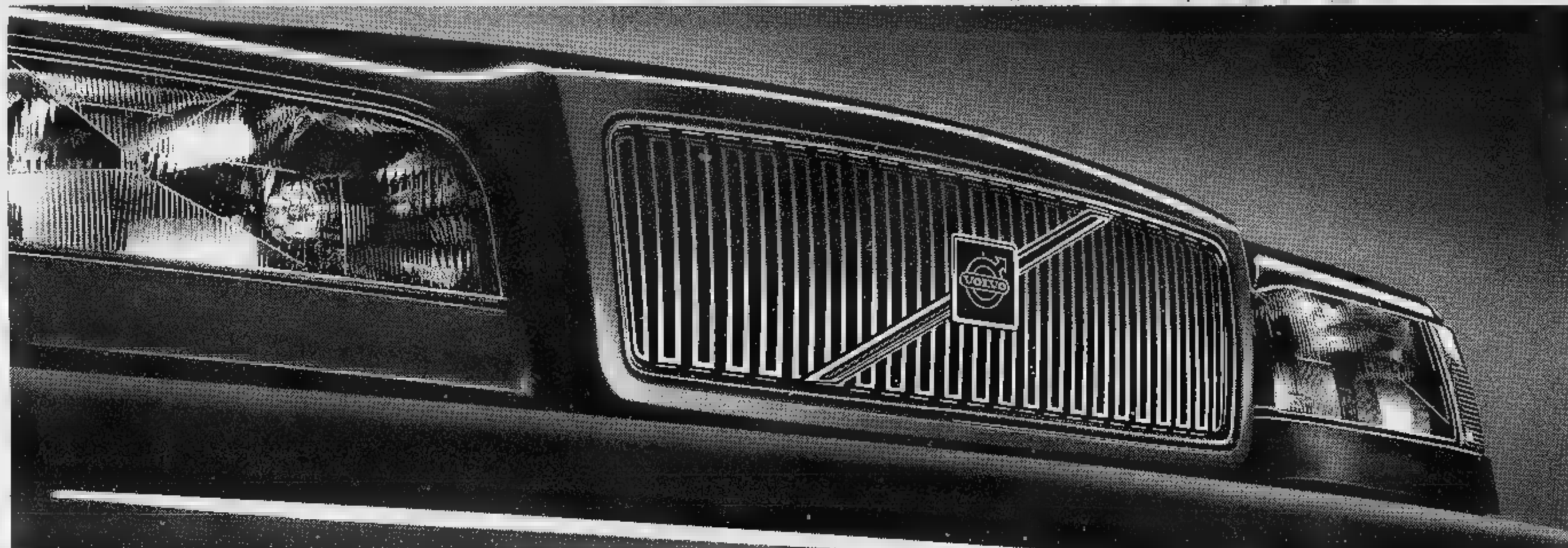
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz



Volvo Italia S.p.A.

è lieta di annunciare la prossima apertura della nuova Concessionaria per Aosta e provincia

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AOSTA) - Località Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-48

che riunisce in un unico complesso il più completo servizio di vendita, assistenza tecnica e ricambi.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Dibattito sul francese nelle superiori e sul nuovo esame di maturità

Scuola, vigilia di polemiche

Due dimissioni per il progetto bilingue

AOSTA. Il bilinguismo è il tema dominante dell'anno scolastico 1997/1998. Alla vigilia dell'ingresso in aula dei ragazzi, il dibattito è ancora centrato sulla questione francese a scuola. Da una parte le polemiche sul bilinguismo obbligatorio all'esame di maturità con l'approvazione al Senato del disegno di legge di riforma dell'esame; dall'altra la rinuncia al proseguimento dell'incarico di coordinatori dell'educazione bilingue nella scuola secondaria di secondo

grado parte Irene Jache e Gabriella Veretto. Un lato l'imminente nascita di un comitato tecnico-scientifico, composto da esperti di varia competenza e nazionalità, che dovrà affrontare il tema-problema bilinguismo, soprattutto nell'ottica di riforma della scuola superiore valdostana e non soltanto dal punto di vista della definizione di attività bilingue; dall'altro, a corollario della questione francese nella scuola, l'ormai tradizionale esame di piena co-

gnoscenza della lingua francese, che sta coinvolgendo 450 candidati, che il 25 settembre cominceranno la prova orale (i primi ad essere chiamati sono coloro il cui cognome inizia con la lettera T). Ancora la sperimentazione al liceo classico di Aosta di una classe italo-francese.

E' dura la presa di posizione delle due coordinatrici del progetto bilingue alle superiori, che, nelle motivazioni, lo rinuncia al rinnovo dell'incarico, parlano di scarsità di livello decisionale e sottolineano che la loro decisione è dovuta alla mancanza di obiettivi, di chiarezza, di coordinamento, alle approssimazioni, alle imprecisioni e ai malintesi che deviano gli insegnanti, sollevano perplessità e intendere che sia sufficiente salvaguardare la facciata, far credere. E di conseguenza, l'educazione bilingue rischia di diven-

ire sinonimo di esercizi di stile, di banalità e di spreco di denaro.

L'assessore all'Istruzione, Roberto Louvin, risponde che «E' già stata nominata una nuova responsabile del progetto. Certamente l'insegnamento bilingue, per definizione, è complesso e la sua complessità aumenta man mano che si sale nei vari livelli di istruzione. E' comunque fuori discussione che il sistema educativo valdostano, che ha analogie con altri sistemi educativi, ma che è unico nel suo tipo, deve sfociare nell'insegnamento bilingue».

La sovrintendente regionale agli Studi, Rita Decima, interviene invece sul dibattito bilinguismo spiegando che: «L'avvio di questo anno scolastico lascia intravedere la prosecuzione di tutte quelle attività che hanno facilitato finora l'assunzione di iniziative autonome da parte delle istituzioni

Un gruppo di studenti delle superiori il progetto bilinguismo rende tesa l'atmosfera della vigilia del nuovo anno scolastico



PRIMO PIANO

Aosta

La Confortigianato accusa l'Inps

«Ho il sospetto che si cerchi di scaricare solo su alcune categorie produttive il mantenimento dei privilegi. E' l'accusa all'Inps di Aldo Zappaterra, segretario regionale della Confortigianato. PAG. 38

Troppi cinghiali pochi cacciatori

Protestano i cacciatori per come il Comitato per la gestione venatoria ha disegnato le battute di caccia al cinghiale e per il numero di cacciatori indicati. Rispetto al 1996 gli animali sono aumentati, mentre il numero di cacciatori è rimasto inalterato. PAG. 39

Lions ospitano il Feltreghiacco

Prima di campionato per l'hockey stasera alle 20.30. I Lions Courmayeur ospitano il Feltreghiacco. L'allenatore giallorosso: «I tifosi aspettano molto da noi, non dobbiamo deluderli. PAG. 40



La scuola media XXV Aprile di Aosta, diventata sezione staccata dell'Einaudi

I tagli ad Aosta e Châtillon

Avanza la «razionalizzazione» nel nome del calo demografico

AOSTA. All'apertura dell'anno scolastico, prevista per lunedì mattina, ci sono in Valle novità per quanto riguarda le iniziative di «razionalizzazione» delle sedi scolastiche.

E' stata chiusa la sede della scuola coordinata dell'Ipr, l'istituto professionale regionale, di Châtillon, che è stato accorpato alla sede di Saint-Vincent. Questo perché ormai il numero delle classi e degli allievi si era ridotto in modo drastico. Alcuni anni fa, sempre per il calo demografico, era già stata chiusa la sede dell'Ipr di Morgex. Oggi l'istituto professionale ha una sede centrale in Aosta con sezioni industriali, commerciali e ad indirizzo aziendale e turistico e sedi decentrate a Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Sempre nell'ambito della razionalizzazione vista come contenimento della spesa pubblica, la scuola media «XXV Aprile» di piazza San Francesco ad Aosta è diventata «sezione staccata» Einaudi che è in viale della Pace, sempre nel capoluogo regionale.

Cambia per quanto riguarda gli organici, ossia il numero dei posti di insegnamento per i docenti. E' stata invece cancellata la presidenza e ridotto, come numero di addetti, l'ufficio di segreteria, fatto che una scuola diventi «sezione staccata» di un'altra alleggerisca anche il carico di impegni formali e burocratici. Ad esempio, la «XXV Aprile» non avrà più un suo Consiglio di istituto, il consiglio di amministrazione della scuola, ma sarà gestita assieme alla nuova scuola emadrese, l'Einaudi. Le autorità scolastiche regionali avevano anche in programma di accorpare il liceo scientifico di Pont-Saint-Martin al liceo linguisti-

co e pedagogico di Verrès. La decisione è invece rinviata e, anzi, il liceo ha una nuova preside, la professoressa Anna Maria Traversa, che prende il posto della collega Cosima Coma Schiavone, in pensione. Decisione rinviata per quest'anno scolastico anche in merito all'accorpamento ad altri circoli del terzo circolo didattico elementari di Aosta. (r.s.)

Interrogazione di Enrico Tibaldi (Forza Italia), con nuove accuse sui criteri adottati per la selezione

«Bocciati al concorso del Casinò e poi assunti»

L'azienda: «Il consigliere risponderà delle sue affermazioni»

SAINT-VINCENT. C'è già chi, senza ironia, rimpiange i bei tempi passati, quando per farsi al Casinò bastava bussare alla porta dei politici. Altro che selezioni, test psico-attitudinali, prove francesi, colloqui, corsi, tutto per tirare una pallina nella roulette in cambio di un po' di milioni al mese.

La «selezione» per 65 assunzioni, annunciata in pompa magna nei mesi scorsi come esempio di trasparenza mai vista prima d'ora, si sta rivelando un «hoomerang» per Gestione straordinaria a giunta regionale, considerando la valanga di critiche piovute un po' da ovunque: concorrenti esclusi, consiglieri di minoranza, scuole di corruzione. Prima la questione delle matite usate per le prove scritte: «Le perplessità sollevate con un'interrogazione dai consiglieri Tibaldi e Chiarelli, il Casinò rispose «Prassi di molti concorsi».

Ora emerge, per di più, di Enrico Tibaldi, un altro aspetto che, confermato, si rive-



La casa da gioco di Saint-Vincent al centro di polemiche, tra scioperi e concorsi

rebbe quanto meno sconcertante: candidati bocciati nella selezione e poi assunti. Almeno alla «da gioco». Tibaldi ha depositato giovedì un'interrogazione alla giunta regionale, che sarà discussa nel prossimo Consiglio. Ecco la premessa «al veleno» di Enrico Tibaldi: «La Gestione straordi-

naria ha recentemente bandito un concorso per l'assunzione di personale presso il Casinò. Alcuni candidati esclusi nel corso delle prove di selezione sarebbero stati successivamente assunti, con contratti a tempo determinato o indeterminato, in forza all'organico della Gestione straordinaria». Tibaldi in-

terroga quindi la giunta regionale «per conoscere se le risulta quanto esposto» caso affermativo, ritiene che questo comportamento sia indice di buona gestione e di correttezza nei confronti degli altri candidati al concorso e ritiene che non abbia costituito uno spreco la spesa (350 milioni, ndr) effettuata per lo svolgimento del medesimo.

Tibaldi aggiunge: «Ma com'è possibile? Giudicati non idonei e poi assunti? Andò a fondo, ho avuto conferma di quanto accaduto e, se necessario, elencherò in Consiglio nomi e cognomi dei «bocciati-assunti».

La risposta di Roberto Trenta, direttore generale della casa da gioco: «Tibaldi si assumerà la responsabilità delle parole. E' chiaro che noi, in attesa di dar corso alle graduatorie, abbiamo dovuto assumere personale a tempo determinato. Ma se alcuni di questi assunti fossero tra i 2 mila partecipanti, beh, questo non lo so».

Stefano Sergi

Scioperi, la Uil attacca l'azienda

SAINT-VINCENT. Casinò senza pace. Mentre continua lo sciopero ad oltranza (ampliato ora allo chemin) ferì proclamato giovedì dai sindacati categoria nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, non si placano le polemiche tra azienda e sindacati. Alla nota dell'azienda nella quale venivano attribuite le responsabilità dello sciopero alle organizzazioni sindacali e venivano diffuse le cifre dell'ipotesi d'accordo, risponde il sindacato di settore della Uil.

«La vicenda del Casinò assumendo una dimensione deformata rispetto alla realtà e l'immagine che ne ricava l'opinione pubblica è quella di perenne senza scrupoli, i lavoratori, che rivendicano le assurde e cifre salariali iperboliche. Il sindacato Uil/Sic dice che «complici di questa campagna di travisazione sono i dirigenti aziendali, con i comunicati inesatti e strumentali, l'esposizione di cifre non veritiere, gonfiate rispetto alle reali disponibilità offerte». L'ipotesi di accordo, dice ancora il direttivo Uil/Sic, «non aveva» afferma l'azienda, l'assenso «tutte le organizzazioni sindacali, e, cosa fondamentale in democrazia, la stessa ipotesi di accordo respinta a stragrande maggioranza dalle assemblee dei lavoratori. Le richieste per le quali si è arrivati a proclamare lo stato di agitazione, dice il direttivo Uil/Sic, «vertono» due punti: adeguamento dei minimi retributivi (parziale) che, per una parte, lavoratori nel contratto nazionale di lavoro prevedono alcun beneficio; codificazione del rapporto uomo-macchina (slot machine) un riconoscimento economico ai lavoratori sugli introiti. Il direttivo Uil/Sic non chiude comunque la porta alla trattativa, «tenuto conto che le posizioni delle parti non hanno distanze incolmabili».

Gli scioperi continuano: i giochi americani e francesi hanno aperto alle 15 e alle 16. Da ieri sera breccia incrociata anche ai tavoli dello chemin de fer, che chiudono alle 4 anche la partita è ancora in corso. (a.c.)

St-Vincent, questa sera l'ultimo concerto della rassegna più applaudita in Valle

Toto Cutugno chiude l'estate musicale

Nel '98 Pino Daniele? Probabili anche Mannoia e Albanese

SAINT-VINCENT. Sarà Toto Cutugno a concludere questa sera la rassegna musicale che il Casinò ha organizzato per l'estate 1997. La Gestione straordinaria da giugno a settembre ha portato in paese musica per tutti i gusti. Tra il «Palais» e lo stadio Ferruccio, tutta musica italiana, 16 concerti: dal tour di «Radio Italia» all'appuntamento con il cantante oggi più «gettonato», Nek, che ha riunito allo stadio 2 mila e 600 spettatori, soprattutto adolescenti.

Per l'estate '97 la rassegna musicale di Saint-Vincent è stata la manifestazione di maggior richiamo in Valle. E' molto bene - dice Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni del Casinò - non solo per la partecipazione, ma anche per la qualità della musica. E' stato penalizzato, soprattutto a giugno, dal maltempo. Un doppio «c'è stata» grande partecipazione pubblica e perché è pre stato un pubblico interessa-



to e preparato. Per ogni al Palais-Saint-Vincent ci sono stati tra gli 800 e i mille e 100 spettatori. Tra i più applauditi Patty Pravo, Paolo Conte, Angelo Branduardi. Il più seguito è stato Nek, «secondo» i Pooh, con 2 mila persone. E per il prossimo anno? Ci

sarà una seconda edizione? «E' un'esperienza interessante - dice ancora Fiore - Ci piacerebbe una collaborazione con l'amministrazione comunale anche per il '98, per portare qualche grande allo stadio, dove l'atmosfera dei concerti è sempre molto particolare. Qualche nome? «Pino Da-

niele, oppure qualche grande artista dall'estero, magari in esclusiva». E per l'autunno? «Ci stiamo muovendo per spettacoli tra l'autunno e l'inverno. Magari la Mannoia che sta pubblicando il suo ultimo disco oppure la comicità di Albanese. Oggi: gran finale con Toto

Cutugno. Il cantante-paroliere nell'occasione presenterà il suo ultimo album «Canzoni nascoste», uscito in primavera, che contiene anche «Faccia pulita», il brano presentato all'ultimo festival di Sanremo. Il concerto in programma al «Palais», alle 21.30, Biglietti a 20 mila lire. (a.c.)



A sinistra Toto Cutugno che oggi concluderà l'estate musicale di Saint-Vincent. A destra Nek l'artista più gettonato della rassegna

La Confartigianato della Valle d'Aosta attacca l'Inps

«Ci rifiutiamo di pagare i privilegi degli altri»

AOSTA. La Confartigianato della Valle d'Aosta attacca polemicamente l'Inps. «I dati forniti quotidianamente dall'Inps - dice Aldo Zappaterra, segretario regionale della Confartigianato - sembrano "pilottati" per criminalizzare solo alcune categorie. Gli artigiani, aggiunge Zappaterra - stanchi di queste docce scrozzate pressoché quotidiane, che forniscono informazioni unilaterali senza mai mettere in luce che la gestione previdenziale degli artigiani ha un avanzo patrimoniale di 11 mila 120 miliardi e presenta un rapporto attivo-pensionati di tutto rispetto. Sono 175 contribuenti per 100 prestazioni».

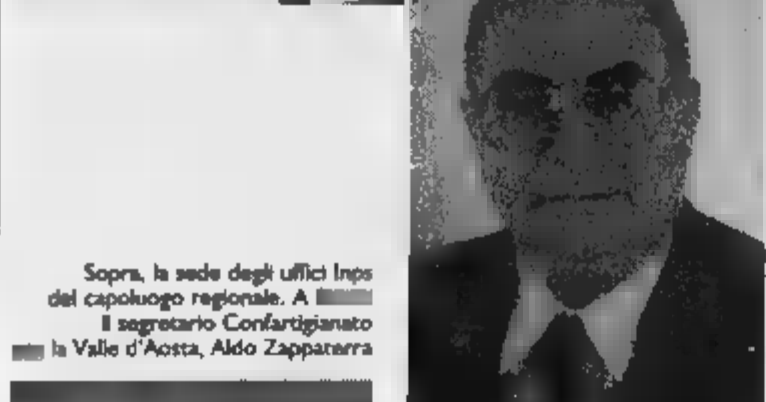
Zappaterra contesta scarti artificiali contabili dell'Istituto, che nel giro di 11 giorni fanno passare l'avanzo di gestione artigiani 1996 da più 700 miliardi a più 11 miliardi per effetto dell'improvviso aumento (20 punti) della percentuale dei crediti cosiddetti inesigibili a partire addirittura dagli Anni 80.

Per il segretario della Confartigianato Valle d'Aosta «c'è il sospetto che si tenti di scaricare solo su alcune categorie produttive (come avviene negli anni 1992 - 1993) il mantenimento dei privilegi, con gravi conseguenze politiche istituzionali che ancora sono di grandissima attualità. «L'amara esperienza della "minimum tax"», dice Zappaterra - insegna infatti che un sistema impositivo ingiusto e ingiustificato costringe migliaia di imprese a rifugiarsi nel "sommerso" con conseguenze pesanti anche dal punto di vista sociale, in una fase politicamente e istituzionalmente delicata come quella attuale».

Nel Paese, dice ancora il segretario della Confartigianato, è aperto un dibattito che rischia di ripercorrere metodi e schemi già visti, mettendo inevitabilmente a confronto il mondo produttivo e quello assistito che vuole ancora difendere vecchie rendite e posizioni. Il governo rischia di essere ostaggio di dichiarazioni e discussioni da parte di alcune forze del Paese che vogliono rinviare la questione, il fondo del welfare, il risparmio. Non più accettabili i troppi privilegi in materia previdenziale che tuttora assorbono ingenti e continue risorse Statali.

Gli artigiani, dice la Confartigianato, accetteranno di pagare i privilegi di altri e non intendono accollarsi i costi di quanti possono andare in pensione ben prima dei 35 anni di attività. Lo Stato non può continuare a erogare forme assistenziali inaccettabili e, nello stesso tempo, pensare di pareggiare i conti aumentando i contributi degli artigiani.

La Confartigianato della Valle d'Aosta, dice Zappaterra, auspica che il governo dimostri equilibrio e saggezza politica e sappia individuare responsabilità e veri nodi da sciogliere. (a. c.)



Sopra, la sede degli uffici Inps del capoluogo regionale. A fianco, il segretario Confartigianato della Valle d'Aosta, Aldo Zappaterra

I Mercanti Salassi

Sarà ripetuta la giornata «degli sconti»

AOSTA. La «Giornata consumatore», l'iniziativa proposta dai responsabili della «Libera associazione mercanti Salassi» e l'offerta di prodotti a prezzi scontati, parcheggio gratuito il venerdì nel centro e «no stop» negozi, sarà ripetuta. «Dobbiamo definire i tempi di questa innovazione socio-commerciale», dicono i rappresentanti dell'associazione, annunciando l'intenzione di estendere l'invito alle altre associazioni di categoria. «E' lusingante - commentano - il dato annunciato dall'Istat in base al quale il capoluogo regionale è risultato l'unico "contro-tendenza" con un'inflazione a meno 0,1; una parte di merito, seppure minimo, pensiamo vada attribuita anche a questo progetto di «sconti» e prezzi. Aggiungono: «Vorremmo un confronto costruttivo con gli esercenti contrari al contenimento della "Giornata del consumatore"; il dialogo è essenziale per rivitalizzazione del commercio, modificando eventuali disarmonie». (a. l.)

Morto a 82 anni, era stato un grande atleta nella ginnastica

L'addio a Guerrino Milani

Fu fondatore della società Olimpica

AOSTA. E' morto, all'età di 82 anni, Guerrino Milani, uno dei soci fondatori, nell'ormai lontano 1958 assieme a Vincenzo Bianchi e a Sergio Cadin, della Ginnastica Olimpica. Ginnasta ottimo livello, prima della Seconda Guerra Mondiale Milani era, con Vincenzo Bianchi, uno dei migliori atleti del settore, quotato anche in Piemonte. Con il passare degli anni, Milani non aveva mai voluto allontanarsi dall'attività sportiva ed era passato all'insegnamento. Nell'antico (e adesso demolito) palazzetto dello sport del Coni in via Zimmermann, Guerrino Milani assieme a Vincenzo Bianchi aveva ricoperto per anni l'incarico di istruttore della leva della ginnastica valdostana. Ceduto il posto a giovani istruttori, Milani aveva lasciato l'Olimpia.

L'ultimo appuntamento cui non aveva voluto mancare era stato quello del 7 giugno a Jury Chechi, il signore degli anelli, il grande ginnasta italia-



Guerrino Milani (primo da sinistra) al «Saggio 1997» della Ginnastica Olimpica che si è svolto il 7 giugno

no che era l'ospite d'onore del «Saggio 1997» della Ginnastica Olimpica. Guerrino Milani avrebbe dovuto essere degli ospiti d'onore delle celebrazioni per i 40 anni dell'Olimpia. «Il

posto - dicono i dirigenti società - resterà desolato: vuoto - sarà motivo di tristezza per tutti conobbe Guerrino e lo stimò anche per la dedizione allo sport». (a. c.)

NUMERI UTILI

UTILI
Vigili: 236.236/300
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Ambulanza: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Tribunale: 306.221
Trasporti Montagna: 86.421
Trasporti Gran San Bernardo: 780.804
Autostrada (Sav): 0186/560.411

FARMACIE TURNO
Ad (dist. 5) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (porta aperte) e dalle 8 alle 9 (domani a porte chiuse) la farmacia Chénal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie sono aperte in turni di notte secondo lo schema sottindicato per:
1: Courmayeur; 2: Thuy (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente);
3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente);
4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su richiesta medica urgente).

DI TURNO
Domenica 14 settembre
Erg, via F. Chabod; Agip, corso febraio (Longo); IF, via Clavallé; Fina, via Ginevra; Esso, via Parigi; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ibra.
Chiamata: Agip; Fina; Fina (Arbene); Gessan; Fina; Pila; Mone; Tamoli; Polini; Fina; Pont-Saint-Martin; Agip (via Stazione); Quarta Esso; Sarré; Agip; St-Vincent; (via Marconi); Verba; Agip (via Libertà); Esso; Villeneuve; Esso.

CARABINIERI
Distretto: (0165) 381221/202208
Comandante: (0165) 842225
Chiamata: (0165) 81357
(0165)
POIZIA DI
Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545
GUARDIA DI FINANZA
Capoarea Aosta: 236.828.

LETTERE AL GIORNALE

Il «Comitato» non Cgil

In merito all'articolo apparso il 10 settembre 1997 sulla «Stampa» del Comitato pro Welfare si ritiene opportuno precisare che non si tratta di emanazione della Cgil né regionale, né nazionale, bensì si è costituito da diversi soggetti tra i quali sindacalisti che riconoscono nelle componenti di minoranza della Cgil. Pur parandosi di superfluo, dobbiamo tuttavia ribadire che la Cgil, nel suo insieme di categorie e strutture nazionali e regionali, da tempo impegnata in un'attenta e approfondita valutazione della trattativa in corso per le modifiche che apportare all'attuale modello di welfare sociale. Modifiche che, una volta raggiunti il momento di sintesi, saranno sottoposte al vaglio dei lavoratori. Ennio

per la segreteria regionale Cgil

Telefonia, Lillanes

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 4 settembre di un cliente di Fontainemore, il quale lamentava criticità al funzionamento della telefonia pubblica e ancor più di avere una cabina telefonica pubblica utilizzabile anche con la scheda. Scusandomi per l'inconveniente, desidero informare il gentile cliente che è in corso una trattativa con l'amministrazione comunale di Lillanes per l'ubicazione e l'installazione di una centrale telefonica pubblica e il conseguente miglioramento del servizio e collegamento di telefoni a scheda. Con l'occasione mi è gradito rilevare che, per quanto riguarda la situazione della Valle d'Aosta, il 92 per cento della totale clientela è collegata a centrali numeriche e la densità della telefonia pubblica è al per mille rispetto alla media nazionale del 7 per mille.

Donatella Lo Giudice
Responsabile dell'area
Comunicazione Valle d'Aosta

Le lettere vanno spedite a: Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte.

Cartacce e immondizie vengono gettati nei rettangoli destinati alle auto

Maggior degrado in alcune zone non asfaltate in centro alla città

Rifiuti sul greto del Buthier nella zona dell'Arco di Augusto a Aosta

UNA città pulita dipende soprattutto dalla collaborazione dei residenti, dal senso di responsabilità dei turisti e anche dall'impegno degli addetti delle imprese incaricate della pulizia del suolo pubblico. Non tutti rispettano queste regole di buona educazione civica e i risultati sono gli occhi di tutti: in molte aree di parcheggio, rifiuti e cartacce sono disseminati senza criterio fra le auto, sotto gli alberi, in alle di transito.

Nel periodo di maggior affluenza turistica, il posteggio di piazza Arco d'Augusto, ha mostrato, molto sovente, un volto disordinato, sporco. «Un abbagliante da visita» squalificante, proprio all'ingresso della città, commentano gli abitanti. Che dire, inoltre, dei posteggi «stellati» sterrati in via Guido Rey e viale Chabod? L'assenza di asfalto e manutenzione equivocono, per alcune persone, ad un invito ad abbandonare immondizia.

E' diventata quasi consuetudine svuotare il posacenere dell'auto nel rettangolo di posteggio; altrettanto frequen-



Rifiuti nei parcheggi

Fenomeno in aumento d'estate

te è il gesto di gettare a terra involucri di carta e plastica, cucioncini dei gelati, pacchetti di sigarette stropicciate e altro. «Abbiamo segnalato questa realtà alla ditta a cui il Comune ha affidato la manutenzione di questo parcheggio - fanno sapere alcuni pensionati che si ritrovano in zona ogni mattina - sollecitando, perlomeno, un servizio di pulizia più accurato da parte degli operatori scolari. «alcuni giorni, la situazione è migliorata».

E' deprimente, invece, la sporcizia che inonda la striscia di prato nella zona sopra il torrente Buthier, parallela a una fila di posteggi. L'erba è stata trasformata in un «maxi-cassonetto» dove si può trovare di tutto, persino ombrelli rotti, avanzi di cibo disseminati le

erbacce che, ormai, soffocano i brevi tratti rimasti coltivati a prato. Una «riva» inglobata nel più assoluto abbandono. «E' un fatto inconcepibile - commentano gli abitanti del quartiere - Ci troviamo a pochi metri da testimonianze storiche prestigiose e dal quartiere più antico della città».

Lucchini

IL RACCONTO



Un'immagine tratta dal catalogo delle fotografie scattate da Patrizia Nuvolari

Pubblichiamo il racconto di Chiara Marchelli, che ha vinto il concorso abbinato alla mostra fotografica allestita da Patrizia Nuvolari dal titolo «3001 - La nuova Odissea».

anche l'anima del nonno, in quel fumo.

Il mio anellino, invece, è in basso, per terra, in mezzo ai rifiuti, ma io non mi schifo, io lo andrò a cercare, appena trovato, scappo via. Ahmed dice che devo smettere di sognare, che se me ne voglio proprio andare - «E dove, poi, bambina, che non c'è lavoro? Dove, che siamo venuti qui a farci maltrattare per due soldi? - se voglio andare via, prima se ne deve andare Saddam. Si chiama così, ci fa del male, ma i bambini lo baciano per la strada. Dice che questa terra è sua, che lo era in passato, che fa parte della patria araba, che siamo tutti fratelli. Io non so niente, mi chiamano bambina, ma ai miei fratelli io non ho mai fatto così. Ashraf piange se gli tiro i capelli, Leyla basta guardarla: è lei, la bambina, io. Mamma mi dice che io dovrò baciarla mai. Io voglio il mio anellino, è d'oro, e poi ne vado a casa, dove il cielo ha il colore che c'è in Paradiso.

Allahu Akbar, ho sentito gridare in strada, Allahu Akbar, Dio è grande, Dio è grande, Dio è grande... e noi piccoli, sotto le bombe, dentro al terrore, sopra il mio anellino che è qualche parte, ma Ahmed mi accompagna fuori a cercarlo e io senza quello non posso muovermi. E' tutto quello che ho da vendere.

Chiara Marchelli

La protesta dei capi caccia contro il Comitato regionale

«In pochi per i cinghiali»

Gli animali aumentati dal '96

AOSTA. Protestano i capi caccia per la modalità indicate dai responsabili del Comitato per la gestione venatoria sulle battute di caccia al cinghiale. Il motivo della contestazione, sollevata in particolare da 10 capi caccia, è da ricondursi alla sproporzione esistente fra il numero delle squadre assegnate per battuta al cinghiale ai singoli territori e il numero di selvatici censiti nelle tre zone in cui è stata suddivisa la Valle d'Aosta.

Nell'Alta Valle vivono 42 cinghiali, nella Media i cinghiali censiti sono 76 e nella Bassa Valle 211, per un totale complessivo di 329 animali, come risulta dai dati elaborati nella primavera di quest'anno. Il numero delle squadre è lo stesso: 1996 con una popolazione, però, di cinghiali pari a 306 capi. La presenza, viceversa, di selvatici nel 1997 è risultata molto diversa rispetto alle zone a cui le squadre sono assegnate.

La legge regionale specifica del '94, prevede anche la possibilità della divisione regionale in territori «purché ciò avvenga nell'ambito dell'approvazione del piano faunistico-venatorio». «L'approvazione di questo piano faunistico deve avvenire tramite apposito atto del Consiglio regionale», propone la Giunta. Soltanto allora saranno sanciti gli indici di densità venatoria ed i criteri per la distribu-



Una squadra di cacciatori con il cinghiale ucciso nella scorsa stagione in una «battuta» sulle montagne di Arvier

zione dei cacciatori nei territori.

«La richiesta al Comitato per la gestione venatoria», dice Silvano Salvador, a nome dei 10 capi caccia, «mira a sollecitare una revisione della delibera con cui sono stati designati i confini delle tre zone della Valle, nonché la distribuzione

delle squadre nelle stesse. Rimarchiamo l'urgenza di adottare criteri più scientifici che soddisfino le legittime esigenze degli agricoltori, allarmati per i danni causati dai selvatici».

Quest'ultima realtà ha definito la scelta, da parte dell'assessorato regionale all'Agricoltura, di programmare un co-

stante controllo dei cinghiali per evitare conseguenze irrimediabili alle colture agricole. L'apertura della caccia al cinghiale in battuta è fissata dall'8 novembre all'8 gennaio. Questo selvatico si può abbattere senza l'organizzazione di specifiche squadre dall'8 ottobre all'8 novembre. (a. l.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Tir ribaltato all'uscita del tunnel

Un autocarro si è ribaltato ieri alle 15,40 all'uscita di Entrèves del tunnel del Monte Bianco. L'autista è rimasto illeso e il traffico non ha subito interruzioni. (a. ser.)

Serravallo

Estivo sospeso per il maltempo

A causa di interventi di manutenzione agli impianti di risalita, lo sci estivo sul Cervino sarà sospeso dal 15 al 21 settembre. Gli impianti saranno aperti soltanto nel week-end del 20 e 21. Il 27 settembre riprenderà la normale attività degli impianti del Piccolo Cervino. 6 skilift e una funivia. (a. ser.)

Pont-Saint-Martin

Un corso all'Istituto professionale

L'Istituto professionale regionale presenterà lunedì alle 8,50, all'inaugurazione dell'anno scolastico, il corso «post-qualifica» per tecnici di industrie meccaniche, che si aggiunge a quello per il settore economico e aziendale. I due corsi sono stati organizzati in collaborazione con le imprese e gli esperti dei settori e prevedono anche stages nelle aziende. (a. ser.)

Gressan

Una mostra degli allievi del corso di pasta e sale

E' in programma e domani nel salone della microcomunità per anziani in località Etrépiou, l'esposizione degli oggetti realizzati dagli allievi del corso di modellatura di pasta e sale. La mostra, organizzata dalla biblioteca, è aperta con orario 15-21. (a. c.)

Ayas

Merce e bestiame nella «Fiera d'autunno»

E' in programma domani, in frazione Perias, la tradizionale «Fiera d'autunno». La manifestazione è organizzata dal Comune e prevede anche una rassegna bovina. (a. c.)

Bardonecchia

Un convegno sul degrado del calcestruzzo

E' in programma lunedì al Centro congressi del Grand Hotel Billia il convegno sul tema: «Meccanismi di degrado e opere in calcestruzzo armato e possibilità di ripristino». (a. c.)

Courmayeur

Rock e country dal vivo

Il «Planet» ospita questa sera la band «Line» di Torino, che proporrà celebri cover di country-rock. Dalle 23. (a. b.)

Dalla Regione

Gli assenti di studio nella Sanità

AOSTA. Per l'anno scolastico 1997/1998 la giunta regionale concederà assenti di studio per la formazione di due logopedisti, un'ostetrica, 20 infermieri professionali, di 5 fisioterapisti e di 25 operatori tecnici addetti all'assistenza. All'attribuzione degli assenti possono concorrere i residenti in Valle, che non abbiano superato i 35 anni, oltre i dipendenti Usl iscritti a frequenza regolare ai corsi. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 ottobre. I moduli di domanda sono disponibili all'assessorato regionale alla Sanità.

Entro il 31 marzo dovranno essere consegnate le richieste di sovvenzione destinate agli operatori sanitari valdostani iscritti alle scuole di specializzazione. Diciassette assenti sono stati previsti per i medici: 12 per il personale dipendente e 5 per quello dipendente. Altri 4 contributi saranno assegnati ai veterinari (uno per i dipendenti e uno per i non dipendenti) e ad altri profili professionali, per i dipendenti e uno per i non dipendenti. Sono stati inoltre stabiliti altri 10 assenti per i lavoratori di ruolo dell'Usl, che frequentano corsi di perfezionamento.

Le domande per gli assenti di formazione (su modulo pre-stampato) dovranno essere consegnate all'assessorato regionale alla Sanità. Per informazioni è possibile chiamare lo 0165 274235. (a. b.)

Cinque gruppi in concerto questa sera davanti al palasport di Pont-Saint-Martin

«Ponte live» all'insegna del rock

All'esordio i «T.H.C.», con la voce di Lothar Benso



sabato sera all'insegna del rock dal vivo. A Pont-Saint-Martin, nell'area del palasport, il programma «Ponte live '97», titolo altisonante per l'esibizione dal vivo di 5 formazioni musicali con due caratteristiche comuni: sono gruppi «giovanissimi» e sono gruppi «locali». Ossia formazioni di recente costituzione e raggruppano musicisti tutti provenienti dalla zona compresa tra Châtillon e Pont-Saint-Martin.

«Ponte live» è organizzato dal Centro giovani Calambour e segnerà il «chattesimo musicale» per

i «T.H.C.» di Pont-Saint-Martin, gruppo che racchiude elementi già esperti (vedi gli ottimi Los Bastardos) insieme a «esordienti». Sul palco, per i «T.H.C.», suoneranno Fulvio D'Hérin al basso, Lothar Benso ed Erik (rispettivamente voce e chitarra dei Los Bastardos), Loris Ricciardi alla chitarra e Larry Colliard alla batteria. «Ponte live» prevede anche l'esibizione di «Anticlockwise» di Verrès, «Strix» di Châtillon, «Nidaba» di Pont-Saint-Martin e «Dies Iras» di Donnas. Ingresso libero, appuntamento alle 21, anche in caso di pioggia. (a. ser.)

Da sinistra i «T.H.C.» e «Dies Iras» due dei cinque gruppi che questa sera si esibiranno per «Ponte live '97» davanti al palasport dello sport di Pont-Saint-Martin

Festival di Verrayes

La musica d'organo improvvisata

La chiesa parrocchiale di Verrayes ospita quest'oggi, dalle 16,30, la prima edizione del «Festival valdostano di improvvisazione organistica». Alla manifestazione parteciperà la Filarmonica Leumannese, che nella prima e nella terza parte del Festival esibirà proponendo «pagine» sacre.

La seconda parte del concerto sarà invece dedicata all'improvvisazione. Quattro organisti si esibiranno a turni, assegnati un minuto prima dell'esecuzione. Allo strumento chiesa si alterneranno Armando Fassino, organista di Leumann, da sette anni impegnato al Duomo di Torino; Eduardo Narbona, al 1° anno di studio d'organo presso il conservatorio Giuseppe Verdi; Massimo Caracò, diplomato in organo presso lo stesso conservatorio torinese; Guido Donati, docente di organo dell'Istituto piemontese.

I quattro organisti eseguiranno brani di Bach, Beini, Magri e Boelmann. (a. b.)

Le prime elezioni di Forza Italia e Union

Courmayeur, il voto riaccende la politica

A Courmayeur i cittadini voteranno il 9 novembre per eleggere il Consiglio comunale. Il basso Alberto Zucchi di Forza Italia



AOSTA. Prove tecniche per le elezioni amministrative in programma il 9 novembre a Courmayeur. I primi a muoversi sono stati gli «azzurri» di Forza Italia, che hanno nominato una delegazione politica formata dall'onorevole Maria Teresa Armosino, da Donatella D'Anna e dal consigliere comunale di Aosta Alberto Zucchi.

La commissione ha l'incarico di «provvedere alla predisposizione del programma e di verificare le possibili convergenze intorno ad esso». Obiettivo di Forza Italia, dice Alberto Zucchi, è di fare chiarezza in un ambiente, quello di Courmayeur, nel quale in troppi parlano a nome di Forza Italia e dove si sente dire tutto ed il contrario di tutto. Il partito, aggiunge Zucchi, non farà una lista «Forza Italia» perché lo statuto del partito non prevede questa eventualità in Comuni di piccole dimensioni. Pensiamo invece ad una lista nella quale si aggregino movimenti politici e personaggi che si riconoscono nel programma.

«Vogliamo», conclude Zucchi, «ridare slancio a Courmayeur per farla tornare la vera «regina» dell'Alpi. Dopodomani l'appuntamento elettorale di Courmayeur è argomento di discussione anche a Courmayeur. Per lunedì è convocato il comitato federale dell'Uv. «Certo che il comitato parlerà delle elezioni comunali del 9 novembre. Ma - dice il presidente Uv Carlo Perrin - noi non siamo «riti» e le elezioni amministrative sono un affare «nazionale». Perrin comunque ammette



che «l'obiettivo del movimento è quello di arrivare a rimettere assieme la famiglia unionista di Courmayeur». In più, aggiunge il presidente unionista, «auspichiamo che i cittadini, al di là delle ideologie, riescano ad autogestire il Comune senza per farlo siano necessari interventi «esterni». «Ne sarebbe bisogno per non dare l'immagine di una comunità in fase di disgregazione».

Gli abitanti di Courmayeur sono alleati a soli due anni dalle elezioni amministrative del maggio '95. Il Comune è entrato in crisi in primavera per le dimissioni del sindaco di parte socialista. E' stato nominato «commissario straordinario» il commercialista Roberto Francesconi. Anche i 2550 elettori di Courmayeur, dopo la positiva esperienza di altri Comuni valdostani, voteranno con il sistema elettronico. (a. c.)

STASERA AL CINEMA

CORPO. (0165) 35.655. Il mondo perduto. Lira 12.000; 10.000.

ROCK. (0165) 35.655. Il mondo perduto. Lira 12.000; 10.000.

ASSPI. Tel. (0166) 512.675.

MONTE SANCO. Tel. (0165) 841.206. Il mondo perduto. Lira 12.000; 8.000.

BES GURRES. Tel. (0166) 949.473. CHUSO.

Tel. (0125)

CHUSO. Tel. (0165) 841.206. CHUSO.

TV IN VALLE

Raitre 14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2 13,30; 23,55 Journal

13,45 Savoir plus santé, doc 14,40; 15,05; 16; 17,20; 17,55 Samedi sport 19,50 1500 enfants vers l'an 2000 20,50 Fort Boyard 22,45 Du fer dans les épinards 0,10 La 25^{ème} heure

Suisse Romande 13 - 17-Midi

13,15 Arabesque, série 14 - Vite les bébés, documentaire 14,25 Max, série 15,15 Les histoires fantastiques 15,35 PJ: Police Judiciaire, série 16,30 Inspecteur Derrick, série 17,30 De Si de La Chroniques de l'Amazonie sauvage, doc 18,55 Bigoudi 19,30 Tj-Sol 20,05 Le fond de la corbeille 20,30 Les Diodeurs 21,40 Columbo, série 22,10 Creaphow, film

Eventual variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La classica a San Lorenzo

Musiche di Mozart e Renzo Bossi

AOSTA. Filippo Gamba al pianoforte, solista, e il complesso cameristico locale «La Consorterie» di Aosta sono oggi i protagonisti del calendario del «Festival dell'orchestra giovanile italiana». La manifestazione prosegue, alle 21,30, nella chiesa di San Lorenzo. Filippo Gamba si esibirà sul Concerto K 415 di Mozart, per pianoforte ed orchestra; «La Consorterie», per l'occasione diretta dal maestro Emmanuel Siffert, presenterà pagine di Renzo Bossi.

Il pianista, tra i giovani più promettenti del panorama pianistico italiano, si è diplomato alla guida del «Renzo Bossi» al Conservatorio di Verona, con il massimo dei voti. Il curriculum può già vantare la vittoria a importanti premi e concorsi internazionali. Giovane dalla già lunga esperienza anche il maestro Siffert. Per lui nel 1993 e nel 1995 ci sono stati importanti premi dall'«Association suisse des musiciens». (a. b.)



Il complesso di musica da camera «La Consorterie» si esibirà oggi a S. Lorenzo

UN CONTROLLO PREVENTIVO DELLA VISTA senza impegno, ed una tempestiva correzione *evitano l'acuirsi di un difetto visivo*



Occasione da non perdere!

GIORNI DELLA PREVENZIONE

OTTICA STIEVANI

NON SOTTOVALUTATE L'IMPORTANZA DI QUESTI GIORNI!

- **SCOPRIRE** ■■■■■■■■■■ L'INSORGERE ■ UN DIFETTO VISIVO.
- **VALUTARNE ESATTAMENTE L'ENTITÀ**.
- **CORREGGERLO** ■■■■■■■■■■ CON UN OCCHIALE ■■■■■■■■■■ CONFEZIONATO.

Ecco in sintesi il significato di queste nostre giornate, ma...

ATTENZIONE!

Un controllo preventivo valido, deve essere effettuato ■■■ Centro dotato di

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

di ultima generazione, come le nostre, del TOPOGRAFO CORNEALE ■ FRONTOFOMETRO, dell'OFTALMOMETRO al FOROTTERO e all'AUTOCHERATOMETRO computerizzati, per citarne solo alcune, attrezzature infallibili che richiedono enormi investimenti, attrezzature ■■ cui i nostri

OTTICI DIPLOMATI

riescono ad esprimere al massimo la loro professionalità con grande soddisfazione del cliente.

L'occhiale che risulta eventualmente necessario dopo il controllo preventivo, deve ■■■■ confezionato esclusivamente con

LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE

tipo: ■■■■ - ■■■■ - ■■■■.

Sono quanto di meglio esista al mondo e sono impiegate nei Centri OTTICA STIEVANI, ove ■■■■ troverete mai delle sotto-

marce. Sempre pronte a magazzino in varie gradazioni permettono al LABORATORIO INTERNO di cui ogni nostro Centro è dotato, di fornire

L'OCCHIALE SUBITO!

■■■ dover ritornare per il ritiro, qualora il difetto non sia eccessivamente accentuato.



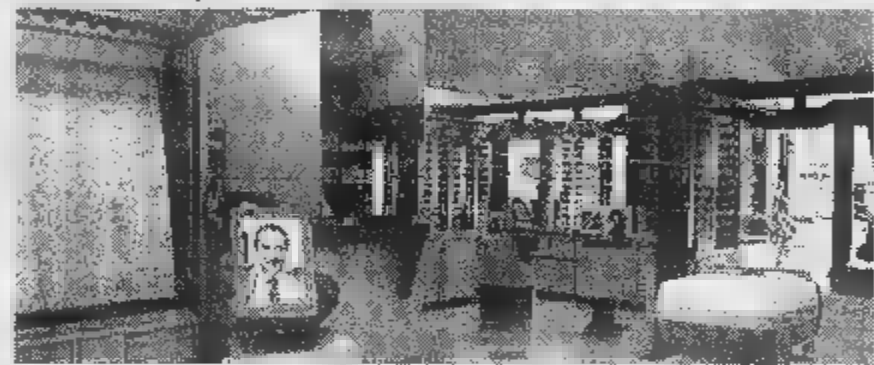
METTETEVI ALLA PROVA!

Ma, alla superiorità tecnologica, vanta dell'OTTICA STIEVANI, si affianca la superiorità nell'offrire la scelta più completa in materia di montature. Tutte ■■ collezioni di

MONTATURE DELLE FIRME PIU' PRESTIGIOSE.

GIAN FRANCO FERRÉ • ■■■■■ • DOLCE & GABBANA
DIESEL • YVES SAINT LAURENT • VERSACE • CK • ■■■■■
ALAIN MIKLY • VALENTINO • SMITH • BYBLOS • VOGUE
FENDI • POLICE • GIORGIO ARMANI • CALVIN KLEIN • JEAN
PAUL GAULTIER • DONNA KARAN • STING • TRUSSARDI
LES COPAINS • RAY-BAN • ■■■■ • CHRISTIAN DIOR
LOZZA • PIERRE CARDIN • CARRERA • GUCCI • PERSOL ...

■■■ presenti nei Centri OTTICA STIEVANI in quel caratteristico ■■ praticissimo sistema espositivo "a vista" tanto gradito dal cliente che può scegliere, confrontare ■■ provare tranquillamente con la discreta assistenza del personale.



in contemporanea, per tutti i quarantenni (ed oltre)

GIORNI DELLA DIFFUSIONE LENTI PROGRESSIVE

Basta con il disagio di dover mettere ■■ togliere gli occhiali per vedere a varie distanze!



SCOPRITE ANCHE VOI I VANTAGGI DELLE LENTI PROGRESSIVE

CHE VI PERMETTONO DI VEDERE BENE DA LONTANO, DA VICINO E DA MEDIA DISTANZA CON UN UNICO OCCHIALE.

I DISAGI DELLA PRESBIOPIA, IL DIFETTO DELLA VISTA CHE INEVITABILMENTE INSORGE VERSO I ■■ ANNI SONO DECISAMENTE E FINALMENTE ■■■■ DA QUESTO TIPO DI OCCHIALE.

In questi giorni, tecnici altamente specializzati ■■ con grande esperienza nel settore "LENTI PROGRESSIVE" sono presenti in ogni Centro per fornirvi tutte ■■ spiegazioni ed illustrarvi gli enormi vantaggi ■■ benefici che si possono ottenere con l'adozione di queste lenti.

E' una campagna di informazione e diffusione promossa dai Centri OTTICA STIEVANI che nel settore sono altamente

SPECIALIZZATI.

ENTRATE SENZA IMPEGNO!
Ne uscirete soddisfatti!

3 usi in un unico occhiale

TORINO

LARGO GIACHINO 95
C.SO GIULIO CESARE 101
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 14
C.SO FRANCIA 382
C.SO TRAIANO ■■■■
C.SO RACCONIGI 185

ALBA

PIAZZA GARIBOLDI ■■
ALESSANDRIA
VIA MIGLIARA 37
AOSTA
VIA DE TILLIER 13
BIELLA
VIA TORINO 51

CHIERI

VIA ■■■■ EMANUELE 34
CHIVASSO
VIA ■■■■ 7
CIRIÉ
VIA LANZO 42
FOSSANO
PIAZZA ■■■■ ■■■■ ■■■■

ORBASSANO

VIA S. ■■■■ 7
PINEROLO
VIA ■■■■ ■■■■
SALUZZO
PIAZZA ■■■■ 9
TORTONA
VIA EMILIA 193

Battibecchi e urla durante l'incontro-dibattito con il sacerdote torinese

Si farà la cosa per malate di Aids

Cuceglio: interviene don Ciotti

La famiglia per malate di Aids, a Villa Giannotti di Cuceglio, si farà: non saranno le proteste dei consiglieri comunali di minoranza a far desistere il gruppo di volontari coagulati intorno all'iniziativa, lanciata da don Ernesto Vavassori e sostenuta dalla Curia diocesana, proprietaria della villa. Questo è parso di capire, dopo che il braccio di ferro fra promotori e contrari è proseguito giovedì sera, al termine dell'incontro con don Luigi Ciotti sul tema «Aids: dalla paura alla solidarietà». L'ampio salone del ristorante, gallo d'oro quasi ce la fa a i presenti, forse 300 persone giunte ad ascoltare il prete torinese. Don Ciotti parla dell'informazione che, questioni come l'Aids, è elemento importante ma sufficiente, non perdere un attimo di tempo nel prestare aiuto a chi soffre. La serata si fa calda quando si apre il dibattito.

L'opinione dei cucegliosi - esordisce Francesco Bessolo, consigliere minoranza - è che dev'essere rispettata la volontà della signora Giannotti, che ha donato la sua abitazione per tutti altri scopi... Aperti cieli! Urla, strepiti... A volta la parola, il suo intervento è tema (forse il caso di) a tutti «esprimersi», dirà poi uno del pubblico. «Siete dei fascisti», ribatte il consigliere, e si lancia in una querelle con don Ciotti sulle intenzioni della defunta signora Giannotti. Si chi urla più forte, la situazione sembra sfuggire di

mano. Tocca al capogruppo Fausto Po- li indovinare l'abito della pacatezza. «Perché - si domanda - non si chiede il parere della popolazione con un referendum? Ho presentato la richiesta al sindaco più di un mese fa: nessuna risposta». Chiamato in causa, Sergio Pilotto tira indietro. «Sì - dice - finge di capire: i referendum si possono indire solo su questioni relative alla Pubblica Amministrazione, non su iniziative di privati cittadini». Dopo il toccante intervento di una volontaria dell'associazione Fiacco Rosso (che ha assistito il fratello, poi a

causa del virus), che riporta il dibattito nel suo alveo originario, arriva la domanda probabilmente maggior significativa: «Dal momento che la casa famiglia si farà, chiede un - quali garanzie?». Don Ciotti ci mette la propria faccia, come garanzia. «Essendo una casa famiglia - dice - le persone ospitate saranno solo cinque o sei. Dovunque sono sorte cose come questa solo non ci sono stati problemi, ma il paese ha avuto solo del bene. Credetemi, ciò che è vero».

Sergio



Don Luigi Ciotti

Torre, carabinieri bloccano corriere calabrese

Niente funghi nel bosco

ma cocaina per milioni

Un chilo di cocaina pura e due chili di sostanza da taglio, stati sequestrati dai carabinieri di Ivrea e Agliè. Michele Calabria, 41 anni, residente a Platì ma domiciliato a Forno Canavese in frazione Brac 2 bis, è arrestato. Si tratta del più rilevante sequestro effettuato nella zona: la cocaina tagliata è venduta al dettaglio, avrebbe fruttato all'incirca mezzo mi-

liardo. Calabria, secondo gli inquirenti, aveva il compito di piazzare le dosi agli spacciatori della zona. Poi sarebbe rientrato a Platì (era già in possesso di un biglietto aereo per la Calabria). Dietro di lui si nascondebbe un'organizzazione criminale e i carabinieri stanno ora lavorando per arrivare agli altri componenti. La droga è nascosta in bidone di plastica



sotto terra in boschetto vicino a Torre Canavese: quando Calabria è stato fermato, si è difeso sostenendo che nel boschetto stava andando a cercare funghi.

Ladri a Salto

Svuotata la chiesa di S. Grato

Ancora un edificio sacro del Canavese nel mirino dei ladri. Nella notte mercoledì e giovedì scorsi, infatti, si è verificato l'ennesimo furto in una chiesa. Ad presa di mira è stata la chiesa parrocchiale di San Grato a Salto di Cuorgnè in località Roncasso. Ignoti hanno portato via sei candelieri, tre cornici, un tabernacolo e un crocifisso: tutti oggetti in legno e risalenti al '700.

Sono stati rubati anche un calice d'argento, un dipinto con cornice raffigurante San Grato angioletto in marmo, alto all'incirca 40 centimetri. I ladri hanno agito indisturbati, passando dalla parte posteriore della chiesa. Il parroco, don Attilio Parotti, 71 anni, nel momento in cui i ladri hanno fatto irruzione nella chiesa, stava dormendo e non si è accorto di nulla. Non ha sentito rumori solo al mattino, quando è entrato in chiesa, si è reso conto che erano spariti alcuni oggetti. I denunciati sono stati denunciati a carabinieri, mancando però una documentazione fotografica che è stato possibile stimare con precisione il valore degli oggetti rubati. Secondo una prima stima, il danno, comunque, ammonterebbe ad alcune decine di milioni.

Non è la prima volta che si verificano dei furti nelle chiese in Canavese nell'arco di questi anni: purtroppo molto del materiale sparito non era neppure inventariato.

Castellamonte

Rubati 93 tappeti persiani

Sono andati a colpo sicuro e dopo un'accurata selezione hanno portato via dal «Pazirja», un negozio di tappeti in piazza Martiri della Libertà a Castellamonte, 93 tappeti per un valore di circa 160 milioni. Un furto mirato, probabilmente, quello messo a segno nella notte di mercoledì scorso. Jafari Behabany Farmanaz, 41 anni, titolare di un negozio di tappeti a Torino in via Fratelli Calandra e proprietario dei tappeti rubati, ha denunciato il furto, però, solo ieri. I ladri hanno agito con calma, indisturbati, passando dalla porta posteriore del negozio. Prima hanno forzato la serratura e poi, una volta dentro, hanno iniziato una selezione accurata della merce.

Esposti, infatti, c'erano circa 300 tappeti, ma si malviventi interessavano quei 93 persiani. Non hanno lasciato disordine dentro il negozio. Una volta preso quello che a loro interessava, si sono allontanati dopo aver caricato i tappeti, probabilmente su un furgone. Il negozio torinese aveva esposto i suoi persiani al «Pazirja» da quasi tre mesi e fra qualche giorno li avrebbe ritirati, per esporli da qualche altra parte. Una pratica, quella dell'esposizione a tempo, molto usata dai commercianti di tappeti. I ladri, però, lo hanno anticipato. Sulla vicenda indagano i carabinieri.

Maggio

«PASTA AN». I militanti di An si stringono, oggi pomeriggio, al Meeting Point di Ivrea, attorno a Donna Assunta Almirante, che arriva alle 15 per l'inaugurazione della festa provinciale tricolore della mostra fotografica dedicata alla vita del marito Giorgio Almirante, padre fondatore dell'Ansi. Alle 17 è in programma un dibattito del titolo «Ivrea domani: prospettive e proposte per il futuro della città». Alle 19 altro appuntamento con discussioni, questa volta su tematiche giovanili. La serata propone, alle 21,30, il cabaret con il duo Marco e Mauro e la musica caribica con i Jamaica Age. Domani alle 10, raduno delle amiche Vespas che effettueranno successivamente una passeggiata per il Canavese. Nel pomeriggio altri dibattiti politici preparano l'atteso appuntamento delle 21,30 con l'on. Pinuccio Tarella.

«MILY, CROCE ROSSA». Un modo per togliere i giovani dalla strada. Con questa filosofia, la Croce Rossa di Agliè ha organizzato il primo corso in Canavese destinato ai ragazzi dai 14 ai 25 anni. Alla fine del tirocinio i giovani avranno la qualifica di «spionieri», non potranno esercitare il lavoro di volontari del soccorso. A loro verranno fornite le nozioni del pronto intervento. Le lezioni si terranno nella sede della Croce Rossa di Agliè a partire da ottobre (le iscrizioni sono già state aperte) ed è completamente gratuita. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0124/330252.

«DARIO NEGRI». Dario Negri, 36 anni, tecnico comunale di Borgofranco, ha denunciato ai carabinieri di aver ricevuto una lettera minatoria «cui c'erano minacce di morte nei suoi confronti» e nei confronti «suoi familiari». La denuncia di Negri arriva a due settimane da un fatto analogo, successo sempre a Borgofranco: il capogruppo della maggioranza, l'esponente di An Enrico Ardissoni, 41 anni, aveva denunciato anche lui di essere stato minacciato di morte.

«LA COMUNITÀ DI DAMANHUR». Le comunità di Damanhur insegnano volontari per l'avvio di un progetto didattico che coinvolgerà la scuola materna, elementare e media inferiore per l'anno '97-'98. L'iniziativa è voluta per allargare la collaborazione tra il struttura scolastica damanhuriana (che si avvale di programmi ministeriali modificati per le esigenze della comunità) e la scuola pubblica.

«CA' DAL». Riprendono i lavori alla «Ca del Meist» a Ceresole, futura sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto». Dopo il rifacimento del tetto in lose, sarà l'impresa Edinardi di Locana a realizzare la struttura interna dell'edificio. Intanto la Regione Piemonte ha annunciato il concessione di un contributo di 90 milioni di lire per la trasformazione della casa, concessa in comodato dal Comune all'Associazione «Amici del Gran Paradiso».

«FINO AL 30 SETTEMBRE». Fino al 30 settembre c'è tempo di presentare, alle sedi Cgil canavesane, le domande per concorrere all'assegnazione di 37 borse di studio messe a disposizione dal sindacato. Possono fare richiesta studenti che abbiano conseguito la licenza di scuola media superiore, la qualifica di scuola professionale o il diploma di scuola media superiore. Per ulteriori informazioni: 0125/48.607 o 0124/62.92.62.

DOVE E QUANDO

GUIGLIEMMO. Viene inaugurata alle 15, nel chiostro dell'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno, la mostra «Guiglielmo da Volpiano, un po' di Europa», dedicata alla figura del fondatore (nel 1003) dell'abbazia. La mostra è costituita da una ventina di pannelli, testi e fotografie riguardanti la vita del monaco e le sue opere. Orari di visita: il venerdì dalle 18 alle 22, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22,30, la domenica dalle 10 alle 22,30.

IL COMUNE DI CHIAVERANO. L'Associazione «rosmarino» organizza l'iniziativa nell'ambito del progetto di valorizzazione del paesaggio locale attraverso la coltivazione delle erbe aromatiche. Alle 21, nella chiesa romanica di Santo Stefano, «Profumi e suoni», con musiche e danze sul vecchio ballo a palchetto. Domani alle 9,30, nella stessa sede, si tiene il convegno «Il rosmarino per il paesaggio». Chiaverano: alle 12,30 il pranzo a base di prodotti tipici, servito in un caratteristico pizzeria (prenotazioni allo 0125/54.981, pasti).

ROCK CO. Alle 21, nel salone comunale di Andrate, serata di musica e divertimento con i gruppi dei Patelevax, che propongono la miscela di rock, blues, valzer, polka e beguine.

IL ROSMARINO. La rappresentazione teatrale, rielaborazione di un testo di Oscar Wilde, interpretato dalla compagnia La Badia de' Folli, in scena alle 21 al castello di Valperga.

SETTEMBRE IN CORO. Inizia, al Palazzetto dello sport di Ozegna, l'undicesima rassegna di «Coro organizzato dal coro La Rotonda di Agliè. A partire dalle 21 si esibiscono le corali La Chiusa di Volange (Verona) e Entrosol di Chette in Francia.

SONO ESPOSTI OGGI E DOMANI (orario: 9-12, 15-19 e 20-23), nel salone di San Michele al Castello a Favria, numerosi modellini tridimensionali raffiguranti castelli del Medio Evo, macchine d'assedio, strumenti musicali d'epoca.

MUSICA E FOLKLORE. Alle 21, nel salone dell'Oretorio di Pont Canavese, serata dal titolo «Musiche e colori delle valli alpine» la partecipazione dei gruppi franco-provenzali Alvaies di Ala di Stura e Frustapots di Pont-Saint-Martin. Organizza l'associazione Cantein, in occasione del proprio ventesimo compleanno. **LA NOTTE DEI CASTELLI**. Si svolge a partire dalle 20, al vecchio campo sportivo di Riva, la nottata gastronomica degli «Strassapapè en festa»: due i padiglioni allestiti, per ballare il liscio con l'orchestra di Beppe Carosso o la danza con la discoteca di Radio Gran Paradiso. Oltre alla prevista anche la spaghettata di mezzanotte. Il costo della serata è di 38 mila lire, ridotto a 20 mila lire per i ragazzi dai 10 ai 19 anni.

DIBATTITI. Alla Festa Azzurra organizzata dalla Italia nel parco del castello di Favria, oggi alle 18,30 si discute lavoro e occupazione con l'assessore regionale Giuseppe Goglio e di trasporti l'on. Paolo Mammola. In serata ballo liscio.

TEATRO. Per le iniziative delle «Notte d'estate», alle 21,30 in piazza Vittime di Bologna a Strambinello, la compagnia teatrale I Vagabondi di Borgofranco propone la commedia originale «Abbaso i frolocconi». L'ingresso è libero.

LA FESTA, A MODULO di Caluso è prevista, alle 14,30, una gara di bocce; alle 19,30, il padiglione gastronomico (specialità marinare), poi si balla con l'orchestra di Cesare Carbonari. Caccia al tesoro, alle 14,30, a Ceresole, in Canavese, in danza il torneo beach-volley.

INIZIANO. Iniziano a San Giorgio i festeggiamenti per i 120 anni della società filarmonica «Carlo Botta». Alle 21, in piazza Ippolito Sangiorgio, concerto della banda musicale di Borgofranco. Domani alle 10,30, inaugurazione della nuova divisione, quindi Messa e l'apertivo. A partire dalle 15, esibizione della Filarmonica chivassese e fanfara dei bersaglieri Fausto Balbo.

LA inaugura il suo negozio di via Busano 9 a Riva il parrucchiere Pierino Grisolia: per l'occasione, e in collaborazione con il Ferrari Club Riverese, sarà possibile ammirare in loco la Ferrari F-310 guidata lo scorso anno da Schumacher. Altre Ferrari in passerella, domani a Ceresole. Ritorno alle 11 davanti al Grand Hotel.

GLI ALPINI. Ritorno alle 17, in piazza Tapparo e Orio, per i gruppi alpini della zona. Alle 18,30 si esibisce il coro della Brigata Taurinense, alle 19 c'è la c

Il parroco di Ronco, denunciato da una villeggiante, non ha competenza sulla baudetta

«La campana rumorosa è del sindaco»

«Suona da 25 anni, mai nessuno si è lamentato»
Nel mirino gli altoparlanti esterni alla chiesa

Tutta colpa della «baudetta» che a Ronco, in Valsoana, suona ogni giorno prima delle 8, a mezzogiorno e alle 20. Circa due minuti di scampanio a festa che hanno fatto infuriare Daniela Grossa, 40 anni, di Torino. Lei, svegliata quotidianamente dall'«Ave Maria», un giorno, nervi a fior di pelle, si è presentata dal carabinieri di Ronco: «ce l'ho faccio più, venuta qui per riposarmi e invece la mia estate è diventata un inferno. Tutte le mattine sono svegliata all'alba, ho anche parlato con don Babando ma è inutile». Ma don Lorenzo Babando, 67 anni, dei quali passati dietro l'altare della parrocchia di San Giusto, rischia il processo per disturbo del riposo delle persone.

«Io - dice - il sacerdote impegnato a stampare circa 2000 copie del bollettino parrocchiale, 600 quali raggiungeranno i valsoanesi di Francia e Svizzera - declino ogni responsabilità. Primo perché il nismo elettronico che innescava la baudetta fu installato circa 25

anni fa per volere dell'allora sindaco Giovanni Valsosney e non saprei nemmeno disattivarlo. Secondo perché ho mai visto e non chi mi ha denunciato. Non è la prima volta che un parroco viene querelato per il disturbo provocato dalle campane: i moncalieri per esempio non si è ancora chiuso il processo confronti don Ruggero Marini accusato di essere troppo rumoroso con i rintocchi scoccati dalla chiesa Santa Giovanna Antida. In Valsoana, però, non è mai successo e a Ronco c'è chi si schiera timidamente il parroco, Isabella Roletto, che gestisce un negozio di alimentari proprio sotto il campanile. «Alle 8 sono già sveglia da un pezzo - dice - e poi dell'«Ave Maria» è una tradizione. I rumori che danno fastidio sono ben altri, basta pensare ai magli fonderies». Per Corrado Vicini, che abita solo, a due passi dalla chiesa, la questione è relativa: «La domenica mattina mi danno un po' fastidio, il più delle volte nemmeno le sento, l'importante



Il campanile di Ronco e sopra don Lorenzo Babando, denunciato da una villeggiante torinese

qui è che non chiudano le borse, per il resto va tutto bene». Gi- e rigira più che al classico din-don-dan viene a galla che il problema vero sarebbero gli altoparlanti che don Babando ha installato all'esterno della chiesa per diffondere letture e omelie in mezzo alle viuzze di Ronco. «Tutti i giorni alle 16 abbiamo la Messa - diretta - scher- Patricia Zufferli e Mariella

Luciani. Così anche chi non ha voglia di entrare in chiesa è obbligato a sorbirsi la funzione. Ribatte il prete: «Me lo hanno chiesto i fedeli. E poi esageriamo, gli altoparlanti li uso solo in occasione delle feste patronali o durante i funerali, un po' di Messa non ha mai fatto male a nessuno».

Gianni Giacomino

«Memorial Livio Bausano»

regolarità delle auto storiche alla 11ª edizione

Comincia oggi alle 15 con le varie delle autovetture nello stabilimento Bausano di corso Indipendenza 111 a Rivarolo la 3ª edizione della gara di regolarità storica «Alto Canavese - Memorial Livio Bausano». La vera e propria, organizzata dalla scuderia G. B. Sport di Gino Bellan in collaborazione con la Pro loco di Rivarolo, prenderà il via domani alle 9,30 da via Ivrea e come lo scorso anno toccherà diversi Comuni del Canavese con un tracciato complessivo di 180 chilometri, comprese le prove speciali di Vialfrè, Issiglio, Vistrorio e Mory. Alle 12 i piloti, a bordo di Porsche 911, Lancia Fulvia, Morris Cooper e Renault Alpine si esibiranno in una prova spettacolo in piazza Massoglia. L'arrivo, dopo il secondo giro, è previsto per la 16,30 sempre in via Ivrea. Alle 19 gli equipaggi saranno premiati dagli organizzatori al castello Malgrà.

TUTTO PER IL

BAGNO

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

Consulenza e progettazione arredobagno

Consulenza tecnica

TE TEMPO SANITARI

EPOREDESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

TUTTO PER IL

BAGNO

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

Consulenza e progettazione arredobagno

Consulenza tecnica

GRUPPO ALTA

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un anno e mezzo di lavoro, con una mobilitazione che ha interessato centinaia di persone a coinvolgere esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si stanno completando i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla «Allione Ricerca Agroalimentare spa», società del gruppo Allione (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre a riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati con la collaborazione logistica di Alpitour-Alpimagine, del gruppo Adnkrone e di Arcigola Slow Food.

Sono tra i centri del Cuneese coinvolti nel programma di Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention della mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio mercoledì 17; Tarantasca è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 e i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo per i «Food Ing» regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Li Troubadours de Couboscuro e da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino e l'animazione di Ike-Tetty. Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemonte-carlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per una grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la città che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. E proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimentare.



Il convegno si apre lunedì e si conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 ha fondato con i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

■■■■■ Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in sette anni è distribuito direttamente un miliardo e mezzo di periodici, radio e televisioni. Piemonte, fondi con i quali sono state acquistate nuove apparecchiature e pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano stati 5 i miliardi richiesti, 39 le domande presentate e 28 quelle esaudite.

■ complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla nuova realtà comunicativa. E' l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro - gli operatori dell'informazione in un convegno medievale a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadino, monastero benedettino restaurato per ospitare meeting e cerimonie.

«Abbiamo voluto creare una «brain storming» - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - con un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvio,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro-ne. Sulla riunione sono anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in un comunicato da Palazzo Lascaris i capigruppo di popolari, pds, socialisti e patto dei democratici hanno contestato il mancato invito alla riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a problemi del settore. Sono ormai 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali. Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale per l'allargamento dei punti vendita e per le spese di spedizione postale) e interventi non «a pioggia» di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero storico dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marletti, vicepresidente del Corerat, l'organismo di regionale di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra testate nazionali e periodici locali, per una nuova rete di comunicazione». (r. s.)

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, solo pochi piedi. Per studiare le prossime mosse verso la libertà da Torino, da Alessandria e Novara sono infatti arrivati tutti, ma proprio tutti quelli che «giocano» (e vinto) la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore municipale Domenico Ierace, il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi di Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Catta della Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale, l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Fianco a fianco dei politici si sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo segno tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il «sì» d'agosto di Berlinguer, è «accelerare i tempi». Lo ha detto e ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto di impegni che porteranno le facoltà gemmate all'autonomia.



Giulio Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirsi il Senato accademico, che deve mettere nero su bianco una bozza di accordo di programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che non vi saranno resistenze da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del divorzio atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

di una commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse. E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma un fax, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che convoca al ministero per il 26 settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettore e persino i parlamentari locali per un summit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, ma fin da subito una gestione separata del bilancio. Prima riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo a Torino il 22». Di cosa discuterà a Palazzo Lascaris? Sicuramente anche di soldi. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di «qualità». Ma anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Digrava?

Vere che se passo al metano ho diritto ai contributi regionali?

Sì!



Chi passa al metano in Valle d'Aosta ha diritto a una serie di contributi regionali, a seconda dei lavori da realizzare. I contributi, cumulabili fra loro, sono concessi per gli immobili ad uso residenziale o assimilabile ed erogati fino a copertura dello stanziamento previsto dalla Legge Regionale N. 44 del 24/12/96. In più Digrava aggiunge, fino al 31 Dicembre 1997, un contributo per la trasformazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento. Non solo: le pratiche amministrative per avere i contributi le farà per voi Digrava.

Per informazioni e preventivi gratuiti chiamate il numero verde. Valle d'Aosta. Una buona ragione per passare al metano.

UNA RISPOSTA NATURALE.



PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI **167 22 1537**

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

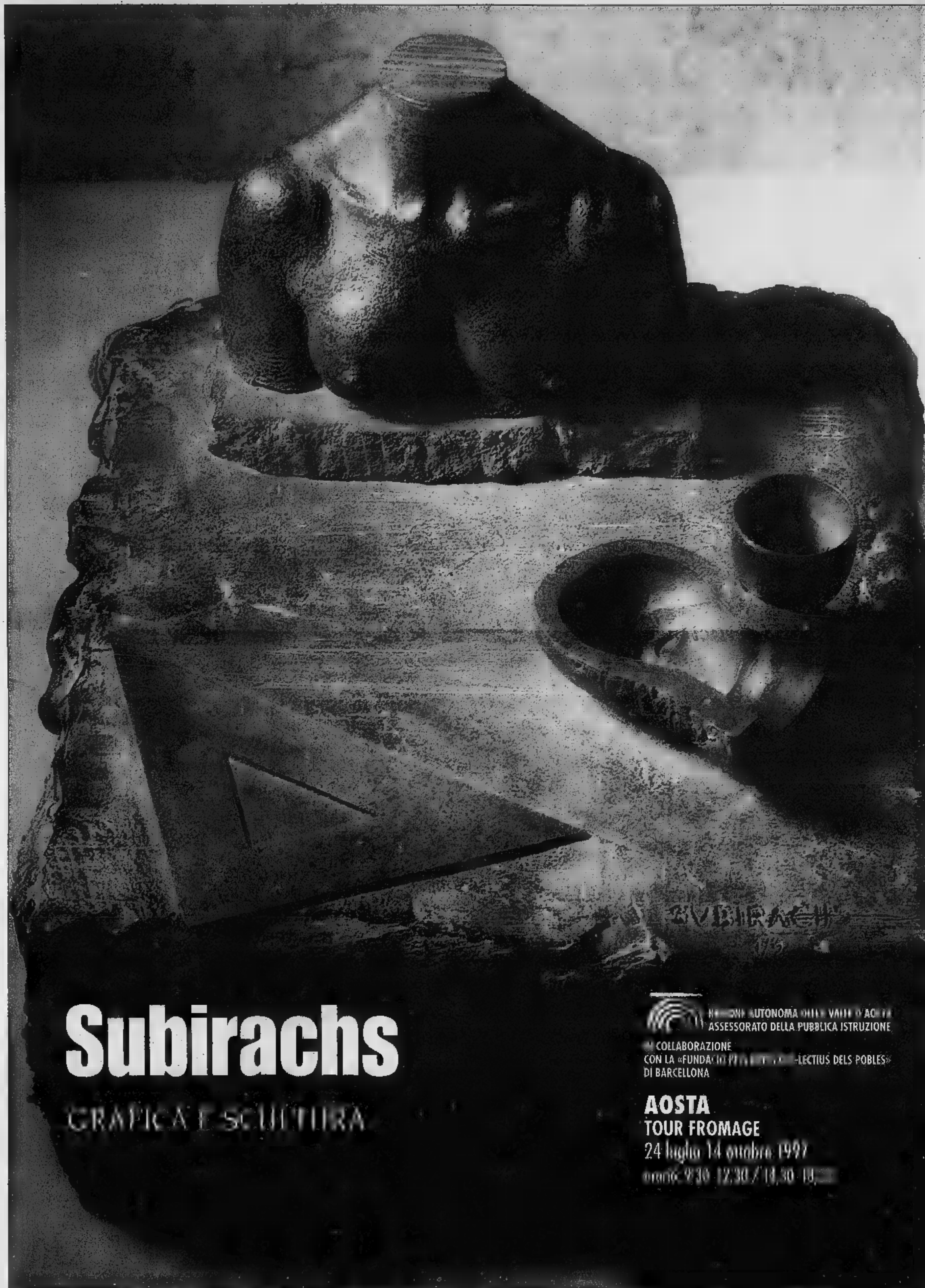
Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi e domani proseguono i concorsi di selezione che vedono impegnati fatturci, puledri e stalloni di questa «culla» che prende il nome dal Comune pirenaico dell'Alta Ariege, confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, è cosa molto importante ha spiccate attitudini al lavoro su terreni impervi. Proprio per questo è introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi viene utilizzato per il trasporto a basto, per il traino di slitte e tronchi.

L'altra sera a Sampeyre giunti 50 allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per oggi pomeriggio dimostrazioni per il pubblico a stalla spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e la scelta del migliore stallone, cui seguiranno prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio un puledro, secondo premio una cacciagione nel Mediterraneo, ci sono anche selle, stivali e altri accessori per la monta. Un'azienda agricola della zona ha offerto

anche un weekend speciale trekking e passeggiate con i fedeli quadrupedi dell'Ariege. Dal 1984 per coordinare l'azione degli allevatori e promuovere la diffusione della razza è costituita un' apposita associazione che aderisce all'Apa di Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di soci allevatori con un effettivo di circa 400 capi tra cui 120 fatturci e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa attraverso concorsi e mostre del settore come la Pierecavallo di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate



Subirachs

GRAFICA E SCULTURA



REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

COLLABORAZIONE
CON LA «FUNDACIÓ PRIVADA D'ARTS I LECTIUS DELS POBLES»
DI BARCELONA

AOSTA

TOUR FROMAGE

24 luglio - 14 ottobre 1997

ore 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30

I sogni e le aspettative della Li

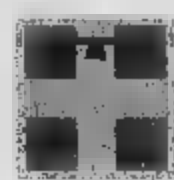
**Dal 15 settembre
vi aspettiamo
per un brindisi
da
SUGAR
Lola**
**Abbigliamento donna
(taglie 40-60)**
Via Sant'Anacimo 70 - AOSTA
Tel. 0165/356492A

13 settembre 1997

È NATA



itainvest



REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo

IL PALIO DI ASTI 21 SETTEMBRE

C'è storia.



C'è Cirio.

C'è una festa che valorizza il territorio e la sua gente, c'è un evento che festeggia la tradizione e la natura. Lì c'è Cirio. Portavoce di una cultura della terra che ha radici lontane e solide. Realtà che ha investito 130 anni di esperienze e di valori nel rapporto, continuo e costruttivo, col mondo agricolo. Un legame, oggi strettissimo, con gli agricoltori, col territorio e con l'ambiente da cui nasce una missione aziendale di tutela, protezione, conservazione della terra e dei suoi frutti. A settembre, ad Asti, per il Palio, per la Douja D'or, per il Festival delle

Sagre, Cirio c'è, e con la Regione Piemonte è promotore di una particolare iniziativa rivolta alle scuole e ai ragazzi. Per loro e con i loro disegni verrà pubblicata una guida speciale dell'avvenimento ■ chi partecipa sarà premiato! I lavori selezionati che entreranno nella guida faranno vincere alla scuola un computer multimediale. La premiazione

sarà un altro momento di festa e di cultura. E Cirio ci sarà, a confermare una presenza che vi offre quest'anno un'occasione in più per gustare davvero il piacere ■ della natura e il sapore della storia.





Per il passaggio di proprietà costi da 650 a quasi 900 mila

Il mercato dell'auto usata è «bloccato» dalle tasse

ASTI. Mercato astigiano dell'auto a due facce: da un lato gli incentivi alla rottamazione che hanno fatto lievitare le vendite «nuove»; dall'altro il problema dell'usato che «stira».

«Anzi, di fatto, da mesi - tutto è fermo - Non si comprano più vetture d'occasione, che perché le tasse per il passaggio di proprietà sono spropositate», conferma Roberto Borsello, titolare della concessionaria «Errebi Renault» corso Alessandria.

Federica Gianuzzi, titolare della «Remad-Hyundai» di corso Venezia, è ancora più esplicita: «Di questo si venderà più neppure vettura usata».

I costi, dunque: tra bolli vari, per acquistare una vettura d'occasione si spendono dalle 650 a quasi 900 mila lire, a seconda di cilindrata. «Logico che chi vuole comprare la vettura d'occasione da 3-4 milioni rinunci, dovendo aggiungere al prezzo d'acquisto un 20 per cento di tasse di proprietà», fanno notare i concessionari.

Borsello sottolinea: «Una situazione assurda. Soltanto in Italia ci sono questi costi per cambiare l'auto».

Federica Gianuzzi incalza: «Il mercato dell'usato fermo significa utili per chi commercia in vetture. E quando finirà l'effetto degli incentivi chissà che cosa ci aspetta?».

La giovane concessionaria astigiana propone anche la «costituzione di un parco di gestione collettiva dell'usato» degli «venditori auto». Aggiunge: «In questo modo si potrebbe indirizzare la clientela verso un unico deposito, con costi di gestione divisi tra tutti».

Un problema, quello delle tasse sul passaggio di proprietà che determina spesso anche scompensi e fastidi per gli utenti: quello, ad esempio, di dover pagare contravvenzioni commesse da chi ha la vettura in quel momento.

Un'imposizione equa, sottolineano molti esperti, sarebbe quella di proporzionare la tassa al valore della vettura di seconda mano, diminuendola conseguentemente al deprezzamento.

Dai rilievi effettuati recentemente dai costruttori automobilistici, emerge, che, pur considerando il buon andamento del mercato, le vetture date alla rottamazione sono in numero superiore a quelle chieste in cambio con gli incentivi. E secondo recenti proiezioni, nel Duemila le vetture circolanti in Italia saranno non più di 26-27 milioni, contro gli oltre trenta milioni attuali.

Concludono i concessionari astigiani: «Sarebbe importante comunque fissare nuove regole per un mercato, che volta tornato alla normalità del dopo-incentivi, rischia di scoppiare. E il partito più a rischio è proprio l'usato».



Particolarmente penalizzato il segmento delle utilitarie

«Familiari» per tutti i gusti Molti modelli. E c'è chi sceglie la monovolume

Station wagon e monovolume: tanto non solo. L'impegnata nelle vendite di familiari in Italia (dall'1,4% delle immatricolazioni complessive del 1979 fino al, fino al 12,8% del '96) e di minivan (dallo 0,2% del '91 all'1,6% dello scorso anno) non dipende esclusivamente dalla ricerca di maggiore abitabilità e superiore capacità di carico. E' piuttosto la testimonianza di un mutato stile di vita in una società in rapida evoluzione.

Copiando una volta con qualche anno ritardo, le abitudini degli americani, negli Anni la station wagon è diventata un biglietto di presentazione, la testimonianza dinamica di uno stile di vita benestante, che sfrutta al meglio il tempo libero e le risorse di una società a reddito elevato.

Grandi protagonisti è panorama automobilistico sono le «wagons del cosiddetto segmento C, cioè vetture di dimensioni medie (fra 4,3 e 4,6 metri) e prestazioni «antichi». L'anno gli italiani hanno acquistato 41.394 Opel Astra Sw, 37.808 Escort, 17.330



Le «familiari» trovano sempre nuovi spazi e ormai rappresentano quasi il 13% del mercato

Modello, 11.970 A4, 10.936 Tempra, 10.619 Zx, 9.328 Volvo 850, 8.379 Laguna, 5.653 Passat e altre 66.676 vetture familiari di varie marche. Molto benestanti si stanno comportando le versioni giardinetta della Fiat Marea e della Opel Vectra, che hanno totalizzato soltanto alcune migliaia di unità, perché

introdotta nel mercato sul finire dell'anno.

C'è anche un nuovo, interessante fenomeno che emerge dal mondo delle station wagon. Sono in arrivo le «epicole» familiari di nuova generazione, per lo più derivate da modelli di segmento B. E' il caso della Fiat Palio Weekend

dell'Opel Corsa Caravan (ambdue arriveranno dal Brasile) ma anche della Polo Variant e della Cordoba Vario, appena giunta sul mercato.

In continua crescita - pur con volumi complessivamente inferiori - appaiono anche le consegne delle monovolume, l'altra faccia del tempo libero.

Le vendite dell'usato anche nell'Astigiano sono in forte calo. Gli incentivi per la rottamazione e le tasse sul passaggio di proprietà stanno «bloccando» il mercato

AUTO NEWS

AUTO 3

Oggi e domani nella sede della concessionaria Opel Auto dimostrazione e prova della Opel Corsa 1.0 3 cilindri a 55 CV. Il titolare, Mario Viotto ha vinto il campionato regionale Piemonte Val d'Aosta formula Challenger e si è classificato 7° assoluto al Rally del Grappolo e del Tarluffo.

AUTOSTYLE

La concessionaria Bmw Autostyle avvisa la clientela che, vista dell'imminente cambio di stile, ha dato il via ad interessanti promozioni delle vetture usate. La nuova sede sarà nella zona Est della città.

PIUBELLI

Ale di grandi novità: la concessionaria Fiat Autostar di Piubelli, la prima immensa presentazione (il 20 e 21 settembre con uno speciale Porte Aperte) della Fiat Palio Weekend in tre brillanti versioni 75 Hp da 1.242cc (prezzo chiavi in mano 22.800.000), la 100 Hp V da 1.580cc (prezzo chiavi in mano 24.500.000) e la versione Turbo Diesel 70 Hp 08 1.666cc (prezzo chiavi in mano 24.850.000). Di serie su tutte le versioni idroguida e chiusura centralizzata. Anche sulla Palio Weekend si applicano gli incentivi governativi per la rottamazione. La seconda riguarda il settore commerciale: i primi di ottobre parte dell'organico della concessionaria Piubelli, Bucci, prima venditrice formata e laureata, attraverso un durissimo stage di 14 settimane, dal 1° Auto Marketing Institute, il prestigioso centro di formazione tecnico-commerciali della Fiat-Auto. Identico background anche per la nuova venditrice dell'Autostar, la dottoressa Cristina Cesi, 28 anni, laureata con una tesi sul marketing. I clienti della concessionaria Autostar di Piubelli potranno contare sulla competenza e sulle professionalità di due giovani e simpaticissime venditrici. La concessionaria ricorda anche che, domani, in occasione del concerto di Enzo Jannacci sponsorizzato dalla Fiat e dalla Provincia di Asti, si terrà l'esposizione della gamma autovetture Fiat.

In Rover, la concessionaria Autovega di corso Torino invita a provare l'ultima nata della serie 200, la versione Turbo Diesel 105 cv e il porte che si presenta pubblico con prestazioni assai brillanti e bassissimi consumi. Appena 18,5 km al litro a 130 km orari. Autovega vi invita anche a partecipare al grande concorso Rover-Longines del 20 al 21 settembre con splendidi orologi al vin-

troen Galvagno. Alessandria e Asti avrà inizio il pre-lancio della nuova Citroën Xsara, che sarà disponibile nelle motorizzazioni 1.4, 1.6 e 1.8. La concessionaria Mercedes Gino spa è lieta di annunciare l'arrivo delle motorizzazioni Kompressor a turbo della Classe E250 Diesel Turbo, E200 Kompressor.

MOTORS

Mecaione annuncia il nuovo e vantaggiosissimo programma «Assistenza personalizzata» studiato in collaborazione con la Nissan Italia. Il programma è rivolto ai possessori di auto a fuoristrada del marchio giapponese non più coperti dalla garanzia ufficiale di 3 anni e presenta numerosi privilegi e vantaggi. In primo luogo l'adesione al programma di assistenza è gratuita; l'adesione comporta il check-up gratuito, il servizio di traino gratuito in caso di guasto durante il periodo coperto da assistenza, prezzi di particolare favore per interventi tecnici e accessori, garanzia di 12 mesi sugli interventi effettuati, preventivi prezzi fissi. A coloro che aderiranno al programma di assistenza verrà consegnato un simpatico omaggio.

PAGLIERO

La concessionaria Seat Pagliero comunica che il 28 e domenica 21 settembre, presso la sede di loc. Valgera 120, si svolgerà «Arosa Party», presentazione ufficiale della nuova City Car Arosa, la nuova compatta da città con motorizzazione 1.0 e 1.4. Il pubblico potrà inoltre ammirare la gamma delle vetture Seat.

La concessionaria Perosino per i primi di ottobre la commercializzazione della Puma Coupé, che sarà disponibile in un solo modello a 3 porte, un solo allestimento e 6 diversi colori. Un prezzo di circa 30 milioni e offre una dotazione di serie e comfort fra i migliori della categoria. La Puma è un Coupé dalle dimensioni compatte che ha linea originale e dinamica il nuovo e grintoso motore 1.7 Zetec. Accellera da 0 a 100 in 8 secondi ed ha una velocità massima di 170 km/h.

CAR

Ha riscosso grande successo la presentazione della nuova Alfa 146 Junior, presso la concessionaria Real Car. Il modello giovane e grintoso può contare su un motore Twin Spark 18 V 1.400 cc capace di erogare 103 CV. Modello sportivo ma anche di grande comfort, la splendida finitura tra cui il volante e il pannello del cambio in pelle, assetto a sospensioni e idroguida a taratura sportiva. Una giovane sportiva che vanta di serie lo stesso allestimento della sorella maggiore 1.6. Il tutto a 27.850.000 lire, chiavi in mano.

In occasione del Palio Asti che si terrà domenica 21, la concessionaria Re.Ma.D., in collaborazione con l'Eco, metterà a disposizione le proprie «wagons» Hyundai per la distribuzione gratuita, che anticiperà la sfilata del corteo storico di circa mezz'ora, oltre 10.000 copie del settimanale locale che consentirà al pubblico di seguire il meglio della sfilata e corsa.

SCAGNETTI

Sabato 27 e domenica 28 settembre porta aperta alla concessionaria Volkswagen Skoda Audi Scagnetti per la presentazione della nuova Polo Variant, versione familiare del noto modello. 1.4/1.6/1.5 Benzina, Diesel e Turbodiesel. Grande vita anche in casa Audi con la presentazione 16 della ammiraglia Audi A8 con motorizzazioni turbodiesel da 150 CV.

TESTA

La concessionaria Lancia Testa comunica alla clientela che settembre il nuovo campagna sulla rottamazione non i contributi che no da 3.880.000 a 4.340.000 lire.

auto 3
CONCESSIONARIA OPEL
Frazione San Marzotto (AT) • 59.78.22
C. G. Ferrari, 74/A - ASTI •

LE CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'AICA

Autostyle 1

CONCESSIONARIA BMW
C.so Torino 457 • Tel. 21.59.78

AUTOSTYLE
ASTI: Corso Vittorio 17/19 • Tel. 0142/1.06.79
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 218 - Tel. 21.06.16
Rupe Uptin: C.so Torino 1045 (Pia PAM) - Tel. 21.06.08

AUTOVEGA
Concessionaria Rover e Land Rover
C.so Torino 205, ASTI • 41.06.20

Consulcar s.r.l.
C.so Casale 111 (AT) • Tel. 47.67.72

ETTESI
C.so Alessandria 445 - ASTI • 27.54.12

FERRERO
CONCESSIONARIA PEUGEOT
C.so XXV Aprile 111 • 21.56.07

Galvagno
CONCESSIONARIA CITROËN
C.so Torino 152, ASTI • 41.08.16

Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
Via Caboto, 2/4 ASTI • Tel. 27.49.12

MACAIONE MOTORS
ESPOSIZIONE - VENDITA ASSISTENZA RICAMBI: ASTI
C.so Torino, 220 - Tel. 21.22.52 • F. C.so XXV Aprile 86 - Tel. 21.42.81

PAGLIERO G.
CONCESSIONARIA SEAT
Loc. Valgera (S.S. Ant-Casale) 120, • Tel. 21.59.78

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI
PEROSINO
concessionaria concessionaria

piubelli
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso d'Industria 200/206 - Tel. 27.19.88

REALCAR
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.so Casale, 130/A • Asti • Tel. 27.40.66
Via C. Colombo 13 • Asti • 27.40.66

RE.MA.D. HYUNDAI
C.so Venezia 72/24, • 35.31.13
Filiale Via 75, • LANZI • 27.90.42

SCAGNETTI
C.so Alessandria 216, ASTI • 27.52.75

M. Testa
V. 16/A • 31, ASTI • 43.64.34



M. Testa CONCESSIONARIA
Sant'Evasio 16/A e 31, ASTI • ☎ 43.64.3

I progetti viari per l'ospedale al Fontanino Asti, nella zona Nord tunnel e nuove strade

ASTI. Un tunnel, una rotonda, nuove strade: la realizzazione dell'ospedale al Fontanino è destinata a modificare l'assetto viario Nord della città. Una prima indicazione è venuta giovedì sera, dalla riunione della Commissione Lavori Pubblici del Comune, che ha affrontato il tema del nuovo ospedale.

Il tunnel. La decisione era nell'aria: da corso Dante (prolungamento dopo via Conte Verde), si farà un sottopasso per raggiungere il Pronto soccorso: la galleria passerà sotto il campo di calcio del don Bosco e via Rotario. Favorevoli a questa scelta, che deve essere approvata dal Consiglio comunale, le forze della maggioranza, contrarie le opposizioni.

«Va precisato che il tunnel sarà utilizzabile esclusivamente dalle ambulanze», spiega il presidente della Commissione Enrico Bestente - e che, lo stato deciso giovedì sera, servirà per l'entrata: le ambulanze infatti usciranno un'altra strada, nella zona di corso 25 aprile.

Il progetto di competenza dell'Usi, che aveva sponsorizzato questa soluzione. «Per le nostre esigenze, è la migliore», chiarisce il direttore amministrativo Ezio Robotti il quale durante la riunione di giovedì ha assicurato la disponibilità dell'Ente a rivedere la proposta nel caso d'interferenza con il Piano urbano del traffico. Contro il tunnel, sono i partiti di minoranza. Spiega Ferrante Marengo (Forza Italia): «Temiamo che nel tempo diventi ricettacolo di sbandati, ma soprattutto un ingresso utilizzato da chiunque, andando ad appesantire la viabilità nella zona Nord: come si possono verificare gli ingressi, se è vero che già oggi sono oltre 50 mila l'anno gli utenti del pronto soccorso?». La risposta di Robotti: «Abbiamo già dato mandato al progettista di verificare le soluzioni migliori per garantire la sicurezza del pronto soccorso».

Secondo Marengo è comunque da seguire una soluzione alternativa: prolungare corso Dante, e poi raggiungere il pronto soccorso attraverso una corsia preferenziale. Via Rotario. La strada che scende verso l'Agrario e poi va a Viato, sarà chiusa e diverrà ad esclusivo uso dei residenti. In questo modo Comune e cittadini vengono incontro alle richieste degli abitanti preoccupati per la possibile «invasione» auto: i residenti hanno anche chiesto l'innalzamento di una barriera fono-assorbente davanti al cantiere.

LE ENTRATE. Se il tunnel servirà solo alle ambulanze, l'ingresso all'ospedale sarà possibile con una nuova strada che prolunga corso Dante e raggiunge il fondo valle e attraverso una rotonda l'ospedale (grosso modo all'altezza dell'Agrario). Un'altra entrata (probabilmente solo di servizio) sarà nella zona di via Fregoli. «Il Comune ha già previsto un miliardo per le prime opere», annuncia il consigliere Bestente. Il Comune inoltre garantisce la variazione di destinazione del «sportivo» don Bosco dove sorgerà un parcheggio: da qui una via pedonale porterà all'ospedale. Nell'area dell'ospedale si realiz-



A sinistra, Enrico Bestente presidente della Commissione lavori pubblici e a destra Ferrante Marengo, consigliere di Forza Italia che si oppone al progetto del tunnel da corso Dante al pronto soccorso del futuro ospedale



La «galleria» da corso Dante al pronto soccorso riservata unicamente alle ambulanze. Via Rotario sarà chiusa

zeranno mille posti auto, divisi su tre piani sotterranei. La «grande viabilità». Ma come arriverà all'ospedale fuori città? «Il giorno dell'inaugurazione non ci saranno le strade per raggiungere l'ospedale», ingolfando il traffico. «Previsione», Ferrante Marengo che aggiunge: «ancora si ipotizza per il collegamento la tangenziale Sud e il secondo ponte sul Tanaro». Replica Bestente: «L'amministrazione è impegnata, entro la scadenza del suo mandato (la primavera prossima, ndr), gli studi di tracciati e tipologie della nuova strada».

Fulvio Lavina

L'incendio, ieri mattina, ha danneggiato parte della canonica Rogo doloso a S. Domenico Un «avvertimento» al parroco?

ASTI. Due giorni fa, in un'intervista a «La Stampa», invitato i «cari ragazzi» a non arrendersi alla droga e a non perdersi nel tunnel dell'emarginazione.

Ma ieri, forse, qualcuno ha voluto rispondergli con un «avvertimento» in perfetto stile mafioso: un incendio semi-carbonizzato una stanza della canonica, con gravi danni ad una pianola e ad un ritratto a olio di Don Bosco.

E' accaduto le 11, a San Domenico Savio. Il parroco, don Giacomo Accossato, 71 anni, da 40 in servizio nel quartiere, si aggira smarrito tra le ceneri. «Non chi sia stato perché lo abbia fatto. Certo è doloso, perché in questa stanza non c'era niente che potesse bruciare così, diciamo per auto-combustione».

L'allarme è stato dato da un pesante, in corso Casale. Visto uscire il fumo del tetto ed il corso a telefonare ai vigili fuochi.

Pochissimi minuti e i pompieri arrivati insieme agli agenti di una Volante, il lavoro di spegnimento è durato un paio d'ore. Dall'esterno non ci sono segni del rogo. All'interno, invece, i danni evidenti.

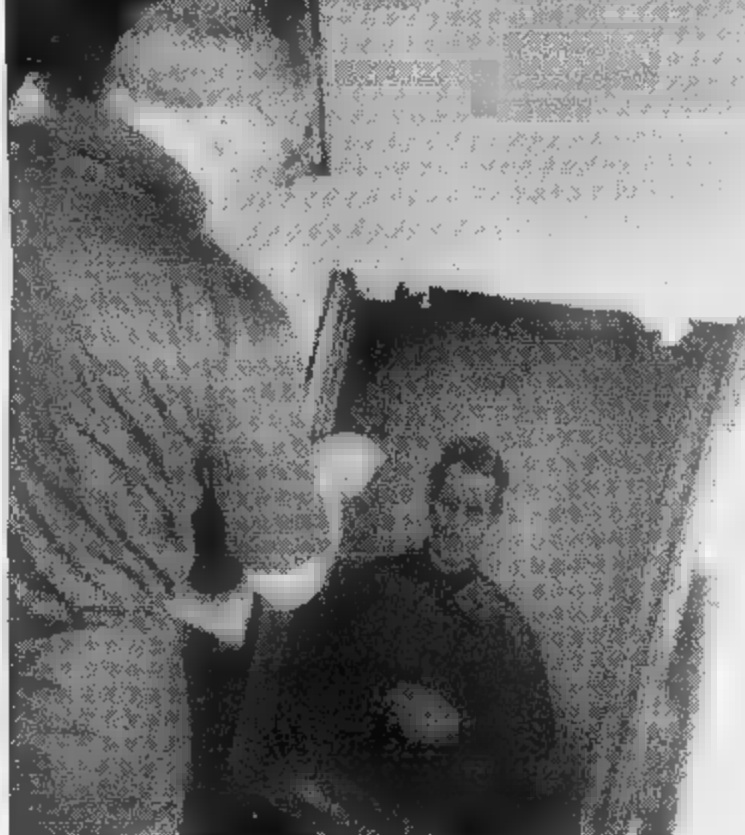
La zona colpita, al secondo piano della canonica, è stata trasognata. «Si dovrà verificare adesso la stabilità della volta» ha sottolineato il parroco.

I teppisti sono probabilmente entrati da una scala interna che collega la chiesa alla canonica. «Ero fuori e quando sono arrivato i vigili del fuoco avevano già praticamente spento tutto», ricorda il sacerdote.

E rivela: «Furtroppo è questo già il terzo attentato del genere. Lo scorso qualcuno aveva dato fuoco ad una porta, mentre tre-quattro anni fa era andato bruciato un tavolo. Anche ieri i vandali hanno cercato di appiccare le fiamme ad un altro tavolo, ma i danni sono stati praticamente irrilevanti».

Nella stanza dove invece il rogo si è sviluppato il tutto annerito. La pianola si è liquefatta e risulta lesionata, forse irrimediabilmente, anche il dipinto (ritratto di Don Bosco) donato alla parrocchia, una quindicina d'anni fa, dal pittore Ettore Raimondi.

Un episodio inquietante: ieri, nell'oratorio non si parlava d'altro. Don Accossato, un prete che conosce come pochi la realtà del quartiere, nell'intervista di due giorni fa, posto l'accento sulle «spieghe» di Fraia, ma anche sulle sue po-



Il parroco don Giacomo Accossato davanti al quadro dedicato a D. Bosco danneggiato nel rogo. Sopra: suppellettili e mobili anneriti (foto UBERTONE)

tenzialità. «Attenzione - aveva detto - a non fare le più grandi quelle che sono. I tossicodipendenti, i topisti, abitano solo qui».

Un richiamo evidentemente non gradito per qualcuno. Ieri don Accossato ha cercato di mi-

nimizzare: «Non facciamo un'anche di questo incendio». L'ultimo di una lunga serie di attentati incendiari in città che hanno proprio in Fraia il loro epicentro.

Franco

All'ora di chiusura Rapinatore in farmacia a Isola

ISOLA. Rapina nella farmacia del paese, ieri sera, all'ora di chiusura.

Secondo le prime e ancora frammentarie informazioni, un giovane, armato di pistola, è entrato, ordinando alla titolare di consegnare il contante. Poi è fuggito.

E' stato subito dato l'allarme: sono arrivati i carabinieri della Stazione di Costigliole e del nucleo operativo di Canelli. Sono state estese le ricerche all'Astigiano e al Canellese. Il colpo però non avrebbe avuto testimoni: difficile dunque risalire alla presunta direzione di fuga del bandito.

La titolare della farmacia non ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Non dico niente», ha ribadito seccamente al cronista.

Nei mesi scorsi si erano già registrati altri colpi analoghi: spesso sono opera di tossicodipendenti a caccia dei soldi per la dose di eroina.

Ma non vengono escluse, per ora, neppure altre ipotesi. [r. s.]

Asti

In Campo del Palio il via alle Sagre

Dalle 18 apre in Campo del Palio il ristorante sotto le stelle. Sagre: un'anteprima della grande giornata di domani che s'inizierà alle 20 la sfilata.

Asti

Altri appuntamenti oggi alla Douja

Tre appuntamenti oggi alla Douja. Dalle 16 il «Mercatino dell'antiquariato enologico». Poi alle 18 «Cheese 1997 - Le forme del latte», sui formaggi e alle 20 degustazioni di carni bovine.

Bubbia

Oggi i funerali del meccanico

Si svolgono alle 16, i funerali di Pierino Bertolasco, 46 anni, meccanico trovato morto nel cortile della sua officina. Intanto procedono le indagini sulle modalità dell'incidente. A PAGINA 38

DISCO CLUB
PIERRE

QUESTA SERA
OSPITE LARS PATRICK MONROE



TESTIMONIAL SPOT Coca-Cola light

d.i. FABRIZIO VALLI
joy prive d.i. GIANCARLO MEDA

STR. SAVONA 47 - POIRINO - TEL. 0141/59.33.70

ORTOPEDIA

Visetti



- BUSTI
- CALZATURE
- PROTESI
- ORTESI
- VENTRIERE
- CALZE ELASTICHE

Noleggi

- CARROZZELLE
- BILANCE
- PESA NEONATI
- STAMPELLE
- MASSAGGIATORI
- MAGNETOTERAPIE E TENS

ASTI - C.so V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70

DOUJA D'OR

LA STAMPA
CAMERA di COMMERCIO
ASTIPorta un amico
alla DoujaPresentando questo tagliando
alla Douja della "Douja D'or"
in piazza Cattedrale,
fino al 14 settembre,
per ogni degustazione pagata,
ne verrà offerta una in omaggio.

NOME _____

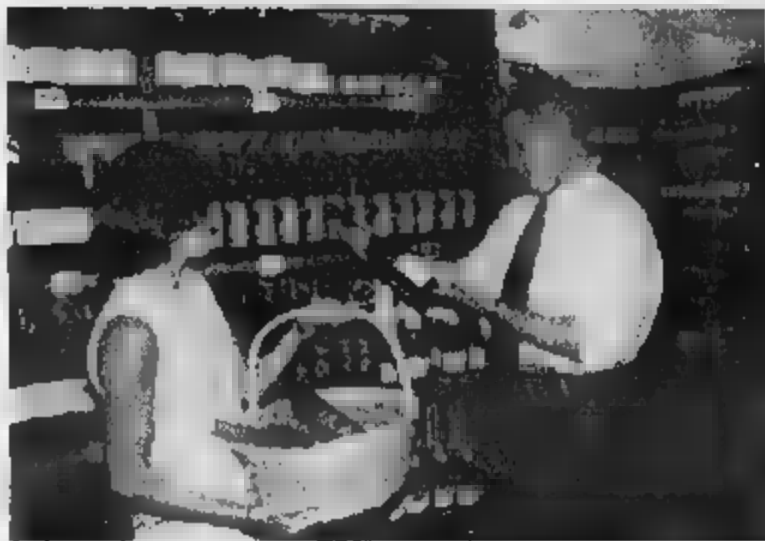
COGNOME _____

ETA' _____

SABATO 13 SETTEMBRE 1997

NON VALGONO FOTOCOPIE

LA DOUJA E' SERVITA



UN BILANCIO. E' una «Douja» in piena forma: sia per la ricchezza delle manifestazioni che per la partecipazione di pubblico. Anche la suggestiva scenografia naturale di piazza Cattedrale contribuiscono al successo.

Complessivamente il numero delle bottiglie vendute supera quello dello scorso anno. Sino a ieri sera la cifra si aggirava sui 9500 pezzi, con preferenze per il vino rosso. Successo anche del tagliando da «La Stampa» «Porta un amico alla Douja» che consente, pagando una consumazione di averne un'altra gratis.

La presenza di centro mesita anche nello spazio riservato agli spettacoli di «Asti musica» organizzati dal Comune, è un'occasione per far conoscere ed apprezzare il vino ai giovani.

DOVE ANDARE OGGI. Tre appuntamenti oggi nell'area fieristica (e dintorni). Dalle 16 alle 24 resterà aperto il «Mercato dell'antiquariato enologico», organizzato in collaborazione con il Napoli club Asti (presidente l'attivissimo Nunzio Giuliano). Si troveranno curiosità, oggetti utili o meno, ma che conservano il fascino di un passato diventato tradizione.

Ore 18. «Cheese 1997 - Le forme del latte». Conversazione sui formaggi, che verranno degustati con i vini giusti. A cura dell'Arca gola Slow food.

Ore 20. Degustazioni di carni bovine garantite e certificate Coalvi, a cura dell'Asprocarne Piemonte e del Consorzio del Barbaresco d'Asti e del Monferrato. [a. b.]

Alla Douja di piazza Cattedrale è possibile «regalarsi» una cantinetta

Oggi, dalle 19, in Campo del Palio le 39 Pro loco servono i loro piatti. Luna park e attrazioni

A cena sotto le stelle con le Sagre

Domani sfilata delle contadinerie. Poi di nuovo a tavola



Un quadrato in cui è frequentata imbevibile alle sagre. Da _____ in Campo del Palio cucinano i cuochi delle 39 Pro loco. Domani _____ 12 il grande ristorante riaprirà

ASTI. Buongustai è giunto il vostro momento. Oggi (dalle ore 19) apre, in Campo del Palio, il ristorante sotto le stelle delle Sagre: golosa antipasta alla grande giornata di domani che s'inizierà alle 10 la sfilata delle contadinerie (oltre 3 mila personaggi in costume), per proseguire da mezzogiorno a notte nuovamente tavoli delle trentanove Pro loco. I cuochi hanno preparato i menù che trovate elencati a fianco con i relativi prezzi. Domani si replica sino ad esaurimento delle portate, tra musiche, danze e intrattenimenti: ci saranno il luna park, giochi e baracconi, volta, il ballo, il palchetto, le bande, l'albero della cuccagna, si trebbierà il grano con vecchie macchine. Ecco una prima mappa delle molteplici curiosità che si troveranno già da stasera sulla piazza.

■ Iniziativa benefica pro «Telefono Azzurro» il contributo dell'azienda vinicola Hava di Cocconato e della Vicenzi di Mombaruzzo. Con 10 mila lire si riceverà una confezione di amaretti Vicenzi o una bottiglia di Malvasia di Castel-

nuovo nella confezione speciale realizzata dal pittore Carlo Carosso. Il banchetto sarà aperto stasera a domani.

■ Sarà aperto oggi e domani la ricostruzione di un vecchio ufficio postale che funzionerà da cambiavalute; anche in vendita telefoniche, schede Viacard, raccolte filateliche, speciali cartoline con annulli filatelici. Oggi l'ufficio funzionerà dalle 18,30 alle 23.

■ Già da stasera è visitabile la scascina della Coldiretti dove vengono presentati prodotti quali carne, peperoni, rosboli, salumi, mele, vino, miele. L'iniziativa proseguirà domani.

■ Infine un avviso importante: chi vuole assistere alla sfilata delle Sagre di domani, può ritirare gratuitamente la contromarcha per accedere alle tribune «Roero», «Solaro» di piazza Alfieri, ai botteghini che si trovano agli ingressi della tribuna medesima, a partire dalle ore 12 di domani. Con questa iniziativa il Comune mette a disposizione del pubblico oltre mille posti a sedere sulla poltroncina.

ECCO I 39 MENU

Di seguito i menù che saranno serviti stasera in piazza campo del Palio (con relativi prezzi):

Azzano: risotto ai funghi (4.500); torcetti dell'Abbazia (2.000). Boglietto di Costigliole: taglierini fatti in casa conditi con sugo di _____ (4.000); salame dolce della Val Tinella (2.500). Calliano: agnolotti d'asino (6.000); salamini d'asino (2.500). Casabianca: pulenta e merluzzo cumudà (polenta e merluzzo umido) (5.000); salame dolce di Casabianca (2.500). Cossolengo: agnolotti di coniglio (5.500); di frutta (2.000). Castello d'Annone: lasagnette della vigilia agli antichi sapori di olio, aglio ed agghiughe (4.500); torta dell'abbondanza (al cioccolato fondente) (2.500). Cessole: frittelle alla campagnola (salate) (3.000); torta di nocciolo (2.000). Chiusano: torta di pane (4.500); frittelle _____ mele (2.500). Cinghio: canestrelli di cinghiale (cialda tradizionale) (3.500). Corallo: torta di mele (4.500). Cortazzone: tagliatelle all'uovo con tartufo (7.500); focaccia di mele (2.000). Cossombrato: polenta arrostita con gorgonzola (3.500); avvertura d'limon (dolci di pasta sfoglia glassata al limoncello) (2.500). Costigliole: Ravioli con il «pin» (5.500); bunet _____ Costigliole (2.000). Cunico: gnocchi alla Cunicese (4.500); torta di

nocciolo (3.000). Grana: stufato d'asino con polenta _____ (8.000); tradizionale bunet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretto) (2.000). Brazzani Bado: «soma d'aj» con vino ed uva (2.500); pane arrostito alla fiamma _____ pomodoro (2.500). Isola: batoca (soffice zampino di maiale lessato a posto sotto _____ aromatizzato a quindi impanato e fritto in padella) con bagnetto (4.000); dolce _____ mugnaio (2.500). Monastero Bormida: «puccia» di Monastero (soffice polenta sciolta nel _____) fagioli e condita con burro e formaggio (4.000); rosboli di Rocca-caverano con pane cotto nel forno a legna (2.500). Moncalvo: suntuoso bollito misto di Moncalvo (8.500); panna cotta (2.500). Mongardino: finanziaria dei giorni di _____ (5.500); antico mun (mettione dolce) (3.000). Montaldo Scarampi: zuppa di _____ con costine _____ maiale (4.000); «bagnet» e «ancile» (tradizionale bagnetto con acciughe) (3.000). Montechiaro: polenta con funghi (4.000); crema dolce di Montechiaro (2.000). Montegrosso: gran fritto misto alla moda di Montegrosso (11.000). Montiglio: coniglio del vignajo _____ funghi e polenta (6.500); torta di nocciolo (2.000). Motta di Costigliole: gran bagna cauda _____ peperoni e verdura di stagione (5.500); crostini rustici al peperone giallo (1.500). Nizza: «be- _____» (dolci di ceci) (4.500); tagliatelle dolci di Nizza (3.000). Palucco: antipasto campagnolo di lingua in salsa verde, peperoni arrostiti con bagna fredda, uova e zucchini _____ carpine (5.000); torta di pane (2.000). Portacomaro: gran fritto misto di Portacomaro (11.000); dolce del dì di festa (trattoria zuppa inglese) (2.500). Quarto: tagliatelle condite con sugo di carne di cinghiale (4.000); torta di nocciolo a cioccolato (2.500). Refrancore: fagioli buoni _____ Refrancore con cotica e zampino (4.000); finocchini e zabaglione (2.500); finocchini e Moscato d'Asti (2.000). Revigliasco: arrosto di vitello con bagnetto (5.000); pesche ripiene (2.500). Revigliasco: zabaglione al Moscato (2.500); bunet della nonna (2.500). Rocchetta Tanaro: rustica ai formaggi (2.500); alborole fritte a verdure ripiene degli orti del Tanaro (4.500). S.Manzano: polenta arrostita sulla brace con salsiccia e peperonata (6.000); tortina del borgo (5.000). S.Caterina di Rocca d'Arazzo: agnolotti al sugo di carne (5.500); santonio bodino di Casa Savoia (2.500). Viarigi: agnolotti alla moda di Viarigi conditi con sugo d'arrosto (5.500). Villafranca: tagliatelle ai funghi porcini (4.500); bunet al cioccolato (2.000). Villanova: carpione della Piana con anguille e zucchini (7.000); rane fritte (6.000). Villa S. Secondo: carpione di collette e frittatine alle erbe con contorno _____ fagioli bumbardini (5.500); frittelle di mele (2.500).

Interessante convegno alla Douja con medici e dietologi, abbinato ad un'iniziativa benefica

Quando il vino dà una mano alla salute

Le proprietà del «resveratrolo» contro tumori e colesterolo

Vino e salute, prevenzione dei tumori ed utilizzo del _____ come «alimento» dai componenti essenziali per una corretta dieta, sono stati gli argomenti al centro del dibattito organizzato alla Douja d'or dall'associazione «Donne del vino». Temi di attualità, premiati da un successo _____ pubblico (molti i medici presenti), che con interesse ha seguito le relazioni affidate al medico e docente Giorgio Calabrese ed a Bruno Gambacorta, giornalista dello staff della popolare trasmissione «Tg 2 Salute».

Il titolo del convegno «Anche il vino ci dà una mano a prevenire i tumori» è rivelato in parte profetico, quando Calabrese ha presentato gli ultimi dati arrivati dall'Argentina, dove un gruppo di ricercatori sta conducendo un'indagine su questo tema.

Il «resveratrolo», una sostanza di cui già si conoscevano le proprietà sul colesterolo, avrebbero il potere di aiutare nella lotta contro lo sviluppo delle cellule tumorali. «Occorre

Aperti anche lunedì

La Douja non chiuderà domani sera, ma lunedì 15. Una coda di 24 _____ che comunque non soddisfa _____ presidente della Camera di commercio Salva Garipoli il quale avrebbe preferito che la rassegna, visto il successo di pubblico e vendite, restasse anche nella settimana del Palio: «Un'occasione di promozione persa, soprattutto per i nostri vini» ha commentato. L'ipotesi di prolungare la Douja _____ emersa durante il Consiglio del Palio di giovedì, incontrando scarso entusiasmo da parte dei rettori intervenuti nel dibattito. Non sono bastate le assicurazioni del sindaco Bianchino che ha garantito solo _____ mantenimento sulla piazza del «gazebo» di vendita e mesita. Anche dal rione Cattedrale, attraverso Ada Quirico, è giunto ieri un secco no ad una Douja «sopraposta» al Palio. Infine pure Asti Musica avrà una coda lunedì sera (ingresso gratuito) con un balletto e l'esibizione dei «Fatti Pesanti».

cautela nel trattare questi argomenti - ha precisato Calabrese - ma è indubbio che un rapporto esiste. La sostanza del resto, presente nella buccia dell'uva, è usata dalla pianta stessa per proteggerla dalle malattie».

Ma il pomeriggio della «Donne del vino», guidate in Pie-

monte da Mariuccia Borio ed in Italia da Giuseppina Vigliarolo, aveva _____ un preciso scopo benefico: in collaborazione con i Lions di Asti, Moncalvo, Rivoli e Torino Valentino, è servito a promuovere un libro «A tavola con», contenente _____ raccolta di ricette _____ cucina, che è stato venduto per raccogliere



Giuseppina Vigliarolo presidente delle «Donne del vino» italiane

Fernando Sorio presidente della Lega astigiana per la lotta contro i tumori

fondi da devolvere alla Lega per la lotta contro i tumori. I passi avanti nella ricerca sono stati illustrati dal presidente della Lega astigiana contro i tumori, Fernando Sorio, che ha anticipato un'iniziativa ad Asti (il 31 ottobre) con il premio Nobel Renato Dulbecco. [r. a.]



Quel degli «sturni»

In qualità di delegato provinciale Lipu (Lega italiana protezione uccelli) vorrei rispondere al quesito proposto con la lettera pubblicata il 28 agosto dal titolo «I misteriosi uccelli di via Dogliotti».

La specie _____ cui si fa riferimento _____ lo storno (Sturnus vulgaris), «sturni» in piemontese, uccello passeriforme inattesa e frugivoro.

La sua spiccata antropofilia lo spinge a nidificare spesso in luoghi frequentati (edifici antichi), nelle campagne sceglie le picconie, le chiese ma utilizza anche cavità di alberi.

Al termine della stagione riproduttiva riacquista un complesso comportamento gregario che si esprime, tra l'altro, nel costruire veri e propri dormitori collettivi formati da centinaia o migliaia di soggetti, che si riuniscono al tramonto, preferibilmente lungo i viali cittadini, al riparo da pericolosi predatori presenti in luoghi più naturali.

In via Dogliotti, come in altre parti della città, c'è un

dormitorio realizzato sui bagolari (Celtis australis), alberi particolarmente adatti allo scopo per la loro lussureggiante e fitta frondosità.

Dumminum Marinetto delegato provinciale Lipu

Bus «impossibile» se non si ha moneta?

Martedì 3 settembre, a mezzogiorno, mi sono trovato, mio malgrado, nella necessità di servirmi di un autobus Arfea (della linea Asti-Alta-villa).

Per una sfortunata combinazione avevo nel portafoglio solamente un biglietto da 50 mila. All'atto del pagamento del biglietto, l'autista che, comprensibilmente, non disponeva di «pezzi» piccoli, con cui cambiare la mia banconota, mi ha invitato a scendere e a prendere il prossimo pullman.

Non ha voluto neppure attendere che i cambiassi la banconota presso un vicino bar.

Questa _____ lettera non vuole _____ una protesta, _____ una richiesta di informa-

zioni ai responsabili Arfea.

Fausto Corrado

La bottega del vino «dimenticata»

Ho inviato ad amici lontani l'opuscolo del Palio di Asti. Ho apprezzato il lavoro redazionale che fornisce numerose informazioni utili, compresi i prezzi degli alberghi, ma da abitante di Cisterna mi ha fatto veramente dispiacere accorgermi che non c'è Cisterna. Sarà perché pur essendo in provincia di Asti siamo già nel Roero e ci considerano un po' troppo forestieri?

Ci _____ tutte quelle dell'Astigiano _____ anche le enoteche regionali, comprese di _____ di telefono, _____ non c'è Cisterna. Sarà perché pur essendo in provincia di Asti siamo già nel Roero e ci considerano un po' troppo forestieri?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate alla redazione _____ La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - e al fax 0141-530224.

Non devono essere _____ più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico



NUMERI UTILI

CROCE VERDE

Asti: 593.345; Nizza: 726.300;

barcello: 955.333; Montello: 967.555; Montebelluna: 63.000

CROCE ROSSA

Asti: 417.741; Nizza: 921.979; Ca-

nell: 824.222; Castello d'Annone: 401.388; Castelnovo d'Asti: 011/9927.301; Cocconato: 907.503;

907.602; Costigliole: 966.779; Isola: 958.865; _____ 969.237; Moncalvo: 921.313; Montegrosso: 953.175;

_____ 964.956; San Damiano: 875.810; Villafra: 943.777;

_____ 948.445-948.555.

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavot 90, tel. 594.744, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a settimana _____ sala dietro presentazione di ricetta _____ dicke urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 594.701.

Cannelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Montebello: Arizzano, via XX Settembre.

Nizza: Boschi, via P. Cori 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353; _____ 832.525

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI OVEST. Il presidente della Cir-

coscizione, Germana Borgo, rinnova l'invito agli abitanti delle strade suburbane (Vale Benedetta, inizio Val Raiti e Casabianca) e segnalare

Interventi di manutenzione di cui abbisognano i tratti in questione. La Circonscrizione comporrà l'elenco degli interventi nell'assemblea che indirà a fine settembre per poi girare

le richieste al Comune.

ASTI SUD. Soddisfazione, nel parlamento, per _____ riuscita della _____ segna festiva (tra sera) evokasi di recente in circoscrizione. I primi due spettacoli, non disturbati dal maltempo, hanno registrato una presenza di 100/150 spettatori. Un pubblico ringraziamento, per l'organizzazione, _____

_____ è stato espresso dal presidente Marco Bonino e Renzo Monello, _____ guida _____ Circolo sport, cultura e ambiente.

_____ A breve (la data non è ancora stata fissata) l'Italia avvierà i lavori per l'ampliamento della metrizzazione a Valle Bacciglo. L'intervento interesserà 24 famiglie, residenti _____ tratto finale della vallata. Intanto nei giorni scorsi si è tenuto un sopralluogo _____ tecnici _____ Comune nel centro di Serravalle per il rifacimento della tubazione _____ la ac-

queduto _____

_____ il Consiglio _____ circo-

Aggiunto un articolo al regolamento. Puniti coloro che ritardano la corsa sulla pista di piazza Alfieri

Palio: squalificato chi invade la pista

Il rione o Comune colpevole è escluso per due edizioni



Riconoscetevi nel libro del Pallo

Rivivere storia e costume della città attraverso tre decenni di Palio: è un viaggio affascinante che dal 18 settembre sarà possibile compiere attraverso le pagine del libro sui 30 anni del Pallo realizzato da «La Stampa». Il volume si può già prenotare nelle edicole dell'«Astigiano» al prezzo eccezionale di 10 mila, compresi il giornale e gli stemmi adesivi dei 21 concorrenti. Il volume di 84 pagine contiene la riproduzione dei principali articoli che «La Stampa» ha dedicato al Pallo e foto dell'archivio del giornale. Tutti coloro che si abbonano al giornale potranno avere la riproduzione gratuita presentandosi, con una copia del volume, alla redazione astigiana di via De Gasperi 11. La foto che pubblichiamo oggi ritrae damigella di Santa Maria Nuova alla Douja d'Or quando la rassegna del vino si svolgeva nei giardini pubblici di viale alla Vittoria (è il 1971).

ASTI. Il Capitano del Pallo e i suoi magistrati usciti rafforzati dal Consiglio del Pallo di giovedì, l'ultimo prima della corsa. Un articolo inserito nel nuovo regolamento promuove di fatto l'assoluta delle pista di piazza Alfieri, Riccardo Berzano e i suoi collaboratori Bagnadentro e Vespa. Era l'ultimo tassello mancante per sgombrare definitivamente i comandi dal Pallo dalla residue incertezze. Di riflesso anche il mossiere Giancarlo Matteucci dovrebbe sentirsi più tranquillo.

Sul toscano che sostituisce Amos Cisi c'è da registrare un gustoso aneddoto: ai rettori che chiedevano di poterlo incontrare prima della propria partenza per trattare di un esordiente sarebbe stato bene parlare, il sindaco Bianchino ha risposto picche: «Il mossiere lo faranno stare più col Capitano che con i rettori» - ha tagliato corto. Si vuole evitare che mezzo frasi si pronuncino alla vigilia, possano essere male interpretate, creando fastidiosi motivi d'attrito durante e dopo la gara. Il passato insegna. «Blindato» anche il mossiere, il Pallo edizione '97 forte di un regolamento «da» è pronto a presentarsi sugli attenti al pubblico a sfidare il più degli imprevisti.

«ecco il passo centrale del articolo approvato giovedì: «Competenti a decidere tutte le controversie che

no dallo svolgimento della corsa, il Capitano e i Magistrati congiuntamente. Capitano e Magistrato, altresì competenti relativamente alla comminazione delle sanzioni relative ai comportamenti tenuti durante la manifestazione. Qualora un borgo o un Comune travvanga ovvero si assoggetti alla sanzione comminata ovvero si renda responsabile di invasione della pista o di ritardi nello svolgimento della corsa, sarà escluso dal Pallo dell'anno in corso e quello dell'anno successivo. Contro le sanzioni è possibile presentare reclamo in tempi che l'articolo precisa.

Anche il corteo è finito giovedì sotto la lente di ingrandimento del Consiglio e in particolare dell'assessore per le Culture Laura Lajolo. La proiezione di un video della sfilata '96, avvenuta martedì sera in sala Pastore, ha messo a nudo più di una sbavatura nel grande affresco medioevale. L'assessore ha fatto rioni e Comuni ad una maggiore attenzione affinché la sfilata scorra in modo omogeneo, senza scollamenti, evitando il più possibile accelerazioni o rallentamenti che creano vuoti. Importante, ha rammentato Lajolo, è il momento di partenza in piazza Cattedrale: è lì che si annida spesso il seme di un'anarchia che non si addice alla maestosa della rievocazione.

Enrico Cavagnino

APPUNTAMENTO IL 21

Questa sera (ore 20.30), al bocciardromo, il comitato Pallo di Baldichieri (rettor Giorgio Settanino) organizza la cena propiziatoria, a cui farà seguito una serata danzante. Sarà presente anche il fantino Andrea Povero che il 21 settembre difenderà i colori del Comune in piazza Alfieri. Il costo della cena è di 10 mila lire. Prenotazioni: «Bar Sport», cartoleria «Il punto», «Rosalba calzature».

Nella cornice del Battistero di San Pietro, lunedì 15 settembre, alle 11, conferenza stampa di presentazione del Pallo. Relatori: il sindaco Bianchino, l'assessore Lajolo, il Capitano Riccardo Berzano, il presidente del Collegio dei rettori, Giorgio Settanino.

Al Pallo di domenica 21 settembre è stato invitato anche Nino Oregno, responsabile del supplemento «Tuttolibri» di «La Stampa». Oregno ha dichiarato all'assessore Lajolo - si è mostrato molto interessato alla rievocazione della via Francigena, tema unico del corteo del Pallo '97.

Anche quest'anno il Soroptimist Club di Asti assegnerà la «Pergamena d'autore» per la miglior presenza nel corteo storico del Pallo. L'opera è realizzata dall'artista Adriano Tuniotto. Presiederà la giuria Maria Fosso.



Il cabarettista Giorgio Faletti con il pittore del Pallo Paolo Fresu

E alla mostra di Fresu spunta Giorgio Faletti

ASTI. E' stata inaugurata mercoledì al Battistero la mostra del pittore astigiano Paolo Fresu. Oltre al sindaco Alberto Bianchino, all'assessore Laura Lajolo, all'assessore provinciale Piero Accornero, è intervenuto anche il cabarettista astigiano Giorgio Faletti, amico dell'artista. Fresu è l'autore dei drappi: uno andrà al vincitore della corsa, l'altro è stato offerto a maggio alla Collegiata di San Secondo.

Nel lavoro Fresu ha mantenuto l'impronta dell'artista che guarda la realtà con occhi trasognanti e la reinventa con una buona dose di ironia. Il suo mondo ispiratore è quello della fiaba. C'è anche un riferimento al cubismo, interpretato in modo personalissimo. Questo per rimarcare il carattere colto della pittura dell'artista astigiano, che si esprime attraverso una tavola cromatica di grande effetto e di comunicativa immediata. Tema obbligato, per i drappi del Pallo, è San Secondo che regge l'effigie della città. Fresu ne ha fatto due versioni: in una il Santo è appiattito e tiene in mano Asti. Da una delle sue porte medievali esce un cavaliere. Nell'altra il Patrono è su un cavallo a dondolo.

Nella mostra sono esposti ventina di dipinti, oltre ad alcune sculture. Resterà aperta fino al 15 settembre (orario: da martedì a venerdì dalle 10 alle 18. Sabato e domenica 10-19). E' disponibile un catalogo a testo di Maria Faussone, curato da Emiliano Serra, Vittoria Villani e Rosalba Gentile. Foto Giulio Morra. (a. b.)

Bubbio si interroga sulla tragica morte del meccanico. Oggi alle 16 i funerali

«Si è lasciato schiacciare dalla ruspa»

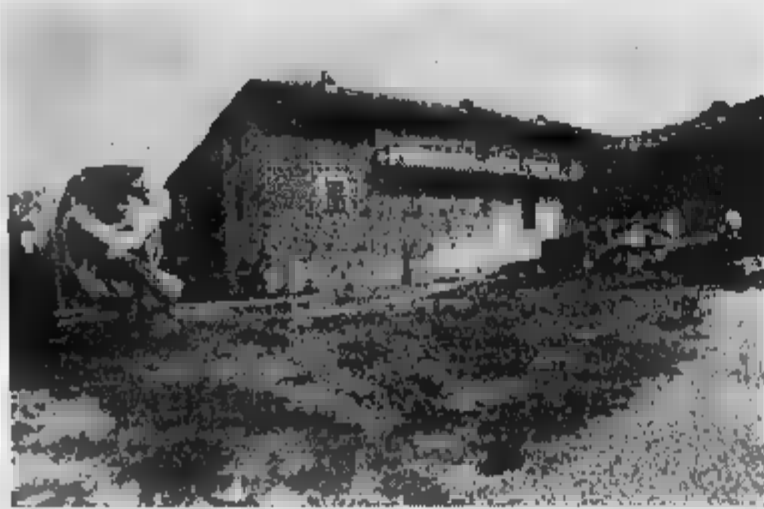
Per gli inquirenti è suicidio, ma in paese restano i dubbi

BUBBIO. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, i funerali di Pierino Bertonesco, 46 anni, il meccanico trovato morto nel cortile della officina giovedì. La salma arriverà da Acqui.

Una processione continua di amici e conoscenti è salita per la strada che da Bubbio, s'inerpica sulla collina dell'Oltremontida, in regione Sant'Antonio, dove, una cascina a pochi metri dal luogo della disgrazia, gli anziani genitori della vittima, Rosa e Augusto Bertonesco.

Ricorda un di gioventù: «Pierino era una persona eccezionale - dice - Una mente fina» per tutto quello che meccanica. Figurarsi che a dodici anni aveva costruito una mistitubbia completamente funzionante. Un genio le mani d'oro e il cuore grande così.

Intanto procedono le indagini: carabinieri per fare completa luce sulle modalità dell'incidente che costato la vita al meccanico bubbiese.



Il cortile davanti all'officina, in località Sant'Antonio, dove Pierino Bertonesco, 46 anni, è stato trovato morto

Per gli inquirenti sembrano esserci sempre dubbi: Bertonesco si sarebbe tolto la vita, lasciandosi travolgere dalla ruspa che lui stesso aveva messo in moto a manovella in modo che potesse muoversi autonomamente. Una scelta

portata a termine con freddezza e determinazione agghiacciante.

In paese, specie nella cerchia degli amici, questa versione è accolta con molti dubbi. Aveva un carattere aperto - dicono - Fino alla prima del-



la disgrazia era allegro e spensierato. Gli piacevano le cene in compagnia, l'allegria. Serata tra amici dice qualcuno che aggiunge: «Forse era stato minacciato, forse è morto». E' stata così accidentale come potrebbe sembrare. (f. l.)

Sorpresi a rubare un'auto e poi braccati tra le cascine del paese

Colcavagno, caccia a tre ladri uno cade dal tetto e si ferisce

COLCAVAGNO. Poche ore prima avevano rubato un'Opel Kadett a Bonaventura (Cuneo); poi, nella notte tra giovedì e venerdì, hanno cercato di ripetere l'impresa con un'altra vettura parcheggiata davanti al municipio di Colcavagno.

Scoperti, si sono dati alla fuga: ma mezzo paese ha collaborato alla battuta con i carabinieri. Alla fine i ladri, tutti marocchini, sono stati arrestati. Due sono minorenni: uno di loro, che si era arrampicato sul tetto di una cascina nel tentativo di nascondersi, è caduto, riportando gravi ferite e fratture.

Una notte di tensione che ha visto mobilitati i carabinieri della Stazione di Montiglio (con il maresciallo Silvio Natali) e numerosi volontari.

L'allarme è scattato poco dopo mezzanotte: un operaio abitante in paese, Massimo Lodo, 25 anni, ha sentito dei rumori sotto casa, sulla piazza del municipio. Si è affacciato alla finestra ed ha visto delle ombre armeggiare intorno alla sua

CASTAGNOLE M.

Schianto in auto: è grave

CASTAGNOLE MONFERRATO. Ha perso il controllo della sua Uno mentre tornava a casa, a Casorzo, V. C., 33 anni, si è schiantato contro un terrapieno, sulla provinciale per Castagnole, all'altezza del bivio per Portacomaro e Scinzolungo. Quando sono arrivati i soccorsi le condizioni erano appaarse subito molto gravi: è stato richiesto l'intervento dell'elicottero del 118. Il paziente è stato trasportato in volo all'ospedale di Alessandria. E' ora ricoverato in Rianimazione: la prognosi è riservata.

L'uomo, tossicodipendente, era stato protagonista, giorni scorsi, di una rocambolesca serie di episodi. Aveva infatti messo a segno una serie di furti tra il Monferrato astigiano e casalese. Sorpreso più volte nella stessa giornata dai carabinieri, alla fine era tornato a casa su un'auto dell'Usl rubata davanti alla Croce Verde di Asti.

Il subituito intuito che qualcosa stava cercando di forzare la portiera: è sceso di corsa mentre i genitori avvertivano i carabinieri.

L'operaio è riuscito a placare uno dei marocchini, un giovane di 24 anni. C'è stata anche una colluttazione tra i due.

ma alla fine, grazie anche all'intervento di altri abitanti della casa vicina, l'extracomunitario è stato fermato.

Gli altri due complici invece si sono dati alla fuga. Hanno cercato di far perdere le tracce tra le cascine e i boschi alla periferia del paese.

Ormai tutto il paese era mobilitato. I carabinieri hanno illuminato la zona con le fotoflettriche.

Dopo circa mezz'ora e arrivata una segnalazione. Un anziano aveva sentito dei rumori in una cascina disabitata. Sono subito arrivati i militari. Hanno visto il fuggitivo mentre si arrampicava sul tetto della cascina. Gli hanno intimato di scendere: neppure il tempo di avvertirlo del pericolo. In quell'istante il marocchino, un minorenne, ha perso la presa ed è precipitato nel vuoto. Un assalto da 4-5 metri di altezza. Il marocchino si è accasciato, con un urlo di dolore. Subito soccorso è stato trasportato in ospedale ad Asti, dove i medici gli hanno riscontrato una sospetta frattura alle vertebre. La prognosi è di giorni.

Per tutta la notte sono proseguite le ricerche del terzo e ultimo fuggitivo.

Ieri all'alba è stato rintracciato a Cunico: il giovane, anch'egli minorenne marocchino, è stato visto da una pattuglia di carabinieri mentre vagava nella zona.

Fermato e portato in caserma, nelle prossime ore verrà interrogato dal giudice tribunale minori.

Stamani invece dovrebbe svolgersi in pretura la direttissima per l'unico maggiorenne del gruppo. L'accusa per tutti è di furto aggravato.

(f. b.)

Alle 21 in Comune Agliano festeggia don Tirello prete missionario

AGLIANO. Si intitola «Da don Orione a deserti», la conferenza che si terrà alle 21 nella sede municipale, organizzata dal Comune nell'ambito di un fine settimana in omaggio a don Giuseppe Tirello, sacerdote aglianese, che da 50 anni si occupa di opere missionarie ed umanitarie nel mondo. Attualmente il religioso lavora in Inghilterra in comunità per portatori di handicap. Negli anni don Tirello ha realizzato in Giordania a Zarka, una chiesa e una scuola professionale. Durante la conferenza sarà lo stesso sacerdote a parlare dell'opera di don Orione e dei piccoli selcizatori, insieme al docente Nino Zanichelli. Al termine don Tirello incontrerà i suoi compaesani per un rinfresco. Domani alle 10.45, messa per i 50 anni di sacerdozio, celebrata dal parroco di Isernia Andrea Gemma e tre confratelli di don Tirello. (a. ca.)

A Costigliole «Balconi fioriti» oggi il sindaco premia il domicilio

COSTIGLIOLE. Inedita premiazione delle concorrenti al concorso comunale «Balconi fioriti»: il sindaco Boeri, affiancato dagli assessori Cerruti e Chiola, recherà, oggi, direttamente a casa delle signore. Il giro s'inizierà alle 17.30, quando il gruppo di amministratori raggiungerà la prima classificata: Teresa Villare, frazionata Boglietto. Poi proseguirà alle abitazioni di Teresa Cerruto e Maria Pia Fiorentino, entrambe di Motta e seconde a pari merito. Successivamente la delegazione stringerà la mano a Paola Bianco (Motta), Ottavia Saglietti (concentrico), Anna Boidino (Boglietto), Anna Padoven (Madonnina). Alla prima classificata andrà la targa del Comune; alle seconde la «Douja» della Camera di commercio e la targa della Provincia. A tutte le bottiglie della Cantina dei vini, oltre a buoni acquisti nelle serre mottesche. (f. n.)

Con una mostra di foto Aramengo il Comune apre la stagione

ARAMENGO. S'inaugura domani alle 16 il Centro culturale allestito dal Comune in un edificio di due piani accanto alla chiesa parrocchiale (ospitata anche associazioni). Il costo complessivo dei lavori si aggira sui trecento milioni circa. L'apertura del Centro sarà festeggiata, in collaborazione con il Cral-Telecom, con una mostra fotografica particolare interesse, già esposta in altri centri e curata dall'astigiano Beppe Moiso. S'intitola «Terra di abbazia» - testimonianze di vita monastica in Piemonte e Valle d'Aosta: circa 180 scatti (sono state approntate quarantotto griglie) con immagini dei monumenti religiosi più significativi, preso anche Vezzolano e altre chiese della provincia. La mostra si potrà visitare fino al 10 ottobre: festivi 9-13; 15-19; feriali 9-13. Info. 909.381; (m. t.)

IN BREVE

Baldichieri

Incidente sull'A21: feriti anche due bimbi

Cinque feriti (due bambini) ieri pomeriggio, in un incidente sull'A21, a Baldichieri. I tre viaggiavano su un Fiat Ulysse uscito di strada. Sono intervenuti l'eliosoccorso e la Croce Rossa.

Asti

Per tutto il giorno i banchetti Wwf

Si svolge oggi, dalle 10 alle 20, l'operazione «Beniamino»: tre piantine aromatiche verranno in vendita a 25 mila lire (il ricavato contribuirà all'acquisto del «Verano» a Rocchetta Tanaro). Il Wwf, che promuove l'iniziativa, gestirà il banchetto sotto i portici Anfosso di piazza Alfieri; un altro punto sarà allestito dai volontari della Protezione civile in piazza Campo del Pallo. La vendita (e chi aderirà sarà consegnato un cappellino con l'immagine del Panda) si ripeterà domani, estesa anche a Isola, Nizza, Villanova, Canelli, Moncalvo, Rocchetta Tanaro. (f. n.)

Costigliole

In funzione i pesi privati di Boglietto e S. Rocco

I due pesi privati di Boglietto e San Rocco, a Costigliole, funzioneranno a tempo pieno, oggi, per le operazioni legate alla vendemmia: i viticoltori potranno utilizzarli dalle 7 alle 12; la prossima settimana l'orario sarà 8-11 e 15-20. (f. n.)

Sessant

Meeting regionale di ufficiali in congedo

Si disputa stamani, dalle 8.30, a Sessant il convegno regionale (orientamento a tiro) organizzato dall'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo). Al termine rinfresco nella sede del 11° Deposito dell'Aeronautica di Castello D'Annunzio. (f. n.)

Venditori extracomunitari

Canelli retata dai vigili contro gli elicotti

CANELLI. Operazione dei vigili urbani canellesi tra i venditori ambulanti extracomunitari. Nei giorni scorsi una pattuglia di civica ha fermato molti abusivi in maggior parte d'origine marocchina. Una quindicina i controlli. Quasi tutti gli extracomunitari sprovvisti della licenza di vendita.

Gli agenti della polizia municipale (comandante Sergio Cantà) hanno proceduto al sequestro della merce. Sette scatole piene di accendini, braccialetti, fazzoletti e altra merce sequestrata.

Gli oggetti, una volta trascorsi i 30 giorni previsti dalla legge per un'eventuale ricorso da parte degli ambulanti extracomunitari, saranno devoluti alla Casa di riposo della zona.

Intanto, il comando dei vigili ha annunciato per tutto il mese almeno i servizi serali (fino alle 24) contro i furti e i vandalismi. (f. l.)

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



omnitel[®]
telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

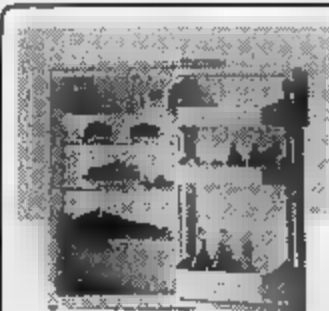


100 favolose moto Harley-Davidson
estratte tra chi si abbona OMNITEL

TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

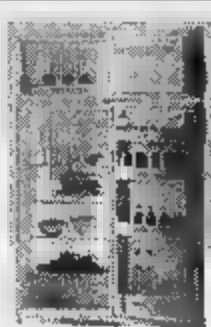
Motorola D160 GSM	L. 390.000	Mitsubishi MT 20 D	L. 629.000
Nokia 2110 GSM	L. 540.000	Mitsubishi MT 11	L. 499.000
Motorola D470 GSM	L. 569.000	Nokia 8110 GSM	L. 890.000
Motorola 8700 GSM	L. 769.000		

Antenne paraboliche
a partire
L. 279.000 **Ricevitore digitale Telepiù**
L. 1.900.000 **1.390.000**
Installazione immediata



Frigorifero
140 l.

L. 249.000



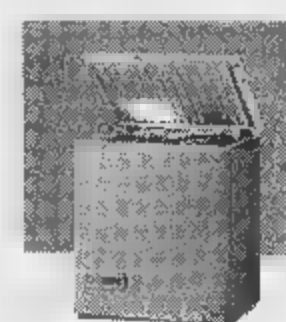
Frigorifero
doppia porta
230 l.

L. 359.000



Combinato
2 motori

L. 799.000



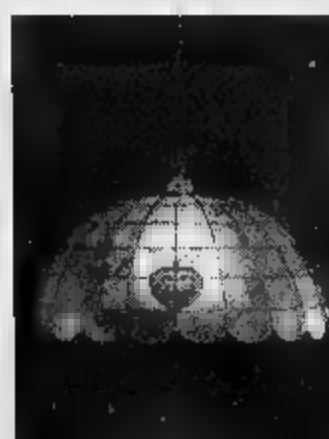
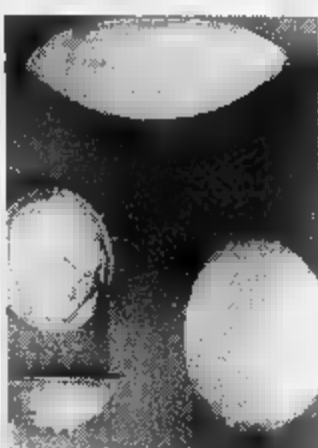
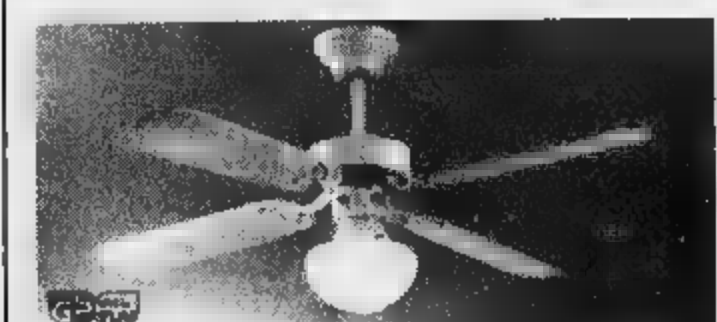
Congelatore
a pozzo

L. 339.000

Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

... E DA OGGI, I LAMPADARI



PAGAMENTI RATEALI

Casale, e il polo universitario trasloca a Palazzo Hugues

Lezioni in scuole bonificate

Via i tetti d'amianto da sei istituti

CASALE. Il polo universitario traslocherà entro poche settimane da Palazzo Lanza a Palazzo Hugues, era concordato a giugno. Con l'avvio dell'anno accademico, la Scuola di amministrazione aziendale di Torino sarà nella nuova sede, dove il Comune sta ultimando i lavori di sistemazione al secondo e terzo piano. Interventi hanno riguardato l'aula e soprattutto, le aule adibite a laboratorio di informatica.

Entro domani sera, inoltre, saranno pressoché terminati tutti i lavori che erano stati messi in programma durante l'estate. Anche il rifacimento del tetto della scuola elementare «San Paolo» sarà completato, assicura l'assessore Luigi Merlo, rispondendo alle preoccupazioni di alcuni genitori che, in questi giorni, hanno il cantiere in piena attività.

«Abbiamo richiesto alle imprese turni forzati, anche al sabato e alla domenica, per finire gli interventi prima della riapertura delle scuole. Quando lunedì mattina gli scolari varcheranno il cancello della «San Paolo» non ci sarà più neppure una lastra d'amianto, né sul tetto né a terra».

In altre sei scuole è stata sostituita la copertura «eteranea»: alla «V. Novembre» e all'asilo nido «Porta Milano», alla elementare «XXV Aprile» e alla materna «Venezia» di Ol-



L'assessore Luigi Merlo. A destra, Palazzo Hugues, dove traslocherà la Scuola di amministrazione aziendale

Medaglie d'Oro. «Completeremo in queste settimane la tinteggiatura della palestra, dove è già stato sostituito il vecchio impianto di riscaldamento», annuncia l'assessore.

Alla «V. Novembre» è stato necessario un lavoro ancor più approfondito, per ricavare i locali in cui sistemare la sezione di scuola materna «Peter Pan», che al piano terreno media «Leardi». «Nelle vacanze di Natale - aggiunge Merlo - completeremo la tinteggiatura dei piani superiori, dove ci sono le aule della scuola elementare. Inoltre, per il prossimo anno abbiamo in programma l'installazione di un ascensore per gli alunni con handicap».

Infine, sono stati tinteggiati i locali nido di Rosselli.

«Abbiamo riscontrato un atteggiamento nuovo - spiega l'assessore Merlo - Non solo i tecnici comunali, in particolare Cantamessa e Genovesi, hanno lavorato con particolare impegno e le imprese hanno risposto con sollecitudine. Ci ha dato molta soddisfazione il coinvolgimento del personale scolastico, insegnante e no. Hanno partecipato alla scelta preliminare, decidendo i colori più vivaci e armonici, ma anche completando un tocco personale. I bambini, lunedì, avranno una bella sorpresa».

Silvana

Ma al «S. Paolo» si lavora ancora
L'assessore: lunedì tutto sarà pronto

«Giallo» fra i vigili Trasferimento a Vercelli del comandante Spalla?

CASALE. Giorgio Spalla, comandante municipale, ha vinto il concorso per occupare il posto pari livello a Vercelli. L'annuncio con l'esito del concorso per titoli ed esami è stato pubblicato ieri mattina all'albo pretorio del municipio vercellese. Sono elencati i nomi dei due partecipanti al concorso: oltre a Spalla, un aspirante di Pordenone. Nella comunicazione ufficiale è evidenziato che, pur avendo superato entrambi le prove, il candidato casalese ha ottenuto un punteggio superiore al friulano.

La notizia, mentre riempie di soddisfazione i vercellesi che da tempo attendevano la copertura del posto vacante, ha destato notevole sorpresa a Casale, soprattutto fra gli amministratori pubblici. E la vicenda pare tingersi di giallo. Non a nulla infatti il sindaco Riccardo Coppo: «Lo apprendo con simpatia a commentare. Non san-



Il comandante dei vigili casalesi Giorgio Spalla ha vinto il posto a Vercelli

no niente neppure al Comando vigili, in via Falcino Cane: «È la prima che sento» risponde una guardia centralino.

L'interessato, il canto suo, in questi giorni non può dare spiegazioni in merito perché è fuori città fino a lunedì. Non si sa quindi se accetterà il nuovo incarico o se preferirà restare a Casale. Da alcuni anni Spalla ricopre l'incarico di comandante del Corpo di polizia municipale. Laureato in giurisprudenza, dopo un periodo di attività forense, ha superato il concorso per l'assegnazione dell'incarico. Al Comando vigili ha operato contribuendo notevolmente a dare un'immagine nuova e positiva degli agenti. È impegnato molto sul fronte della prevenzione dell'educazione stradale, promuovendo anche convegni e corsi tra studenti. Per le scuole ha istituito specifici servizi di controllo. (s. m.)

BREVE

Casale Mercatino antichità in piazza Castello

Si svolge oggi e domani al «Pavio» in piazza Castello a Casale il mercatino dell'antiquariato promosso dall'Ente manifestazioni. Tema conduttore gli oggetti da cantina e da cucina, ma gli oltre 100 espositori propongono oggettistica di ogni genere. Dal mattino alle 19, ingresso gratuito. (s. m.)

Crea Agricoltori pensionati a convegno al Santuario

Si svolge oggi il convegno regionale dei pensionati dell'Unione agricoltori. Il ritrovo è al Santuario di Crea alle 10,30, seguita l'apertura alla Tenuta Tena-glia e, alle 12, incontro con l'on. Angelo Santori, presidente del patronato Enapa e del sindacato nazionale pensionati di Confagricoltura. (s. m.)

Nizza Due nuove ambulanze alla Croce verde

Due nuove ambulanze alla Croce verde nicese: l'una sarà adibita al «118» (nuovo servizio di coordinamento del pronto soccorso che entrerà in servizio a metà mese) e l'altra capo ad Asti città e Nizza. L'altro mezzo del parco macchine del sodalizio: è una autolettiga adibita al trasporto dei dializzati. (e. ca.)

Mombello Templari e archeologia nella zona Zenevredo

«Templari, religioni, archeologia, straordinaria novità storica tra Mombello e Zenevredo»: è il titolo della conferenza che Olimpio Musso, casalese, ordinario di Storia all'Università di Firenze, terrà oggi alle 16 al Palazzo di Zenevredo. (s. m.)

Monastero B. Chiusa ai pesanti sira per Raccaverano

Fino al 31 ottobre è vietato il transito dei mezzi pesanti sulla provinciale Monastero Bormida, Raccaverano per consentire i lavori di consolidamento del ponte sul rio Tatorba. (s. a.)

Casale Operazione Beniamino per finanziare il Wwf

Il Wwf organizza anche a Casale l'«operazione Beniamino» con distribuzione di piantine aromatiche e cappellini in cambio di offerte. Le bancarelle sono oggi in piazza Mazzini e via Roma, domani nelle piazze Mazzini e Castello. (s. m.)

Stamane ad Ovada

Conferenza dei servizi dell'Asl 22

OVADA. Medici e cittadini a confronto, alle 9,30, nella sala del cinema-teatro Lux di Ovada, dove è in programma la Conferenza dei servizi dell'Asl 22. È il primo importante momento di discussione sulla situazione della sanità nel Novese, nell'Acquese e nell'Ovadese.

Tutti gli intervenuti avranno l'opportunità di dialogare con gli amministratori dell'Asl e rivolgere domande sulle prestazioni offerte alla popolazione nei tre ospedali.

Si comincia con il saluto del direttore generale Giorgio Martini, seguiranno le relazioni del direttore amministrativo e del direttore sanitario, Costanzo Borra e Mauro Tinella. È prevista anche la partecipazione dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e di molti sindaci.

«La Conferenza dei servizi non è solo un adempimento legale - sottolinea Martini - È soprattutto un momento di programmazione attraverso il quale potremo migliorare i servizi alla clientela». (m. d.)

E' stato costruito da un privato: una petizione con 150 firme chiede venga rimosso

A Montafia il muro delle polemiche

Sbarrato l'accesso alla «passeggiata di S. Dionigi»

MONTAFIA. Tranquillo centro di circa mille abitanti, il paese si trova in questi giorni ad affrontare due problemi legati in qualche modo alla viabilità.

Il primo in ordine di tempo ha già portato alla raccolta di circa 150 firme che sono state depositate oggi in municipio. Anche per il secondo si annuncia una nuova petizione.

Il primo caso. Da qualche tempo la cosiddetta «passeggiata di san Dionigi», non è più transitabile: circa cinquecento metri in centro, il parco della «membranza», percorsi da generazioni per le tradizionali minate domenicali e 4-5 volte all'anno anche per le processioni religiose. Motivo: la realizzazione, da parte di un privato, di un muro.

I consiglieri di minoranza Michele Fausone, Romualdo Mangiardi, Clemente Lanfranco, dati dal capogruppo Giovanni Massimo Tirone (sindaco fino al '90) si sono fatti portavoce della delusione dei montafiesi nel vedersi privati della loro più tradizionale «passeggiata».



A sinistra: Tirone, capogruppo di minoranza. A destra: il sindaco Silvano Appiano

degli abitanti tramite referendum «questioni di questo tipo. Sulla vicenda sono stati anche presentati esposti in procura e presso la Corte dei conti. «La gente - continuano - si è defraudata di una tradizione. La «passeggiata di San Dionigi» è un ricordo per generazioni di montafiesi. Il percorso alternativo che si può fare adesso ha nessuna attrattiva, per gli abitanti come per i turisti della domenica».

La vicenda è stata portata in Consiglio (sindaco Silvano Appiano) con diverse interrogazioni, le cui risposte sono giudicate non soddisfacenti da parte della minoranza. Stamane la consegna della petizione al sindaco (residente a Torino, arriva nel fine settimana).

L'altro problema che sta emergendo in questi giorni riguarda il disegno crescente degli abitanti la cui casa si affacciano nel tratto

provinciale che attraversa il paese. Il traffico di pesanti diretti verso un'azienda di Viale pare aver creato crepe visibili alla «membranza». «La situazione è diventando insostenibile» l'allarme lanciato. E c'è chi si avvia a una nuova raccolta di firme per chiedere di porre fine alla situazione.

Manuela Tallano



Ad Acqui Terme. E poi questa sera osservazioni astronomiche, domani lotteria e musica dal vivo

Due giorni di sport gratis a «Mombarone»

Per la festa del centro polisportivo, impianti aperti al pubblico

ACQUI TERME. Acquisti in tutta e scarpe da ginnastica per grande kermesse sport. Oggi e domani, le strutture del Centro polisportivo Mombarone rimarranno a disposizione del pubblico gratuitamente, per una giornata dedicata alla diffusione dello sport.

«Le due giornate, patrocinata e volute dal Comune, durante le quali sarà possibile usufruire gratuitamente degli impianti (tra cui la piscina coperta, i campi da tennis e la nuova palestra da fitness) sono un modo per ringraziare tutti gli acquirenti che da due anni, cioè dalla privatizzazione di Mombarone, hanno aderito con entusiasmo a «Le iniziative promosse dall'attuale gestione» spiega Antonio Sbrati della società Acqui Futura che gestisce il complesso polisportivo.

Durante la «due giorni» dello sport sarà inaugurato, all'11, di Mombarone, un

140 anni del Cai acquese fotografie nelle vetrine

ACQUI TERME. Il Club Alpino Italiano in festa, per il 140° anniversario della fondazione della locale sezione. Per l'occasione, sono state raccolte centinaia di fotografie scattate dal '57 ad oggi, che resteranno esposte per alcune settimane nelle vetrine dei negozi della città. Tra le più interessanti, quelle delle spedizioni sul Kilimangiaro e delle ascensioni sulle vette del Bianco e del Cervino. Il 7 ottobre, poi, sarà in città anche il noto free-climber Manolo che incontrerà il grande pubblico degli appassionati della montagna al Cinema «Aristone».



Il noto free-climber Manolo a Acqui il 7 ottobre

nuovo parco giochi per i bambini. Ma gli organizzatori di Acqui Sport '97, hanno preparato anche una serie di sorprese. La più interessante è quella che si terrà questa sera grazie alla disponi-

bilità del dottor Claudio Incamini, dell'Associazione studi astronomici di Acqui, che terrà a disposizione di quanti dranno al complesso polisportivo, una serie di strumenti ottici

per osservare i corpi celesti, mentre domani sera è prevista una grande lotteria, la premiazione dei tornei durati circa due settimane e soprattutto tanta musica dal vivo. (g. l. f.)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Cerdacci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/888.52.11

PUBBLISA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppedè 8 - Tel. 442.110 (2 l. r.)

15100 ALESSANDRIA
Ag. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochier 60
Tel. 0131/543-544

11100 ASTI
PUBBLISA
Agente Publikompass spa
Loc. Amédée - Quasi
Tel. 0155/775.180-785
Fax 0155/781.112

14100 ASTI
Ag. PAOLO BELLE
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12042 BIRA
PUBBLISA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
Ag. SALVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Giordano 11
Tel. 0171/830.832-890.938

28100 INTRA
PUBBLISA
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/30.341 (2 linee r.a.)
Tel. 0321/30.341

00 VERCELLI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.500

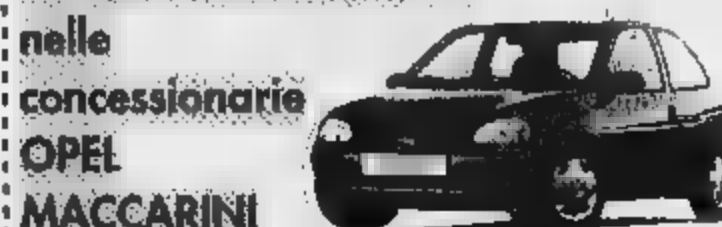
16100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Mercanti 3/4 - 3/5
Tel. 019/511.182

Maccarini
Nuova, versatile, dinamica
CORSA MILLE



Provatela sabato 13 e
domenica 14 settembre
nelle
concessionarie
OPEL
MACCARINI
(a Canelli in viale Italia)



Se tutta la gamma OPEL fino al 13 settembre
continua la promozione rottamazione con sconti
fino a 4.380.000 chi ha un'auto
più di 10 anni.

Le concessionarie OPEL MACCARINI la trovi anche a:
Alessandria - via Marengo 162 Tel. 0131-26.20.75 - 26.21.74

Tortona - S.S. per Genova Tel. 0131-86.22.67

Valenza - via dell'Artigianato - zona D3 Tel. 0131-94.34.32

Acqui Terme - via Maritondo 84 Tel. 0144-32.15.61

Per Nizza e Canelli - (Canelli) viale Italia Tel. 0141-82.21.29

Redazione immagine

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un anno a mezzo di lavoro, ma mobilitazione che ha interessato centinaia di persone e coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si stanno completando i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle nuove tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla «Allione Ricerca Agroalimentare spa», società del gruppo Allione (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre ai riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati con la collaborazione logistica di Alpitour-Alpimagine, del gruppo Adnkronos e di Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma di Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio di mercoledì 17; Tarantasca è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 con i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo per i cuneesi. Food Ing regala infatti due eventi musicali

ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Li Troubadours de Comboscuro e da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino e con l'animazione di Ike-Tetty. Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemonte Carlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per la grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la zona che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. Il proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimenta-



Il convegno si apre lunedì e conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 ha fondato i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca. «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

«Ma perché proprio Cuneo?», è la domanda che si sente rivolgere molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo, «la ferma volontà della nostra azienda - la risposta - rivolta alla nostra provincia perché questa terra è ormai considerata la prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento produttivo ci danno ragione, e non possiamo che continuare sulla strada della ricerca per migliorarla».

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

ALESSANDRIA. Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in anni ha distribuito direttamente un miliardo e mezzo a periodici, radio e televisioni del Piemonte, fondi i quali acquistate nuove apparecchiature e pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano 5 i miliardi richiesti, 39 le domande presentate e 28 quelle esaudite.

In complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla nuova realtà della comunicazione. E' l'iter avviato giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo convocando - per un primo incontro - gli operatori dell'informazione in un convento medievale a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, monastero benedettino restaurato per ospitare meeting e cerimonie.

«Abbiamo voluto creare una sorta di "brain storming" - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - con un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvo,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro. Sulla riunione hanno anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in un comunicato da Palazzo Leoni i capigruppo di popolari, psds, socialisti e patto dei democratici hanno il mancato invito alla riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono ormai 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento dei punti vendita e per le spese di spedizione postale) e interventi non solo di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della «storica» dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marletti, vicepresidente del Corera, l'organismo di regionale controllo sull'attività - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra i nazionali e i periodici locali, per creare nuove reti di comunicazione». (r. a.)

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, contava solo posti in piedi. Per studiare le prossime mosse verso la libertà da Torino, da Alessandria e Novara - infatti arrivati tutti, ma proprio tutti quelli che hanno «giocato» (e vinto) la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cottanéo, l'assessore comunale Domenico Ierace e il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi di Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Cetta di Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale e l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mengozzi. Fianco a fianco dei politici si sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo segno tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il «sì» d'agosto di Berlinguer, è «accelerare i tempi». Lo ha detto e ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto di impegni che porteranno alla facoltà gemmata l'autonomia.



Giulio Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirà il Senato accademico, che deve mettere a punto una bozza di accordo di programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che non vi saranno resistenze da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del divorzio in atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato democratico proporrà la f-

di commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse. E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma un fax, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che convoca al ministero per il 26 settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettore e persino i parlamentari locali per un summit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, ma fin da subito avremo una gestione separata del bilancio». Prima di riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. «Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo a Torino il 22». Di che si discuterà a Palazzo La Scaris? Sicuramente anche di soldi. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, «ma tutti vogliono di «qualità». Ma anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la sua parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Denata Balossi

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

SAMPEYRE. Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi e domani proseguono i concorsi di selezione che vedono impegnati fatturci, puledri e stalloni di questa razza che prende il nome dal Comune pirenaico dell'Alta Ariège, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, ma cosa molto importante ha una spiccata attitudine al lavoro su terreni impervi. Proprio per questo è stato introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli anni Settanta e oggi viene utilizzato per il trasporto a basto, per il traino di slitte e tronchi.

L'altra novità a Sampeyre sono giunti allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma delle manifestazioni prevede per oggi pomeriggio dimostrazioni per il pubblico a stasera uno spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e carrozze e la scelta del migliore stallone, seguiranno le prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti a Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio un puledro e come secondo premio una crociera nel Mediterraneo. «Ci sono anche selle, stivali e altri accessori per il cavallo. Un'azienda agritica della zona ha offerto

anche un weekend speciale con trekking e passeggiate con i fedeli quadrupedi dell'Ariège.

Dal 1964 il Comune coordina l'azione degli allevatori e promuove la diffusione della razza. La stata costituita un'apposita associazione che aderisce all'Aspe di Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di soci allevatori con un effettivo di circa 400 capi tra cui 120 fatturci e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa attraverso mostre e saggi. Il settore è la Fieracavalli di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero

SYMBOL

SABATO 13 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE 97/98

OSPITE IN ECCELLENZA

JIMMY FONTANA



Orchestra spettacolo
TONYA TODISCO
MUSICA DANCE:
DJ FABRY

Discoteca Symbol
Vigliano d'Asti-ss. Asti mare
Tel. 0141 - 952132

CERCASI
BARISTA REFERENZIATO

PER BAR CENTRALE
DI PRESTIGIO IN ASTI
TELEFONARE 0141/955109

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
In pratica,
ogni tre copie
una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	388	L. 308.800.
5	257	L. 257.800.

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti,
abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

La Stampa 1996 in CD-ROM.

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

tutto

LA STAMPA Compact

24° Festival delle Sagre

LA COLDIRETTI VI AUGURA UNA BELLA ABBUFFATA CON I PIATTI DELLA TRADIZIONE GASTRONOMICA MONFERRINA CURATI DALLE PRO LOCO

VINI

Az. Agr. Bocchino
Giuseppe
Reg. S. Libera 25 Canelli
Tel. 0141 / 83.11.44

Alma Rossi
Via Bardella 4/a
Castelnovo D. B.
Tel. 011 / 98.76.225

Az. Agr. Fogliati
Gianfranco
Via Piazza 10
Boglietto di Costigliole d'Asti
Tel. 0141 / 96.85.57 - 96.82.84

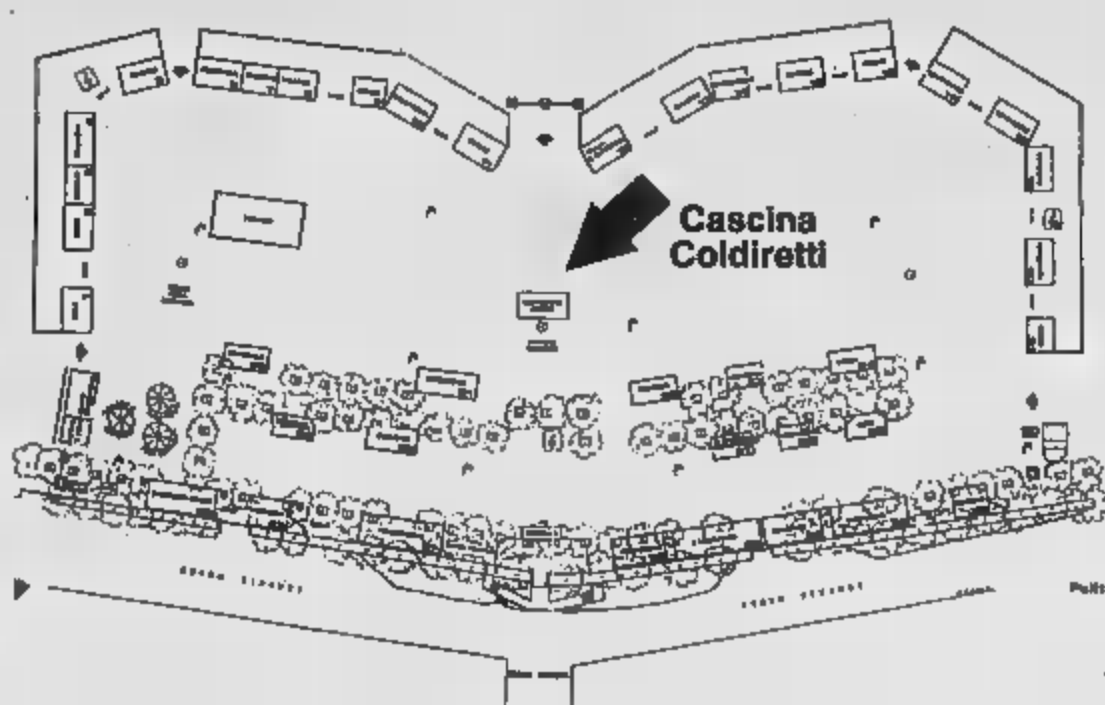
Tenuta F.lli Povero
Fraz. San Matteo 6 Cisterna
Tel. 0141 / 97.92.58 - Fax
97.94.50

Cascina «Il Millin» del
Rovero
Fraz. San Marzanotto d'Asti
Tel. 0141 / 59.24.60

Az. Agr. Massano
Via Marelli 27 San Martino
Alfieri
Tel. 0141 / 97.60.61

Az. Agr. Robino F.lli
Reg. S. Antonio 9 Canelli
Tel. 0141 / 83.49.94

«Cascina Burio»
Az. Agr. di Rosso Ivo
Via S. Grato 44



TIPICO
MONFERRATO



Viale alla Vittoria 103
Asti
Tel. 0141 / 59.42.35

MIELE

«Apicoltura Civarolo»
Il Riccardo Civarolo
Loc. Casabianca 103 Asti
Tel. 0141 / 41.06.00

CARNE DI RAZZA
PIEMONTESE
CO.AL.VI
SALUMI NOSTRANI

Carni Coop 1
Piazza Torino 25 Asti
Tel. 0141 / 21.33.06

Carni Coop 2
Via Petrarca 1 Asti
Tel. 0141 / 21.18.13

FORMAGGIO

Robiole ■ **Roccoverano**
Caseificio Sociale ■
Roccoverano
Reg. Tassito
Tel. 0144 / 93.068

MELE

«Divina»
L'originale mela ■ San
Marzano Oliveto «Pulita
dentro e fuori»

LATTE

Centrale ■ **Latte di Asti**
■ **Alessandria**
C/o mercato ortofrutticolo di
Asti
Tel. 0141 / 59.86.54

ORTAGGI

«L'orto di Brati»
Consorzio
tra orticoltori

Tel. 0141 / 29.64.51
0337 / 211377

Az. Agr. Gallo Giovanni
■ **Bartolomeo**
Reg. Cabonardo Montabone
Tel. 0141 / 76.22.43

Tenuta «La Pergola»
Az. Agriturbistica
Vitivinicola
Cisterna d'Asti
Tel. 0141 / 97.92.46 - 97.90.06

San Damiano d'Asti
Tel. 0141 / 97.54.74

Az. Agr. Mondo Franco
Reg. Mariano 33
San Marzano O.
Tel. 0141 / 83.40.96

«Cascina Monsignore»
Az. Agr. di Luca Pippione
Loc. Poggio 14
Fraz. Portacomaro
Stazione Asti

Castagnole Lanze
Tel. 0141 / 87.80.08

Az. Agr. «La Badia»
Via Castiglione 9 Calosso
Tel. 0141 / 85.33.19

Anfosso Piercarlo
Via Maestra 40/a Coazzolo
Tel. 0141 / 87.02.03

Az. Agr. Franco G. Di
Franco Felice
Fraz. Valmolina 60

PRIMA DI LASCIARE IL FESTIVAL, SIETE INVITATI A PASSARE ALLA
"CASCINA COLDIRETTI"

PER ACQUISTARE I PRODOTTI TIPICI DEL MONFERRATO E RITIRARE UN OMAGGIO

Effetto Tappovivo.

Che effetto fa bere un bicchiere di latte

fermenti lattici vivi. Provatelo

voi stessi. E scoprirete cosa significa

veramente sentirsi vitali. Anzi, con i

fermenti lattici di Tappovivo il nuovo latte

più sano e nutriente della famiglia di Torino

che arriva direttamente da una pasteurizzazione

lenta, senza calore, che preserva ogni

TAPPOVIVO



Centrale del Latte di Torino

Q
Domande e risposte
con il grande esperto

Sui campi del Dopolavoro ferroviario di Asti partono dal 27 le sfide per i titoli astigiani

Provinciali di tennis solo al maschile

Un centinaio di iscritti, ma mancheranno le donne

Volley in resu

Torneo Sagre
al via da oggi

ASTI. Prende il via oggi il torneo Sagre, manifestazione di pallavolo femminile organizzata dalla Futura con il patrocinio della Camera di Commercio.

La competizione, giunta alla terza edizione, è divisa in due categorie: la prima riservata alle under 16; la seconda alla categoria seniores.

Sedici in totale le squadre che vi prendono parte. Le compagini sono state suddivise in quattro gironi.

Il gruppo A dell'under 16 è formato da Cogne, Futura, Albion, Brianza Como e Sestri, che affronteranno stamane dalle 9,30 al Palafutura in corso Dante. Il gruppo B è composto da Sanmartinese Novara, Vela Alessandria, Pro Recco e Andora. Le partite si giocano al palazzetto di via Gerbi.

La fase finale si svolgerà domani alla palestra Brofferio dalle 15,30.

Stessa formula per le seniores. Il girone A comprende Sanmartinese, Valenza, Andora e Commeda Rovigo. Il raggruppamento B Futura, Chieri, Omegna e Carcare. Tutti gli incontri disputano dalle 9,30 alla Brofferio. La finalissima è prevista domani alle 16 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Al termine si terranno le premiazioni. Il livello tecnico si prospetta elevato. Due sestetti, il Cogne Aosta e la Sanmartinese, militano in serie B.

I campioni uscenti sono il Valenza e la Futura, che quest'anno parteciperà al campionato di serie C2.

Collegato a questo torneo, domani pomeriggio in piazza del Padio si svolgerà una manifestazione dimostrativa di minivolley aperta a tutti. [e. a.]

Bulini

Vogliino gioca
per le finali



Pier Paolo Vogliino sarà in campo stasera a Monticello

CASTAGNOLE LANZE. Le speranze della squadra di Vacchetto-Vogliino sono riposte nella partitissima di questa sera: alle 21 a Monticello, la «Trifida bianca-Commerciale» sarà in campo per l'ultimo spareggio del campionato di serie A. Il pallone elastico. La partita di andata, giovedì, Spigno non è stata favorevole al castagnolese Paolo Vogliino (tra l'altro, in scarsa forma fisica per un'influenza intestinale). Il Monticello è d'arresto al Pro Spigno di Dogliotti-Rigo, che ha avuto la meglio per 11 a 1. Alessandrini scatenati, contro i cuinesi di Vacchetto. «Speriamo i rifari sul campo», casa - annota Paolo Vogliino - anche se questa sconfitta così dura, è la prima di tutto il campionato. Un risultato però il Monticello l'ha già portato: aveva iniziato la stagione con l'intento di arrivare a metà classifica ed invece si è qualificato per la seconda fase, totalizzando altrettanti, il numero più elevato di spettatori di tutta la serie A: nei giorni scorsi per la sfida (vinta) con Molinari, sulla piazza c'erano 800 persone. Un vero record. Per questa sera si attende un pubblico altrettanto numeroso. «Se Vacchetto Vogliino vinceranno, martedì torneranno in campo a Spigno per la ribellia». [e. a.]

ASTI. I campioni della racchetta astigiani si affronteranno da oggi a sabato 27 settembre sui campi del Dopolavoro ferroviario nei «Provinciali». Quattordici giorni di gara con i migliori tennisti locali, anche se mancheranno alcuni dei protagonisti più attesi: da Mauro Gerbi, passato alla categoria «B», ai veterani Vittorio Monaco e Piero Succo, impegnati ai campionati italiani. Cervia. Un centinaio gli iscritti alla competizione. Quattro le prove di singolare in programma: under 16 (dodici partecipanti), non classificati (cinquantacinque) e tennisti in gara, aliberte (dodici), «veterani libero» (undici). Tre i doppi: non classificati, classificati e misto. Quest'ultimo rappresenta una novità: la coppia dovrà essere formata da un classificato e una «lady». Il torneo sarà intitolato alla memoria di Davide Frizza, giovane tennista del DLF, deceduto quest'anno.

Mancheranno le donne, conferma della crisi in cui versa il tennis femminile astigiano. Giudici-arbitro saranno Paolo Cavaglia e Piero Rosio. Due i campi messi a disposizione del DLF. Le partite si disputeranno nei giorni festivi dalle 8 in avanti. In quelli feriali cominceranno alle 18.

Saranno utilizzati nel corso del torneo anche altri terreni: gioco dei circoli sportivi cittadini.

I vincitori del '96. L'anno scorso il titolo dei liberi è andato a Mauro Gerbi, che in finale aveva battuto Emiliano Cairo.

La partita più incerta della competizione, svoltasi nel '96 al Country Club, fu quella che oppose Monaco e Alessandro Carbone nei «non classificati». Tra i due c'erano trentotto anni di differenza. Vinse l'allievo, al termine di un incontro durato tre ore. Monaco, che poi si sarebbe laureato campione italiano, perse anche la finale veterani contro il compagno squadra Succo.

Nella categoria giovanile under 16, era imposto Jacopo Mosso, uno dei talenti più promettenti, vincitore su Igor

Vullo. Due atleti allenati dal maestro Franco De Ambrogio, che parte favorito in quest'edizione tra i «veterani, orfani di Monaco».

Nel doppio la vittoria è andata alla coppia padre-figlio formata da Antonio e Alessandro Carbone. Quest'anno i loro rivali più insidiosi saranno Accornero e Fraquelli.

«Sarà un torneo molto combattuto», dice Cavaglia, «spettacolo mancherà soprattutto tra i non «classificati». Dispiace soltanto non riuscito a trovare dodici tenniste per il tabellone femminile».

Enzo Armando



Mauro Gerbi, (a. sin) campione provinciale uscente nella categoria «Liberi» e Vittorio Monaco nel «battuto in finale nel torneo riservato ai «non classificati»

VOLLEY



Presentato il «Torneo del Padio». Poi amichevole Biemme2

ASTI. E' stato presentato ieri mattina in municipio il «Torneo Pallavolistico Internazionale del Padio di Asti-Trofeo Biemme2-Coppa Comune di Asti» in programma mercoledì 17 settembre sul parquet del palasport. Alle 19,30 il confronto tra Biemme2 Asti e Pacini Busca le due piemontesi neopromosse in B1 e alle 21,15 la sfida tra l'Alpitour Traco Cu-

neo di A1 e lo Ktisifon Pesnia Atena. Il torneo è indetto dalla società Grande Volley ed è organizzato dalla Albatros Comunicazione. Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri (da sinistra nella foto): Michele Serra, presidente Coni, Gigi Uberti, presidente Grande Volley, il giocatore spagnolo dell'Alpitour Rafael Pasqual, il pittore astigiano e dirigente

della società greca, Carlo Carosso e il vicesindaco Maria Debenedetti.

Al pomeriggio amichevole al palasport tra Biemme2 e Cariparma (A2). Hanno vinto gli emiliani per 3-0 (4-15; 1-15; 11-15). Nella fila degli astigiani erano assenti Glinac e Costa. Formazione: Angesia, Salvi, Celardo, Rolando, Becchio, Aiello. [e. a.]

SPORT FLASH

Amichevole a Valenza oggi per la Cierre

La Cierre affronta oggi alle 17,30 un'amichevole il Valenza in trasferta. Entrambe le squadre disputeranno il campionato di serie C2 che prenderà il via il 5 ottobre. [e. a.]

Calcio Juniores

L'Asti in campionato gioca ad Imperia

L'Asti Juniores debutta oggi in campionato. La formazione biancorossa, allenata da Vito Sollazzo, affronterà in trasferta l'Imperia alle 16. [e. a.]

Tiro all'arco

Fulvio Gamba tricolore nella gara per disabili

Fulvio Gamba ha conquistato a Treviso il titolo italiano disabili nel tiro con l'arco categoria «Hunter & Field». Gamba milita nel gruppo sportivo Fegaso. [e. a.]

Calcio tifei

In pullman da Asti per Torino-Foggia

Il club Astigianata organizza un pullman per la partita di domani tra Torino e Foggia allo stadio delle Alpi. La partenza alle 16 da piazza del Cavallo. Informazioni: Paolo Cantarella (215.483) o Massimo Bello (532.864). [e. a.]

Bocce

Torneo dei Comuni sui campi di S. Damiano

Prosegue sui campi di San Damiano l'appassionante torneo di bocce dei Comuni che coinvolge decine di giocatori residenti nei paesi della zona. Grande pubblico e molto tifo. [e. a.]

Ciclismo

Ora la cicloturistica del Festival delle Sagre

Gs Alpini, Udace, Camera di Commercio, Evva, organizzano per oggi la cicloturistica 10° Festival delle Sagre. Ritrovo alle 14 ad Asti in via Cirio (traversa di corso Savona). Partenza alle 15. Il percorso interessa Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa S. Secondo, Montechiero, Castel-Alfero Stazione, Portacomaro, Scurzolengo, statale 10, tangenziale Est, via Cirio.

ZZZZZ...CI VOLEVA PROPRIO DOPO UNA
ESTATE ENTUSIASMANTE E SENZA SOSTE!

È DURATA SOLO UN ATTIMO PERCHÉ...
MARTEDÌ 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE '97-'98

ART DIRECTION MIKE

FINALE PROVINCIALE DEL CONCORSO DI BELLEZZA:
"UNITALIANA PER MISS MONDO"

MEDITERRANEO

In premio una Corolla, 200 concerti e 500 CD di Phil Collins.

La Corolla è una macchina.
Ma è anche un premio.

Vieni a provare l'auto che non è solo una macchina.

11 13 14 settembre

nuova top car 2
s.r.l.

ASTI
Corso Torino 188
Tel. (0141) 216305/06
Fax (0141) 216308

TOYOTA

13 settembre 1997

È NATA

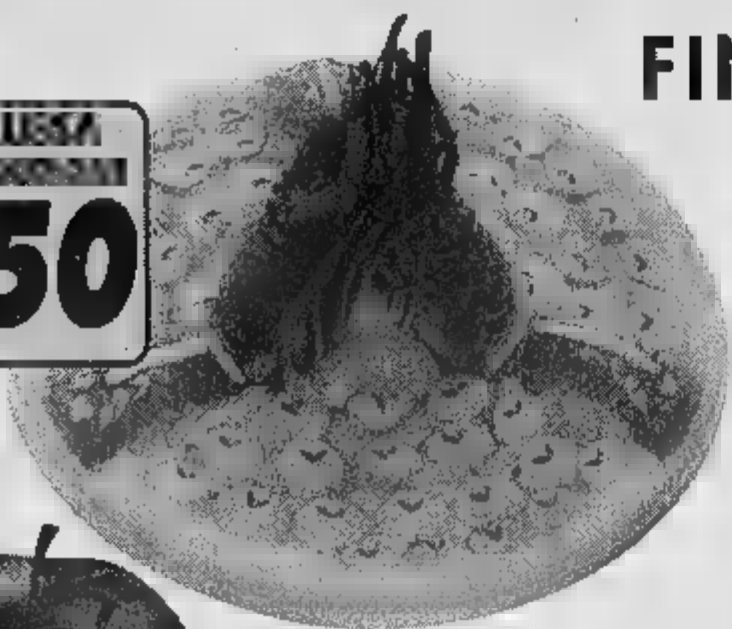


itainvest

IL FRESCO PIU' FRESCO ANCHE DI DOMENICA

DOMENICA 14 SETTEMBRE VI ASPETTIAMO AL
SUPER A&O DI VIA GALIMBERTI
PER OFFRIRVI QUESTI PRODOTTI E TANTISSIMI ALTRI ANCORA
FINO ALLE 12,30

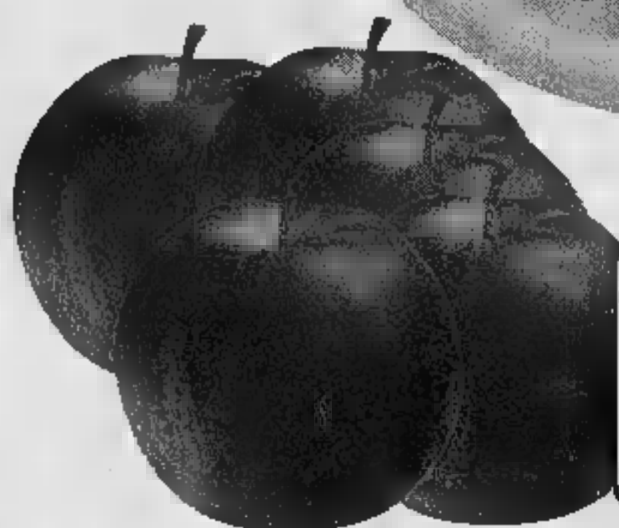
INSALATA RUSSA
DI NOSTRA PRODUZIONE
8.950
AL KG.



EMMENTHAL
SVIZZERO
12.900
AL KG.



PROSCIUTTO CURO
S. DANIELE
34.900
AL KG.



MELE ORZAK GOLD
990
AL KG.

*IL FRESCO
PIU' FRESCO*

A&O BIELLA Via Galimberti tel. 404191

SAVO SAVANNO SCOTTI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI REVISIONI DEI PREZZI - LE FOTO SONO SOLO ILLUSTRATIVE

Effetto Tappovivo.



Che effetto fa bere un litro di latte
Tappovivo? Provate! Provate!
voi stessi. E saprete cosa significa
veramente sentirsi vitali. Anzi, vivi. Con il
fermento Tappovivo. Il fermento
piemontese della Centrale di Torino.
Il fermento che dà vita alla confezione
Tappovivo. Il fermento Tappovivo.



Per noi la qualità è centrale.

ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI SPORTIVE
PELLETTERIE
BOUTIQUE
E ACCESSORI

**RONDÒ
DI BORGOSIESA**

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

REEBOCK

INVICTA

LOTTO

O' NEILL

CHAMPION

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

CACAO

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA
ecc...

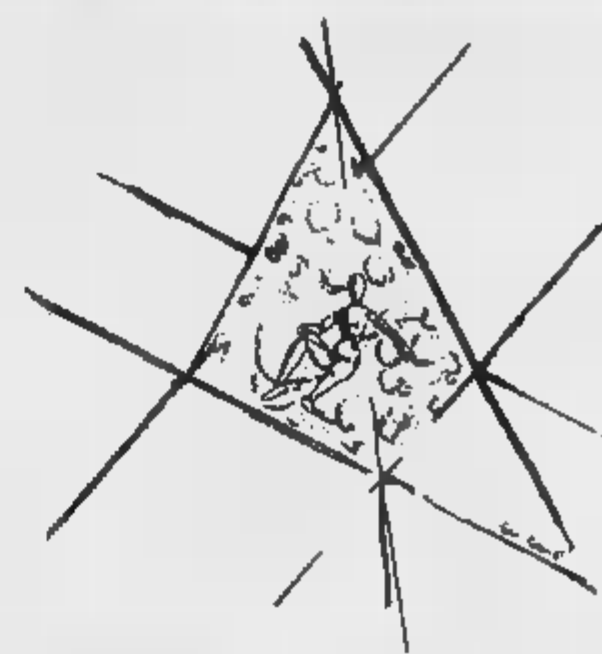
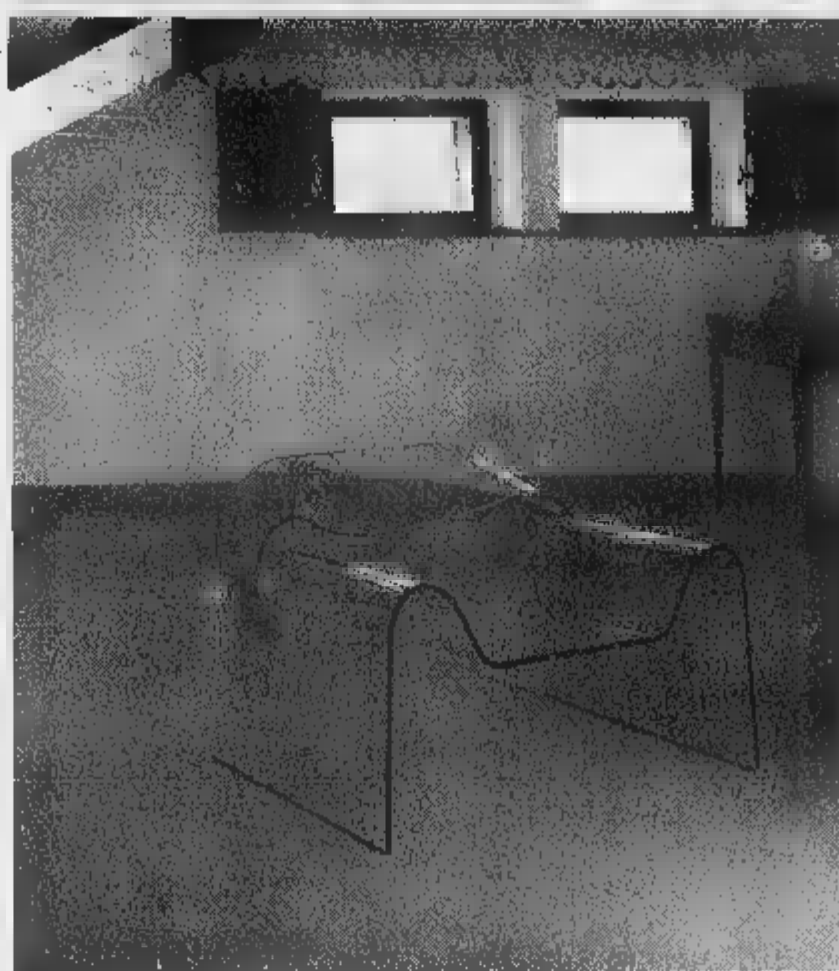
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

**TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '97**

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESA - Tel. 0163 458006

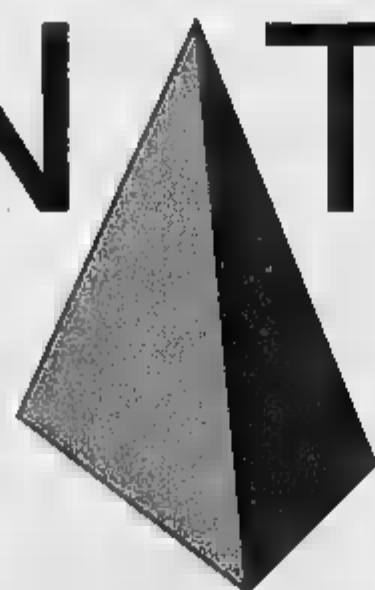


Trasparenze d'Arredan



ALTERNATIVA

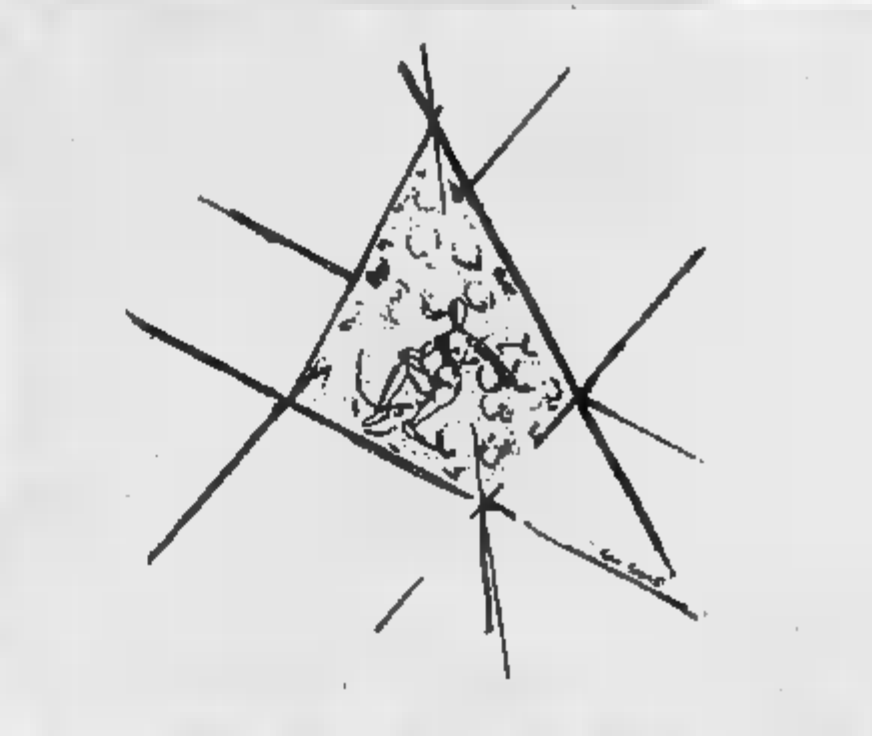
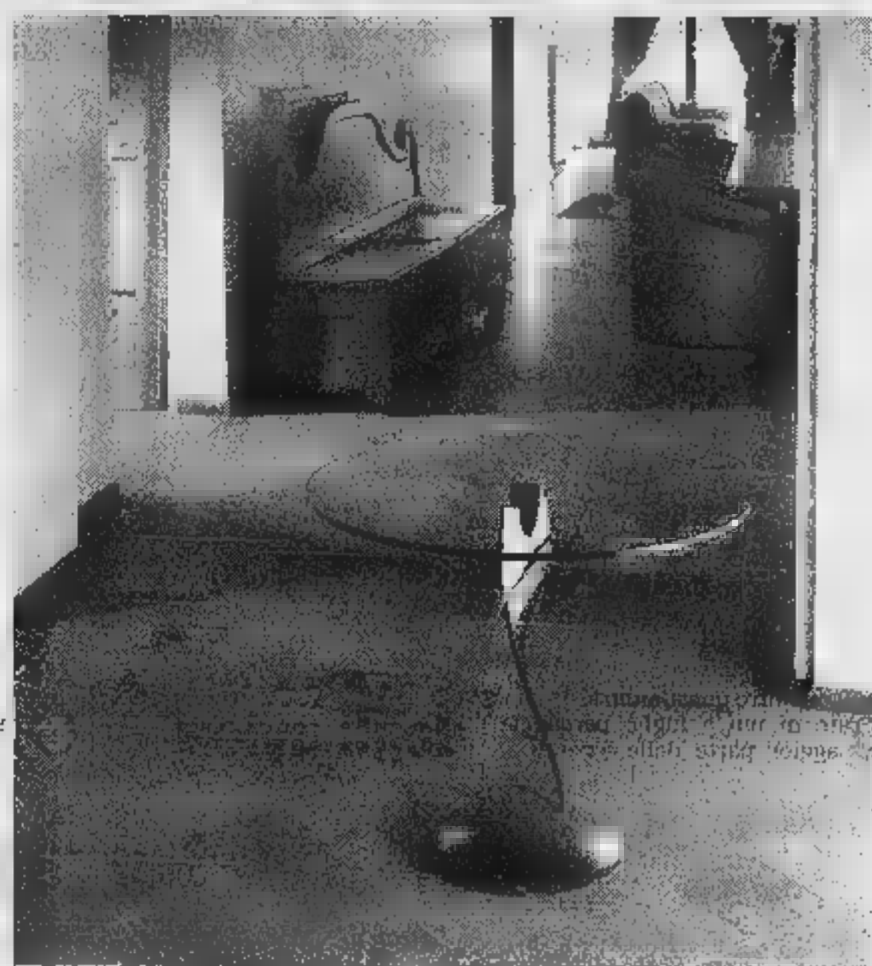
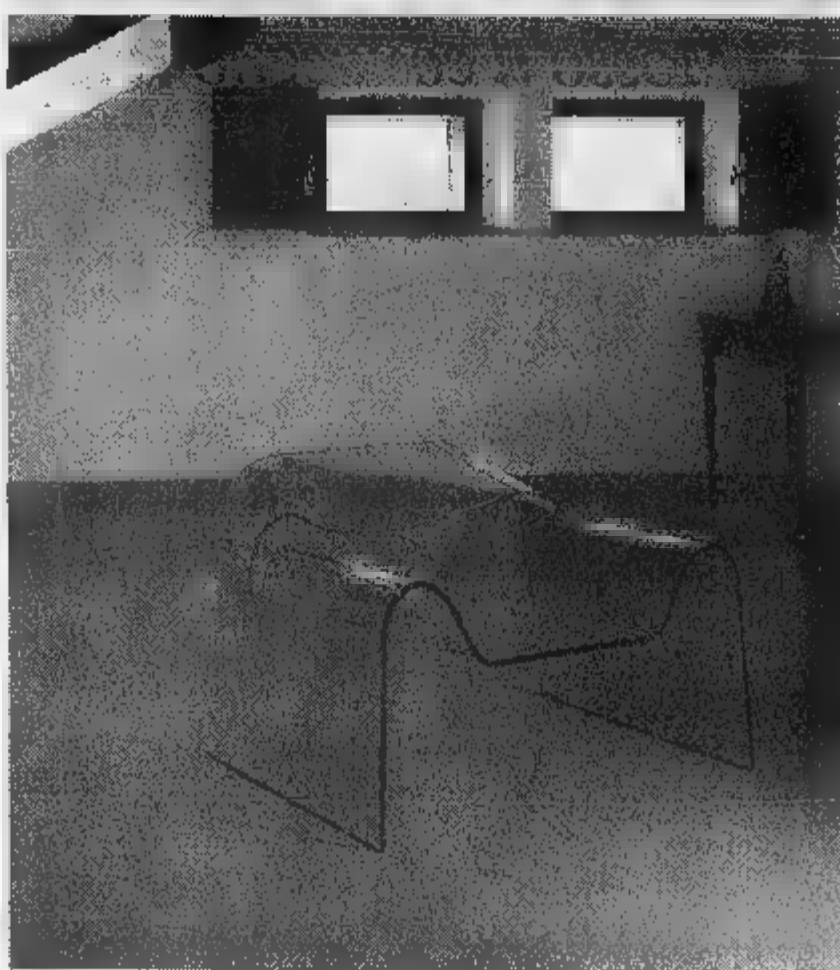
ARREDAMENTO D'INTERNI



PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

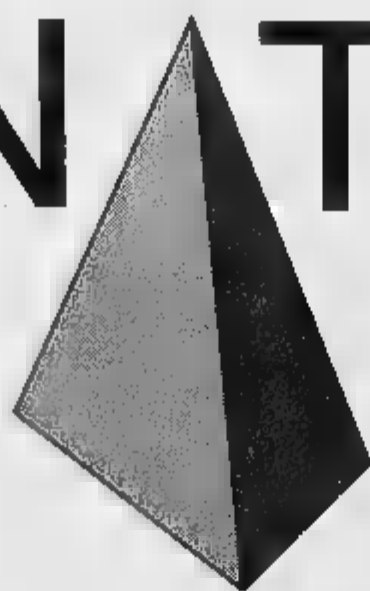


Trasparenze d'Arredamento



ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



Sabato 13 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



37

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Unioncamere promuove auto e settore laniero

Così il tessile traina la ripresa in Piemonte

BIELLA. Secondo un'indagine di Unioncamere, la Provincia di Biella guida, insieme a Torino, la ripresa industriale del Piemonte: più 4,4 il capoluogo laniero, più 5,3 la capitale regionale ma sotto l'incentivo della rottamazione auto. Una spinta che, seppur frenata dai segni negativi provenienti dalle provincie di Cuneo (-1,9) e Novara (-0,5), ha portato un incremento nella produzione industriale manifatturiera del Piemonte del 3,8 per cento.

Il periodo preso in considerazione è quello del secondo trimestre '97 che è stato messo a confronto con lo stesso periodo del '96. Tra aprile e giugno di quest'anno, i settori che hanno mostrato un miglioramento sono stati quelli dell'auto (+9,3%), della gomma e lavorazione dei metalli (entrambi a quota +5 per cento). Il tessile si è difeso bene con un 4,2 per cento l'abbigliamento però è in picchiata, -9,9 per cento.

Ma nonostante i dati di Unioncamere, i commenti degli imprenditori biellesi sono improntati alla cautela. «La ripresa c'è ma dai segnali che arrivano in associazione non sembrerebbe ancora così netta come invece traspare dai dati Unioncamere», dice il vice presidente degli industriali Gianantonio Platini. «Tra l'altro quest'anno è lavorato di più a luglio perché la maggior parte delle aziende è andata in ferie dal 1° agosto. E anche questo può aver inciso sulle statistiche».

Ma che nel Biellese le fabbriche siano tornate a lavorare a pieno ritmo lo conferma delle figure spiccate dell'imprenditoria laniera, Aldo Zegna: «C'è una tendenza abbastanza favorevole. E' difficile però verificare in concreto la percentuale statistica», spiega. Il lanificio ha cicli diversi rispetto al periodo preso in esame. A luglio di quest'anno noi stavamo finendo le consegne per l'estate '98 e iniziavano a lavorare per l'inverno '98. La ripresa comunque parla ancora di non essere le lingue. Il mercato tedesco ad esempio è fermo. Il lanificio italiano, mentre galoppa l'America e l'Estremo Oriente.

Più articolato il commento di Carlo Enoch già leader del comparto filature, a capo di un gruppo che ha rilevato il lanificio Bertotto: «I dati di Unioncamere sottolineano la crescita di importanza a livello nazionale della "filiera", al punto che è possibile pensare ad uno sviluppo del settore tessile. Ma c'è l'incremento della produ-

zione, la mia impressione è che i dati siano influenzati dal dinamismo dei grandi lanifici. I mercati esteri chiedono oggi sicurezza che solo i grandi gruppi sono in grado di dare. I piccoli e i medio piccoli soffrono. Insomma c'è un Biellese a due velocità».

Un'analisi che trova conferma nella indagine di Unioncamere: «Sotto il profilo dimensionale la piccola impresa ha evidenziato nel secondo trimestre di quest'anno una leggera flessione (-1%) mentre sia la media che la grande sono cresciute (+5% e +12% nell'ordine). Decisamente di segno negativo il trend per quanto riguarda l'artigianato».

Ma nonostante questo, l'occupazione a Biella è in leggerissimo aumento (+0,5) e gli impieghi bancari volano a +12,3% e crescono i risparmi.

Maurizio Alfisi



Per Aldo Zegna la ripresa è tutta export
tutti i mercati
allo modo

Dopo l'assalto al S. Paolo, ieri sera il blitz dei carabinieri di Biella

Preso il secondo bandito

Era nel Torinese, anche lui ferito

BIELLA. Anche la fuga del secondo bandito è finita. I carabinieri hanno fermato ieri sera un torinese, Pino Pamini, 44 anni, di Orbassano: sarebbe il complice di Francesco Antonio Camedda, 44 anni, insieme avrebbero assaltato l'agenzia San Paolo 1 di via Cottolengo, senza riuscire a rubare nulla per via del coraggioso intervento di un carabiniere in borghese, Nicola Migliaccio, comandante della stazione di Cavaglià, che ha inseguito sparando.

Già da martedì pomeriggio gli investigatori sulle tracce del secondo bandito. Sarebbero risaliti a lui attraverso l'auto usata per la fuga: non la Punto nera, che era stata abbandonata quasi subito, ma la Dacia beige, che invece pare fosse intestata proprio alla convivente Pamini.

In casa di un'altra donna (una semplice amica, che sa-

rebbe del tutto estranea alla rapina), è stato arrestato ieri sera alle 21,20 il presunto complice.

Era a Giaveno e, come si sospettava fin dall'inizio, anch'egli è stato ferito dal maresciallo Migliaccio, che dopo essere stato aggredito dai rapinatori è ingaggiato con un conflitto a fuoco davanti a decine di persone, in via Valle d'Aosta.

Francesco Antonio Camedda era stato ferito alla spalla e il suo complice lo abbandonato qualche minuto dopo in un campo a Sandigliano, per consentirgli di curarlo.

Anche il secondo sarebbe stato colpito alla clavicola: lo dimostravano alcune macchie di sangue sui sedili della Punto, e ieri sera gli investigatori hanno avuto la conferma.

Pino Pamini dopo aver ab-

bandonato il compagno è riuscito a fuggire dal Biellese e a rifugiarsi in provincia di Torino. Ma braccato e sapeva di non poter nascondersi a lungo. Portato ieri sera nella caserma di via Repubblica, è stato subito accompagnato al pronto soccorso: un braccio quasi nero, forse per un principio di cancrena. I carabinieri di Biella insieme ai colleghi di Torino hanno preparato con cura il blitz guidati dal capitano Maurizio Liore (e, da Biella, dal maggiore Pietro Sabini): dopo un lungo appuntamento hanno fatto irruzione nella di Giaveno. Pamini stava tranquillamente cenando, non armato e non ha opposto alcuna resistenza ai militari. Ieri sera alle 23 l'uomo è stato dimesso dal pronto soccorso. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

Franco Piras

TRIPLIA 3

Il Piazza isolato dai «funghi mobili»

Sono entrati in funzione stasera i «funghi del Piazza». Sono gli ormai famosi paracarri mobili che tutte le sere, da mezzanotte alle 3 del mattino, isolano il borgo, lasciando fuori le auto dei residenti. Solo chi abita nel quartiere, grazie a un telecomando, può entrare o uscire quando vuole.

A PAG. 38

Usi Lange: s'è dimesso il direttore sanitario

Doccia fredda sull'Usi: per motivi familiari s'è dimesso il direttore sanitario Angelo Lange, primario di Anatomia patologica. La partenza era annunciata da tempo, ma il medico ha deciso di lasciare in anticipo: «Non è più stato possibile fargli cambiare idea», dice il manager Giovanni Zegna, che si dice «rincresciuto» per le dimissioni di Lange, che egli stesso nominato direttore sanitario.

Bello a PAG. 31

Da sabato 27

Biella ospita il «raduno» degli avieri

BIELLA. Sabato 27 e domenica 28, la città della lana diventa la capitale degli avieri: il primo giorno è in programma un incontro internazionale fra l'associazione aeronautica cittadina e un'omologa francese; domenica, invece, tocca a un raduno interregionale.

A palazzo Oropa, la sezione «Luigi Barenzo» ratificherà il suo gemellaggio con il «Groupe des associations de l'Armée de l'Air» delle Alpi maritimes francesi, di Cap Ferrat. L'appuntamento è per sabato alle 17,30 a palazzo Oropa. Al teatro Sociale Villani, la sera alle 21, si esibirà la fanfara del Comando della prima Regione aerea. Denso anche il programma di domenica: gli avieri di diverse regioni s'incontreranno alle 9,30, in viale Matteotti; dopo una sfilata per le vie del centro, i partecipanti assisteranno alla messa in piazza Amedeo d'Aosta. Alle 15,30, all'aeroporto di Cerrione, ci saranno un'esibizione di paracadutisti e di velivoli storici e una mostra fotografica.

[f. p.]

Moltissimi gli invitati illustri: da Baget Bozzo a Forte e Zanone. I lavori dalle 15

Omaggio all'economista-poeta

Oggi a Mosso il convegno «vip» su Emanuele Sella



Una foto d'epoca di Emanuele Sella, cui si rende omaggio a Mosso S. Maria

SANTA. Fu un uomo eclettico, mezzo economista e mezzo poeta, liberale ma vicino ai socialisti: ad Emanuele Sella, oggi, si rende omaggio a Mosso Santa Maria, con un convegno organizzato dal DocBi e dalla «Sella di Monteluce Foundation», guidata da Nicolò Sella, nipote di Emanuele Sella.

Nato nel 1879, e morto nel '46, Emanuele Sella fu ammirevole dei grandi economisti del primo Novecento: da Luigi Einaudi (di cui fu amico intimo) a Gaetano Mosca e Achille Loria, i suoi primi maestri. L'elenco delle persone cui scriveva, o da cui riceveva lettere, è stato aggiornato quest'anno da Marcello Vaudano, in un libro pubblicato dal DocBi e della Fondazione Sella di Monteluce. I nomi illustri (in aggiunta a quelli citati) sono moltissimi: Giovanni Giolitti, lo scrittore Giovanni Faldella, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, i banchieri Sella, Anna Kuliscioff e Filippo Turati (padri del partito socialista), Arturo Labriola e, più

avanti, Franco Antonicelli.

Anche oggi, a Mosso Santa Maria, ci saranno molti ospiti famosi. Fra i relatori, Claudia Rotondi e Francesco Forte, massimi economisti italiani. Poi Giovanni Tesio, critico letterario, che parlerà di «Emanuele Sella poeta», e il biellese Marco Neiretti. Quanto agli invitati, a palazzo Sella non dovrebbero mancare Siro Lombardini (un altro economista), il sacerdote ed ex politico Gianni Baget Bozzo, Valerio Zanone (già capo pli) e Oscar Botto, forse il più grande indologo italiano. I lavori cominceranno alle 15, e dopo le relazioni (che dovrebbero terminare alle 16,30) comincerà il dibattito, aperto al pubblico.

Il convegno si annuncia appassionante: soprattutto per via dell'eccentrica figura di intellettuale cui è dedicato. Docente universitario, rettore a Perugia e poi a Genova, ebbe più di un guaio col regime fascista. Oggi, a 51 anni dalla morte, si rievoca la singolare carriera umana.

[g. bu.]

Nuove professioni Texilia rilancia

Due corsi «mirati», per trovare lavoro subito: «Non è più stato possibile fargli cambiare idea», dice il manager Giovanni Zegna, che si dice «rincresciuto» per le dimissioni di Lange, che egli stesso nominato direttore sanitario.

A PAG. 39

Un grande meeting oggi al la Marmora

Oggi alle 17 si alza il sipario sulla ventiquattresima edizione del meeting internazionale di atletica «Don Walter Bottas». A poche dall'inizio delle gare, manifestazione promette uno spettacolo di alta levatura. Il livello dei partecipanti è ottimo, e le condizioni del tempo rimarranno buone, allo stadio «La Marmora» di Biella, assisterà a grande meeting.

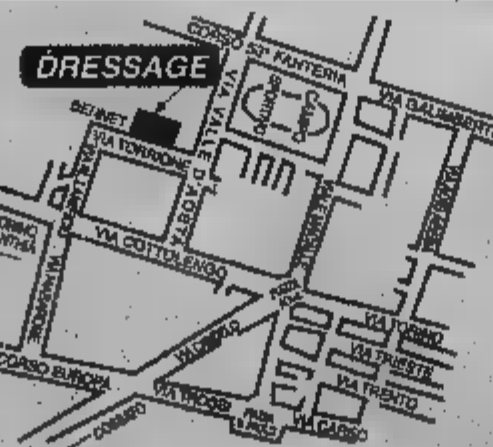
De Blasio a PAG. 45

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - Via R. Torione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

Ti serve il diploma?



V. Palazzo di Giustizia 1
Biella

Geometri
Ragioneria
Licei
Iti

✓ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✓ Rifiuti. un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione a tuo servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

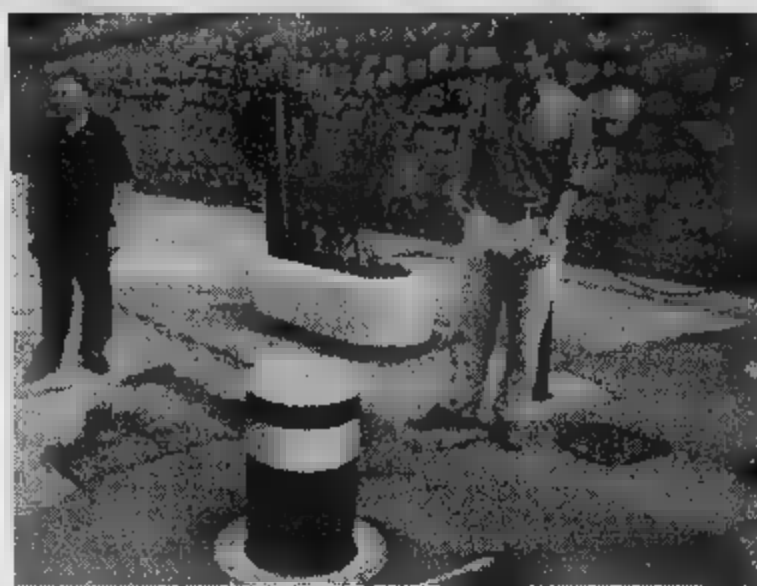
CHIAMA SUBITO

015-22.430

Stop alle auto nel borgo storico: solo i residenti, dotati di telecomando, possono circolare



Nella foto di Micheli
i bollardi
■ mattina
in via Avogadro
sotto gli
occhi
dell'assessore
Edgardo
Canuto
In
un particolare
del
telecomando



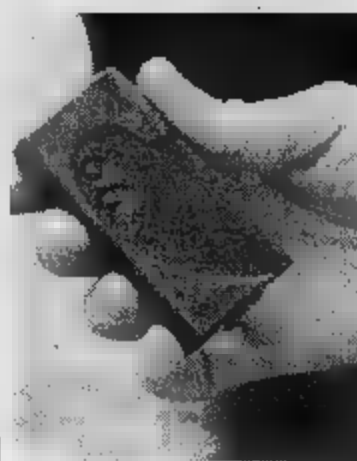
«Funghi» in funzione al Piazza Cittadella chiusa da mezzanotte alle 5

BIELLA. Sono entrati in funzione i «funghi» del Piazza. Sono gli ormai famosi paracarri mobili che tutte le sere, da mezzanotte alle 5 del mattino, chiuderanno la cittadella medievale lasciando fuori le auto non residenti. Le barriere sono state installate in via Avogadro, nella salita tra il Bottalino e il Circolo del Piazza, in corso Piazza, alla confluenza con via Montegazzi. Questi «funghi» sono automatici e i residenti, nonché le forze dell'ordine e i servizi di pronto soccorso, possono comandarne l'apertura a distanza: un te-

lecomando. I paracarri piazzati nelle coste Giardini di Sotto, del Piazza e San Sebastiano, sono invece meccanici. Servono soltanto per completare la chiusura di notte del Piazza: attivati manualmente dal servizio di vigilanza notturna. Non possono essere aperti neppure dai residenti. Siamo andati a vedere: antepriamo il funzionamento dei «funghi» in compagnia dell'assessore al traffico Edgardo Canuto. La carreggiata è stata opportunamente ristretta con aiuole e archetti per canalizzare il passaggio delle vetture

esattamente sopra i paracarri mobili che, quando sono del tutto rientrati nel terreno, sembrano dei normali tombini. C'è anche un semaforo che segna il rosso quando il paracarro è chiuso e sta chiudendosi, verde quando invece la barriera è completamente abbassata. Il «fungo» quando è attivo ha una serie di segnali luminosi: funzione: al centro che si accende già quando il paracarro è del tutto rientrato; altri otto sono intorno alla testa del fungo. Il telecomando speciali sensori disposti a terra

savvisano il dispositivo quando l'auto è passata e automaticamente il semaforo scatta di nuovo sul rosso e il fungo dopo 15 secondi si risolve. Il Comune, comunque, ha istituito un servizio d'emergenza presso l'Istituto di Vigilanza Notturna. Chiamando il numero telefonico 015/401321, ma solo in casi di necessità e urgenza, si ottiene l'intervento di una vigile dotata di telecomando. Abusi saranno puniti addebitando al richiedente il costo del telecomando, 59 mila lire più Iva. La multa non darà diritto d'accesso. (m. al.)



Un numero
d'emergenza
al 401321
ma chi ne abusa
sarà multato

Martedì 23 il dibattito in Consiglio

Alla Provincia altre 5 scuole

BIELLA. La rotonda, le scuole e il turismo: sarà un Consiglio ricco, quello di martedì 23 in Provincia. L'assemblea, per la prima seduta dopo le ferie, è stata convocata all'ultimo piano dell'ex ospizio via Sella, dove s'era svolta l'ultima riunione. Gli argomenti in scaletta sono moltissimi, e delle questioni più importanti è quella delle scuole superiori: cinque istituti passeranno in gestione alla Provincia, come prevede una legge dell'anno. Sono il «Bona», il liceo classico, il «Vaglio Rubens», l'ipsia e l'iti. Fino a quest'anno, di essi era occupato il Comune, il quale la giunta Marsoni deve ora siglare una convenzione.



La presidente Silvia Marsoni

Poi il turismo: la nascita dell'«Ats», la società di promozione, era stata rinviata dalla giunta regionale, che per tutta l'estate ha in vita le vecchie Apt (ormai liquidate). La Provincia avrà una quota nell'Ats, che sarà gestita da un consorzio misto (pubblico e privato), e in Consiglio verrà anche approvata la bozza dello statuto. Si parlerà anche di rotonda alla francese (o all'inglese): una nasserà a Cerreto Castello, sulla provinciale Biella-Cossato. Sempre martedì 23, sarà esaminato il progetto di massima per il tunnel ferroviario «Candelo»: i lavori non cominceranno che nel '98, ma con l'approvazione della delibera l'operazione fa un importante passo avanti. Il progetto è stato firma-

dalla società «Sintagma» San Martino in Campo. In tema di Università, sarà discussa una convenzione con l'ateneo di Torino, per far nascere a Biella una scuola di specializzazione in «sparsi e giardini». Sarà poi votata una mozione sul caso «taglia» alla Biella (presentata da Silvio Melletti, di Rifondazione comunista). Quattro gli ordini del giorno (tutti firmati da Sandro Delmastro, di An): si dalle «Conseguenze della politica adottata dall'Enel» alla «Realizzazione dell'Ufficio tecnico erariale». I lavori cominceranno alle 9,30, e continueranno per tutta la giornata. (g. bu.)

Appello di Montoro «Reperibilità fino alle 24 per i civici»

BIELLA. Vigili urbani reperibili fino a mezzanotte? Fra poco (forse) sarà possibile: l'idea l'ha lanciata ieri Antonio Montoro, consigliere comunale di Forza Italia; ma la giunta ci aveva già pensato, e sta studiando una soluzione. Qual è il problema? Dice Montoro: «Oggi si può telefonare al Comando fino alle 20: poi non risponde più nessuno, benché una pattuglia della polizia municipale sia in giro per la città». Con i «civici», però, è impossibile mettersi in contatto: «Così - aggiunge Montoro - anche per un semplice caso di schiamazzi notturni, o per un incidente stradale lieve, bisogna chiamare il 113 o il 112. E molti non se la sentono di scomodare polizia o carabinieri».

Il consigliere Polo, così, ha chiesto al sindaco di trovare un rimedio: «Mi hanno telefonato dal Comune, spiegandomi che si sono già mobilitati: ci sono alcuni problemi tecnici da risolvere, nel giro di poco tempo, magari attraverso un telefonino, il problema dovrebbe essere risolto. (g. bu.)

L'addio per «motivi familiari»: ora lo sostituirà un esterno? Dispiaciuto Zenga

Usl, se ne va il direttore sanitario Doccia fredda sull'Asr per le dimissioni di Langè

BIELLA. Fino all'ultimo momento, i vertici dell'Azienda sanitaria biellese speravano in un cambiamento di decisione. Ma alla fine il patologo Angelo Langè, recentemente nominato direttore sanitario manager Giovanni Zenga, a da 18 anni alla guida del reparto Anatomia e istologia patologica, ha confermato i suoi propositi: lasciare il posto di cittadino ed andare in pensione. Una decisione dettata soprattutto da motivi familiari.



Giovanni Zenga (a sinistra) e il direttore sanitario Angelo Langè



«Sapevamo già dall'inizio della primavera che sarebbe potuto accadere - commenta il direttore generale Zenga - Tutti, però, ci auguravamo che Angelo Langè cambiasse idea. Invece, alla fine di agosto, il primario ci ha presentato le sue dimissioni, e non è più stato possibile fargli cambiare idea. La decisione, come lui stesso ci ha spiegato, è dovuta soprattutto ad impegni familiari. Un verdetto che abbiamo dovuto accettare con grande rincrescimento. I nostri rapporti erano ottimi, e non attribuiamo la sua scelta ad altri

motivi. Per l'Azienda sanitaria biellese, la decisione di Angelo Langè, pur annunciata da mesi, rimane di fatto una doccia fredda. L'ospedale perde un ottimo medico, apprezzato non solo in ambito locale ma pure a livello regionale, e gli stessi camici bianchi del «Degli Infermi», non

(prima provvisoriamente e poi definitivamente) l'incarico primario. Dal primo settembre, le sorti del reparto passeranno in mano a Mario Giudice, che resterà in carica fino alla nomina di un nuovo responsabile della divisione. «In futuro è probabile che si modifichino i requisiti richiesti per la figura di direttore sanitario - prosegue Giovanni Zenga - A questo proposito, perciò, ogni decisione verrà presa con molta calma. Non è detto che la soluzione debba a tutti i costi venire dall'interno dell'ospedale. E' infatti probabile che, d'accordo con l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, si scelga qualcuno esterno alla struttura». Conclude il manager dell'Usl biellese: «Angelo Langè era stato nominato direttore sanitario al mio arrivo in città. Per scegliere il nuovo responsabile voglio prendermi un po' di tempo: verranno forse avviati concorsi, e seguirà le procedure previste in questi casi».

Paola Quabellio

SERENISSIMA VIAGGI LE NOSTRE INIZIATIVE

Le nostre domeniche insieme...

GARDONE RIVIERA E SALO' 21 settembre
LA SAGRA DELL'OCA 22 settembre
ALBA: LA SAGRA DEL TARTUFO 12 ottobre
IL TRADIZIONALE CONVEGNO SERENISSIMA 13 ottobre
HOLIDAY ON ICE: Spettacolo ghiaccio 25 ottobre

VACANZE D'AUTUNNO

SICILIA E ISOLE EOLIE dal 21 al 27 settembre
tour pensione completa con guida e accompagnatore
CROCIERA IN GRECIA E ISOLE dal 27 settembre al 4 ottobre
in pensione completa
TENERIFE dal 7 al 14 ottobre
trasferimento da Biella - pensione completa - bevande - hotel 4 stelle

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: SERENISSIMA VIAGGI

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214026 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087
I nostri uffici sono sempre a Vostra disposizione.

LETTERE AL GIORNALE

Centro, più posteggi per i residenti

Posteggiare in centro sta diventando più facile per chi arriva da fuori che non per chi ci abita.

Mi spiego. L'istituzione dei parcheggi a pagamento si sta dimostrando molto utile: in tutte le zone blu, a parte a volte durante l'ora di punta, ci sono posti liberi per chi, arrivando fuori, ha necessità di sbrigare delle commissioni o deve andare a fare acquisti nei negozi. Chi abita in centro, dentro il famoso quadrilatero di via Repubblica, via Pietro Micca, via Dante, via La Marmora e non ha la fortuna di avere un cortile interno, è costretto a lasciare l'auto a chilometri di distanza perché gli costerebbe troppo gli spazi a pagamento e le zone a disco orario hanno altri inconvenienti facilmente intuibili.

Ora mi chiedo: perché il Comune non prova ad istituire degli appositi spazi, magari anche a pagamento, per noi residenti senza garage? Diversamente il centro finirà per

essere solo un quartiere di negozi e uffici perché gli abitanti finiranno col trasferirsi. E' questo che vuole il Comune? Lettera firmata, Biella

Strada disastrosa proteste in Valle Elvo

Percorso abbastanza spesso la strada della Valle Elvo, quella che da Occhieppo Inferiore sale verso Muzzano e Graglia, tutte le volte che passo nell'abitato di Occhieppo Superiore constato che la strada è in condizioni disastrose. Il fondo è molto sconnesso, ci sono buche, rappezzate malfatti. E' una tortura percorrere quei due chilometri fino al magnifico Maggia. E pur moderando la velocità si prendono le quote dei bei colpi che certo non fanno bene all'auto.

Ora so a chi tocca provvedere, ma di fatto che se intervengono nessuno prima o poi qualcuno finirà per farsi male. Lettera firmata, Pollone

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 20, Biella
Fax 015/252379

NUMERI UTILI

BIELLA: tel. (015) 20.100 - 20.101; Carovigilia: tel. (015) 968.068; Biella: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

BIELLA: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

BIELLA: telefono (015) 20.848/9; Carovigilia: telefono (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

BIELLA: via Marconi 28, tel. (015) 26.296.

QUESTURA

BIELLA: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

BIELLA: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

BIELLA: via Lomazzo 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI

BIELLA: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

BIELLA: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dottor Rolando (San Paolo), v. Torino; Farmacia Dottor Garbaldi 61, tel. (015) 83.370. Orario di apertura: dalle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: Dr. Eusebio Frolotto, Garbaldi 61, tel. (015) 83.370.

Carovigilia: Dr. Giancarlo Borsol, via Vercellione 18, tel. 960.40.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Sordevole: Dr.ssa Cerutti, via Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

DA NON PERDERE

Col Cai in canton Ticino

La sezione Cai della Valsesia ha organizzato per domenica 21 una gita al monte Tamaro, nel canton Ticino. La partenza è alle 6, da Coggiola; il pullman passerà poi da Pray e da Cravacura. L'arrivo nella località svizzera è previsto per le 8,30.

L'escursione a piedi dura poco più di un'ora e il primo tratto della salita sarà in cabinovia. Per iscriversi c'è tempo fino a mercoledì: bisogna telefonare al 787766. I costi: 23 mila per i soci Cai, 26 mila per i non soci.

Buona tavola

A lezione di cucina

Comincerà martedì, a Sandigliano, il corso di cucina piemontese tenuto da Bianca Zumaglini. La cucina gastronomica svelerà ai partecipanti i segreti dei piatti tipici regionali. Le lezioni sono quattro: dopo quella inaugurale, le altre si terranno martedì 23, martedì 30 e il 7 ottobre, nella sede della Pro loco di regione Frailino.

SABATO 13 ■ DOMENICA 14
SETTEMBRE

Orchestra

Mauro Riggio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da ottobre le lezioni per disoccupati under 25, su tecniche comunicative e depuratori

Nuove professioni, Texilia rilancia

Biella: via a due corsi per trovare subito un lavoro

BIELLA. Due corsi mirati, per chi vuole trovare subito un impiego. Ieri mattina, a Texilia, sono state presentate due iniziative che consentiranno ad una quarantina di giovani under 25 di inserirsi con facilità nel mondo del lavoro.

La prima è un pacchetto di 800 ore di lezioni, al termine delle quali verrà rilasciato un attestato di «assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione»; altre 800 ore, distribuite in due anni di corso, consentiranno invece agli iscritti di diventare tecnici della comunicazione e interpreti della lingua dei segni.

La prima proposta è illustrata dal responsabile dell'Ufficio d'igiene, Franco Piuati, e dai dirigenti del Cosrab (il Consorzio rifiuti). L'obiettivo delle 800 ore è quello di permettere ai giovani di conoscere «il sistema integrato del ciclo delle acque, individuare le possibili fonti d'inquinamento, conoscere gli indicatori di rischio per il sistema di gestione, sovraintendere alle analisi e verificare i risultati, garantendo ovviamente il rispetto delle normative in vigore».

Il secondo corso è aperto ai disoccupati di età inferiore ai 25 anni, e che abbiano diploma di scuola media superiore: ottenuto l'attestato, dovrebbero essere molto facili da trovare un impiego nei Comuni della provincia e anche nelle aziende, dove servono esperti per il controllo



Un momento della conferenza stampa a Texilia, durante la quale sono presentati i due corsi di formazione professionale rivolti a circa quaranta giovani disoccupati, e il possesso di un diploma di scuola media superiore

pozi, degli acquedotti, delle fontane, degli impianti di depurazione e di ciò che ha a che fare con i corsi d'acqua. L'inizio delle lezioni (ci saranno anche stage nelle aziende), è previsto per ottobre.

Altrettanto interessante si annuncia la seconda opportunità, offerta nuovamente a giovani disoccupati e diplomati under 25. Lo scopo delle 800 ore è quello di consentire agli iscritti di acquisire le competenze necessarie per svolgere attività professionali preparati, in gra-

do comunicare con i sordi e interpretare il loro alfabeto mimico. La proposta, partita dall'associazione «Vedovoci» di Cossato, ha trovato subito l'appoggio di Texilia e della Regione, che al termine del ciclo, una volta sostenuto l'esame, rilascerà un attestato di qualifica professionale. Anche in questo caso, il corso inizia il prossimo (martedì 7), e per partecipare sarà necessario sostenere un test di ammissione. Le lezioni si svolgeranno martedì dalle 9 alle 13: il martedì, il

giovedì e il venerdì. «Fra le persone sorde aumentando il grado di scolarizzazione - hanno spiegato Pietro Celso, coordinatore del corso, e Claudio Baj, della cooperativa Dire - E la richiesta di interpreti, a partire dalle materne fino all'università, è in continua crescita. Ciò che è solo nel mondo della scuola, dove queste figure stanno diventando fondamentali: anche negli uffici pubblici, nelle banche e in altri enti c'è un gran bisogno di questi esperti».

A Città Studi

Torna la Soirée dell'Università

Studenti, imprenditori, docenti ed allievi attesi, venerdì prossimo, alla «Soirée Università», la seconda edizione di una fortunata iniziativa organizzata in tandem, da Città Studi, dalla Scuola di Amministrazione aziendale e dal Politecnico, per dare «la» al nuovo anno accademico. L'appuntamento si articola anche questa volta in due momenti distinti. Il primo è dedicato allo svago e al divertimento. E' un modo per «alleggerire» l'immagine formale della struttura di corso Pella, per avvicinare i giovani ai loro professori e soprattutto agli imprenditori: le figure che entreranno in contatto una volta conseguito il diploma.

Alle 20,30 sarà il presidente Paolo Piana a salutare gli intervenuti - ha spiegato Simone Pizzoglio, coordinatore di Città Studi - Ci saranno poi tre ospiti che parleranno della loro esperienza: Paolo Pininfarina, amministratore delegato della Pininfarina Design; il giornalista



Simone Pizzoglio, di Città Studi

Alberto Sinigaglia, responsabile delle pagine culturali de «La Stampa», e Allegra Nasi, responsabile della pubbliche relazioni del gruppo Iri-Fiats. Alle testimonianze dei tre oratori seguiranno i commenti di altrettanti diplomati biellesi: Alberto Lora Lami, del Politecnico (che attualmente lavora in Australia e Nuova Zelanda), Luisella Gervasi e Riccardo Savio della Sas (rispettivamente assunti al gruppo Mosca e Galgiano e alla Botto Giuseppe).

Sempre nel corso della parte istituzionale verranno consegnate sei borse di studio, offerte dalla Fondazione Famiglia Caracciolo e altrettanti denti; saranno quindi distribuiti i «curriculum book» dei diplomati che sono usciti dai due atenei fra il luglio dell'anno scorso e il luglio dell'anno scorso. Alle 20,30, dopo un buffet, cominceranno le danze. Lo scorso anno furono più di 300 i partecipanti alla Soirée, fra volti noti dell'imprenditoria, dirigenti, professori e studenti.

NOTIZIE FLASH

Sordovale

Stasera a Verdobbio la festa della frazione

Appuntamento in frazione Verdobbio, questa sera, per la festa della Madonna delle Grazie. Il ritrovo è alle 20,30: davanti alla chiesetta saranno distribuiti zabaione e torcetti. Alle 21 si esibisce il coro «La Burcina», e un'ora dopo è in programma la «Mèja», ossia il rogo benaugurante di paglia e legna. Il gran finale è una distribuzione di vin brulé e torcetti. (d. sa.)

Donato

Si riunisce martedì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, per discutere di un riequilibrio di bilancio, si riunisce martedì alle 20,30. Una proposta di modifica del regolamento di polizia mortuaria e del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. L'assemblea parlerà anche della «Mèja», ossia il rogo benaugurante di paglia e legna. Il gran finale è una distribuzione di vin brulé e torcetti. (d. sa.)

San Paolo Cerro

A Riabella una lapide in onore di partigiani

Domani, in frazione Riabella, sarà scoperta una lapide in memoria di quattro partigiani delle brigate Garibaldi, uccisi nel gennaio del 1945. Sono Rubello Acquadro, Mario Braghin, Carlo Balzarotti e Lelio Guala. Ultimi due morirono ad appena sedici anni. L'appuntamento è alle 10,30, e durante la cerimonia terrà un discorso il vicepresidente dell'Anpi, Primo Corbelli. I partecipanti pranzano poi all'azienda agrituristica «Alpe Montuccia». Per prenotarsi, bisogna telefonare al 29124. (b. pe.)

In San Francesco

Restaurata la chiesetta di Bioglio

BIOGGIO. Gli abitanti della frazione San Francesco, ai confini col territorio di Pettinengo, hanno deciso di avviare una iniziativa di restauro della chiesetta locale, che ha bisogno di radicali interventi di manutenzione. L'accesso all'edificio è stato completamente rifatto, e i frazionisti si sono anche accollati le spese per i materiali e la manodopera.

Per ringraziare gli abitanti di San Francesco, il sindaco Giuliano Lusiani ha deciso di scrivere loro una lettera, elogiando lo spirito di collaborazione dimostrato. La chiesetta, infatti, è affacciata su una strada di proprietà comunale.

La giunta si augura anche che questa iniziativa, dedicata alla salvaguardia dei beni culturali del paese, non rimanga isolata, e che possa servire da esempio per gli abitanti di altre località. Qualcosa di simile era già avvenuto nei mesi scorsi, quando il gruppo frazionista degli «uomini» aveva rimesso a nuovo la vecchia fontana del Guiso, malridotta in cattive condizioni. (b. pa.)

All'Ipercoop

Tre espulsi dopo un litigio a Ponderano

Tre uomini di Torino, sorpresi a aggirarsi negli scaffali dell'Ipercoop, sono stati allontanati con un foglio di via obbligatorio della Questura: non potranno più mettere piede nei territori di Biella, Vigliano e Ponderano per un periodo di tre anni.

Si tratta di Piero Feriotti, 45 anni, Vittorio Cavalieri, 57 anni e Pasquale Leppo, 57 anni, tutti residenti nel capoluogo piemontese. La presenza dei tre era segnalata alla polizia l'altro pomeriggio, dal servizio di sorveglianza del supermercato. Così gli agenti, tre evoluti, hanno subito fatto un controllo. Fermati e identificati, i tre sono risultati disoccupati, senza alcun rapporto di lavoro con la nostra prefettura. Inoltre, hanno saputo giustificare la loro presenza nel supermarket, salvo un poco convincente esordio per fare acquisti. Gli agenti sono convinti che, resasi conto del loro arrivo, i tre uomini abbiano rinunciato a rubare dagli scaffali. (f. p.)

Raffica di appuntamenti da non perdere, con la «Festa dell'uva '97»; oggi la prima sfilata in costume

Kermesse a Roppolo fra storia e vini doc

E domani al Castello scatta la «corsa delle botti»

ROPPOLO. Dalle antiche storie alla «corsa delle botti»: oggi e domani, in paese, la Festa dell'uva '97 regala una raffica di appuntamenti da non perdere.

Si comincia stamane alle 10, con le prove ufficiali della gara: lungo la salita che porta al Castello, i 12 equipaggi iscritti si prepareranno alla competizione di domani alle 14, che sarà molto divertente. Il piatto forte della giornata, però, è la sfilata in costume delle 16: il 156° Reggimento napoleonico porterà sugli spalti del castello un cannone, pronto a sparare a salve. Stasera, alle 20,45, dal Castello si scende a villa Rampone, per la suggestiva «fiaccolata storica». Sempre nella villa, ci sarà una banda musicale di Roppolo, e saranno proiettati alcuni video dedicati al paese e all'Enoteca della Serra, che ha organizzato la Festa dell'uva. Poi il gruppo finale, con i fuochi d'artificio.

La giornata di domani è ancora più fitta: alle 10, i presentati i vini edoc premiati con la qualifica di «ottimo» (Er-



baluce ed Erbaluce spumante). I viticoltori biellesi che riceveranno il diploma sono tre (tutti di Viverone): le aziende Giuseppe Pozzi, Zaniboni ed Enrietti. Alle 14 scattano le semifinali della «corsa delle botti», che è novità dell'edizione '97. I partecipanti (12 squadre da 2 persone) avranno il compito in-

grato di spingere i barili, facendoli scendere per le scale. Alle 15,30 un nuovo appuntamento: la «corsa delle botti» storia: il Reggimento napoleonico sfilerà lungo la strada che porta al castello, insieme a Pifferi di Donato. Alle 16 tornano le botti, per la «fiaccolata storica». I vincitori saranno premiati subito dopo la

La prova «corsa delle botti», che scatta domani alle 14, e il presidente dell'Enoteca regionale della Serra, Sergio Sarasso, che ha organizzato la Festa dell'uva '97

Dal «Reggimento napoleonico» alla fiaccolata serale. Poi la premiazione degli «Erbaluce»



prova decisiva. Un colpo di cannone e si comincia con le degustazioni: il pubblico assaggerà i vini edoc ottimi, accompagnati da specialità gastronomiche. Chi vuole, può anche farsi un giro in elicottero: domani, per tutto il giorno, i voli decolleranno dal prato della cascina Madonnina. Anche le

sale interne del castello, infine, si possono visitare, e lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sarasso, ha anche arruolato le ragazze che guideranno i turisti. Sabato prossimo la Festa dell'uva trasloca a Caluso; ma domenica 21 si torna nel Biellese, a Zimone, fra buoni vini e concerti. (g. bu.)

Prosegue l'esperimento lanciato dal Comune nel '94, fra verdure super-sane e cibi «naturali»

Cossato, ora a scuola c'è il menù «biologico»

Riso integrale e piatti a base di soia per i 700 bimbi della mensa



Da lunedì, per i bambini delle scuole di Cossato, torneranno i menù «biologici»

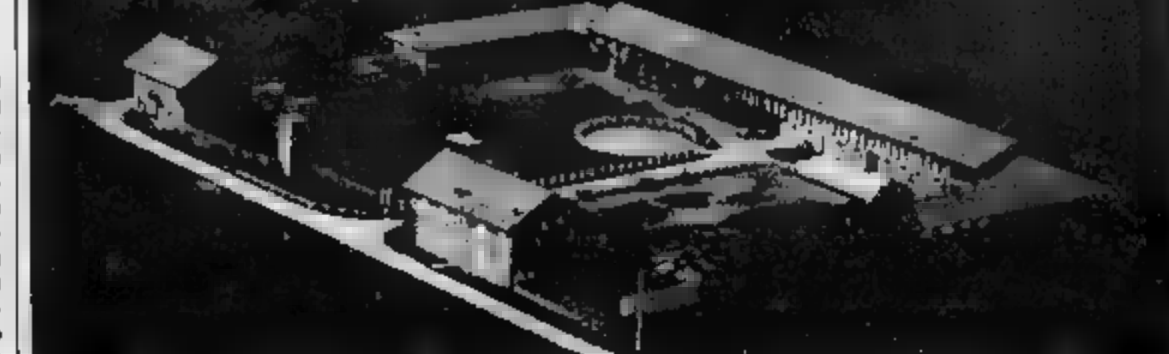
COSSATO. Mangiare sano aiuta a crescere bene: è l'idea che il Comune, e nella fattispecie l'assessorato all'Istruzione, promuove da anni. L'adozione di particolari criteri alimentari per la mensa scolastica.

L'amministrazione cittadina ha infatti stipulato nel 1994 un originale contratto con la ditta Madel di Varallo Sesia, che prevede l'introduzione graduale di alimenti di origine biologica, cioè derivanti da coltivazioni non trattate con pesticidi ed altre sostanze chimiche dannose alla salute. I 700 bambini delle materne, elementari e medie, che lunedì si fermeranno alla mensa, troveranno quindi piatti già sperimentati come la pasta, il riso e il pane integrali o semintegrali, i legumi rigorosamente non in scatola, la verdura fresca e biologica (la mensa dispone da quest'anno di una cella frigorifera) e per dessert il

al miglio. Faranno parte invece saltuariamente del menù, per verificarne il gradimento generale, i nuovi piatti a base di soia e gli yogurt biologici. «Le mense scolastiche che adottano questa specifica selezione alimentare - spiega Elena Dionisio, dell'ufficio Istruzione - sono ancora poche in Piemonte, mentre hanno già raggiunto un considerevole numero nella provincia di Milano». Il «rivoluzionario» progetto si avvale inoltre della consulenza di una dietologa, la dottoressa Chiara Torelli, che collabora anche con il Comune di Biella.

Anche in Cossato l'organizzazione c'è una novità interessante: grazie a una convenzione con la Biverbanca, il pagamento mensile si potrà fare con il «carta» dell'Istituto di credito, dove si ritirano anche i buoni pasto (che costano 100 lire caduno).

La Mandra
CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.



SCUOLA DI EQUITAZIONE
... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità
• CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
• AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
• AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO
• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
• Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi • viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi 
All'avanguardia  tecnica

Un tempo chi aveva idee nuove
veniva perseguitato.

Oggi è difficile seguirlo.
Nuova Audi S8.
L'inizio di una nuova era.

Interamente in alluminio,
cambio a 6 marce, trazione
integrale quattro®, 340 CV,
da 0 a 100 in 5,5 secondi.
Audi S8, lasciatevi i dubbio-
si e gli esitanti alle spalle.



Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Oggi il vertice con la Regione per discutere di ambiente e fauna ittica

Pescatori, «summit» sui fiumi

Incontro con gli amministratori a Varallo

VARALLO. Si ritroveranno tutti a Varallo, stamattina, per discutere di tutela e della valorizzazione dell'ambiente fluviale e in particolare della fauna ittica. E per tutti è inteso: gli organi competenti, cioè Regione, Province ed amministratori locali.

L'iniziativa è partita proprio dall'Urpp, l'associazione di Province piemontesi: sedersi attorno a un tavolo per discutere ed elaborare un disegno di legge regionale per disciplinare la pratica della pesca.

Il dibattito si terrà al centro congressi Palazzo d'Adda. Sarà l'occasione buona - nono - la scaletta dei lavori non lo preveda - anche per un nuovo incontro tra l'assessore provinciale di Vercelli e i vertici della sezione locale dei pescatori sportivi, che tempo chiedono un intervento finanziario da parte dell'ente per il ripopolamento dei fiumi.

I lavori saranno aperti dai saluti dei padroni di casa, ovvero il presidente Gilberto Valeri, per la Provincia di Vercelli, e il sindaco Valerio Pier Angelo Pitto. Quindi toccherà a Mercedes Bresso, presidente oltre che dell'Amministrazione provinciale di Torino anche dell'Urpp, tracciare una relazione.

La scaletta prosegue: gli interventi dei vari assessori provinciali: Ennio Negri (Alessandria), Giovanni Pensabene (Asti), Roberto Mezzalama (Biella), Carla Chiappello (Cu-



I pescatori riuniti oggi al Centro congressi di Palazzo d'Adda chiedono agli amministratori di elaborare un nuovo disegno di legge regionale per disciplinare la pratica della pesca

neo), Ugo Boggero (Novara), Silvano Accossato (Torino) e Paolo Ravaoli per Verbano-Cusio-Ossola.

Dopo il dibattito, le conclusioni saranno affidate agli assessori regionali e provinciale alla Pesca, il vercellese Giovanni Bodo e il valesiano Norberto Julini.

Di che si deve discutere? Secondo le intenzioni degli organizzatori occorre rivedere completamente le normative esistenti (che risalgono ai primi anni Ottanta) in merito

alla gestione dei patrimoni fluviali.

I criteri per la tutela della fauna ittica e la salvaguardia dei corsi d'acqua - spiegano i promotori dell'iniziativa - devono essere ridefiniti alla luce delle esigenze ambientali e seguendo le ultime disposizioni legislative a livello nazionale.

Così la legge regionale dell'81 è ormai superata: «Occorre rimediare alle lacune - continuano gli organizzatori della giornata - incontro - Avviare un

nuovo modo di gestire i corsi d'acqua contemporaneamente rivedere la tutela dei pesci e di conseguenza disciplinare diversamente la pratica della pesca».

Il motto scelto per la giornata di lavoro al Centro congressi di Varallo è emblematico: «Perché le istituzioni, le associazioni ed i pescatori convergano sulla necessità di ricostruire l'ambiente naturale prima di usufruirne dei beni».

Ivan Fossati

Da ieri mattina

Sul Rosa la bandiera della Lega

NOTIZIE FLASH

Rubano acciughe e videocassette, romeni nei guai

Due romeni - stati denunciati per furto - Santhià. P. C. O., di 29 anni, e D. M., di 27, sono stati sorpresi con rubata all'ipermercato «Ipparco». Il valore della refurtiva si aggira sulle 180 mila lire: controllati carabinieri, i romeni avevano due videocassette - alcune scatole con filetti di acciughe e di alici. [g. mo.]

Varallo

Oggi e domani il raduno degli alpini valesiani

Si svolge oggi e domani il raduno degli alpini della sezione Valsesia. L'appuntamento è al rifugio «La Resa», ai 1.630 metri. Si svolgerà con possibilità di pernottamento per una trentina di persone. Domani cerimonia alla memoria dei Caduti, con messa al campo. Sarà presente il Alpini dal Rosa. [p. q.]

Vercelli

Wwf, tutto è pronto per l'operazione Beniamino

Scatta oggi l'operazione Beniamino del Wwf. L'appuntamento, arrivato alla quarta edizione, ha come obiettivo la tutela delle foreste italiane. E con un'offerta di almeno 10 mila lire si potrà avere una confezione di tre piante da scegliere: salvia, timo e lavanda. Nel Vercellese le piazze coinvolte nell'iniziativa sono quattro. A Vercelli i punti di raccolta saranno allestiti in piazza Cavour, dalle 15 alle 19 di oggi, e domani dalle 10 alle 19. A Trino l'appuntamento è fissato in piazza Audisio, mentre a Santhià in piazza Roma. A Gattinara le piante del Wwf si potranno acquistare in corso Valsesia. Ricordiamo che grazie alle prime tre edizioni dell'operazione Beniamino viene garantita la gestione delle oasi forestali - stati incrementati i fondi per gli interventi istituzionali in difesa delle foreste. [d. b.]

Trino

Carnevale in città con pubblico record

Circa diecimila persone hanno partecipato alla manifestazione organizzata dagli «Amici del Carnevale». Molto apprezzata l'esibizione degli sbandierati del gruppo «San Lazzaro» di Asti e delle bande di Trino e Crescentino. Protagonisti della kermesse i due personaggi del Carnevale Estivo «I Camili e la Dona», al secolo Camillo Ghi e Rosangela Benassi. La scommessa degli «Amici del Carnevale» (sostenuti nell'organizzazione dagli «Amici della Trattoria Tana») è stata vinta: la sfilata notturna di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie cittadine è stata un successo e la distribuzione di panissa ha trovato numerosi estimatori, tanto che si sta già pensando ad una nuova edizione «Stiamo pensando alla prossima edizione - dice Luciano Minichilli del «Comitato» - partendo in anticipo - possibile migliorare la manifestazione. E sarebbe una cosa magnifica - ogni trinese contribuisse all'iniziativa - la somma di 1.000 lire». [r. co.]

Crescentino: gli appuntamenti per il weekend

Gran finale del «Praelat» tra cucina e balli sfrenati

CRESCENTINO. Ultimo weekend di appuntamenti con il «Praelat» 97, il ciclo di manifestazioni organizzate dal Gruppo culturale rione Praelat che si svolgono in piazza Garibaldi.

Vediamo il calendario di iniziative. Oggi e domani è in programma la quinta edizione della «Festa della rana». Questa sera, alle 19,30, è fissata l'apertura stand gastronomico, mentre in serata ci si potrà scatenare in pista con Daniele Comba e la sua orchestra. Domani appuntamento con la tradizionale pedalata ecologica, libera e tutti. Il ritrovo è fissato entro le 8,30 in piazza Garibaldi, alle 9 verrà dato il via. La quota di partecipazione è di 10 mila lire.

Saranno premiati con coppe

il partecipante più giovane, quello più numeroso. Al seguito il servizio «scopa» per il recupero ritardati.

Alle 12,30 e alle 19,30 è garantita l'apertura stand gastronomico. Durante la giornata, invece, si potrà visitare l'esposizione del grafico «Memorial Volta Italo-Campo Filippo»: i vincitori saranno poi premiati in serata. Alle 15 viene organizzata una gara di ballo «Memorial Mario Milano». Dalle 21 si danzerà la musica di Beppe Bella: sempre domenica sera si esibiranno anche i ballerini Scuola Tecchio.

Per tutta la durata delle iniziative saranno presenti i concessionari auto e le loro ultime novità. [l. d. c.]

Varallo, cartolina con annullo per i sessant'anni

Carabinieri, si festeggia da oggi la sezione Valsesia

VARALLO. Anche una cartolina con annullo speciale per festeggiare i sessant'anni di fondazione della sezione «Arturo Vesica» dell'Associazione Nazionale Carabinieri Valsesia. Il corteo dei partecipanti si avvierà alle 10,30 per portare l'omaggio floreale al Monumento dei Caduti; sarà presente la banda musicale cittadina. La sera sarà celebrata nella Collegiata, alla presenza della corale Gaudenziana.

Nel pomeriggio è invece atteso il concerto della Fanfara dei carabinieri proveniente da Milano: l'esibizione avverrà in piazza Vittorio Emanuele e al Teatro Civico in caso di maltempo. Ai soci intervenuti verrà distribuito un volume realizzato da questi sessant'anni di storia trascorsi sotto il simbolo del Benemerita. [p. q.]

giornata prevede il raduno alle 10 in piazza Vittorio Emanuele, davanti alla sede Compagnia Carabinieri Valsesia. Il corteo dei partecipanti si avvierà alle 10,30 per portare l'omaggio floreale al Monumento dei Caduti; sarà presente la banda musicale cittadina. La sera sarà celebrata nella Collegiata, alla presenza della corale Gaudenziana.

Nel pomeriggio è invece atteso il concerto della Fanfara dei carabinieri proveniente da Milano: l'esibizione avverrà in piazza Vittorio Emanuele e al Teatro Civico in caso di maltempo. Ai soci intervenuti verrà distribuito un volume realizzato da questi sessant'anni di storia trascorsi sotto il simbolo del Benemerita. [p. q.]

Vercelli, l'appuntamento oggi in occasione del centenario della nascita

Una mostra per l'aviatore-simbolo Francis Lombardi raccontato al Piccolo Studio

VERCELLI. Per ricordare la figura di Francis Lombardi nel centenario della nascita, oggi, in occasione della mostra di collezioni aeree filateliche che l'Associazione filatelica e numismatica «Enzo Gazzoni» inaugura al «Piccolo Studio» del chiostro della Basilica di Sant'Andrea, sarà presente un Ufficio postale dotato di annullo speciale, per ricordare la manifestazione.

La mostra sarà aperta al pubblico anche domani. L'associazione di collezionisti vercellesi ha pubblicato, a corredo dell'iniziativa, questi due giorni, un interessante «numero unico» moltissimi riferimenti storici. Dopo una presentazione dello stesso sodalizio una serie di indicazioni rivolte a neofiti e veterani



Francis Lombardi è diventato famoso per le sue importanti imprese aeree nel mondo

kyo, ai raid attorno all'Africa e a quello lungo gli 11.709 chilometri che separano Roma da Buenos Aires, attraverso la rotta Dakar-Port Natal-Rio. Gli scopi delle imprese aeree di quel tipo servivano per aprire strade più celeri ai servizi postali.

Interessanti sono anche le fotografie d'epoca che corredano gli articoli. Specialmente quelle in cui ritraggono Francis Lombardi davanti ai suoi apparecchi con cui ha compiuto gli epici exploit.

Dalle pagine della rivista i soci del gruppo di filatelia e numismatica vercellese, invitano i collezionisti a visitare la mostra (naturalmente) e la sede via Galileo Ferraris 52. Orari d'apertura della sede: 10-13, ogni domenica. [g. bar.]

Tornato da Tokyo, l'étoile della Scala rievoca per «La Stampa» colloquio alla Albert Hall

«Dietro le quinte il mio ricordo di Lady Diana»

Il ballerino trinese Bolle racconta l'incontro con la principessa

TRINO. I complimenti di Lady Diana rimarranno indelebili nei ricordi di Roberto Bolle, giovane trinese che ha bruciato le tappe diventando primo ballerino della Scala a 21 anni. L'incontro con Lady D è la scorsa primavera, durante la trasferta lavorativa di Roberto all'English National Ballet.

«Dopo l'interpretazione nel «Lago dei cigni» alla Royal Albert Hall - spiega il giovane trinese - Lady è subito corsa dietro le quinte a complimentarsi con noi e dopo, durante la cena - gala organizzata per la raccolta di fondi da destinare alla sovvenzione della compagnia di ballo, alla quale ha partecipato anche Mohammed Al Fayed, padre di Dodi, si è nuovamente soffermata a parlare con tutti i ballerini. «Gentile e disponibile - continua Roberto - era appassionata di balletto e non ha voluto rinunciare a rappresentare l'English National Ballet (il suo nome compare sulle magliette in dotazione alla compagnia) neanche quando le è stato tolto il titolo di Altezza Reale, che voleva abbandonare la rappresentanza di diverse associazioni: avrebbe potuto essere soltanto 5 incarichi. In tutti i miei colleghi e amici del corpo di ballo inglese



L'incontro con il ballerino trinese Roberto Bolle e Lady D è la scorsa primavera. La principessa era appassionata di balletto e rappresentava l'English National Ballet

se ne erano molto orgogliosi. La sua scomparsa mi ha provocato una profonda tristezza».

Tristezza che lo ha colto anche alla notizia della morte di Gianni Versace, conosciuto al ricevimento a Palazzo Clerici a Milano dopo l'inaugurazione della stagione dell'Opera alla Scala. «Sono stato invitato e ho avuto la fortuna di conoscerlo - racconta Roberto - Un uomo

distinto e gentile. Ha disegnato molti costumi per gli spettacoli. Mi ha persino detto di aver sentito parlare molto bene di me, ed io, un po' imbarazzato, gli ho risposto: «Si figuri io»».

Bolle è reduce dall'esperienza di Tokyo, dove ha rappresentato la Scala al World Ballet Festival, confrontandosi con i ballerini più bravi al mondo.

Riprese le prove alla Scala, ora la sua attività si fa serrata: è al Pala Fenice a Venezia per una serie di spettacoli, ma il pezzo forte arriverà in ottobre a Stoccarda, per il 70° anniversario della nascita del grande coreografo John Cranko. Bolle è invitato al Gala finale e avrà come partner Carla Fracci.

Riccardo

MAGGIOLI
UFFICIO

apre il

punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri
Modulistica
Archivio
Software Gestionale
Software Fiscale
Software per P.C.
Personal Computer
Hardware
Materiali di consumo
Editoria Professionale

TECNO Computers Servizi e Consulenza srl

C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 - Fax 0163 25158

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un mezzo di lavoro, con una mobilitazione che ha interessato centinaia di persone e coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si stanno completando i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle nuove tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla Allione Ricerche Agroalimentare spa, società a partecipazione paritetica (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre ai riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati con la collaborazione logistica di Alpitour-Alpimage, del gruppo Adn Kronos e di Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma: Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio mercoledì 17; Tarantasca è sede di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo. Food Ing regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino con l'animazione di Ike-Tetty, Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, le due emittenti di Telemontecarlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per una grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la zona che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. E proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimentare.



Il convegno si apre lunedì e si conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 fondato con i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

«Ma perché proprio Cuneo?», è la domanda che si sente rivolgere molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo. «La volontà della nostra azienda - è la risposta - rivolta alla nostra provincia perché questa terra è ormai considerata la prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimentare».

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in anni ha distribuito direttamente un miliardo a periodici, radio e televisioni del Piemonte, fondi i quali state acquistate apparecchiature pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano stati 5 i miliardi richiesti, le domande presentate e 28 quelle esaudite.

In complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla nuova realtà della stampa. E' l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro tecnico - gli operatori dell'informazione in un convento medievale a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, monastero benedettino restaurato per ospitare meeting e cerimonie.

«Abbiamo voluto creare una sorta di «brain storming» - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - con un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvio,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garrone. Sulla riunione non sono stati anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in un comunicato da Palazzo Lancia i capigruppo di popolari, pds, socialisti e patto democratici hanno contestato il invito alla riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono ormai mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento punti vendita e per le spese di spedizione postale) e interventi «a pioggia» di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della memoria storica dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marletti, vicepresidente del Corerat, l'organismo di regionale di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra testate nazionali e periodici locali, per creare una nuova rete di comunicazioni». (r. s.)

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, contava solo posti in piedi. Per studiare le prossime mosse verso la libertà da Torino, da Alessandria e Novara sono infatti arrivati tutti, ma proprio tutti quelli che hanno giocato (e vinto) la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Domenico Ierace, il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Cetta della Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale e l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Piacente il fianco dei politici sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo segno tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il esito d'agosto di Berlinguer, è accelerare i tempi. Lo ha detto ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto impegni che porteranno la facoltà gemmata all'autonomia.



Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirà il Senato accademico, che deve mettere nero su bianco una bozza d'accordo di programma la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il proretore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che non vi sarà resistenza da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del divorzio in atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

di una commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse». E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma un fidejussorio del sottosegretario Guerzoni, che convoca al ministero per il 26 settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettori e persino i parlamentari locali per un summit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, ma fin da subito una gestione separata del bilancio. Prima di riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. «Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo a Torino il 15. Di cosa si discuterà a Palazzo Lancia? Sicuramente anche di soldi. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di «qualità». Ma anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la sua parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte».

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi e domani proseguono i concorsi e selezioni che vedono impegnati fattori, puledri e stalloni di questa razza prelevata dal Comune pirenaico dell'Alta Arvière, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, ma cosa molto importante ha una spiccata attitudine al lavoro su terreni impervi. Proprio per questo è introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi viene utilizzato per il trasporto a basto, per il traino di slitte e tronchi.

L'altra sera a Sampeyre sono giunti 50 allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per oggi pomeriggio di dimostrazioni per il pubblico e stasera uno spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e carrozze e la scelta del migliore stallone, cui seguiranno le prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti a Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio un puledro e secondo premio una crociera nel Mediterraneo. Ci sono selle, stivali e altri accessori per la monta. Un'azienda agritouristica della zona ha offerto

anche un weekend speciale con trekking e passeggiate e fedeli quadripedi dell'Arvière.

Dal 1984 per coordinare l'azione degli allevatori e promuovere la diffusione della razza è stata costituita un'apposita associazione che aderisce all'Apa di Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di soci allevatori con un effettivo di circa 400 capi tra cui 120 fattori e stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e promozione della stessa attraverso concorsi e mostre come la Fieracavalli di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate

Collezione d'autori



Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa». Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da leggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno dei 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinata ad abbonati e non, potrà richiederle al servizio abbonamenti La Stampa, Ufficio Edizioni Libreria, via Marengo 10, 10126 Torino (fax 011-655300).

Narrativa: 14 volumi di P. Levi, G. Cassarini, M. Ruggi Sora e G. Argenti a L. 50.000
Scienze e società: 16 volumi di G. Vattimo, L. Pirelli, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Calvo, G. Caruso, S. Raccaro ed E. Bertini a L. 160.000
Documenti del nostro tempo: 14 volumi di M. Milla, T. Ruggi, S. Mancini e F. Calabrese a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000



I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita presso le migliori librerie

MASSIMO TRENTASI
Trentasi articoli
pp. X-174 con 15 tavole fuori testo, L. 22.000

LEVI
Racconti e
pp. XIV-156, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del male
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

CERONETTI
Bricciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 60 tavole fuori testo, L. 22.000

COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STAMPA
Il magico «shadok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia espulsa
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. ed. riv. pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Strani anelli
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZIA
L'elide del comunismo
pp. XII-234, L. 22.000

Da Domenica

14 SETTEMBRE

fino a tutto giugno '98
I 22 negozi del Centro
Acquisti di Masserano
resteranno aperti la
Domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19.

APERTE

DOMENICA

DA SETTEMBRE A GIUGNO ^{ore} 15-19

22 negozi
abbigliamento
agenzia viaggi
alimentari
alimenti surgelati
arredamenti
articoli regalo
articoli sportivi
biancheria
bomboniere
calzature
confezioni
corredi
elettrodomestici
elettronica
giocattoli
gioielleria
oreficeria
ottica
parrucchiera
pellicceria
prima infanzia
profumeria
tappeti
telefonia

**centro
acquisti
masserano (bi)**

Saranno occasioni per
divertirsi ■ cominciare da

**DOMENICA 28
SETTEMBRE**

CON LA MEGAFESTA

**COLORI
D'AUTUNNO**

con spettacoli, animazione
musica, e tante opportunità
per affari convenienti.

OTTICI
QUICKLY

PIRELLA
TINA

Confezioni
DELLESI

W. S. S. S.
PELLICCE

Lo Spuntino
BAR - TAVOLA CALDA

**electron
marina**

**VIAGGI
SOSPITI**

Bottega
di Meri

**CENTRO
CALZATURIERO**

il giocattolo

DEA
RACCOMANDA

CENTRO FRESCHI

INTERFLEX

dico

O.T.C. TAPPETI

**POLE
POSITION**

LOPO DI VALENZA

maman

maman

Eventi & Progetti



2.000 posti auto



Area gioco bimbi



Bar tavola calda



Sportello Bancomat

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

13 settembre 1997

È NATA



itainvest

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.

Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.



CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333

Laboratorio: Regione Paschero

Aperto ■ domenica limitatamente al periodo 7/9 - 5/10 '97



Inizia a Sanfrè la grande

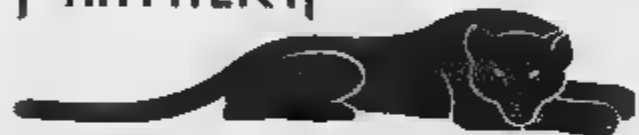
"operazione rottamazione"

**£ 25.000 di sopravvalutazione per jeans di
qualsunque marca ed in qualunque stato**

**Porta il vecchio Jeans
vale £ 25.000***

Shopping AREA

PANTHERA



**SANFRE' - VIA Torino, 12
S.S. Bra-Carmagnola - Tel. 0172/58.458**

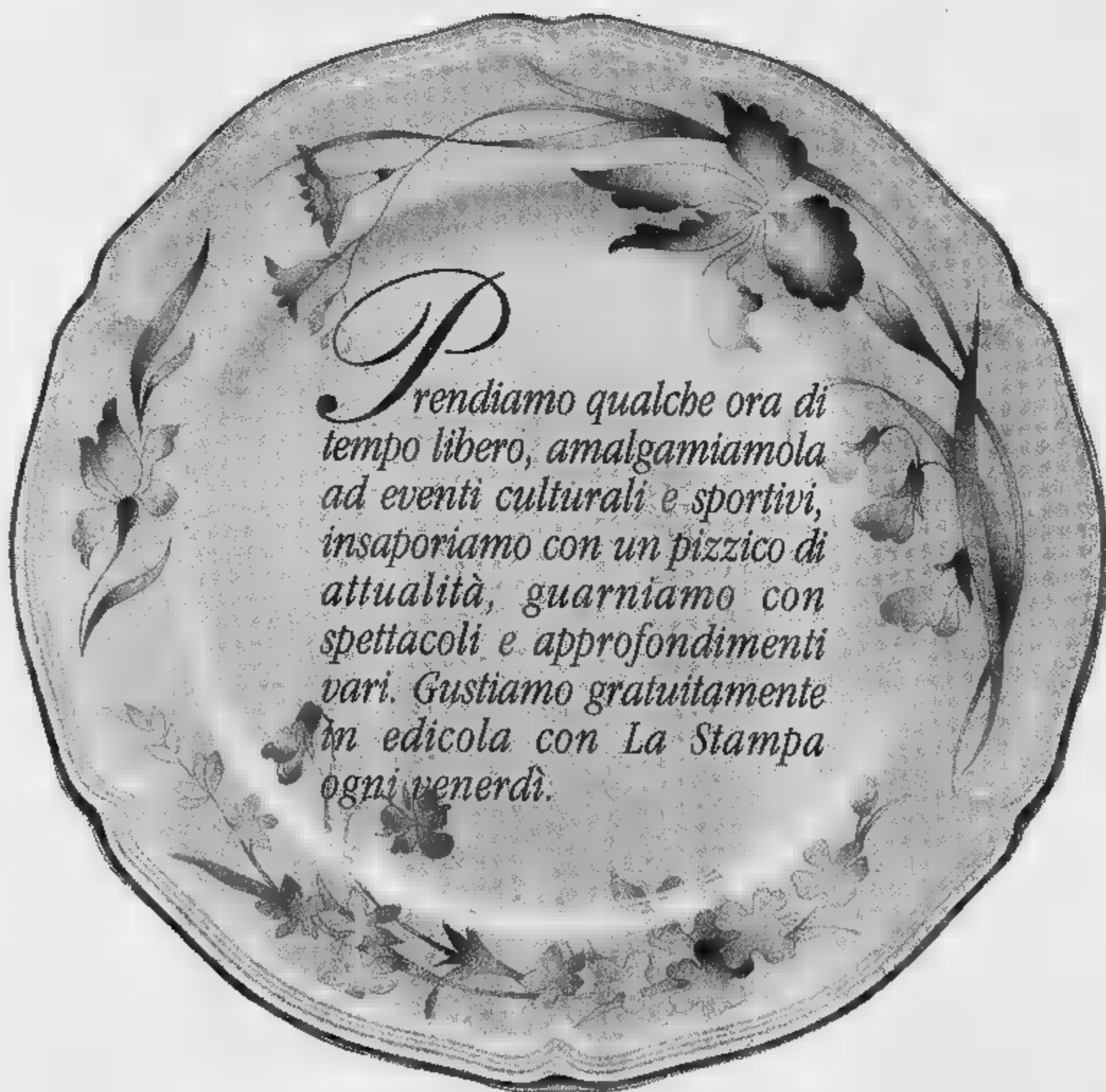
**SPECIALE GARANZIA PANTHERA
LABORATORIO INTERNO
CUSTODIA ESTIVA**

**Pellicce, pelle, montoni,
Abbigliamento: uomo-donna
bimbo-neonato,
Premaman,
Intimo,
Jeanseria,
Gioielleria,
Profumeria,
salomidea**



**Aperta anche la Domenica pomeriggio, chiuso il Lunedì
Orari: 8.30-12.00, 15.00-19.30**

FORME PERSONALIZZATE DI PAGAMENTO - BANCOMAT - CARTA DI CREDITO



Prendiamo qualche ora di
tempo libero, amalgamiamola
ad eventi culturali e sportivi,
insaporiamo con un pizzico di
attualità, guarniamo con
spettacoli e approfondimenti
vari. Gustiamo gratuitamente
in edicola con La Stampa
ogni venerdì.

*Dal 19 settembre
con La Stampa ritorna*

**tutto
Alba Bra
Langhe
& Roero**

*il supplemento settimanale
del vivere D.O.C.*



OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.




mazzonetto

LE QUATTRO STAGIONI DELLA MODA IN OLTRE
100 NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO



E' APERTO
IL 114° PUNTO VENDITA A:
CUNEO C.so Nizza 42
Tel. 0171/681519



MAZZONETTO è presente in provincia di Cuneo anche a:
ALBA Piazza Risorgimento 5/b - Tel.0173/440802
BRA Via Vittorio Emanuele 227 - Tel.0172/43247071

**SABATO 13 E DOMENICA 14
VI ASPETTIAMO
PER LA PROVA DELLA
Nuova Corsa 1.0
4 VALVOLE PER CILINDRO
Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.**



Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55 CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***. Nuova Opel Corsa 1.0 è pronta a stupirvi con il suo carattere vivace, il suo nuovo design, il comfort delle sue sospensioni, la bellezza dei suoi nuovi interni.

Da L. 14.265.000

Inclusi incentivi statali**

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/1997

Venite a conoscerla da:



**CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano**



**FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino**



**ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA**

OPEL



Oggi al Centro sportivo c'è il memorial «Lorenzo Lodali» di bocce

«Grazie al nostro benefattore»

Treiso ricorda un suo illustre concittadino

Giornata di festa e omaggio alla memoria di un cittadino illustre deceduto, Lorenzo Lodali, primo presidente della Pro loco: gli è stato intitolato il centro sportivo. In paese oggi si svolge il primo memorial «Lorenzo Lodali» con gare di bocce e squadre di categoria A. La cerimonia d'insediamento degli impianti nel ricordo dell'animatore sportivo e imprenditore vinicolo, morto a 47 anni nel 1982, si è svolta il 31 agosto.

L'Amministrazione comunale, d'intesa con il Consiglio direttivo del Centro sportivo, ha deciso di dedicargli i nuovi campi polivalenti da bocce, tennis, calcio, pallavolo oltre al circolo Acili di cui è gestore il figlio, Walter Lodali. Il sindaco di Treiso, Pierangelo Rigo, ha ricordato la figura e l'opera di Lorenzo Lodali, titolare della più antica cantina del paese (fondata nel 1882 dal padre Giovanni) e alla cui gestione si dedicano ora il figlio Walter (enologo) e la moglie Rita. La ditta «Eredi Lodali s.a.s.» produce circa 60 mila bottiglie all'anno di vini pregiati (barbaresco e barolo docg, dolcetto, barbera) e «abbigliamento» d'Alba doc e Langhe doc chardonnay.

Ma oltre all'attività professionale, Lorenzo Lodali è sempre stato molto attivo nella vita sociale: fu il primo presidente della Pro loco negli Anni 70, fra i primi donatori di sangue, promotore di attività ricreative e



Lorenzo Lodali
(animatore sportivo e imprenditore vinicolo) è deceduto nell'82. Sopra il complesso a lui dedicato che è il circolo all'occhiello del paese a 7 km da Alba

sportive, che praticava anche personalmente come il balon elastico. Alla sua memoria è stata scoperta una targa.

Il primo memorial «Lorenzo Lodali» di oggi vedrà l'incontro di bocce tra S.B. Chierese e Albese, entrambe iscritte al Campionato nazionale di serie B. Queste le formazioni. Per la Chierese: Frencia, Giardo, Navone, Pertusio e Zucca; per l'Albese, Boffa, Bresciani, Ciravegna, Graziano e Rainero. Il programma prevede alle 15,30 una prova di tiro tecnico e in con-

temporanea un incontro a coppie e uno a terne. Le gare si ripeteranno alle 20,45. In caso di parità, al termine dei due turni, sono previsti una prova di punto e tiro obbligato. Arbitro Piero Tamagnone di Chieri.

Il complesso è il fiore all'occhiello del paese, in una posizione panoramica, a 7 km da Alba. Il circolo Acili, in funzione da poco, è frequentatissimo, come gli impianti sportivi e i nuovi campi di tennis aperti al mattino e pomeriggio, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24

(prezzo 15 mila all'ora di campo e 10 mila di giorno).

Molte persone hanno dato la loro disponibilità a collaborare col circolo che ha 350 iscritti. Del Consiglio direttivo di cui il presidente Luigi Bussi, fanno parte Achille Perno (vice), Luigi Castellani, Oreste Giordano (consiglieri), Carlo Marcarino (segretario). Walter Lodali, oltre a essere il gestore, è incaricato del regolamento del campo di tennis con Corrado Meinardi. Fra gli animatori, il medico Giuseppe Fenocchio.

Dice il sindaco Rigo: «Siamo soddisfatti dell'accoglienza avuta. La grande partecipazione dimostra che c'è una esigenza sentita. Come amministrazione abbiamo in programma di realizzare un centro di fabbricato per il circolo che si trova in un locale insufficiente. Vogliamo realizzare un centro di accoglienza e incontro in cui gli abitanti di Treiso possano socializzare e sentirsi a casa propria».

Il sindaco spiega che mentre i campi di bocce sono già in funzione da due anni, gli altri impianti sono ultimati a luglio. «La spesa è di circa cento milioni. Una cifra limitata, grazie al fatto che i lavori sono stati eseguiti in economia, con numerosi volontari». «Nel contempo - aggiunge Rigo - abbiamo sistemato l'area verde, realizzando un giardino pubblico per i giochi dei bimbi. Costruiremo un campo nell'area adiacente disponibile».

RISTORANTE

LOCANDA DEL BORGO

... nel cuore di Langa e Roero, dalle trasparenze del mare di Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:

- * Insalata di Gamberi e Melone
- * Frutti di Mare al Cartoccio
- * Gnocchi di Dentice
- * Tagliatelle del Corsaro
- * Orata e Tartuffi di Mare al Forno
- * Branzino al Sale
- * Ostriche, Gamberoni e Aragoste...

«la disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna»

Via Pirio, 30 - PRIORCA D'ALBA - Tel. 0173/616868-58445

E' gradita la prenotazione • In settimana aperto solo di sera
sabato e domenica anche a mezzogiorno • giorno di chiusura il mercoledì

Direzione: Franco Bussi - Mondo BARMEN 1995

IL RISTORANTE RIAPRIRÀ
LUNEDÌ 15 SETTEMBRE
alle ore 20,00



Vini di Pregio

EREDI LODALI

fondata nel 1938



BARBADESCO DOCG

« Rocche dei 7 fratelli »

BAROLO DOCG

« Bricco Sant'Ambrogio »

DOLCETTO D'ALBA DOC

« Bricco Sant'Ambrogio »

CHARDONNAY D'ALBA DOC

« Bricco Sant'Ambrogio »

CHARDONNAY D'ALBA DOC

LANGHE DOC CHARDONNAY

TREISO

Viale Rimembranze, 5 - Tel. ■ Fax 0173/63.81.09

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA Agenzia Pubblicitaria spa
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRIA - Tel. 0172 431.003

**PASSARIELLO
NICOLA**

• Interventi elettrici civili
• Automazioni e Antifurto
• Riparazioni in genere

PREZZI ECCEZIONALI
PREVENTIVI GRATUITI

ARRETRATI a Strada Piedemonte, 19 tel. 0173/212004 - 0360/849118

LA ERG VERSO IL FUTURO

presenta

Le ISOLE "FAI DA TE"
della Prov. di CUNEO

40 LIRE
AL LITRO
BENZINE
GASOLIO

AUTOLAVAGGIO AUTOMATICO

STAZIONE SERVIZIO POST PAYMENT

MINIMO SECONDO

Strada Provinciale, 2 - Tel. 0173/282569
ALBA (Tang. Roddi-Alba)

OFFERTISSIMA di SETTEMBRE
SU OGNI CAMBIO D'OLIO UN FAVOLOSO REGALO

SERVIZIO GASAUTO

STAZIONE SERVIZIO POST PAYMENT

CORINO PAOLO & C. spa

S.S. 231 - Via Alba, 1 - Tel. 0173/211191
CASTAGNITO



Oggi al Centro sportivo c'è il memorial «Lorenzo Lodali» di bocce «Grazie al nostro benefattore»

Treiso ricorda un suo illustre concittadino

TREISO. Giornata ■ festa e omaggio alla memoria di un cittadino illustre deceduto, Lorenzo Lodali, primo presidente della Pro loco: gli è stato intitolato il nuovo centro sportivo. ■ paese ■ si svolge il primo ■ rial «Lorenzo Lodali» con gare di bocce tra squadre di categoria A e B. La cerimonia d'inaugurazione degli impianti nel ricordo dell'animatore sportivo e imprenditore vinicolo, morto a 47 anni nel 1982, si è svolta il 31 agosto.

L'Amministrazione comunale, d'intesa con il Consiglio direttivo del Centro sportivo, ha deciso di dedicargli i nuovi campi polivalenti da bocce, tennis, calcetto, pallavolo oltre al circolo Acili di cui il gestore ■ figlio, Walter Lodali. ■ sindaco ■ Treiso, Pierangelo Rigo, ha ricordato la figura e l'opera di Lorenzo Lodali, titolare della più antica cantina ■ (fondata nel 1938 dal padre Giovanni) e alla cui gestione si dedicano ora il figlio Walter (enologo) e la moglie Rita. La ditta «Eredi Lodali s.a.s.» produce circa 60 mila bottiglie all'anno ■ vini pregiati (barbaresco e barolo docg, dolcetto, barbera ■ nebbiolo d'Alba doc ■ Langhe doc chardonnay).

Ma oltre all'attività professionale, Lorenzo Lodali è sempre stato molto attivo nella vita sociale: fu il primo presidente della Pro loco negli Anni 70, fra i primi donatori di sangue, promotore di attività ricreative e



Lorenzo Lodali (animatore sportivo ■ imprenditore vinicolo) è deceduto nell'82. Sopra il complesso a lui dedicato che è il cuore all'occhiello ■ paese a 7 km da Alba

sportive, che praticava anche personalmente come il balon elastico. Alla sua memoria è stata scoperta una targa.

Il primo memorial «Lorenzo Lodali» ■ oggi vedrà l'incontro di bocce tra ■ Chierese ■ Albesse, entrambe iscritte al Campionato nazionale di serie B. Queste le formazioni. Per la Chierese: Frencia, Giardo, Navone, Pertusio e Zucca; per l'Albesse, Boffa, Bresciani, Ciravegna, Graziano ■ Rainero. Il programma prevede alle 15,30 una prova di tiro tecnico ■ ■ con-

temporanea un incontro a coppie e uno a terne. Le ■ si ripeteranno alle 20,46. In ■ so di parità, ■ termine dei due turni, sono previsti una prova di punto e tiro obbligato. Arbitro Piero Tamagnone di Chieri.

Il complesso è il fiore all'occhiello ■ paese, in ■ posizione panoramica, a sette km da Alba. ■ circolo Acili, entrato in funzione ■ poco, ■ frequentatissimo, come gli impianti sportivi e i nuovi campi da ■ aperti al mattino e pomeriggio, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24

(prezzo 15 mila all'ora di sera e 10 mila di giorno).

Molte persone hanno dato la loro disponibilità ■ collaborare col circolo ■ 350 iscritti. Del Consiglio direttivo di cui è presidente Luigi Bussi, fanno parte Achille Perno (vice), Luigi Castellengo ■ Oreste Giordano (consiglieri), Carlo Marcarino (segretario), Walter Lodali, oltre a ■ il gestore, è incaricato del regolamento ■ campo ■ tennis con Corrado Meinardi. Fra gli animatori, il medico Giuseppe Penocchio.

Dice il sindaco Rigo: «Siamo soddisfatti dall'accoglienza avuta. La grande partecipazione dimostra ■ ■ ■ esigenza sentita. Come amministrazione abbiamo in programma di realizzare un nuovo fabbricato per il circolo che si trova in un locale insufficiente. Vogliamo realizzare un centro di aggregazione ■ incontro in cui gli abitanti di Treiso possano socializzare e sentirsi a casa propria».

Il sindaco spiega che mentre i campi da bocce erano già in funzione da due anni, gli altri impianti sono stati ultimati a luglio. «La spesa ■ stata di circa ■ milioni. Una cifra limitata, grazie ■ fatto che i lavori sono stati eseguiti in economia, ■ numerosi volontari». «Nel contempo - aggiunge Rigo - abbiamo sistemato l'area verde, realizzando ■ giardino pubblico per i giochi dei bimbi. Costruiremo un campo nell'area ancora disponibile».

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO

... nel cuore di Langa e Roero, dalle trasparenze del mare di Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:

- * Insalata di Gamberi e Melone
- * Frutti di Mare al Cartoccio
- * Gnocchi di Dentice
- * Tagliatelle del Corsaro
- * Orata e Tartufi di Mare al Forno
- * Branzino al Sale
- * Ostriche, Gamberoni e Aragoste...

"la disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"

Via Pirio, 30 - PRIORCA D'ALBA - Tel. 0173/616868-58445

E' gradita la prenotazione ■ In ■ aperto solo di sera sabato ■ domenica anche a mezzogiorno ■ giorno di chiusura il mercoledì

Direzione: Franco MO ■ Campione del Mondo BARMEN 1995

**IL RISTORANTE RIAPRIRÀ
LUNEDÌ 15 SETTEMBRE
alla ore 20,00**



Vini di Pregio

EREDI LODALI

fondata nel 1938



BARBARESCO DOCG

« Rocche dei 7 fratelli »

BAROLO DOCG

« Bricco Sant'Ambrogio »

DOLCETTO D'ALBA DOC

« Bricco Sant'Ambrogio »

BARBERA D'ALBA DOC

« Bricco Sant'Ambrogio »

NEBBIOLO D'ALBA DOC

LANGHE DOC CHARDONNAY

TREISO

Viale Rimembranze, 5 ■ Tel. e Fax 0173/63.81.09

è una realizzazione...
EK Alba
PUBBLIALBA Agenzia Publikompass
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Tel. 0172 431.003

**PASSARIELLO
NICOLA**

■ impianti elettrici ■ villi
■ ■ ■ Antifurto
■ Riparazioni in ■

**PREZZI ECCEZIONALI
PREVENTIVI GRATUITI!**

GUARENÈ Loc. Vaccheria Strada Piedemonte, 19 tel. 0173/212004 - 0360/849118

LA ERG VERSO IL FUTURO

presenta

**Le ISOLE "FAI DA TE"
della Prov. di CUNEO**

**40 LIRE
AL LITRO
BENZINE e
GASOLIO**

AUTOLAVAGGIO AUTOMATICO
ogni 10 lavaggi UNO in omaggio

STAZIONE SERVIZIO POST PAYMENT

MINERDO SECONDO

Strada Provinciale, 2 - Tel. 0173/282569
ALBA (Tang. Roddi-Alba)

**OFFERTISSIMA di SETTEMBRE
SU OGNI CAMBIO D'OLIO UN FAVOLOSO REGALO**

SERVIZIO GASAUTO

STAZIONE SERVIZIO POST PAYMENT

CORINO PAOLO & C.

S.S. 231 - Via Alba, 1 - Tel. 0173/211191
CASTAGNITO



TORRE SAN GIORGIO. E' la gastronomia la regina incontrastata di questa prima parte dei festeggiamenti patronali della località. Le manifestazioni sono organizzate dalle varie associazioni ricreative e sportive del paese, con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

«Ancora una volta i vari sodalizi - dice il sindaco, Giovanni Manino - hanno voluto onorare la festività in onore della Madonna Santissima Addolorata, predisponendo numerose manifestazioni di richiamo».

A calamitare l'attenzione del pubblico è, anche quest'anno, la manifestazione «Mangia e cammina», passeggiata mangereccia e ambientale, giunta alla sua terza edizione. L'iniziativa, organizzata dalle associazioni Amis del Lunes, Società Pesca sportiva, Gruppo Alpini, Società Bocciofila e Società Sportiva Calcio e Tennis, è programmata per domani, alle 14,30. La passeggiata si snoda lungo le vie del paese e nella pianura circostante. Sono previste varie tappe, dove saranno distribuite le «mangie» portate. Il regolamento della manifestazione prevede che i partecipanti, prima della partenza, debbano presentarsi al tavolo dell'organizzazione per il ritiro del buono pasto da presentare lungo le diverse soste e da conservare per tutto il percorso. Ogni tappa non dovrà superare i 15 minuti, per consentire l'arrivo entro e non oltre le venti.

Il percorso «Mangia e cammina», è così articolato: da via Maestra, lo starter darà il via alla passeggiata, per proseguire lungo Scarnafigi, dove, a metà strada, prima della cascina «Milione», saranno ser-

Torre San Giorgio invita alla patronale Torna la passeggiata tra tante golosità



viti gli aperitivi. Nel tratto fra questo cascinale e la zona della Fornaca, i partecipanti potranno ritirare il piatto degli antipasti. Si proseguirà nella cascina «Pista», dove saranno di-

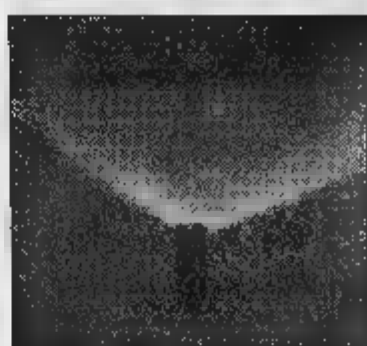
stribuiti i primi piatti. I partecipanti si dirigeranno nella località Sciusal, dove saranno serviti i secondi. Infine si farà ritorno nel concentrico, dove in piazza Re Umberto II, è siste-

Una via del centro
e (sotto)
il palazzo comunale
di Torre San Giorgio

mato l'arrivo e dove sarà distribuito il dolce. Lungo tutto il percorso saranno sistemati bidoni e sacchi per la raccolta dei rifiuti.

La quota di partecipazione è fissata in ventimila lire (adulti) e quindicimila (bambini sotto i dieci anni). La gastronomia è soltanto la caratteristica di questa passeggiata, ma anche di altre manifestazioni, programmate nel calendario. Infatti, sabato 20, alle 20,30, verrà distribuita, in piazza, polenta e salsiccia (intrattenimento musicale, con la partecipazione di Giorgio e Michele). Il 21, a partire dalle 8, per tutta la giornata, nelle vie e piazze del paese, sarà allestito, dall'associazione «Amis del Lunes», il caratteristico mercatino delle pulci. Ma domenica 21 è anche la ricorrenza della festività della Madonna della Santissima Addolorata. Funzioni religiose in programma, a partire dalle 8, nella parrocchiale. Dopo le funzioni del mattino (ore 8 e 11), alle 16, sarà recitato il Rosario a cui farà seguito la processione. Alla cerimonia interverrà la Banda musicale di Moretta. Divertimenti popolari saranno organizzati, sempre al pomeriggio, alle 14,30, per i più piccoli. Alle 21, avrà luogo la serata danzante e la chiusura della stima dell'anello, iniziata venerdì 5. A chiudere il programma dei festeggiamenti, è il concerto, previsto per sabato 4 ottobre, alle 21, nel salone parrocchiale, tenuto dalla Corale Tre Valli di Saluzzo.

esi



irrigazione - piscine - fontane

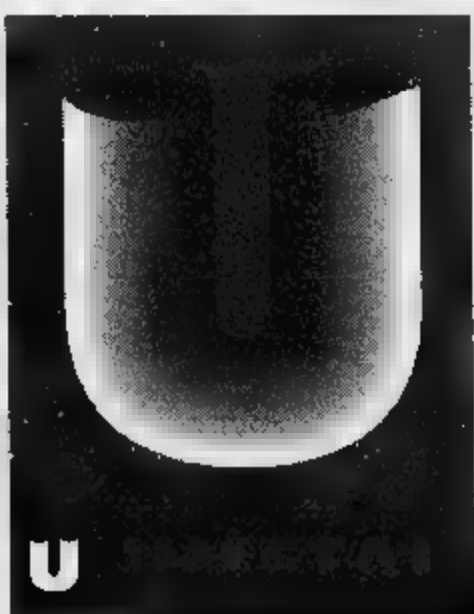
S.S. Statale Torino • TORRE SAN GIORGIO (CN) • tel. 0172/96074 - 96133 fax 96184

In Via Circonvallazione, 25
TORRE SAN GIORGIO (CN)
Tel. 0172 - 96076

BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHI E MODERNI

Piscine alla 53°
MOSTRA NAZIONALE
DI ARREDAMENTO
ARTIGIANATO
ANTIQUARIATO
dal 13 al 28
settembre

ARREDAMENTI CLASSICI, ARTE POVERA,
MOBILI D'EPOCA AUTENTICI



Unimetal spa

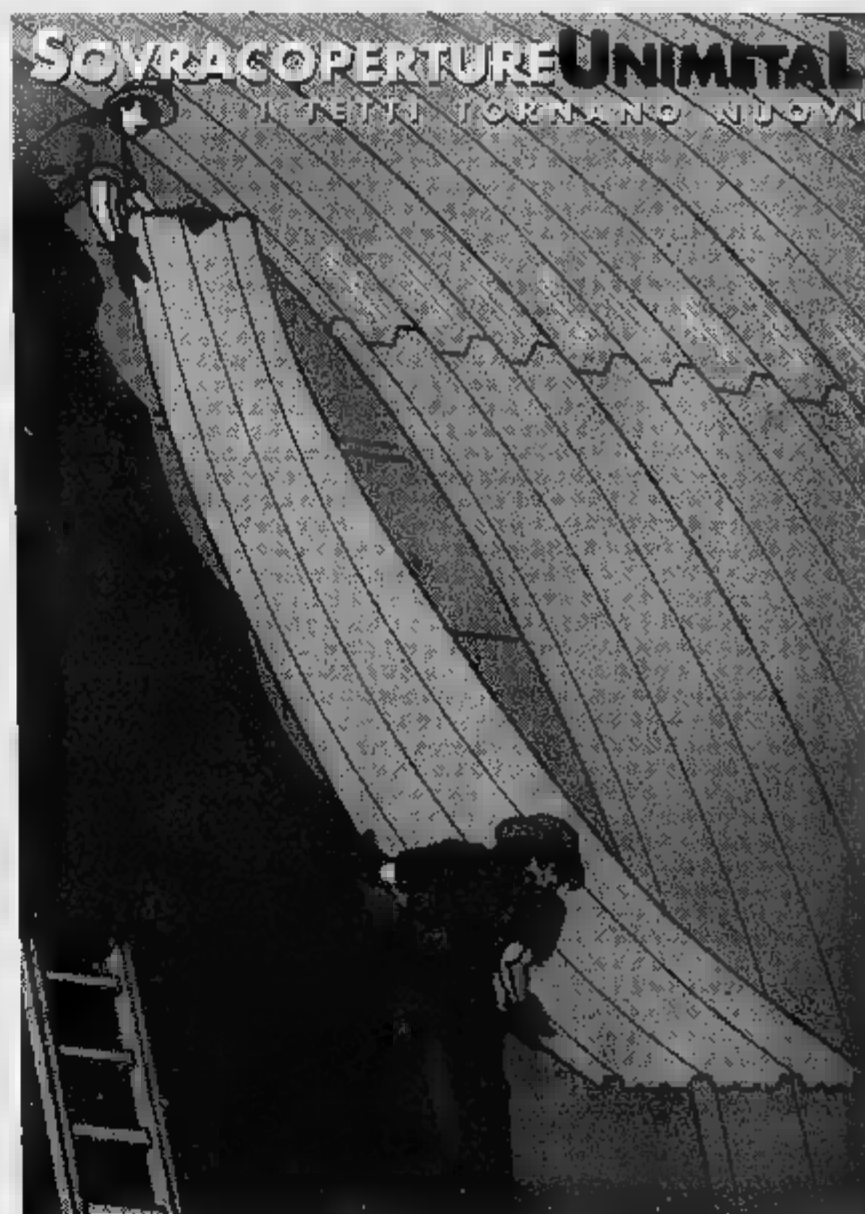
Coperture grecate, pannelli e lattoneria

**LA VOSTRA VECCHIA COPERTURA
E' CON LASTRA DI AMIANTO?**

LE SOVRACOPERTURE

UNIMETAL

**RISOLVONO CON
RAPIDITA' ED ECONOMICITA'
I VOSTRI PROBLEMI.**



TORRE S. GIORGIO - Via Giolitti n. 92 - Tel. 0172 96.155 - Fax 0172 96.200

Filiale: SETTIMO TORINESE - Strada S. Mauro - Tel. 011 89.55.300 - Fax 011 89.55.666

MOTTALCIATA (BI) - Via Martiri Libertà 74 - Tel. 0161-857331





ENTRA NEL MONDO MITSUBISHI



NUOVA COLT 1.3 e 1.6

DA L. 18.300.000 *



CARISMA 4 o 5 porte 1.6 e 1.8 Benzina, 1.9 Turbo diesel

DA L. 22.200.000 *



SPACE WAGON 7 Posti 2.0 Benzina
2 WD ■ 4 WD 2.0 Turbo diesel 2 WD

DA L. 37.200.000 *



NUOVA ECLIPSE 20 16 V

DA L. 38.000.000 *



PAJERO 2 e 4 porte 2.5
e 2.8 Turbo diesel V.6 3.5 Benzina
DA L. 37.900.000 *



NUOVO L 200 - Cabina singola
2 posti 4 posti, Cabina doppia 5 posti
DA L. 29.900.000



SPACE RUNNER 1.8 Benzina
2 WD e 4 WD 2.0 Turbo diesel 2 WD
DA L. 29.900.000 *

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER CUNEO E PROVINCIA

TOP CAR

CUNEO - VIA VALLE PO, 155 - Tel. 0171/41.17.47 - Fax 41.14.72

* Prezzi chiavi in mano Apiet esclusa contributo per rottamazione

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL 		NOLEGGIO MONOVOLUME NUOVO SINTRA 7 POSTI
Auto mobile		LOC. SAN CASSIANO, 15 - TEL. 0173/282853
IBRA		
OPEL CORSA 1.4 GLS 5P	'93	L. 12.800.000
OPEL CORSA 1.0 3P CITY		L. 3.800.000
OPEL CORSA 1.2  "VIVA" CONFORT/PACK		L. 14.900.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 FULL OPT. CAMBIO AUTOM.	'94	L. 34.500.000
OPEL VECTRA 1.6 16 V CLASS  ABS CLIMA.		L. 29.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW CLIMATIZZ.	12/'93	L. 16.500.000
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V	'94	L. 18.000.000
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L. 16.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW FREE 	'95	L. 16.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC/PACK		L. 18.500.000
FIAT PANDA 900	'95	L. 7.900.000
FIAT TEMPRA 1.1 SW SLX CLIMA		L. 15.800.000
FIAT PUNTO 55 S 3P	'95	L. 12.800.000
FIAT PUNTO TDS 3P	'94	L. 13.500.000
INNOCENTI 1.0 IE 3P Km 	'85	L. 9.900.000
VW  1.9 GL VARIANT TETT AP. SERVO STER.	'92	L. 11.800.000
CITROËN XM 2.5 TD 12V ABS CLIMA	'94	L. 25.500.000
CITROËN ZX 1.4 i  CLIMATIZZATORE	'96	L. 17.500.000
RENAULT CLIO 16V	'91	L. 12.800.000
JEEP CHEROKEE TD 2.1 LIMITED CLIMA	'88	L. 14.900.000
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD CLIMA	'95	L. 30.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

Prima passa alla ...

UNICAR

**SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

Sede: C.so Asti, n. 1, GUARENÈ - Tel. 0173/44.21.44
BRB Filiale: Via Cuneo, n. 192/A - Tel. 0172/43.11.73

STATION WAGON

FORD GALAXY 1.9 T11 GHIA, 140 msc.	596
autofreno, benz. benzoflex, vet. part. est.	
FORD MONDIO 2.0 GHIA 16v 55, blu met.	596
autofreno, climat. aria, 200 km/h.	
FORD MONDIO 1.6 T11 GHIA 55, blu met.	597
140 km/h, climat. auto, autoradio	
FORD MONDIO 1.6 CONCEPT 55, verde met.	596
servosterzo, climat. auto	
FIAT TEMpra 1.6 TSD 55, verde met. climat.	596
autofreno, 200 km/h.	
FIAT TEMpra 2.0 TSD 55, grigio met. climat.	597
AUT 0.0 1.6 AVANTI, blu met. climat. servosterzo,	
aut. benziflex	593
BMW 545 T16 55, blu, climat. aut. vet.	594
YUPO 540 TD Super Polar, bianco, climat. aut.	592
servosterzo, vet. est. leg.	
ALFA ROMEO 150 T16 55, grigio met. climat.	593
ALFA ROMEO CLASS 55, nero, climat. aut. autoradio	
OPEL ASTRA 1.6 16V sport 55, nero, vet.	594
CITROEN AXI 55, verde met.	595
PEUGEOT 405 SR 1.6 55, verde met. climat. aut.	594
RENAULT 17 VERADA 1.7, grigio met.	
ALFA 33 1.7 16v SR, grigio, blu, servosterzo	594
FIAT ULISSE 2.0 Turbo, grigio met., climat. aut.	594
autofreno, 200 km/h	
FIAT ULISSE TD, clima, aut.	595
autofreno, 200 km/h	
NISSAN SERENA 1.6 SL4, blu met.	595
vet. est. leg. autoradio	
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 T16, variant. bianco,	594
vet. est. elettric. climat. met.	

BERLINA

BMW 320I 1.6 GL, cil. 160, 55	592
BMW 320I 1.6i catalitica, argento met. climat. aut.	
FORD MONDIO 2.0 GHIA 55, nero met. servost.	594
FORD MONDIO 1.6 T11 GHIA 55, verde met.	
servosterzo, climat. auto, autoradio	
ALFA 155 TWIN 55, verde met. climat. aut.	594
servosterzo, climat. aut.	
MERCEDES 200 R 16v, bianco, aut. climat. aut.	594
autofreno	
YUPO 540 GLT 200, blu met. climat. aut.	594
servosterzo	
ALFA 160 1.6 GLT, verde met., climat. aut.	594
aut. servosterzo	
SEAT TOLEDO 2.0 GLI, blu, climat. aut.	594
MERCEDES 190 1.6, bianco, servosterzo, vet. auto	594
met. benziflex, gas ecologico	
MERCEDES 190 E, nero, aut. servosterzo	594
TOYOTA CAMRY 1.6 GLI 55, grigio met. aut. cil.	594

POLARWAGEN GOLF 1.9 TD SL CL 55, 594
clima, benziflex

SPORTIVE

FORD ESCORT 1600i MARTINI, met.	594
petr. alb., climat. climat. autoradio, climat. aut.	
FORD ESCORT 1600i, verde met. servosterzo	594
FORD ESCORT 2.0 TURBO, verde met. climat. aut.	594
SIRIMA COSWORTH 24v, nero met. climat. 1200	594
FIAT COUPÉ 2.0 In Turbo 16v cal. met.	
aut. climat. aut.	
ROMEO SPIDER Twin Spark Lusso, aut. grigio met. climat. autoradio in pet. colorato	594
ALFA ROMEO SPIDER 1.6 Duetto, met. servosterzo	
BOYER AXI COUPÉ 55, verde met. climat. aut.	
petr. est. aut. climat. autoradio	
MONTE PRINCE COUPÉ, bordone met. climat. aut.	594
YV GOLF GTI 2.0 Barcha 35, grigio met. climat. aut.	
AUDI 80 2.0 COUPÉ, verde met., climat. aut.	594
da, climat. aut.	
TOYOTA 1.6, blu met. climat. aut.	594
MITSUBISHI COLPSE 1.8, nero, climat. aut.	594

UTILITARIE

FORD FIESTA 1.6 STUDIO 55 16v, nero, servosterzo, climat. aut.	594
FORD FIESTA 1.3i CAYMAN 55, blu met. climat. aut.	594
doppio climat.	
FIAT PUNTO TD RLX 55, bianco, climat. aut.	594
FIAT PUNTO 1.4 RX CAT, bordone climat.	594
FIAT UNO 1.4 T5X 55, nero, 1.4	594
YV POLD 1.5 GT, grigio met.	594
LANCIA 1.6 1.6, BLUTE, blu, bianco	594
ROMANET CLIO 1.9 KVI, bianco, servosterzo, climat. aut.	594
140 km/h.	
ROVER 111 55 GL, climat. aut.	594
MONIA CIMA 1.6, rosso, climat. 1.4 cl.	594
FORD FIESTA 1.2 TEBANO 55, verde climat. aut.	594
violet. climat. doppio climat.	
RENAULT TWINGO PALLAS, grigio met.	594
SUZUKI MOTO 1.6, grigio met. climat. aut.	594
FIAT 500 900cc, 55, blu met.	594

CONCORSO

FUED COUINER 1.6 INT. YAO, bianco	594
FORD FIESTA 1.6i WINO W Van, bianco	594
YV TRANSPORT 1.9 TD YAO, bianco	594
FORD TRANSIT 1000i, diesel, bianco	594
DAVIL 35.8, cello blu, bianco, grigio bastermo met. climat. 55	594
DAVIL 35.8, cello blu, bianco, grigio bastermo 57	594

è una realizzazione
pubbialba s.a.s.
tel. 0173-44.21.10
agente **PK** publikompass spa

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia - Autobianchi

Autostile

s.r.l.



OCCASIONI DELLA SETTIMANA

<p>LANCIA Thema, 2.0 ie, 16v, LS '92</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 ie, 16v, LS '94</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 ie, 16v, LS, SW '94</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 ie, 16v, LE, SW '93</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 turbo, LK '94</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 turbo, LK '94</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 turbo '91</p> <p>LANCIA Thema, 2.0 ie '91</p> <p>LANCIA K, 2.0, LS '95</p> <p>LANCIA K, 2.4 TD, '94</p> <p>LANCIA K, 2.4, LK '94</p> <p>LANCIA Dedra, 1.6 '94</p>	<p>LANCIA Dedra, 1.8 '92</p> <p>LANCIA Dedra, 1.8, LS, SW '93</p> <p>LANCIA Dedra, '93</p> <p>LANCIA Dedra, TD, LE eco '94</p> <p>LANCIA Dedra, TD, LS, '93</p> <p>LANCIA Delta, 1.6, LE '92-'93</p> <p>LANCIA Delta, HPE, HF '95</p> <p>LANCIA Y10, 1.1, Junior '93-'94</p> <p>LANCIA Y10, GT '94</p> <p>FIAT, Crona, 2.0, S '95</p> <p>FIAT, Crona, 2.5, TD, S '94</p> <p>FIAT, Tipo, 1.4 '89</p>	<p>FIAT, Tipo, 1.6, S, '88 '93</p> <p>FIAT, Uno, 60 SX, 3 porte '93</p> <p>FIAT, Punto 60 S, 3 porte '91</p> <p>FIAT, Panda, 750 Young '88</p> <p>BMW, 320 i, 24v '91</p> <p>BMW, 318 i S, C/PE '93</p> <p>Opel Combo, 1.7 D '96</p> <p>PEUGEOT, 106, XR '89</p> <p>PEUGEOT, 205, XE '89</p> <p>PEUGEOT, 405, SRI '89</p> <p>VW, Golf, 1.6, GL '90</p> <p>VW, Golf, 1.8, GL, 5 porte '95</p>
--	---	--

ALBA - C.so Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41

CASTAGNITO - Via Alba, 13 - tel. 0173/211.071

Quando si desidera acquistare un'auto, non è poi così semplice destreggiarsi nel dedalo di venditori, saloni e concessionarie. La serietà e la professionalità che offre ■ concessionaria Opel «L'Automobile» è veramente unica e si sviluppa su ben 2000 mq. di esposizione dove venditori ■ personale amministrativo sono a completa disposizione del cliente per ■ acquisto personalizzato anche nelle modalità ■ pagamento. La filosofia di vendita di tutto il giovane team è quella di offrire un prodotto ■ qualità ■ sulle auto nuove, sia sulle auto usate ■ corredata ■ certificato ■ garanzia ed a prezzi competitivi; auto che vengono proposte ■ consigliate ■ personale esperto ■ aggiornato, affinché ogni acquisto sia ottimale ■ soddisfatto ■ pienamente i desideri, le necessità e le aspettative ■ di chi con fiducia si rivolge ■ concessionaria. Anche per questo i meccanici sono specializzati nell'uso di apparecchiature computerizzate per l'assistenza alle auto. Per essere all'avanguardia si aggiornano continuamente su tutti i nuovi modelli Opel. Il livello di professionalità raggiunto è tale che, in caso di necessità, viene fornita ■ cliente un'auto sostitutiva, per tutto il periodo ■ riparazione. La concessionaria Opel - L'Automobile rispecchia pienamente lo spirito di questo dinamico team: efficienza, trasparenza, professionalità, cortesia ■ perché no, amicizia.



LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE È VALIDA PER TUTTE LE AUTOVETTURE IMMATICOLATE

29/09/2011



amauto

CONCESSIONARIO RENAULT

*Su tutto l'arco finanziario
a tasso **ZERO** ed agevolati*

FIAT Punto 55 S 3p	RENAULT R 19 2 twi. RT 1.4	92 ROVER 520 11 Turbo 200 CV	95 AUTOVETTURE DIESEL
FIAT Punto 55 S 3p	95 RENAULT R 21 TSE 1.7	91 SAAB 900 Turbo 3p Aero	COPEL ASTRA SW TD GLS
Uno SX Sp	RENAULT R 21 RS 1.7	88 SAAB 900 Turbo 5p C.C. L.e.	ALFA ROMEO 75 TO 2.0
FIAT Uno70 SX 3p	RENAULT R 21 1.7 TSE 4p	87 JAGUAR WAGON	FIAT Uno TD 3p
FORD Newtop 1.3 Sp	RENAULT R 21 1.7 Limited	88 33 Sport Wagon 1.3	LANCIA Dedra SW TD LS
PEUGEOT 106 XT 1.1 3p	94 ROVER 213	88 FIAT Ulysse EL bz. clim.	94 LANCIA Thema 105 BSW dm.
RENAULT Clio Fdji 1.2 Sp	92 ROVER 820 Sterling I.o.	89 FIAT Tempira BW 1.6	95 MERCEDES E 250 2.0V SW
RENAULT Clio Fdji 1.2 Sp	VOLVO 480 ES	92 FIAT Tempira SW SLX bz. clim. c.	VW Golf GTD 3p
RENAULT Clio J 1.2 3p	VW Golf GL 1.3 3p Mach	88 FORD Escort 1.8 16v	94 VW Golf GTO Sp
Clio RT 1.2 3p	VW Golf GL 1.6 Sp	91 FORD Mondeo SW 2.0 Ghia	94 VEICOLI COMMERCIALI
Clio RT 1.2 3p	91 BERLINE	FORD Mondeo SW 2.0 Ghia GL MS	FIAT Nuovo Ducato 14 m. 9 p.
Clio RT 1.2 3p	ALFA Romeo 164 Tz. clim.	MERCEDES TE dm.	Ducato Cassino 14 m.
RENAULT Clio RT 1.4 Sp	91 ALFA Romeo 164 Tz. clim.	89 Mercedes Sereno	FIAT Fiorino Furgoncetto 1m.
RENAULT R4	86 BMW 316 c. lega	VW Golf Variant t.s. 1.8	PEUGEOT 205 XAD autoc. 5 p.
VW Polo 1.0 CL SW	90 BMW 318	SPORTIVE	RENAULT Express 1190L D5 500 kg.
80 1.8 S	318i clim.	BMW 318 i Coupé	LTLE Express 1.8 D
CITROËN BX TRS t.a.	BMW 520i 24V clim.	91 Fiat Coupé Turbo Plus	RENAULT Clio City Van 1.8 DS
FIAT Bravo 1.6 SX clim.	LANCIA K 2.0 LS clim.	95 OPEL Astra 2.0 16V abs clim.	93 VW Golf GLD autoc.
FIAT Tipo 1.4 DGT	LANCIA Thema le 5V t.a.	90 PEUGEOT 205 GTI 1.6 L.a.	VEICOLI FUORISTRADA
LANCIA Delta 1.6 a.c.	MERCEDES C 200 4x4climatic	90 RENAULT Magane Coach 2.8 16V	TOYOTA LAND CRUISER h.d.
PEUGEOT XR5 GR 1.4 gas.	91 MERCEDES E 320 Avantgarde	95 VOLVO 460 T5	VITARA JLX
RENAULT Megane Climatizzata	MERCEDES 200 E. clim.	96 VW Golf GTI 3p clim.	LADA Niva
		91 VW Golf GTI Sp	MITSUBISHI Pajero 10 se

ALMA - S.S. 231 - Loc. Pansa Bagini, 32 - Tel. 0173/44.10.88 Fax 0173/56.38.13 • MONITOR DI CHIRIASCO - Via Bra, 28 - Tel. 0172/440.55

CONCESSIONARIA  **DAEWOO**

AL **AUTOGAMMA s.r.l.**

Via Piana Gallo, 26 - **GALLO** ■ **ALBA** - Tel. 0173/262594 - Fax 0173/231888

■ W 520 - climat., grigio ch. met., 24v, abs	'89
BMW 318 - cerchi in lega, bianco	'92
LANCIA DELTA 16V - int. nero met., ■■■■ prep. G.R.N., fatt., finariz.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu met., sw, abs, cerchi lega, cond.	'90
ALFA ■■■■ 164 IV ■■■■ SPARK ■■■■ met., climatizzatore	'88
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3 porte, bordeaux, cerchi lega	'87
PEUGEOT 306 - 5 porte, condizionale, blu met.	'93
AUTOBIANCHI Y 10 - ■■■■ met.	'87
AUTOBIANCHI Y 10 - blu/verde ■■■■	'88
AUTOBIANCHI Y 10 - blu petrol	■
CITROËN DS PALLAS - blu met.,	'74
■ ■ ■ ■ ■ 5 porte, grigio	'90
VOLVO ECO DIESEL ■■■■ - blu met., pelle, condizionale	'94
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare, km ■■■■	'90
DAEWOO ESPERO 2.0 - abs, climat., airbag, cerchi lega	'95
SUZUKI VITARA CABRIO - hard top, rosso	'91
FIAT UNO I.E. - 1100 cat., 3 porte, bordeaux met.	'93
IVECO FURGONE DAILY 35.10 - bianco, letto rialz., fattureabile	■
ALFA ROMEO 145 TD - clima, abs, blu met.	'95
■ ■ ■ ■ ■ PANDA ■■■■ - bianco	'87
FIAT UNO 1.0 - 3 porte, grigio met. scuro	'89
■ ■ ■ ■ ■ FIESTA 1.4 - 5 porte, ■■■■	'90

■ ■ ■ ■ ■ TUTTO IL GIORNO

UNICA CONCESSIONARIA PER ALBA - BRA - LANGHE E ROERO	
 ALFA ROMEO	
AX 4x4 1400 verde met.	1992
AX ■ porte GT VOLCANO grigio met.	1990
AX TOP ■■ 5 porte bianca	1993
ZX 1400 AURA 5 porte grigio met.	■■■■
ZX 1400 FREE ■■ 5 porte blu met.	1995
ZX 1900 VOLCANO ■■	1991
FIAT PANDA 750 c.c.	1992
SEAT MARBELLA ■■ c.c. rossa	1992
SEAT ■■ 1193 c.c. 5 porte ■■	1993
TEMPRA ■■■ ■ SW grigio met.	1991
FIESTA ■■■ NEWPORT bianca	1993
FIAT ■■■ ■■■ 2000 c.c. bordeaux	1992
ECODIESEL	
PEUGEOT 105 XND 5 porte grigio met.	1994
SEAT IBIZA ■■ grigio met.	1993
■ 1900 D 5 porte grigio met.	1994
AX 1.4 TZD 5 porte verde met.	1993
XANTIA 1900 TD VSX bianca	1994
■ 2100 TD familiare verde met.	■■■■
ZX 1900 D Furgonetta	1996

AUTO USATO SICURO GARANTITO

RIBAUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE



TOYOTA

SAVIGLIANO - Via della Morina, 4 - Tel. 0172/31181 Fax 0172/711581
ALBA - C.so Asti, 4 - Tel. 0173/383500 Fax 0173/363477

<p>TOYOTA CELICA GT FOUR (Come Nuova) full optional, grigio met. 1994</p> <p>TOYOTA CELICA 1800 ABS, ■■■ 1994</p> <p>TOYOTA CELICA 1600 ABS, fendinebbia, grigio mel. 1992</p> <p>TOYOTA CARINA 2000 automatica, abs, aria condizionata, blu met. 1995</p> <p>TOYOTA CARINA 1600 ABS, fendinebbia, aria condizionata, verde met. 1995</p> <p>TOYOTA 4 RUNNER TD aria condizionata, bordeaux met. ■■■ 1990</p> <p>SUZUKI VITARA 1600 p/pack, grigio met. 1990</p> <p>RENAULT CLIO 16V bianca 1992</p> <p>RENAULT ESPACE 2000 7 posti, aria condizionata, ■■■ 1994</p>	<p>doppio ■■., blu met. 1992</p> <p>SUBARU LEGACY 2.0 4x4 aria condizionata, grigio met. 1992</p> <p>OPEL CALIBRA 2000 16v ABS, bianca 1992</p> <p>MERCEDES 200 E nero 1992</p> <p>MERCEDES VITO 2300 TD aria condizionata, 8 posti ■■■ 1997</p> <p>FORD FIESTA 1.3 ■■■■■■■■ 1 porte verde met. 1993</p> <p>FIAT UNO 1000 FIRE ■■■ 1990</p> <p>FIAT 500 700 c.c. rosso 1993</p> <p>VOLSKWAGEN POLO 1000 BESTSELLER blu met. 1993</p> <p>■■■■■ 111 SL 5 porte bianca 1994</p>
--	---

TUTTE LE VETTURE SONO IN GARANZIA CON PAGAMENTI AGEVOLATI

ALFA

Vi presentiamo alcune nostre occasioni, disponibili nei nostri saloni di Corso Piave 195, nella più ampia esposizione usata di Alfa

Scegliete tra due eccezionali offerte: su tutte le seguenti auto
Finanziamento a tasso zero* oppure **rottamazione a almeno L. 1.500.000**

*spese pratica L. _____

500 ED 700	'85	8.000.000
500 Sporting serie, int. sportier post.	9/88	13.500.000
MARABELLA 900 Cat.	'84	7.400.000
PANDIA 1000 Cat.	'83	7.900.000
PANDIA 4x4	'82	8.000.000
UNO FIRE 5 porte	'81	7.700.000
TIPO 1100	'89	5.900.000
TIPO 1400 S iniezione a gas	'82	_____
TIPO 1600 S iniezione a gas	'82	_____
TIPO 1800 Digi 4 porte	'81	7.900.000
TIPO 1800 16V 4 porte, cerchi in lega, anal. ■	'81	8.900.000
TEMPRA 1600 SX 4 porte	'90	7.500.000
TEMPRA "SUITE" climat., int. in pelle, cerchi lega '84	'84	14.900.000
CRONIA 2.0 Cat. Super climat. aut., sedili reg. al '92	'92	14.900.000
CRONIA 2.0 S in full optional	'82	14.200.000
COUPE 2.0 16V auto, impianto elettronico ■	'85	25.000.000
ALFA 155 Twin Sport climat., motore nuovo	'93	18.200.000
ALFA 164 Twin Sport full optional, auto climat.	'86	9.900.000
DELTA HF Turbo 1.6 cerchi in lega, int. velluto	'81	10.900.000
DELTA HF Turbo 1.6 cerchi in lega, test. apr. el.	'90	7.300.000
DEDDA 4x4 Iniezione full optional	'90	14.200.000
DEDDA 1800 Lg. serie condizionale ■	'85	15.900.000

Benvenuti
in Casa Fiat!

CLIO 1400 S Cat.	'82	10.900.000
PEUGEOT 405 SR 1600 Inp. gas, interni vell.	'90	_____
CITROEN AX 1.0 3p	'90	_____
FIESTA XR2 1600 full optional	'90	_____
FIESTA 1.4 CLX	'90	8.900.000
RENAULT 21 1700 4 porte interni velluto ■	'82	5.200.000
FIESTA 1400 Ghia 5p Cat. serie condizionale ■	'82	_____
RENAULT 21 1700 Cat. serie condizionale ■	'82	_____
RENAULT 25 full optional, interni in pelle ■	'82	_____
SPIDER		
A.R. DUETTO 75 rev. 84 cerchi lega int. pelle nera	'84	9.900.000
VEICOLI DIESEL/ECONOMEL		
ALFA 154 TD climatizzatore ■	'80	_____
TIPO TD GT ECO 4 porte, full optional ■	'92	12.900.000
TEMPRA LIBERTY 4 porte, auto climat.	'94	14.900.000
CRONIA TD 2000 climatizzatore automatico ■	'94	19.900.000
ALFA 164 TD ECO climatizzatore automatico ■	'94	19.900.000
OPEL VECTRA 1700 ECO 4 porte, automatico ■	'94	11.200.000
STATION WAGON		
TEMPRA ECO DS 1.9 climat. aut., 4 porte ■	'94	15.900.000
ESCORT GHIA 1.6 16V 4 porte ■	'93	14.900.000

più molte altre
già preparate
nei saloni e
40 veicoli
commerciali

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Conc. **FIAT** C.so Piave _____ 0173/281321 - ALBA

Quando Vittorio Amedeo abdicò in favore di Carlo Emanuele III C'era una volta un Re: che festa Rivoli rivive quel magico giorno del 1730



«Le comunità locali, i paesi, le città: attraverso queste realtà vive e diffuse sul territorio della nostra Provincia passa, giorno per giorno, la crescita economica, lo sviluppo turistico, la diversa immagine della nostra Regione. Ma i Comuni vanno aiutati e sostenuti nel loro impegno, spesso gravoso, di promuovere le ricchezze locali, di valorizzare le caratteristiche tipiche delle diverse realtà territoriali, di far

più largo raggio iniziative e manifestazioni. Così comincia l'indirizzo di Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino e provincia ai 25 Comuni del torinese che hanno aderito a quella bella manifestazione voluta e organizzata dall'associazione commercianti e che prende il nome di «I Comuni in primo piano».

Un'idea che è piaciuta subito alle giunte comunali e che ha preso piede in breve tempo al punto che oggi, attorno a una metropoli come Torino, pulsano una serie di iniziative volte a rilanciare i paesi del punto di vista turistico, senza però dimenticare tutte quelle realtà produttive, commerciali sulle quali si basa l'economia dei centri interessati.

Per Maria solo attraverso adeguata diffusione di tutto ciò che forma la vita di ogni Comune (tradizioni storiche e manifestazioni, folklore e storia, economia, turismo), riusciremo a porre «in primo piano»

quanto meglio il visitatore che arriva possa trovare. Insomma, provate a stupire chi ha deciso di passare una giornata nei confini del Comune.

Rivoli, ad esempio, è il tipico comune-cerniera: il paesaggio naturale, umano e storico del mondo padano e di quello alpino; Città di «passaggi d'ispirazione»; cultura, tradizioni, di commercio e di turismo, Rivoli è cittadina alle porte della capitale del Piemonte ed anche sulla strada verso la Francia, in posizione strategica e privilegiata dal punto di vista commerciale e militare.

E' nel secolo XII che si pongono le basi della struttura politica e sociale della città moderna, il riconoscimento dei Savoia come nuovi signori del Castello. Lo sviluppo successivo è continuo: la città diventa luogo di villeggiatura dell'aristocrazia torinese, che vi si stabilisce e la arricchisce con nuove strutture edilizie. Proviene sia il magnifico centro storico, ornato di quelle architetture residenziali che rendono la città attraente.

Con il conseguente sviluppo industriale Rivoli cambia volto, conserva le proprie radici. La popolazione passa da 7 mila a 62 mila abitanti e la città si propone tra i principali del Piemonte, così come le sue iniziative culturali, che acquistano rilievo a livello internazionale. Da ricordare, tra le altre, la Fiera di Primavera, oppure Rivoli di

sera (teatro, cinema e cabaret al Parco Salvemini), o Pittori in piazza, il Mercatino delle pulci e la celebre Fiera di Santa Caterina.

Ma per ricordare un momento importante della storia, Rivoli quest'oggi rivivrà la manifestazione «C'era una volta un Re», cioè la vita di quel giorno del 1730 in cui il Re Vittorio Amedeo II abdicò in favore del figlio Carlo Emanuele III.

E' sera, una febbrile attività: la città è qualcuno, è lasciato sfuggire qualcosa, forse domani cambia il Re! Ronde di Dragoni, in pugno, scrutano i vicoli più bui. Popolani originari con discrezione passando accanto ai nobili che si attardano per via Maestra. Nelle taverne le cameriere sorridono maliziose agli avventori: sì, domani cambia il Re!

Ed è il gran giorno: ormai non si parla d'altro, si cerca di condurre la vita di tutti i giorni. Le carrozze sfilano verso il Castello, danzano dame e cavalieri, nelle osterie invece mangia in grande allegria. Ma attenzione: i Dragoni passano ad arruolare i mendicanti girano per le strade, il mercato dei contadini e la fiera degli artigiani continuano come sempre mentre l'aria si riempie di musiche suadenti.

E' di nuovo ed ecco che, improvvisamente, al Castello accade l'evento: il vecchio Re Vittorio Amedeo II cede la corona al figlio, al giovane «Carlini», Carlo Emanuele III, tra una folla com-

mossa che fa loro ala. La città non resta a guardare: fuochi d'artificio, di gioia sanciscono lo storico avvenimento. E la festa continua. Per

E' questo avvenimento, realmente accaduto nel settembre del 1730, che Rivoli si appresta oggi a celebrare la ricorrenza. Viene, infatti, riproposto ed ampliato il percorso storico della Città, così nel '700, forse l'unico del genere in Italia. Un emozionantissimo salto nel tempo, attraverso le Porte di accesso, che porterà i turisti e gli spettatori indietro di 267 anni, tra migliaia di comparse ed attori in splendidi costumi barocchi.

Oggi dalle 20 alle 23 (ingresso gratuito) sarà possibile visita all'allestimento della Città mentre domani dalle 9 alle 24 il centro storico di Rivoli si presenterà come un immenso palcoscenico con l'esposizione di antiche dei Dragoni, musica e danze barocche, popolari, locande con menù tipici del '700, scene di vita quotidiana dell'epoca, servizio pubblico di cavalli, scuola e giochi infantili e caroselli equestri. Il condito da botteghe artigiane degli antichi mestieri accanto al mulino ad acqua che ricreerà alcuni momenti di vita contadina.

L'ingresso è di L. 10 mila (gratuito per i bambini sino a 12 anni).

Insomma una grande festa ed un tuffo nel passato per poter rivivere una giornata «quando C'era una volta un Re».



VELA RISTORANTE

L'UNICO RISTORANTE DI SOLO PESCE NEL CENTRO STORICO DI RIVOLI

RICETTE DEI PESCATORI DELLE REPUBBLICHE MARINARE
GUSTATE I PIATTI DI CERAMICA VIETRESE

Come invitare un amico a casa del Pescatore!

Via F.lli Piel 33 - RIVOLI (TO) - Email: SJGYVELA@rita.it
Tel. 011/95.81.736 - 0368/50.05.22



DONNA Griffe

GRANDE MODA ITALIANA A RIVOLI

Les Copains - Genny - Alberta Perotti
Moschino - Versace Jeans - Armani Jeans
Cheap and chic - Ferré Jeans

Centro Storico - Palazzo Piel
Via Fratelli Piel, 20/D
RIVOLI (TO)
Tel. 95.86.462



SISTERS' SYSTEM

ISTITUTI DI BELLEZZA

... «Da 25 anni il vostro punto di riferimento per la bellezza e il benessere uomo-donna»

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE ANALISI BIOMORFOLOGICA GRATUITA PER LA TUA FIGURA

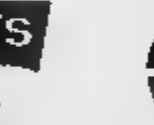
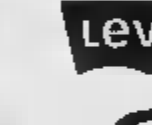
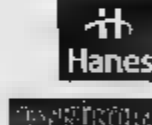
RIVOLI - V. CAV. VITT. VENETO 11
TEL. 95.84.177

TORINO - VIA GARIBOLDI, 31
TEL. 56.12.242

VIA LEGNANO 15
TEL. 51.72.727

TELA BLU

JEANS E CASUAL



Piazza Martiri della Libertà, 9 - 10098 RIVOLI (TO) - Tel. 953.48.70

INGROSSO E MINOR DETtaglio - SEMILAVORATI IN LEGNO
MOBILI IN KIT - COLLE, VERNICI, FERRAMENTA, ARTICOLI PER BRICOLAGE
TAVOLE SU MISURA

RIVOLILEGNO

«il tuo fai da te»

CORSO ALLAMANO, 123 - RIVOLI (TO)
Tel. Fax 011/957.63.59

L'ora di cambiare lampadario!

grande sconto fino a 50%

RIVOLI (TO) - Francia, 135
Tel. 95.83.505
(a 100 m dal Centro Commerciale)

LUXART

GARDENIA BLU

Beltram Gioielli

CONCESSIONARIA

ZENITH • BULOVA • NIF • UNIVERS • FVL

IA • TORUS • CASIO •

PLATINO • POLELO PLATINO • TREA GIOIELLI • BARAKA ORO

• KRIA ORO • CONCESSIONARIA • SAURO ORO

ORO • MIKIKO PERLE • CELIN ORO • ZANCAN

Vieni a trovarci, riceverai la nostra

Fidelity Card

Pagamenti rateali • Interessi

Sconti particolari

Soggiorni in spiagge da paradiso

...e molti altri vantaggi che scoprirai nel nostro punto vendita

Commerciale «I Portici» - Via Rombò, 35
Rivoli (TO) - Tel. 011/958.63.85



LA VISTA È UN BENE PREZIOSO:
ATTIVITÀ A TUTTI I LIVELLI

LE NOSTRE MARCHE DI QUALITÀ E SOLE

ARMANI • VALENTINO • VOGUE • BYBLOS • TRY-TITANIO
BENETTON • POLO • RALPH LAUREN • OLIVER • ROMEO GIGLI
WEB • RAY-BAN • OAKLEY • PERSOL • POLICE • EMPORIO
ARMANI • SERGIO TACCHINI • FLORENCE • CARRERA

Vieni a trovarci, riceverai la nostra

Fidelity Card

Pagamenti rateali senza interessi

Sconti particolari

Soggiorni in spiagge da paradiso

...e molti altri vantaggi che scoprirai nel nostro punto vendita



CENTRO SPECIALIZZATO LENTI PROGRESSIVE
VIA ROMBÒ, 35 - RIVOLI (TO)
TEL. 011/953.53.31

SCUOLA PER ESTETISTE E PARRUCCHIERI

LA SCUOLA VICINO A CASA

CORSI ESTETISTE
GIURNI - PRE-SERALI E
CORSI DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE PER



TORINO SU DELEGA DELL'REGIONE PIEMONTE
(L.R. 4/1/90 N. 1 ART. 3)

CORSO BIENNALE 1.800 ORE
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ANNUALE 900 ORE
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE TEORICO 300 ORE

CORSI INFORMATI DI ESTETICA

CORSI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE

CORSI DI PODOLOGIA

CORSI DI TATUAGGIO

CORSI DI VISO • CORPO •

MANICURE •

MASSAGGIO •

CORSO PARRUCCHIERI

CORSI PER PRINCIPIANTI E APPRENDISTI

• TAGLIO MODA AVANZATO

• ASCIUGATURA E FORMA

• COLORE

DAI UN FUTURO AI TUOI FIGLI

VIA CAV. VITTORIO VENETO, 28/D - TEL. 011/953.51.39



SALUZZO. Il «Settembre Saluzzese», il tradizionale appuntamento di manifestazioni legate ai festeggiamenti patronali di San Chaffredo, è entrato nel vivo delle iniziative. Con l'inaugurazione della 59ª edizione della Mostra nazionale di Arredamento, Artigianato ed Antiquariato, avvenuta ieri pomeriggio, il «Settembre» non mancherà di richiamare un folto pubblico nella capitale dell'antico Marchesato.

L'esposizione, allestita nelle scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, dalla Sala d'arte «Amleto Bertoni» resterà aperta al pubblico fino a domenica 28 settembre. La mostra tematica che affianca la rassegna è dedicata alle meridiane della Valle Varaita. La mostra non dimentica di celebrare il trentesimo anniversario della scomparsa di Amleto Bertoni, fondatore dell'azienda da cui sono usciti quasi tutti i titolari delle botteghe artigiane di Saluzzo. All'interno vi è uno spazio filatelico che celebrerà il centenario della stampa cattolica locale. Attivata una targhetta figurata, che verrà adoperata per timbrare le corrispondenze.

Il calendario che comprende tutte le altre manifestazioni del «Settembre Saluzzese» è particolarmente nutrito. Questo è il periodo in cui si concentrano: dice Bruno Rossi, presidente della Pro Saluzzo, l'organismo che coordina le varie iniziative: incontri culturali e mondani, manifestazioni folkloristiche, letterarie, occasioni per gareggiare in una miriade di sport.

Invito a un ricco Settembre saluzzese Palio, Mercantico e splendidi mobili

per rilassarsi di fronte a spettacoli di intrattenimento.

Il calendario prevede, per sera, alle 20,30, nell'area del Foro Boario, in piazza d'Armi, le prove libere della gara di go-kart. Domani mattina si terranno, invece, le gare cronometrate. Sempre domani e lunedì è prevista la festa di Madonna delle Stelle. Si svolgeranno, oltre alle funzioni religiose, anche i divertimenti popolari ed una serata musicale (lunedì, alle 21). «Armonia di voci» è la rassegna concertistica, proposta dal Gruppo «I Polifonici del Marchesato», che prende il via stasera, nella stupenda chiesa di San Giovanni. Qui si esibirà, alle 21, il «Chœur Allegretto Lyonnais» di Lione, diretto da Alain Chabrier. Seguirà sabato 27, nella chiesa di San Bernardino, alle 21, l'esibizione dell'«Ensemble Vocal du Pays Mentonnais» di Mentone, diretto da Louis Garrigues. L'ultimo appuntamento della rassegna è fissato sabato 4 ottobre, alle 21, con gli stessi «Polifonici del Marchesato», diretti da Enrico Molino e dal Gruppo Corale «Gabrieli» di Bagnolo, diretto da

Marco Chiappero. Domenica 21 sarà la volta di «Sportivamente», un'intensa giornata di sport, realizzata dalle associazioni ricreative e sportive cittadine. La manifestazione avrà luogo in piazza Cavour (compresa la tettoia metallica) e nell'isola pedonale di via Silvio Pellico, a partire dalle 15.

«Sportivamente» avrà inizio con la presentazione delle associazioni e degli istruttori. Proseguirà in spazi preparati che prevedono: esibizioni di gruppi promozionali, tornei di giochi a squadre, allenamenti e lezioni aperte a tutti, momenti informativi, nei vari stand, visione di filmati sportivi, premiazioni di tornei e giochi. Tutte le associazioni sportive, ricreative e culturali saluzzesi potranno presentare il materiale illustrativo delle proprie attività sociali. Sempre domenica 21 si terrà la celebrazione del quarantennale di fondazione della nuova Adas, che raggruppa gran parte dei donatori di sangue. Il programma prevede, alle 8,30, il raduno, sotto la tettoia di piazza Cavour, quindi la sfilata per le vie cittadine e la deposizione

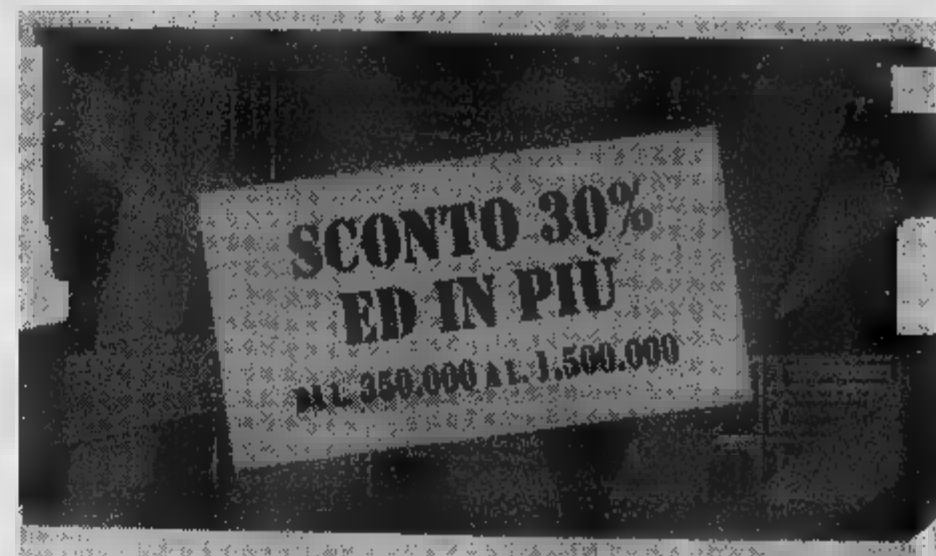
Un **di** **passata** edizione della Mostra nazionale
■ Arredamento, Artigianato
■ Antiquariato. A fianco, bancarelle per **la** **città** **porto** **mare**

una corona al monumento ai caduti. Alle 11,30, in Duomo, il vescovo, monsignor Diego Bona, celebrerà una **di** **oltre** a questo aspetto umanitario, la giornata avrà anche un risvolto ambientale. Infatti, sempre domenica 21, d'intesa con Legambiente, si terrà «Puliamo il mondo - Giornata ecologica sulle colline saluzzesi».

Domenica 28, si terrà la decima edizione del Palio di San Martino. La manifestazione, avrà quest'anno, novità. Al posto della corsa degli asini, saranno fatte **le** botti. Alla «tenzone» prenderanno parte una decina di gruppi. Due concorrenti per borgo faranno rotolare le botti su un percorso frantumato da ostacoli. Alle 11, nella chiesa di Sant'Agostino, **in** **costume**. Alle 15, da piazza Montebello, prenderà via il corteo dei partecipanti, per raggiungere, alle 15,15, il campo del palio, **il** borgo San Martino. Interverranno anche gli Sbandieratori dell'omonimo borgo. Il tradizionale «Mercantico», previsto per domenica 5 ottobre, nelle vie e piazza della città, è fra le manifestazioni che concludono il «Settembre».

Tutti i giovedì sera, dalle 21 alle 23, i negozi saluzzesi saranno aperti e nel centro cittadino, si terranno momenti di intrattenimento musicale e degustazione di cibi.

CUCINA VECCHIA: QUANTI RISCHI! CON BERLONI LA SICUREZZA E' SCONTATA.



Con un incentivo speciale, i concessionari Berloni ti aiutano a cambiare la vecchia cucina per avere più sicurezza.

BERLONI
UNA BELLEZZA PIU' DEL TEMPO

CONCESSIONARIO BERLONI ZONA:

*OFFERTA VALIDA FINO 30-10-97



VERZUOLO (CN)

Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. 0175/88222

casa & CUCINA
Mobili, Idee e Convenienza.

SALUZZO - Corso Roma, 25
Tel. 0175/248292 - Fax 86034

Per questa
pubblicità
rivolgerti a:

PK
Cuneo

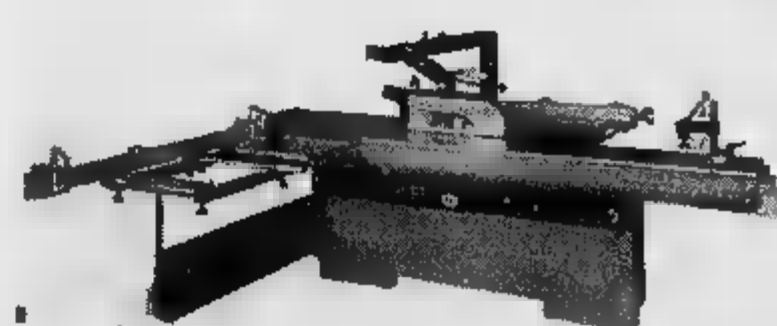
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass
Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-689.939

utensil
LEGN

Via Valle Po, 74
12036 **VERZUOLO** (Cuneo) Italy

Tel. 0175 25.92.91
Fax 0175 75.94.72

MACCHINE E SISTEMI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO



CONCESSIONARIO
scm

...dal letto al comò

Troverete nella nostra esposizione
camere da letto in stile
e letti in ferro battuto, ottone e legno.



EANDI & BELTRAND
Via Statale, 211 - ☎ (0175) **VERZUOLO** - 12030 MANTA

«Scoperto» il 10 per cento delle cattedre Scuola al via lunedì In aula 65 supplenti

Il provveditore agli studi: «Colpa del decreto che blocca le pensioni»

CUNEO. «Il ricorso ai supplenti fin dai primi giorni di scuola sarà necessario: in provincia di Cuneo infatti cominceremo l'anno scolastico con circa il 10 per cento di cattedre scoperte, in tutti gli ordini di scuole, dalle materne alle superiori».

Questo l'appello rivolto a presidi e direttori didattici della «Granda» dal Provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero, affinché nominino subito gli «gnanti temporanei», quelli destinati ad essere sostituiti dai titolari e supplenti annuati. Quando? Le previsioni di Ferrero non sono rosse.

I posti disponibili sono circa seicentocinquanta, un centinaio in più rispetto alle 537 nomine dello scorso anno, meno degli anni precedenti, quando erano un migliaio. Nonostante il numero relativamente ridotto, le operazioni di nomina dureranno

quasi un mese si comincerà a scuola le materne statali per arrivare alle superiori. Se nel mese le nomine sono state fatte entro la metà di ottobre, quest'anno sembra inevitabile uno slittamento alla fine del mese prossimo o, addirittura, agli inizi di novembre.

«La - prosegue Ferrero - è nel decreto blocco-pensioni che solo ha ritardato tutte le operazioni, ma ha creato una situazione tale per cui ancora in questi giorni abbiamo dovuto richiamare in servizio cinque neo-pensionati e pensionati, altrettanti, rassegnati a riprendere il servizio».

I presidi ed i direttori didattici dovranno quindi stare attenti a che i supplenti temporanei facciano realmente lezione, seguendo il programma - conclude il provveditore -. Non è detto infatti che si finiscano poche settimane in cattedra: meglio spendere tempo. [r. s.]

Ieri a Pian del Re la «Festa dell'indipendenza» con Bossi, Speroni e Comino

Bandiera Padana tolta dal Monviso

Crissolo, le guide alpine l'hanno fatta ritirare



Bossi con l'ex ministro Comino durante la conferenza stampa sotto il gazebo a Pian del Re di Crissolo

CRISSOLO. Le «camicie verdi» di ritorno dalla punta del Monviso si sono affacciate sul colle che sovrasta Pian del Re alle 15.50 di ieri. Ad attendere loro e l'elicottero Bossi c'erano, ammassati vicino alla sorgente del Po trecento «fedelissimi» leghisti e un centinaio tra fotografi e giornalisti da tutt'Italia. Primo della fila di «scalatori» l'ex ministro Domenico Comino (che in mattinata è raggiunto la cordata di rientro dal Re di Pietra al Quintino Sella). In un elmetto due frammenti di bandiera padana, che Comino ha mostrato orgoglio: «Sono rocche, prese lassù, a metri. Le consegneremo a Bossi fra poco». In uno zaino, accuratamente ripiegata, l'enorme bandiera padana che, nell'intenzione degli organizzatori da ieri avrebbe dovuto sventolare sul «Re di Pietra», il Monviso, montagna simbolo di questa fetta di Alpi. «Ce l'hanno impedito - ha raccontato Bernardino Tortone, segretario provinciale della Lega - Arrivati lassù l'abbiamo dispiegata. Le guide alpine hanno detto di no. E allora abbiamo tirato fuori il gagliardetto. Prima di scendere l'abbiamo recuperato, lo regaleremo a Bossi con tutte le nostre firme perché lo porti a Venezia, nel palazzo del governo padano».

Sul perché le guide alpine hanno vietato di esporre la grande bandiera leghista né Tortone, né Comino commentano. Né le guide accettano di spiegarlo, ufficialmente. Qualche battuta rubata mentre risalgono in auto per tornare a valle. «La politica? No, non c'entra. E' che la tagna tutti. Non appartiene a nessuno. Non portano bandiere lassù, di colore».

Con questo piccolo «incidente» è iniziata la festa per il «Primo anniversario della nascita della Padania». Come da programma poco dopo 16 è arrivato Umberto Bossi, elicottero (bloccato a Poesana perché più c'era nebbia, in auto. Ad attendere, tra un lungo cordone di camicie verdi, la delegazione di parlamentari e amministratori cuneesi: Comino, Baral, Brignone, Dutto, il sindaco di Mondovì, amministratori di Alba, Cuneo, Savigliano. Come un anno fa, quando a Pian del Re annunciò la nascita della Padania, Bossi è tornato sulla roccia dove sgorga la sorgente del Po a ha di nuovo riempito un'ampolla d'acqua. Come un anno fa la porterà a Venezia, per rovesciarla nel Canal Grande. Por-

terà con altri «doni» dei leghisti cuneesi: i frammenti di rocce presi in cima al Monviso, un caschetto da scalata e i simboli padani, due pietre scolpite, il gagliardetto. Il «rito» della consegna è stato celebrato durante la conferenza stampa, unico momento «pubblico» di Umberto Bossi in questa visita lampo nel Cuneese. Comino: «E' significativo che anche quest'anno la manifestazione dell'indipendenza della Padania sia partita dal Monviso. Le pietre simbolo della fratellanza tra i popoli piemontesi, veneto, lombardo. Le affidiamo a Bossi perché trovi collocazione nella sede del governo padano, a Venezia».

Bossi, dopo un lungo incontro con i giornalisti, è ripartito alla volta della Lombardia. La festa leghista cuneese proseguirà, fino a domenica, a Poesana.

Gianni Martini

Vittima fossanese (padre di un bambino di 5 anni) che gestiva un ufficio di intermediazione a Cuneo

Auto contro camion, morto agente immobiliare

L'incidente ieri mattina sulla provinciale a Castelletto Stura

CASTELLETTO STURA. Livio Coraglia, 35 anni, titolare di un'agenzia immobiliare in corso Nizza 80, a Cuneo (abitava a Castelletto Stura, in via Montanera 15), è morto in un incidente avvenuto ieri mattina sulla provinciale Sant'Albano-Cuneo, all'incrocio con Castelletto Stura. La «Porsche» bianca su cui viaggiava Coraglia, diretto a Cuneo, è finita in un camion di sabbia, diretto a Fossano. Il pesante mezzo, nel tentativo di evitare l'auto, si è ribaltato sul ciglio della strada (illeso l'autista).

L'impatto è stato violentissimo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo che hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il corpo di Livio Coraglia dalle lamiere dell'auto. I medici dell'equipe a bordo dell'elisoccorso ha potuto far altro che constatare il decesso; la salma è stata trasferita nella mortuaria del cimitero di Castelletto Stura.

I rilievi sull'incidente sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Morozzo e dai



Livio Coraglia, 35

colleghi del Nucleo radiomobile di Fossano. Il camionista alla guida del camion della ditta «Cavallo» ha detto di aver visto la «Porsche» venirci contro. Il camionista ha detto di aver visto la «Porsche» venirci contro, ma l'auto procedeva verso di lui - ha raccontato -; ho tentato di evitarla, ma è stato inutile. Si presume che l'automobilista

CUNEO

Due giovani feriti

L'altra notte due giovani sono rimasti gravemente feriti in altrettanti incidenti stradali avvenuti il primo a Busca e il secondo alla periferia di Cuneo. Massimiliano Falco, 22 anni, residente a Roccaforte in via Tino Aime 3, è rimasto ferito in un incidente a Busca. Il giovane, soccorso dall'ambulanza e dai carabinieri è stato portato al Pronto soccorso di Cuneo. I medici gli hanno riscontrato trauma cranico e politrauma, la prognosi è riservata. Poco prima delle 4, in uno scontro fra un'auto e un camion, avvenuto in frazione Roata Rossi, è rimasto gravemente ferito Marco Perasso, 26 anni, residente a Costigliole Saluzzo, in via Ceretto 88. Il giovane è stato trasportato al Pronto soccorso di Cuneo, dove i medici dell'«Santa Croce» gli hanno riscontrato politrauma. L'equipe medica è riservata la prognosi. Marco Perasso è stato trasferito nel reparto ortopedia. [r. s.]

sia stato colto da improvviso malore. Livio Coraglia è nato di Fossano, dove risiede la sua famiglia (la mamma, Caterina Grosso, vive con il figlio Aldo). A Fossano risiedono anche i suoi tre fratelli e due sorelle della moglie, Monica Testa, e i coniugi Coraglia, con il

figlio Alessandro, di anni (che il giorno precedente la disgrazia ha festeggiato il compleanno) erano trasferiti da poco a Castelletto Stura. Prima vivevano a Cuneo, dove l'uomo era titolare di un'agenzia immobiliare. Il funerale si svolgerà alle 16, nella chiesa parrocchiale di Castelletto. [l. a.]

A Envie

Indagine: si cerca motorino pirata

ENVIE. Un motorino taglia la strada ad una vettura, provoca un incidente e fugge nei campi. L'episodio è accaduto, l'altro pomeriggio, alle porte del paese, sulla provinciale per Barge. Laura Domenino, 37 anni, abitante a Barge, al volante della propria «Punto», stava tornando a casa. Improvvisamente, da una strada laterale, è sbucato un motorino, senza rispettare la precedenza. La donna ha frenato, l'auto è sbandata e finita fuori strada. Il motorino, secondo la versione di un testimone, è fuggito nei campi. La donna è stata trasportata all'ospedale di Savigliano: guarirà in dieci giorni. I carabinieri di Reville sono alla ricerca del proprietario del motorino. [g. ne.]

PIANO

CUNEO

«Food Ing» lunedì regala i Litfiba

«Food Ing», la grande Convention mondiale agroalimentare, si apre lunedì e alla sera regala il concerto dei Litfiba. L'appuntamento è alle 19.30 in piazza Galimberti. Pronto il pianoparcheggi. [g. ne.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Ora c'è lite per i marciapiedi

La creazione di barriere architettoniche col rifacimento dei marciapiedi in via Vittorio Veneto scatena le proteste dei commercianti e capi-famiglia che hanno indirizzato al sindaco un eloquente invito: «Sospendete i lavori prima che sia troppo tardi». [g. ne.]

ALBA

Piano traffico Si con riserva

A larga maggioranza (88,73%) i commercianti del centro storico hanno concordato, in un questionario-referendum, sulla necessità di una revisione globale. Chiedono però che tutti gli interventi (luci, viabilità, pulizia) avvengano contemporaneamente. [g. ne.]

PROVINCIA DI CUNEO

GRANDE FIERA D'ESTATE

CUNEO PIAZZA D'ARMI

29 AGOSTO - 14 SETTEMBRE

ORARIO

PER INFORMAZIONI: tel. 0171/63 07 70 - 63 08 11

Arredocasa

Arredoverde

IPERADDS

INVITA

SEDE

DI

DALLE 9.00

MARTEDI' AL

VISITA

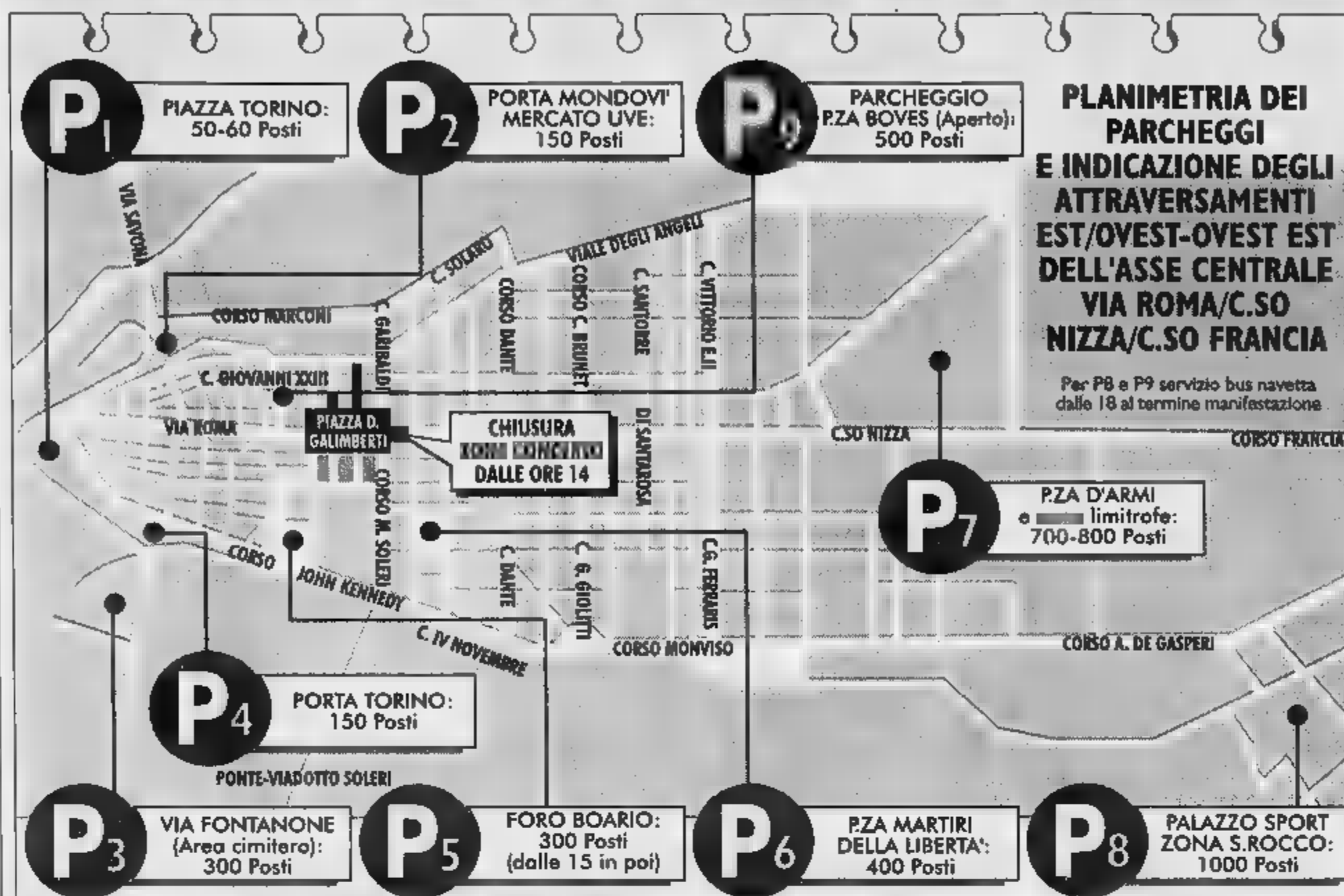
ARGENTE

Patek Philippe: cassa in oro giallo, movimento meccanico, calibro 1596, anno 1950, 12.000 ore, 12.000 ore, 12.000 ore.

Habine 6205

INVESTIRSI E INTENDERSI PER IL LINGUAGGIO DELL'URBANO

TERRITORIO E RISORSE



«Food In» regala lunedì sera i grandi Litba. Piazza Galimberti, via Marnelli, via Cavour (primo isolato) e corso Nizza fino all'angolo di via Emanuele Filiberto saranno chiusi al traffico dalle 14 (LA CONVENTION A PAG. 42)

Muraglioni e argini adatti all'ambiente

Dopo un uso eccessivo del calcestruzzo, oggi vi è una tendenza verso l'ingegneria naturalistica e si passa, talvolta, a un'esagerazione ad un'altra.

In certe sistemazioni idrauliche forestali, lungo le strade, le strutture in calcestruzzo armato o meno, se fatte bene, hanno, in certi casi, un'inossidabile funzione e, oltre al costo, è una «ipocrisia ambientale» rivestire i muri con scaglie di pietre o usare pannelli in calcestruzzo prefabbricato, rivestiti in tal modo.

È evidente che la prima da tener ben presente è il modo di fare i getti, usando cemento nelle dosi giuste e non generico legante idraulico, pietrisco, possibilmente di fiume e, di cava, accuratamente lavato. I getti non vanno mai interrotti e la vibrazione in opera è un'altra pratica da unirsi alla costanza del rimascolamento nella botte della betoniera. I muri vanno poi realizzati con i giunti, i «barbacani» e il drenaggio in pietrame.

Paiono cose ovvie, ma da quanto si osserva, sono largamente dimenticate. Ai muri in calcestruzzo si sostituiscono ora, troppo facilmente, le cordature ciclopiche. È una struttura elastica interessante, ma da usarsi con saggezza. È evidente che la scelta va fatta al momento della progettazione con attenti sopralluoghi. Ha senso in vicinanza di luoghi di naturale presenza dei massi, senza far loro compiere dei «stosi viaggi» centinaia di chilometri.

Come argini fluviali vanno utilizzati dove vi è trasporto di materiale di grande dimensione e devono, ovviamente, essere di durezza superiore a quella del pietrame al quale fanno da argine.

I piccoli spazi fra i massi possono vegetare a tale salice. Salvo che in particolari usi di sottoscampa, da ben valutare, non vanno mai cementati. Un'eccezione può essere costituita dalla cordatura contenente massicciate ferroviarie. Devono comunque essere limitate le altezze e le pendenze, e, in tal caso, la struttura va suddivisa in due parti, collegate da una sula in modo sfalsato.

Non si devono mai porre i massi sopra dei muri in calcestruzzo, perché l'unione fra struttura rigida e una elastica, è parte la pessima estetica, il mai da attuare.

Fra le opere naturalistiche anche da tener presente la gabionata metallica in filo ferro zincato, riempita con ciottoli di fiume. È la struttura elastica classica, che si adatta ai movimenti del terreno e in caso di assestamento permette delle riprese. Si dice che non vi siano più gli operai esperti per la loro preparazione. Meriterebbe istruirli, perché è tempo di capire che si risolve tutto con il movimento delle macchine, anche se è un modo di lavorare molto remunerativo, ma non sempre utilizzabile.

Romolo Bignami

Alla rassegna commerciale di piazza d'Armi e alla festa nella frazione sono attesi migliaia di visitatori

Arredamento e verde in Fiera

Cuneo, i padiglioni si aprono alle 16

CUNEO. Accredatamento, ambientazioni di giardini e parchi, esposizione di auto, informatica e tecnologia, materiale per l'edilizia, artigianato, tempo libero, servizi immobiliari, ma anche turismo e tante curiosità. Oggi in piazza d'Armi è previsto il penultimo assalto ai padiglioni della «Grande Fiera d'estate». I cancelli dell'esposizione (alle 22ª edizione) apriranno alle 16, mentre domani ultimo giorno della rassegna alle 14,30.

Nel percorso di mille stand con 450 espositori i visitatori possono trovare una vetrina dell'economia della provincia di Cuneo, ma anche di molte ditte che provengono dalla Liguria, dalla Lombardia, Toscana, Emilia, Umbria e Veneto.

Nell'ultima parte della rassegna sono presenti anche enti di solidarietà: lotta alla distrofia muscolare, associazione donatori organi, associazione per lo studio e la terapia delle malattie ematologiche, associazione donatori midollo osseo, ciazione contro l'epilessia, lega tumori, Lega ambiente e Croce rossa.



La 22ª edizione della «Grande Fiera d'estate» si concluderà domani (ore 14,30-24)



Frutta e verdura in mostra

La 70ª esposizione di San Sereno si apre stasera alle 21 a S. Rocco

CUNEO. Il programma della 70ª sagra di San Sereno in pieno svolgimento a S. Rocco Castagnaretta prevede oggi, alle 14,30, un «pass en carrote», passeggiata ecologica non competitiva tra le vie della frazione. Alle 16 nel salone parrocchiale si apriranno le esposizioni di pittura e hobbistica, l'esposi-

zione di auto, veicoli commerciali, moto e scooter e moto d'epoca. Alle 20 sarà celebrata una «seguita da processione aux flambeaux», la partecipazione della banda di Bernozzo, mentre alle 21 si aprirà la 70ª edizione della mostra ortofrutticola. Alle 22,30 degustazione di prodotti tipici. (r. s.)

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo sede per Psicologia

Ci sono giunte voci di protesta di studenti che intendevano immatricolarsi a Psicologia e non hanno invece potuto farlo. Era stata data notizia che non ci sarebbero più stati sbarramenti né sarebbero più stata necessaria la preiscrizione al test di ammissione in quanto non più selettivo e orientativo. Ora invece per il grande numero di domande, oltre duemila, la segreteria risponde che non c'è più nessuna possibilità di immatricolarsi entro il 31 ottobre se non ci si è presentati a tale «test» tenutosi nei giorni scorsi. Sorgono in più tutti i problemi connessi ai locali e agli insegnanti che non sono adeguati all'enorme richiesta degli studenti.

Ritengo, vista la disinformazione dalla quale è nato questo grosso inconveniente, non si sa se attribuire all'Università o agli organi di Cuneo, che sarebbe più corretto liberalizzare l'accesso a quanti lo richiedano e suggerire, per quanto riguarda l'aspetto logistico e organizzativo, di cogliere la palla al

balzo per pensare a un decentramento di tale corso di laurea a Cuneo. Qui, purché si trovi la volontà politica, la struttura potrebbe essere reperita. Giuseppe Menardi, presidente Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese

La bellezza delle

Ho avuto occasione nei giorni scorsi di percorrere in auto la strada che collega l'Alta Valle Grana con la Maira attraverso il Colle Eischie, incontrando panorami straordinari e bellezze. Soprattutto mi ha colpito l'ottimo fondo stradale e i lavori svolti dalla Provincia, che desidero ringraziare, nei punti danneggiati l'anno scorso dalle piogge. Credo che molti che quest'estate hanno scelto vacanze esotiche probabilmente non conoscano le bellezze che la Provincia offre a noi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/84402

NUMERI UTILI

Anagno, piazza Maggiore 5, tel. 824.48.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.
SARDEGNA
Nottura, prefettura e festival:
Usl di Cuneo 269.632 oppure 260.013
Usl di Saluzzo 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dogliani 269.632 oppure 260.013.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 650.111.
Usl di Savigliano 719.111.
CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.009; Fossano: 699.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 6 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 6 (a serranda abbassata) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di un medico urgente.
Cuneo: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Crisvera, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 605.39.

POLIZIA
Questura: pronto intervento 113
Centrale: 443.411
Cuneo: 699.222; Saluzzo: 42.116; (0172)
VIGILI DEL FUOCO
115; prov. 699.246.

STATO CIVILE

BOVES
NATTI. Cavallera Iolanda.
MORTI. Lerda Emanuela, 46 anni, artigiana; Viale Bruno, 90 anni.
MATRIMONI. Setta Gianluca, 34 anni, impiegato (residente a Boves) e Ghiglione Laura, 34 anni, insegnante (residente a Busca); Pellegri Donato, 26, geometra (residente a Peveragno) con Ille Ketty, 22 anni, infermiera (residente a Boves).
I. Bertone Pier Mario, 35 anni, operaio (Mondovì) con Baudena Daniela, 31 anni, operaia (Chiusa Pesio); Gluberga Martino, 34 anni, agricoltore (Peveragno) con Rosalba, 34 anni, infermiera (Chiusa Pesio); Gastaldi Sergio, 28 anni, ingegnere (Chiusa Pesio) con Antonella, 28 anni, mercante (Chiusa Pesio); Zabalano Giuseppe, 31 anni, veterinario (Chiusa Pesio) con Bracco Monica, 28 anni, architetto (Torino).
MORTI. Calosso Vittorio, 78 anni (Peveragno) pensionato; Somà Giuseppe, 83 (Roccatorte) pensionato; Cardella Maria, 83 (Peveragno).
MATRIMONI. Peirone Aldino, 34 anni, autista (Peveragno) con Perchietto Marina, 33 anni, impiegata (Limone).

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA

VINERIA

Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829

Vino e spuntini
tipici di Langa

Aperto tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusura mercoledì)

Gianni Gagliardo

DISCO CLUB

PIERRE

QUESTA SERA
OSPITE LARS PATRICK MONROE

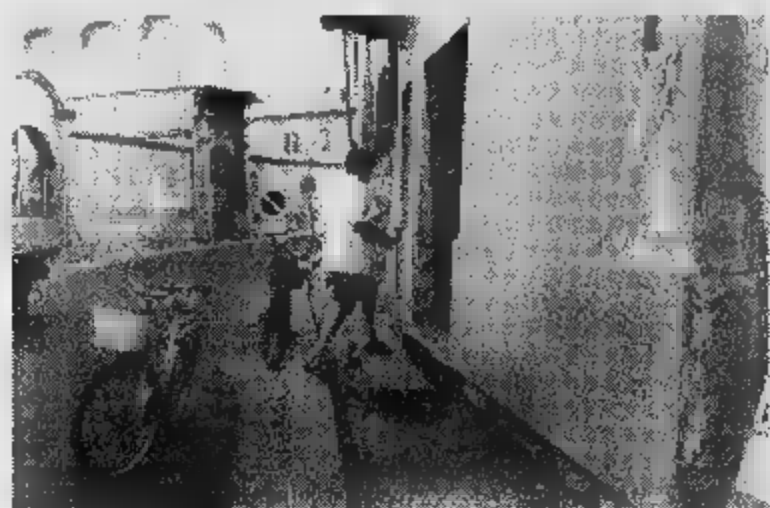
TESTIMONIAL SPOT Coca-Cola light

d.j. FABRIZIO VALLI
Joy prive d.j. GIANCARLO MEDA

SAVONA 17 - POIRINO - TEL. 9450429

Richiesta la sospensione dei lavori

Costigliole, lite sui marciapiedi



Il rifacimento dei marciapiedi in via Vittorio Veneto crea polemiche (FOTO-MASCI)

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Chiediamo la sospensione immediata dei lavori, prima che la situazione diventi irrimediabile». E' questa la condizione posta da una serie di commercianti, esercenti e capi-famiglia. Il sindaco, Anna Maria Barra, in una lunga lettera indirizzata anche al prefetto, alla Procura di Saluzzo, ai carabinieri, alla Direzione generale dell'Unità sanitaria locale 17, alla Soprintendenza ai Beni ambientali e all'Anas.

La protesta riguarda la creazione di barriera architettoniche, il rifacimento dei marciapiedi in via Vittorio Veneto, il tratto della statale dei

Laghi. Avigliana che attraversa il paese. Sono stati realizzati «accessi impossibili e fuori norma» è scritto nell'esposto - con dislivelli di altezza in alcuni punti, oltre quaranta centimetri, inammissibili e pericolosi.

Nel documento i firmatari sottolineano come tutta questa situazione causata da un errore nell'esecuzione dei lavori o, peggio ancora, da un errore di progettazione.

Si chiede al primo cittadino di procedere a un'immediata verifica tecnica, facendo pervenire, entro quindici giorni, l'assicurazione e la garanzia sul rimedio a quanto fatto. (g. ne.)

DALLA GRANDA

Accoglie

Oggi si apre la «Fiera del 10»

Torna la «Fiera del 10». Stamattina, alle 10, sarà aperto lo spazio espositivo in piazza Nais; alle 12, la rassegna gastronomica nei ristoranti della e alle 17 presentazione del libro di Piero «I reis chanten encars».

(c. g.)

Salita in notturna sulla Bisalta

Oggi, con partenza alle 20,30 in piazza Italia, l'associazione «Lupi mannari» la salita notturna sulla Bisalta; per informazioni 0171/380097.

(b. s.)

Cuneo

Polenta e funghi a Madonna dell'Olmio

Oggi (ore 19), nella piazza frazione Madonna dell'Olmio, per la festa patronale distribuzione di polenta spezzatino e funghi (saranno preparate 1500 porzioni). Seguiranno musiche e ballo liscio. Domani, alle 16, giochi popolari.

(r. s.)

Dronero

Fiaccolata ed esibizione della corale

Prendono il via oggi i festeggiamenti patronali di Madonna di Ripoli. Alle 18, sul piazzale del Santuario divertimenti per bambini; alle 20,30, fiaccolata con partenza dalla frazione Colombero. Alle 22, esibizione della corale «Santa Cecilia».

(c. g.)

Entracque

Una mostra sul lupo allestita dal WWF

Nel Centro visita del Parco Naturale Alpi Marittime è allestita la mostra WWF Piemonte e Valle d'Aosta sul tema «Il Lupo». La rassegna comprende anche una serie di favole e leggende sul lupo. Rassegna aperta tutti i giorni, fino al 21 settembre (9,30-12,30).

(r. s.)

Fossano

Tavolata sulla strada e giochi popolari

Oggi, secondo appuntamento delle feste dei borghi, a San Bernardo, alle 21, è in programma l'esibizione dei mini-ballerini. Domani la festa prosegue con la messa (alle 10,30) sul sagrato della chiesa; alle 15 giochi popolari, e alle 19,30, la tradizionale tavolata sulla strada con polenta e salsiccia. Domani commedia dialettale. (l. a.)

Sampyre

Sfilata di cavalli Merens

Proseguono per tutto l'arco della giornata, nell'ambito del 14° raduno del cavallo di Merens, i concorsi di selezione, dimostrazioni pubbliche ed esibizioni equestri. Domani, alle 9,30, sfilata di cavalli e carrozze.

(c. g.)

Racconigi

Camminata della solidarietà nel parco del castello

Domani, alle 9, Camminata della solidarietà nel parco reale del castello dei Savoia. Il ricavato dell'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune, Pro Loco e «La Stampa», sarà devoluto a favore della Lega Italiana Sclerosi Multipla.

(m. b.)

Ceva

Rimorchio si ribalta: autostrada chiusa per tre ore

L'autostrada Torino-Savona è rimasta chiusa, ieri mattina dalle 4,30 alle 7,30, nel tratto fra i caselli di Millesimo e di Ceva. Il rimorchio di un camion che viaggiava in direzione di Torino si è ribaltato, perdendo il proprio carico di ghiaia sulla carreggiata. Il rimorchio appartiene alla ditta «autotrasporti Cavallo» di Boves. Nell'incidente non ci sono stati feriti o danni ad altri mezzi, ma è necessario l'intervento delle squadre tecniche della «A6» e dei vigili del fuoco per liberare la strada.

(p. s.)

Civita

C'è il «Forum della sinistra»

Oggi, alle 15, l'Ostello delle Ginestre di località San Bovo ospiterà il «Forum della sinistra». Durante l'incontro, organizzato insieme ai consiglieri albesi di «Alba democratica», si parlerà di protezione civile, lavoro, cultura, giovani e scuola.

(g. f.)

Racconigi

Villa Berroni per il pubblico

Da oggi al 23 settembre si può visitare la settecentesca Villa Berroni, completamente rinnovata negli interni da Lori Monticone. Orario: dalle 14 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19. Biglietto 10 mila lire.

(v. p.)

Vernante

Festa di gemellaggio con Biot

Oggi, alle 15,30, alla bocciolla incontro amichevole Vernante e Biot il paese vicino ad Antibes gemellato con il Comune della Valle Vermentina; grigliata e danze occitane. Domani ricevimento della delegazione di Biot e alle 11 la messa. Seguirà il pranzo e l'esibizione di gruppi folcloristici italo-francesi.

(r. s.)

FINALMENTE È PARTITA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE ANCHE SUI CICLOMOTORI E MOTO NON PERDERE L'OCCASIONE !!!

100.000

Honda Sky 50 Ruote alte (con campagna rottamazione)

L. 3.038.000

Honda SFX New (con campagna rottamazione)

L. 4.038.000

Il rivoluzionario scooter customizzato

Nuovo Custom Scooter Shadow 50 cc. 90 cc. (con campagna rottamazione)

Prezzo Incredibile ma... qualità

HONDA

Concessionaria esclusiva

HONDA

ALBA

Telefono 0173 - 362666

Oggi l'investitura al Santuario di Vicoforte

L'Ordine di S. Lazzaro ha 15 nuovi cavalieri

VICOFORTE. Oggi, alle 15, nel Santuario riceveranno l'investitura quindici nuovi Cavalieri dell'Ordine di San Lazzaro. Dieci di loro sono cuneesi: Bruno Fazio, pensionato; Garassio; Romano Chierone, agricoltore di Bagnasco; Gianpiero Gazzano, ispettore del Credito Azzogio di Mondovì; Giovanni Mosca, maresciallo carabinieri di Bagnasco; Erica Azzogio, dirigente Credito Azzogio di Ceva; Carlo Marengo, capitano del Genio di Ceva; Viviana Carretto, dirigente Cassa di Risparmio di Ormea; Quinto Chionetti, dirigente vitivinicolo; Dogliani; Luigi Ghigo, pensionato Fc di Garassio; don Aldo Galleano, parroco di Sale Lanche.

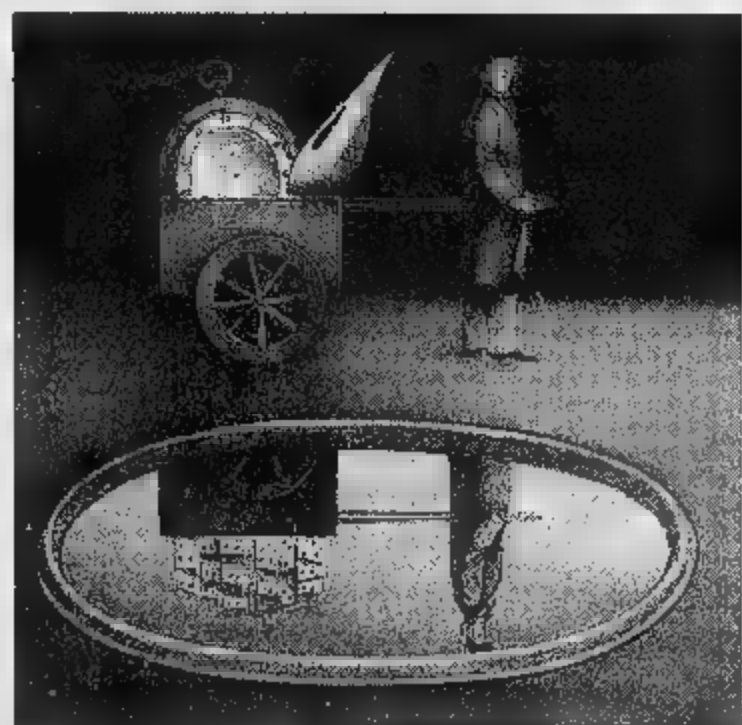
Il cerimoniale si compirà durante la messa, nella suggestiva del tempio, sottolineato dalla Corale di Neive.

L'Ordine dei Lazzariti risale alle prime crociate, essendo pressoché contemporaneo dei Templari, dei Cavalieri di e dei Teutonici. Si trattava di monaci guerrieri, mossi dal sacro fervore della liberazione del

Santo Sepolcro, e quindi pronti a combattere turchi, arabi o saraceni, ma in seguito, con l'infuriare di lebbra e pestilenze, trasformatisi in corpi sanitari, che nei secoli avrebbero garantito una pietosa assistenza ad un popolo denutrito e vessato. Solo i Templari mantennero caratteristiche militari, fintanto che, ricacciati definitivamente da Gerusalemme, si sparsero nelle commende di mezza Europa, spacciati, arroganti, ricchi e potenti.

Inevitabilmente finirono accusati, probabilmente a torto, di efferate azioni e condannati al rogo come eretici, in testa a tutti il Gran Maestro dell'ordine, Jacques de Molay. Una bolla papale decretava in seguito lo scioglimento di alcuni degli ordini cavallereschi, che confluissero in parte in altri ordini essenzialmente religiosi.

Fra questi i Cavalieri di San Lazzaro che provvedono sulla gestione e al mantenimento di lebbrosari in Asia e Africa grazie a persone che dedicano sforzi e risorse a questa impresa. (g. b.)



Il sogno del vagabondo 1996

AI VISITATORI UN COUPON PER L'OMAGGIO ALLA MOSTRA SU DE PISIS DAL 26-10-97 AL 14-12-97 A CHERASCO

fino al 27 settembre

FRANCO FORTUNATO

oli ■ pastelli

galleria d'arte

NUOVA ETRURIA

Corso Nizza, 64 - CUNEO

GRUPPO IL CARTIGLIO

dell'antiquariato all'arte moderna

ORARIO: 16.00 - 19.30 dal Martedì al Sabato

Azienda Leader
Settore Cartoleria
CERCA AGENTE
per Provincia Cuneo Sud
Asti e Provincia
offre portafoglio clienti.
011/2480314

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La SANCASSIANO S.p.A. sede a Roddi (CN), leader nel settore degli impianti per l'industria alimentare, ci ha incaricati di ricercare un giovane LAUREATO, residente in zona, da inserire nel servizio:

COMMERCIALE Estero

Il candidato ideale, fra i 27 ed i 35 anni, possiede una significativa esperienza nel ruolo, maturata in aziende industriali operanti nel settore dei beni durevoli, ha buone capacità relazionali e sintesi, una ottima padronanza dell'inglese ed è disponibile a viaggiare con frequenza all'estero. Costituirà preferenziale la conoscenza del tedesco.

Offrono condizioni economiche eccellenti e reali possibilità di crescita professionale. Le persone interessate pregate di inviare C.V. compilato su busta RIF. S 44 a:

SEAZ Ricerca ■ Selezione ■ Personale
Via S. Cassiano 30/a
12051 (CN)

FALEGNAME
ESPERTO CERCASI
Tel. 0174/69.84.22
ARREDA SNC
Fabbrica Arredi per Bar
Villanova Mondovì (CN)

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI NELLA ZONA DI ALBA
ricerca meccanici, elettricisti, operai, apprendisti.
Telefonare al 0173/243351

LA STAMPA 1996 IN CD-ROM

tutto

Compact

Per informazioni
Numero Verde
1678-02005

SYMBOL

SABATO 13 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE STAGIONE 97/98

JIMMY FONTANA

Orchestra spettacolo

TONYA TODISCO

MUSICA DANCE:

DJ FABRY

Discoteca Symbol
Vigliano d'Asti-ss. Asti mare
Tel. 0141 - 952132

Sabato 13 Settembre

disoteca SYMBOL



CHERASCO. La «Città delle paci» invita domani a due importanti appuntamenti che caratterizzano il vivace settembre cherasco: il 39° Mercato dell'antiquariato e del collezionismo e il raduno nazionale degli elicottili, alla sua ventiseiesima edizione.

Dalle 19 (ingresso gratuito) le vie e i portici del centro storico ospiteranno il Mercato dell'antiquariato. Le oltre seicento bancarelle saranno dislocate in un'area espositiva di sei chilometri.

All'ufficio di informazioni turistiche (tel. 0172-489382; fax 489218) ci si può rivolgere per visite guidate al centro storico (partendo dalla piazza del municipio o da Palazzo Salmatoris) e al «Adriani», che da aprile a novembre (l'ingresso è gratuito) è aperto tutte le domeniche: 9.30-12.30 e dalle 15 alle 18.30.

Delle tre rassegne annuali di antiquariato e collezionismo - spiegano il sindaco della «Città delle paci», Gianni Avagnina e il presidente della Pro Cherasco, Claudio Alberto - l'appuntamento di fine estate è, tradizionalmente, quello di maggior successo.

Ogni edizione del «mercato cherasco» - la prima del '97 si è svolta in aprile; la prossima, in versione prenatalizia, è in programma domenica 7 dicembre - è ormai diventata un'ottima occasione d'incontro per gli operatori del settore, ma anche di grande interesse e curiosità per «semplici» appassionati e visitatori.

Domani mercatino e raduno elicottili

Bancarelle di rarità nelle vie di Cherasco



nati e visitatori.

Gli organizzatori del Mercato (Comune e Pro Cherasco, che sono sostenuti anche dall'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero e dalla Banca di Credito Cooperativo Cherasco) sono anche al lavoro per la rassegna dedicata al giocattolo antico e al modellismo, che si svolgerà il 12 ottobre. In luglio si era svolta una speciale rassegna dedi-

cata al libro antico.

Mobili e oggetti d'epoca; cartoline; monete; francobolli; libri e stampe antiche; monili in argento; ricami; biancheria, sono alcuni fra i tanti articoli di antiquariato e collezionismo esposti sulle seicento bancarelle che domani invaderanno il centro storico della «Città delle paci», attorno al quale ci saranno, come di consueto, mi-

gliaia di posti-auto gratuiti.

Il grande dell'edizione settembrina del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo è anche legato al contemporaneo raduno nazionale degli elicottili, che si aprirà domani - a partire dalle 9 - con una mostra della chiochiola viva e conservata e una rassegna di attrezzature legate al settore delle lumache.

Alle 10, in municipio, è in programma un incontro tematico «L'allevamento elicottili in Italia», con tecnici ed esperti del settore: oltre a molti allevatori europei, ci saranno anche operatori di Argentina, Brasile, Giappone, Ecuador. Al professor Pier Giovanni Bracchi, dell'Università degli Studi di Parma, verrà assegnato il premio nazionale «Lumaca d'oro», alla sua quarta edizione.

A partire dalle 16, subito dopo l'assemblea dei soci dell'«A» ci sarà, nel centro storico, il tradizionale appuntamento enogastronomico, con distribuzione gratuita di frittata di lumache e vini Langhe.

Sempre in tema di lumache, ci sarà anche un'inedita rassegna di 350 cartoline artistiche, di tutto il mondo, «La chiochiola in cartolina», curata dal collezionista Costantino Repaci di Castagnole Piemonte.

Alle lumache è anche dedicata - nei saloni di Palazzo Salmatoris e nella chiesa di San Gregorio - la rassegna «Il chiochiolo magico», con dipinti e sculture realizzati dagli artisti del gruppo «Megma».

Città di Cherasco
Pro Cherasco



DOMENICA 14 SETTEMBRE 1997

39ª edizione

**Mercato dell'Antiquariato
e del Collezionismo
Cherasco**

dalle ore 8 alle ore 18 (ingresso libero)

635 BANCHI - 5 KM DI ESPOSIZIONE

Ampi parcheggi fuori le mura del centro

Ente Turismo Alba - Bra - Langhe - Roero



Ufficio Informazioni presso l'Ufficio Turistico
Tel. 0172 - 48.93.82 / 48.91.01



BRA - Via Audisio, 53/a

Tel. 0172/44414

Fax 0172/44426

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE:

BARCELONA E COSTA MARENESA: PARTENZA DA BRA, 10 GIORNI, COMPLETA, ESCURSIONI, ACCOMPAGNATORE, 5 GIORNI € 450.000;
OKTOBERFEST: PARTENZA DA BRA, 11 PERNOTTAMENTI, COLAZIONI, VISITA DELLA CITTÀ DI MONACO, ACCOMPAGNATORE € 393.000;
SETTEMBRE IN GRECIA: VOLO E ALBERGHERIA
CORFU € 598.000, E 750.000, E 821.000, E 763.000, KOS € 744.000;
TURCHIA: TOUR IN PENSIONE COMPLETA PIÙ SOGGIORNO IN MEZZA PENSIONE, 15 GIORNI € 1.380.000; NURGHADA: VOLO DA MILANO, MEZZA PENSIONE € 890.000;
FORMULE VILLAGGIO TRATTAMENTO ALL INCLINATI € 1.780.000, MESSICO € 1.890.000, ZANZIBAR € 1.890.000;
BALI: VOLI LINEA, PERNOTTAMENTO COLAZIONI, VISITE ED ESCURSIONI, TRASFERIMENTI, ASSISTENZA, 13 GIORNI € 1.890.000.

Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 Contattateci per ogni vostra richiesta

Antica Trattoria "Mauilin"
di Andrea & Silvana
NUOVA GESTIONE - CUCINA TRADIZIONALE
Specialità
PESCE - ANGUILLE - RANE - LUMACHE
Ampio salone per banchetti - È gradita la prenotazione
Via Bra, 11 - Roreto di Cherasco (CN) - Tel. 0172/476960

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
CHERASCO
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e Fax 0172/489.492 - 0347/2306876

CHERASCO - Centro Storico casa da ristrutturare su 3 piani possibilità di mq. di abitazione + autorimesse e cantina - piccolo giardino privato. Richiesta L. 240.000.000

CHERASCO - In nuova costruzione bilocale e trilocali di 75 o 90 mq. - possibilità box auto - termo autonomi - OTTIME RIFINITURE !!!

CHERASCO - Ville singole e bifamiliari in corso di costruzione - possibilità di 170 mq. - abitazione + 170 mq. di seminterrato (cantina - lavanderia - autorimesse) - tavernetta giardino privato. PROGETTO PERSONALIZZATO.

NOVELLO - Casa ristrutturata su 2 piani composta da ampio soggiorno con caminetto - angolo cottura 2 bagni - 2 camere letto - terrazzino - porticato - giardino - parcheggio privato - 1.000 mq. di terreno - subito abitabile. OTTIMO PREZZO !!!

FRAZ. DI CHERASCO - Vicino casello TO/SV casa indipendente con soggiorno - cucina - doppi servizi - 3 letto - porticato - cortile e giardino privati. Richiesta L. 270.000.000

LA MORRA - Casa ristrutturata libera su 2 piani - composta da soggiorno - cucina - 2 letto - terreno adiacente - OTTIMA VISTA !!!

ZONA COLLINARE - Lotta terreno con licenza approvata per costruzione fabbricato di 150 mq. + seminterrato e porticati. POSIZIONE PANORAMICA.

COLLINARE - Grande fabbricato da ristrutturare - libero da 4 lati - con possibilità di 400 mq. di abitazione - circa 4 ettari di terreno adiacente - su strada provinciale. ADATTO AD AZIENDA AGRITURISTICA !!!

CHERASCO - Appartamento su 2 livelli al 2° e ultimo piano in palazzina di 6 alloggi con soggiorno - cucina - 2 camere letto - 2 bagni (con vasca idromassaggio) termo autonomo - aria condizionata - cantina - box. RIFINITURE DI LUSO !!!

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

NAPOLEON **L'ESCAROT**
RISTORANTE

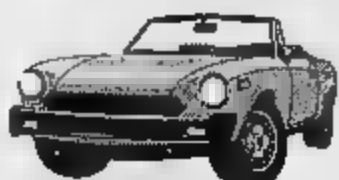
• Aria condizionata
• Sale congressi
• Ampi saloni per banchetti
• Specialità lumache

IN OCCASIONE DEL MERCATINO
buffet all'americana a € 30.000 (compreso bevande)

CHERASCO - Via Aldo Moro, 1 - Tel. 0172/488238 Fax 488435

AUTOCARROZZERIA

L.L.
di LAMBERTO & LENTA s.n.c.



VERNICIATURA A FORNO
RAZIONIZZATURA SU BANCO

Fraz. BRICCO - CHERASCO - Via S. Grato, 1/A
Tel. 0172/495922

TALARICO
GAETANO

• DECORAZIONI INDUSTRIALI E CIVILI
• RIPRISTINO CORNICIONI E BALCONI
• TINTEGGIATURA FACCIATE
• TAPPEZZERIA - STUCCHI - CIELI D'ALGALITE

Via Rasini, 2
BRICCO Fraz. di CHERASCO
Tel. 0172/49.90.44 - Cell. 0335/600.52.36

F.lli BIGA

CARPENTERIA MECCANICA
di Biga Giovanni e Mario & C.

elettrosaldati in genere

taglio a pantografo
computerizzato

taglio a piegatura lamiera

taglio al plasma

Via Fondo Valle, 5 - CHERASCO

Tel. 0172/489.492 - 0172/2919 - Fax 0172/489.492

AUTORIPARAZIONI ELETTROAUTO - CARROZZERIA

FISSORE & TARDITI s.n.c.

Servizio autorizzato **IVECO** - Veolia **KIENZLE**



ATTENTI IN TUTTE AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

RORETO DI CHERASCO (CN) - VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411.450

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.

PRODUZIONE E FORNITURA DI:

• Ghiaia • Sabbia
• Calcestruzzo
preconfezionato



Reg. Pontè Sura 12
CHERASCO (CN)

Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777



I risultati del questionario inviato a tutti i commercianti del centro storico

Piano traffico, sì con riserva

Negozianti albesi chiedono forti garanzie

ALBA. L'88,73% dei commercianti del centro storico, interpellati dall'Ac con un questionario-referendum, ha risposto di concordare sulla necessità di una «revisione globale» del centro storico. Chiedono però che gli interventi: arredo urbano, illuminazione, parcheggi, viabilità, pulizia siano realizzati contemporaneamente. Il 7,84% ha detto «no», mentre il 3,43% ha fornito risposte. Sulla questione del progetto che rivoluzionerà il traffico nel centro storico, già oggetto di polemiche, l'Ac ha sentito i commercianti della zona, ottenendo 204 risposte. Alla domanda «Ritieni che la ditta avrà dei vantaggi dal progetto di pedonalizzazione?» il 19,12% ha risposto «sì», il 45,59% «detto che avrà vantaggi», il 30,88% «nessun cambiamento», il 4,41% «no». Inoltre, il 95,10% è d'accordo che la sistemazione del centro sia seguita dall'Ac e da «Incontri sotto i torri». E' stata costituita una commissione che terrà i contatti con l'amministrazione.

Nel presentare i risultati del questionario-referendum il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco, ha commentato: «Dalle risposte emerge una notevole volontà di accettare il piano generale con ampia delega alla nostra associazione a seguire il problema. Il 45,59% è però preoccupato, teme di perdere vantaggi. Non vogliamo avallare un progetto che li-



Via Vittorio Emanuele: nel centro del capoluogo langarolo il traffico sarà rivoluzionato

(Foto: M. S. L. / AGF)

miti a cambiare la viabilità e realizzare l'arredo urbano. Siamo d'accordo con l'amministrazione quando dice di voler rendere il centro storico più bello e vivibile, ma chiediamo che si tengano ben presenti le esigenze dei commercianti.

Drocco ha criticato l'amministrazione in quanto nel sostituire l'illuminazione in via Vittorio Emanuele ha scelto nuovamente la luce gialla, anziché bianca, più adatta alle attività

commercianti. Tra i suggerimenti raccolti con il referendum, la richiesta di priorità per parcheggi e pulizia, rinvio degli esperimenti sulla viabilità dopo la Fiera del tartufo essendo il periodo attuale non adatto. Intanto, i lavori che rivoluzioneranno il traffico centro storico sono stati spinti i semafori di Porta Tanaro a piazza Savona, sostituiti con rotonde, in corso la sistemazione della m-

segnalatica - strade e piazze per indicare sensi unici e pedonali. In città è in corso una raccolta di firme per dire «no» al piano: è stata promossa da Massimo Marengo - sono già state raccolte 2.000. Dopo questa iniziativa Marengo si è dimesso da vicesegretario del ppi cittadino. Fa ancora parte del direttivo provinciale ppi.

Giuseppina Fiori

Va fatta bollire A S. Stefano ora l'acqua è inquinata

SANTO STEFANO BELBO. Occorre far bollire l'acqua della rete idrica comunale prima di utilizzarla per scopi alimentari. Stabilisce un'ordinanza del sindaco, Luigi Ciriotti, nota alla popolazione manifesti affissi in tutto il paese. Il provvedimento è stato preso in seguito alla comunicazione inviata in Comune dall'Asl Alba-Bra cui risulta che ai campioni di acqua prelevati dalla rete acquedotto comunale di Santo Stefano Belbo hanno evidenziato indici di inquinamento batterico. Commenta il sindaco Ciriotti, medico: «Dopo segnalazione, l'Italgas, ente gestore dell'acquedotto, ha provveduto a fare analisi su campionario che hanno dato esito negativo. Speriamo che risultino in regola anche i nuovi prelievi fatti dall'Azienda sanitaria, di cui conosco l'esito lunedì e di poter così l'ordinanza».

Il consigliere comunale di opposizione Giuseppe Pezzola, geometra, replica: «Chiediamo che vengano accertate le cause dell'inquinamento per poterle risolvere alla base. Siamo in attesa di conoscere la situazione. Qualche tempo l'acqua ha una colorazione particolare. Conclude il sindaco: «Rendo conto del disagio che l'ordinanza causa alla popolazione, ma ritengo che sia il caso di allarmare. Per quanto risulta, nessuno ha avuto disturbi collegabili a questi fatti».

Ancora polemica Bra inaugura nuova sede delle Poste



Il sindaco Franco Guida difende l'operato del Comune

BRA. Gli amministratori comunali e le principali autorità partecipano questa mattina, alle 10,30, all'inaugurazione della nuova sede postale. L'ingresso da via Magenta 45, una via Umberto, dietro G.B. Gandino.

L'inaugurazione della sede, operativa già da martedì, è stata preceduta da roventi polemiche per la «sfasatura» nei tempi dei lavori: l'impossibilità di usufruire del parcheggio riservato ai clienti, non pronto, e la mancanza di indicazioni sull'accesso hanno creato ingorghi molto pericolosi nel trafficato quartiere della Croce.

«Una situazione di cui il Comune ha colpe - sostiene il sindaco Franco Guida - che migliorerà l'apertura del parcheggio e, soprattutto, il congiungimento dei due tratti di via Magenta, previsto dal piano di recupero dell'area».

IN BREVE

Cuneo
Meeting regionale Ccd con Clemente Mastella
Oggi a domani, nel castello, terzo meeting regionale Ccd. Oggi (ore 16,30) interverrà il presidente nazionale Clemente Mastella. Domattina i consiglieri regionali incontreranno gli amministratori locali. (g. f.)

S'inaugura nuovo studio fotografico
Oggi, alle 15,30, s'inaugura il nuovo studio fotografico Rossella, corso Manzoni 7/a, gestito da Milan Rossella. (r. s.)

Presentata la mostra sulla storia della radio
E' stata presentata ieri alla Fondazione Ferrero la mostra «1895... Marconi e la storia della radio». Dalla collezione Pelagalli di Bologna, che terrà dal 10 ottobre al 10 novembre. All'inaugurazione interverrà la principessa Elettra Marconi. (g. f.)

Barolo
Cena con gli amici del vino prestigioso
Per la festa del barolo stanno «Cena amici del barolo». Domani, banchi d'assaggio di vini e specialità. (g. f.)

Cervere
Ladri rubano portafogli a un agricoltore
I ladri sono entrati di notte nella casa dell'agricoltore Bernardo Abrate, via Marconi mentre i proprietari dormivano. Hanno rubato un portafogli milione e documenti. (g. f.)

BIRAGHI S.P.A.

RICERCA

FINISCALE CON ALMENO 3 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE CONTABILE/AMMINISTRATIVO

- richiede:
- età massima 35 anni;
- residenza zona.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zza Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172/3801
Fax 0172/380298

AZIENDA LEADER NEL SETTORE COPERTURE - LATTONERIA IN COSTANTE ESPANSIONE, SELEZIONA SERIO PERITO TECNICO O GEOMETRA CON SPICcate ATTITUDINI COMMERCIALI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO COME TECNICO COMMERCIALE.

- OFFRESI:**
- ottima remuneratività;
 - premi e incentivi vari;
 - eventuale auto aziendale.

Telefonare ore ufficio al 0172/742737 oppure inviare curriculum vitae al fax 0172/742837

Questa volta
LA FABBRICA DEL DIVERTIMENTO
SPECIAL GUEST
DJ DADO

USCIRAI CON
CESARE E GIU' JANITA

ECONOMICI

vende Diano nuova
ultimo bilocale mq
luzio. Telefonare allo 0182 57.555 - 0337 293.908.
ANDORA affare privato vende in villa sul
bilocale (giardino privato cortile privato) in bilocale su due
Telefonare allo
0175 555 - 0337 293.908.
ATTASI alloggio arredato soggiorno
cucina camera da letto bagno
tina. Telefonare allo 0175 555.82.

Per la pubblicità su
PK publikompass



NUOVA BALENO WAGON
E' arrivata per essercer nelle città Suzuki. E' una per offrire nuove confort e nuove proprietà di guida. E la nuova Suzuki Baleno Wagon. Brillante, con il suo motore 1.4 50116 cc a iniezione multipla. Elegante e dal design moderno e compatto, con una spaziosa dotazione di serie in soli 1000 metri. Accoglierla è funzionale, grazie all'ampiezza
degli interni e all'edonismo in pagliato con vari e comode. Dispendibile anche con condizionatore e doppio airbag, offre una gamma di soluzioni per ogni tipo di esigenza. Dopo Baleno Duellante e Berlina, nuova Suzuki Baleno Wagon, a partire da L. 24.900.000. La famiglia cresce, la generazione va avanti.

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA VENDITA - ASSISTENZA -
GARELLI AUTOMOBILI

BORGOMANERO - Via Cuneo 127 - 0171/26.16.09

ALBA - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.108 (aperto tutto il sabato)

SALUZZO - Via Savignano 2 - 0176/24.91.09

ZZZZZ...CI VOLEVA PROPRIO DOPO UNA ESTATE ENTUSIASMANTE E SENZA SOSTE!



È DURATA SOLO UN ATTIMO PERCHÈ...
MARTEDÌ 16 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE STAGIONE '97-'98



ART DIRECTION MINE

FINALE PROVINCIALE DEL CONCORSO DI BELLEZZA:
"UN'ITALIANA PER MISS MONDO"

MEDITERRANEO

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasia

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un anno e mezzo di lavoro. ■■■■ mobilitazione che ha interessato centinaia ■■■■ persone e coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si ■■■■ completano i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle ■■■■ tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) ■■■■ promosso dalla «Allione Ricerca Agroalimentare spa», società del gruppo Allione (con sede a Tarantasia), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre ai riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato ■■■■ grande sforzo organizzativo. Oltre al ■■■■ Allione i lavori dell'evento ■■■■ stati curati con la collaborazione logistica ■■■■ Alpitour-Alpimagine, del gruppo Adn Kronos ■■■■ Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma di Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasia. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



Il convegno si apre lunedì

■ si conclude mercoledì. Sono

abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 ha fondato con i fratelli Adriana e Paolo ■■■■ Tarantasia la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio ■■■■ mercoledì 17; Tarantasia è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 con i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di ■■■■ rilievo per i cuneesi. Food Ing regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti ■■■■ Li Troubadours de Coumboscuro e da Daniele Silvestri, presentati da Mauro ■■■■ Marino e con l'animazione ■■■■ Ike-Tetty, Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemontecarlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasia si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per ■■■■ grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo ■■■■ coinvolgere da vicino la zona che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. E proprio grazie ■■■■ questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimenta-

re. ■■■■ perché proprio Cuneo? ■■■■ è la domanda che si ■■■■ rivolgevano ■■■■ molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo. «La ferma volontà della nostra azienda - è la sua risposta - rivolta ■■■■ nostra provincia perché questa terra è ormai considerata ■■■■ prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento produttivo ci danno ragione, ■■■■ possiamo che continuare sulla strada della ricerca per migliorare. [g. p. m.]

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

ALESSANDRIA. Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in sette anni ha distribuito direttamente un miliardo e mezzo a periodici, ■■■■ a televisioni ■■■■ Piemonte, fondi con i quali ■■■■ state acquistate nuove apparecchiature ■■■■ pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso la FinPiemonte ■■■■ stati anche sostenuti altri progetti ■■■■ innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano stati 5 i miliardi richiesti, 39 le domande presentate e 28 quelle esaudite.

In complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla nuova realtà della comunicazione. E' l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende ■■■■ un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro tecnico - gli operatori dell'informazione in un convegno mediato ■■■■ a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si ■■■■ dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, monastero benedettino restaurato per ospitare meeting ■■■■ cerimonia.

«Abbiamo voluto creare una ■■■■ di "brain storming" - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - ■■■■ dibattito aperto ■■■■ costruttivo. L'incontro è stato condotto ■■■■ Roberto Salvo,

direttore del settore informazione della giunta, ■■■■ dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro-ne. Sulla riunione non ■■■■ cati anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in ■■■■ da Palazzo Lascaris i capigruppo di popolari, pds, socialisti e patto ■■■■ d' ■■■■ tici hanno contestato il ■■■■ invito alla riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al ■■■■ la della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono ormai 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento ■■■■ punti vendita ■■■■ per ■■■■ di spedizione ■■■■ postale) ■■■■ interventi non ■■■■ pioggia di sostegno alla formazione ■■■■ professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della ■■■■ storica dell'editoria piemontese, la creazione di centri ■■■■ ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marletti, vicepresidente del Corerai, l'organismo ■■■■ regionale di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo ■■■■ nazionali ■■■■ periodici locali, per creare una nuova rete ■■■■ [r. s.]

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri, pomeriggio, contava solo posti in piedi. Per studiare le prossime ■■■■ la libertà ■■■■ Torino, da Alessandria e Novara sono infatti arrivati tutti, ■■■■ proprio tutti quelli che hanno «giocato» le vinto la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: ■■■■ presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Domenico ■■■■ il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi ■■■■ Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Cetta della Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di ■■■■ per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale ■■■■ l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mengozzi. Fianco ■■■■ fianco dei politici ■■■■ sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo ■■■■ tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il «sì» d'agosto di Berlusconi, è «accelerare i tempi». Lo ha detto e ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto di impegni che porteranno le facoltà gemmate verso l'autonomia.



Gilberto Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirà il Senato accademico, che deve mettere nero su bianco una bozza di ■■■■ di programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, ■■■■ rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che ■■■■ vi saranno resistenze da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità ■■■■ divorzio in atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

■■■■ commissione ■■■■ per lo scorporo amministrativo delle risorse». E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri ■■■■ arrivato da Roma ■■■■ fax, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che convoca al ministero per il 25 settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettori ■■■■ persino i parlamentari locali per un ■■■■ conclusivo sui contenuti dell'accordo ■■■■ programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, ma fin da subito avremo una gestione separata del bilancio». Prima di riferire ■■■■ ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. «Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio ■■■■ il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo ■■■■ Torino il ■■■■. Di cosa si discuterà a Palazzo Lascaris? Sicuramente anche di ■■■■. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di «qualità». ■■■■ anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la ■■■■ parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Donata Balossi

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

SAMPEYRE. Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi ■■■■ domani proseguono i concorsi ■■■■ selezione che vedono impegnati fattori, puledri ■■■■ stalloni di questa razza che prende il nome dal Comune pirenaico dell'Alta Ariège, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, ■■■■ cosa molto importante ha ■■■■ spiccate attitudini ■■■■ al lavoro ■■■■ terreni impervi. Proprio per questo è stato ■■■■ introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi viene utilizzato per il trasporto a ■■■■ per il traino di slitte e tronchi.

L'altra sera a Sampeyre sono giunti 50 allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per oggi pomeriggio dimostrazioni per il pubblico e stadi ■■■■ anno spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e carrozze e la scelta ■■■■ migliore stallone, cui seguiranno ■■■■ prove per l'assegnazione ■■■■ quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti a Sampeyre bancarelle ■■■■ prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, ■■■■ maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna ■■■■ lotteria: primo premio un puledro ■■■■ come secondo premio una crociera nel Mediterraneo. Ma ci sono anche selle, stivali ■■■■ altri accessori per la monta. Un'azienda agritistica ■■■■ ha offerto

anche un weekend speciale ■■■■ trekking e passeggiate con i fedeli quadrupedi dell'Ariège.

Dal ■■■■ per coordinare l'attività ■■■■ gli allevatori e promuovere la diffusione della razza è ■■■■ costituita un'apposita associazione che aderisce all'Apa di Cuneo. Vi fanno parte ■■■■ sessantina ■■■■ soci allevatori con un effettivo di circa ■■■■ capi tra cui 120 fattori e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa attraverso concorsi e mostre del settore come la Pieravalli ■■■■ Verona e il ■■■■ cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate

Supermercati

super Gulliver®

NUOVO ad ALBA

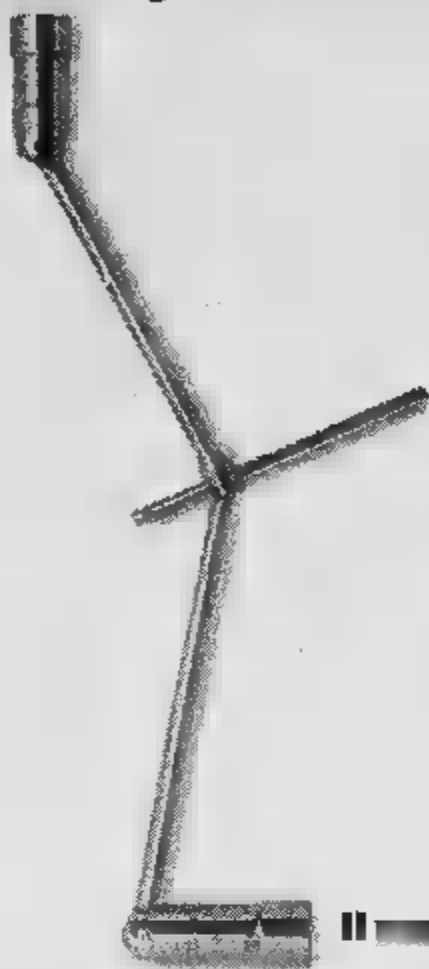
dal 13 Settembre



ALBA
Via Bra, 52
(Loc. Mussotto)
COMODI PARCHEGGI



**Da quest'anno,
la revisione dell'auto
■ ■ anche presso le
Concessionarie abilitate.
■ ■ soprattutto,
presso le Concessionarie
Audi-Volkswagen.**



Oggi, la revisione dell'automobile si può fare in una Concessionaria Audi-Volkswagen abilitata. Il vantaggio è doppio: evitare lungaggini burocratiche, e affidare la propria automobile a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la prima revisione è obbligatoria a quattro anni dall'immatricolazione. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Meglio farlo presso una Concessionaria ■ fiducia che, oltre a servirvi velocemente, vi offre anche una pre-revisione per affrontare l'esame finale. Insomma, che aspettate?

Service Volkswagen - Audi



AUTOFONTANA S.p.A. CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI

BORGOMINERVO DALMAZZO Via Attilio Fontana, 6 (0171) 26 67 67 - 26 12 22

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE
(Concessione Ministero Trasporti n. 21-05-97)

**Officina ■ autocarrozzeria specializzata - servizio elettrauto e sostituzione
gomme - installazioni condizionatori aria ■ antifurti
auto sostitutive a condizioni speciali + garanzia internazionale di mesi 12
su tutte le riparazioni eseguite sulle autovetture
di marca Volkswagen e Audi**

PROGRAMMA REVISIONE

**In queste Aziende
tutte le informazioni
e le agevolazioni per
la revisione della vostra auto.**

Per informazioni

187-250747

ARTAUTO - ARDUSSO B. & C.

ALYNE LUMID - Via Togliatti, 58

(0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. & C. snc

021211525 - Corso L. Einaudi, 5

(0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE - Via Marene, 19

(0172) W2211

SALVADORI

■ 1952 ■ - Loc. S. Martino - S.S. Laghi ■ **Avigliana**

(0171) 94 31 58

ROSSA G. e C.

ELSON - Via Prov.le Bagnolo, 17

(0175) 34 64 31

RAFFAELE G. & C. snc

ENTSA - Via G. Giorgis, 61/A

(0171) 38 30 24

Effetto Tappovivo.



che effetto fa bere un bicchiere di latte
fresco con i normali lattici vivi? Provate-
velo subito. E scoprirete cosa significa
unamente sentirsi vivi. Anzi, vii. Scopri i
benefici latte di Tradizione, il nuovo latte
fresco denominato nella Comunità di Torino
che sentirvi vivere in ogni occasione.
MILKLAB, la nuova linea di Tradizione.



Centrale del Latte di Torino

Par noi la natura è cambiata

Primo Trofeo per Dilettanti da Nizza a Cuneo



13 settembre 1997

È NATA



itainvest

FRESCHISSIMI

IN OFFERTA DAL 12 AL 20 SETTEMBRE

Frutta e Verdura *

BANANE

al Kg. L. **1.940**

MELE ROYAL GALA
sacchetto

al Kg. L. **1.740**

PERE WILLIAM BIANCHE
conf. 200

al Kg. L. **1.940**

INSALATA AROMATICA
gr. 200

L. **1.950**
Lire 9.750 al Kg.

PATATE PIEMONTE
Kg. 2

L. **1.440**
Lire 720 al Kg.

Surgelati *

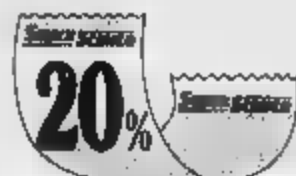
PIZZA ORTOLANA
conf. 2 pz. gr. 540

L. **6.080**
Lire 11.259 al Kg.
INVECE DI LIRE 8.690



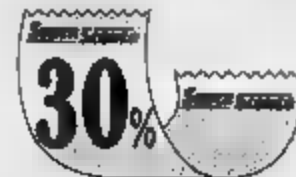
CODE DI GAMBERI
"-45" gr. 400

L. **15.630**
Lire 39.075 al Kg.
INVECE DI LIRE 19.540



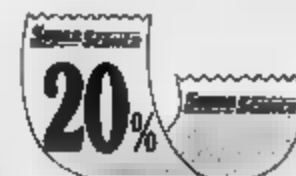
MINISTRONE LEGUMI
VALLE DEGLI ORTI gr. 600

L. **3.240**
Lire 5.400 al Kg.
INVECE DI LIRE 4.640



2 PIZZALLEGRE
"-45" gr. 560

L. **5.950**
Lire 10.625 al Kg.
INVECE DI LIRE 7.440



Salumi e Latticini *

AGNOLOTTI CARNE
NONNA AMELIA
gr. 250

L. **2.620**
Lire 10.480 al Kg.

CRESCENZA
STELLA BIANCA

l'etto L. **1.220**

YOGURT MANDRIOT
conf. 2 pz. gr. 250

L. **1.130**
Lire 4.520 al Kg.

GRANA PADANO MEDIOCRINI
grattugiato gr. 125

L. **2.590**
Lire 20.720 al Kg.

MORTADELLA MEZZALUNA
BERETTA

l'etto L. **1.790**

PROSCIUTTO COTTO 
gr. 100

L. **2.940**

... e in più
su alcuni prodotti selezionati
CHE BOMBA!!
50% SCONTO
DAL 12 AL 20 SETTEMBRE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI
EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

OFFERTA VALIDA NEI SUPERMERCATI DOVE PRESENTI QUESTI REPARTI.

SUPER SCONTO


GRUPPO

GENOVA

- STAGUENO - P.le Parenzo 43r
- MARASSI - P.so Cent. Bracelli 5r
- S. MARTINO - Via San Martino 57r
- S. MARTINO - Via San Martino 31
- ILIACA - Via Isonzo 121r

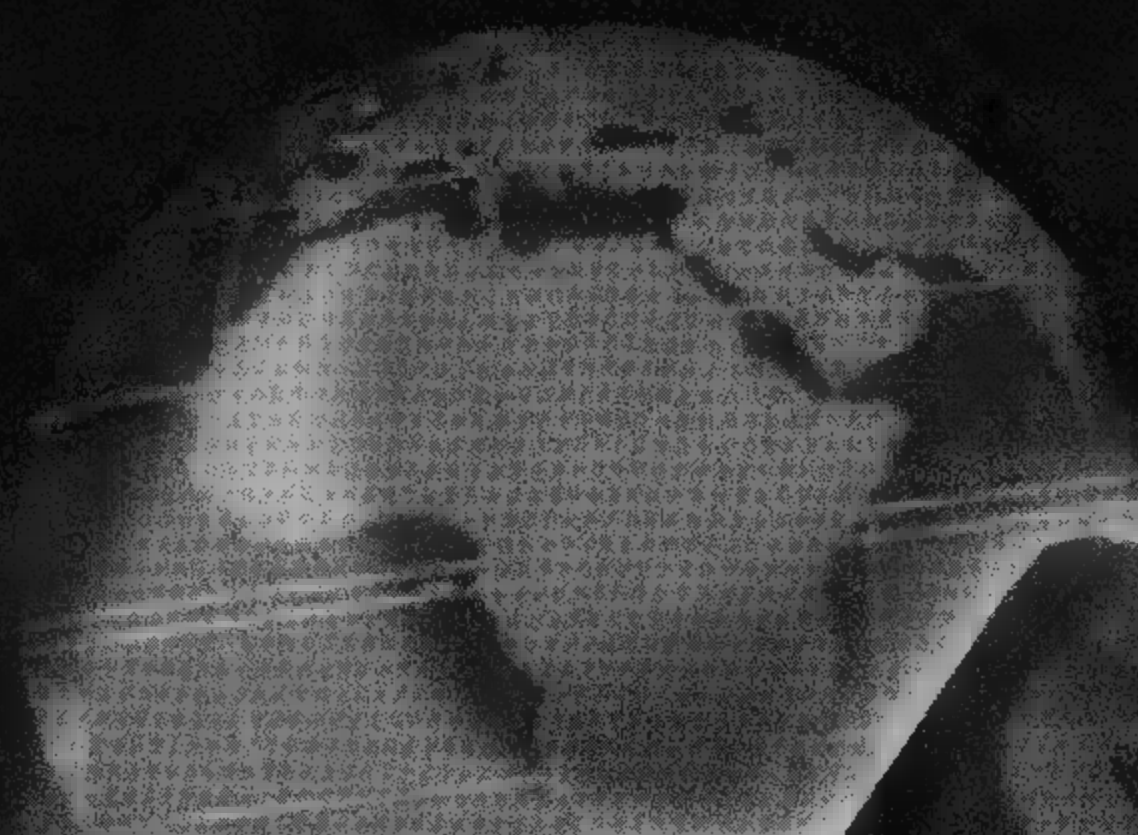
NEI SEGUENTI PUNTI VENDITA

- ALBARO - Via O. de Gaspari 21
- ALBARO - P.zza Merani 17/20
- CARIGNANO - Via delle Bernardine 19r
- OREGINA - Via Napoli 83r
- SAMPIERDARENA - Via G.B. Monti 49r

- SAMPIERDARENA - Via Melegari 27r
- SAVIGNONE - Via Marconi 18e
- MITO - Via Chiaravagna 10r
- SESTRI - Via C. Donizzetti 63
- PIAZZA - Via Oberdan 134

- INDO - Via IV Novembre 24
- IMPERIA - Via Rue 39
- SANREMO - Via P. Agosti 1
- SANREMO - Via della Repubblica 90
- LA SPEZIA - Via di Monale 67

Da oggi anche tu in linea con il mondo!



Nuovo

CENTRO

TIM
Telecom Italia Mobile



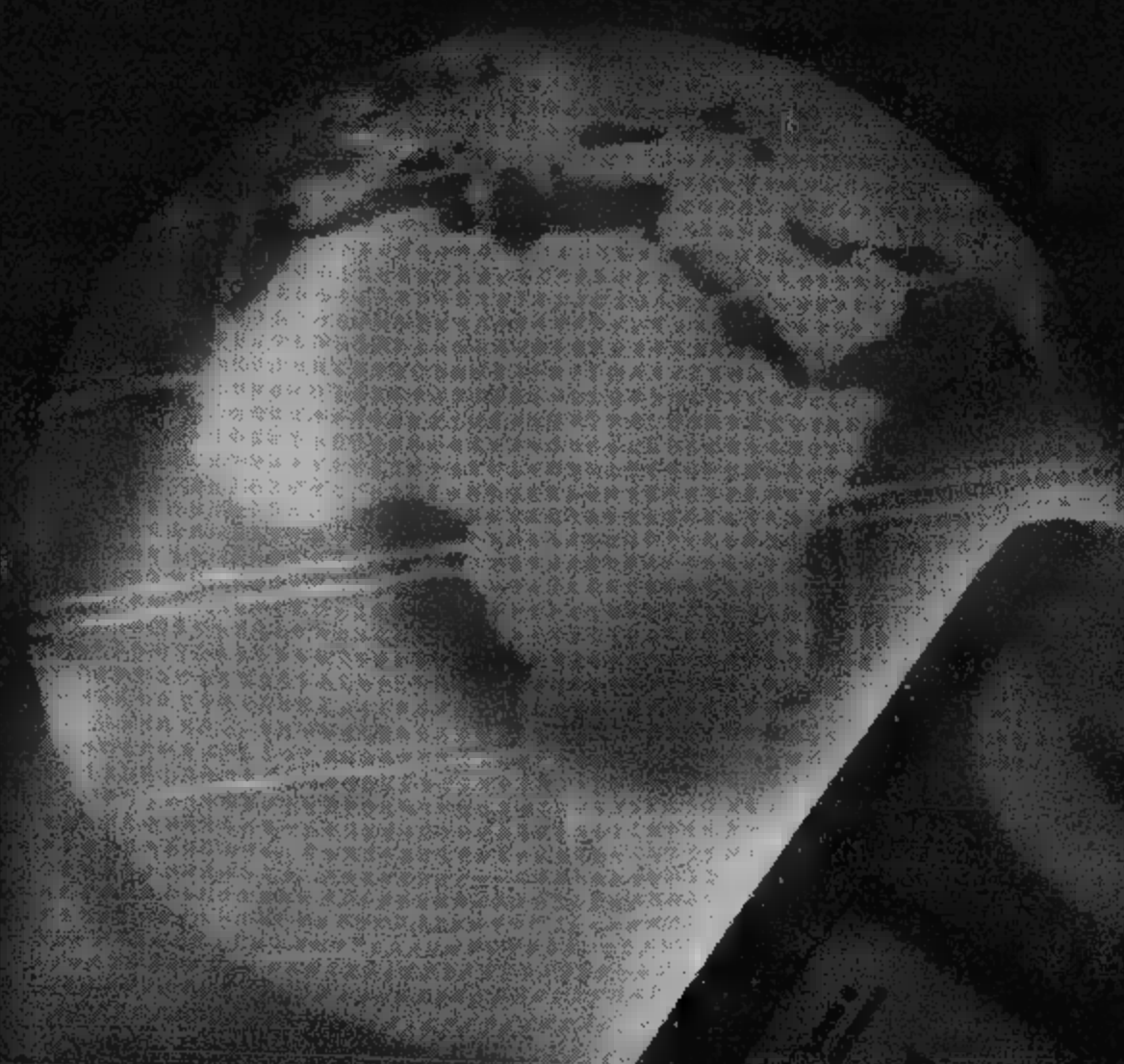
TELECOM ITALIA Net

il TRILLO

Tutti i servizi e i vantaggi **TIM** ora più vicini a te.

VARAZZE, via Coda 31 - tel. 019/935.047

Da oggi anche tu in linea con il mondo!



Nuovo

CENTRO

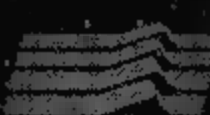
 **TIM**
Telecom Italia Mobile



TELECOM ITALIA Net

il TRILL



Tutti i servizi e i vantaggi  **TIM** ora più vicini a te.

VARAZZE, via Coda 31 - tel. 019/935.047

Controlli minuziosi nei vari quartieri della città: un vertice in questura

Albanesi, retate anche a Genova

Prime espulsioni e rimpatri tra ieri e giovedì

GENOVA. I primi dieci albanesi, uomini e donne, colpiti dal provvedimento di espulsione sono stati rimpatriati giovedì. Anche a Genova è scattata l'operazione di controllo per arginare l'arrivo di clandestini dell'ultima ora. Nessun clamoroso straripamento come in altre zone d'Italia, che d'altra parte costituiscono la meta privilegiata degli irregolari approdati in Puglia, piuttosto un'intensificazione di pattuglie e macchia leoparda, un quartiere per volta, per individuare gli albanesi e espellerli o soprattutto cogliere i segni di un'eventuale ondata migratoria verso la Liguria, provocata proprio dalle operazioni massicce di polizia nelle altre regioni. Il temone, insomma, è indesiderato dalla Lombardia e dal Piemonte.

Proprio per affrontare l'emergenza, alla luce delle nuove norme sull'espulsione, mercoledì scorso si è tenuto un vertice in questura, con lo stato maggiore dei funzionari al completo. C'erano i responsabili di tutti i distretti commissariati, Nervi e Sestri Ponente.

Oltre agli uomini dei commissariati, le volanti dell'Ufficio prevenzione generale sono coinvolte nei controlli, partiti dalla Foce, l'altra notte, una retata antiprostituzione che ha portato in questura per l'identificazione alcune albanesi. Una di queste è stata espulsa: nelle dodici previste per il fermo a scopo di identificazione, non sono state prove di una presenza in Italia antecedente al cosiddetto «decreto Prodi» e la ragazza è stata imbarcata.

Ieri è stata la volta di Cornigliano, mentre nei prossimi giorni toccherà a San Fruttuoso. Costante, invece, il controllo al centro storico: 30 le persone identificate ieri nella zona di piazza delle Vigne e via San Bernardo. Gli albanesi, al contrario di altri extracomunitari, non hanno di aggregazione e ricerche sono più complesse, estendendosi alle case dei regolari che spesso fanno base d'appoggio per parenti, amici e compaesani.

Due, fino a ieri, gli espulsi secondo la nuova legge. Gli altri otto albanesi cui era stata già notificata un'intimazione: passati i 15 giorni per un eventuale ricorso, se non lasciano l'Italia, i clandestini riacchiappati devono essere subito rimpatriati. (a. p.)



Scattano i primi provvedimenti anche a Genova contro gli albanesi clandestini

IL CASO

A CACCIA

GENOVA. Tre di riposo per anziani chiuse, persone denunciate per maltrattamenti, ricoverati di istituti genovesi trovati legati, la prescrizione medica, alimenti scaduti conservati in cucina: questi i risultati di una massiccia operazione dei carabinieri Nas che nei mesi di luglio e agosto hanno controllato a tappeto, oltre alle strutture per la terza età, campeggi, bar, ristoranti, stabilimenti balneari, aziende agrituristiche di tutta la Liguria.

In particolare, i militari hanno ispezionato 28 di riposo, trovandone 1 in condizioni tali da farne richiedere la chiusura. Una a Genova, due in provincia della Spezia. Dei cinque istituti, tre erano autorizzazione, due avevano i requisiti previsti dalla legge regionale, ovvero il personale era insufficiente, i letti in sovrannumero, le strutture generalmente carenti, i ricoverati abbandonati a loro stessi. Per ora la chiusura è stata imposta a

Sette persone denunciate per maltrattamenti e alimenti scaduti. Migliora la situazione in bar e gelaterie

Blitz dei Nas, fuori legge tre case di riposo

Una è stata chiusa a Genova, altre irregolarità scoperte in provincia

tre istituti. Conseguenza dei controlli nei ricoveri per anziani, dieci persone denunciate, di cui tre per violazioni delle regionali e sette accusate addirittura di veri e propri maltrattamenti. Avevano imprigionato «letto» a una sedia vecchietta scomoda, soggetti indifesi affidati a una struttura che avrebbe dovuto garantire loro serenità e assistenza negli ultimi anni di vita. Un abuso purtroppo non raro, verificato a Genova, in tre case di riposo.

L'altro settore in cui gli uomini dei Nas hanno trovato irregolarità diffuse, anche se tratta tutt'altro tipo di reato rispetto alla speculazione sulla pelle dei vecchietti, è quello dell'agriturismo. Su un totale di 32 aziende liguri visitate, 19 risultate irregolari, e per sei o sette si profilano gli estremi della truffa. Per avviare un'azienda di questo tipo, infatti, si possono ottenere finanziamenti europei e della Regione Liguria, però molti imprenditori, ottenuti i fondi, si sono ben guardati dall'impiantare coltivazioni, realizzando in realtà alberghi o semplici ristoranti, a addirittura in alcuni casi non hanno aperto alcuna attività.

In Valle Stura, sollecitati dallo stesso titolare, i Nas hanno scoperto un'azienda agrituristica impiantata a una misteriosa discarica e le indagini dovranno stabilire che tipo di rifiuti e di quale pericolosità sia sotto un metro di terra. L'azienda in questione si trova a un terreno di proprietà di una famiglia nobile, ottenuto in affitto. Durante l'attività dei campi, i cominciano ad affiorare rifiuti e po' dappertutto, denunciando la presenza camuffata di una discarica. Il titolare dell'azienda è subito avvertito i Nas, che impegnati nell'analisi del terreno.

Confortanti, invece, i risultati dei controlli presso 35 stabilimenti balneari, 28 discoteche, 26 tra villaggi turistici e campeggi, 28 autogrill sulle autostrade (praticamente tutte le aree di servizio della regione), tra bar gelaterie e chioschi, 41 punti di ristorazione di stazioni ferroviarie, traghetti, roporti e porti. I carabinieri Nas, guidati dal maresciallo Piero Puggioni, non hanno rilevato irregolarità. (a. p.)

Alessandra Pioracci

Agredito per un Rolex

Aggressione in pieno giorno per rubare un orologio. Un episodio che, al di là delle immediate conseguenze per la vittima, rimasta contusa e ferita, costituisce un preoccupante segnale di allarme, il termometro di una violenza sproporzionata e ingiustificata alimentata dal deterioramento delle condizioni di vita e sopravvivenza urbana. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio alle 14 in via Gramsci, all'angolo con porta di Vacca. Un cinquantaseienne di Sori, che stava camminando insieme con la figlia, è stato affrontato da due sconosciuti: uno lo ha afferrato per il collo e lo ha stretto da dietro, immobilizzandolo, l'altro gli ha torto il braccio sinistro, strappandogli dal polso un Rolex da 30 milioni, evidentemente notato in precedenza. L'azione è stata fulminea e nemmeno la figlia dell'agredito, rimasta indietro di qualche metro, è riuscita a far nulla per aiutare il padre. La donna ha gridato chiedendo aiuto, i rapinatori erano ormai scomparsi. I due non hanno detto una parola, rendendo più difficile la ricerca: carnagione chiara, maglietta e pantaloni sportivi come tanti altri passanti, impossibile stabilire se fossero italiani o stranieri. Il rapinato è stato poi medicato al pronto soccorso per una ferita al gomito e una contusione al polso. Ha denunciato l'accaduto i carabinieri. (a. p.)

Studente genovese Code in casa molto grave un ragazzo

AFRICALE. L'elicottero per trasportare un giovane di 18 anni che, cadendo dalle scale, si è ferito gravemente al volto. È successo ieri, nel primo pomeriggio, ad Apricale: pare che il ragazzo, Matteo Cassini, studente, residente a Genova via Pirandello 24, sia caduto in casa (in un primo momento si era sparsa la voce che perso l'equilibrio mentre viaggiava in moto, e sia le facciali. Dai primi accertamenti avrebbe subito schiacciamento della zona orbitale. Una brutta ferita in zona delicata che ha fatto preoccupare i medici di Sanremo, che lo hanno preso in cura dopo un primo consulto al Saint Charles, per il ricovero al più attrezzato San Martino.

Per il trasporto, a causa della gravità delle sue condizioni, si è dovuto ricorrere al mezzo più rapido: l'elicottero dei vigili del fuoco che è partito dall'elipuerto di Genova alle 14.30. Il ferito è stato caricato a bordo nel prato dello stadio di Sanremo. (g. ga.)

Furti in macelleria Rubava per giocare con i video

GENOVA. Schiavo della slot-machine da bar, quelle che in teoria fanno vincere qualche dipendente a tal punto gioco, da rubare 500 mila lire la settimana dalla cassa del datore di lavoro per andarseli a bruciare tutti nel bar vicino. Così V.L., 27 anni, di Cornigliano, è stato denunciato per furto. Della «cresta» si è accorto il titolare della macelleria di corso Perrone, che ha informato la polizia. Così gli investigatori del commissariato di Cornigliano hanno fotocopiato le banconote in cassa e sono appostati fuori del negozio. Giovedì hanno visto che il commesso, durante la pausa del pranzo, aveva lasciato una porta di servizio aperta e, in assenza del padrone, era rientrato di nascosto. Bloccato con le banconote «civette», ha restituito 250 mila lire confessando i furti precedenti, compiuti soliti il lunedì e il giovedì, giustificandoli con il suo particolare vizio del gioco. (a. p.)



Controlli nelle case di riposo

E al San Martino scatta lo sciopero bianco

Dal 29 settembre mille specialisti dell'ospedale non effettueranno più ore di straordinario

GENOVA. Sciopero bianco dei medici dell'ospedale San Martino. A partire da lunedì 29 settembre i mille specialisti dell'azienda sanitaria non effettueranno più ore straordinarie nei reparti che negli ambulatori. Ieri mattina i medici hanno dichiarato «guerra» al direttore generale Paola Piatone e hanno spiegato i motivi che li spingeranno ad incrociare le braccia: l'iniziativa è stata assunta dalla maggior parte dei sindacati di categoria. Anaso, Cimo, Anpo, Cgil e Uil medici, insieme al sindacato autonomo del Sal hanno sottoscritto la forma di protesta.

«Il 5 dicembre scorso - ha spiegato Ettore Cerri, dell'Anaso del San Martino - è stato fir-

mato il contratto nazionale entro 30 giorni dovevano essere avviate anche le trattative decentrate, alcune delle quali riguardavano anche la direzione generale del San Martino, ma in dieci mesi abbiamo avuto nessun incontro con i vertici dell'ospedale».

I medici chiedono che le ore straordinarie effettuate, e non pagate da tempo, vengano recuperate nel successivo, che definiti i criteri di distribuzione del cosiddetto «salario di risultato», meglio conosciuto come incentivo e che, per il San Martino, di quattro miliardi. Il nuovo orario di lavoro è stato definito perché manca l'organizzazione generale dell'ospedale».

conclude Cerri che ha ricordato il caso del reparto di fisiologia, che doveva aprire al Maragliu ma, un contrordine, passerà alla riabilitazione. Il segretario dell'Anpo e primario di malattie infettive ha ricordato anche il caso delle scale di alta sterilizzazione create in occasione dell'epidemia di ebola e poi non più utilizzate.

Applicando lo sciopero bianco, i medici lavoreranno solo le 38 ore settimanali previste e gli effetti saranno evidenti sia nei reparti che negli ambulatori. «Noi non ci rifiutiamo di svolgere mansioni che ci spettano - conclude Cerri - dal 29 settembre faremo quello che è stabilito per legge». (m. c. c.)

Funerali nella chiesa parrocchiale di Pegli Multi amici per l'audio al giovane morto a Cuba

GENOVA. Una piccola folla, tra cui centinaia di giovani, ha dato ieri mattina l'estremo saluto a Fabio Di Celmo, il trentaduenne rimasto ucciso all'Avana, attentato all'hotel Copacabana. Il funerale è stato celebrato nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata a Pegli, dove la salma è trasferita dopo l'esposizione nella chiesa di San Rocco, a Prà, dove era sceso e ancora abitava il giovane imprenditore. La funzione è stata officiata da don Amos Romano. «Chi è reso responsabile della morte di Fabio - ha detto il sacerdote, come unico accenno all'assassino, il salvadorense Raul Ernesto Cruz Leon, catturato dalla polizia dell'Avana, autore, a quanto sembra, di quattro attentati - dovrà rendersi conto davanti alla giustizia di Dio. Accanto a parenti e amici, la chiesa c'era una rappresentanza del consolato cubano.

La madre di Fabio, Ora Basili, non si reggeva in piedi dal dolore e dallo sfinimento. La sosteneva il figlio Livio, tornato giovedì da Cuba con il padre settantaduenne Giustino, rimasto illeso nell'esplosione, poi ricoverato per un collasso, alla notizia della tragedia. Livio vive a Montreal, e da lui si fermava Fabio, durante i lunghi periodi che passava in Canada per seguire anche i suoi affari. Diplomato al liceo classico Mazzini, Fabio Di Celmo era poi entrato in attività con il padre, occupandosi di importazioni ed esportazioni prima con i Paesi dell'Est e poi, dopo caduta del muro e le successive grandi confusioni che rendeva pericolosi gli affari, con Cuba. Insieme con il genitore e il fratello, a rendere compatto il gruppo familiare, in chiesa c'era anche Tiziana, che vive a Bologna con il marito e due bimbi piccoli. (a. p.)

Lo spacciatore riforniva ragazzi tra i 16 e i 25 anni E' catturato dalla polizia con i francobolli all'Lsd

GENOVA. Sessanta grammi di hashish e 19 francobolli all'Lsd, nonché una fiala vuota di «Poppers», l'euforizzante classificato a veterinaria come prodotto per cavalli che però si trova in libera vendita nei sexy shop francesi, hanno fatto finire in carcere un diciannovenne, San Teodoro, specializzato in forniture per ragazzi dai 16 ai 25 anni.

Luca V. è stato individuato dagli investigatori della narcotici ai quali erano arrivati gli esposti di abitanti di Castelletto e San Teodoro che segnalavano eccessivi andirivieri di giovani. Dopo un paio di giorni di controlli, i poliziotti sono arrivati a Luca, evidente punto di riferimento per i ragazzi dei due quartieri. Faccia pulita, corporatura esile, statura media, con i capelli lunghi, polo verde, jeans e scarpe da tennis, il giovane sembrava uno studente come tutti gli altri, tradito però

dal fatto di essere continuato contattato da persone diverse. Mercoledì gli investigatori hanno deciso che era arrivato il momento di effettuare una perquisizione e alle 19 sono piombati in casa del giovane che, da tempo orfano di madre vive solo. In un armadio della camera letto e sotto il telefono c'erano oltre mille lire, in cucina, su una mensola sopra il microonde, gli uomini della mobile hanno trovato un bilancino, due coltellini con tracce di hashish, i resti di un pane, appunto per 60 grammi, mentre il frigorifero c'erano i francobolli all'Lsd, ovvero i resti di una figurina della grandezza di un'immagine Panini, opportunamente segmentata in quadratini, di cui ne restavano 18. Dell'illustrazione arginaria si leggeva ancora una data, 1943, e si intravedeva un corridore su una bicicletta colorata a tinte squallide. (a. p.)

VENTIQUATTRE ORE

E' nella società per rilevare l'Acquario
Si è costituita a Genova la Costa Edutainment, la società a capitale di 6 milioni sottoscritta interamente da membri e amici famiglia Costa. Presidente e amministratore delegato Nicola Costa e Beppe Costa. La società ha l'obiettivo prioritario rilevare dalla Costa Crociere la gestione dell'Acquario e si è offerta partner al Comune di Roma per gestire il zoo. (m. c. c.)

RAI
Vertice a Roma per la Genova
Vertice romano fra il presidente della Regione Giancarlo Mori e il direttore generale della Rai Franco Iseppi. Grave la situazione del personale nella sede di Genova: i tecnici di produzione e personale amministrativo in numero talmente ridotto da rendere precaria la normale erogazione del servizio. Mori ha chiesto un intervento per la riconversione del personale. (m. c. c.)

IMPRENDITORI
Giorgio di Gran Croce
Giorgio Raffellini, il nuovo imprenditore ligure del settore della pellicceria, ha ricevuto il titolo di Cavaliere di Gran Croce. L'onorific gli è conferita presidente della Repubblica Scalfaro su proposta del presidente del consiglio Prodi. (m. c. c.)

ENTRUS
La rimessa del bus dopo lo spostamento delle scuole
Il Comune assicura che il trasferimento della rimessa dell'Amt Staglieno via Lodi avverrà solo dopo che le due scuole elementari, Mazzini e Lucarno, avranno nuova sede sul lato opposto del Bisagno. (m. c. c.)

Inchiesta: i testi scolastici costano dalle 600 alle 800 mila lire per ogni studente

Caro libri, arrivano i prestiti

Le iniziative di Carige e Banco Chiavari

DALLA RIVIERA

PORTOVENERI

Il record mondiale di apnea

Oggi al largo di Portovenere Umberto Pelizzari, pluriprimatista mondiale del nuoto libero, tenterà di stabilire il nuovo record mondiale in apnea in assetto costante. L'obiettivo di Pelizzari è scendere oltre i 73 metri superando il limite del cubano Ravello. (g. vi.)

MONEGLIA

Su porto a depuratore

Il Consiglio comunale giovedì è stato sospeso dopo riunione del capigruppo che hanno discusso un ordine del giorno relativo al porto e al depuratore. La discussione è nata sulla richiesta delle minoranze che chiedevano l'inserimento nell'ordine del giorno della richiesta di uno studio sulle correnti marine del litorale. (g. vi.)

COGORNIO

Mostra dei prodotti agricoli

Oggi a domani Salvatore si svolge la XII Rassegna-mostra mercato dei prodotti agricoli, iniziativa che ha il contributo della Camera di Commercio di Genova: alle 11 questa mattina si svolge l'escursione «Sui sentieri del San Geronimo». Domani il dibattito sul tema «Opportunità di sviluppo nel mondo rurale». (g. vi.)

CHIAVARI

Nuovi studi di Teleradiopace

Oggi c'è l'inaugurazione del pomeriggio alle 11 il vescovo di Chiavari mons. Alberto Maria Careggio e il vescovo emerito mons. Daniele Ferrari inaugurano i nuovi studi di Teleradiopace, l'emittente diocesana nata sette anni fa. (g. vi.)

CHIAVARI. Le librerie sono una città capitale della scuola come è appunto Chiavari, in questo periodo sono affollate di studenti che prenotano i libri e di genitori che danno l'anticipo o i salustissimi conti. La stangata per i libri di scuola è sempre più consistente anche se qualche libraio afferma che rispetto allo scorso anno l'aumento è irrilevante.

Sarà anche un aumento limitato ma facendo due rapidi conti per mandare un figlio ad un istituto tecnico occorre spendere quasi 600 mila lire come per il Liceo scientifico: la spesa raggiunge il milione e lo studente sceglie il classico. E se contare alcuni optional di cancelleria reclamizzati a dovere in questo periodo.

A dare una mano ai genitori che si trovano in difficoltà arrivano per fortuna due istituti bancari: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che concede finanziamenti agevolati sino al milione, rimborsabile in sei mesi con altrettante rate mensili e il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure che finanzia da 300 a 800 mila lire. Una formula di erogazione di finanziamento tanto semplice ma altrettanto sconosciuta anche se è il secondo anno che viene attuata. «Bisogna sfatare l'idea di burocrazia che la parola finanziamento incute nel cittadino non alle operazioni bancarie», dice Fausto Rava, direttore del Banco di Chiavari zona levante. Da noi la semplice massiccia può essere in banca ed esporre il problema ad un qualunque impiegato. Uscirà i soldi occorrenti all'acquisto dei libri.

Il prestito applicato dalle banche è veramente agevolato: per fare un esempio si chiedono 600 mila lire la rata mensile (per sei mesi) sarà di 85.675 lire. Una spesa totale di 514.450 lire. La pratica alla banca vanno 14.450 lire di interessi in sei mesi. «La data di inizio scuola negli anni passati era data elettrizzante, metteva allegria», dice Fausto Rava. Oggi è fonte

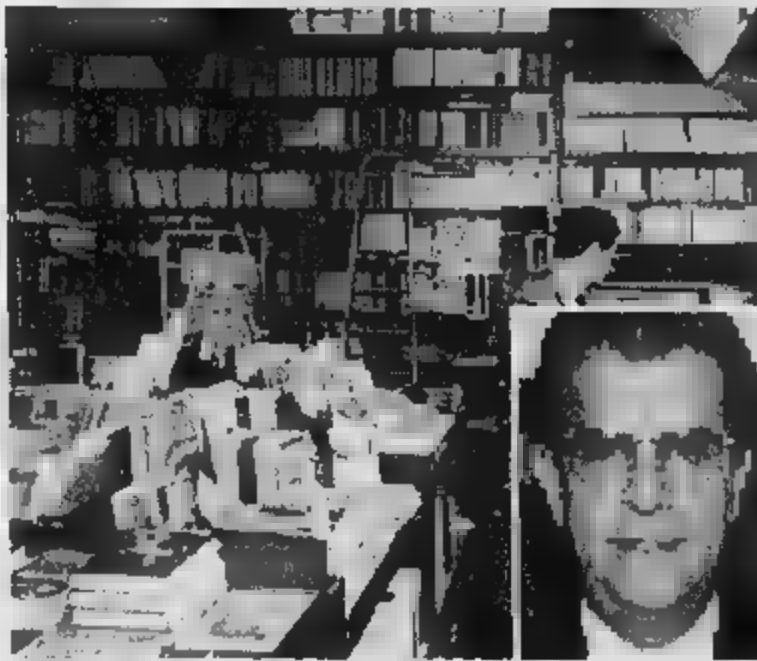
preoccupazione per i genitori, specialmente per i figli. «Conosciuta l'iniziativa delle due banche? Sono poche le persone che chiedono il finanziamento», dice Paolo Bonini, titolare della libreria La Zaffra. «Lo abbiamo noi librai e abbiamo i contatti con le banche e perfezioniamo il finanziamento».

Oltre ai libri i testi ci sono poi gli accessori, come gli zettini che devono essere firmati e altri ammenicoli costosi. «Da noi arriva gente affannata perché sta cercando il diario Smemoranda», dice ancora Paolo Bonini. Gente disposta a spendere senza battere ciglio anche 100 mila lire per quel diario che non solo deve essere Smemoranda, ma deve avere le bollicine. Bonini spiega anche il tragico destino di quei genitori che dovendo risparmiare cerano il libro usato, non sapendo che libri di testo vengono cambiati ogni anno.

Che cosa succede allora? Il genitore compra un libro al 50 per cento del suo valore credendo di avere risparmiato. «Poi si accorge che il libro non bene per l'anno scolastico che sta per iniziare e allora corre in libreria ad acquistare quello valido. Così ha speso una volta e più». A parte le code questi giorni in libreria tanti genitori devono fare i conti all'osso per potere mandare i figli a scuola. E com'è a chiedere ad un figlio di rinunciare al diario con le bollicine anche questo aumenta la spesa di altre 100 mila lire? L'acquisto dei libri, il fatto che per ogni anno scolastico vengono cambiati, rappresenta spirale della quale non si può uscire.

Ben venga allora l'iniziativa di Carige e del Banco di Chiavari in aiuto ai genitori. In tempi come questi è consigliabile fare un salto in banca per accertarsi veramente se così facile ottenere il finanziamento.

Giuliano Vignolo



L'interno di una libreria di Chiavari e il direttore del Banco, Fausto Rava



Per gli studenti si avvicina il giorno del rientro a scuola dopo le vacanze

Contro lo Stato

Il Comune di Camogli vince la causa

Contro lo Stato

CAMOGLI. Con provvedimento del Tribunale amministrativo della Liguria il Comune di Camogli ha ottenuto la sospensione del pagamento di 67 milioni e 982.000 lire, relativo al contributo allo Stato per le spese per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi nel porto.

Infatti, come sostenuto dall'avvocato Daniele Granara che ha presentato ricorso al Tar per il Comune di Camogli, la pretesa economica del Ministero del Tesoro è illegittima essendo il porto di Camogli classificato nella Prima categoria come porto rifugio di interesse nazionale.

In questo caso, come indicato in una legge del '90, le spese per i segnalamenti marittimi sono ad esclusivo carico dello Stato e di competenza quindi del servizio fari.

La classificazione di porto rifugio è stata decretata il 10 ottobre 1960 a firma del Ministro dei Lavori pubblici Zaccagnini, del Tesoro Taviani e della Marina mercantile, Jervolino. Nel ricorso presentato al Tar, viene ricordato che il decreto ministeriale del 1960 considerava «che lungo il tratto di litorale che va da Genova a Santa Margherita esiste soltanto il porto di Camogli che possa offrire sicuro riparo alle navi». Il piccolo cabotaggio e ai pescherecci sorpresi da fortuali e che sotto tale aspetto assolve efficacemente le funzioni di porto rifugio.

Al 31 dicembre del 1986 il Comune di Camogli risultava invece debitore dello Stato di oltre 42 milioni e per rimborsare i diversi dipendenti da spese iscritte nello stato di previsione del Ministero della Difesa, pertanto aveva per giorni per effettuare il versamento. Altri 25 milioni erano stati richiesti quest'anno dall'ispettorato dei fari e dei segnalamenti marittimi per le spese di manutenzione e esercizio relative al 1986.

Il Comune non sentendosi debitore, considerata la classificazione del porto in rifugio, si è rivolto al Tar e ha vinto la causa. (g. vi.)

A scopo ricettivo

Fondi Cee per recuperare i rustici

Fondi Cee per recuperare i rustici

CICAGNA. Per la struttura ricettiva in Fontanabuona, mediante il recupero di vecchi fabbricati rurali, di mulini e frantoi, laboratori e botteghe artigiane, sarà possibile accedere a finanziamenti dell'Unione europea, integrati da fondi statali e regionali.

Si tratta del programma comunitario «Leader II» che sarà illustrato lunedì mattina alle 10,30 nella sala convegni del centro espositivo del Chiappari di Cicagna. «L'opportunità che si presenta - fa rilevare Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità montana - è una di quelle occasioni che devono essere colte al volo, perché l'intervento pubblico è pari al 50 per cento, a fondo perso, della spesa da sostenere».

Unica condizione è che destinazione dell'immobile recuperato sia, per almeno dieci anni, adibita ad usi ricettivi, venga cioè destinata all'accoglienza di turisti per periodi più o meno lunghi al fine di realizzare un'economia completamente addizionale sostitutiva di quella agricola.

A spiegare le modalità per accedere ai finanziamenti lunedì saranno presenti al Chiappari funzionari della Regione, fiancati dai tecnici del Gal, Gruppo di azione locale, della società Fontanabuona Sviluppo. Del coordinamento delle singole iniziative, destinate in definitiva alla valorizzazione del patrimonio storico-rurale soggetto ad un sempre più accentuato degrado a causa dell'abbandono e dell'abbandono, si occuperà Fontanabuona e Sviluppo, ossia il gruppo di lavoro costituito dagli enti locali. La Fontanabuona nonostante la sua vocazione rurale che per anni si è svolta in ogni angolo dell'entroterra del comprensorio, è ancora ricca di strutture rurali poste in posizioni ottime ma abbandonate come lo sono interi paesi.

Ristrutturare per creare strutture ricettive non è come farlo per uso privato, ma sicuramente l'iniziativa è interessante in particolare per i giovani. (g. vi.)

Forza Italia contesta il piano del traffico

Dai verdi un attacco alla lista di Pericu

GENOVA. Un avvertimento pubblico, una minaccia di rottura dichiarata in una lettera aperta a tutti gli altri membri della coalizione centro sinistra. Ieri il portavoce dei Verdi, Lino De Benetti, ha ribadito i punti essenziali sui quali il movimento non è disposto a transigere con i propri alleati: «Non intendiamo andare a rappresentare nei governi locali scelte marginali», ha dichiarato - sugli indirizzi del piano traffico del Comune, sulla chiusura della lavorazione a caldo delle Acciaierie, sulla variante di salvaguardia del Prg, sulla valutazione di impatto ambientale per il trasporto merci, sul terzo valico. Su tutto ciò su cui il Comune si è impegnato fino ad ora, non accettiamo negoziato».

Una lettera dai toni molto duri che viene rivolta agli alleati e, dopo l'impegnata dei popolari contro le trattative con Rifondazione, queste dichiarazioni aggiungono nuovi problemi allo schieramento che sostiene Pericu.

I Verdi non hanno digerito le arrivate al lavoro più dal loro assessore al Traffico Piero Villa, accuse arrivate solo dall'opposizione ma anche da pezzi di maggioranza, per esempio i popolari, e tutti gli altri anziché difendere il piano del traffico - aggiunge De Benetti - hanno taciuto. E l'ipotesi di un accordo con Rifondazione non convince nemmeno i Verdi: «Secondo noi - riprende De Benetti - la coalizione potrebbe andare avanti così come è. Sul Prg e sulle questioni ambientali Rifondazione in Consiglio comunale ha assunto sempre posizioni precise. Non è chiaro, dunque, da che parte nasca questo eventuale accordo. E, non ci siamo chiariti, noi non ci stiamo a

proseguire».

Proprio sul tema traffico, confezionando l'ennesimo attacco alla giunta e all'assessore Villa, ieri si è Forza Italia, «il disastro del traffico è responsabilità non solo di un assessore», dichiara il deputato «azzurro» Alberto Gagliardi - non solo di un sindaco ma dell'Ulivo nel suo insieme, della maggioranza che ha governato la città in questi anni. A questo punto di sfacelo, l'unica soluzione è bloccare quel che si può e tornare allo stato quo ante». Secondo il candidato sindaco, secondo i primi realizzati le infrastrutture e interventi di grande portata come la dedizione dell'autostrada nel tratto che costeggia Genova, volta realizzata la circosvallezioni che colleghi il Ponente con Rivarolo, altro intervento importante sarebbe la «metropolizzazione» della ferrovia con fermate ogni 7 o 10 minuti. Ma, secondo Signorini, bisogna fare dietro front sulla pedonalizzazione di piazza De Ferrari e sulla rivoluzione in via XX Settembre. «Purtroppo corso Europa con quella sua linea è un fallimento, ma il comune è troppo ed è un'opera così complessa che si potrà che proseguire».

Forza Italia, inoltre, il favorevole treno veloce Genova-Milano ma esprime forti perplessità sull'ultima soluzione progettuale di un percorso che approdi a Terralba. Altro punto debole precedente amministrazione, ha concluso Signorini, è la mancanza di progetti: «Il piano - ha detto - lo approvammo in Regione nel 1989, sono passati otto anni, era indicata allora l'esigenza di 10 mila posti, sono stati realizzati solo alcune decine». (m. c. c.)

Tre consiglieri chiedono chiarimenti

A Sestri Levante accuse alla giunta



Giovanni Traversaro (sino) e Fabio Brogna

LEVANTE. Tre consiglieri di minoranza, Anna Conti, Giovanni Traversaro e Fabio Brogna, hanno deciso di dare battaglia all'amministrazione comunale su tre punti. Sulla situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani (con riferimento all'ipotesizzato impianto di incenerimento a Costello dei Bussis), sull'attività della commissione urbanistica (che è istituita il 13 marzo 1995, su pressione delle minoranze, per seguire la revisione del piano regolatore generale - spiega Traversaro - ma che non si è mai riunita a questo scopo), sull'impianto sportivo in fase di realizzazione da parte di privato in località Ramaia.

Giovanni Traversaro aveva presentato due mozioni, sui primi due argomenti, prima del periodo estivo. Le due mozioni sono state messe all'ordine del giorno del Consiglio comunale una settimana fa, ma Traversaro non si era presentato in aula consiliare perché sapeva che tanto il sindaco, l'assessore all'Urbanistica sarebbero assenti: «Come si può discutere su problemi tanto importanti?», manca il sindaco, l'assessore competente?», ancora Traversaro.

Ieri sera i tre consiglieri hanno chiesto un ordine del giorno da parte del Consiglio per capire come si comporterà la prossima giunta provinciale sul problema Costello dei Bussis. «Hanno chiesto che venga scelta la commissione urbanistica. Sull'impianto di pattinaggio alla Ramaia, Fabio Brogna dice che la commissione edilizia, alla quale il sindaco si è rivolto per chiedere una sanatoria per opere realizzate su concessioni (che non sarebbero precarie), dovrà decidere se c'è stato reato». (g. vi.)

SIGNORINI SINDACO

FORZA ITALIA

ALLEANZA NAZIONALE

IL VALENTINO

Ugo Signorini, una risposta per Genova.

I genovesi lo conoscono e credono in lui per il suo passato di integrità morale, di coraggio politico, di capacità amministrativa e di impegno sociale.

Con Signorini sindaco la città si apre a nuove strade non statalistiche né partitocratiche.

Diamo speranza ai giovani, tranquillità agli anziani, fiducia all'impresa per il lavoro, un futuro a Genova libera ed europea.

Un sogno che si può realizzare.

«Rivoluzione» ad Albenga in vista delle elezioni

Vio sceglie Maccanico per entrare nell'Ulivo

ALBENGA. Centro-sinistra ancora incerto per quanto riguarda l'individuazione di un candidato a sindaco in grado di riscuotere l'assenso tutta l'area dell'Ulivo. La candidatura di Mariangelo Vio trova delle resistenze all'interno del pds, che tuttavia non è riuscito ad esprimere un suo rappresentante. Intanto, forse per aggirare gli ostacoli, sembra che il circolo «Città futura», a cui aderisce anche l'ex sindaco, sia confluito nell'Unione democratica del ministro Maccanico. Un raggruppamento politico che fa parte del ppi e quindi come tale appoggiato da questo troncone democristiani. Tale «formazione» verrà accettata dal pds, il quale, a livello di federazione provinciale, discuterà, proprio nella nottata di venerdì, della situazione ingenua?

Col passare dei giorni sembra si stiano rafforzando le due candidature del sindaco uscente Angelo Viveri e Andrea Saccone del Polo della Libertà, che sarà proposto come primo cittadino da tre liste (An, Forza Italia ed un gruppo formato anche da indipendenti, di cui farà anche parte Angelo Barbero, candidato a sindaco quattro an-



L'... Mariangelo Vio

ni fa una propria lista).

Ma quando si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale albanese? C'è ancora incertezza fra le date delle domeniche 16 e 23 novembre. E' infatti in discussione una nuova legge elettorale che è difficile venga

approvata in tempo utile. Si ipotizza comunque che stralcio della riforma possa venire varata in tempo utile per essere applicata nella consultazione del prossimo novembre (si vota a Genova). Lo stralcio dovrebbe riguardare la durata in carica del sindaco (si passerebbe da quattro a cinque anni) e si dovrebbe correggere la «contraddizione» in base alla quale viene concesso premio di maggioranza a livello dei consiglieri comunali per quei sindaci che raggiungono il quorum del 50 per cento nella prima votazione. Tale premio la legge attuale lo concede ai sindaci che dal ballottaggio.

Intanto, per quanto riguarda Borghetto Santo Spirito, i cui cittadini saranno chiamati alle urne a novembre, è stato ufficializzato che Italo Panizza è stato delegato come coordinatore. «Rinnovo italiano», il gruppo che fa capo al ministro Dini. La notizia è stata data dal coordinatore provinciale, Giampaolo Carcheri, assessore della giunta albanese di Angelo Viveri.

Romano Strizoli

I commercianti sono decisi a combattere furti e atti di vandalismo

Cairo, spiati da telecamere

L'innovativa proposta del Centro integrato di via fa discutere la gente del centro storico. Più sicurezza notturna in zona grazie alle riprese tv? La perplessità del sindaco Belfiore

A CARCARE

Grande festa degli alpini

Carcare abbraccia gli alpini. Un abbraccio forte, spesso fra mani callose, sorrisi solcati di rughe. Occhi lucidi di ricordi. Fatto anche dei colori delle bandiere che sferzano il vento dai balconi, di vetrine illuminate a festa, di canzoni impastate di vino ed allegria, a ripetere, forse, più stonate, ma altrettanto vibranti di emozioni, quelle interpretate dai cori ufficiali. Il raduno inizia oggi, alle 21, in piazza Genta, con l'esibizione di tre cori - il coro alpino «Monte Greppino» di Savona, quello delle «Penne Nere» di Saliceto e Prunetto, e la Corale «Amici del Canto» di Mallare - a cui seguirà un giro di torte. Linghe. Domenica, alle 9, sempre in piazza Genta, il raduno vero e proprio che poi sfilerà per le strade del paese accompagnato dalla Fanfara Alpina di Ceva. Alle 11 la messa in memoria dei caduti di tutte le guerre e la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti. Seguirà il saluto delle autorità e la premiazione dei labari. Conclude la manifestazione il pranzo alpino in piazza Genta, con la cucina tradizionale della «Baracca» di Palmira, mentre saranno sicuramente molti quelli che ne approfitteranno per visitare la rassegna alpina, oltre 1200 fra foto e cartoline, organizzata nelle ex elementari di Calizzano e che rimarrà aperta stasera e domani pomeriggio. [m. ca.]

spiega uno dei promotori, «in alcuni punti strategici, state posizionate telecamere in contatto con la sede della polizia municipale in modo che gli agenti possano controllare direttamente le zone, quando sono in servizio, o, attraverso le

registrazioni, verificare le responsabilità in caso di infrazioni durante la notte».

Utilizzo, quello notturno, che, però, desta qualche perplessità nel sindaco, Franco Belfiore: «L'esempio di Tortona può essere un'esperienza da valutare ma, come è stato sottolineato, l'organico della polizia municipale non ci permette servizi notturni e non capisco che vantaggi si potrebbero avere nel visionare filmato il giorno dopo l'eventuale reato, se non come generico deterrente. Piuttosto se, dopo le opportune verifiche, si volesse adottare questa soluzione, le telecamere potrebbero essere collegate con i carabinieri».

Una proposta, comunque, che, anche se ancora a livello di bozza, inizia già a far discutere. «E' da valutare con molta attenzione, visto il rischio non solo di invadere la privacy dei cittadini, ma anche di instaurare una sorta di "stato di polizia", commenta un negoziante che, però, allo stesso tempo, si dichiara favorevole al fatto che l'argomento sicurezza venga affrontato dal consorzio».

Mauro Camolraro

NOTIZIE FLASH

PRIMA

Due indagati per l'incidente in cui è morto Corrado Costa

Sono due gli indagati dell'incidente mortale sulla statale per Pieve di Teco in cui è morto il sedicenne Corrado Costa. Si tratta dei conducenti delle due auto coinvolte nello scontro. Ieri mattina dinanzi al sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti ha giurato il perito incaricato di ricostruire le modalità dell'accaduto. [f. p.]

Con schedina Enalotto vinti milioni

Vincita milionaria alla ricevitoria di cui è titolare Giuseppe Suffia, a Millesimo. Un giocatore ha vinto 90 milioni all'Enalotto. Nella stessa ricevitoria, lo scorso anno, un cliente aveva vinto mezzo miliardo con il «Totogol». [l. b.]

TORTONA

Inseguiti ed arrestati due giovani nordafricani

Un giovane nordafricano è stato arrestato a Finale da agenti della polizia. L'uomo ha avuto una lite con l'autista di un bus perché era senza biglietto. Ha tentato di scappare e, in caserma, è andato in escandescenza. Un altro extracomunitario che vendeva merce contraffatta è stato arrestato, dopo un movimentato inseguimento, dalla Finanza ad Alessio. [r. ar.]

CAIRO M.

Padre di due figli prosegue con lo sciopero della fame

Quinto giorno di sciopero della fame per il quarantatreenne di Cairo, che su disposizione del Tribunale dei minori, può vedere i propri figli solo alla presenza di assistente sociale e di carabinieri. L'uomo, attraverso il proprio legale, ha chiesto di essere ascoltato dal giudice. [l. b.]

Polemica del Polo

«Quando apre in prefettura di Albenga?»

ALBENGA. G. preoccupazione sul futuro della giustizia per Albenga ed il suo scorio è stata espressa dall'avvocato Andrea Saccone, candidato sindaco del Polo alla luce dell'intervista rilasciata a La Stampa dal presidente del Tribunale di Savona. Secondo Gian Rodolfo Sciacaluga, presidente del tribunale di Savona circa l'ipotesi di una sede staccata del tribunale ad Albenga non vi sarebbe finora nulla di concreto. Afferma Saccone: «Vista la dichiarazione del presidente del Tribunale di Savona è lecito avere preoccupazioni per il problema giustizia nell'albanese. Un problema strettamente collegato alla questione dell'ordine pubblico». Il candidato a sindaco di Albenga si chiede poi quando la nuova prefettura di Albenga, pronta ormai da quasi due anni, potrà entrare in funzione. Una situazione che Saccone definisce assurda ed incomprensibile. [r. sr.]

In zona ospedale

Cairo, i miasmi eliminati in pochi giorni

CAIRO M. Il problema dei miasmi intorno all'ospedale sarà presto risolto, assicurano dal Comune, spiegando che «l'intervento non era ancora concluso». La causa degli odori nauseabondi è, infatti, imputabile ad un fenomeno di aereazione causato dalle nuove condutture per le acque bianche che si immettono, prima di raggiungere il fiume, in un condotto di acque miste, «risucchiandone» all'esterno i miasmi. «Già da oggi, però», spiega l'assessore Astesiano - riprenderanno i lavori in modo che le acque bianche raggiungano direttamente il fiume senza interferire con le altre condutture, eliminando, così, il problema».

Probabili novità anche per la piscina comunale. «Mercoledì della prossima settimana» è effettuata una verifica da parte del collaudatore, sopralluogo che avrebbe già dovuto svolgersi e che è stato rimandato per l'assenza di una delle ditte interessate. [m. ca.]

La Brondi per ora è l'unica candidata certa di essere ripresentata

Altare, coalizione di sinistra per sfidare il sindaco uscente

A due mesi dalle elezioni amministrative, in programma a novembre, ad Altare lo scenario pare quantomeno nebuloso. Sulla ricandidatura dell'attuale sindaco, Idalda Brondi, nonostante non vi siano annunci ufficiali, non sembrano esservi dubbi, sul versante opposto, ovvero fra le forze di sinistra, la situazione è ancora tutta da chiarire.

Ad ogni modo in questo clima di incertezza, in attesa di un eventuale accordo tra psd e Rifondazione comunista, la candidatura di Olga Beltrame, sindaco per otto anni, e, dal '93 sugli scranni della minoranza consigliere, risulta essere assai remota.

«Stiamo discutendo su una possibile coalizione di sinistra. Farò il possibile affinché si riesca a presentare una lista unitaria» per arrivare a questo obiettivo è necessaria la collaborazione e la buona volontà di tutti, dice Carla Zicari, segretaria della sezione altarese di

Rifondazione che, nelle passate elezioni, si era presentata con una lista propria capeggiata da Luigi Vallebona.

Le fa eco Giorgio Rabellino, segretario locale del psd: «Siamo in una fase interlocutoria per valutare se esistono le condizioni per un eventuale accordo con Rifondazione».

Intanto, Forza Italia, come è stato annunciato, fa, intende essere presente alle prossime amministrative, magari dando il proprio appoggio al sindaco uscente. Nulla, invece, sulle fila della Lega Nord che, nel '93, con una lista propria capeggiata da Gian Luigi Pantaleo, aveva ottenuto seggio.

Pochi mesi più tardi il capoluogo si dimosse, così come il suo successore, alla nomina di Stefano Latella, il quale, tuttavia, era poi passato tra le file della lista-Beltrame. Infine, gli socialisti che, in attesa di sviluppi, per ora stanno a guardare. [l. b.]



Idalda Brondi sindaco uscente di Altare sarà ripresentata alle prossime elezioni

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	308	L. 308.000
6	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
6	128	L. 128.000

ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	77	L. 77.000
6	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12.30 / 14-18. SABATO 9-12.30
TEL. 011/568334-335 - FAX 011/5627958

La Stampa
1996
CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 011/1111

L'ABBONAMENTO:
Il migliore amico
di La Stampa.
LA STAMPA

Jackpot alla Siesta
sur-mer

FINO AL 10 OTTOBRE UNA MERCEDES DA VINCERE*

La Siesta

100 BLANCHESSIMI - 100 JACK - ROULETTE INGLESE
100 ANTIBES E MARINA BAIE - 100 ANGERS - STAZIONE DI
PARCHEGGIO CONFINO - 100

INFORMAZIONI: 011/93 33 31 31



Questa notte si danza ancora nelle maggiori discoteche delle Riviere liguri

Sotto le stelle l'ultimo ballo

Gran finale estivo per i locali all'aperto

ALASSIO. Ultimo sabato, tempo permettendo, per ballare all'aperto in molti locali del Savonese. Chiusi dalla settimana «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale Ligure restano comunque aperte alcune tra le più affollate e prestigiose discoteche estive.

A Laigueglia si balla sulle piste. La Suerte. Dovrebbe essere, secondo la programmazione locale, l'ultima notte d'apertura. Chi invece resterà aperta anche la settimana prossima è La Capannina tra Laigueglia e Alassio. Questa sera si balla sulle due piste, quella dedicata alla musica sudamericana con Rudy Mascheretti e quella commerciale con Angelo Raimondo.

Sempre ad Alassio resta aperta ancora per un sabato la discoteca Le Vele. Anche in questa caso la musica proposta è di tipo dance commerciale con Angelo Vadori. Albenga, nella frazione Bastia, è aperta anche questa sera l'Oasi Abissina by Black Out. Alla musica con i dj viene alternata quella dal vivo sempre genere dance commerciale. La pista, coperta, una tettoia, garantisce l'asciutto in caso di pioggia.

Nel Finalese resta aperta la terrazza del Covo di Capo Donato. L'ormai tradizionale sarabanda di dj. Balla anche nella pista interna, una garanzia questa sera, come prevedono i meteorologi, il tempo dovesse fare bizza. Aperta per tutto settembre anche al Boschetto di Varazze. Il genere proposto è quello liscio dal vivo.

Stefano Pazzini



Nei locali della Costa Azzurra musica e divertimento per concludere l'estate

LA NOTTE RESTA ACCESA

MONACO. La notte chiama in Costa Azzurra con i suoi locali e la sua musica che riempie anche questo fine settimana. A Monaco il Parady'z ha terminato la stagione da due settimane, mentre la discoteca Jimmy'z in Avenue Princesse Grace, propone i grandi successi del momento, passaggi dedicati al latino-americano, underground, garage, house e disco-music; al mixer il Dj Marco Girotti. Charlie's, Avenue des Spelugues, al piano superiore sala in quello inferiore musica dal vivo. Poi Sass Café, Avenue Princesse Grace, piano bar e ristorante sulle note dei classici più famosi. Il Bistrot

quest Avenue des Spelugues: locale cubano, 2 piani, live-music latino-americana e cocktails formidabili. Living-Room, discoteca e piano-bar, commerciale. Grande il richiamo dello Stars'n'Bars, Quai Antoine sul porto, stile americano, 2 piani, musica dance dalle 23. La Rascasse è sul porto, pub fra i più frequentati. A Nizza vanno a gonfie vele Le Salon, disco-bar in stile barocco, La Douche in Cours Saleya, nella città vecchia. A Cannes la discoteca più ambita è l'Opera e St. Tropez la Cave du Roi del Byblos.

Andrea Munari

Così a Imperia

Salutano Nova
Baia e Papeete

IMPERIA. Anche per alcuni locali dell'Imperiese, questo weekend è dedicato alle feste di arrivarci all'estate. Stasera, chiude il Nova di lungomare Vespucci, a Imperia, con festa animata dal dj Marco Porticelli, di Radio Montecarlo. Saluta anche la Baia Saracena del Prino, che ha sempre abbinato animazione musicale, balli e specialità gastronomiche. Ultimi giorni pure per il vicino disco bar Tamarè, tra i più gettonati nella bella stagione. Festa di fine estate al Papeete di località Rabina: oggi è previsto un Bikini party, bellezze in costume e brani dance selezionati da dee jay.

A Diano intanto aperti il Tangò di Molo Landini, che abbinava brani latino-americani a dance su due piani, il Sortilegio di via Mortula e il Candle Light di località Sant'Anna. A Sanremo, un seguitissimo punto di ritrovo è il Birichito del Solaro. Il Cavetto di Spianata del Capo, a Bordighera, assicura animazione e spettacoli dal vivo. Poi, chiaramente, resta aperta la discoteca Kursaal, una delle più grandi nel Ponente. Il mercoledì notte nella sala da ballo di lungomare Argentina a Bordighera è dj Shorty. (m. b.)

Nel Levante

Una lunga estate
anche a Genova

SESTRI LEVANTE. L'estate sta finendo, ma non per le discoteche e i locali all'aperto della Riviera di Levante.

Il bellissimo settembre, interrotto dal temporale di ieri, sta di fatto prolungando la stagione della musica e degli appuntamenti sulle piste sotto le stelle.

E' il caso della Piscina dei Castelli e dello Schooner di Sestri Levante, della Therman e dello Skipper di Cavi di Lavagna, del Covo di Nord Est di Santa Margherita e del Carillon di Faraggi.

Lo stesso discorso vale per il capoluogo ligure. Locali come Makò, lo Sporting e altri della zona di corso Italia, aperti anche d'inverno, hanno mantenuto finora un look estivo. Gestori e organizzatori, guardando al cielo, le dita e sperano che l'afa duri, magari fino ai primi di ottobre, per agganciare il Salone Nautico.

A rimetterci, ma si fa per dire, sono i locali poco estivi. Ma un'avvertenza: molti di loro hanno, ormai da anni, una sede «altare» nei mesi caldi e il passaggio di clientela è praticamente indolore. Già riperti, comunque, il New Paipa di Nervi, la Vaschetta di Staglieno, la Vecchia Corte. (m. b.)

A Sanremo la scuola per nuovi cantanti

Dall'Accademia i big del futuro



Fiordaliso è fra i big che hanno accettato d'incontrare gli allievi cantanti

SANREMO. Arrivano da Lombardia, Emilia Romagna e Toscana i protagonisti della prima settimana dell'Accademia della Canzone '97, che si apre lunedì all'Ariston Roof. E' il primo drappello dell'esercito di 700 giovani che sognano di arrivare al successo passando dal palcoscenico più famoso d'Italia, quello del Festival. Quest'anno, infatti, fra i migliori allievi saranno inseriti nel «Sanremo Giovani», la passerella Rai per debuttanti di quale usciranno le Nuove Proposte per la rassegna canora.

L'Accademia è articolata in sette stage, quali si aggiungono incontri con artisti affermati (Ranieri, Oxa, Cocciante, Fiordaliso i nomi sicuri) e il saggio finale. In tutto, cinque settimane di full-immersion nel mondo della musica. Il programma di lunedì è concentrato nel pomeriggio con prove e audizioni. Da martedì si passa alle lezioni, con i corsi su composizione, arrangiamento, suoni e tecniche (tenuto da Fio Zanotti), su autori e produttori artistici (Angelo Valsiglio e tv, cinema, mass media, sindacati di categoria (Piero Vivarelli). Gli allievi sono dedicati a logopedia, gestualità e comportamento; canzone d'autore; radio produzione e management; industria discografica, edizioni e diritti d'autore. (g. mi.)



La Pro Loco

Organizza

Domenica 14 settembre

Sagra del Fungo

In collaborazione con
il Comune
e l'A.P.T.

Ore 12,30

Inizio sagra del fungo

Degustazione di funghi trifolati
Degustazione di Frittelle di funghi misti
Degustazione di funghi porcini impanati
Degustazione di sanguini alla griglia con il "bruso"

Ore 16,00

Esame e degustazione
da parte della giuria qualificata
dei piatti presentati
dai ristoranti locali
e premiazione

PROGRAMMA

PROGRAMMA

Premiazione con il fungo d'oro al porcino più pesante.

Per tutta la durata della manifestazione:

Mostra
micologica

La manifestazione sarà allietata da gruppi folkloristici e attrazioni musicali varie.

Per informazioni tel.

24.10.40



Dopo quelle dei vincitori, ecco le foto di chi ha avuto le nomination e i voti dei lettori

Alassio, «valanga» di premi per gli operatori del turismo

ALASSIO. Una grande festa per il turismo e i suoi operatori. L'Oscar del Mare edizione 1997, mercoledì ad Alassio, è stata proprio questa. Lo spettacolo è stato garantito dal fitto parterre di ospiti, da Angela Cavagna a Orlando Portento, da Morena Martini (vincitrice del Festival degli interpreti «Voci nuove per Mimmi») ai Soggetti smarriti, dal mago Marco Berry al duo vocale composto da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza, dal giornalista Gianni Vasino al discografico e direttore di orchestra Massimo Morini.

Tra gli ospiti anche Mauro Giorcelli, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret di Torino e l'assessore al Turismo di Albenga Rosa Bellantoni, accolta dalla «padrona» di casa, l'assessore alla Cultura di Alassio Monica Zioni. Tutti presentati con bravura da Elisabetta Mandracio e Marco Dottore, conduttori del «Nettuno» Nino Tassara.

Gli Oscar del Mare sono stati il riconoscimento alla Liguria del turismo che crede ancora nello sviluppo di questa attività. Onore ai vincitori ma onore anche a chi è entrato nelle prestigiose «nominazioni».

E ricordiamo dunque ancora una volta anche le piazze d'onore, altrettanto importanti, visto che i nomi dei vincitori dell'Oscar del Mare nelle singole categorie sono stati pubblicati ieri.

Classici: Schubertiadi di Cervo, Concerti di San Fruttuoso. **Sport:** Off-shore Alassio, Softball Sanremo. **Spettacoli e attrici:** Rassegna Anni 60 di Pietra Ligure, Balletti di Nervi. **Cabaret:** Aspettando Loano cabaret, Santa Ridenza di Santa



A sinistra Angela Cavagna e Luca Galtieri. Sopra l'assessore di Albenga Rosa Bellantoni.

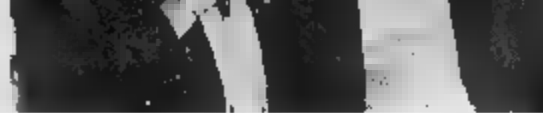


A sinistra il duo di compositori da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza. A destra l'assessore di Alassio Monica Zioni.

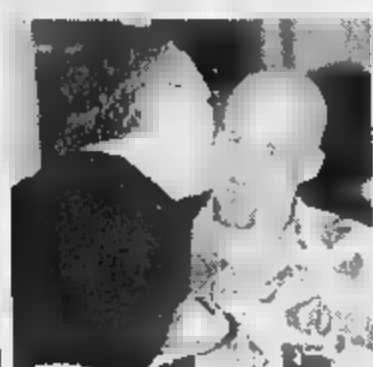


A sinistra l'infaticabile Renato Tolin e a destra Debora Giusto del Camping dei fiori di Pietra, uno degli sponsor.

A destra Marco Dottore, conduttore della serata, assieme a Orlando Portento.



Sotto Massimo Morini giovane e già affermato direttore d'orchestra nonché produttore discografico. Cura l'altro il concorso «Voci nuove per Mimmi».



A sinistra Gianni Vasino, notissimo presentatore televisivo apprezzato anche e soprattutto per il suo impegno in campo sociale.



A sinistra Nino Tassara, che nell'introduzione della serata ha impersonato sul palco Nettuno. Sopra i Soggetti Smarriti, duo brillante e particolarmente amato dal pubblico della Liguria.



Margherita. **Tradizione e folklore:** Fuochi artificiali di Recco, le Cassiniane di Perinaldo. **Bagni marini:** Bagni Valerio di Vado Ligure, Bagni Nuovo Lido di Genova. **Fiera del libro:** Fiera del libro ligure. **Peagna:** Istituto intercomunale di diritto umanitario.

Sanremo: Segret La Berleccata. **Sasso:** la Sagra del pesce di Camogli. **Comuni:** Tovo San Giacomo, Diano Marina. **Historia:** Lilliput di Noli, Via Romana di Bordighera. **Centros:** Miss Mulretto di Alassio, Miss Liguria di Genova. **Locali:** discote-

no. Ecco i secondi e i terzi classificati per ogni categoria: **P.L.:** Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. **Colletti:** Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria Il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Bernini:** il trio R.A.P. del-

no. Ecco i secondi e i terzi classificati per ogni categoria: **P.L.:** Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. **Colletti:** Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria Il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Bernini:** il trio R.A.P. del-

no. Ecco i secondi e i terzi classificati per ogni categoria: **P.L.:** Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. **Colletti:** Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria Il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Bernini:** il trio R.A.P. del-

no. Ecco i secondi e i terzi classificati per ogni categoria: **P.L.:** Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. **Colletti:** Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria Il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Bernini:** il trio R.A.P. del-

Stefano Pezzini

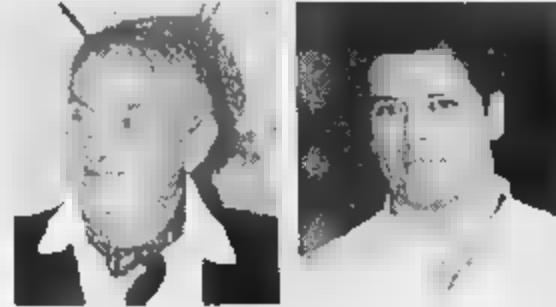
La macchina organizzativa

Le ditte che fanno grande l'«Oscar»

ALASSIO. Una macchina organizzativa imponente. L'Oscar del Mare può ogni anno anche grazie alla collaborazione che gli organizzatori ricevono da sponsor e fornitori. «I ringraziamenti sono doverosi», spiegano. Ed ecco l'elenco delle ditte che hanno collaborato: Condor audio e luci di Savona, Photo Express di Albenga, le hostess Erika Zingaro, Francesca Marson, Le da la Grotteria, Marcella Fenoglio, Cinzia Pallara. Le acconciature: Imma e Michela, gli abiti di Anish di Loano, Gianni Giordano per le quinte, il ballerino Simone Gamba, il coordinatore premi Renato Tolin, lo scultore Roberto Crotti, gli hotel Aida, Bel Air e Piccolo Hotel. Alassio e il complesso Ariston di Andora. Per la ristorazione La Panthers Rosa di Alassio e il bar Talmone.

Alassio, la pasticceria Riviera, sempre di Alassio, come di Alassio è la gastronomia La casalinga. Il vestito di Nettuno era del Camping dei Fiori. I ringraziamenti non sono però ancora conclusi. Hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione Radio Onda Ligure, La casa del disco di Alassio, i bagni La Scogliera, di Alassio, Pelle di Luna di Alassio e gli alberghi alassini Bristol e Rosa. Anche l'Osteria dei Matti ha collaborato così come Arcanè, la concessionaria bibite Matuzia di Sanremo e il centro tenda Alassio. I premi speciali sono stati realizzati da Tamerici Italy. «E' grazie alla collaborazione di tutti se si riesce ad organizzare ogni anno questa manifestazione che sta crescendo edizione dopo edizione», commentano ad Eccoci.

A destra due premiati per la categoria ristoranti. Sono Carlo Nan del Lilliput di Noli e il rappresentante «Via Romana» di Bordighera.



A sinistra il sindaco di Tovo Luigi Barlocco e il consigliere Diano Marina Riccardo Garnero. Sono il presidente dell'amministrazione premiata.

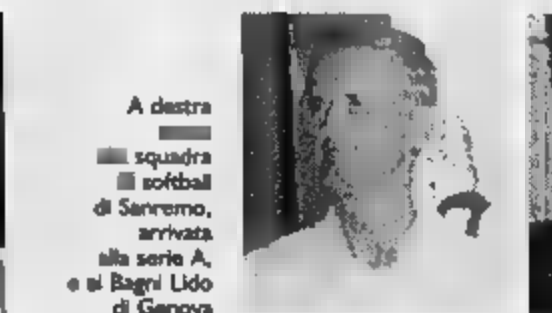
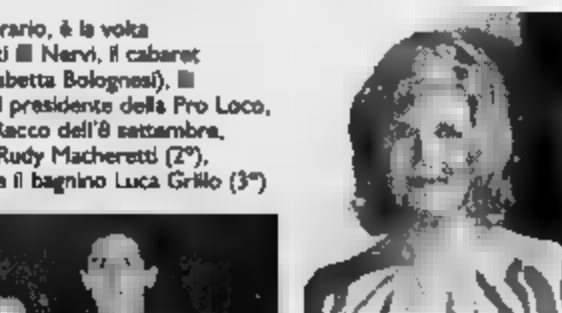
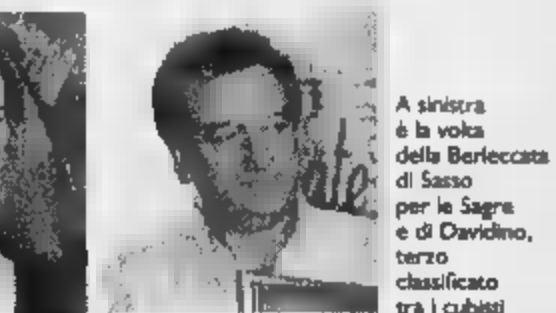


A destra due dei vincitori della Rassegna Anni 60 (c'è Franco Gallea) e l'Istituto Umanitario di Sanremo (Nicola Lanteri).



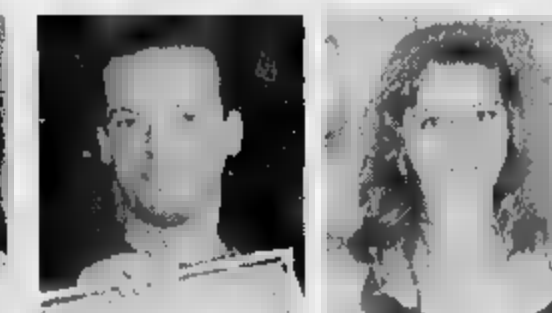
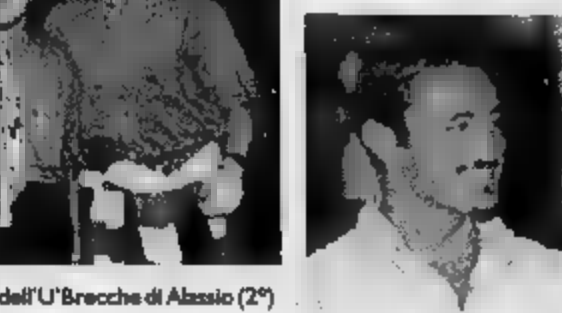
A sinistra sul palco i rappresentanti dei concerti di S. Fruttuoso e delle Schubertiadi di Cervo, entrambi per la Musica classica.

A sinistra la volta della Berleccata di Sasso per le Sagre e di Davidino, terzo classificato tra i cubisti.



A destra squadra di softball di Sanremo, arrivata alla serie A, e il Bagni Lido di Genova.

A destra altri premiati per la sagra del pesce di Camogli e, per i bagni marini, i Valerio (Dau Bad) e Vado Ligure.



A sinistra Patrizia della gelateria gabbiano presso l'Ipercoop di Savona (3°), e il barman Gaggi dello Zanzibar di Alassio (3°).

Tifo da stadio per il trio R.A.P. dell'U'Brecche di Alassio (2°)

Grande scelta, facilitazioni di pagamento ■ professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali ■ una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida ■■■ identica passione il punto vendita di Andora) a proposte ■ grande interesse economico.

■ 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà ■■■ effettuato anche in dodici ■■■ mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, ■ pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta

moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia ■ un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti ■ affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini ■ le falne arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei

Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base ■ si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli. Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegato da ■ anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, ■ tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente ■ prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia

ha in mano ■ pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con il budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo. *Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.*

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva

per ampliamento locali

ULTIMI 30 GIORNI!*

*fino al 30 settembre

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica ore 10.00-19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO



Sexy show di Baby Pozzi al night club Orchidea, il Teatro Garage va in scena a Savignone

Attori e mimi di scena nei carruggi

E Gilberto Govi stasera «debutta» su Rai Due



Il campionato di boxe americano al Palatenda della festa dell'Unità, il ritorno del grande Gilberto Govi in televisione (Raidue), il teatro Garage a Savignone, attori e mimi nei carruggi e nei vicoli, centro storico genovese, e uno show di Baby Pozzi all'Orchidea, fra i principali appuntamenti della serata a Genova e dintorni.

Al Santuario dell'Acquasanta, alle 21, sacra rappresentazione della vita di San Giovanni Battista, patrono della città, nell'ambito dei pellegrinaggi delle Casacce che presentano al pubblico le antiche tradizioni liguri.

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle 21, campionato del mondo di Kick Boxing (boxe americana) con la partecipazione di numerosi atleti italiani e stranieri che si esibiranno anche in altre specialità. Ingresso lire 20 mila. Al pianobar, alle 21, musica d'ascolto con i Los Amigos e il sassofonista cubano Antonio Veitias Palacios. In balera, serata di musica e ballo latino-americano e carabaggio con animazione.

Nell'intervallo, alle 22, esibizioni di ballo liscio e standard e latino americano con i ballerini del CDE Liguria diret-



Giulio Govi torna in televisione

to dalla maestra Lucia Barreca. Ingresso libero.

Nel centro storico genovese, Porta Soprana, in Piazza delle Erbe, spettacoli itineranti con musicisti, attori e mimi che daranno vita a tante performances. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana ricerca sul cancro che raccoglierà offerte tra il pubblico. Ultima replica della manifestazione domani. Gli spettacoli itineranti nei carruggi genovesi iniziano alle 18,30, la partecipazione è libe-

ra. Alle 22,30, su Raidue, la rubrica televisiva «Palcoscenico», teatro e musica per il teatro sera, presenta la commedia in genovese di Emerico Valentini «Pignasecca e Pignasecca», con Gilberto Govi, uno dei cavalli di battaglia del grande attore genovese. Sexy show di Baby Pozzi, alle 24, al night club Orchidea, in via Casareggi, presentato da Riccardo Schicchi. Festa parrocchiale alle Nasche di San Desiderio, con stand gastronomici, lotte-

ria, giochi. Alle 21, serata dance con il complesso «I Panem». Festa dell'anziano e della solidarietà a Struppa, presso il circolo dei Giovani Amici Uniti (Gau) e canti e danze.

A Pontedecimo, alle 21, concerto del gruppo Do Brazil, nell'ambito dell'Expo della Val Polcevera.

VAL. Festa della Madonna di Loreto, a Reppia, gastronomia e danze.

SANTA. Musica e tequila boom-boom, alle 23, al «Sangiscom», accanto all'Hotel Laurin, discobar al Sabot in Piazzetta Martiri della Libertà, notte di ballo al covo di Nord Est, al Covo e a Le Carillon di Paraggi.

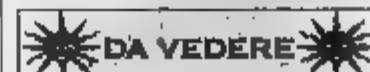
Musica e drink al discobar Ultima Spiaggia. FANTASMA. Stand gastronomici, prodotti agricoli, balli e teatro in piazza, a Carasco per la dodicesima edizione della «Festa del mercato».

Musica e danze, alle 23, alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel porticciolo sestrese.

In questa serata alle 21,30, al Palazzetto dello Sport, va in scena lo spettacolo del Teatro Garage «Uomini veri», di Patrizia Pasqui, per la regia di Lorenzo Costa, con Enrico Aretusi e Mario Spallino e le canzoni originali di Roberto Leoncino. Ingresso libero. (m. h.)

Apri l'Expo a Pontedecimo

Grande successo a Palazzo Ducale per il «Viaggio» di Andy Warhol



Expo a Pontedecimo, mostre zootecniche a Quezzi e a Rossiglione, funghi in mostra a Vobbia, mercato dell'antiquariato a Chiavari fra gli appuntamenti

Inaugurazione, alle 18, dell'Expo di Pontedecimo, Valpolcevera, nona edizione della Fiera del Commercio, dell'Agricoltura e dell'Artigianato. Mostra zootecnica oggi, in Piazza Santa Maria, con il raduno degli allevatori. L'inaugurazione è in programma alle 10. In serata stand gastronomici e danze all'aperto. Ricominciano oggi le visite guidate. L'apuntamento è alle 10. La visita sarà curata da Simone Frangioni che accompagnerà i visitatori alla scoperta delle bellezze della Galleria. Ingresso libero. A Palazzo Ducale riprese anche le visite guidate. Orari:

11, 12, 15, 16 e 17. Il biglietto 8 mila lire. La visita ha una durata complessiva di 15 minuti.

A Palazzo Ducale, grande mostra della mostra «Andy Warhol - Viaggio in Italia» che dopo le tappe di Napoli e Roma, porta nel capoluogo ligure centinaia di opere del padre della Pop Art. Orario 9-21, ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila lire). Sempre a Palazzo Ducale, il Centro della Creatività del Comune (primo piano ammezzato) espone le opere di Marcello Moggi. Stefano Sommariva, Luca Tardito.

Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici che offrono specialità di cucina regionale. «Storie di mare e avventure» è il titolo della mostra aperta al Padiglione Mare dei Magazzini del Cotone. Apertura dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire.

Il 10, a domenica, prosegue la rassegna

«Magie d'estate», a cura del Consorzio Recco Gastronomia che offre la possibilità di assaggiare la focaccia col formaggio in tutti i ristoranti a prezzo speciale (25 mila lire).

Aperta la «Mostra dei ravvati», promossa dalla Pro loco. In esposizione in vendita innumerevoli oggetti antichi, cose d'arte, arnesi contadini. La mostra, ospitata nella palestra comunale, è aperta dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

«Pittori locali in mostra» a Rapallo è il titolo della collettiva aperta nella «Galleria», in via Venezia 107, nel centro storico rapallense. Orario: 10-12 e 16,30-19,30, tutti i giorni, festivi compresi. Ingresso libero. Personale del pittore Carlo Sanguineti. «Tigullio» alla Casa di Gioventù.

CHIAVARI. Tradizionale mercato dell'antiquariato nelle vie del centro storico.

MUSILLA. Superficie campestre oggi, in località Sarissola, la mostra di antiquariato il cui ricavato servirà a ristrutturare la scuola materna. La mostra, che proseguirà per tutta la settimana, è aperta dalle 10 alle 12,30 e 15,30 alle 18.

Si inaugura oggi la mostra zootecnica dell'albo della razza bruna.

Mostra dei funghi, alle 15, al Castello della Pietra curata dal gruppo genovese di cerchio delle streghe. (m. h.)

POLITEAMA GENOVA STAGIONE 1997/1998

14-19/10 '97	«Il ballando...ballando» Gli attori della Versiliana
21-26/10 '97	Alessandro Bergonzoni
28/10-2/11 '97	«Mercato dell'Artista» Emilio Calindri, Liliana Feldmann
4-9/11 '97	«Mettere» Giuliana De Sio
10-12/11 '97	Daniela Luffazzi
13-16/11 '97	«The Harlem Gospel Singers»
22-23/11 '97	«Jesus Superstar» Teatro della Munizione
25-30/11 '97	«L'antro nell'antro» Marco Columbro, Barbara De Rossi
2-4/12 '97	«Il meglio di Paolo Bonolis» Paolo Bonolis
6-8/12 '97	«La vedova allegria» Massimo Baglioni, Maria Rosa Congia
9-14/12 '97	«Il diavolo e la zanna» Giorgio Albertazzi, Franca Rame
19/12 '97-5/1 '98	«Bella, ma venturo» Compagnia Balistracci
6-18/1 '98	«Frankenstein musical» Tullio Solenghi
20-25/1 '98	«Fatti e fatti» Massimo Dapporto, Maria Amelia Monti
29/1-5/2 '98	«Il Nord» Antonio Albanese
10-12/2 '98	«Una bomba» Geppy Gleijeses, Isa Barsizza, Carlo Crocchio, Debora Caprioglio
13-22/2 '98	«Manola» Nancy Brilli, Margaret Mazzantini
24-25/2 '98	«Mi chiamo che mi chiamo bene» Giovanna Dini
26/2-1/3 '98	«Una donna e un cane» Alessandro Benvenuti
5-8/3 '98	«Corpo e anima» Simona Marchini, Daniele Formica
10-11/3 '98	«Il 11» Vito
13-15/3 '98	«Brachetti in technicolor» Arturo Brachetti
17-22/3 '98	«Il grande gioco» Raffaella Paganini, Chiara Noschese
24-29/3 '98	«Hairs» The Broadway Musical Company
31/3-5/4 '98	«Palo d'oro» Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli
7-8/4 '98	«In schifo» Raoul Cremona
14-19/4 '98	«Trash-non si butta via niente» Enrico Montesano
21-25/4 '98	«Gaber '97/98» Giorgio Gaber
28/4-3/5 '98	«Linea Blu» Daniela Giovannetti, Camillo, Paolo Triestino
5-8/5 '98	«Il grande gioco» Enzo Iacchetti
12-17/5 '98	Alessandro Gagliardi, Francesco Paolantonio

Il Politeama cerca di ripetere il successo degli anni scorsi e di confermare il 9° posto nella classifica nazionale

Da Nancy Brilli a Calindri: 31 volte al Genovese

In programma i concerti di Vecchioni, Mango, Conte e Mannoia

GENOVA. Savina Scorni - direbbero i tedeschi - «über alles»: per la quarta stagione consecutiva del Politeama Genovese mette in cantiere 31 spettacoli in abbonamento e quattro concerti (Vecchioni, Mango, Conte e Mannoia). Si rulla sul palcoscenico via Bacigalupo dal 14 ottobre al 17 maggio. E, se ci fossero compagnie disposte ad andare avanti, la inflessibile e gentile dama bionda del «d'evanesce» andrebbe avanti sino a giugno, sfidando i concorrenti e il mercato, forte della sua scelta manageriale liberista che l'ha portata a raggiungere in Italia il 9° posto per incassi in una classifica che comprende teatri pubblici e privati sovvenzionati, compresi quelli «big» di Roma e di Milano e i loro massicci bacini di utenza e di turismo.

La signora Scorni non vuole fare polemiche perché ha operato la sua scelta e ha deciso di correre con le sue gambe, riducendo al massimo le spese, risparmiando su tutto e cercando, nella migliore delle situa-



Nancy Brilli sarà protagonista di «Manola» al Genovese dal 13 al 22 febbraio

zioni, di strizzare tutte le occasioni utili. Quando sente parlare di finanziamenti miliardari ride di cuore. «A me basterebbero altri 300 milioni per fare faville». «Veniamo al suo cartellone d'evanesce». «È poi giusto - lo abbiamo fatto an-

che noi, sovente, forse con un pizzico di superficialità intellettuale - definire così questo cartellone che ci sta squadrato davanti, con il blocco assoluto dei prezzi ai livelli dell'anno scorso? La signora Scorni, chiotta

chiotta, ha ispessito il suo programma. Prendiamo a caso: «Il ballando...ballando» di Giancarlo Sepe, poi Bergonzoni. Segue un classico «Mercato dell'Artista» di Balzac con Calindri e la Feldmann. E ancora: Paolo Bonolis, Dario Fo (il proprio lui), il «Frankenstein musical» di Tullio Solenghi, Un Woody Allen con la regia di Mini Monicelli. Finalmente «Manola» con la Brilli e la Mazzantini. Una novità. Manfredi con la regia di Maccarini, segue Brachetti. Poi, il colpo grosso di «Hairs», l'unico spettacolo che costerà più di 10 milioni. Il revival di «Un paio d'ali» di Garinei con Sabrina Ferilli. Chiuderanno: lo spettacolo di Enrico Montesano con la regia di Giorgio Gallione, e poi lo «Gaber».

Certo, ci sono anche le opere, le riprese in tono forse minore di Jesus Christ Superstar e di Irma la Dolce, la solita Baistracchi, tutto sommato è un cartellone che, a nostro avviso, persino - giustificate - pretese culturali.

non basta: si lancia que-

st'anno un singolare abbonamento che va dalla formula «l'urlo comico». Sono cinque spettacoli comici più «Hairs». Lo vende nelle filiali dello sponsor Banco di Chiavari. Poi i giovani del liceo artistico Barabino realizzeranno il sipario spartifucio «Genovese». Ha vinto il progetto «omaggio a Klimt». Infine, sempre l'intervento d'uno sponsor, la SGF finanziaria, ci saranno incontri culturali organizzati dal circolo «Buonavoglia». Il 10 ottobre si debutta con Fernanda Pivano.

Ma, fa capire la signora Scorni, non si può, perché, da buoni genovesi, si deve fare il passo proporzionato alla gamma, ma ci sono anche iniziative collaterali, quali «Genovese».

Questo è dunque il «Genovese» per il prossimo anno, che offre per le poche repliche «tutto esaurito» le sue mille poltrone «commerciali».

Paolo Lingua

Puccio Corona ■ Donatella Bianchi ■ bordo dell'unità della Marina

Linea Blu sul Durand de la Penne

Il caccia ha fatto sosta a Genova e a Portofino

GENOVA. Aveva fatto tappa nel Levante, per un solenne omaggio alla tomba di famiglia a Portofino dov'è sepolto Luigi Durand de la Penne, medaglia d'oro al valor militare per l'incursione sui cieli della baia di Alessandria, e poi nel porto di Genova, regalando al pubblico la possibilità di visita a bordo. Ora il lanciamissili intitolato all'eroe della marina italiana, che fu anche parlamentare, si trasforma in un set d'avventura per la puntata di «Linea Blu», la trasmissione in onda su Raiuno alle 14, condotta da Puccio Corona con Donatella Bianchi, che presenta un ampio servizio sull'attività dell'unità navale.

Il lanciamissili «Durand de la Penne» è l'ultimo gioiello della tecnologia navale militare italiana, impostato sui cantieri navali Riva Trigoso, varato nel 1989 e trasferito poi alla Spezia. E' reduce dal periplo del

mondo. Ha toccato i porti in 24 Paesi, nell'ambito della campagna navale «Operazione Oceani lontani», che il 27° Gruppo navale della Marina, formato anche dal pattugliatore di squadra Bersagliere, ha svolto dal luglio dell'anno scorso all'aprile di quest'anno.

Un'impresa marinara - racconta il comandante - lancia i missili, il capitano di vascello Luciano Cullini - che i nostri giovani a bordo hanno vissuto ininterrottamente per nove mesi, da Capo Nord a Vladivostok, attraversando l'equatore sei volte, percorrendo oltre 50 mila miglia in ogni condizione - tempo e di «Attraverso la partecipazione alla trasmissione - continua il comandante - vogliono dire a tutti che è un'esperienza bellissima e ci sentiamo particolarmente privilegiati per aver potuto rappresentare nel mondo con orgoglio il nostro paese e la

Marina a bordo di una straordinaria».

La troupe di «Linea Blu» è rimasta in navigazione per tre giorni. «Per noi è stata un'esperienza importante - dice Donatella Bianchi - perché ci ha consentito di vivere in una dimensione di solito «proibita» alla telecamera. Salendo per la prima volta a bordo di una unità navale della Marina sono entrata di colpo nel mondo del futuro. Tre gli aspetti che mi hanno colpito di più: quello tecnologico, perché i nostri bottoni - mi sembra - sembrano un ambiente da fantascienza, la grande professionalità dell'equipaggio e infine la tradizione innestata nella modernità».

Afferma il contrammiraglio Franco D'Agostino dell'Udip: «Linea Blu opera da anni come trasmissione di servizio attenta ai problemi legati all'ambiente marino».

SANTA. I Giochi senza frontiere che si svolgono tra rappresentanti di diverse Nazioni e che si svolgono in scala comunale non possono chiamarsi che «Giochi».

A Santa Margherita l'idea di ideare una sfida tra parrocchie è nata quattro anni fa ed è stata subito un successo. I giovani delle parrocchie di S. Giacomo, S. Margherita e San Siro si affrontano in una serie di giochi che non hanno la spettacolarità di quelle internazionali, ma forse hanno lo stesso spirito agonistico pur svolgendosi nel pieno rispetto delle regole. Ma due giorni i giovanissimi tra il 1987 e il 1997 si stanno confrontando in partite di calcio con squadre da sette giocatori e cinque in campo, ping pong, veloci, quattro componenti, lancio della pallina, big gimkana e mini

tennis. I più grandi, cioè quelli nati nel 1988 disputano accessi partite di calcio, staffetta, ping pong, lancio del peso, cronometro e tennis.

Si chiamano «Giochi» e si svolgono in un'area di una frazione di sport che si avvicina a quella tradizionale che si svolge ogni anno a Rapallo. I tornei si svolgono in fase di svolgimento nel campo della parrocchia di S. Siro e nei locali della Casa della Gioventù «Monsignor Solimano». I calendari delle varie discipline, tanto di risultati quando la prova si è conclusa, sono esposti nelle tre parrocchie e sono argomento di discussioni animate quanto simpatiche tra i vari protagonisti. Il campo ogni anno diventa un campionato emulo di un «grande» della specialità nella quale ci si impegna. C'è tanta serietà d'intenti ma anche molta allegria. (g. v.)

Una sfida sportiva tra i giovani delle parrocchie

I Giochi senza quartiere divertono S. Margherita



Sanremese, da decidere la formazione anti-Entella

Tutti i dubbi di Cichero fra attacco e difesa

SANREMO. Punto interrogativo per la presenza di Ferri, alle prese con un fastidioso mal di schiena, e il giovane Santoprete. Sono i problemi principali di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, alla vigilia della sfida tra i biancazzurri e l'Entella. Match promette interessanti considerazioni tecniche. Da una parte c'è una Sanremese, capolista a punteggio pieno dopo due giornate (alla pari con Fossanese e Camaiore), che cerca una conferma alle sue ambizioni lanciate benissimo nei primi 180' del torneo; dall'altra un'Entella, matricola che finora ha racimolato solo un punto a cerca di migliorare la classifica. Un test significativo per entrambe le squadre in cerca di conferma (la Sanremese) e di rilancio (l'Entella).

Mister Cichero deciderà domani la formazione dei matuziani. Ancora assente Notari, che per l'infortunio patito in Coppa Italia, sta disertando questo primissimo scorcio di campionato, e il giovane D'Angelo per i punti di sutura a un ginocchio, bisognerà verificare le condizioni di Ferri, uno dei nuovi biancazzurri, che nelle prime due partite ha recitato un ruolo di protagonista. Una decisione verrà presa solo domani, ma il giocatore ha buone probabilità di essere in campo contro l'Entella. Poi ci sarà da risolvere l'incertezza tra Calabria e Santoprete, attacco, che è poi la scelta tra l'esperienza e il futo del gol del primo non al meglio della condizione e la vivacità del secondo, un altro nuovo biancazzurro che ha finora impressionato soprattutto per la sua foga e la vivacità.

Calabria sembra avere maggiori probabilità di partire dal primo moltiplo, ma chi verrà escluso troverà certamente spazio durante l'incontro. Un match che Cichero si aspetta duro: «Loro si chiuderanno come è logico e noi dovremo cercare di far breccia nella loro difesa il più presto possibile», dice

se il tecnico sapendo che, nella prima partita di campionato, è stato proprio questo il copione della visita dell'Entella sul campo del favoritissimo Casale che, solo a venti minuti dalla fine, è riuscito a trovare il spiraglio per il gol vincente.

Domani, al Comunale, all'inizio della partita verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Francesco Pietropolo, l'ex attaccante biancazzurro (giocò nella Sanremese) ben cinque stagioni all'inizio degli anni Ottanta, tragicamente scomparso in un incidente stradale. Ieri una delegazione del club biancazzurro, guidata dallo stesso Luigi Cichero, che fu suo compagno di squadra in C1, ha partecipato ai funerali di Pietropolo che si sono svolti ad Albisola Marina.

Bruno Monticone

L'Imperia trova una «regina»

A Camaiore la prima grande verifica

IMPERIA. Il calendario non consente distrazioni all'Imperia che, dopo l'esordio con la Savona e il pari interno con la quotata Massese, domani sfiderà in trasferta il Camaiore, una delle tre sole squadre ancora a punteggio pieno.

Contro i toscani, i nerazzurri dovranno sfoderare una prova maiuscola, e dimostrare un ulteriore miglioramento rispetto alle prime due partite. L'allenatore dell'Imperia Flavio Ferraro teme il Camaiore, soprattutto in questa fase stagionale: «Si tratta di una squadra abituata a partenze eccellenti, e che quest'anno si è munita, con un avvio di campionato strepitoso, di una compagine completamente rinnovata, che ha saputo dare grande spazio ai giovani, grazie



Ferri (a sin.) è in forse mentre D'Angelo è costretto a dare forfait (Foto Gatti)

anche al suo allenatore Benedetti, uno che ha voglia di mettersi in evidenza».

In imperie si valuta comunque positivamente il progresso tecnico della squadra di Ferraro, che contro la Massese, le avversità che hanno costretto il tecnico a cambi improvvisi, ha dimostrato un'ottima condizione atletica, capace di mascherare i difetti che lo stesso allenatore ammette ancora numerosi: «Ci sono momenti della partita in cui sprechiamo troppi palloni, ma nel complesso sono soddisfatto, perché la squadra sta rispondendo positivamente».

Sul fronte della formazione, Ferraro può contare una difesa solida e sicura, che ha ritrovato Giuntoli e Di Capita su ottimi livelli, mentre i problemi

maggiori insorgono a metà campo, dove l'ottimo rendimento di Peluffo non trova ancora il necessario supporto nel resto del reparto. Vulturo ha iniziato in ritardo la preparazione, e alterna a sprazzi di ottimo gioco, lunghi momenti di pausa, mentre l'infortunio occo-

a ha un'altra pedina importante. Ferraro appare comunque ottimista: «Mosca si è allenato durante la pausa» e il infortunio sembra essere meno grave del previsto. Penso che potrà giocare. Avrò inoltre a disposizione anche Desideri, mentre è ancora incerta la presenza in campo di Iannolo, che continua a lamentare problemi muscolari».

Luca Amoretti

Savona: arrivano i rinforzi chiesti da Ghilino

Verdicchio e Saltarelli per sfidare la capolista

SAVONA. Questa volta i dirigenti hanno fatto veramente quadrato attorno alla squadra fanalino coda del Nazionale dilettanti. Anche mister Ghilino che ha, giustamente, avuto momenti scoraggiati, si è rim-boccato le maniche. I frutti si vedono assistendo agli allenamenti che preparano lo scontro con la capolista Fossanese.

C'è anche armonia e si direbbe che sia il Savona al comando del campionato, se si dovessero trarre indicazioni sul piano morale. E' tornato Roberto Verdicchio, il vecchio pallino di Lino Di Blasio. «Mi ha promesso massimo impegno e ci voglio credere. Sul piano tecnico Verdicchio, ala sinistra alla Corso, discute, sul piano disciplinare lui è fatto così, prendere o lasciare: questa volta lo abbiamo preso perché dovrà indossare i panni del leader a centrocampo», dice il dirigente.

Alla squadra Ghilino mancava un uomo a centrocampo e, fatte le debite considerazioni, potrebbe essere lui l'uomo ad hoc. Intanto oggi inizia il campionato Juniores: la squadra gioca a Tortona e sono passati appena sette giorni dalla sconfitta della prima squadra. Chissà che i baby di Erette non ci regalino una soddisfazione.

La tragica notizia della morte di Pietropolo ha lasciato dirigenti, giocatori e tifosi nella più profonda costernazione: ieri mattina ai funerali di Albisola Marina ci si è reso conto che chi gioca ed indossa la maglia biancoblù verrà, sempre, coperto d'affetto e ricordato. Domani, prima dell'incontro con la Fossanese, verrà osservato un minuto di silenzio per le tragiche scomparse del papà di Rolando di Pietropolo. Anche l'Imperia, dove gioca il cognato Paolo Viviani e tanti biancoblù, chiederà a Camaiore il minuto di silenzio.

Si sta delineando quella che sarà la formazione titolare per questo campionato con Nardulli tra i pali, anche se Siracusa, ormai libero dagli impegni di lavoro estivi, si sta mettendo sot-

to e ogni giorno di più appare brillante e pronto tra i pali. Davanti ci sarà la rivelazione di mister Ghilino, il centravanti Corallo, convertito in uomo fascia, poi sulla sinistra De Marco, tornato al proficuo ruolo di difensore goleador. La difficile mansione di libero sarà ricoperta dal Diego Fazio: sono almeno tre anni che andiamo scrivendo che quel ruolo (che tempo Binacchi inventò per Patrick Pannucci) andava provato un giovane. Speriamo di aver centrato la scelta, lo stesso Ghilino ne è convinto: «Ho sempre creduto nel ragazzo perché ha doti innate per quel ruolo, ma avevo il ti-

more di doverlo bruciare troppo presto, adesso le contingenze sono obbligatorie e quindi farà il suo esordio con la capolista».

Poi ci sono i marcatori che Botta, Cremonesi e Cappanera coprono un reparto delizioso. In mezzo, oltre ai collaudati Bottinelli e Travi, sarà Verdicchio a supporto. Codice e Pennone. Con la Fossanese potrebbe per infortunio (botta al ginocchio in uno scontro con Verdicchio) il più in forma, Christian Cattarico. Poi il jolly Sole, Navone e D'Asaro e lasciamo per ultimo Tony Saltarelli che dovrebbe firmare questa mattina.

(n. d. m.)

SPORT FLAIR

KICK BOXING

Titolo mondiale in palio a Genova

Stasera alle 20,30 nel teatro tenda della Festa dell'Unità a piazzale Kennedy si svolgerà il match valido per il titolo mondiale di kick boxing, categoria pesi leggeri, tra il genovese Marco Costaguta e l'inglese Linford Melbourne. Il titolo è vacante. (d. s.)

Il club Chiavari al Carrara

La Pesistica Chiavari partecipa domani al «Trofeo Pelliccia» a Carrara valido per l'assegnazione dei titoli liguri e come gara qualificazione ai campionati italiani assoluti di sollevamento. In lizza sono Fabio Cogorno (83 kg), Federico Maccio (76 kg), Salvatore Russo (70 kg), Claudio Portenome (64 kg), Alberto Zolezzi (59 kg), Susana Perrone (76 kg), Francesca Romeo (54 kg). (d. s.)

CALCIO

Anticipo Coppa Liguria tra Camogli e Bargagli

Anticipo ad oggi per il girone 32 Coppa Liguria, con la sfida fra Camogli (0) e Bargagli (1) alle 15 a Recco, con riposo per Chiavari (1). Prima giornata nei giovanili regionali, e subito alcuni anticipi. In particolare per i giovanissimi, girone C, in campo oggi Entella-Migliarinese (Colmata 18), Rapallo-Sarzanese (Gallotti 16) e Rivasamba-Romito (Sivori C 16). (lg. s.)

NUOTO

Domani 54ª edizione del Miglio Marino

Si disputerà domani a Sturla la 54ª edizione del Miglio Marino, appuntamento dedicato al nuoto di fondo. Raduno alle 9,30 allo chalet della Sportiva Sturla; alle 10,30 via al «piccolo» Miglio Marino; alle 15,30 il via del «Miglio». (lg. s.)

CALCIO

In Coppa Italia Oggi e domani si decidono le qualificazioni

Ultima giornata del primo turno di Coppa Italia. Tra oggi e domenica si conosceranno i nomi delle squadre destinate a proseguire l'avventura in competizione che, allenatori e giocatori, considerano spesso un'epopea.

Il «sabato all'inglese» incentrato su un solo confronto, Molassana-Ligorno, inserito nel girone 10. La vincente andrà avanti, mentre in caso di pareggio con reti sarebbe il Ligorno a superare il turno (lo 0-0 permetterebbe invece al Coalma, che riposa, di proseguire la competizione).

Domani, con inizio alle 16, tutte le altre sfide: nel primo raggruppamento l'Albenga che riceve al «Riva» l'Aspedaletti ed è ad un passo dalla qualificazione (ai bianconeri il sufficiente il pareggio).

Nel secondo girone il Chetolinas ospita Portovado-Loanetto con il team di Rovero che si può accontentare di un pareggio mentre nel terzo impegno cassalingo troviamo il S. Bartolomeo che deve superare due reti di scarto, l'Argentina per evitare il pareggio e la Finale a proseguire l'avventura.

La Cairate, girone 4, riceve il Ciano mentre il Vado, nel 5, il Vado è ospite della Caselleas (ai rossoblu sufficiente un pareggio).

Nel girone 11 la Sammargheresse deve battere il Bogliasco mentre alla G. nel 12 è impegnata a Recco con il Pieve.

Al Riboli, girone 13, sfida Sestri Levante-Lavagnese. Nei gironi levantini infine sono in programma Ceparone-Migliarinese e Folbas-Villaggio.

Le partite per il secondo turno si giocheranno ad ottobre alternandosi agli impegni di campionato. (lg. p.)

CICLISMO

A 15 giorni dal via Milano-Rapallo ancora un dubbio per il percorso

RAPALLO. Due settimane al via della 40ª Milano-Rapallo, classica internazionale del ciclismo dilettantistico, e gli organizzatori della Geo Davidson non sono ancora in grado di sciogliere i dubbi sulla parte finale del percorso. Quella tradizionale, nel recente passato decisiva, ovvero il tratto finale da Chiavari a Rapallo, con la salita Grazie e Zoagli, e la ripida picchiata verso la striscione d'arrivo.

Problemi dovuti allo stato dell'asfalto, vero e proprio percorso di guerra per coloro che percorrono giornalmente il tratto Chiavari-Rapallo a vicenda con l'auto, figurarsi per le due ruote. Il segretario della società rapallese, Luigi Magri, esprime tutta la preoccupazione del momento, con una lettera aperta ai giornali.

L'Anas ci ha assicurato che tutti i lavori completati entro data della Milano-Rapallo, ed il tratto finale della classica sarà percorribile perlomeno in maniera dignitosa. Come società abbiamo già stabilito di indicare, ai direttori sportivi dei numerosi gruppi sportivi, i punti più difficili e più pericolosi dei quindici chilometri conclusivi. Esiste un timore, comunque: la Prefettura potrebbe negare il nulla osta per la disputa della corsa ciclistica, e questo ci penalizzerebbe sensibilmente sotto il punto di vista dell'immagine.

La Milano-Rapallo ha sempre richiamato lungo il percorso, e sul Lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, un cornice di pubblico notevole. La salita costante da Pavia fino all'Appennino ligure, la scalata della Scoffera, la rapida picchiata nella Val Fontanabuona e il tratto conclusivo hanno sempre garantito emozio-

MARCIA

Arenzano è pronta Mari e Monti una kermesse internazionale

ARENZANO. Inizia oggi e si conclude domani la 13ª edizione della notissima kermesse podistica organizzata dal comune Arenzano. La fama della marcia internazionale «Mari e Monti» di Arenzano ha passato i confini nazionali: è particolarmente amata dagli stranieri, sempre in numero crescente di anno in anno sino ad arrivare a quasi duemila unità lo scorso anno. In totale, dal 1976 al 1996 nelle precedenti dodici edizioni la «Mari e Monti» ha collezionato 24000 presenze.

Tanti podisti e marciatori si appassionano alla due giorni trascorsa tra panorami di incomparabile bellezza e tornano sempre sino a trasformarsi in fedelissimi della competizione.

Oggi i partecipanti saranno impegnati su un percorso lungo per la categoria A (i più esperti) 22 km, per la categoria B (dilettanti) allenamento) 15 km, per la categoria C (gli amatori che vogliono fare una passeggiata) 8 km. Stesso criterio con un percorso per la categoria A di 24 km, per la categoria B di 15 km e per la categoria C di 8 km. I tracciati si snodano sulle montagne che circondano Arenzano e sono stati studiati per accontentare difficoltà a bellezza paesaggistica. Le iscrizioni sono giunte da tutte le regioni d'Italia e da Olanda, Belgio, Austria, Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna. La partenza è prevista tra le 7,30 e le 9 di stamane mentre l'arrivo andrà raggiunto non oltre le ore 17. Stesso orario domani. Per partecipare a una sola giornata il costo d'iscrizione è di 10.000 lire, alle due giornate è di 15 mila. Partenze e arrivi in piazza 25 aprile. Stasera alle 21 spettacolo folkloristico con la Bucksburndistrict Pipe Band di Aberdeen (Scozia). (d. s.)



Università degli studi di Genova
Facoltà di Ingegneria
Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.

Società di Promozione
degli Enti Savonesi per l'Università



La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- Primo anno di corsi di Laurea in Ingegneria
- Secondo anno dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale
- L'intero corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Sono inoltre attivati i

Diploma Universitario in:

- Ingegneria delle Risorse
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria delle Infrastrutture
- Ingegneria Logistica e della Produzione
- Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio mensa e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esenzione dal pagamento di tasse e contributi o ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

13 settembre 1997

È NATA



itainvest

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le
tasche intelligenti...

SOFT
DISCOUNT



...i prodotti per
i clienti esigenti.

A

BORDIGHERA
PIAZZA GARIBALDI 32

da Sabato 13 iniziano le Favolose Offerte !!

I NOSTRI PUNTI VENDITA

BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via E. Aprasio 22/b - VALLECROSA Via Aprasio, 122 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86
SANREMO Via D. Alighieri, 157 - SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanrattini, 44
SANREMO Via Anselmi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE C.so Villaragia, 47 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Tenke, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

IEFFE SOFT DISCOUNT

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Domani il paese della Valle Argentina presenta la 38ª edizione della sagra di fine estate

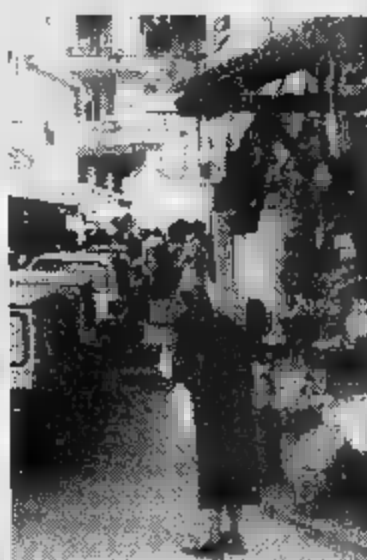
Molini, è arrivata l'ora delle lumache

Una giornata tra feste, folclore e padelle «giganti»

MOLINI DI TRIORA. La «Sagra della Lumaca» compie trentotto anni. Appuntamento tradizionale di fine estate, momento atteso di gourmet e appassionati di gastronomia, il «ritorno» si domani nel paese della Valle Argentina dominato dalle Alpi Marittime come una grande festa tutto l'entroterra. Pro Loco e Comune hanno già messo da parte oltre cinque quintali di lumache, una scorta sufficiente a sfamare chi deciderà di trascorrere la domenica in modo diverso. E la «Sagra della Lumaca» assicura divertimento e relax per grandi e piccini con le animazioni di un programma ricco di eventi che spaziano dai giochi alla musica.

Questa, in dettaglio, la scaletta della 38ª Sagra della Lumaca in programma domani. Alle 10 si inizia con gli sbandieratori dei sestieri di Ventimiglia alle prese con le loro ultime emozioni e caratteristiche per le vie del centro di Molini. Triora. Alle 11, invece, si entra nel vivo della sagra: la prima degustazione delle lumache, lavate e preparate dalla «squadra» della signora Flora. Grandi padelle, sul fuoco vivo, garantiranno i primi rifornimenti per le vie del centro storico. Ma sarà anche curioso avventurarsi nei rioni di Molini per scoprire le ricette che i cuochi dei quartieri avranno scelto per le «padelle a tema» della «Sagra della Lumaca», vera attrazione della giornata. I rioni interessati per la degustazione sono quelli della «Bocciofina», delle «Case Soprane» e di Bigoratto. Per pranzo, quindi, centinaia e centinaia di prelibate lumache offerte da Comune e Pro Loco con il vino rosso e bianco, cucinate con le erbe di montagna, la mentuccia e il «molinasco».

La sagra prosegue poi nel pomeriggio con le tradizionali gare per grandi e piccini previste a partire dalle 16 al campo sportivo. Si tratta della «corsa delle lumache», una vera gara per lumaca più veloce, la «lumaca gigante», premio per la più grossa e pesante trovata nel corso della giornata. Alle 18 le premiazioni. Sempre alle 18 è in programma anche la «parentesi rock», un momento musicale voluto dagli organizzatori per andare incontro alle esigenze dei più giovani frequentatori della sagra. Il palco è stato allestito in località «sotto le noci», a poca distanza dal paese. Per il ricital sono state convocate a Molini di Triora due promettenti band sanremesi, gli «Ezechiele 25-17» e i «Virago». In serata, a conclusione della giornata con le lumache, ancora gastronomia tipica e rostelle con la mu-



A Molini la 38ª Sagra della Lumaca

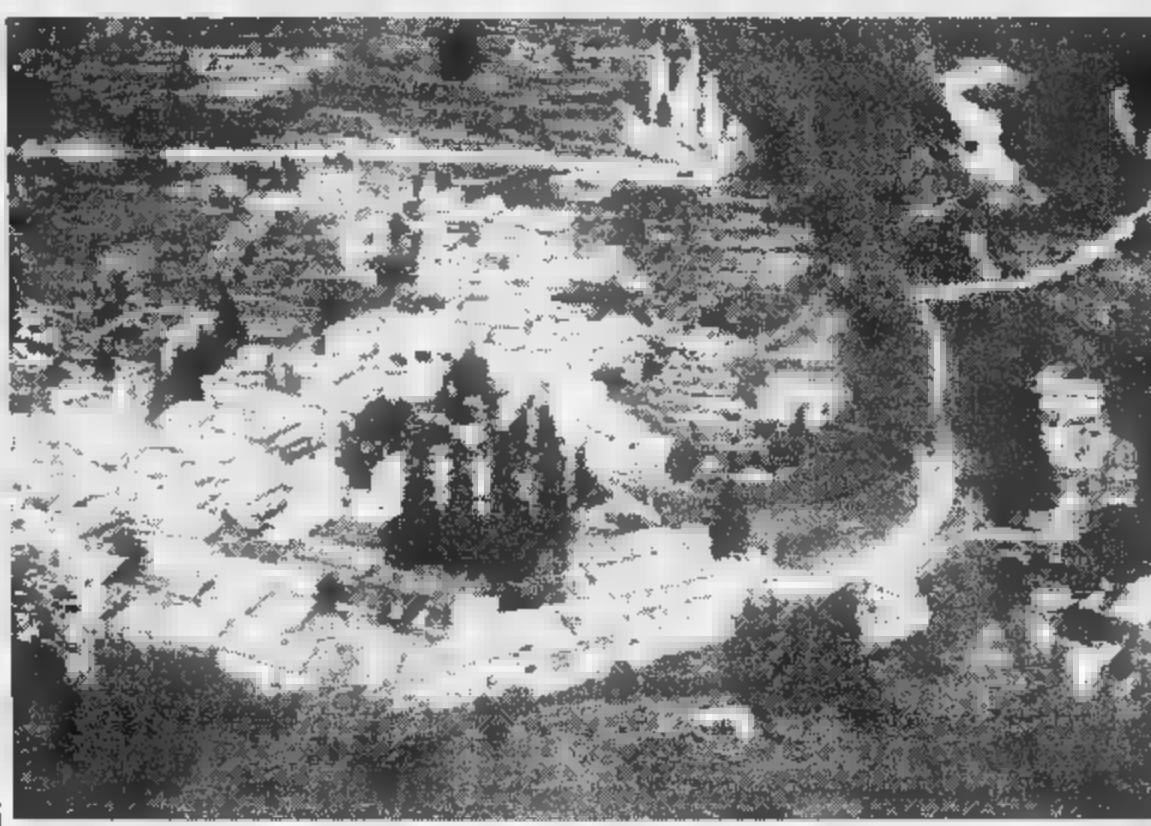
sica dell'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini». Nell'ambito della giornata è inoltre possibile visitare gli stand dell'artigianato della Valle Argentina ed effettuare voli in elicottero. Il velivolo sarà disponibile fin dalla mattinata sul piazzale

antistante il campo sportivo per giri panoramici sulle vette delle Alpi Marittime.

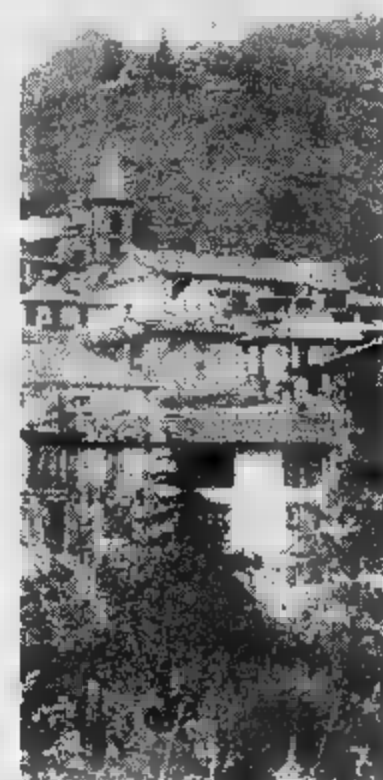
La grande festa di Molini ha comunque in programma un importante prologo a partire già questa sera con la musica dell'orchestra «Le Nuove Immagini» e con stand gastronomici a base di rostelle, patatine fritte e vino bianco e rosso.

Raggiungere Molini è semplice. Due le alternative. Per chi raggiunge la Riviera in autostrada è consigliata l'uscita al casello di Arma di Taggia e l'imbocco della statale 548 della Valle Argentina. Circa 35 minuti di guida e si è arrivati a Molini. Da Ventimiglia e dalla Valle Nervia è preferibile percorrere la provinciale Camporosso-Dolceacqua-Pigna e raggiungere Carmo Langa da dove poi iniziare la discesa verso il paese che si trova in fondo alla Valle.

La 38ª Sagra della Lumaca sarà una grande festa, un momento di emozioni e divertimento. Tra gastronomia e tradizione una «bandiera» dell'estate nell'entroterra della Riviera, un'entroterra ricco di storia e di segreti. [g. ga.]



Il paese della Valle Argentina alla riscoperta dei sapori antichi e della tradizione con il rinnovarsi della degustazione di lumache



Pro Loco e Comune di Molini hanno raccolto e preparato oltre cinque quintali di lumache che offrono ai visitatori della sagra tra i carruggi e la piazzetta rioni. Singolare la scelta dei quartieri di presentare ricette diverse. Nel pomeriggio i giochi per i bambini e per la prima volta uno spazio dedicato ai giovani con il concerto rock di «Ezechiele 25-17» e «Virago».

I segreti dei «molinaschi»: i gusti di montagna e la pentola di terracotta

Questa è la ricetta tradizionale con l'«ormeasco» e la mentuccia

MOLINI DI TRIORA. Sveliamo oggi uno dei «segreti» della Valle Argentina, la ricetta delle «lumache alla molinasca», una ricetta tramandata negli anni, semplice, forse povera ma in grado di esaltare i gusti di una volta. Questi gli ingredienti per quattro persone: un chilo di lumache, mezzo litro d'olio, mollica di due panini, un litro di vino ormeasco, brodo di carne, mezzo testa d'aglio, cipolla, erbe selvatiche. Mettere l'olio in una pentola di terracotta e dopo qualche minuto aggiungere le lumache e i gusti (prezzemolo, alloro, mentuccia, rosa timo). Cuocere per venti minuti e ricoprire il tutto con il vino rosso aggiungendo poi sale e pepe quanto basta. Far evaporare e quindi aggiungere il brodo di carne. A fine cottura (circa tre ore) aggiungere la mollica di pane imbevuta nell'aceto e servire il tutto ben caldo con un vino aromatico. Provare è una sfida, mettersi a tavola un piacere unico. [g. ga.]



Ecco le lumache, vere protagoniste della giornata gastronomica a Molini di Triora

Nei paesi della Valle Argentina le testimonianze del passato

Giornata tra cultura e storia

A Molini il santuario della Montà con il «politico» di Emanuele Macario da Pigna. A Giori la Cappella di Sant'Antonio e vicino al Municipio la «Fontana delle streghe»

MOLINI DI TRIORA. Sagra della lumaca: ghiotta occasione, è il caso di dirlo, per chi va alla ricerca della gastronomia più tipica della zona (e quella di cingere la lumaca è un'arte) che, da queste parti, si tramanda gelosamente di generazione in generazione, ma anche un'occasione per scoprire o riscoprire un angolo di entroterra che mantiene intatto fascino e bellezza.

E' anche questa chiave di lettura di questa sagra ormai tradizionale che è diventata l'appuntamento più importante e significativo della stagione di Molini di Triora. Qui, in altri centri dell'entroterra, ci si sforza, da anni, nel tentativo di conciliare il rispetto della tradizione e la difesa dell'ambiente, con le esigenze di un rilancio turistico. L'importanza che ha assunto, specie negli ultimi anni, la «Sagra della lumaca», ha regalato anche una nuova immagine a Molini di Triora, un centro che, dal 1903, è diventato comune autonomo separando i suoi destini dalla vicina Triora.

Ma Molini meriterebbe di essere visitata più anche per i suoi tesori artistici che testimoniano, a modo loro, tappe della sua storia che, senza mai entrare nei testi scolastici, è corsa parallela alla storia maggiore. Quella di Molini affonda le radici prima dell'anno 1000 quando la zona era frequentata soprattutto per i suoi mulini, ventitré in tutto che diedero il nome alla località - che nel 1300, sotto il dominio dei Grimaldi di Ventimiglia, registrò già trenta «fuochi», cioè trenta famiglie. Si era, insomma, trasformato in paese. Una storia proseguita con tappe anche drammatiche, specie nel 1625, quando il piccolo villaggio fu distrutto perché coinvolto nella guerra fra il Ducato di Savoia e la Repubblica di Genova, passando nel secolo successivo dal dominio piemontese a quello della stessa Repubblica di Genova. Fra i suoi «gioielli» d'arte, ahimè ignorati dal grosso pubblico, il Santuario della Madonna della Montà, in stile romanico, risalente al 400 con il soffitto preziosamente affrescato o la parrocchiale di San Lorenzo Martire dove troneggiano «politico» Emanuele Macario da Pigna risalente al 1540 ed una statua lignea di San Lorenzo del Runggaldier. Senza dimenticare la Cappella di Sant'Antonio nel vicino borgo di Giori, frazione nota ai nostri giorni soprattutto per la diga mai realizzata (per l'opposizione delle popolazioni delle zone sull'onda emotiva del disastro del Vajont) all'inizio degli anni Sessanta o curiosità come la «Fonte delle streghe», presso Palazzo del Comune, che la leggenda popolare vuole, luogo di antichi raduni di maghi e streghe, portando Molini sulla scia delle tragiche vicende delle streghe medioevali per cui va famosa la vicina Triora. [b. m.]

ALBERGO RISTORANTE SANTO SPIRITO

BANCHETTI PER
BATTESIMI - MATRIMONI
COMUNIONI - COMITATIVE

MOLINI DI TRIORA
TEL. 0184/94.019 - 94.092

PANIFICIO Eredi CAPPONI NATALE

Il vero pane di Triora

Via S. Antonio, 33 - Tel. 0184/94.070
MOLINI DI TRIORA

Il Comune di Molini di Triora

da' il benvenuto ed augura a tutti un piacevole fine settimana di festa

ALBERGO RISTORANTE GIOVANNA

Via Nuova, 54 - MOLINI DI TRIORA
Tel. 0184/94026
Chiuso il lunedì

Bar Capriolo

Via Nuova, 1
Tel. 0184/94.062

Molini di Triora

IMMOBILIARE EMANUELLI

ASSICURAZIONI ITAS EDERAVITA

Via Biongingo, 4 (Piazza Stazione) - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43.429 uff. - 0184/43.844 abbi.

BAR Gallo Vero

PIAZZA ROMA, 11 - TEL. 0184/94.509
MOLINI DI TRIORA

Alimentari "Il Mulino"

di Arianna & Luisella

Via Argentina 3 - Tel. 0184/94.133
MOLINI DI TRIORA

LA BOUTIQUE DI ANGELA MARIA

Molini di Triora

0184-94021

Agenzia Immobiliare Casa Antica

Gli specialisti dell'entroterra della Riviera dei Fiori

Piazza dei Carri - Molini di Triora
Tel. e Fax 0184/94.633 - Int.le: 1111
Aperto anche sabato e domenica

Domani il paese della Valle Argentina presenta la 38ª edizione della sagra di fine estate Molini, è arrivata l'ora delle lumache

Una giornata tra feste, folclore e padelle «giganti»

MOLINI DI TRIORA. La «Sagra della Lumaca» compie trentotto anni. Appuntamento tradizionale di fine estate, momento atteso da gourmet e appassionati di gastronomia, il «ritro» si rinnova domani nel paese della Valle Argentina dominato dalle Alpi Marittime: una grande festa di tutto l'entroterra. Pro Loco e Comune hanno già da parte oltre cinque quintali di lumache, una scorta sufficiente a sfamare chi deciderà di trascorrere domenica in modo diverso. E la «Sagra della Lumaca» assicura divertimento e relax per grandi e piccini con le animazioni di un programma ricco di eventi che spaziano dai giochi alla musica.

Questa, in dettaglio, la scaletta della «38ª Sagra della Lumaca» in programma domani. Alle 10 si inizia con gli sbandieratori dei sestieri di Ventimiglia alle prese con le loro ultime emozioni: «Le Nuove Immagini». Nell'ambito della giornata sarà inoltre possibile visitare gli stand dell'artigianato della Valle Argentina ed effettuare voli in elicottero. Il velivolo sarà disponibile fin dalla mattinata sul piazzale



A Molini la «38ª Sagra della Lumaca»

sica dell'orchestra spettacolo «Le Nuove Immagini». Nell'ambito della giornata sarà inoltre possibile visitare gli stand dell'artigianato della Valle Argentina ed effettuare voli in elicottero. Il velivolo sarà disponibile fin dalla mattinata sul piazzale

antistante il campo sportivo per giri panoramici sulle vette delle Alpi Marittime.

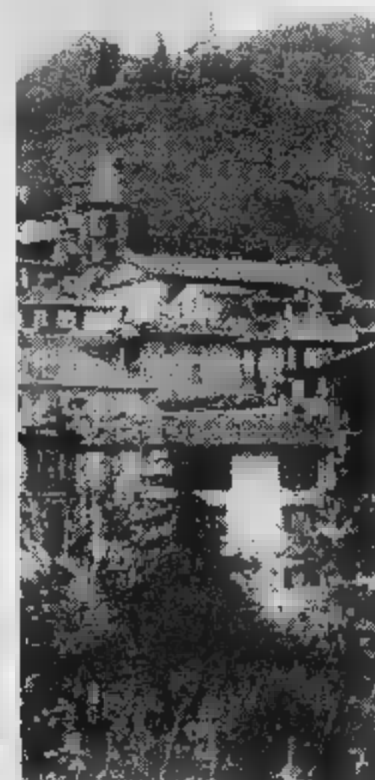
La grande festa di Molini ha comunque in programma un interessante prologo a partire già da questa con la musica dell'orchestra «Le Nuove Immagini» con stand gastronomici a base di rostelle, patate fritte e vino bianco e rosso.

Raggiungere Molini di Triora è semplice. Due le alternative. Per chi raggiunge la Riviera in autostrada è consigliata l'uscita al casello di Arma di Taggia e l'imbocco della statale 548 della Valle Argentina. Circa 35 minuti di auto si è arrivati a Molini. Da Ventimiglia, dalla Valle Nervia è preferibile percorrere la provinciale Camporosso-Dolceacqua-Figna e raggiungere Carno Langan da dove poi iniziare la discesa verso il paese che si trova a fondo alla Valle.

La «38ª Sagra della Lumaca» sarà una grande festa, un momento di emozioni e divertimento. Tra gastronomia e tradizione «bandiera» dell'estate nell'entroterra della Riviera, Molini è un centro ricco di storia e di greti. [g. ga.]



Il paese della Valle Argentina alla riscoperta dei sapori antichi e della tradizione con il rinnovarsi della degustazione di lumache



Pro Loco e Comune di Molini hanno raccolto e preparato oltre cinque quintali di lumache che saranno offerte ai visitatori della sagra tra i carrugi e la piazzetta dei rioni. Singolare scelta dei quartieri di presentare ricette diverse. Nel pomeriggio i giochi per i bambini e per la prima volta uno spazio dedicato ai giovani con il concerto rock «Ezechiele 25-17» e «Virago».

I segreti dei «molinaschi»: i gusti di montagna e la pentola di terracotta

Questa è la ricetta tradizionale con l'«ormeasco» e la mentuccia

DI Sveliamo oggi uno dei «segreti» della Valle Argentina, la ricetta delle «lumache alla molinasca», una ricetta tramandata negli anni, semplice, forse povera in grado di esaltare i gusti di una volta. Questi gli ingredienti per quattro persone: un chilo di lumache, mezzo litro d'olio, mollica di due panini, un litro di vino ormeasco, brodo di carne, mezza testa d'aglio, cipolla, erbe selvatiche. Mettere l'olio in una pentola di terracotta e dopo qualche minuto aggiungere le lumache e i gusti (prezzemolo, alloro, mentuccia, timo). Cuocere per venti minuti e ricoprire il tutto con il vino aggiungendo poi sale a pepe quanto basta. Far evaporare e quindi aggiungere il brodo di carne. A fine cottura (circa tre ore) aggiungere la mollica di pane imbevuta nell'aceto e servire il tutto ben caldo con un vino aromatico. Provare è una sfida, mettersi a tavola è un piacere unico. [g. ga.]



Ecco le lumache, vere protagoniste della giornata gastronomica a Molini di Triora

Nei paesi della Valle Argentina le testimonianze del passato

Giornata tra cultura e storia

A Molini il santuario della Montà con il «politico» di Emanuele Macario da Pigna
A Giori la Cappella di Sant'Antonio e vicino al Municipio la «Fontana delle streghe»

MOLINI DI TRIORA. Sagra della lumaca: ghiotta occasione, è il caso di dirlo, per chi va a ricerca della gastronomia più tipica della zona (e quella di cui la lumaca è un'«arte» che, da queste parti, si tramanda gelosamente di generazione in generazione), ma anche un'occasione per scoprire o riscoprire un angolo di entroterra che mantiene intatto fascino e bellezza.

E' anche questa una chiave di lettura di questa sagra ormai tradizionale che è diventata l'appuntamento più importante e significativo della stagione di Molini di Triora. Qui, come in altri centri dell'entroterra, ci si sforza, da anni, nel tentativo di rispettare la difesa dell'ambiente, con le esigenze di un rilancio turistico. L'importanza che ha assunto, specie negli ultimi anni, la «Sagra della lumaca», ha regalato anche una nuova immagine a Molini di Triora un centro che, dal 1903, è di-

ventano comune autonomo separando i suoi destini dalla vicina Triora.

Molini meriterebbe di essere visitata più anche per i suoi tesori artistici che testimoniano, a modo loro, tappe della storia che, mai entrata nei testi scolastici, è corsa parallela alla storia maggiore. Quella di Molini affonda le sue radici prima dell'anno 1000 quando la zona era frequentata soprattutto per i suoi mulini - ventitré in tutto che diedero il nome alla località - che nel 1300, sotto il dominio dei Grimaldi di Ventimiglia, registrava già trenta «fuochi», cioè trenta famiglie. Era, insomma, trasformato in un paese. Una storia proseguita con tappe anche drammatiche, specie nel 1625, quando il piccolo villaggio fu distrutto perché colpito nella guerra fra il Ducato di Savoia e la Repubblica di Genova, passando nel secolo successivo dal dominio piemontese a quello della Repubblica di Genova.

Genova. I suoi «gioielli» d'arte, ahimè ignorati dal grosso pubblico, il Santuario della Madonna della Montà, in stile romanico, risalente al 1400 il soffitto preziosamente affrescato, la parrocchiale di Lorenzo Martire dove troneggiano un «politico» di Emanuele Macario da Pigna risalente al 1540 ed una statua lignea di San Lorenzo Runggaldier. Senza dimenticare la Cappella di Sant'Antonio nel vicino borgo di Giori, frazione nota ai nostri giorni soprattutto per la diga mai realizzata (per l'opposizione della popolazione della zona sull'onda emotiva del disastro «Vejont») all'inizio degli anni Sessanta o curiosità come la «Fonte delle streghe», presso il Palazzo del Comune, che la leggenda popolare vuole, luogo di antichi raduni maghi e streghe, portando Molini sulla scia delle tragiche vicende delle streghe medievali per cui va famosa la vicina Triora. [b. m.]

ALBERGO RISTORANTE 'SANTO SPIRITO'
BANCHETTI PER
BATTESIMI - MATRIMONI
COMUNIONI - COMITIVE
MOLINI DI TRIORA
TEL. 0184/94.019 - 94.092

PANIFICIO Eredi CAPPONI NATALE
di Capponi Claudio e Roberto snc
Il vero pane di Triora
Via S. Antonio, 33 - Tel. 0184/94.070
MOLINI DI TRIORA

Il Comune di Molini di Triora da il benvenuto ed augura a tutti un piacevole fine settimana di festa

ALBERGO RISTORANTE GIOVANNA
Via Nuova, 54 - MOLINI DI TRIORA
Tel. 0184/94.026
Chiuso il lunedì

Bar Capriolo
Via Nuova, 1
Tel. 0184/94.062
Molini di Triora

EMANUELLI ASSICURAZIONI ITAS EDERAVITA
Via Biellino, 4 (Piazza Stazione) - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43.429 uff. - 0184/43.844 ablt.

Gallo Vero
PIAZZA ROMA, 11 - TEL. 0184/94.509
MOLINI DI TRIORA

Alimentari "Il Mulino" di Arianna & Luisella
Via Argentina 3 - Tel. 0184/94.133
MOLINI DI TRIORA

LA BOTTEGA DI ANGELAMARIA
Molini di Triora
0184-94021

Agencia Immobiliare Casa Antica
Gli specialisti dell'entroterra della Riviera dei Fiori
Piazza dei Carri - Molini di Triora
Tel. e Fax 0184/94.833 - Int.le: 0839.184.84633
Aperto anche sabato e domenica

Gran finale estivo per i locali da ballo. Concerto a Bordighera, fascino del flamenco e fisarmoniche a Rocchetta. Tutti gli appuntamenti. **ALLE PAGINE 41-42-43**

E per l'Agnesi voci di cessione ■ un'altra multinazionale

Sasso: corteo e tamburi per difendere l'azienda

IMPERIA. Ancora una volta, i 96 dipendenti della Nestlé-Sasso scesi in piazza, per protestare contro la prospettiva di chiusura dello stabilimento di via Garassio. Ieri, i dipendenti hanno scioperato e, dopo essersi incontrati davanti alla fabbrica alle 16, hanno sfilato in corteo raggiungendo mezz'ora più tardi piazza Dante, viale Matteotti e piazza della Vittoria, dove si sono incontrati con autorità sindacali. Nel frattempo, si diffondono voci sulla possibilità di cessione di un'altra multinazionale del pastificio Agnesi, ora in mano alla Danone. Sarebbe un altro duro colpo per l'economia imperiese, anche in questo caso i sindacati non appaiono preoccupati per i posti di lavoro.

Ieri gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero generale di quattro ore nel settore dell'industria. Per manifestare la propria solidarietà, nel pomeriggio si è fermata anche l'Agnesi. In città inoltre si sono manifestati nel Centro studi libertari Emma Goldman di via Nazionale, dove si sono svolte le celebrazioni per il centenario dell'abolizione del lavoro salariato e nell'autogestione delle fabbriche da parte degli operai. Invece, ancora una volta, assistiamo allo squallido spettacolo di padroni (Nestlé) che decidono, per i loro interessi, di mettere sul lastrico 100 lavoratori.

Intanto, mentre per la Sasso



Ieri la manifestazione in piazza della Vittoria contro la chiusura della Sasso

le acque sono sempre più agitate, cresce l'attenzione verso l'Agnesi, per il diffondersi di voci secondo le quali la direzione della Danone intenda trasferire il settore pasta a un'altra multinazionale. Per ora non c'è nulla di ufficiale, ma i sindacati hanno già sollecitato delucidazioni. Dice il responsabile sindacale Sergio Nappelli: «Le decisioni saranno prese a Parigi. La trattativa è in corso, ma non se ne sa chi. Non bisogna però

confondere il caso con quello della Sasso. A Imperia l'Agnesi dà occupazione a 200 persone, in Italia a 500. Anche se passerà di mano, la produzione dovrebbe in ogni caso rimanere qui, in stabilimento modernissimo. Non vogliamo creare allarmismi: può darsi che l'acquisto del marchio intenda appiattare l'azienda, che da tre anni è in netto attivo. Ogni anno, si producono 50 mila tonnellate di pasta».

(e.f.)

Parte della strada è off-limits. Il Comitato: «Troppi mezzi pesanti»

Via Cascione: «No a lavori e Tir»

I commercianti contestano la chiusura

IMPERIA. Non si spengono le proteste per i lavori infiniti del Comune in punti nevralgici del capoluogo. Ancora una volta, voci arrabbiate si levano dagli oltre cento commercianti che compongono il Comitato Porto Maurizio. Motivo del contendere, tanto per cambiare, è via Cascione. L'ennesima chiusura della parte terminale della strada, limitazioni al traffico, ha alimentato l'ondata di proteste.

Dice un portavoce del Comitato, Luciana Aimo: «Negli ultimi otto anni la strada è stata chiusa in totale per circa un anno, tenuto conto che, nel '94, era stata cancellata dalla mappa cittadina a causa di ulteriori opere che ogni amministrazione annuncia sempre essere le ultime, quelle definitive, quelle per cui la cittadinanza deve pazientare. I cittadini hanno però atteso in silenzio per troppo tempo. Il denaro per i costosi interventi è questa importante arteria defluisce molto più in fretta dalle nostre tasche e viene buttato al vento, perché il vero nocciolo di questa storia infinita sta nell'affrontare una volta per tutte il problema del traffico pesante: ossia, il transito di grossi mezzi, compresi i bus, nel tratto che da Galleria Gastaldi arriva all'incrocio con Garibaldi».

Prosegue: «E' assolutamente fuori dalla logica che via, dotata di una struttura tanto fragile e costellata di antichi



Continuano le proteste per i lavori infiniti in via Cascione a Porto Maurizio

edifici venga «flagellata» giorno e notte dal passaggio continuo di Tir, bilici, camion e pullman, il cui peso raggiunge le 44 tonnellate. Nell'arco di un'intera giornata, è possibile che su questo tratto si riversino anche 10 mila tonnellate, con vibrazioni paragonabili a quelle telluriche che danneggiano il manto stradale e anche le abitazioni, oltre a creare inquinamento. Il vice sindaco Rinaldo Paglieri ha azzardato la

«promessa» di porre termine alla prima tranche di lavori ipotizzando la chiusura ai mezzi pesanti in questo punto. Speriamo che queste affermazioni possano concretizzarsi.

Soluzioni alternative? «Collegare Caramagna con via Littor-

Enrico Ferrari

Nella città

Nasce all'Expo di Borgo Perla la Federazione dell'olio

Alla Spianata Oneglia continua l'Expo dell'alimentazione «Colori, profumi e sapori». Oggi, alle 18, si terrà la cerimonia di costituzione della Federazione mediterranea delle Città dell'Olio. La proposta avanzata dall'Associazione Città dell'Olio, che riunisce oltre 80 associati fra Comuni, Camere di commercio e Comunità montane, è stata accolta da sette centri di altrettanti Paesi, i cui rappresentanti saranno nel capoluogo. Si tratta di Moura (Portogallo), Jaen (Spagna), Nyons (Francia), Makarska (Croazia), Kalamata (Grecia), Taounate (Marocco) e Kalaa Kebira (Tunisia).

(b.v.)

Dalla Carige piano a coda per il Centro studi Berio

Un pianoforte per il Centro studi Luciano Berio. Lo acquisterà, grazie ai fondi della Carige, la Società operaia di mutuo soccorso d'Imperia, diretta da Mario Spalla. Si tratta di un acquisto importante che completa la ristrutturazione del centro, un polo di creatività musicale e di riflessione dove studiosi, compositori, esperti contribuiranno alla ricerca musicale e alla valorizzazione della città che ha dato i natali al grande Luciano Berio.

(m.v.)

SCARICHI
Pieve, sul depuratore rotto critiche della minoranza

Torna la carica alla minoranza, a Pieve di Teco, per sottolineare i pericoli di inquinamento nell'Arrosia, a valle dell'inattività del depuratore. Secondo il consigliere Renzo Brunengo l'impianto andrebbe aggiustato al più presto, lasciando da parte piani di nuovi depuratori. Ribatte il sindaco di Pieve, Lucia Casella: «La soluzione ottimale è realizzare una opera. Non lo dice la sottoscritta, ma gli esperti. L'opposizione dovrebbe documentarsi meglio».

(a.b.)

Piano regolatore di Cervo Un esposto alla Procura

Un esposto alla magistratura per il mancato ritiro del Piano regolatore generale. Lo ha inviato il capogruppo minoranza di Cervo, Erasmo Tamburino, che giudica irregolare l'adozione dello strumento urbanistico a valle della presunta incompatibilità tra il ruolo di libero professionista e consigliere di maggioranza di un membro del Consiglio, che partecipò alla votazione per l'adozione del Prg. «Abbiamo chiesto il ritiro del Piano due mesi fa e tutt'oggi non abbiamo avuto alcun riscontro».

(m.v.)

Per la riduzione dei fondi del casinò

Tagli: Diano blocca le manifestazioni

DIANO MARINA. Salta il programma delle manifestazioni già messo a punto per tutto il '97. Lo ha deciso l'assessore al turismo di Diano, Elio Novaro dopo aver appreso che la Prefettura bloccherà o, nella migliore delle ipotesi ridurrà, i «fondi turistici» del casinò.

In una lettera inviata al Prefetto di Imperia, al sindaco di Sanremo e al presidente dell'Amministrazione provinciale, Novaro afferma: «Recenti notizie di stampa paventano una sorprendente quanto sensibile riduzione della partecipazione del nostro Comune ai proventi della gestione del casinò di Sanremo. Se ciò corrispondesse al vero, sarebbero ben evidenti le pesanti ripercussioni per noi e per tutti gli altri Comuni del Ponente interessati al riparto dei fondi turistici. Salterebbero in pratica gli equilibri di bilancio di questo esercizio sia del prossimo».

Novaro ha poi scritto alla Provincia e per conoscenza alla Prefettura e a tutti i sindaci interessati un'altra lettera nella

quale comunica che l'Amministrazione dianoese a causa della riduzione dei contributi annulla il «impegno per la prossima «Festa di Primavera».

Secondo l'assessore a vice sindaco il grave della situazione è rappresentato dal ritardo nella decisione di diminuire i fondi turistici. Precisa Novaro: «Il Comune ha già impegnato somme per manifestazioni per diverse decine di milioni. Ora i fondi non giungeranno come faremo a pagare le fatture?».

La deludente novità ha scatenato anche le critiche dei dianoesi che già lamentano che il programma degli intrattenimenti sarebbe stato insufficiente per una cittadina come Diano, per una località turistica che vorrebbe primeggiare. Dicono alcuni: «Se non ci vanno neppure più attribuiti i fondi a suo tempo promessi, andremmo incontro a nuovi problemi. Come ci si potrà giustificare con i turisti che in questo periodo affollano la nostra città e che speravano di avere manifestazioni?». (a.b.)

Imperia: segnalazione della polizia ferroviaria pone l'accento su un problema

In pensione l'ultimo accalappiacani

E all'Usl non c'è nessuno che accorra per i randagi

IMPERIA. L'Usl di Imperia, senza più accalappiacani. L'ultimo, Luciano Fontana, anni, residente ad Artale, se ne è andato in pensione il mese scorso. Aveva acquistato fama internazionale quando, negli Anni Settanta, dal Comune era stato dato ordine di demolire un canile abusivo lungo l'Argine. Sotto montagne di terriccio morirono numerosi animali: persino i settimanali tedeschi pubblicarono le foto di Fontana, diventato di colpo l'accalappiacani più famoso d'Europa. Altri tempi: adesso trovare qualcuno che si occupi di cani smarriti, cuccioli abbandonati, è un'impresa mica da ridere. All'Unità operativa Sanità animale di Imperia (la sigla sarebbe ancora più lunga ma basti sapere che è l'ufficio dove lavorano i veterinari dell'Usl) il posto è scoperto.

L'altra mattina, gli agenti della polizia ferroviaria che hanno trovato un bell'esemplare di cane da caccia che probabilmente si era perso e vagava meta alle stazioni di



Il cane da caccia trovato l'altra mattina alla stazione di Oneglia dagli agenti Piffer

Oneglia, hanno dovuto telefonare più volte prima di trovare qualcuno disposto a prendersi cura della bestiola. Dopo diversi solleciti, hanno ottenuto l'intervento degli stessi operatori

Usl, costretti però a lasciare in sospeso altri servizi che facilmente avevano la priorità. In questo settore si assiste a un continuo impoverimento del personale, mortificato da turni

faticosi e da incombenze sempre più numerose. L'ufficio ad esempio si occupa di sterilizzare di cani e gatti randagi. In un anno compie circa 250 operazioni (mille in tutta la provincia) e questo è solo uno dei tanti compiti che gli sono affidati. Non va dimenticata la gravosa serie di controlli agli allevamenti e alle produzioni zootecniche.

La domanda che si pongono tutti. Quando viene trovato un randagio, o quando c'è un cane che dà problemi, che si fa? Che l'ultimo degli accalappiacani si è messo a riposo? «Ci rivolgiamo direttamente ai colleghi di Sanremo», spiegano all'ufficio di veterinaria, «oppure facciamo i vigili». Qualche volta è successo. Certo, ora che Fontana si è ritirato siamo in difficoltà. Dovrebbe prevista la copertura del posto. Buona parte dei paraggi rimarrebbe perché l'operatore farà orario d'ufficio. C'è il Comune che si è organizzato, e adesso fa svolgere il servizio a un privato.

(m.v.)



La replica di Ragni ai cittadini

In riferimento alla lettera apparsa l'11 settembre e avente come titolo «Signori della Lega non fate sparire» non voglio entrare nel merito, poiché, avendo rivestito la carica di assessore al Turismo del Comune di Diano Marina nel periodo dal giugno '93 al maggio '96, preferisco che siano i cittadini e i turisti a giudicare eventualmente il livello delle manifestazioni che propone l'assessorato da me gestito rispetto a quello che quest'anno è stato fatto a Diano Marina. Voglio precisare però che non ho ancora ricevuto querela né tantomeno denunce in Tribunale per il metodo con cui gestii, per quello che fu di mia competenza, i rapporti con persone fisiche e/o soggetti giuridici di qualsiasi tipo all'esterno del Comune. Intendo pertanto con questa lettera diffidare il signor Francesco Ianni dal fare altre affermazioni che potrebbero danneggiare la mia reputazione.

Adriano Ragni, Diano Marina

Una rally discutere Diano

Vorrei rispondere al Carneade che, firmandosi scappagruppo consigliere insieme con Diano Marina, nella lettera pubblicata su queste pagine, riesce in poche righe a «un numero impressionante» sciocchezze difficilmente riscontrabili in precedenza. Mi si accusa di imitare il nostro segretario federale. Posso solo rispondere che ognuno è libero di imitare chi vuole; i miei ideali sono veri, i suoi non possono essere che grigi. Mi si descrive sostenitore della bizzarra teoria che i danni dei vandali debbano essere pagati dalla collettività. Io ho solamente sostenuto che forse bastano i controlli. Non ho fatto insinuazioni gratuite, era chiaro che la mia richiesta sottintendeva un chiarimento sull'affidamento della gestione dei campi di Villa Scarsella e di quello fantasma sulla spiaggia di Porto Cervo. Cooperativa. Chiarimento che non è mai arrivato. Sulle validità del programma delle manifestazioni estive non sono il solo a storcere il naso. Lo stesso gio-

no, sullo stesso giornale, si poteva leggere l'addio dell'assessore Zecchi alla giunta (organo che il capogruppo frequentava poco) il quale parlava di spese per un miliardo e 50 milioni. Non può dichiarare, senza arrossire, di avere speso la metà di quanto spendeva la giunta leghista, per il semplice fatto che ciò non corrisponde a verità. Riguardo ai nomi della star citate non voglio esprimermi non essendo uno specialista in geristria. Infine, da convinto padano, mi duole sottolineare che il rally che sarebbe costato 40 milioni era valido per il Campionato italiano con adeguato ritorno pubblicitario. Il rally che pare sia costato 20 milioni non era valido neppure per il torneo delle parrocchie. La differenza, essendo semplice ed evidente, dovrebbe essere compresa da tutti, mi chiedo se lo sarà anche dal capogruppo.

Piero Penna, Segretario sezione Lega Nord per l'Indipendenza Padania, Diano Marina

Scrivere alla redazione Imperia, via Alfieri 10, Sanremo via Gioberti 47



NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Diano - Cervo - San Vito: Valini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Dolcassqua: Muratori, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedali: Merco, via Matteotti 106/108, tel. 485.754.
Pieve di Teco: Ceppi, Paronzi 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bizio 42, tel. 485.754.
San Stefano: M. Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 475.139.
Taggia: Zagoni, piazza Ventimiglia: Cuglie, via Cavour 47, tel. 361.269.
OSPEDALI
EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia emergenza e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero di telefono a non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7041. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. a fast (num. verde) tel. 187.554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festivo or. 9-12, tel. (0183) 298.905.
VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: tel. 115, Imperia tel. 710.221; Sanremo tel. 367.473. Ventimiglia: tel. 367.473.



DA NON PERDERE

ARMA DI TAGLIA
Una mostra a Villa Boselli
Villa Boselli, ad Arma, ospita la mostra personale. In mostra, con ingresso libero, le opere dell'artista Luciana Garganella. [g. ga.]
SANREMO
Un club per ferromodelisti
E' a Sanremo il «Club Fso», per appassionati di ferromodelismo. Informazioni e iscrizioni allo 0184/67.49.31. [g. ga.]
MONTECARLO
Bambole Barbie in vetrina
Il museo nazionale Monaca ospita la mostra sulla bambola più famosa del mondo, «Barbie». Apertura dalle 10 alle 18.30. [g. ga.]
DIANO MARINA
Le sculture di Renata Ruffini
Alla sala consiliare del Comune di Diano, proseguono fino a domani le personale con sculture di Ruffini, prima classificate alla Biennale di Venezia. [e. f.]

Bordighera: previsto un residence alberghiero? I posti a rischio sono 31

Dai sindacati appello a Vignali per salvare l'hotel Cap Ampelio

BORDIGHERA. «Il Grand Hotel Cap Ampelio non sarà trasformato in condominio per vip perché il Piano regolatore non lo consente». Sono parole del sindaco Alvaro Vignali. Parole che hanno rassicurato i sindacati, preoccupati per la perdita del lavoro di 31 persone a causa della chiusura dell'albergo. Ieri Luciano Guille della Uil, Claudio Bosio della Cisl e Paolo Marengo della Cgil hanno incontrato anche il titolare della struttura, il signor Arzuffi, che ha confermato, purtroppo, l'intenzione di chiudere il Cap Ampelio.

L'unica soluzione per non lasciare senza lavoro gli attuali dipendenti sarebbe la riconversione dell'hotel in qualcosa di più specifico, come un residence alberghiero o una serie di alloggi per vacanze. Ci sono quasi due mesi per decidere il futuro del Cap Ampelio. «Noi continueremo a stare dietro sia all'azienda che al Comune: anche se c'è soltanto una speranza lieve per evitare i licenziamenti la sfrutteremo», dicono i sindacalisti. Siamo comunque soddisfatti perché non c'è possibilità di speculazione e, stando a quanto



Progetti di trasformazione per salvare l'hotel Cap Ampelio che chiude il 5 novembre

ci ha assicurato il proprietario, non c'è neppure l'intenzione. Sarebbe stato soltanto un problema di crisi e di gravi perdite e la volontà di fermare l'emorragia di costi a far decidere la

chiusura del prestigioso Grand Hotel, che ha vissuto i fasti ma ha anche conosciuto un inarrestabile declino.

Del caso del Cap Ampelio, ma anche del turismo in termini più

generali, hanno parlato per oltre due ore i sindacalisti e Vignali. «E' stato un incontro sicuramente costruttivo», spiega Guille. Il sindaco ci ha spiegato che il Piano regolatore pone vincoli precisi: tutte le strutture alberghiere della cittadina, a questo ci ha tranquillizzato perché, tecnicamente, non è possibile quello che noi paventavamo. Ossia che quando verrà chiuso l'albergo, sarà trasformato in un condominio per rivendere poi gli appartamenti. Questa cosa, fortunatamente, non si può fare. C'è invece la possibilità di trasformare, pur sempre in struttura ricettiva, l'albergo. Oggi è tradizionale, domani potrebbe diventare qualcosa di più specifico, come i residence alberghieri o le case per ferie. L'importante è riassorbire la forza lavoro».

Continua: «Se ci fosse questa possibilità, abbiamo chiesto al Comune di impegnarsi per fare in modo che le pratiche siano più veloci possibili». La proprietà ha poi confermato l'intenzione di chiudere l'albergo il 5 novembre. (d. bo.)

L'incidente ieri ad Apricale: portato al S. Martino di Genova

Cade in casa, giovane è grave I soccorsi grazie all'elicottero

APRICALLE. L'elicottero per trasportare un giovane di 18 anni che, cadendo dalle scale, si è ferito gravemente alla faccia. E' successo ieri, nel primo pomeriggio, ad Apricale: pare che il ragazzo, Matteo Cassini, originario di Genova, sia caduto in casa (in un primo momento si era sparsa la voce che avesse perso l'equilibrio mentre viaggiava in moto), e si sia rotto le ossa del volto. Pare ci sia anche uno schiacciamento della zona orbitale. Una brutta ferita: una zona delicata che ha fatto propendere i medici di Sanremo, che lo hanno preso in cura dopo il primo consulto al Saint Charles, per il ricovero al più attrezzato S. Martino.

Per il trasporto, a causa della gravità delle sue condizioni, si è dovuto ricorrere al mezzo più rapido: l'elicottero dei vigili del fuoco che è partito dall'eliporto di Genova intorno alle 14.30. Il ferito è stato caricato a bordo nel prato dello stadio di Sanremo. Sull'Agusta Bell 412 c'era l'unità dell'elisoccorso formata da un



Nella foto di Maurizio Gatti Matteo Cassini mentre viene caricato sull'elicottero dei pompieri

medico e da un'infermiera. Il ragazzo era seminconsiente. La causa dei sedativi somministrati per lenire il dolore. Alle 16.30 il mezzo dei pompieri è atterrato a Genova. Il ragazzo è stato affidato

ai medici del S. Martino. La prognosi è riservata. Solo nelle prossime ore si potrà avere un bilancio più completo sul suo stato di salute complessivo. (d. bo.)

La partita alle 18

Mind benefico con gli ex di Juve e Toro

ROQUEBRUNE. C'è grande attesa per l'avvenimento sportivo, nostalgico e di beneficenza che oggi vedrà in campo, nello stadio Decazes, le vecchie glorie di Juventus e Toro contro la squadra di calcio del principe Alberto di Monaco, i Barba-Juans. L'appuntamento è alle 18, con biglietti a 20 franchi. Hanno confermato la loro presenza campioni come Francesco Morini, Bruno Mazzia, Bruno Maggiora, Gianfranco Leoncini, forse ci saranno anche Marco Tardelli, Franco Causio, Roberto Bettega, Antonello Cuccureddu, Claudio Gentile e Josè Altafini. Il calcio di invio sarà dato dalle star ex del Milan Frank Rijkaard e Marco Van Basten. Viaggi, televisioni, magliette e palloni firmati dai campioni saranno i premi di una grande lotteria. L'incasso andrà all'associazione «Les enfants de Frankie», che si occupa dell'assistenza ai bambini malati negli ospedali. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

SONO PARTITI PER MILANO I CURDI ARRIVATI NELLA CITTÀ DI CONFINO

A Ventimiglia è rientrata l'emergenza curdi che l'altro giorno aveva tenuto con il fiato sospeso Amministrazione comunale, prefettura, commissariato ed enti assistenziali, rimasti impegnati durante tutta la giornata per trovare agli stranieri una sistemazione temporanea. I 40 profughi provenienti da Lecce, tra i quali 20 bambini ed 8 donne colpiti da decreto di espulsione, hanno lasciato la città di confine in treno, diretti a Milano. Hanno 10 giorni di tempo per allontanarsi dal territorio nazionale.

IN Fiamme le aie di Calvo distrutti ettari di bosco

Un incendio boschivo dalla quasi certa origine dolosa si è sviluppato l'altra sera, dopo le 19, sulle aie di Calvo, in frazione di Ventimiglia. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la Guardia forestale, la protezione civile e volontari. Il rogo ha distrutto vari ettari di vegetazione ma, fortunatamente, non ha minacciato le vicine abitazioni.

VENTIMIGLIA
Dibattito sull'handicap oggi ai giardini Hanbury

Il convegno sul tema «Handicap e disagio giovanile», organizzato dalla Spes, l'associazione di parenti e amici di portatori di handicap, si terrà oggi ai giardini Hanbury a Ventimiglia. I lavori, che inizieranno alle 9, saranno presieduti dal consigliere regionale pds Luigi Collecchia.

VALLECROSA
Lamentale sui costi elevati dell'asilo nido

Intervento del rappresentante del gruppo Nuova Vallecrosia, Luigi Bruzzone, per l'asilo nido. «L'anno scorso l'allora nostro capogruppo Giovanni Gurnari chiese al sindaco Franco Biancheri i documenti di bilancio sui costi di gestione della struttura, in seguito alla polemica sulla decisione di aumentare le tariffe per le famiglie dei bambini iscritti». Bruzzone: «Da allora, però, non abbiamo ottenuto risposta, e neppure ricevuto i documenti». Il capogruppo di Nuova Vallecrosia, Agostino Ontano, ha informato il prefetto. (d. bo.)

Ventimiglia: dosi di eroina nascoste in bocca

La droga ai giardinetti In cella due stranieri

VENTIMIGLIA. Pendolari della droga i drogati della Costa Azzurra che si rifornivano di eroina a Ventimiglia, sulla passerella che dai giardini pubblici porta alla Marina San Giuseppe, dove due nordafricani avevano creato una vera base operativa in posizione strategica.

Dal centro della passerella, infatti, potevano controllare meglio l'eventuale arrivo di pattuglie della narcotici, e difendersi così dalla droga gettandola dal ponte, oppure, ingoiandola. L'eroina di solito veniva nascosta e trasportata in bocca. Trucco usato dagli spacciatori che dagli acquirenti.

Ma l'altra sera i poliziotti guidati dall'ispettore superiore Vincenzo Di Benedetto sono riusciti a cogliere in flagranza i due presunti pusher. Ben Brahim Lakdar, 37 anni, marocchino, e Mohamed Faras, 37 anni, algerino, sono stati arrestati subito dopo aver allungato due dosi di stupefacenti ad una decina di tossicomani francesi che ormai facevano la fila per approvvigionarsi in Italia (i dieci sono stati denunciati).

Non è stato facile poter accusare di spaccio i due stranieri, perché trattavano solitamente quantità minime, riuscivano facilmente a far sparire

quando temevano di essere osservati.

Dopo alcune ore di pazienti controlli, però, i poliziotti sono riusciti ad assistere un chiaro scambio di droga a due interventi prima che lo stupefacente fosse fatto sparire. Ed è stata una questione di secondi, come capita nei film. Prima hanno fermato i tossicodipendenti: due di loro avevano nascosto una dose di eroina in bocca, e hanno ammesso di averla appena acquistata per 200 franchi, dai nordafricani. Quando sono stati perquisiti, gli spacciatori avevano più droga: forse se ne erano disfatti. Li hanno incastriati anche i tremila franchi che gli sono stati trovati addosso e che sarebbero il provento dell'attività di spaccio.

Gli agenti controllavano da giorni la zona, che è spesso interessata dal movimento di tossicodipendenti, segnalazione dei cittadini, ormai esasperati.

Sono in corso indagini per verificare se ci siano collegamenti con l'episodio dell'altra sera quando i nordafricani residenti a Marsiglia erano accolti da un gruppo di maghrebbini per motivi ancora sconosciuti. Dietro all'aggressione c'è il controllo del mercato della droga? (d. bo.)

Jackpot alla Siesta sur-mer

FINO AL 10 OTTOBRE UNA MERCEDES DA VINCERE*

La Siesta

TIRO SLOT MARISSIMA - ROULETTE MARISSIMA
BAR ANTIBES E MARINA - BAR DES ANGES - STAZIONE DI VINTI
INFORMAZIONI: (0033) 493 41 177

dove andiamo stasera?

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00

L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia

Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

TRATTORIA
"Valle Argentina,"
Tino

GIOVEDÌ CHIUSO

Specialità
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri

VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

DISCO DANCING

Liscio - Anni 60 - Sudamericano
Moderno dalle 21.30 - 1.00
Discoteca con dj Milky dall'1.00 in poi

Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21

Mentone

39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

Tre ALBERI
Bar & Beach

SABATO 13
SCHISMA
GIOVEDÌ
VENERDÌ
STEFANO URSO
MICHELINO DJ'S
(acid jazz)

Via Lungomare, 140
Arma di Taggia - 0184/41177

SPORTING CLUB
SANREMO
Tiro a Volo

Ristorante Bar Pizzeria
Sanremo
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660.641

UN'ESTATE PIENA DI SORPRESE

Dopo l'apertura del Bar-Ristorante-Pizzeria lo Sporting Club Tiro a Volo riempie la sua estate con sorprese: il campo da calcetto, il minigolf, la pista da bowling, il biliardo gigante.

Per la pubblicità su
LA STAMP

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 273.373

PK
publikompass

18031 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 501.555



LA STAMPA

Sabato 13 Settembre 1997 511 LV 41

LIGURIA *estate*

Questa notte si danza ancora nelle maggiori discoteche delle Riviere liguri

Sotto le stelle l'ultimo ballo

Gran finale estivo per i locali all'aperto

ALASSIO. Ultimo sabato, tempo permettendo, per ballare all'aperto in molti locali del Savonese. Chiusi dalla scorsa settimana «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale Ligure restano comunque aperte alcune tra le più affollate e prestigiose discoteche estive.

A Laigueglia si balla sulle piste de La Suerte. Dovrebbe essere, secondo la programmazione del locale, l'ultima notte estiva d'apertura. Chi invece resterà aperta anche la settimana prossima è La Capannina tra Laigueglia e Alassio. Questa sera si balla sulle due piste, quella dedicata alla musica sudamericana con Rudy Mascheretti e quella commerciale con Angelo Raimondo.

Sempre ad Alassio è aperta ancora per sabato la discoteca Le Vele. Anche in questo caso la musica proposta è di tipo dance commerciale con Angelo Vadora. Ad Albenga, nella frazione Bastia, è aperta anche questa l'Oasi Abissina by Black Out. Alla con i dj viene alternata quella dal vivo sempre di genere dance commerciale. La pista, coperta da tettoia, garantisce l'asciutto in pioggia.

Nel Finalese resta aperta la terrazza del Covo a Capo San Donato con l'ormai tradizionale serabanda di dj. Balla anche nella pista interna, una garanzia questa sera, come prevedono i meteorologi, il tempo dovesse fare bizza. Apertura per tutto settembre che al Boschetto di Varazze. Il genere proposto è quello del liscio del



Nei locali della Costa Azzurra musica e divertimento per concludere l'estate

LA COTE RESTA ACCESA

La notte chiama in Costa Azzurra con i suoi locali e la musica che riempie anche questo fine settimana. A Monaco il Paradis ha terminato la stagione due settimane, mentre la discoteca Jimmy's in Avenue Princesse Grace, propone i grandi successi del momento, con passaggi dedicati al latino-americano, underground, garage, house e techno music; al mixer il Dj Marco Gi. Cherie's, Avenue des Spelugues, al piano superiore sala ristorante in quello inferiore musica dal vivo. Poi Sess Cafe, Avenue Princesse Grace, piano bar e ristorante sulle note dei classici più famosi. Il Bistrot

quiet Avenue des Spelugues: locale cubano, 2 piani, live-music latino-americana e cocktails formidabili. Living-Room, discoteca e piano-bar, musica commerciale. Grande il richiamo dello Stars'n'Bars, Quai Antoine sul porto, in stile americano, 2 piani, musica dance dalle 23. La Rascasse sul porto, pub fra i più frequentati. A Nizza a gonfie vele Le Salon, disco-bar in stile barocco, La Douce in Cours Saleya, nella città vecchia. A Cannes la discoteca più ambita l'Opera e St. Tropez la Cave du Roi Byblos.

Corsi e Imperia

Salutano Nova Baia e Papeete

Anche per alcuni locali dell'imperiese, questo weekend è dedicato alle feste di arrivederci all'estate. Stasera, chiude il Nova lungomare Vespucci, a Imperia, con festa animata dal dj Marco Porticelli, di Radio Montecarlo. Saluta anche la Baia Saracena del Prino, che ha sempre abbinato animazione musicale, balli e specialità gastronomiche. Ultimi giorni pure per il vicino disco bar Tammur, tra i più gettonati nella bella stagione. Festa fine estate a Papeete di località Rabbina: oggi è previsto un Bikini party con bellezze in costume e brani dance selezionati da dee jay.

A Diano intanto sono aperti il Tangò di Molo Landini, che abbina brani latino-americani a dance, e due piani. Sortilegio di via Mortula e il Candle Light di località Sant'Anna.

A Sanremo, un seguitissimo punto di ritrovo è il Birichito del Solero. Il Cavetu di Spianata del Capo, a Bordighera, animazione e spettacoli dal vivo. Poi, chiaramente, è aperta la discoteca Kursaal, una delle più grandi nel Ponente. Notte nella sala da ballo di lungomare Argentina a Bordighera è dj Shorty. (e. f.)

Nel Levante

Una lunga estate anche a Genova

SESTRI LEVANTE. L'estate sta finendo, ma non per le discoteche e i locali all'aperto della Riviera Levante.

Il bellissimo settembre, interrotto dal temporale ieri, sta di fatto prolungando la stagione della musica e degli appuntamenti sulle piste sotto le stelle.

E' il della Piscine dei Castelli e dello Schooner a Sestri Levante, della Thermas e dello Skipper di Cavi di Lavagna, del Covo di Nord Est a Santa Margherita e del Carillon di Paraggi.

Lo stesso discorso vale per il capoluogo ligure. Locali come il Makò, lo Sporting e altri della zona Italia, aperti anche d'inverno, hanno mantenuto finora look estivo. Gestori e organizzatori, guardando il cielo incrociano le dita e sperano che l'afa duri, magari fino ai primi di ottobre, per «aggianciare» il Salone Nautico.

A rimetterci, ma si fa per dire, sono i locali estivi. Ma un'avvertenza: molti di loro hanno, ormai da anni, una sede «balnearia» nei mesi caldi e il passaggio clientela praticamente indolore. Già riperti, comunque, il New Paips a Nervi, la Vaschetta a Staglieno, la Vecchia Corte. (m. b.)

A Sanremo la scuola per nuovi cantanti

Dall'Accademia i big del futuro



Fiordaliso è fra i big che hanno d'incanto gli allievi cantanti

SANREMO. Arrivano da Lombardia, Emilia Romagna e Toscana i protagonisti della prima settimana dell'Accademia della Canzone '97, che si apre lunedì all'Ariston Roof. E' il primo drappello dell'esercito di 700 giovani che sognano al successo passando dal palcoscenico più famoso d'Italia, quello del Festival. Quest'anno, infatti, 3 fra i migliori allievi saranno inseriti nel cast di «Sanremo Giovani», la passerella Rai per debuttanti dalla quale usciranno le Nuove Proposte per la rassegna canora.

L'Accademia si articola in sette stage, ai quali si aggiungono incontri con artisti affermati

(Ranieri, Oxa, Coccianta, Fiordaliso i nomi sicuri) e il saggio finale. In tutto, cinque settimane di full-immersion nel mondo della musica. Il programma di lunedì è concentrato nel pomeriggio con prove e audizioni. Da martedì si passa alle lezioni, i corsi su composizione, arrangiamento, suoni e tecniche (tenuto da Fio Zanotti), su autori e produttori artistici (Angelo Valsiglio) e tv, cinema, media, sindacati di categoria (Piero Vivarelli). Gli allievi sono dedicati a iogopodia, gestualità e comportamento; d'autore; radio produzione manageriale; industria discografica, edizioni diritti d'autore. (g. mi.)



La Pro Loco

Organizza

Domenica 14 settembre

Sagra del Fungo

Ore 12,30

Inizio sagra del fungo

Degustazione di funghi trifolati
Degustazione di Frittelle di funghi misti
Degustazione di funghi porcini impanati
Degustazione di sanguigni alla griglia con il "bruso"

Ore 16,00

Esame e degustazione
da parte della giuria qualificata
dei piatti presentati
dai ristoranti locali
e premiazione

PROGRAMMA

PROGRAMMA

Premiazione con il fungo d'oro al porcino più pesante.

Per tutta la durata della manifestazione:

Mostra
micologica

La manifestazione sarà allietata da gruppi folkloristici e attrazioni musicali varie.

Per informazioni tel.

24.10.40



Dopo quelle dei vincitori, ecco le foto di chi ha avuto le nomination e i voti dei lettori

Alassio, «valanga» di premi per gli operatori del turismo

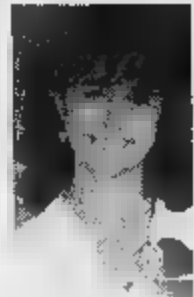
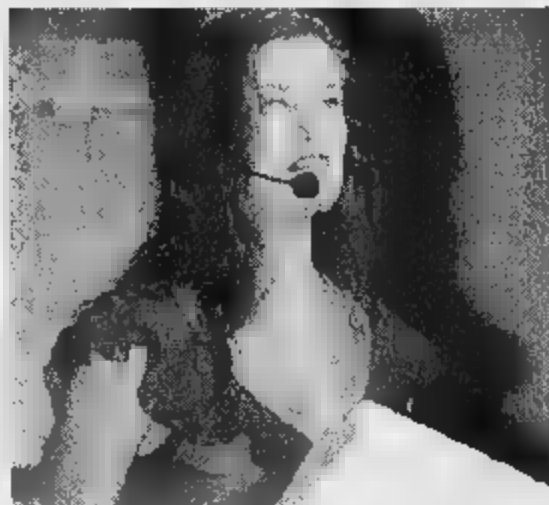
ALASSIO. Una grande festa per il turismo e i suoi operatori. L'Oscar del Mare edizione 1997, mercoledì sera ad Alassio, è stata proprio questa. Lo spettacolo è stato garantito dal fitto parterre di ospiti, da Angela Cavagna a Orlando Portento, da Morana Martini (vincitrice del Festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì») ai Soggetti smarriti, dal mago Marco Berry al duo vocale composto da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza, dal giornalista Gianni Vassino al discografico e direttore di orchestra Massimo Morini.

Tra gli ospiti anche Mauro Giorelli, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret. Torino è l'assessore al Turismo di Albenga Rosa Bellantoni, accolta dalla «padrona» casa, l'assessore alla Cultura di Alassio Monica Zioni. Tutti presentati con bravura da Elisabetta Mandracchio o Marco Dottore, conduttore della serata.

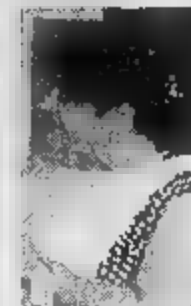
Gli Oscar del Mare sono stati il riconoscimento alla Liguria del turismo che crede ancora nello sviluppo di questa attività. Onore ai vincitori ma onore anche a chi è entrato nelle prestigiose nomination.

E ricordiamo dunque una volta anche le premiazioni, altrettanto importanti, visto che i nomi dei vincitori dell'Oscar del Mare e delle singole categorie sono stati pubblicati ieri.

Schubertiadi di Cervo, **Concerti** di San Fruttuoso, **Sport** Off-shore Alassio, **Softball** Sanremo, **Spectacoli e spettacoli** Rassegna Anni '60 di Pietra Ligure, **Balletti** di Nervi. **Aspettando** Loano cabaret, Santa Riddens di Santa



A sinistra la presentatrice Elisabetta Mandracchio e sopra la cantante Morana Martini



A sinistra Angela Cavagna e Luca Galtieri. Sopra l'assessore Albenga Rosa Bellantoni

Alcune delle vallette della serata. Da sinistra Marcello Fenoglio, Francesca Marson ed Erika Zingaro



Sotto Massimo Morini giovane e già affermato direttore d'orchestra nonché produttore discografico. Cura tra l'altro il «Voci nuove per Mimì»



A sinistra il duo di cantanti composto da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza. A destra l'assessore Monica Zioni

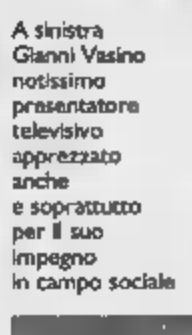


A sinistra l'infaticabile Renato Tollin e a destra Debora Giusto del Camping. In alto a destra, uno degli sponsor

A destra Marco Dottore, conduttore della serata, assieme a Orlando Portento



A sinistra il mago Berry, che ha ricevuto uno degli Oscar speciali. Assieme a lui Mauro Giorelli, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret



A sinistra Nino Tassara, che nell'introduzione della serata ha impersonato sul palco Nettuno. Sopra i Soggetti Smarriti, duo brillante e particolarmente amato dal pubblico della Liguria



Margherita. Tradizione e folklore: Fuochi artificiali di Recco, le Cassiniane di Perinaldo. **Bagni marini:** Bagni Valerio, Vado Ligure, Bagni Nuovo Lido di Genova. **Fiera del libro:** Fiera del libro ligure di Peagna, Istituto internazionale di diritto umanitario

Sanremo. Segreti: La Berlecca-Makò di Genova. **Novi di Imperia, discoteca:** Makò di Genova. **Accanto alle nomination istituzionali, all'Oscar del Mare sono stati premiati i protagonisti dell'estate votati dai lettori de La Stampa attraverso i tagliandi pubblicati ogni gior-**

no. Ecco i secondi e terzi classificati per ogni categoria: P.E.L.: Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. Gelateria: Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Il trio R.A.P. del-**

lo. Ecco i secondi e terzi classificati per ogni categoria: P.E.L.: Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. Gelateria: Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Il trio R.A.P. del-**

lo. Ecco i secondi e terzi classificati per ogni categoria: P.E.L.: Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. Gelateria: Margherita della gelateria Life di Alassio, Patrizia della gelateria il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. **Il trio R.A.P. del-**

Poi i premi speciali assegnati a Gianni Vassino, alla «VasCupa» di Diano Marina, al Comune di Alassio, a Marco Berry, ad Angela Cavagna, ai Soggetti Smarriti.

Stefano Pezzini

La macchina organizzativa

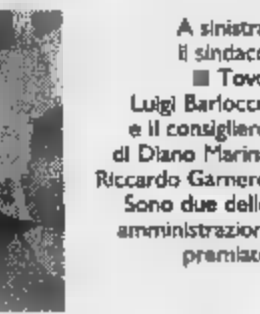
Le ditte che fanno grande l'«Oscar»

ALASSIO. Una macchina organizzativa imponente. L'Oscar del Mare può crescere ogni anno anche grazie alla collaborazione che gli organizzatori ricevono da sponsor e fornitori. «I ringraziamenti sono doverosi», spiegano. Ed ecco l'elenco delle ditte che hanno collaborato: Condor audio e luci di Savona, Photo Express Albenga, le hostess Erika Zingaro, Francesca Marson, Ledda la Grotteria, Marcello Fenoglio, Cinzia Pallaria. Le acconciature di Imma e Michela, gli abiti Anish, Loano, Gianni Giordano per le quinte, il ballerino Simone Gamba, il coordinatore premi Renato Tollin, lo scultore Roberto Crotti, gli hotel Aida, Bel Air e Piccolo Hotel di Alassio e il complesso Ariston di Andora. Per la ristorazione La Pantera Rosa di Alassio e il bar Talmone di

Alassio, la pasticceria Riviera, sempre Alassio, di Alassio è la gastronomia La casalinga. Il vestito di Nettuno del Camping dei Fiori.

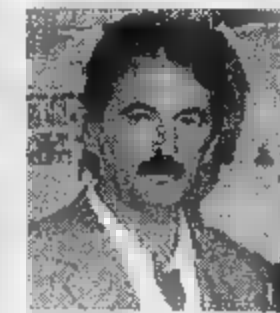
I ringraziamenti non sono però ancora conclusi. Hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione Radio Onda Ligure, La casa del disco di Alassio, i bagni La Scogliera, sempre Alassio, Pelle di Luna di Alassio e gli alberghi alessandrini Bristol e Rosa. Anche l'Osteria dei Matti ha collaborato così Arcanè, la concessionaria bibite Matuzia di Sanremo e il centro tenda di Alassio. I premi speciali sono stati realizzati da Tamerici Italy. «E' grazie alla collaborazione di tutti se si riesce ad organizzare ogni anno questa manifestazione che sta crescendo edizione dopo edizione», commentano ad Eccoci.

A destra due premiati per la categoria ristoranti. Sono Carlo Nan e il rappresentante di «Via Romana» di Bordighera

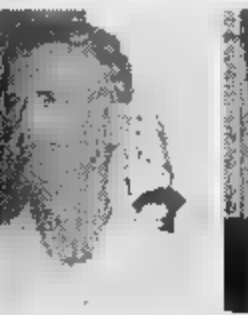
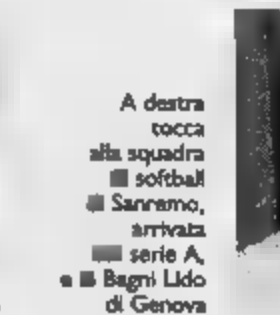
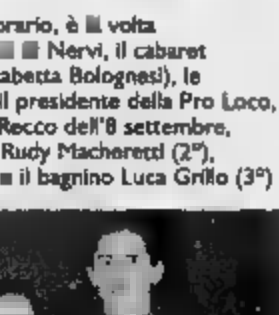
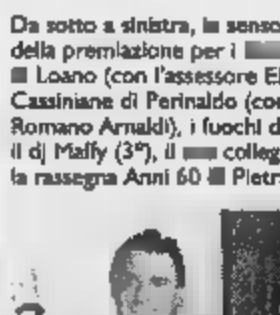


A sinistra il sindaco Tovo Luigi Barlocco e il consigliere di Diano Marina Riccardo Garnero. Sono due delle amministrazioni premiate

A destra due dei vincitori della Cultura. Rassegna di Peagna (c'è Franco Gallaa) e l'Istituto Umanitario di Sanremo (Nicola Lanteri)



A sinistra sul palco i rappresentanti dei concerti di S. Fruttuoso e delle Schubertiadi di Cervo, entrambi per la Musica classica



A sinistra è la volta della Berlecca di Sasso per le Sagre e di Davidino, terzo classificato tra i clubisti

Da sotto a sinistra, in senso orario, è la volta della premiazione per i Nervi, il cabaret Loano (con l'assessore Elisabetta Bolognesi), le Cassiniane di Perinaldo (con il presidente della Pro Loco, Romano Arnaldi), i fuochi di Recco dell'8 settembre, il di Matly (3°), il collega Rudy Mascheretti (2°), la rassegna Anni 60 di Pietra e il bagnino Luca Grillo (3°)



Tifo da stadio per il trio R.A.P. dell'U' Breche di Alassio (2°)

A destra tocca alla squadra di softball Sanremo, arrivata serie A. A Bagni Lido di Genova

A destra altri premiati per la sagra del pesce di Camogli e, per i bagni marini, i Valerio (Dau Bac) e Vado Ligure



A sinistra Patrizia della gelateria «Il Gabbiano» presso l'Ipercoop di Savona (3°), e il barman Gaggi dello Zanzibar di Alassio (3°)

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

■ pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato ■ Il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali ■ una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni ■ grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida ■ identica passione il punto vendita ■ Andora) a proposte ■ grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa ■ possibile con i capi in pelle, ma ■ il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà ■ effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri ■ distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta

moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è ■ sogno, facilmente realizzabile; ■ il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed ■ un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come ■ Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui ■ grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; ■ statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenhagen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i lincotti. Aggiungete che gli ermellini e le falne arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nel

Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio ■ febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore); i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base ■ si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli ■ un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non ■ sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, ■ tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia

ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello
La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva

per ampliamento locali

ULTIMI 30 GIORNI!*

*fino al 30 settembre

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30

Chiusura Domestica orario estivo: 10.00-19.30, fino a fine stagione

DOMENICA APERTO



Bordighera: concerto con brani del '600 Note di clavicembalo alla chiesa anglicana

DA VEDERE

Ecco le idee per una giornata spensierata, all'insegna del fascino del mare e delle imbarcazioni ■ prestigiose, ma anche della ■ classica ■ dell'arte.

IMPERIA A Porto Maurizio, alle 10,30, seconda giornata del campionato nazionale Juniores, classe l'Equipe, regata di vela.

STEFANO AL MAR A Marina degli Aregai, alle 9, Raduno yachts Carlini, regata ■ barche a vela in legno.

ARMA DI TAGLIA In via S. Francesco, al minigolf Quadrifoglio, alle 8 campionati italiani di minigolf.

Nell'ambito della rassegna Teatro Tempo, alle 17,30, al centro culturale chiese anglicane, la clavicembalista Andree Darras ■ concerto intitolato «Il clavicembalo ieri e oggi» durante ■ quale oltre ad eseguire importanti brani del repertorio clavicembalistico dal ■ nostri giorni, presenterà ogni brano le caratteristiche specifiche dello strumento, un clavicembalo del costruttore milanese Alberto Colzani, preziosa copia di un celebre strumento d'epoca.

APRILIA Al Castello della Lucertola, nella piazza e sul giar-

dino pensile, mostra dello scultore Enzo Pazzagli, caposcuola del clavicembalo. La pittrice Rosanna Biletta espone dei sotterranei del Castello.

Visita guidata al giardino botanico di Val Rahmeh. Rendez-vous alle 15, in S. Jacques. Costo: 10 franchi. Prende il via l'esposizione annuale di figurine al 1° piano del Palais de l'Europe, aperta tutta la giornata.

MONACO La «Classic Week» entra nel vivo con una serie ■ uscite ■ mare delle splendide barche che partecipano alla prestigiosa competizione: dalle ■ alle 18 concorso d'eleganza e visite del pubblico. C'è anche un abito arancione firmato Valentino e indossato dalla principessa Grace tra i rari pezzi della esposizione dedicata ai sette secoli di storia del Principato di Monaco. Si può visitare dalle 10 alle 18 nella Salle Canton dell'Espace Polyvalent, a Fontvieille. Sotto il tendone, invece, si svolge la Grande Braderie di Monaco, manifestazione commerciale ■ cento stand ■ prezzi interessanti. Sul Quai Albert Ier, esposizione dei veicoli elettrici ■ gare del campionato del mondo di bobsleigh.

Per il 20° Festival de la Plaisance, su 40 mila metri quadri d'esposizione sul molo Albert-Edouard si possono scoprire 350 barche ■ vela ■ a motore (10-19).

SERE D'ESTATE AL CASINO



Al Roof l'orchestra «Dee Dee Smith»

Una nuova orchestra per le ultime serate d'estate al «Roof Garden» del casinò. Ad animare ■ dopo cena sono i «Dee Dee Smith», ■ formazione di professionisti in grado di affrontare un ampio repertorio che spazia dai successi italiani evergreen ■ contemporanei, per arrivare al rock e al soul. I componenti del gruppo, nella foto di Gatti sul palcoscenico del «Roof Garden», sono Umberto, voce e chitarra, Roberto, tastiere, Pino, tastiere, Betty, voce.

Antichi organi: un concerto a Rocchetta Fascino del flamenco e le fisarmoniche

LA NOTTE

E' particolarmente interessante la mappa per la serata, con le idee per scoprire tradizioni, feste ■ assistere a concerti e spettacoli. Le occasioni di divertimento per residenti ■ turisti che ■ affollano ■ Riviera non mancano.

Al Palavela, alle 21, jazz in concerto.

Alle 19,30, in località Bussana-Beuzi, gastronomia, musica ■ danze.

Alle 22, all'Osservatorio astronomico, ■ osservazione guidata della Luna. ■ Giove e Saturno.

Nella chiesa parrocchiale, per Antichi organi, un patrimonio da ascoltare, concerto di Giampaolo Fierini al flauto traverso ■ Nicoletta Barolletti all'organo Lorenzo Paoli ■ 1893.

Commedia del Centro Teatro Ipotesi di Genova, «Rezzista», con Pino Petruzzelli, alle 21, nel centro polivalente ■ Francesco. Ingresso a 20 mila lire, a favore della Spes, associazioni dei parenti e amici dei portatori di handicap.

Alle 20, nella Salle des Variétés, commedia «J'y suis e j'y » ■ la compagnia Florestan. Ultima rappresentazione dello spettacolo

Summer Parade allo Sporting Club

Serata flamenco ■ un tradizionale programma gitano-andaluso proposto dal gruppo Alba Flamenco: alle 21, sul sagrato della chiesa d'Eze-village. Biglietti a 70 ■ 50 franchi.

Nizza Al casinò Rubi c'è il ■ ■ ■ spettacolo, «Viva», con le ballerine della Troupe della Madopette. Extravaganza è il titolo del nuovo spettacolo di Holiday on ice, di scena al Palais des Expositions.

Terza della pittura e della scultura: oltre 50 «vernissage» negli atelier e nelle gallerie del paese dell'arte. Performance di artisti sul posto: 60 saranno all'opera nella cappella dei Pénitents Blancs. Sculture monumentali nel villaggio. Per l'occasione il parcheggio di Saint Claire costerà 10 franchi dalle ■ all'una del mattino.

Orchestra di fisarmoniche, alle 21, nella Salle des Fêtes.

Festa di fine estate sulla spiaggia ■ Robinson, alle 19,30, con barbecue gigante e karaoke.

celebra l'eleganza delle auto alle 18,30, sulla promenade des Bains.

Ultima musicale del castello della Moutte con il Quatuor Arpeggione, alle 20,30.

Lucinasco

Fuochi ■ balli per fare festa

LUCINASCO. Oggi e domani Lucinasco vive due giorni di festa, una sorta di cerimonia di chiusura delle manifestazioni estive. Questa ■ alle 21 si terrà uno spettacolo pirotecnico ■ davvero unico: dalla cima del Monte Acquarone verranno sparati fuochi artificiali fatti non sostanze tratte dalle olive, il frutto di cui Lucinasco ■ ricco e per il quale è rinomato.

Un'ora più tardi verrà dato il via alle danze con l'orchestra di Angela Ghazzi. Non può mancare la degustazione di prodotti tipici, con ingredienti principali ■ l'oliva e l'olio. Le iniziative non si esauriscono col sabato. La domenica, alle 10, si terrà una Messa alla Cappelletta ■ Monte Acquarone mentre, alle 21, la Compagnia stabile di Bordighera metterà in scena, in passe, una commedia dialettale. La festa che si tiene a Lucinasco ■ una delle più antiche. Ogni ■ anni ai soliti appuntamenti si aggiunge la suggestiva processione.

DUE SANREMO IN FASCELLA A MISS GRAN PRIX



SANREMO. Affermazione ■ Termoli per le due ragazze sanremesi che hanno affrontato l'avventura ■ «Miss Gran Prix», concorso di bellezza che nel corso dell'estate ha visto ■ grande partecipazione di aspiranti modelle di tutta la Riviera. Tanya Bernardi e Simona Germanale, ■ 24 ■ 22 anni, en-

trambe matuziane, si ■ presentate per la finalissima accompagnate dalla preparatrice bordighetta Consuelo Benedetti ■ riuscite subito a qualificarsi per le ultime fasi del prestigioso concorso. L'ultimo atto di «Miss Gran Prix» le ha viste attestarsi intorno alle ventisei ■ posizione. La trasferta a

Termoli per Tanya Bernardi ■ Simona Germanale ha avuto comunque risvolti positivi: all'importante esperienza nel campo delle sfilate a livello nazionale si vanno infatti ad aggiungere una serie ■ interessanti contatti avuti con il mondo della moda, della fotografia ■ della pubblicità.

Stasera l'Orchestra «Delle Alpi del Mare»

Concerto classico in chiesa a Dolce

DOLCE. Un'Orchestra che raggruppa strumentisti da Imperia, Nizza ■ Cuneo sarà la protagonista del nuovo appuntamento musicale che oggi, alle 21, ha come cornice il sagrato della chiesa di San Tommaso. Per tutta l'estate, questo suggestivo angolo della Val Prino ha accolto gli ormai tradizionali «Incontri ■ la classica», promossi dall'associazione locale Ponte Grande. Il festival, nato nell'84, ■ cresciuto anno dopo anno, diventando una manifestazione da non perdere nel Ponente. La serata di oggi ■ il penultimo appuntamento del ciclo ■ sette concerti inaugurato a luglio. L'ingresso ■ gratuito, ma si potranno ■ offerte che saranno devolute all'associazione «Per Simona» (informazioni allo 0183-61.726).

Stasera si potrà applaudire l'«Ensemble strumentale «Delle Alpi del mare», sotto la direzione del maestro Giuseppe Dellavalle. Il direttore, che vanta collaborazioni con l'or-

chestra della Rai di Torino, guida un vero e proprio «plotone» di artisti provenienti da tre località diverse: i comprensori delle Alpi Marittime, della Riviera ■ Fiori e della Costa Azzurra. La forza dell'Ensemble è proprio la duttilità, visto che unisce solisti, cantanti ■ formazioni cameristiche. Oggi, si esibiranno il Jeune Ensemble Baroque di Nizza, la Corale del Conservatorio di Cannes, l'Ensemble Baroque imperiese, la Corale Don Angelo Bianco di Diano ■ il Petite Ensemble Instrumental di Cuneo.

Il programma ■ aprirà ■ l'8° Concerto grosso di Corelli, compositore vissuto tra il '600 e il '700. Si proseguirà con il Concerto per oboe e archi di Benedetto Marcello e il Concerto in La minore per due violini di Antonio Vivaldi. La seconda parte abbinerà Orchestra e coro, ■ brani di Vivaldi: Gloria, Et in terra pax, Laudamus te, Gratias agimus, Propter magnam, Domine Deus.

GIOVANI ALLA RIBALTA



«Colpi di scena» ■ Cavour

Approdano al teatro Cavour i «Colpi di ■ dei giovani della parrocchia di San Giovanni. E' questo il titolo dello spettacolo benefico (il ricavato andrà alla Caritas) in ■ questa sera, alle 21, ■ la collaborazione dell'Anspi. L'ingresso costa 10 mila lire ■ la prevendita si effettua nel negozio di articoli da regalo ■ Elvio Campi, in via Cascione 69, da «Golosie» in via Cascione 45, da «La bottega di Emilia» ■ via Repubblica 21 e alla profumeria Klizia di via San Giovanni 40. Qui sopra, foto di gruppo per i venti ragazzi dai 14 ai 28 anni che animeranno a scenette ■ numeri musicali (saranno proposti «Senza tua di Baccini e «Padre Nostro» degli Orl). ■ sketch sono firmati da Pierluigi Motossi ■ Sara Nuvolone, la parte musicale da Michele Parisi ■ Alessandro Fasano.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Tel. 63.871 ■ mondo per- Or. 20,10, 22,30. L. 10.000; rid. 7000.	DOLCE Tel. 425.930 ■ Re- Or. 20,20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.	TEL. 507.070. Seream. Or. in- zio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; rid. 7000.
SANREMO Tel. 293.820. Seream ■ nua Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000; ■ 5000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TABARIN. Tel. 507.070. ■ Kerol- ma. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. ■
IMPERIA Tel. 292.745. Asotin Perovra - N contrapposizione. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CAPITOL (0184) 43.440. L'incanto- simo del lago ■ N segreto ■ ostello. L. 8000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
BORDIGHERA Tel. 261.955. ■ ■ ■ Or. 20,30; 22,30.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
IMPERIA Tel. 292.745. Asotin Perovra - N contrapposizione. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CAPITOL (0184) 43.440. L'incanto- simo del lago ■ N segreto ■ ostello. L. 8000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
BORDIGHERA Tel. 261.955. ■ ■ ■ Or. 20,30; 22,30.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
IMPERIA Tel. 292.745. Asotin Perovra - N contrapposizione. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CAPITOL (0184) 43.440. L'incanto- simo del lago ■ N segreto ■ ostello. L. 8000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
BORDIGHERA Tel. 261.955. ■ ■ ■ Or. 20,30; 22,30.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
IMPERIA Tel. 292.745. Asotin Perovra - N contrapposizione. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
CAPITOL (0184) 43.440. L'incanto- simo del lago ■ N segreto ■ ostello. L. 8000.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.
BORDIGHERA Tel. 261.955. ■ ■ ■ Or. 20,30; 22,30.	ARENA SMERALDO. Il cileone. Or. 20,30. L. 8000; rid. 5000.	TEL. 507.070. Perovra. Or. ■ 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LA NOTTE

IMPERIA. Arazzi ■ tele liguri in primo piano ■ Centro culturale polivalente ■ piazza Duomo. Si è inaugurata mercoledì a proseguirà fino al ■ la mostra «La manifattura artistica ■ tessitura e nella pittura provenzale ■ figure dal '6 ■ all'800». Curatori dell'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Imperia, ■ Piero Della Maria Bassani, per la parte riguardante gli arazzi, ■ Maurizio Mori per la pittura. L'inaugurazione è stata salutata anche da un concerto ■ musica da camera per oboe ■ clavicembalo.

La mostra, aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22, si propone ■ un ideale allargamento dell'esposizione dello ■ anno, intitolata al mito del telaio ■ dedicate ai soli arazzi. La nuova ■ manifestazione propone ■ scelta di opere fiamminghe e francesi, che vanno dalla metà del '500 ■ fine ■ '600.

Ogni giorno, fino alle 22, si potranno vedere opere ■ '500 all'800

Arazzi e dipinti, mostra a Porto Fino al 23 l'esposizione al Centro polivalente

IMPERIA. Arazzi ■ tele liguri in primo piano ■ Centro culturale polivalente ■ piazza Duomo. Si è inaugurata mercoledì a proseguirà fino al ■ la mostra «La manifattura artistica ■ tessitura e nella pittura provenzale ■ figure dal '6 ■ all'800». Curatori dell'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Imperia, ■ Piero Della Maria Bassani, per la parte riguardante gli arazzi, ■ Maurizio Mori per la pittura. L'inaugurazione è stata salutata anche da un concerto ■ musica da camera per oboe ■ clavicembalo.

La mostra, aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22, si propone ■ un ideale allargamento dell'esposizione dello ■ anno, intitolata al mito del telaio ■ dedicate ai soli arazzi. La nuova ■ manifestazione propone ■ scelta di opere fiamminghe e francesi, che vanno dalla metà del '500 ■ fine ■ '600.



Mostra al Centro di piazza Duomo

via un simbolo ■ status riservato a regnanti e nobili. Questa attività, comunque, è sempre andata ■ braccetto con l'arte figurativa ■ basti pensare che lo stesso Raffaello aveva tracciato su cartone ■ per arazzi. Il ■ dell'arazzeria era quello di copiare i modelli, riproducendo fedelmente con ■ di lana e stes tutti i colori ■ sfumature presenti sulla copia.

L'esposizione pittorica ha invece come obiettivo quello ■ offrire ■ spaccato che mostri, seppure in parte, l'evoltersi delle tematiche artistiche in conseguenza del cambiamento del gusto e delle esigenze nella società dei secoli passati. Si troveranno così dipinti a soggetto biblico del primo '600 genovese, quadri fantastici di mari in burrasca dipinti tre secoli fa, tele ■ carattere sacro di fine '500, fino a raggiungere il secolo scorso, dominata la ritrattistica.

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- Il Primo anno di tutti i corsi di Laurea in Ingegneria
- Il Secondo anno dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale
- L'intero corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Sono inoltre attivati i

Corsi di Diploma Interdisciplinare in:

- Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria delle Infrastrutture
- Ingegneria Logistica e della Produzione
- Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio mensa e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi e ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

dal 18 Agosto al 15 Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

13 settembre 1997

È NATA



itainvest



**CONSORZIO
ALTOPIANO
BARDINETESE**

in collaborazione con
Comune di Bardineto
Nuova Pro-Loce Bardineto
APT - Azienda di Promozione Turistica Savonese
Regione Liguria
Comunità Montana "Alta Val Bormida"
Amministrazione Provinciale di Savona

XIV FESTA NAZIONALE del FUNGO d'ORO

Aspettando quelli del fungo...

GIORNATA DELLO SPORTIVO

Giovedì 18 Settembre 1997



- ore 12,00 Apertura stands gastronomici
- ore 14,00 Iniziano i voli dell'Elisystem per ammirare lo stupendo paesaggio dall'alto, in modo da non perdersi nessun particolare.
- ore 16,00 Apertura Mostra Micologica allestita presso gli stands del "CONSORZIO ALTOPIANO BARDINETESE", organizzata dal Museo di Scienze Naturali "Don Bosco" - Alassio - sez. Micologica, Gruppo Bresadola.
- ore 18,00 Inaugurazione ufficiale con sfilata del "Re del Fungo" della banda del ROERO e la partecipazione straordinaria del Campione di ciclismo GINO BARTALI. Apertura stands espositori.
- ore 19,00 Apertura stands gastronomici e base di funghi.
- ore 21,00 "SERATA DELLO SPORTIVO" con la premiazione del famoso campione di ciclismo GINO BARTALI e assegnazione premio speciale a DARIO CERRATO, quale personaggio che ha dato particolare lustro a Bardineto.
- ore 22,30 Serata di disco dance con VIP DISCOTEQUE.

*...inizia ufficialmente la
XIV Festa Nazionale del Fungo d'Oro*

Venerdì 19 Settembre 1997

- ore 12,00 Apertura stands espositori e gastronomici.
- ore 14,00 ...Continuano i voli con l'Elisystem e la Mostra Micologica
- ore 16,00 Giochi vari del Fungo per bambini di tutte le età.
- ore 19,00 Apertura stands espositori e gastronomici.
- ore 21,00 Serata danzante con gli ALOHA GROUP.
- ore 22,00 Esibizione di ballo liscio e danze latino-americane con la partecipazione degli alunni del Corpo di ballo di Bardineto.

Sabato 20 Settembre 1997

- ore 8,30 Inizio "GARA DI BOCCE".
- ore 9,30 Convegno organizzato dal Consorzio Altopiano Bardinete con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Val Bormida", relativo alla "Legge Regionale n.131 sulla Montagna".
- ore 10,30 Apertura esposizione micologica allestita presso gli stands del Consorzio Altopiano Bardinete. Apertura stands espositori.
- ore 12,00 Apertura stands gastronomici.
- ore 14,00 ...Continuano i voli in elicottero dell'Elisystem e i giochi vari del Fungo.
- ore 16,00 Prova finale CACCIA AL TESORO.
- ore 21,00 Serata danzante con gli SMERALDI e premiazione della CACCIA AL TESORO.
- ore 21,30 Premiazione concorso "W gli Spaventapasseri nei prati".

Domenica 21 Settembre 1997

- ore 10,00 Apertura stands espositori
- ore 10,30 ...Continuano i voli in elicottero dell'Elisystem e la Mostra Micologica.
- ore 10,30 S. Messa nel Teatro Tenda.
- ore 12,00 Apertura stands gastronomici.
- ore 14,00 Inizio giochi vari del fungo.
- ore 16,00 Inizia la sfilata "DU FONGU" con carri allegorici, la banda di BARGE e la FANFARA DEI BERSAGLIERI di Melzo.
- ore 18,00 Elezione del "Re e della Regina del Fungo"; medaglia d'oro a chi porterà entro le ore 15,00 i migliori esemplari di funghi porcini.
- ore 19,00 Apertura stands gastronomici.
- ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo STELLA POLARE.

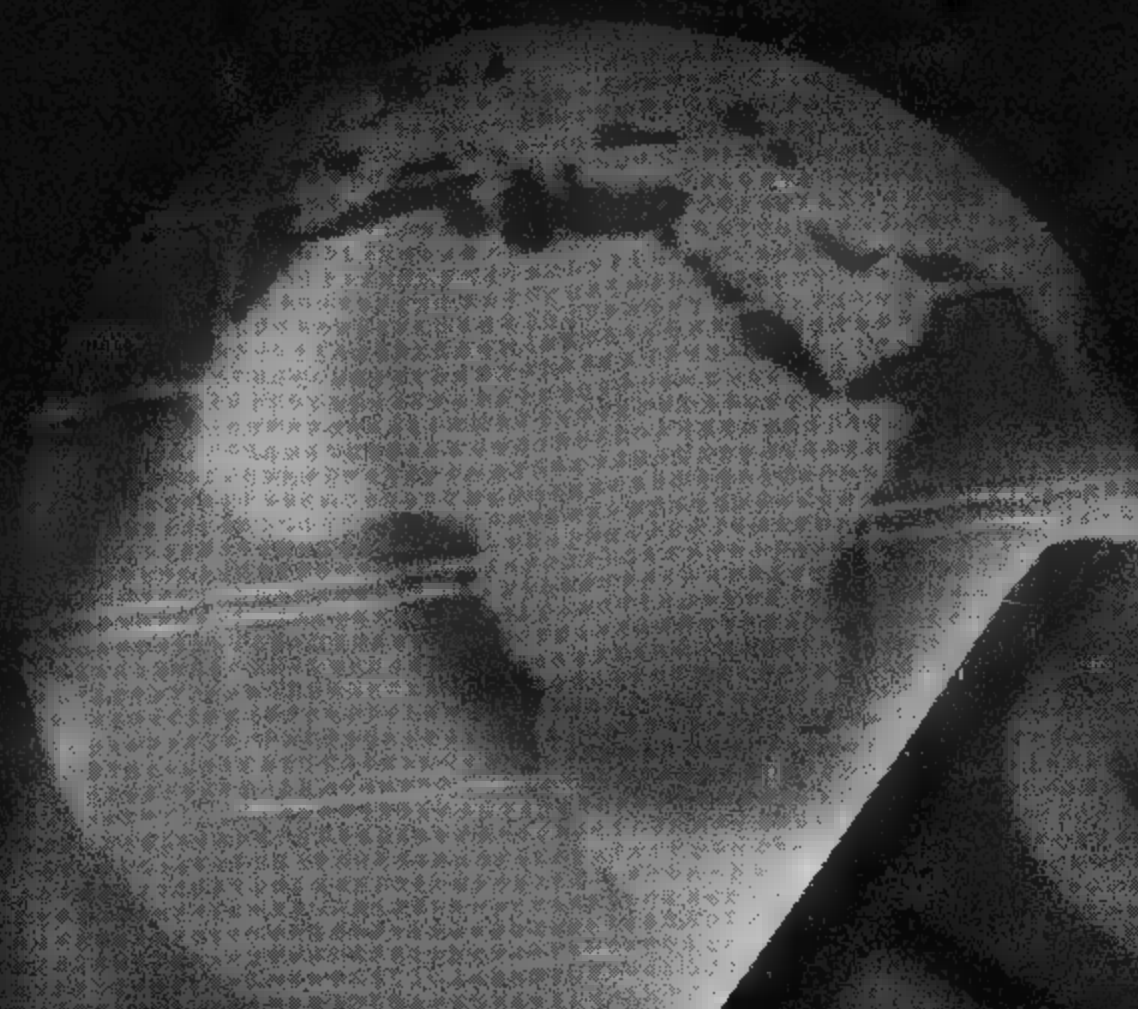


**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**



FRASCHERI
il latte ogni giorno®

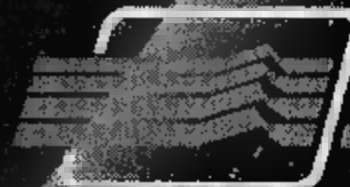
Da oggi anche tu in linea con il mondo!



Nuovo

CENTRO

TIM
Telecom Italia Mobile



TELECOM ITALIA Net

il TRILL



Tutti i servizi e i vantaggi **TIM** ora più vicini a te.

VARAZZE, via Coda 31 - tel. 019/935.047

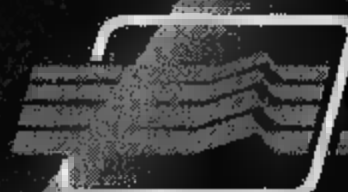
Da oggi anche tu in linea con il mondo!



Nuovo

CENTRO

TIM
Telecom Italia Mobile



TELECOM ITALIA **Net**

il TRILL



Tutti i servizi e i vantaggi **TIM** ora più vicini a te.

VARAZZE, via Coda 31 - tel. 019/935.047

Sarà la stessa Autorità portuale a curare l'esecuzione dei lavori, compreso un tunnel sottomarino

Funivie agli Alti Fondali: arrivano 70 miliardi

Il «Cipe» finanzia il mega-progetto che trasformerà il porto

Troglotti a Vado per 15 anni

Calata Nord alla Corsica Ferries e 600 gli attracchi già entro il '98



Il banchinamento Nord del porto di Vado Ligure dove attraccheranno i traghetti

VADO L. Corsica Ferries prenota 15 banchine di Vado per 15 anni. Questa la richiesta formulata dall'amministratore delegato della società Pascal Loti che ha definito gli ultimi dettagli dell'operazione. L'Autorità portuale e il Comune di Vado Ligure. Sarà tuttavia il Comitato portuale del 29 settembre a esprimere il parere decisivo sulla banchina vadesi. I traghetti gialli. La Corsica Ferries non rappresenta un traffico ordinario ma diventerà un terminalista, con la possibilità di utilizzare a piacimento le banchine affidate in concessione dell'Autorità.

Le navi gialle attraccheranno alla Calata Nord di Vado dal primo gennaio. Due i collegamenti previsti con la Corsica: le navi veloci, che effettueranno durante l'estate sino a un massimo di quattro corse al giorno, e i traghetti ordinari, che manterranno la linea con l'isola per tutto l'anno, con un viaggio di

andata e ritorno al giorno. Per il 1998 sono stati fissati 400 attracchi, che diventeranno 600 già dal 1998 e addirittura 800 dal 2000. Oltre a ospitare le navi Vado Ligure avrà stabilimento le officine e gli uffici della Corsica Ferries. Già decisi anche i traghetti che «Savona» e «Littoria» ed «Espresso». Per il momento la Corsica avrà due accosti ma 2000 potranno attraccare a Vado tre unità passeggeri contemporaneamente.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo in questi giorni sta definendo gli ultimi particolari dell'operazione: «Abbiamo chiesto all'Autorità portuale un contributo per la sistemazione della vecchia strada Fiat. In attesa che venga realizzato il traffico dell'Aurelia, questa rappresenta la soluzione ottimale per i crocieristi che dalle Autostrade dovranno raggiungere il porto».

Enrico Branca

Pioggia di miliardi sul porto da destinare alla grande tecnologia della darsena Alti Fondali e, di conseguenza, a garantire anche il futuro delle Funivie. Nella giornata di ieri il Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica, ha dato il proprio benestare allo stanziamento di 70 miliardi a favore dell'Autorità portuale di Savona. Un finanziamento di tale portata in unica soluzione lo scalo savonese non lo ha mai ricevuto.

L'Autorità portuale ha già pronto il progetto per trasformare completamente i sistemi di sbarco di carbone e rifiuti attraverso la realizzazione di un moderno terminal negli Alti Fondali dove sarà realizzato anche un silo per il deposito dei prodotti sbarcati.

Il progetto finanziato con i 70 miliardi prevede, oltre alla realizzazione nel terminal di impianti tecnologici e più moderni, la realizzazione di un tunnel sottomarino per trasferire, su nastro, carbone e rifiuti nella zona dove attualmente c'è il pontile di sbarco Miramare delle Funivie.

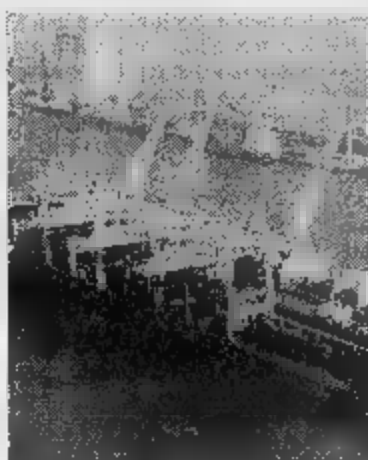
La nave sarà realizzata su altro silo, rispetto a quello attuale, per ridurre al massimo l'impatto ambientale. I vagoni delle Funivie in questo punto potranno imbarcare il carbone diretto verso S. Giuseppe di Cairo.

Le navi per lo sbarco di carbone e rifiuti, invece, in futuro attraccheranno soltanto al nuovo, moderno terminal degli Alti Fondali. Tutti questi impianti dipenderanno dall'Autorità portuale che avrà la facoltà di affidarli in gestione non solo, come si potrebbe pensare, alle Funivie.

La concessione dei 70 miliardi, prima tranche del finanziamento complessivo di 140 miliardi previsto per completare l'intero progetto, è il risultato di un lavoro sagace e meticoloso dell'Autorità portuale (e solo) in sede romana.

A suo tempo erano le Funivie (sono considerate ferrovia in concessione) a presentare direttamente domanda di finanziamento al ministero dei Trasporti. La reazione di un gruppo privato concorrente nel settore del trasporto e la commercializzazione del carbone non era però fatta attendere attraverso un dettagliato ricorso all'Unione Europea.

Per superare l'ostacolo e ottenere i finanziamenti del progetto relativo agli impianti nella



Le Funivie andranno agli Alti Fondali

darsena Alti Fondali l'unica soluzione era quella che fosse l'Autorità Portuale ad assumere direttamente l'iniziativa. I dirigenti di via Gramsci non si sono spaventati di fronte a questo

gravoso impegno e hanno battuto, con successo, la nuova strada.

L'operazione trasferimento delle Funivie si è resa necessaria anche per evidenti ragioni di economia, tenuto conto che l'ultimo passivo dell'impianto è stato di circa 24 miliardi ed è lo Stato che è chiamato a ripianare il deficit. Dunque, più presto si farà a ristabilire gli equilibri economici attraverso la modernizzazione degli impianti di sbarco meglio è per le casse statali. Ora le Funivie movimentano circa 400 mila tonnellate di carbone all'anno. In futuro i nuovi impianti avranno una potenzialità di oltre 1 milione di tonnellate, un volume di traffico realizzabile tenuto conto che gli Alti Fondali potranno finalmente attraccare anche le più gigantesche navi carboniere.

Ivo Pastorino

IL CASO

E' un uomo di 35-40 anni

SAVONA. Il maniaco ha colpito ancora. E' successo ieri mattina, in un portone di via Nizza. Vittime una donna di trent'anni col figlioletto.

La donna, ripresa dallo choc, ha chiamato il 113. Agli uomini della volante ha raccontato di essersi imbattuta in casa di un uomo di mezza statura, capelli scuri, dall'apparente età di 35-40 anni, che indossava un paio di pantaloni e una maglietta di colore rosso.

L'uomo si è curato della presenza del bambino e si è abbassato i pantaloni, fissando la donna. Sono stati attimi imbarazzanti. La madre è però riuscita a reagire quasi subito. E' ritornata sui suoi passi, ha dato l'allarme. Il maniaco esibizionista è riuscito a scappare, facendo perdere le tracce.

Un'altra esibizione, dunque, a ore di distanza dall'episodio avvenuto in via Chiabrera a Legnò, dove una ragazza di 25

Ha affrontato la donna col figlioletto in un portone di via Nizza

Il maniaco si esibisce ancora Nudo davanti a una mamma

anni è stata affrontata da un giovane che l'aspettava nel portone completamente nudo. Un altro caso, che si aggiunge a una ormai lunga lista di precedenti.

Indiziato è un uomo tra i trenta e i quarant'anni. La polizia ha messo a punto il suo identikit, aiutata dai ricordi di molte donne che hanno subito le attenzioni dell'esibizionista. In passato, proprio gli uomini della squadra mobile erano riusciti ad identificare di questi molestatori: si trattava di un operaio di 31 anni, A.C., residente a Savona. L'avevano bloccato in largo Folcon, su un'Alfa Romeo di proprietà della convivente. Da giorni, puntuale tra le 19 e le 19,30, arrivava a Savona. L'auto, si calava i pantaloni cercando di mostrarsi alle passanti. Alcuni mesi fa, inoltre, i vigili urbani avevano bloccato l'F.F., di 63 anni, che usava mostrarsi alle mamme degli alunni dell'asilo materno di via Alighieri. [f.p.]

CONSIGLIO

Nuove defezioni nel Polo

La politica movimentata il primo Consiglio comunale dopo la pausa estiva. Il capogruppo del Cdu Carlo Cipollina ieri sera ha ufficializzato il passaggio al gruppo Forza Italia. Pietro Santi, che potrebbe a sua volta finire nel "Biscione", ha assunto il ruolo di capogruppo del Cdu. La maggioranza di Gervasio rischia intanto di assottigliarsi ulteriormente. I consiglieri Marson (Lif) e Ottolenghi (Gruppo civico) dovrebbero aderire alla lista Dini. Secondo i due consiglieri il passaggio è ancora prematuro: «A fine mese prenderemo una decisione. Dobbiamo ancora definire molti aspetti. Per il momento non c'è nulla di ufficiale». Nel frattempo continuano le manovre all'interno di Forza Italia in vista del Congresso del 21 settembre. Martedì si riunirà il gruppo giovani di Cristian Ghigo Gasperi per scegliere il dare appoggio a Pietro Oliva o Franco Orsi. Ieri il Consiglio comunale ha approvato il bilancio dell'Ats che ha comunque suscitato vivaci polemiche. Secondo il consigliere di Rifondazione Patrizia Turchi l'azienda della nettezza urbana avrebbe fondi immobilizzati per sette miliardi. Infine, il Collegio dei revisori dei conti ha inviato una lettera ai consiglieri comunali per rispondere alle critiche avanzate dal progressista Giovan Battista Auxilia. [e. b.]

10 episodi della...

10 OTTOBRE '97. Il maniaco affronta in un portone di via Chiabrera, a Legnò, completamente nudo, una ragazza di 25 anni che, choccata, riesce a scappare.

11 APRILE '97. Una ragazza di 11 anni, in via Barbo, di casa per andare a scuola e s'imbatta in uno sconosciuto che le chiede un'informazione, la insegue, la spinge e si abbassa i pantaloni.

26 OTTOBRE '97. Il maniaco avvicina una studentessa di 16 anni del Liceo Scientifico "O. Grossi" in piazza Brennero. Si abbassa i pantaloni, le mormora parole sconce.

27 OTTOBRE '96. Una ragazza sta camminando in via Genova, affacciata da un giovane su Vespa, che poi la supera e le sbarrò la strada. Lo scooterista apre il giaccone, si slaccia i pantaloni, si mostra.

18 LUGLIO '96. Madre e figlio vengono molestate da un maniaco nel parcheggio delle aree ferroviarie di corso Vittorio Veneto. Lo sconosciuto si mostra nudo e poi scappa.

18 MAGGIO '96. Il maniaco sbucca da dietro dei giardini del Prolungamento e si abbassa i pantaloni davanti ad alcune ragazze.

17 MAGGIO '96. Un uomo entra nel cortile interno della Magistrali di via Monteburano e mostra i genitali alle studentesse.

Stroncato da un male incurabile è stato tra i fondatori del Lions club

E' morto l'avvocato Carlo Filippi

Albenga, un nuovo lutto negli ambienti forensi

L'avvocato Carlo Filippi, 76 anni, è morto ieri pomeriggio all'ospedale Santa Comita di Pietra Ligure. Da tempo era malato di un male incurabile. Lascia la moglie e un figlio, Carlo, di 34 anni. I funerali si svolgeranno probabilmente domani.

Carlo Filippi, residente a palazzo di famiglia in via Gian Oddo, è un centro storico di Albenga, era un personaggio sia nel mondo forense sia in quello della politica e della cultura. Oltre ad avere un avviato studio professionale, frequentato da alcuni tra i più facoltosi e influenti personaggi dell'economia cittadina, Filippi aveva avuto incarichi di rilievo nella vita politica. Liberale da sempre era consigliere comunale per il pli negli anni '60. Socio fondatore del Lions di Albenga (era stato anche più volte presidente del sodalizio) negli ultimi anni aveva dedicato gran parte del suo tempo libero nella riscoperta e nella catalo-



L'avvocato Carlo Filippi

gazione di documenti appartenuti alla famiglia, originaria dell'imperiese e trasferitasi ad Albenga qualche secolo fa. Accanto all'iscrizione ai Lions Filippi non nascondeva

sua affiliazione alla Massoneria ed era Gran Maestro della loggia del ponente nella seconda degli anni '80. Ultimamente, accanto all'attività forense e alla ricerca storica, si era nuovamente dedicato alla musica classica, sua grande passione. In più di un'occasione aveva tenuto concerti al pianoforte accompagnando alcune brave cantanti in serate di beneficenza sponsorizzate da Lions albenghesi e da altri sodalizi del Ponente.

La notizia della morte di Filippi è stata annunciata da un familiare. Ancora da definire la data dei funerali. Probabilmente il rito funebre si svolgerà domani nella chiesa di S. Michele. La morte dell'avvocato Filippi ha provocato cordoglio soprattutto nell'ambiente forense. Nel giro di pochi giorni, infatti, sono già tre i legali che sono deceduti, stroncati improvvisamente da malattie.

Pazzini

GIORDANO
TECNOLOGIE AGRICOLTURA
Tel. Fax (019) 512048
SEDE UNICA CAIRO (SV)

LE PROPOSTE "GIORDANO" L'USATO MIGLIORE RITROVATO E GARANTITO

<p>TRATTORICI LAMBORGHINI 503 DT - HP 60 - applic. ant. + verricello 503 DT - HP 50 - gommato nuovo</p> <p>SAME MERCURY 85 DT - cabina e vano porta MERCURY 85 DT - applic. ant. + verricello SATURNO 80 DT - cub. + vani + pala + retro scavi SATURNO 80 DT - sincro con cabina CENTURION 75 DT - applic. ant. + cabina CENTURION 75 DT - applic. ant. + verricello CORSAO 70 DT - applic. ant. + verricello CORSAO 70 DT - applic. ant. cabina CORSAO 70 DT - pala anteriore + forca CORSAO 70 DT - sincro bellissimo CORSAO 70 DT - lancia anteriore idraulica CENTAURO 70 DT - applic. ant. + pala CRONO 70 DT - cabina 2 anni CENTAURO 55 DT - pala ant. + verricello CENTAURO 55 DT - applic. ant. + pala MINITAURO 60 DT - applic. ant. verricello MINITAURO 60 DT - gommato nuovo ATLANTA 45 DT - gommato nuovo</p>	<p>PULVEDRO 30 DT - idraulico frontale SAMETTO 26 DT - bellissimo FIAT 7066 DT - HP 70 - cab. riscald. 1 anno 666 DT - HP 68 - lettuccio frontale 55 - 66 SDD - 55 - applic. una. agricoltura</p> <p>FORD 4000 DT - HP 60 - lett. front. idraulica 2 RM - HP 50 - lettuccio frontale</p> <p>CARRARO 78.4 DT - cabina - girella pos. - bellissimo 78.4 DT - applicazione anteriore + verricello 58.4 DT - lettuccio frontale</p> <p>LANDINI 5000 DT - HP 50 - gommato nuovo 4000 DT - HP 40 - gommato nuovo</p> <p>TRATTORINI GOLDONI UNIVERSAL 1040 - HP 40 - SN pala anter. UNIVERSAL 240 - HP 40 - SN bellissimo UNIVERSAL 238 - HP 38 - SN + cim. motore UNIVERSAL 236 - HP 36 - SN mot. nuovo UNIVERSAL 224 - HP 24 - SN mot. nuovo</p>	<p>FERRARI 1300 PROGRAM - HP 33 - pala ant. 955 - HP 33 - RS 15 ore da immatricolazione</p> <p>2033 SN - HP 33 - ore 400 come nuovo 433 SN - HP 33 - bicilindrico 326 SN - HP 26 - bicilindrico con fresa 426 SN - HP 26 - anidato con fresa T 310 SN - HP 21 - snodato</p> <p>PASQUALI 992 - HP 26 - SN - fresa e aratro 959 - HP 26 - SN - ore 15 con lancia ant. idr. 929 - HP 21 - SN - fresa e aratro</p> <p>NIBBI 419 - HP 45 - SN idraulica VALPADANA 4040 - sincro HP 40 RS VALPADANA 260 - HP 26 - SN + cim. CARRARO TIGR 4020 HP 40 - RS pala ant. PGS 30 ROMA - HP 30 - SN</p> <p>TRASPORTER FERRANTE F 35 - HP 70 - Indus. 3 anni BEDFORD RASCAL, autotreno</p>
--	--	---

OMAJ
HP 26 - rib. idr. posteriore agricolo
C 580 - HP 20 - cabina rib. idr. post. agricolo
18 R - HP 18 - RHP con cabina agricolo

VALENTINI
ALFA 26 - cab. idraulica bellissima agricolo

BRUSEGHINI
ELSPHANT - 44 cab. idraulica agricolo

MOTOAGRICOLE
GILDRONI
TRANSCAR 40 SN - ore 500 nuova semicab.
TRANSCAR 40 SN - snodata bellissima
TRANSCAR 40 SN - gomm. nuova bellissima
TRANSCAR 40 SN - lancia idraulica
TRANSCAR 424 - fresa idraulica ri. id. in
TRANSCAR 719 SN - avv. elettr. ribalt. man.
S. LUX 140 - HP 14 bellissima con 105
S. SPECTAL 140 - HP 14 - imp. luci

VALPADANA
2542 - HP 45 SN - semicab sincro 2 anni
2533 - HP 33 SN - sincro 2 anni
2030 - HP 26 SN - 1 anno
330 - HP 33 - aratro
260 - HP 26 - ribaltamento manuale
1220 - HP 20 - ore 30 R.I.B. idr. 1 anno

FERRARI
94L - HP 33 - fresa idraulica - anno '93
HC60 - HP 18 - avv. strappo - diesel

BERTOLINI
1133 HP 33 - RIT - lancia idraulica
1126 - HP 30 - RIT - bicilindrico
VALGARDENA - HP 14 - con fresa e stegole
VALDILUCE - HP 14 - avv. elettrico

PASQUALI
932 - HP 32 - SN - con retrattore + fresa
900 - HP 21 - SN - avv. elettrico imp. luci

Polemiche sul depuratore di Zinola. I tecnici: «Difficile trovare soluzioni»

«Soffocati dai miasmi, ora basta»

Legino in rivolta, parte un esposto alla procura

Viabilità

Aree di via Piave parte l'accordo

SAVONA. Uffici e parcheggi nelle aree Italgas, nuovi palazzi a Zinola e Legino. Ancora problemi, invece, per le aree del Brandale.

ITALGAS. Decolla finalmente il piano per il recupero delle aree Italgas di via Piave. Dopo otto anni «riflessione», Comune e Italgas hanno ripreso le trattative portando a termine un'ipotesi di accordo. Nelle aree di via Piave verrà costruita una palazzina per gli uffici che attualmente sono ospitati a Legino in via Bonini. Il parcheggio, secondo le nuove indicazioni del Comune, non sarà più sotterraneo ma in superficie (alto due piani). Sono previste anche cubature per la destinazione residenziale. Il progetto si era bloccato dopo l'indagine della magistratura sulla Gestione calore del Comune. La giunta di Palazzo Sisto aveva anche sospeso il pagamento delle utenze. Alla fine il Comune ha accumulato un debito di circa 6 miliardi. Dovrà essere almeno tre subito.

Un gruppo di imprenditori privati ha presentato un piano per la costruzione di due palazzi a Zinola, nell'area Gemmelegno. La nuova casa secondo il progetto saranno collegate alle sportive di Zinola con un sovrappasso sull'Aurelia.

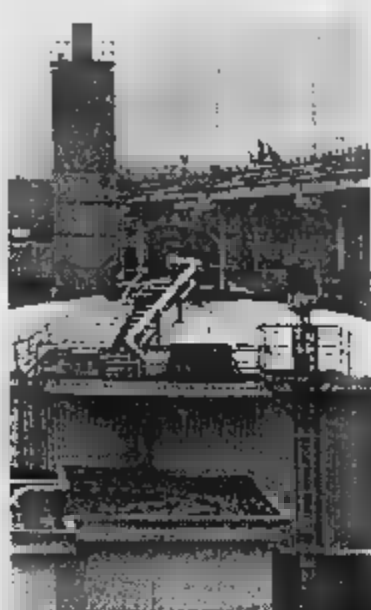
La Commissione liare del Comune ha approvato il piano particolareggiato. Legino che prevede la realizzazione di due palazzi all'incrocio fra via Cadorna e Bove. Oltre alle nuove case e previsti parcheggi, giardini, impianti sportivi minori e soprattutto una strada che consentirà di effettuare una variante a Legino. In pratica verrà realizzata una strada parallela a via Bove, che collegherà via Cadorna alla piazza di Legino.

Procedono i lavori per la trasformazione dell'Autosilo in parcheggio a pagamento per la portuale. La Zust spera di ultimare la ristrutturazione entro fine anno. Gli automobilisti potranno raggiungere l'autosilo grazie alla passerella pedonale che verrà costruita nella vecchia darsena.

La giunta comunale incontrerà i progettisti del piano del Brandale, per definire i nuovi indirizzi edificabili. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti intende infatti ridurre l'impatto delle costruzioni che si affacciano sulla vecchia darsena. I progettisti hanno espresso disponibilità a modificare il piano che è realizzato dalla società Dua Torri, un'immobiliare che raggruppa tutti i proprietari dei lotti di piazza del Brandale.

SAVONA. Soffocati dai miasmi.

Nella della «167» di Legino, nelle vicino al depuratore consortile, a Madonna Monte, non si vive più. Impossibile tenere finestre aperte, impossibile avere contatti sociali mentre il disagio inizia ad avere ricadute anche sulla salute delle genti: bambini in preda a una ricorrente, problemi respiratori, un diffuso disagio psicologico. E poi: un'eltra, lunga, serie di conseguenze negative, dal calo di valore degli immobili sino all'esodo dalle zone contaminate. Il depuratore costruito troppo vicino ai quartieri. Cinquemila famiglie coinvolte in inquinamento dell'aria che non accenna a rientrare, una delle tante conseguenze di uno dei più gravi scandali politico-amministrativi degli ultimi anni, messo a nudo dall'inchiesta condotta dall'ex procuratore Renato Acquarone. E ora scoppia la rivolta: delegazione degli abitanti a Legino cercherà di essere ricevuta lunedì dal prefetto, mentre stanno partendo altri esposti all'autorità giudiziaria: «Basta, possiamo sopportare oltre questa situazione - spiegano i promotori - Siamo stanchi di promesse, di "piani", di "progetti". Chi ha gestito, sin dall'inizio, questa operazione, dovrebbe essere "condannato" a vivere qui, in mezzo a noi...». I tecnici del Consorzio sono pes-



Polemiche sul depuratore

simisti: «Abbiamo compiuto studi approfonditi in atto diversi procedimenti per abbattere i miasmi. Ma è un problema complesso e difficile. Abbiamo altre iniziative allo studio - spiega il responsabile degli impianti, l'ingegnere Pietro Molinari - ma ci vorrà ancora tempo per risultati concreti. L'unica consolazione è che non c'è alcun pericolo per la salute. Nausee e malori? Colpa dei disagi.

L'Acts cancella tre corse

Legino, Santuario e Lavagnola resteranno isolati dopo le 22,30

SAVONA. L'Acts cancella le corse notturne del bus per problemi di bilancio e di sicurezza. L'azienda di trasporto pubblico ha nuovamente presentato piano di razionalizzazione elaborato nel 1994. Tre anni il sindaco Tortorolo e il Consorzio trasporti bloccato l'operazione mentre quest'anno i tagli dell'Acts incontrano il consenso incondizionato. Comune, Consorzio, Circoscrizioni e sindacati. Solo la Uil si è opposta a questa strategia, rompendo le trattative per l'integrazione aziendale.

Il direttore dell'azienda dei bus, Bernardo Strosio non vuol sentir parlare di tagli: «Abbiamo avanzato una proposta. Il Consorzio e agli azionisti per migliorare l'efficacia servizio. E' inutile far viaggiare le corriere vuote di notte, sottoponendo gli autisti a rischi e aggressioni. Quindi concentriamo le corse nelle ore di punta, quando le richieste dell'utenza sono più marcate. Inoltre si

tratta di eliminare un paio di corse, dal momento che la maggior parte dei collegamenti già non prevede più orari notturni.

Le linee che subiranno la decurtazione serale saranno quelle di Legino, Santuario e Lavagnola. In particolare verrà cancellata la delle 23,15. I bus rientreranno in deposito dopo le 22,30. La proposta è stata condivisa dalle Circoscrizioni, dal Consorzio trasporti e dal sindacato (Uil a parte). Anche il sindaco Gervasio si adegua al clima generale: «accondiscendenza nei confronti dell'Acts: «L'azienda dei bus ha un direttore, presidente, Consiglio di amministrazione. Inoltre esiste un Consorzio trasporti che mi sembra l'organo più indicato per assumere decisioni strategiche sul traffico dei bus. Anche le Circoscrizioni e il sindacato approvano queste linee, non vedo perché il Comune dovrebbe andare contro correnti.

Banda dello spray

Fianco dal pm il tentativo di conciliazione

SAVONA. Si terrà nei primi giorni di ottobre la prima tentativo di conciliazione tra il sindaco di Savona, quello di Albisola Superiore più alcuni proprietari di immobili privati e i cinque ragazzi savonesi presunti componenti la banda dello spray.

L'incontro, previsto dal codice di procedura penale, è stato fissato dal procuratore della procura Maurizio Picozzi, che conduce l'inchiesta sui graffiti con i quali sono stati danneggiati diversi edifici pubblici, tra i quali il municipio e il Palazzo di giustizia, a stabilire nel centro storico di Albisola Capo restaurato con intervento del Comune. Contro gli autori dei graffiti hanno presentato querela i sindaci Gervasio e Durante, non così privati. Ad ottobre Picozzi metterà di fronte parti lese e presunti danneggiatori (prove a sono state raccolte dalla polizia giudiziaria anche con perquisizioni domiciliari, nell'intento di raggiungere un accordo riparatore, dal significato simbolico ed educativo. (f. p.)

Ferirono carabinieri

Assalto in banca a Varazze Tre condannati

SAVONA. Otto e sei anni di reclusione. Queste le condanne inflitte ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, con il rito abbreviato, ai tre rapinatori che assaltarono la Banca Commerciale di Varazze il 27 settembre 1996, ferendo durante quest'ultimo colpo un carabiniere con una coltellata alla gola.

Si tratta di Vincenzo Pistritto di anni, di Emanuele Scicolone di 19 anni e di Fulvio Filia di 27 anni, tutti residenti a Gela (Caltanissetta). Pistritto e Filia sono stati condannati a anni di reclusione, Scicolone a sei anni. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto per il primo dieci anni, ritenendolo l'esecutore del fidente che ha colpito il carabiniere, e a condanna a otto e sei per gli altri due.

I reati, in concorso, quelli di rapina, violazione di domicilio, porto d'armi e tentato omicidio aggravato. I tre siciliani sono stati responsabili anche di un analogo colpo in banca del 12 luglio '96 a Loano. (f. p.)

Albissola Marina

Ieri il terremoto ultimo saluto a Pietropao



Ieri i funerali dell'ex calciatore del Savona Francesco Pietropao

ALBISSOLA. Ultimo commosso saluto, ieri mattina ad Albissola nella chiesa della Concordia, all'ex calciatore del Savona Francesco Pietropao, che aveva 43 anni, perito mercoledì sera in un incidente stradale a Varigotti, schiantandosi con la sua «Uno» contro un bus. Tanti i presenti al rito funebre. Ex compagni squadra, personalità del mondo sportivo, colleghi di lavoro (Pietropao era dipendente Inps), amici, parenti, che si sono stretti attorno alla moglie Marcelle Berretta e alla figlia Valentina. (f. p.)

Alla «Saettone»

Via Pia, furto da 50 milioni in orficeria

SAVONA. Furto con destrezza all'orficeria «Saettone» via Pia, nel centro storico di Savona. Due coppie di turisti, un accento tedesco, si sono presentati nel negozio poco prima della chiusura. Hanno chiesto di vedere alcuni anelli di argento che erano in vetrina e, mentre i titolari andavano a prenderli, i turisti sono riusciti a impossessarsi di quattro rotoli di preziosi, del valore di oltre 50 milioni.

I quattro, con la massima calma, hanno pagato l'anello prescelto e sono usciti dal negozio. Solo al momento di riporre i gioielli in cassaforte i titolari si sono accorti del furto. Quando è scattato l'allarme al 113, dei ladri nessuna traccia. Erano già riusciti ad allontanarsi nei vicoli. La volante, in base alla descrizione dei quattro «tedeschi», hanno iniziato in controllo in città e in provincia. Per ora senza risultato. Intanto proseguono le indagini dei vigili urbani sui gioielli sequestrati a una coppia di peruviani dopo un furto.

NOTIZIE FLASH

MISURATA

Inchiesta sulla morte di Christian. Oggi i funerali

Il sostituto procuratore della procura Emilio Gatti ha aperto un'inchiesta sulla morte del ventunenne savonese Christian Marchese, perito in un incidente stradale mercoledì scorso a Legino. E' indagato il conduttore dell'auto, una Fiat Panda targata Venezia, contro la quale è schiantato il giovane, alla guida del motorino. Il magistrato ha disposto l'autopsia, che è stata effettuata all'ospedale Santa Corona contemporaneamente all'operazione di espanto degli organi autorizzata dai familiari. I funerali del giovane savonese si terranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Legino. (f. p.)

OSERCOLLI

I Nas in esercizi pubblici e bagni marini

I carabinieri dei Nas di Genova hanno controllato a tappeto, tra luglio e agosto, aziende agrituristiche, stabilimenti balneari, campeggi, autogrill, punti di ristoro, bar e gelaterie di tutta la regione. Tra le 32 aziende agrituristiche, 19 sono risultate irregolari e sei addirittura ai limiti truffa. Ottenuti i finanziamenti europei regionali per le coltivazioni, infatti, molti imprenditori hanno realizzato semplicemente un albergo o un ristorante. Nessuna grave irregolarità, invece, per gli altri esercizi. (a. p.)

CELLE L.

Nonna centenaria festeggia l'anno del nipotino



Il piccolo Mattia Odenato, Cella Ligure nel giorno del suo primo compleanno è stato festeggiato, oltre che dalla mamma, alla quale è in braccio, anche dalla bisnonna, al centro della foto, che proprio lo stesso giorno ha raggiunto il secolo di vita, dalla bisnonna, ultima a destra, e dalla nonna. (r. p.)

LIBRERIA

Anche nel Savonese l'«operazione Benjamin»

Sbarca anche nel Savonese l'«operazione Benjamin», varata dal Wwf che vedrà gli ambientalisti allestire banchetti in 42 piazze liguri per raccogliere fondi per la tutela dei boschi. Nel Savonese il Wwf sarà presente, a domani dalle 9 alle 13, a Albisola Mare, Finale, Pietra, Varazze e in corso Italia, angolo via Paleocopa a Savona. (f. p.)

TRIBUNALE

La procura «trimestrale»

E' stato pubblicato il bando per l'assunzione di un operatore amministrativo di quinta qualifica presso la procura del tribunale, per la durata di 90 giorni. Gli interessati dovranno fare domanda entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nell'albo pretorio. (f. p.)

INCENDIO

Ladri danno fuoco ad «Auto» sull'Autofiori

Pattuglie della polstrada di Savona e d'Imperia e i vigili sono intervenuti martedì sull'Autofiori, tra Savona e Spotorno, per l'incendio di «Golf», abbandonata sulla carreggiata. L'auto risulterebbe ad primo controllo rubata. Non è escluso che a dare alle fiamme la «Golf» siano stati gli stessi ladri. (f. p.)

Gli abitanti di Santa Rita incontrano Comune e Asl

Gli abitanti di Santa Rita hanno chiesto un incontro all'Asl e al Comune per discutere il problema dello spostamento del Sert in via Colodi. Il comitato di quartiere ha raccolto migliaia di firme. All'incontro parteciperanno i responsabili dell'Asl e l'assessore ai Servizi sociali del Comune Luciano Maiolo. (s. b.)

INTERVISTA

Un esposto per le interferenze radio del «118»

Continuano le interferenze sulle frequenze radio del «118». Voci anonime si inseriscono nelle comunicazioni, disturbandole. E' stata presentata una denuncia contro ignoti alla polizia postale. (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Caso Romagnoli perché venderlo?

Avrei un suggerimento da dare al signor sindaco, agli all'Urbanistica e al Bilancio del Comune di Savona: tenuto conto del fatto che le casse comunali non versano in floride condizioni, perché dare sollecito corso alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi ex legge 167 di via Romagnoli, tenuto conto che la giunta comunale aveva approvato all'unanimità tale proposta nel giugno 1997?

Mi risulta molto difficile poi accettare la risposta avuta, nel mese di aprile di quest'anno, dall'assessore all'Urbanistica che giustificava il ritardo imputandolo alla difficoltà dell'Ufficio Tecnico Erariale nel determinare il corrispettivo a metro quadrato dovuto per l'acquisizione di diritto, tenuto conto che era stato inoltre attribuito un professionista esterno volto a fornire all'Ute tutti i dati necessari per definire l'elemento mancante per l'avvio delle procedure di acquisizione da parte

dell'Ufficio Patrimonio di quanto dovuto per la vendita. Lettera firmata, Savona

Uscito dal Corona ringrazia Cardiolgia

Riconoscente, ringrazio infinitamente il primario, dr. Mattiada, i medici, la caposala e tutto il personale infermieristico del reparto di Cardiologia del S. Corona di Pietra Ligure per le premure cure e assistenza ricevute durante la mia degenza.

Un particolare ringraziamento al dr. Baccino per l'intervento praticato, con professionalità e competenza, immediatamente dopo il ricovero, avvenuta sabato 23 agosto.

Giovanni Missana, Tovo San Giacomo

Piccioni a Laigueglia precisazioni dell'Enpa

Il signor Andrea Puppo di Laigueglia fornisce versione errata dei fatti: le nostre guardie zoofile lo hanno semplicemente invitato a rimuovere la griglia per liberare il colombo rimasto imprigionato senza

possibilità di uscita; e quindi a richiederlo nuovamente.

Il suo ringraziamento al sindaco Laigueglia è proprio autolesionista: proibire di alimentare i colombi solo non ne riduce o limita il numero ma, indebolendoli e rendendoli meno resistenti alle lattie, aggrava proprio quei problemi che vorrebbero combattere; è inoltre un atto illegittimo e privo di validità ed obblighi, non potendosi limitare la libertà personale dei cittadini.

È accorto l'ex sindaco di Pietra Ligure, Negro, che nel 1996, pur di non subire una clamorosa sconfitta di fronte a un nostro ricorso al Tar, preferì annullare l'ordinanza impugnata. Per la sua soddisfazione segnaliamo che la legge italiana ritiene gli animali semplici e ne punisce soltanto i maltrattamenti inutili, come quello di chiudere un piccione in un buco e lasciarlo morire di fame e sete.

G. Buzzi, Enpa Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona, Paleocopa 147, tel. 813.724. E in appoggio: Moderna, Montebello 103, tel. 829.862. Piovani, via Chiavella 14, tel. 801.318. Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802. Il 118 numero verde garantito dalle 19,30 alle 5,30 della farmacia: Della Ferra, corso Italia 163, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili: ALABRO, Bonvicini, corso Veneto 3, tel. 840.808. Savona, via Medaglia 42, tel. 504.20. ALBISOLA SUPERIORE, San Nicolò, via Turati 7, tel. 488.910. BORGHETTO SPIRITO, Franco, via Colombo 18, tel. 870.038. CAIRO MONTENOTTE, Rodino, via Portici 31, tel. 505.454. CERIALE, via Libertà 3, telefono 980.032. FINALE LIGURE, Cornale, via Ghigliari 6, tel. 882.870. LOANO, Superiore, via Del Gazzi 12, tel. 888.111. MILESTRO, Cigali, piazza Italia, tel. 58.40.17. PIETRA LIGURE, Socorro, via Battisti. RICCIO, Monte Urzio, corso Italia 10, tel. 888.111. SPOTORNO, Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342. QUILLANO, Bermano, via Diaz 2, tel. 888.111. TRINCHERI, corso Matteotti 46, tel. 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e festività (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 187.556.888 (da Varazze e Spotorno). Distretto Ligure: telefono numero verde 187.556.888 (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 187.556.888 (da Cervo e Andora). Distretto di Montebello e Valborgone: tel. numero verde 187.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Della Ferra, corso Italia 163, telefono 827.202. Noli, via San Lorenzo 55, telefono, tel. 850.473.

STATO CIVILE

12 settembre. Lorenzo Rescigno, Pasquale Romagnolo, Alessia Levratto.

MATRIMONI. Nessuno.

Mario Ravera, 63 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Sebastiano Venturino, 74 anni, Cella. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Alferio Masini, 68 anni, Savona, via Milano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco. Christian Marchese, 21 anni, Savona, via Bresciana. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Ambragio a Legino. M. Giuseppina Rosso, 81 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA'

Al Collocamento di Savona viene effettuata la selezione di 4 bidelli, di cui due riservati ai lavoratori iscritti alle 11 mobilità. Il giorno di chiamata è il 18 settembre. I lavoratori interessati dovranno presentarsi al collocamento con cartellino rosso libretto lavoro e documento di identità.

All'Ufficio del lavoro è in distribuzione una guida ai nuovi provvedimenti per favorire l'occupazione. Il pieghevole viene distribuito nelle sezioni del Collocamento.

DA NON PERDERE

12 settembre. Annullo filatelico a Savona.

Annullo filatelico speciale alla trentesima rassegna del Figaio che si sta svolgendo a Salea di Albenga. Oggi e domani, dalle 18 alle 24, le Poste effettueranno speciali annulli sulle etichette delle bottiglie acquistate alla fiera. Gli appassionati di filatelia potranno quindi portarsi a casa un timbro del tutto originale. (s. b.)

VADO LIGURE

La grande rievocazione a Segno

Oggi e domani alla società di mutuo di Segno si svolgerà la «Grande rievocazione casalinga». stand aperti dalle 12 alle 23 con accompagnamento musicale. (s. b.)

SAVONA

Corsi di vela per i ciechi

Il Lions club Torretta finanzia un corso di vela per ciechi. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto Chiusone di Genova. (s. b.)



Intervista a Luigi De Rosa sui problemi della scuola savonese

«E ora nominate i supplenti»

Appello del provveditore ai presidi

«Nominate subito i supplenti. Questo il diktat del provveditore agli Studi». Per garantire il sollecito avvio delle lezioni, Luigi De Rosa ha chiesto a tutti i capi di istituto di rispettare le indicazioni del ministro Berlinguer. Il provveditore ha ottenuto anche la concessione di nuove cattedre per Elementari e Medie.

Quali direttive impartite ai capi di istituto in vista dell'avvio delle lezioni? Mi sono limitato a ripetere le indicazioni fornite dal ministro Berlinguer, per accelerare al massimo le operazioni. Il punto fondamentale è che quest'anno presidi e direttori didattici potranno nominare sin dal primo giorno di scuola i supplenti temporanei che a garantire la regolarità delle lezioni. Non c'è motivo per attendere le nomine definitive, quando esistono le disponibilità economiche per rendere effettivo l'avvio delle lezioni. Queste sono le precise disposizioni del ministro Berlinguer che ha già stanziato i fondi.

In giugno il ministero ha ridimensionato la scuola nese, tagliando cattedre per il sostegno, la seconda lingua straniera, il tempo prolungato e i corsi per gli studenti lavoratori. All'avvio delle lezioni è stata concessa qual-



Il provveditore Luigi De Rosa

che deroga?

Rispetto alle previsioni dell'organico di diritto abbiamo compiuto importanti passi. Ho ottenuto dal ministro Berlinguer la concessione di deroghe che consentiranno di far fronte alle questioni emergenti della scuola elementare e materna. Per quanto riguarda le materne, in particolare, ho ottenuto i posti che consentiranno al Comune di avviare nuove scuole nei casi di effettiva necessità. Naturalmente le scuole verranno approvate solo se i Comuni si impegneranno a sostenere le spese necessarie al funziona-

SEMINARIO

Sono poche le vocazioni

Seminario vescovile di via Ponzone non chiude. Lo ha detto il rettore don Pietro Finetto nel corso di una lunga intervista al settimanale «Il Lettino». Dice tra l'altro don Finetto: «Il compito è proprio quello di accompagnare a conoscere questa realtà. Con la sola presenza del dis-

Moretti, il sesto di teologia (sarà ordinato sacerdote il prossimo anno) e di Michele Farina, al secondo anno, il Seminario tocca uno dei minimi storici degli ultimi anni, per ciò che riguarda il seminario Maggiore, i record negativi degli anni 70. Fanno riferimento al seminario di via Ponzone, dove i due «aspiranti preti» rientrano al fine settimana, per gli incontri di formazione anche i due aspiranti al diaconato permanente: Elvio Lavagna, savonese, celibe e dipendente della Carisa e Maurizio Vivalda, savonese, sposato, anch'egli dipendente della Carisa, che riceveranno il ministero il 1 ottobre.

[r. p.]

mento. Per quanto concerne le elementari, ho ottenuto la deroga all'assunzione di una decina di insegnanti per la seconda lingua straniera delle elementari. In pratica verranno riformate tutte le sperimentazioni che erano state avviate lo scorso anno. Per le medie e le superiori è esclusa invece ogni possibilità di ampliamento. All'Isel di Finale, verranno concessi due terzi classi, con possibilità di addebiellare gli insegnanti per garantire i programmi informatici. Infine, speriamo di poter ristabilire i corsi dalle 150 ore per i la-

vatori, che erano stati in precedenza annullati.

Secondo il ministro Berlinguer questo potrebbe essere l'anno delle riforme. Particolare come procede l'autonomia degli istituti?

I capi di istituto hanno già piena autonomia. Ogni preside può compiere scelte organizzative importanti, a condizione che non venga aumentata la spesa per l'erario.

E' preoccupato per la fusione del fenomeno della tossicodipendenza nelle scuole savonesi?

Ci siamo preparati ad affron-

Gli agricoltori contro i cinghiali

Apertura caccia è già polemica

SAVONA. La caccia al cinghiale anticipata al 21 settembre fa discutere. I presidenti degli Ambiti territoriali di caccia hanno dato il loro assenso ma molti capisquadra hanno invece manifestato perplessità. «Ci sono ancora troppi cuccioli, il fogliame non è ancora caduto» organizzano battute più o meno pericolose a chi «per buchi» per gli stessi cacciatori, sostengono. Una tesi che è contestata soprattutto dalle associazioni agricole. Spiegano Coldiretti e Cia: «I cinghiali, che poi cinghiali non sono ma per la maggior parte sono porcastri, devastano le coltivazioni. I danni provocati all'agricoltura sono enormi. La proposta fatta dalla Provincia di anticipare la caccia al cinghiale al 21 settembre ci sembra il minimo che si possa fare per tentare di risolvere il problema. La posizione di alcuni capisquadra che si rifiutano di organizzare le battute ci sembra francamente assurda», spiegano Vincenzo Rotolo e Osvaldo Geddo delle due organizzazioni agricole.

Il mondo contadino aggiunge: «I danni alle coltivazioni aumentano, statisticamente, proprio in questa stagione. Non ci sembra di chiedere la luna se proponiamo l'abbattimento dei capi. Anche perché ci sono delle leggi che prevedono addirittura la deroga all'eliminazione dei capi quando questi provocano danni all'agricoltura. Nel mondo le leggi spe-

ciali sono state mai applicate, anticipare di qualche giorno la caccia al cinghiale ci sembra il minimo che si possa fare. Nessuno ufficialmente dice ma dietro alle dichiarazioni di alcuni capisquadra ci sarebbero motivazioni diverse che non quelle dei cinghiali ancora giovani e del fogliame non ancora completamente caduto. Molti cacciatori, insomma, preferirebbero effettuare qualche settimana di caccia alla lepre e, una volta terminata, dedicarsi al cinghiale.

Ieri intanto è stato pubblicato il calendario venatorio provinciale. La caccia è consentita dal 21 settembre al 31 gennaio, secondo le disponibilità del calendario venatorio regionale. Quella al cinghiale è consentita al mercoledì e alla domenica sino al 21 dicembre. Per il capriolo, altra specie che danneggia l'agricoltura, l'apertura della caccia è stata fissata al primo ottobre e la chiusura è stata decisa per il 30 novembre nelle giornate di giovedì e sabato. Per la caccia alla volpe, infine, l'apertura è fissata al primo gennaio del 1998 e durerà sino al 31 gennaio e, anche per la volpe, sarà necessario l'autorizzazione provinciale alle squadre che si dedicheranno a questo tipo di caccia. Durante le battute alla volpe sarà possibile, inoltre, utilizzare i cani da posta.

Pezzi

IL CASO

LOTTERIZZAZIONE DEGLI OSPEDALI

SAVONA. I primari solidali con il manager Cuneo. I responsabili dei reparti ospedalieri di tutta la Asl si sono schierati a fianco del direttore sanitario che la Regione mette in discussione. Una presa di posizione decisa, con cui i medici ospedalieri rivendicano il diritto del manager Cuneo di poter concludere il mandato quinquennale. Alla riunione, si è svolta giovedì al Padiglione Vigliola del San Paolo, hanno preso parte quasi tutti i primari, da Martinengo a Mantero, da Menardo a Rugiati, da Parodi a Venturino a B. Alle fine della discussione è scaturito un documento di appoggio a Roberto Cuneo che nemmeno lo stesso manager avrebbe potuto confezionare maggiori efficacia.

La sanità savonese sta attraversando un momento molto delicato - sostengono i primari - E' in atto la riorganizzazione dell'intero sistema sanitario da parte della Regione e la nostra Asl sta elaborando il piano attuativo. Questo

Sanità: troppe le voci sui «licenziamenti» dei vertici dell'Asl

Tutti i primari difendono Cuneo

«No alle ingerenze dei politici»

di intensa attività progettuale richiede la massima continuità e stabilità.

I primari contestano, in particolare, le continue voci sull'imminente «licenziamento» del manager Cuneo. Una situazione di incertezza determinata dal dibattito in corso in Regione e che provoca effetti di destabilizzazione sulla sanità nese: «Le ricorrenti voci di un'imminente sostituzione del vertice aziendale determinano un clima di paralizzante incertezza. Aggiungono i responsabili degli ospedali: «Se ci sono problemi fra Regione e vertici delle Asl noi che ne discutiamo pubblicamente e che i direttori generali valutati sulla base del loro operato e solo su quello. La Regione doveva confermare o sostituire i direttori generali dopo il primo anno di attività. Fine del 1995, ha invece scelto di prorogare il loro mandato di tre mesi, creando una situazione di precarietà. Tutto questo mentre sarebbe invece necessaria la massima



Il prof. Renzo Mantero

stabilità per dare credibilità a chi amministra e certezze a chi, come noi, deve costantemente rapportarsi con la gestione per verificare quanto realizzato e ipotizzare progetti di lungo respiro. Concludono i primari: «Le ri-

correnti voci di una possibile sostituzione del direttore generale a metà mandato creano incertezza, sfiducia e ostacolo a completamento di importanti opere già iniziate. I primari dell'Asl2 chiedono alla giunta regionale di dissipare ogni dubbio ristabilendo le indispensabili condizioni di continuità e certezza che consentano di portare a termine l'opera di rinnovamento intrapresa. Le valutazioni dovranno avvenire solo una volta che quest'opera sarà completata.

Al di là del comunicato ufficiale, i primari della provincia di Savona hanno espresso con grande energia il proprio apprezzamento per il direttore generale. In particolare Renzo Mantero e Emilio Martinengo hanno sottolineato la necessità di svincolare la sanità dagli accordi politici. La giunta regionale dovrebbe decidere il futuro di Cuneo e degli altri manager entro la prossima settimana. Ma la «sentenza» è già stata rinviata almeno quattro volte.

[a. b.]

Secondo la Fipe il turismo a Savona deve ancora decollare

«Ci sono già troppi bar»

L'Ascom contro la decisione del Comune di liberalizzare le licenze nel porto Pasquale Tripodoro: «Si rischia di mettere sul lastrico gli attuali esercenti»

SAVONA. L'Ascom non vuole la liberalizzazione delle licenze nella zona portuale. Rappresentante della Fipe, Pasquale Tripodoro, ha inviato un chiaro segnale alla giunta di Palazzo Sisto. «La presenza turistica che ha interessato la nostra città quest'anno non è stata certamente rilevante - afferma Tripodoro - La tendenza di fare più brevi, già riscontrata negli anni passati, ha trovato conferma. Soltanto nel periodo di Ferragosto si è registrato il tutto esaurito.

Aggiunge la Fipe: «Non bisogna dimenticare che gli italiani stanno cambiando abitudini di consumo. Vini e alcolici stanno subendo un notevole calo a favore del caffè e di prodotti rimangono tendenzialmente stabili. Complessivamente, però, le aziende del settore pubblico esercizio hanno subito un calo di fatturato del 15 per cento. Questa situazione influisce sulla gestione delle aziende che in alcuni casi non riescono a coprire i costi derivanti dalle



Pasquale Tripodoro della Fipe

imposte e dalle forniture dei prodotti, generando una spirale negativa che interessa di riflesso altre aziende fornitrici ed altri posti di lavoro.

La Fipe da queste premesse trae la conclusione che il Comune dovrà liberalizzare le li-

cenze nella zona portuale: «Savona subisce un calo popolazione. Il turismo non è ancora decollato. Attualmente il rapporto fra abitanti e pubblici esercizi è di un bar o ristorante ogni 200 abitanti, bambini compresi. Non esistono le condizioni per pensare di aumentare ancora il numero dei pubblici esercizi. Appare fuori luogo quindi la proposta di liberalizzare il settore. Sicuramente la zona portuale avrà, con la ristrutturazione della vecchia darsena ed i nuovi flussi turistici, un potenziale di turisti in aumento. Tuttavia alcuni pubblici esercizi, che si trovano ora all'interno dell'area portuale, con lo spostamento del varco, entreranno in un'area aperta al pubblico. In grado quindi di offrire un servizio adeguato sia ai diportisti che ai crocieristi. Le aziende attualmente in attività debbono messe in condizione di poter continuare a lavorare. La liberalizzazione, invece, rischia di mettere sul lastrico attività già avviate.

[a. b.]

Finale: il progetto dei nuovi parcheggi Marina non piace agli abitanti

Autosilos, scoppia la polemica

E ora Rifondazione comunista accusa la giunta

FINALE

Attesa alla Piaggia

Contrariati per non stati consultati ma attenti all'evolversi della situazione. Così si sono mossi i sindacati della Cgil e del Cisl nel giudicare il bando di vendita della Piaggia. Le condizioni per «offerte non vincolanti» (prima fase) e «quelle irrevocabili» (seconda fase) occupano quasi tre colonne dei quotidiani elencando le attività della società suddividendole in settore velivolistico e in settore motoristico. Si tratta di un bando dei contenuti tecnici che deve essere esaminato da esperti per gli aspetti e «proiezioni future». Dice il sindacato: «In questi giorni faremo esaminare i contenuti del bando di vendita da esperti di nostra fiducia in modo che ogni nostro sia supportato da approfondimenti. E subito poi si è: «Avevamo chiesto che la realizzazione dell'opera fosse preceduta da un confronto, allo scopo di non pregiudicare le positive misure di sostegno che in questi ultimi il governo ha indirizzato alla Piaggia. La consultazione non è motivo per lasciar cadere il confronto. Dice il comunicato: «Tuttavia è necessario che gli approfondimenti tecnici, apriti un confronto con Governo e istituzioni locali per conoscere quali indirizzi e quali soluzioni dovranno essere considerate come condizioni essenziali per la vendita dello stabilimento.

[r. sr.]

FINALE L. Una petizione di protesta nei confronti della realizzazione dell'autosilo multipiano che l'amministrazione comunale intende costruire adiacenza scuola elementare di Finalmarina è stata consegnata al sindaco Pierpaolo Cervone. Il documento, sottoscritto da oltre mille persone, al primo cittadino, è stata una delegazione degli abitanti della via XXV aprile guidati da Roberto Grossi, consigliere comunale di Rifondazione comunista. Contestualmente alla consegna del documento, Rifondazione ha preparato interrogazioni agli assessorati regionali e provinciali per il progetto di realizzazione dell'autosilo. Gli abitanti hanno annunciato l'intenzione di inviare un esposto agli organi competenti per impedire che il progetto venga realizzato. zamenti per la realizzazione dell'opera.

[r. sr.]



Assessorato alla Cultura

ALANIS CRIVOLINI

DOMENICA 14 SETTEMBRE

17 giardini Palazzo Civico

Premio letterario

UN AUTORE PER L'EUROPA

3ª edizione

CERIMONIA PREMIAZIONE

SCRITTORI PRIMI CLASSIFICATI

LIBRO: MACARONI - Ed. Mondadori

Autori:

FRANCESCO GUCCINI - LORIANO MALLARINELLI

Ospite d'onore l'attrice

PAOLA QUATTRO

che leggerà alcuni brani del libro

MARTINO PRESENTI AUTORI

MOTTA S.p.A.

Ricerca

3 FUNZIONARI 22-33 anni per Savona e Imperia
disponibilità immediata. Offerta L. 1.900.000 mensili
incondizionati, provvigioni, incentivi, previdenza legge,
portafoglio clienti.
Tel. 0182/554021 - 0182/52258

TRIBUNALE CIVILE

PENALE DI ASTI

Sezione Fallimenti

Vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 1045/96 «Schivetti Patroli» di Angelo Schivetti & C. s.r.l. curatore dott. Emilio De Giorgis, tel. 011/549.834, il Giudice Delegato dott. Rampini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03.10.97 ore 13,40 del seguente bene, nel COMUNE DI NOVI (SV), Via Aurelia n. 44 - nel complesso residenziale «Una terrazza sul mare». LOTTO PRIMO: U. immobiliare censita al Catasto Fabbricati alla partita n. 1001432, Fg. 18 n. 293 sub 4 P.3 (4/1) int. 4 cat. A/3 cl. U, vani 5.0. Composta da: ingresso, cucina, sala, corridoio, camera letto, cameretta, ripostiglio, camera letto, doppi servizi, terrazza, ripostiglio su terrazza, pianerottolo, ingresso, cantina. LOTTO SECONDO: Box auto/rimessa di pertinenza, censita al Catasto Fabbricati alla partita n. 1001944, Fg. 18 n. 393 sub 4 P.3 cat. C/6 cl. U, mq. 20.00. Prezzo base per il lotto I: L. 382.000.000, per il lotto II: 40.000.000. Aumenti minimi, per il lotto I: L. 10.000.000, per il lotto II: L. 2.000.000. Depositi cauzionali e spese: 25% del prezzo base. Il lotto al cui acquisto si intende concorrere da versarsi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Asti, P.zza Cernaia 3 entro il giorno 2.10.97 alle ore 13,00 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti col concorsore del controllore» emesso in Asti o provincia. Versamento del prezzo entro giorni trenta. Atti consultabili in cancelleria.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Giulio Gerbo

«Rivoluzione» ad Albenga in vista delle elezioni

Vio sceglie Maccanico per entrare nell'Ulivo

ALBENGA. Centro-sinistra ancora incerto per quanto riguarda l'individuazione di un candidato a sindaco in grado di riscuotere l'assenso di tutta l'area dell'Ulivo. La candidatura di Mariangelo Vio trova resistenza all'interno del pds, che tuttavia non è riuscito ad esprimere un suo rappresentante. Intanto, forse per aggirare gli ostacoli, sembra che il circolo «Città futura», a cui aderisce anche l'ex sindaco, confluisce nell'Unione democratica ministro Maccanico. Un raggruppamento politico che fa parte del ppi e quindi come tale appoggiato da questo troncone di democristiani. Tale «foratura» verrà accettata dal pds, il quale, a livello di federazione provinciale, discuterà, proprio nella nottata di venerdì, della situazione ingenua?

Col passare dei giorni sembra si stiano rafforzando le due candidature del sindaco uscente Angelo Viveri e di Andrea Saccone del Polo della Libertà, che sarà proposto come primo cittadino da tre liste (An, Forza Italia ed un gruppo formato anche da indipendenti, che farà anche parte Angelo Barbero, candidato a sindaco quattro an-



L'ex sindaco Mariangelo Vio

ni con una propria lista).

Ma quando si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale albengnese? C'è ancora incertezza fra le date delle elezioni, 16 e 23 novembre. E' infatti in discussione una nuova legge elettorale che è difficile venga

approvata in tempo utile. Si ipotizza comunque che uno stralcio della riforma possa venire varata in tempo utile per essere applicata nelle consultazioni del prossimo novembre (si vota anche a Genova). Lo stralcio dovrebbe riguardare la durata in carica del sindaco (si passerebbe da quattro a cinque anni) e si dovrebbe correggere la «contraddizione» in base alla quale viene concesso premio di maggioranza a livello dei consiglieri comunali per quei sindaci che raggiungono il quorum del 50 per cento nella prima votazione. Tale premio la legge attuale lo concede però ai sindaci che escono dal ballottaggio.

Intanto, per quanto riguarda Borghetto Santo Spirito, i cui cittadini saranno chiamati alle urne a novembre, è stato ufficializzato che Italo Panizza è stato delegato coordinatore di «Rinnovamento italiano», il gruppo che fa capo al ministro Dini. La notizia è stata data dal coordinatore provinciale, Giampiero Garcheri, assessore della giunta albengnese di Angelo Viveri.

Romano Strizoli

I commercianti sono decisi a combattere furti e atti di vandalismo

Cairo, spiati da telecamere

L'innovativa proposta del Centro integrato di via fa discutere la gente del centro storico. Più sicurezza notturna in grazie alle riprese tv? La perplessità del sindaco Belfiore

A CARCARE

Grande festa degli alpini

Carcare abbraccia gli alpini. Un abbraccio forte, spesso mani callose, sorrisi solcati di rughe, ed occhi lucidi di ricordi ma fatto anche dei colori delle bandiere che sferzano il vento dai balconi, di vetrine illuminate a festa, di canzoni impastate di vino ed allegria, a ripetere, forse un po' più stonate, ma altrettanto vibranti di emozioni, quelle interpretate dai cori ufficiali. Il raduno inizia oggi, alle 21, in piazza Genta, con l'esibizione di tre cori - il coro alpino «Monte Greppino» di Savona, quello delle «Penne Nere» di Saliceto e Prunetto, e la Corale «Amici del Canto» di Mallare - a cui seguirà un assaggio di casalinghe. Domenica, alle 9, sempre in piazza Genta, il raduno vero e proprio che poi sfilerà per le strade del paese accompagnato dalla Fanfara Alpina di Ceva. Alle 11 la messa in memoria dei caduti di tutte le guerre e la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti. Seguirà il saluto delle autorità e la premiazione dei labari. Conclude la manifestazione il pranzo alpino in piazza Genta, la cucina tradizionale della «Baracca» di Palmira, mentre saranno sicuramente molti quelli che ne approfitteranno per visitare la rassegna alpina, con oltre 1200 fra foto e cartoline, organizzata nelle elementari di Calizzano e che rimarrà aperta stasera e domani pomeriggio. (m. ca.)

spiega uno dei promotori, sin alcuni punti strategici, state posizionate telecamere in tutto la sede municipale in modo che gli agenti possano controllare direttamente le zone, quando sono in servizio, o, attraverso le

registrazioni, verificare le responsabilità in caso di infrazioni durante la notte.

Utilizzo, quello notturno, che, però, desta qualche perplessità nel sindaco, Franco Belfiore: «L'esempio di Tortona può essere un'esperienza da valutare ma, come è stato sottolineato, l'organico della polizia municipale ci permette servizi notturni e capisco che vantaggi si potrebbero avere nel visionare un filmato il giorno dopo l'eventuale reato, se non come generico deterrente. Piuttosto se, dopo le opportune verifiche, si volesse adottare questa soluzione, le telecamere potrebbero essere collegate con i carabinieri».

Una proposta, comunque, che, anche a livello di bozza, inizia già a far discutere. «E' da valutare con molta attenzione, visto il rischio non solo di invadere la privacy dei cittadini, ma anche di instaurare una sorta di "stato di polizia", commenta un negoziante che, però, allo stesso tempo, si dichiara favorevole al fatto che l'argomento sicurezza venga affrontato dal consorzio.

Mauro Camolaro

Polemica del Polo

«Quando apre la pretura Albenga?»

ALBENGA. Grave preoccupazione sul futuro della giustizia per Albenga ed il suo comprensorio è stata espressa dall'avvocato Andrea Saccone, candidato sindaco del Polo alla luce dell'intervista rilasciata a La Stampa dal presidente del Tribunale di Savona. Secondo Gian Rodolfo Sciacaluga, presidente del tribunale di Savona circa l'ipotesi di una sede staccata dal tribunale ad Albenga non vi sarebbe finora nulla di concreto.

Afferma Saccone: «Vista la dichiarazione del presidente del Tribunale di Savona è lecito preoccupazioni per il problema giustizia nell'albengnese. Un problema strettamente collegato alla questione dell'ordine pubblico». Il candidato a sindaco di Albenga si chiede poi quando la nuova pretura Albenga, pronta ormai da quasi due anni, potrà entrare in funzione. Una situazione che Saccone definisce assurda ed incomprensibile. (r. sr.)

In zona ospedale

Cairo, i minsmi eliminati in pochi giorni

CAIRO M. Il problema dei miasmi intorno all'ospedale sarà presto risolto, assicurano dal Comune, spiegando che l'intervento era ancora concluso. La causa degli odori nauseabondi è, infatti, imputabile ad un fenomeno di aereazione causato dalle nuove condutture per le acque bianche che si immettono, prima di raggiungere il fiume, in un condotto di acque miste, «risucchiandone» all'esterno i miasmi. «Già da oggi, però», spiega l'assessore Astesiano - riprenderanno i lavori in modo che le acque bianche raggiungano direttamente il fiume senza interferire con le altre condutture, eliminando, così, il problema.

Probabili novità anche per la piscina comunale. «Mercoledì della prossima settimana verrà effettuata una verifica da parte del collaudatore, sopralluogo che avrebbe già dovuto svolgersi ma che è stato rimandato per l'assenza di una delle ditte interessate. (m. ca.)

La Brondi per ora è l'unica candidata certa di essere ripresentata

Altare, coalizione di sinistra per sfidare il sindaco uscente

ALTARE. A due mesi dalle elezioni amministrative, in programma a novembre, ad Altare lo scenario pare quantomai nebuloso. Sulla ricandidatura dell'attuale sindaco, Idalda Brondi, nonostante non vi siano annunci ufficiali, non sembrano esservi dubbi, sul versante opposto, fra le forze di sinistra, la situazione è ancora tutta da chiarire.

Ad modo in questo clima di incertezza, in attesa di un eventuale accordo tra psd e Rifondazione comunista, la candidatura di Olga Beltrame, sindaco per otto anni e, dal '93 sugli schermi della minoranza consigliere, risulta essere assai remota.

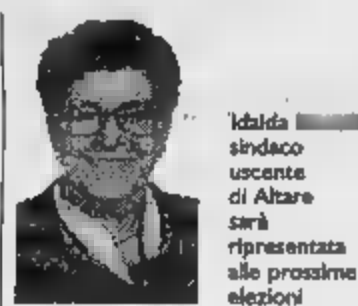
«Stiamo discutendo su una possibile coalizione di sinistra, Farò il possibile affinché si riesca a presentare una lista unitaria. Ma per arrivare a questo obiettivo è necessaria la collaborazione e la buona volontà di tutti», dice Carlo Zicari, segretario della sezione altarese.

Rifondazione che, nelle passate elezioni, si era presentata con una lista propria capeggiata da Luigi Vallebona.

Le fa eco Giorgio Rabbellino, segretario locale del psd: «Siamo in fase interlocutoria per valutare i problemi e le condizioni per un eventuale accordo». Rifondazione.

Intanto, Forza Italia, come era stato annunciato mesi fa, intende essere presente alle prossime amministrative, magari dando il proprio appoggio al sindaco. Nulla, invece, sulle mosse della Lega Nord che, nel '93, con una lista propria capeggiata da Gian Luigi Pantaleo, aveva ottenuto un seggio.

Pochi mesi più tardi il capoluogo si era dimesso, così come il suo successore, sino alla nomina di Stefano Latella, il quale, tuttavia, era poi passato tra le file della lista-Beltrame. Infine, gli ex socialisti che, in attesa di sviluppi, per ora stanno a guardare. (l. b.)



Idalda Brondi, sindaco uscente di Altare, sarà ripresentata alle prossime elezioni

NOTIZIE FLASH

PRATICA

Due indagati per l'incidente in cui è morto Corrado Costa

Sono due gli indagati dell'incidente mortale sulla statale per Pieve di Teco in cui è morto il sedicenne Corrado Costa. Si tratta dei conducenti delle due auto coinvolte nello scontro. Ieri mattina dinanzi al sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti ha giurato il perito incaricato di ricostruire le modalità dell'accaduto. (f. p.)

MILANO

Con schedina Enalotto vinti novanta milioni

Vincita milionaria alla ricevitoria di cui è titolare Giuseppe Saffia, a Millesimo. Un giocatore ha vinto 9 milioni all'Enalotto. Nella stessa ricevitoria, scorso anno, un cliente aveva vinto mezzo miliardo con «Totogol». (l. b.)

FIRENZE

Inseguiti ed arrestati due giovani nordafricani

Un giovane nordafricano è stato arrestato a Finale da agenti della polizia. L'uomo ha avuto una lite con l'autista di un bus perché era senza biglietto. Ha tentato di scappare e, in caserma, è andato in escandescenze. Un altro extracomunitario che vendeva merce contraffatta è stato arrestato, dopo un movimentato inseguimento, dalla Finanza ad Alessio. (r. sr.)

CAIRO M.

Padre due figli prosegue lo sciopero della fame

Quinto giorno di sciopero della fame per il quarantatreenne Cairo, che su disposizione del Tribunale dei minori, può vedere i propri figli solo alla presenza di un assistente sociale e di un carabiniere. L'uomo, attraverso il proprio legale, ha chiesto di essere ascoltato dal giudice. (l. b.)

ROVER TOURER E COUPÉ 1.6. SPORTIVE ANCHE NEL PREZZO.



Sulle Nuove Rover Tourer e Coupé, sportività ed eleganza viaggiano insieme. Gli interni completamente rinnovati, linea inconfondibile e il doppio airbag esprimono tutta la sicurezza e l'eleganza Rover. L'eccezionale motore 1600 16 valvole da 111 CV, le barre portapacchi e i fendinebbia anteriori danno alla Tourer un nuovo carattere. Mentre la Coupé conferma tutta la sua aggressività con i cerchi in lega e lo stesso, straordinario motore. Veni a provarle da noi. Scoprirai come Rover ha saputo unire l'eleganza della forma con la sportività della sostanza. E anche del prezzo.

DISPONIBILI VETTURE AZIENDALI A PREZZI VANTAGGIOSI

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37r - tel. 019/824536 (4 linee r.a.)
SAVONA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 + 500)
3	300	L. 280.000
5	250	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER TEL. 011/656034-355

Jackpot alla Siesta-sur-mer

FINO AL 10 OTTOBRE UNA MERCEDES DA VINCERE*

150 LITRI DI CARBURANTE JACK-POT IN UNO DEI MIGLIORI INGLESINI
ALLA SPIAGGIA TRA ANTONIO E BAIE DES ANGES - BIOT

33 31

Questa notte si danza ancora nelle maggiori discoteche delle Riviere liguri

Sotto le stelle l'ultimo ballo

Gran finale estivo per i locali all'aperto

Ultimo sabato, tempo permettendo, si ballerà all'aperto in molti locali del Savona. Chiusi dalla scorsa settimana «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale Ligure restano comunque aperte alcune tra le più prestigiose discoteche estive.

A Laigueglia si balla sulle piste de Suerte. Dovrebbe essere, secondo la programmazione locale, l'ultima notte estiva d'apertura. Chi invece resterà aperta anche la settimana prossima è La Capannina tra Laigueglia e Alassio. Questa sera si balla sulle due piste, quella dedicata a musica sudamericana con Rudy Mascheretti e quella commerciale con Angelo Raimondo.

Sempre ad Alassio aperta ancora per un sabato la discoteca Le Vele. Anche in questo caso la musica proposta è di tipo dance commerciale con Angelo Vadori. Ad Albenga, nella frazione Bastia, è aperta anche questa l'Oasi Abissina by Black Out. Alla musica con i dj viene alternata quella a vivo sempre di genere dance commerciale. La pista, coperta, è tettoia, garantisce l'ascolto in caso di pioggia.

Nel Finalese resta aperta la terrazza del Covo. Capo Donato con l'ormai tradizionale sarabanda di dj. Si balla anche nella pista interna, una garanzia se questa come prevedono i meteorologi, il tempo dovesse fare bizze. Apertura per tutto settembre anche Boschetto di Verazza. Il genere proposto è quello del liscio dal vivo.

Stefano Pezzini



Nel locali della Costa Azzurra musica e divertimento per concludere l'estate

LA COSTA AZZURRA

La notte chiama Costa Azzurra con i suoi locali e la sua musica che riempie che questo fine settimana. A Monaco il Parady'z ha terminato la stagione da due settimane, mentre la discoteca Jimmy's in Avenue Princesse Grace, propone i grandi successi del momento, con passaggi dedicati al latino-americano, underground, garage, house e disco-music; al mixer il Dj Giorrotti. Cherie's, Avenue des Spelugues, piano superiore sala ristorante e in quello inferiore musica dal vivo. Poi Sess Café, Avenue Princesse Grace, piano bar e ristorante sulle note dei classici più famosi. Il Bistrot

quiet Avenue des Spelugues: locale cubano, 2 piani, live-music latino-americana e cocktails formidabili. Living-Room, discoteca e piano-bar, musica commerciale. Grande il richiamo dello Stars'n'Bars, Quai Antoine sul porto, in stile americano, 2 piani, musica dance dalle 23. La Rascasse sul porto, pub fra i più frequentati. A Nizza vanno a gonfie vele Le Salon, disco-bar in stile barocco, La Douche in Cours Saleya, nella città vecchia. A Cannes la discoteca più ambita resta l'Opara e a St. Tropez la Cava du Roi del Byblos.

Andrea Munari

Cin Imperia

Salutano Nova
Baia e Papeete

IMPERIA. Anche per alcuni locali dell'imperiese, questo weekend è dedicato alle feste di arrivederci all'estate. Stasera, chiude il Nova lungomare Vespucci, Imperia, con una festa dal dj Marco Porticelli, di Radio Montecarlo. Saluta anche la Baia Saracena del Prino, che ha sempre abbinato animazione musicale, balli e specialità gastronomiche. Ultimi giorni pure per il vicino disco bar Tamarè, tra i più gettonati nella bella stagione. Festa fine estate al Papeete di località Rabina: oggi è previsto un Bikini party con bellezze in costume e dance selezionati da dee jay.

A Diano intanto sono aperti il Tangò di Molo Landini, che abbinerà brani latino-americani e dance su due piani, il Sortilegio di via Mortula e il Candle Light di località Sant'Anna.

A Sanremo, un seguitissimo punto di ritrovo è il Birichito del Solario. Il Cavetto di Spianata del Cepo, Bordighera, assicura animazione e spettacoli dal vivo. Poi, chiaramente, resta aperta la discoteca Kursaal, una delle più grandi nel Ponente. Il «re» delle notti nella sala da ballo di lungomare Argentina a Bordighera è dj Shorty. (e. f.)

Nel Levante

Una lunga estate
anche a Genova

LEVANTE. L'estate sta finendo, ma non per le discoteche e i locali all'aperto della Riviera di Levante.

Il bellissimo settembre, interrotto dal temporale ieri, sta di fatto prolungando la stagione della musica e degli appuntamenti sulle piste sotto le stelle.

E' il caso della Piscina dei Castelli dello Schooner di Sestri Levante, delle Thermas e dello Skipper di Cavi Lavagna, del Covo di Nord Est di Santa Margherita e del Carillon di Paraggi.

Lo stesso discorso vale per il capoluogo ligure. Locali come Makò, lo Sporting e altri della Italia, aperti anche d'inverno, hanno mantenuto finora un look estivo. Gestori e organizzatori, guardando il cielo incrociano le dita e sperano che l'afa duri, magari fino ai primi di ottobre, per «agganciare» il Salone Nautico.

A rimetterci, ma si fa per dire, sono i locali poco estivi. Ma un'avvertenza: molti di loro hanno, ormai da anni, una sede balneare nei mesi caldi e il passaggio clientela praticamente indolore. Già riperti, comunque, New Paips Nervi, la Vaschetta Staglieno, la Vecchia Corte. (m. b.)

A Sanremo la scuola per nuovi cantanti

Dall'Accademia i big del futuro



Fiordaliso è fra i big che hanno accettato d'incontrare gli allievi cantanti

Arrivano da Lombardia, Emilia Romagna e Toscana i protagonisti della prima settimana dell'Accademia della Canzone '97, che si apre lunedì all'Ariston Roof. E' il primo drappello dell'esercito di 700 giovani che sognano arrivare al successo passando dal palcoscenico più famoso d'Italia, quello del Festival. Quest'anno, infatti, 3 fra i migliori allievi saranno inseriti nel cast di «Sanremo Giovani», la passerella Rai per debuttanti dalla quale usciranno le proposte per rassegna canora.

L'Accademia si articola in set stage, ai quali si aggiungono incontri con artisti affermati

(Ranieri, Oxa, Coccianta, Fiordaliso i sicuri) e il saggio finale. In tutto, cinque settimane di full-immersion nel mondo della musica. Il programma di lunedì è concentrato nel pomeriggio con prove e audizioni. Da martedì si passa alle lezioni, con i corsi su composizione, arrangiamento, suoni e tecniche (tenuto da Pio Zanotti), su autori e produttori artistici (Angelo Valsiglio) tv, cinema, mass media, sindacati di categoria (Piero Vivarelli). Gli altri corsi sono dedicati a logopedia, gestualità e comportamento; canzone d'autore; radio produzione e managerato; industria discografica, edizioni di diritti d'autore. (g. mi.)



La Pro Loco

Organizza

Domenica 14 settembre

Sagra del Fungo

Ore 12,30

Inizio sagra del fungo

Degustazione di funghi trifolati
Degustazione di Frittelle di funghi misti
Degustazione di funghi porcini impanati
Degustazione di sanguini alla griglia con il "bruso"

Ore 16,00

Esame degustazione da parte della giuria qualificata dei piatti presentati dai ristoranti locali e premiazione

PROGRAMMA

PROGRAMMA

Premiazione con il fungo d'oro al porcino più pesante.

Per tutta la durata della manifestazione:

Mostra
micologica

La manifestazione sarà allietata da gruppi folkloristici e attrazioni musicali varie.

Per informazioni tel.

24.10.40



Dopo quelle dei vincitori, ecco le foto di chi ha avuto le nomination e i voti dei lettori

Alassio, «valanga» di premi per gli operatori del turismo

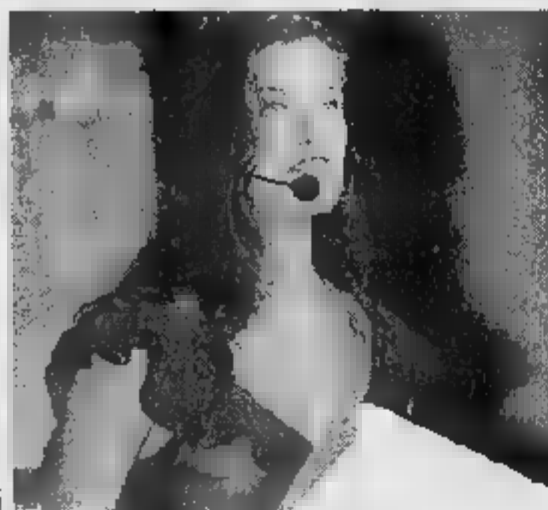
ALASSIO. Una grande festa per il turismo e i suoi operatori. L'Oscar del Mare edizione 1997, mercoledì sera ad Alassio, è stata proprio questa. Lo spettacolo è stato garantito dal fitto parterre di ospiti, da Angela Cavagna e Orlando Portento, da Morena Martini (vincitrice del Festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì») ai Soggetti smarriti, dal mago Marco Barry al duo vocale composto da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza, dal giornalista Gianni Vasino al discografico e direttore di orchestra Massimo Morini.

Tra gli ospiti anche Mauro Giordani, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret di Torino e l'assessore al Turismo di Albenga Rosa Bellantoni, accolta dalla «padrona» di casa, l'assessore alla Cultura di Alassio Monica Zioni. Tutti presentati con bravura da Elisabetta Mandracchio e Marco Dottore «introdotto» dal «Nettuno» Nino Tassara.

Gli Oscar del Mare sono stati il riconoscimento alla Liguria del turismo che crede ancora nello sviluppo di questa attività. Onore ai vincitori ma onore anche a chi è entrato nelle prestigiose «nominations».

■ ricordiamo dunque ancora una volta anche le piazze d'onore, altrettanto importanti, visto che i premi dei vincitori dell'Oscar del Mare nelle singole categorie ■ stati pubblicati ieri.

■ Schubertadi di Cervo, Concerti di San Fruttuoso. **Sport** Off-shore Alassio, Softball Sanremo. **Sportscout e attrezzature** Rassegna Anni '60. **Pietra Ligure**, Balletti di Nervi. **Cultura** Aspettando Loano cabaret, Santa Riden di Santa



A sinistra la presentatrice Elisabetta Mandracchio e sopra la cantante Morena Martini



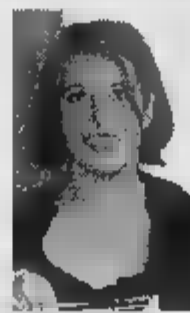
A sinistra Angela Cavagna e Luca Galardi. Sopra l'assessore Albenga Rosa Bellantoni



A sinistra il duo composto da Gianni Duca ed Elisabetta Panizza. A destra l'assessore di Alassio Monica Zioni



A sinistra l'infaticabile Renato Tollin e a destra Debora Giusto del Camping dei fiori di Pietra, uno degli sponsor



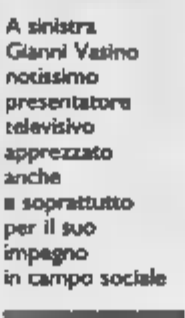
A destra Marco Dottore, conduttore della serata, ad Orlando Portento



Sotto Massimo Morini giovane e già affermato direttore d'orchestra nonché produttore discografico. Cura tra l'altro il concorso «Voci nuove per Mimì»



A sinistra il mago Barry, che ha ricevuto uno degli Oscar speciali. Assieme a lui Mauro Giordani, ideatore e direttore del Festival nazionale del cabaret



A sinistra Nino Tassara, che nell'introduzione della serata ha impersonato sul palco Nettuno. Sopra i Soggetti Smarriti, duo brillante e particolarmente amato dal pubblico della Liguria



Margherita. **Tradizione e folklore** Fuochi artificiali di Recco, le Cassiniane di Perinaldo. **Sogni marini** Bagni Valerio di Vado Ligure, Bagni Nuovo Lido di Genova. **Cultura** Fiera del libro ligure di Pigna, Istituto internazionale di diritto umanitario

di Sanremo. **Sagras** La Berleccata di Sasso, la Sagra del pesce Camogli. **Comuni** Tovo San Giacomo, Diano Marina. **Esterni** Lilliput di Noli, Via Romana di Bordighera. **Concorsi** Miss Liguria di Genova. **Locali notturni** discote-

ca Nova di Imperia, discoteca Makò di Genova. **Accanto** nomination istituzionali, all'Oscar del Mare ■ stati premiati i protagonisti dell'estate votati dai lettori di La Stampa attraverso i tagliandi pubblicati ogni gior-

no. Ecco i secondi a terra classificati per ogni categoria: ■ Max della Crazy People ed Enrico Boschetti. ■ Margherita della gelateria Life ■ Alassio, Patrizia della gelateria Il Gabbiano dell'Ipercoop di Savona. ■ il trio R.A.P. del-

l'U'Brocche di Alassio, Gaggi dello Zanzibar ■ Alassio. **Locali** Camilla, Davidino. ■ Rudy Mascheretti de ■ Capannina, Maffy. **Soggetti** Ferdie Fiorelli dei bagni Londra di Alassio, Lu- ■ Grillo dei bagni Diana di Alassio.

Poi i premi speciali assegnati a Gianni Vasino, alla «VasCup» di Diano Marina, al Comune ■ Alassio, a Marco Barry, ad Angela Cavagna, ai Soggetti Smarriti.

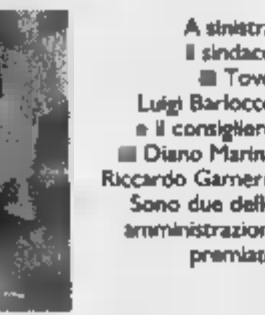
La macchina organizzativa

Le ditte che fanno grande l'«Oscar»

ALASSIO. Una macchina organizzativa imponente. L'Oscar del Mare può crescere ogni anno anche grazie alla collaborazione che gli organizzatori ricevono da sponsor e fornitori. «I ringraziamenti sono doverosi», spiegano. Ed ecco l'elenco delle ditte che hanno collaborato: Condor audio ■ luci ■ Savona, Photo Express di Albenga. Le hostess Erika Zingaro, Francesca Marson, Le-da la Grotteria, Marcella Fenoglio, Cinzia Pallaria. Le acconciature ■ Imma ■ Michela, gli abiti di Anish di Loano, Gianni Giordano per le quinte, il ballerino Simone Gamba, il coordinatore premi Renato Tollin, lo scultore Roberto Crotti, gli hotel Aida, Bel Air ■ Piccolo Hotel ■ Alassio ■ il complesso Ariston ■ Andora. Per la ristorazione La Pantera Rosa di Alassio e il bar Talmone ■

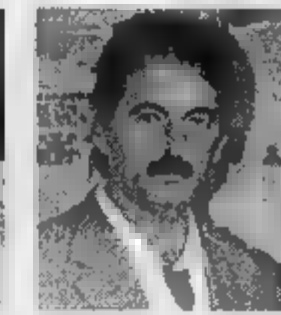
Alassio, ■ pasticceria Riviera, sempre di Alassio, come ■ Alassio ■ la gastronomia La casalinga. Il vestito di Nettuno era del Camping dei Fiori. I ringraziamenti non sono però ancora conclusi. Hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione Radio Onda Ligure, La casa ■ disco ■ Alassio, i bagni La Scogliera, sempre di Alassio, Felle di Luna ■ Alassio e gli alberghi alassini Bristol e Rosa. Anche l'Osteria dei Matti ha collaborato così come Arcanò, la concessionaria bibite Matuzia ■ Sanremo e il centro tenda di Alassio. I premi speciali sono stati realizzati da Tamerici Italy. «E' grazie alla collaborazione di tutti se si riesce ad organizzare ogni ■ questa manifestazione che sta crescendo edizione dopo edizione», commentano ad Eccoci.

A destra due premiati per la categoria ristoranti. Sono Carlo Nan del Lilliput di Noli e il rappresentante ■ «Via Romana» di Bordighera



A sinistra il sindaco ■ Tovo Luigi Barlocco e il consigliere ■ Diano Marina Riccardo Gambero. Sono due delle amministrazioni premiate

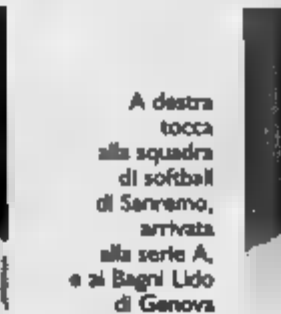
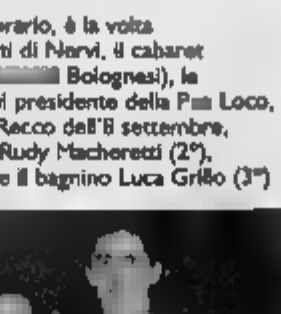
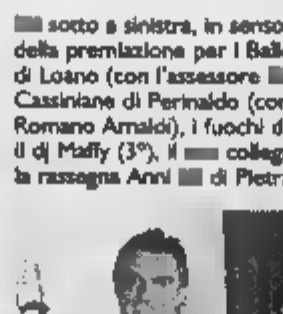
A destra due dei vincitori della Cultura, la Rassegna ■ Pigna (c'è Franco Galles) e l'Istituto Umanitario ■ Sanremo (Nicola Lanteri)



A sinistra sul palco i rappresentanti dei concorsi di S. Fruttuoso e delle Schubertadi di Cervo, entrambi per la Musica classica



A sinistra ■ la volta della Berleccata ■ Sasso per le Sagre e di Davidino, terzo classificato tra i cubisti



A destra tocca alla squadra di softball di Sanremo, arrivata alla serie A, e ai Bagni Lido di Genova

A destra altri premiati per la sagra del pesce di Camogli e, per i bagni marini, i Valerio (Dau Baci) di Vado Ligure



A sinistra Patrizia della gelateria «Il gabbiano» presso l'Ipercoop di Savona (3°), e il barman Gaggi dello Zanzibar di Alassio (3°)

Tifo da stadio per il trio R.A.P. dell'U'Brocche di Alassio (2°)

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato. Il Gruppo Alta Italia by Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida una identica passione: il punto vendita di Andora. ■ proposte di grande interesse economico.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida una identica passione: il punto vendita di Andora). ■ proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici mensili interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede: sole pellicce di alta

moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza. Il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzze e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le falme arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei

Paesi Baschi e in Gallia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore); i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l' "inspection" si passa a tre giorni di asta vera propria: per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli. Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegato da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, tutto vantaggio del costo finale per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o la parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia

ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo. *Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.*

ANDORA

Gruppo Alta Italia

ramello

La Firma in Pelliccia

Grande Promozione Estiva per ampliamento locali

ULTIMI 30 GIORNI!

**fino al 30 settembre*

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30

Soluzioni per chi non può venire: 10.00/19.30 - lunedì - chiuso

DOMENICA APERTO



Appuntamenti gastronomici anche a Quiliano e ad Alassio

Il Pigato, «re» di Salea

Festa a San Bartolomeo al Bosco



Concorso di chitarra a Savona, feste gastronomiche e...
Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

SAVONA. Concorso chitarristico internazionale al Ridotto del Chiabrera (prosegue anche domani). Giro dei colli (Valle del Gran San Bernardo) dal Cai.

QUILIANO. Appuntamenti del «Settembre quiliamese» con attrazioni e gastronomia.

FINALE. Gita alpina organizzata dal Cai (anche domani): Valnontey.

Mercatino dei collezionisti in centro. Ultimo fine settimana attrazioni acquee nel parco Le Caravelle.

ALASSIO. Terza edizione della gara estemporanea di pittura dal titolo «Borgo Coscia ed i suoi caruggi». Premiazione ore 21.

Festa Padana. gastronomia e musica a Parco San Rocco.

ANDORA. «Corso di cucina alla Casa». Priori. Si svolgerà dall'1 al 29 ottobre. Per informazioni o iscrizioni si può telefonare ai numeri 0182/51124-87330. L'organizzazione ed il coordinamento delle lezioni e le tematiche nutrizionali, sono a cura di Sandra Berricco. Escursioni guidate in mountain bike. Partenza via Clavessana alle ore 9.



Salea, prosegue la rassegna del Pigato

ALBENGA. Un'altra giornata di festa a Salea d'Albenga per la trentesima «Rassegna del Pigato» e degli altri vini Doc della Riviera ligure di Ponente. Come ogni giorno tra il verde di Terra Cognio sono in mostra i migliori vini a denominazione di origine controllata della Riviera, Pigato, ormeasco, vermentino, rossese, di Dolcetta e di Dolcetta superiore di Dolcetta. Accanto agli stand di enogastronomia quelli di merceria, ceramica, di espositori che a Salea hanno portato abbigliamento, oggettistica, articoli per la casa, per il giardinaggio, computer. Come

SABATO 13 SETTEMBRE 1997

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

30ª RASSEGNA DEL PIGATO

e degli altri vini DOC della Riviera di Ponente

SALEA D'ALBENGA

9-14 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

no, rossese, di Dolcetta e di Dolcetta superiore di Dolcetta. Accanto agli stand di enogastronomia quelli di merceria, ceramica, di espositori che a Salea hanno portato abbigliamento, oggettistica, articoli per la casa, per il giardinaggio, computer. Come

ogni sera alle 21,15 si aprono le danze con l'orchestra nell'area spettacolo. Per i lettori di La Stampa la rassegna costa meno. Per ogni trentamila lire spese nello stand della ristorazione si potrà avere in omaggio una bottiglia di vino rosso preesentando il tagliando pubblicato sopra.

SAVONA. Inaugura oggi alle 16 a San Bartolomeo al Bosco la tradizionale fiera del Bestiame che coinvolgerà sulle alture di Savona tra oggi e domani un gran numero di persone. All'avvio cui perderà parte anche un rappresentante del Comune farà seguito il concerto banda «La Graziosa» di Finale, mentre in contemporanea si apriranno anche gli stand gastronomici. Alle 17 è in programma la «cura del taglio del tronco» a cura dell'Unione squadre Alb di Savona in serata a partire dalle 21 è prevista la serata di ballo liscio. Domani mattina alle 10 messa al campo con deposizione delle ultimissime guerre, mentre alle 11 si aprirà l'Esposizione del bestiame. Alle 11 concerto della «Forzano», mentre dalle 14,30 alle 20 proseguirà il taglio del tronco e l'assalto all'albero della cuccagna. Alle 15,30 premiazione degli espositori, mentre in serata chiusura con il ballo liscio moderno nell'area della fiera. Afferma l'assessore al turismo del Comune di Savona Antonio Frugoni: «E' una manifestazione che nel corso degli anni diventa sempre più ricca di contenuti e sentita, particolare modo dai savonesi. A nome del Comune ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato».

Jazz a Noli, Sud America a Savona

Il sabato notte tra live e dance



baila nelle discoteche savonesi

SAVONA. Musica dal vivo al Boschetto gli Eclipses. Esibizioni «live» al Mister Pub. Al Gilda musica commerciale e underground. Al Charlie Max musica

«live». Ritrovo al Bolero. ALBISSOLA M. ritrovo con musica dal vivo bar Testa. Ritrovo ai bagni Golden Beach. Latino-americano con ballerine cubane al Primar con la procedura pluviale. L'Al Dau Baci animazione musica. Musica live al Sinto Galeshka di Portovado. WALL Renzo Monami Trio in concerto alla Locanda di Giuda. L. Musica dal vivo. Mirò. Pianoforte nel dehor del Vittoria. Spazio live al Boncardo. Discobar al Baquito. BORGHETTO V. Musica dal vivo per ballare al caffè Giuditte. L. Pianoforte all'Airon. Videomessaggeria al Dolphin's. L'AMOR. Dance al Tropicana. Liscio ballabili Anni '60 '70 al dancing Saitta sul lungomare. Ritrovi al Crazy Night e al toplessbar Play Night. Orchestra liscio al Manhattan Inn. BORGHETTO S.S. Serata danzante con l'orchestra i Made in Italy in piazza Fermi alle 21. Bullo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila all'Old Pub. Discobar e live all'Orsi. Liscio al Manila Club. Musica al Fred Music Bar. Liscio all'M4 al Vip. Dance all'U' Breccia. Ritrovo Saraceno all'Happy Night. ANDORA. Live al Tortuga Music Bar.

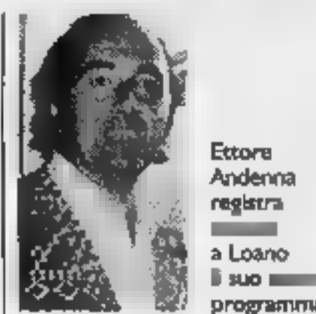
Parte stasera il nuovo programma tv

Loano, gara tra bar con Ettore Andenna

LOANO. I bar stati, soprattutto nei primi decenni del dopoguerra, il luogo di ritrovo e di socializzazione per la parte maschile della popolazione. Una consuetudine che ora si è attenuata che conserva ancora molto della sua forza di attrazione e di luogo di aggregazione. Partendo da questa idea forze, l'animatore televisivo Ettore Andenna, avvertendo che la trasmissione «Giochi frontiere» presentando elementi di logoramento, ha deciso di rilanciare l'iniziativa creando un nuovo show che si basa appunto sui bar, intitolato significativamente «Bar in piazza» per registrare la puntata «0», quella di rodaggio, ha proprio scelto Loano.

Infatti nella giornata odierna si svolgeranno le riprese di questo programma-emittenti locali sulle reti della Mediaset, realizzato appunto da Andenna Massimo Pasquali.

La formula è quella, paradossale, di mettere a confronto quattro bar della città prescel-



Ettore Andenna registra a Loano il suo programma

ta, affidandosi a gare fra un cantante, un ballerino, un esperto in dialetto ed altri singolari personaggi che lasciano spazio alla fantasia e all'improvvisazione.

Per Loano stati scelti i seguenti locali: il Circolo nautico (zona porto), il Varma (centro storico), il Cuglielmo (lungomare) ed il Manuel (zona oltre l'Aurelia). Sarà l'occasione per presentare in modo divertente le antiche rivalità rivali, per valorizzare i personaggi irripetibili così numerosi nella vita di provincia e dei quartieri cittadini.

Tra le novità in prima visione c'è anche «Il mondo perduto», secondo film del filone «Jurassic park»

Batman e Robin per il cinema d'autunno

Il kolossal viene proiettato a Savona, Albenga, Loano e Cairo



a Robin il tra i film in prima visione in provincia di Savona

SAVONA. Torna settembre, e ritorna il desiderio di film. Una ripresa che si affida in provincia di Savona soprattutto con «Batman e Robin» ove Schwarzenegger gioca il ruolo di «cattivo» nei confronti di «eroe» rivelato George Clooney (ricordate il serial televisivo «Medici in prima linea»), mentre il ruolo protagonista perdeva ed affascinante è giocato da Uma Thurman. «Robin» in proiezione in questo fine settimana all'Astor di Savona, all'Astor di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, al Leonessa di Loano. Altra pellicola di indagine è «Il mondo perduto» numero due, ovvero «Il mondo perduto» ove pare che gli effetti speciali superiori alla prima edizione «cui si è tanto parlato» mondo perduto è in programmazione all'Eldorado di Savona al Ritz di Albenga, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi di Varazze. C'è anche da segnalare «Scream» che farà discutere: «Scream» è proiettato al Diana di Savona e all'Ambra di Albenga.

Per chi vuol divertirsi «Nella società degli uomini» (Diana2 di Savona) in cui gli uomini si vendicano dell'imperante femminismo; c'è poi la bella prestazione del rapper americano Will Smith nell'episodio di invasione di alieni di «Independence day» (Arena Vittorio a Borghetto Santo Spirito) e il «cattivo» film «Leopardi Pieraccioni al cinema» (Arena di Pietra Ligure) la dimenticata Natalia Estrada, moglie di «Il + bello d'Italia», Giorgio Mastroianni.

Infine, fra le novità, musical... mafioso presentato a Venezia: «Tano da morire» viene proiettato infatti al Colombo di Albenga. Fuori circuito, stasera alle 21,30, presso l'arena estiva Salesiani, una «chicca» girata 72 anni sulla spiaggia di Albenga niente meno che da Alfred Hitchcock debuttante. Si tratta di «Pleasure garden». La proiezione è stata curata dalla Civica Biblioteca nel contesto della rassegna «Film in Riviera».

Hitchcock Day

Primo delitto ad Alassio



Alfred Hitchcock girò ad Alassio la scena del primo omicidio cinematografico

ALASSIO. Alfred Hitchcock girò proprio sulla spiaggia allassina la sua prima scena con attori per rappresentare un «delitto». Era il 1925, mercoledì 10 giugno, il grande Alfred Hitchcock compiuto da poco i 25 anni e finanziamenti esigui era riuscito a farsi finanziare un lungometraggio che porta il titolo «The pleasure garden» (tradotto in italiano con «Il labirinto passioni»). Si tratta della morte solo apparentemente accidentale stata ambientata, con una cameriera del Grand Hotel che sostituisce la controparte indisposta, sull'arenile.

Per ricordare tanto privilegio, nel contesto della rassegna «Film in Riviera», la Biblioteca civica ha allestito una commemorazione che culminerà stasera alle 21 con la proiezione del filmato muto presso l'arena estiva dei Salesiani. E la giornata è battezzata «Hitchcock day» per ricordare anche che un gruppo di mini allievi, «senza tetto» Nello Simoncini, si esibirà, perodiando quelle famose riprese, alcuni punti strategici a iniziare, dalle 15,30, proprio davanti al Grand Hotel ove è installata la macchina da ripresa dell'operatore Barone Ventimiglia. Verrà per l'occasione apposta una targa, che, come spera il curatore della rassegna filmica, Natalino Bruzzone, autore di un libro su Hitchcock, possa diventare poi definitiva e costituire una delle «chicche» di un auspicabile museo del turismo allassino fatto di nomi e personaggi celebri.



STASERA AL CINEMA

SAVONA. ASTOR. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ELBORARO. Tel. 825.714. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **com.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7.000; 5.000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Tano da morire.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

ITZ. Tel. 640.427. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6.000; 5.000 arcaidi.

ITZ. Tel. 51.419. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

ITZ. Tel. 51.419. **Il mondo perduto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6.000; 5.000.

ARENA VITTORIA. **Independence day.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

ARENA VITTORIA. **Independence day.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

ARENA ORDINA. **CHIUSO.**

VERDI 1. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 3. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 4. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 5. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 6. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.

VERDI 7. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,45; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8.000.



IMPERIA

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

IMPERIA. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.



ESPOGONO 110 ARTISTI

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

ESPOGONO. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.



Sanremese, da decidere la formazione anti-Entella

Tutti i dubbi di Cichero fra attacco e difesa

Punto interrogativo per la presenza di Ferri, alla prese con un fastidioso mal di schiena, e il dubbio, in attacco, tra Calabria e il giovane Santoprete. Sono i problemi principali di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, alla vigilia della sfida tra i biancazzurri e l'Entella. Il match promette interessanti considerazioni tecniche. Da una parte c'è una Sanremese, capolista a punteggio pieno dopo due giornate (alla pari con Fossanese e Camaiore), che una conferma alle ambizioni lanciate benissimo nei primi 180' del torneo; dall'altra un'Entella, matricola che finora ha racimolato solo un punto e cerca di migliorare la classifica. Un test significativo per entrambe le squadre in vista di conferma (la Sanremese) e di rilancio (l'Entella).

Mister Cichero deciderà solo domani la formazione dei matuziani. Ancora i Notari che, per l'infortunio patito in Coppa Italia, sta disertando questo primissimo scorcio campionato, e il giovane D'Angelo per i punti di sutura a un ginocchio, bisognerà verificare le condizioni di Ferri, uno dei nuovi biancazzurri, che nelle prime due partite ha recitato un ruolo di protagonista. Una decisione verrà presa solo domani, ma il giocatore ha buone probabilità di essere in campo contro l'Entella. Poi ci sarà da risolvere l'incertezza tra Calabria e Santoprete in attacco, che è poi la scelta tra l'esperienza e il fiuto del gol del primo non al meglio della condizione e la vivacità del secondo, un altro nuovo biancazzurro che ha finora impressionato soprattutto per la foga a sua vivacità.

Calabria sembra avere maggiori probabilità di partire dal primo minuto, ma chi verrà escluso, troverà certamente spazio durante l'incontro. Un match che Cichero si aspetta duro: «Loro si chiuderanno come è logico e noi dovremo fare il più presto possibile»,

che il tecnico sapendo che, nella prima partita di campionato, è stato proprio questo il copione della visita dell'Entella sul campo del favoritissimo Casale che, solo a venti minuti dalla fine, è riuscito a trovare lo spiraglio per il gol vincente.

Domani, il «Comunale», all'inizio della partita verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Francesco Pietropolo, l'ex attaccante biancazzurro (giocò nella Sanremese ben cinque stagioni all'inizio degli anni Ottanta) tragicamente scomparso in un incidente stradale. Ieri una delegazione del club biancazzurro, guidata dallo stesso Luigi Cichero, che fu suo compagno di squadra in C1, ha partecipato ai funerali di Pietropolo che si sono svolti ad Albisola Marina.

Bruno Monticone



Ferri (a sin.) è in forse mentre D'Angelo è costretto a dare forfait

(Foto Gm)

L'Imperia trova una «regina»

A Camaiore la prima grande verifica

IMPERIA. Il calendario non consente distrazioni all'Imperia che, dopo l'esordio a Savona e il pari interno con la quotata Massese, domani sfiderà in trasferta il Camaiore, una delle tre sole squadre ancora a punteggio pieno.

Contro i toscani, i nerazzurri dovranno sfoderare una prova maiuscola, a dimostrare un ulteriore miglioramento rispetto alle prime due partite. L'allenatore dell'Imperia Flavio Ferraro teme il Camaiore, soprattutto in questa fase della stagione: «Si tratta di una squadra abile a partite eccellenti, e anche quest'anno si è confermata, un avvio di campionato strepitoso. Il Camaiore è una compagine completamente rinnovata, che ha saputo grande spazio ai giovani, grazie

anche al nuovo allenatore Benedetti, uno che ha voglia di metterci in evidenza».

In casa imperiese si valuta comunque positivamente il progresso tecnico della squadra di Ferraro, che contro la Massese, nonostante le avversità che hanno costretto il tecnico a cambi improvvisati, ha dimostrato un'ottima condizione atletica, capace di mascherare i difetti che lo stesso allenatore ammette ancora: «Ci sono momenti della partita in cui sprechiamo troppi palloni, ma nel complesso sono soddisfatto, perché la squadra sta rispondendo positivamente».

Sul fronte della formazione, Ferraro può contare su una difesa solida e sicura, che ha ritrovato Giuntoli e Di Capita ottimi livelli, mentre i problemi

maggiori insorgono a metà campo, dove l'ottimo rendimento di Peluffo trova ancora il necessario supporto nel resto del reparto. Volturo ha iniziato in ritardo la preparazione, e alterna a sprazzi di ottimo gioco, lunghi momenti di pausa, mentre l'infortunio occorso a Mosca ha messo a rischio un'altra pedina importante, che potrà giocare. Avrà inoltre a disposizione anche Desideri, mentre il tecnico incerta la presenza in campo di Iannolo, che continua a lamentare problemi muscolari.

Luca Amoretti

Savona: arrivano i rinforzi chiesti da Ghilino

Verdicchio e Saltarelli per sfidare la capolista

SAVONA. Questa volta i dirigenti hanno fatto veramente quadrato attorno alla squadra fanalino di coda del Nazionale dilettanti. Anche mister Ghilino che ha, giustamente, avuto momenti di scoramento, si è rimbeccato le maniche. I frutti si vedono assistendo agli allenamenti che preparano lo scontro con la capolista Fossanese.

C'è anche armonia e si direbbe che sia il Savona al comando del campionato, se si dovessero trarre indicazioni sul piano reale. E' tornato Roberto Verdicchio, il vecchio pallino di Lino Di Blasio, «mi ha promesso massimo impegno e ci voglio credere. Sul piano tecnico Verdicchio, ala sinistra alla Corso, si discute, sul piano disciplinare lui è fatto così, prendere o lasciare: questa volta lo abbiamo preso perché dovrà indossare i panni del leader a centrocampo», dice il dirigente.

Alla squadra di Ghilino mancava un uomo a centrocampo, e, fatte le debite considerazioni, potrebbe essere lui l'uomo ad hoc. Intanto oggi inizia il campionato Juniores: la squadra gioca a Tortona e sono passati appena sette giorni dalla sconfitta della prima squadra. Chissà che i baby di Eretta non si regalino soddisfazione.

La tragica notizia della morte di Pietropolo ha lasciato dirigenti, giocatori e tifosi nella più profonda costernazione: ieri mattina ai funerali di Albisola Marina ci si è reso conto che chi gioca ed indossa la maglia biancoblu verrà, sempre, coperto d'affetto e ricordato. Domani, prima dell'incontro con la Fossanese, verrà osservato un minuto di silenzio per la tragica scomparsa del papà di Rolando e di Pietropolo. Anche l'Imperia, dove gioca il cognato Paolo Viviani e tanti ex biancoblu, chiederà a Camaiore il minuto di silenzio.

Si sta delineando quella che sarà la formazione titolare per questo campionato con Nardulli tra i pali, anche se Siracusa, ormai libero dagli impegni di lavoro estivi, si sta mettendo sot-

to a ogni giorno di più appare brillante e pronto tra i pali. Davanti ci sarà la rivelazione di mister Ghilino, il centravanti Corallo, convertito in fascia, poi sulla sinistra De Marco, tornato al proficuo ruolo di difensore goaleador. La difficile mansione di libero sarà ricoperta dal varazzino Diego Fazio: sono almeno tre che andiamo scrivendo che in quel ruolo (che un tempo Binacchi inventò per Patrick Panucci) andava provato un giovane. Speriamo di aver centrato la scelta, lo stesso Ghilino ne è convinto: «sempre creduto nel ragazzo perché ha doti innate per quel ruolo, avevo il ti-

more di doverlo bruciare troppo presto, adesso le coningenze obbligatorie e quindi farà il suo esordio con la capolista».

Poi ci sono i marcatori che con Botta, Cremonesi e Cappanera coprono un reparto delizioso. In mezzo, oltre ai collaudati Bottinelli e Travi, ci sono Verdicchio a supporto di Codice e Pennone. Con la Fossanese potrebbe mancare per infortunio (botta al ginocchio in uno scontro con Verdicchio) il più in forma, Christian Cattarico. Poi jolly Solo, Navone e D'Asaro e lasciamo per ultimo Tony Saltarelli che dovrebbe firmare questa mattina.

(n. d. m.)

2 TAPPA

SAVONA GOAL '97

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 14 settembre '97

1 IMPERIA	FOSSANESE
2 SANREMESE	ENTELLA
3 MASSA	IMPERIA
4 IMPERIA	MASSA
5 MASSA	BERTHOMA
6 PAVULESE	MASSA

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
 Pulcini
 Esordienti
 Giovanissimi
 Allievi
 Junior

Nome Cognome
 Indirizzo
 BAR o TEAM

"Il miglior settore giovanile è:"

CALCIO

In Coppa Italia

Oggi e domani si decidono le qualificazioni

Ultima giornata del primo turno di Coppa Italia. Tra oggi e domenica si conosceranno i nomi delle squadre destinate a proseguire l'avventura in una competizione che, allenatori e giocatori, considerano spesso un'apoteosi.

Il «sabato all'inglese» incentrato su un solo confronto, Molassana-Ligorna, inserito nel girone 10. La vincente andrà avanti, mentre in caso di pareggio con reti sarebbe la Ligorna a superare il turno (0-0 permetterebbe invece al Colma, che riposa, di proseguire la competizione).

Domani, con inizio alle 16, tutte le altre sfide con nel primo raggruppamento l'Albenga che riceve al «Riva» l'Ospedaletti ed è ad un passo dalla qualificazione (ai bianconeri è sufficiente il pareggio). Nel secondo girone il «Chittolina» ospita Portovado-Loanesi con il team di Bovero che si può accontentare di un pareggio nel impegno casalingo troviamo il S. Bartolomeo che deve superare, con due reti di scarto, l'Argentina per evitare che sia il Finale a proseguire l'avventura.

La Cairese, girone 4, riceve il Ciano. Il Vado, nel 5, il Vado è ospite della Casellese (ai rossoblu sufficiente un pareggio).

Nel girone 11 la Sammarinese deve battere il Bogliasco mentre alla Grassano nel 12 impegnata a Recco. Pieve.

Al Riboli, girone 13, sfida Sestri Levante-Lavagnese. Nei gironi levantini infine sono in programma Caparenese-Miglianese e Folbas-Villaggio.

Le partite per il secondo turno si giocheranno ottobre alternandosi agli impegni di campionato. (g. o.)

CICLISMO

Stella e Millesimo

Altre due tappe del Giro Udese della Provincia

SAVONA. Doppia fatica fra oggi e domani per i partecipanti al 23° Giro Udese. Provincia, due selettive tappe che daranno certamente un volto quasi definitivo alla classifica generale. Gli sforzi degli organizzatori sono ancora una volta vanificati dalla guerra che la provincia d'Imperia fa ai savonesi. «pensare che ogni loro gara è challenge è copia conforme nostre competizioni».

Se non si arriva ad un arbitro serio e rigoroso ne andranno di molte classiche del nostro ciclismo. E' quindi il caso del mondo amatoriale, perché quello della Federazione è ben congegnato e non ci sono sovrapposizioni con la provincia. Spezia, che è però lontana 200 km. Tornando alle gare amatoriali ne soffre parecchio il Giro Udese, una pietra miliare di questo periodo per lo sport delle due ruote: forse è giunto il momento di rivedere programmi e idee. Intanto chi prende parte al Giro Udese dà vita ad una graduatoria interessantissima che a tutt'oggi è dominata, seppur per poco, da Lorenzo Arena del Team Bike Reale, nome nel passato ligure ma già di valenza tecnica superiore. Arena ha percorso le prime due tappe in 1 ora 8' e 30" e inseguito, si fa per dire, da Luca Anzi (Migliorelli) accreditato 5500 stesso tempo, poi a 16' Stefano Argolas (Conchi), a 31' Osvaldo Gamba (Bordigherauto), a 33' Roberto Parodi, i nostri Spallaccia a 1' e 04", Gamba a 1' e 18" e Giacometto a 1' e 41".

Oggi terza tappa a Stella San Giovanni di km 57 con arrivo a Beigua passando da Sassetto, Urbe e Piampaludo. Domani quarta frazione a Millesimo di km 72 con il Giro di Bardinetto. (n. d. m.)

PALLONI

A Calice il Ruffino

Tra Dogliotti e Vacchetto sfida decisiva

SPIGNO M. Stefano Dogliotti ha un piede in semifinale. L'alfiere della Pro Spigno per avere la certezza di passare tra le quattro «reginette» del balon, deve vincere stasera a Monticello contro Vacchetto nella sfida due degli spareggi tra la terza classificata dei play-off e la prima del play out.

Per Dogliotti sembrano non esserci problemi. Infatti l'altra sera a Spigno ha superato alla grande l'avversario piemontese per 11-1. Partita senza storia con 9-1 al riposo. Vacchetto da Monticello fa sapere che stasera sarà tutt'altra partita. Sul campo di Monticello hanno perso tutte le formazioni, fatta eccezione proprio per la Pro Spigno.

Sostiene Vacchetto: «Per noi è successo essere arrivati qui. Sarebbe già «scudetto» se riuscissimo a conquistare la bella».

L'eventuale sfida si giocherebbe martedì sera alle 21 sempre a Spigno Monferrato in quanto squadra meglio classificata nella prima fase. Domani invece alle 15 a Calice Ligure in programma la finale della quarta edizione del «Memorial Giancarlo Ruffino», manifestazione organizzata dal Comitato di Savona in collaborazione con il Calice.

In campo la Monferrina di Novaro e la Rialtese di Gian Luca Neri che in semifinale ha superato la Pallonistica Ricca per 11-9.

Per il campionato di serie B nel mini girone a tre per un posto in semifinale vittoria della Vignaioli per 11-4 contro l'Albese. Torreno, mentre in serie C2 oggi per gli ottavi di finale si gioca a Mombalzone la partita di andata tra i lobelli e la Spee Savona di Patrono. (f. p.)



Università degli studi di Genova
 Facoltà di Ingegneria
 Polo di Savona

S.P.E.S. S.p.A.

Società di Promozione
 degli Enti Savonesi per l'Università



La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova ha decentrato a Savona a partire dal 1987 diverse iniziative didattiche:

- Il Primo anno di tutti i corsi di Laurea in Ingegneria
- Il Secondo anno dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica, Navale
- L'ultimo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

Sono inoltre attivati i

Corsi di Diploma in Ingegneria

- Ingegneria dell'Automazione e delle Risorse
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria delle Infrastrutture
- Ingegneria Logistica e della Produzione
- Economia e gestione dei servizi turistici (Facoltà di Economia)

I corsi sono tenuti presso il Polo Accademico Savonese che ha sede nell'ex Caserma Bligny, ove sono presenti aule capienti, laboratori, servizi di biblioteca e di segreteria, aule informatiche, servizio mensa e sono in via di ristrutturazione impianti sportivi e residenziali.

Le iscrizioni possono essere effettuate:

dal 18 Agosto al 30 Settembre.

Per gli studenti interessati all'esonero dal pagamento di tasse e contributi e ad altri benefici, il periodo delle iscrizioni va:

dal 18 Agosto al 1° Settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria del Polo di Savona dell'Università di Genova da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 019 - 264555 - Fax 019 - 264558

Internet: SV.INGE.UNIGE.IT

Gli interessati possono, tramite la Segreteria, prendere contatto con i docenti del Polo Savonese per ottenere informazioni relative ai corsi ed ai programmi di insegnamento. Gli studenti residenti fuori sede possono ottenere dalla segreteria indicazioni utili circa la possibilità di alloggio.

13 settembre 1997

È NATA



itainvest

OGGI AMMENTO
E TITRETTAUNE SPORTIVE
ELETTRIC
VILLIERE
CATTI

RONDÒ
DI BORGOSIESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

REEBOCK

INVICTA

LOTTO

O' NEILL

CHAMPION

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA

ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

CACAO

**TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '97**

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI



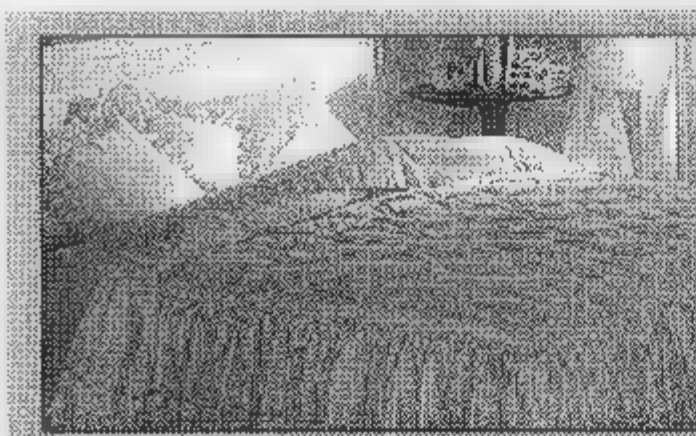
La nostra Cooperativa produce direttamente per i nostri Centri:

ABITI UOMO - DONNA - BAMBINO

Per questo possiamo proporvi
MIGLIAIA DI CAPI A PREZZI DI REALIZZO
In ogni stagione dell'anno

Esempi:

Abiti uomo da L. 140.000
Giacconi uomo a partire da L. 80.000
Tailleur donna da L. 90.000



FIERA DEL BIANCO

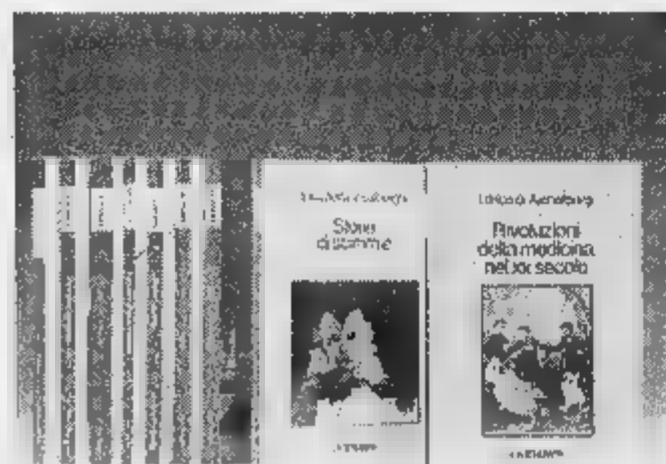
Trapunte da lire 35.000
Lenzuola delle migliori marche
da L. 25.000
Copriletti da L. 25.000
Inoltre... Copridivani, tappeti, ecc., ecc.

vasto
assortimento
giacche in pelle
NOVITA' 97/98
a prezzi
di realizzo



VI ASPETTIAMO AL CENTRO MODA NOVARA PER UN CONFRONTO DI PREZZI E QUALITÀ

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Torino 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non a prezzo speciale di L. 180.000.

Gli fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla con assegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marengo 52, 10126 Torino (fax 011-555376).

**LIBRI DE
LA STAMPA**

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e di altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

DE «LA STAMPA» - EDITA DA RCS - IN E GRANDI OPERE,
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Mille e una Notte **AD OMEGNA**

**TAPPETI
PERSIANI
ED ORIENTALI**
IMPORTAZIONE DIRETTA

**UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO
DI TAPPETI**

NUOVI, VECCHI, MODERNI

SCONTI FINO AL 60%

*Tutti i nostri tappeti sono annodati a mano
e corredati da certificato di garanzia*

Riparazioni - Lavaggio

**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Visitateci in

**APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO**

Via De Amicis, 23 - OMEGNA - Tel. 0323/64.35.67

Il Borgo

Bomboniere d'autore

Sabato 13 settembre

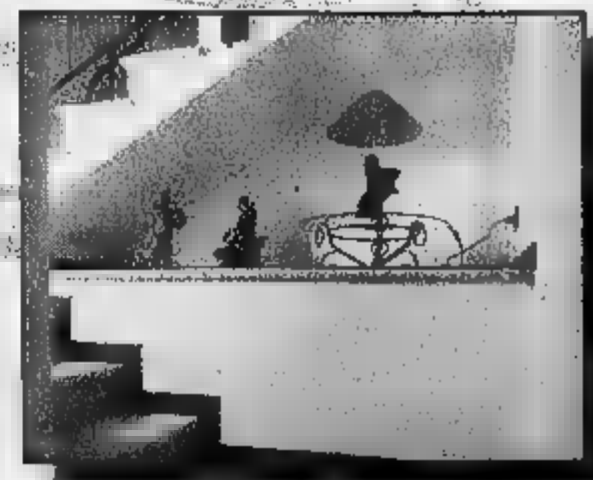
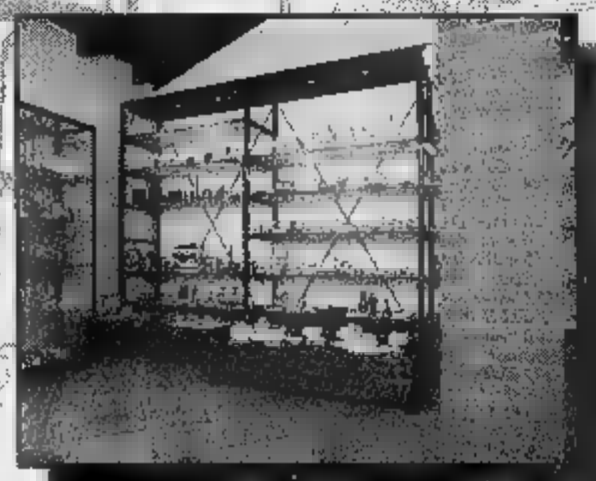
dalle ore 15,00

siete tutti invitati alla

Grande Apertura

con rinfresco

e splendidi omaggi



Il Borgo è situato nella piazza della Chiesa di Borgolavezzaro. Un edificio del '700 completamente ristrutturato nel quale trovano posto, in 3 piani di esposizione, le più belle bomboniere che oggi il mercato propone. In un contesto di grande raffinatezza, eleganza e cortesia, si potranno ammirare dei veri pezzi d'autore a dei costi sbalorditivi. Ogni sala riserva una gradita sorpresa in fatto di esposizione degli articoli. Dalle più ricercate porcellane di Capodimonte, dai cristalli di Boemia ai vetri di Murano, dagli argenti ai Limoge, in una varietà tale da poter senz'altro trovare l'oggetto desiderato per fare del vostro avvenimento un giorno indimenticabile.

Il Borgo

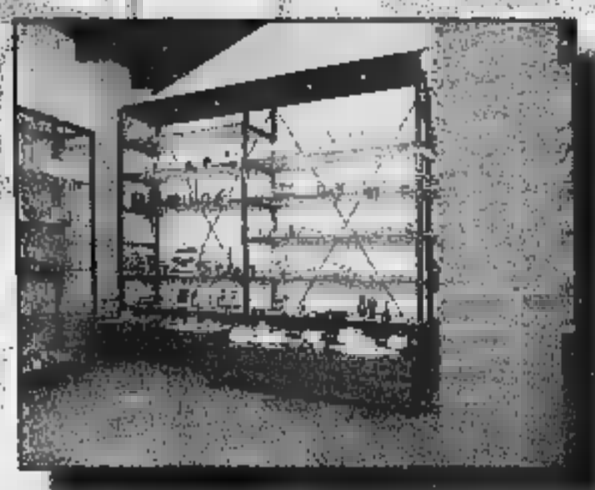
P.zza Libertà, 1 - 28071 Borgolavezzaro (No) - Tel. 0321/885827

Il Borgo

Bomboniere d'autore

Sabato 13 settembre
dalle ore 15,00
siete tutti invitati alla
Grande Apertura
con rinfresco
e splendidi omaggi

Il Borgo è situato nella piazza della Chiesa di Borgolavezzaro. Un edificio del '700 completamente ristrutturato nel quale trovano posto, in 3 piani di esposizione, le più belle bomboniere che oggi il mercato propone. In un contesto di grande raffinatezza, eleganza, e cortesia, si potranno ammirare dei veri pezzi d'autore a dei costi sbalorditivi. Ogni sala riserva una gradita sorpresa in fatto di esposizione degli articoli. Dalle più ricercate porcellane di Capodimonte, dai cristalli di Boemia ai vetri di Murano, dagli argenti ai Limoge, in una varietà tale da poter senz'altro trovare l'oggetto desiderato per fare del vostro avvenimento un giorno indimenticabile.



Il Borgo - Piazza Libertà, 1 - 28071 Borgolavezzaro (No) - Tel. 0321/885827

Domo, tremila persone al comizio Bossi: «La Lega corra da sola»



Quasi tremila persone in piazza Mercato a Domodossola per Umberto Bossi

Umberto Bossi è tornato in piazza Mercato per infiammare il popolo leghista del Vco proprio alla vigilia della tre giorni sul Po. Un comizio di oltre due ore, seguito da circa 3 mila persone (molte di più secondo gli organizzatori), che ha aperto la festa provinciale della Lega ma di fatto anche la campagna elettorale nel capoluogo ossolano dove si vota a novembre. Il senatur ha sfoderato tutto il suo repertorio, scandendo con la consueta efficacia oratoria i passaggi sull'indipendenza della Padania che sono stati puntualmente sottolineati da scroscianti applausi.

I referendum in Scoria sull'autonomia legislativa e fiscale, con i primi risultati attesi in nottata, hanno contribuito a alzare la temperatura.

«Con questo precedente, voglio proprio vedere come faranno a ironizzare il leader del Carroccio - a metterci sotto processo per le nostre iniziative indipendentiste. Ci è negato il diritto di autodeterminazione che Blair ha concesso a battere ciglio».

Nel discorso Bossi non c'è stato il minimo accenno alle ultime dichiarazioni di Scalfaro che proprio dal Novarese aveva lanciato un fermo altolà alle iniziative secessioniste. Chi pensava a un dialogo polemico, a uno scambio di accuse nell'ambito di Novara e del Vco è rimasto deluso. Bossi non ha speso una sola parola, almeno dalla tribuna, neppure per le prossime elezioni nel capoluogo ossolano. «Non ce n'era bisogno - ci ha detto dopo il comizio - so che l'amministrazione leghista ha fatto bene, il suo operato sarà apprezzato dalla popolazione al momento dei voti. Ma, al di fuori dell'ufficialità, il gran capo di quello che è ormai il più grande partito indipendentista d'Euro-

pa ha di non gradire troppo l'ipotesi di un'alleanza elettorale a Domodossola fra Lega e centro-destra. Prima sul palco, Bossi si è infatti brevemente incontrato con i dirigenti locali del carroccio in un'osteria di via Briona. «Se proprio volete allearvi con il Polo, fate una lista civica - ha consigliato il senatur - magari scegliete come simbolo una margherita, ma non quello della Lega». Bossi preferirebbe in sostanza che la Lega si presentasse da sola, con il proprio simbolo, senza preoccuparsi troppo del rischio di perdere il governo del Comune. «Con tutto quello che c'è in pentola - avrebbe detto con l'abituale franchezza - non è il caso di preoccuparsi troppo dello stato dei marciapiedi e di altre piccole questioni amministrative».

Di possibili alleanze in vista delle elezioni a Domo, si è parlato ancora, fra mezzanotte e le tre, nella cena sotto i caratteristici portici del teatro Galletti, una grande tavolata con ottanta commensali. Con Bossi, c'erano il senatore Marco Preioni, il capogruppo della lega in consiglio provinciale Alcide Pirazzi Maffioli, il sindaco della città Ettore Angius, il Presidente del consiglio comunale Franco Zani, il segretario cittadino del carroccio e consigliere delegato allo Sport Michele Marinello. Fra antipasti tipici e un piatto di lasagne, Bossi avrebbe ammorbido un po' la posizione, senza arrivare però a benedire personalmente l'alleanza con il Polo. In realtà, Lega Nord e Forza Italia avrebbero già raggiunto in sede locale un accordo che prevede la ricandidatura di Ettore Angius alla carica di sindaco. Ci sarebbero però ancora resistenze da parte di An e forti perplessità Cod.

Adriano Velli

Un testimone racconta la sciagura che è costata la vita al noto pescatore professionista «L'ho visto cadere e sparire nel lago» Lesca, ancora nessuna traccia del corpo di Carlo Brovelli

LESca. Il lago Maggiore non ha restituito il corpo di Carlo Brovelli, l'anziano pescatore che, giovedì sera, poco dopo le 17, è caduto in acqua mentre gettava le reti dalla barca. Una squadra di sommozzatori di Milano, intervenuta a Lesca un'ora dopo l'incidente, ha perseguito nelle ricerche fino a tarda notte per tutta la giornata ieri, in collaborazione con carabinieri e vigili del fuoco, ma senza esito. La zona di lago è quella prospiciente i cantieri nautici di Solcio, preferita del Brovelli, che da sempre svolgeva la professione del pescatore e che continuava a dedicarsi a quello che ormai poteva considerarsi il suo unico hobby.

Carlo Brovelli, già compiuto 68 anni, aiutava ancora il figlio Giorgio, commerciante di pesce all'ingrosso.

Testimone della disgrazia è pensionato di 55 anni, Luigi Padulazzi, abitante in località Roncaccio di Solcio.

«Mi ero recato appena dietro

per tagliare delle erbacce - racconta - e da quella posizione dominavo il lago. Ho visto un uomo cadere in acqua e cercare disperatamente di risalire sulla barca: poi è scomparso e non è più riemerso. Sono corso a telefonare ai carabinieri. Non sapevo che fosse il Brovelli».

Altri particolari sono stati forniti da un amico dello scomparso, Federico Vietti, di 68 anni, che ora vive in Francia, ma che ogni tanto trascorre a Lesca le proprie vacanze: «Giovedì mattina io e Brovelli eravamo stati a Domodossola in funghi. Avevamo trascorso tutta la giornata insieme ed eravamo rientrati nel tardo pomeriggio. Nonostante la faticaccia, Carlo aveva ugualmente voluto salire sulla barca per andare a buttare le reti della pesca. Per lui era quasi un obbligo giornaliero. La barca in vetroresina si era allontanata dallo scivolo che si trova a lato dell'Hotel Luna qualche minuto dopo le 17 e si è puntato verso il vecchio

imbarcadero di Solcio, una zona molto pescosa. La stessa barca motore che tempo fa affondò lasciando il «Carluccio» sospeso ad un blocco galleggiante di polistirolo. Lo aveva salvato un amico, giunto sul posto dopo mezzora. Il Brovelli aveva rischiato la morte, ma l'indomani, passato il pericolo, era tornato all'imbarcadero e aveva recuperato la barca».

La moglie Lella Irenze, che sta seguendo ora per ora le ricerche dai cantieri nautici, è sconvolta. E ripete: «Glielo avevo detto mille volte, smetterla, che aveva più l'età per correre certi pericoli. Lui non mi ascoltava e rischiava ogni volta. Non sapeva nuotare e non metteva mai neppure il giubbetto salvagente. La passione per la pesca era più forte di lui». Il bacino di lago sul quale si stanno svolgendo le ricerche ha una profondità tra i 30 e i 40 metri.

Sandro Bottelli



Carlo Brovelli (al centro) mostra un luccio pescato con il figlio (a sinistra)

Dopo una notte di saccheggi sono catturati dai carabinieri di Novara all'autogrill Furti e rapina, arrestati due albanesi Sorpreso a Trecate marocchino che rubava auto

NOVARA. Nel giro di ora avevano seminato il terrore nel Varesotto, rubando nelle abitazioni e utilizzando metodi brutali nel caso si imbattessero nei padroni a casa. Li hanno sorpresi martedì mattina i carabinieri del nucleo radiomobili di Novara all'autogrill di Galliate, dove sono stati catturati dopo la notte di saccheggi.

A finire in manette, due giovani albanesi: Plaku Deti, 19 anni, e Rama Flamur di 21, senza fissa dimora. Durante la perquisizione, i carabinieri novaresi hanno recuperato nella loro auto - un Golf Gti risultato anch'esso rubato a Gallarate - tutto il bottino, sui 15 milioni e suddiviso in tre milioni di lire in contanti, 200 dollari, 200 franchi svizzeri, mille pesos dominicani, dracme greche, oltre a oggetti in oro, una collana, portafogli e un telefonino.

I furti nelle abitazioni sono stati compiuti a Gavirate, San Fermo della Battaglia, Rubiano e Varese. Durante delle loro imprese, i due albanesi si sono imbattuti nel padrone di

Coltivava marijuana

DORNO. In campo di cento metri quadri vicino a casa aveva creato una piantagione di marijuana di proporzioni quasi industriali. L'hanno scoperta ieri i carabinieri: 164 piante di canapa indiana, di grandi e piccole, raccolte, 35 medie e 120 piccole, altre 12 già stese ad essiccare e ben 2 chili e 35 grammi di marijuana secca e tritata, suddivisa in 14 buste di plastica e pronta per lo smercio. Per portare tutto i militari di Garlasco hanno dovuto chiedere un furgone al Comune. Il blitz alle 12,30: Rossano Statzu, anni, originario di Oristano, residente a Dorno in via Marconi 11, è stato arrestato e poi condotto nel carcere di Pavia. Sposato e senza lavoro, ha precedenti per detenzione e spaccio di droga. E' il terzo coltivatore di marijuana arrestato dai carabinieri a Dorno in cinque giorni: nelle due operazioni precedenti erano sequestrate piante e 700 grammi di «erba» essicata.

[c. br.]

casa, medico di Gavirate: l'uomo ha tentato una reazione ma è stato preso a calci e pugni. «Li abbiamo agganciati» nel piazzale dell'autogrill - dice il capitano Alessandro Della Nebbia - sensibilissima alla microcriminalità e dove spesso vengono segnalati movimenti di extracomunitari.

A Trecate è stato arrestato un altro marocchino della banda che utilizzava i «spaspartout» elettronici per rubare auto di grossa cilindrata. Si tratta di Abboudi Abdelkarim, 29 anni, già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio e domiciliato a Milano. Sul piazzale della carrozzeria

Vilardo stava cercando di rubare la Mercedes del titolare. E' stato visto e inseguito a piedi dai militari del radiomobile e delle stazioni di Galliate e Trecate. Dopo qualche centinaio di metri è stato raggiunto e arrestato per tentato furto.

I carabinieri di Fara hanno arrestato a Carpignano, in esecuzione di un ordine di carcerazione del tribunale di Vercelli, Giovanni Delfino, 40 anni. Deve scontare quattro anni per rapina e violazione alle leggi sulle armi e stupefacenti.

Due ordini di carcerazione eseguiti dal reparto operativo: Moulid Rachid, 26 anni, per obbligo dimora e Giuseppe Orri, 23 anni, agli arresti domiciliari sono sorpresi in libertà per le vie di Grignasco.

Infine i militari di Arona hanno arrestato ad Arona Eugenio Di Tommaso, 54 anni, artigiano con precedenti penali: deve scontare mesi per emissione di fatture false finalizzate ad evasione fiscale.

Marco

PRIMO PIANO

Arona Vallini dice addio alla giunta di Barra

Si è dimesso l'assessore al personale e alla polizia urbana di Arona, Sergio Vallini. Il sindaco Barra conferma ma le motivazioni, per ora, non sono note. L'assessore è in ferie fino al 20 settembre. E c'è chi sostiene che Vallini, ad aprile, potrebbe candidarsi alla poltrona di sindaco.

PAG. 38

Verbania Caso Thermoselect Fornara si dimette

Esplode il caso Thermoselect dopo la proposta dell'assemblea dei sindaci di accreditare l'impianto come smaltitore di rifiuti solidi urbani. Antonio Fornara, Con.Ser.Vco, ha rassegnato le dimissioni.

PAG. 41

Vercelli Università, riunione delle tre province

Presidenti delle Province di Novara, Alessandria e Vercelli, sindaci e Consorzi universitari si sono incontrati ieri a Vercelli per fare il punto della situazione sul problema della seconda università del Piemonte.

PAG. 42

belle
dentro...

Porte interne red & blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.



testori

PORTE D'ARREDAMENTO

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure
fuori

Porte blindate **Lesia** belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

Nella prima seduta dopo la pausa estiva si è parlato anche del cattivo odore di Sant'Agabio

La «De Agostini» in Consiglio comunale

Giovedì prossimo il sindaco incontra i nuovi dirigenti

NOVARA. I nuovi dirigenti della De Agostini incontrano il sindaco. Finalmente. Dopo le critiche sollevate attraverso «La Stampa» sulla mancanza d'informazione, Gianni Correnti ha annunciato in Consiglio comunale di poter fissare un appuntamento. Marco Boroli, presidente dell'Istituto.

La discussione è partita da un'interrogazione della minoranza che chiedeva al sindaco il quadro preciso della situazione al De Agostini e, in caso contrario, se non ritenesse utile incontrare i responsabili dell'azienda.

«Non ho perso minuti» ha tenuto ad assicurare Correnti. Ha raccontato che Silvano Boroli, la sera delle sue dimissioni, informò il sindaco di una lettera riservata personale, peraltro illustrare i motivi della decisione. Che Correnti, su indicazione dello stesso Boroli, rintracciò poi in un'intervista del Corriere della Sera.

Quindi, c'è stata l'assemblea e l'aumento di capitale. E il sindaco si lamentò attraverso «La Stampa» di non essere riuscito ad avere notizie immediate, nonostante le richieste. «Soltanto ieri (mercoledì ndr) Marco Boroli mi ha chiamato dicendo di aver letto le dichiarazioni, ammettendo il ritardo. Così abbiamo fissato un incontro per il 18 settembre alle 13».

«Del resto», ha proseguito Correnti, «ho poteri per imporre ed una società di dimi-



Tra giorni il Consiglio comunale. La prima convocazione dopo le ferie estive

che cosa fa. Anche se resta il cruccio di non poter sapere la situazione delle maggiori aziende cittadine.

Marco Bosio, di Rifondazione, ha invitato il sindaco a chiarire bene nell'incontro il ruolo dell'«Ite». «E' la tipografia più grande d'Europa», ha detto, «ora utilizzata solo al 40 per cento delle potenzialità. Chi si porta a le Pagine Gialle, si prende anche l'«Ite». E' importante capire come rientri nei progetti De Agostini».

L'altro ieri si è parlato anche

di puzza di Sant'Agabio. L'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha risposto ad un'interrogazione della Lega. «Luglio ogni azienda della zona ha il suo depuratore», ha detto Bolzoni. «Ma questo non ha portato la soluzione». Il problema del cattivo odore come ci si aspettava. Abbiamo sollecitato l'Arpa a studi più seri. Aspettiamo i dati e poi daremo l'ultimatum alle fabbriche: è vero che non ci sono impianti perfetti ma non è pensabile andare avanti così».

Koten: «lo conto in proprio»

Sfogo del consigliere di Forza Italia
Aggiunge: «Tirerò qualche freccia»

NOVARA. Dopo le polemiche e le accuse spacciate all'interno di Forza Italia e di inciuci con la maggioranza dell'Ulivo, formulate dalle opposizioni, ieri l'altro, nel bel della prima giornata di consiglio comunale, è arrivato lo sfogo di Giuliano Koten. Personaggio emblematico, Koten, non certo un politico, ma d'azione sempre teso a difendere gli interessi dei più deboli, proprio non ha digerito l'idea che vi fosse qualcuno che potesse catalogarlo al servizio di questa «quella componente politica». «Né, orgoglioso com'è, poteva accettare condizionamenti o tentativi di strumentalizzazione del voto, e della sua figura, da parte di una minoranza della quale pure fa parte il suo schieramento politico».

«Dopo tre sedute di consiglio», ha esordito Koten, «mi sono accorto che la guerra era cominciata. Non so se sarò in grado di combatterla fino in fondo, ma se riuscirò ad arrivare alla fine non vorrei uscire ferito né dai colpi della maggioranza né tantomeno da quelli della minoranza». Poi Koten è andato sul filo dei ricordi, della infanzia di profugo costretto a subire condizionamenti da parte dei due schieramenti «diversi» colorazione. In un paese ormai democratico a tutti i livelli, non desidero più rivivere quell'esperienza. Così il mio voto sarà sempre frutto delle mie capacità di giudizio, giuste o sbagliate che siano nella totale accettazione delle scelte fatte dai colleghi consiglieri. Non sono politico e non intendo diventarlo. Non sono mai stato iscritto a nessun partito o movimento ed è mia intenzione continuare su questa strada nel rispetto delle scelte altrui. Senza nascondere la sua cultura politica, Koten ha rivendicato la sua esperienza di vita e la conoscenza problematica che molti conoscono o fanno finta di ignorare. E per rendere ancora più efficace e comprensibile il suo intervento ha citato un popolare esapeto qual'è la differenza tra il lepre e la lepre? Il lepre corre in proprio. Poi rivolto al sindaco: «Sono sportivo ma mi guarderò bene dal gareggiare con lei in un confronto sulle capacità oratorie. Mi limiterò ad ascoltarla per cercare di imparare. Quanto di buono ho fatto nella vita l'ho fatto io e le idee ma anche con l'aiuto di destra, sinistra, ricchi e poveri, padani, meridionali, amici e nemici». Koten ha poi richiamato tutte le forze a lavorare per l'interesse della nostra città. I novaresi si aspettano un salto di qualità, questa è una scommessa che dobbiamo vincere tutti assieme ed ha concluso con una metafora sportiva: «Ho sempre praticato il tiro con l'arco. Quando lo riterrò necessario tirerò alcune frecce che spero colpiscano la sua e la vostra sensibilità. Questo sarà il mio impegno come consigliere di minoranza». Una posizione chiara e trasparente com'è tipico del personaggio. Anche se ci sarà ancora chi cercherà di strumentalizzare il comportamento coerente di Koten eletto indipendente nelle file di Forza Italia partito che voterà anche la maggioranza e pur sempre all'opposizione.



Giuliano Koten di Forza Italia

IN BREVE

Novara
E' morto lo zio di don Antonio Zanotti
Si svolgono oggi alle 14 nella chiesa del Monastero, i funerali di Maria Villani, vedova Zanotti Fregonara. La donna, madre di nove figli tra i quali don Antonio Zanotti che è stato segretario di tre vescovi novaresi, 91 anni e viveva con il figlio oggi parroco del Monastero. La cerimonia funebre sarà concelebrata da 4 vescovi e diversi sacerdoti. La salma sarà poi tumulata a Trece nella tomba di famiglia. (r.s.)

Torinese
Opere di Aligi Sassu da oggi Villa Marzoni
S'inaugura oggi alle 17,30 la mostra di Aligi Sassu, allestita a Villa Marzoni con le antologie dei suoi Marina Dellos e Graziolina Rotundo per la rassegna nazionale «L'uomo e la sua terra, passato e presente». In programma anche i premi Cinematografia e Tv Natura '97 e, alle 21, l'omaggio a Sassu e il film di Vittorio de Seta «Un giorno in Barbagia». (p. ben.)

Arona
Collettiva di 17 pittori nell'ex Convento
Nell'ex Convento della Purificazione si apre oggi alle 17 la rassegna «Il pittore e la model- la», dove 17 autori della Piccola Bottega dell'arte di Dormelletto presentano quadri. Orari: 16-19 e 21-23. (p. ben.)

Casale Monferrato
S'inaugurano oggi nuove elementari «De Amicis»
I tempi sono stati rispettati e così stamattina alle 10,30 saranno inaugurate le scuole elementari «De Amicis». All'edificio di viale Rimembranza gli operai hanno lavorato tutta l'estate per ristrutturare tutto il secondo piano. Lunedì i rimigiani avranno così a loro disposizione locali attrezzati e funzionali. (c. br.)

Novara
Bonetti eletto al vertice della piccola industria
Gli industriali hanno nominato la dirigenza del Comitato piccola industria dell'Ain. Il presidente è Stefano Bonetti, amministratore delegato della Cared di Novara. Lo affiancano i vice Franco Capurro e Luigi Lampugnani. Su proposta del Comitato l'associazione ha nominato il delegato al Comitato nazionale Piccola Industria Stefano Bonetti e al Consiglio regionale Maria Maccone. (b. c.)

Vigevano
Tentato furto denunciato quattro giovani jugoslavi
Quattro giovani jugoslavi tra i 15 e i 20 anni, di Kosovo, senza documenti e senza fissa dimora, sono stati bloccati dai carabinieri e denunciati a piede libero per tentato furto in concorso ai danni della concessionaria Mitsubishi. «Autosalone Parini» di Vigevano. Erano le 3,30. Sono arrivati a bordo di una Renault 5: uno è sceso, ha scavalcato la recinzione e poi ha fatto ritorno verso l'auto dei complici. A quel punto sono intervenuti i militari. (c. br.)

A Novara

Hockey e calcio: un vertice in prefettura

NOVARA. Lo sport cittadino, in particolare hockey e calcio, è al centro della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è svolta martedì mattina in prefettura. All'incontro sono intervenuti anche il sindaco Correnti e i dirigenti delle due società azzurre. Definita una strategia d'intervento, in particolare attraverso interventi sugli impianti, finalizzata ad evitare il contatto tra le opposte tifoserie. Il sindaco ha assicurato l'immediata presentazione del progetto relativo ai lavori occorrenti. I rappresentanti delle due società hanno garantito una particolare sensibilizzazione verso le rispettive tifoserie.

Sono state inoltre valutate le misure di vigilanza all'esterno degli edifici scolastici. E' stata considerata la possibilità di impiegare, in ausilio, pensionati delle forze dell'ordine nell'opera di segnalazione di eventuali situazioni a rischio. Anche le unità cinofile vigileranno all'uscita delle principali scuole cittadine. (m. p.)

Oggi seguendo in tv i funerali molti in città ricorderanno quella visita del 1980

Madre Teresa a Novara 17 anni fa

Aveva ricevuto da poco il premio Nobel per la pace

NOVARA. Stamattina, guardando i funerali di Calcutta, molti novaresi ricorderanno un giorno di diciassette anni fa, l'undici ottobre del 1980, quando Madre Teresa venne accolta da migliaia di persone, prima in Duomo, poi al Palazzo dello Sport.

La suora aveva ricevuto da poco il Nobel per la pace ed il suo arrivo a Novara suscitò un entusiasmo enorme: era arrivata in Vescovado in tarda mattina, minuta, col suo sabbio bianco orlato d'azzurro ed i sandali ai piedi. Era andata a prenderla a Liniate don Mario Bandera, segretario del Centro Missionario Diocesano, ed il presidente del Novara Center, Franco Rastelli.

Madre Teresa aveva avuto un breve incontro col vescovo, monsignor Aldo Del Monte, poi incontrato in Duomo 1500 religiose delle diocesi di Novara, Vercelli, Milano e Pavia. Era stata suor Azzia, della congregazione dell'Immacolata, a porgerle il benvenuto, poi Madre Teresa aveva parlato: un discorso in un inglese sem-



Un'immagine di diciassette anni fa. Madre Teresa di Calcutta con don Mario Bandera

plice, tradotto dalla religiosa che la stava accanto. «I poveri possiamo avere molto: possiamo donarci più di quanto possiamo dare loro».

Nel pomeriggio Madre Ter-

sa aveva incontrato in Duomo gli ammalati e migliaia di fedeli che gridavano anche la piazza circostante: l'ultimo bagno di folla, alla sera, al Palazzetto dello Sport, quando la suora

aveva ricevuto dal sindaco lo stendardo e lo stemma cittadino: il saluto dei novaresi fu un'ovazione di dieci minuti.

Marcello Giordani

In Lomellina

Riaperta la Robbio

Strada dei Cairoli

ROBBIO LOMELLINA. E' stata riaperta al traffico solamente alle 13 ieri la statale 596 dei Cairoli dopo il rovesciamento di un'autocisterna carica di zolfo liquido avvenuto giovedì pomeriggio alle 16 tra Castelnuovo e Robbio. Il mezzo pesante era condotto da Marco Peletti, 44 anni di Ostia Lido ricoverato all'ospedale di Mortara guarirà in trenta giorni. Ha riportato un trauma cranico commotivo. I vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente anche durante la notte, quando hanno recuperato la motrice. Poi ieri mattina a partire dalle dieci con l'ausilio di una gru è stata finalmente sollevata dal campo anche la cisterna. La sostanza finita in una risaia, circa duecento quintali, si è solidificata al contatto con l'aria e dovrà essere recuperata da un'impresa specializzata in bonifiche. Il pesante mezzo, appartenente ad una ditta di Perugia, è partito dalla raffineria Agip di Sannazaro, in Lomellina, ed è diretto a Domodossola. (c. br.)

LETTERE AL GIORNALE

Stress, le rivelazioni dell'ex comandante

Nell'articolo pubblicato lo scorso 14 agosto e intitolato «Per la Commissione arbitrale Macri non può essere licenziato» si legge che l'ex comandante dei vigili di Stress sarebbe intenzionato a fornire i cronisti locali notizie davvero interessanti. Dichiarazione sibillina che va ad infoltire il groviglio di una storia di cui a stento si ricorda l'inizio e che forse non è ancora giunta al suo epilogo. Le annunciate (o minacciate) rivelazioni si riferisce alla vicenda che ha portato lo scorso aprile (guarda caso alla vigilia delle elezioni comunali) l'ex sindaco Soldani a sospendere dal servizio il capo dei vigili. Il provvedimento - che a rigor di logica avrebbe potuto essere preso nell'ottobre '96, quando la Cassazione confermava a Macri la condanna per favoreggiamento - è stato poi annullato dal Tar del Piemonte. Ora, in attesa che qualche professionista della notizia - inghiotta l'«esca» - non molli la presa e riesca a portarsi a casa lo scoop (per parecchi probabile motivo) «turbati», non

penso sarebbe inopportuno se il nuovo sindaco - il quale sostiene che tutte le motivazioni del procedimento contro Macri sono tuttora valide decise di porre termine ad una storia infinita intrisa di fatti o misfatti, per la quale il protagonista si dice pronto ad un colpo di scena. L'ex comandante dovrà comunque essere generoso con le rivelazioni clamorose: solo una «bomba» potrà smuovere dal loro disincanto maggioranza e minoranza, che finora sull'argomento hanno preferito stendere un ossequioso silenzio.

Falsi invalidi quanti accertamenti?

sembra che il problema dei falsi invalidi, in provincia di Novara sia stato messo un po' in sordina. A che punto siamo? Proseguono gli accertamenti? Nell'interesse dei veri invalidi che ricevono l'assegno da parte del ministero dell'Interno o dell'Inps o di altro ente, e nell'interesse di tutti i cittadini, è giusto che si abbia una precisa e costante informazione. Lettera firmata, Missino

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANCE

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 48.600; Gallarate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 81.900 - 83.889; Invalide: tel. (0323) 848.559 - 865.000; Stress: tel. 0323/33.360; Trece: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000/1001/1002/1003/1004/1005/1006/1007/1008/1009/1010/1011/1012/1013/1014/1015/1016/1017/1018/1019/1020/1021/1022/1023/1024/1025/1026/1027/1028/1029/1030/1031/1032/1033/1034/1035/1036/1037/1038/1039/1040/1041/1042/1043/1044/1045/1046/1047/1048/1049/1050/1051/1052/1053/1054/1055/1056/1057/1058/1059/1060/1061/1062/1063/1064/1065/1066/1067/1068/1069/1070/1071/1072/1073/1074/1075/1076/1077/1078/1079/1080/1081/1082/1083/1084/1085/1086/1087/1088/1089/1090/1091/1092/1093/1094/1095/1096/1097/1098/1099/1100/1101/1102/1103/1104/1105/1106/1107/1108/1109/1110/1111/1112/1113/1114/1115/1116/1117/1118/1119/1120/1121/1122/1123/1124/1125/1126/1127/1128/1129/1130/1131/1132/1133/1134/1135/1136/1137/1138/1139/1140/1141/1142/1143/1144/1145/1146/1147/1148/1149/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1158/1159/1160/1161/1162/1163/1164/1165/1166/1167/1168/1169/1170/1171/1172/1173/1174/1175/1176/1177/1178/1179/1180/1181/1182/1183/1184/1185/1186/1187/1188/1189/1190/1191/1192/1193/1194/1195/1196/1197/1198/1199/1200/1201/1202/1203/1204/1205/1206/1207/1208/1209/1210/1211/1212/1213/1214/1215/1216/1217/1218/1219/1220/1221/1222/1223/1224/1225/1226/1227/1228/1229/1230/1231/1232/1233/1234/1235/1236/1237/1238/1239/1240/1241/1242/1243/1244/1245/1246/1247/1248/1249/1250/1251/1252/1253/1254/1255/1256/1257/1258/1259/1260/1261/1262/1263/1264/1265/1266/1267/1268/1269/1270/1271/1272/1273/1274/1275/1276/1277/1278/1279/1280/1281/1282/1283/1284/1285/1286/1287/1288/1289/1290/1291/1292/1293/1294/1295/1296/1297/1298/1299/1300/1301/1302/1303/1304/1305/1306/1307/1308/1309/1310/1311/1312/1313/1314/1315/1316/1317/1318/1319/1320/1321/1322/1323/1324/1325/1326/1327/1328/1329/1330/1331/1332/1333/1334/1335/1336/1337/1338/1339/1340/1341/1342/1343/1344/1345/1346/1347/1348/1349/1350/1351/1352/1353/1354/1355/1356/1357/1358/1359/1360/1361/1362/1363/1364/1365/1366/1367/1368/1369/1370/1371/1372/1373/1374/1375/1376/1377/1378/1379/1380/1381/1382/1383/1384/1385/1386/1387/1388/1389/1390/1391/1392/1393/1394/1395/1396/1397/1398/1399/1400/1401/1402/1403/1404/1405/1406/1407/1408/1409/1410/1411/1412/1413/1414/1415/1416/1417/1418/1419/1420/1421/1422/1423/1424/1425/1426/1427/1428/1429/1430/1431/1432/1433/1434/1435/1436/1437/1438/1439/1440/1441/1442/1443/1444/1445/1446/1447/1448/1449/1450/1451/1452/1453/1454/1455/1456/1457/1458/1459/1460/1461/1462/1463/1464/1465/1466/1467/1468/1469/1470/1471/1472/1473/1474/1475/1476/1477/1478/1479/1480/1481/1482/1483/1484/1485/1486/1487/1488/1489/1490/1491/1492/1493/1494/1495/1496/1497/1498/1499/1500/1501/1502/1503/1504/1505/1506/1507/1508/1509/1510/1511/1512/1513/1514/1515/1516/1517/1518/1519/1520/1521/1522/1523/1524/1525/1526/1527/1528/1529/1530/1531/1532/1533/1534/1535/1536/1537/1538/1539/1540/1541/1542/1543/1544/1545/1546/1547/1548/1549/1550/1551/1552/1553/1554/1555/1556/1557/1558/1559/1560/1561/1562/1563/1564/1565/1566/1567/1568/1569/1570/1571/1572/1573/1574/1575/1576/1577/1578/1579/1580/1581/1582/1583/1584/1585/1586/1587/1588/1589/1590/1591/1592/1593/1594/1595/1596/1597/1598/1599/1600/1601/1602/1603/1604/1605/1606/1607/1608/1609/1610/1611/1612/1613/1614/1615

Vallini è in ferie, non ancora note le motivazioni

Si è dimesso l'assessore al personale di Arona

ARONA. Un fulmine a ciel sereno. L'assessore Sergio Vallini ha presentato al sindaco Roberto Barra le proprie dimissioni. E' ufficiale. Lo stesso primo cittadino conferma, aggiungendo che «nei prossimi giorni la situazione verrà attentamente studiata e si procederà alla eventuale sostituzione». Di più Barra non ha aggiunto. Certo deve essere stato un duro colpo, perché Vallini, assessore al personale e alla polizia urbana, è uno dei suoi: entrambi erano stati eletti con la lista «insieme per Arona».

Perché Vallini si è dimesso? In città si rincorrono le voci più disparate, purtroppo non è possibile raccogliere quella autentica per il semplice fatto che Vallini, classe 1961, perito con studio di impiantistica civile, è assente per ferie e rientrerà solo il 15 di settembre.

Le motivazioni devono comunque essere molto serie, perché se così non fosse l'assessore non se ne andrebbe a pochi mesi dalle nuove elezioni: ad Arona si voterà in aprile. Problemi interni relativi alle specifiche funzioni di controllo sui dipendenti? Forse. Ma allora, si dice, perché chiedere al sindaco Barra l'eventuale spostamento ad altri incarichi e competenze? Vallini, in questa amministrazione, è stato indubbiamente tra coloro che meglio hanno operato, ottenendo consensi e stima dalla popolazione. Ed ecco la nuova ipotesi. Secondo alcuni l'assessore intenderebbe rompere l'attuale maggioranza per ricandidarsi sindaco.

Di certo la lotta per la conquista della poltrona di primo cittadino sarà tiratissima e senza esclusioni di colpi. Forza Italia avrebbe già scelto Luca Caramella, 29 anni, musicista,



Da sinistra l'assessore al personale e polizia urbana Sergio Vallini e il sindaco Roberto Barra

C'è tensione tra Fi e Lega

Paolo Mammola, parlamentare di Forza Italia, invita assessori e consiglieri azzurri di Borgomanero a rompere con la Lega ed a fare «Non più senso continuare l'alleanza con la Lega - dice Mammola - dal momento che tutti i nostri progetti vengono bloccati. Fosse per me, la crisi a Borgomanero sarebbe già stata aperta tempo, ma le decisioni spettano al gruppo locale». L'attacco di Mammola sarà seguito, questa mattina, da dieci, in conferenza stampa di Forza Italia sulla tangenziale e sui rapporti con la Lega, ma a Borgomanero, almeno per ora, nessuno dei consiglieri azzurri vuole pronunciare il termine crisi. A Mammola risponde nel frattempo Emilio Zenoni, portavoce del Carroccio: «Per fortuna il gruppo di Forza Italia di Borgomanero è responsabile, e sino a quando lavoriamo bene. Se qualcuno vuole fare «crisi», s'accomodi se ne fa le responsabilità davanti alla città». [m.g.]

battagliero consigliere di opposizione, nonché figlio di un ex consigliere democristiano degli anni '70. Alleanza Nazionale presenterà una lista capeggiata da Mario Mariani, consigliere del Movimento sociale italiano fino a qualche anno fa. Anche la Lega ha già preannunciato una propria lista con in testa il segretario Alberto Vesco. Grandi manovre in atto

tra i Popolari: si stanno facendo pressioni sul prof. Mario Pagliano, già presidente del consiglio comunale, ma Pagliano, docente di storia e filosofia al liceo classico aronese, sembra titubante. Chi dovrebbe invece cedere alle insistenze del gruppo Cdu è Mario Velati, attuale consigliere di opposizione, sul quale si dovrebbe realizzare una lista civica. [s. bot.]

La tradizionale Festa dell'Uva di Borgomanero prosegue fra danze e canti

Sagra, si balla la «macarena»

E c'è anche il mercatino dell'artigianato

BORGOMANERO. Prima italiana del disco. Astor Piazzolla «Maria da Buenos Aires» oggi alle 17.30 presso la libreria Palomar. A presentare sarà scrittrice Laura Pariani. E' questo degli appuntamenti della Sagra dell'Uva che in serata (ore 21), in piazza Martiri, vedrà l'esibizione, per la prima volta in Italia, degli «Hawana Club», tridici artisti cubani che faranno rivivere l'atmosfera latina i ritmi di macarena, salsa e merengue.

Piazza Martiri ha visto l'altra sera mille e cinquecento giovani che hanno applaudito la finale del «Una città per cantare»: nella categoria dei pezzi originali ha vinto la band dei Quinto Livello davanti ai Golem, mentre nella categoria cover si sono imposti i Kashash davanti ai Twilight. La giornata odierna è caratterizzata anche dal mercatino dell'artigianato, dall'esposizione quadri d'autore nel cortile di Palazzo Tornielli, dai giochi per i bambini organizzati in piazzale Aldo Moro da don Angelo Ugione, e dall'esibizione di mimi, teatranti e musicisti nel pomeriggio, in tutto il centro storico.

L'attenzione è comunque già al grande appuntamento di domani pomeriggio, quando si svolgerà la sfilata dei carri allegorici e vendemmiali, che quest'anno presenta particolarmente ricca: ad aprire la parata dei carri, che partirà alle 15, saranno la Sciora Togni e la Carulena, le maschere cittadine affiancate dalle splendide «nipotine» Doris Bertone, 21 anni, la Ruslin, e Lorella Gioria, 26 anni, la Juccia. Domani sera alle 21, a conclusione delle manifestazioni della Sagra, si esibirà in piazza Martiri il cabarettista Claudio Marletta, di «Striscia la notizia». [m.g.]



La Sciora Togni, maschera tradizionale della Sagra dell'Uva di Borgomanero

MASERA, NIENTE BUE ALLA FESTA

MASERA. «Tira Martin, che ul bò e ghignas. Ovvero «Tira Martino, che il bue ride». La vecchia leggenda che ha accompagnato per decenni la Festa dell'Uva Masera resta per quest'anno nel cassetto. Non ci sarà il bue di cartone appeso al campanile. «Dice che parecchi secoli fa, vista la siccità dominante, un bue fosse stato issato sino sulla cima del campanile per permettergli di mangiare i rari cespugli d'erba secca che spuntavano tra i tetti».

Gli organizzatori hanno infatti deciso di «congelare» questa tradizione quasi vologliano puntare, per la loro festa, più sulle manifestazioni di questi giorni che sulle leggende.

Stasera, la Festa dell'Uva (giunta alla 72ª edizione) offrirà alle 18 l'inaugurazione della Fiera (una cinquantina di stand installati al campo sportivo) prima di saziare la

fame con la grigliata che precede la distribuzione di vino nostrano «distillato» Carro di Bacco. Poi, in pista con le note dell'orchestra «La strana idea» e la musica da discoteca.

Domani, alle 15, la grande sfilata che quest'anno vede scendere in piazza solo i carri ed i gruppi ossolani ma anche formazioni provenienti dalla Val di Non. Ouidi il discorso del Martin della Maria con la immaneabile merenda con il mutun a la sab. In serata ballo liscio e il concorso nazionale «Dieci voci per Sanremo», una vetrina per cantanti emergenti che gli organizzatori sono riusciti ad ottenere strappandola ad altre feste paesane. Lunedì giornata conclusiva con il Palio degli asini alle 20.30 e quindi l'orchestra di casa «I gemelli» in attesa dell'estrazione finale dell'auto in palio suo banco di beneficenza. [re. ba.]

Il ritrovamento

Ceramiche e vasi dell'età del bronzo

CUREGGIO. Scava sotto la vigna si trova reperti risalenti a tremila anni fa. E' accaduto in località Castellazzo, una collina sopra Cureggio, nelle vicinanze della vigna di Giuseppe Zanetta commerciante di Santo Stefano. E' stato proprio sulla sommità della collina, a pochi metri dalla chiesa, che sono venute alla luce delle ceramiche, frammenti di bronzo, fra il mille e cinquecento ed il millesettecento avanti Cristo. Il terreno dove stati effettuati i ritrovamenti è già stato esaminato da alcuni studiosi dei gruppi provinciali che si occupano di archeologia, dal Gruppo archeologico storico mineralegico di Arona a «Pugna» di Ameno, ad «Agamium» di Ghemme.

A Cureggio è arrivato anche uno funzionario della Sovrintendenza regionale, Filippo Gambari, che coordinare i lavori di scavo e di classificazione dei reperti è Andrea Del Duca, studioso di San Maurizio d'Opaglio, ed altri due ricercatori, la professoressa Ivana Teruggi, docente di disegno e liceo scientifico di Borgomanero, Carlo Manni, presidente del gruppo Gasma ed autore di numerose pubblicazioni di storia locale, stanno completando un volume sulla storia di Cureggio in cui un posto rilievo verrà dato anche a quest'ultimo ritrovamento. [m.g.]

La Stampa
1996
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
167-11111

NOVARA MANTOVA
DOMENICA 14 SETTEMBRE
ORE 16,00
STADIO COMUNALE - V.LE KENNEDY
Domenica 10.30 Comune di Landriano
INTER - NOVARA Campionato Allievi Nazionali
NOVARA CALCIO S.p.A.
GORGONZOLA
insieme per crescere....
Hanno già aderito:
Supermercati Uni
Banca Popolare Novara
BENINI
CEPU
Chian & Forti S.p.A.
CLERICI
DR
EVEREST Imm.
FIAT PROGETTO
FRANCOLI F.LLI DISTILLERIE
IMPRESA ZOAGLI
INFIL
ISER
ITOF
LA BRASILIANA
LA CAVALLOTTA
MILLEMIGLIA CONCESSIONI
MET-AL EDIL
MOSCATELLI NATALE
OMBRELLIFICIO GUIDETTI
PENATI
RAF RUBINETTERIE
SERGIO TACCHINI
UTENSILERIA RAMELLA
...con te per diventare più grandi!

MARMI CRISTINA GRANITI
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RIPIANI BAGNO - CUCINA - INGRESSO
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!!!
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 11 - GHEVIO DI MANTOVA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO

In premio una Corolla, 200 concerti e 500 CD di Phil Collins.

Toyota Corolla
non è solo una macchina.
E' anche un premio.

Il 13 e 14 settembre puoi vincere una Corolla tre porte T3, cinquecento CD di Phil Collins e cento viaggi per due persone per assistere ai tuoi concerti preferiti.
Vieni a provare l'auto che non è solo una macchina.



Il 13 e 14 settembre da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321 456.895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 172 - Tel. 0323 865.110

TOYOTA

Inaugurata ieri sera la terza campionaria, oltre 200 gli stand espositivi

Vco in vetrina a «Vivi Omegna»

«Ora costituiamo l'Ente Fiera provinciale»

OMEGNA. Ha aperto i battenti ieri sera alle 21 a Bagnuola la terza edizione della Fiera Campionaria «Vivi Omegna». A tagliare il nastro inaugurale sono stati i presidenti della Giunta e il Consiglio regionale del Piemonte, Enzo Ghigo e Rolando Picchioni, ricevuti dal sindaco Teresio Piazza e dagli organizzatori della rassegna.

Oltre gli stand allestiti da altrettanti espositori all'interno della vasta area fieristica dove mancano punti riservati al ricco calendario di spettacolo intrattenimento, con l'invitante ristorante curato dagli chef dell'hotel Croce Bianca Omegna.

Obiettivo degli organizzatori (Comune, Pro Loco e Spazio Tre) è quello di superare il tetto dei 30 mila visitatori registrato nell'edizione dello scorso anno. «La finalità della 3ª edizione della rassegna - ha commentato il sindaco Piazza nel corso della conferenza stampa di presentazione - è essenzialmente individuabile nella volontà di rilancio dell'economia e soltanto del Cusio tutta la provincia». Ed è proprio sull'importante occasione promozionale dei settori artigianali ed industriali del Verbano Cusio Ossola rappresentata da «Vivi Omegna» che si registra l'intervento del sindacato Cgil provinciale.

«Da parecchi anni la Cgil sottolinea a forze economiche, Provincia e Camera di Com-



In fiera i ragazzi sono già conquistati dai nuovi modelli di scooter e motorini

mercio la necessità di costituire l'Ente Fiera provinciale - sottolinea il sindacalista Gian Piero Conti - fine è un solido staff organizzativo. Sappiamo che la nostra proposta ha suscitato interesse e consenso senza per altro stimolare gli enti interessati ad ulteriori iniziative».

«A nostro avviso - aggiunge Conti - esistono nel nostro territorio tutte le condizioni più idonee alla crescita della Fiera omegnese. Tra queste - regoli negli ultimi anni l'espansione di centinaia di piccole realtà produttive, artigianali, imprenditoriali e turistiche andate a farsi conoscere al gran-

de pubblico».

Il mancato salto di qualità della rassegna omegnese, secondo i dirigenti del Dipartimento Ambiente e Territorio della Cgil del Vco, sarebbe da imputare alla mancanza di coraggio imprenditoriale e all'assenza di iniziativa politica delle Amministrazioni, a partire da quella Provinciale.

«Chiediamo all'Amministrazione omegnese ed al Comitato Organizzatore della Fiera - conclude Conti - di raccogliere la nostra proposta assumendola come base di partenza per gli anni futuri».

Aristide Ronzoni

L'anniversario

Panathlon Mottarone festeggia 25 anni

STRESSA. L'appuntamento del Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, è fissato all'imbarcadere del Lido di Stresa per le 9,30 di questa mattina. Il programma della giornata riguarda i festeggiamenti per il 25º anniversario del club, fondato nel 1972 dall'avvocato Aldo Fuhrmann con Pier Luigi Sandonni e altri sportivi dell'alta provincia che facevano parte del club novarese. Ai panathleti del Mottarone si uniranno i confratelli del coevo Panathlon Club la Malpensa, operante nel Varesotto.

I convenuti raggiungeranno l'Isola Bella per la visita ai giardini e al palazzo Borromeo; dopo un passaggio sull'Isola dei Pescatori previsto il ritorno all'Hotel Elvezia dove sono in programma l'intermeeting conviviale fra i due club e l'intervento del presidente nazionale Antonio Spallino, olimpionico di scherma, sul tema «Vita del panathleta». Seguiranno un breve concerto e il rientro al Lido di Stresa. (r. b.)

IN BREVE

Santa Maria Maggiore

Convegno su Pastonchi al Vecchio Municipio

La Valle Vigizzo ricorda Franco Pastonchi, studioso, poeta e narratore che soggiornò a Santa Maria Maggiore. Alle 9,45 nel Vecchio Municipio Roberto Cicala, del Centro Novarese Studi letterari, modererà gli interventi di Benito Mezzani, Marziano Guglielmetti, Carlo Carena e Franco Contorbis. Le più significative opere di Pastonchi, morto nel 1953 a Torino, sono le «Saffiche», le «Italice» mentre il poema «Il randagio» è forse il suo capolavoro. Il convegno, che si inserisce nel programma di riscoperta dei legami tra letterati e valle Vigizzo, è organizzato dal Comune in collaborazione con il Centro Novarese Studi letterari, la Regione e le Province di Novara e Vco. (r. s.)

Villadossola

Hanno scelto di tornare in Albania i 4 profughi

Sono ripartiti quattro dei cinque profughi albanesi giunti a Villadossola nel marzo scorso. Della famiglia ospitata da parenti è rimasto solo Hekuran Sehirin, 42 anni mentre la moglie, i due figli e la nipote sono rientrati volontariamente in Albania. (r. ba.)

Verbania

Serata dedicata a storia e tradizioni di Intra

Una serata dedicata alla storia e alle tradizioni di Intra è organizzata alle 21 di lunedì dalla Famiglia Intra. Sul palcoscenico del teatro Vip esibiranno nel corso della manifestazione il Coro Lago Maggiore diretto da don Pierino Lietta e l'Ente Musicale Verbania diretta da Paolo Milesi. L'ingresso è libero. (s. r.)

Baveno

Spettacolo di danza stasera sul lungolago

Le allieve della scuola di danza Anna Zanca esibiranno questa sera alle 21 uno spettacolo sul nuovo lungolago. La manifestazione è organizzata dall'Assessorato al turismo e dalla Pro loco. (s. r.)

Verbania

«Ricostruiamo il gruppo socialista in Comune»

Il consigliere Doriano Camossi ha inoltrato al presidente del consiglio comunale la richiesta di ricostruzione del gruppo socialista. Camossi figura attualmente a palazzo Flaem quale indipendente. (s. r.)

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA

OLIVA

NUOVI ARRIVI
MODA

AUTUNNO - INVERNO

VISITATECI
ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

S'E' RISVEGLIATO!

IL LEON D'ORO
VI ASPETTA NELLA SUA CAVERNA
LA TANA DEL GOLOSO

CAVERNA DEL LEON D'ORO
LA TANA DEL GOLOSO

Salone per Banchetti - Cerimonie
Specialità funghi - tartufi - pesce

Cadorna, 6 - 28040 Massino Visconti (NO) - Tel. 0322/21.93.00
Chiuso il mercoledì

7 PeterVest 7

EXPRESS

SETTEGIORNI la nuova realtà della qualità
PETERVEST

è in grado di realizzare

l'abito da sposa per Lei,

l'abito da sposo per Lui,

gli abiti da cerimonia,

le bomboniere e le partecipazioni,

in soli 7 GIORNI,

dal Lunedì al Sabato per sposarsi la Domenica

ed in più lo Studio Petervest vi realizzerà

il servizio fotografico e video della cerimonia.



DOMENICA APERTO

dalle 14,45 alle 18,45
per esposizioni e sfilate

IN QUESTO PERIODO
FINO AL 30 SETTEMBRE
A GRANDE RICHIESTA
ABITI DA CERIMONIA
A PREZZI IMBATTIBILI

PeterVest

A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321-402593

Sempre polemiche e discussioni intorno all'impianto

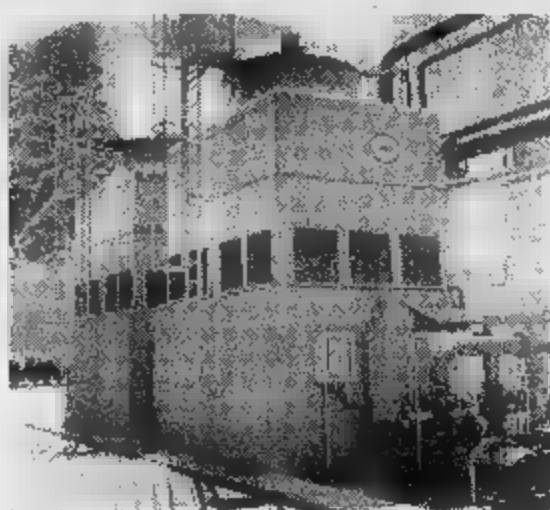
Thermoselect, Fornara dimesso dal Consorzio

VERBANIA. Nuove reazioni all'approvazione da parte della assemblea dei Sindaci del ConSer Vco ■ proposta ■ accreditare l'impianto Thermoselect come soggetto smaltitore ■ rifiuti. Sono di ieri ■ dimissioni che Antonio Fornara ha rassegnato da membro del consiglio di amministrazione ■

«La scelta effettuata - spiega Fornara - sancisce ■ fatto la coesistenza di due impianti di incenerimento, limitando le possibilità di rilancio di ■ programmazione forte sullo smaltimento dei rifiuti ■ Provincia. Ciò mentre le scelte di sottrarre la maggiore quota possibile alla ■ indifferenziata sono fortemente motivate ■ necessarie».

Il consigliere definisce le dimissioni ancor più necessarie perché la determinazione è stata integrata con punti di programma da lui presentati nel dibattito in un documento alternativo e non complementare a quello approvato. Ulteriori motivi di dissenso sono l'aver approvato una scelta opposta alle deliberazioni finora assunte in ogni sede, con un salto improvviso sulle metodologie di smaltimento da adottare a favore dell'impianto privato, e la individuazione ■ Gravellona come polo ■ smaltimento per incenerimento, in contrasto con assicurazioni date dallo stesso Consorzio.

Sul caso interviene pure il ■



L'assemblea dei sindaci del ConSer Vco ha deciso di accreditare l'impianto Thermoselect (nella foto) per smaltire i rifiuti

pogruppo del Pds in consiglio provinciale, Pier Luigi Bidinost.

«Gli indirizzi del piano regionale dei rifiuti - si legge in ■ suo comunicato - si rifanno ad ■ scenario che prevede sviluppo della raccolta differenziata, completamento del forno di Mergozzo con presettore e terza linea, ■ della discarica del consorzio ossolano per smaltire le scorie residue dalla combustione. D'altro canto ■ legge prevede che lo smaltimento sia effettuato solo da soggetti pubblici e che siano garantite le condizioni di monitoraggio e controllo di emissioni previste».

«Credo che la Provincia del Vco si debba attenere stretta-

mente a tali indicazioni - aggiunge Bidinost - comunque l'obiettivo ■ può essere il completo incenerimento dei rifiuti raccolti. In tale quadro, tutti i contributi sono ben accetti, ma va riaffermata la piena autonomia del consiglio provinciale in una decisione che ha come punti di riferimento ■ regionale e realtà territoriali del Vco».

Intanto il consigliere comunale verbanese dei Verdi Paolo Caruso ribadisce le preoccupazioni per il riaffermarsi di logiche che puntano a costose soluzioni impiantistiche anziché allo sviluppo organico della raccolta differenziata.

Sergio Ronchi

Polemica opuscolo

La Giunta di Pieve si difende

PIEVE VERGONTE. «Si vuol far credere ai cittadini di Pieve che l'aver scelto il preventivo più alto per fare i dépliant abbia fatto spendere all'amministrazione diversi milioni. Non è vero: la differenza tra i due preventivi è stata di un milione e 425 mila lire. Abbiamo affidato l'incarico alla Press Grafica perché ci dava ottime garanzie ed inoltre sapevamo che la tipografia aveva realizzato bene altri analoghi lavori». Edoardo Azzoni, vice sindaco di Pieve Vergonte, replica così alle accuse di chi critica l'amministrazione per la pubblicazione di un pieghevole realizzato dalla tipografia che aveva fatto ■ preventivo maggiore.

«S'è fatto un gran parlare come ■ avessimo buttato via chissà quanti milioni - aggiunge - invece la spesa è stata di ■ milioni e 200 mila lire. E' chiaro che essendo un opuscolo illustrativo si è pensato di fare un lavoro ben fatto».

E la ■ frase rivolta ad un consigliere di minoranza «se ti va bene così, sennò è lo stesso?»

«Nel dibattito ■ consiglio - dice Azzoni - ho dato ben cinque risposte sulle motivazioni per le quali abbiamo scelto la Press Grafica. La frase che la minoranza ritiene irragionevole, rivolta solo alla consigliera Medali, ■ conseguenza del clima esasperato di quella sera: era però solo l'ultima parte di un'ampia discussione di divor-

(re. ha.)

Deciso a Torino

Via ai lavori per la funivia di Stresa

STRESA. Salvi i posti di lavoro dei dieci dipendenti ■ rapida esecuzione dei lavori ancora necessari per consentire il riavvio dell'impianto nel prossimo mese ■ dicembre.

Sono questi i risultati che emergono dall'incontro svoltosi ieri a Torino presso l'Assessorato regionale ai trasporti sulle sorti della funivia Stresa-Mottarone; erano presenti rappresentanti ■ Comune di Stresa, del ConSer Vco e dei sindacati.

Una valutazione positiva sullo sblocco della vertenza in atto giunge dal consigliere regionale Ettore Racchelli; soddisfazione per il chiarimento intervenuto dal punto di vista occupazionale ■ per la prossima ripresa ■ servizio esprime anche il segretario della Cgil Lucio Reggiori.

«La Regione - dichiara ■ sua volta il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti - si rende disponibile a muoversi sulle linee finanziarie e tecniche da noi indicate. Ora restiamo in attesa per la giornata di lunedì 15 di una formale dichiarazione con cui il Comune si impegna a far fronte agli oneri della convenzione come emergono dal nuovo accordo. In tal caso nella stessa giornata potremo togliere esecutività alla delibera che prevede di sospendere la convenzione per la conduzione dell'impianto». Il blocco della funivia aveva causato anche molte disdette negli alberghi della zona.

(s. r.)

3^a
CAMPIONARIA

DAL 12 AL 22 SETTEMBRE 1997

OMEGNA (LOCALITÀ BAGNELLA)



Organizzazione:
 Comitato di Omeña
 Pro Loco di Omeña
 O.P.R.A.
 Management e Restimento
 Art Director
 con il patrocinio:
 Comune di Omeña
 Comune di Mottarone
 Comune di Mottarone
 Val Strada
 Associazione del Commercio del Turismo e del Servizio del V.C.O.
 Associazione provinciale Confesercenti
 Albergo Riedemann
 Croce Bianca

ORARI: FERIALE 17,00/24,00
SABATO 14,30/24,00 • FESTIVI 10,00/24,00

INGRESSO E.6.000 • RIDOTTO E.4.000
BAMBINI: GRATIS ■ ACCOMPAGNATI

SPETTACOLI TUTTE LE SERE
SERVIZIO BABY PARKING
ALL'INTERNO FIERA

L'EVENTO

Applausi e «standing ovation» nella chiesa

Michel Petrucciani Incontra ■ Belgirate

SONO davvero felici di suonare qui in questa chiesa, lunga vita al Festival. Poche parole, pronunciate al microfono ■ dopo i primi tre pezzi che hanno già incantato il pubblico ■ Lago Maggiore Jazz, poi interrotte con un «I'm sorry for my Italian. Mi piace parlarlo, ma lo ■ troppo poco». E per scusarsi Michel Petrucciani, europeo trapiantato in California, regala una perla musicale dietro l'altra. Si rinnova l'incantesimo che ha ormai stregato tutto il mondo e non soltanto gli appassionati di jazz.

Pianista e compositore francese, a 34 anni Petrucciani è già annoverato fra i miti. Adriano Mazzeletti, dirigente di Radio Rai e direttore artistico della rassegna itinerante promossa dalla Regione Piemonte, presentando il concerto dell'altra sera nella chiesa vecchia di Belgirate non ha dubbi: «siamo di fronte a un genio assoluto del Novecento». E la definizione offerta da un critico musicale di lunga e affidabile militanza, trova pun-

tuale conferma all'artista che ha il ■ fronte, a pochi metri e che il 27 settembre suonerà assieme ad altri «big», fra cui Dalla, Zucchero e il leggendario Bob Dylan. Lo guardi ■ e ti chiedi che ■ saprebbe fare se la grave malattia alla ossa che l'ha colpito alla nascita non gli impedisse un'estensione più ■ pia della braccia sulla tastiera. Eppure Michel Petrucciani sa ■ straordinario.

Le ■ corrono ■ tasti e con le sue note dimentichi l'handicap. Per oltre un'ora dimentichi tutto. Tranne la musica. E ti ritrovi in piedi ad applaudire, a chiedere il bis assieme agli altri testimoni dell'evento: ospiti, jazzman locali, sindaci e amministratori, il consigliere regionale Ettore Racchelli o il questore Antonio Baranello. E i bis arrivano: «Besame Mucho» ■ «Estate» di Bruno Martino come omaggio all'Italia. All'uscita, il rito degli autografi e poi un rapido buffet all'hotel Villa Carlotta prima di ripartire per Torino. Arriveranno, Michel.



Considerato fra i geni della musica ■ Novecento, Michel Petrucciani il 27 settembre suonerà ■ Bologna per il Papa Giovanni Paolo II assieme ad altri big

OGGI CIFARELLI

Lagomaggiore Jazz è una parata ■ di «big», stranieri ■ italiani. Dopo il recital di Petrucciani, questa ■ alle 21 la rassegna porterà in piazza Cavour ■ Mergozzo il chitarrista Gigi Cifarelli e la sua band. E' il prologo ■ altro evento: domani Jon Hendricks, poeta del jazz e leggendario fondatore del Manhattan Transfer, arriverà ■ New York ■ tenere sul piazzale dell'Imbarcadero di Stresa l'unico concerto in Italia. Lagomaggiore Jazz ■ chiuderà domenica ■ l'Arthr Miles Band al Sacro Monte di Orta. Domani, dalle 11 alle 19, nelle piazze e sui battenti suoneranno nuovamente Lino Patrucco, Carlo Loffredo e altre affermate orchestre jazz. Tutti i concerti ■ ad ingresso gratuito.

LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

SPACCIO AZIENDALE

Abbigliamento in cashmere

Da settembre a dicembre aperto anche la domenica

orario 10-19 continuato

Romagnano Sesia: Via Novara, 263 - Tel. 0163/832373 - 1.000 mq di esposizione

Autostrada A26 - Uscita Romagnano Sesia - Orario 9-19 continuato - Chiuso Lunedì mattina

LEI COMPUTER

• RIPARAZIONI TUTTE LE MARCHE
• INSTALLAZIONI
• AMPLIAMENTI
• ASSEMBLAGGIO
• VENDITA USATO
Tel. 0322 - 85.89.00
Cell. 0338 - 81.85.229

COMUNE DI DEL SASSO

Espresso di avviso d'asta
Si rende noto che il giorno 01-10-1997 alle ore 15.00 si terrà l'asta pubblica di vendita di beni mobili e immobili. Il prezzo a base d'asta è di L. 1.350.000.000 (un miliardo e trecento milioni) più IVA. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale. Tel. 0322/981177.

Azienda di costruzioni meccaniche del borgomanerese cerca

SALDATORE QUALIFICATO
■ esperienza nel settore.
Telefonare dalle 9,00 alle 11,30 allo 0322/834984.

Internorm

FINESTRE SUL MONDO

VISITATECI! RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO!

POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA

Fobelli
Via Mons. Rosa, 5 - Bisate Crevoladossola VB
Tel. 0324/338632

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un anno e mezzo di lavoro, con una mobilitazione che ha interessato centinaia di persone e coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si stanno completando i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle nuove tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla «Allione Ricerche» (gruppo Allione), società del gruppo Allione (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre ai riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati con la collaborazione logistica di Alpitour-Alpimagine, del gruppo Adnkronos e di Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma di Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio di mercoledì 17; Tarantasca è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 con i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo per i cuneesi. Food Ing regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Li Troubaire; Combuscuro e da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino e con l'animazione Ike-Tetty, Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemontecarlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due op-

puntamenti per una grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la zona che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. E proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa la capitale dell'agroalimentare.



Il convegno si apre lunedì e si conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 fondatore e i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

«Ma perché proprio Cuneo?», è la domanda che si sente rivolgere molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo. «La ferma volontà della nostra azienda - è la sua risposta - rivolta alla nostra provincia perché questa terra è ormai considerata la prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento produttivo ci danno ragione, e non possiamo che continuare sulla strada della ricerca per migliorarla».

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

SAVI. Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in anni ha distribuito direttamente un miliardo e mezzo a periodici, radio e televisioni del Piemonte, fondi e quali sono state acquistate nuove apparecchiature a pagati gli abbonamenti a giornali e stampati. Attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti innovativi tecnologici, per un totale di 2,5 miliardi: stati i miliardi richiesti, 39 le domande presentate e quelle esaudite.

In complesso, dunque, 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla nuova realtà della comunicazione. E' l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro tecnico - gli operatori dell'informazione in un convegno mediato a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia Santa Giustina a Sezzadio, monastero benedettino restaurato per ospitare meeting e cerimonie.

«Abbiamo voluto una sorta di "brain storming" - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - con un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvio,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro. Sulla riunione non sono mancati anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: un comunicato da Palazzo La - i capigruppo di popolari, psd, socialisti e patto dei democratici hanno contestato il mancato invito alla riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono ormai 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento dei punti vendita) per le spese di spedizione postale; i interventi non piogge di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della «memoria storica» dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marietti, vicepresidente del Corerat, l'organismo di regione di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra testate nazionali e periodici locali, per creare una nuova rete di comunicazioni».

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, contava solo posti in pie. Per studiare le prossime mosse la libertà da Torino, Alessandria e Novara sono infatti arrivati tutti, ma proprio tutti quelli che hanno giocato le vincenti la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Domenico Ierace e il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, per Novara; gli omologhi di Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Cetta della Spa di gestione facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale e l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Fianco a fianco dei politici si sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo segno tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il «si» d'agosto di Berlusconi, è «accelerare i tempi». Lo ha detto ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha annunciato un calendario fitto di impegni che porteranno le facoltà gemellate verso l'autonomia.



Gilberto Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, di riunirà il Senato accademico, che deve mettere a punto il piano di accordo di programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che non vi saranno resistenze parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del varo in atto. «Probabilmente» ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

una commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse». E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma un fido, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che convoca al ministero per il settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettori e persino i parlamentari locali per un summit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, fin da subito avremo una gestione separata del bilancio. Prima di riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Li incontreremo a Torino il 22». Di cosa si discuterà a Palazzo La- scaris? Sicuramente anche di soldi. Gli enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di «qualità». Ma anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la sua parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Belossi

Sampeyre ripropone tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

SAMPEYRE. Weekend all'insegna del cavallo. Mérens in Valle Varaita. Oggi e domani proseguono i concorsi di selezione che vedono impegnati fattori, puledri e stalloni di questa razza che prende il nome dal Comune pirenaico dell'Alta Ariège, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, ma cosa molto importante ha una spiccata attitudine al lavoro su terreni impervi. Proprio per questo è stato introdotto nelle valli e si è diffuso dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi è utilizzato per il trasporto a basto, per il traino di slitte e tronchi.

L'altra sera a Sampeyre sono giunti allevatori e 167 esemplari di quadrupedi sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per il pomeriggio dimostrazioni per il pubblico e stazioni di spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e carrozze e la scelta del migliore stallone, cui seguiranno le prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti a Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo sarà dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio un puledro e come secondo premio una crociera nel Mediterraneo. Ma ci sono anche selle, stivali e altri accessori per la monta. Un'azienda agritouristica della zona ha offerto

anche un weekend speciale con trekking e passeggiate con i quadrupedi dell'Ariège.

Dal 1984 per coordinare l'azione degli allevatori è promossa la diffusione della razza è stata costituita un'apposita associazione che aderisce all'Apia di Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di soci allevatori con un effettivo di circa 400 capi tra cui 120 fattori e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa attraverso concorsi e mostre del Mérens e la Fiera cavallina di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate

ROVER COUPE'. UN SOGNO DA SEMPRE UNA REALTA' DA ADESSO.

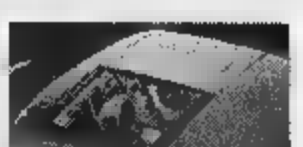
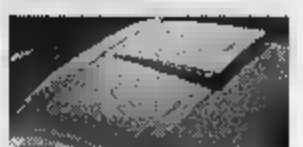


Rover Coupé 1.6 16V, 111 CV, 200 Km/h

Rover Coupé 1.6
da
L. 32.000.000

Quante volte hai sognato un motore come il suo: 1600 16V, 111 Cv, 200 km/h. Troppe, per approfittare di una realtà come quella che ti offre oggi il tuo

Concessionario Rover; un prezzo davvero straordinario. Vieni a vederla, vieni a provarla e scopri la tua Rover Coupé. E' un sogno che si avvera nelle nostre Concessionarie.



AUTONOVA srl
S.S. Sempione, 33 - Tel. 0321 - 622211
CAMERI

ESPOSIZIONE
Via Baracca, 13 - Tel. 0322 - 45338
ARONA

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
BORGOMANERO

ESPOSIZIONE
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323 - 848556
GRAVELLONA TOCE

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

*Offerta valida fino al 31.12.97 per le vetture in stock.

maya

... i magazzini

organizza
per i suoi clienti

l'affare dell'estate

svendita

di tutti gli articoli
con sconti fino al **50%**
ad esaurimento scorte

per **ristrutturazione**
dei magazzini

dal **25 agosto**

GRAVELLONA TOCE - CREVOLADOSSOLA - OMEGNA



I giocatori che nel '67 fondarono il Novara si ritroveranno questa sera al diamante «Provini»

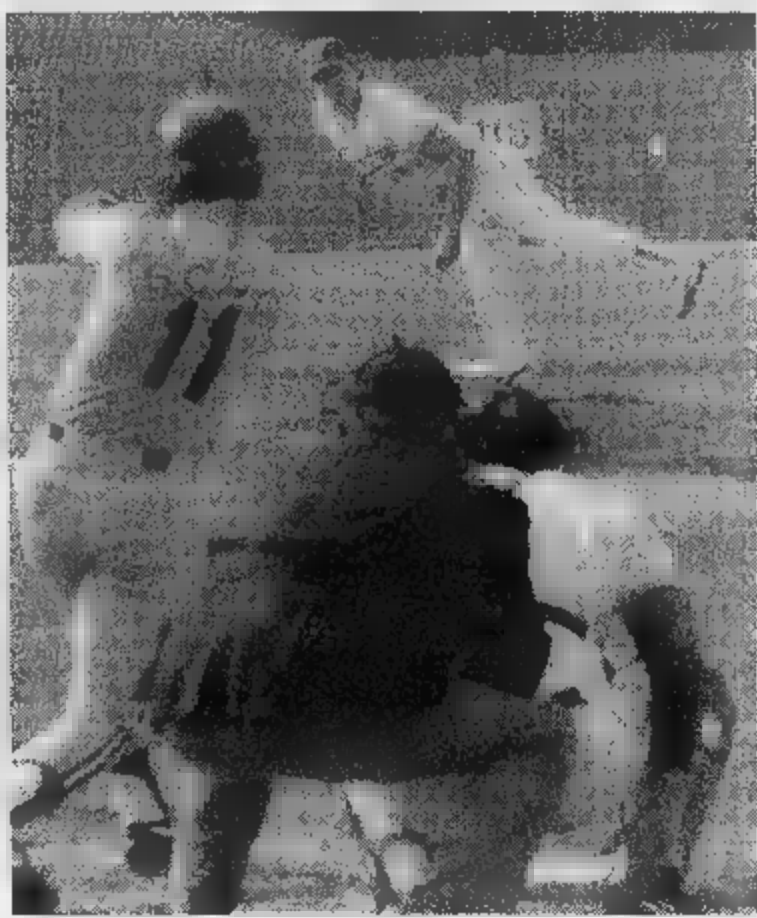
Baseball in festa per il trentennale

Alle 20 sfida col Lubiana, domani la «Typewriters Cup»

NOVARA. Si riaccendono stasera le luci sul diamante Marco Provini di via Patti. È il trentesimo compleanno del Baseball Novara e per festeggiare si conviene, è stata organizzata un'amichevole tra la compagna azzurra e il Lubiana, squadra slovena. Prima dell'inizio dell'incontro (Memorial Chiarretti, arbitro da Bertoldo e Loturco), le 20, saranno presentati i «ragazzi del '67», i pionieri che portarono il baseball a Novara, sul campo del Centro sociale.

Le celebrazioni proseguiranno per tutta la giornata, domani, quando, sempre al «Provini», dalle 13 alle 17, si disputeranno le finali della «Typewriters Cup» di softball. Un weekend di grande effervescenza, questa disciplina che tanto ha dato a livello di successi alla città. Purtroppo, però, quando domani sera si spengheranno le luci del «Provini», la società azzurra tornerà nel buio. Il trentesimo anno di vita coincide infatti col momento più nero del sodalizio di via Patti. Il Baseball Novara è con l'acqua alla gola: dal '92 - dei più grandi successi, 6° posto in A1 e conquista della Coppa Italia - a oggi la parabola discendente sembra non finire.

Dalla A1 alla A2 in tre anni, la retrocessione in B evitata l'anno scorso grazie al ripescaggio, arrivata però quest'anno. «Ci manca la società - ha spiegato Beppe Guizzoni, unico e ultimo appiglio - e solo l'arrivo di forze fresche ci consentirebbe di evitare la scomparsa del Baseball Novara». A tener vivo il battito ci pensa l'assessore Fortina, autentico «paladino» dello sport novarese: «Contiamo di poter festeggiare pure il 31° di questa società perché lo merita. E poi, come ho già



Gli anni d'oro del Baseball Novara: Eddie Vosberg sfida il Nettuno, era il '92

detto per il calcio e l'atletica, anche il baseball è un patrimonio della città e lo è soprattutto il magnifico impianto che inviamo a novaresi a voler scoprire in questo weekend. A titolo personale posso osservare che questa disciplina ha un grandissimo movimento di base e grazie a ciò non morirà. Alessandro Fabbri, presidente dei «Typewriters», società amatore di softball nata da anni, parla della «Typewriters

Cup»: «Parteciperanno otto squadre divise in due gironi. Si gioca oggi dalle 10 alle 16,30 in Adamello. Domani le finali al Provini. Nel girone A i Typewriters, Softball Novara, la base Nato, Ghedi, e Lake Gulls Verbania. Nel B, San Giuseppe, Old Rookies, Vercelli e Memo Novara. Da non perdere le esibizioni del Ghedi, squadra composta dagli americani della base Nato che non sfuggirebbero nella nostra serie A1». (m.p.)

Ciclismo, Garavelli vince il tricolore della velocità

NOVARA. Andrea Garavelli ha fatto tris. Il forte velocista novarese ha conquistato il suo terzo titolo di campione italiano al velodromo di San Francesco al Campo, in provincia di Torino. Dopo essere stato campione italiano degli esordienti e successivamente dagli allievi, Andrea ha rivinto il titolo che nella categoria juniores, quella riservata ai giovani di 17-18 anni. Garavelli, che risiede a Trecate, è nato a Novara il 18 gennaio del '79, alto 1,72 e pesa kg 65. È considerato un vero e proprio talento. Ha iniziato a correre nel 1988. Molti i successi su strada, una ventina da esordiente e da allievo. I maggiori risultati li ha però ottenuti in pista, specialità in cui ha centrato tutte le vittorie da lui. Lasciata la strada per la pista, il giovane portacolori del Velo Club Novarese è entrato nel giro azzurro, facendo stabilmente parte della nazionale.

Il mese scorso era stato aggregato ai vari Martinello, Colli e Chiappa per i mondiali su pista a Perth, in Australia, dove aveva corso la velocità olimpica (una specie di staffetta a tre) per maturare esperienza. A San Francesco al Campo, il velocista novarese si è cimentato anche nel chilometro da fermo, comportandosi ottimamente, tanto da finire secondo, alle spalle di Alberto Loddo, cagliaritano che gareggia per la Cardano. Ma il suo obiettivo era il titolo tricolore



Andrea Garavelli, 18 anni, campione italiano juniores nella velocità

nella velocità, obiettivo centrato l'altra sera dopo un ennesimo duello con lo stesso Loddo. Grande soddisfazione nel clan della Novarese, di cui è presidente Mario Giaccone e colonne portanti i vari Tosi, Galesco, Ferrandi, solo per citarne alcuni. Dalla prossima stagione si apriranno per il super titolato Garavelli altre possibilità in vista della definitiva consacrazione alla pista. Particolare da non trascurare: Garavelli ha vinto i suoi tre titoli nazionali senza poter usufruire di una pista locale, che a Novara non esiste. Per gli allenamenti la sua società ha sempre dovuto portarlo nel Varesotto e nel lanese. Forse, ha detto lo stesso presidente nazionale Giancarlo Ceruti, è tempo che la provincia di Novara cominci a pensare seriamente anche al ciclismo. (s. bot.)

SPORT FLASH

Ski roll

Oggi le prime sfide agli Europei in Ossola

Entrano nel vivo oggi i campionati Europei e Coppa del Mondo di ski roll a Ornavezzo. Il programma prevede alle 10 le due partenze del prologo a cronometro. Dalle 14 le partenze delle varie categorie della gara ad inseguimento metodo Gundersen. Alle 21, le premiazioni. (re. b.)

Pedismo

La «Gamba d'oro» emigra a Cuba

La Gamba d'oro presenta per domani due appuntamenti. Il primo a Varallo Pombia, dove si disputerà il giro del «Mot del Bedèla», km 12,300 con partenza alle 9, organizzato dalla Pro Loco di Varallo Pombia. Il secondo è addirittura a Cuba. Inserita nella «Gita ai Caraibi» della Acitour Blu Borgomanero, la «Camminata a Cuba» sarà valida per la Gamba d'oro. (s. b.)

La INA rullini SpA Leader Mondiale nella produzione e distribuzione di componenti meccanici elevati contenuto tecnologico ricerca per la sede di Momo (NO) un:

PERITO MECCANICO

La funzione prevede, per la tipologia del prodotto e per le tecniche di vendita applicate, lo sviluppo e la soluzione di problemi di carattere tecnico applicativo, nonché la gestione di pratiche di carattere commerciale.

La proposta è rivolta a periti industriali che abbiano maturato esperienza preferibilmente in analoghe posizioni, età compresa tra i 21/28 anni e che risiedano in provincia di Novara.

Costituiscono titolo di preferenza la conoscenza di una lingua straniera (inglese e/o tedesco), dell'utilizzo di ambiente Windows e con buona predisposizione ai rapporti interpersonali. Completano la concreta prospettiva di acquisire un elevato livello di autonomia e di professionalità, un rapporto di lavoro dipendente e retribuzione di sicuro interesse.

Se entro 30 giorni non verrà data risposta la selezione si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la propria candidatura. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico.

INA rullini SpA - Personale
Strada Statale 229 Km 17 - 28015 MOMO (NO).

GLORBO
BORGOMANERO • 0161 213578

**SABATO 13 • DOMENICA 14
SETTEMBRE**

**Orchestra
Mauro
Rizzi**

VENEDÌ E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAMI

meccanica ■ precisione
zona Alto Novarese - Lago Maggiore

Assume

PROGRAMMATORI PER MACCHINE C.N.
PROVETTI TORNITORI SU C.N.C.
PROVETTI FRESATORI SU C.N.C.
PROVETTI RETTIFICATORI
PER ESTERNI/INTERNI

Offresi adeguata retribuzione
Inviare curriculum vitae a:

Publtime srl - C.so Cavour, 13 - 28100
Novara - Rif. GM1
No raccomandate

CINEMA **ELDORADO** - NOVARA
CINEMA **VIP** - NOVARA
CINEMA **SOCIALE** (Digital) PALLANZA
CINEMA **NUOVO** - BORGOMANERO

**QUALCOSA
E
SOPRAVVISSUTO**

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

HA CONQUISTATO PUBBLICO, CRITICA E GIURIA A VENEZIA
CONQUISTERA' ANCHE VOI

CINEMA **VITTORIA** - NOVARA

MARIO • STELLA • IRE • presentano
PAOLO VIRZI

ovoSodo

PAOLO VIRZI

**PRONTA CONSEGNA
a VALDUGGIA**

Con mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal 3% del 3%
vendes ultimi alloggi (104 mq) e box (16 mq) in via per Lebbia
prezzo bloccato

L. 170.000.000 + I.V.A. 4%

di cui
L. 50.000.000 quota contanti
L. 60.000.000 mutuo agevolato
L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario.

Consistenti agevolazioni per coloro che acquisteranno entro il
30.10.1997 con finiture da terminare.

Per visite in cantiere
TELEFONO (0163) 47.334

L'IMPORTANTE SEI TU
I TUOI SOGNI

**NUOVA PEUGEOT 306
STATION WAGON**

Peugeot non è una macchina, è un modo di vivere. Pensare a lei è pensare a più libertà e più concretezza. E la nuova Peugeot 306 Station Wagon è proprio ciò che ti dà più libertà in un unico luogo. Un luogo di eleganza e di dinamismo con una linea all'avanguardia, l'armonia, l'equilibrio e la spaziosità. Con i suoi 4,30 metri di lunghezza, la Peugeot 306 Station Wagon è la più spaziosa delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di altezza, è la più alta delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di larghezza, è la più larga delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di altezza, è la più alta delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di larghezza, è la più larga delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di altezza, è la più alta delle Peugeot. Con i suoi 1,80 metri di larghezza, è la più larga delle Peugeot.

AREA CONSUMATORI GRATUITA
L. 380.000 DI SCONTI
INTELLIGENTI

http://www.peugeot.com

*Compreso contributo dello Stato.
Offerta di Concessionari e Succursali Peugeot valida
fino al 30/9/97

PALMISANO

• Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
• GALLIATE - Via Trieste, 11
• BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.68
• ARONA - Viale Barozzi, 13 - Tel. (0322) 84.65.68

**306
PEUGEOT**

13 settembre 1997

È NATA



itainvest

DAL 1 AL 13 SETTEMBRE '97

GRANDE FESTA DEL CLIENTE

NEI GIORNI
12-13
**OMAGGIO
A TUTTI
GLI STUDENTI**



The STAR
20 Filtri
gr. 35
1.490
al kg. L. 42.571

Parmigiano Reggiano
Extra Porzioni
gr. 300 c.a.
21.900
al kg.



Latte Parzialmente
Scremato SELEX
lt. 1
840

Posto BARILLA
Formati Classici
gr. 500
840
al kg. L. 1.680



Detergente Lavatrice
DASH Fustina
kg. 4
12.490

Dado STAR
20 cubi
gr. 220
2.090
al kg. L. 9.500

Acqua Minerale
Frizzante S. BENEDETTO
lt. 1,5
490
al lt. L. 326

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.990



Birra
DREHER
cl. 75
990



Lacta
CADONETT
ml. 250
2.680

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPINO INF. - SANT'IA - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. -
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

La Nostra Macelleria

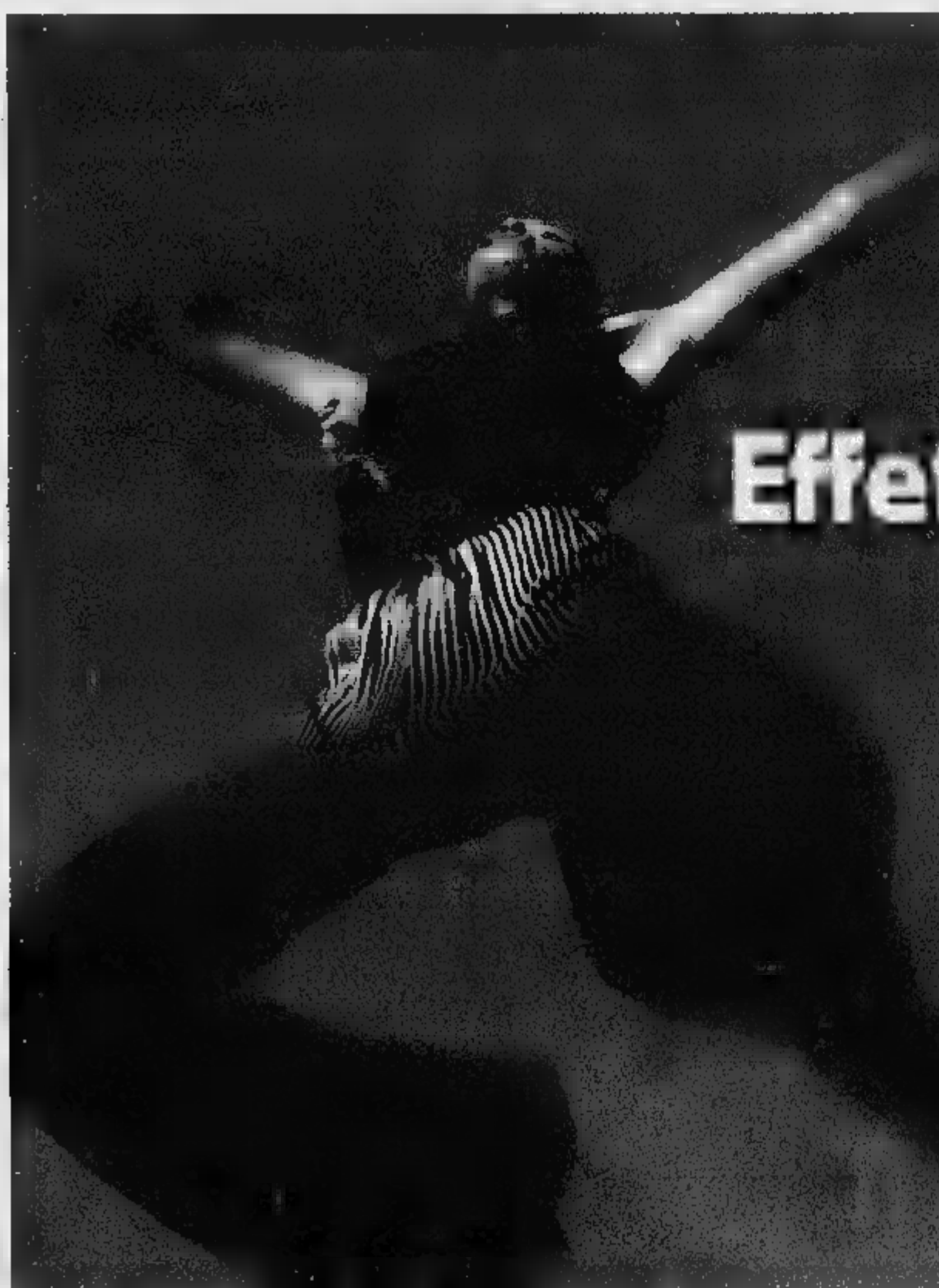
COSCIA A FETTE BOVINO ADULTO	14.900 AL KG.
ARROSTO SPALLA DI VITELLO	17.480 AL KG.
POLLO BUSTO CHIRICHI'	4.480 AL KG.
BRACIOLE COPPA DI SUINO	6.480 AL KG.
POLPA COSCIA DI SUINO	7.980 AL KG.

Ortofrutta


PEPERONI ROSSI/GIALLI	2.480 AL KG.
POMODORI S. MARZANO	690 AL KG.
BANANE (CINQUE)	2.380 AL KG.

Combi

VERCELLI Tangenziale Sud



Effetto Tappovivo.



Il latte è la base di ogni alimentazione sana e nutriente. Ma per essere veramente benefico, deve essere di qualità. E per questo, deve provenire da una zona di eccellenza. In Italia, questa zona è la Pianura Padana, dove il latte è prodotto con cura e dedizione. E dove, da oltre 100 anni, la Centrale del Latte di Torino opera con serietà e professionalità, garantendo la qualità e la sicurezza del latte che distribuisce in tutta Italia.

TAPPOVIVO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Questa Domenica
passatela tra oggetti
vecchi, rari e antichi.

Gli espositori del Gran Balôn,

Agosti Marco, Airola Emiliano, Armellini Annamaria, Artale Corrado, Arte e Vetrate di Baccaglio & C. S.n.c., Artigian Sport di Speziale A., Audano Luciana, Bagnasco Luisa, Barbero Teresa, Barbero Maria Grazia, Barletta Vincenzo, Barone Viviana, Locci Belle Époque di Pelottieri Graziella, Bellino Giancarlo, Beltramo Gianfranco, Bergamin Alba, Bernardi Leontina, Bessone Claudio, Blotto Ferruccio, Bonino Carlo, Bosco Luca, Bucolo Giulia, Bunino Germana, Buonomo Salvatore, Cacace Liberato, Cacucci Nicola, Carésani Gustavo, Carniato Graziella, Cartucci Anne Marie, Cason Maria, Castelli Sergio, Castello Maria, Catarzi Andrea, Cavallo Carlo, Antonio, Cerulli Pasquale, Chiara Guido, Chiavassa Pierdino, Cipriano Teobaldo, Costa Francesco, Curreli Ivani Simone, De Bernardi Luciana, De Cola Sergio, De Maria Marina, De Vita Mimma, Deambrogi Maria Enrica, Deambrogi Rita, Dell'Aquila Antonio, Della Casa Renata, Della Pietra Chiara, Di Martino Maria, Di Pressa Rosina, Disalvo Francesco, Ducato Cinzia, Dutto Mario, Diego, Falcioia Secondo, Fenouil Loris, Fiore Carmela, Florio Secondo, Flesia Carolina, Santina, Fontana C. e C. S.n.c., Forno Roberto, Fotia Antonino, Gatti Cristina, Gelato Renato, Gennari Iolanda, Giordan Paolo, Gnesotto Sonia, Gonnella Giancarlo, Greco Elena, Grieco Nicola, Guaraldo Daniela, Guerra Amerigo, Guida Anna Maria, Iamundo Giacomo, Il 900 di Donatella Della Valle, Il Balôn di Fornasieri Claudio, L'Asino d'Oro di Minniti Antonino, La Bottega del Legno di Tavella Wenna, La Lanterna Magica di D'Ambrosio, La Rocca Rosa, Lombardi C. L., Lombardo Antonino, Lucchesi Eraldo, Macri Domenico, Macri Enzo, Macri Francesco, Malosti Daniele, Mangione Vilantino, Marongiu Loredana, Marzino Gianni, Micco Silvin, Minichio Antonio, Morabito Giovanni, Morelli Matteo, Negro Carlo, Nicola, Pierpaolo, Nigra Mario, Nocera Angelo, Onofri Claudio, Paganella Armando, Panero Gian Luigi, Panetta Alberto, Papa Salvatore, Pangi Anna, Pays Jacques Gabriel, Pel Fabrizio, Perotti Giacomo, Pietrafitta Giuseppe, Piredda Giuseppina, Poggio Livia, Pogliano Tommaso, Polluto Gianni Nicola, Pompli Piero, Punto Antico Arred. di Pellagatti, Quaglia Luciano, Rabadan Due di D'Urbano, Renaudo Mauro, Res Antiquae di Bertola Monica, Rossano Elida, Rossi Federico, Rossi Pier Luigi, Russo Maria, Salerno Liliana, Sapino Luigi, Sbardella Giancarla, Scarafioti Angela, Scialla Renata, Serre Vincenzo, Sesiano Gabriella, Sette Cosimo, Sette Pietro, Sitzia Raffaele, Soc. Gim Art Maruska di Domenici, Soncini Pier Paolo, Sozio Anna, Spadaro Patrizia, Speziale Rosella, Telli Leo, Tesio Alberto, Torre Editta, Vada Monica, Venturino Mariella, Viale Ciclamini 2.5. S.r.l., Viano Giovanni, Villasco Roberto, Zangrandi Clara, Zefda Claudio.

vi aspettano.



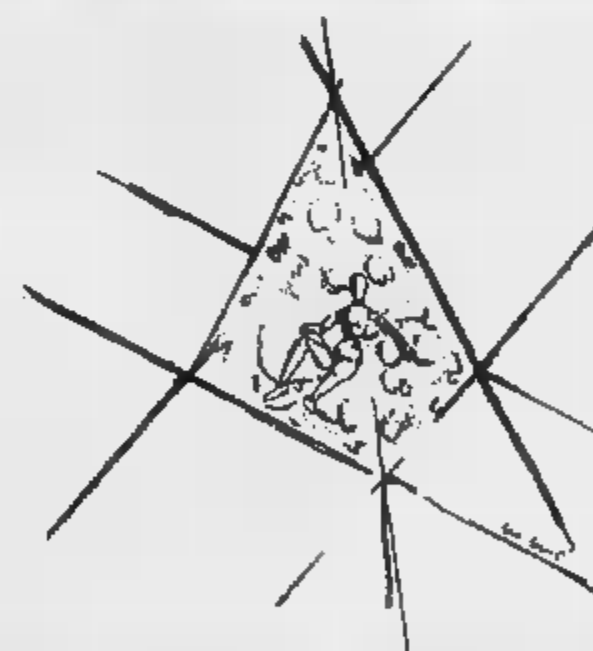
ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALÔN

Il Presidente
Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 32 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

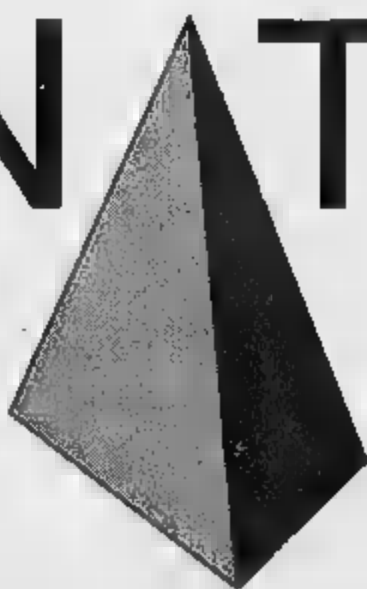


Trasparenze d'Arredamento



ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

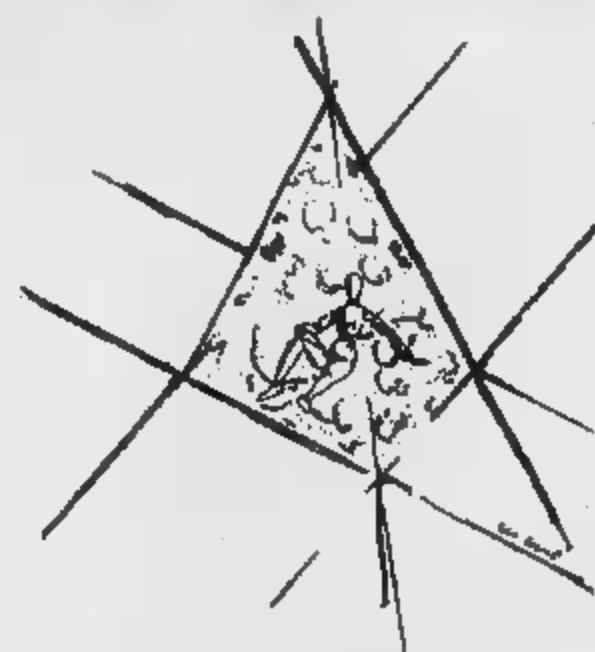
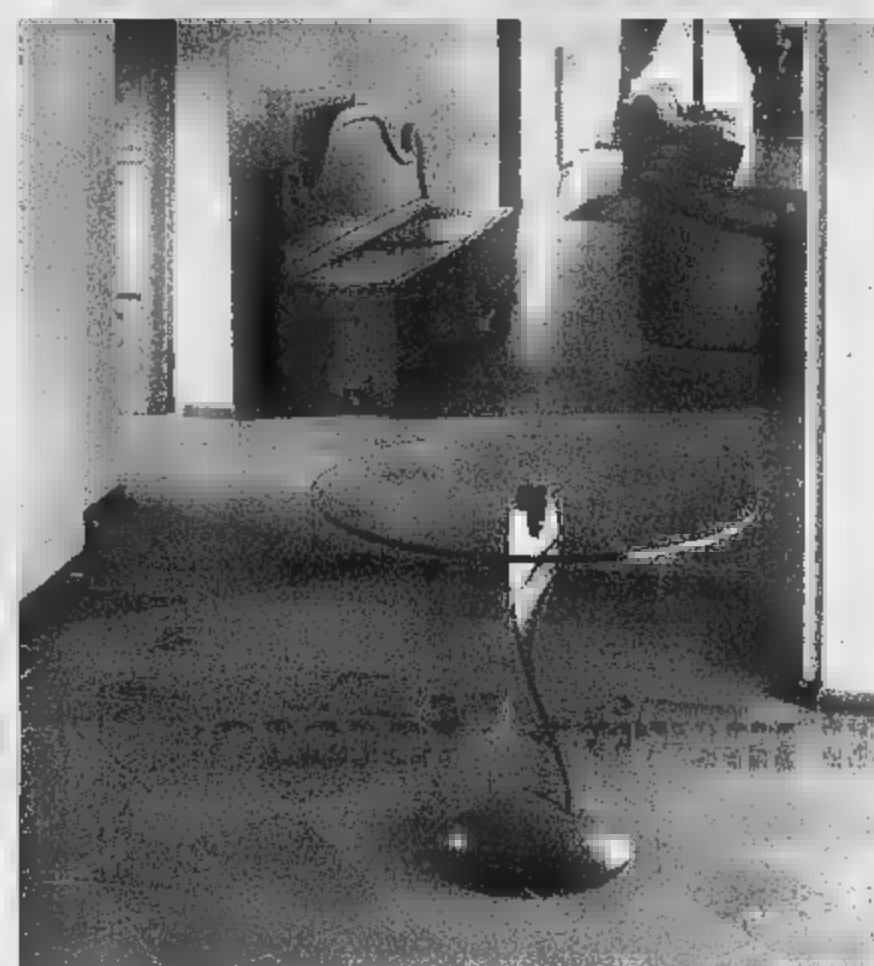
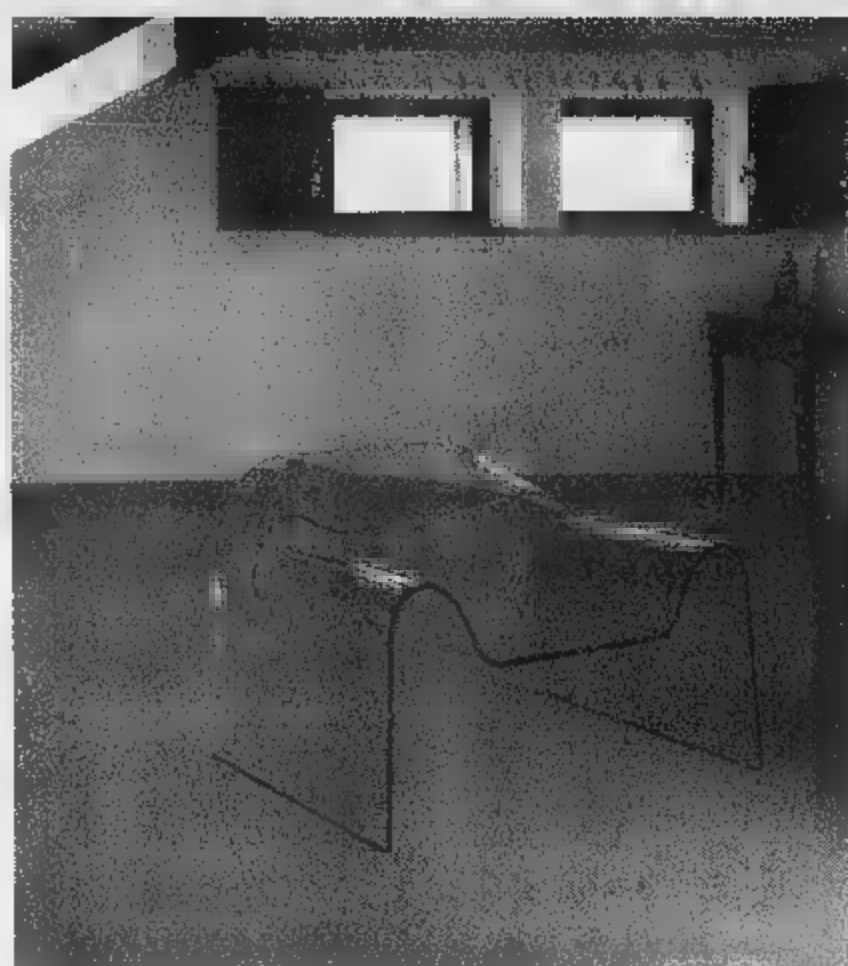


PONZONE B.S.E - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



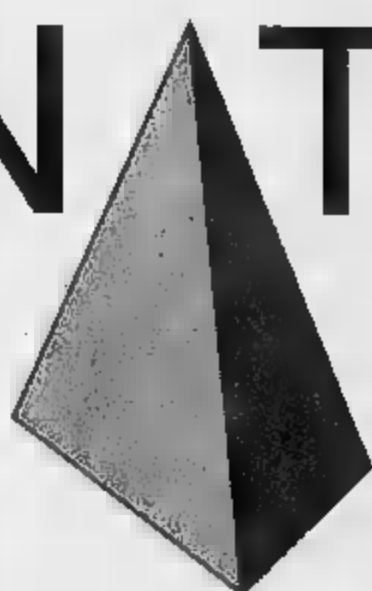
Trasparenze

d'Arredamento



ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI



PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



Sabato 13 Settembre 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

RODIGHERO

giornale

VIA ITALIA 11 BIELLA

vc 37

Vercelli, il Comune gli ha già chiesto di prendere servizio dal 1° dicembre **Vigili, da Casale il comandante** *Spalla ha vinto il concorso per i «civich»*

VERCELLI. Si chiama Giorgio Spalla, ha 40 anni e laurea in Giurisprudenza. Da dicembre, se accetterà i tempi proposti dal Comune, sarà anche il comandante dei vigili urbani di Vercelli.

Per ora Giorgio Spalla è il vincitore del concorso bandito dall'amministrazione: i candidati erano due, entrambi hanno superato prove scritte e orali, ma la commissione ha assegnato un punteggio maggiore al (quasi ex) comandante dei civich casalesi che per qualche anno ha esercitato anche la professione di avvocato.

Dal Foro di Casale, sempre con il concorso, Spalla è arrivato al Comando dei vigili urbani monferrini. Da allora il «dicono lui» si è arricchito di parecchie credenziali. Se coniugare buon senso e rigore, è preparato sulla legislazione, è all'educazione stradale: ha organizzato corsi, prove

pratiche, coinvolgendo centinaia di ragazzini.

Le cronache casalesi raccontano che i potenziati i servizi vicino alle scuole, tenuto a battesimo le pattuglie in notturna e i fracasconi in centro storico. E che non disdegna, in borghese, di fronte a incidenti, scusarsi e lasciare l'amico di turno per fermarsi a regolare la viabilità.

Il Comune di Vercelli gli ha chiesto di prendere servizio a dicembre, a poco più di un mese dalla partenza di Pier Paolo Garlando per Torino e dopo un concorso-flop per la nomina di nuovo comandante. Nel frattempo a guidare i civich piazza del Municipio si alternano Livio Moretti (fino a metà giugno, poi sono scattate ferie e pensione) e Rudy Niccolini (da giugno e fino all'arrivo del nuovo comandante).

Se Giorgio Spalla accetterà l'incarico - in Comune viene

dato per certo - dovrà davvero usare tutte quelle capacità che gli attribuiscono le cronache. Da parecchi mesi il rapporto tra Vercelli e i suoi civich (anche se non con tutti) non si può definire idilliaco. Chi non ricorda le contestazioni per le multe a raffica nella «city», le accuse per un'inflessibilità che con la prevenzione aveva poco a che fare?

Forse a stemperare i malumori è servita la campagna d'estate, studiata con l'assessorato alla Polizia municipale: l'arrivo di pattuglie in notturna, contro i rumori e le bande invadenti, o l'utilizzo dell'autovelox sulle strade di grande scorrimento per ridurre le velocità (e gli incidenti) dei velocisti. Per ricucire il rapporto però può bastare. Forse anche per questo in Comune stringono i tempi.

Roberta Martini



Il comandante dei vigili urbani di Casale Giorgio Spalla (nella foto) ha vinto il concorso per diventare il responsabile dei «civich» vercellesi

PRIMO PIANO

Usl Presto per telefono le prenotazioni

Il manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, è convinto: tra non molto chiunque potrà prenotare gli esami clinici per telefono, ma non in farmacia, come a Biella, bensì dal proprio medico di base. E' il progetto che il direttore sanitario dell'Usl cerca di mettere a punto per la primavera del '98.

Da Maria A PAG. 38

Telino

Il ballerino Bolle ricorda Lady D

L'etole della Scala, appena tornato da Tokyo, ricorda l'incontro con la principessa scomparsa. Era la scorsa primavera e la giovane stella lavorava con l'English National Ballet: Lady D era la rappresentante ufficiale del prestigioso corpo di ballo.

Coletto A PAG. 39

Università

Ieri il vertice in Provincia

Prima riunione ufficiale tra Vercelli, Novara e Alessandria dopo il «si» all'autonomia concessa da Berlinguer. Era presente anche il futuro rettore del secondo ateneo del Piemonte Orientale, Mario Viano. A fare gli onori di casa Gilberto Valeri e l'assessore comunale Mengozzi. Prima mossa operativa sarà lo scorporo amministrativo delle risorse tra Torino e la nuova Università Tripolare.

Belosi A PAG. 42

Era nei guai per minacce all'ex moglie **Vercelli, scarcerato il marito «focoso»**

Secondo il pretore di Vercelli Maurizio Alzetta vi sarebbero sufficienti indizi di pericolosità sociale tali da giustificare un provvedimento restrittivo: così ieri mattina Giuseppe Guida, 37 anni, che abita in città in via Magenta, è stato scarcerato nonostante il parere contrario del procuratore capo e la pretesa circoscrizionale di Giorgio Reposo.

La vicenda risaliva al tardo pomeriggio di mercoledì scorso: Giuseppe Guida era stato arrestato dalla «Mobile» con l'accusa di violenza privata e minacce gravi, e l'arresto è stato confermato dal dottor Reposo.

Secondo la ricostruzione della polizia Giuseppe Guida, che non si sarebbe mai rassegnato a vivere separato dalla moglie, è entrato nel cortile del condominio di corso Libertà in cui abita la donna: in auto in cui c'erano i due figli, entrambi minorenni, avuti dall'ex moglie. Salito sul pianerottolo dell'appartamento, ha preso a bussare violenza contro la porta; poi, vedendo che la donna apriva, è sceso

nel cortile gridando insulti e minacce. «Da qui - gridava - mi muovo o non scendo». Mentre i due bambini piangevano terrorizzati, l'ex moglie ha chiamato il 113 mentre l'uomo ha continuato a sbraitare.

Scendi in cortile - gridava alternando le minacce a pesanti insulti - perché ti devo ammazzare, così la faccenda finisce.

L'arrivo di due ispettori della «Mobile» non lo ha fatto desistere: anzi, pare che abbia addirittura ottenuto l'effetto contrario. Per risolvere una situazione che minacciava di diventare veramente pericolosa, Giuseppe Guida è stato arrestato. La polizia ha valutato come concreta la possibilità che l'uomo passasse parole e fatti, ed ha fatto scattare le manette per impedire che la vicenda degenerasse: per tranquillizzare i due bambini che piangevano terrorizzati. Dai registri della polizia risulta che Giuseppe Guida non sarebbe nuovo a imprese del genere: nel giugno era indagato per violenza e resistenza.

[w. ca.]

Vercelli, nuova svolta nell'operazione quadri puliti. L'opera è del '700 veneziano **Rubata a Torino la tela di Nogari** *Trovati i proprietari della «Vecchia con scaldino»*



Gli agenti della «Mobile» mostrano la tela sequestrata nel '94 a Caluso

VERCELLI. E' stato rubato nell'aprile '91 dalla collezione di una facoltosa famiglia torinese il quadro intitolato «Vecchia con scaldino», una tela a olio con dimensioni per 46 centimetri attualmente sprovvista di cornice, opera di un pittore veneziano, Giuseppe Nogari (1699-1763), valutata oltre 10 milioni. La tela, che la «Mobile» vercellese ha sequestrato nel '94 insieme ad altre opere ad un antiquario di Caluso nel frattempo deceduto per un incidente stradale, è rimasta per tre anni sotto sequestro negli scantinati della questura in attesa di trovarne il proprietario.

La relativa inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore tribunale Ivrea Lorenzo Fornace; dopo il riconoscimento ufficiale, la tela sarà restituita ai legittimi proprietari nei prossimi giorni, forse già domani. Proprio il giornale «La Stampa» ha contribuito, seppure indirettamente, a ricostruire la storia del quadro dal momento del furto a oggi ed a consentire infine la restituzione.

Lo scorso febbraio, a corredo di un servizio Fabio Gelvano da Londra ha proposto di un presunto contrabbando nella celebre casa d'aste «Sotheby's», il giornale ha pubblicato la foto di un quadro, appunto «Vecchia con scaldino», esposto nella «Gemaldegalerie» di Dresda.

Il dipinto di Nogari è stato riconosciuto dall'ispettore vercellese che ha partecipato all'operazione quadri puliti e che si è rivolto all'Interpol per verificare se l'opera fosse o meno ancora esposta a Dresda.

Era stata la polizia internazionale a fornire la «dritta» giusta: la «Vecchia con scaldino» Dresda era un olio a tavola, mentre in una collezione privata di Piemonte non c'era una copia su tela, sempre di Nogari.

Mentre l'ispettore ha denunciato il furto di opere d'arte degli ultimi dieci anni, gli è giunto in aiuto un arretrato del bollettino diramato dal Nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma dei carabinieri, in cui la «Vecchia» figurava tra le opere d'arte rubate. [w. ca.]

Calcio La Pro Vercelli cerca il bomber



C'è grande attesa tra i tifosi per l'ingaggio del bomber in grado di finalizzare il gioco, finora improduttivo, della Pro Vercelli. Potrebbe essere Roberto Balducci, 26 anni, della Viterbese, ma anche Pannitteri del Catania. Intanto Zeoli è tornato dall'esperienza inglese (che giudica «molto positiva») ed è a disposizione della Pro per il match Albino.

Ferraro A PAG. 45

VERCELLI Cooperativa Martina Un insediamento in arrivo industriale

VERCELLI. Nuova attività logistica produttiva nell'area industriale attrezzata di Vercelli: la installerà la cooperativa di servizi «Martina», che occuperà un'area di circa 12 ettari di quadri con un'opzione su un'area confinante estesa altri 13 mila 100 metri quadri.

Il relativo contratto preliminare di compravendita tra la «Martina» e la «Nordind spa» che gestisce l'intera area, sarà firmato nel primo pomeriggio di mercoledì prossimo: ne è notizia il presidente della «Nordind», insediamenti produttivi Piemonte settentrionale spa, Gilberto Valeri, il quale precisa che «sul lotto in questione la «cooperativa Martina» svolgerà un'attività logistica produttiva che prevede, a regime, un'occupazione di 30-40 addetti. La cerimonia è programmata per le 14 di sede alla «Nordind», in via Alessandro Manzoni 3.

[w. ca.]

SABATO 13 e DOMENICA 14
SETTEMBRE

Orchestra
Mauro Raggi

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Torricione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30

Il manager della sanità anticipa alcuni particolari del piano anti-code operativo nel '98

«Prenotazioni telefoniche all'Usl»

Dagli studi dei medici «di base»: il sogno di Bezzan

VERCELLI. L'impegno del manager della sanità vercellese, Luigi Bezzan, per avviare alle code estenuanti in Poliambulatorio ha ottenuto, ieri, molti consensi. E il direttore generale dell'Usl 1 anticipa alcune delle novità sostanziali che partiranno - come promesso - dalla prossima primavera.

Si è parlato della proposta dei farmacisti di mettere a disposizione la loro rete di videoterminali per prenotare gli esami di laboratorio. Ma Bezzan sembra più orientato a ricorrere ai medici di base: sono già stati contattati, e anche l'Ordine sarebbe disponibile. «Così con una telefonata dallo studio medico - dice il manager - si potrà ordinare l'esame».

L'avvocato Bezzan anticipa che il Cup, il Centro di prenotazione unificata, sarà istituito in una palazzina del «Sant'Andrea». Ma il sogno del manager della sanità vercellese è quello di arrivare, abbastanza presto, alla presenza diretta degli utenti al laboratorio dell'ospedale, più passare dagli sportelli delle prenotazioni. Fanta-sanità? Bezzan è convinto: «Stiamo lavorando da mesi - dice - per arrivare a questi obiettivi».

Un altro argomento che sta a cuore al direttore generale dell'Azienda sanitaria sono i rapporti con i sindacati, che si sono «incrinati» dopo la sua famosa lettera nella busta paga dei dipendenti, quella del coinvolgi-



Il direttore generale dell'Usl 1 Luigi Bezzan ha risposto ai sindacati sulla lettera di risparmio

mento tutto il personale nel contenimento della spesa.

Il «sistema» non era piaciuto alle organizzazioni sindacali che addirittura minacciavano lo stato di agitazione del personale. Adesso Bezzan risponde: «Il mio intento è quello di mantenere fede ad un impegno in cui - degli incontri del martedì con il personale dipendente, e cioè quello di mettere - di tutti i primi dati sull'andamento dell'Azienda».

Continua l'avvocato Bezzan: «Non pensavo a non penso di conseguire il pareggio di bilancio servendomi del denaro che spetta di diritto ai collaboratori, desideravo e desidero trasferire a tutti loro il senso di squadra e quindi la collaborazione che ciascuno può dare, in definitiva il della lotta agli sprechi che ognuno, «nel suo piccolo» può senz'altro offrire». (s. d. m.)

Uso dei farmaci, a lezione prof e presidi

L'iniziativa è dell'Azienda municipalizzata
Al termine, un concorso riservato alle scuole

VERCELLI. La «dipendenza» per i giovani non si chiama solo droga o alcol, ma oggi si allarga al tabacco, tornato in auge i teen-agers e i farmaci.

E' quanto ha sostenuto ieri al Modo Hotel la professoressa Tina del Tinno, presidente dell'oppi di Milano, una delle massime esperte nel campo della prevenzione e della salute. L'incontro, coordinato dal professor Maurizio Pagliaro, è stato il preludio ad una serie di lezioni rivolte ai presidi e agli insegnanti, «tutor» per antonomasia della salute dei giovani. L'iniziativa è dell'Azienda farmaceutica municipalizzata e servizio socio-educativo del Comune.

«Le scuole devono, addirittura per legge, educare i propri studenti alla «salute». Quindi ha sottolineato, rivolgendosi agli assenti Gianni Mengozzi e Pia Massa, presenti in sala: «E' piacere constatare come Vercelli il Comune collabori in modo così attento e proficuo al mondo scolastico».

Al termine del ciclo di lezioni, che si terranno il 14 e il 31



La presentazione dei corsi sui farmaci, ieri mattina, al «Modo Hotel» (foto: cavigli)

ottobre, l'11 novembre e il 4 dicembre, ogni scuola potrà partecipare ad un concorso, che avrà per tema l'uso dei farmaci e la salute, che sarà realizzato in collaborazione con il Distretto scolastico, rappresentato al Modo Hotel dalla sua presidente Antonella Abate.

Generosi i premi: 4 milioni ai

primi classificati, ai secondi, a milione ai terzi. I gruppi-classe dovranno produrre un poster, che illustri l'argomento indicato dagli organizzatori. Le scuole dovranno far pervenire i lavori all'Azienda farmaceutica entro il 15 marzo. La premiazione avrà luogo in primavera. (d. b.)

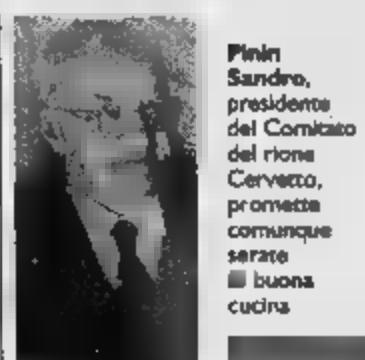
«Agnolotto», confermato lo stop

La Sagra resta senza musica

VERCELLI. Purtroppo è confermato. La Sagra dell'agnolotto è - balli e colonne sonore. Il presidente del Comitato carnevalesco Cervetto, Pinin Sandro, ieri mattina ha incontrato anche il vice sindaco Maria Rita Mottola, per cercare una soluzione in extremis. Il mini-vertice è però stato inutile. «Sono dispiaciuto - dice il vice sindaco - ma il Comune può autorizzare soltanto la distribuzione degli agnolotti. Per il resto è vincolato il parere della commissione tecnica». Che giovedì sera non ha dato il via libera alla parte più ludica della manifestazione in piazzale Montefibre: le danze e i concerti a cena, già fissati con l'Ensemble City e l'orchestra Sagittarius.

E' dispiaciuto anche il commento di Pinin Sandro: «Con la documentazione - eravamo nei limiti previsti dalla legge: la commissione tecnica ha agito secondo un criterio logico e naturale. Se fossimo avvisati prima, magari avremmo potuto provvedere; così ci siamo trovati di fronte ad un ostacolo invalicabile». All'ingresso della Sagra, in via Meucci, i vercellesi troveranno un cartello ad attenderli: «Avvertiamo subito tutti - spiega Pinin Sandro - che non ci saranno orchestre».

Anche un programma dimezzato, la nuova edizione della Sagra dell'agnolotto promette comunque buona vercellese sino a domani sera. E



Pinin Sandro, presidente del Comitato del Carnevale Cervetto, promette comunque buona cucina

per oggi il programma pranzo dagli anziani, rione, dei disabili e dei «ciudina», che registra sempre una partecipazione altissima.

Si può visitare anche la mostra di Carla Crosio, che espone negli orari della Sagra all'interno della tipografia Gallo. La scultrice vercellese, le cui opere si trovano in spazi pubblici in tutto il mondo, è un'artista d'avanguardia che si proietta nel futuro: agli uomini di domani e alla genetica si ispirano molte delle sue opere.

Nel programma della Sagra sono confermati anche gli appuntamenti sportivi: domani, al laghetto dell'Orsi, è prevista una gara di pesca per l'assegnazione dell'«Agnolotto d'oro» e del «Trofeo Remigio Bellini». E a mezzogiorno tornerà di scena la gastronomia, un pranzo a base di specialità tipiche. (f. l.)

UNA MOSTRA

I RICORDI
TRA ARTE
E CUORE

VERCELLI. Il Caffè Beccuti di corso Libertà, storica base dei tifosi delle «bianche casacche», presenta da oggi una mostra di cimeli e documenti raccolti da Dario Gaito, un funzionario dell'Ispezzione del lavoro di Vercelli che ha messo su, per hobby, in modo insolito, un'originalissima «galleria» di testimonianze sulla Pro Vercelli, realizzata da artisti conosciuti a livello nazionale.

Appassionato tifoso della squadra bicciolana, Dario Gaito, in occasione del centenario di fondazione, nel 1992, aveva inviato a più di 600 tra pittori, disegnatori e vignettisti, dei cartoncini (si, i classici cartoncini per gli auguri, ma in bianco) con la richiesta di disegnare e commentare sugli stessi le gesta della Pro Vercelli.

«Mi hanno risposto i cartoncini in più di 200 - spiega con soddisfazione Gaito - Non soltanto raffigurando la Pro secondo il loro stile, ma aggiungendo commenti e ricordi - altre discipline, dalla scherma all'atletica, al ciclismo».



La sorprendente «galleria» si trova nelle sale del piano superiore del Caffè Beccuti, con moltissimo altro materiale a tema, fino a sabato 20. Tra i cartoncini illustrati, si sono gli attestati artistici di Agnello Fabbri (lo scultore della «Mondina»), del caricaturista de «La Stampa» Franco Bruna, ed ora di Enrico Paolucci, di Renzo «Pimpì» Roncarolo, di Pippo Pozzi e di Wladimiro Tulli. Quest'ultimo artista di Magenta, ha aggiunto sull'alea storia completa e filo della memoria, dedicata al padre Umberto.

Interessante la sezione fotografica e di altri documenti della raccolta che la figlia Giovanni Meriglio, direttore sportivo della Pro negli Anni Venti, aveva donato al Coni di Vercelli. Coni ha imprestato per questa mostra. Tra le curiosità: le immagini della trasferta dei bianchi in Brasile, nel 1914. (g. bar.)

Da oggi l'esposizione. Ci sono anche foto storiche di Meriglio

Al bar Beccuti rivive un mito

Disegni d'autore dedicati alla Pro

Due immagini della bella mostra che si apre oggi al Caffè Beccuti di corso Libertà, tradizionale ritrovo dei tifosi Pro Vercelli (foto: cavigli)

La collezione
approntata
dal tifoso
Dario Gaito

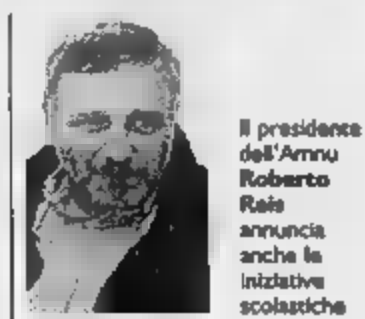


Le ultime novità dalla Nettezza urbana

Reis: i cassonetti riavviano i pedali

VERCELLI. Buone notizie per i tantissimi vercellesi che si lamentano per la difficoltà di maneggiare i nuovi cassonetti dei rifiuti: in caso di pioggia, ad esempio, è impossibile aprirli con l'ombrello in mano. Ebbene, il presidente dell'Azienda municipalizzata alla Nettezza Urbana Roberto Reis, che si era preso a cuore il problema, annuncia l'imminente arrivo dei nuovissimi cassonetti che, oltre alle maglie, avranno anche il pedale. E solo. L'Amnu ha anche comprato consistente stock di pedali che si potranno adattare agli attuali. In tal modo verranno accontentati tutti: sia coloro che vogliono aprire il contenitore della spazzatura facendo leva con il piede, sia coloro che preferiscono ricorrere alle mani.

Reis ha pure annunciato il reinserimento di attività delle due mini spazzatrici, che, pur costate fior di milioni, avevano provocato pochi problemi. «Nessun difetto delle macchine - spiega Reis - si trattava solo di addestrare il personale, che



Il presidente dell'Amnu Roberto Reis annuncia anche la iniziativa scolastica

adesso è pronto». Poi l'Amnu sta pensando che alle scuole: in ogni istituto elementare e in ciascuna delle quattro medie sono stati installati cassonetti per la raccolta della carta. E non solo. Ai ragazzi - stati distribuiti i mila album da disegno e i mila quaderni nonché i risme di carta da 500 fogli. Il tutto per consentire agli studenti di illustrare i loro piaceri e le finalità del riciclo della carta. Infine, l'Amnu farà verniciare i nuovi cassonetti dai ragazzi, portandoli nelle varie scuole. (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Camere a pagamento L'ospedale le riapra

Abbiamo letto il vostro interessante articolo del 30 agosto riguardante l'ospedale «Sant'Andrea» ove si informa la cittadina che a tutt'oggi il direttore generale dell'Usl dottor Bezzan non ha dato alla pratica per riaprire le camere a pagamento. Mentre ringraziamo per la giusta informazione, ci permettiamo di pregare il dottor Bezzan ed i primari ospedalieri interessati di prendere in esame la questione per noi molto importante. Ci risulta che in ospedali di altre città le camere a pagamento - stante ripristinate già da alcuni anni. Ora, se una legge del '93 prevede questa possibilità, perché noi vercellesi dobbiamo privarci di un nostro diritto?

Enrica Varaldi, per un gruppo di insegnanti, Vercelli

Nuovi marciapiedi Cantieri a lumaca?

Che belle la nuova pavimentazione dei marciapiedi in numerose zone della città.

Peccato però che, in alcuni casi, i lavori si stiano protrando da un'estate. Capisco la chiusura per ferie delle imprese, capisco che per un po' di tempo (visto il risultato) sia quasi doveroso sopportare i disagi. Ho però anche visto, per l'ennesima volta, una persona anziana traballare sulla passerella sistemata per consentire il passaggio a chi abita in condomini a villette e deve uscire.

Anche per rispetto verso le categorie più deboli, sarebbe giusto coordinare meglio i lavori, cioè iniziare e finire un marciapiedi anziché lasciare accatastate le mattonelle per giorni? Lettera firmata, Vercelli

Lettere, di lunghezza superiore a trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile e indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il numero è 0161/257.009. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Sant'Andrea: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 901.485; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Milonzi Soccorso Emergenza: tel. (0163) 418.617.

VIGIL SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 217.000; ambul. telefono (0161) 822.245; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 187-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Aigona.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: telefono (0161) 85.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.313; Cigliano: telefono (0161) 424.584; Crescentino: telefono (0161) 842.955; Trino: telefono (0161) 905.411; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.200; telefon. (0161) 829.585.

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria 19-12.30 e 15-20 e battenti aperti: 12.30-15 e 20-9 e battenti chiusi con chiamata con visita medica ur-

genti): Parovina di Torino Dr. Fiori, via

Ugo Foscolo 48 (Depedie), 215.168. Farmigliana: Dr. ssa Renata Rollini, via Roma 58, tel. 855.311. Sant'Andrea: Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 101, tel. 94.382. Vercelli: Farmacia Sacro Monte, piazza S. tel. (0163) 51.193.

Valduggia: Dr. Paolo Ferrari, via XIV Aprile, condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano: Farmacia Longhi-Borgh, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 256.792; Chià: telefono (0161) 822.675; nara: telefono (0163) 822.675.

E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.786; (0161) 929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.482; Vercelli: telefono (0163) 52.486-52.052; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.488; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Manifestazioni

Oggi festa dell'uva in convegni e spettacoli Festa dell'uva: dalle 15.30 di oggi a Gattinara ci sono cortei e gare per il «Torneo Bacco». In programma il convegno «Il legno del castello dell'agui» e le visite in collaborazione con Ar.Tur.O. Alle 21 Gattinara ritornerà a Gattinara fa e alle 23 ci saranno i Trombonieri con armi del XV secolo e situazioni teatrali «suoni e luci».

Turismo

I percorsi attraverso Vercelli Oggi e domani proseguono i percorsi vercellesi de «Il respiro internazionale della città». Ritrovo alle 15 a S. Maria di Bullemme. Inf. al 212.616.

Pesci

Patronale a Cigliano con gare sportive Al lago Emiliano oggi alle 15 ci sarà una gara di pesca alla trota. Sempre alle 15 si svolgerà un torneo di bocce sui campi della «Bocciofila». (g. bar.)

Azienda in forte espansione situata nella provincia di Vercelli selezione, per ampliamento propria struttura

TECNICO COMMERCIALE

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico, età non superiore ai 30 anni, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e capacità di operare in modo e fortemente motivato. Sarà competenza curare, potenziare e sviluppare le vendite nell'area assegnata (Nord Italia). E' titolo preferenziale aver già operato con successo in una rete di vendita. Garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse e collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo. La posizione non è offerta ad agenti o rappresentanti. Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotocassette restituibile a Publikompass 450 - 10100 Torino.

Compagnia di Assicurazione, appartenente a primario gruppo, cerca

PERSONALE ADDETTO ALLA VENDITA

quale affidare portafoglio clienti. Esperienze precedenti, non necessariamente nel settore, costituiscono titolo preferenziale. Si garantisce fisso mensile + provvigioni. C. Postale 235 - 13100 Vercelli

Assistenza Manutentiva in Vercelli

RICERCA SALDATORE

esperto filo continuo ed elettrodo Tel. 0161/33.247

L'ABBONAMENTO

il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

ABBIGLIAMENTO
E ACCESSORI DI MODA
COLLEZIONE
VERNA
CALZATURE

RONDÒ
DI BORGOSIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

IL MEGLIO PER LA SCUOLA

*Vieni a scoprire
tutto il meglio
delle calzature
e abbigliamento
per la scuola*

NIKE

TIMBERLAND

REEBOCK

INVICTA

LOTTO

O' NEILL

883

ASICS

CHAMPION

GEOX

BARBIE

ADIDAS

CATERPILLAR

KID LAND

D.R. MARTENS

SUPERGA
ecc...

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo
per il prossimo inverno

CACAO

**TUTTE LE NOVITA'
AUTUNNO-INVERNO '97**

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIA - Tel. 0163 458006

Da ottobre le lezioni per disoccupati under 25, su tecniche comunicative e depuratori

Nuove professioni, Texilia rilancia

Biella: via a due corsi per trovare subito un lavoro

BIELLA. Due corsi «mirati», per chi vuole trovare subito un impiego. Ieri mattina, a Texilia, si è presentata una quarantina di giovani «under 25» di inserirsi «facilmente nel mondo del lavoro».

La prima è un «spacchetto» di lezioni, al termine delle quali verrà rilasciato un attestato di «assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione»; altre ore, distribuite in due anni di corso, consentiranno invece agli iscritti di diventare «tecnici della comunicazione e interpreti della lingua dei segni».

La prima proposta è illustrata dal responsabile dell'Ufficio d'igiene, Franco Pianti, e dai dirigenti del Cosrab (il Consorzio rifiuti). L'obiettivo delle ore è quello di permettere ai giovani di conoscere il «sistema integrato» del ciclo delle acque, integrare le possibili fonti d'inquinamento, cogliere gli indicatori di rischio per il sistema di gestione, sovrastimare alle analisi e verificare i risultati, garantendo ovviamente il rispetto delle norme in vigore.

Il corso è aperto a disoccupati di età inferiore ai 25 anni, e che abbiano un diploma di scuola media superiore: ottenuto l'attestato, dovrebbe essere molto facile trovare un impiego nei Comuni della provincia e anche nelle aziende, dove servono esperti per il controllo



Un momento della conferenza stampa a Texilia, durante la quale sono stati presentati i due corsi di formazione professionale rivolti a circa quaranta giovani disoccupati, e in possesso di diploma di scuola media superiore

dei pozzi, degli acquedotti, delle fontane, degli impianti di depurazione e di tutto ciò che ha a che fare con i corsi d'acqua. L'inizio delle lezioni (ci saranno anche «stage» nelle aziende), è previsto per ottobre.

Altrettanto interessante è annunciata la seconda opportunità, offerta nuovamente a giovani disoccupati e diplomati «under 25». Lo scopo delle 600 ore biennali (di cui svolte in enti in cui si usa il «linguaggio dei segni»), è quello di creare professionisti preparati, in grado

di comunicare con i sordi e interpretare il loro «alfabeto mimico». La proposta, partita dall'associazione «Vedovoci» di Cossato, ha trovato subito l'appoggio di Texilia e della Regione, che al termine del ciclo, una volta sostenuto l'esame, rilascerà un attestato di «qualifica professionale». Anche in questo caso, il corso inizia il prossimo (martedì 7), e per partecipare sarà necessario sostenere un test di ammissione. Le lezioni si svolgeranno il mattino dalle 11 alle 13: il martedì, il

giovedì e il venerdì. «Fra le persone sorde sta aumentando il grado di scolarizzazione», hanno spiegato Pietro Calò, coordinatore del corso, e Claudio Baj, della cooperativa Dire. E la richiesta di interpreti, a partire dalle materne fino all'università, continua a crescere. Ciò avviene non solo nel mondo della scuola, dove queste figure stanno diventando fondamentali, anche negli uffici pubblici, nelle banche e in altri enti c'è un gran bisogno di questi esperti. (p. g.)

A Città Studi

Torna la Soirée dell'Università

BIELLA. Studenti, imprenditori, docenti ed ex allievi sono attesi, venerdì prossimo, alla «Soirée Università», la seconda edizione della fortunata iniziativa organizzata in tandem, da Città Studi, dalla Scuola di amministrazione aziendale e dal Politecnico, per dare il «benvenuto» al nuovo anno accademico. L'appuntamento si articola anche questa volta in due momenti distinti. Il primo è decisamente ufficiale; il secondo dedicato allo svago e al divertimento. È il modo per «alleggerire» l'immagine formale della struttura di corso Pella, per avvicinare i giovani ai loro professori e soprattutto agli imprenditori: le figure con le quali entreranno in contatto una volta conseguito il diploma.

Alle 19 sarà il presidente Paolo Piana a salutare gli intervenuti - ha spiegato Simone Pizzoglio, coordinatore di Città Studi - Ci saranno poi tre ospiti che parleranno della loro esperienza: Paolo Pininfarina, amministratore delegato della Pininfarina Design; il giornalista



Simone Pizzoglio, di Città Studi

Alberto Sinigaglia, responsabile delle pagine culturali de «La Stampa», e Allegra Nasi, responsabile delle pubbliche relazioni del gruppo Ili-Fiat.

Alle testimonianze dei tre oratori seguiranno i commenti di altrettanti diplomati biellesi: Alberto Lora Lamia, del Politecnico (che attualmente sta lavorando come ricercatore in Australia e Nuova Zelanda), Luisella Gervasi e Riccardo Savio della Saa (rispettivamente assunti al gruppo Mosca di Gaglianico e alla Botto Giuseppe).

Sempre nel corso della parte «istituzionale» verranno consegnate sei borse di studio, offerte dalla Fondazione Famiglia Caracciolo ad altrettanti studenti: quindi distribuiti i «curriculum book» dei diplomati che sono usciti dai due atenei fra il luglio dell'anno scorso e il luglio del '97. Alle 20,30, dopo un buffet, cominceranno le danze. Lo scorso anno furono più di 100 i partecipanti alla Soirée, fra i più noti dell'imprenditoria, dirigenti, professori e studenti. (p. g.)

NOTIZIE FLASH

Sordovole

Stasera a Verdobio la festa della frazione

Appuntamento in frazione Verdobio, questa sera, per la festa della Madonna delle Grazie. Il ritrovo è alle 20,30: davanti alla chiesetta verranno distribuiti zabaglione e torcetti. Alle 21: si esibisce il coro «La Burcina», un'ora dopo è in programma la «Méja», ossia il rogo benaugurante di paglia e legna. Il gran finale con distribuzione di vin brulé e torcetti. (d. sa.)

Donato

Si riunisce martedì il Consiglio comunale

Si riunisce martedì alle 20,30 il Consiglio comunale, per discutere di un riequilibrio di bilancio, di una proposta di modifica del regolamento di polizia mortuaria e del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. L'assemblea parlerà anche della «scuola» e delle tariffe per lo scuolabus. (d. sa.)

San Paolo Corvo

A Riabella una lapide in onore di i partigiani

Domani, in frazione Riabella, sarà scoperta una lapide in memoria di quattro partigiani delle brigate Garibaldi, uccisi nel gennaio del 1945. Sono Rubello Acquadro, Mario Braghin, Carlo Balzaretto e Lelio Guala. Gli ultimi due morirono ad appena sedici anni. L'appuntamento è alle 10,30, e durante la cerimonia terrà il discorso il vicepresidente dell'Anpi, Primo Corbelli. I partecipanti pranzano poi all'azienda agrituristica «Alpe Montuocia». Per prenotarsi, bisogna telefonare al 29124. (b. pe.)

In San Francesco

la chiesetta di Bioglio

Gli abitanti della frazione San Francesco, ai confini col territorio di Pettinengo, hanno restaurato la loro chiesetta locale, che aveva bisogno di radicali interventi di manutenzione. L'accesso all'edificio è stato completamente rifatto, e i frazionisti si sono anche accollati le spese per i materiali e la manodopera.

Per ringraziare gli abitanti di San Francesco, il sindaco Giuliano Lussini ha deciso di scrivere loro una lettera, elogiando lo spirito di collaborazione dimostrato. La chiesetta, infatti, è affacciata su una strada di proprietà comunale.

La giunta si augura anche che questa iniziativa, dedicata alla salvaguardia dei beni culturali del paese, non rimanga isolata, e che possa servire da esempio per gli abitanti di altre località. Qualcosa di simile era già avvenuto nei mesi scorsi, quando il il frazione degli cionis aveva rimesso a la vecchia fontana del Guin, malridotta e in cattive condizioni. (b. pe.)

All'«Ipercoop»

Tre espulsi dopo un blitz a Ponderano

PONDERANO. Tre uomini di Torino, sorpresi a aggirarsi tra gli scaffali dell'Ipercoop, sono stati allontanati con un foglio di via obbligatorio della Questura: non potranno più mettere piede nei territori di Biella, Vigliano e Ponderano per un periodo di tre anni.

Si tratta di Piero Perotto, 45 anni, Vittorio Cavallieri, 57 anni e Pasquale Leppo, 40 anni, tutti residenti nel capoluogo piemontese. La presenza dei tre è stata segnalata alla polizia l'altro pomeriggio, dal servizio di sorveglianza supermercato. Così gli agenti di tre «volanti» hanno subito fatto un controllo. Fermati e identificati, i tre «risultati disoccupati, senza alcun rapporto di lavoro» in nostra zona e pregiudicati. Inoltre hanno saputo giustificare la loro presenza nel supermarket, salvo un poco convincente esordio venuti per fare acquisti. Gli agenti convinti invece che, resisi conto del loro arrivo, i tre uomini abbiano rinunciato a rubare merce dagli scaffali. (f. p.)

Raffica di appuntamenti da non perdere, con la «Festa dell'uva '97»; oggi la prima sfilata in costume

Kermesse a Roppolo fra storia e vini doc

E domani al Castello scatta la «corsa delle botti»

ROPPOLO. Delle sfilate storiche e «corsa delle botti»: oggi e domani, in paese, la Festa dell'uva '97 regala una raffica di appuntamenti da non perdere.

Comincia stamane alle 10, con le prove ufficiali della gara: lungo la salita che porta al Castello, i 12 equipaggi iscritti si prepareranno alla competizione di domani alle 14, che s'annuncia divertente. Il piatto forte della giornata, però, è la sfilata in costume delle 16: il 156° Reggimento napoleonico porterà sugli spalti del maniero un «reggimento» pronto a sparare a salve. Stasera, alle 20,45, dal Castello si scende a villa Rampona, per la suggestiva «fiaccolata storica». Sempre nella villa, ci sarà un concerto della banda musicale di Roppolo, e saranno proiettati alcuni video dedicati al paese e all'Enoteca di Serravalle, che ha organizzato la Festa dell'uva. Poi il gran finale, con i fuochi d'artificio.

La giornata di domani è corsa più fitta: alle 10 saranno presentati i vini doc premiati con la qualifica «ottimo» (Er-



baluce ed Erbaluce spumante). I viticoltori biellesi che riceveranno il diploma «tre tutti di Viverone»: le aziende Giuseppe Pozzi, Zaniboni ed Enrietti. Alle 14 scattano le semifinali della «corsa delle botti», che è una novità dell'edizione '97. I partecipanti (12 squadre da 2 persone) avranno il compito in-

grato di spingere i barili, fino a gara per arrivare primi. Alle 15,30 un nuovo appuntamento con la storia: il Reggimento napoleonico sfilerà lungo la strada che porta al castello, insieme ai Pifferi di Donato. Alle 16 tornano le botti, per l'«finalissima»: i vincitori saranno premiati subito dopo la

La prova della «corsa delle botti», che scatta domani alle 14, e il presidente dell'Enoteca regionale della Serra, Sergio Sarasso, che ha organizzato la Festa dell'uva '97

Dal «Reggimento napoleonico» alla fiaccolata serale Poi la premiazione degli «Erbaluce»



sale interne del castello, infine, si possono visitare, e lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sarasso, ha anche arruolato ragazze che guideranno i turisti. Sabato prossimo la Festa dell'uva trasloca a Caluso; ma domenica 21 torna nel Biellese, a Zimone, fra buoni vini e concerti. (g. bu.)

Prosegue l'esperimento lanciato dal Comune nel '94, fra verdure super-sane e cibi «naturali»

Cossato, ora a scuola c'è il menù «biologico»

Riso integrale e piatti a base di soia per i 700 bimbi della mensa



Da lunedì, per i bambini delle scuole di Cossato, tornano i menù «biologici»

COSSATO. Mangiare sano aiuta a crescere bene: è l'idea che il Comune, nella fattispecie l'assessorato all'Istruzione, promuove con tre anni, con l'adozione di particolari criteri alimentari per la mensa scolastica.

L'amministrazione cittadina ha infatti stipulato nel 1994 un originale contratto con la ditta Madel di Varallo Sesia, che prevede l'introduzione graduale di alimenti di origine biologica, cioè derivanti da coltivazioni non trattate con pesticidi ed altre sostanze chimiche dannose alla salute. I 700 bambini delle materne, elementari e medie, che da lunedì si fermeranno alla mensa, troveranno quindi piatti già sperimentati come la pasta, il riso e il pane integrali o semintegrali, i legumi rigorosamente non in scatola, la verdura fresca e biologica (la dispone quest'anno una colla frigorifera) e per dessert il

budino al miglio. Faranno parte invece saltuariamente del menù, per verificarne il gradimento generale, i nuovi piatti a base di soia e gli yogurt biologici. «Le mense scolastiche adottano questa specifica selezione alimentare», spiega Elena Dionisio, dell'ufficio Istruzione - sono poche in Piemonte, mentre hanno già raggiunto un considerevole numero nella provincia di Milano. Il «rivoluzionario» progetto si avvale inoltre della consulenza di una dietologa, la dottoressa Chiara Torelli, che collabora anche con il Comune di Biella.

Anche il campo organizzativo c'è una novità interessante: grazie a una convenzione con la Biverbanca, il pagamento mensile si potrà fare nelle sedi dell'Istituto di credito, dove si ritirano anche i buoni pasto (che costano lire caduno).

Cristiano Giacomini

Fondata "L'Eno-Mondrini"
Luglio 1997 Tel. 0112/211111

SCUOLA DI EQUITAZIONE

... dal 1952 solo cavallo tradizione qualità

- CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

- Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
- Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

Ultimi preparativi per «Food Ing»: coinvolte anche Alba e Tarantasca

Alimentazione, Cuneo capitale

Da tutto il mondo per la convention

CUNEO. Un **mezzo** e mezzo **lavoro**, **una** mobilitazione che ha interessato centinaia di persone e coinvolgerà esperti, ricercatori, tecnici ed operatori provenienti da tutto il mondo. A Cuneo si **completa** i preparativi per «Food Ing», la prima convention internazionale sulle nuove tecnologie alimentari, dedicata al settore frutta e verdura.

Il grande convegno (al quale saranno presenti giornalisti europei, americani, asiatici, dall'Africa e dall'Australia) è promosso dalla «Allione Ricerca Agroalimentare spa», società del gruppo Allione (con sede a Tarantasca), in collaborazione con l'Unido, organismo delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Per tre giorni Cuneo accoglierà un simposio mondiale di altissimo livello scientifico, che oltre ai riflessi sul piano scientifico e i progressi nel campo degli studi alimentari, permetterà alla città di fare un grande salto d'immagine.

Per «Food Ing» c'è stato un grande sforzo organizzativo. Oltre al gruppo Allione i lavori dell'evento sono stati curati dalla collaborazione logistica di Alpitour-Alpimmagine, del gruppo Adn Kronos e di Arcigola Slow Food.

Sono tre i centri del Cuneese coinvolti nel programma: Food Ing: Cuneo, Alba e Tarantasca. Il capoluogo della «Granda» (il centro congressi



della Provincia) ospita la convention dalla mattina del 15 al primo pomeriggio del 17; ad Alba si proseguirà nel pomeriggio di mercoledì 17; Tarantasca è meta di visite allo stabilimento e al centro Ricerche Allione, oltre che piazza per lo spettacolo di martedì 16 con i «Platters».

E saranno proprio gli spettacoli i momenti di maggior rilievo per i cuneesi. Food Ing regala infatti due eventi musicali

con ingresso gratuito: lunedì 15 in piazza Galimberti si esibiranno i Litfiba, introdotti da Li Troubadours de Comboscuro e da Daniele Silvestri, presentati da Mauro Marino e con l'animazione di Ike-Tetty. Radio Dimensione Suono seguirà in diretta lo spettacolo, mentre le due emittenti di Telemontecarlo trasmetteranno il concerto pochi giorni dopo.

Martedì 16 a Tarantasca si esibiranno i Platters. Due ap-

puntamenti per una grande festa della musica dedicata a giovani e adulti, in modo da coinvolgere da vicino la zona che ospita la convention.

Il momento musicale sarà quello più visibile, mentre il momento scientifico si svolgerà all'interno del Centro Incontri della Provincia. Il proprio grazie a questo simposio internazionale, Cuneo diventa capitale dell'agroalimentare.



Il convegno si apre lunedì e si conclude mercoledì. Sono abbinati due eventi musicali

Ernesto Allione (a sinistra nella foto Bedino) nel '75 ha fondato con i fratelli Adriana e Paolo a Tarantasca la «Allione Industria Alimentare», società specializzata nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli

perché proprio Cuneo? è la domanda che si sente rivolgere molto spesso Ernesto Allione, presidente del gruppo. «La ferma volontà della nostra azienda - la risposta - rivolta alla nostra provincia perché questa terra è ormai conosciuta la prima in Italia nel settore agroalimentare. I dati sull'andamento produttivo ci danno ragione, e possiamo che continuare sulla strada della ricerca per migliorarla».

Informazione: nuova legge regionale

Scendono in campo editori e giornalisti

ALESSANDRIA. Nel 1990 fu la prima legge regionale in Italia destinata ad aiutare l'informazione locale: in sette anni ha distribuito direttamente un miliardo e mezzo di copie, radio e televisioni del Piemonte, fondi con i quali sono state acquistate nuove apparecchiature e pagati gli abbonamenti alle agenzie di stampa. Attraverso la FinPiemonte sono stati anche sostenuti altri progetti di innovazione tecnologica, per un totale di 2,5 miliardi: erano stati 5 i miliardi richiesti, 39 le domande presentate e quelle esaudite.

Il complesso, dunque, di 4 miliardi di risorse destinate all'editoria locale. Ora però queste norme devono essere aggiornate e modificate, per adeguarle alla realtà della comunicazione. È l'iter avviato dalla giunta Ghigo, che intende presentare un disegno di legge al Consiglio regionale. Per farlo, ha scelto un metodo nuovo, convocando - per un primo incontro tecnico - gli operatori dell'informazione in un convegno mediatico a pochi chilometri da Alessandria. Quasi un centinaio tra giornalisti, piccoli editori, docenti universitari, rappresentanti delle associazioni di categoria si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Giustina in Sezzadio, per discutere e redigere un documento.

«Abbiamo voluto creare una sorta di «brain storming» - ha scritto il presidente della Regione Enzo Ghigo - con un dibattito aperto e costruttivo. L'incontro è stato condotto da Roberto Salvo,

direttore del settore informazione della giunta, e dal consulente per l'informazione del Presidente della Regione, Pier Domenico Garro. Sulla riunione non sono mancati anche spunti polemici dalle opposizioni in Consiglio regionale: in un comunicato da Palazzo Lascaris i capigruppo di popolari, pds, socialisti e patto dei democratici hanno contestato il mancato invito a riunione dei rappresentanti delle forze politiche.

Al di là della polemica politica, la giornata di lavoro è servita a evidenziare i problemi del settore. Sono ormai 600 mila le copie dei settimanali e bisettimanali locali del Piemonte, aziende che chiedono più attenzione dal governo centrale (per l'allargamento dei punti vendita e per le spese di spedizione postale) e interventi non piogge di sostegno alla formazione professionale e all'innovazione tecnologica. I rappresentanti di Ordine dei giornalisti e Associazione stampa subalpina hanno proposto un progetto globale della Regione sull'informazione, che comprenda anche il recupero della memoria storica dell'editoria piemontese, la creazione di centri di ricerca, la possibilità di finanziare cooperative di disoccupati.

«Un incontro - ha detto il sociologo dell'Università di Torino, Carlo Marletti, vicepresidente del Corerai, l'organismo regionale di controllo sull'emittenza - che deve aprire la strada a un maggior dialogo tra testate nazionali e periodici locali, per creare una rete di comunicazione». (r. s.)

In attesa della divisione con Torino dei beni e del personale

Prove generali sull'Ateneo

A Vercelli riuniti i vertici piemontesi

VERCELLI. La sala giunta della Provincia di Vercelli, ieri pomeriggio, è stata solo in piedi. Per studiare la prossima mossa verso la libertà da Torino. Alessandria e Novara sono infatti arrivati tutti, ma proprio tutti quelli che hanno «giocato» (e vinto) la battaglia per la seconda università del Piemonte Orientale: il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Domenico Ierace, il presidente del Consorzio universitario, Alberto Macchi, Novara; gli omologhi di Alessandria Fabrizio Palenzona, Francesca Calvo, e Giuseppe Cetta della Spa di gestione delle facoltà.

A far gli onori di casa per Vercelli c'erano un pimpante Gilberto Valeri, presidente provinciale e l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Fianco a fianco dei politici si sono presentati tutti i presidi delle facoltà decentrate, e, primo segno tangibile dell'ok ministeriale all'autonomia, il futuro prorettore del secondo ateneo, Ilario Viano. La nuova parola d'ordine, dopo il «no» di agosto di Berlusconi, è «accelerare i tempi». Lo ha detto ripetuto più volte il presidente vercellese Valeri, che ha snocciolato un calendario fitto di impegni che porteranno la facoltà geminata verso l'autonomia.



Liberto Valeri di Vercelli

Lunedì, a Torino, si riunirà il Senato accademico, che deve mettere nero su bianco una bozza d'accordo programma per la divisione dei beni e del personale fra i due atenei. Il prorettore Viano, in rappresentanza di Bertolino, ha già anticipato che vi saranno resistenze da parte dei cattedratici, convinti ormai dell'irreversibilità del divorzio in atto. «Probabilmente - ha detto Viano - il Senato accademico proporrà la formazione

di una commissione mista per lo scorporo amministrativo delle risorse. E la Commissione, più che lavorare, dovrà galoppare, visto che proprio ieri è arrivato da Roma un fax, firmato dal sottosegretario Guerzoni, che con il ministero per il settembre enti locali, Regione, presidi di facoltà, rettore e persino i parlamentari locali per un summit conclusivo sui contenuti dell'accordo di programma.

«L'autonomia - precisa Valeri - partirà dal prossimo anno, ma fin da subito avremo una gestione separata dei bilanci. Prima riferire al ministro, gli enti locali vogliono confrontarsi con la Regione. «Abbiamo chiesto ed ottenuto un colloquio con il presidente Ghigo e l'assessore Leo. Incontreremo a Torino il 22». Di cosa si discuterà a Palazzo Lascaris? Sicuramente anche di soldi. «Enti locali di Alessandria, Novara e Vercelli hanno già assicurato un impegno economico straordinario per far fronte alle esigenze di un ateneo, che tutti vogliono di qualità». Anche la Regione, suggeriscono presidenti e sindaci, deve fare la sua parte, visto che il secondo ateneo sarà un fiore all'occhiello per tutto il Piemonte.

Donata Belossi

Sampeyre ripropone la tradizionale manifestazione: protagonisti i Mérens

Un weekend all'insegna del cavallo

Concorsi ed esibizioni in Valle Varaita

SAMPEYRE. Weekend all'insegna del cavallo di Mérens in Valle Varaita. Oggi e domani proseguono i concorsi di selezione che vedono impegnati fattori, puledri e stalloni di questa razza che prende il nome dal Comune pirenaico dell'Alta Ariège, al confine con Andorra. Di taglia media e dotato di arti robusti, il Mérens ha un ottimo carattere, ma cosa molto importante ha una spiccata attitudine al lavoro su terreni impervi. Proprio per questo è stato introdotto nelle valli cuneesi a partire dalla seconda metà degli Anni Settanta e ancor oggi viene utilizzato per il trasporto e basto, per il tiro di slitte e tronchi.

L'altra a Sampeyre sono giunti 50 allevatori e 167 esemplari di quadrupedi che sono stati

iscritti ai diversi concorsi. Il programma della manifestazione prevede per oggi pomeriggio dimostrazioni per il pubblico e stasera uno spettacolo equestre. Domani sfilata di cavalli e carrozze e la scelta del migliore stallone, cui seguiranno le prove per l'assegnazione del quarto Grand Prix Mérens. Inoltre, saranno presenti a Sampeyre bancarelle di prodotti tipici della Valle Varaita e uno spazio espositivo dedicato agli artigiani legati al mondo del cavallo, come maniscalchi e sellaia. Concluderà la rassegna una lotteria: primo premio un puledro e come secondo premio una crociera nel Mediterraneo.

anche selle, stivali e altri accessori per la monta. Un'azienda agritouristica zona offerta

anche un weekend speciale con trekking e passeggiate con i fedeli quadrupedi dell'Ariège.

Dal 1988 per coordinare l'azione degli allevatori e promuovere la diffusione della razza è stata costituita un'associazione di categoria che aderisce all'Apa di Cuneo. Vi fanno parte una sessantina di soci allevatori effettivi di circa 400 capi tra cui 120 fattori e nove stalloni abilitati alla monta pubblica. Tra gli impegni che si prefigge c'è il riconoscimento ufficiale della razza in Italia e la promozione della stessa attraverso concorsi e mostre del settore come la Fiera cavalli di Verona e il Salone del cavallo di Reggio Emilia.

Piero Abrate



LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

SPACCIO AZIENDALE

Abbigliamento in cashmere

Da settembre a dicembre aperto anche la domenica

orario 10-19 continuato

Romagnano Sesia: Via Novara, 263 - Tel. 0161/2373 - 1.000 mq di esposizione
Autostrada A26 - Uscita Romagnano Sesia - Orario 9-19 continuato - Chiuso Lunedì mattina

La Stampa

1996

in CD-ROM.

tutto

LA STAMPA

Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Da Domenica

14 SETTEMBRE

**fino a tutto giugno '98
i 22 negozi del Centro
Acquisti di Masserano
resteranno aperti la
Domenica pomeriggio
dalle 15 alle 19.**

APERTE

DOMENICA

DA SETTEMBRE A GIUGNO ore 15-19



22 negozi

abbigliamento
agenzia viaggi
alimentari
alimenti surgelati
arredamenti
articoli regalo
articoli sportivi
biancheria
bomboniere
calzature
confezioni
corredi
elettrodomestici
elettronica
giocattoli
gioielleria
oreficeria
ottica
parrucchiera
pellicceria
prima infanzia
profumeria
tappeti
telefonia

**centro
acquisti
masserano (bi)**

Saranno occasioni per
divertirsi a cominciare da
**DOMENICA 28
SETTEMBRE**

**CON LA MEGAFESTA
COLORI
D'AUTUNNO**

con spettacoli, animazione
musica, e tante opportunità
per affari convenienti.

OTTICA
QUICKLY

PROFUMERIA

TINA

Confezioni
DI ELLESI

Lo Spuntino
BAR - TAVOLA CALDA

**electronic
market**

**VIAGGI
SOSPISI**

Bottega
di Meri



**CENTRO
CALZATURIERO**

il giocattolo



CENTRO FRESCHI

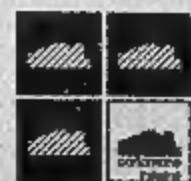
Corredi di Firenze

dico

O.T.C. TAPPETI

**POLE
POSITION**

LORO DI VALENZA



maman

Eventi & Progetti



2.000 posti auto



Area gioco bimbi



Bar tavola calda



Sportello Bancomat

Stasera a Ponderano il concerto dei Fratelli di Soledad

Arriva il combat-rock

Sanguigna e «alternativa», la band torinese torna al Babylon guidata dal biellese Bobo Boggio. La carriera di un gruppo-cult

PONDERANO. Arrivano da Torino, e sono rocker da combattimento: in trincea ormai da anni, i Fratelli di Soledad suonano stasera al Babylon (alle 22,30, 18 mila il biglietto). Un felice ritorno, dopo il concerto di un anno e mezzo fa (sempre a Ponderano). La band, fra l'altro, è guidata da un cantante di origine biellese: Roberto Boggio.

Chi li ama, sa che i «Fratelli» sanno entusiasmare la platea. Ma anche nei dischi se la cavano bene: fanno punk-rock, mischiandolo talvolta allo ska o ad altri generi. Nel giro di poco tempo, sono saliti alla ribalta come una delle migliori band «alternative» piemontesi (e forse non solo). Cominciarono come gruppo liceale, e dato che avevano stoffa andarono avanti: passando dall'Hiroshima Mon Amour (il mitico locale di via Belfiore, poi sfrattato), dove tennero concerti ancora prima che il circolo aprisse ufficialmente. Lontani dall'hip hop e dalle mode, e allergici anche al pop inglese, i Fratelli di Soledad hanno già inciso quattro album, tutti molto apprezzati. Nel '95 è uscito «Balli e pistole», famoso



I Fratelli di Soledad, in concerto questa sera al Babylon di Ponderano, dove stasera suonano per un anno e mezzo fa. La band torinese suona alle 22,30; il biglietto costa 18 mila lire

per un omaggio a Gian Maria Volontè, attore di molti film «contro». Sanguigna è anche la musica del gruppo, guidata da Boggio (detto «Bobo») e da Giorgio «Zorro» Silvestri. Ha detto di loro un critico: «Il punk-rock dei Fratelli non ammette equivoci, è fatto di rose rosse ben più calorose dei capelli verdi». Verdi come quelli dei punk.

Leggendari anche gli album del passato, a cominciare da

«Barzellette e massacrie»; poi «Vento» e «Gridale forte» e «Salviamo il salvabile», un viaggio nella canzone d'autore. Oltre a Boggio e a Silvestri, della formazione di base fanno parte Gianluca Vachà (batteria), Elvin Betti (batteria), Giuseppe Napoli (basso) e Vito Miccolis (percussioni). Prima dei «Fratelli», stasera a Ponderano, suonerà un gruppo di spalla di Borgomanero: i Golem.

Penultimo concerto delle «Vacanze» all'auditorio Santissima Trinità

Due chitarre a Livorno Ferraris

Stasera Margherita Vallomy e Anna Vella

VERCELLI. Le venticinquenni «Vacanze chitarristiche» sono i dirittori d'arrivo: stasera, a Livorno Ferraris, a sabato prossimo, 20 settembre, a Borgosesia, sono in programma i due ultimi concerti. Entrambi avranno come protagonista un duo chitarristico tutto al femminile: il «Giuseppe Rosetta», formato Margherita Vallomy e Anna Vella.

Nata a Pont Saint Martin, Margherita Vallomy ha studiato con Gianni Nuti all'Istituto musicale di Aosta e, cinque anni fa, si è diplomata al Conservatorio di Vercelli di Alessandria. Poi ha preso il diploma dell'Accademia superiore «Perosi» di Biella, studiando con Angelo Gilardino, e ha tenuto concerti sia come solista, sia in varie formazioni da camera. E' insegnante in due istituti privati di Aosta e Nichelino.

Anna Vella, vercellese, ha incominciato gli studi di chitarra alla «Vallotti», poi si è diplomata al Conservatorio di Novara sotto la guida del maestro Laura. Ha quindi seguito i corsi di perfezionamento di Luigi Biscaldi al «Viotti» e gli stages di Gilardino, ed ha con-



Il duo chitarristico «Giuseppe Rosetta». Da sinistra: Margherita Vallomy di Pont Saint Martin e Anna Vella di Vercelli

cluso, proprio di recente, i corsi di alto perfezionamento al «Perosi».

Il duo di chitarra che Vallomy e Vella hanno costituito porta il nome di uno dei più importanti musicisti piemontesi del Novecento: nato a Villata nel 1901 e scomparso a Vercelli nel 1985, Giuseppe Rosetta ha composto e insegnato, rifiutando da qualsiasi mondanità.

Il concerto di stasera (ore

In Valsesia

Viotti, stasera il galà finale

BORGOSIESA. E' per stasera (dopo le conclusioni delle prove di canto, ieri, a Varallo) il gran galà del concorso internazionale «Viotti Valsesia» organizzato dall'Associazione «Valsesia Musica». Il concerto dei vincitori delle sezioni di canto a piano (cui dedicheremo un ampio servizio) è previsto alle 21. I «laureati» del concorso saranno accompagnati dall'Orchestra Filarmonica «Oltrepesio» di Craiova (Romania) diretta dal maestro Marinescu. L'esibizione verrà preceduta nel pomeriggio (ore 15) dalle finalissime di piano con accompagnamento dell'orchestra.

Durante il galà verrà premiato anche il vincitore del premio «Monterosa-Kawai». Sarà pure consegnato il «Puncetto d'oro» a Shuku Iwasaki, che da dieci anni cura i rapporti come «ambasciatrice musicale» tra Giappone ed Italia.

(d. b.)

(g. bar.)



GIORNO E NOTTE

Trino
I Cantares alla Robella

Questa sera, alla «Festa dell'immigrato» in programma alla frazione Robella, saranno in concerto i sudamericani Cantares. Dalle 21.

Santhià
Al Beverly Hills

Al Beverly Hills questa sera c'è il gruppo Aurelio e la Band. Domani si ballerà invece con Nino e Gilda.

Stroppiana
Il rock in piazza

La festa di Rifondazione propone stasera dalle 19,30, in piazza Libertà, la band Quartetto Latino, Punka, La Volante Trigo e Taken To The Bottle.

Santhià
Concerto dell'Airona

In piazza degli Affreschi stasera terrà concerto il coro sangermanese «Airona». Inizio ore 21.

Biella
Il teatro e Fra Polcino

Questa sera alle 21, al teatro Sociale Villani, va in scena il

Gruppo Neruda di Trento che propone «Passione di Fra Dolcino e Margherita». Si tratta di una pièce ambientata fra il Trentino e la Valsesia del Trecento e che, oltre ad un gruppo di attori, diretti da Renzo Francescotti, vedrà in azione anche dei musicisti impegnati alla fisarmonica, alla chitarra ed al canto.

Biella
Riapre la Cabala

Martedì, i nuovi gestori della Cabala, Philippe e Yves, attendono tutti i nottambuli biellesi per inaugurare la stagione invernale della discoteca di via Torino. Musica di qualità, animazione e sorprese sono assicurate per i prossimi mesi.

Biella
All'Archi si balla

Lunedì, all'Archi club amatori ballo, in via Serralunga, è in programma una lezione dimostrativa gratuita di modern jazz-dance, di latino americano e di altre specialità. Saranno a disposizione le istruttrici Barbara, Federica e Cristina Massa. Per informazioni si può telefonare al numero 015-28.176.

MONCRIVELLO

Stasera, dalle 21,15

«In fra li casi»
Assemblea Teatro
recita al castello

MONCRIVELLO. La fase teatrale di «Terre d'acqua», sotto l'egida dell'assessorato Cultura dell'Amministrazione provinciale, prosegue questa sera nelle suggestioni del castello.

Alle 21,15 il sipario si alza sulla pièce presentata dalla compagnia Assemblea Teatro: «In fra li casi» (de la vita e le magie dei cieli vò cercando) per la regia di Renzo Sacco.

Questo spettacolo (interpretato da Paolo Martini, Roberta Triggiani, Sara Santi, Gimmi Basilio, Alessandra Cavallini, Italo Fazio, Laura Casano e Paolo Sacco), nato da una approfondita ricerca sui temi del Carnevale delle maschere e della tradizione popolare, è diventato il cavallo di battaglia di Assemblea Teatro.

La trama è giocata tra contrasti. Sacro e profano, bene e male, dei e demoni, luci ed ombre, spunti onirici e realtà, come spiegano gli stessi attori che saranno in scena, rappresentano una «summa» evocata tra gestualità e musica. L'ingresso è gratuito.

(g. bar.)

GAGLIANICO

«Folkermesse» ospita i Compagnon Roulant

Canti e danze occitane
per l'etno sotto le stelle

GAGLIANICO. Cambio in corsa per «Folkermesse», la rassegna dedicata alla musica popolare che da giugno a settembre ha fatto tappa nelle piazze di tutto il Piemonte. Questa sera alle 21, per la terza volta, la manifestazione toccherà Gaglianico ed anziché portare sul palco il gruppo de «La Lionetta», annunciato precedentemente, proporrà la performance di una formazione altrettanto interessante, quella dei «Compagnon Roulant». L'ingresso al concerto è gratuito.

Così dopo la «world music» dal sapore australiano dei «Marais» e le canzoni degli zingari alsaziani eseguite dai «Manouche» e dintorni, questa volta toccherà ad una band che nasce dall'incontro di musicisti con ampie esperienze nel campo della musica tradizionale piemontese.

Il quintetto - formato da Paolo Lombardo alla voce ed alle percussioni, Gabriele Ferrero al violino ed alla cornamusa, Stefano Protti al violino, alla ghitarra ed alle percussioni, Enri-



I Compagnon Roulant suoneranno questa sera a Gaglianico in occasione della Folkermesse

co Negro alla chitarra e Gerardo Savone al contrabbasso, al basso elettrico ed ai plettri - rivisita in chiave attuale la letteratura musicale della regione Subalpina e della Francia: in altre parole, quella nata in territorio occitano. Verranno così eseguite, con strumenti tradizionali, canzoni e danze frutto di ricerche e di riletture accurate. I «Compagnon Roulant» hanno all'attivo numerosi concerti e la prestigiosa partecipazione alla «Nuit du folk» di Briançon nel novembre '95.

(p. g.)

VERCELLI

Lunedì ripartono i corsi della scuola di danza

«Freebody», a lezione di tip tap ed armonia

VERCELLI. Il ritmo della danza jazz o il relax della ginnastica dolce? Tra novità e corsi consolidati, «Freebody» riapre i battenti: le lezioni ripartono da lunedì, ma Daniela Tricceri, direttrice della scuola, è pronta ad anticipare il programma.

Si parte dalla terapia della danza, per i più piccoli, per approdare alla propedeutica e all'avviamento professionale. In via Farini, i corsi professionali sono riservati agli over 9 anni. Al settore classico si affiancano la danza jazz e il tip tap. Le lezioni di latino-americano (mensili) debuttano invece a fine ottobre: in «cattedra» il ballerino dell'Opera di Tirana Kledi Kadu. E sempre a proposito di stage, la scuola schiera ancora una volta Brian Garrison, i ballerini coreografi di Canale 5 che a Vercelli ormai sono di casa.

Le novità dell'anno sono invece la presenza settimanale di un'insegnante dell'Accademia nazionale di Roma, responsabile di un corso di perfezionamento aperto a chi cerca di tra-



Daniela Tricceri, responsabile della scuola di danza di via Farini

sformare la danza in una professione. E ancora i corsi di armonia e ginnastica dolce, più un mantenersi in forma che vero ballo.

Per chi ama la danza, ma preferisce seguirla dalla platea, Daniela Tricceri annuncia infine che non mancheranno le occasioni di spettacolo, magari rinnovando la collaborazione nata l'anno scorso con il Teatro Nuovo di Torino. Per iscrizioni e informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola, al numero 0161/215.023. (r. m.)



STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan, M. Broderick. Lir. 12.000; 10.000.

MAZZINO. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Scream** di W. Craven con D. Arquette, D. Carrimore, N. Campbell, C. Cox. Lir. 12.000; 10.000.

EBER. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Milla. Lir. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Lir. 12.000.

BORGOSIESA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Batman & Robin** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman.

CANDINO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il pianeta umido** di G. Serrai, V. Lindon (Francia 1996). Or. 22.15 (spettacolo unico). Lir. 11.000; 8.000.

GIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CONATE
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il santo**. Or. 20.15; 22.15. Lir. 10.000; 7.000.

COMUNICAZIONE
PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Or. 20.30; 22. Lir. 10.000.

FRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il santo**. Or. 21; 23. Lir. 10.000; 7.000.

SAI GEMIANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORCA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Una chitarra tuttofare**.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 255.045. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Scream** di W. Craven con D. Arquette, D. Carrimore, N. Campbell, C. Cox. Or. 19.30. Lir. 10.000.

NOVO ITALIA. Inf. or. tel. 257.744. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan, M. Broderick. Or. 19.30. Lir. 10.000.

PRINCEPE. Inf. or. tel. 258.547. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Batman & Robin** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Or. 19.30. Lir. 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Or. 19.30. Lir. 10.000; 8.000.

DELVEDERE SOLIT. Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARRIERE via Farini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingr. 7.000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trull, Sara Mingardo, Furio Zanesi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10.30-16. **Teatrino** 8015.241/242.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 con Giulio Cesare 67, tel. 868.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach con Elizabeth Hurley.

ADUA 400 con Giulio Cesare 67, tel. 868.521. **Tano da morire** di R. Torre con C. Guarnio, E. Pagliaro. Or. 16; 17; 18; 19; 20; 22.30.

AMERIGO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, L. 547.000. **Sale 1: Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. **Sale 2: Batman & Robin**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. **Sale 3: La cenerentola**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 281.71.80. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Porcia**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27, L. 540.110. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, L. 436.07.23. **La medaglia**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, L. 436.07.23. **Consigli per gli acquisti**. Or. 15.45; 17.35; 19.20; 21.05; 22.50.

CIAC c. G. Cesare 105, tel. 292.029. **Il mondo perduto**, di S. Spielberg. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CRISTALLO via G. S. 5, L. 650.71.00. **Swingers**. Or. 19.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, L. 542.422. **Innamorati cronici**, di G. Dunne. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Orosodo**. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, L. 447.52.41. **Tano da morire**. Or. 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ami uomini**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.14.42. **Can Ali**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, L. 661.54.47. **Il ciclope**, di G. L. Pieraccioni. Or. 20.30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, L. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or. 18.30; 21.30.

ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, L. 530.363. **Tale Teom**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutto gli è per terra**, di D. Ferraro. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

FLAMMA c. Trapani 57, tel. 585.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

IDEAL corso Boccaia 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEMA VIOTTI VERCELLI

Da STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà oltre la vostra immaginazione



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

LEGGI TRE, PAGHI DUE

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

- 810.49.61.

Nel mirino della società potrebbe esserci Balducci

Pro, il rientro di Zeoli e l'attesa del bomber

VERCELLI. L'interesse della Pro in questo scorcio di stagione è a 360 gradi. Mentre il torneo sta entrando nel vivo la società sta stringendo i tempi per portare alla corte di Caligaris l'agionista «prima punta», senza trascurare lo stage al Blackburn di Zeoli.

Alla caccia dei tre punti. Potrebbe arrivare da Albino (centro vicino a Bergamo) il primo acuto del torneo per i bianchi. Per il match con i lombardi (matricola della C2 con un solo punto all'attivo), il tecnico dovrebbe poter recuperare il condizionale è d'obbligo considerando la continua serie d'imprevisti: Bertolone, Cavaliere (assenti nella doppia sfida del Robbiano-Piola con Giorgione e Novara) e Argentesi (il libero si sta riprendendo dall'influenza).

Arriva il bomber? Nessuna novità sul fronte attaccante. Caduta la pista Pelosi (finito all'Ascoli) indiscrezioni parlano d'un «fili» con una punta di categoria, autore nelle ultime stagioni di una ventina di reti, equamente distribuite nell'arco dei due campionati.

Il nome è «top secret» ma, spulciando gli almanacchi e andando per esclusione, gli indizi sembrano cadere su Roberto Balducci, ventisei anni della Viterbese. Meno accreditata l'ipotesi Fannitteri, undici gol nel Catania ('97) ma quasi a secco l'anno precedente. Il rebus potrebbe sciogliersi martedì quando il potenziale centravanti dovrebbe arrivare a Vercelli.

Caso Zeoli. Il difensore è tornato ieri pomeriggio dall'Inghilterra: «Sembra che il provino sia andato bene - spiega l'amministratore delegato Chiffredo Gallo -. Adesso aspettiamo notizie dal Blackburn».

(p. m. f.)



La Pro dopo il derby col Novara sta preparando la trasferta con l'Albinese (p. m. f.)

Allievi: un esordio di fuoco

Domani big-match con l'Atalanta

VERCELLI. Sarà subito un esordio di fuoco quello che attende gli Allievi Nazionali della Pro Vercelli. Domani mattina al Robbiano-Piola (fischio d'inizio alle 10.30) i bianchi di Viassi riceveranno l'Atalanta nella «prima» di campionato.

«Sarà un avvio subito impegnativo - sottolinea Viassi, tecnico che la scorsa stagione pilotò la Juniores alla finale scudetto -. Gli orobici sono una delle compagnie più accreditate del torneo che, come noi del resto, cercheranno d'iniziare subito al meglio». Con qualche ritocco l'Atalanta presenta lo stesso organico che nel '95 vinse il titolo Giovanissimi, dunque un rivale temibile.

Ma anche la Pro ha parecchie



L'undici di Fabrizio Viassi debutterà al Robbiano-Piola per la prima di campionato

chances da giocare in questo torneo: l'obiettivo è centrare una delle prime quattro piazze per conquistare l'ingresso alle finali Nazionali. La «rosa» a disposizione di Viassi è folta: attualmente a disposizione del tecnico ci sono 23 giocatori ma il contingente

BIELLA. Si alza oggi alle 17 il sipario sulla ventiquattresima edizione del meeting internazionale «Don Walter Bottas». A poche ore dall'inizio delle gare la manifestazione promette un grande spettacolo. Il lotto dei partecipanti è di tale levatura che se le condizioni del tempo resteranno buone al La Marmora sarà grande atletica.

Il clou della manifestazione organizzata dall'Unione Giovane Biella è costituito dalla gara di getto del peso che vede in pedana Paolo Dal Soglio (Carabinieri), campione italiano in carica con un personale di 21,23, sei titoli tricolori, 29 presenze con la maglia della nazionale e

quarto alle olimpiadi di Atlanta. Tocco a Corrado Fantini e Giorgio Venturi, che possono contare rispettivamente su di un personale di 20,30 e 19,50, cercare di mettere in difficoltà il super-favorito Dal Soglio.

Oltre al marocchino Mostafa Fennasi, destinato a dominare i 5000, la pattuglia degli stranieri è composta prevalentemente da cecchi e sloveni. Tra i rappresentanti della Repubblica Ceca spiccano i nomi di Ivan Slebohr, suo recordman nazionale sui 100 metri, Milos Suchi, già vincitore lo scorso anno a Biella nel 1500, Milan Kovar, campione nazionale di salto in lungo, ed i vice campioni di giavellotto, Novak Petr, e di salto in alto, Milan Cernak.

Tra gli sloveni spiccano i nomi di Bahtiri Bekim, Janko Podgorsek e Jolanda Cepak, tutti rappresentanti della nazionale sulla distanza dei 1500.

All'ultimo momento è arrivata l'iscrizione di Maria Carla Bresciani detentrici, con 4,25, del record italiano di salto con l'asta femminile ed in grado di mettere in difficoltà la ceca Paula Hamckova, quinta agli europei juniores con 3,90.

Non mancano quindi gli stimoli a ben figurare per gli atleti biellesi, che saranno rappresentati, tra gli altri, da Jenny e Marika Mainelli, nona ai campionati italiani sui 1500, Daniela Gremmo e Monica Achiluzzi, detentrici del record provinciale di salto con l'asta femminile, Gianluca Catto, Carlo Priano, Claudio Quazza, Alberto Mosca, azzurro juniores, Alberto Accatino, Corrado Harry, Davide Dalla Mora, Paolo Vialardi, Federico Meriggi, Flavio Ristorto, Stefano Quagliero e Camillo Favaro.

Walter De Biasio

Dal Soglio superstar al «Botta»

Grande atletica stasera al La Marmora

E domani regionali cadetti

In pista a Cossato cento giovani si contendono il «Luigi Ferrero»



La squadra allievi della Stronese-Splendor sta ottenendo ottimi risultati

BIELLA. La seconda edizione del memorial Luigi Ferrero andrà a completare il nutrito programma di atletica leggera che caratterizza questo fine settimana. La riunione, organizzata dal Gs Splendor Cossato, si disputerà domani al campo polisportivo Ezio Abate e sarà valida per l'assegnazione del titolo regionale di prove multiple.

A partire dalle 10.30, poco più di un centinaio di cadetti, maschi e femmine, si alterneranno sulla pista e sulle pedane dell'impianto sportivo cossatese nei 100 metri ostacoli, solo maschile, 80 ostacoli, solo femminile, lancio del giavellotto, salto in alto e 600 metri.

Il «Luigi Ferrero», ultimo impegno organizzativo stagionale

dello Splendor Cossato, è una importante vetrina per l'allestimento della rappresentativa piemontese che parteciperà ai prossimi campionati nazionali cadetti a squadre di prove multiple. Per gli atleti della Splendor-Stronese si annuncia un finale di stagione ricco di appuntamenti. Alberto Gallotto, il 27 e 28 settembre a Formia, correrà gli 800 ai campionati italiani allievi. Luca Collidoro, Denis Xausa, Francesco Bori ed Alberto Gallotto gareggeranno nella staffetta 4x400 cercando di migliorare il quinto posto conquistato ai recenti campionati italiani di prove multiple. In campo femminile, Enrica Drago difenderà il titolo tricolore '96.

(w. d. b.)

CI VEDIAMO DOMENICA 14 SETTEMBRE

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
l'Ipermercato di BIELLA vi aspetta con queste ed altre fantastiche offerte.



FANTA
L. 1.5

1.500
L. 1.000 al L



POLPA DI POMODORO
A PEZZETTONI
SANTA ROSA

conf. da 3 da g 400 cad.

1.800
L. 1.500 al kg



GIRELLA
MOTTA

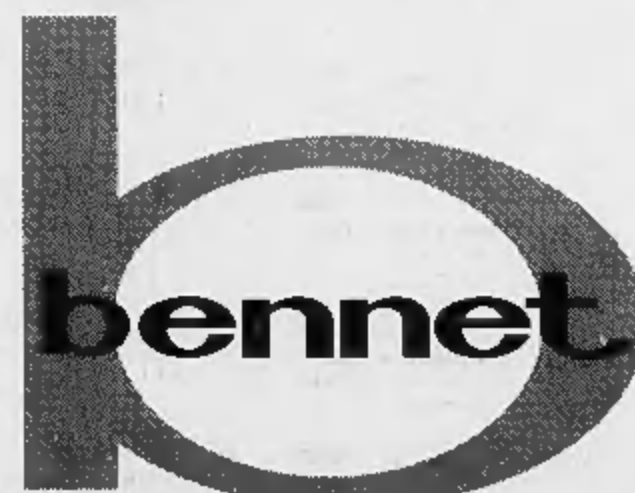
conf. da 8, g 280

2.000
L. 7.143 al kg



60 PENNARELLI
WILSON

6.000



UN AMICO IN PIÙ

BIELLA - Via P. Torrione, 24

13 settembre 1997

È NATA



itainvest